LA STAMPA

ANNO 127. N. 104 ••• VENERDI' 16 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 ... 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000; TARIFFE ESTERO L. 824.000; ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 7,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE ... COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 900.000 (1.080.000) IL VENERDI' - LA DOMENICA ... LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500 ... NACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Seconda giornata-choc al Senato. I giudici: lui, Martelli e Craxi ci lascino lavorare

«Meglio morire come Dalla Chiesa»

Andreotti contrattacca, ma il Csm lo contesta

LA DIFFICILE ABIURA DEL PASSATO

ANNUNCIATA nel giorno più drammatico per la dc dopo l'assassinio di Moro, la decisione di Martinazzoli di convocare un congresso costituente per cambiare il nome del partito «sfigurato» è una scelta importante, anche se nasce all'insegna di una contraddizione.

Perché sarebbe stata molto, molto più convincente tre mesi fa, già sull'onda delle inchieste per Tangentopoli, o anche solo un mese fa, invece dell'infelice esposto alla magistratura, criticato anche dal ministro dell'Interno, in cui le accuse di rapporti della criminalità con alti esponenti dc venivano ridotte a un complotto di pentiti.

Ma oggi che il muro è caduto anche per la dc questo è solo un aspetto, e non il più grave, del dramma e delle difficoltà del leader democristiano. Nella politica italiana una svolta come quella a cui s'accinge Martinazzoli ha un unico precedente: il solo esempio di partito che al cospetto della storia rinuncia al suo passato, e cambia nome per marcare la discontinuità, riguarda il pci-pds, la caduta del muro di Berlino e il tracciato non proprio rettilineo che Occhetto ha compiuto fin qui. Bene: ammesso che si possa parlare di esempio, il paragone fra le due esperienze, del pci e della dc, è difficile, se non improponibile.

Occhetto infatti agiva su impulso di una fortissima spinta internazionale, e dovendo abiurare il comunismo davanti al fallimento del socialismo reale, poteva salvare l'identità italiana, la vocazione nazionale e perfino la tradizione del suo partito. Cosa che fece abilmente, per non dire furbescamente, in linea con la lezione dei suoi predecessori; con comprensione nei confronti di Ingrao e dei «comunisti de-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

GEDDA RICORDA

«Il mio 18 aprile senza tangenti»

ROMA. «Cara dc, hai dimenticato la morale». Luigi Gedda ricorda quel «suo» 18 aprile («senza tangenti») e a Martinazzoli dice: «Devi andare avanti».

Mauro Anselmo A PAGINA 4

ROMA. «Meglio essere uccisi che diventare bersaglio di accuse infamanti come queste». Giulio Andreotti, dinnanzi alla Giunta per le immunità parlamentari è passato al contrattacco; e, a Palazzo Madama, è stata una seconda giornata-choc. «Lo dico con molta responsabiltà - ha sostenuto -: avrei preferito che la mafia, o chiunque fosse, mi avesse fatto fare la fine di Dalla Chiesa... Perché, veramente molte volte non si sa come difendersi davanti alle calunnie che vengono messe in campo».

Il senatore a vita ribadisce il timore di una «macchinazione» ai suoi danni, anche se afferma di «non avere elementi oggettivi per pensare all'uso di pentiti da parte di potenze straniere».

Dal Consiglio superiore della Magistratura, però, arriva una dura contestazione sia nei confronti dell'ex presidente del Consiglio che di Claudio Martelli e di Bettino Craxi: si difendano dalle accuse, non attacchino i magistrati che fanno il loro dovere.

G. Bianconi, R. Contaduca e F. La Licata ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA CON MARTINAZZOLI

«Cambio il nome alla dc Nuovo partito popolare»

Mino Martinazzoli (nella foto) sfodera la spada, nel pieno della bufera che ha investito la dc e i suoi leaders. «Cambierò non solo il nome, ma tutto il partito» dice in una intervista a «La Stampa». E il nome è già scelto: Nuovo partito popolare, per tornare alle radici di Sturzo. Sulle accuse ad Andreotti, il segretario replica con durezza: «Non è mio compito difendere nessuno. Decide il Parlamento. Ma non ammetto che i parlamentari siano muti. Allora nel silenzio parlo io: non accetto che qualcuno dica che la storia della dc è storia di mafia e di camorra».

Dario Cresto-Dina A PAG. 5

Botta e risposta sui fondi ai partiti

De Benedetti-Berlusconi duello su «Mani pulite»

L'Espresso: Letta ha finanziato il psdi
Replica la Fininvest: e voi i socialisti

ROMA. «Mani pulite» lambisce Berlusconi e tra Fininvest e gruppo De Benedetti tornano a rullare i tamburi di guerra. Oggetto dello scontro: un contributo di denaro versato nell'89 al psdi da Gianni Letta, stretto collaboratore di sua Emittenza. Un reato caduto in prescrizione, ma che l'Espresso rilancia provocando la reazione della Fininvest che rivanga una vecchia storia di presunti finanziamenti al psi da parte di Carlo De Benedetti. A tarda sera da Ivrea arriva un'altra bordata: De Benedetti dà mandato ai legali di agire in tutte le sedi. Subito dopo la Fininvest contrattacca: «Non sono farneticazioni, ma atti giudiziari».

V. Sacchi A PAG. 8

Roma, il segretario delle comunità aggredito in casa. Mancino: subito la legge antirazzismo o si fa un decreto

Leader degli immigrati torturato dai naziskin

Gli incidono una svastica in faccia, poi tentano di bruciarlo

ROMA. Aggressione razzista ieri mattina al leader della Federazione delle comunità straniere, Mohideen Nowfer, nativo dello Sri Lanka. Una banda di naziskin incappucciati lo ha torturato e marchiato con una croce uncinata. I teppisti lo hanno poi cosparso di benzina e sono scappati dopo avergli incendiato la casa. Nowfer è stato ricoverato ferito e sotto choc all'ospedale San Pietro. I medici hanno sciolto la prognosi per le sue condizioni fisiche, ma preoccupano le condizioni psichiche. Da tempo Mohideen Nowfer era vittima di minacce. Alla notizia dell'aggressione, il ministro dell'Interno Mancino ha dichiarato che se la legge antirazzismo non sarà approvata subito, si provvederà con un decreto. Intanto, un commento arriva dallo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun: «L'Europa deve difendere dalla ferocia del razzismo gli extracomunitari che qui vivono e lavorano».

E. Ferrero e R. Masci A PAGINA 13

LA REALTA' E I FANTASMI

NEL momento in cui scrivo, è ancor presto per dire come siano andate realmente le cose nel caso dell'aggressione al segretario della Federazione delle comunità straniere in Italia. Ma è comunque una triste occasione per continuare a ragionare sul fenomeno delle aggressioni attuali e potenziali agli immigrati, che fa scoprire agli italiani, nel caso ce ne fosse bisogno, un altro lato oscuro del loro carattere nazionale.

L'aggressione al segretario della Focsi rimette in giro fantasmi da combattere. Ma per combattere sul serio i fantasmi bisogna cercare di capire di che materia son fatti. E non alludo al cosiddetto fantasma del razzismo, che i media agitano ogni volta che un immigrato viene aggredito per poi ricollocarlo, un paio di giorni dopo, nel ripostiglio delle idee buone per tutte le stagioni. Alludo molto concretamente ai fantasmi che si agitano nella testa degli aggressori, di oggi e, v'è da temere, di domani. Condivisa ogni immaginabile condanna, dato per scontato l'analfabetismo morale degli autori, si rimane pur sempre con lo sgradevole dovere di chiedersi quali rap-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 13 SECONDA COLONNA

A Eltsin il «tesoro» del G7

Per Mosca 29 miliardi di dollari ma solo se continuano le riforme

di G. Chiesa e C. Martinetti A PAGINA 9

Andreatta: arriva la manovra

Servono in fretta 13 mila miliardi Però i Bot non saranno toccati

SERVIZIO A PAGINA 29

C'è Bossi, salta lo show tv

Rissa da Costanzo, interrotta la trasmissione di Canale 5

di Raffaella Silipo A PAGINA 7

In Piazza Signoria

Mutilata statua a Firenze

FIRENZE. Vandali in Piazza Signoria. L'altra notte il gruppo marmoreo «Ercole e Caco», scolpito nel 1533 da Baccio Bandinelli, è stato danneggiato. Qualche sconsiderato ha spezzato il lungo dente (15 centimetri) del cinghiale che fa parte della scultura (nella foto). Difficile ricostruire l'accaduto, il danneggiamento non ha avuto testimoni.

F. Matteini A PAGINA 17

La «femminista» Norvegia impone commessi, segretari e cassieri

Date ai maschi i lavori da donna

Riservata agli uomini una quota fissa di posti

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Parità tra i sessi vuol dire anche aumentare la presenza maschile alle casse dei supermercati o nelle sale dei ristoranti. Sulla scorta di questa osservazione il governo laborista di Oslo, il più rosa d'Europa, guidato dalla signora Gro Harlem Brundtland, propone che nei mestieri prevalentemente femminili si riservi una quota minima di posti agli uomini. L'iniziativa, per ora, sembra raccogliere scarsi entusiasmi, nonostante sia riconosciuta la necessità di assicurare pari opportunità e di far uscire le donne da una sorta di ghetto nel mercato del lavoro.

Ad ogni modo, se il Parlamento sarà d'accordo, si avvierà un processo che potrebbe rivoluzionare una buona parte della geografia dell'occupazione. Esercizi commerciali, banche, segreterie varie, uffici postali e altri ambienti di lavoro tradizionalmente femminili rischierebbero l'assalto dei maschi, privilegiati nell'assunzione anche di fronte a donne più qualificate di loro. «E' un vero attacco: si sottrarrebbero possibilità occupazionali alle donne senza aumentare il prestigio sociale e economico di questi lavori», commenta polemica Ingse Stabell, difensore civico per le pari opportunità. «Sarebbe meglio cominciare col prevedere una quota minima di donne top managers», polemizzano le donne del sindacato, osservando che la quota minima maschile farebbe aumentare la disoccupazione femminile.

I buoni propositi della signora Brundtland e delle sue colleghe, questa volta, paiono rivelare una tentazione alla plateailtà che trova poca comprensione anche nell'altra metà del cielo: si vorrebbe, piuttosto, un'azione più incisiva su altri piani, per evitare lo svilimento di buona parte del lavoro femminile. E le possibilità, nelle stanze dei bottoni, potrebbero esserci, data la densità record di donne: contrariamente al mondo del lavoro, nella politica norvegese il sesso debole è diventato negli ultimi anni il più forte. Oltre al Primo ministro, vi sono donne alla guida di quasi la metà dei dicasteri.

Zenone Sovilla

OGGI

di Guido Ceronetti

Sacrificatasi alla famiglia. Signore. Perfino nel sacrificio più grande - del brutto c'è, del sordido. Il destino umilia a tal punto i già umiliati che c'è della vergogna e dell'impurità pur nel loro più nobile sacrificio!

Fedor Dostoevskij,
Taccuini di *Delitto e castigo*, 1865

BERTOLUCCI RACCONTA

«A Katmandu con Buddha»

«Sì, è stata dura. I buddhisti più integralisti chiedevano persino di cambiare il titolo del film». Bernardo Bertolucci, dal Nepal, racconta dal set «Il Piccolo Buddha» e le sue scoperte in un Paese incantato.

Daniele Heymann A PAG. 19

Gli inglesi paragonano l'opera italiana allo scandalo della famiglia reale

«Pavarotti parassita, come Fergie»

Sul tenore i veleni del Times: bravo solo a steccare

LONDRA. «Pavarotti è un parassita che assomiglia sempre più alla rossa "Fergie". E' straordinario quante mosse sbagliate abbia fatto in questo ultimo periodo. Prima il concerto di Modena, finito in un fiasco quando gli sponsor si accorsero che il tenore cantava in playback, poi quella stupida incisione con Zucchero, in "Miserere"». Parole di fuoco per Luciano Pavarotti e per tutto il mondo della lirica italiana, paragonato alla famiglia reale inglese, su «The Times». L'articolista William Ward parla anche di Giampaolo Cresci, definendolo colui che ha «volgarizzato l'austera facciata del teatro dell'Opera di Roma e fa indossare livree del '700 alle maschere».

Secondo «The Times», inoltre, ogni spettacolo a Roma o a Milano costa due, tre volte di più che a Londra.

Laura Caranzai A PAGINA 25

Il secondo giorno da «imputato» di fronte alla Giunta per le immunità

Andreotti: meglio essere ucciso

«Davanti a queste calunnie non si sa come difendersi»
«Farò indagini, ricostruirò viaggi e incontri in Sicilia»

Da sinistra la Giunta per le immunità Andreotti che esce dopo la deposizione e il presidente Giovanni Pellegrino.

ROMA. La voce di Giulio Andreotti, verso la metà dell'ora di audizione, si fa più bassa. Il senatore a vita scandisce le parole: «Lo dico con molta responsabilità, avrei preferito che la mafia, o chiunque fosse, mi avesse fatto fare la fine di Dalla Chiesa... Perché veramente molte volte non si sa come difendersi davanti alle calunnie che vengono messe in campo».

Giulio Andreotti, l'ex capo del governo accusato di concorso in associazione mafiosa, è al suo secondo giorno di autodifesa davanti alla Giunta delle immunità del Senato. Ha letto la memoria aggiuntiva sulle accuse di Buscetta e Marino Mannoia, e adesso risponde alle domande dei senatori. Quand'è il suo turno Antonio Franchi, del pds, tira in ballo il codice di autoregolamentazione della dc e chiede: «Ma lei, in questa settimana di passione, non ha mai pensato di chiedere l'autorizzazione a procedere? Perché qui non devono rimanere dubbi: per lei che ha dedicato, nel bene e nel male, la sua vita alle istituzioni; per il suo partito; per il Paese». Andreotti risponde dicendo che avrebbe preferito fare la fine di Dalla Chiesa, non è più il momento delle battutine di un paio di settimane fa, quando disse: «Meglio un avviso di garanzia che un colpo di lupara». Poi aggiunge: «Io certamente mi rimetto a quello che la Giunta riterrà, ma nel codice di autoregolamentazione si parla anche del *fumus persecutionis*. I miei motivi di preoccupazione specifica si sono ulteriormente accresciuti, perché già ero rimasto un po' turbato per l'inconsistenza di tutto quel grandissimo carteggio iniziale, e adesso sono arrivate ulteriori cose, alcune delle quali smontano tutta la prima parte... La settimana scorsa io ero una specie di anello di congiunzione tra la Sicilia e Carnevale, ora sono stato escluso dai rapporti con Carnevale. Di fronte a queste cose ho una grandissima preoccupazione».

Per Andreotti non è questo il momento, né la situazione, per fare sacrifici personali: «Se non fosse così non avrei nessuna esitazione. Si possono fare molti sacrifici personali, ma devono essere finalizzati, devono avere la sicurezza di avere dei riscontri, raggiungere delle conseguenze positive...».

Al leader democristiano finito sotto inchiesta il presidente della Giunta, Pellegrino, fa notare che i senatori si trovano davanti ad un bivio molto pericoloso: dare fiducia ad Andreotti delegittimando così i pentiti, oppure dare fiducia ai pentiti delegittimando Andreotti e le funzioni che ha ricoperto finora; ci vorrebbero dei fatti concreti, in modo da poter decidere in maniera più obiettiva. Per esempio, sulle presunte visite di Andreotti in Sicilia in occasione dei due incontri con i boss mafiosi descritti da Francesco Marino Mannoia; in quell'occasione, ha detto il pentito, Andreotti atterrò all'aeroporto di Trapani con un volo privato. E Andreotti risponde: «Signor presidente, da ieri sera a questa mattina io non potevo certamente fare di più, ma ritengo di essere in grado di ricostruire con assoluta facilità, attraverso i documenti aeroportuali eccetera, ogni qualvolta io sia sbarcato in Sicilia o altrove. Se uno arriva in un aeroporto viene registrato... E attraverso la polizia e i carabinieri posso certamente ricostruire quali siano stati i programmi delle mie giornate. Spero di potervi fornire qualche elemento affinché possiate decidere come riterrete meglio, nell'interesse non tanto mio ma generale».

L'ex presidente del Consiglio annuncia dunque che farà delle indagini private, produrrà documentazione. Attraverso le carte ufficiali si potrebbe accertare se davvero, durante il 1980, aerei privati atterrarono a Trapani. Questo si ripromette di fare Andreotti, e questo è quello che dovrebbe fare l'inchiesta della magistratura attraverso il sequestro della documentazione. Ma in questo momento i giudici di Palermo hanno le mani legate, non possono fare alcuna indagine in attesa dell'autorizzazione a procedere del Senato. Qualora questa dovesse essere concessa, si troverebbero ad arrivare su quelle possibili prove dopo Andreotti. Nel dibattito in Giunta prende la parola la senatrice Pina Maisano Grassi, moglie dell'imprenditore Libero Grassi assassinato dalla mafia nel 1991. «In merito alle esattezze dei movimenti in alcuni scali aerei - dice - chissà perché faccio un collegamento con la strage di Ustica. Ho la vivissima preoccupazione che se queste cose dovessero avere rilevanza noi ci potremmo trovare nella spirale di incertezze che si è verificata per quella strage...».

L'interrogatorio di Andreotti procede affrontando i vari argomenti. E' possibile che il governo non fosse informato, nei famosi 55 giorni del 1978, dei contatti con la criminalità per la liberazione di Moro? «Se per governo si intende il presidente del Consiglio, io non ne sono stato informato. Successivamente uscirono delle notizie sui giornali e chiesi a Cossiga, il quale mi disse che secondo il capo della polizia ci poteva essere qualche tramite... Ma non emerse nulla di consistente».

I senatori tentano di capire perché i pentiti avrebbero messo in campo la macchinazione contro Andreotti di cui parla l'accusato, il quale peraltro precisa di non voler screditare i collaboratori della giustizia. Andreotti risponde: «C'è una frase di Buscetta che mi ha un po' preoccupato, quando dice: "Per oggi mi fermo qui". Che vuol dire?... Poi fa riferimento al suo programma di protezione». «Immagina che gli abbiano offerto condizioni migliori?», domanda qualcuno. E Andreotti: «Oppure spererebbe di averne».

«Perché secondo lei Buscetta dice che, a differenza di qualche anno fa, oggi è venuto il momento di parlare dei politici?», chiede un altro senatore. Andreotti: «Non so. Posso immaginare che fin quando ero presidente del Consiglio potevano esserci delle conseguenze logiche. Però mi sembra che ci sia un atteggiamento generale... Certamente una spiegazione possono essere altri tipi di collegamenti e di influenze...».

L'interrogatorio si conclude con Andreotti che precisa che lui, nell'80, è andato in Sicilia una sola volta, al matrimonio del figlio del sindaco di Messina. La discussione alla Giunta riprende martedì, entro giovedì dovrebbe esserci il voto.

Giovanni Bianconi

LA SATIRA

Se l'Amaro medicinale è «Giuliano»

ROMA. «L'Amaro Medicinale Giuliano nasce dalla distillazione di tre erbe: la Inchiestolina Bloccante Simplex, la DiPietrus Ritardante e la Socialist Complex Craxirivitalizzante... Somministrato con lo sciroppo Conso, l'Amaro Medicinale Giuliano combatte i morsi della corruzione e fa venire i rimorsi per gli ultimi arresti». *Avvenimenti* - il settimanale diretto da Fracassi - scherza sul Presidente del Consiglio, su Tangentopoli e sulla posizione del governo, nella rubrica «Penne all'arrabbiata». «Amaro Amato, sciroppo Conso», titola, accanto ad una enigmatica immagine del «Dottor Sottile». «Se l'opposizione è lenta, il Presidente del Consiglio si addormenta», aggiunge. Poi si addentra nelle «precauzioni»: «L'Amaro Medicinale Giuliano non va somministrato in caso di ipersensibilità accertata agli scandali. Si consiglia, invece, un dosaggio massiccio in caso di portatori sani di tangenti. Tenere fuori dalla portata di Cossiga». [r. int.]

Csm all'attacco: nessun complotto

Ma l'abbraccio di Galloni e Giulio divide le toghe

ROMA. L'azione penale è obbligatoria e quindi ciascun magistrato, pur in assenza di riscontri oggettivi alla notizia di reato, è tenuto ad inviare tempestivamente la richiesta di autorizzazione a procedere al Parlamento se l'indagato è un deputato o un senatore. A prendere posizione in favore dei giudici che vogliono far chiarezza sulle posizioni giudiziarie di Andreotti, Martelli e Craxi - e da questi accusati invece di «complotto politico» - scende in campo anche il Csm, l'organo di autogoverno dei giudici.

E con una risoluzione, votata a larghissima maggioranza (24 «sì», due «no» e nessun astenuto), respinge e critica, dopo un dibattito vivacissimo, le accuse mosse nei giorni scorsi dall'ex guardasigilli Martelli ai sostituti procuratori circondariali Claudio Toro e Giulio Sarno, che hanno chiesto l'autorizzazione a procedere contro l'ex vicesegretario socialista per concorso in ricettazione aggravata. L'intervento di Palazzo dei Marescialli era stato sollecitato dai consiglieri dei Movimenti riuniti (Ametucci, Condorelli e Fenizia) e alla fine non poteva non riguardare l'operato e le critiche mosse ai magistrati anche da Andreotti e Craxi.

Il documento del Csm si articola, oltre che sul principio costituzionale della obbligatorietà dell'azione penale, su altri due punti. 1) Quando si tratta di vagliare la consistenza degli elementi d'accusa che riguardano membri del Parlamento, il pubblico ministero deve chiedere l'autorizzazione a procedere alla Camera competente. 2) E quindi, fermo restando il diritto di ciascuno a difendersi in giudizio come meglio crede, deve però essere respinto il metodo di contestare i magistrati invece dei fatti dai quali le accuse prendono le mosse.

Secondo Alessandro Criscuolo - il consigliere di Unità per la costituzione che ha proposto il documento al *plenum* dopo che era già stato sottoscritto da 21 consiglieri - «non ci deve essere una contrapposizione tra Csm e questo o quel parlamentare, ma è un fatto che da qualche tempo si assiste, e mi riferisco anche alle dichiarazioni dell'on. Craxi e del sen. Andreotti, al tentativo di spostare l'attenzione dagli avvenimenti oggetto di procedimenti ai magistrati che conducono le indagini». «La Costituzione - osserva Criscuolo - attribuisce alla magistratura il controllo di legalità, i magistrati debbono verificare le accuse facendo accertamenti, il che comporta che seguano un percorso che prevede, quando occorra, la richiesta di autorizzazione a procedere. Se questi passaggi procedurali vengono interpretati come anticipazione di condanne, questo appartiene solo al costume».

Di parere contrario i due consiglieri di nomina socialista. Uno di loro, Mario Patrono, ha anche rimproverato al vicepresidente Giovanni Galloni - chiedendone informalmente le dimissioni - di essersi fatto fotografare abbracciato al senatore Andreotti la scorsa settimana. La foto è stata pubblicata in prima pagina dal «Corriere della Sera» in occasione della presentazione del libro su Giovanni Gronchi. «Non mi interessa - attacca Patrono - se sono vere le ipotesi di reato contestate ad Andreotti, né perché Galloni lo ha abbracciato. C'è invece l'aspetto inquietante di un abbraccio in luogo pubblico fra chi è titolare di una funzione pubblica, quale la vicepresidenza del Csm, e chi è indagato per concorso con un'associazione che ha compiuto aggressioni inaudite proprio contro la magistratura. Io, anche se fossi stato costretto ad un gesto del genere, mi sarei dimesso immediatamente». Galloni ascolta, impassibile, e solo dopo la conclusione del dibattito e la votazione dirà, di quella foto, che «ne è stata fatta una strumentalizzazione da parte del giornale che l'ha pubblicata. Sono fatti puramente privati di cui non devo rendere conto a nessuno». [r. con.]

IN BREVE

Craxi: Giulio mafioso? Mai accorto

ROMA. «Per la verità della storia - ha dichiarato ieri Bettino Craxi - non posso non ricordare come Andreotti sia stato per anni il simbolo di quella alleanza politica che fu definita di Unità Nazionale. Solo una grande distrazione avrebbe potuto impedire di vedere la realtà politico-mafiosa che viene riferita oggi all'on. Andreotti». «La stessa grande distrazione - ha aggiunto - del sottoscritto che, come Presidente del Consiglio, ha avuto, per quattro anni, come ministro degli Esteri l'on. Andreotti senza avvertire odore di cosche mafiose». [Agi]

Giorgio Galli: su Moro ci sono carte inedite

ROMA. «Esistono dei documenti di Moro che non sono mai stati resi noti». Lo ha detto ieri Giorgio Galli, professore di storia delle dottrine politiche all'università di Milano. «Sicuramente - ha aggiunto - non tutto quello che il presidente della dc ha detto o scritto durante i giorni del suo sequestro è stato consegnato alla magistratura. In questo senso il collegamento tra gli omicidi Pecorelli, Dalla Chiesa e Moro è un'ipotesi piuttosto fondata». [AdnKronos]

Il «caso» Martelli arriva alla Camera

ROMA. La richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli, avanzata dai magistrati romani per il «caso Kollbrunner», è arrivata alla Camera ieri. I reati sarebbero quelli di truffa e ricettazione in relazione al traffico di titoli in cui è implicata la collaboratrice di Martelli, Winnifried Kollbrunner. [Agi]

Carnevale: Madonia non l'ho mai visto

ROMA. «Mai ho conosciuto, nei quasi miei 63 anni di vita, una persona che avesse il cognome Madonia». In un'intervista al «Tg2» l'ex presidente della prima sezione penale della Corte di Cassazione, Corrado Carnevale, ha smentito così le rivelazioni del pentito Francesco Marino Mannoia, che lo ha indicato come legato alla famiglia mafiosa dei Madonia. [AdnKronos]

Resta top secret la missione della Cia

ROMA. Resta top secret la missione italiana del direttore della Cia, Woolsey, ripartito ieri sera da Roma. Neanche fonti dell'ambasciata Usa a Roma e della Cia a Langley hanno voluto spiegare i motivi della visita. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA DIFFICILE ABIURA DEL PASSATO

mocratici», che non vollero rinunciare al nome; e nel tentativo di evitare la scissione dei «rifondatori», salvando perfino la falce e martello, alle radici del nuovo simbolo della quercia.

Martinazzoli invece, se vuole, il suo bisturi deve affondarlo nel corpo vivo, ancorché malandato, della democrazia cristiana italiana: un partito irredimibile, secondo Mario Segni e i suoi «popolari»: ai quali appunto, la scelta di cambiar nome, e il nuovo nome che si ipotizza, verrebbero a dar ragione. E un partito del quale, a differenza del pci, solo le grandi decisioni e la collocazione internazionale non sono in discussione, mentre il resto è afflitto dalla malattia.

Se è difficile, arduo, separare il passato dal presente, come ha già sperimentato Occhetto, per la dc distinguere tra passato e passato potrebbe rivelarsi impossibile. Come si fa a richiamarsi a De Gasperi scaricando Andreotti, che fu il suo delfino ed è universalmente considerato il suo erede? Si può negare che Andreotti rappresenti, nel bene e nel male, cinquant'anni quasi di storia della dc? Tutto ciò, ovviamente, non è detto in difesa degli inquisiti, Andreotti in testa, ai quali - se innocenti - per salvare la faccia non rimane che affrontare i processi. Ma spiega bene la difficoltà di districarsi fra vecchio e nuovo nella lunga esperienza dc. Fra l'altro, dove la storia non basti, anche la geografia democristiana è d'ostacolo al radicale disegno di rinnovamento annunciato da Martinazzoli. Quando il marcio tocca i ras di potenti dinastie regionali come i Gava e i Pomicino in Campania, i Misasi in Calabria, i Lima in Sicilia, e arriva a schizzare la memoria dei martiri, com'è accaduto per Mattarella, fra comprensibili proteste dei familiari, ci si chiede cosa resti di un partito che al Nord ha conosciuto la sua più grave crisi politica e al Sud rischia di tramontare per via giudiziaria.

Qualcuno dice: Sturzo, Vanoni, Moro, la grande tradizione democristiana del dopoguerra. Ma i primi due rappresentano principi - l'autonomia dei cattolici e la moderna economia di mercato - largamente condivisi da quasi tutti i partiti, e vilipesi semmai dalle ultime generazioni dc. E il terzo, pur avendo avuto un ruolo importante nell'evoluzione della democrazia italiana, pesa ormai solo come rimorso sulla coscienza del partito: che non volle o non poté salvarlo dalla «prigione del popolo» e dalla condanna a morte, o che poi acconsentì a trattare con le Br per la liberazione di un esponente minore.

Non resta dunque che il presente democristiano: quello, plumbeo, degli scandali e dei processi, da cui Martinazzoli si è risolto a prendere le distanze, e quello confuso e in rivolta della base dc, che non accetta di veder affondare tutto il partito con gli Andreotti e i Gava.

Forse è l'unico punto di forza su cui appoggiare la leva del rinnovamento. Martinazzoli è obbligato a farlo, se non vuole lasciare Segni e Orlando a contendersi lo «stigma» cristiano e il voto dei cattolici. E, non portando colpe, è il solo dei leader democristiani che può farlo per costruire un futuro al suo partito. In questo senso merita un incoraggiamento, e un augurio: che non gli tocchi, com'è successo a Occhetto, di partire dall'abiura di Togliatti per ritrovarsi, tre anni dopo, a rivalutarlo.

Marcello Sorgi

Piero Bassetti

«Mi candido per una nuova Milano»

MILANO. Il presidente della Camera di commercio di Milano Piero Bassetti si è ufficialmente candidato ieri alla carica di sindaco.

«Milano - ha dichiarato - è alla ricerca di una leadership che la aiuti a impiegare le sue risorse nella ricostruzione della città dopo la necessaria opera di pulizia avviata dalla magistratura. Milano ha bisogno di governo, non di comando. Come uno dei tanti milanesi portatori di valori quali il regionalismo, il federalismo, la solidarietà, la professionalità e l'efficienza della pubblica amministrazione, mi sottopongo con fiducia al giudizio dei miei concittadini».

Consigliere comunale e assessore di Milano, Bassetti è stato il primo presidente della Regione Lombardia. Nella dc ha militato nella sinistra di base. [Agi]

Gino Giugni

«Questo processo ha un'atmosfera degna di Kafka»

ROMA. «Che venga celebrato questo rito contro Andreotti è una cosa agghiacciante». Il presidente del psi, Gino Giugni, ha denunciato l'atmosfera da «processo di Kafka» che si sta creando e ha proposto l'abolizione dell'avviso di garanzia e dell'autorizzazione a procedere, perché «sono anticipazioni duplicate e ripetitive di una condanna a cui nessuno è stato condannato».

«Altrettanto agghiacciante - ha aggiunto - è il fatto che tanta gente, mascalzoni e brava gente, venga colpita al cuore dagli avvisi di garanzia... Si facciano le indagini, senza dare tanta risonanza all'evento "avviso di garanzia". E il parlamentare deve essere sottoposto alle indagini come tutti gli altri, con l'unico privilegio dell'immunità dall'arresto, altrimenti a questo punto il Parlamento non funzionerebbe per... mancanza di numero legale». [Asca]

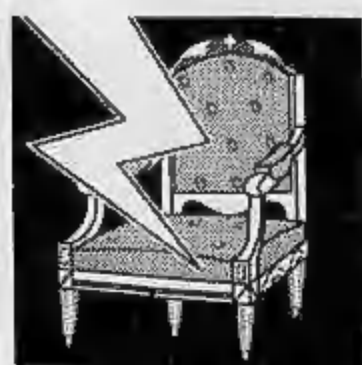
Ciancimino

Omicidio La Torre «Giulio ispirò l'omicidio»

ROMA. Qualche novità sull'uccisione di Pio La Torre, deputato del pci, membro della commissione parlamentare antimafia e segretario regionale siciliano. Le annuncia il settimanale *L'Espresso* in edicola domani, che si rifà ad un accenno durante l'interrogatorio di Vito Ciancimino. «Salvo Lima mi disse solo: è la stessa storia di Dalla Chiesa» ha detto l'ex sindaco di Palermo, in carcere a Rebibbia per i reati di «associazione mafiosa e corruzione».

La Torre fu assassinato il 30 aprile 1982 e la sua morte spinse il governo del repubblicano Giovanni Spadolini a nominare prefetto di Palermo il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Si sarebbe trattato dunque di un delitto politico eseguito da killer mafiosi ma ispirato, secondo quanto disse Lima a Ciancimino, da Giulio Andreotti. Il colloquio fra Lima e Ciancimino, secondo *L'Espresso*, sarebbe avvenuto molto tempo dopo l'assassinio. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.331
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1993
Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 15 aprile 1993 è stata di 544.074 copie

«Forse hanno voluto vendicarsi per i successi dei miei governi contro i boss di Cosa Nostra»

«Parole di pentiti? Parole di bugiardi»

In un memoriale di 8 pagine la difesa-bis del senatore

ROMA. Otto pagine e poche righe, per tentare di distruggere il «castello accusatorio» costruito da Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia. Il suo secondo memoriale, Giulio Andreotti se l'è scritto da sé, a differenza del primo - fondato in buona parte su questioni tecnico-giuridiche - che aveva predisposto il suo avvocato. Stavolta il senatore a vita accusato di collusione con la mafia parla in prima persona.

Gli incontri con i mafiosi. «Posso ripetere - dice Andreotti - quello che avevo detto ieri pomeriggio alla stregua delle indiscrezioni comparse sui giornali: sono tutti nomi di persone che non ho *mai* conosciuto: Paolo e Stefano Bontade, Matteo Citarda, Giuseppe Calò, Michele Greco, Salvatore Riina (quest'ultimo visto solo in televisione dopo il suo arresto!). E così vale per il seguito (Teresi, Sanfilippo, Albanese, ecc.). Ripeto che tra le persone a me del tutto sconosciute vi sono anche Ignazio e Nino Salvo, con i quali non ho *mai* avuto alcun genere di rapporto, neppure di semplice presentazione. Ho conosciuto invece, naturalmente, le persone politiche citate che appartenevano al mio partito, oltre Salvo Lima Bernardo e Piersanti Mattarella, Michele Reina (una delle prime vittime), Rosario Nicoletti, ecc.».

La testimonianza di Mannoia. Il pentito racconta di due visite di Andreotti in Sicilia, nel 1979 e nel 1980, in cui il senatore avrebbe incontrato i boss mafiosi. «Il racconto del Mannoia - ribatte Andreotti - è totalmente inventato... Vale per questo incontro (quello del '79, *ndr*) quel che prima e dopo rappresenta una costante: la già robusta sorveglianza protettiva della P.S. e dei carabinieri per la mia persona al momento dell'assassinio di Moro, era stata ulteriormente rafforzata, come facilmente può ricostruirsi. Non sono mai stato fuori controllo neppure un istante della mia giornata. Non sono mai stato, comunque, in Sicilia se non per impegni ufficiali... Un episodio quindi classificabile, quello di questa riunione, con un solo aggettivo: FALSO».

Ed ecco la difesa di Andreotti sul secondo summit con i mafiosi, quello del 1980, successivo all'omicidio di Piersanti Mattarella, al quale l'ex presidente del Consiglio sarebbe arrivato con un aereo privato atterrato a Trapani: «Anche questo particolare è grossolanamente falso. Non sono mai andato a Trapani con voli civili né tantomeno privati. Non sono mai andato a Trapani durante tutto il 1980, né *mai* fuori da occasioni ufficiali sottoposto a rigido controllo di polizia e di protocollo cerimoniale. Anche questa seconda presenza in Sicilia "per avere - secondo quanto detto dal Bontade - chiarimenti sull'omicidio Mattarella", è FALSA».

La vendetta della mafia. Andreotti si sofferma ancora sulle dichiarazioni fatte dal Bontade a Marino Mannoia e da questi riferite ai giudici. «Il Bontade - scrive il senatore a vita - mi avrebbe *diffidato* dall'idea di adottare interventi o leggi speciali, "perché altrimenti si sarebbero verificati fatti gravissimi". Curiosa *diffida*: in quel momento non ero al governo. MA NON POTREBBE ESSERE UNA CHIAVE DI LETTURA, E CIOE' LA VENDETTA DELLA MAFIA PER QUANTO E' ACCADUTO *DOPO*, QUANDO QUESTE MISURE SONO STATE ADOTTATE DAI GOVERNI DA ME PRESIEDUTI? (I corsivi e le maiuscole sono di Andreotti, *ndr*).

La testimonianza di Buscetta. Nei nuovi interrogatori resi negli Stati Uniti, «don Masino» precisa che il referente romano di Salvo Lima per le necessità della mafia era Giulio Andreotti, e che tramite i cugini Salvo Cosa Nostra aveva altri «contatti politici» a Roma. «Io non so - scrive Andreotti nella sua difesa - se e quale contatto avessero i Salvo: certamente NESSUNO con me. Buscetta dice che mi chiamavano "zio" anche quando i Salvo parlavano con lui "invece di nominare espressamente Andreotti". Io non so le ragioni per le quali Buscetta mente così spudoratamente. Non voglio avanzare congetture. La Giunta è bene in grado di discernere. Mi limito ad una sola osservazione: le persone che dovrebbero confermare le sue dichiarazioni sono tutte morte. E quando non sono morte sono voci dal carcere: "uomini di Cosa Nostra, troppi - dice lui stesso - per poterne ricordare oggi qualcuno in particolare". In quanto ad una visita al mio studio del Badalamenti per intercedere circa un processo Rimi, parimenti netta è la mia smentita...».

Il caso Moro. Buscetta, riferendo le richieste di giunte alla mafia per ottenere la liberazione di Moro, dice che dovevano arrivare dai Salvo, e quindi da Giulio Andreotti. Lui ribatte: «Non è vero: io non ebbi alcuna notizia di iniziative di mafiosi al riguardo, né assunsi alcuna iniziativa in questa direzione. Sulla circostanza pagine chiare e definitive sono nella relazione della commissione parlamentare d'inchiesta e nelle numerose sentenze dei giudici ove non si rinviene un solo cenno dei fatti congetturati da Buscetta». Prima ancora Andreotti scrive: «Circa la mia posizione durante e dopo la tragedia di Aldo Moro dichiaro che tutti i tentativi possibili, nazionali ed esteri, furono messi in campo per cercare di individuare il luogo di detenzione e per trovare possibili soluzioni, fatta eccezione di quella improponibile della scarcerazione di un certo numero di brigatisti».

Il caso Dalla Chiesa. Ancora Tommaso Buscetta riferisce ai magistrati che in realtà il generale fu assassinato da Cosa Nostra per motivi che non avevano a che fare con le esigenze mafiose, ma più probabilmente per i segreti che Dalla Chiesa custodiva, in particolare - come Pecorelli - sul caso-Moro. E ancora perché stava acquistando prestigio e poteri che potevano impensierire i politici. Mentre sul delitto Pecorelli Andreotti non spende una parola, sull'omicidio dell'allora prefetto di Palermo dice: «Si comincia con l'attribuire al generale Dalla Chiesa la taccia di golpista. Ma dove si raggiunge il culmine dell'assurdo è quando si legge: "Giulio Andreotti era appunto preoccupato che potessero trapelare quei segreti inerenti al sequestro dell'on. Moro...". Dunque Dalla Chiesa conosceva segreti e non li rivelava per servirsene a scopi non definibili. E' davvero troppo. Sappiano ancora una volta i cultori della pista politica che essa conduce ineluttabilmente a tre risultati: il discredito di tutti i pentiti con il rischio conseguente di vanificare anni di indagini e di straordinari risultati conseguiti nella lotta alla criminalità mafiosa; la sconfessione del "teorema Buscetta" sulle responsabilità della "cupola"; infamare il prestigioso nome di Carlo Alberto Dalla Chiesa, che tutti riconosciamo quale martire caduto per servire lealmente la nazione».

[gio. bia.]

«Sappiano i cultori della pista politica che essa conduce al discredito di tutti i pentiti»

«Si comincia con l'attribuire al generale Dalla Chiesa la taccia di golpista. E' assurdo»

QUEI SEI MISTERI

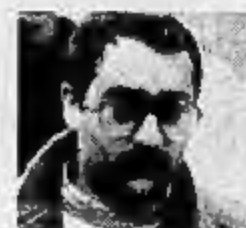
I PROCESSI AGGIUSTATI

La richiesta di autorizzazione a procedere dei giudici di Palermo ipotizza che **Salvo Lima** avrebbe dovuto interessarsi per vanificare le condanne subite da Cosa Nostra al maxiprocesso. Chi sarebbe dovuto intervenire? Secondo i pentiti Giulio Andreotti era il referente romano per tutte le necessità di Cosa Nostra e aveva la possibilità di esercitare pressioni su Corrado Carnevale.

Salvo Lima

La difesa punta sulla «totale assenza di un solo riferimento specifico, di una sola verificabile indicazione, pur al cospetto di una imponente attività di ricerca e di un'incursione deduttiva e congetturale che impegna oltre 230 delle 246 pagine della richiesta». Su **Carnevale** Andreotti dice: «Non abbiamo mai parlato di processi».

I SUMMIT

Il pentito **Francesco Marino Mannoia** afferma, per averlo visto anche coi suoi occhi, che Andreotti si è incontrato coi boss mafiosi in due occasioni, esattamente dopo gli omicidi Reina e Mattarella. La prima volta in una riserva di caccia non ben definita, poi in una villetta della borgata palermitana di «Altarello».

Francesco Mannoia

Il primo episodio viene definito da **Giulio Andreotti** «con un solo aggettivo: falso». Aggiunge che all'epoca (1979) la scorta non lo lasciava solo mai neppure per un attimo e quindi sarebbe facilmente riscontrabile ogni suo spostamento. Anche il secondo episodio viene definito «grossolanamente falso» Durante tutto il 1980 non sono mai andato a Trapani.

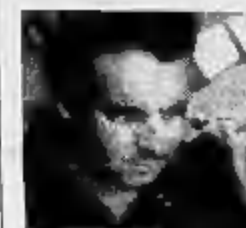
L'AEREO

Raccontano i pentiti che all'incontro del 1980 Andreotti arrivò da Trapani dove era giunto «a bordo di un aereo privato affittato dai Salvo o comunque nella disponibilità dei Salvo». Il viaggio sarebbe stato motivato dalla necessità di Andreotti di chiedere alla mafia chiarimenti circa l'omicidio di **Piersanti Mattarella**.

Ignazio Salvo

«Non sono mai andato a Trapani con voli civili né tantomeno privati», replica l'ex presidente del Consiglio. E Andreotti insiste nel dichiarare che «tra le persone a me sconosciute vi sono anche **Ignazio e Nino Salvo**, coi quali non ho mai avuto alcun genere di rapporto, neppure di semplice presentazione.

IL QUADRO

Tra le affermazioni di Mannoia ce n'è una che descrive Andreotti «che impazziva per un quadro particolare». «Alla fine - conclude il pentito - **Stefano Bontade** e Pippo Calò sono riusciti a procurargliele tramite un antiquario romano amico del Calò. Non riesco a ricordare la natura del quadro, vale a dire che tipo di quadro fosse».

Stefano Bontade

In questo frangente, la difesa di **Andreotti** sembra recuperare un po' d'ironia e di sarcasmo: «Faccio fatica ad immaginare cosa ci sia sotto questa storiella. Oltretutto, non conoscendo Bontade e Calò, né avendo avuto mai vocazioni di collezionismo artistico. E' un punto che, in altro stato d'animo, mi avrebbe quasi divertito».

PUNIRE ANDREOTTI

Dice Mannoia che nel 1987 «fu deciso di dare una dimostrazione ad Andreotti, facendo pervenire (anche all'Ucciardone) l'ordine - per tutti gli uomini d'onore - di far votare, in tutta la Sicilia che si poteva avvicinare, il psi e in particolare **Martelli** e un candidato di Partinico che mi pare si chiamasse Filippo Fiorino».

Claudio Martelli

Scrive nella sua memoria il sen. Andreotti: «La circostanza - falsa almeno per la parte che mi riguarda - suggerisce un'importante riflessione. Bontade muore nell'aprile del 1981. Da questo momento almeno avrebbero dovuto interrompersi i miei (pretesi) rapporti con la mafia (perdente), posto che Riina, secondo quanto **Mannoia** ha "sentito" non si è "trovato bene" con me».

I RISCONTRI INCROCIATI

Questo il teorema dei giudici: «...Si è riconosciuto forza di validi elementi di riscontro anche alle "chiamate plurime o convergenti"». I magistrati sostengono che «una pluralità di dichiarazioni di coimputati tutte coincidenti in ordine alla commissione del fatto oggetto dell'imputazione, legittima, nella valutazione unitaria degli elementi di prova, l'affermazione di responsabilità a carico del chiamato in correità».

Gian Carlo Caselli

La difesa: «...La verità viene stabilita con criteri, per così dire, democratici: se più pentiti sono d'accordo diventa vera anche la più falsa delle affermazioni». E inoltre: «Né si può dire che le "fonti" si siano espresse una senza la conoscenza delle dichiarazioni altrui posto che ognuna è stata messa al corrente, proprio dal pm inquirente, delle dichiarazioni rese dall'altra...». Insomma, le risposte sono concordate.

REAZIONI

GLI STRANIERI CI GIUDICANO

«La paura di Machiavelli nel Paese dello sfascio»

Accablé par des «repentis» italiens

Giulio Andreotti dément ses liens avec la Mafia

C'EST UN COMPLOT!

Italian Ex-Premier Challenges Allegations of Ties to Mafia

Sopra, il francese «Le Monde» e accanto il «Los Angeles Times»

Sarà per il suo passato ruolo di ministro degli Esteri, sarà che il caso Italia è di moda, ma tutti i giornali occidentali dedicano grande spazio ad Andreotti: pagine intere, cronache, commenti, foto e impietose vignette satiriche, addirittura la prima pagina per *Le Monde* e il *Financial Times*. *Le Monde* apre con un titolo a due colonne e una vignetta in cui il senatore dice «E' tutto un complotto». Segue un'intera pagina dedicata ad accusa e difesa dell'ex presidente del consiglio: «Il simbolo della politica italiana si batte con le unghie e con i denti. Contro il parere di una buona parte della dc ha deciso di non rinunciare all'immunità: e per l'occasione l'inossidabile, l'uomo dai nervi d'acciaio e dalla dialettica funambolica si lascia andare. Evoca complotti di avversari, ex alleati, persino gli americani». *Le Monde* ricorda poi tutte le accuse dei pentiti Buscetta e Mannoia e conclude «La decisione avverrà dopo il referendum del 18 aprile. Nell'attesa, è un Paese mezzo scioccato mezzo incredulo che si getta ogni giorno sui giornali per sperare di capirci qualcosa». «La mafia non la conosco», riporta nel titolo *Le Quotidien*, mentre *Libération*, dedica una pagina intera titolando «Andreotti raggiunto dalla mafia» e ricorda che il senatore, benché «schizzato di fango, era finora sempre riuscito a restare estraneo agli scandali».

Prima pagina, taglio basso, per il britannico *Financial Times* che racconta nei particolari «la più dura battaglia della lunga carriera politica» di Andreotti. Il *Guardian* parla di un «Andreotti cinereo assalito da una folla furiosa dopo aver lasciato l'udienza» e riporta le accuse, concludendo «I testimoni ritraggono un uomo che usava Cosa Nostra come una scala verso il potere, e i suoi killer come un esercito privato, ma che è caduto quando la Mafia è divenuta più potente di lui». Ma nonostante tutto, nota l'*Independent*, «Andreotti contrattacca».

In Germania la *Frankfurter Rundschau* fa un secco resoconto delle accuse. «La mafia si è sdebitata verso Andreotti con gli omicidi?», si chiede in seconda pagina *Bild*, ricapitolando le nuove accuse dei pentiti Buscetta e Mannoia e ricordando l'invito fatto ad Andreotti da Mancino a rinunciare all'immunità. Il *Koelner Stadt Anzeiger* di Colonia pubblica una vignetta al vetriolo: uno stivale con sopra scritto «Italia», da cui escono del fumo e la scritta mafia, assieme alla testa di Andreotti, mentre la signora «Cee» si tura il naso.

La stampa spagnola pone l'accento sul fatto che il senatore tema i magistrati: *El Pais* sottolinea che Andreotti si batte per evitare l'autorizzazione a procedere. *La Vanguardia* di Barcellona titola «Andreotti si sente perseguitato dai giudici siciliani». *Diario 16*, in un'intera pagina, rimarca che «non rinuncerà all'immunità».

Ma non solo gli europei si interessano alle vicende di Andreotti: gli Stati Uniti escono con due pezzi, sul *New York Times* e sul *Los Angeles Times*, e con una notizia su *Usa Today*. Il *Los Angeles Times* titola sulla «sfida di Andreotti alle accuse di legami con la mafia» e parla di «difesa appassionata». «Un Andreotti assediato affronta il Senato» titola a quattro colonne il *New York Times*, e inizia: «Il più antico statista italiano, emblema della machiavellica politica praticata da questo Stato nel dopoguerra, si è difeso sostenendo di essere vittima di un complotto. Ma la sua deposizione ha nonostante tutto reso più profondo il senso che il vecchio ordine si stia rapidamente disintegrando, dopo che la legittimità dell'intero sistema è stata spazzata via dagli scandali e dalla corruzione». [r. i.]

INTERVISTA

L'UOMO DI PIO XII

Il vincitore del Quarantotto parla dei referendum
«Voterò sì al quesito di Segni, ma senza illusioni»

Luigi Gedda (col basco) mentre parla a un'adunata degli Uomini Cattolici nel 1948. A sinistra: il professore nel suo studio

«Il mio 18 aprile senza tangenti»

Gedda: cara dc, hai dimenticato la morale

Professor Gedda, c'è una data decisiva nella storia del Paese: il 18 aprile. Nel '48, a capo dei Comitati Civici, lei vinse le elezioni con la dc, sconfiggendo Togliatti e Nenni. Che cos'è per lei il 18 aprile di oggi?

«E' una coincidenza di date, ma di segno opposto. Allora la Chiesa italiana si mobilitò per una battaglia decisiva e doverosa. Oggi, con il referendum sulla legge elettorale, la posta in gioco è un'altra: la necessità di un correttivo al nostro sistema istituzionale. Un correttivo, però, di cui avremmo fatto volentieri a meno».

Perché? Non le piace il referendum di Segni?

«Vede, la politica italiana è in crisi: il referendum vorrebbe essere una medicina specifica. Si tratta di vedere se sarà sufficiente».

Senta professore, nel '48 lei e Pio XII avete aiutato la dc di De Gasperi a vincere le elezioni contro il Fronte di pci e psi. Ma da allora la dc ha sempre governato e siamo arrivati alla crisi di oggi. Perché?

«L'invito a mobilitare i cattolici italiani per la dc mi fu dato da Pio XII in persona. Che mi convocò in Vaticano e mi disse: Gedda, bisogna salvare il Paese e fermare i comunisti, mi fido di lei. Questo invito fu da lui sostenuto in diversi modi, specialmente con il discorso di Pasqua di quell'anno, dal balcone di San Pietro, «O con Cristo o contro Cristo». Ma si trattava di una situazione straordinaria che non ebbe seguito. Anche perché, fermato il pericolo comunista, la Chiesa, in Italia, ritornò ad occuparsi della sua missione che è spirituale, universale e non direttamente politica».

Scusi, professore, ma proprio a partire da quell'invito la dc ha governato per oltre quarant'anni. E siamo arrivati a Tangentopoli. Perché?

«Veda, la dc, ottenuta la maggioranza dei voti e dei seggi, che cosa ha fatto? Ha sempre pensato di "allargare il Tevere". E cioè di rispondere più a se stessa, che a quei valori cristiani che avrebbero dovuto ispirare il suo comportamento. E così si è immersa totalmente nell'amministrazione delle cose, ha lasciato indebolire i suoi valori, ha vissuto di rendita, in molti casi ha fatto anche affari, e si è imbarcata in quella che io chiamo la "profittazione economica". Al punto che le Camere, per fermare fenomeni di malcostume e corruzione che investivano anche le altre forze politiche, sono arrivate a deliberare la legge numero 195 del 2 maggio '74 che riguarda il finanziamento pubblico dei partiti».

Una legge sbagliata?

«Una legge insufficiente e sbagliata: perché ha segnato la fine della profittazione esplicita e l'inizio della tangentopoli occulta».

E' per questo che anche fra i vescovi si è levata più di una voce: abbiamo sbagliato anche noi, dovevamo vigilare di più? Ha ragione chi parla di «omissioni» da parte della Chiesa?

«No: non facciamo confusione. Ogni vescovo attende ai problemi pastorali della sua diocesi e non ha tempo né modo di occuparsi di contrattazioni privatistiche come quelle che riguardano le tangenti. Sono sicuro che molti vescovi, davanti ai fenomeni di corruzione esplosi nelle diocesi, sono stati sorpresi nella loro buona fede».

Però il fenomeno della corruzione ha assunto dimensioni enormi...

«Vero: però stiamo attenti. In molti casi le accuse non sono ancora state provate. Dunque atteniamoci ai fatti e respingiamo le letture di parte. Le condanne sommarie sono da respingere. Sempre».

«L'unità dei cattolici non è più un dogma E a Martinazzoli dico: devi andare avanti»

Il cardinale Angelo Sodano segretario di Stato vaticano: l'unità dei cattolici non è un dogma

Perché tanti cattolici hanno rubato?

«Mani Pulite riguarda alcuni. Non tutti, né tanti, come dice lei. Conosco parlamentari democristiani che hanno esercitato il loro compito in modo integerrimo come una missione. E poi, fra coloro che hanno praticato il sistema delle tangenti, bisogna distinguere quelli che le hanno prese per sé da quelli che le hanno date al partito. Questi ultimi possono avere un'attenuante, perché il fatto era diventato ormai un costume consolidato. Purtroppo».

Ma lei nel '48 immaginava che saremmo arrivati a questo punto?

«No, non lo immaginavo».

E perché ci siamo arrivati?

«Perché la dc ha abbassato la guardia nella difesa dei suoi valori. Perché si è arresa all'assalto culturale del laicismo e ha separato la politica dagli ideali. Perché ha voluto essere "come gli altri" dimenticando le proprie radici».

Vuol dire che la dc si è ispirata più al Manuale Cencelli che al Vangelo?

«Dico che il cristiano deve essere cristiano sempre, anche in politica. Coerente con la sua fede non solo quando va a messa, ma anche quando decide gli appalti o assegna le poltrone degli enti di Stato».

Insomma, lei, il vincitore del Quarantotto, accusa la dc di avere tradito quell'aggettivo, «cristiano», scolpito sul suo simbolo?

«No, guardi, io non accuso nessuno. Dico soltanto una cosa: che un cristiano, quando fa politica, deve pensare più a Dio che al potere. Deve avere presente più la Città di Dio di sant'Agostino che Machiavelli».

Al referendum sulla riforma elettorale, lei con chi sta: con il Sì o con il No?

«In linea di massima col Sì, ma senza illudermi. Questo referendum è solo un palliativo».

Perché?

«Perché il rimedio vero, quello di cui il Paese ha bisogno è uno solo: il ritorno alla morale. La morale con la maiuscola».

Norberto Bobbio ha detto che «il Paese è alla catastrofe e allo sfascio». Ha ragione?

«Ho molta stima di Bobbio, con il quale, per altro, sono in contatto. Ma ritengo che lo sfascio del quale lui parla sia una malattia guaribile».

Con quale medicina?

«La mia prognosi è semplice: nel terremoto che ha devastato il Paese, una parola si è fatta finalmente strada ed è entrata nei discorsi di tutti: la parola "morale". Attenzione, dico "morale" e non etica, parola che ha un significato equivoco. Tanto equivoco che i medici parlano di "bioetica", e in Olanda, con la scusa della bioetica ritengono sia lecita l'eutanasia, cioè l'uccisione di chi non sopporta la malattia o è prossimo a morire».

Ma lei crede che basti il ritorno della parola «morale» per uscire dallo sfascio?

«Ma qual è la causa dello sfascio? Una sola: l'eclisse della morale. Questo io voglio dire, ai laici e soprattutto ai cattolici: la vostra crisi politica è in realtà una crisi morale. Ricordate che la parola "morale" ha radici profonde, radici che sono state radicate da Dio nella coscienza di ogni uomo, il quale le riscopre quando vuole giudicare, nel suo intimo, ciò che è bene da ciò che è male. Dio stesso le ha rivelate nel Decalogo».

Vuol dire che il rimedio per Tangentopoli è il ritorno a Mosè?

«Non a Mosè, ma alla legge di Gesù Cristo».

Scusi, professore, ma non le sembra un rimedio poco praticabile nella nostra società?

«Ma è proprio la crisi morale ad avere prodotto Tangentopoli. Perché vede, qui ormai, non ci sono più alternative. L'unica morale che ha fondamento, che non è soggetta ai capricci della Storia, che non può essere cambiata a seconda delle teorie o degli interessi degli uomini è una sola: la morale di Dio. Tutto il resto è chiacchiera».

Professore, dice anche lei con il Papa: forza Italia?

«Certo. E lo dico con le sue parole, che riecheggiano quelle di Pio XII: auspico che le nubi oggi incombenti siano presto dissipate, grazie all'impegno di tutti ispirato ai valori cristiani».

Qualche mese fa in un'intervista a «La Stampa», lei disse che l'unità dei cattolici in un solo partito non è più dogma. Professore, che cosa propone?

«In quell'intervista dicevo una cosa: che i cattolici non dovevano considerare come catastrofico un avvenire nel quale impegnarsi non solo nella dc, ma anche in partiti politicamente diversi. Diversi, ma sempre ancorati alla "morale" e determinati a difenderla».

Dunque lei conferma: l'unità dei cattolici in solo partito non è più un dogma...

«La frase che lei cita non è mia. E' del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano, e perciò voce molto autorevole. Nella sua intervista a La Stampa del 28 dicembre scorso, il cardinal Sodano aggiungeva anche che il partito unico dei cattolici italiani non è stato imposto dalla Chiesa, ma fu una libera scelta dei credenti. E che in futuro sarà importante vedere chi aiuterà la Chiesa a difendere alcuni valori ai quali la Chiesa tiene molto: la difesa della vita e della famiglia, la libertà scolastica, la solidarietà fra le classi. In unione con i propri pastori i cattolici dovranno decidere, alla luce della fede, la via da seguire».

Professore, quale consiglio darebbe a Martinazzoli?

«Che non ceda e vada avanti. Che rimanga a gestire con il suo prestigio morale la dc. Perché la dc potrà avere sempre molta importanza, anche se il quadro politico sarà diverso».

Mauro Anselmo

IL CASO

LA POLITICA IN MUSICA

Inno rock per Mariotto firmato dai New Trolls

«NON abbiamo più lavoro, siamo ormai senza decoro», cantano i Popolari di Segni. Riecheggiando il «non c'è più lavoro, non c'è più decoro» di Lucio Dalla. E sperando, va da sé, in un futuro migliore. «Non smettiamo di sperare» è giustappunto il titolo della canzone che Vittorio De Scalzi, chitarrista storico dei New Trolls, ha scritto per le truppe del «Sì».

L'Italia si proclama vogliosa di cambiare, ma resta fedele almeno a uno stereotipo, quello del Paese con la chitarra in mano (Toto Cutugno docet): c'è voglia di inni per la Seconda Repubblica, visto che la Prima è rimasta fedele all'ottocentesca marcetta su versi di Goffredo Mameli.

La Rete, in attesa di confezionarsi una sigla su misura, ha adottato «Povera Patria» di Franco Battiato, siciliano e indignato. Alleanza Democratica ha dalla sua Francesco De Gregori, e chissà che il Principe non partorisca qualcosa: il cantautore - peraltro - anni fa venne scippato del suo «Viva l'Italia» dal movimento sociale, e dovette ricorrere alla carta bollata per far cessare un'appropriazione che più indebita non si poteva. Intanto, a Milano la Lega continua le audizioni: quotatissimo il motivo che, con tonitruanti accenti carducciani proclama «ingordi banchettavan gli sciacalli / sulle coscienze sporche del regime».

Però Mariotto batte sul tempo la concorrenza e s'aggiudica i New Trolls, quelli di «Senza orario senza bandiera», disco che fu colonna sonora del '68 quanto, e forse più, di «Contessa». Ovvero, un mito degli Anni Sessanta per i rinnovati Anni Novanta.

Gli autori: canzone di speranza che porteremo nei concerti anche dopo la vittoria del Sì

Vittorio De Scalzi racconta la sua svolta politico-musicale: «E' stato un amico, Alessandro Leto, a farmi conoscere i Popolari per la Riforma: le idee mi hanno convinto, ho aderito, ho incontrato Segni». E ha deciso di fargli una sorpresa: insieme con altri due New Trolls, Alfio Vitanza e Massimo Gori, e un coro di 25 ragazzi, ha registrato «Non smettiamo di sperare». Prima esecuzione pubblica a Genova, in occasione della visita pastorale di Mariotto.

De Scalzi fa appello pure alla scaramanzia: «Scrissi l'inno della Sampdoria, e proprio quell'anno vincemmo il campionato. Spero di portare fortuna anche stavolta». Dal calcio alla politica: un bel salto. «Ho capito che quando sei su un palco, davanti al pubblico, hai delle responsabilità. E vorrei dire la mia, come so e come posso». Dobbiamo allarmarci? Un altro cantante con ambizioni politiche? «Non ne ho, se guardo a quel che è stata la politica finora». Guarda caso, siete lì per cambiarla. «Eh già... In futuro, forse...».

Il testo dell'inno scritto dai New Trolls (sopra) per la campagna di Mario Segni (a lato)

Ad ogni buon conto, De Scalzi promette che la canzone vivrà di vita propria, fuori dall'agone referendario: «Potremmo suonarla durante i concerti dei New Trolls», dice. Nico Di Palo, il «gemello di chitarra» di De Scalzi, conferma la disponibilità, «sto con Vittorio, il progetto mi piace». E pazienza se, dopo venticinque anni «senza bandiera», i New Trolls stavolta ne avranno una. Quella del «Sì».

Gabriele Ferraris

Dopo la svolta vengono allo scoperto le paure del partito: Riggio spinge, Mannino frena

Mino cerca di forzare il bunker dc

Ma deve fare i conti con i signori delle tessere

ROMA. Si rammarica e si tormenta Salvatore Ladu, dc della commissione per le autorizzazione a procedere del Senato, mentre parla delle vicende di Andreotti. Per lui è quasi un incubo che richiama la memoria di giorni tragici. «Qui - spiega - tutti sono convinti che i pentiti su Andreotti dicono fandonie. Ma c'è l'opinione pubblica da accontentare e noi, di questi tempi, non possiamo dare l'idea della dc che vuole insabbiare. Così, ci troviamo stretti tra due principi: salvare l'immagine della dc ma, al tempo stesso, non darla vinta a chi tenta di processare il partito nella persona di uno dei suoi leader storici. E a tutti noi sembra di ritornare ai giorni tragici del rapimento Moro, anche lì avevamo di fronte una scelta diversa ma altrettanto impossibile, c'era la voglia di salvare Moro e la necessità di non cedere alle Br».

Che atmosfera pesante si respira nella dc. Quel paragone tra Andreotti e Moro, insieme tragico, azzardato, inquietante, riesce ad interpretare proprio nelle sue contraddizioni lo stato d'animo della democrazia cristiana di oggi: è un partito che sa che per sopravvivere deve rifondarsi, ripensarsi, rilegittimarsi, ma che vive drammaticamente questo trauma, diviso tra un passato che pesa e un futuro che non offre nessuna garanzia. E la sortita a Bari di Martinazzoli, la decisione di fissare una data e una scadenza per il cambiamento del nome del partito proprio nel giorno più nero per Andreotti, sembra proprio l'ultimo tentativo di uscire fuori dalla morsa delle contraddizioni della vecchia dc. «Sì - commenta in giro Pino Pisicchio, deputato pugliese, tra il serio e il faceto - Martinazzoli ha fatto un po' quello che fece Occhetto alla Bolognina accelerando all'improvviso l'ipotesi di cambiare nome. Noi la chiameremo la "svolta" della baresotta».

Martinazzoli deve muoversi per sfuggire agli eventi, per riuscire nel suo movimento a tenere insieme tutto il partito. Ma anche lui dovrà fare i conti con le fughe in avanti, con il «fronte del No», con i dubbiosi, con i trasformisti. Non per nulla la sua uscita, proprio nel giorno in cui le tv hanno consegnato al mondo le immagini dell'Andreotti che pallido in volto si avvia ad affrontare la sua prova più difficile, ha lasciato l'amaro in bocca a più di qualcuno. C'è chi preferirebbe qualcosa di più come Vito Riggio, che minaccia di andarsene dal partito se entro il 15 maggio non sarà fissata una data per la «ricostituente» della dc siciliana. E c'è chi consiglierebbe una maggior prudenza. «Sì - ammette a mezza voce Calogero Mannino - forse per i tempi scelti è stata una decisione infelice». Eppoi, ci sono quelli che stanno nel mezzo, che non sono contrari, ma che non sono neanche tanto convinti. «Ma che doveva fare? - chiede più comprensivo Vittorio Sbardella - Lui è pressato». «Tanto - si consola Remo Gaspari - peggio di così non può andare, ormai siamo arrivati al sottoscala, si può solo risalire».

Dubbi, preoccupazioni, disagi. Insieme a tutto questo c'è però una constatazione da fare: fissata quella scadenza il partito, sia pure accademicamente, ha cominciato ad interrogarsi sul suo futuro, dimenticando per quel che può il passato. E ne è scaturito un elenco interminabile di sigle e di nomi nuovi. C'è chi come Martinazzoli e De Rosa opterebbe per il nome secco, partito popolare europeo, collocandosi sulla linea della dc tedesca di Kohl. C'è, invece, chi vuole inserire l'aggettivo sociale, come Nino Cristofori e qualche vecchio capo, che vuole mantenere la dc collocata in un'area di centrosinistra. C'è chi come Cotta, uno dei garanti, vorrebbe mantenere in qualche modo l'aggettivo «cristiano». E chi, infine, come il delegato degli anziani, Brusasca, lascerebbe perdere il nome partito preferendo quello di «democrazia popolare», a costo di presentare la dc alle elezioni sotto la sigla «dp» che una volta apparteneva ai gruppi alla sinistra del pci.

Forse la scommessa di Martinazzoli è proprio questa: costringere, se è possibile, la dc ad inventarsi un futuro, tentando di mettere da parte il passato. Una scommessa tutt'altro che semplice: il passato di questo partito è rappresentato proprio dai vari Andreotti, Gava e Misasi, personaggi che in un certo senso nelle percentuali elettorali della dc equivalgono se non superano, il peso che avevano in quello del pci i nostalgici della falce e martello. Tutta gente che Martinazzoli non può mollare per non rischiare un ulteriore tracollo elettorale. Ma che deve tentare, per quel che può, di convincere a sacrificarsi nei limiti per il partito.

Ecco perché il cammino del Martinazzoli «traghettatore» è arduo e difficile. Come farà a tenere insieme il vecchio e il nuovo? Riuscirà a convincere il nuovo ad aspettare e il vecchio ad auto-immolarsi? E' tutto qui il problema e il «caso Andreotti», più di ogni altra cosa, rischia di diventare la prova decisiva di questo arduo tentativo.

E probabilmente questo triste periodo per la dc si consumerà riproponendo giorno dopo giorno discussioni del tipo di quella che si è svolta l'altro ieri nel saloncine del gruppo dc del Senato, tra il capogruppo De Rosa, alcuni commissari della dc nella commissione per le autorizzazioni a procedere e Giulio Andreotti. I primi hanno consigliato ad Andreotti di chiedere lui stesso l'autorizzazione, l'interessato ha ripetuto di «non vedere nessuna utilità in un passo del genere». De Rosa e gli altri hanno messo in guardia l'illustre interlocutore dal rischio che potrebbero esserci anche nella dc 30 «Khomeinisti» pronti a votargli contro in aula, ma Andreotti si è limitato a rispondere con un laconico rinvio: «Poi vedremo».

Augusto Minzolini

Sopra, Guido Bodrato, da sempre vicino alle posizioni dell'attuale segretario. A lato, Paolo Cirino Pomicino

Piazza del Gesù tra due fuochi: salvare l'immagine e non arrendersi a chi tenta di aprire un processo sommario a tutti i leader storici

Mino Martinazzoli: la decisione di fissare una data e una scadenza per il cambiamento del nome del partito proprio nel giorno più nero per Andreotti, sembra l'ultimo tentativo di uscire fuori dalla morsa delle contraddizioni della vecchia dc

INTERVISTA

IL PERCHE' DEL NUOVO NOME

La guerra di Martinazzoli «Si cambia, per rinascere»

Don Luigi Sturzo (a sinistra)

A sinistra Alcide De Gasperi
Sopra, il leader della Lega Nord Umberto Bossi

«Torniamo a Sturzo e al partito popolare»

«Sì, cambierò il nome alla dc. Ma ciò che più conta è che cambierò tutto il partito», dice Martinazzoli. Mino il Mite questa volta ha estratto Excalibur dalla roccia e, solo nella sua stanza di Piazza del Gesù, mentre tutti i grandi, vecchi condottieri dello scudo crociato cadono da cavallo attorno a lui, conferma l'annuncio fatto a Bari nel giorno più lungo di Andreotti: congresso costituente a fine giugno proprio nella Milano di Di Pietro, nuova struttura del partito, nuova classe dirigente, nuovo nome.

Senatore Martinazzoli, è davvero convinto di riuscire a vincere questa battaglia?

«Vede, il successo dipende sempre dai giochi della politica, ma quel che è certo è che io andrò sino in fondo».

E comincerà dal cambiamento del nome?

«Sì, ma ciò che mi interessa di più è il cambiamento di una classe dirigente, non per un furore iconoclasta che non avrebbe senso, ma per la necessità - imposta a tutti noi da una situazione completamente rinnovata - di creare un partito diverso da quello di oggi».

Ma lei crede che la vecchia dc sarà disposta a morire perché viva quella nuova?

«Il problema che abbiamo è proprio questo: dare una legittimità a questa nascita, cioè costruire o preparare in modo credibile questo trapasso storico. Ecco perché stiamo discutendo su chi deve prendere parte a questa trasformazione».

Sta dicendo che pensa ad un congresso in mano agli esterni?

«Dico semplicemente che bisogna trovare un modo per arrivare ad una partecipazione più ampia possibile e che appaia legittima agli occhi di tutti. Gli esterni possono costituire una via percorribile».

E i pesi morti della dc avranno un ruolo in questa operazione così delicata?

«Tutti i pesi, siano morti o vivi, vanno tenuti in considerazione in rapporto alla loro capacità di rappresentare qualcuno e qualcosa».

Può darsi che si debba distinguere caso per caso, ma lei a Bari si è spinto a dire che il partito è «sfregiato». Perché?

«Mi pare semplicemente di aver fatto una constatazione difficile da confutare. Quando dico che il partito è sfregiato intendo proprio questo: abbiamo avuto troppi comportamenti incoerenti con la nostra ispirazione».

E il cambiamento di nome può rimarginare lo sfregio?

«Se cambiare il nome significherà recuperare qualcosa di autentico, allora sì, può servire anche a questo e io proprio a questo penso. Sia chiaro, la mia non è una ricerca di nomi di fantasia o di scoperte clamorose. Non ricorro né ai pubblicitari né agli studiosi di marketing. Guardo dentro di noi, dentro l'anima più vera del nostro partito e della nostra gente e credo che anche il nuovo nome serva a recuperare l'ispirazione più vera della dc».

Come si chiamerà il dopo-dc?

«Poiché la fase che stiamo vivendo mi sembra la più adatta per recuperare l'ispirazione di Sturzo, credo che un ritorno a Sturzo anche nel nome sarebbe la soluzione migliore».

Insomma, si chiamerà partito popolare?

«Sì, magari Nuovo Partito Popolare, proprio per trasmettere la sensazione che il nostro non è un ritorno al passato, ma il recupero della parte migliore del nostro passato, proiettandolo nel futuro».

E in che cosa il Nuovo Partito Popolare sarà diverso dalla dc?

«In una cosa fondamentale. Sarà un partito di programma».

Scusi senatore Martinazzoli, ma che significa?

«Significa che è finita la fase dell'obbligo, vale a dire il lungo periodo in cui la dc aveva l'obbligo di tutela e di garanzia democratica, dunque doveva prima di tutto assicurare un equilibrio politico e un governo all'Italia. Quante volte ci hanno accusati di neutralismo programmatico, di vocazione mediatrice fine a se stessa, di doroteismo tutto potere e niente programma? Io credo che, al di là degli errori che possiamo aver commesso, questo ruolo era in parte inevitabile proprio perché l'obbligo di formare governi, garantendo un equilibrio democratico, ci costringeva alla transazione, al compromesso e alla rinuncia dei punti fondamentali del nostro programma, della nostra identità».

Sta dicendo che la dc aveva un ruolo di cerniera che il Nuovo Partito Popolare non avrà più?

«Non dico solo questo. La dc è legata a De Gasperi, al '48...Ha svolto una funzione storica nella fase della divisione del mondo in blocchi e negli anni della guerra fredda. Adesso quegli anni e quella fase sono finiti per sempre».

E può morire anche la dc?

«E' finito, per noi, l'obbligo di rinunciare ad alcuni aspetti fondamentali del nostro carattere politico nell'interesse superiore del Paese. Oggi torniamo liberi, liberi di essere noi stessi. Possiamo essere più democristiani di ieri, più attenti alla nostra tradizione e meno concentrati sul potere».

Ma un partito di programma deve anche averlo, un programma. E' davvero pronta la dc?

«Sì. Non è necessaria una ricerca rabdomantica. I punti essenziali della nuova rotta sono chiari. Manterremo e semmai arricchiremo la nostra vocazione europeista e la nostra capacità di costruire uno Stato nazionale unitario. Da questi due filoni discenderanno tutti gli altri punti programmatici che metteremo a fuoco di qui al congresso di Milano. Penso al problema della famiglia, del pluralismo scolastico, della libertà dei singoli rispetto ai nuovi centri di potere tecnologici e economici».

E come entrerà Sturzo in questo programma?

«Su una questione chiave, quella dell'unità politica dei cattolici. Lui l'aveva già superata e noi non pretenderemo di essere "il partito" dei cattolici. Penso a Sturzo anche quando dico che il Nuovo Partito Popolare dovrà essere capace di "interpretare" il popolo che in lui si riconosce. In fondo la polemica contro la partitocrazia riguarda i "partiti-tutto", quei partiti che concepiscono se stessi quasi come un secondo popolo che deve dare voce al primo, credendolo incapace di parlare il linguaggio della politica. Questa accusa è indirizzata soprattutto al pds, ma riguarda anche noi e tutto ciò deve finire. Il Nuovo Partito Popolare avrà meno apparato, meno burocrazia e cercherà di rientrare dentro il popolo, rappresentando ciò che si aggrega spontaneamente nella società».

Senatore Martinazzoli, pare di ascoltare Bossi. Lei sta annunciando la nascita della Lega democristiana?

«No. Dalla Lega non abbiamo niente da copiare, ma dobbiamo recuperare parole come autonomia, territorio, municipio. Tutte parole che Sturzo sapeva pronunciare. Come vede c'è molto da cambiare».

I vecchi capi dc glielo lasceranno fare?

«Perché non dovrebbero? La domanda è un'altra: saremo capaci di farlo? Perché l'ambizione di questo progetto è molto grande. Vogliamo riconquistare una nobiltà che per tanti aspetti, tante ragioni e anche per tanti nostri torti abbiamo perduto. Come vede non una lega, ma un nuovo partito perché io credo che i partiti servano ancora. Non sono né usurpatori della volontà del popolo né profittatori. D'altra parte tutti coloro che si scagliano lancia in resta contro i partiti finiscono poi per costituire degli altri partiti. Più duri, più vecchi, più totalitari».

Si riferisce alla Lega?

«La Lega è talmente vecchia da essere leninista, con tanto di culto della personalità».

Rompendo con la dc, non teme di precipitare in un abisso?

«Guardi, la mia vera preoccupazione nasce da queste macerie che mi cadono addosso e rischiano di schiacciarci. So benissimo che dobbiamo pagare il conto dei nostri errori, ma quello che stanno facendo contro di noi mi impressiona. Le prometto una cosa: il giorno che qualcuno vorrà davvero farci credere che l'uccisione di Moro è stata decisa all'interno della dc, ebbene quel giorno io cambierò Paese».

Sta difendendo Andreotti?

«Io non ho il compito di difendere nessuno. La mia regola è che in questi casi deve decidere il Parlamento, ma questo non significa che i parlamentari sono ciechi, sordi e soprattutto senza parola. Mi impressiona l'ipocrisia di chi in privato mi dice che le accuse ad Andreotti non stanno in piedi e in pubblico se ne lava le mani, si nasconde dietro il giudizio tecnico, senza domandarsi se le accuse sono fondate o no».

Insisto, senatore. Lei a Bari ha parlato di «sfregio», adesso lo ha già dimenticato? Non pensa più alle inchieste di Napoli, Reggio Calabria, Palermo?

«No, lo sfregio si riferisce a prove di corruzione e taglieggiamenti che purtroppo ci sono. Ma non accetto che si accomuni la storia della dc alla storia della mafia, della camorra, della 'ndrangheta e di delitti terribili, fino ad arrivare al sacrificio di Moro. Questa accusa è un delirio, come quella contro il povero Piersanti Mattarella, per il quale è diventato inutile persino morire. Davvero, siamo alla paranoia...».

Così passa dalla parte di Craxi e Andreotti. E' tutta una congiura?

«Non credo alla congiura, credo più semplicemente alla stupidità che, purtroppo, è molto diffusa. Troppa gente non crede a queste accuse, ma sta zitta. Le coscienze democratiche d'Italia non hanno un'opinione? Io non pretendo una difesa d'ufficio, ma santo cielo, chiedo il coraggio di esprimere un giudizio, di sconfiggere l'ipocrisia. Nel silenzio parlo io: la storia della dc non è una storia criminale».

Ma lei chiuderà la storia della dc, taglierà le sue radici.

«Senta bene: io sono iscritto alla dc dal '56, giro l'Italia, parlo con i democristiani. So che esistono sentimenti forti e fedeltà verso la dc e so che il cambiamento metterà in crisi tutto questo. Eppure ho deciso di andare avanti. Il Nuovo Partito Popolare non trancia le radici alla dc. Le recupera».

Dario Cresto-Dina

«Non confondiamoci con la Lega di Bossi che resuscita il culto leninista del capo»

«Troppi stanno zitti e allora parlo io La nostra non è una storia criminale»

I VESCOVI

«Smascherare i vecchi politicanti»

ROMA. L'Italia ha bisogno di una seconda ricostruzione, e per farla occorre smascherare i «vecchi politicanti». Lo scrive il servizio informazione religiosa (Sir), l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Conferenza episcopale italiana. Le «idee ricostruttive» di cui ha necessità il Paese, spiega la nota, devono porsi come punto di riferimento e costituire il perno «perché l'inevitabile, generalizzato e radicale ricambio della classe politica, che tanti italiani reclamano, sia funzionale allo sviluppo e non alla frammentazione ed alla pratica dissoluzione della presenza sociale e politica dei cattolici».

«Provvedano la magistratura e la ricerca storiografica - scrive ancora l'agenzia - a darci, nei tempi e nei luoghi a ciò deputati, un giudizio sereno e obiettivo. Ma la politica guarda al futuro, e gli uomini di ieri, vecchi o giovani che siano, non possono intralciare il lavoro di ricostruzione del nuovo. Il senso di esasperazione che si riassume nel grido "tutti a casa", ripetuto da tanti italiani di diversissima condizione e di idee anche lontane, si riaccompagna infatti ad un'altrettanta diffusa "nostalgia" per la dc nel senso etimologico del termine, quella tradizione e quei valori da cui mosse De Gasperi e che, lungi dall'essere limitati ai cattolici, incontrano l'interesse di tanti sinceri democratici». [r. int.]

Mazzette sulla ricostruzione (50 mila miliardi): tra gli inquisiti De Lorenzo e Di Donato

Napoli, un altro terremoto

Sei deputati nel mirino dei giudici

Avrebbero favorito le ditte amiche negli appalti e preso bustarelle Attesa per due nomi di politici-vip ancora sconosciuti

A sinistra Giulio Di Donato (del psi) Sopra Francesco De Lorenzo (del pli)

NAPOLI. Questa volta è di scena la ricostruzione post-terremoto in Campania, un affare da cinquantamila miliardi sul quale incombe il sospetto di un colossale giro di tangenti. Ieri i sostituti procuratori della Repubblica che indagano sugli appalti per i lavori nelle zone colpite dal sisma dell'80 hanno emesso dodici avvisi di garanzia nei confronti di sei parlamentari. Nell'elenco figurano nomi di spicco della politica italiana, come il liberale Francesco De Lorenzo, ex ministro della Sanità, e il socialista Giulio Di Donato. Gli altri sono Giuseppe Demitry, anche lui del psi, e l'eurodeputato dc Antonio Fantini, all'epoca della ricostruzione presidente della giunta regionale e commissario straordinario per le zone terremotate. I giudici non hanno reso noti i nomi degli ultimi due uomini politici finiti sotto inchiesta: fino a tarda sera i provvedimenti (tre per ciascuno) non erano stati notificati. I reati ipotizzati sono di corruzione e concussione: i deputati inquisiti, oltre ad aver riscosso le tangenti, avrebbero imposto in alcuni casi l'inserimento di ditte amiche nei consorzi vincitori degli appalti.

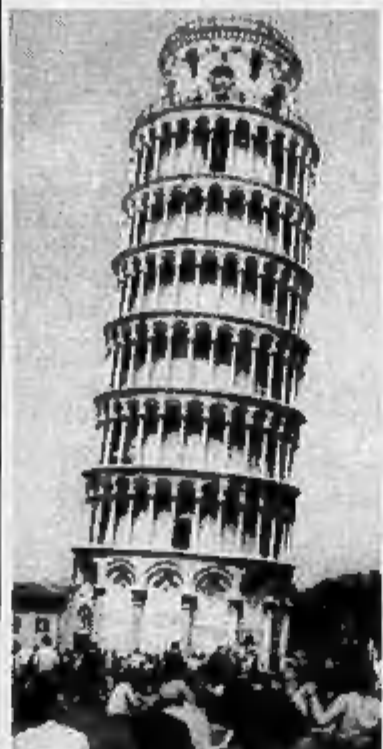
DE LORENZO. Con il provvedimento notificato ieri, l'ex ministro che amava definirsi «un mancato premio Nobel» ha collezionato ben cinque avvisi di garanzia nell'ambito delle varie inchieste condotte dai giudici di «Mani pulite» a Napoli. Questa volta il deputato liberale è indiziato di corruzione e concussione. Di cosa è sospettato? I quattro sostituti che indagano sulla ricostruzione (Arcibaldo Miller, Nunzio Fragliasso, Alfonso D'Avino e Domenico Zeuli), ritengono che De Lorenzo possa avere incassato una tangente da 280 milioni versata da Agostino Borselli, un imprenditore coinvolto in altri episodi di corruzione a Napoli. Grazie a quella mazzetta, che sarebbe stata consegnata personalmente all'ex ministro, Borselli si sarebbe assicurato la partecipazione ad un consorzio titolare di appalti per 400 miliardi.

DI DONATO. Anche l'ex vice segretario nazionale del psi è finito di nuovo nei guai. Nel pomeriggio di ieri i carabinieri gli hanno notificato 2 informazioni di garanzia per corruzione e concussione, che vanno ad aggiungersi alle altre cinque già ricevute negli ultimi mesi. Gli «avvisi» riguardano due episodi. Il primo sarebbe stato riferito ai giudici da un imprenditore pentito, che ha accusato Giulio Di Donato di avere intascato una tangente da quattrocento milioni. A pagare sarebbe stato Agostino Di Falco, buon amico dell'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino e socio della «Icla», impresa al centro di molte altre indagini. Del secondo episodio, che sarebbe avvenuto durante le elezioni politiche dello scorso anno, è protagonista un imprenditore napoletano, Francesco Zecchina: Di Donato avrebbe preteso da lui cinquanta milioni a titolo di contributo per la campagna elettorale.

FANTINI. L'europarlamentare democristiano Antonio Fantini è stato uno degli artefici della ricostruzione in parte mai completata del dopo-terremoto in Campania. Già destinatario di un avviso di garanzia, ne ha collezionati altri due ieri sera. Anche lui, come Giulio Di Donato, è sospettato di avere preteso tangenti milionarie da Francesco Zecchina. Altri due imprenditori si sarebbero visti costretti a finanziare la campagna per l'elezione dell'esponente dc al Parlamento europeo, nell'89: solo così si sarebbero assicurati l'inserimento delle loro ditte in due consorzi impegnati nella ricostruzione.

DEMITRY. Il reato ipotizzato nei confronti del socialista Giuseppe Demitry, ex sottosegretario alla marina mercantile, è la corruzione. L'esponente politico avrebbe intascato 200 milioni versati da Raffaele Pianese, un costruttore già finito con le manette ai polsi per ordine dei giudici che indagano sulla Tangentopoli napoletana.

GLI ALTRI. I giudici impongono il riserbo sui nomi degli ultimi due parlamentari inquisiti, perché i provvedimenti fino a tarda sera non erano stati ancora notificati. Si sa per certo che ognuno di essi è destinatario di ben tre avvisi di garanzia. Questa volta, però, le mazzette intascate sarebbero molto più consistenti: si parla infatti di una mega-tangente da due miliardi.

Fulvio Milone

«Tangenti sulla Torre di Pisa»

Tedesco accusa: non ho pagato, bocciato il mio progetto

Pisa nel mirino di «Stern»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «salvatore della Ruhr» - un ingegnere autore di interventi spettacolari su edifici in forte pendenza - vuole raddrizzare anche la Torre di Pisa. Ma le tangenti all'italiana, si lamenta Kurt Pflaeging sullo *Stern* di ieri, hanno convinto a preferire una ditta concorrente. Pflaeging - che non fa nomi né cifre - sostiene di avere già sporto denuncia: il tribunale dovrebbe pronunciarsi sull'idoneità del piano di risanamento scelto dal Comune di Pisa, una trama di corde d'acciaio intorno ai piani inferiori della Torre, e sulla legalità dell'azione che lo ha escluso.

Al suo attivo, l'ingegner Pflaeging ha numerosi interventi di rilievo, su campanili e ciminiere alte anche un centinaio di metri. Perfino su case, danneggiate dagli smottamenti o dagli abbassamenti del terreno frequenti nella regione della Ruhr: «Le abbiamo raddrizzate senza che gli abitanti dovessero abbandonarle», dice. Per la Torre di Pisa, alta 56 metri, il progetto tedesco prevede l'apertura di un centinaio di piccole fessure tutto intorno alla corona del muro inferiore, spesso cinque metri. Nei buchi sarebbero quindi applicate delle barre idrauliche di acciaio. Sarebbe un computer a regolare l'intera operazione: la torre, sostiene Pflaeging, verrebbe raddrizzata un centesimo di millimetro alla volta. Dopo venti centimetri ci si fermerebbe, però: così non si comprometterebbe il profilo di uno dei più famosi monumenti del mondo», ma non si correrebbe più il rischio di perderlo. Il terreno circostante sarebbe inoltre «stabilizzato» creando una base di cemento spessa quattro metri, a 50 metri di profondità. I lavori durerebbero 9 mesi, «ma gli italiani, accusa Pflaeging, non sembrano aver fretta di salvare il simbolo del loro turismo». Costo dell'intervento, miliardi.

Lo «Stern» e Pflaeging non risparmiano le critiche all'Italia. Tangenti e procedimenti giudiziari a parte, sostengono che anche la diciassettesima commissione nominata dal nostro governo per risolvere il problema non funziona. «Roma le ha assegnato un fondo di cento miliardi di lire», la commissione si è riunita ogni due mesi, ma «oltre a mangiare e bere si è deciso ben poco». L'unico intervento, insiste il giornale, è stata la protezione dello zoccolo con un cerchio d'acciaio. Nient'altro, nonostante si siano già spesi quaranta miliardi di lire. Nel frattempo, conclude il giornale, la Torre continua a sprofondare nel terreno spugnoso, un millimetro ogni anno, e si collezionano progetti bizzarri: quello americano, che prevede l'ancoraggio della Torre a una serie di palloni aerei; quello giapponese, che prevede la costruzione di una torre gemella di sostegno; o quello di alcuni scultori italiani, che vorrebbero una statua in cemento del patrono di Pisa, San Raniero. La Torre dovrebbe appoggiarsi alla sua spada sguainata. **[e. n.]**

Esponente della «Magliana» e dei Nar

Strage di Bologna Fermato Carminati

BOLOGNA. Massimo Carminati, esponente storico della Banda della Magliana, è stato posto ieri in stato di fermo dalla squadra mobile di Roma, su richiesta della Procura bolognese, con le accuse di partecipazione a banda armata e calunnia.

Il primo reato si riferisce alla presunta appartenenza al gruppo neofascista dei Nar di Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, prima condannati all'ergastolo, poi assolti, e ora in attesa di un nuovo processo d'Appello per la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto '80, in cui morirono 85 persone e 200 rimasero ferite.

Il secondo reato è relativo al più grave depistaggio dell'inchiesta su quella strage: la valigetta piena di armi, esplosivo e documenti fatta trovare da ufficiali «deviati» del Sismi sul rapido Taranto-Milano, il 13 gennaio '81.

Per quell'episodio, che, secondo quanto sostiene l'accusa, servì a coprire i veri autori dell'eccidio, indirizzando l'inchiesta verso la destra internazionale, sono stati condannati il generale Pietro Musumeci e il colonnello Giuseppe Belmonte. In primo grado, con la stessa accusa, erano stati condannati anche il capo della loggia massonica P2, Licio Gelli, e Francesco Pazienza.

Carminati, secondo il pm di Bologna Libero Mancuso, avrebbe fornito per il depistaggio il fucile mitragliatore trovato con la canna mozzata all'interno della valigetta. Secondo l'accusa, il fucile proverrebbe da un deposito trovato nell'81 in uno scantinato del ministero della Sanità all'Eur e probabilmente utilizzato dalla banda della Magliana e da neofascisti.

Nello sgabuzzino furono trovati anche barattoli di esplosivo pressoché identici a quelli della valigetta, guanti, passamontagna e altri oggetti che fecero ritenere che fosse stato effettivamente identificato il luogo da cui proveniva il materiale del depistaggio. Carminati, secondo i giudici bolognesi che condussero la prima inchiesta sulla strage, era «interno» non solo alla banda della Magliana, ma anche ai Nar e ad Avanguardia nazionale di Stefano Delle Chiaie. Amico di lunga data di Valerio Fioravanti, Carminati con lui fu coinvolto anche nell'inchiesta sull'omicidio del direttore della rivista Op, Mino Pecorelli.

A riferire la circostanza ai giudici, che poi archiviarono il caso, fu Cristiano Fioravanti, fratello di Valerio, che disse di averla appresa dall'altro esponente dei Nar Alessandro Alibrandi, successivamente ucciso in uno scontro a fuoco. Secondo quanto sostiene Cristiano, il fratello riferì ai compagni di cella che Gelli aveva interesse che Valerio non rivelasse nulla su quello che sapeva della morte di Pecorelli.

Per gli inquirenti bolognesi, Carminati è un uomo importante di quella stagione di legami tra malavita organizzata, neofascisti, piduisti e faccendieri e potrebbe sapere molte cose sulla strage alla stazione di Bologna. Contro di lui, Mancuso aveva chiesto nei giorni scorsi un mandato di cattura (si procede con il vecchio rito nell'ambito dell'inchiesta-bis) al giudice istruttore Leonardo Grassi. Poi, nell'attesa dell'evolversi dell'iter giudiziario, Mancuso ha dovuto stringere i tempi, disponendo il fermo di Carminati per pericolo di fuga. A quanto si è appreso, sarebbe stata imminente una sua partenza per una località imprecisata.

Quello di Carminati è l'ultimo sviluppo di un'inchiesta che, seppure senza grandi colpi di scena, continua a riservare delle novità. Nelle ultime settimane i giudici bolognesi, che conducono anche l'inchiesta-bis sulla strage dell'Italicus (4 agosto '74, 12 morti e 80 feriti) hanno firmato mandati di comparizione contro alti ufficiali dell'esercito, dell'aviazione e dei carabinieri per reati connessi all'inchiesta sulla strage di Bologna.

[Ansa]

Stato civile di Torino

15 APRILE 1993

NATI — **Pigozzi** Giuseppe; **Vessera** Maila; **Cubeddu** Andrea; **Grippi** Andrea; **Rodinò** Rosario; **Gatasso** Elisabetta; **Francese** Simone; **Ferrara** Deborah; **Germanà** Matteo; **Azzari** Carlotta; **Corso** Costanza Sesa; **Soleti** Morris; **Carone** Fabio; **Leo** Annamaria; **Zeppegno** Martina; **Magrin** Federico; **Barbero** Alessandro; **Maino** Paola; **Di Rosa** Edoardo; **Sacci** Jessica; **Gregnanin** Giordano; **D'Incerto Spina** Luca; **Ossola** Sebastiano; **Galisco** Alessandro; **Combe** Davide; **Bosco** Erica; **Mazzarelli** Simone; **Ferrari** Francesco; **Trevisan** Chiara.

MORTI — **Capellaro** Annibale, di anni 79, nato a Torino, pens., abitante in via Cravero 33/24; **Pavesio** Giuseppe, a. 97, Asti, pens., via Bainsizza 7; **Incas** Leonilde in Pizzo, a. 83, Costa di Rovigo, pens., via Magliano 3; **Cinà** Maria in Occhipinti, a. 77, Bengasi, pens., via Val Lagarina 59; **Roccati** Ernestina, a. 90, Torino, pens., via Uffreduzzi 13; **Borasc** Palmira v. Rubin Amedico, a. 84, Este, pens., via F.lli Bandiera 1; **Zullan** Davide Pietro, a. 82, Pinerolo, pens., via Saliceto 11; **Pretti** Bianca v. Regaldi, a. 78, Torino, pens., via Medici 20.

Deceduti in ospedale: **Di Nuzzo** Alsandra ved. Travaglio, a. 86, Roma, pens., G. Bosco; **Grande Crocifisso** Maurizio, a. 21, Torino, operaio, Molinette; **Casaro** Domenico, a. 75, Torino, pens., Mauriziano; **Mazziotti** Aquilina in Cristaldi, a. 83, Pietraperzia, pens., Martini; **Gamberino** Attilio, a. 85, Torino, pens., osp. Einaudi; **Pastore** Maria v. D'Aloiso, a. 84, Barletta, pens., Martini; **Crisci** Michele, a. 80, Marzano di Nova, pens., Mauriziano; **Andrine** Maria Rosa, a. 64, Bosconero, pens., Molinette; **Barberis** Giovanna, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Amoretti** Ruggiero, a. 70, Barletta, pens., G. Bosco; **Coppola** Mario, a. 70, Casalnuovo, pens., Mauriziano; **Santomauro** Filomena v. Grossale, a. 88, Minervino Murge, pens., G. Bosco; **Paulasso** Eugenia v. Borla, a. 78, Piossasco, pens., Mauriziano; **Zucco** Rosa v. Panelto, a. 85, Garace, pens., Gradenigo; **Garrafo** Leonarda v. Alberizia, a. 92, Rocchetta S. Antonio, pens., G. Bosco; **Nurossi** Luigi, a. 78, Treviso, pens., Mauriziano; **Castelli** Anna Maria in Serra, a. 67, Torino, casal., G. Bosco; **Rivetti** Davide, a. 79, Neive, Cottolengo; **Santoro** Armando, a. 72, Roccabascerana, pens., G. Bosco; **Basso** Norino, a. 68, Marostica, pens., Martini; **Pagoni** Igino, a. 81, Osira, pens., Molinette; **De Luca** Francesco ved. Bruno, a. 78, Bagheria, pens., Mauriziano; **Fornero** Angela in Pagnoncelli, a. 71, Bricherasio, pens., Molinette; **Topino** Maria v. Cantamessa, a. 62, Procida, pens., S. Vito; **Pezzoli** Fernando, a. 77, Vigarano Mainarda, pens., Martini; **Landini** Albina Annita, a. 81, Frizzano, pens., G. Bosco; **Bosso** Stefano, a. 65, Antignano, pens., Molinette; **Costa** Italo, a. 77, Masi, pens., Martini; **Loprete** Salvatore, a. 54, Botricello, operaio, Molinette; **Gherra** Giuseppe, a. 79, Torino, Maria Vittoria; **Tarasconi** Olga, a. 81, Torino, pens., Maria Vittoria; **Zanello** Carolina, a. 82, Pontestura, pens., Martini; **Frigato** Guerrino, a. 77, Botrighe, pens., G. Bosco.

Nati 29 - Morti 41

E' mancata, circondata dall'affetto dei suoi cari, per i quali è vissuta:

Maria Felicita Gerardi

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Maddalena, Teresa e Sandro**, cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette sabato 17 ore 13,30 per Forno Alpi Graie ove avranno luogo i funerali alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 aprile 1993.

Le cognate **Ines, Mariuccia e Rosina**, con le famiglie, sono vicine a Nuccia nel suo dolore.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Fausto Pistono

Funzionario dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 15 aprile 1993.

E' mancata ai suoi cari

Felicita Coletta ved. Franchitti

Addolorati lo annunciano figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n° 2480762.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

E' mancato

Bartolomeo Ramella

di anni 77

Lo piangono la moglie **Marcella**, i figli **Maria Pia, Carlo e Sandro** con i familiari. I funerali avranno luogo in Alpignano, sabato 17, alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Arno 31.
— **Alpignano**, 16 aprile 1993.

Uniti al dolore di Marcella e figli la sorella **Emilietta** con **Giacomo**, i nipoti **Ninetto, Marisa** e figli, **Ketty Mimmo** e figli.

Direzione e Personale della Banca Crt spa partecipano al dolore del geom. Luigi Manina per il decesso del padre

Aldo Manina

— **Torino**, 11 aprile 1993.

Uniti nel dolore alla signora Elvira e familiari tutti, la **Superiora Generale**, il suo **Consiglio** e le **Comunità** dell'**Istituto Suore di Carità di Santa Maria (Buon Consiglio)** invocano la luce e la gioia della vita eterna per il loro Procuratore Generale

avv. Tullio Gaita

Riconoscenti per gli esempi di rettitudine ricevuti in oltre 40 anni nell'adempimento della sua professione, lo raccomandano alle preghiere di quanti lo hanno amato e stimato.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

Il **Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese** e gli **Avvocati del Foro Ecclesiastico** ricordano con riconoscenza l'

avv. Tullio Gaita

ed elevano fervide preghiere di suffragio.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

E' mancato

Luigi Serra (Gino)

di anni 83

Lo annuncia la moglie **Anna Patrito**. Funerali Bra 17 aprile ore 15,30.
— **Bra**, 15 aprile 1993.

Nella pace del Signore ha raggiunto suo figlio Sergio

Giovanni Ivol

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, la nuora **Luisa**, i nipoti: **Francesco, Tiziana** con **Piero** e **Christian, Cinzia** con **Luigi, Davide, Deborah** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Reparto Nefro-Dialisi dell'Ospedale Mauriziano e all'infermiera Giusi Maiorano. Funerali sabato 17 corr. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Maria. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 14 aprile 1993.

Ciao **NONNO BIS: Christian, Davide, Deborah**.

Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, io non temerei male alcuno, perché TU sei con me.
(Salmo 23,4)

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Eugenio Tron

Addolorati, ma fiduciosi nelle promesse del Signore, ne danno l'annuncio la moglie **Dora**, il figlio **Daniele**, le sorelle: **Eulalia** e famiglia, **Esmeralda**; i cognati **Elio** ed **Emanuele Bottazzi** con le rispettive famiglie; nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla nipote **Marcella**. I funerali avranno luogo nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23. Per data e orario telefonare al 317.45.44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

E' improvvisamente mancata

Giuseppina Ossola

Con tristezza lo annunciano le amiche **Elena** con **Franco** e **Pia, Annamaria**. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Avogadro.
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Piangono l'**AMICA: Emma, Carla, Tilde, Maria Luisa, Mariarosa, Nini Franco Turano, Loredana, Rossana**, famiglia **Coccoli, Giannina Vigliani**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Porzio ved. Genestroni

La piangono le figlie **Wilma** ed **Elena**, il genero, i nipoti, le sorelle. I funerali seguiranno sabato 17 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Romentino.
— **Novara**, 15 aprile 1993.

Paola, Daniela e Giorgio ricordano con affetto la nonna **RITA**.
— **Novara**, 15 aprile 1993.

Paola e Giovanna Porzio con i familiari tutti ricordano con profondo dolore l'amata sorella **RITA**.
— **Novara**, 15 aprile 1993.

E' mancato

Giuseppe Massa

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Perinetto, Anna, Enrico, Cristina, Carlotta e Laura Morra, Elisabetta e Franco Grande**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Giulia d'Orta, corso Cadore 17/3 partendo dall'ospedale Molinette, ore 8, indi la cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Villanova d'Asti frazione Savi.
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Rosetta e Battista Perinetto partecipano al dolore.

Gino e Laura Morra partecipano con sentito cordoglio.

La famiglia **Ghirardello** partecipa al lutto.

La famiglia **Cavaglià** prende parte al dolore.

Il **Personale** dello **Studio Ma.Pec.** commossi partecipano.

Raffaella e Michele Ruzzi, Rossana e Roberto Cantaluppi e famiglia **Fons** sono affettuosamente vicini.

Luciana e Carlo Accomelli partecipano commossi.

La famiglia **Arienig** si associa al dolore.

La famiglia **Ferlisi** partecipa addolorata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. RAG.

Guerrino Boschetti

pensionato Enel

Lo annunciano la moglie **Gioconda Vella** con le figlie **Laura Anna**, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 15,15 in Caresana (Vercelli) il 17/4/93. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

INGEGNERE

Luigi de Nucci

colonnello d'artiglieria a riposo già Presidente ed Amministratore

della **Sigma S.p.A.** da lui fondata non è più tra noi. Lo annunciano con grande dolore la moglie **Giovanna**, i figli **Adriana** con **Giorgio Feraci, Nini** con **Andreina Pasquero**, i nipoti **Lisa e Luigi**, i parenti tutti. Preghiamo per la sua anima, ricordando il suo carattere fermo e dolce nello stesso tempo e le sue doti intellettive. Per suo preciso incarico desideriamo ringraziare tutti coloro che gli vollero bene. Tra essi in particolare: il dr. Fabio Zacà, direttore della seconda cattedra di Patologia medica speciale; la signora Liliana Fogliatti, che per più di 25 anni gli fu devota e fidata collaboratrice; gli adorati nipoti Lisa e Luigi; la dott.ssa Maria Antonietta Satolli che quasi filialmente lo seguì e consigliò; l'insostituibile Assunta. I funerali si svolgeranno sabato 17 aprile ore 8 presso la chiesa S. Giulia, piazza S. Giulia di Barolo. La salma proseguirà per Gozzano (Novara) per l'inumazione.
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio**, il **Collegio Sindacale** della **Sigma spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Luigi de Nucci

già Presidente della società
— **Torino**, 16 aprile 1993.

Il **Personale tutto** della **Sigma spa** è affettuosamente vicino alla famiglia per la perdita del signor

Luigi de Nucci

— **Torino**, 16 aprile 1993.

Il **Gruppo Myrurgia, Presidenza e Consiglio** ricordano il signor

Luigi de Nucci

per la lunga collaborazione e si unisce al dolore della famiglia.
— **Barcellona**, 16 aprile 1993.

Il rag. **Ugo Grassi** esprime commosso il suo cordoglio.

Zia **Tina** e le famiglie **Bossolasco** e **Occelli** partecipano con profondo dolore.

Vicine a Natty le amiche: **Anita, Biandi, Giuliana, Gemmina, Ilia, Wanda**.

Anna e Giorgio sono affettuosamente vicini ad Adriana.

Luciano Parisini e Allure esprimono a la miglia e collaboratori sentite condoglianze per la scomparsa di

Luigi de Nucci

— **Bologna**, 16 aprile 1993.

Circondata dall'affetto di nipoti, pronipoti e amici carissimi serenamente è mancata

Gianna Pellissero

vedova Viberti

Lo annunciano con profondo rimpianto i suoi cari e quanti le hanno voluto bene. Funerali sabato 17 c.m. alle 8,15 nella Parrocchia S. Rosa - via Bossoard 70. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Casalle Torinese.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

E' mancato

Attilio Pozzallo

di anni 81

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Giovanna** e **Giorgio** con rispettive famiglie. Funerali sabato 17 ore 15 partendo da via dei Mille 33 Bruzolo.
— **Bruzolo**, 15 aprile 1993.

La **Sitaf** e la **Sitrl** partecipano profondamente commosse al dolore di Giorgio e familiari per la scomparsa del papà

Attilio Pozzallo

— **Torino**, 15 aprile 1993.

E' mancata

Olimpia Tomasulo ved. Miocchi

Lo annunciano, il fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Per funerali telefonare 337.900 orario ufficio.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

Serenamente si è spento

Egidio Trinchero

anni 75

Lo comunicano con infinito dolore la moglie **Angela**, la figlia **Laura** con il marito **Dino**, il figlio **Valter** con la moglie **Cristina**, il nipote **Alessandro** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 nella parrocchia di Valle S. Matteo di Cisterna d'Asti, partendo dall'ospedale delle Molinette. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Lotta contro i Tumori. Per informazione orari telefonare al n. 0141/97.51.46.
— **Torino**, 15 aprile 1993.

E' mancata

Carolina Zanello

L'annunciano a funerali avvenuti il marito **Anselmo**, la figlia **Anna** con il marito **Antonio** e la nipote **Maria Angela**.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

E' mancato ai suoi cari

CAVALIER

Giovanni Francesia

Lo annunciano le figlie **Anna, Carla** con **Andrea**, i nipoti **Elena** con **Beppe** ed il piccolo **Enrico, Umberto** ed **Alessandro**, la sorella **Caterina** e famiglia, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente mese ore 10 parrocchia Pozzo Strada. Tumulazione cimitero di Rivarolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 aprile 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Buttazzoni** ringrazia quanti hanno partecipato al loro immenso dolore per la scomparsa dell'adorata

Carola

— **Torino**, 15 aprile 1993.

I familiari di

Luigi Bainotti

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Piossasco**, 15 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1992 16 APRILE 1993

Monica Iozza

Da Porta Nuova al cielo è tutto un prato gonfio d'acqua, di fiori, di fragranze. Vieni: teniamoci ancora per mano.

1980 1993

dott. Amilcare Rosso

Sempre ricordato.

1981 1993

Lino Biasioli

Ti ricordo ogni istante.

Chiude la campagna-referendum, si guarda a nuove maggioranze. Occhetto: alleanze eccezionali

Amato: dopo il voto subito al Quirinale

Da Bossi ossigeno al governo se fa la riforma elettorale

ROMA. Tra appelli, duelli e comizi si chiude questa notte la campagna elettorale per i referendum. Più perplessi che mai, gli italiani avranno il sabato per riflettere su vantaggi e svantaggi del sì e del no agli otto referendum sopravvissuti. E non sarà facile decidere perché, se sono sufficientemente chiari gli schieramenti per la modifica della legge elettorale del Senato, diventano più frastagliati i confini per quelli sulla droga (la dc voterà no) e sui ministeri di cui si propone l'abolizione. A complicare le scelte c'è il gran parlare delle ripercussioni del risultati del voto di domenica e lunedì sul destino del governo e della legislatura. Contraccolpi, probabilmente, ce ne saranno, ma nessuno è ancora in grado di dire di che tipo.

Giuliano Amato ce la farà a rimanere a Palazzo Chigi? Di sicuro sta facendo di tutto per non andarsene, anche se l'attuale governo cadrà, convinto che altre soluzioni sarebbero di assai più difficile realizzazione. «Questo governo non credo che durerà molto - ha detto ieri alla Cnn -. Così, dopo i referendum andrò sul Colle per discutere con il Presidente della Repubblica sulle procedure da adottare».

L'accenno alle «procedure» da scegliere è importante. Da giorni circolano diverse ipotesi sulle intenzioni del presidente del Consiglio. C'è chi sostiene che medita di andare da Scalfaro per rimettergli il mandato ricevuto, per presentarsi poi alle Camere per un dibattito senza voto finale. In questo modo eviterebbe una sfiducia formale dalla vecchia maggioranza e potrebbe tentare di cercare altri alleati per continuare a governare. Oppure potrebbe ottenere un documento col quale gli alleati di oggi non lo sfiduciano, ma lo invitano a cercare altri alleati.

«Spero che dalle urne esca una maggioranza chiara», si augura Amato il quale avvisa che «siamo al bivio tra stabilità e instabilità» e che «abbiamo bisogno di un Paese pulito ma anche di una democrazia che funzioni». Chiosa il ministro Andreatta: «Amato potrebbe rimanere fino a giugno. Le elezioni comunali di giugno sono molto più importanti dei referendum, perché potranno cambiare la geografia elettorale del Paese».

A veder bene, la data delle future elezioni sta diventando l'elemento centrale di qualsiasi trattativa per il nuovo governo. Si va delineando il «partito» delle elezioni subito, ad ottobre, con il sistema maggioritario per il Senato e quello proporzionale per la Camera. E il «partito» che vorrebbe la riforma elettorale maggioritaria anche per la Camera, magari riducendo il numero dei parlamentari, e punterebbe ad elezioni nel 1994.

Nel primo schieramento ci sta di sicuro la Lega di Bossi. «Noi vogliamo una legge maggioritaria al Senato e proporzionale alla Camera, con una soglia di sbarramento. E bisogna andare il più rapidamente possibile alle elezioni anticipate», ha detto ieri il capo della Lega il quale forse potrebbe lasciar sopravvivere Amato se questo si impegnasse su questo percorso, pur dichiarando che i *lumbard* «mai entrerebbero in un Amato bis».

Il problema è cosa vuole la dc. Quel che rimane dello scudocrociato se la sentirà di affrontare le elezioni ad ottobre con mezza riforma elettorale come chiede Bossi? I peones dc di sicuro preferirebbero una riforma che lasci il sistema proporzionale per la Camera e potrebbero essere tentati. E poi Martinazzoli potrebbe avere interesse a non dare il tempo di organizzarsi ai transfughi di Segni. Ieri Martinazzoli ha discusso a lungo con Amato sul futuro. Achille Occhetto, intanto, manda a dire che è pronto per un «governo eccezionale» per una situazione eccezionale e che Amato si deve dimettere subito dopo i referendum.

Alberto Rapisarda

ERRORE SULLE SCHEDE

Sì, bocciato in grammatica

ROMA. Quattordici anni fa una votazione in un consiglio comunale fu invalidata per un «si» grammaticalmente sbagliato. Domenica prossima chi sceglierà di apporre la croce sul segno «si» avallerà involontariamente un errore di ortografia. Difatti, nella grammatica italiana esistono tre diversi tipi di «si»: il primo è un pronome personale; si usa al posto di sé, come complemento di termine; il secondo «si» è riferito alla settima nota musicale; il terzo, quello che ci interessa, è un avverbio di affermazione e dovrebbe essere scritto - vocabolario alla mano - con un accento grave sulla «i». Sulle schede di domenica prossima il «si» è scritto in stampatello e non riporta nessun accento. [Agi]

Il segretario del pds Achille Occhetto

SI' O NO

Che razza di riforma nasce dalla confusione?

IL NUMERO e l'obiettiva complessità dei quesiti proposti ai cittadini nella consultazione del 18 aprile sono già di per sé tali da provocare non poca confusione; ma la confusione è di molto aumentata in questi ultimi giorni di campagna elettorale, quando da tutte le parti si è imprudentemente lavorato per caricare il Sì e il No nel referendum principale, quello sulla legge elettorale del Senato, di significati che vanno molto al di là di ciò che, effettivamente, è oggetto della scelta. Poiché il Sì è sostenuto da gran parte delle forze che appoggiano l'attuale governo, si è detto che una vittoria del Sì sarebbe un voto a favore del governo Amato (senza tener conto che proprio i partiti di governo hanno sempre più spesso parlato di una diversa maggioranza dopo il referendum). Al No si è attribuito così il senso di un voto di opposizione (trascurando che tra i suoi sostenitori vi sono alcuni dei politici più compromessi con l'antico regime). Quanto alla riforma delle istituzioni e dei meccanismi elettorali, abbiamo assistito anche al paradosso di un movimento formato da persone degnissime che propugna il «no per la riforma»: che cioè consiglia di votare No perché la legge elettorale del Senato rimanga tale e qual è, giacché solo così si provocherebbe davvero la preparazione di una nuova legge. Una contorsione mentale piuttosto difficile da condividere, che fa il paio con quella di chi sostiene che bisogna votare No per evitare che il Sì vinca con troppo scarto, affinché la nuova legge elettorale che, si spera, il Parlamento varerà dopo il referendum, sia maggioritaria ma non troppo. C'è stato poi anche chi (Giovanni Sartori) dichiara che voterebbe Sì solo se gli si dicesse chiaramente come sarà la nuova legge elettorale verso cui si orienteranno i referendari in caso di vittoria del Sì; come se il referendum non fosse un referendum abrogativo, che cioè sopprime leggi o parti di leggi ma non può assolutamente delinearne positivamente delle nuove.

A tutte queste speculazioni profondamente confusive vanno aggiunte poi le previsioni, spacciate spesso come garantite, circa gli effetti politici immediati della vittoria dell'uno o dell'altro schieramento: Orlando garantisce che se vince il No le Camere saranno sciolte e si andrà a nuove elezioni (ma perché, se i partiti di governo dovessero decidere di non provocare una crisi?); il Sì, invece, stabilendo una differenza sostanziale tra il meccanismo elettorale di Camera e Senato renderebbe impossibile uno scioglimento del Parlamento a breve scadenza (ma nulla vieta invece che questo accada, anche in assenza di una riforma della legge elettorale della Camera).

Chi ricorda ancora, in questa confusione di processi alle intenzioni e di previsioni non più fondate degli oroscopi, il senso letterale, l'unico indiscutibile, del quesito referendario? Ciò che si tratta di dire è se vogliamo che la legge elettorale per il Senato rimanga così com'è ora (è questo che si dice votando No) oppure se deve essere modificata eliminando quella parte in base alla quale un senatore può essere eletto direttamente dal suo collegio (saltando la mediazione dei partiti che si dividono i resti in sede regionale e secondo criteri proporzionali) solo se ha, nel suo collegio, più del 65% dei voti. A causa di questa legge, oggi le elezioni del Senato sono totalmente, o quasi, affidate al sistema proporzionale, perché quasi nessun candidato riesce a raggiungere la maggioranza del 65%. Anche al Senato, dunque, gli elettori votano un nome abbinato a un simbolo di lista, ma quello che resta è il voto al partito, mentre il voto alla persona si perde nel gran calderone del calcolo dei resti, in cui ancora una volta prevale la logica di partito. Votare Sì significa decidere che il Senato sia eletto davvero con il sistema uninominale maggioritario che oggi è scritto sulla carta ma non si applica praticamente mai; e votare No significa dichiararsi contenti del sistema proporzionale. Oltre a questa scelta il quesito referendario non va; si può al massimo pensare ragionevolmente che una vittoria del Sì varrà come indicazione che l'elettorato preferisce il sistema maggioritario (e di buone ragioni per preferirlo ce ne sono a bizzeffe, riconosciute anche dai molti sostenitori del «No per la riforma»). Se vince il No, l'interpretazione più logica e fondata sarà che l'attuale meccanismo proporzionale va bene così com'è. Ma allora da che parte sta la volontà di cambiamento?

Si può certo rispettare l'opinione di chi ritiene che il sistema proporzionale vada bene così com'è, anche se sembra molto più logico pensare che gran parte dei guasti della nostra democrazia dipendano proprio da quel sistema. Ciò che va combattuto è la confusione di chi pretende che il modo migliore e più sicuro di cambiare sia quello di lasciare le cose come stanno, dicendo un no che sarebbe un sì più autentico. Che razza di riforma, o di rivoluzione, può mai nascere da una simile confusione?

Gianni Vattimo

IL CASO
BATTAGLIA SUL VIDEO

Bossi, maxi-rissa da Costanzo

Show sospeso: è la prima volta in 11 anni

ROMA. Rissa e scandalo tv per Bossi. Il «Maurizio Costanzo Show» di ieri sera, l'«Uno contro tutti» con protagonista il capo della Lega, è stato sospeso a causa di «intemperanze del pubblico. Per due ore - spiega Costanzo dopo il tempestoso epilogo - la discussione si è svolta con toni molto accesi ma comunque accettabili. A venti minuti dalla fine sono stato costretto, per la prima volta in 11 anni, ad interrompere. Si era creato in sala un clima ingovernabile con relativo scambio di insulti, pro e contro Bossi». «Mi displace - ha detto in tv -. Non riesco ad immaginare un futuro dialogo politico con esempi di questo tipo».

Fra gli «intemperanti» in platea, avversari vecchi e nuovi di Bossi come Roberto Gremmo leader degli autonomisti alpino-piemontesi e Franco Castellazzi, «lumbard» transfuga leghista. Costanzo aveva «costruito» una platea molto antagonistica, e a un certo punto la situazione gli è scappata di mano. «Mai successo, ma chi pensava a un simile canaio» ha detto desolato il conduttore del più poplare talk-show d'Italia dopo lo smacco. «Bossi non ha mai risposto a tono alle domande - spiega Antonello Angeleri, ex assessore dc di Torino presente ai Parioli - e il pubblico, fra cui molti fuoriusciti dalla Lega si sono irritati». La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata proprio una domanda di Angeleri. «Cosa farà per i giovani?» «Intanto spero che non siano dc - ha risposto Bossi - la dc è uguale alla mafia». A quel punto la platea è esplosa.

Era da tempo che la politica non appassionava tanto i telespettatori. Lo dimostrano eloquentemente i dati di audience: l'altra sera sono stati in sette milioni (suddivisi sulle varie reti) a scegliere la politica: numeri da film o da varietà, assolutamente superiori alle Tribune delle passate campagne elettorali, spesso all'insegna del grigiore e della ripetitività.

L'altro ieri il campione della serata è stato lo speciale dell'*Istruttoria* di Giuliano Ferrara, che presentava un confronto tra Bossi e Orlando della rete. Ancora una conferma che i due sono i più capaci a «bucare» il video e tenere viva l'attenzione, grazie alla simpatia e all'ostilità viscerale che immediatamente suscitano. Il programma è stato visto, su Italia 1 dalle 22,25, da 2 milioni 839 mila persone, pari al 17,81% dell'intero uditorio. «Un successo all'insegna della qualità e dei contenuti - commenta Paolo Vasile della Fininvest - che dimostra come Ferrara, smessa la livrea e la frusta di direttore del circo, stia raccogliendo i frutti di una nuova impostazione più pacata e approfondita dei programmi, ottenendo risultati accolti con grande soddisfazione dall'azienda».

Giuliano Ferrara conduttore dell'«Istruttoria»

Franco Rutelli (a sin.) e Maurizio Costanzo (qui accanto)

In totale sette milioni scelgono la politica tv

Buona la partenza della *Tribuna Referendum* di Nuccio Fava, alle 22,20 su Raiuno, con un ascolto di 2 milioni 779 mila persone e uno share del 12,96 %. Il primo confronto era fra Pietro Ingrao (pds) e Leopoldo Elia (dc). L'ascolto è sceso invece per gli altri due momenti della trasmissione, in corrispondenza con l'inizio dell'*Istruttoria*. Per lo scontro fra Franco Rutelli (Verde) e Sergio Garavini (Rifondazione) gli spettatori sono stati 1 milione 797 mila, con l'11,74% di share. Ancora un calo per l'intervista a Massimo Severo Giannini (1 milione 270 mila spettatori, 10,90% di share). Evidentemente la lite paga più delle interviste, almeno in termini di Auditel.

Ultimo, sebbene di stretta misura, il *Faccia a faccia* di Enrico Mentana, in onda alle 22,30 su Canale 5, che l'altro ieri opponeva Caponnetto (Rete) a Occhetto. E' stato seguito da un milione 718 mila persone con uno share dell'11,01%. Mentana però questa sera ha un asso nella manica: il leader del Sì Mario Segni, affronta (22,30 Canale 5), il pidiessino Stefano Rodotà.

Raffaella Silipo

REFERENDUM
GUIDA AL VOTO

Nella scheda arancione c'è l'unico quesito a sfondo sociale. Lega, psi e pli lasciano libertà di voto

Droga, lo scontro è sulla depenalizzazione

Pds, Rifondazione, Verdi e Pannella a favore. Contro dc, psdi e msi

Il quesito. I promotori del referendum sulla droga (scheda arancione) chiedono l'abolizione della carcerazione per i tossicodipendenti e sostengono che in questo modo non si tratta di una legalizzazione dell'uso di droghe. Si punta ad abolire la dose media giornaliera di droga stabilita dalla legge Jervolino-Vassalli. In questo modo verrebbero eliminate le sanzioni penali per chi fa uso di sostanze stupefacenti.

Se vince il Sì. Viene reintrodotta la «modica quantità», chi fa uso di droghe non andrà in prigione ma sarà punito con altre sanzioni e riceverà le cure necessarie. In prigione finiranno soltanto gli spacciatori. L'amministrazione della Giustizia sarà sgravata da migliaia di processi.

Se vince il No. Fino a quando il Parlamento non approverà il disegno di legge del governo (che prevede di triplicare i limiti di possesso di droga che fanno la differenza fra consumatore e spacciatore) il tossicodipendente sarà soggetto a sanzioni penali e al carcere.

Come votano i partiti.
Per il Sì: pds, verdi,, pri (orientamento di maggioranza), Rifondazione comunista, Rete, Lista Pannella
Per il No: dc, psdi, msi
Libertà di voto: psi, Lega Nord, pli

A CURA DI **Maurizio Tropeano**

LE RAGIONI DEL **SI'**

DON CIOTTI

«Il carcere non serve»

Don Luigi Ciotti del Gruppo Abele sostiene il Sì.

Don Ciotti, vi accusano di voler liberalizzare l'uso delle droghe. E' vero?

«E' assolutamente falso, noi siamo contro la droga. Noi non chiediamo di legalizzare o liberalizzare la droga; non vogliamo rendere lecito drogarsi; non vogliamo lasciare libero chi spaccia».

E allora che cosa chiedete?

«Che si distingua il consumo di droga dallo spaccio e che quindi siano tolte le sanzioni penali a chi fa uso di sostanze stupefacenti».

Perché i cittadini dovrebbero votare Sì?

«Perché l'esperienza di tre anni di legislazione ha confermato tutte le previsioni negative di questa impostazione punitiva: il semplice consumo non solo non è diminuito ma sembra addirittura incrementato; la popolazione carceraria è aumentata e si è anche incrementata la clandestinità delle persone tossicodipendenti».

LE RAGIONI DEL **NO**

BIANCO (DC)

«Acquisto legalizzato»

«No al referendum sulla droga. No ai mercanti di morte». Gerardo Bianco, presidente dei deputati democristiani lancia un appello ai cittadini invitandoli a votare no al referendum sulla droga. Il motivo? Eccolo. Secondo Bianco «la depenalizzazione implicherebbe la liceità dell'importazione, dell'acquisto e della detenzione di sostanze stupefacenti». Per il presidente dei deputati dc, le conseguenze sarebbero tremende: «Qualsiasi spacciatore colto in flagrante dinanzi ad una scuola potrebbe dire di avere droga per uso personale. Risulterebbe così vanificata l'opera di prevenzione». E non è finita. Secondo Bianco, infatti, «gli esperti assicurano, dati alla mano, che la liberalizzazione attirerebbe in Italia trafficanti, spacciatori e consumatori di altri Paesi con evidenti ripercussioni negative nel campo della sicurezza dei cittadini, inoltre aumenterebbero i casi di sieropositività e di Aids».

Lo Stato spende ogni anno ottanta miliardi

«Basta soldi ai partiti» Tutti i gruppi dicono Sì

Il quesito. Con la scheda marrone si chiede l'abrogazione di alcuni articoli della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, in particolare di quelle norme che stabiliscono la somma da erogare e la percentuale del contributo pubblico che i gruppi parlamentari sono tenuti a versare ai rispettivi partiti. Va precisato che il quesito referendario non cancella le sanzioni penali per chi viola la legge sui soldi ai partiti.

La stessa domanda di referendum fu promossa nel 1978 dai radicali di Marco Pannella ma fu bocciata, raccolse infatti il 43,6 per cento dei consensi.

Se vince il Sì. I partiti non incasseranno più una lira dallo Stato per finanziare la propria attività ordinaria ma conservano il diritto ad un rimborso delle spese sostenute in campagna elettorale. Il Parlamento sta cercando di approvare una nuova legge per regolare diversamente i contributi statali: si parla di fondazioni che devono gestire i beni dei partiti e dell'introduzione di una contribuzione Irpef volontaria del «quattro per mille», da indicare sul modello 740.

Se vince il No. Resterà in vigore l'attuale sistema che eroga circa ottanta miliardi all'anno ai partiti. Un sistema che con Tangentopoli ha mostrato tutte le sue crepe.

Come votano i partiti.

Per il Sì: tutti i partiti si sono pronunciati per l'abolizione dell'attuale sistema di finanziamento pubblico.

L'Espresso: Letta finanziò il psdi. Replica la Fininvest: e voi per anni i socialisti

Lite De Benedetti-Berlusconi

Per «Mani pulite» torna la bufera

MILANO. Mani pulite lambisce Silvio Berlusconi. Per via di un contributo in danaro versato nel 1989 al partito socialdemocratico da Gianni Letta, vicepresidente di Fininvest Comunicazione, stretto collaboratore di Sua Emittenza. Un reato caduto in prescrizione, ma che l'«Espresso» rilancia nel prossimo numero. Immediata la reazioni di Fininvest, che ammette il fatto, ma ricorda che «si tratta di un episodio lontano nel tempo e circoscritto nelle dimensioni, già chiarito nelle sue motivazioni personali e nelle sue finalità (manifesti)».

Già che c'è, Berlusconi ritorce l'accusa, rivangando una storia già nota: presunti finanziamenti al psi da parte di Carlo De Benedetti. Un fatto emerso nella deposizione del socialista Vincenzo Durso al giudice Gherardo Colombo, e archiviato perché basato solo su testimonianze indirette (ne aveva parlato a Durso Vincenzo Balzamo), e comunque caduto in prescrizione. A sera la nuova replica di De Benedetti, tramite una secca nota: «A seguito delle false e farneticanti insinuazioni Fininvest già a suo tempo categoricamente smentite, l'Olivetti dà mandato ai propri legali di agire conseguentemente in ogni sede giudiziale nei confronti della Fininvest». Controbatte ancora Fininvest: «Non sono insinuazioni false e farneticanti ma atti giudiziari».

Ancora una volta è tornata a divampare la guerra tra il presidente di Olivetti e il patron di Canale 5. Due uomini che si erano già fronteggiati senza esclusione di colpi nella guerra per il possesso della Mondadori, con caratteri e stili opposti. Due imprenditori oggi divisi da un'altra posta importante: la pubblicità. Dove per Fininvest sono in gioco 400 miliardi di telepromozioni e un braccio di ferro con la normativa Cee e il Garante dell'editoria.

Ma torniamo a Tangentopoli. Con una anticipazione al vetriolo, l'«Espresso» rivela che l'8 aprile scorso, davanti al giudice Antonio Di Pietro, Gianni Letta avrebbe ammesso di aver versato nel 1989, alla vigilia delle elezioni europee, una somma vicina ai 70 milioni a favore del psdi.

A chiamare in causa Letta sarebbe stato Roberto Buzio, esponente socialdemocratico inquisito per «manipulite» che, elencando i fondi ricevuti dal partito in nero, avrebbe aggiunto «Cariglia mi ha riferito di aver ricevuto un contributo in danaro da Letta della Fininvest». Interrogato da Di Pietro, Letta avrebbe confermato la circostanza, sostenendo di essere stato contattato da Cariglia per avere maggiori spazi sulle reti del gruppo Fininvest, e danaro per le casse del partito. Nel ricordare che, comunque, il reato è caduto in prescrizione, il settimanale del gruppo De Benedetti insinua che potrebbe tuttavia ravvisarsi un reato di «falso in bilancio», qualora il versamento non fosse stato regolarmente iscritto nei conti Fininvest.

«Per evitare speculazioni, o false strumentalizzazioni» Fininvest ha immediatamente risposto con un comunicato. Nel quale si definisce il finanziamento a Cariglia «un gesto di amicizia nei confronti di chi si trovava in difficoltà e che rischiava altrimenti disagi maggiori: nulla di più e nulla di diverso, come modalità, circostanze e riferimenti precisi ampiamente dimostrano».

L'episodio, si legge più avanti, «non contraddice ma conferma il comportamento costantemente osservato dalla Fininvest ormai da molti anni nei confronti dei partiti, come più volte ricordato e documentato. Tutti i partiti hanno usufruito della pubblicità in Tv a condizioni di particolare favore eguale per tutti, e regolarmente denunciate alla Camera dei Deputati nella scrupolosa osservanza della legge». Mai il nome di re Silvio era stato finora collegato con «Tangentopoli». L'unico Berlusconi rinviato a giudizio per un finanziamento alla dc su una discarica, era il fratello Paolo. Che da un anno circa, ha separato le sue sorti da quelle di Silvio, diventando titolare unico delle attività immobiliari di famiglia e de «Il Giornale».

Valeria Sacchi

SCARCERATO

Mosconi da ieri a casa

MILANO. Ha lasciato San Vittore alle 21,30 di ieri, Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro assicurazioni, arrestato il 22 febbraio per i suoi incarichi nella Cogefar-Impresit. Ad attenderlo c'erano la moglie e la figlia. La «svolta» è avvenuta mercoledì, dopo un interrogatorio di oltre tre ore. Mosconi ha spiegato il suo ruolo nell'azienda e, soprattutto, la sua opposizione all'acquisizione della Cogefar, considerata immersa nel «sistema delle tangenti». Ieri la procura ha dato parere favorevole all'istanza di scarcerazione presentata dal legale del manager, Roberto Ponzio. Nel tardo pomeriggio il gip Maurizio Grigo ha quindi deciso di concedere a Mosconi gli arresti domiciliari e ha inviato il relativo fax a San Vittore. Il tempo delle pratiche burocratiche e a tarda sera, dopo quasi due mesi, Mosconi è tornato a casa sua. [r. i.]

Tangentopoli, spunta Forte

E Reviglio «si scagiona» per quattro ore

Foto grande: Gianni Letta e Francesco Forte (a sin.)

MILANO. E adesso, nell'inchiesta, spunta anche Francesco Forte, senatore socialista, già ministro e responsabile economico del psi. A fare il suo nome (o meglio, a confermarlo) è stato quel Mario Arlati, un ufficiale dei carabinieri, che dopo aver lasciato l'Arma si è trovato un interessante lavoro come intermediario... di tangenti.

Il nome di Forte, invero, era già spuntato nei verbali di Paolo Scaroni, manager della Techint, che aveva copiosamente parlato delle tangenti pagate dalla sua azienda, all'Enel in particolare. E la circostanza aveva trovato conferma nelle parole di Valerio Bitetto ex consigliere di amministrazione dell'Enel, in quota al psi.

Ieri, infine, la conferma di Arlati: afferma di aver consegnato a Forte 200 milioni, provenienti dal giro delle tangenti all'Enel, come «contributo» per la campagna elettorale del '92. L'ex ufficiale dei carabinieri, dopo aver lasciato il carcere militare di Peschiera, è stato sentito altre due volte in Procura: «Solo puntualizzazioni», ha dichiarato il suo avvocato. Puntualizzazioni di un certo peso, comunque.

Mentre Davigo riascoltava Arlati, in una caserma della Guardia di Finanza Colombo e Di Pietro sentivano un altro esponente socialista già coinvolto nell'inchiesta. Anzi, proprio a causa dell'inchiesta ha lasciato, il 30 marzo, l'incarico di ministro delle Finanze. Franco Reviglio ha cominciato la sua «deposizione spontanea» (in quanto parlamentare non può essere interrogato prima della concessione dell'autorizzazione a procedere) alle tre del pomeriggio. L'ha terminata quattro ore dopo.

In una dichiarazione Reviglio spiega di essersi «presentato spontaneamente per ulteriori dichiarazioni ai pm di Milano in quanto, indipendentemente dalla richiesta di autorizzazione a procedere, che è in corso, ha ritenuto doveroso rappresentare ai pm gli elementi che lo scagionano». In particolare l'ex ministro «ha illustrato le numerose misure adottate durante la sua presidenza per contrastare pratiche sospette dentro l'Eni e le sue controllate». Reviglio aveva ricevuto infatti un avviso di garanzia (il reato ipotizzato è ricettazione) in riferimento al suo incarico al vertice dell'Eni, dall'83 all'ottobre dell'89. Secondo l'ipotesi d'accusa egli avrebbe fornito a Gianni dell'Orto, presidente della Saipem, indicazioni per far avere due finanziamenti da tre miliardi al psi. E sarebbe stato a conoscenza della provenienza illecita del denaro, raccolto attraverso speculazioni e sottratto dai bilanci dell'ente: da qui l'ipotesi di ricettazione.

Inoltre, sulla questione dei fondi neri Eni e sul possibile ruolo di Reviglio, i magistrati avevano raccolto altre testimonianze, in particolare quella di Pierfrancesco Pacini Battaglia. Cioè quel «Chicchi» che, tramite la sua banca Karfinco di Ginevra, si occupava proprio di formare e smistare ai partiti, soprattutto al psi, i fondi extra-bilancio dell'Eni. E c'era poi il racconto di Gabriele Cagliari, successore di Reviglio alla presidenza dell'Eni, che, pur senza mai fare il nome dell'ex ministro, aveva detto che il «sistema dei fondi neri» lo aveva «ereditato».

Reviglio ha sempre smentito un suo coinvolgimento nella gestione «occulta» dell'Eni; anzi ha sostenuto di aver «agito per assicurare all'Eni una gestione corretta e trasparente, per emarginare qualsiasi distorsione possibile», impegnandosi a smantellare, o emarginare, quelle strutture societarie che servivano come canale per i «fondi neri». E nelle quattro ore di incontro con i magistrati ha cercato, carte alla mano, di convincerli proprio di questo.

Susanna Marzolla

Pista belga

Nuovi dubbi sul suicidio di Castellari

ROMA. I primi risultati della perizia compiuta sul cadavere di Sergio Castellari, l'ex direttore generale delle Partecipazioni statali trovato morto nella campagna di Formello il 25 febbraio scorso, non avrebbero dissipato tutti i misteri che ancora circondano la vicenda. Negli ambienti della procura di Roma si riterrebbe infatti che alla luce delle prime anticipazioni dei periti ci sarebbero ancora elementi che non si conciliano in modo assoluto con la tesi del suicidio. I periti avrebbero infatti giudicato impossibile l'ipotesi che Castellari possa aver ricaricato la pistola dopo essersi già sparato. L'arma, una calibro 38, fu trovata infilata nella cinta dei pantaloni dell'uomo con il cane alzato. Le conclusioni peritali saranno tuttavia depositate a fine mese.

Gli esperti, a conclusione del test del guanto di paraffina compiuto sui resti della mano destra di Castellari, hanno riscontrato la presenza di polvere da sparo (così come nella manica della giacca) ed hanno stabilito che il terriccio trovato sugli abiti dell'uomo è compatibile con quello del luogo del rinvenimento ed anche di terreni vicini. Intanto i magistrati che si occupano del caso, il procuratore aggiunto Ettore Torri ed il sostituto Davide Iori, sentiranno nei prossimi giorni il deputato della Rete Carlo Palermo che in un'intervista a «Paese sera» ha parlato della vicenda Castellari.

Recentemente Palermo è stato sentito dai giudici belgi, nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio dell'ex vicepremier André Cools, anche a proposito di Castellari. La deposizione era stata sollecitata in relazione ad un presunto giro di tangenti legate alla fornitura di elicotteri al Belgio da parte della Agusta, società di cui si occupò l'ex magistrato in una delle sue inchieste. Sembra infatti che Castellari abbia avuto dei rapporti anche con l'Agusta.

A questo proposito non è escluso che i magistrati Torri e Iori possano mettersi in contatto anche con le autorità giudiziarie belghe. Nei prossimi giorni è previsto inoltre l'interrogatorio di Roberto D'Alessandro, presidente dell'Agusta, già in carcere. [Ansa]

Stanziati 28 miliardi di dollari, ma legati a una vittoria del Presidente nel referendum

Solo per Eltsin il salvadanaio dei Sette

Aiuti condizionati alle riforme

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' stato un successo». L'hanno detto tutti, o quasi, i protagonisti della riunione ministeriale del G-7 che si è conclusa ieri a Tokyo. L'hanno ripetuto i due ministri russi Kozyrev (Esteri) e Fiodorov (Finanze) che sono venuti nella capitale giapponese a ritirare il «pacchetto» di aiuti che l'Occidente ha preparato per la Russia di Boris Eltsin.

«Andremo avanti nell'ipotesi che Eltsin vinca il referendum - ha detto il segretario di Stato Usa Warren Christopher -, se poi non vincesse continueremo a sostenere le riforme in Russia, ma è ovvio che il pacchetto di aiuti sarà in funzione dei cambiamenti di linea che dovessero sopravvenire».

L'Occidente pone le sue condizioni e non lo nasconde. Più alta la scommessa, più alte le contropartite politiche che Eltsin deve pagare e che volentieri pagherebbe, se potesse. Comunque il pacchetto è, almeno a prima vista, consistente. 28,4 miliardi di dollari così suddivisi: 4,1 miliardi a sostegno dell'avvio della stabilizzazione»; 10,1 miliardi per il «programma globale di stabilizzazione» (che include il prestito «stand by» del Fondo monetario internazionale e i 6 miliardi del fondo di stabilizzazione del rublo); 14,2 miliardi per le «riforme strutturali e importazioni essenziali». Al quale si dovrebbe aggiungere la dilazione del pagamento del debito estero che - decisa il 2 aprile dal club di Parigi dei creditori - comporta una mancata entrata di 15 miliardi di dollari. Se si guarda meglio dentro le cifre, non è tuttavia difficile scoprire che 10 miliardi sono nient'altro che finanziamenti all'esportazione e 8 miliardi sono, di fatto, vecchie promesse.

Ma, come ha detto Boris Fiodorov, «le cifre sono meno importanti delle intenzioni». E Kozyrev, conversando con i giornalisti, ha ieri invitato a «non sottovalutare quanto è stato deciso a Tokyo». In sostanza l'appoggio a Eltsin - che era l'obiettivo dell'incontro - è stato dato in modo netto ed esplicito. Da qui a luglio, quando il vertice del G-7 si riunirà al massimo livello, ci sarà il tempo di precisare i dettagli tecnici non meno che lo stato della situazione politica a Mosca.

E poiché nessuno si illude che questo programma di aiuti possa avere effetti a brevissima scadenza sull'uomo della strada, non resta che attendere i risultati del referendum. Christopher ha comunque offerto a Eltsin un ulteriore viatico politico, lasciando capire che Washington appoggia il presidente russo anche nella sua intenzione di «contare i voti secondo i criteri internazionalmente accettati».

Il che equivale a dire che l'amministrazione americana si schiera preventivamente con Eltsin nella prevedibile disputa che si accenderà, a risultati noti, tra Presidente e Parlamento, quando si tratterà di interpretarli: maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto (come ha deciso il Parlamento), oppure maggioranza dei votanti (come annuncia di voler fare Boris Eltsin)?

Certo è, comunque, che Bill Clinton ha continuato a premere sull'acceleratore. Dapprima insistendo perché questo pre-vertice di Tokyo doppiasse lo show di Vancouver, poi portando a Tokyo l'annuncio che egli porrà davanti al Congresso la proposta di altri 1,8 miliardi di aiuti. Da distribuire su due «fondi»: il primo a sostegno della privatizzazione, il secondo a sostegno della «denuclearizzazione» delle ex Repubbliche sovietiche. Nelle intenzioni si tratterebbe di impegni del G-7, che gli Usa vorrebbero «stimolare» - ha detto Christopher -, il primo con uno stanziamento di 500 milioni di dollari, il secondo con altri 400 milioni da aggiungere agli 800 milioni già approvati dal Congresso.

Non è passata, invece, per ora, la proposta americana di concentrare gli sforzi del finanziamento occidentale sul programma di privatizzazione (l'idea portata a Tokyo era di un piano per 4 miliardi di dollari). Tra i partners le perplessità si sono rivelate insormontabili, anche se Christopher ha detto di accontentarsi della formazione di un gruppo di lavoro che dovrà «approfondire la questione» prima del vertice di luglio.

Ma la determinazione americana ha ottenuto di trascinare il Giappone, per la prima volta, nell'impresa dell'aiuto alla Russia. Per giunta senza che la disputa sulle Kurili tra Mosca e Tokyo riemergesse in primo piano. Eltsin - referendum permettendo - verrà addirittura invitato nella capitale giapponese a maggio, per un gesto di ringraziamento e pacificazione formale (dopo il grande rifiuto dello scorso settembre) che Tokyo pare disposta ad accettare anche senza alcun impegno russo a concessioni di sorta in tema territoriale.

Giulietto Chiesa

RICUSATI I GIUDICI

Golpe, processo sospeso

MOSCA. Il processo in corso a Mosca contro i responsabili del fallito colpo di Stato dell'agosto '91 è stato aggiornato a oggi per l'assenza ingiustificata di due avvocati difensori. Lo ha annunciato ieri il presidente della Corte Suprema Anatoli Ukolov.

I difensori dei 12 accusati hanno ricusato l'intero collegio giudicante, sostenendo fra l'altro che il procuratore capo Valentin Stepankov, che non partecipa al processo, ha pubblicato un libro sul golpe ancora prima che l'inchiesta fosse conclusa: «Né in questo Paese né altrove nel mondo si è mai visto un procuratore capo che pubblica un libro sul caso prima del processo», ha detto Genrick Pavda, difensore dell'ex presidente del Parlamento Anatoli Lukyanov. «E' un oltraggio».

[Ansa-Agi]

Stretta di mano a Tokyo tra il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev e il giapponese Kabun Muto Sopra, i «golpisti» Gennady Yanayev e Oleg Shanin all'uscita del tribunale di Mosca FOTO EPA E AP

Ruzkoi, ridammi la Mercedes

Appiedato per vendetta il vice «traditore»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per ordine di Boris Eltsin, Aleksandr Ruzkoi non ha più la Mercedes di servizio, il medico personale, una buona metà di guardie del corpo. Oggi o domani il presidente lo priverà anche dell'incarico di supervisore della politica agricola. Per ora gli resta la responsabilità della commissione contro la criminalità e la corruzione. Ma il divorzio tra Presidente e vicepresidente della Russia, maturato nell'ultimo mese di contrasti al Cremlino, si arricchisce ogni giorno di nuovi particolari. Non si può escludere niente.

E non è solo un gioco di dispetti, nemmeno una delicata questione istituzionale, ma c'è qualcosa di più che si può leggere nelle parole di un anonimo funzionario presidenziale citato dalle Izvestija: «Il signor Ruzkoi viaggiando in Volga e non più in Mercedes rafforzerà il suo prestigio personale tra i patrioti». Un modo cifrato per scalfire invece tra i russi il prestigio antagonistico a quello del Presidente di un uomo arrivato alla vicepresidenza della Russia con la fama di eroe sovietico, un tempo coraggioso pilota sul fronte afghano, ora pingue politico seduto sul divano di una lussuosa Mercedes.

Il referendum è tra dieci giorni, si gioca a tutto campo, il Presidente tenta di raggiungere gli angoli più nascosti della sensibilità popolare e giocarli a suo vantaggio. Ieri pomeriggio Eltsin, al teatro Bolshoi, davanti all'intellighenzia moscovita, si è proclamato fervente «nazionalista russo. Sono a favore della grande potenza russa e della sua integrazione nella comunità internazionale». Poi, con ironia: «La Russia ha una storia che dura da più di mille anni, gli Stati Uniti ne hanno poco più di duecento...». E infine, rispondendo alla domanda se avesse abbastanza forza per introdurre il governo presidenziale ha risposto: «Per ora sì».

A conferma di questo movimento politico a 360 gradi, arriva la notizia della nomina di Oleg Lobov a vicepremier nel governo Cernomyrdin. Lobov, che ha 56 anni, proviene dall'entourage eltsiniano precedente alla democrazia, è stato suo collaboratore a Sverdlosk (dove si occupava di edilizia) e a Mosca (dove fu vicepremier del governo Silaevi. Ma a differenza di Eltsin, è notoriamente un conservatore, ostile all'economia di mercato e alla liberalizzazione dei prezzi. A lui, con una decisione difficile da capire, è stata affidata la responsabilità di tutto il settore economico dell'esecutivo. Con Lobov è entrato al governo anche - ad interim - Yuri Kalmikov al ministero dela Giustizia lasciato libero dalle dimissioni di Nikolaj Fiodorov, in dissenso con l'appello al popolo di Eltsin. Anche Kalmikov viene dal passato sovietico, era presidente della commissione legislativa dell'ex Parlamento dell'Urss, uomo di Anatoli Lukianov, uno dei golpisti d'agosto.

Ma è stato il gioco dei dispetti con Ruzkoi a provocare un inseguimento di voci e di indiscrezioni per tutta la giornata politica. «Non so chi ha deciso, non ci hanno dato spiegazioni», ha detto il portavoce di Ruzkoi Fiodorov. «Senza Mercedes come farà il vicepresidente: andrà a piedi?», ha chiesto maliziosamente il giornalista delle super-eltsiniane Izvestija. «Ci hanno dato una comune Volga». Velenoso il commento del portavoce del Presidente, Kostikov: «L'iniziativa presa contro Ruzkoi aveva solo l'obiettivo di rimettere in regola le disponibilità del vicepresidente». Non erano in regola? «No - ha detto Kostikov -, troppe Mercedes, troppe guardie, un seguito enorme...». Le guardie, ha poi precisato la «sicurezza» del Cremlino, erano venti; gli hanno lasciato tre ufficiali. E la Mercedes? «Era guasta. Gli abbiamo dato una Volga, ma con gli interni di lusso».

Anche il modo di contare i voti del referendum sarà argomento di battaglia: Eltsin ha annunciato che firmerà un decreto perché i voti vengano conteggiati sulla base della maggioranza dei votanti e non degli elettori come invece aveva deciso il Parlamento. Khasbulatov ha subito fatto sapere da Pietroburgo che il Congresso si opporrà a un nuovo «tentativo di colpo di Stato».

Cesare Martinetti

USA

Il Presidente non parteciperà alla grande manifestazione di Washington

Clinton delude un milione di gay

«Non vuole sfilare con noi perché si vergogna»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton non ha nessuna voglia di partecipare alla grande manifestazione organizzata nella capitale per il 25 aprile dal movimento degli omosessuali. E il suo rifiuto, anticipato dal portavoce della Casa Bianca, Stephanopoulos, sta accendendo di rabbia i dirigenti della «Gays and Lesbians Association». Per cui, una manifestazione che era stata originariamente concepita come un atto di sostegno al Presidente rischia di trasformarsi in un'enorme marcia di protesta contro di lui.

«Molto probabilmente quel fine settimana il Presidente prenderà parte a una riunione di senatori democratici che si terrà a Jamestown, Virginia», ha reso noto Stephanopoulos. Allora Billy Hileman, co-presidente della marcia, ha fatto subito sapere che i manifestanti «sarebbero offesi e perplessi» se Clinton mantenesse fermo il proposito di non partecipare. Quasi sicuramente lo manterrà. E' evidente che l'idea di essere fotografato assieme ai variopinti marciatori e marciatrici, tra i quali spiccheranno i travestiti, lo imbarazza parecchio, soprattutto perché rischia di riaccendere quella polemica sugli omosessuali nelle forze armate che Clinton sta cercando di raffreddare.

«Noi non crediamo che sarebbe una fotografia imbarazzante quella che lo ritrarrebbe assieme ai gay e alle lesbiche - ha ribattuto Hileman -. Se fossi in lui sarei molto più imbarazzato a farmi fotografare assieme a Sam Nunn». Nunn, oltre che essere il presidente della Commissione forze armate del Senato, è il parlamentare democratico che si è battuto contro Clinton sulla questione dei gay nell'esercito e che ancora non ha mollato la presa. E' quindi l'odiato nemico dei marciatori, che, d'altra parte, su questo problema, hanno parecchio da rimproverare anche a Clinton.

Dopo aver manifestato l'intenzione di abolire il bando che impedisce l'ingresso nelle forze armate agli omosessuali, Clinton ha poi accettato un rinvio della decisione. Poi, qualche settimana fa, ha tirato fuori un'idea che ha spinto gli omosessuali a gridare al tradimento. Ha proposto che i gay e le lesbiche vengano accettati nelle forze armate, ma poi tenuti lontani dalla prima linea.

Gli organizzatori della marcia sarebbero anche disposti ad accettare la presenza di Clinton attraverso un nastro registrato. Ma Stephanopoulos ha respinto anche questa possibilità. E così gli organizzatori continuano a ripetere che, se Clinton non sarà presente, aizzeranno contro di lui il milione di persone che parteciperà alla marcia.

Paolo Passarini

GERMANIA

250 coppie in attesa

Nozze omosex Deciderà la Corte Suprema

BONN. Sarà la Corte costituzionale tedesca a pronunciarsi sulla legittimità del matrimonio fra omosessuali. Due coppie hanno infatti presentato ricorso per invalidare le sentenze sfavorevoli dei tribunali di Bonn e Monaco. Secondo la «Associazione degli omosessuali tedeschi», altre 250 coppie hanno in corso procedure giudiziarie per reclamare il diritto al matrimonio. Fra loro c'è anche la celebre animatrice televisiva Hella von Sinnen, figlia dell'ex presidente della Repubblica Walter Scheel.

L'Associazione ha da tempo avviato una campagna in favore del matrimonio fra omosessuali. In materia di eredità, o di pensione, o ancora in caso di aiuto alla famiglia di un defunto, o semplicemente di fronte a un contratto d'affitto, le coppie omosessuali «sono completamente ignorate dalla legge».

(e. n.)

Propone che venga eliminata dalla mutua inglese: chiacchierare con un amico vale una seduta

«Aboliamo la psicanalisi»

La rivista degli psichiatri: è inutile

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Fatevi una chiacchierata con un amico, varrà quanto una seduta dallo psicoanalista. E' la sferzante conclusione di una ricerca condotta da uno psichiatra australiano e pubblicata sul «British Journal of Psychiatry» di questo mese. Il professor Gavin Andrews ha messo in subbuglio la comunità medica inglese auspicando che la psicoterapia venga abolita dal servizio sanitario nazionale.

«Mancano le prove della sua efficacia, nonostante la gran mole di approfondite ricerche, ed esiste la reale possibilità che produca danni: questo fa della psicoterapia dinamica a lungo termine un'opzione che molto improbabilmente può essere auspicata da un servizio pubblico», scrive Andrews. Parole che cadono su un terreno molto sensibile: oltre 100 mila inglesi sono in cura dall'analista. Gran parte della popolazione di pazienti frequenta tutte le settimane i lettini del National Health Service, la mutua britannica.

Meglio la normale routine clinica, sostiene lo specialista australiano: «E' più ampia e flessibile». I suoi strali colpiscono la psicoterapia dinamica, fondata da Freud e Jung sul rapporto personale tra paziente e analista e sull'esplorazione delle relazioni presenti e passate del soggetto: «Costa molto e non è meglio di un placebo», incalza. Ai malati non resta che imbottirsi di farmaci?

«A noi invece risulta che l'analisi funziona», ribattono i membri del programma di ricerca psicoterapica dell'Università di Sheffield, intervistati dal «Times». «Non mettiamo in dubbio che una chiacchierata con un amico sia di aiuto a molti - dice la dottoressa Shirley Reynolds -. Ma la questione è se la psicoterapia fornisca un aiuto in più». Oggi che la gente ci crede, sarebbe «anti-etico» condurre studi sull'effetto placebo dell'analisi: «Perderemmo tempo con pazienti gravemente depressi e bisognosi di cure», aggiunge Reynolds.

Il professor Andrews, oltre dieci anni trascorsi a investigare gli effetti della psicoterapia, non mette in dubbio la teoria freudiana dei disturbi mentali (che ha contribuito, concede, alla comprensione della mente umana), bensì le sue applicazioni. «I risultati delle ricerche sono universalmente sconfortanti - ribadisce -. Ad ogni modo l'importanza delle idee di Freud non significa automaticamente che le cure derivanti dal suo lavoro siano valide».

Maria Chiara Bonazzi

POLEMICA

GLI ANALISTI ITALIANI

«La lotta al dolore passa ancora per Freud»

CHE Freud, Jung, Adler, Pavlov & compagni siano, infine, archiviati. Bruciamo i lettini e chiudiamo gli studi dei professionisti della psiche: non servono a nulla. O, quantomeno, valgono giusto una serata spesa a sfogarsi con un amico, raccontandogli guai e problemi. Ma come giudicano gli psicoanalisti italiani la proposta della rivista inglese? Quasi in coro: «E' una grossa sciocchezza».

C'è chi, come Fausto Petrella (direttore della seconda Clinica psichiatrica di Pavia), ravvisa nella posizione oltranzista una vera e propria idiosincrasia, un'aperta ostilità per lo studio psicologico dell'uomo. «Sono favorevole alla psicoterapia - dichiara Petrella - perché eliminare questo livello di cura sarebbe come cancellare una grossa parte di contributi alla soluzione di tanta sofferenza. Per non parlare dell'enorme valore culturale espresso da certe scuole di pensiero. Credo che solo chi ha una formazione esclusivamente farmacologica possa trovarsi d'accordo con una simile proposta».

Ma che cos'è la psicoterapia? L'utilizzo di mezzi psicologici per aiutare la gente. I metodi sono tanti quante sono le tecniche messe a punto dai ricercatori. «E' proprio per questo motivo - osserva lo psichiatra Piero Parietti - è assurda e molto parziale una posizione estremizzata. Non si può dire che la psicoterapia serva sempre, così come non si può sostenere che non serva mai». Dipende dalle esigenze del paziente e dalle metodiche adottate. Può essere necessaria una terapia individuale, oppure di gruppo, se il disturbo deriva da un disagio psicologico maturato, ad esempio, all'interno della famiglia. «Può servire anche l'uso di psicofarmaci - continua Parietti -, ma bisogna ricorrervi sempre all'interno del rapporto tra paziente e psicoterapeuta e capire che cosa significhi l'assunzione di quel farmaco in quel determinato momento».

Perché? «Se si rompe una gamba la ingessiamo, ma non basta. Poi bisogna riabilitarla, farla funzionare di nuovo. Così può essere utile servirsi di medicine per alleviare un dolore, ma non ci si deve fermare a questo».

C'è chi sostiene che ci sia un errore di partenza nella diatriba. Lo psichiatra Raffaele Morelli sottolinea che «la psicoterapia non fa parte della scienza, ed è pertanto sciocco cercare di misurarla con metodi scientifici ordinari, come se si trattasse di biologia o di fisica. La scienza può valutare soltanto le regole della scienza». Il rapporto che s'instaura tra uno psicoterapeuta e il suo paziente appartiene ad un altro ordine di cose. Come il sogno. «Certo - ammette Morelli -, può essere come una chiacchierata con un amico: ma la differenza sta nel fatto che l'amico in questione, il terapeuta, si prefigge un risultato. Se si usa una tecnica finalizzata ad uno scopo, se si fa l'analisi del linguaggio di cui il paziente si serve per esprimere se stesso e le proprie pene, il risultato si vede».

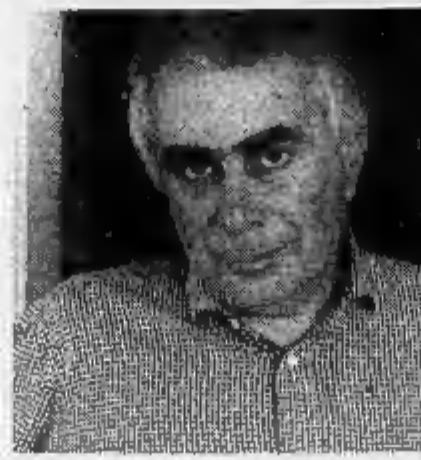
> «Ma bisogna essere onesti con il paziente e spiegargli che la terapia serve a conoscersi meglio e in fondo ad accettarsi come si è»

Qualcuno si chiede «che cosa ci sia dietro l'articolo del British Journal of Psychiatry» e ipotizza addirittura lo zampino delle multinazionali farmaceutiche.

Anche lo psichiatra e scrittore Giacomo Dacquino manifesta il suo disaccordo: «Soltanto chi pensa di risolvere tutto con gli psicofarmaci può pensare di dare un colpo di spugna alla psicoanalisi. Se una persona non ha fiducia in se stessa, non si stima, non sarà una cura a base di pillole a farla guarire. Se un paziente colleziona fallimenti affettivi, derivati da guasti di relazione con i genitori, questo non ha nulla a che vedere con la dimensione fisico-chimica. Il farmaco non insegna ad amare». E la terapia, diceva Freud, è sempre una terapia d'amore.

Voce solista nel coro, Aldo Carotenuto. «Non mi sorprende la richiesta di abolire la psicoterapia - sostiene -. In realtà, chi dice al paziente che gli farà una "cura" per la guarigione, mente». Un anatema lanciato proprio da un addetto ai lavori? «No, intendiamoci: la psicoterapia è utilissima. Si tratta di spiegare bene a che cosa serva realmente. Ci sono colleghi in malafede che truffano i pazienti spiegando loro, ad esempio, che per guarire occorre sottoporsi a quattro ore di analisi alla settimana e via dicendo. Molto più onesto è dire che ricorrendo allo psicoterapeuta si ha la possibilità di imparare a conoscere se stessi, ma soprattutto ad accettarsi come si è, con i propri disagi e le proprie debolezze. Insomma, s'impara a non soffrire più». E non è guarigione questa? «Non lo è nel senso letterale del termine, perché la causa del tormento non si elimina, non si può eliminare. Però s'impara a conviverci, per non farsi annientare».

Daniela Daniele

> «Solo chi crede esclusivamente nei farmaci può essere d'accordo Ma i farmaci non insegnano ad amare»

In alto Sigmund Freud
Sopra, Piero Parietti
A sinistra Aldo Carotenuto

Coppia in crisi?

Bill-Hillary Camere separate

WASHINGTON. Nuovo pettegolezzo a Washington sui guai matrimoniali della prima famiglia degli Stati Uniti: Bill e Hillary Clinton - si mormora negli ambienti del secret service - hanno rinunciato al lettone a due piazze e dormono in camere separate. Pare anche che non si risparmino reciprocamente gli insulti e i loro violenti alterchi fanno tremare le venerande mura del 1600 Pennsylvania Avenue.

Gli agenti sono ben informati: è loro compito tener d'occhio l'incolumità del Presidente e dei suoi cari. Hanno però il dente avvelenato nei confronti dei nuovi inquilini della Casa Bianca: Clinton ama i bagni di folla e non sopporta che i «pretoriani» si mettano in mezzo. Corre cattivo sangue anche con i «giovani» della nuova amministrazione: «Ci trattano come vigilantes ai grandi magazzini», si sono lamentati molti agenti chiedendo il trasferimento dalla Casa Bianca.

A peggiorare le cose ci si è messa la politica: «Ci accusano di essere spie dei repubblicani», ha dichiarato un agente protetto dall'anonimato. E, a onor del vero, i rapporti con gli ex Presidenti Ronald Reagan e George Bush, a suo tempo, erano ottimi.

In ogni caso, il secret service chiacchiera: tra le voci messe in giro negli ultimi tempi c'è quella del lancio di una Bibbia contro un agente che guidava troppo lento. Sarebbe stata Hillary a farlo.

Ma è poi vero che Bill e la first lady litigano? Il mensile «Washingtonian» se l'è chiesto e ha girato la domanda a Mark Gerean, vice capo di gabinetto di Clinton. «Personalmente, io non li ho sentiti mai», ha risposto, molto diplomatico. [Ansa]

PRETORIA

Per «vendicare» Hani

In Sud Africa 21 morti in un giorno

CITTA' DEL CAPO. Almeno 12 persone sono state uccise ieri nella provincia del Natal, a quanto ha reso noto la polizia. Sette delle uccisioni sono avvenute nella township di Mpophomeni, ad una trentina di chilometri da Pietermaritzburg. In una sola settimana a Mpophomeni sono state uccise 23 persone. Sale così ad almeno 21 morti il bilancio della giornata di lutto indetta dall'African National Congress (Anc) per commemorare il leader comunista Chris Hani, ucciso sabato a colpi di pistola davanti alla sua abitazione in un sobborgo di Johannesburg. Il presunto omicida è Jacub Wallus, un immigrato quarantenne di origine polacca. In una conferenza stampa a Pretoria, il ministro della Giustizia Kobie Coetsee ha respinto le accuse al governo di complicità nell'assassinio di Hani definendole «irresponsabili». [Ansa]

OHIO

Nel carcere in rivolta

Un ostaggio assassinato dai detenuti

NEW YORK. E' morto uno degli otto ostaggi che erano stati catturati dai detenuti in rivolta del carcere di Lucasville. Sharron Kornegay, la portavoce del sistema penitenziario dell'Ohio, ha reso noto che nel cortile del carcere, in rivolta da sei giorni, è stato rinvenuto il cadavere della guardia carceraria Robert Vallandingham, fuori del braccio dove i rivoltosi si sono barricati. La portavoce non ha voluto precisare come l'ostaggio sia morto.

Ieri pomeriggio i detenuti in rivolta avevano ricevuto acqua e cibo per la prima volta insieme alle medicine per i feriti. La ribellione nel braccio «L» è costata la vita, finora, a otto persone.

Non è ancora chiaro che cosa abbia scatenato la rivolta, si sa soltanto che è nata da una furiosa rissa fra detenuti intorno alle tre del pomeriggio di domenica. [Ansa-Agi]

CAMERUN

Uccisi due contadini

La carica folle di 360 elefanti devasta i raccolti

YAOUNDE. Due contadini morti e oltre 5 mila ettari di piantagioni distrutte sono il bilancio della carica di un branco di 360 elefanti scatenati, avvenuta nel Camerun settentrionale, nel distretto di Dumayo Kanyo. Ne ha riferito ieri la radio parlando di una vera emergenza per gli oltre 22 mila contadini che contavano sul raccolto, principalmente di miglio, che avrebbe dovuto essere fatto in agosto. Le autorità locali hanno lanciato un appello per ottenere una fornitura di 2 mila tonnellate di cereali per scongiurare il rischio di carestia per la popolazione locale. La radio del Camerun ha precisato che il branco è entrato nel Paese dal vicino Ciad e ha sollecitato maggiori controlli ai confini. Ma la maggior parte dei governi africani non è in grado neanche di controllare il fisiologico flusso migratorio umano, tanto meno quello degli elefanti. [Agi]

LA BATTAGLIA DI MADRID

Il biografo di González avvisa: da qui a giugno spunteranno altri scheletri

Il psoe trova un alleato, il re

Juan Carlos teme la destra

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Se i giornalisti [illegible] fossero indiscreti per dovere, e anche imperdonabilmente pettegoli, oggi non si racconterebbe qui che Sua Maestà il re Juan Carlos I, fattore preziosissimo di equilibrio nella difficile Transición della Spagna postfranchista, appaia letteralmente «terrorizado» (parola testuale della fonte dell'informazione, che con il re ha appena pranzato), terrorizzato che i socialisti possano [illegible] battuti, nel voto di domenica 6 giugno. Questo, sia ben chiaro, [illegible] vuol dire affatto che il re sia socialista [illegible] comunque [illegible] González; è soltanto che Sua Maestà si preoccupa della instabilità che può mi-[illegible] la Spagna dopo un cambio di governo, [illegible] soprattutto dopo [illegible] cambio di governo con un partito - il pp di José Luis Aznar - che porta de[illegible] di sé cento anime, dalla liberale alla moderata, dall'Opusdeista alla conservatrice, fino [illegible] nostalgici del Caudillo, gente che ancora ha lo stomaco di andarsene in giro con la foto di Franco nella cornice buona. Però così van le cose in questa bellissima terra di Spagna, e dopo dieci anni di governo il psoe appare irrimediabilmente destinato alla sconfitta, [illegible] comunque incapace di confermare [illegible] soluta che ha avuto finora.

La colpa? Basta andarsene [illegible] spasso e chiedere alla gente, la risposta (quasi) unanime sarà stata: «Hanno rubato in modo [illegible]gognoso, troppo». La corruzione è l'ultima spallata a una ormai diffusa insofferenza verso la trasformazione del partito di governo in un sistema di potere incontrastato, un autentico regime. E in [illegible] paese che si è appena liberato dei fantasmi di Franco, quando [illegible] gente dice la parola «regime» lo fa con piena consapevolezza, amara, disgustata.

A differenza che in Italia, qui i socialisti avevano la maggioran-[illegible] (tecnicamente) assoluta nelle Cortes e dunque non c'era la necessità dei patteggiamenti e delle conventicole di partiti che da noi avevano creato la consociazione di Tangentopoli; qui era [illegible] solo a decidere, e la tangente se la beccava lui soltanto. «E se da voi [illegible] del 10%, qui era [illegible] 15», dice Antonio Guerra, autore di una biografia di González che ha fatto arrabbiare il premier ma ha avuto un gran successo di vendita. «Guardi che io - dice Guerra - parlo da socialista». Quando il psoe era andato al governo, nell'82, lo aveva fatto sventolando una rossa bandiera dove con convinto orgoglio proletario [illegible] scritto «Cien años de honradez». Quei cento anni [illegible] onore si [illegible] consumati assai presto. Il «15%» [illegible] stato, all'inizio, soltanto un obolo dovuto per le povere finanze del partito; però, col passar del tempo, [illegible] flusso facile di denaro aveva cominciato [illegible] trovare rivoli perduti e misteriose transazioni che portavano fino alle tasche dei dirigenti.

[illegible]

A destra, re Juan Carlos. A fianco: il segretario del psoe e premier spagnolo Felipe González

Per gli spagnoli il premier del miracolo è diventato il Señor 15 per cento

Chi è stato da queste parti durante gli anni difficili che seguirono la morte di Franco, [illegible] Spagna, o la vittoria della Revolucao, in Portogallo, se frequentava i vecchi uff[illegible] [illegible] psoe a Madrid, o l'alber-[illegible] Tivoli a Lisbona, [illegible] avrà [illegible] [illegible] incontrare un bel signore tedesco, atticciato come tutti i tedeschi ma [illegible] più cordiale della gran parte [illegible] loro (lui, fortunato, aveva vissuto [illegible] lungo in Messico), che andava in giro [illegible] una accuditissima valigetta marrone. Herr Dieter Konietzki non lo [illegible] [illegible] detto a [illegible] naturalmente, ma dentro quella valigetta che lui si teneva sempre attaccata addosso stavano i [illegible]chi che Willy Brandt mandava [illegible] psoe e al psp. Non erano corruzione, certo, ma una storia lunga vent'anni può cominciare anche da una piccola borsa piena [illegible] moneta alemanna, che arrivava periodicamente dalle multinazionale tedesca Flick attraverso la Fondazione socialdemocratica Frederik Ebert. A dicembre dell'84, di fronte a un parlamento che interrogava con durezza il governo sui finanziamenti del partito, González perdeva il controllo e se ne usciva in una frase che ha fatto epoca: «Señores, aqui [illegible] hay [illegible] Flick ni flock». Ci furono molte risate, ma [illegible] storia se ne restò lì irrisolta.

Poi sono però arrivati il caso Renfe, l'affare Guerra, i soldi sospetti in Andalusia, [illegible] battaglia sporca per le banche, decine di altre storie che sempre più gettavano ombre e chiacchiere sui cien años de honradez. Fino al «caso Filesa», che ha trovato un giudice, Barbero, coi denti duri di Di Pietro; e lo scandalo è scoppiato tra le mani del potere. Oggi Sua Maestà è preoccupato. La corruzione qui non ha risparmia-[illegible] nessuno, né il psoe né [illegible] [illegible] molta gente dice che [illegible] sa per chi voterà, il 6 giugno, e nemmeno [illegible] voterà. I tre milioni di disoccupati [illegible] un'industria [illegible] crisi pesante non offrono prospettive [illegible] buonumore, nei pranzi di un ottimo monarca senza però poteri.

Mimmo Càndito

Dopo la Bosnia

Soldati tedeschi in Somalia

[illegible] Soldati tedeschi anche in Somalia, e dal prossimo giugno. Soltanto per «operazioni umanitarie» nell'ambito della missione Onu, [illegible] accompagnati da compagni armati incaricati di difenderli sparando, [illegible] sarà necessario. E' un'altra svolta, dopo la presenza di equipaggi tedeschi [illegible] bordo degli aerei radar «Awacs» impegnati [illegible] pattugliare i cieli della Bosnia. Per la prima volta dalla fine della guerra, infatti, uomini della «Bundeswehr» in armi parteciperanno ad azioni al di fuori della zona di influenza Nato.

L'annuncio del ministro della Difesa Volker Ruehe, democristiano, ha sollevato nuove polemiche, a pochi giorni dalla sentenza [illegible] la Corte Costituzionale che autorizza la partecipazione dell[illegible] «Bundeswehr», appunto, alle missioni della Nato nella [illegible] Jugoslavia. Mercoledì, il segretario generale delle Nazioni Unite, Ghali, aveva rivolto [illegible] appello alla Germania sollecitando la partecipazione di soldati tedeschi alla seconda fase della missione umanitaria «Restore Hope» in Somalia. Era sembrato una sorta di richiamo [illegible] Kohl, che nel dicembre [illegible] aveva promesso l'invio di 1500 uomini, sottufficiali [illegible] Genio, sanitari e specialisti delle comunicazioni. Il Cancelliere aveva però parlato anche di un contingente di cento soldati armati, incaricati [illegible] proteggere «gli specialisti». (e. n.)

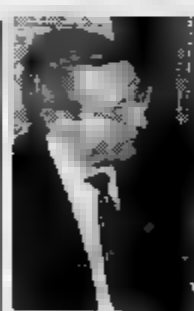
EX JUGOSLAVIA

A Srebrenica sfiorati soldati canadesi, la città sta per cadere

I serbi sparano [illegible] Caschi blu

Giallo nei cieli, caccia olandesi avvistano un velivolo non identificato
Cresce la tensione tra bosniaci e croati, uccisi tre militari di Zagabria

ZAGABRIA
[illegible] SERVIZIO

«Le truppe serbe che assediano Srebrenica sono a un tiro di fucile dal centro della città. I caschi blu canadesi che hanno tentato di aiutare i civili feriti nell'attacco dell'artiglieria pesante serba si [illegible] ritrovati sotto il fuoco delle mitragliatrici e dei fucili. I serbi hanno sparato loro mentre tentavano di soccorrere [illegible] vittime del massacro» ha dichiarato ieri a Sarajevo John McMillan, funzionario dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu, riportando le notizie trasmesse dall'unità operativa delle forze di pace dell'Onu stazionate [illegible] questa città musul-[illegible] della Bosnia orientale. Alla domanda [illegible] i serbi, malgrado le promesse di rispettare la tregua e [illegible] [illegible] voler occupare Srebrenica, sono oramai alle porte della città, McMillan ha rispo-[illegible]: «Evidentemente». Nel frattempo a Srebrenica è arrivato il convoglio dell'Alto commissariato che dovrebbe portare via le donne, i bambini e i feriti, ma [illegible]

L'inviato speciale [illegible] Clinton in Jugoslavia Reginald Bartholomew

detta dei radioamatori [illegible] Srebrenica alle 13 di ieri in città sono [illegible] soltanto cinque [illegible] venti camion previsti. In mattinata il convoglio è stato fermato [illegible] [illegible]all Zvornik, al confine con la [illegible], dai soldati serbi che hanno perquisito [illegible] fondo tutti i mezzi.

«La comunità internazionale [illegible] ha intenzione di aspettare settimane affinché cessino i combattimenti in Bosnia. Gli attacchi devono smettere immediatamente. I serbi devono finalmente cominciare a comportarsi [illegible] accordo [illegible] il piano di pace Vance-Owen, altrimenti l'Onu rinforzerà tra poco le sanzioni contro Belgrado» ha sottolineato [illegible] una volta l'inviato speciale americano per la Bosnia Reginald Bartholomew.

«Gli Stati Uniti non propongono nessun cambiamento delle carte geografiche della Bosnia» ha specificato Bartholomew. A detta dell'inviato del presidente Clinton la Russia ha molta influenza sulla Serbia e la utilizzerà per raggiungere un accordo tra le parti in conflitto (pressioni sarebbero state esercitate in questo senso alla riunione dei Sette [illegible] Tokyo). Ma se dovessero fallire anche queste ultime trattative, l'Onu non rimanderà più le sanzioni.

Intanto [illegible] quarto giorno dell'operazione Deny Flight, i cacciabombardieri olandesi hanno avvistato un velivolo nel cielo bosniaco. Ma [illegible] avendolo potuto identificare per motivi di maltempo al comando della Nato di Aviano non ritengono che si tratti di [illegible] violazione del divieto [illegible] volo imposto dall'Onu.

Ingrid Badurina

LONDRA

Una troupe televisiva lo cercherà sull'Himalaya, [illegible] Sumatra e in Canada

La Bbc va [illegible] intervistare lo yeti

«Sappiamo come trovarlo, diventerà una star»

Lo cercano da più di un secolo. Per trovarlo, si sono mobilitati scienziati, esploratori, miliardari eccentrici, perfino cacciatori di rinoceronti. Tutti hanno fallito. Adesso ci prova [illegible] tv. E non un'emittente qualsiasi, ma addirittu-[illegible] l'«autorevole» Bbc. L'annuncio [illegible] stato dato ieri. Una troupe guidata dall'attore Brian Blessed partirà nel febbraio del '94 alla ricerca dell'«abominevole [illegible] delle nevi», altrimenti detto «yeti». La spedizione durerà 6 mesi. Incomincerà battendo la zona che va dall'Himalaya al Pamir, fino al Bhutan. Poi si sposterà [illegible] Sumatra, [illegible] infine nel Canada.

L'obiettivo è ambizioso: «Contiamo di riuscire a filmare lo yeti e anche di intervistarlo». Su quali fondamenta [illegible] poggi questa sicurezza, [illegible] è ancora chiaro. Alla Bbc dicono soltanto di aver deci-[illegible] la spedizione dopo «una seria ricerca nell'archivio dello "Smithsonian Institute" e fra le tribù himalayane».

Come base di partenza, non sembra incoraggiante. Decine di altre spedizioni si [illegible] dirette [illegible] l'Himalaya con un bagaglio analogo [illegible] «prove». Sono tornate con vaghe testimonianze, qualche pelo, il calco in gesso di strane orme. Ma [illegible] fotografie, nemmeno l'ombra.

Adesso, [illegible] la Bbc [illegible] [illegible] trasformare [illegible] yeti (e i suoi presunti parenti di Sumatra e del Canada) in una star televisiva. E ci riuscirà sicuramente, anche se la sua troupe non avvisterà nessun «abominevole uomo delle [illegible]vi». Dopo sei mesi di ricerche, Brian Blessed potrà infatti raccontare, mentre le immagini mostrano paesaggi splendidi e selvaggi, le mille leggende fiorite intorno allo yeti. Ve ne sono per tutti i gusti. Dal racconto dell'esploratore che venne aggredito e morso [illegible] una spalla, a quello dell'essere che, a 5 mila metri di altitudine, augurò «buon Natale» a [illegible] cordata di alpinisti. Esiste perfino [illegible] versione cinese [illegible] «la bella [illegible] la bestia», protagonista una contadina alla quale lo yeti tentò [illegible] fare la corte.

Qualche problema potrà sorgere [illegible] momento della descrizione [illegible] yeti. Secondo i vari avvistamenti, la [illegible] altezza varia da uno [illegible] tre metri, può essere glabro oppure avere peli lunghissimi. A volte ha la coda a volte no. In alcuni casi grugnisce, in altri parla una lingua antichissima. Può camminare in posizione eretta [illegible] [illegible] quattro zampe. Insomma, per rappresentarlo, la Bbc dovrebbe spendere un patrimonio in [illegible] trofigure. Ma, sicuramente, [illegible] ce ne sarà bisogno. Basterà il battage pubblicitario per trasforma-[illegible] il fantasma dello yeti in una star. In fondo, quello che conta è innescare la fantasia. L'unico vero guaio [illegible] quello di incontrare davvero lo yeti e di ridurne la leggenda in realtà. Ma [illegible] un rischio che la Bbc ha poche probabilità di correre. (sil. co.)

Alla vigilia del processo, una ragazza misteriosa dice di essere la sua fidanzata

«Maso rischia l'ergastolo ma lo amo»

E' di Bologna, si chiama Alessandra e fa la smacchiatrice
Si è licenziata per poterlo vedere [illegible] volta la settimana

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

La sorte [illegible] Pietro Maso può dipendere anche da tre professori: Tullio Bandini, Giacomo Canepa [illegible] Umberto Gatti, dell'Università [illegible] Genova, diranno oggi ai giudici della Corte d'assise d'appello se il ragazzo di Montecchia [illegible] Crosara che ha massacrato i genitori per l'eredità [illegible] in [illegible]dizioni psichiche menomate nel momento del delitto. E' in gioco l'ergastolo, per Pietro, condannato a trent'anni [illegible] primo grado. E l'esito di questo processo è legato alle conclusioni dei periti anche per Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, i complici, ai quali la Corte d'assise [illegible] Verona inflisse ventisei anni.

Pare inutile aspettare Pietro Maso in aula, stamane. Dopo i colloqui con i criminologi nel carcere [illegible] Marassi, lo hanno riportato [illegible] Campone di Verona. E qui intende restare, ad attendere [illegible] sapere se gli [illegible] la speranza [illegible] non trascorrere [illegible] vita intera [illegible] in galera. Lo dice il [illegible] avvocato, Guariento Guarienti: «Maso non verrà [illegible] processo perché [illegible] difficoltà nel difendersi, tra tante telecamere e macchine fotografiche. Quell'immagine che ha dato di sé al dibattimento di primo grado era falsa. Lui non è [illegible] co[illegible] lo hanno visto davanti [illegible] giudici di Verona: [illegible] solo un giovane profondamente immaturo».

F[illegible] qualcuno [illegible] si aspetterà che il vuoto lasciato da Pietro Maso nell'aula della Corte [illegible]nga riempito, [illegible] [illegible] curiosità, da quella che viene indicata come la sua «fidanzata»: quella Alessan[illegible] Ferri, 27 anni, [illegible] Bologna, che sarebbe stata travolta da passione per [illegible] ragazzo di Montecchia. Dicono che nemmeno lei verrà all'udienza. Ma circola, intanto, questa storia d'amore tra la ostinata bolognese e il giovane che ha assassinato [illegible] padre e [illegible] madre per denaro. Raccontano che Alessandra Ferri [illegible] è persino licenziata perché nel negozio dove lavorava non le concedevano il giorno [illegible] riposo settimanale: quello che voleva dedicare [illegible] Pietro, alla visita nel carcere veronese. Così adesso si sarebbe [illegible] sa [illegible] fare [illegible] smacchiatrice. E [illegible] resterebbe il tempo di saltare [illegible] un treno, arrivare a Verona, andare a parlare [illegible] il [illegible] «ragazzo», per tornare indietro la sera, portando con sé quel brandello di affetto ricevuto [illegible] [illegible] sbarre.

Un rapporto, dicono, cominciato per lettera. Ce ne [illegible] state altre, [illegible] quanto risulta, di ragazze che hanno scritto a Pietro Maso, durante questi [illegible] di detenzione: [illegible] per «non lasciarlo solo», un'altra per consolarlo, un'altra [illegible] per cercare di condurlo [illegible] pentimento. Qualcuna, forse, anche per esprimergli un certo sentimento. Ma la più tenace di tutte sembra essere questa Alessandra Ferri, impegnatissima a dividersi tra la visita in parlatorio [illegible] la corrispondenza. «Noi siamo sempre in contatto - ha detto a un redattore [illegible] "La Cronaca" di Verona -. Ci siamo già visti da quando è tornato [illegible] Genova. E ci vedremo presto. Decideremo insieme [illegible] è il caso di raccontare la nostra storia. A dire il vero, devo ancora capire se mi va di parlarne». E chissà se a Pietro Maso va, di parlarne. Comunque, alla vigilia della ripresa del processo, [illegible] [illegible] ha mandato [illegible] telegramma. «Lontano dagli occhi, vicino [illegible] cuore».

Giuliano Marchesini

Per Pietro Maso oggi si apre un nuovo capitolo processuale

In vista del nuovo dibattimento gli ha inviato un telegramma «Lontano dagli occhi, vicino al cuore»

PRECEDENTI

LE [illegible] IN CARCERE

Da Cutolo a Vallanzasca love story dietro le sbarre

A fianco Renato Vallanzasca A sinistra Raffaele Cutolo

Di amori vissuti tra un colloquio in carcere e un incontro nell'aula di un tribunale la [illegible] offre numerosi esempi. E un record singolare spetta a Renato Vallanzasca. E' la fine di ottobre del 1990 quando il «bel Renè» annuncia il suo matrimonio dal supercarcere nuorese di Bad'e Carros. La promessa sposa [illegible] Lia Basanisi, [illegible] anni [illegible] un passato segnato da un paio di processi per associazione [illegible] delinquere e per il concorso nella evasione dal carcere di Spoleto tentata da Vallanzasca nel 1984. Su «Renè» pesano quattro ergastoli, ma l'annuncio soprende soprattutto perché arriva a meno di un mese dal divorzio che Vallanzasca ha avuto [illegible] Giuliana Brusa, con la quale si era unito in matrimonio nel 1979. Dove? Nel carcere di Cuneo, testimone di [illegible] Francis Turatello.

C'è anche chi [illegible] carcere [illegible] espresso [illegible] desiderio di avere un figlio. L'esempio arriva da Raffaele Cutolo, sette ergastoli e un nome legato alle sangui[illegible] gesta della Nuova Camorr[illegible] Organizzata. Nel maggio del 1991, Cutolo scrive al direttore generale degli istituti [illegible] pena. Una lunga lettera in cui esprime il suo «profondo amore» per Immacolata Iacone (sposata otto anni prima nel supercarcere dell'Asinara) e indica nell'inseminazione artificiale la via per rendere madre [illegible] donna.

Lo scalpore che seguì [illegible] notevole, [illegible] quello suscitato due anni prima da [illegible] matrimonio celebrato [illegible] Comune [illegible] Roma e che coronò [illegible] [illegible] d'amore nata dietro le sbarre del supercarcere di Paliano [illegible] due [illegible] terroristi [illegible] tempo schierati [illegible] fronti diametral[illegible] opposti. Giugno 1989: lui è Sergio Calore, ex [illegible] Ordine nuovo in semilibertà; lei [illegible] Emilia Libera, è incinta [illegible] vive in libertà condizionale dopo gli anni di prigione dovuti alla sua militanza nelle Brigate Rosse.

E gli anni del terrore tornano alla memoria anche in oc[illegible] delle [illegible] celebrate nel febbraio del 1985 in un locale di Rebibbia. Davanti [illegible] sacerdote: Giusva Fioravanti e Francesca Mambro, entrambi imputati in numerosi processi per i reati compiuti dai Nar, i Nuclei armati rivoluzionari.

Ancora [illegible] carcere, [illegible] un'unione [illegible] terroristi. E' il marzo del 1983 quando alle Murate di Firenze [illegible] svolgono le nozze tra due capi di Prima linea, Sergio Segio e Susanna Ronconi. Le celebra l'assesso[illegible] comunale del pli Adalberto Scarlino. Con gli sposi ci sono i familiari e alcuni amici. Scarlino legge gli articoli del codice civile che regolano il matrimonio e, quando arriva alla norma che parla dell'obbligo della coabitazione, trova la pronta risposta di Segio: «Sarà difficile». [l. u.]

Firenze, lo svela l'ingrandimento di [illegible] foto

«Pacciani [illegible] al funerale di una vittima del mostro»

Nell'immagine pare ben riconoscibile
Ma gli inquirenti non lo confermano

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pietro Pacciani, l'agricoltore di Mercatale Val di Pesa in carcere con la pesante accusa di [illegible] il mostro [illegible] Firenze, [illegible] presente al funerale di una delle [illegible] vittime [illegible] maniaco. A svelare l'inquietante [illegible] stanza una [illegible] di ingrandimenti delle foto scattate in piazza Giotto a Vicchio durante i funerali di Pia Rontini, uccisa insieme al fidanzato Claudio Stefanacci [illegible] [illegible] luglio 1984. Gli inquirenti [illegible] hanno smentito di avere simili foto, ma il giallo re[illegible] Di per sé la presenza di Pacciani alla cerimonia funebre, tenuta nella piazza di Vicchio perché la chiesetta del paese non avrebbe potuto contenere le migliaia di persone intervenute, non costituisce elemento [illegible] colpevolezza. Però c'è da ricordare che Pacciani ha sempre negato di aver mai partecipato a funerali delle vittime del [illegible] e, soprattutto, c'è da chiedersi cosa ci facesse a Vicchio, dove aveva vissuto per qualche tempo, se da 14 anni abitava a Mercatale a decine di chilometri di distanza.

L'agricoltore Pietro Pacciani

L'ingrandimento di una delle foto scattate durante i funerali di Pia Rontini mostra Pacciani appoggiato al [illegible] della banca, i cui sportelli si aprono sulla piazza principale del paese. La qualità dell'immagi[illegible] non è buona, il forte ingrandimento [illegible] ha provocato la sgranatura, però sembra proprio che Pacciani sia ben riconoscibile: avrebbe [illegible] sguardo un po' perso nel vuoto e un ac[illegible] [illegible] sorriso sulle labbra. E' la seconda volta che le indagini su Pietro Pacciano arrivano, seppure casualmente al meno fino ad ora, al nome di Pia Rontini. Da filmati e testimonianze, infatti, gli inquirenti hanno ormai appurato la presenza della ragazza a Mercatale l'anno prima di essere uccisa, in occasione della tradizionale festa dell'uva. [illegible] era una delle majorettes della banda di Vicchio intervenute alla festa e c'è chi ricorda [illegible] Pacciani festoso con gli ex concittadini [illegible] cui aveva offerto anche da bere.

Solo coincidenze? L'inchie[illegible] sugli otto duplici omicidi del mostro [illegible] ha abituati a innumerevoli stranezze, a mille singolarità, certo quelle riscontrate intorno alla figura di Pacciani comincia[illegible] davvero ad essere «pesanti». Mercoledì mattina, intanto, proprio i genitori di Pia Rontini, insieme [illegible] quelli di altre vittime [illegible] mostro, hanno assistito all'incidente probatorio durante il quale il giudice per le indagini preliminari Valerio Lombardo ha affidato la perizia grafica sulle cifre trovate scritte su un album sequestrato in casa di Pacciani. C'è il forte sospetto che quel blocco da disegno sia appartenuto a Horst Meyer, uno dei due giovani tedeschi trucidati dal maniaco assassino sulla collina [illegible] Giogoli il [illegible] settembre dell'83. Sul retro dell'album, uno «schizzen brunnen», è segnato a penna il prezzo. Gli inquirenti sono riusciti a risalire fino al negozio, in Germania, dove [illegible] [illegible] probabilmente acquistato: la commessa [illegible] riconosciuto quasi certamente come propria quella calligrafia, [illegible] ora l'ultima parola spetta ai periti che hanno 70 giorni di tempo per pronunciarsi.

Francesco Matteini

Roma, aggredito il rappresentante degli emigranti alla Comunità europea, è sotto choc

Torturato e marchiato con la svastica

Raid razzista, incendiata la casa

ROMA. Tornano i naziskin. Questa volta se la sono presa con il leader della Federazione delle comunità straniere in Italia (Focsi), Mohideen Nowfer, nativo dello Sri Lanka. Lo han[illegible] aggredito, torturato, cosparso di benzina e sono scappati dopo avergli incendiato la casa.

I fatti. Ieri mattina, dopo che la moglie era uscita per andare [illegible] lavoro e i figli si erano recati a scuola, Mohideen Nowfer era solo e si apprestava a sua volta ad uscire. Era il momento buono per l'imboscata (circa le otto). Un gruppo di giovani incappucciati hanno immobilizzato il leader della Focsi e mentre al[illegible] mettevano a soqquadro l'abitazione, tracciavano svastiche sui muri e, infine, davano fuoco all'appartamento. Nowfer veniva [illegible] con un canovaccio da [illegible]cina, piedi e mani legate con cinghie da serranda. Lo hanno condotto nell'atrio e legato alla ringhiera delle scale dopo averlo selvaggiamente picchiato. Infine lo hanno sfregiato con una lama marchiandolo con segni di svastica sul viso in più punti. Il cingalese deve [illegible] sentito perduto quando, alla fine, lo hanno cosparso di benzina. Può darsi che i delinquenti volessero bruciarlo ma sta [illegible] fatto che, forse spaventati da qualche evento esterno, sono fuggiti.

La [illegible] stava bruciando, si sentivano colpi terribili forse provocati da mobili che crollavano, Nowfer inoltre si dimenava e batteva con i piedi per [illegible] l'attenzione. Di tutto questo si sono accorti (ma erano ormai quasi [illegible] nove) due ragazzi della zona - i fratelli Carlo e Alessandro Marcantoni - che prima di tutto hanno liberato Nowfer [illegible] legacci, lo hanno portato all'aperto e lontano dal f[illegible] hanno chiamato [illegible] 113 e l'ambulanza. Più tardi sono giunti anche i vigili del fuoco per spegnere l'incendio. Appena soccorso, e subito prima di svenire, Nowfer ha fatto in [illegible] a gridare una parola ai suoi giovani soccorritori: «naziskin».

L'aggredito è [illegible]ato p[illegible] nell'Ospedale San Pietro, sulla via Cassia. I medici hanno riscontrato che le ferite al volto - [illegible] i tagli a forma [illegible] svastica - erano numerose ma non profonde. Più tardi si sarebbe appreso che potrebbero guarire in pochi giorni. In realtà però il ricovero di Nowfer non sarà breve a motivo [illegible] terribile choc subito.

Si [illegible] diffusa la voce che il cingalese fosse giunto nello stesso ospedale anche [illegible] 2 aprile, dopo un tentativo di suicidio proprio e [illegible] delle continue intimidazioni. La voce però è stata smentita dai familiari.

Mohideen Nowfer è segretario della Focsi - una federazione che raccoglie 17 [illegible] stranieri in Italia - [illegible] rappresentante per l'Italia del Forum per gli emigranti nella Comunità europea.

Vive in Italia da molti anni e lavora alla Fao. Ha sposato una infermiera itali[illegible] Rosa Alba Mannarino, con [illegible] quale abita [illegible] pi[illegible] terra [illegible] una casa bifamiliare nella zona di Prima Porta, sulla via Flaminia. Ha due figli, Zueda di 18 anni e Ricky di 16, che frequentano il prestigioso liceo classico Lucrezio Caro, che fu di Giuliano Ferrara e di Enrica Bonaccorti. Insomma un uomo in posizione ragguardevole.

Secondo Youssef Salman, che della Focsi [illegible] presidente, Nowfer non vedeva come imminente una integrazione tra «italiani di pelle bianca e italiani [illegible] pelle nera». Salman ritiene che in questo era eccessivamente pessimista, ma i fatti dicono che le sue preoccupazioni erano abbastanza fondate. Il 27 marzo scorso infatti, Nowfer era [illegible] avvicinato nei pressi [illegible] stazione Termini da un giovinastro che l'aveva «avvertito»: «Nowfer, brutto bastardo, stai attento. Ringrazia il cielo che c'è troppa gente, sennò ti facevamo fuori. Stai in campana, sappiamo dove abiti». Il segretario della Focsi si [illegible] molto spaventato ma non aveva denunciato l'accaduto. Due giorni dopo, il 29 marzo, una mano aveva scritto sul muro, davanti alla scuola del figlio, «Nowfer negro» e in tedesco «Raus» (fuori). Lunedì scorso, nella zona in cui Nowfer abita, sono apparse scritte naziste: svastiche trac[illegible] sui manifesti affissi per la campagna referendaria, svastiche davanti al bar e ad un negozio di alimentari, con la scritta «bombe» e l'immancabile «Raus».

Nowfer era seriamente preoccupato, non solo per se [illegible] ma anche per i figli. Ieri i compagni di scuola di Ricky che si [illegible] recati in ospedale per essere vicini al loro amico h[illegible] [illegible] episodi inquietanti. Non solo nei pressi del liceo sono comparse scritte offensive, ma addirittura all'interno dell'istituto. «Noi riteniamo - hanno detto i ragazzi all'Ansa - che qu[illegible] scritte siano opera [illegible] qualcuno interno alla scuola e non di naziskin venuti da fuori». Gli stessi ragazzi hanno raccontato che giorni addietro Ricky era stato inseguito da un gruppo [illegible] giovani mentre si trovava nei pressi del Colosseo e che solo a fatica era riuscito a far perdere le sue tracce.

[illegible] Masci

IL [illegible] MANCINO

«Un decreto legge per fermare i naziskin»

ROMA. Un decreto legge per fermare i naziskin, lo assicura il ministro Mancino se l'apposito disegno di legge presentato dal governo e di[illegible] non passerà in tempi brevi. Così ieri il ministero dell'Interno ha risposto alle preoccupazioni espresse in un comunicato, dal Forum delle comunità straniere in Italia.

I grandi accusati però [illegible] ribellano. Maurizio Boccacci, leader del Movimento politico - il braccio ideologico dei naziskin - parla di provocazione «da parte di persone al soldo di questo sistema». Dice che «la lotta [illegible] l'immigrazione non ha nulla a che vedere con atti del genere» [illegible] poi minaccia: «Se l'aggressione a Nowfer dovesse diventare un pretesto per colpire il Movimento, daremo una risposta dura. Stiano attenti i provocatori e i loro mandanti». Anche il sindaco di Roma Franco Carraro [illegible] stigmatizzato l'episodio. In Campidoglio è stata organizzata anche una fiaccolata [illegible] protesta. [illegible] Rifondazione comunista ha zittito [illegible] primo cittadino «che ha [illegible] la faccia [illegible] portare la [illegible] solidarietà all'ultima delle vittime, quando alcuni mesi fa di fronte a una mozione che gli chiedeva di chiudere i covi nazisti a Roma, dichiarò che i nazisti non costituivano un pericolo. Purtroppo i fatti l'hanno smentito». [r. mas.]

Mohideen Nowfer [illegible] stato ricoverato [illegible] choc all'ospedale San Pietro (sopra). A destra, la casa bruciata

[illegible]

LO [illegible] MAROCCHINO ACCUSA

«Avete bisogno di noi Difendeteci dalla ferocia»

Tahar Ben Jelloun: «Da straniero temo per il nostro futuro»

Lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun (a sinistra del titolo) teme per il futuro degli stranieri in Europa «Serviamo come manodopera e non siamo tutelati»

TAHAR Ben Jelloun, 49 anni, maghrebino, scrittore e giornalista. I suoi ro[illegible]zi e i suoi [illegible]ggi [illegible] editi in Italia da Einaudi. Sull'Italia ha scritto «Dove lo Stato non c'è», raccolta di racconti-verità, piccole cronache [illegible] un viaggio tra Campania, Calabria e Sicilia.

Ben Jelloun, con l'aggressione a Nowfer, rappresentante del Forum degli emigranti [illegible] Cee, si [illegible] voluto colpire un simbolo?

«Credo che questo episodio orribile vada visto in un contesto generale, che già si [illegible] preannunciato quattro o cinque anni fa con le azioni di intolleranza di piccoli gruppi, e non soltanto in Italia. Poi l'intolleranza è diventata ferocia, come ha dimostrato il rogo in cui [illegible] profuga turca e una bambina sono morte in Germania non molto tempo fa. Quella donna e quella bambina non [illegible] simboli, non erano dirigenti di organiz[illegible] alcuna. Rappresentavano soltanto "lo straniero". Voglio dire che atti così gravi non credo siano frutto di un'organizzazione vera e propria, ma [illegible] una minoranza marginalizzata, che però esiste, agisce ed è pericolosa. Credo anche che esistano delle responsabilità per tutto questo».

Responsabilità politiche?

«Di attenzione insufficiente da parte della società civile. Temo che l'estremismo spalanchi le porte alla destra. La destra di[illegible] l'intolleranza e il razzismo vengono dall'insicurezza, e l'insicurezza è la sinistra al potere, perché la sinistra non ha saputo risolvere i problemi, compresi quelli dell'immigrazione extracomunitaria [illegible] Europa. Si sentono molti discorsi del genere in Francia e in Spagna. E la gente finisce per crederci: se mi svaligiano [illegible] casa, i ladri [illegible] di sicuro stranieri. Ancora: se le fabbriche [illegible] mi assumono non è colpa della concorrenza giapponese ma degli stranieri, che mi portano via il lavoro. Fantasmi».

In Italia la sinistra al potere sinora non c'è stata.

«Infatti trovo impressionante che aggressioni razziste a[illegible]gano nel vostro Paese. L'Italia è conosciuta per i suoi problemi, in questo momento più che mai, ma non per l'intolleranza verso gli stranieri».

Come spiega l'aggressione a Nowfer, allora?

«Con l'attività di quelle minoranze [illegible] cui dicevamo prima, con [illegible] [illegible] di informazione, con l'inciviltà contro cui non c'è, sembra, una mobilitazione sufficiente, nemmeno da voi. E certo la cosa è preoccupante».

Preoccupa lei in prima persona, come straniero?

«Come straniero [illegible] scandalizzato. E mi domando [illegible] la sicurezza degli immigrati sarà garantita dall'Europa unita. Mi riferisco agli immigrati extracomunitari che in Europa si sono stabiliti e stabilmente lavorano. Per l'immigrazione clandestina i problemi sono [illegible] diversi. Insomma, è come se assistessimo a una specie di "deriva" verso destra nel [illegible] del qualunquismo. Voi avete le Leghe. In Francia il linguaggio del signor Pasqua e compagnia sbandiera l'effetto stranieri: l'insicurezza delle società in cui viviamo proverrebbe dagli stranieri che assediano l'Europa. Eppure l'Europa di noi ha bisogno, altrimenti...».

Altrimenti?

«Il capitalismo non ha sentimenti. Non ci fosse bisogno degli extracomunitari, che sono grande fonte di manodopera, con tutti noi avrebbero già fatto un bel charter e ci avrebbero rimandati a casa. Quello che è colpevole è la tolleranza di certe aggressioni verso gli stranieri. Ci vogliono risposte forti da parte degli Stati, perché gesti orribili, spaventosi come quello di ieri non si verifichino».

Lei che risposte darebbe?

«Maggiore informazione, prima di tutto, sulla realtà dell'immigrazione. Poi stimolerei l'attività dei movimenti antirazzisti e delle organizzazioni per la difesa dei diritti dell'uomo a tro[illegible] [illegible] forme di mobilitazione nella lotta contro il [illegible]. E poi c'è un'altra questione fondamentale: i nostri Stati d'origine dovrebbero dare dei segnali, sbattere i pugni sul tavolo, pretendere che gli extracomunitari siano rispettati nei Paesi dove sono accolti come lavoratori. E' vero che l'Europa è stata ospite del razzismo assassino, ma ha anche forti tradizioni opposte, di umanità, di lotta all'intolleranza razziale. E [illegible] che il razzismo è, purtroppo, [illegible] dato universale, che a ben vedere si alimenta ovunque degli stessi temi, [illegible] altrettanto [illegible] che i popoli hanno dimostrato la capacità di rifiutarlo, [illegible] combatterlo. Gli italiani lo hanno dimostrato. Sono certo che lo dimostreranno anche di fronte alla terribile aggressione a Nowfer».

Eva [illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

LA REALTA' E I FANTASMI

presentazioni mentali di se stessi, degli altri, della città, del mondo possano mai spingere dei giovani a commettere azioni violente nei confronti degli immigrati. Soltanto se si saprà modificare tali rappresentazioni, [illegible] si riuscirà a contrastarle con altre che giustifichino la tolleranza verso altri gruppi etnici piuttosto che il crimine, si potrà sperare di rendere le aggressioni meno probabili.

Le rappresentazioni dell'altro, dello straniero, di colui che è venuto da lontano per restare, non si formano a caso. Nascono da angosce generiche, che per tradursi in atti aggressivi hanno però bisogno [illegible] stimoli reali. L'immigrato non è di per sé un antagonista sul [illegible] del lavoro, perché è disponibile a svolgere mansioni che i giovani italiani rifiutano; [illegible] si tollerano per anni i lavori clandestini, i salari di fame, l'impiego degli immigrati come terminale [illegible] attività illegali - un quadro in cui lo sfruttatore è quasi sempre un nostro connazionale - allora l'immigrato comincerà a venire percepito davvero come un con[illegible] temibile. In Italia gli immigrati [illegible] so[illegible] ancora una percentuale significativa sul totale della popolazione, rispetto alle percentuali triple o quadruple che si [illegible] in Francia, in Germania; ma in assenza di interventi efficaci per regolarne l'afflusso nel Paese, la distribuzione sul territorio, l'assorbimento in attività produttive, le poche centinaia che si concen[illegible] la sera o i giorni di festa in questa o quella piazza di Roma o Milano, di Torino o Genova finiscono per [illegible] irresistibilmente, a molti abitanti di queste città, l'immagine d'una massa in espansione [illegible] inconcenibile. Né l'immigrato è [illegible] una [illegible] per l'identità linguistica, o storica, o politica, per chi [illegible] l'abbia; ma per i molti giovani che tra evasione scolastica tollerata dalle autorità, vita da disoccupati, fetore da degrado urbano e politico, sono riusciti a identificarsi al più con mezzo quartiere o con la propria banda, la presenza dell'immigrato è percepita [illegible] il rischio di cadere in uno stato di [illegible] esistenza, [illegible] sentirsi dissolvere dentro quel minimo gru[illegible] [illegible] persona che si crede, a torto o a ragione, di essere.

Quando si parla [illegible] politiche per l'immigrazione, ci si dovrebbe riferire non a timbri su documenti, magari falsificati da un italiano, come si suole; bensì ad una serie ininterrotta di azioni reali che si dovrebbero capillarmente e regolarmente intraprendere nelle città, nei quartieri, nelle aziende, nelle scuole, per combattere i fantasmi che si [illegible] formando nella testa di troppi italiani. Irreali, e invisibili a chi [illegible] li ha dentro, come sono tutti i fantasmi; ma capaci, [illegible] ci si limita a cercare di esorcizzarli con le formule, di impossessarsi di un numero cre[illegible] di menti.

Luciano Gallino

Napoli, con un esposto

Giuliano [illegible] «Usano il mio nome [illegible] le estorsioni»

NAPOLI. Scrive poesie, rilascia interviste vestendo i panni del buon padre di famiglia, proclama la sua ferma intenzione di chiudere [illegible] il passato per dedicarsi [illegible] recupero degli emarginati. Ma Luigi Giuliano fa di più: per confermare di avere imboccato [illegible] via della «redenzione», si presenta in questura e come [illegible] cittadino rispettoso della legge denuncia chi, usando il suo nome, [illegible] ricattando i commercianti.

Quando l'hanno visto nei corridoi del palazzo di via Medina, accompagnato [illegible] bella moglie, Carmela Marzano, e dall'avvocato, in molti hanno pensato che «Loigino» fosse incappato nell'ennesima grana giudiziaria. Invece si trattava [illegible] un esposto: «Sono qui per denunciare una brutta storia - ha esordito - qualcuno [illegible] il mio [illegible] Nascondersi dietro Luigi Giuliano per fare estorsioni è un'infamia». [m. c.]

Dalle promozioni in tv al nuovissimo negozio: «Idea casa» è il paradiso per piatti e bicchieri di qualità

Una grande Idea da portarsi via

A Torino c'è la «boutique» dei casalinghi

L'idea è nata dodici [illegible] fa. Ed è stata un'idea di successo, che in questi due lustri ha bussato alle porte delle case di migliaia di italiani.

L'idea [illegible] diventata così sempre più grande, un'occasione da cogliere [illegible] volo, da non lasciarsi sfuggire. L'idea [illegible] chiama....«Idea [illegible] ed ha un indirizzo sicuro, da annotare subito e frequentare con assiduità: via Monte Albergian 27, nel [illegible] del Borgo San Paolo, a Torino.

«Idea casa» significa poter entrare in un paradiso di casalinghi, tutto quello che è indispensabile avere per abitare u[illegible] casa a cinque stelle. Servizi di piatti in porcellana [illegible] da caffè, servizi di posate come di bicchieri, vasi, vassoi, batterie [illegible] pentole dietetiche nemiche dei grassi.

Spiegano Patrizia e Sandra Mendolicchio, titolari [illegible] Ottavio Caporali di «Idea [illegible]: «La nostra attività è cominciata dodici [illegible] fa. Abbiamo avuto un'"idea" che è diventata successo: far conoscere i nostri prodotti per la casa attraverso gli schermi televisivi. Una promozione che ha sedotto miglia di persone in Piemonte come [illegible] Liguria, come in Lombardia. Tutti i giorni, attraverso gli schermi di una tv privata bussiamo alla porta dei nostri potenziali clienti. Una trasmissione di [illegible] un'ora, [illegible] cui presentiamo le nostre offerte. Una di oggetti per la casa (dalla batteria [illegible] pentole al servizio di piatti in porcellana: in totale duecentodieci splendidi pezzi per un totale di un milione e [illegible] di lire, che è possibile pagare in comode rate di 125 mila lire il [illegible] per dodici mesi) e una di biancheria».

Prezzi scontati, pagamenti rateali, consegna [illegible] domicilio una garanzia in più Gli omaggi a chi fa le liste di nozze

In dodici anni la tv ha fatto grande «Idea casa», le trasmissioni condotte da Sandra Mendolicchio hanno conquistato consensi sempre più ampi.

Le offerte di Idea casa appaiono tutti i giorni [illegible] Italia 7 alle 9,30, alle 11,30-12 e alle 16,30. Il sabato [illegible] la domenica tra le 11 e le 12. «Il cliente - spiegano i titolari [illegible] Idea Casa - ha l'opportunità di avere a casa propria questi splendidi 210 pezzi a prezzi vantaggiosissimi. La consegna avviene a domicilio: [illegible] infatti sufficiente una telefonata (011-3850350) per avere la visita [illegible] un nostro rappresentante che potera [illegible] case dei clienti tutti i prodotti, senza alcun impegno d'acquisto. Questo sistema di vendita ha [illegible]so perché il cliente ha la possibilità di vedere in tv i pezzi che mettiamo in vendita [illegible] poi ha l'opportunità di "toccare con mano" le nostre offerte. I prezzi, lo ripetiamo, sono di grande interesse: acquistando grossi quantitativi direttamente dalle aziende riusciamo a praticare prezzi sensibilmente ridotti rispetto a quelli normali. Offria[illegible] poi la possibilità [illegible] comodi pagamenti rateali senza anticipo, senza cambiali, [illegible] bollettini postali».

[illegible] dietro l'angolo c'è [illegible] novità, che significa [illegible] garanzia in più per l'acquirente. «Idea casa» esiste fisicamente, ha un negozio che [illegible] punto di incontro, [illegible] vendita, di contatto. E la novità è questa: il negozio [illegible] «Idea casa» da domani diventa più grande, più bello, più nuovo, un punto di riferimento in più per tutti coloro che conoscono l'azienda già attraverso gli schermi televisivi. O per quelli che ancora non hanno scoperto questo nuovo pianeta della casa. Spiegano Patri[illegible] e Sandra Mendolicchio: «Avere un negozio per [illegible] è sempre [illegible] [illegible] [illegible]sità: non potevamo esistere soltanto attraverso i programmi televisivi, volevamo e vogliamo offrire ai nostri clienti un punto di riferimento sicuro, riconoscibile fisicamente. Un punto [illegible] riferimento a cui rivolgersi per qualsiasi problema». Ma adesso «Idea casa» ha fatto di più: il negozio (che [illegible] trova proprio in via Monte Albergian 27, da dodici anni il capolinea di miglia [illegible] telefonate) [illegible] diventato più grande, ha più vetrine. Identica è rimasta la qualità dei prodotti messi in vendita: [illegible] l'offerta si [illegible] ulteriormente allargata. «Il negozio di Idea [illegible] - dicono i titolari - deve diventare il punto di riferimento per i nuovi sposi, per chi vuole fare regali di nozze: proprio in occasione dell'inaugurazione del negozio offriamo da domani uno splendido omaggio a chi ci farà visita. Stiamo allestendo iniziative speciali per gli spo[illegible]: offriamo qualità, esperienza, omaggi a chi vorrà fare la lista [illegible] nozze da [illegible].

Dunque l'Idea [illegible] diventata doppia: direttamente [illegible] suc[illegible] televisivi è nata «una grande Idea [illegible] Torino: mille idee da sogno per la casa e prezzi che non avete mai osato sperare».

Il maxi-colpo a Chiasso durante le vacanze pasquali, ricercato l'impiegato cinquantenne

Furto record dell'ex calciatore

Ruba alla banca oltre una tonnellata d'oro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Venti milioni di franchi svizzeri tondi tondi, ovvero più di [illegible] tonnellata [illegible] duecento chili d'oro, belli pesanti: 22-23 miliardi di lire andati in fumo. [illegible] che stangata, in quella fortezza vermiglia, proprio lì a Palazzo Mercurio! Là, a Chiasso, tre quattro[illegible] metri [illegible] di [illegible] del confine, nessuno vuol parlare dell'ultima picconata alla fiducia degli italiani verso la cassaforte svizze[illegible]. Proprio nel bel mezzo della tempesta di Tangentopoli. Eppure la botta è di quelle che fanno pensare...

Pensate un po': nel pomeriggio [illegible] giovedì santo, [illegible] Domini 1993, un ispettore dell'Ubs, l'Unione delle Banche svizzere, si presenta a Chiasso. Perché? Per verificare l'effettiva consistenza del caveau, grande orgoglio della riservatezza elvetica. E che sorpresa... In cassa, rispetto ai conteggi effettuati [illegible] garage, mancano per l'esattezza 1260 chili di oro. Un errore? Chissà, prima [illegible] esagerare, avverte il direttore Rezzonico, sarebbe meglio sentire i diretti interessati.

[illegible] attende perciò il rientro in banca di Giuseppe Sogari, ex centrocampista del Mendrisio [illegible] del Chiasso, bresciano d'origine, [illegible] vacanze per la Pasqua a Reggio Emilia, dai genitori, avvistato il giorno dopo a Modena, a [illegible]sa di sorelle e nipoti. Ma nessuno, e qui suona l'allarme, l'ha visto a [illegible] San Pietro, borgata ticinese che sovrasta la Chiasso dei camion e dei frontalieri.

E che [illegible] in questa irripetibile vigilia [illegible] Pasqua? In buona sostanza, secondo i gendarmi elvetici, sarebbe stata ricostruita una spiacevole verità: per alcuni mesi, all'ingresso dei garages di Chiasso, si sarebbe registrato [illegible] strano via vai [illegible]. In entrata, gli autisti avrebbero denunciato oro vero. In uscita, al contrario, qualcuno, [illegible] il bancario infedele, responsabile da anni di questi traffici, avrebbe denunciato partite inesistenti di metallo pregiato, forte anche della tradizione perché proprio a Chiasso [illegible] sono grandi ditte di trasformazione dei metalli preziosi, controllate da italiani, ovviamente.

E così, più di venti miliardi di lire avrebbero preso il volo, grazie all'infedele guardia di [illegible] ex giocatore del Chiasso e del Mendrisio. Anzi, qui si parla [illegible] un mastino, di un difensore di raz[illegible] ingaggiato a fine Anni Sessanta dalla squadra ticinese, attente [illegible] distribuire qualche franco all'operaio della Monteforno, piccola azienda ticinese.

Fin qui [illegible] spiegazione delle autorità ticinesi, addirittura esasperanti nella difesa della riservatezza della Ubs.

Ci sono volute ore ed ore di assedio dei cronisti per avere [illegible] conferma dalle autorità ticinesi che l'ammanco [illegible] ufficialmente di 1260 chili. Altre ore per [illegible] preziosa, imbarazzante, nuova indicazione: Sogari, il calciatore traviato, dopo giorni di attenta guardia alla sua villetta di Mendrisio, è indiziato per il furto e, confermano le fonti ufficiali, ha avuto [illegible] un complice in banca più altri compagni fuori dalla centrale bancaria ticinese.

Le autorità elvetiche, così at[illegible] a negare qualsiasi responsabilità in illeciti di ogni tipo, devono perciò confessare l'esistenza di [illegible] banda, capace di mettere a segno [illegible] dei maggiori colpi del secolo, almeno per quanto riguarda la rispettosa finanza elvetica e ti[illegible]. E che banda: [illegible] Sogari, [illegible] anni, bancario irreprensibile per decenni non ha l'aspetto dell'uomo d'oro.

L'Ubs, fortezza elvetica nella grande bufera delle tangenti, era riuscita a respingere finora l'attenzione dei più curiosi attorno alla [illegible] di Chiasso. Adesso, la partita cambia di segno. La polizia cantonale fa i conti con un furto di grandi proporzioni. La dinamica dell'azione criminale è [illegible] quelle che lasciano il segno. E i clienti? Chi ha lasciato sul campo i miliardi di Chiasso? Probabilmente clienti italiani, con po[illegible] voglia [illegible] [illegible] attenzioni eccessive. «Ma - spiega un avvocato svizzero - l'Ubs pagherà. La banca si prende la responsabilità di tutti i depositi, non c'è alcun dubbio».

[illegible] qui la fantasia si scatena: chi possi[illegible] (o possedeva) chili o decine di chili di oro a Chiasso? E come ha reagito questa gente alla sgradita notizia? E stamane, alla riapertura, basterà il sorriso del direttore Rezzonico [illegible] restituire la serenità ai risparmiatori o speculatori italiani, francesi e inglesi? Chissà, [illegible] tempi di tangenti, pochi si fidano del prossimo. Italiano o svizzero che sia. Soprattutto quando di mezzo c'è una tonnellata e mezzo d'oro.

Ugo Bertone

[illegible] sede dell'Ubs e Giuseppe Sogari, ricercato per furto

L'ammanco scoperto dopo [illegible] controllo
Il carico portato via usando camion

Torino, il difensore della Juve ha parlato di violenza e razzismo nel mondo del calcio

A scuola dal prof. Marocchi

Una lezione agli alunni di 5ª elementare

TORINO. Un bagno [illegible] giovinezza ma anche [illegible] full-immersion nella realtà dell'ultima genera[illegible] piena [illegible] curiosità, innocente e consapevole, su un mondo che [illegible] riesce a sconfiggere la violenza, il razzismo e le tensioni sociali, [illegible] nello sport, dentro e attorno al calcio, il gioco più popolare ed aggregante.

A compiere questo «tuffo» è stato Giancarlo Marocchi, calciatore della Juventus, nell'incontro con gli alunni della 5ª elementare della scuola «Padre Gemelli», il quarto appuntamento della serie promossa dalla società bianconera, rappresentata da Romy Gai, responsabile [illegible] settore marketing, e dal Provveditorato agli studi di Torino, rappresentato dal prof. Gianfranco Porqueddu, coordinatore di educazione fisica. Incontri che avvengono anche con calciatori del Torino nella scuola media inferiore.

Un'ora di intensa emozione [illegible] ragazzini e ragazzine di dieci anni, una lezione istruttiva anche per la direttrice Maria Luisa Mattiuzzo e gli insegnanti. Un botta-risposta, oggetto di articoli che verranno pubblicati sul giornaletto della scuola e [illegible] «Hurrà Juventus». Il migliore riceverà un premio di 3 milioni in libri.

Domande intelligenti [illegible] attuali. Nessuna banale. Eccone alcune: «Perché fate falli che non servono [illegible] dite parolacce di fronte a bambini che vi guardano e [illegible] sentono?»; «Il vostro comportamento può creare [illegible] e violenza fra il pubblico?»; «Cosa spinge la gente ad andare allo stadio con spranghe e coltelli?»; «I giocatori di colore sono vittime di episodi di razzismo?»; «[illegible] arbitri possono contribuire ad [illegible] la violenza?»; «Giornali e tv possono [illegible] tensioni [illegible] violenze?»; «E' [illegible] che gli ultras sono pagati e incoraggiati dalle società?».

Marocchi ha fornito risposte per tutti, con un linguaggio semplice, [illegible]ibile, parlando di uno sport che lui iniziò [illegible] praticare a Imola nel doposcuola per divertimento e poi, negli [illegible], è diven[illegible] un «lavoro». Ha [illegible] i maschietti a studiare (Marocchi è ragioniere), prima di inseguire fama e ricchezza, sogni proibiti [illegible] più: «A mio figlio lascerei la libertà di scegliere, e neppure [illegible] raccomanderei alla Juve per non farne un infelice, se poi non sfon[illegible]. La nostra è [illegible] carriera che non si può programmare. Io ci sono arrivato senza accorgermene e senza [illegible] sacrifici».

[illegible] abbinato l'agonismo che comporta un gioco di contatto fisico alla lealtà in campo, spiegando che i cori, anche i più «stupidi» come «devi morire», vanno accettati per quello che sono, folclore: «Nessuno lo pensa veramente». Alla domanda se è giusto che i bambini vadano allo [illegible]o, Marocchi ha concluso: «Venite tranquillamente». Applausi scroscianti, come se avesse segnato.

[illegible]

Marocchi con gli alunni della «Padre Gemelli»

IN [illegible]

[illegible] miliardaria nei Bancomat svizzeri

LUCERNA. Un «ladro informatico» è riuscito a impossessarsi [illegible] una notte [illegible] oltre un milione [illegible] 300 mila franchi svizzeri (quasi un miliardo e mezzo di lire), inserendosi nei programmi [illegible] Bancomat di 11 banche elvetiche. Il fatto è avvenuto la [illegible] settimana, ma soltanto ieri [illegible] è avuta notizia. Secondo la stampa svizzera, l'autore dei furti, servendosi di una speciale [illegible] magnetica, è riuscito in [illegible] ore a farsi consegnare l'intera [illegible] dai distributori automatici, in biglietti da 50 e 100 franchi. [Ansa]

«La [illegible] minima discrimina le donne»

ROMA. Fra i requisiti fisici a volte necessari per ottenere un impiego, quello della «statura minima» non può essere unico per uomini [illegible] donne, ma va differenziato tenendo conto della loro diversità antropometrica. Lo ha stabilito la Corte costituzionale annullando [illegible] disposizione della Provincia autonoma di Trento che per l'accesso [illegible] ruolo tecnico dei servizi antincendi richiedeva una statura non inferiore ai 165 centimetri. Alla Corte si era rivolto il pretore di Trento facendo rilevare che, secondo parametri medico-statistici, la [illegible] normale oscilla per le donne da metri 1,61 a metri 1,73, e per gli uomini da metri 1,63 a metri 1,87. Di conseguenza, il requisito di metri 1,65 - superiore [illegible] quella della media femminile - costituiva «discriminazione indiretta». [Ansa]

E' Messina la [illegible] più [illegible]

ROMA. [illegible] è Roma né Torino, Milano o Bologna la città con [illegible] più alto indice di inquinamento acustico da traffico, [illegible] Messina, con 81,5 decibel; segue [illegible] [illegible] 600 abitanti [illegible] provincia di Ravenna, Castelbolognese, attraversato dalla [illegible] Emilia (77,5). Napoli è 5ª (76,5), Bologna [illegible] (76), staccate le altre metropoli. Lo afferma un'indagine dell'Università La Sapienza. Secondo la ricerca, che ha esaminato [illegible] piccole [illegible] grandi città unendo i rilevamenti acustici eseguiti negli ultimi [illegible] anni, solo 12 centri rispettano la soglia auspicabile [illegible] 65 decibel. [Ansa]

Primaria Azienda alimentare con sede in Torino, al fine di potenziare [illegible] proprio Servizio Legale [illegible] un

LAUREATO/A [illegible] GIURISPRUDENZA

che, in collaborazione con il Responsabile del Servizio, approfondisca e sviluppi le varie problematiche legali aziendali.

[illegible] **richiede:** età inferiore ai 29 anni, brillante curriculum scolastico: interesse ed attitudine al ragionamento giuridico; padronanza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera ed aver maturato un'esperienza in uno studio legale civilistico.

Si offre: l'inserimento in un ambiente dinamico e la possibilità di maturare un'ampia ed interessante esperienza professionale in campo legale anche con riferimento alla legislazione comunitaria e straniera.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10469,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
[illegible] Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

[illegible] Petrolifera Multinazionale ricerca per il proprio **Deposito di Chivasso (TO)**

TECNICO DIPLOMATO (Perito)

da adibire alla ricezione, movimentazione e spedizione di prodotti petroliferi. La mansione da svolgere anche in turni non [illegible] notte prevede attività [illegible] tipo operativo, redazione di documenti fiscali e contabili, ecc.

Si richiede una età massima di 25 anni e il Diploma di Perito Industriale. Si offre una retribuzione di sicuro interesse oltre ad indennità particolari (turno, mensa, trasporto, ecc.)

Costituisce titolo preferenziale una precedente, anche breve, esperienza in analoghi settori industriali.

Inviare **per espresso**, dettagliato curriculum vitae completo di recapito telefonico; siglando busta e lettera con **[illegible] Rif. 83/99481**, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

GRUPPO VESTEBENE

NELL'AMBITO DI UN AMBIZIOSO PROGRAMMA DI SVILUPPO E DI DIVERSIFICAZIONE, CERCA [illegible]ONALE QUALIFICATO PER IL POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI:

STILE - PRODOTTO

DESIDERIAMO CONTATTARE PERSONE DOTATE DI CREATIVITÀ, CON BUONA CONOSCENZA DEL SETTORE ABBIGLIAMENTO FEMMINILE "TOTAL LOOK" E [illegible] MAGLIERIA, CAPACI DI INTUIRE ED ANTICIPARE LE TENDENZE [illegible] MODA E LE ESIGENZE DEL MERCATO, IN GRADO DI ASSUMERSI LE RESPONSABILITÀ DELLA CREAZIONE E [illegible] DI UNA COLLEZIONE COMPLETA.

UNA PRECEDENTE ESPERIENZA AZIENDALE ALMENO TRIENNALE IN POSIZIONI [illegible] COSTITUIRÀ SICURAMENTE TITOLO PREFERENZIALE.

VENDITA

DESIDERIAMO ESAMINARE CANDIDATI/E DOTATI DI FACILITÀ NEI RAPPORTI INTERPERSONALI E CHE CONOSCONO I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL MARKETING ED IN PARTICOLARE QUELLI DELL'ABBIGLIAMENTO FEMMINILE - MAGLIERIA - CAMICERIA. DEVONO POSSEDERE ANCHE [illegible] CONOSCENZA DEL "PRODOTTO" E DELLE TECNICHE [illegible] VENDITA PROPRIE DELL'ABBIGLIAMENTO.

E' INOLTRE RICHIESTA LA CAPACITÀ DI GESTIRE PIÙ COLLEZIONI OPERANDO LA VENDITA SIA IN SHOW ROOM CHE [illegible] SO I CLIENTI E/O L'AVER MATURATO UNA [illegible] ESPERIENZA [illegible] QUALITÀ DI COMMESSO/A NEL SETTORE.

LE DUE FUNZIONI, CHE HANNO [illegible] E [illegible] IN COMUNE, RICHIEDONO DETERMINAZIONE, INTUIZIONE, CREATIVITÀ E FORTE SPIRITO DI ADATTAMENTO DOVUTO AL MONDO DELLA MODA [illegible], PER NATURA, E [illegible] EVOLUZIONE.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE CON FOTO-TESSERA A:

GRUPPO VESTEBENE S.P.A. - DIREZIONE PERSONALE — VIA S. BARBARA, 11 - 12051 ALBA (CN)
(NON SI ACCETTANO CANDIDATURE TELEFONICHE)

[illegible] SOLO PROFESSIONISTI

Un-una giovane Marketing Manager a cui affidare la responsabilità (direzione) del [illegible] Show-Room di [illegible] G. Ferraris.

[illegible] NUOVA PROFESSIONE DI PRESTIGIO

Il/la Candidato/a ideale si occuperà dell'organizzazione [illegible] convegni, delle Local Exhibition, ha un'ottima conoscenza delle più moderne tecniche di comunicazione dal Tele-marketing [illegible] Direct-Marketing. [illegible] avvale dei più avanzati sistemi [illegible] presentazione per dimostrazioni singole o collettive.

Per questo deve avere stile, cultura a livello universitario, ambizioni imprenditoriali e soprattutto conoscere a fondo il mondo della microinformatica.

Cerchiamo una figura con molta iniziativa [illegible] capacità di dialogo, attitudine alla gestione dei rapporti interpersonali.

Per una figura così:

[illegible] OFFRE UNA [illegible] OPPORTUNITA'

Saranno esaminate esclusivamente candidature che perverranno al nostro ufficio personale a mezzo lettera, [illegible] indirizzare a:
GRUPPO VENCO - Selezione [illegible] Personale - [illegible] Giulio Cesare 250 - 10154 TORINO
Si assicura [illegible] ed i candidati convocati avranno risposta entro i prossimi quindici giorni.

sweden & martina
Leader settore **odontoiatrico**
ricerca

OTTIMI VENDITORI

per Torino - Cuneo - Novara - Vercelli (eventuale successivo compito di coordinazione di altri agenti).

[illegible]: portafoglio clienti, guadagno immediato ed elevato, benefits.

Per appuntamento telefonare allo 049/52.90.300 sig.ra Marchion.

Società servizi seleziona

GIOVANI DIPLOMATI

anche prima esperienza, per lavoro di gestione e coordinamento di personale in zona di residenza. **Assicuriamo retribu-[illegible] L. 2.000.000 mensili. Crescita professionale.**

Per appuntamento 0584/387154.

Azienda specializzata in costruzione stampi per carrozzeria ricerca

PERSONA VERAMENTE CAPACE

per organizzare e dirigere il reparto disposta a trasferirsi in Bologna. Si offre massima retribuzione comparata al grado di professionalità. Scrivere **Cassetta Publikompass 1063 Bologna**

Importante Società di Informatica *ricerca*

ANALISTI

[illegible]

Sistemi AS/400 linguaggi RPG/400 - COBOL
Ambiente ORACLE
Ai candidati [illegible] richiesta esperienza consolidata.
La Società [illegible] livelli retributivi [illegible] opportunità [illegible] sviluppo professionale di indubbio interesse.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 426 10100 TORINO**

Azienda leader nel **settore idrosanitario,** nell'ambito del potenziamento delle proprie [illegible]re commerciali, ricerca

AGENTE PLURIMANDATARIO
[illegible] LE PROVINCE: TO/AO

Requisiti richiesti: età [illegible] superiore a 40 anni; residenza Torino; [illegible] conoscenza della realtà distributiva locale.

Si offrono: consolidato portafoglio clienti; interessante trattamento provvigionale; addestramento tecnico-commerciale.

L'azienda curerà direttamente la selezione. I colloqui avverranno in [illegible] A tutti [illegible] risposta entro 30 [illegible].

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando sulla [illegible] il Rif. A-7116,** a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417

La MIROGLIO TESSILE S.P.A.

Azienda leader nel settore tessuti per abbigliamento femminile

intende potenziare la struttura di vendita tessuti nei Paesi del Mec, con particolare riferimento alla Germania e pertanto

RICERCA

FUNZIONARI DI VENDITA

con perfetta conoscenza [illegible] lingua [illegible]. La persona che [illegible] cerchiamo deve avere:
- età [illegible] superiore ai 35-40 anni;
- conoscenza [illegible] mercato tessuti stampati [illegible] uniti;
- disponibilità [illegible] viaggiare [illegible] frequenze oppure [illegible] risiedere all'estero;
- spiccata personalità e forte determinazione ad operare in un contesto internazionale.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale come pure il diploma di perito tessile [illegible] di perito chimico tintore.

A questo candidato [illegible] Miroglio Tessile può offrire opportunità veramente interessanti, sia a livello economico che [illegible] soddisfazioni personali.

Solo [illegible] in possesso dei requisiti sopra elencati, inviare lettera manoscritta, curriculum vitae e fotografia [illegible]:

MIROGLIO TESSILE S.P.A. - Divisione tessuti - Direzione personale - Rif. nr. 282
Strada Tagliata 18 - 12051 [illegible] (CN)
Tel. 0173/298715 fax 0173/298352

Società leader nel settore dei **prodotti biomedicali** cerca urgentemente

COLLABORATORI SCIENTIFICO COMMERCIALI
per [illegible] Regione Piemonte

laureati o con background in Biologia o discipline affini per una importante linea di apparecchi d'analisi già ampiamente diffusi. Si richiede personalità e comunicativa, auto propria [illegible] disponibilità [illegible] spostarsi nell'ambito regionale.

Se disposti ad iniziare subito, inviare curriculum via fax [illegible] n. **06/3760037 entro e [illegible] oltre il 30 aprile p.v.**

Noto gruppo internazionale, leader nella produzione di beni semidurevoli, con presenza consolidata [illegible] tutto il territorio nazionale, ricerca per alcune consociate:

IMPIEGATI AMMINISTRAZIONE [illegible]

Età massima 32 anni, diplomati.

Compiti principali:
elaborazione stipendi, adempimenti fiscali previdenziali, costi mensili personale e contatti con Enti esterni.

[illegible] AMMINISTRAZIONE [illegible] B

Età massima 40 anni, laureato o diplomato.

Compiti principali:
coordinamento e supporto operativo alla funzione "paghe e contributi", determinazione budget e rilevazione costi personale, aggiornamenti legislativi e contrattuali.

SEDE DI LAVORO: [illegible] DI TORINO

Si prega di inviare dettagliato curriculum **(specificando [illegible]pporti informatici, pacchetti applicativi [illegible] CCNL conosciuti)** preferibilmente [illegible] fax al nº 011/988.29.36, oppure Espresso a PUBLIKOMPASS 424, 10100 TORINO (rif. sulla busta A [illegible] B), o telefonare [illegible] nº 011/988.53.33

ARQUATI CORNICI SpA
ricerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

per il [illegible]

possibilmente introdotto presso i colorifici [illegible] i negozi di cornici.

Condizioni Enasarco. Interessante portafoglio clienti.

Inviare dettagliato curriculum ad: **Arquati Cornici SpA - Casella postale 309 - 43100 Parma**

Per costituzione nuova rete vendita Italia **ricerchiamo** numero

50 AGENTI
plurimandatari

già introdotti nel settore ferramenta-utensileria, per vendita nuovo prodotto.

Brevetto assolutamente rivoluzionario nel campo del fissaggio.

Scrivere a: **Publikompass 423 - [illegible] TO-[illegible]**

Primaria compagnia di Assicurazioni ricerca

AGENTI [illegible] SUBAGENTI PROFESSIONISTI

a cui affidare [illegible] rappresentanze con portafoglio precostituito [illegible] Torino Città, prima cintura e Canavese.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda interessata: segnalare pertanto [illegible] cui [illegible] si desidera entrare in contatto ponendo [illegible] dicitura «riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico [illegible] citando chiaramente anche [illegible] busta 3337 alla: **[illegible] Selezione Srl - c.so Peschiera, [illegible] - 10138 TORINO.**

AZIENDA [illegible]
[illegible] nelle immediate vicinanze di Torino ricerca [illegible]

RESPONSABILE MANUTENZIONE

a cui affidare la gestione della manutenzione meccanica ed elettrica dello stabilimento, nonché l'installazione dei nuovi impianti.

Il candidato [illegible] un perito chimico (o cultura equivalente) che ha lavorato con analoghe mansioni nell'industria chimica o petrolifera.

Si [illegible] gli interessati di prendere [illegible] to telefonico [illegible] le 17 e le [illegible] dei giorni lavorativi col Dott. [illegible] seguente [illegible] telefonico: [illegible]

Lauree H. C.

[illegible] italiano, università americane, [illegible] per conseguimento titoli accademici e onorifici ad affermati titolari e dirigenti d'azienda, senza interruzione della loro attività.

dr. Giovanni Eliseo [illegible] (diretto 0336/211.412)
tel. 011/355.200 - [illegible] - 35.14.35 - fax 011/35.14.46

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 [illegible]
[illegible] Carducci 29
Tel. (02) 86.470

10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma [illegible] e
via [illegible]
TORINO

Una primaria **Concessionaria Auto**, sita in provincia di Asti, ci ha incaricato [illegible] selezionare un Quadro Direttivo per ricoprire l'incarico [illegible]

[illegible] DI DIREZIONE

[illegible] previsione di [illegible] qualifica di Responsabile Gestionale [illegible] breve periodo.

Il candidato, di età orientativa tra i [illegible] e [illegible] anni, deve avere maturato [illegible] qualificata esperienza in ambiente commerciale, possibilmente [illegible] settori analoghi, ricoprendo incarichi organizzativi [illegible] gestionali.

La posizione prevede un inquadramento iniziale al massimo livello impiegatizio e una retribuzione sicuramente adeguata alle candidature più qualificate.

Gli interessati possono inviare [illegible] dettagliato curriculum, anche via fax, citando il riferimento 737 [illegible]

Management Consultants Associated Srl
Via Caracciolo 89 20155 Milano
Nº fax 02 31.71.47 - Tel. 33.61.02.55 (r.a.)

EFFETTO FIDUCIA

I SOLDI [illegible] BASTANO MAI

Siamo un'azienda [illegible] livello nazionale, ricerchiamo [illegible]bosessi che ambiscano lavorare in proprio nella zona di residenza.

Offriamo ottime possibilità di guadagno, escludendo ogni forma di vendita diretta. L'attività proposta [illegible] necessita di particolare esperienza, poiché interamente avviata nella fase iniziale dalla casa madre. Compiti prevalentemente esattivi.

[illegible] e [illegible] di legge, [illegible] minimi garantiti, copertura assicurativa globale [illegible] ogni rischio.

[illegible] richiede disponibilità liquida pari [illegible] L. 16.000.000 per copertura spese avviamento. Se interessati inviare telefono ed indirizzo citando su lettera e busta il rif. **S/16: [illegible] - Via Malagodi, n. 1 - [illegible] Cento (FE).**

ORGA selezione s.r.l.

CERCHIAMO GIOVANI UOMINI O DONNE DA INSERIRE NELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE VENDITE
per Torino - Cuneo - Asti - Aosta

Offriamo:
- fisso mensile;
- bonus autovettura;
- provvigioni;
- premio [illegible] incentivi;
- inquadramento Enasarco;
- assicurazione infortuni;
- corso professionale retribuito.

Richiediamo:
- aspirazione [illegible] guadagno;
- età non superiore [illegible] anni;
- autovettura;
- possesso dei requisiti richiesti per iscrizione [illegible] C.C.I.A.A.;
- ambizione.

L'Azienda curerà direttamente la selezione. I colloqui avverranno in [illegible] A tutti verrà data risposta entro 20 giorni. Telefonare venerdì 16 e lunedì 19 aprile p.v. al nº [illegible] oppure inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 3335 [illegible] **ORGA [illegible] S.r.l. - 35100 Padova - [illegible] Falloppio, 39.**

TORO ASSICURAZIONI

RICERCA PER [illegible] SOCIETÀ DEL GRUPPO

ESPERTO IN CONTROLLI, ANALISI [illegible] REPORTING TECNICO - GESTIONALI

[illegible] RICHIEDE:
- età non superiore ai [illegible] anni;
- una preparazione specifica a livello universitario [illegible] materia di analisi degli investimenti, calcoli [illegible] valutazioni tecnico-economiche, reporting e metodologie [illegible] controllo di gestione;
- attitudine a lavorare utilizzando direttamente i moderni supporti informatici e ad integrarsi in gruppi [illegible] lavoro multifunzionali;
- disponibilità ad operare in un ambiente dinamico e competitivo.

[illegible] OFFRE:
- un inquadramento adeguato alla esperienza maturata;
- una possibilità di avanzamento di carriera legato ai risultati [illegible] alla crescita professionale.
- Sede di lavoro: Torino.

Inviare curriculum vitae a:

[illegible] - 10100 TORINO

Firenze, ora saranno aumentate la vigilanza e le sanzioni

Vandali in Piazza Signoria

Spezzato il dente di una statua

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era una delle pochissime statue di Piazza della Signoria a non essere stata aggredita dai vandali o da turisti cialtroni. Ma mercoledì [illegible] anche il gruppo marmoreo «Ercole e Caco», scolpito nel 1533 da [illegible]cio Bandinelli, ha perso la propria «immunità». Qualche sconsiderato ha infatti spezzato il lungo dente (una quindicina di centimetri) del cinghiale che fa parte della scultu[illegible]. Difficile ricostruire [illegible] sia accaduto, il danneggiamento non ha avuto testimoni. Come spesso è [illegible] è possibile che qualche turista poco rispettoso delle opere d'arte, magari solo per farsi fotografare [illegible] una posa spericolata, abbia tentato la scalata [illegible] gruppo scultoreo utilizzando ogni sporgenza come appiglio. Altrimenti non resta che ipotizzare una vera [illegible] propria [illegible] vandalica. A scop[illegible] il danneggiamento dell'Ercole e Caco è stata la pattuglia dei vigili urbani che [illegible] mattina ispezione la piazza. Dopo l'allarme [illegible]no cominciate [illegible] ricerche [illegible] frammento [illegible] marmo che è stato trovato poco distante, in via Calzaiuoli. Il dente è stato successiva[illegible] consegnato all'ufficio Belle Arti del Comune, mentre un rapporto sull'accaduto è stato inviato all'autorità giudiziaria. Ripercorrendo a ritroso la cronaca degli ultimi anni si scopre che Piazza della Signoria, per le opere d'arte, è sta[illegible] un vero campo di battaglia. [illegible] giugno del '71 furono danneggiate le di[illegible] delle mani e dei piedi del [illegible] di Polissena, del Fedi, che si trova all'interno della Loggia dei Lanzi. Nel settembre [illegible] '75 vandali in azione contro il Ratto delle Sabine, [illegible] Giambologna, e ancora contro il Ratto di Polissena. Nell'agosto dell'86 viene spezzata la zampa di uno dei cavalli che sorreggono [illegible] Nettuno, la sta[illegible] scolpita [illegible] Bartolomeo Ammannati. Nell'aprile dell'87 [illegible] mozzato [illegible] capezzolo al Ratto delle Sabine. Nel settembre dell'89 spezzate due zampe ai cavalli del Nettuno. Nel luglio 1990 scoperta l'amputazione della mano sinistra alla statua di Galileo nel loggiato degli Uffizi. Preoccupata da questi continui episodi [illegible] giunta comunale si è riunita d'urgenza e ha [illegible] una vigilanza notturna permanente nella piazza. Verranno sistemate telecamere collegate con la [illegible] dei vigili urbani. In previsione anche [illegible] forme di protezione per le statue e «sanzioni e multe esemplari» per chi danneggia i monumenti.

Francesco [illegible]

Il gruppo [illegible] di Ercole e Caco e il particolare del danno causato dai vandali

Venti episodi, la realizzazione costa 70 miliardi

Nella produzione accanto a Bernabei è entrato Ted Turner il padrone della Cnn

Burt Lancaster in una [illegible] dal Mosè televisivo

E la Bibbia diventerà un kolossal televisivo

ROMA. Primo piano di Abra[illegible]. Il patriarca in posa, [illegible] figlio Isacco che costruisce l'altare, una pietra [illegible] l'altra, la legna già raccolta per [illegible] sacrificio. Inquadratura degli occhi [illegible] Abramo: tristi e colmi di angoscia. Obiettivo sullo sguardo [illegible] Isacco: che [illegible] mio padre? Perché nasconde il pugnale sotto il mantello? Macchina da presa in movimento. Come apparirà Jahvè? [illegible] come fermerà la mano del padre che sta per cadere sul figlio?

La sceneggiatura [illegible] pronta, il copione già realizzato. Una Bibbia cinematografica da 70 miliardi. Dalla Creazione [illegible] libri dei Profeti: venti episodi più un prologo dedicato alla Genesi, grandi registi, una serie di film per la tv da vendere sul mercato mondiale; Ermanno Olmi comincerà a girare [illegible] racconto della Creazione all'inizio di luglio; e il 26 aprile cominciano in Marocco [illegible] riprese per la storia di Abramo che la Rai trasmetterà in due puntate, Natale '93, con il film [illegible] Olmi. Una Bibbia multinazionale [illegible] [illegible] Pensata e voluta da Ettore Bernabei, presidente della Rai dal '61 al '74 e attualmente al timone della finanziaria Lux. E realizzata grazie all'accordo fra la Lux e la Beta-Taurus di Monaco, la più grande società di produzione cinematografica e televisiva d'Europa, guidata da quel Leo Kirch che inaugurò la propria fortuna comprando i diritti cinematografici per la distribuzione della *Strada* di Federico Fellini. I due gruppi hanno costituito una nuova società al cinquanta per cento, la Lube, per portare a termine la Bibbia televisiva.

Del progetto [illegible] sapeva. E si sapeva anche dell'obiettivo di Bernabei: mettere [illegible] cantiere un'opera di alta qualità storica e filologica, destinata a credenti e non credenti, rispettosa di tutte le fedi religiose. La sfida era aperta. Ma proprio in que[illegible] giorni è arrivata una spinta in più: Ted Turner, il miliardario americano. Il marito [illegible] Ja[illegible] Fonda proprietario della Tnt [illegible] azionista di maggioranza della Cnn. Tramite la Tpi, la [illegible]cietà che gestisce [illegible] parte televisiva dell'impero, Turner è entrato [illegible] co-produttore della Bibbia acquistando i diritti per il Nord America (Stati Uniti [illegible] Canada). Tre milioni [illegible] dollari per i due episodi di Abramo. Una scelta che per il gruppo americano è anche strategica, visto che Turner starebbe trattando in questi giorni la [illegible] della Cnn per puntare le forze sulla produzione [illegible] film per il cinema e la tv. Un accordo significativo. Da molti anni gli americani [illegible] compravano prodotti televisivi dall'Europa. Associavano gli europei alle loro produzioni, ma di rado entravano nelle coproduzioni europee. Per questa Bibbia Turner [illegible] andato controcorrente.

Arte e spettacolo. Popoli ed [illegible] [illegible] marcia, gallerie di personaggi: Abramo e Isacco, Salomone, Davide, il grido di Giobbe; l'impeto del faraone piegato da Jahvè, il terrore del deserto e la sofferenza di Israele. Ventuno episodi di circa [illegible] minuti l'uno, un'impresa mai [illegible]. La macchina da presa che racconta [illegible] storia del popolo di Dio, uno sceneggiatore [illegible] [illegible] Mackee (quello del tenente Colombo) che si misura con [illegible] storia [illegible] Abramo e Sara, che affronta il duello fra Giacobbe e Jahvè o la storia di Giuseppe venduto dai fratelli.

[illegible] Bibbia rispettosa di tutte le fedi. Le confessioni cristiane e ebraiche sono intervenute nella sceneggiatura. [illegible]sig[illegible] Gianfranco Ravasi, professore di esegesi biblica alla Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale [illegible] stato consultato come esperto per i cattolici, le federazioni delle chiese evangeliche, ebraiche [illegible] ortodosse hanno indicato i nomi dei loro studiosi.

Due anni fa Bernabei diceva: «Da [illegible] [illegible] i risparmi della paga settimanale cominciai a comprare i fascicoli della Bibbia edita [illegible] Salani. Una lettura affascinante. Ora voglio portare la Bibbia [illegible] tv, ma l'idea mi spaventa. Le difficoltà sono enormi». Ora il progetto cammina in fretta. E la terra promessa non sembra [illegible] lontana. [mau. ans.]

Sopra Ettore Bernabei, a fianco Ted Turner

Ma un pool di scienziati approfondisce gli studi, fra 30 giorni il verdetto

Videogames verso l'assoluzione

Gli esperti: non è vero che provocano epilessia

ROMA. I videogame fanno male? La risposta la dovrà dare entro trenta giorni il pool di esperti incaricato dal ministro della Sanità Raffaele Costa di studiare il problema.

Dopo l'allarme scatenato dai casi di bambini «videomaniaci» vittime di crisi epilettiche, i video giochi [illegible] sono stati messi [illegible] accusa. Un primo, e finora [illegible] verdetto rassicurante viene dall'Istituto Superiore di Sanità. «Non esiste [illegible] rilevanza sanitaria - è scritto nella relazione che ieri il direttore dell'Iss Manzoli [illegible] presentato [illegible] ministro Costa - delle emissioni di radiazioni e campi elettromagnetici dai videoterminali».

Un'assoluzione con riserva. Manzoli infatti non esclude che la lunga permanenza davanti [illegible] un computer per lavoro o per giocare possa causare altri danni. Danni ormai noti da tempo e che interessano l'oculista, per l'affaticamento degli occhi, l'ortopedico, per [illegible] scoliosi «da computer», e il neurologo, per l'epilessia.

Ed [illegible] proprio il «piccolo male» a scatenare preoccupazione tra i genitori dei bambini amanti dei videogames. Un esercito [illegible] piccoli esperti informatici specializzati in «giochi» sempre più numeroso. Una passione che non sviluppa certo la fantasia e [illegible] facilita la socialità. Ma da questo [illegible] accusare i videogames di causare l'epiles[illegible] [illegible] ne passa.

I neuropsichiatri invitano alla calma. «Non esiste l'epilessia da videogames», spiega Pietro Benedetti, primario del reparto di neuropsichiatria infantile [illegible] policlinico Umberto I di Roma. «Il problema riguarda solo i bambini o gli adulti che hanno una soglia di sensibilità bassa alla luce, di solito ereditaria. [illegible] queste persone so[illegible] già epilettiche non [illegible] diventano [illegible] per i videogiochi».

Il «piccolo male» [illegible] fotosensibilità è comunque rarissimo. Riguarda [illegible] lo 0,5 per cento [illegible] casi di epilessia. E' una forma, spiegano gli esperti, benigna. Presente nel bambino può infatti scomparire con gli anni se cambiano i meccanismi biochimici.

Se per i bambini le crisi si possono manifestare davanti a [illegible] videoterminale per i ragazzi è facile che avvengano in discoteca. «La [illegible] in questo caso - spiega Benedetti - sono [illegible] luci intermittenti». [illegible] scatenare un attacco epilettico [illegible] anche essere il televisore. «Sono noti i casi di bambini epilettici - spiega il direttore della cattedra di neuropsichiatria infantile dell'Università di Chieti, Paolo Curatolo - che sviluppano crisi quando cambiano i canali della Tv con [illegible] testo manuale, stando a pochi centimetri dalla Tv».

Per capire [illegible] [illegible] bambino è a rischio [illegible] epilessia fotosensibile basta osservarlo attentamente. Se, per esempio, ha delle assenze mentre gioca con i video, allora [illegible] il caso, consiglia Benedetti, di [illegible] porlo a un elettroencefalogramma [illegible] stimolazione visiva. [m. cor.]

Stefano Buscardo, vittima dei videogames

tutto*dove*

«Tuttodove» è rinviato per mancanza di spazio

Negli Usa nascono cliniche specializzate, le tecniche sono le stesse usate per i drogati

«Così curo i sessodipendenti»

La malattia dilaga, non solo tra le star

ROMA. Il sesso come malattia? Quando Michael Douglas raccontò che era diventato un «drogato dell'amore» al punto da andare in una clinica specializzata a disintossicarsi, si pensò a un qualche legame pubblicitario con «Basic Instinct». Quando, poco dopo, Dustin Hoffmann raccontò che lui riusciva a trattenersi [illegible] massimo per cinque giorni, ci si mise a compilare classifiche, stupiti [illegible] tanta esuberanza da parte [illegible] un personaggio sempre considerato un timido. E quando si insinuò [illegible] dubbio che Woody Allen quanto [illegible] fotografava la [illegible] figlia adottiva di sette anni? Era troppo, e molti non ci credettero. Ma tutti quanti [illegible] comunque attori, gente di spettacolo, [illegible] varietà anomala del genere [illegible]

Adesso lo psicologo Ron Arrington viene in Italia a dirci che quei casi non sono affatto una rarità. Che la «sessodipendenza» [illegible] un male oscuro di cui soffre il 6% degli americani, uomini e donne. Che predilige [illegible] persone colte tra i [illegible] e i [illegible] anni, non risparmia dottori, avvocati, insegnanti, giornalisti, sacerdoti cattolici e protestanti. Che rockstar, attori, campioni sportivi e altri personaggi in vista sono soggetti a rischio «perché sovraccarichi di occasioni, stimoli, ammiratori, forse anche di uno spasmodico narcisismo». Lo dice, il dottor Arrington, e lo ridirà a «Scrupoli», la trasmissone [illegible] Sampò dove apparirà sabato prossimo insieme a Liza, una paziente disposta a raccontare la sua storia di malata di sesso.

A sinistra Dustin Hoffman che afferma di [illegible] resistere più [illegible] cinque giorni [illegible] sesso, a fianco il regista Woody Allen

A fianco Michael Douglas, che fu ricoverato in una clinica per sessodipendenti, alla sua sinistra l'attrice Kim Basinger, oggetto di assalti di fans

Le «vittime» sfuggono i rapporti seri
Guarire da soli diventa impossibile

Di che male si tratta? «Di [illegible] dipendenza assai simile a quella della droga e dell'alcool. Un impulso irrefrenabile che costringe a fare all'amore in [illegible] ne con partners improvvisati e diversi, masturbarsi anche sei volte al giorno magari con l'uso di oggetti pericolosi come bottiglie, induce a spendere ingenti somme in sex shop, in prostitute o nel telefono erotico, al punto di mandare in rovina se stessi o la propria famiglia. Insomma, [illegible] sesso come mania alla quale non ci si può sottrarre. [illegible] potrebbe [illegible] un eccesso di dongiovannismo? «Niente affatto - risponde [illegible] fermo l'esperto - [illegible] confine che distingue la normalità dalla malattia è il male che la persona fa a se stessa. E' lo stesso paziente a vergognarsi di sé e di quel che fa, a promettere, a promettersi, di non ricadere, e sentirsi a disagio con sé stesso e il mondo, profondamente infelice. L'altro sintomo chiaro è l'impossibilità di smettere, almeno da solo. E la progressione quantitativa, che però non porta necessariamente ad atti criminosi come lo stupro o l'abuso sull'infanzia».

Racconta Liza, bella signora dall'aria dolce e pudica: «Ho cominciato al liceo e sono andata avanti per anni. Cambiavo con [illegible] ragazzo [illegible] riuscire a stabilire un [illegible] rapporto. Finchè sono arrivata a cercare ogni giorno un uomo diverso, quattro, cinque, sei uomini alla settimana. Facevo la rappresentante e avevo molte occasioni di incontrare gente. Cercavo l'amore ma appena un uomo mi invitava a pranzo fuori o cercava [illegible] stabilire un contatto diverso dal sesso [illegible] lasciavo. Mi vergognavo. Poi la cosa peggiorò ancora. Chiunque andava bene, uomini, e donne, e gruppi. Tutto. Ho provato a chiudermi in casa ma lo facevo da sola, molte volte al giorno. Era diventato un incubo. [illegible] provato con la psicoterapia, ma mi hanno rifiutato. Finchè per [illegible] - guardavo dovunque leggevo la parola "sesso", ormai - mi sono imbattuta in un gruppo terapeutico sulla "sessualità sana". E ho scoperto che il mio male era comune ad altri». Adesso Liza ha 39 anni e, dopo quattro anni di terapia, [illegible] considera migliorata [illegible] non guarita [illegible] tutto. Anche se [illegible] frattempo un [illegible] l'ha trovato. «Aveva altre forme di dipendenza, non sessuale, e ci siamo capiti», confida.

L'astinenza [illegible] il primo passo della rieducazione, praticata nelle due cliniche di Golden valley, [illegible] Minnesota e di Tucson, Arizona, dove pratica il dottor Arrington. Ma centinaia [illegible] i piccoli gruppi sorti a immagine degli antialcolisti. [illegible] terapia prevede la scrittura della propria biografia sessuale, interazione in gruppo e altre cure psicologiche e fisiologiche. Uscirne del tutto non è facile. Spiega Arrington: [illegible] sessodipendente non riesce a stabilire [illegible] gli altri nessuna forma [illegible] comunicazione diversa dal sesso. Di qui l'ossessione, e il considerare i partner alla stregua di oggetti. Sono persone chiuse, [illegible] su [illegible] stesse. Persone che si vergognano perché non si stimano, e non si amano».

Maria Grazia Bruzzone

Sos nella Cee

L'afta viene dall'Est

TORINO. La Cee spara [illegible] sull'afta. Con improvvisa e drastica decisione il Comitato veterinario permanente della Comunità europea ha infatti approvato un provvedimento che blocca le importazioni di animali, carni e prodotti derivati dai Paesi dell'Est. L'Italia si [illegible] subito uniformata al provvedimento comunitario e il ministero della Sanità ha vietato l'introduzione sul territorio nazionale di bovini, ovini, capre, suini e altre specie di animali sensibili all'afta. Proibito anche l'import [illegible] carni fresche, mentre l'importazione è ammessa per i prodotti a base di carne che siano stati sottoposti ad un apposito trattamento termico. Il latte bovino e ovicaprino può entrare in Italia solo se è [illegible] trattato per almeno 15 secondi a 71 gradi centigradi.

«Questo clamoroso provvedimento si presta ad [illegible] duplice chiave di lettura - dice Mario Valpreda, responsabile del settore veterinario della Regione Piemonte -: da un lato si [illegible] voluto dare un duro segnale ai Paesi dell'Est che stanno esportando bestiame nel territorio comunitario a prezzi che turbano gli equilibri [illegible] mercato, senza per altro fornire garanzie sanitarie pienamente affidabili. Dall'altro si [illegible] voluto infliggere una [illegible] ne agli importatori che [illegible] tinuano a tollerare l'attività di operatori che effettuano [illegible] merci clandestini e triangolazioni trascurando le più [illegible] cautele sanitarie».

«Il nostro ministero tuttavia - prosegue Valpreda - ha agito con occhio di riguardo verso la potente organizzazione degli importatori facendo scattare il divieto solo dopo le festività pasquali, senza cioè interferire con il periodo commercialmente più favorevole».

Al provvedimento la Cee [illegible] giunta sulla base delle informazioni fornite dal governo italiano che aveva segnalato come l'epidemia di afta, che dalla fine di febbraio ha flagellato i nostri allevamenti, era legata all'introduzione di capi provenienti dalla Bulgaria, passati in Croazia e di qui entrati nei nostri confini. Numerose commissioni Cee, che avevano eseguito sopralluoghi sia nel Meridione, sia a Verona, dove si erano verificate le punte dell'infezione, avevano confermato questa ipotesi e i loro rapporti sono stati determinanti per l'adozione [illegible] provvedimento.

Intanto l'epidemia d'afta che ha colpito l'Italia del Sud sembra essersi fermata: l'ultimo focolaio è stato riscontrato nei giorni scorsi [illegible] un allevamento di bufali presso Caserta: tutti i [illegible] animali [illegible] stati abbattuti e le loro [illegible] distrutte.

Nonostante il contagio paia ormai arrestato, i tecnici non ritengono sia il caso di abbassare la guardia, soprattutto considerando il tipo di zootecnia del Mezzogiorno, composta di molti piccoli allevamenti. I sanitari temono infatti che, dopo un certo periodo di remissione, possano riemergere [illegible] dell'infezione e possano riaccendersi altri focolai isolati.

[v. cor.]

IL CASO

CASALINGHI SUL VIALE [illegible] TRAMONTO

Negli Stati Uniti e in Gran Bretagna l'economia domestica è già diventata un lavoro facoltativo

Donne in rivolta: ho la casa sporca e me ne vanto

In allarme i produttori di detersivi

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Piccole Donne spazzano (la polvere [illegible] il tappeto). Le gioie del sozzo vivere sembrano avere intossicato americane e inglesi, specie se [illegible] i trent'anni, specie [illegible] professioniste. Dalle pagine del «New York Times» la discussione sul declino dell'economia domestica [illegible] rimbalzata in Gran Bretagna. «Per me, la casa ordinata [illegible] una barzelletta», scrive baldanzosa Alice Thomson sul «Times». Molte altre [illegible] connazionali, assicura, delle pulizie se ne infischiano assai.

La cultura dello Spic e Span agonizza. Sono lontani i tempi in cui [illegible] case americane rilucevano sotto gli strofinacci. Oggi l'impeccabilità [illegible] è più un mito: si cerca di mantenere un minimo di apparenza e non ci si preoccupa se sotto al letto si accumula la lanugine: tanto, chi la vede? I rappresentanti di detergenti non piangono ancora miseria, [illegible] lamentano affari ben più magri di qualche anno fa. Gli economisti [illegible] fermano.

Carolyn Forte, condirettrice [illegible] Good Housekeeping Institute di New York, spiega dottamente: «Le priorità vengono ridistribuite, anche [illegible] [illegible]. Mary [illegible] Pinkham, titolare di una rubrica di pulizia domestica pubblicata su 150 giornali statunitensi, prende il cambiamento alla garibaldina: «Evviva [illegible] caos», inneggia. Sebbene asserisca di lustrare a specchio la propria abitazione, è comprensiva con chi non fa altrettanto. «La casa americana diventa sempre più sporca. La gente ha di meglio da fare, piuttosto che pulire»: per esempio, preferisce occuparsi dei bambini.

[illegible] tempo [illegible] [illegible] [illegible] vera ragione per cui la moquette si inselvatichisce e le cibarie dimenticate sul fondo delle pentole mettono i germogli. In Inghilterra le cose non stanno diversamente. L'opinionista [illegible] Times si bea del proprio putiferio domestico: [illegible] scuola [illegible] tiravano le orecchie se non dimostravo di avere imparato ad apparecchiare correttamente [illegible] tavola. Oggi non ho la minima idea [illegible] dove si trovi l'asse da stiro, ammonticchio i vestiti in una pila e li passo al vaglio soltanto alla fine della settimana».

E dire che gli inglesi godevano di una formidabile reputazione casalinga. Alla vecchia scuola della signora Beeton (autrice del «Libro di economia domestica», vangelo di ogni scrupolosa signora fino a qualche [illegible] fa), le giovani moderne oppongono cataste di biancheria, magliette e scarpe. «Io credo invece che molte lavoratrici tengano [illegible] alla casa - dissente Ann Oakley, autrice di "Sociologia del lavoro domestico" -. Questo perché tutte sono ancora bombardate dall'equazione "brava donna-brava donna [illegible] casa". L'unica differenza di classe [illegible] che [illegible] professioniste tendono a parlarne [illegible]

Sarà. Sue Rorstad, proprietaria di Poppies UK, la più grossa impresa di pulizie del Regno Unito, sostiene che molte donne preferiscono attingere allo stipendio per affidare il lavoro a qualcun altro, ma che l'orgoglio per la casa non è morto. I manager delle più importanti ditte di traslochi americane sono più ruvidi. Dicono che gli standard domestici sono crollati negli ultimi cinque anni. «Entriamo in una bella casa, dove [illegible] sembra a posto, spostiamo il divano e solleviamo tanta polvere da prenderci l'asma», giura Toni Davis, vicepresidente di Mini Moves, un'azienda di Cincinnati. Dove poi ci sono bambini ed entrambi i genitori lavorano, bisogna farsi strada con il machete.

I piatti da lavare restano per giorni coperti di grasso
La moquette è zeppa di polvere
Scoppia la polemica sui mass media

La vera variabile sono gli uomini. John Robinson, direttore del Centro di ricerca dell'Università [illegible] Maryland, afferma che [illegible] 1985 le donne americane sottraevano un'ora e mezzo alle pulizie ogni settimana, rispetto a vent'anni prima. I maschi impiegavano soltanto un'ora in più: [illegible] fatale [illegible] la polvere si ispessisca in quella mezz'ora restante. Un sondaggio [illegible] Black e Decker, [illegible] dotto una settimana fa, abbozza un quadro più tetro. Il 43 per cento delle donne ammette di dedicare alla casa meno tempo e di ricevere meno aiuto dai mariti rispetto a cinque anni fa.

Non è più alla mamma che vogliamo assomigliare, suggerisce il «Times» dall'altra parte dell'oceano. E di sicuro i nostri compagni sono corresponsabili delle croste sull'acquaio.

Maria Chiara Bonazzi

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	17	Firenze	8	13	Bari	10	19
Verona	8	15	Pisa	9	16	Napoli	14	15
Trieste	12	15	Ancona	8	12	Potenza	6	12
Venezia	9	15	Perugia	8	8	S.M. Leuca	14	20
Milano	8	15	Pescara	10	13	R. Calabria	16	20
Torino	6	15	L'Aquila	5	9	Palermo	14	18
Cuneo	8	15	Roma Urbe	8	16	Catania	10	25
Genova	11	15	Roma Ciamp.	9	14	Alghero	9	18
Bologna	9	11	Campobasso	8	13	Cagliari	10	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	14	nuvoloso	Lisbona	11	14	[illegible]
Atene	15	27	nuvoloso	Londra	6	14	[illegible]
Bangkok	24	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	14	24	[illegible]
Berlino	4	15	nuvoloso	Madrid	5	17	variabile
Bruxelles	[illegible]	15	nuvoloso	Montreal	6	12	sereno
Buenos Aires	16	25	pioggia	Mosca	0	3	nuvoloso
Copenaghen	0	10	sereno	New York	6	16	pioggia
Dublino	4	14	sereno	Parigi	6	14	nuvoloso
Francoforte	6	15	nuvoloso	Pechino	10	21	sereno
Gerusalemme	[illegible]	31	sereno	Rio de Janeiro	19	30	sereno
Ginevra	4	15	sereno	Sydney	16	21	pioggia
Helsinki	-6	6	sereno	Tokyo	7	20	sereno
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	5	12	variabile
Il Cairo	23	39	sereno	Vienna	6	15	nuvoloso

Nel weekend vince il sole

Il tempo incerto ed a tratti perturbato, iniziato in coincidenza [illegible] periodo pasquale, soltanto ora trova una adeguata soluzione. Esauritasi l'ingerenza di una depressione africana e del suo [illegible] sistema nuvoloso, su tutta [illegible] penisola si è stabilita una circolazione di aria fresca ed instabile proveniente dall'Oceano Atlantico. Le condizioni del tempo [illegible] migliorate rispetto ai giorni scorsi, ma resta della nuvolosità irregolare che si alterna a schiarite e non mancano, specie sul settore orientale e sulle [illegible] [illegible] del Centro Sud, residui piovaschi. Anche la temperatura, cessati i venti [illegible] scirocco, si è riportata [illegible] valori più consoni al periodo.

Per il fine settimana comunque possiamo esprimerci con un certo ottimismo. L'intervento dell'alta pressione [illegible] una progressiva riduzione della circolazione [illegible] aria instabile lasciano prevedere una domenica prevalentemente assolata su gran parte della penisola con temperature che torneranno a salire, almeno nei valori diurni.

OGGI: sul settore nord occidentale e sulla Toscana insisterà [illegible] nuvolosità irregolare che lascerà [illegible] e delle schiarite sempre più ampie; invece sulle Venezie, sull'Emilia Romagna e sulla Sardegna insisterà il cielo nuvoloso con locali piovaschi e qualche temporale ma [illegible] [illegible] denza, tra il pomeriggio e la serata, a delle locali schi[illegible] Sul resto della penisola e sulla Sicilia inizialmente saranno presenti le schiarite ma nel corso della giornata si formeranno nuovi annuvolamenti che sull'isola e sulle zone appenniniche daranno luogo a locali piovaschi e qualche temporale pomeridiano. Le temperature diurne aumenteranno di qualche grado. I venti ovunque [illegible] debole intensità subiranno qualche rinforzo [illegible] Nord-Est sul mar Ligure e sull'Adriatico.

DOMANI: per quanto in [illegible] di esaurimento una certa instabilità atmosferica insisterà sul settore nord orientale e sulle zone interne centro meridionali dove quindi si avranno degli annuvolamenti cumuliformi e dove saranno [illegible] [illegible] possibili isolati e brevi rovesci temporaleschi. Su [illegible] le altre regioni prevarrà il cielo [illegible] o poco nuvoloso per nubi cumuliformi di scarso rilievo. Aumenteranno ulteriormente le temperature diurne. I venti si presenteranno ovunque deboli di direzione variabile ed i mari poco mossi.

DOMENICA: si farà maggiormente sentire l'ingerenza dell'alta pressione praticamente su tutta la penisola, dove pertanto prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Tuttavia nelle ore pomeridiane non si escludono formazioni di nubi cumuliformi in prossimità delle zone alpine orientali e sulle zone appenniniche. La temperatura si manterrà sui valori raggiunti la giornata precedente. Per inciso il tempo è destinato a subire un altro guasto tra martedì e mercoledì della prossima settimana.

Marcello Lotfredi

Nel cuore del Nepal: il regista ci parla del film, le lunghe traversie e la «pace» firmata con i religiosi

BERTOLUCCI
I miei giorni con BUDDHA

Bernardo Bertolucci a Katmandu; in Nepal sta girando «Il piccolo Buddha». In basso un'altra foto del regista. A sinistra una grande testa bronzea di Buddha

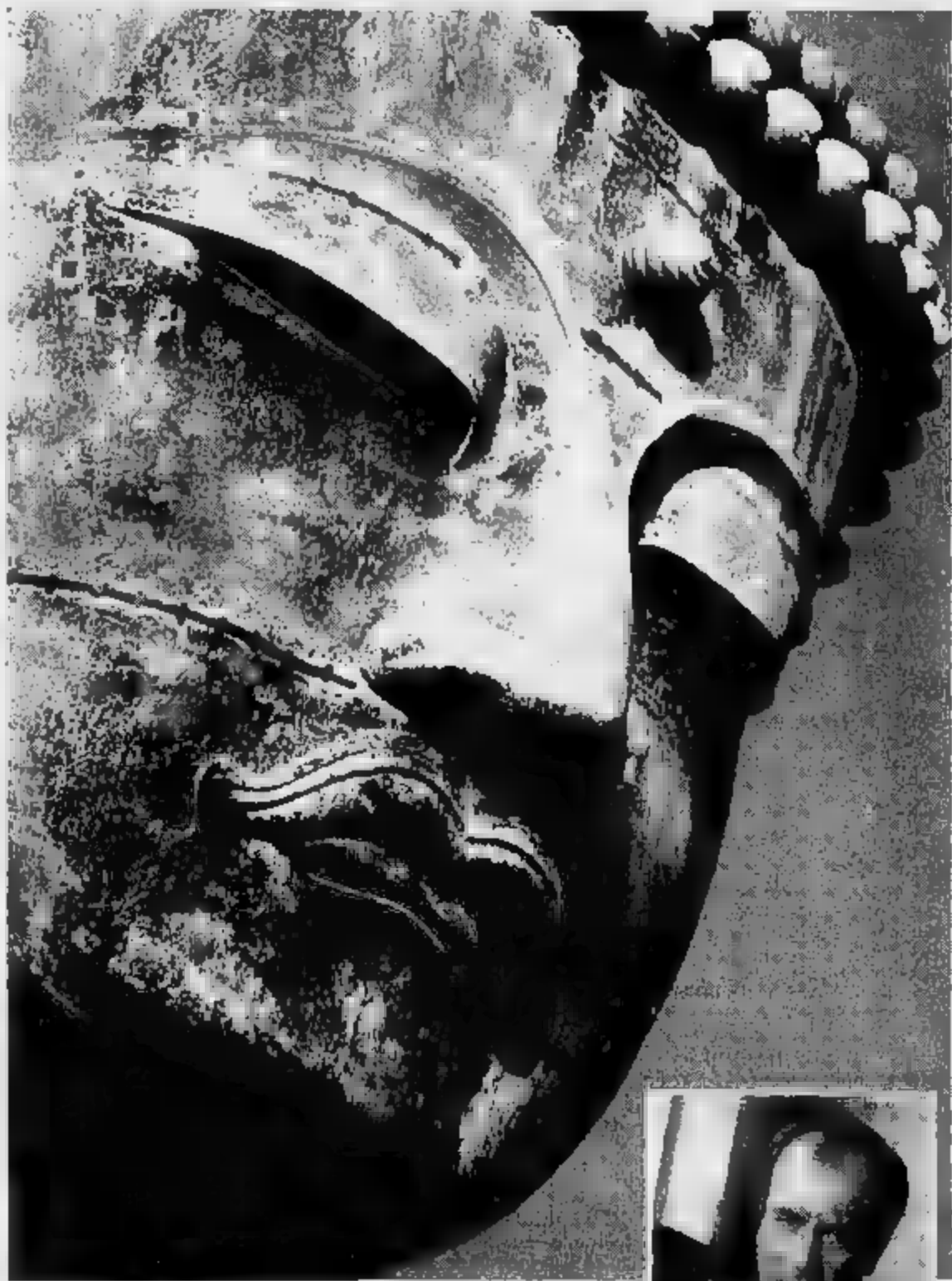
KATMANDU

ABBIAMO lasciato Katmandu nella notte per arrivare dopo molti chilometri a Bhaktapour, cittadina irta di e templi, lungo una strada accidentata. L'alba ha i s fantasmi. Nella nebbia ghiacciata, saltellano ombre indistinte. po' più tardi, quando si dirada, si nuda realtà del Nepal attraverso serie di scivolamenti progressivi, di spostamenti improvvisi, di rivelazioni multiple. Il cinema si è impadronito di questi luoghi isolati e sacri che pure la benedizione inquinante del turi ha già toccato: Bernardo Bertolucci sta girando le chiave del suo film epico e miste: *Il Piccolo Buddha*.

E' un film che porta dentro da molto tempo. Il suo primo viaggio a Katmandu avvenne nel 1974, è prima della realizzazione del *Tè nel Deserto* alcuni produttori di Hong Kong gli proposero di adattare per lo schermo vita di Buddha. Bertolucci rifiutò, perché non gli interessava l'approccio storico, ma accettò come un destino strano regalo che gli fece John Malkovich in pieno deserto: un piccolo Buddha d'avorio. Lo agganciò immediatamente viso che porta sempre al collo, quasi fosse premonizione.

Dopo molti dubbi, e tazioni, dopo aver scartato due progetti concorrenti - uno in Giappone e l'altro in India -, dopo essersi lungamente documentato al Musée Guimet a Parigi e al Londra sersi assicurato l'appoggio esperti e di consiglieri religiosi tra cui il celebre Dzongsar Khyentse Rinpoche: ancora, dopo essere andato a consultare lo Dalai Lama a Vienna, Bertolucci, con il collaboratore Mark People e lo sceneggia americano - e buddhista - Rudy Wulitzer, traccia finalmente le portanti del *Piccolo Buddha*.

Il film sarà la storia di Lama carico d'anni e di saggezza (interpretato dall'attore Yink Ruocheng, il governatore nell'*Ultimo Imperatore*), che lascia il suo monastero per andare a Seattle, Usa, dove un piccolo e svegliissimo americano di anni (Alex Weisendanger) potrebbe rivelarsi come l'incarnazione del maestro, morto molti anni prima. Il marmocchio andrà con il padre (Chris Isaac) in Nepal a cercare la conferma di questa verità soprannaturale e si troverà a dover affrontare altri due bambini - sciuscià di Katmandu e una ragazza dell'alta borghesia nepalese. Prove e iniziazioni decideranno chi è l'eletto, mentre la vita di Buddha, nascita all'illuminazione, verrà raccontata ai tre piccoli contendenti.

Così il passato, magnifico e ricco di significato, è destinato a congiungersi con il presente confuso e violento; Bertolucci prosegue nella ricerca personale ed esistenziale, ma in un modo nuovo, sembra, incantato e in esilio volontario dal suo Paese, , dalla epoca, come in crisi di fiducia con l'oggi, Bertolucci è andato dalla Cina di Pu-Yi al Marocco di Bowles per ancor più lontano, al paese del Buddha, al cuore di una leggenda illuminante condivisa da 600 milioni di Terrestri.

Le prime parole, mentre si dirada la nebbia dell'alba: «Io sono il cicerone delle rovine»

Il mattino, aspe che la nebbia si levi, Bertolucci dice a mezza voce: «Sono il cicerone delle rovine». questa frase enigmatica. Il cielo si schiarisce e un luogo fiabesco appare bruscamente, in esplosivo splendore. Non lo sapevamo, ma c'è un'intera folla, là, in silenzio.

Il principe Siddharta, futuro Buddha, fa la sua prima comparsa fuori dal suo palazzo-prigione, «richiamato - dice Bertolucci - da una canzone sconosciuta che parla delle bellezze e delle tristezze del mondo...», per scoprire poco a poco la vecchiaia, la malattia, la morte. Tutti mali a lui sconosciuti fino ad allora. Vestito di stoffe preziose, Siddharta viene portato su un monumentale palanchino di dorato. Lo circondano elefanti, cortigiani, ragazze e tamburini. Su uno di loro si avventa una truccatrice, armata di rasoio elettrico. Senza una parola, gli taglia i baffi. La comparsa ha uno sguardo terribile, di umiliazione e di rassegnazione. Adesso la scena è pronta.

Nessun grido, calma assoluta: comincia a partire una sorta di balletto dalla grazia straordinaria. «Silenzio, motore, azione». Bertolucci ha lanciato i tre ordini dopo l'altro, aggiungendo: «Forza! Voglio tutti contenti!». Il palanchino si scuote, le porte si aprono, la gente urla. D'improvviso, nella strada stretta, colorata, allegra, fremente pioggia di petali, appaiono alcuni i, con la testa coperta, che portano delle torce. Su una barella, sta un cadavere a viso scoperto. Siddharta, alla sua prima uscita, si a faccia a faccia la morte...

Durante una pausa, Bertolucci va al primo piano di un piccolo caffè. Lo attendono le autorità locali. Gli mettono quasi a forza un piccolo mazzo di fiori tra le mani, gli offrono, cerimoniosi, due piccole sculture, popolate di deità dalle molteplici braccia ondeggianti. Lui dice, con un pizzico di solennità: «Ringrazio questa città, Bhaktapour. Spero che il mio film avrà un successo sufficiente per rendere giustizia nel mondo agli abitanti di questa città. Ma se me lo consentite, fate attenzione al turismo, imparate a controllarlo, a dominarlo, oppure il turismo finirà per uccidervi».

Questa cerimonia, spiega Bertolucci, è un po' la firma di un trattato di pace. Sì, è stata dura. I più integralisti non ammettevano che la parola "piccolo" potesse essere associata a Buddha e chiedevano che il titolo del film fosse cambiato in "Giovane Buddha". Le autorizzazioni per erigere strutture vicino ai monumenti più antichi venivano concesse e poi ritirate, da un giorno all'altro. I negoziati avviati con il re venivano rifiutati dai responsabili del partito comunista che controllano la città. Gli abitanti che vivevano nelle zone dove si svolgevano le riprese chiedevano del denaro, le stesse cifre che erano pagate e quelli che vivevano nelle zone set. E chiedevano altro denaro .

Il giorno dopo, si gira la finta cremazione, sconvolgente quanto la vera. La ragazza che imper una morta è un'impressionante bellezza, immobile: fiore sulla bocca e delle monete sigillano le palpebre chiuse. Bertolucci, con tono leggero, di: «Non si potrebbero trovare dei pezzi d'argento? Questi pezzi di bronzo sono troppo temi, hanno lo stesso colore della pelle». La madre della «morta» è là, tutta fiera. Nel suo sari, protegge un bebè. Ancora più fiera spiega che il neonato avrà l'onore di interpretare Siddharta al momento della nascita.

«Né donna, né ragazza, né travestito, né bambino, né uomo: un'idea piuttosto interessante di Dio»

E' un giorno da vertigine. Si vedono Buddha dappertutto. Là, c'è il Buddha appena nato, poi il Buddha di un anno, superbo tra le braccia del padre (che è tedesco), e il Buddha nepalese di otto anni, dagli occhi straordinari, e il Buddha di 28, Keanu Reeves.

Bertolucci lo guarda, molto bello, truccato come un idolo, ed esclama: uomo né donna né travestito, né bambino né ragazza, un'idea piuttosto interessante di Dio». Lentamente, percorre avvallamento dove sono ospitati malati, mendicanti e anziani, avvolti in strecci color della terra. Non c'è bisogno di trucco per questa corte dei miracoli senza età e di tutte le età.

Quando passa davanti a loro questo Siddharta cinematografico, nel azzurro e oro, i mendicanti lo salutano, a mani giunte e a testa bassa. «Tagliatelo», grida Bertolucci. Sgrida l'assistente francese. «Chi ha detto loro di salutare?». Nessuno. Hanno salutato spontaneamente questo personaggio se tempo ed eccezionale, emerso dai si della loro memoria. Perché? Perché - dicono - «lui è un re». Un re di cosa? Un re e basta.

Nella sua camera all'hotel Yack and Yeti, Bertolucci prepara il lavoro per il giorno dopo e sogna. «Dopo la Cina, il Sahara, il Nepal, e perché no? il massiccio Centrale». Guarda delle videocassette. «Ho bisogno di nutrirmi di film», la «Marseillaise» di Re «Germania, Anno Zero» di Rossellini, «Medea» di Pasolini.

Danièle Heymann

Ha comprato la rivista-leader dell'ambientalismo italiano: una quota anche a Feltrinelli

Benetton sul pianeta «Nuova Ecologia»

La Legambiente: le garanzie di un partner «per bene»

LUCIANO Benetton entra nel mondo editoriale, appuntandosi all'occhiello *La Nuova Ecologia*, rivi portabandiera dell'ambientalismo italiano. L'accordo la Legambiente e l'Editoriale L'Espresso, che un me e mezzo fa aveva in vendita la testata, è stato siglato ieri. La nuova società proprietaria del mensile si chiama «Colors Publications»: Benetton l'85% delle azioni, la Legambiente il 10%. pochi giorni entrerà formalmente in gioco anche la Feltrinelli, che rileverà quota (il 10%) della Benetton.

Si chiude così una vicenda che agli inizi di marzo aveva preoccupato non poco il do ambientalista: intellettuali, deputati verdi e la stessa Legambiente, socio di minoranza, erano scesi in campo per chiedere al gruppo di De Benedetti e Caracciolo di non «liquidare» la rivista, vendendola a piccoli editori. *La Nuova Ecologia* è nata nell'84. Nel corso degli anni il direttore Paolo Gentiloni e le quattro giornaliste-fondatrici (Fulvia Fazio, Cecilia Mastrantonio, Nicoletta Tiliacos e Silvia Zamboni) hanno pubblicato decine di inchieste in difesa dell'ambiente e dei consumatori, portando la testata a vendere oltre 40 mila copie mensili. *La Nuova Ecologia* vanta collaboratori illustri, come don Ciotti, Fulco Pratesi, Gianni Riotta e lo scrittore e politico Ferdinando Adornato.

Proprio Adornato (cui andranno il azioni, e il ruolo di consulente editoriale) è stato il «grande mediatore» dell'operazione. «Mi impegnato per questo accordo - dice - perché mi sembrava giusto che l'unica rivista politica dell'ambientalismo italiano restasse sul mercato in modo competitivo. Ma volevo anche sollecitare la Benetton (una delle poche aziende italiane ad essersi affermata senza la "stampella" dello Stato) a entrare nell'editoria. Sono sicuro che Benetton o quel geniaccio di Oliviero Toscani sapranno trovare nuovi spunti anche nel campo della comunicazione ambientale. Toscani è uno degli uomini nuovi in quest'Italia che cerca di cambiare. L'ingresso di Feltrinelli darà un tocco di ele in più».

Anche Ermete Realacci, presidente della Legambiente, è soddisfatto: «E' una soluzione interessante, quello di Benetton è un gruppo "per bene" che dovrebbe rivelarsi un buon partner. D'altra parte la messa in vendita della rivista ci è capitata tra capo e collo e noi non facciamo gli editori». A Benetton gli ambientalisti hanno chiesto garanzie precise: il nuovo direttore dovrà essere nominato con il loro benestare (Paolo Gentiloni ha deciso, da giugno, di lasciare; firmerà il numero di maggio, poi andrà all'*Espresso* come inviato); le quattro «moschettiere» della redazione non si toccano, il taglio politico della rivista resterà invariato e la Legambiente, in caso di vendita, avrà sempre un diritto di prelazione.

Luciano Benetton entra nell'editoria. Sopra, il giornalista e scrittore Ferdinando Adornato, «mediatore» dell'accordo con l'Espresso

Adornato, il mediatore: «Ora vediamo che cosa inventerà per noi quel geniaccio di Oliviero Toscani»

La coppia Benetton-Toscani è certo ai temi di carattere civile e ambientale: ora, con *La Nuova Ecologia*, ha in tasca un passaporto importante per tout-court nell'arcipelago ecologista. Finora il gruppo di Treviso coltivava la sua vocazione «verde» anche grazie alla Fondazione Benetton, la cui prestigiosa giuria internazionale (di cui fanno parte altri Lionello Puppi - il presidente - e Ippolito Pizzetti) assegna anno il Premio Carlo Scarpa per il Giardino a studiosi e architetti che più si sono distinti nella cultura del paesaggio e dei parchi.

Benetton sponsorizza inoltre *Colors*, realizzata a New York da un team di redattori, scrittori e fotografi di 29 Paesi, distribuita in 800 mila esemplari e 5 edizioni bilingui (l'inglese è abbinato a italiano, francese, spagnolo, tedesco e giapponese). Il condirettore del «magazine», distribuito in edicole e librerie selezionate e in 7 mila negozi, è Oliviero Toscani. L'ultimo numero, ad esempio, è dedicato alle razze e al razzismo, e all'interno contiene il catalogo primavera/estate '93.

Carlo Grande

IL CASO. L'alpinista attraverserà la Groenlandia: autocritica e sfide

Messner: per l'avventura è il tempo del mea culpa

DAL NOSTRO INVIATO

Che cos'è l'avventura oggi? «Andare dove gli altri - risponde il gran Reinhold Messner -, rischiando la vita, altrimenti non vale». Perciò il famoso alpinista inizierà fra sette giorni, il 23 aprile, da Isertok, la traversata longitudinale della Groenlandia, in compagnia del fratello Hubert, medico pediatra all'Ospedale di Bolzano. L'arrivo a Thule è previsto per luglio. Una grande esse di 2300 chilometri sull'isola di ghiaccio, da Sud-Est a Nord-Ovest, per correre a piedi, senza motori, senza appoggi, cani, due slitte e vele. Un'impresa mai compiuta.

L'avvenimento ripropone all'attenzione mondiale la personalità e la storia dell'uomo che per primo è riuscito a salire tutti i quattordici Ottomila della Terra. L'avvenimento è un caso, perché quando si di Messner, che ormai ha raggiunto i 48 anni, il significato dell'impresa va al di là dei dati geografici e sportivi: entra in gioco la filosofia - dura, polemica, destinata alle contraddizioni - di questo italiano i cui libri vendono anche centomila copie in lingua tedesca. «La libertà di andare dove voglio», dice il titolo della sua autobiografia.

«Oggi scrivete tanto di avventura, ma le cose che scrivete fanno ridere quelli che come me l'avventura di viverle veramente», dice Messner, durante la conferenza stampa nella sede di Bologna dell'Unipol, la compagnia di assicurazioni che ha affidato l'immagine di azienda attenta ai problemi sociali alla faccia barbuta ed ecologica dello scalatore ed esploratore altoatesino, e che sponsorizza l'impresa groenlandese (cento milioni il costo).

«Sull'Everest adesso ci sono cinquecento persone. Se c'è la massa, neanche sull'Everest c'è più l'avventura». lei non portava i turisti ghiacciai himalayani, con Beppe Tenti? gli obietto in una conversazione prima conferenza. «Mea culpa, mea culpa. E' vero, sono stato il primo alpinista a fare la guida a settemila metri. Ma soltanto fino al 1972, soltanto allora con Tenti. Ho subito capito che quella non era la mia vita. Ho anche litigato i clienti, perché mi rifiutavo di trascinarli in cima».

Reinhold Messner Kammerlander. Nella foto sopra: l'alpinista con il fratello Hubert, pediatra a Bolzano

Di Hans Kammerlander, suo compagno di scalate, che la scorsa estate ha salito e disceso dai quattro versanti il Cervino in 24 ore, che cosa pensa? «Non mi è piaciuto. è cosa facile, ma non è stata neanche una grande impresa perché ci sono tanti in giro in grado di fare la stessa è stata un'idea intelligente. Ma non era un'idea E' stata la classica idea manager. Lui è un bravissimo alpinista. Soltanto che ha idee

L'idea giusta al momento giusto. Ecco cosa ha fatto la fortuna e la fama di Reinhold. Negli Anni Sessanta diventa il più forte dolomitista, '70 ho capito le Dolomiti non erano più il mio campo». Negli Anni Settanta diventa il più forte sugli Ottomila: è il primo a salire l'Everest senza ossigeno (1978) e con un'ascensione solitaria (1980), «ma dall'86 volevo già andare a fare i Poli». Solo che doveva prima concludere la sfida agli Ottomila. La della Groenlandia anticipa un sogno: andare e tornare dal Polo Nord allo stesso modo, senza appoggi e senza cani. «Quella è la mia vera meta. Ma forse è un impossibile».

«Se non rischi la vita, non vale» «Ho fatto la guida sull'Himalaya e mi sono pentito»

Un anno e tre mesi fa, Messner aveva già tentato la traversata della Groenlandia da Est a Ovest in pieno inverno, ma era stato respinto dalla neve. «Facevamo 5-6 chilometri al giorno. Impossibile». Il tentativo attuale prevede marce di venti-trenta chilometri al giorno: «Ce la faremo soltanto avremo dieci giorni vento così da sfruttare le vele». però ha studiato le statistiche: dal 1930 a oggi giorni ci stati ogni anno. Per figurare il leggendario Fridtjorf Nansen, rischio sì, ma calcolato. Sacco piuma della Ferrino, sei diverse temperature, abbigliamento speciale della Fila, alimenti studiati dalla Enervit, anche speck per far lavorare i denti. Quello della mia cantina, stagionato da due anni, così secco che non può gelare».

CANADA
QAANAAQ
THULE
UPERNAVIK
MESTERSVIG
SISIMIUT
NUUK
AMMASSALIK
ISERTOK
PAAMIUT
OCEANO ATLANTICO
NANORTALIK
GROENLANDIA

Il percorso che Messner affronterà in Groenlandia

Dall'alpinismo Messner si fuori. Ma fino a certo punto, si capisce. Raccoglie materiali per grande storia, «che scriverò a settant'anni, se ci arrivo». Sarà naturalmente una storia dell'alpinismo soggettiva e polemica, come si è capito da clamorosa dichiarazione fatta alla fine della conferenza pa: credo che Tomo Cesen abbia fatto la Sud del Lothse. Ho condotto un'indagine e mi convinto che non dice la verità». Lo jugoslavo Cesen è un astro nascente. Nel 1991 ha raccontato di aver salito in solitaria la terribile parete meridionale del Lothse, tentata invano da Messner nel L'impresa è circondata da molti dubbi. Ora ha menato una sciabolata.

In base a una legge danese, durante la «camminata» in Groenlandia, Reinhold e Hubert avranno un apparecchio che li collegherà via satellite con un centro di ricezione a Tolosa. «Così sarò sempre visibile e potrò fare trucchi». Ma che gliene importa di barare? A una domanda risponde: «Lo dell'impresa? Nessuno scopo. Non deve esserci uno scopo. La Groenlandia è una possibilità. Attraversarla ha senso per il fatto stesso che c'è. Il senso di questa traversata lo decidiamo solo io e mio fratello, con le nostre slitte, 140 chili di carico l'una».

Alberto Papuzzi

Convegno a Roma

Il primo sillabario? E' del '600

TEORIZZAVA la «pansofia», cioè una «sapienza pacificatrice universale» e per primo pensò a riforma delle scuole che portasse l'istruzione a tutti i giovani, di qualsiasi sesso e classe sociale.

Alla vastissima opera di Jan Amos Komensky, latinizzatosi in Comenius e italianizzato Comenio, è dedicato un convegno dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, che si sta svolgendo in questi giorni a Palazzo Mattei a Roma. Le giornate di studi, organizzate a quattrocento anni dalla nascita del grande filosofo e pedagogista ceco, ospitano una trentina di relatori, convenuti da tutto il mondo.

Comenio è considerato un pedagogista attuale: dava molta importanza alla scuola materna, alla sensibilità come fonte prima della conoscenza, e allo studio della lingua vernacolare, considerata addirittura più importante del latino.

In delle celebrazioni di questo quarto centenario, la Fondazione Ernesta ha voluto ricordare la modernità del pensiero comeniano riproponendo in chiave moderna una delle sue opere più importanti, l'*Orbis sensualium rerum pictus* (1658), primo testo scolastico illustrato secondo una originalissima concezione realistica dell'insegnamento.

L'istruzione, secondo Comenio, doveva essere graduale e ciclica, ripresentando a livelli gradualmente differenziati e via via più complessi le stesse materie di studio.

La Fondazione Besso, inoltre, ha indetto il «Disegni ispirati all'Orbis Pictus» al quale hanno aderito molte scuole di diverse nazioni.

Nella sede della Fondazione, in Largo di Torre Argentina, è stata anche inaugurata una mostra: tra i lavori esposti ne sono cento, di notevole qualità, che provengono dalla Cina. [Agi]

FATTI E

Centro Moravia contro il

Confrontarsi su razzismo e intolleranza: questo lo scopo del «Centro internazionale Alberto Moravia» inaugurato ieri e progettato, anno fa, da Dacia Maraini e Luigi Amendola, con Gaia Maschi e Stanislao Nievo. Spiega Dacia Maraini che il Centro - dedicato a Moravia in quanto intellettuale e sempre sensibile ai problemi delle minoranze e dell'«altro» - vuol laboratorio culturale e un punto di riferimento solido per tutte le comunità straniere presenti nella capitale. Aggiunge Amendola: «Non ci sono indirizzo politico né sponsor, punta al pluralismo, ad affrontare il tema dell'emarginazione come concetto astratto e lontano, ma presente e tangibile ogni giorno, con studenti, cittadini, intellettuali, esperti». Nel primo incontro, il 3 maggio, si parlerà di «multirazzialità e metropoli» Lucio Barbera, Domenico De Masi, Miriam Mafai, Renato Nicolini e Paolo Portoghesi.

Bologna, festival dell'erotismo

BOLOGNA. Nasce «Erotica '93», vero e proprio festival dell'erotismo, che spazia dalla danza al cinema, fumetto alla cucina, dall'arte alla musica. Per quattro giorni, dal 22 aprile, Bologna si trasforma - per iniziativa dell'Arcinova - in capitale europea dell'amore, con l'eros sparso «nei ristoranti, nelle sale cinematografiche, nelle gallerie d'arte e nel palazzo della cultura e congressi».

Gli studenti e l'Europa

SALERNO. Si chiama «Studimed» ed è il primo Salone Mediterraneo dello Studente, organi dall'Università degli Studi di Salerno e dall'Associazione Arké. Si svolgerà mercoledì 21 a sabato 24 aprile presso il Centro Sociale della città. Lo scopo è quello della formazione dei giovani di fronte all'Europa di Maastricht. Nel corso della manifestazione, docenti universitari, giornalisti, managers una serie di conferenze. Delegazioni della Cee promuoveranno seminari.

LETTERE AL GIORNALE

Jemolo e l'«omo bono» del Belli; spiriti e ceffoni per D'Annunzio

Un regime in cui fanno il comodo loro

Conservo con devota gratitudine due lettere di Arturo Carlo Jemolo, da una delle quali vi ricopio le parole finali, perché penso siano il monito e il viatico migliore per gli italiani che andranno a votare il 18 aprile. Scriveva A. C. Jemolo il 15-10-1969:

«Io avevo *molto* sperato la Repubblica italiana nascesse austera, liberale ma severa, Mazzini aveva sperato l'Italia; tutti i veri artefici di democrazia hanno sempre compreso che la libertà non si regge se non con l'osservanza assoluta delle leggi, e le leggi debbono essere guida ai cittadini, sottomettere i loro desideri aspirazioni al bene comune.

«Purtroppo invece governanti e partiti hanno fin da principio concepito la Repubblica come *l'omo bono bono* del Belli, la democrazia come il regime in cui ciascuno il comodo . Dio voglia che con questo si conservi».

Che ci direbbe oggi Jemolo, vi che la Repubblica non si è conservata? Pensiamoci tutti domenica 18!

P.S.: Il corsivo è di A. C. Jemolo.

Antonietta Zucchino
Alassio (Savona)

L'Immaginifico scagliato

I giornali hanno parlato di Victor Hugo affascinato dagli spiriti. Ciò mi dà l'opportunità di ricordare che anche Gabriele D'Annunzio credeva nei fenomeni paranormali benché fosse dapprima scettico e beffardo. A Napoli, dove si era rifugiato, accolto a braccia aperte da Edoardo Scarfoglio che lo invitò a collaborare al *Corriere di Napoli*, fondato da lui e moglie Matilde Serao (più tardi gli sarà pubblicato a puntate da *Il mattino* il romanzo *Trionfo della morte*, il giovane D'Annunzio ebbe modo di partecipare a sedute spiritiche che si tenevano in del dottor Vizioli: vi convenivano, oltre allo Scarfoglio, Ferdinando Russo, Salvatore Di Giacomo, Roberto Bracco ed altri noti esponenti della cultura e del giornalismo.

In una di quelle sedute, medium Eusapia Paladino, accaddero cose dell'altro mondo. Spente le luci, in un silenzio di tomba, lo spirito di un terribile guerriero. Così Gabriele colse il tempo per fare il rodomonte: «Che venga pure questo bravaccio: lo concereno per le feste!». Male gliene incolse. All'improvviso si sentì prendere per la vita da due braccia poderose e scaraventato di un divano, più morto che vivo, ricevendo per di più due sonori schiaffi. Altro che fantasma di Canterville!

Inutile dire che l'Immaginifico divenne un convinto cultore dello spiritismo, al punto di tenere presso di sé medium Valbonesi, che egli ribattezzò saggera dello spirito occulto».

Angelo Giumento, Palermo

O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, leggo quasi tutti i giorni la sua rubrica. Non sono sempre d'accordo con le sue idee, ma forse è colpa della differenza d'età. Sarei, comunque, contento se potesse dedicare anche a me un po' del suo spazio. Mi scusi se firmo con il solo nome. Il fatto è che sono un poco vigliacco e vorrei conosciuto dalle idee troppo personali. Ho un diploma e non ancora un lavoro, ma non è questo il problema. Ho ventidue anni, e forse questo può per quello che ho da dire...

Roberto, Sanremo

Vita di massa ti odio da morire

CARO Roberto, le lascio tutto lo spazio che è a mia disposizione, ma devo ugualmente riassumere la sua lettera che è molto lunga. Lei dice: «Di recente a Sanremo ha fatto una certa impressione la notizia di due quindicenni, un ragazzo e ragazza, che si sono suicidati nel giro di due mesi. Capita con una certa frequenza, da queste parti, che si uccidano dei giovani (più sulla mia età, di solito). A parte quelli che muoiono di overdose, che non è molto diverso, e quelli del sabato sera, che lasciano decidere al caso, ma si capisce che non ci tengono molto a restar vivi. Io, per il momento, non ho pensato di imitarli, ma per la ragione che dicevo prima. Come la maggioranza, del perché manca il coraggio, perché alla fine uno se ne infischia di tutto, anche di se stesso. Non perché sia giusto continuare a esistere nelle condizioni in cui siamo. Sinceramente non mi sento di condannare il suicidio. Penso, anzi, che a essere coerenti dovremmo ucciderci tutti, in massa...».

Caro Roberto, lei dice che è vero che i giovani oggi abbiano tutto, come si vocifera. I giovani oggi hanno, o possono avere, un mucchio di cose che non servono a nulla. Ma lei smentisce anche che la sua infelicità derivi direttamente dalla età. Quello che verrà dopo, quando avrà un lavoro, una famiglia, eccetera, le ripugna perché ha davanti l'esempio di quelli che ci sono già arrivati e sono costretti ad alzarsi a ore obbligate, a mangiare a ore obbligate, e a fare le code in auto tutti i giorni e ripetere sempre le stesse azioni. E poi di farsi una famiglia, avere dei figli, mettere al mondo degli altri disgraziati in questo inferno lei non se la sente. Lei non vorrebbe essere come gli altri, vorrebbe salvare qualcosa che le consentisse di essere «uno». Un'attività artistica, a esempio. Ma quante speranze si ha di poterci arrivare? Qui finisce oggi lo spazio a me consentito questo discorso bisogna continuarlo. Io credo, comunque, che oggi ci siano più possibilità di ieri. All'altra parte della sua lettera risponderò in seguito.

Oreste del

«Rosselli voleva servire i proletari»

«Carlo Rosselli è "ricco"», scriveva Palmiro Togliatti durante la guerra di Spagna dimenticando che Carlo Rosselli spendeva, già fin d'allora, tutti i suoi averi per la lotta antifascista e per il movimento di Giustizia e Libertà.

In un suo recente articolo pubblicato dalla *Stampa*, Michele Serra sottolinea le origini democratico-borghese degli uomini del Partito d'Azione, ma vorrei far notare che Carlo Rosselli in quel periodo scriveva che «Giustizia e Libertà intende servire il proletariato sviluppando in esso il senso della libertà, dell'autonomia, provocandolo alle lotte e al sacrificio, senza lusinghe umilianti adulazioni, per far di ogni proletario un *uomo* nel senso più alto e nobile della parola, libero nelle officine ma anche nella vita, di fronte al padrone come di fronte alla sua coscienza».

Da ciò si può dedurre che la dottrina alla quale ci ispirati noi di Giustizia e Libertà poco più che ventenni aderendo alla Resistenza fu tutt'altro un'idea borghese, ma fu, lo stesso Serra afferma «un'idea nobilissima, seppure minoritaria».

Si può quindi dire che gli azionisti, nel 1945/1946, in un'epoca estremamente per le grandi appena uscite dall'ottuso ventennio fascista, hanno mancato la loro rivoluzione morale, culturale, politica, più che per l'egocentrismo personale di tanti suoi uomini eccezionali che lo componevano, per la relativa immaturità dei tempi. Dobbiamo inoltre tenere presente che in quell'epoca il mondo comunista era indirizzato, sulla base dei programmi e degli slogan staliniani, alla del potere e che le forze della conservazione mobilitate su un polo opposto per contrastarlo. In questa situazione le componenti della giustizia e della libertà pensiero liberal socialista non potevano certamente fondersi e realizzarsi ma il contrario, esasperarsi e dividersi.

E fu quello che accadde con la caduta del governo Parri e l'inizio della guerra fredda tra Usa-Urss, anche all'interno della nostra formazione politica. Tutti noi fummo rigettati, lo scioglimento del Pd'a, sulle sponde ideologiche-sociali originarie.

Molti con il psi e il pci, all'opposizione; altri con il pri e il psdi al governo, tal altri ancora, delusi ed amareggiati, dispersi. Dopo questa breve sintesi, poiché penso che la storia abbia fine, credo di poter dire che dopo questi 45 anni, ormai sull'orlo dell'abisso, tutti abbiamo imparato la lezione, e che il pensiero liberal socialista, che identifica l'etica con la politica e la giustizia con la libertà, sia di grande attualità. Per la comprensione dell'importantissimo dibattito in corso, non nuocciono le critiche, tuttavia appassionate ed intelligenti, quelle di Michele Serra.

Chericoni

Colombi, dalle tracce indelebili

Il 6 aprile, in un articolo che mi spiace di non avere conservato, si parlava su *La Stampa* dei danni all'agricoltura che possono provocare colombi, tortore, corvi, cornacchie. L'articolista, dopo avere accennato ad alcune vaghe possibilità di difesa, di cui riconosceva la scarsa efficacia, si affrettava a condannare coloro che panie o veleni e altri mezzi del genere.

Vorrei aggiungere qual a proposito dei colombi. Questi uccelli sono oggi molto più numerosi di un tempo nelle campagne, vero o non vero che sia che vi no stati trasferiti dai centri urbani che non potevano più di questi sgraditi ospiti, e sono divenuti una vera calamità. Per le colture, sicuramente, ma anche per le abitazioni, dove buttano per aria le tegole, ingombrano le grondaie e imbrattano tutto quanto i loro escrementi, con effetti deplorevoli sul piano igienico oltre che estetico. Non so se sia vero quanto si dice, che possono trasmettere certe malattie, ma certamente lasciano tracce indelebili. In un paese della seconda cintura torinese hanno cacciato via dalla terrazza coperta dove a causa non posso più tenere mobili ed arredi.

Nessuno si scandalizza se si usano trappole e veleni distruggere i topi, ed anzi esistono dei servizi di derattizzazione. capisco perché lo stesso trattamento non possa riservato ai colombi, altrettanto nocivi.

Camillo Pinardi Caudiani
S. Sebastiano Po (Torino)

«Quella foto del Cristo non è un falso»

Ho letto su *La Stampa* del 10 aprile l'articolo di Pier Paolo Luciano, con la dichiarazione di Oliviero Toscani. Egli dichiara l'immagine «falsa», artificiale, niente a che spartire le mie foto-verità.

L'immagine è comprensibile nel suo vero significato con la didascalia sottostante, che la *Stampa* ha volutamente Toscani e *La Stampa* sono liberi di non apprezzare l'iniziativa; liberi di dichiararla un falso». La foto riproduce un Cristo che abbiamo scoperto lungo la strada, all'interno di un'edicola, in un paesino della Croazia, così colpito e mutilato dai soldati serbi, nella loro furia distruttiva. E' stato semplicemente fotografato e riprodotto. Ci sembrava importante partire da una situazione reale e tragica di guerra, per incoraggiare la comunità alla promozione della pace.

Mons. Giuseppe Pasini, Roma
Direttore Caritas italiana

La ricetta elettorale di Vedel

I diritti della bizzarria

SE si mette troppa proporzionale nell'ingranaggio, si rischia di non avere più una maggioranza nell'assemblea». Così mi dice il maggiore dei costituzionalisti francesi, il «maestro dei maestri» d'Oltralpe, George Vedel, in un incontro a Palazzo Giustiniani, che vede eminenti rappresentanti dei due Paesi per un franco scambio di idee su esperienze francesi e prospettive italiane in tema di riforma elettorale (partendo da posizioni oggi così distanti).

Vedel è uno di quei vecchi straordinari che portano la traccia o meglio l'impronta del «mondo di ieri», del mondo in cui sono nati e cresciuti. Ottantatreenne, carico di tutti gli onori possibili, preside onorario della facoltà di diritto alla Sorbona, già membro del consiglio costituzionale, Vedel presiede la commissione per la riforma elettorale - costituita da Mitterrand, che conosce la sua indipendenza di giudizio e la sua libertà da tutti gli schemi -, dopo aver presieduto pochi anni fa la commissione per la Riforma costituzionale, con eguale mandato dell'Eliseo. Infallibile nella memoria, pronto nei giudizi, tagliente nei dibattiti.

Vedel è fautore convinto del doppio turno - «una specialità francese», ci tiene a sottolinearlo, senza prodotti di imitazione fuori della Francia - ma è attento ai correttivi che potrebbero utilmente temperare la radicalizzazione dei risultati, confermati dalle ultime elezioni legislative francesi. Con tanti punti interrogativi dell'opinione mondiale.

Il principale correttivo cui guarda Vedel è un innesto proporzionale, di non più del 10-15 per cento, nel meccanismo dei due turni, garante predestinato della stabilità dei governi.

L'elettore avrebbe due schede - mi spiega Vedel - una per scegliere il proprio deputato, con l'attuale sistema maggioritario uninominale a due turni; l'altra per votare fra liste nazionali di partiti, alle quali verrebbe riservata con la proporzionale una quota - intorno al 10-15 per cento - dei seggi dell'Assemblea Nazionale.

Convertiti all'Inghilterra

E' nell'interesse della democrazia - ecco il succo del pensiero di Vedel - che tutte le forze significative abbiano un «accesso alla tribuna» in Parlamento, restando fermo il punto che il ruolo della minoranza è di controllare, di criticare, di preparare l'alternanza nelle successive elezioni. E per svolgere questo ruolo - aggiunge Vedel - non è importante che il numero dei seggi sia esattamente proporzionale ai voti».

Ai deputati attuali - che sono 557 a palazzo Borbone - Vedel ne aggiungerebbe una novantina, arrivando fino a 650 pur di garantire che non si intacchi la soglia della maggioranza governante con largo e sicuro margine. «Se si fosse votato con questo correttivo già in marzo - aggiunge Vedel - noi avremmo avuto dieci deputati di Fronte nazionale, il movimento di estrema destra di Le Pen, contro lo zero di oggi; sette o otto deputati ecologisti, contro lo zero di adesso; qualche rinforzo alle liste socialiste, tale da consentire l'arrivo a cento deputati; qualche incremento dei comunisti; perfino venti moderati in più».

Nulla di sconvolgente insomma.

Domando se il dieci per cento non sia troppo basso, anche solo per una visibilità politica. «Secondo me - ecco la risposta di Vedel - potremmo arrivare anche al quindici per cento, ma tocca agli esperti elettorali fare i giusti calcoli, ed è un problema che va visto in ciascun Paese».

A Vedel, per esempio, nel suo rigore cartesiano, appare aberrante l'ipotesi di un 40 per cento di proporzionale innestata sul meccanismo a un solo turno, secondo lo schema, provvisorio e rivedibile, che ha concluso in Italia i lavori sulla riforma elettorale della commissione parlamentare per le Riforme istituzionali.

«Noi francesi - avverte Vedel - ci siamo convertiti all'Inghilterra: il primo obiettivo è un sistema elettorale che duri e che dia una maggioranza stabile, coerente e permanente per cinque anni».

Convertiti all'Inghilterra ma con una netta preferenza per la «via francese» (così dissimile da quella di Londra). Vedel - che non fu mai gollista, che non fece parte della commissione per la Riforma istituzionale del '58, che è piuttosto legato a ricordi e uomini della Quarta Repubblica - approva la soluzione adottata dal generale, il passaggio dal parlamentarismo impotente e al governante della «Quatrième» al complesso di equilibri e di contrappesi su cui si basa la Costituzione della «Cinquième» («Noi siamo - aggiunge il professore - un regime parlamentare»).

I numeri magici

In Francia le distinzioni o le divisioni nel mondo della scienza sono infinitamente meno nette e meno laceranti che in Italia. Soprattutto non esiste una «politicizzazione» così accentuata delle impostazioni culturali o accademiche, anche contrapposte.

Con Vedel c'è il direttore di *Pouvoirs*, Olivier Duhamel, la rivista celebre per la sua freddezza scientifica e quasi paretiana, e c'è il segretario generale dell'«Association Française des sciences politiques», Jean-Luc Parodi. Nessuno ricorre alla violenza di linguaggio che caratterizza almeno in Italia la contrapposizione fra i fautori del sì e i fautori del no, fra i maggioritari e i proporzionalisti.

L'unico richiamo alla prudenza che giunge da questo grande saggio è quello di non illudersi che le riforme elettorali, da sole, cambino la storia dei popoli. La riforma elettorale è lo strumento di una visione politica globale, che non può essere rinchiusa nei numeri magici delle combinazioni fra proporzionale e maggioritario.

Molti anni fa Vedel parlava de «La démocratie à refaire» nel contributo a un volume collettaneo e stimolatore, pubblicato dalle Editions Ouvrières, fra la Quarta Repubblica e il gollismo. «Userebbe ancora quel titolo?». «No - mi risponde Vedel - la democrazia francese ha oggi basi solide, con un sistema elettorale che il Paese accetta perché garantisce le condizioni della governabilità senza soffocare i diritti della bizzarria (si salvano tutti i partiti, anche piccoli, che possono accorparsi; non si salvano quelli, appunto come Le Pen, che escludono qualunque contatto o qualunque alleanza e che vivono in una solitudine volontaria).

Riguardando in prospettiva le vicende di questi decenni, è stata la guerra di Algeria che ha portato alla riforma elettorale e costituzionale. «La nostra Algeria - aggiungo - è la questione morale. Che ha messo in moto un processo destinato a portare molto lontano». E senza i limiti di una tradizione nazionale incarnata in Francia, comunque la si voglia giudicare, da un uomo che si chiamava Charles de Gaulle.

Giovanni Spadolini

Fiera di Bologna, l'editoria per ragazzi punta sui bambini

Libri sì, ma piccolissimi

Ora ci sono quelli da taschino

Nuove tendenze alla Fiera: i libri-giochi arrivano dall'Est e dal Giappone

Tanti mostri, ma su tutti trionfa il Re Gatto

BOLOGNA

SEMPRE più piccolo: la produzione libraria per adolescenti riduce i formati e si rivolge a un pubblico sempre più giovane. Alla 30ª Fiera del libro per ragazzi, che si è aperta ieri per concludersi domenica, le idee destinate ai piccolissimi fanno la parte del leone. Ci sono i cartoni «muti» sagomati a passerotto, riccio e topolino da Lorella Rizzatti per la Fabbri, che ai primi-lettori propone «Suoni, luci e colori»: giochi a forma di libro dove scarne frasi raccontano un fuoco d'artificio di illustrazioni, mentre alcuni oggetti si illuminano e fanno sentire le loro voci. Oppure le divertenti storie di Orso Bruno, in una collanina quadrata della francese Bayard, le brevi «Tuttostorie» di Re, Pirati e Dolci (Mondadori), la tascabilissima scoperta degli animali della norvegese Carlsen, mentre i classici miniaturizzati o i racconti del bosco della tedesca Nord-Süd sono addirittura «taschinabili».

Piccolo e piccolissimo vale anche per le dimensioni delle proposte. In questa Fiera del formato ridotto spiccano la valigetta «Portami con te» che contiene tre cartonati manoscritti (EdiCart), i libriccini con pupazzi al seguito della giapponese Gakken, le storie di Baruffe & Passatempi in 16 minipagine dell'editoria tunisina, le minuscole sorprese dei «ventagli» ideati da Anna Ingle per la Random (Usa), le fisarmoniche lillipuziane della Kaisei di Tokyo, i minitriangoli con Pirati e Cammellieri della Intervisual Books di Santa Monica e i quadratini dell'«Arca degli animali» della londinese Dorling Kindersley o della Fabbri.

In tutto sono oltre mila titoli. La Fiera di Bologna è una vetrina seguita con partecipazione dagli addetti ai lavori: gli editori di 60 Paesi, gli agenti letterari, bibliotecari e librai, insegnanti, autori e illustratori. «E' una Fiera dove si avviano e si concludono molte trattative soprattutto per quanto concerne le coedizioni e gli illustratori», dice Karin Prellwitz dell'agenzia italo-tedesca Eulama, che ha appena esportato in Germania Agostino Traini, uno dei nostri più apprezzati disegnatori dell'ultima generazione.

In mostra tutte le proposte di un settore in crescita costante, con un fatturato che nel '92 è complessivamente aumentato del 9%. Ci sono le sofisticate realizzazioni dell'editoria superindustrializzata statunitense, con i libri «spaziali» ideati da Judy Nayer per la newyorchese McClanahan e i libri-simulazioni di esplorazioni spaziali della Intervisual. Si vedono anche splendidi prodotti di «bottega», come i volumi della Albatros di Praga che diventano «mongolfiere, piroscafi e castelli», e come le sorprendenti realizzazioni della giapponese Nishimura, trasformabili nel tempio del Gaudí e nella Tour Eiffel.

Per gli adolescenti ci sono i «Racconti per ridere», pagine di Twain, Luciano di Samosata, Flaubert, Cervantes, raccolti nel cofanetto del primo supertascabile Sonda, e la serie divulgativa della francese Nathan, dallo spazio ai Tuareg, dalla deriva dei continenti al cinema.

Per i ragazzi vanno ancora molto il «giallo» e il «nero»: dal GialliJunior della Mondadori alle collane delle francesi Nathan e Du Seuil e della spagnola Anaya, dai «Brividi» della Sonda, ai neonati «Classici del Mistero» della Mondadori, al «Club de los Magos Descalzados» (Anaya), cinque titoli «neri» fin dalla elegante copertina di Ricardo Alcantara.

Sempre più agguerrita la pattuglia di Mostri e Orrori, genere «esplo... la ... anno. Ai già affermati HorrorJunior Mondadori si affiancano il *Dracula* tridimensionale che si avventa sul lettore, dell'inglese Brainwaves, le *Creature fantastiche metropolitane* (Salani) e il *Dizionario dei mostri* (Vallardi).

Ma Bologna '93 è soprattutto l'Animalfestival, con il mondo sommerso dell'australiana Graeme Base, la piramide di abitatori della foresta della neozelandese Mullins, i volumi-puzzle della Early di Singapore, i tridimensionali della colombiana Cinco. Tutti sudditi di Re Gatto, onnipresente in questa Fiera e moltiplicato all'infinito nelle immagini che tappezzano lo stand della Piccadilly Press. A Didattica-Mente, il padiglione allestito sotto l'insegna di «giocando s'impara», trionfano i giochi e le tecnologie educative. All'editoria scolastica, presenza forte quest'anno, fa idealmente da cappello il gioco della *Scuola*, ... Mondadori dove Lastrego e Testa propongono un'aula sorridente e creativa, magari per scoprire *Dov'è Wally?* (E. Elle) di Martin Handford, il «gioiosissimo» di questa Fiera anche grazie alle affascinanti figure. Come sostiene Claude Lapointe, responsabile della Ecole des Arts Décoratifs di Strasburgo, i disegnatori arrivano a Bologna con un mazzo di idee e di colori, ma la punta alle matite la fanno qui».

Ferdinando Albertazzi

NEGLI STAND

Enciclopedie e atlanti

BOLOGNA

TENGONO bene il campo e anzi si moltiplicano le collezioni enciclopediche. Non solo negli stand italiani, dove troviamo «I primi passi» l'evoluzione della vita, la flora e la fauna e nell'universo (Jaca Book) e singolare «Collezione scolastica di lettura a ampio spettro (Liguori). La Giunti presenta «Sapere a prima vista», atlanti scientifici di botanica, mineralogia, fisica, corpo umano e altre esplorazioni, mentre la Utet lancia «Prima», dieci percorsi tematici per parole e immagini alla natura, allo spazio e all'uomo. Una curiosità ghiotta gli otto libricini in cofanetto dell'Editrice Scarabeo: riproducono «I mitici numeri uno» del fumetto (Dylan Dog, Zagor, Tex), che hanno inaugurato le fortunate serie stampate da Sergio Bonelli.

Firenze: incontro con Gérard Mortier, il successore di Karajan a Salisburgo

Troppi festival, musica in pericolo

«Sono diventati un luogo di consumo turistico»

DAL NOSTRO INVIATO

Si è lasciato alle spalle due edizioni del festival di Salisburgo ricche di successi, ma anche di polemiche. Ha attaccato il vecchio festival come «simbolo della commercializzazione discografica», ha definito il pubblico «nuovi ricchi aizzati dalla peggiore stampa», ha annunciato la fine dello «star system» salisburghese. Gérard Mortier, distinto signore belga di 49 anni, non ha smentito la sua fama di «iconoclasta», da quando nell'89 è succeduto a Karajan nella direzione del Festival di Salisburgo. E' a Firenze per annunciare con il sovrintendente Massimo Bogianckino e il direttore artistico Cesare Mazzonis un importante programma di coproduzioni col Maggio Musicale (un oratorio ...nico di Luciano Berio e *Mathis der Mahler* di Hindemith nel '96, preceduti da altri scambi).

Signor Mortier, perché questo atteggiamento rigorista verso i festival tradizionali e mondani?

«Prima della guerra i festival in Europa erano tre: Bayreuth, Salisburgo e il Maggio Musicale di Firenze. Oggi le manifestazioni culturali si sono moltiplicate a dismisura e ci troviamo di fronte a fenomeni molto pericolosi per l'arte. Il consumo di musica, attraverso i dischi, è diventato più importante della creazione. Il principio di quantità è diventato più importante del principio di qualità, così per noi la creazione contemporanea, che non attira subito grandi masse, è rischiosa. Il pubblico vuole ogni giorno novità. "Jedem Tag ein neuer Hut": ogni giorno un nuovo cappello, si dice in tedesco. Il festival diventa un luogo di consumo turistico e basta».

Che cosa viene a mancare?

«Quel senso di comunione spirituale che per esempio caratterizzava i primi anni di Bayreuth quando Wagner radunava intorno al suo teatro un pubblico che accorreva per assistere a spettacoli che parlavano di temi comuni e contemporanei».

Gérard Mortier, ieri a Firenze

Qual è la sua soluzione per rendere vivo un festival?

«Chiamare a raccolta artisti vivi. I grandi creatori della nostra epoca. Compositori che rimangono in residenza e per il festival: c'è stato Boulez, ci sarà Berio. Ho deciso di ridare spazio alla prosa (non dimentichiamo che il festival è stato fondato anche da Reinhardt). Quest'anno presentiamo un lavoro nuovo di Botho Strauss che parla dell'equilibrio personale e politico difficile da ritrovare dopo la caduta del muro di Berlino. Fra pubblico e artisti si deve ricreare uno spirito di insieme».

... così le grandi star disertano il festival.

«... chi sono le star oggi? I migliori artisti e il miglior pubblico insieme sono le vere star».

Sì, ma Pavarotti, Domingo?

«Per Pavarotti in questo momento non c'è nessun ruolo adatto nelle cose in programma da noi. A Domingo ho proposto non il millesimo *Otello*, ma *Edipo Re* di Stravinskij nel '94. Mi ha risposto che gli piacerebbe, ma non ha tempo per imparare la parte. E poi non credo che Pavarotti e Domingo accetterebbero i nostri cachet calmierizzati».

E' per lo stesso motivo che non ha voluto il «Don Carlo» della Scala?

«Per venire a fare due *Requiem* e due *Don Carlo*, la Scala voleva 470 milioni. Salisburgo non si può permettere di pagare più di cento milioni a spettacolo. Con la Scala invece abbiamo una ipotesi di collaborazione per la prossima opera di Berio».

Quest'anno ha programmato due opere di Monteverdi. Che cos'è: un improvviso colpo di reazionarismo?

«Al contrario. Monteverdi, di cui ricorre il 350° anniversario della morte, è di straordinaria modernità, lo prove il fatto che in tutte le repliche i posti a minor prezzo destinati ai giovani sono esauriti. E poi *L'incoronazione di Poppea* parla di ... politiche molto simili a quelle che capitano oggi in I...

Sergio Trombetta

Stasera le targhe del Tenco

Il Club Tenco tiene stasera alle 21 sul palcoscenico del teatro Ariston [illegible] Sanremo l'annuale cerimonia della consegna delle Targhe '92, slittata dall'autunno [illegible] ad oggi per via di difficoltà [illegible] che hanno costretto gli organizzatori [illegible] saltare un'edizione della manifestazione. Premiati dalle consuete schede inviate dai giornalisti specializzati: Franco Battiato per «Povera Patria», il gruppo-rivelazione Pitura Freska per la canzone «Pik Floi», Ivano Fossati per l'album «Lindbergh», Fiorella Mannoia (nella foto) miglior interprete per l'album «I treni a vapore» e Pino Pavone per l'opera prima «Maledetti amici». L'unico a [illegible] poter [illegible] presente è Franco Battiato, chiuso a Bath negli studi [illegible] Peter Gabriel per registrare il suo nuovo disco. Tutti gli altri riceveranno le targhe e [illegible] [illegible] palo [illegible] brani. La cerimonia sarà chiusa da un concerto di Francesco Guccini.

Berlusconi: «Festa del cinema»

Incoraggiato dal [illegible] ottenuto dalla «Festa del libro», Silvio Berlusconi [illegible] adesso [illegible] predisponendo d'intesa con esercenti, distributori [illegible] produttori una grande «Festa del cinema» che si svolgerà dal 24 maggio [illegible] 6 giugno. Per 15 giorni in tutte le sale italiane i biglietti d'ingresso costeranno 6 mila lire, anziché le attuali 10-12 mila. Lo scopo è di riabituare il pubblico [illegible] andare al [illegible] d'estate e [illegible] [illegible] i [illegible] film che verranno distribuiti dopo il Festival di Cannes. Qui la produzione italiana sarà quasi certamente rappresentata da «Fiorile» dei fratelli Taviani, «Magnificat» di Pupi Avati, «La scorta» di Ricky Tognazzi e «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi. [illegible] «Festa del cinema» promossa da Berlusconi non sarà l'unica iniziativa, si prepara anche una Settimana del cinema italiano da [illegible]rsi in tutte le principali città dal 5 all'11 luglio: anche in quest'occasione il costo dei biglietti d'ingresso sarà ridotto [illegible] 6 mila lire.

Escono «La scorta» e «Teste rasate»: i figli di Tognazzi presenti in opere di denuncia sull'Italia tragica

Ma la sola realtà non basta più

Ogni tg è ormai più scioccante di un film

AL telegiornale c'è Andreotti che si difende davanti alla Commissione del Senato dall'accusa d'essere stato complice [illegible] maggiore organizzazione criminale del mondo, la mafia, e d'essere stato [illegible] mandante di assassinii; ci sono notizie d'una aggressione razzista atroce perpetrata contro extracomunitari [illegible] naziskin. Al [illegible] esce «La scorta» di Ricky Tognazzi, storia degli agenti che assicurano [illegible] protezione d'un [illegible] impegnato a Trapani in un'indagine che coinvolge il deputato locale Bonura sospettato d'essere legato [illegible] mafia; esce (a Roma) «Teste rasate» di Claudio Fragasso, storia del ragazzo Gianmarco Tognazzi che entra a far parte d'un gruppo [illegible] naziskin autori d'aggressioni razziste feroci contro extracomunitari, zingari, immigrati.

All[illegible] [illegible] [illegible]l dire? Almeno tre cose: che [illegible] parte [illegible] cinema italiano è molto attenta alle realtà peggiori [illegible] Paese, intende rispecchiarle e raccontarle; [illegible] anche che ogni edizione del telegiornale è adesso più rivelatrice [illegible] più traumatizzante [illegible] qualunque film; quindi che il cinema, se [illegible] [illegible] apparire arretrato rispetto ai «media», se vuole avere valore di documento [illegible] un'epoca e di testimonianza, deve andare oltre la cronaca, oltre la superficie dei comportamenti, per approfondire le problematiche e maturare i propri mezzi d'espressione. I film [illegible] denuncia sociale o [illegible] ricostruzione di eventi politici abietti diretti in questi anni da Marco [illegible]si, da Daniele Luchetti, da Ricky Tognazzi, da altri, e magari anche i film annunciati sul massacro [illegible] giudici Falcone, Borsellino, Livatino, adesso [illegible] bastano più; né bastano più analoghi lavori televisivi come «La piovra» [illegible] «Il [illegible] sciolto», che pure hanno inquietato [illegible] fatto riflettere milioni di telespettatori anche tra i meno informati. Ricky Tognazzi dichiara l'ambizione del «neorealismo politico», cita Francesco Rosi, Elio Petri: [illegible] il grande cinema italiano di denuncia di trenta o vent'anni fa agiva in una situazione del Paese diversa, si assu[illegible]a a volte pure quei compiti d'informazione e d'analisi [illegible] assolti dai «media» reticenti, era opera di registi ideologizzati, non ignari d[illegible] lezione storica dei cinema francese e sovietico, ricchi [illegible] altra cultura, non espropriati dalla televisione. Adesso che tutto cambia, un mutamento s'impone anche al cinema: come già sapeva Gianni Amelio del «Ladro di bambini».

«La scorta» ha il merito di affrontare il problema umano degli agenti, raccontan[illegible] l'esistenza [illegible] questi uomini perlopiù giovani costretti a [illegible] alienazione speciale che mescola l'inerzia all'incombere costante del pericolo di morte; il furore e insieme l'impotenza che li [illegible]siede davanti all'ingiustizia [illegible] [illegible] spesso sono testimoni; la consapevolezza quotidiana di poter essere quel[illegible] condannati a venir uccisi per primi. E' una scelta narrativa inconsueta: secondo Lino Micciché, docente universitario e critico di cinema, somiglia alla scelta di Margarethe von Trotta che, [illegible] [illegible] lungo silenzio», ha visto l'Italia tragica attraverso le donne, le mogli di magistrati coraggiosi obbligate [illegible] «vite blindate», alla perdita d'ogni intimità e libertà.

Nel film, ispirato alla vicen[illegible] reale del sostituto procuratore [illegible] Trapani Taurisano, quattro [illegible] [illegible] [illegible]ria (Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Tony Sperandeo, Ricky Memphis) vengono addetti alla pro[illegible] del magistrato Carlo Cecchi arrivato [illegible] Trapani da Varese, deciso a fare il proprio lavoro [illegible] riguardi per i [illegible]tentati locali, [illegible] troppa diplomazia né troppa fiducia verso colleghi [illegible] superiori della Procura. I conflitti iniziali all'interno [illegible] scorta si ricompongono nel rapporto con il magistrato, nel rispetto e nell'ammirazione p[illegible] lui, nella volontà di aiutarlo nell'indagine antimafia intrapresa; il gruppo perde uno dei suoi componenti in [illegible] attentato dinamitardo mafioso, si scioglie [illegible] la partenza del giudice scomodo che alla fine viene trasferito altrove.

Interessante, ben girato all'americana con uno stile nervoso e dinamico, «La scorta» si concede molte licenze narrative rispetto alla realtà: [illegible] solito gli uomini di scorta sono mutevoli a seconda [illegible] turni [illegible] lavoro, raramente la stessa scorta resta in servizio tutto il giorno tutti i giorni; di solito gli agenti di scorta non hanno modo di venir impiegati nelle indagini. Il film conferma pure molte realtà ben note: la scarsità dei mezzi a disposizione della scorta (due giubbetti antiproiettile in quattro, non più di venti litri di benzina [illegible] volta, macchine blindate mancanti o malandate), l'atmosfera intossicata di certe Procure della Repubblica dove càpita (è capitato) che documenti riservati vengano rubati dai cassetti dei giudici o dattilografati da impiegati infidi. Gli attori sono tutti efficaci, Carlo Cecchi è grande, Ricky Memphis è una buona sorpresa.

«Teste rasate» di Claud[illegible] Fragasso, romano, [illegible] anni, ha il diverso merito di raccontare a Roma l'ingresso del ragazzo disoccupato e sfessato Gianmarco Tognazzi in un gruppo di naziskin, [illegible]nza alcuna indulgenza verso i deliri [illegible] violenza di queste aggregazioni fascistoidi proliferanti in tutta Europa, da Berlino a Roma a Parigi a Londra a Mosca, e senza alcun alibi psicosociologico: le «teste rasate» risultano [illegible] film tanto brutali e razziste quanto traditrici dell'amicizia, avide di denaro e ipocrite. L'in[illegible] didattico, rappresentato soprattutto da Flavio Bucci nella parte d'un orefice ebreo reduce dai lager nazisti, è molto esplici[illegible] e accentuato; la descrizione dei naziskin può apparire folcloristica soltanto a chi [illegible] li abbia [illegible] visti, sottovaluti un pericolo forte e ignori un problema che ha indotto l'anno scorso il governo a varare una legge contro chi [illegible] la violenza finalizzata alla discriminazione e all'o[illegible] razziale».

Così, due film che coinvolgo[illegible] i figli di Tognazzi, diretti da registi giovani (Ricky Tognazzi ha 37 anni), su persone giovani dell'Italia tragica, vicini al [illegible]ciologismo [illegible] a quello che i francesi chiamano neonaturalismo, testimoniano la continuità dell'interesse del nostro cinema per la realtà, e insieme la sua necessità di [illegible] avanti, di progredire, di cambiare.

Lietta Tornabuoni

LA SCORTA
di Ricky Tognazzi
con Carlo Cecchi
Claudio Amendola, Enrico Lo Verso
Tony Sperandeo, Ricky Memphis
Leo Gullotta, Francesca D'Aloja
Drammatico, Italia, [illegible]
Cinema **Vittoria** di Torino;
Adriano, **Atlantic**, **Ciak**, **Royal Universal** di Roma

In alto a destra un momento de «La scorta». Sotto «Teste rasate»

Ricky (accanto) e Gianmarco Tognazzi (sotto), rivali non solo al cinema

Ricky & Gianmarco

Due fratelli e la rivalità tra fastidi e magici ricordi

ROMA. Figli e fratelli di cinema, [illegible] contemporanea nelle sale italiane, [illegible] due film ispirati all'attualità e con qualche reciproco fasti[illegible]: Ricky Tognazzi, figlio di Ugo e della ballerina inglese Pat O'Hara, e Gianmarco Tognazzi, figlio di Ugo e di Franca Bettoja. Fratelli diversi per [illegible] e per tratti [illegible]ti[illegible]: [illegible] il primo sembra quieto [illegible] paziente, il secondo pare sempre alla ricerca [illegible] un nemico con cui battersi. Tutti e due conservano magi[illegible] ricordi [illegible] loro passato di bam[illegible] figli d'arte. Tutti e due hanno fatto fugaci apparizioni in alcuni [illegible] [illegible] paterni. Tutti [illegible] due hanno lavorato fianco a fianco, Ricky da regista e Gianmarco da attore, in «Ultrà», viaggio nella tifoseria di borgata premiato a Berlino del '91 con l'Orso d'argento.

Oggi i Tognazzi sono in gara, con due pellicole che escono nello stesso giorno e che sono state presentate a distanza di dodici ore. Una la sera l'altra la mattina, dopo che gli uffici stampa si erano dati da fare all'ultimo [illegible] per evitare spiacevoli sovrapposizioni di orari. «Speriamo che la gente esca da una sala per entrare nell'altra», [illegible] ecumenica e un tantino ottimista [illegible] compagna di Ricky, Simona Izzo. Lui è più sincero: «Facciamo lo stesso mestiere e ci siamo incrociati. D'altra parte nel nostro nome, [illegible] parte il finale, c'è molto "Togni", inteso come circo».

Al fianco [illegible] Gianmarco è schierata la madre che, oltre [illegible] [illegible] una delle spettatrici più affezionate del figlio («A teatro - racconta Gianmarco - [illegible] capace [illegible] venire a vedermi anche venti volte»), ha deciso di tornare a recitare proprio in «Teste [illegible]». «E' stata una cosa molto importante per me e per lei - [illegible] Gianmarco -. D'altra parte io e mia madre siamo come marito e moglie. Il posto di mio padre l'ho preso io... con Ricky è diverso, non è il suo vero figlio». Parole pesanti. Come quelle pronunciate in un'intervista di qualche tempo fa, sempre a proposito del fratello: «Lui ci prova a fare il padre, qualche volta lo fa anche nella [illegible] giusta, [illegible] [illegible] altre si comporta proprio come papà e allora [illegible] mi piace». E [illegible]olta Ricky non [illegible] incluso il fratello più giovane nel cast di «La scorta». «Ne abbiamo parlato - spiega - gli ho spiegato i motivi della mia scelta; tra l'altro Gianmarco era impegnato con il suo film. Spero che lavoreremo insieme nel prossimo». [f. c.]

Ponzoni e Orazio Bobbio sono l'intellettuale e il contadino nel bellissimo «Emigranti» di Mrozek

Cochi, orgoglio e miseria di un senza patria

L'attore ritorna in teatro dopo l'exploit tv con «Su la testa!»

TORINO. [illegible] passati vent'anni [illegible] quando «Emigranti» di Slawomir Mrozek giunse per la prima volta sui nostri palcoscenici nell'interpretazione di Gastone Moschin [illegible] Giulio Brogi. L'impressione, allora, fu fortissima. Il seminterrato-prigione nel quale vivevano due personaggi fuggiti da qualche inferno dell'Europa dell'Est, lo scontro ideologico tra [illegible] intellettuale anarcoide e [illegible] contadino analfabeta, la loro disputa serrata sul modo di essere schiavi al di qua e al di là delle barriere politiche, avevano l'urgenza [illegible] l'ustione di una verità vitale che il linguaggio ioneschiano, le mo[illegible] buffonesche, il timbro dispettoso n[illegible] intaccavano in alcuna parte.

[illegible] passati vent'anni. E che anni. L'Est europeo ha perso le unghie persecutorie, di fuorusciti non [illegible] parla quasi più. Eppure, in questa cornice sfasciata, «Emigranti» conserva inalterata la sua potenza teatrale. Lo si vede [illegible] spettacolo [illegible] Francesco Macedonio, [illegible] scena all'Adua fino [illegible] domenica, nell'interpretazione di Orazio Bobbio e di Cochi Ponzoni, tornato al teatro dopo avere rinverdito con «Su la testa!» i fasti televisivi e caba[illegible]tistici. A parte il peso di qualche indugio dialettico, questo atto unico tradotto magnificamente [illegible] Gerardo Guerrieri si conferma stringente, incalzante, chiuso nella prospettive come un uovo infrangibile, disperato.

Già l'apparato scenografico di Gianfranco Padovani porta il segno della chiusura irrimediabile. Il sottoscala che ospita l'intellettuale e il contadino è [illegible] [illegible] [illegible] muri lebbrosi, [illegible] porte, s[illegible] finestre, percorso [illegible] tubi incrociati, scarnificati, rugginosi. Qui i suoni esterni di una notte di capodanno arrivano deformati, quasi indecifrabili. Qui l'intellettuale e il contadi[illegible] bevendo una bottiglia di co[illegible] [illegible] fumando un pacchetto di sigarette, misurano le diversità (o forse [illegible] somiglianze) del loro esistere. Il profugo politico vuole scrivere un saggio sulla schiavitù umana. L'altro spera di tornare presto in patria, di comprare una casetta in cui vivere con la moglie e i figli: a questo scopo lavora [illegible] un animale e nasconde il denaro guadagnato in un cane di peluche.

Per l'intellettuale quell'uomo rozzo e profittatore [illegible] l'incarnazione perfetta dello schiavo. E' stato schiavo prima del governo, ora della cupidigia; ed [illegible] schiavi degli oggetti è la schiavitù più perfetta di ogni prigione. Ma è davvero così? E' possibile che la schiavitù sia inappellabile? Per dimostrare di conservare [illegible] lampo di libertà, [illegible] [illegible]tadino strappa [illegible] proprio denaro e te[illegible] risibilmente di impiccarsi: [illegible] capito [illegible] non potrò più tornare [illegible] [illegible] Così [illegible] capisce, l'altro, di avere fallito il proprio scopo, di avere smarrito, dopo quell'atto libertario, il simbolo dello schiavo ideale. E strappa i magri appunti, distrugge il [illegible] mondo, singhiozza d'impotenza, [illegible] il contadino già russa sulla [illegible] branda.

Altro che teatro dell'assurdo, come pure [illegible] stato detto. [illegible] «Emigranti» si respira piuttosto il clima di Pinter, ma [illegible] i personaggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la loro vita, fumano, urinano, mangiano, si abbracano, russano, [illegible] surriscaldano in un'atmosfera livida, ciascuno con il proprio linguaggio e con il proprio stile, come maschere spesse [illegible] umanissime che Ponzoni e Bobbio interpretano con un'adesione secca, controllatissima, priva di narcisismi e di gigionerie, illudendosi fino all'ultimo di non [illegible] foglie, di non essere sillabe.

Osvaldo Guerrieri

Il direttore aprirà domenica a Torino la sua breve tournée italiana

Sinopoli, gran concerto al Regio

L'Orchestra di Dresda torna dopo otto anni

Giuseppe Sinopoli

[illegible] Domenica 18 alle 21 Giuseppe Sinopoli [illegible] a Torino e precisamente al Teatro Regio (dove non ha mai diretto) la parte italiana della sua tournée alla guida della Staatskappelle [illegible] Dresda. L'orchestra tedesca al Regio si era esibita otto anni fa per l'inaugurazione dell'8ª edizione di Settembre [illegible] Musica.

Il programma predisposto dal direttore d'orchestra è particolarmente interessante e comprende «Notte trasfigurata» (Verklärte Nacht) op. 4 [illegible] Arnold Schönberg e la «Vita d'eroe» (Ein Heldenleben) op. [illegible] di Richard Strauss. La Staatskappelle è [illegible] delle più antiche e illustri formazioni orchestrali [illegible] mondo, essendo stata fondata [illegible] 1584, ed è considerata la migliore interprete della musica di Richard Strauss, di cui ha eseguito ben [illegible] prime esecuzioni. Dall'anno [illegible] è diretta [illegible] Giuseppe Sinopoli, ma si pensi che la [illegible] storia si è compiuta grazie anche alla partecipazione di illustri musicisti: [illegible] Henrich Schütz [illegible] Johann Adolf Hasse, da Carl Maria [illegible] Weber [illegible] Richard Strauss, da Fritz Busch a [illegible] Böhm. Intensa, l'attività discografica, con von Karajan in testa, Sawallisch e [illegible] Davis.

Torna dunque Sinopoli, direttore che negli anni [illegible] ha diretto molto per le stagione sinfonica [illegible] [illegible]. Disseminata di successi la sua carriera: allievo di Swarowsky a Vienna, è stato nominato nell'84 direttore principale della Philharmonia Orchestra di Londra, quindi all'Accademia di Santa Cecilia, direttore musicale del festival di Taormina-Arte. Sinopoli è uno dei «gioielli» della Deutsche Grammophon. Per ora si sta dedicando alla realizzazione discografica delle sinfonie di Mahler con la Philharmonia Orchestra, a quelle di Schumann con la Staatskappelle di Dresda e, con la New York Philharmonic, all'incisione di opere [illegible] Verdi, Strauss e Wagner.

[ar. ca.]

Stasera le targhe del Tenco

Il Club Tenco tiene stasera alle 21 sul palcoscenico [illegible] Ariston [illegible] Sanremo l'annuale cerimonia della consegna delle Targhe '92, slittata dall'autunno scorso ad oggi per via di difficoltà economiche che hanno costretto gli organizzatori a saltare un'edizione della manifestazione. Premiati dalle consuete schede inviate dai giornalisti specializzati: [illegible] Battiato per «Povera Patria», il gruppo-rivelazione Pitura Freska per la [illegible] «Pik Floi», Ivano Fossati per l'album «Lindbergh», Fiorella Mannoia (nella foto) miglior interprete per l'album «I treni a vapore» e Pino Pavone per l'opera prima «Maledetti amici». L'unico a [illegible] poter [illegible] presente è Franco Battiato, chiuso a Bath negli studi di Peter Gabriel per registrare il [illegible] nuovo disco. Tutti gli altri riceveranno le targhe e canteranno [illegible] paio di brani. La cerimonia sarà chi[illegible] [illegible] concerto di Francesco Guccini.

Berlusconi: «Festa del cinema»

Incoraggiato dal successo ottenuto dalla «Festa del libro», Silvio Berlusconi sta adesso predisponendo d'intesa [illegible] esercenti, distributori e produttori una grande «Festa del cinema» che si svolgerà dal [illegible] maggio al 6 giugno. Per 15 giorni in [illegible] le sale italiane i biglietti d'ingresso costeranno 6 mila lire, anziché le attuali 10-12 mila. Lo scopo è di riabituare il pubblico [illegible] andare al cinema d'estate e di sostenere i nuovi film che ver[illegible] distribuiti dopo [illegible] Festival [illegible] Cannes. Qui la produzione italiana sarà quasi certamente rappresentata da «Fiorile» dei fratelli Taviani, «Magnificat» di Pupi Avati, «La scorta» di Ricky Tognazzi e «Il grande cocomero» [illegible] Francesca Archibugi. [illegible] «Festa del [illegible] promossa [illegible] Berlusconi non [illegible] l'unica iniziativa, si prepara anche [illegible] Settimana del cinema italiano [illegible] tenersi in tutte le principali città dal 6 all'11 luglio: anche in quest'occasione il costo [illegible] biglietti d'ingresso sarà ridotto a [illegible] mila lire.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì [illegible] Aprile 1993 • 23

Escono «La scorta» e «Teste rasate»: i figli di Tognazzi presenti in opere di denuncia sull'Italia tragica

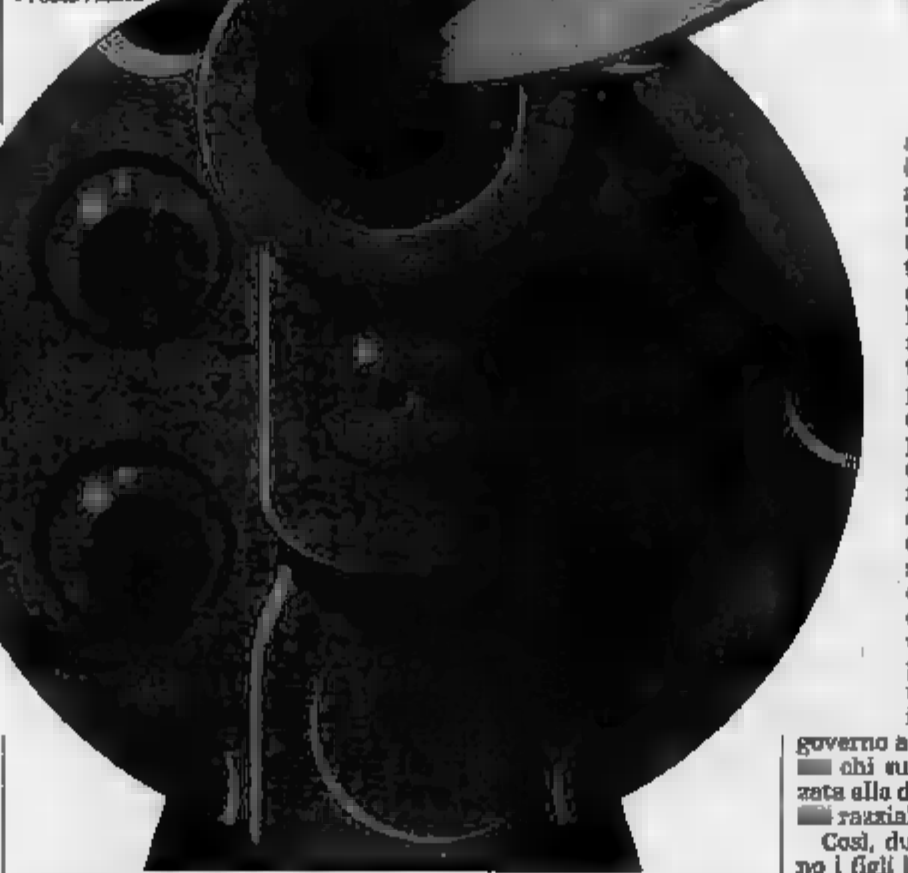
Ma la sola realtà non basta più

Ogni tg è ormai più scioccante di un film

AL telegiornale c'è Andreotti che [illegible] difende davanti alla Commissione del Senato dall'accusa d'essere stato complice della maggiore organizzazione criminale [illegible] mondo, la mafia, e d'essere [illegible]to mandante di assassinii; ci sono notizie d'una [illegible] razzista atroce perpetrata contro extracomunitari dai naziskin. Al cinema esce «La scorta» di Ricky Tognazzi, storia degli agenti che assicurano la protezione d'un magistrato impegnato a Trapani in un'indagine che coinvolge il deputato locale Bonura sospettato d'essere legato alla mafia; [illegible] (a Roma) «Teste [illegible] di Claudio Fragasso, storia del ragazzo Gianmarco Tognazzi che entra a far parte d'un gruppo di naziskin autori d'aggressioni razziste feroci contro extracomunitari, zingari, immigrati.

Allora, cosa vuol dire? Almeno tre cose: che una parte del cinema italiano è molto attenta alle realtà peggiori del Paese, intende rispecchiarle e raccontarle; ma anche che ogni edizione del telegiornale è adesso più rivelatrice e più traumatizzan[illegible] di qualunque film; quindi che il cinema, [illegible] non vuole apparire [illegible] rispetto ai «media», [illegible] vuole avere valore [illegible] documento [illegible] un'epoca e di testimonianza, deve andare ol[illegible] la cronaca, oltre la superfi[illegible] dei comportamenti, per approfondire le problematiche e maturare i propri mezzi d'espressione. I film di denuncia sociale o [illegible] ricostruzione di eventi politici abietti diretti in questi anni da Marco Risi, da Daniele Luchetti, [illegible] Ricky Tognazzi, da altri, e magari anche i film annunciati sul massacro dei giudici Falcone, Borsellino, Livatino, adesso non bastano più; né bastano più analoghi lavori televisivi come «La piovra» [illegible] [illegible] cane sciolto», che p[illegible] hanno inquietato e fatto riflettere milioni di telespettatori anche [illegible] i meno informati. Ricky Tognazzi dichiara l'ambizione del «neorealismo politico», cita Francesco Rosi, Elio Petri: ma [illegible] grande cinema italiano di denuncia [illegible] trenta e vent'anni fa agiva in una situazione del Paese diversa, si assu[illegible] a volte [illegible] quei compiti d'informazione e d'analisi non assolti dai «media» reticenti, era opera [illegible] registi ideologizzati, [illegible] ignari della lezione storica del cinema francese e sovietico, ricchi [illegible] altra cultura, non espropriati dalla televisio[illegible] Adesso che tutto cambia, un mutamento s'impone anche al cinema: come già sapeva Gianni Amelio dal «Ladro di bambini».

«La scorta» ha il merito di affrontare [illegible] problema umano degli agenti, raccontando l'esistenza di questi uomini perlopiù giovani costretti a una alienazione speciale che mescola l'inerzia all'incombere [illegible] del pericolo di morte; il furore e insieme l'impotenza che li possiede davanti all'ingiustizie di cui spesso sono testimoni; [illegible] consapevolezza quotidiana di poter essere quelli condannati a venir [illegible] per primi. E' una scelta narrativa inconsueta: secondo Lino Micciché, docente universitario e critico di cinema, somiglia alla scelta di Margarethe von Trotta che, ne «Il lungo silenzio», ha visto l'Italia tragica attraverso le donne, le mogli di magistrati coraggiosi obbligate a «vite blindate», alla perdita d'ogni intimità e libertà.

Nel film, ispirato alla vicenda reale [illegible] [illegible] procuratore di Trapani Taurisano, quattro agenti di scorta (Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Tony Sperandeo, Ricky Memphis) vengono addetti alla protezione del magistrato Carlo Cecchi arrivato a Trapani da Varese, deciso a fare il proprio lavoro senza riguardi per i po[illegible] locali, senza troppa [illegible]plomazia né troppa fiducia ver[illegible] colleghi e superiori della Procura. I conflitti iniziali all'interno della scorta si ricompongono nel rapporto con il magistrato, nel rispetto e nell'ammirazione per lui, nella volontà di aiutarlo nell'indagine antimafia intrapresa; il [illegible] perde [illegible] dei suoi componenti in un attentato dinamitardo mafioso, si scioglie con la partenza del giudice scomodo che alla fine viene trasferito altrove.

Interessante, [illegible] girato [illegible]l'americana con uno stile nervoso e dinamico, «La scorta» si concede molte licenze narrative rispetto alla realtà: di solito gli uomini [illegible] scorta sono mutevoli a seconda dei turni [illegible] lavoro, raramente la stessa scorta resta in servizio [illegible] [illegible] giorno tutti i giorni; [illegible] solito gli agenti di [illegible] [illegible] hanno modo di venir impiegati nelle indagini. Il film conferma pure molte realtà ben note: la scarsità dei mezzi a disposizione della scorta (due giubbetti antiproiettile [illegible] quattro, non più di venti litri di benzina per volta, macchine blindate mancanti o malandate), l'atmosfera intossicata di [illegible] Procure della Repubblica dove càpita (è capitato) che documenti [illegible] riservati vengano rubati dai cassetti dei giudici e dattilografati [illegible] impiegati infidi. Gli attori sono tutti efficaci, Carlo Cecchi è grande, Ricky Memphis è una buona sorp[illegible].

«Teste rasate» di Claudio Fragasso, romano, 42 anni, ha [illegible] di[illegible] [illegible] di [illegible] a Ro[illegible] l'ingresso del ragazzo disoccupato e sfessato Gianmarco Tognazzi in [illegible] gruppo [illegible] naziskin, senza alcuna indulgenza [illegible] i deliri di violenza di queste aggregazioni fascistoidi proliferanti in tutta Europa, da Berlino a Roma a Parigi a Lon[illegible] a Mosca, e senza alcun alibi psicosociologico: le «teste rasate» risultano [illegible] film tanto brutali e razziste quanto traditrici dell'amicizia, avide di danaro e ipocrite. L'intento didattico, rappresentato soprattutto da Flavio Bucci nella parte d'un orefice ebreo reduce dai lager nazisti, [illegible] molto esplicito e accentuato; la descrizione [illegible]ei [illegible]skin può apparire folcloristica soltanto a chi non li abbia mai visti, sottovaluti un pericolo forte e ignori un problema che ha indotto l'anno [illegible] il governo a varare una legge con[illegible] chi usa la violenza finalizzata alla discriminazione e all'o[illegible] razziale».

Così, due film che coinvolgono i figli [illegible] Tognazzi, diretti [illegible] registi giovani (Ricky Tognazzi ha 37 anni), [illegible] persone giovani dall'Italia tragica, vicini al sociologismo e a quello che i francesi chiamano neonaturalismo, testimoniano la continuità dell'interesse del nostro cinema per la realtà, e insieme la sua necessità di andare avanti, di progredire, di cambiare.

Lietta Tornabuoni

LA SCORTA
di Ricky Tognazzi
con Carlo Cecchi
Claudio Amendola, Enrico Lo Verso
Tony Sperandeo, Ricky Memphis
Leo Gullotta, Francesca D'Aloja
Drammatico. Italia, [illegible]
Cinema [illegible] di Torino;
Adriano, [illegible], [illegible] **Royal**
[illegible] [illegible] Roma

In alto a destra un momento de «La scorta». Sotto «Teste rasate»

Ricky (accanto) e Gianmarco Tognazzi (sotto), rivali non solo [illegible] cinema

Ricky & Gianmarco

Due fratelli e la rivalità tra fastidi e magici ricordi

ROMA. Figli e fratelli di cinema, in contemporanea nelle sale italiane, con due film ispirati all'attualità e con qualche reciproco fastidio: Ricky Tognazzi, figlio di Ugo e della ballerina inglese Pat O'Hara, e Gianmarco Tognazzi, figlio di Ugo e di Franca Bettoja. Fratelli di[illegible] per modi e per tratti somati[illegible]: se il primo sembra quieto e paziente, il secondo pare sempre alla ricerca [illegible] un nemico con cui battersi. Tutti e due conservano magi[illegible] ricordi [illegible] loro passato di bambini figli d'arte. Tutti e due hanno fatto fugaci apparizioni in alcuni famosi film paterni. Tutti e due hanno lavorato fianco a fianco, Ricky da regista e Gianmarco da attore, in «Ultrà», viaggio nella tifoseria di borgata premiato a Berlino del '91 con l'Orso d'argento.

Oggi i Tognazzi sono in gara, con due pellicole che escono nello stesso giorno e che sono state presentate a distanza di dodici ore. Una la sera l'altra [illegible] mattina, dopo che gli uffici stampa si erano dati da fare all'ultimo momento per evitare spiacevoli sovrapposizioni di orari. «Speriamo che la gente esca [illegible] [illegible] sala per [illegible] nell'altra», dice ecumenica e un [illegible] ottimista la compagna di Ricky, Simona Izzo. Lui è più sincero: «Facciamo lo [illegible] mestiere e ci siamo incrociati. D'altra [illegible] nel [illegible] nome, e parte il finale, c'è molto "Tognì", inteso come circo...».

Al fianco di Gianmarco è schierata la madre che, oltre a essere [illegible] delle spettatrici più affezionate del figlio («A teatro - [illegible] Gianmarco - è capace [illegible] venire a vedermi anche venti volte»), ha deciso di tornare a recitare proprio in «Teste rasate». «E' [illegible] una co[illegible] molto importante per me e per lei - commenta Gianmarco -. D'altra parte io e mia madre siamo [illegible] marito e moglie. Il posto di mio pa[illegible] l'ho preso io... con Ricky [illegible] di[illegible] non [illegible] il [illegible] vero figlio». Parole pesanti. Come quelle pronunciate in un'intervista [illegible] qualche tempo fa, sempre a proposito [illegible] fratello: «Lui si prova a fare il padre, qualche volta lo fa anche nella maniera giusta, ma certe altre si comporta proprio come papà e allora non mi piace». E stavolta Ricky non ha incluso il fratello più giovane nel [illegible] di «La scorta». [illegible] abbiamo parlato - spiega - gli ho spiegato i motivi della [illegible] scelta; tra l'altro Gianmarco era impegnato con il suo film. Spero che lavoreremo insieme nel prossimo». [f. c.]

Ponzoni e Orazio Bobbio sono l'intellettuale [illegible] il contadino nel bellissimo «Emigranti» di Mrozek

Cochi, orgoglio e miseria [illegible] un [illegible] [illegible]

L'attore ritorna in teatro dopo l'exploit tv con «Su la testa!»

TORINO. Sono passati [illegible]'anni da quando «Emigranti» di Slawomir Mrozek giunse per la prima volta sui nostri palcoscenici nell'interpretazione di Gastone Moschin e Giulio Brogi. L'impressione, allora, fu fortissima. [illegible] seminterrato-prigione nel quale vivevano due personaggi fuggiti [illegible] qualche inferno dell'Europa dell'Est, lo scontro ideologico tra [illegible] intellettuale anarcoide e un contadino analfabeta, [illegible] loro disputa serrata sul modo di essere schiavi al di qua e al di là delle barriere politiche, avevano l'urgenza e l'u[illegible]stione [illegible] una verità vitale che il linguaggio ioneschiano, le mo[illegible] buffonesche, [illegible] timbro dispettoso [illegible] intaccavano in alcuna parte.

Sono passati vent'anni. E che anni. L'Est europeo [illegible] perso le unghie persecutorie, di fuorusciti non si parla quasi più. Eppure, in questa cornice sfasciata, «Emigranti» [illegible] inalterata la sua potenza teatrale. [illegible] si vede dallo spettacolo di Francesco Macedonio, in scena all'Adua fino a domenica, nell'interpretazione di Orazio Bobbio e di Cochi Ponzoni, [illegible] al teatro dopo avere rinverdito con «Su la testa!» i fasti televisivi e cabarettistici. A parte [illegible] peso di qualche indugio dialettico, questo atto unico tradotto magnificamente da Gerardo Guerrieri si conferma stringente, incalzante, chiuso nelle prospettive come un [illegible] infrangibile, disperato.

Già l'apparato scenografico di Gianfranco Padovani porta il segno [illegible] chiusura irrimediabile. [illegible] sottoscala che ospita l'intellettuale e il contadino [illegible] un antro [illegible] muri lebbrosi, [illegible] porte, [illegible] finestre, percorso da tubi incrociati, scarnificati, rugginosi. Qui i suoni esterni di una notte [illegible] capodanno arrivano deformati, quasi indecifrabili. Qui l'intellettuale e [illegible] contadino, bevendo [illegible] bottiglia di cognac e fumando un pacchetto [illegible] sigarette, misurano la diversità (o forse la somiglianza) del loro esistere. Il profugo politico vuole scrivere un saggio sulla schiavitù umana. L'altro spera di tor[illegible] presto in patria, di comprare [illegible] casetta in cui vivere [illegible] [illegible] moglie e i figli: a questo scopo lavora come [illegible] animale e nasconde [illegible] denaro guadagnato [illegible] un cane di peluche.

Per l'intellettuale quell'uomo rozzo e profittatore è l'incarnazione perfetta dello schiavo. E' stato schiavo prima [illegible] governo, ora della cupidigia; ed essere schiavi degli oggetti [illegible] la schiavitù più perfetta di ogni prigione. Ma è davvero [illegible] E' possibile che la schiavitù sia inappellabile? Per dimostrare di conservare un lampo di libertà, il contadino strappa il proprio denaro e tenta risibilmente di impiccarsi: ha capito che non potrà più tornare a casa. Così come capisce, l'altro, [illegible] avere fallito il proprio [illegible], di avere smarrito, dopo quell'atto libertario, il simbolo [illegible] schiavo ideale. E strappa i magri appunti, distrugge il suo mondo, singhiozza d'impotenza, mentre il contadino già russa sulla sua branda.

Altro che teatro dell'assurdo, [illegible] pure è stato detto. In «Emigranti» si respira piuttosto il clima [illegible] Pinter, ma [illegible] i personaggi che vivono concreta[illegible] la loro vita, fumano, urinano, mangiano, si abbracciano, russano, [illegible] surriscaldano [illegible] un'atmosfera livida, ciascuno [illegible] il proprio linguaggio e con il proprio stile, come maschere spesso e umanissime che Ponzo[illegible] e Bobbio interpretano con un'adesione secca, controllatissima, priva di narcisismi e di gigionerie, illudendosi fino all'ultimo di non essere foglie, di non [illegible] sillabe.

Osvaldo Guerrieri

Il direttore aprirà domenica a Torino la sua breve tournée italiana

Sinopoli, gran [illegible] al [illegible]

L'Orchestra di Dresda torna dopo otto anni

Giuseppe Sinopoli

TORINO. Domenica 18 alle 21 Giuseppe Sinopoli apre a Torino e precisamente al Teatro Regio (do[illegible] non ha [illegible] diretto) la parte [illegible]liana della sua tournée alla guida della Staatskapelle [illegible] Dresda. L'orchestra tedesca al Regio si [illegible] esibita otto anni fa per l'i[illegible]zione dell'8ª edizione di Settembre Musica.

Il programma predisposto [illegible] direttore d'orchestra [illegible] particolar[illegible] interessante e comprende «Notte trasfigurata» (Verklärte Nacht) op. 4 [illegible] Arnold Schönberg e la «Vita d'eroe» (Ein Heldenleben) op. [illegible] [illegible] Richard Strauss. La Staatskapelle [illegible] una delle più antiche e illustri formazioni orchestrali [illegible] mondo, essendo [illegible] fondata [illegible] 1584, ed è considerata la migliore interprete della [illegible]ca di Richard Strauss, [illegible] cui ha eseguito ben nove prime esecuzioni. Dall'anno scorso è diretta da Giuseppe Sinopoli, ma si pensi che la sua storia si è compiuta grazie anche alla partecipazione di illustri musicisti: da Heinrich Schütz a Johann Adolf Hasse, da Carl Maria von Weber a Richard Strauss, da Fritz Busch a Karl Böhm. Intensa, l'attività discografica, [illegible] [illegible] Karajan in testa, Sawallisch e Colin Davis.

Torna dunque Sinopoli, direttore che negli anni scorsi ha diretto molto per le stagione sinfonica della Rai. Disseminata di successi la sua carriera: [illegible] [illegible] Swarowsky a Vienna, [illegible] stato nomina[illegible] nell'84 direttore principale della Philharmonia Orchestra di Londra, quindi all'Accademia [illegible] Santa Cecilia, direttore musicale del festival di Taormina-Arte. Sinopoli è uno dei «gioielli» della Deutsche Grammophon. Per [illegible] si [illegible] dedicando alla realizzazione discografica delle sinfonie di Mahler con la Philharmonia Orchestra, a quelle di Schumann con la Staatskappelle di Dresda e, [illegible] la New York Philharmonic, all'incisione di opere di Verdi, Strauss e Wagner. [ar. ca.]

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 69 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-698939; **FIDENZA**, Berenini, t. 523759; **FIRENZE**, v.le t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238042/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	
3	**Lavoro Offerte**	L.
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

■ dipendenti prestiti immediati: L. — L. x 60 rate mese, 5.000.000 — L. 215.000 x 36 rate mese, 10.000.000 — L. 320.000 x 60 rate mese. Anche a protestati 'Prestit' 605.963.

■ finanziamo fiduciari L. 80.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 tempi . Telefonare 02 08990

PER costruzione sviluppo e to di un polo agroalimentare ricerca società del settore e/o finanziaria interessata ad un programma di breve/medio termine. Telefonare 011 965 3068

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

cedere da ricercare immobili vendere pratiche gratuite. alle 336.11045. Ranieri Servizi srl via L. Majno 40 Milano

CHIERI cedo avviato negozio dolciumi ottimo facile gestione anche 1 persona vicino banche negozi e uffici vari. 941 4707 ore ufficio.

FERRAMENTA utensileria elettricità vernici tabella XIV 3 vetrine vendesi in centro Nichelino. Tel. 650.

C licenza alimentari con attrezzatura e posti fissi. Telefonare allo 0122 48.289.

VARESE centro. Vendo attività commerciale ventennale tabella X-XI-XIV, 2 ampie vetrine mq 230. Tel. 0332 237.103.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI personale, disponibilità immediata, per laboratorio confezioni. Telefonare 779.4406.

DITTA di tubisteria carpenteria cerca operai veramente capaci (referenziati). Telefonare allo 0171 85.127 ore serali.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

10 ore al per negozio Arreda Casa, centro di Torino signora di 30/40 anni. Massima disponibilità e flessibilità, predisposizione alla vendita e public relation. Scrivere: Publikompass 7222 - 10100 Torino.

RISTORANTE Cà strada Revigliasco cerca cuoco referenziato professionista. Telefonare 647.2808

IMPIEGATI

A.A.A. SOCIETA' italo tedesca per sviluppi propri organici cerca ambosessi 18/40 anni da inserire subito. Per colloquio informativo presentarsi oggi ore 10/13,30 - 17/20 in corso Turati 7/m Torino Di Bitonto.

AFFERMATA società seleziona personale esperto in marketing telefonico. Si richiede buona dialettica ed età minima di 22 anni. Telefonare 248.2060.

AGENZIA di viaggio cintura di Torino per da avviare alla professione di impiegato addetto alla vendita di servizio turistici. Tel. 956.1956

ANIMATORI turistici importante spa seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze italia/estero. lunedì 19/4 martedì 20/4 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

CERCASI responsabile di segreteria ultra 35enne pluriennale esperienza studi professionali perfetta conoscenza e abilità sistemi di videoscrittura Torino residente. Scrivere o tel. a. Pragmos srl via Vela 36 Torino al 562.3069

CERCHIAMO giovane 25/30 anni con nel settore 'fai da te' per e carriera di gerente della nostra filiale in zona Torino sud. Scrivere: Pubblitalia, casella 31 - Casale Monferrato.

CERCHIAMO ambosessi da addestrare e investigativo inserimento prescelti. Tel 581 8122.

DITTA Venaria, in zona, o perito meccanico, alta votazione, militesente età 22/25 anni, anche fuso con universitā. Assicurati non requisiti richiesti. Scrivere con numero telefonico a: Publikompass 8135 - 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia giovani carriera attrici/ori fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. 19/4 martedì 20/4 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO
Incontro informativo gratuito promosso da Euroform '93 rivolto a tutti coloro intendono o reinserirsi, anche professionalmente nelle attività produttive. Telefonare ore 9/12; 14/19 per prenotazioni e informazioni 011 437.6331.

OFFRIAMO tramite addestramento uffici automatizzati e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e regolato da . Tel. 771.4156

TECNICI

DISEGNATORE esperienza biennale aziende meccaniche Beinasco cerca. Telefonare 903.8900.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica leader progettazione/costruzione impianti trattamenti termici ricerca progettista disegnatore con esperienza decennale maturata nel settore. Scrivere: Publikompass 81 - 10100 Torino.

SI RICERCANO
urgentemente capi cantiere provata esperienza per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2610 - 10100 Torino.

SOCIETA' industriale, solida ed in espansione, avente nella sua organizzazione un importante settore che si occupa della produzione di componenti per stampi d'iniezione delle materie plastiche, ha in progetto di scorporare tutta la parte tecnico-commerciale di detto settore per costruire una nuova società da affidare ad un esperto degli stampi e dello stampaggio in qualità di socio. Nel proprio dettagliato curriculum vitae, il candidato, preferibilmente laureato, dovrà essere in grado di illustrare le proprie specifiche esperienze, le doti manageriali, la conoscenza del mercato. Scrivere: Publikompass 7224 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI assume 3 giovani da avviare alla carriera di consulente assicurativo. Offresi: inquadramento ispettore di produzione I livello e una mirata formazione professionale. Richiedesi: anni, diploma scuola media superiore. Indirizzare domanda: Ag. 'Programma Giovani' via Garibaldi 58 Torino.

A.A.A. AZIENDA biancheria per la casa cerca giovani automuniti per lavoro di rappresentanza appuntamenti più portafoglio clienti per Torino e provincia. Si garantiscono ottimi guadagni e possibilità di carriera. Telefonare 9/12 allo 011 324.1918/9.

S.N.C.
società di intermediazione-aziende, leader del mercato, ricerca giovani diplomati e/o laureati interno ai 30 anni da avviare dopo accurata formazione professionale alla carriera di consulente di acquisizione/vendita. Prospettive di guadagno e di carriera molto interessanti. Si richiede: massima serietà e volontà e referenze verificabili. Telefonare allo 011 540.8658 per appuntamento.

AD ambosessi automuniti con disponibilità immediata anche prima esperienza. Società multinazionale offre mansioni direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza. Si garantiscono: minimo L. 3 milioni dal primo mese. Per appuntamento in zona telefonare allo 059 311.823 - . DG

società cerca per Torino Novara Alessandria Cuneo Aosta agenti per vendita spazi pubblicitari su elenco a carattere nazionale. Richiede: esperienza di vendita. Offre: in esclusiva, provvigioni liquidate mensilmente, Enasarco. Telefonare allo 049 807.108 - 809.412.

ASSICURAZIONI
agente plurimandatario ricerca agenzia con le medesime caratteristiche da rilevare. Oppure forme di collaborazione al fine di ridurre i costi di gestione. Scrivere: Publikompass 8140 - 10100 Torino

FABBRICA diari, rubriche, organizer, quaderni, blocchi, seleziona agenti fortemente introdotti cartolerie. . 02/688.04077.

IMBALLAGGI protettivi ecologici brevettati a norme tedesche/Cee per beni ma medio-durevoli industria produttrice cerca settore introdotti industrie consumatrici. Tel. 039 732.963.

MILLIONAIRE APPRENTICES! les organisation seeks full/part-time representatives. Some already earn Lire a month! Details fax 0044 273 818 240 or write Venus-Rose, 31a St. Georges Road, London E10 5AH, England

importante compagnia cerca esperienza vendita fisso provvigioni possibilità sub-agenzia. Scrivere: Publikompass 5329 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare cerca giovani fortemente motivati a cui assegnare ufficio in franchising non indispensabile la provenienza dal settore. Tel. 568.3506.

SOCIETA' produttrice accessori moda operante nei settori tabaccherie cartolibrerie profumerie, cerca agente. Anticipi provvigione ed incentivi di sicuro interesse. Tel. 011 952.8495 - 952.8481.

SOCIETA' produttrice italiana di primaria importanza, seleziona 1 capo zona e 4 venditori/trici, per le di Sv e Im. Si offre: zona in esclusiva con portafoglio clienti, fisso, alte provvigioni, possibilità di carriera, inquadramento di legge. Richiedesi: disponibilità immediata massima serietà automuniti. Per colloquio selettivo telefonare ore ufficio allo 807.66

SOCIETA' specializzata produzione abbigliamento, cashmere, accessori moda d'alta qualità e styling, cerca collaboratrici/tori dinamici, presenza, introdotti sociali; offronsi guadagni interessanti, incentivi. Tel. 011 539.022 - 538.087 ore ufficio sabato compreso.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA e/o magazziniere 31enne patente DK cerca lavoro presso seria ditta, possibilità passaggio diretto. Tel. 320.571.

CAMIONISTA 38 anni con esperienza, patente CE, cerca lavoro, libero subito. Tel.

COLLABORATRICE familiare referenziata offresi fissa e/o giornata anche assistenza anziane. Disposta trasferirsi. Tel. 011 839.0047 ore 15/18.

CONIUGI piemontesi marito pensionato 55 anni referenziati portineria. Tel. 384.448.

DIPLOMATO perito meccanico 29enne patente B torinese, cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro purché ed . Tel. ore pasti 988.4859.

SCAVATORISTA, palista, lamista provata esperienza offresi a seria ditta. Tel. 011 900.355.

STAMPISTA attrezzista per stampi materie plastiche offresi. Tel. 788.329.

TORNITORE fresatore 45enne ex artigiano con alloggio in zona S. Nicola di Melfi esamina proposte da piccole aziende. Telefonare allo 011 988.5409.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COPPIA filippini patente referenziati 15 anni di esperienza cerca lavoro domestico anche fuori Torino. Tel. 650.9831.

LAVAPIATTI o aiuto cuoco offresi a ristorante albergo Torino o fuori anche stagionale. Tel. 011 989.9472 - 883.404.

PIZZAIOLO esperienza cerca lavoro in Torino o fuori Torino. Tel. 233.916 ore 10 - 15.

IMPIEGATI

esperienza contabilità, bilanci, adempimenti fiscali anche laureando. Tel. pomeriggio.

ABILE autonoma 30enne, esperienza pluriennale contabilità ordinaria, Iva, gestione clienti fornitori, elaborazione dati, offresi a seria ditta. Tel. 248.3762.

ABILE ragioniere, analisi problematiche controllo gestione economico/finanziaria, formazione personale. Tel. 011 887.

alla poltrona seria e qualificata cerca lavoro in studio dentistico. Telefonare ore pasti 853.576

odontoiatrica con esperienza offresi anche altro studio medico. Tel. .473 ore serali

DIPLOMATA esperienza quadriennale in gestione amministrazioni stabili, cerca impiego presso serio ufficio o ditta. Tel. 335.8177.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione, 30enne, 6 anni di contabilità generale, prima nota, cassa-banche, gestione clienti-fornitori, offresi con disponibilità immediata. Tel. 349.7792.

DIPLOMATA 29enne con esperienza nel settore turistico cerca lavoro come impiegata presso hotel, tour operator o agenzia. Tel. 011 212.230 ore pasti.

DISEGNATORE particolarista 5° livello esperienza con Cad Lab , conoscenza S. 400 offresi, passaggio diretto. Tel. 011 918.7011.

FRANCESE inglese fluenti, esamino proposte lavoro, incarichi, trasferte internazionali. Tel. 011 966.3338 sera.

GEOMETRA 28enne pratico cantiere, disegno, vendita articoli edili offresi a ditta o cantiere. Tel. 664.7617 ore pasti

IMPIEGATA esperienza pluriennale, lavori ufficio, bolle, fatture, recupero crediti, offresi anche part-time. Tel. 981.8032.

MAGAZZINO responsabile 38 anni, abile, esperto uso computer, gestione clienti, fornitori, offresi a seria solida azienda, possibilità passaggio diretto Publikompass 8147 - 10100 Torino.

PENSIONATO cinquantasettenne attivo ex rappresentante abbigliamento esaminerebbe proposte. Scrivere: Publikompass 8145 - 10100 Torino.

PERITO agrario militesente abilitato regionale in subito. Tel. 011 411.1508.

PERITO aziendale esperienza impiegatizia in Inghilterra, uso computer pratica Galaxy, Wordstar, 23enne. Tel. 605.1154.

PERITO meccanico responsabile qualità esaminerebbe proposte. Telefonare 282.0805.

RAGAZZA con esperienza quinquennale di lavori d'ufficio (uso computer) cerca impiego presso seria ditta. Accetto part-time. Tel. 369.

RAGIONIERA esperta contabilità su P.C. cerca lavoro part-time. Tel. 359.841 ore serali.

RAGIONIERA lavori ufficio CO.GE. clienti/fornitori banche bilancio iva uso P.C. office automation offresi. Tel. 437.5057.

RAGIONIERA neodiplomata 19enne conoscenza inglese francese cerca lavoro. Tel. 011 901.2955.

RAGIONIERA 20 anni esperienza studio commercialista società import/export bilanci IVA clienti/fornitori. Tel. 318.4583.

RAGIONIERA 23enne, 5 anni di esperienza contabilità ordinaria, prime note, iva, cerca impiego. Tel. 295.165.

RAGIONIERA 25enne pluriennale esperienza contabilità P.C. segreteria offresi anche part-time. Tel. 447.4502.

RAGIONIERA 28enne esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori uso PC, referenziata passaggio diretto. Tel. 649.9549.

RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza, gestione autonoma contabilità generale e iva su elaboratore. Tel. 433.2182.

RAGIONIERA libera subito tutti adempimenti contabili e fiscali piccola media azienda Torino sud, . Tel. 403.2671.

E max vendite e coordinamento agenti, esperienza pluriennale settore commerciale, ottima conoscenza francese e inglese, offresi passaggio diretto. Telefonare ore serali 0121 78.301.

RESPONSABILE di officina, conduzione del personale, avanzamento e gestione commesse, esperto controllo qualità, offresi a seria ditta. Tel. 011 945.0821.

SEGRETARIA 27enne esperienza pluriennale, centralinista, uso PC, bolle e fatturazione offresi, libera subito. Tel. 317.3981

SIGNORA 12 anni esperienza export inglese francese bolle fatture telex fax 1ª nota veloce dattilo offresi. Tel. 707.2193.

TEDESCO e francese ottimi, buono spagnolo, laureata 28enne lunga esperienza ufficio commerciale estero, videoscrittura, offresi full o part-time. Tel. 696.3488.

22ENNE con esperienza pluriennale studi notarili lavori ufficio/centralino P.C. Telefonare 0121 570.177.

23ENNE perito informatico volenteroso offresi per lavoro serio. Telefonare al numero 0124 567.292.

35ENNE segretaria d'amministrazione, esperienza e serietà offresi a valida ditta o studio. Tel. 779.0874 dopo le 18,30.

38ENNE vendita, gestione ordini portafoglio clienti, P.R., dinamica, determinata offresi. Tel. 657.0379 pasti.

38ENNE pluriennale esperienza segreteria commerciale e amministrativa, autonoma, gestione CO.GE., clienti, fornitori, uso P.C., inglese, passaggio diretto libera. Tel. 771.3513.

TECNICI

PERITO meccanico 30enne esperienza pluriennale controllo qualità conoscenza norme ISO 9000, offresi. Tel. 403.1128.

PROGETTISTA costruttore stampi lamiera progressivi tradizionali esperienza ventennale CAD proprio offre collaborazione full part-time. Tel. 011 941.5086.

TECNICO specializzato Ardware e Software esperienza pluriennale offresi. Telefonare 647.3054.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER referenziata per bimbi neonati anche notturno offresi. Tel. solo se seriamente intenzionati al 998.9420.

familiare esperta bambini massime referenze cerca orario concordabile. Tel. 347.1148.

OFFRESI fissa esperta domestica referenziata conduzione casa cucina stiro anche assistenza anziani. Tel. 011 850.5822.

REFERENZIATA offresi per lavori domestici pulizia uffici oppure scale part-time per tutta la settimana. Telefonare 434.3686 dopo le ore 16.

SIGNORA esperta referenziata assiste anziani e lavori domestici orario da convenirsi. Telefonare 433.8720 ore pasti.

SIGNORA pratica e referenziata offresi assistenza anziani tre/quattro ore al giorno. Tel. 348.9958.

SIGNORA, referente, occuperebbesi assistenza persona anziana, baby-sitter, anche mezza giornata. Tel. 778.2059 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

anziani, lunga signora offresi giorno o notte. Telefonare 627.3095.

46ENNE cerca ramo assicurativo rappresentanza per costituzione portafoglio Costazzurra. Tel. 0033 93 514.682 ore

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

ETTA libera 3 alloggi ottimo stato piccolo cortile giardino adiacente piazza Rebaudengo L. 568 milioni. 434.1316 - 434.1426.

A. IL PORTICO libero Milano panoramico ingresso 3 camere soggiorno cucina biservizi. Tel. 617.7666.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno termo ascensore. Tel.

A. IL PORTICO corso Casale ingresso su cucina 2 camere bagno box cucina ottimamente ristrutturato. Tel. 617.7666.

A. IL PORTICO libero Lingotto ingresso salone camera tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel 617.7666.

A. NUDA proprietà di coniugi anziani salone 3 camere 2 bagni corso Svizzera piano alto signorile. Edilmarket 434.1316.

A. S. RITA intero stabile 11 alloggi di cui 3 liberi più 7 box vendita in blocco. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. UTIP
562.8686 adiacente corso Dante signorile libero ampio finemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno

A. UTIP
562.8686 Montecucco libero in ottima casa ingresso camera cucina bagno L. 105 mutuabili

ADIACENTE corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani efficienti, box. Tel 771.5232.

ADIACENTE via Roma in stabile ristrutturato appartamenti negozi uffici tutto liberi od affittati. Tel. 562.9227.

AERONAUTICA (via Ferroncini) libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale. I.T.I. 319.2332

AFFARE via Lessolo camera cucina bagno libero L. 59 milioni, minimo contante. Abitare & Finanziare 660.8004.

casa nuovi di 2 salone cucina biservizi e sottotetto vendiamo da L. 360 milioni più box e L. 390 milioni più box (40 milioni). Zona via Monginevro, via Sancia. Baldini Gil 596.771 - 597.049.

ARCHITETTO solo privati proprio alloggio ristrutturato, piano nobile, 2 saloni camino, pranzo, cucina, 2 bagni, 2 letto, corso Marconi. Tel. 545.204 ufficio.

BIMAR adiacenze corso Brescia ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato libero ascensore mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR adiacenze corso Peschiera ingresso camera cucina servizio cantina libero L. 100 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR adiacenze via Tripoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero piano alto. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Trapani ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Crocetta signorile libero ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 124 milioni mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Cigna attico ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 108 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Po ingresso 3 camere angolo cottura biservizi 2 cantine libero mutuo permute. Tel. 434.5758.

CASETTA indipendente con cortile laboratorio zona stadio Alpi vendo , permute. Tel. 406.5397.

CIT TURIN ristrutturato signorile vendo a privati 2 camere soggiorno cucina . Tel. 749.1153.

CORSO AGNELLI
adiacenze Utip vende ampi appartamenti liberi/occupati con possibilità di abbinamenti prezzi da L. milioni 600 mila. Visite in loco ore 10/12 - 16/19 via Baltimora 13.

CORSO Regina Margherita 2 camere tinello cucinotta servizi . I.T.I. 319.2332.

CROCETTA privato vende libero piano mq 100. 0141 599.882 ore pasti.

CROCETTA via Cassini vendesi alloggio mq 180 libero 4 camere salone cucina terrazzo box auto. Fidim 533.593.

(continua)

IMMOBILIARE VENDITA

CROCETTA
Vespucci in … d'epoca … salone … servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA … 741… Lungo Po Machiavelli (adiacenze) termoascensore mq 105 L. 380 milioni.

FAILLA & … 741.2874 … ristrutturato Crocetta termoascensore … camere cucina bagno L. 1…

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 … via Borgaro (adiacenze) ingresso … camere cucina bagno L. 128 milioni.

… & … 741.2874 … libero … ristrutturato camera … cucinino bagno L. … milioni.

FAVOLOSO
… libero … piano ingresso … 2 camere … na 2 bagni. Gabetti vende …

via Tripoli libero ristrutturato salone … 2 camere cucina 2 bagni. L. 288 milioni. Tel. 57…

… casa … camera … L. 80 … dilazioni. … 942.3867 - 947.1047.

… in … 2 camere cucina … bagno ristrutturato L. … milioni e … Emmedue 562…

LIBERO via … ampio ingresso … camere cucina … bagno 2 arie L. 125 milioni dilazionabili. Emmedue 562…

LIBERO via … ampio ingresso … cucinino bagno 2 arie … Emmedue 562.0467.

LUCENTO (via …) libero … appartamento mq 60 ristrutturato 2 posti auto coperti. I.T.I. 319.2332.

via Valdellatorre 115 vendesi nuovi alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Personale in loco 10,30/12,30. Gabetti 57.67.

… in … doni bi/trilocali liberi … affittati, … Tel. 247.0210.

… corso Racconigi … soggiorno 1 camera cucina … L. 110 milioni … 942.3887.

PIAZZA …
in palazzina … ben rifinito 3 camere cucina bagno balcone tavernetta. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Sabotino pressi libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 110 milioni e mutuo I.T.I. 319.2332.

PIAZZA S. Rita libero in palazzina interessante alloggio mq 90 e nuovo L. 80 milioni e mutuo. I.T.I. 319.2332.

PRECOLLINA vendesi corso Lanza alloggio decoroso mq 150 con portineria. Tel. 752.017 serali. Agenzie astenersi.

PRIVATO vende alloggio sito in via Principe d'Acaja casa d'epoca 4 vani cucina doppi servizi mq 150. Tel. 0588 53.422.

PRIVATO vende a privato via Tripoli camera tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 140.000.000 … Telefonare 0175 24.874.

PRIVATO … zone … prestigiosa casa … custode 9° … 220 mq soffitte cantina posto auto 700.000.000. Scrivere: Publikompass 8139 - 10100 Torino.

S. RITA via … ingresso camera tinello … bagno ascensore affare. … Finanziaria 580.8004.

… ingresso camera tinello … bagno cantina, ottime condizioni. Studio Le Terrazze tel. 436.9488.

TORINO via Avellino … alloggio di 4 vani. … 0175 42.659 ore ufficio, no agenzie.

VENDESI alloggi zona S. P… stabile. Telefonare al 544.470 ore ufficio.

VENDESI … 80/100 mq stessa casa zona semicentrale. No agenzie. …

35/37 appartamenti … di ingresso … 1/2 camere cucina bagno da … 82 milioni vende Uip 562…

VIA Montenero … totalmente … soggiorno 3 … cucina … bagno L. 185 milioni. I.T.I. 319.2332.

… Pomba ottima posizione soggiorno 2 camere … 130 termoascensore. I.T.I. 319.2332.

TORINO PROVINCIA

A.A. … alloggio … camera … tinello 2 bagni box auto, posto … anni 5 L. 150.000.000. A.I.P. … 1.935.1320.

A. 5 minuti da Stupinigi villa unifamiliari pronta consegna mq 220 su 3 piani 4 bagni lavanderia box giardino terrazzi rifiniture di pregio L. 380 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1425.

ALPIGNANO privato … centrale … camere … lavanderia … tavernetta. Tel. ore pasti 967.5512.

A Piossasco casa completamente ristrutturata indipendente con mq … L. 165 … 322…

A 20 km … Torino … casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalla e tettoia. Tel. 0121 322.262.

BARBANIA … ristrutturata mq 120 abitabili portico giardino mq 300 L. 55 milioni e mutuo. I.T.I. 319.2332.

CASA … paese … km Torino … tettoia … L. … Tel. 011 874…

… vendo casa … in ristrutturazione … 1400 mq terreno L. … Tel. …

COLLEGNO appartamenti di nuova costruzione … ingresso/living soggiorno cucina 2 camere 2 bagni posto auto box. Prezzi da L. 260.000.000. Tel. …

… prestigioso panoramico camere tinello. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CUMIANA cascinale rustico … collinare panoramica 5000 mq di terreno vendo L. 220 milioni. Tel. 905.6734.

DRUENTO privato vende villa … un alloggio … mente occupato. Tel. 958.7…

… & … 741.2874 … Collegno (Sky Residence) piano … 190 bi/ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo velando box.

… centro libero rialzato … giorno cucina camera bagno sottotetto box. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

FROSSASCO vicino paese libera villa recente bifamiliare con terreno. GR L'immobiliare 0121 352.210 - 011 320.524.

GIAVENO villa prefabbricata indipendente vista panoramica libera L. 290 milioni trattabili. Tel. 937.6227 pomeriggio.

IMPRESA vende villa prima cintura pressi Castiglione 3/4 camere salone uni/bifamiliari giardino privato consegna primavera '94 prezzi bloccati L. 460 milioni dilazionabili rifiniture di pregio. Tel. …

LA … spa vende … alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7881.

LIBERO Pino Torinese … duplex salone cucina pranzo 7 camere 4 servizi box L. 670 milioni. Tel. 942.3887.

… Comune di … ad 1 … Stadio delle Alpi la De-ga spa vende alloggi di diverse dimensioni in edilizia … con mutui agevolati. Per informazioni Telefonare ore ufficio 839.7881.

PAVAROLO cascina … su 4 lati terreno mq 9000 ottima posizione … Studio 617.6944.

PIANEZZA
porzione libera di … signorilmente rifinita con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINEROLO occupato ingresso 4 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 159 milioni. GR 0121 795.353 - 352.210.

PIOBESI TORINESE palazzina XV …, zona centrale impresa vende privatamente appartamenti signorili. Tel. 011 985.7063 - 985.6255.

… in … in … di ristrutturazione 2 unità (ville), … di ogni confort e finiture prestigiose. Iva 4%. Visite e informazioni cantiere. Telefonare 0337 202.386; Crovato s.r.l. 011 989.5023 - 953.0624.

… privato … alloggio in villa …, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, posto auto. Tel. 699.5726.

… casetta 2 lati 3 camere cucina bagno … mq … 75 milioni. I.T.I. …

Immobili di prestigio 011 561.8338. vende … del '700 nuovi appartamenti di … cisa 3/4 camere … bagni …

TROFARELLO
collina villetta a … 3 vani cucina 2 bagni giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

… in casetta … piani appartamento ristrutturato e mutuo … I.T.I. … 2332.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino … L. 220 milioni mutuo. … Tel. …

**… cascinale civile e rustico con mq 9000 … possibilità … dita frazionata. … 0121 322.262.

VALLE … cucina 3 … doppi servizi … L. … milioni consegna … 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite al sabato e domenica Malora 011 434.12811.

VINOVO … impresa vende alloggi giardino … autonomo … interessanti. Visite anche domenica … 962.4004.

VINOVO … sud in palazzine 2° ed ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi grande parco. Tel. 660.1082.

VINOVO villaggio Dega alloggio confortevole di mq 140 più 2 posti auto e giardino. Eterna 546.534 - 546.806.

VOLVERA in palazzina con parco 4 vani e servizi sottotetto mq 160 box allarmi L. 180 milioni. Le Tegole 660.1082.

… 4 vani cucina bagno cantina giardino recintato 35 km da Torino. Tel. 858.303 - 858.735.

… abitabile 5 vani bagno cantina garage giardino 28 km da Torino. Tel. 858.303 - 858.235.

A. … rustico indipendente … lati terreno 2000 mq … L. 125 milioni. Edilmarket 434…

A. 105.000.000 Serra … ampia casa di campagna rialzata con bi-servizi termo e giardino privato "La Borsa" …482.

A. 52.000.000 pressi Ciriè … (30 km Torino) in paese ben servito casetta in parte abitabile con tavernetta e giardino privato. "La Borsa" 388.482.

CRESCENTINO … porzione di cascina da ristrutturare con antistante terreno mq 1000. I.T.I. 319.2332.

… ampio bilocale … ottime condizioni … L. 92 milioni. Tel. 0171 926.093.

MONTAFIA pressi interessante porzione di casetta mq … terreno … 2000 L. 65 milioni. I.T.I. 319.2…

… **VARAITA** Melle Borgata Giuliano … ristrutturata L. 35 milioni trattabili. Tel. 030 9…502 - …

VENDESI cascina … terreno posizione collinare in provincia di Asti. Tel. 011 987.8679.

…

… centrale … ampio bilocale con balcone. Edilmare … 0182 89.071 - 88.436.

ANDORA località Pinamare Immobiliare Castello vende villa … riservata. Tel. 0172 …

BORDIGHERA, vista mare meravigliosa, in costruzione appartamenti varie metrature, prestigiose rifiniture, termoautonomo, box. Pagamento avanzamento lavori. … Metro 0184 505.920 - 02 …

DIANO MARINA in palazzina Immobiliare Castello prenota bi e trilocale, termo autonomo, posizione centrale. Tel. 0172 813.288 - 0183 404.525.

DIANO MARINA 1,5 km mare vista mare in palazzina bilocali da L. 200 milioni Iva 4% piscina. Tel. 0183 484.345.

OSPEDALETTI, vista stupenda, … schiera, su due piani, giardino box. Affare. Il Metro 0184 505.920 - 02 …

S. … **AL MARE** … 50 mt spiaggia ristrutturato lusso 2 camere, 2 bagni, soggiorno, cucinino, ampio balcone vendesi. Tel. 0183 401.802 - 0182 88.071.

S. STEFANO (Im), in costruzione sul mare, monolocali, bilocali, trilocali. Pagamento avanzamento lavori. Ottime rifiniture. Termoautonomo. Il Metro … - 02 290.02541.

…

…**ONE** spiaggia: … L. … milioni villetta in complesso L. 86 milioni, invierò fotografie … 0431 430.428 - 438.201.

SARDEGNA Palau, fronte mare, splendido villino trivano, terrazza L. … milioni. … 754.500.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni
…
Pagamenti dilazionatissimi.
Tel. … - 0337 261 676.

MENTONE a … km dal mare vendesi … autentico, …, grandi … .

MENTONE Europe Immobiliare 0033 93 575.706 via Verdun 1 fronte Casinò invia senza spese una selezione di alloggi con posizione. Aperto week-end.

NIZZA: a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi … Occasione … Tel. 011 …

PRIVATO vende, Nizza, vicino Promenade des Anglais; … di artista, loft in castello a… mq 170 più mq 70 terrazza, camino … Tel. 0033 93 870.828.

… residenziale viager occupé (1 tete 73 ans), belle villa on pierres sur 2400 mq (5 pièces principales). FF 2.500.000 plus rente. Agence du Littoral 0033 93 0…2.323 - fax 0033 93 781.219.

SAINT LAURENT DU VAR
a 3 km da Nizza il vostro bilocale sulla spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale. Tel. 011 561.1585.

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. … 011.561…

…

ANTIBES direttamente mare monolocale, terrazzo, piscina, parco, posto auto 74.500.000 incredibile. Tel. 035 320.713.

CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 628.612 - 35.629.

CORSICA, splendida villa indipendente, ampio giardino, 300 mt mare, solo 137 milioni incredibile!!! Tel. 035 320.713.

JUAN LES PINS centro, terrazzo, appartamento arredato, cantina, parcheggio, 300 … spiaggia. - 60 … Tel. 035/320.713.

VENDESI appartamento, villa stesso complesso; spiaggia, golf, parco privato, Porto Bonifacio Corsica del Sud. … AV. 011 544 470.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale 1300 mq … uffici … strada provinciale comodo autostrada zona Chieri vendesi. Tel. 941…

COMPLESSO … pressi Saluzzo su strada statale … 1850 esposizione vendita, mq 800 … laboratorio, mq 300 alloggi, mq 160 tettoie, ampio parcheggio. Fabbricato recente in ottime condizioni adatto concessionarie, … commerciale, mobilificio o altro. Tel. 011 889.8063 ufficio - 011 66/2615 pasti.

…

PERIFERIA Pinerolo vendo vasto terreno con grandi rustici panoramici. Scrivere: Publikompass 2611 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE ACQUISTO

RICERCASI 1/2 … tinello Barriera di Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 218.4118.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ci abbisognano … la rustici causa moltissime richieste rapida definizione. Edilmarket 434.1316.

COOPERATIVA … casetta villa … edificabili in … "La Borsa" 388.482.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggi vuoti di 1 camera tinello e servizi e 2 camere tinello servizi in stessa … Tel. 334.929…

AFFITTASI appartamento … camere cucina doppi servizi casa signorile L. 700 mila. Tel. … Mobilificio.

… a … impiegati … stessa casa mansarda L. 180 mila … L. 350 … 4950.

… uffici … centralissimi … stabile … servizi, recapiti telefonici, postali, …, … Centro AV. 544.470 - 544.527.

ALLOGGIO … 2 … tinello e servizi affittiamo seconda … Tel. … Simail.

… prossimi sposi camera tinello L. 400 mila via Mombasiglio comperando mobili in contanti al contratto. Tre G 319.5503.

… sposi 2 camere tinello L. … via Brandizzo … mobili in contanti al contratto. Tre G 319.5503.

… alloggi … dati stesso casa solo a referenziati. Tel. 011 503.835.

… confortevole minialloggio … cucinino e bagno affitta arredato … Mirafiori Di …

TORINO PROVINCIA

AFFITTO alloggio in residenza parco tennis piscina sauna bocce … Fenestrelle … 0121 … 700 - 83.771.

LIGURIA

…**O** affittasi appartamenti stagionali in villa. Centro AV. 011 544 527.

ITALIA

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti … Geometra Pennacchi. Tel. … - 387.096.

… spiaggia: … villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Boreal. Inviamo fotografie. Tel. 0431 430.428 - …

LOCALI UFFICI CAPANNONI

… CASAFFITTI … zona … Turin in palazzina uffici ingresso 2 vani servizi ripostiglio in buone condizioni.

ADIACENTE corso … Torino affitto locali mq … altro mq 400 … Tel. 0172 40.096.

AFFITTASI ufficio Borgo S. Paolo zona … Centro AV. 544… ufficio.

… vicinanze … Cibrario alloggio … vani … da adibire ad ufficio. Telefonare al 329.9834 dalle 15 alle 19.

AFFITTASI zona piazza Bengasi magazzeno mq 100 con ingresso a cielo aperto esigonsi referenze …

via Po proponiamo elegante … su 3 livelli collegati per mq … Gabetti per l'impresa. Tel. 57.6…

AVIGLIANA affittasi stabilimenti industriali 2000/4000 mq prestigiosi e moderni per qualsiasi lavorazione A.I.P. …

CAPANNONE … più palazzina … corso rarotole 100 mt dall'uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172 40.097.

PA… … zona Pozzo… mq … su 3 piani affittasi L. 4 … Tel. … 2077.

PRESTIGIOSO 1.800 mq con 300 … uffici commerciale industriale … tangenziale Nord Torino. Tel. 011 53…

… Carlo … locale 100 mq … silenzioso … 342.781.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

… e onesto cerca … per uso abitativo … persona … e … Tel. 011 452.3638.

FUNZIONARIO … alloggio vuoto e a… anche … 011 434.6041.

LOCALI UFFICI …

AZIENDA … a Torino dal … cerca locale mq 400/500 con vetrine magazzino laboratorio su via o corso commerciale. Tel. 650.7166 - 650.5005.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura … valutazione pagamento contanti via … 32 Torino tel. … Zona Mole.

ACQUISTA autovetture … massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa … 011 776.1898 Torino.

ALFA Spider 2000 quadrifoglio verde '88 … con … top, Sata Montecatio Spider … vende permuta Sitauto via … 562.2421.

AUTOTORTONA acquista vetture … tipo massima valutazione e … Corso Tortona … 817…

MERCEDES Benz …: MB 200 GE … ultimo tipo … aria condizionata … come … Tel. 0171 411.777.

… vende: … E 24 V 1992 full optionals … Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz …: … 300 TE 4matic 1990 full … come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo …: … 560 SEC 1988 blu scuro full optionals … nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz … vende: … 560 SEL 1990 full optionals … Tel. 0171 411.777.

… vende: … CE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

SAAB 9000 … cambio automatico anno 1990 impianto a gas colore bianco climatizzato. Autoslander 898.9272.

VIAGGI E VACANZE

… PENSIONI RESIDENCES

ANZIANI/E prestigiosa struttura … ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3973.

ISOLA D'ELBA … lussuoso … mente sul mare affitta bungalow, appartamenti, posti tenda, promozioni in bassa/media stagione. Tel. 0565 934.908 - 93…

MATRIMONIALI

… pop… sportivo conoscerebbe eventuale … monio … colla … Telefonare Istituto Ideal… - 011 324.1885 - 011 650.7333.

DOLCISSIMA …enne vent…enne aspetto gradevole appassionata equitazione conoscerebbe eventuale matrimonio posizionato gentiluomo affidabile … Telefonare Istituto … 011 318.2940.

RAGAZZO 37enne … deficit uditivo, conoscerebbe … seria amante valori famiglia, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass … - 10100 Torino.

… diplomata bella presenza … 1.63, sensibile …, conoscerebbe scopo matrimonio diplomato, snello, bella presenza, con seria … Scrivere … - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA … 334.802-382.0555 … oro argenteria monete gioielli … Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

GRANDE stabilimento per cessata attività vende: Alesatrici Jones Shipman, … Ceruti, Genevoise, Omega, Olivetti Hauser, Centro di lavoro Norma-Elettroerosione a Filo e a Tuffo Japax - Fresapiallo Parpas, Nileo - Fresatrici Huron, Gambin - Presse Progetici Colly - Pressa Galdabini Radiali Saes - Rettifiche Universali Tacchella - Tangenziali Jones Shipman … - Favretto - Verti… - Torni Paralleli Giana, Cazeneuve Fimap - Graziano - Utensileria - Attrezzatura per officina - Apparecchi di controllo - Banchi di lavoro - Scaffalature - Mobili ufficio. Telefonare allo 0039 836.300 - 0733 281.274 - 069 461.212.

SIBERIAN Husky smarrito, zona Moncalieri, colore grigio. Telefonare al 645.807, ricompensa.

Per il «Times»: «L'opera italiana è come la famiglia reale inglese»

«Pavarotti? Un parassita»

«Da Modena in poi, fa solo errori»

LONDRA. «Pavarotti è un parassita che assomiglia sempre di più alla rossa "Fergie"». Il «Times», ieri, se la prendeva con il melodramma italiano e attaccava [illegible] migliore, la stella di massima grandezza: Luciano Pavarotti. Una pagina piena d'ironie e [illegible] veleno in cui l'autore dell'articolo, William Ward, sostiene che il mondo della lirica, con i suoi scandali e le [illegible] crisi, [illegible] l'equivalente italico della famiglia reale inglese.

Facendo riferimento alle gesta, tanto discusse, della duchessa di York, continua: «E' straordinario quante mosse sbagliate il tenore abbia fatto in questo ultimo periodo. Prima il concerto di Modena, finito in un fiasco quando gli sponsor si accorsero che cantava in playback, poi quella stupida incisione [illegible] Zucchero, [illegible] "Miserere"».

Insomma, secondo il quotidiano inglese, [illegible] scivolone tira l'altro. Non sembrano tempi buoni per Pavarotti. Tutto è cominciato [illegible] i fischi al «Don Carlo» della Scala, poi ci sono state le polemiche di Düsseldorf, per continuare con i malanni che gli hanno fatto cancellare gli impegni americani. Inoltre la dieta, e «I Pagliacci» prima annunciati e poi lasciati, infine l'operazione al ginocchio.

La superstella italiana però non risponde alle accuse. Con [illegible] fair play inglese non commenta, ma aspetta. «Non ho tempo, devo pensarci - dice al telefono -. Ho bisogno di un giorno, sono [illegible] impegnato, e poi ormai sono abituato alle critiche». Perché questo nuovo attacco, cosa ha fatto ai britannici? «Non lo so, quest'anno sono tutti scatenati. In Gran Bretagna mi amano, da sempre. Non capisco. Forse vogliono colpire altri e mi usano, [illegible] mettono in mezzo, così è più facile. Ma [illegible] ho troppo da fare. I pettegolezzi mi rendono allegro, e le critiche stupide non m'interessano. Aspetto, poi parlerò. Se sono polemiche serie mi difenderò, e anche bene. Se invece sono stupidaggini, mi farò, come spesso è succ[illegible] in questi ultimi tempi, una bella risata».

[illegible] «Times» però, prende meglio la mira, e rispara: «In Italia i veri protagonisti del melodramma non sono quelli che appaiono e rischiano sul palcoscenico. I leader stanno sopra, sotto e dietro le quinte. E' lì che si fanno i giochi. Là si svolgono tutte le controversie amministrative. I politici [illegible]minano il mondo dell'opera. Sono loro a condurre [illegible] gioco: tu canti e tu [illegible] tu mi piaci e puoi guadagnare tanto, tu non mi piaci e quindi guadagni poco. Ma l'arte non c'entra».

«Insomma, ancora storie di corruzione e di mafie - conclude Luciano Pavarotti -. Ancora vicende [illegible] cui i giornali stranieri si buttano [illegible] facilità. Il momento è questo, [illegible] dovrebbero guardare meglio anche in [illegible] loro».

Luciano Pavarotti. Il «Times» lo paragona a «Fergie» (foto piccola) e lo definisce [illegible] parassita

William Ward non risparmia neanche Giampaolo Cresci, sovrintendente dell'Opera di Roma, l'uomo delle estati [illegible] Caracalla. «E' lui - si legge - che ha volgarizzato l'austera facciata [illegible] Teatro dell'Opera. E' sempre lui che fa indossare livree [illegible] Settecento alle maschere. Ancora lui invade [illegible] strade di Roma [illegible] se, neanche facesse pubblicità a un [illegible].

Secondo il «Times», inoltre, ogni spettacolo in Italia costa due, tre volte [illegible] più che a Londra.

Laura Carassai

Al convegno per trovare la nuova formula del festival: un premio Grammy?

Sette sorelle attorno a Sanremo

Maffucci (Raiuno): una «Città della musica»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] può parlare di Sanremo fuori stagione, [illegible] a Natale [illegible] può parlare di Pasqua e viceversa. Nel Fo[illegible] organizzato dal Comune e dalla Rai, iniziato ieri al Ritz per rifondare la manifestazione, fra i numerosi interventi sono risuonati quelli delle società di ricerca: e secondo un'indagine [illegible] Studio Ipotesi, il Festival viene vissuto dagli italiani proprio come le ricorrenze canoniche di Natale e di Pasqua. Miracoli delle canzonette. La Abacus è andata oltre, ha stilato un elenco delle manifestazioni più note in Italia. Il Festival è natural[illegible] [illegible] primo posto, con il 94,4 per cento di notorietà, seguito da Miss Italia, dal Giro d'Italia e dal Carnevale [illegible] Venezia.

Ma non solo [illegible] indagini demoscopiche si è parlato, nel convegno moderato da un baldo [illegible] Conti in cui spiccavano i volti noti [illegible] Pippo Baudo, Mogol e Gino Latilla. Il direttore di Raiuno Fuscagni, aprendo i lavori, si è augurato che si trovi una formula «che fac[illegible] salire il livello [illegible] abbassare i grandi numeri». Presenti in [illegible] sa gli autori fra i quali Franco Migliacci, autore di «Volare» con Modugno, che hanno molto insistito sulla [illegible]ità di aprire e tappeto ai nuovi compositori, [illegible] modello [illegible] quanto già avviene al piccolo ma robusto Festival di Recanati.

Illuminanti due interventi: quello del capostruttura di Raiuno Mario Maffucci, che a titolo personale ha proposto l'istituzione di una «Città della Musica», [illegible] due momenti forti - il Festival in febbraio e un premio alla «Grammy» in settembre - per «togliere condizionamenti al Festival», ed ha escluso di poter lavorare ancora [illegible] futuro [illegible] due produttori [illegible]vi in contrasto, come la Publispei di Bixio/Ravera e la Oai di Aragozzini; e il discorso dello stesso Aragozzini, che ha difeso appassionatamente la formula del '90/'91 quand'era patron, giudicandola [illegible] migliore possibile e ha poi attaccato [illegible] Fimi, discografici delle multinazionali, assenti nel pomeriggio dopo che il presidente Reali [illegible] parlato [illegible] cifre e necessità bruta di programmazione per l'industria, senza indulgere e filosofia. «Dicevano pri[illegible] [illegible] Festival: noi abbiamo l'80% del mercato; vogliamo il 50% dei cantanti» ha rivelato Aragozzini, chiudendo: «Quelle [illegible] sono le sette sorelle, sono [illegible] sette puttane. Arrivano solo per prendere».

Marinella Venegoni

Riaffiora il «movente politico»

Giallo Piovra la Rai non firma

ROMA. Nessuna telefonata, nessun incontro, neanche un laconico fax: l'ultimo giorno utile per confermare l'accordo tra il produttore padre della Piovra Sergio Silva e [illegible] diretto[illegible] di Raiuno Carlo Fuscagni è trascorso in un clima di silenzi impettiti. Sulla «Piovra» spezzata, quindi, [illegible] novità: la prima [illegible] non ha fatto sapere se, budget permettendo, realizzerà prima o poi una Piovra numero 7; Sergio Silva, invece, è ben certo di andare avanti con [illegible] lavoro per la [illegible] «Indagine sulla morte del Commissario Cattani». «Le riprese avranno inizio nei primi giorni del gennaio '94 - fa sapere il resp[illegible]bile della Sergio Silva Productions - ho già attori scritturati e [illegible] conseguenza impegni che [illegible] assolutamente rispettati. Cercherò altri partner: è impossibile pensare di far cadere, [illegible] questo momento sociale e politico, [illegible] argomento importante [illegible] quello della Piovra».

Vittorio Mezzogiorno

Sulla vicenda, intanto, fioriscono interpretazioni, leggende, insinuazioni. Si viene a sapere, per esempio, che forse per riconfermare l'accordo con [illegible] sarebbero bastati al momento anche solo 500 milioni. Una cifra molto bassa se paragonata al costo medio di [illegible] show [illegible] Raiuno: il costo di una sola puntata dell'ultima edizione di «Scommettiamo che?» è stato pari a circa 800 milioni. E' quindi difficile pensare che la prima rete Rai non disponga neanche di questa cifra; ma allora perché bloccare la nuova Piovra?

Nel giallo riaffiora il movente politico: che di nuovo la prima [illegible] abbia deciso di essere più realista [illegible]re, evitando di realizzare il film tv che ha avuto il merito di raccontare alla grande platea televisiva la tragedia della mafia e i legami tra quest'ultima e il potere politico? Sembrerebbe assurdo, in giorni come questi, ma alla Rai c'è chi dice che forse è così.

Un altro filone di voci e commenti racconta di un fronte compatto Rai-Rcs contrapposto a quello rappresentato dalla società [illegible] Sergio Silva. Si dice che anche la Rcs, per la Piovra 6, si era trovata con attori opzionati e con accordi lasciati in sospeso. Ma che, avendo la pazienza di aspettare i tempi lunghi [illegible] Raiuno, si è poi garantita [illegible] sua fetta di Piovra.

C'è perfino chi avanza l'ipotesi che la nuova Piovra resti in casa Rai, magari diventando proprietà di un'altra rete. E l'unica rete competitiva nel campo della fiction, [illegible] la seconda. Quest'interpretazione, comunque, non trova nessuna conferma, anzi: Raidue, di[illegible] i responsabili della rete, ha già il suo nutrito programma [illegible] di fiction, e anche sulla mafia ha già fatto molto. Basta pensare che [illegible] pochi giorni verrà presentato il film «Un uomo di rispetto», regia di Damiano Damiani, [illegible] Michele Placido protagonista nella parte [illegible] [illegible] superpentito.

Emergono anche particolari stravaganti sul come e quando sia partito lo stop all'accordo con Silva: pare che esattamen[illegible] nello stesso [illegible] [illegible] cui gli avvocati della Sergio Silva Productions incontravano quelli della prima rete per mettere a punto l'accordo di «attivazione» per la nuova serie, [illegible] direttore Fuscagni sia stato chiamato ai piani alti di Viale Mazzini, dalla direzione generale dell'azienda, e abbia ricevuto l'ordine di non firma[illegible] nuovi accordi economici.

Fulvia Caprara

Scelto il regista

Erman aspetta Rossella

La mitica Rossella O' Hara di «Via col vento» interpretata da Vivien Leigh

MILANO. Sarà John Erman il regista di «Rossella», il seguito televisivo di «Via col vento», [illegible] miniserie di 8 [illegible] prodotta [illegible] Silvio Berlusconi Communications, [illegible] Entertainment, Cbs e Kirchgroup.

Mentre è ancora in corso la [illegible] definitiva della sceneggiatura, scritta da Chris Lofton e James Henerson, e prosegue la ricerca della interprete della nuova Rossella (nessuna delle candidate è risultata convincente nel ruolo che fu di Vivien Leigh), la produzione ha annunciato la firma del contratto con il regista, che sarà presentato ufficialmente nel corso del prossimo Mip, Mercato Internazionale dei Programmi tv che si svolge a Cannes [illegible] 16 al 21 aprile. John Erman originario di Chicago dopo gli studi universitari compiuti presso l'Ucla, ha incominciato [illegible] carriera artistica [illegible] [illegible] prendendo parte a film come «Il [illegible] della violenza», [illegible] Richard Brooks, «Quadriglia d'amore» [illegible] Robert Lewis e «Il re del jazz» [illegible] Valentine Davies. Ma esordisce nella regia cinematografica [illegible] 1972 [illegible]n «Phil, il Dritto» e l'anno dopo ha lavorato per la televisione [illegible] il tv-movie «Letters From Three Lovers» interpretato [illegible] Barry Sullivan e June Allyson. Da allora prosegue la sua carriera di regista specializzandosi in film per la tv e miniserie fino ad arrivare a dirigere produzioni come «Radici», «Radici, la nuova generazione», «Chi amerà i miei bambini?» e «David».

[illegible] [illegible] lavoro più recente è la miniserie «Queen» (1993), l'ultimo capitolo della [illegible] [illegible] «Radici» narrata da Alex Haley.

TIVU' & TIVU'

L'erotismo vien di notte e su Italia 1 non fa paura

UMBERTO Bossi e Leoluca Orlando si erano appena stretti la m[illegible] «obtorto collo», l'altra sera su Italia 1, quando è divampato l'erotismo. Ma come l'erotismo? Neanche a mezzanotte, sulla rete dello [illegible] Karaoke e degli allegri compari [illegible] «Beverly Hills»? Proprio, e non è neppure la prima volta che accade. Altro che spogliarelli delle casalinghe, altro che «Colpo grosso» dove dilettanti allo sbaraglio si tolgono progressivamente i vestiti: in questo varietà che viene dall'America, e si chiama «Playboy Show», [illegible] professioniste, del nudo e dello strip, splendide ragazze con corpi statuari ed [illegible]mi seni (alla Brigitte Nielsen, per intenderci) che viaggiano senza indumenti, o se li levano quando li hanno.

Ci sono dei veri servizi giornalistici, nel programma, mica solo gli spogliarelli. Si comincia con uno scultore che fa il calco del corpo [illegible] una modella per poi riempirlo di creta (il calco, non il corpo) e realizzare strane sculture che generalmente prevedono un corpo di donna e una testa di animale; c'è l'intervista ad [illegible] ballerina di night cieca, che gioca anche a freccette [illegible] è molto amica con le colleghe; c'è il video che racconta (racconta: descrive nei particolari le grazie) della «playmate» australiana che ha trovato in America la sua fortuna. C'è la candid camera: alcune persone cercano lavoro e vengono ricevute [illegible] una «boss» vestita soltanto di [illegible] paio di scarpe dal tacco altissimo che, naturalmente, si comporta come se niente fosse per vedere le reazioni delle povere vittime; c'è il trasferimento per immagini in movimento di quelle normalmente fisse sulla carta patinata della rivista: tema dell'altra sera, l'erotismo che nasce dall'unione [illegible] Oriente e Occidente; e c'è pure il racconto: profondo West, due viaggiatori di commercio che arrivano nella casa di [illegible] contadino burbero e soprattutto della [illegible] disponibile figliola.

Eh sì, anche di questo è fatto il video, dove, si sa, c'è posto per tutto. Il video è il nuovo mondo, e c'è dentro ogni cosa.

Però è curioso: si parla spesso di film tagliati, [illegible] scene osée che non passano, di Pippo Baudo che fa sfilare le modelle con il [illegible] nudo e dipinto, di Raitre che a «Fuori orario» si prende delle libertà hard, a ora molto più tarda. E qui, con le ragazze di «Playboy» squadernate sullo schermo in tutta la loro avvenenza? Tutti zitti. Deve essere così: su Raitre ci possono [illegible] dei sottofondi ideologici (pericolo!). I film pure, possono avere un senso, le scene tagliate significare qualcosa (pericolo!). Baudo, le sue modelle dipinte, le porta in piazza in prima serata (pericolo!). Qui non c'è nessun pericolo: ci sono soltanto [illegible] corpi da [illegible] guardare; delle contadinotte texane disponibili a istruire i giovincelli sulle arti amatorie; delle storie lacrimose riscattate dallo strip. Ci sono donne che soffrono e s'offrono (come la vispa Teresa). Che c'è da dire? Niente, tutto regolare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Poliziotto detective

UN POLIZIOTTO IN BLUE JEANS

1988, Italia 1 alle 20,30; dur. 91'

Realizzato per la televisione dal regista di «Paris Trout», James Glickenhaus, arriva in «prima visione» questa storia con Peter Weller e imperniato sulla vicenda di un avvocato che si allea a un detective per difendere [illegible] spacciatore di colore ingiustamente accusato. L'assassino però ha delle motivazioni valide, pur se nessuno gli crede. I due protagonisti [illegible] il [illegible] scoprendo una episodio di corruzione all'interno della locale polizia. Con Sam Elliot.

CRIMINI DEL CUORE

1986, Tmc [illegible] 22,30; dur. 105'

Di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange e Sissy Spacek. Nel profondo Sud degli Stati Uniti una donna trascorre la [illegible] vita di zitella accudendo l'anziano padre. Un giorno da Hollywood arrivano le due sorelle, e la vita delle tre donne cambierà imprevedibilmente. Ottima prova per tre primedonne del cinema.

BALLATA PER UN [illegible]

1980, Odeon alle 20,30; dur. 120'

Di Daniel Mann. Intensa interpretazione di Vanessa Redgrave nei panni di una cantante franco-ebrea condannata dai nazisti al lager. La donna ritroverà una ragione di vita nell'orchestra composta dai detenuti di Auschwitz, ma non sempre i musicisti che dirige riusciranno a comprenderne fino in fondo i sentimenti. Nel cast anche Viveca Lindfors.

Una scena da «Crimini del cuore» su Tmc alle 22.30

LA PIETRA CHE SCOTTA

1972, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Di Peter Yates. Commedia gialla per il simpatico furfante appena uscito di galera interpretato da Robert Redford e il [illegible] socio in truffe George Segal. I due danno la caccia a un preziosissimo diamante custodito in un museo di Brooklyn. Il colpo riesce, ma la pietra [illegible] scotta viene occultata da uno dei complici proprio in una cella del commissariato. Nel cast anche Moses Gunn e Zero Mostel.

UNICO INDIZIO UNA SCIARPA GIALLA

1971, Raidue alle 2

Di René Clément, a tardissima ora (per il ciclo «Cinema di notte» curato da Claudio G. Fava e Cesare Genolini) un buon giallo all'americana interpretato da Faye Dunaway e Frank Langella e Barbara Parkins.

ANTENNA

OGGI

Omicidio a colpi di padella per *L'Ispettore Tibbs* (Raidue ore 18,20), nuova sit-com di David Lynch e Mark Frost (gli autori di *Twin Peaks*) su Telemontecarlo (ore 21), sul primo alle 18,45 *Quark Enciclopedia*, nuovo programma di Piero Angela, in *Porca* [illegible] (Raitre, ore 22,45) una famiglia di sei concorrenti contro un single, finisce *Scherzi a parte* (Italia 1, ore 20,30).

QUARK

Qualche anno fa il mensile «Figaro magazine» calcolò che tutti i fran[illegible] discendevano [illegible] re dell'Anno Mille. Allo stesso modo Angela si occupa, nella puntata di oggi, del fatto che pochi antenati comuni hanno generato l'intera popolazione italiana. Essendo la notizia ricca di riflessi anche politici, sarà bene precisare che è indubitabilmente provata: [illegible] hanno dimostrato [illegible] studi dei prof. Alberto Piazza e Luca Cavalli Sforza l'Italia di oggi ha la stessa mappa genetica dell'epoca preromana.

[illegible]

«La scienza [illegible] ricerca la verità, s'accontenta d'illuminare col suo lanternino pochi metri quadrati attorno a sé» (Piero Angela).

[illegible]

«*Quark* è un programma di fuga dalla realtà e diseducativo. Non si può parlare per ore dell'airone del Bengala con una telecamera che impedisce di vedere se sullo sfondo c'è una centrale nucleare. Ascolti un discorso sull'ingegneria genetica, credi di aver capito tutto, spegni il televisore e non [illegible] non un vago senso di simpatia per il conduttore. Quark [illegible] alibi per gli incolti e per le [illegible] parcheggiano i bimbi davanti ai [illegible] (Mino Damato).

ANITA

Poiché Zeffirelli ha raccontato il suo dispiacere di non [illegible] diventato padre nel 1940 per colpa di una giovane Anita che preferì abortire, Enrico Vaime consiglia a quelli di *Scherzi a parte* di mandargli a casa un signore di 53 [illegible] che bussi alla porta e, trovandosi davanti il regista, spalanchi le braccia e gridi: «L'Anita t'ha mentito! Non abortì! Eccomi papà!».

[illegible]

Gene Gnocchi ha spiegato che non è così difficile fare scherzi, dato che il perno della burla è sempre una persona di cui la vittima si fida ciecamente. Se si volesse mettere in [illegible] lui, bisognerebbe render complice sua madre. In effetti, Gnocchi e Teocoli hanno vissuto l'ultimo periodo della trasmissione [illegible] una [illegible] ansia di finire in qualche trappola.

PRATI

Pamela Prati, 34 anni, è di Ozieri, in Sardegna. Da ragazza fa[illegible] la commessa in una boutique del centro di Roma. Entrò nel mondo dello spettacolo per merito dell'agente Alberto Tarallo, che era entrato nel [illegible] negozio per regalare un vestito ad Anita Ekberg.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Piero Angela

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,05; 0,15

- 8 — **Senza rete**, varietà
- 8,50-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, [illegible] Di Giannantonio
- 7,35 **Tgr Economia**
- [illegible] **Unomattina Economia**
- 10,15 **Ragazze d'oggi** (1955), film commedia. Regia di Luigi Zampa, con [illegible] Allasio, Mike Bongiorno, Paolo Stoppa. 1° tempo

POMERIGGIO

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Buona fortuna**. Programma delle Lotterie nazionali
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm. *Indiziato di omicidio.*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- [illegible] — **Fatti, misfatti e...** [illegible] **del [illegible] Uno al vostro servizio**, a cura di Puccio Corona
- 14,30 **Cronache italiane** di Freni
- 14,45 **Dse - Materiali didattici**, *Il laser.*
- 15,15 **L'albero azzurro**
- 15,45 **Sigl** *Io, Tu il mondo e la tv.*
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**

SERA

- 18,45 **Quark enciclopedia**. Viaggi nel mondo della scienza. A cura di Piero Angela. *Gli antenati*
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- [illegible] [illegible] si parla di Aids, ex Jugoslavia e caso Andreotti
- 21,50 **I giorni dell'infanzia**, di Arrigo Levi, [illegible] puntata. *L'avventura dell'intelligenza*. Inchiesta filmata di Folco Quilici.
- 23,15 Roma. **Pugilato: [illegible]yers**. Campionato del mondo pesi leggeri
- [illegible] **Oggi al Parlamento**
- [illegible] **[illegible]notte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 1,25 [illegible] (1955), film drammatico. Regia di Raffaello Matarazzo.
- 3 — **Telegiornale Uno**. Replica
- 3,05 **Signé Charlotte** (1985). Film in lingua originale sottotitolato. Regia di Caroline Huppert.
- 4,35 **Stazione di servizio**, telefilm
- 5,05 **Telegiornale Uno**, replica
- 5,10 [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

- 6 — **Università. Corso di [illegible]matica 1**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni [illegible]
- 7,20 **Piccole e grandi storie**
- 7,25 **Baber**, cartoni animati.
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,20 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**. Con Sardella.
- 9,30 **Guardia, ladro e cameriera** (1956). Film comico.
- 11 — **Doogie Howser**, telefilm
- 11,45 **Segreti per voi... [illegible]matori**. Di Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri**. Conduce Fabrizio Frizzi
- [illegible] **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Trentatre**
- 14 — **Segreti per voi - pomeriggio**. Con Antonella Clerici
- [illegible] **Quando si ama**
- 14,35 **In viaggio [illegible] Sereno va[illegible]**, di Bevilacqua.
- 14,45 [illegible] **Barbara**, serie tv
- 15,30 **Detto tra noi - La cronaca in diretta**
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,25 **Il coraggio di v[illegible]**
- 18,10 **TGS Sportsera**
- 18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Quanto vale un anziano?* Con Howard Rollins
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,40 **[illegible] vostri**, *Piazza Italia di sera*. Programma di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Fabrizio Frizzi. Regia di Michele Guardì
- [illegible] **Tribuna del Referendum**, diretta da Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. *Appelli finali dei Comitati referendari e dei partiti*
- 23,10 **Tg 2 - Pegaso**. A cura di Roberto Amen, Balit, Cancedda e Mariano Squillante
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- 0,10 Birmingham. **Ginnastica artistica: Campionato [illegible] mondo**
- 2 — **[illegible] indizio una sciarpa gialla** (1971). Film giallo.
- 3,35 **Tg 2 - Pegaso**. Replica
- 4,15 **Tg 2 - Notte**. Replica
- 4,20 **Tg 2 - Trentatre**, replica
- 4,43 **Tg 2 - [illegible] strade di San Francisco**, telefilm.
- 5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 6,30 **Tg 3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- [illegible] **Dse - Tortuga**
- 6,50 **Tgr Lavoro**
- 7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
- 7,30 **Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Dse - Tortuga. 3ª pagina**
- 8 — **Dse - Tortuga Doc**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice**
- 11,30 **Tgr** [illegible]
- 12,15 **Dse - L'occhio [illegible] letteratura**, conduce A. Zucchi
- 13,45 **Tgr Leonardo**
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr Gran Tour - [illegible]** di G. Biasi e F. Ricciuti
- 15,15 **Dse - L'altra [illegible]**. A cura di L. Parola e A. Proietti. (5ª)
- 15,50 **Tgs Motorama**
- 16,05 **Tgs Gulliver**
- 16,20 **Campionato italiano**
- 16,40 **Tgs Regina atletica**
- 17 — **Basket**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **On-off**
- 17,50 **Rassegna stampa**
- 18 — **Geo.**
- 18,30 **I [illegible] vent'anni dopo**, *Le tre bare di bomboloni.*
- 18,50 **Tg3 Sport**
- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,05 **[illegible] tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **[illegible] Cartolina spedita [illegible] Barbato**
- 20,30 **Il banchiere**, film, regia di William Webb, con Robert [illegible] e Shanna Reed
- 22,45 **Porca miseria**, quiz condotto da Fabio Fazio, Bruno Gambarotta, Patrizio Roversi. [illegible] affronta la «nuova povertà»: una famiglia concorrerà contro un «single»
- 24,45 **Tg3 Nuovo Giorno - Edicola**
- 1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- [illegible] **Blob. Di tutto di più**. Replica
- 3 — **[illegible] Cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**. Replica
- 3,05 **Porca miseria** (r)
- 5 — **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola**. Replica
- 5,30 **Videobox**, a cura di Beatrice Serani
- 5,55 **Schegge**

CANALE 5

- 6,[illegible] **Prima pagina**, attualità
- 8,[illegible] **Un dottore per tutti**, telefilm
- 9,[illegible] [illegible] **Show**, varietà (replica)
- 11,30 **Ore [illegible]**, varietà. [illegible] Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- [illegible] **Agenzia matrimoni[illegible]**, attualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, con Davide Mengacci
- 16 — **Hallo Stank**
- [illegible] **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Gadget colpisce [illegible]**
- 17,15 **Indovinate chi è?**
- 17,30 **James Bond jr**, cartoni
- 17,55 **Tg 5 - Flash**
- 18 — **[illegible] prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con [illegible] Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
- 20,40 **Scherzi a parte**, con Gnocchi, Teocoli, Pamela Prati. Vittime di questa ultima puntata: Lamberto Sposini, Fulvio Collovati, Barbara Alberti, Alessandro Gassman
- 22,45 **Braccio di ferro**, attualità con Enrico Mentana. *Mario Segni e Stefano Rodotà*
- 23,25 **[illegible] Costanzo show**, varietà
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,40 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - [illegible]**
- 2,40 **A tutto volume**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] [illegible] **spirito**,
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- [illegible] — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- [illegible] **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **I miei due papà**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- [illegible] **Professione: pericolo!**, telefilm
- 11,45 **I dieci referendum**, attualità
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **L'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Ciao ciao Street**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Willy Coyote**, cartoni
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm, *Crisi condominiale*
- 14,15 **Non è la Rai**, varietà [illegible] Paolo Bonolis
- 16 — **UnoMania**, varietà con Gabriella Golia
- 16,05 **21 Jumpstreet**, telefilm, *Casi di cuore*
- 17,05 **Twin Clips**, varietà
- 17,30 **Mitico!**, varietà
- 18,05 **Tarzan**, telefilm, *La donna del cuore*
- 18,30 **Mamma faccio il pi[illegible]**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
- 19 — **UnoMeteo**, [illegible] Enzo Braschi
- 19,05 **Studio sport**
- 19,15 **[illegible] Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Un poliziotto in blue jeans**, film poliziesco di James Glickenhaus con Peter Weller, Sam Elliott
- 22,30 **L'istruttoria**, di Giuliano Ferrara — *Il caso Andreotti* in studio Violante, Orlando e Pannella
- 1 — **Studio aperto**
- 1,10 **Rassegna stampa**
- 1,20 **Studio sport**
- 1,40 **21 Jumpstreet**, telefilm
- 2,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
- 3,30 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 4 — **Pro[illegible] pericolo**, telefilm
- 5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
- 5,30 **I miei due papà**, telefilm
- 6 — **Mitico!**, varietà
- 6,20 **Rassegna stampa**

[illegible] 4

- 6,25 **La famiglia [illegible]**
- 6,50 **La famiglia Bradford**
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **General Hospital**, soap opera
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg4 - Mattina**
- 9,35 **Ines, [illegible] segretaria [illegible]**, telenovela
- [illegible] **La storia di Amanda**, telenovela
- 11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
- 12,35 **Celeste**, telenovela
- [illegible] **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **Buon pomeriggio**, varietà
- 14,05 **Sentieri**, soap opera
- 15,15 **Grecia**, telenovela
- 16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 17 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg4 - Flash**
- 17,35 **Naturalmente bella**
- 17,45 **C'eravamo tanto amati**
- 18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
- 19 — **Tg4 Sera**
- 19,20 **La signora in rosa**, telenovela
- 20,30 **Micaela**, telenovela [illegible] Jorge Martinez
- 22,30 **La pietra che [illegible]** film commedia di Peter Yates con Robert Redford, George Segal. Nel corso del programma:
- [illegible] **[illegible] - Notte**
- 0,35 **Top Secret**, telefilm
- 1,35 **Mortacci**, film commedia con Carol Alt, Vittorio Gassman
- [illegible] **[illegible] polizlotto**, film commedia con Tina Pica, Mario Riva
- 5 — **Strega per amore**
- 5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Tu lui i figli gli altri; 12,41 RadioUnoclip; 13,20 Itinerari; 13,30 In diretta dal 1943; 13,52 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto; 15,36 Ci lasse quanto pago?; [illegible] Il Paginone; 17,04 I Migliori; 17,27 Come la musica esprime. Le idee; 18,08 Radicchio; 18,30 Vietato vietare?; [illegible] MondoMotori; 20,05 Bric a' Brac; 20,30 Che vuol dire?; 21,04 1° Concerto della Stagione di Primavera 1993.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 Il video spento; 9,30 Speciale GR 2; 9,48 Le figurine; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La palata bollente; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity; 15 Il nocciolo [illegible] questione; 15,30 Economia; 15,45 Le figurine; [illegible] Pomeriggio insieme; 17 Help; 18,32 Le figurine; 18,35 Appassionata; [illegible] Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto; 10,30 La Gerusalemme liberata; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in cd; 15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La Bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 DSE; 19,45 Scatola so[illegible]. 21 Radiotre suite. La serenata di Mozart ai contemporanei; 22,30 Alza il volume; 23,20 Il racconto; 23,43 Incontri musicali a Venezia.

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22

- 13 — **She-ra**, cartoni animati
- 13,35 **La spesa di Wilma**
- [illegible] — **Sull'orlo dell'abisso**
- [illegible] **Oscar junior**, attualità
- 17 — **Telebontà**, varietà
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 18,30 **Sport news**
- 19 — **I misteri d[illegible] giungla nera** (Italia, '90) film
- 21 — **Un catastrofico suc[illegible]** Con Nancye Ferguson.
- 21,35 **Antennopoli[illegible]**
- 22,30 **Crimini del cuore**, film
- 0,30 **Basket Nba/Cnn news**, 02,30

[illegible]

Telegiornale: [illegible]; 20; [illegible]

- 15,30 **Apocalisse**, d[illegible]
- [illegible] **Textvision**
- 16,40 **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, animazione
- 18 — **La famiglia Hogan**, telefilm
- 18,25 **Alf**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro**, settimanale
- 21,30 **Star Trek**, telefilm
- 22,35 **Siore e siori buonasera**
- 23 — **Ore zero**
- 23,30 **Il patrigno**, film
- 0,55 [illegible]

TELE + 1

- 13,30 **Dice lui, dice lei**, film
- 16,20 **Un fantasma per amico**, film
- 18,10 **+ 1 news**
- 18,30 **Yado**, film
- 20,30 **Memphis Belle**, film
- 22,30 **Darkman**, film
- 0,15 **Il signore del male**
- 2,10 **Lost Angels**, film

TELE + 3

- 19,30 **«Messaggi di un [illegible]do perduto»**, doc.
- 20,30 Opera Lirica: **«Falstaff» di Giuseppe Verdi**

TELE + 2

- 13,45 **Sport Time Moto** (r)
- 14,00 **Calcio - Usa '94: Austria-Bulgaria** (replica)
- 15,30 **Punto di domanda**
- 16,15 **Wrestling superstars**
- 16,45 **Sportraits** (r)
- 17 — **[illegible] - Usa '94: Romania-Cipro e Germania-Ghana** (replica)
- 19 — **Settimana goal**
- 19,45 **Sport time volley**
- 20 — **Norimberga-Kaiser[illegible]ern**
- 21,50 **+ 2 news**
- 22 — **Supercross - [illegible] Anaheim**
- 22,45 **Tennis - ATP Tour**
- 23,15 **Trans world sport**

[illegible]

- 8,30 **Corn Flakes**
- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 18,30 **VM-giornale**
- [illegible],30 **Moka Choc Light**
- 22 — **Rage rock special**
- 22,30 **Moka choc strong**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15

- 17,15 **Children time**, cartoni
- 20,30 **Passione e potere**
- 21,15 **La tana dei lupi**
- 22,30 **Noi e i media**, attualità

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

Drammatico

«La scorta» del giudice scomodo

Claudio Amendola

E' la storia dei giovani agenti di scorta addetti alla protezione d'un sostituto procuratore arrivato a Trapani da Varese, presto considerato scomodo, isolato e poi trasferito per la colpa di voler fare il [illegible] lavoro senza riguardi per i potentati locali. L'evolversi dei rapporti tra i quattro [illegible] [illegible] loro legame ammirato e solidale con il giudice permette di conoscere i caratteri e i dettagli meno noti d'un mestiere duro, di [illegible] alcuni perenni problemi italiani. Destinato al festival [illegible] Cannes, il film [illegible] ben girato all'americana, interessante; Claudio Amendola e Enrico Lo Verso sono molto efficaci.

LA SCORTA
[illegible] Ricky Tognazzi
con Carlo Cecchi, Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Tony Sperandeo, Ricky Memphis, Leo Gullotta, Francesca D'Aloja; Italia, 1993

VENEZIA, [illegible] Corso (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Corso
BOLOGNA, Arlecchino, Nuovo Splendor
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Adriano, Atlantic, Ciak, Royal, Universal; **NAPOLI,** Arlecchino; **PALERMO,** Nazionale, Rouge et Noir

Drammatico

«Le notti selvagge» sieropositive

CYRIL Collard, regista e protagonista debuttante, autore della sceneggiatura tratta dal suo romanzo omonimo pubblicato nel 1988 (editore Anabasi), è morto di Aids lo scorso 5 marzo; e la sua fine dà [illegible] pathos speciale al film notevole, di grande energia, retorico nell'idea-base (febbre di vivere nel timore di morire) [illegible] [illegible] molte situazioni, però interessante e [illegible]. E' la storia (ambientata nel 1986, quando dell'Aids si sapeva meno) d'un trentenne parigino sieropositivo bisessuale, [illegible] [illegible] avvertire d'essere sieropositivo fa l'amore con una ragazza diciassettenne, [illegible] un ragazzo giocatore di rugby, con molti prostituti. Il rischio della malattia lo spinge a vivere con un'intensità vorace, febbrile; i suoi due amanti rivali tra loro, anche quando infine sanno, rifiutano nella passione ogni precauzione. Dopo conflitti drammatici, il protagonista approda a una sorta di pacificazione: «Sono vivo. Forse morirò di Aids, ma [illegible] sono dentro la vita». Romanticismo, bisessualità, voga della Spagna, naziskin, tiri di cocaina, patetismo famigliare, body building, narcisismo: oltre la moda, il fascino [illegible] film [illegible] nella [illegible] vitalità e trivialità, nell'assenza di giudizi morali.

[illegible]
di Cyril Collard
con Cyril Collard, Romane Bohringer, Carlos Lopez, Corine Blue, Maria Schneider, Claude Winter; Francia, 1992

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Pasquirolo
BOLOGNA, [illegible]
ROMA, Quirinale
NAPOLI, President
PALERMO, Arlecchino

Grottesco

«Arriva la bufera» con Abatantuono

NEL nuovo film di Daniele Luchetti («La settimana della Sfinge», «Il portaborse»), scombiccherato ma originale ed esatto, l'Italia tragica della degradazione e [illegible] magistrati-leader viene vista, in una piccola città [illegible] nome forse meridionale, con un'ottica grottesco-farsesca divertente e disperante, lontana dalla contrapposizione retorico-schematica tra personaggi nobili e personaggi ignobili. Il giudice Abatantuono, che non corrisponde affatto all'attuale mitizzazione dei magistrati, [illegible] [illegible] granché ma [illegible] salva per amore, nel Paese [illegible] polto da un'alluvione d'immondizia.

ARRIVA LA BUFERA
[illegible] Daniele Luchetti
[illegible] Diego Abatantuono, Margherita Buy, Silvio Orlando, Marina Confalone, Lucio Allocca, Eros Pagni; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Alcione
TORINO, Eliseo Rosso, Nazionale 2
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Ideale
ROMA, Maestoso 3
BARI, Jolly
[illegible] Nazionale

Horror

«Hellraiser III Inferno sulla terra»

DA una vecchia scultura, rappresentante un viluppo di corpi e di facce deformate nell'urlo di fronte a una visione terrorizzante, emerge la terribile creatura distruttiva che inghiotte o dilania le ragazze portate nella propria [illegible] dal proprietario d'un locale notturno. Una giornalista indaga [illegible] le tracce [illegible] portatore di dolore Pinhead e [illegible] suo alter ego umano. Dal 1987 del primo «Hellraiser», film di debutto del romanziere d'orrore Clive Barker tratto da un [illegible] libro, il Grand-Guignol decadente e i malefici oggetti ideati dallo scrittore seguitano a affascinare, anche quando Barker è ormai altrove.

HELLRAISER III
[illegible] **SULLA** [illegible]
di Anthony Hickox
con Terry Farrell, Doug Bradley, Paula Marshall, Kevin Bernhardt, Peter Boynton; Usa, 1992

[illegible], Cinema Nazionale 2
TORINO, Nazionale 1
GENOVA, Ariston 1 (solo oggi)
ROMA, Garden

Drammatico

«Sommersby» Una doppia identità

RIFACIMENTO de [illegible] ritorno di Martin Guerre» diretto nel 1982 dal francese Daniel Vigne e interpretato da Gérard Depardieu [illegible] Nathalie Baye, è un bel film emozionante, ben fatto, ben recitato da Jodie Foster [illegible] [illegible] Richard Gere (che è anche produttore esecutivo). Dal [illegible] della guerra civile americana torna al suo [illegible] Jack Sommersby: tutti, compresa la moglie, lo accettano e festeggiano [illegible] gioia, vogliono credere che sia davvero lui e lui vuol credere d'essere Sommersby. A questa identità trovata [illegible] [illegible] Sommersby non smetterà di credere: le sacrificherà persino quella vita che la moglie cerca di salvargli.

[illegible]
[illegible] Jon Amiel
con Richard Gere, Jodie Foster, Bill Pullman, James Earl Jones; Usa-Francia, 1992

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, [illegible] 2 (Mestre)
TORINO, Fiamma, Olimpia 1
MILANO, Astra
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Odeon
ROMA, Admiral, America
NAPOLI, Fiorentini, Vittoria; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Jolly

Drammatico

«Alive I sopravvissuti» cannibali

IL 13 ottobre 1972 un aereo precipitò sulle Ande per un errore degli addetti alla torre di controllo; dei quarantacinque passeggeri (tra i quali un'intera squadra [illegible] rugby dell'Uruguay), sedici morirono nel disastro, [illegible] morirono a causa d'una valanga; gli scampati [illegible] pravvissero nutrendosi dei cadaveri dei compagni [illegible] sventura (attaccati a cominciare dalla parte più carnosa, le natiche); due di loro intrapresero a piedi nella neve la spedizione alla ricerca d'aiuto e [illegible] la fecero; i soccorsi arrivarono dopo quasi tre mesi, alla fine [illegible] dicembre. Nel film tratto da [illegible] libro di Paul Read pubblicato da Sperling & Kupfer, [illegible] terribile episodio è raccontata con cautela la parte riguardante il cannibalismo: niente a che vedere [illegible] i mangiatori di [illegible] umana in «Porcile» di Pasolini, in diversi film giapponesi [illegible] nelle cronache di processi a «mostri» americani e russi che [illegible] gran calma rivelavano di avere divorato le proprie vittime. [illegible] più interessanti le scene spettacolari, la [illegible] duta dell'aereo girata benissimo, il precipitare della valanga, il montare del [illegible] tra i sopravvissuti; Frank Marshall, già autore di «Aracnofobia», parrebbe portato soprattutto al cinema di tensione e d'azione.

[illegible] - I [illegible]
[illegible] Frank Marshall
[illegible] Vincent Spano, Josh Hamilton, Ethan Hawke; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, [illegible]
MILANO, Apollo
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Arcobaleno 1
[illegible] Flamma
[illegible] Barberini 1, New York
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno

Elegiaco

«In mezzo scorre il fiume»

Brad Pitt con Emily Lloyd

LA diversità [illegible] rivalità tra due fratelli, [illegible] loro legame con il padre, l'ambiente d'una cittadina del Montana negli anni tra il 1910 e [illegible] 1935, [illegible] nostalgia della memoria: ma il libro da cui il film è [illegible] (editore Adelphi), scritto [illegible] settant'anni [illegible] Norman MacLean, [illegible] soprattutto un'elegia della Natura, dell'immersione nella bellezza del paesaggio fluviale consentita dall'appassionato esercizio della pesca con la lenza vista, più che [illegible] [illegible] sport, come [illegible] un'attività [illegible] [illegible] sfida morale. Il film resta in questo fedele al breve romanzo, grazie anche alla bravura [illegible] direttore della fotografia Philippe [illegible] selot, premiato con l'Oscar.

IN MEZZO SCORRE IL [illegible]
di Robert Redford
con Craig Sheffer, [illegible] Pitt, Tom Skerritt, Brenda Blethyn, Emily Lloyd; Usa, 1992

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, President
ROMA, Eden, Excelsior
NAPOLI, Filangieri

Drammatico

«Magnificat» con Avati nel Medioevo

MAGNIFICAT» è la prima parola, nella versione latina, del cantico leggibile nel Vangelo di Luca con cui Maria risponde [illegible] sua zia Elisabetta che la saluta «madre del Signore»: «L'anima [illegible] magnifica il Signore...». Pochi anni prima dell'anno Mille, alla vigilia di un'altra fine di millennio così lontana dalla nostra vigilia del Duemila [illegible] insieme così simile, il regista colloca nella Settimana Santa e sull'Appennino tosco-emiliano un bellissimo racconto di vita quotidiana altomedievale nutrito [illegible] ambizioni e di intuizioni antropologiche, storiche, culturali; una rievocazione di tempi ferini, di esistenze senza individualità né libertà [illegible] un mondo popolato di doveri, simboli, rituali, presagi, terrori, ordini, superstizioni, misteri e punizioni, dominato dall'idea di Dio e dalla presenza della morte. Tra le persone che per ragioni diverse raggiungono prima della Pasqua [illegible] Resurrezione l'abbazia della Visitazione e il monastero di Molfole, la sceneggiatura perfetta di Avati identifica in particolare sei personaggi emblematici. Gran riuscita [illegible] tiva [illegible] cinematografica, il film che andrà al festival di Cannes suscita il sollievo di non essere nati alla vigilia dell'anno Mille.

MAGNIFICAT
di Pupi Avati
con Luigi [illegible], Arnaldo Ninchi, Massimo Bellinzoni, [illegible] Lahav, [illegible] Sarchielli, [illegible] Montinaro; Italia, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Charlie Chaplin 2
MILANO, Odeon [illegible]
[illegible] Palazzo
BOLOGNA, Odeon C
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Capranica, Maestoso 2

Comico

«Gli spangheroni» scatenati

Nelson, Turturro e Smith

I fratelli Zucker, David [illegible] Jerry, e lo sceneggiatore Pat Proft, responsabili de «L'aereo più pazzo del mondo» e della serie «Una pallottola spuntata», talenti irresistibili della comicità demente americana, stavolta scatenano [illegible] trio [illegible] imbranati cialtroni guidato da John Turturro nell'alta società, nel mondo raffinato [illegible] presuntuoso [illegible] balletto classico (primo [illegible] ballerino il nobile George De La Pena, detto «The Great Volares»). Farsa, gags, giochi [illegible] parole, scemenze assolute, gran divertimento, titolo italiano tremendo; [illegible] regista, il primo che gli Zucker assumono per un loro film, [illegible] Dennis Dugan [illegible] «Piccola peste».

[illegible]
di Dennis Dugan
con John Turturro, Bob Nelson, Mel Smith; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
TORINO, Ambrosio 1
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Fulgor
ROMA, Barberini 3
NAPOLI, Arcobaleno, Arlecchino

Commedia

«Ricomincio da capo» per sempre

STORIA originale e divertente, con una sfumatura d'incubo [illegible] un finale poco credibile. Il telegiornalista Bill Murray odia la festa della Marmotta, cerimonia paesana per celebrare all'inizio di febbraio il fatto che la maggior parte dell'inverno è passata come testimonia l'apparizione fuori del [illegible] buco della prima marmotta della stagione: alla festa viene implacabilmente inviato per farne una cronaca inevitabilmente sempre uguale, e [illegible] ne può più. Caduto [illegible] [illegible] sorta di voragine temporale, si ritrova punito nella maniera peggiore: ogni giorno è il giorno della marmotta, ogni mattina alle sei al suono della sveglia l'odiosa giornata ricomincia immutata, ogni notte il [illegible] non cancella la condanna [illegible] è soltanto il preludio a un ulteriore schifoso giorno della marmotta. Esasperato, disperato, Bill Murray tenta d'uccidersi con tutti i possibili metodi, [illegible] nulla serve: non arriva [illegible] morire, resta vivo per il nuovo giorno della marmotta. Soltanto l'amore (per la sua regista, p[illegible] gli altri) [illegible] [illegible] salvarlo dalla [illegible]. Si capisce che quel giorno fatale rappresenta tutti i giorni ripetitivi [illegible] tediosi delle nostre vite; ma la metafora [illegible] leggera, e il film molto riuscito.

RICOMINCIO DA [illegible]
di Harold Ramis
con Bill Murray, Andie MacDowell; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible] (da domani)
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Olimpia
[illegible], Metropolitan
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Empire
NAPOLI, Adriano, America Hall

Drammatico

«Fiorile» dei Taviani maledetti soldi

Galatea Ranzi

IL titolo armonioso e strano è il nome del secondo mese di primavera nel calendario stabilito dalla Rivoluzione francese. Il film che andrà al festival [illegible] Cannes attraversa tre secoli, dal Settecento [illegible] oggi, con la [illegible] d'una famiglia Benedetti detta anche Maledetti; è ambientato in [illegible] Toscana-Italia divisa tra oro e amore, e si concentra sul tema più contemporaneo: i soldi. Bellissima riuscita nello stile più compiutamente espresso di Paolo e Vittorio Taviani, «Fiorile» ha pure il merito di rivelare [illegible] Galatea Ranzi, un'attrice teatrale nuova per il cinema, davvero molto interessante [illegible] brava.

[illegible]
[illegible] Paolo [illegible] Vittorio Taviani
con Claudio Bigagli, Galatea Ranzi, Renato Carpentieri, Chiara Caselli, Lino Capolicchio, Michel Vartan, Athina Cenci; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Odeon [illegible]
FIRENZE, Excelsior
BOLOGNA, Lumiere
ROMA, Fiamma 1, Archimede
[illegible] Amedeo

Drammatico

«Casa Howard» che attrice

HANNO fatto benissimo [illegible] premiare, con l'Oscar destinato alla migliore attrice, Emma Thompson, inglese, 33 anni, moglie di Kenneth Branagh e interprete accanto a lui al cinema di «Enrico V» [illegible] «L'altro delitto», molto brava, versatile, spiritosa, elegante e dotata d'uno speciale fascino quieto. Hanno fatto benissimo a premiare con lei [illegible] gran film classico di James Ivory, tratto da [illegible] dei romanzi meno belli e più spietati di Edward Morgan Forster (edito da Feltrinelli e Mondadori), scritto nel 1910, nel quale (ha osservato Agostino Lombardo) la situazione della società inglese al principio del Novecento, nel periodo precedente la prima guerra mondiale, è raccontata con grande penetrazione, e una [illegible] di campagna diventa l'essenza d'una [illegible] o magari della vita. Il film è forse [illegible] [illegible] migliore realizzato in trent'anni di lavoro comune dal regista americano Ivory, dal produttore indiano Ismail Merchant, dalla sceneggiatrice tedesca Ruth Prawer Jhabvala, già autori di «Camera con vista» e «Maurice», pure tratti da romanzi [illegible] Forster. Tra gli attori tutti molto bravi e ben scelti, Anthony Hopkins [illegible] magnifico.

CASA HOWARD
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, Vanessa Redgrave, Helena Bonham Carter, James Wilby; Inghilterra/Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 4 (solo oggi)
TORINO, Adua 200
[illegible]O, Odeon 9
[illegible]NA, Tiffany d'Essai
[illegible] Portico
ROMA, Academy Hall, Barberini 2, Pasquino; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Gaudium

Western

«Gli spietati» Vincitore all'Oscar

Clint Eastwood

QUATTRO Oscar (miglior film [illegible] miglior regista, miglior attore non protagonista Gene Hackman, miglior montaggio) sono andati [illegible] un film molto bello. Una resurrezione [illegible] insieme [illegible] re[illegible] per [illegible] western, nell'avventura di due vecchi pistolari che hanno perduto l'abitudine a uccidere e acquisito il sentimento della pietà, e d'un giovane pistolero quasi ci[illegible]. Agiscono per guadagnarsi 1000 dollari promessi da un gruppo di prostitute a chi ucciderà i d[illegible] cowboys che hanno sfregiato una di loro. Pathos, azione, il dolore della vecchiaia: [illegible] Eastwood che alla fine s'allontana sul [illegible] cavallo grigio, sotto la pioggia.

[illegible] **SPIETATI**
di Clint [illegible]
con Clint Eastwood, Morgan Freeman, Gene Hackman, Richard Harris; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Lux
MILANO, Mediolanum, Orfeo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra [illegible]
ROMA, Ariston
[illegible] Splendor
[illegible] Metropolitan

Commedia

«Eroe per caso» Dustin Hoffman

COMMEDIA perfetta molto divertente, calzante critica a quella massima espressione della società americana (e non solo americana) che [illegible] la televisione melodrammatica delle «storie» finte [illegible] dei falsi «casi umani»: l'ha scritta benissimo David Webb Peoples, pure autore del copione de «Gli spietati», già sceneggiatore [illegible] «Blade Runner». In una notte di diluvio a Chicago, Dustin Hoffman, ladruncolo sfortunato e cialtrone, è il solo ad assistere al precipitare d'un aereo sulla città. [illegible] precisi motivi, contro ogni [illegible] volontà e abitudine («Non farsi notare» è il [illegible] motto), d'istinto [illegible] [illegible] mentando penetra nell'aereo già in fiamme, salva la vita a diverse persone, ruba un[illegible] borsetta, si eclissa, chiede un passaggio al mite alcolizzato Andy Garcia raccontandogli [illegible] l'avventura [illegible] se ne torna a ca[illegible]. Tra i passeggeri salvati nel disastro c'è la [illegible] telereporter Geena Davis, che si mette in telecaccia dell'eroe sconosciuto. Garcia ruba la parte a Hoffman chiuso in prigione, l'e[illegible] involontario e il falso eroe finiranno per mettersi d'accor[illegible]lo ai danni della tv: ma intanto s'è visto il meccanismo sentimentale [illegible] cinico d'una tipica montatura televisiva.

EROE PER CASO
[illegible] Stephen Frears
con Dustin Hoffman, Geena Davis, Andy Garcia, Joan Cusack; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
[illegible] Arlecchino, Studio [illegible]
MILANO, Mignon, Odeon 7, Plinius
GENOVA, Verdi
[illegible] Capitol [illegible]
FIRENZE, Astra; [illegible] Embassy, Gregory, Maestoso 1, Reale; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma; [illegible], Ambasciatori; **PALERMO,** Fiamma

Costo lavoro: D'Antoni è per l'accordo subito, Larizza polemico con la Cgil

Il 18 aprile [illegible] il sindacato

Trentin: intesa solo col dopo-Amato

[illegible]. L'accordo sul costo del lavoro è possibile. Ma quando? E' proprio sui tempi che i sindacati [illegible] divisi. «Si deve fare e subito, entro il 18 aprile - dice a Venezia Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl - con [illegible] governo Amato. Non si può aspettare oltre. Forzerò la mano in questo senso perché i contenuti [illegible] trattativa [illegible] gli stessi, che si firmi sotto il governo Amato [illegible] con qualunque [illegible] governo. Inutile perdere tempo: prima è meglio è. Anche perché il dopo 18 aprile [illegible] davvero incerto».

Diametralmente opposte [illegible] tesi di Bruno Trentin, leader della Cgil: «E' inevitabile che un accordo vero - ha detto [illegible] a Roma dove presentava [illegible] proposta di legge di iniziativa popolare sulla rappresentanza sindacale - si faccia [illegible] il nuovo governo». Quindi l'incontro in programma [illegible] darà frutti definitivi? «Non [illegible] immaginabile un'intesa entro le prossime 48 ore - risponde - [illegible] per le [illegible] che [illegible] superate, [illegible] perché [illegible] Cgil ha dichiarato che intende, prima della fase conclusiva del negoziato, consultare i lavoratori».

A Trentin replica il leader Uil, Pietro Larizza: «A noi interessa l'accordo, non [illegible] nome [illegible] chi lo propo[illegible]. «E' importante - spiega - un accordo utile per i lavoratori. Può benissimo concordarlo Amato, o un altro governo; [illegible] Uil non sente il bisogno di un nuovo presidente del Consiglio per dare il via libera all'accordo».

Aggiunge polemico: «Non mi sorprendo che qualcuno leghi le previsioni della conclusione dell'accordo a un [illegible] governo; ma avrei preferito che unitariamente si dicesse che [illegible] sindacato punta all'accordo a prescindere dal destino del governo».

Il fronte sindacale, come si vede, è diviso. Ma fra i due litiganti, qual è la posizione [illegible] ministro del Lavoro? «Un Amato "bis" - dice Nino Cristofori - avrebbe maggiori chances di un altro esecutivo per chiudere l'accordo sul [illegible] del lavoro». Il ministro ritiene «importan[illegible] che si arrivi, in settimana, a una bozza che registri alcune convergenze, un traguardo «realisticamente possibile, da consolidare poi in un [illegible] successivo». Una via di mezzo, insomma. «Lo stesso Amato - ha aggiunto Cristofori - è consapevole che di fronte alle molte difficoltà non si può chiudere [illegible] subito». Quanto incide la frenata della Cgil? «La Cgil - ha concluso il ministro - ha una posizione composita [illegible] suo interno, Trentin deve portarsi dietro tutto il treno, [illegible] nessuno ha messo [illegible] dubbio la consultazione della base: [illegible] c'è niente da firmare per ora, [illegible] può fare dopo».

Trentin non cambia idea, [illegible] gli tende una mano. «Nei prossimi incontri - ha detto - cercheremo di restringere le [illegible] dissenso tra le parti così [illegible] fornire al prossimo governo un buon materiale per non dover cominciare daccapo, ma lavorare [illegible] terreno già arato». La trattativa ha rivelato le difficoltà che erano «del tutto immaginabili di fronte ai problemi più rilevanti che abbiamo dovuto affrontare». Ma aggiunge che «nello stesso tempo ha messo in evidenza anche [illegible] produttività del confronto». Il confronto, quindi, continua «e continuerà probabilmente in altre forme e con altri interlocutori dopo il 18 aprile».

Conclusione? «Si tratta di vedere se nelle poche ore che rimangono [illegible] riescono [illegible] fissare almeno i punti sui quali è possibile definire una convergenza, isolandoli da quelli sui quali rimane [illegible] rilevante contrasto che [illegible] approfondito, circoscritto [illegible] ridotto nella misura possibile».

Anche D'Antoni non cambia idea. Riconosce che «bisogna mettersi d'accordo sui contenuti» ma, [illegible] si riesce, «allora sbaglia chi non vuole arrivare ad [illegible] firma subito. Comunque - afferma - per fare l'accordo bisogna [illegible] in tre: governo, imprenditori [illegible] sindacati, e [illegible] non decido per tutti. Anche [illegible] mi batterò già alla ripresa del negoziato per concludere in pochi giorni». Conclude: [illegible] limite si può arrivare a stilare un testo definitivo su cui ognuno potrà consultarsi al proprio interno; magari senza [illegible] vare ad una firma conclusiva, [illegible] ad [illegible] d'accordo [illegible] un testo sì». Se no [illegible] rischia [illegible] ricominciare [illegible] capo con il nuovo governo.

Francesco Bullo

CALLIERI

«Chiudere sì, purché bene»

ROMA. «Stiamo lavorando [illegible] governo e sindacati per raggiungere un accordo sul costo-lavoro, i cui contenuti sono più importanti del tempo impiegato a definirli». Lo ha dichiarato Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria aggiungendo: «Non abbiamo l'ansia di concludere ad ogni [illegible] entro una data simbolica [illegible] neppure l'intenzione di rinviare nel tempo la definizione dei nuovi assetti contrattuali». Il metodo finora seguito degli «avvicinamenti successivi», ha dato positivi risultati e «in una situazione di continuità - ha aggiunto - potrà portarci ad una conclusione positiva; [illegible] fondamentale il rispetto del protocollo del 31 luglio scorso che ha definito la [illegible] sovrapposizione tra i livelli contrattuali e gli obiettivi di competitività e di crescita dell'occupazio[illegible]. Anche il presidente Intersind, Paci, [illegible] auspicato un'intesa che «guardi ai contenuti e [illegible] al calendario della politica».

Bruno Trentin

Sono in arrivo bollette più salate dell'1,34 per cento (mille lire al mese)

Caro-telefono, non [illegible] l'estero

Riduzioni fino al 30% per Stati Uniti [illegible] Regno Unito

ROMA. In arrivo ritocchi delle bollette telefoniche: [illegible] mediamente più salato comunicare in Italia, ma in compenso costerà meno telefonare all'estero.

Infatti, [illegible] attuazione del piano varato a dicembre, il ministero delle Poste [illegible] mettendo a punto una ristrutturazione generale [illegible] tariffe che dovrebbe portare ad un aumento me[illegible] per l'utenza dell'1,34 per cento, corrispondente a 11.800 lire l'anno (1000 lire [illegible] mese). Inoltre varierà la tariffa urbana [illegible] tempo, con una riduzione media della durata dello scatto da [illegible] minuti, suddivisa in fasce orarie diversificate.

La ristrutturazione prevede nel contempo una riduzione media [illegible] dieci per cento per le tariffe internazionali, gestite dall'Italcable (con punte addirittura del trenta per cento per quelle direttrici, co[illegible] ad esempio il Regno Unito, gli Usa ed [illegible] Canada, sulle quali [illegible] maggior parte del traffico italiano [illegible] dove opera in maniera più marcata la concorrenza internazionale), e del 7,5 per cento per [illegible] interurbane.

Facilitazioni sono previste pure per l'uso «familiare» del telefonino (uno scatto ogni [illegible] secondi nelle ore serali e dal sabato al lunedì, contro uno scatto [illegible] ogni 5 secondi nelle ore lavorative, mentre il canone mensile scenderà da [illegible] mila a 10 mila lire).

La manovra, che sarà definita nei prossimi giorni - dopo [illegible] primo esame del consiglio d'amministrazione delle Poste presieduto dal ministro Maurizio Pagani, deve ora, prima [illegible] diventare operativa, ottenere [illegible] «concerto» dei ministeri del Tesoro e del Bilancio -, consentirà [illegible] di efficienza e produttività a seguito del quale il ministero ha richiesto [illegible] Sip [illegible] ulteriore investimento di mille miliardi in aggiunta al piano già previsto di ottomila miliardi. Tutto ciò consentirà la salvaguardia di undicimila po[illegible] di lavoro.

Soddisfazione per la prossima riduzione delle tariffe telefoniche internazionali è stata espressa dall'amministratore delegato dell'Italcable, Paolo Benzoni: «Come gestori internazionali siamo molto soddisfatti di questa [illegible] che risponde ad un'esigenza di mercato, più volte sollecitata dall'Italcable». Secondo Benzoni, si tratta infatti di «un ulteriore, indispensabile passo [illegible] l'adeguamento delle tariffe italiane con quelle degli altri Paesi della Cee». Ma non basta. L'amministratore delegato dell'Italcable ha infatti auspicato che si acceleri ulteriormente il processo di revisione della struttura tariffaria, ovvero il «price cap», [illegible] il contratto di programma. [r. e. s.]

L'Immobiliare Italia mette il freno

Il bel Paese all'asta Cassese blocca [illegible]

«Prima di vendere bisogna sapere quanto valgono spiagge e caserme»

MILANO. Calma con i progetti di vendita del patrimonio pubblico. Sabino Cassese, giurista, presidente di Immobiliare Italia, la società [illegible] per valorizzare i beni dello Stato, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi di [illegible] prevede tempi rapidi per privatizzare tutto quanto fa Stato in campo immobiliare. Magari, precisa, c'è an[illegible] molto da fare prima di pensare alla vendita [illegible] case e terreni: per esempio, [illegible] la consistenza del patrimonio pubblico».

D'accordo, forse neppure il ministro [illegible] Tesoro Barucci [illegible] illuso di poter portare in fretta nel[illegible] casse dello Stato i miliardi incassabili [illegible] la vendita di case e terreni statali. Anche se un pensierino, [illegible] giudicare dalle dichiarazioni [illegible] governo di qualche [illegible] fa, qualcuno deve averlo fatto: in tanta fame di quattrini per tappare i buchi di bilancio, la via [illegible] in vendi[illegible] una parte [illegible] patrimonio - dalle vecchie case del Fascio alle [illegible]me, dai fari in di[illegible] alcuni magazzini inutilizzati - era sembrata la più breve, sicuramente più breve della privatizzazione di banche e aziende pubbliche. Del resto, quello di Immobiliare Italia, per quanto vecchio e in molti [illegible] vetusto, è pur sempre un patrimonio di t[illegible] rispetto: «Seimila beni [illegible] quali una dozzina hanno un valore superiore ai 10 miliardi, 220 [illegible] valore superiore [illegible] miliardo, [illegible] gran massa ha un valore di al[illegible] decine di milioni e centinaia [illegible] hanno alcun valore».

«Il capitolo delle alienazioni [illegible] confuso [illegible] una politica complessiva per i beni pubblici»: per Cassese il ruolo della sua Immobiliare non può [illegible] confuso con quello di [illegible] società liquidatrice tout court. Niente affatto, prima [illegible] vendere [illegible] per non svendere, lascia intendere il presidente, «occorre valorizzare e studiare bene il patrimonio». Dopodiché si potranno fare grandi cose. Soprattutto [illegible] sarà possibile, auspica Cassese, «modificare la legge [illegible]stitutiva di Immobiliare Italia per estendere il campo d'azione della società anche al patrimonio pubblico». Nel frattempo, calma.

Nel frattempo, ci tiene a puntualizzare il professore, è indispensabile muoversi per gradi. «Innanzi tutto approfondendo la conoscenza e le valutazioni del patrimonio pubblico non statale»: [illegible] sorta di [illegible] magnum inesplorato che comprende ogni [illegible]te di proprietà comunale, regionale, provinciale. Poi, [illegible]corre considerare che la politica di alienazione non può che essere una parte minore [illegible] terminale della politica generale del governo sull'uso dei beni pubblici»: i beni pubblici [illegible] di [illegible] collettivo, [illegible] insomma il parere di Cassese, è che prima di venderli bisogna verificare se e quanto sono utili alla collettività. E proprio da quest'ultima [illegible]siderazione Cassese [illegible] trae [illegible] conclusione che oggi [illegible] oggi «la cosa più importante sarebbe pubblicizzare i beni pubblici perché la maggioranza è attualmente in uso abusivo e così lo [illegible] paga due volte, la prima perché la collettività [illegible] può usarli, la seconda perché non [illegible] ricava [illegible] lira». Si dice scettico, Cassese, sulla possibilità di cedere in tempi brevi consistenti quote [illegible] beni immobiliari pubblici. E l'amministratore delegato [illegible] Immobiliare Italia, Luigi Scimmia, [illegible] la sua conclusione [illegible] linea [illegible] il pensiero del presidente; «Il nostro compito non è solo quello [illegible] vendere i beni pubblici ma soprattutto quello di gestirli e valorizzarli: non ci saranno operazioni speculative». [a. z.]

Sabino Cassese

Da ottobre [illegible] marzo, per l'Anie, [illegible] calo del 2%

L'industria [illegible] perde fatturato [illegible] spera

MILANO. Perdono fatturato le industrie elettrotecniche ed elettroniche associate all'Anie. La flessione, dall'ottobre '92 al marzo '93 è stata del 2% rispetto al precedente semestre di riferimento. Nonostante questo, [illegible] nonostante una crisi che dura ininterrotta da quattro anni, [illegible] presidente Raffaele Palieri afferma che qualche timido cenno di ripresa [illegible] intrave[illegible]. Anche se, per [illegible] conferma, bisognerà aspettare la fine dell'anno.

Non tutto è negativo. Cresce il [illegible] dei beni destinati [illegible] produzione [illegible] al trasporto dell'energia, l'area spazio e difesa, [illegible] naturalmente gli elettrodomestici. [illegible] piangono l'elettronica di consum[illegible] (— 10%), l'hardware informatico e le telecomunicazioni. Tuttavia aiuta la svalutazione della lira per [illegible] settore che esporta il 43% del proprio fatturato, ossia 21.000 miliardi su un giro d'affari complessivo che sfiora i 50.000. [illegible] gli effetti si vedono in un miglioramento dei margini di profitto.

La crisi ha già tagliato l'occupazione, nel [illegible] si sono già persi 7000 dipendenti. E sugli attuali 180.000, altri [illegible] sono [illegible] stati messi in conto per [illegible] 1993. Sennonché è possibile che la cifra si riduca, se i segni di ripresa si consolideranno. Non ha fatto bene alle aziende Anie la depressione economica, né lo stato confuso del Paese, [illegible] le aziende di Stato nella bufera che hanno tagliato programmi e investimenti. [illegible] sola Sip ha investito nel '92 mille miliardi in meno dell'anno prima.

«Il [illegible] è un settore strettamente legato all'innovazione e all'alta tecnologia», spiega Palieri «Se soffre il nostro settore, [illegible] l'innovazione dell'intero Paese che entra in zona rischio. Ecco perché è importante che il governo provveda a fornire un quadro istituzionale di certezze». E aggiunge «La priorità [illegible] delineare politiche industriali certe. Una cosa che non costa nulla, ma che consentirebbe alle aziende di [illegible] a programmare investimenti [illegible] un minimo [illegible] tranquillità».

L'annuncio della costituzione delle «autorities» per i segmenti dei servizi pubblici, è un passo positivo, il risultato di [illegible] battaglia che la stessa Anie conduce da anni. E' questa [illegible] strada sulla quale bisogna insistere. Conclude Palieri: «Noi non chiediamo agli enti pubblici programmi eclatanti, [illegible] ordini più realistici [illegible] più certi». [v. s.]

Il piano Ilva approvato ieri è un vero ammainabandiera

L'Iri a[illegible]bandona l'acciaio tutti gli impianti in vendita

ROMA. Si apre [illegible] Un pezzo dopo l'altro si vende l'industria siderurgica pubblica. Si comincia [illegible] Cogne. E' [illegible] stata bandita l'asta per cedere l'azienda valdostana. Ma nulla sfu[illegible]rà alla regola, con il programma di ristrutturazione e di risanamento dell'Ilva, la caposettore dell'Iri per l'acciaio.

[illegible] obiettivi [illegible] piano sono quelli di una graduale privatizzazione del settore» annuncia una [illegible] diffusa dall'Iri dopo che, ieri mattina, l'amministratore delegato del gruppo Michele Tedeschi ha presentato al consiglio di amministrazione «le linee guida» degli interventi in cantiere e che «non sono ancora definitive».

Privatizzare è una scelta obbligata. L'Ilva è [illegible] palla al piede dell'Iri. Ieri si [illegible] riunito anche il [illegible] consiglio [illegible] amministrazione che ha confermato ufficialmente il disastro [illegible] 1992. Il bilancio consolidato, comprendente i risultati delle società controllate, si è [illegible] con 2309 miliardi di perdite, mentre la sola casa madre [illegible] in rosso per 2269 miliardi.

Ma ormai si gua[illegible] avanti. Dopo alcune riunioni tra i tecnici dell'Iri insieme a Hayao Nakamura e Costantino Savoia (rispettivamente amministratore delegato e direttore generale Ilva) è stato delineato un processo di privatizzazione dell'acciaio pubblico in tre fasi distinte.

Tempi più lunghi - «L'obiettivo di ridurre la presenza dell'Iri anche sotto il 50%» riguarda [illegible] cuore dell'Ilva che sarà trapian[illegible] in una «nuova società». Come da mesi [illegible] stato delineato, l'Ilva bis concentrerà l'attività nel settore [illegible] laminati piani. Confluiranno nella nuova società gli stabilimenti [illegible] Taranto, Novi Ligure e Terni (che però potrebbe anche essere privatizzato separatamente). [illegible] big dell'industria siderugica privata, Luigi Lucchini, [illegible] già fatto avanti per mettere piede nell'Ilva bis. Privata di una grossa fetta [illegible] debiti che affliggono oggi la caposettore dell'Iri e delle società [illegible] al campo principale d'azione, la nuova società [illegible] immediatamente in grado - sostiene la nota diffusa ieri - di assicurare la remunerazione del capitale sociale».

Tempi medi. Riguardano la maggior parte [illegible] «società non strategiche, non immediatamente [illegible] cedibili». Le privatizzazioni «saranno curate direttamente [illegible] dall'Iri». Questo significa che Tedeschi compra da Nakamura alcune società [illegible] poi le rivende [illegible] sua iniziativa. E' un'operazione che dovrebbe costare all'Iri circa [illegible] mila miliardi da recuperare successivamente. La lista [illegible]e società che fanno parte di questa operazione deve an[illegible] precisata; dovrebbe comunque comprendere Dalmine, Sanac, Sidermontaggi, Icrot, Ilva gestioni patrimoniali (cioè i terreni) e Sofin, oltre al 40% della Lovere. Per la Dalmine, già quotata in borsa, è prevedibile l'interesse di alcuni gruppi privati del [illegible]re, Agarini, Bocciolone e Riva, già soci di minoranza.

Tempi rapidi. In alcuni casi le procedure per le privatizzazioni [illegible] subito. Oltre [illegible] Cogne, dovrebbe [illegible] messa presto sul mercato anche la Sidercomit.

Creazione dell'Ilva bis, cessione all'Iri di un pacchetto di [illegible]cietà e «ulteriori recuperi di efficienza» rappresentano le strade del [illegible] ristrutturazione che Tedeschi deve presentare alla Comunità Europea. La Cee ha chiesto all'Iri di prepararlo [illegible] aprile. Il documento, [illegible] è la premessa per nuovi tagli alla manodopera, assorbe il piano di risanamento che il governo [illegible] chiesto all'Iri per giugno.

L'okay della Cee è indispensabile per evitare l'accusa di aiuti pubblici illegittimi al settore. Del [illegible] le difficoltà dell'Ilva sono tremende, [illegible] anche gli altri [illegible]pi europei conoscono giorni neri. «La drammatica crisi che ha investito la siderurgia mondiale e in particolare l'Europa - afferma un comunicato dell'Ilva - si è pesantemente riflessa sui prezzi e sui volumi di vendita, condizionati anche da un aumento delle importazioni dai Paesi dell'Est». I debiti complessivi dell'Ilva hanno così raggiun[illegible] quota [illegible] miliardi, mentre i ricavi del 1992 sono pari a [illegible]. Fra l'altro hanno influito sui risultati le perdite dovute alle partecipazioni in attività gestite dai privati (200 miliardi Falck, 80 Pittini).

Roberto Ippolito

Presto sarà ceduta l'acciaieria Cogne Allo Stato restano solo i laminati piani

Hayao Nakamura, amministratore delegato del gruppo Ilva

[illegible] CARIPLO [illegible]

Un '92 [illegible] netta espansione

[illegible]. In crescita la raccolta e il patrimonio netto, limato l'utile netto dopo consistenti accantonamenti: sono i dati del bilancio 1992 del gruppo Cariplo, esaminato ieri dal consiglio dell'istituto, sul quale la capogruppo Cariplo incide per circa l'80%. Il totale delle attività, si legge in una nota, è di 149.560 miliardi (+17,1% rispetto all'esercizio precedente); la raccolta globale è cresciuta a 113.052 miliardi (+14,2%) di cui 85.319 di raccolta fiduciaria (clientela e obbligazioni); gli impieghi complessivi hanno raggi[illegible] 115.943 miliardi (+14,4%), i crediti [illegible] la 72.231 miliardi (+12,9%). Il patrimonio netto ammonta a 10.196 miliardi (+45%), il risultato lordo è stato di 2135 miliardi (+7,4%), l'utile netto si è leggermente ridotto: 310 miliardi contro i 337 del 1991. In aumento gli sportelli del gruppo: attualmente [illegible] 724 contro i 671 [illegible] dicembre 1991.

Ma Petriccione approva il passaggio al Tesoro

La [illegible] contro l'esecutivo «No al commissariamento»

ROMA. La Fime saluta «come un fatto altamente positivo» il passaggio del proprio pacchetto di controllo dall'Agensud al Tesoro, ma respinge la decisione del commissariamento contenuta nel decreto del governo che ha [illegible] l'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Sulla questione [illegible] intervenuto ieri il presidente della Finanziaria [illegible]ridionale, Sandro Petriccione, che in una dichiarazione ha rilanciato il progetto di fusione tra Fime e Finban, la merchant bank del Banco di Napoli. Sempre ieri, intanto, il consiglio di amministrazione della Fime ha deciso all'unanimità di non procedere più ad alcuna deliberazione «in attesa di indicazioni precise dell'azionista di maggioranza».

«Accanto alla grave situazione finanziaria delle imprese che si riflette [illegible] quella degli intermediari - ha dichiarato Petriccione - [illegible] proposte costruttive di fusione tra Fime e Finban del [illegible] di Napoli [illegible] ormai da due anni dalla Fime e bloccate per motivi esclusivamente di partito in modo da impedire il decollo di [illegible] banca [illegible] nel Sud adeguatamente capitalizzata. E' compito ora del Tesoro verificare se, nell'ambito delle privatizzazioni, vi sia an[illegible] interesse da parte del Banco [illegible] Napoli all'attuazione di un disegno che trovava il suo pieno consenso». Il passaggio dall'Agensud al Tesoro, secondo Petriccione, deve dar luogo «a decisioni rapide dopo anni perduti in bizantinismi volti a conservare inalterato il potere dell'agenzia per il Mezzogiorno». [Radiocor]

Venderà anche il rum

Martini & Rossi fa il pieno con la Bacardi

ROMA. Sarà la Martini [illegible] Rossi Ivlas a distribuire [illegible] prossimo 1° ottobre [illegible] rum Bacardi sul mercato italiano, subentrando [illegible] United Distillers Italia. L'annuncio del «passaggio [illegible] consegne» è stato dato dalla Bacardi International Limited che alla fine dello scorso anno ha acquisito una quota significativa della General Beverage Corporation capo gruppo delle società Martini e Rossi.

Il rum Bacardi è oggi la marca di superalcolici più [illegible] al mondo, così come la Martini lo è nel settore degli aperitivi. Il [illegible] Bacardi è [illegible] marchio distribuito sui mercati [illegible] 175 Paesi nel mondo per un volume totale di 21,6 milioni di [illegible].

[illegible] colosso del [illegible] avrebbe acquistato (i termini della operazione non sono mai stati ancora resi noti nei dettagli,ndr) una quota di maggioranza della Martini e Rossi per un costo tra 1,4 e 1,5 miliardi di dollari.

Proroga di 45 giorni

Slitta [illegible] giugno il salvataggio della Tirrena

ROMA. La gestione commissariale [illegible] Tirrena è stata prorogata di 45 giorni. Alla decisione [illegible] si [illegible] arrivati dopo una lunga mediazione tra le posizioni dell'Isvap, l'istituto [illegible] vigilanza delle compagnie assicurative che aveva proposto una proroga di soli [illegible] giorni, e quella dei sindacati del settore favorevoli ad un prolungamento [illegible] gestione commissariale [illegible] altri 6 mesi.

In una dichiarazione all'Asca, il finanziere e immobiliari[illegible] milanese Renato Della Valle che si è fatto avanti mettendo a disposizione 580 miliardi in immobili (altri 90 li metteranno gli agenti) si è detto convinto che «sarà difficile [illegible] gruppi o compagnie disposti ad intervenire per il [illegible] della Tirrena apportando ulteriore liquidità. [illegible] si troveranno ben vengano. [illegible] piano che ho pre[illegible] assieme agli agenti si arricchirà ulteriormente».

[illegible]

Sciopero in Pirelli quattro ore il 22 aprile

I lavoratori del gruppo Pirelli non percepiscono l'assegno di cassa integrazione. E' quanto afferma la Fulc [illegible] ha proclamato per giovedì 22 aprile [illegible] sciopero generale di 4 ore di tutto [illegible] gruppo.

Volkswagen, [illegible] in cassa integrazio[illegible]

La crisi dell'auto non dà requie alla Volkswagen che, dopo [illegible] riduzione dell'orario di lavoro [illegible] aprile, ha annunciato la cassa integrazione per 44 mila dipendenti in maggio. Il piano prevede che lo stabili[illegible] principale, quello [illegible] Wolfsburg, che produce i modelli Golf e Vento, sarà parzialmente inattivo per 5 giorni.

La Tripcovich vara aumento di capitale

L'assemblea degli azionisti della Tripcovich ha approvato [illegible] duplice aumento di capitale, parte a pagamento e parte mediante emissione di un prestito obbligazionario (1993-1996) con warrant validi per la sottoscrizione di azioni Tripcovich, da 47,2 a 66,1 miliardi.

Alla Sirti da Bucarest una maxicommessa

La Sirti, società di impiantistica del gruppo Iri-Stet, ha sottoscritto [illegible] la [illegible] Romtelecom un contratto del valore complessivo di oltre 40 miliardi per la realizzazione della nuova rete numerica di telecomunicazioni in fibra ottica che avrà [illegible] sviluppo [illegible] circa 1200 chilometri.

[illegible] McDonald's lascia l'hamburger dietetico

L'hamburger dietetico non stuzzi[illegible] l'appetito degli americani. Lanciato l'anno scorso dalla McDonald's, «Mclean de luxe» si è rivelato in pochi mesi un vero e proprio fallimento commerciale. L'azienda medita ora di ritirarlo [illegible] sua lista di cibi e [illegible] lasciare il campo al «Mega Mac».

Olivetti, [illegible] con cassa [illegible]

L'Olivetti ha firmato un accordo con la Cassa di risparmio di Firenze (gruppo creditizio [illegible]) per la realizzazione del nuovo sistema informativo per la rete di vendita dell'istituto bancario fiorentino.

DOLL SI FA MALE E SALTA IL [illegible]

ROMA. Il laziale Thomas Doll (nella foto) resterà fuori per un mese, [illegible] cominciare dal derby. Nell'amichevole di ieri, il tedesco ha infatti riportato [illegible] distorsione al ginocchio sinistro dopo un contrasto con Marinelli, terzino dell'Ostia Mare. Contro la Roma [illegible] suo posto giocherà Riedle.

TV: [illegible] MILIONI [illegible]

Grande successo ha ottenuto la trasmissione in diretta (Raiuno) della partita degli azzurri contro l'Estonia. Quasi 13 milioni di spettatori hanno assistito all'incontro. [illegible] tratta del terzo miglior ascolto della stagione. La media è stata di 12.910.000 con uno share del 42,71%.

OGGI IN TV

13,30 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
13,45 Sport Time Moto (r.) — Tele + 2
14,00 [illegible] Qualificazioni Usa '94, Austria-Bulgaria (r.) — Tele + 2
15,30 Punto di domanda — Tele + 2
15,50 Motorama — Raitre
[illegible],05 Gulliver — Raitre
16,15 Wrestling superstars — Tele + 2
16,20 Biliardo. Campionato italiano — Raitre
16,40 Regina atletica — Raitre
16,45 Sportrais (r.) — Tele + 2
17,00 Calcio. Qualificazioni Usa '94, Romania-Cipro e Germania-Ghana (r.) — Tele + 2
17,00 Andiamo a canestro, rubrica settimanale — Raitre
17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,30 Sport News — Tmc
18,50 Tg 3 Sport — Raitre
19,00 Settimana gol — Tele + 2
19,00 Quotidiano sport, tg sportivo — Svizzera
19,05 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
19,30 Sport Time news, tg sportivo — Tele + 2
19,45 Sport Time Volley — Tele + 2
[illegible],00 Calcio. Campionato tedesco: Norimberga-Kaiserslautern — Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
21,50 Tele + 2 News — Tele + 2
22,00 Motocross. Da Anaheim, supercross indoor — Tele + 2
22,45 Tennis. Atp tour — Tele + 2
23,15 Trans World Sport — Tele + 2
23,15 Pugilato. Da Roma, Mondiale pesi leggeri Parisi-Hayers — Raiuno
24,00 Calcio. Qualificazioni Usa '94, Lituania-Albania — Tele + 2
24,10 Ginnastica artistica. Da Birmingham, Campionato del mondo — Raidue
24,30 Basket. Partita del campionato Nba — Tmc
1,20 Studio sport, tg sportivo — Italia 1

L'Italia contro l'Estonia è stata salvata dai virtuosismi del bianconero

Nella foto a lato, il laziale Signori festeggiato da Baresi e Albertini dopo il gol del 2-0 all'Estonia; il ct Arrigo Sacchi (in alto) non ha gradito gli assoli di Baggio «Meglio il [illegible] collettivo»

«Dovrò parlargli: ha ecceduto nei personalismi e la manovra della squadra ne ha sofferto»

Ma Sacchi sgrida Baggio

«Ha giocato troppo per conto suo»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

La linea, qualche volta sottile, che distingue il bello dall'utile è anche il confine delle dispute sul Baggio visto mercoledì sera contro l'Estonia. Cosa deve prevalere? Il gol e l'assist per la rete di Signori, [illegible] i palloni sprecati inseguendo [illegible] colpo ad effetto, il funambulismo circense, la forzatura da virtuoso del biliardo? Per noi bisogna guardare ai primi, nella generale mediocrità dell'altra sera, per Sacchi c'è il sospetto che contino ugualmente i secondi, tanto che l'Arrigo si lascia sfuggire un «dovrò parlargli», che [illegible] tirata d'orecchi al Divin Codino.

Quella su Baggio [illegible] l'unica impennata di un'analisi piatta quanto il [illegible] di Trieste prima che si scatenasse la bora. «Tatti[illegible] siamo stati farraginosi - [illegible] il ct - e abbiamo cercato troppo il colpo ad effetto. Nei primi minuti [illegible] riusciti i virtuosismi e questo ci ha portati a giocare individualmente più che collettivamente». Per [illegible]pirci, qualcuno è andato per [illegible] suo, e lo spartito [illegible] famosa Orchestra Spettacolo si è ridotto ad una [illegible] di assoli. E' chiaro che l'appunto sacchiano si rivolge soprattutto allo juventino. L'abbiamo visto tentare lo slalom impossibile o ritardare il passaggio, usare il tacco invece di una più proficua piattonata: insomma gli è preso il raptus [illegible] spettacolo come lo intende lui, grande solista, più [illegible] concepisce l'Arrigo. E allora?

Qualcuno [illegible] irrigidito. «Non lo capisco - accusa un collega napoletano - ha provato a fare [illegible] l'Estonia le cose che vedevo fare da Maradona [illegible] contro il Brasile. [illegible] è corretto». Matarrese, che soltanto ieri mattina ha lasciato il ritiro azzurro, dove [illegible] unici rimasti [illegible]no Signori e Fuser visto [illegible] Lazio non [illegible] andata a prenderli in nottata, Matarrese, diceva-mo, si è dispiaciuto per i «numeri» del Codino. Sacchi non poteva essergli da meno. Come si sa i due viaggiano in sintonia perfetta, Bibì & Bibò, appunto. Le argomentazioni del ct [illegible] concrete. «La mia non è un'accusa a Baggio - precisa -. Molto probabilmente ha ecceduto nei personalismi e il gioco ne ha risentito. Questo succede [illegible] le volte che la squadra manca del ritmo giusto. [illegible] finisce per cercare i rimedi da soli. Con questo Roberto non voleva mortificare i limiti degli avversari. Lui, con noi, ha dimostrato di far [illegible] chiunque, [illegible] stato sempre un grande giocatore. Gli parlerò di questa partita e parlerò con gli altri. Ciascuno se la rivedrà a casa, sapendo [illegible] doveva fare e guardando cosa [illegible] fatto».

Tuttavia senza le giocate [illegible] bianconero (e di Signori) la situazione non si sarebbe schiodata: le individualità non piacciono all'Arrigo, [illegible] a far punti. E con i mediocri neppure il gioco di Sacchi ha [illegible] futuro. Ora bisogna vedere cosa cambierà per la Svizzera, «un match fondamentale perché se [illegible] vin[illegible] siamo praticamente qualificati», ammette il ct. Porrini e Melli dovrebbero sparire, almeno per ora. L'atalantino non è piaciuto. «Ammetto che ha giocato in [illegible] occasioni in [illegible] difensore come lui fatica ad esaltarsi. Però un buon calciatore deve saper fare un po' tutto». Su Melli, l'Arrigo tenta invece una difesa d'ufficio: «Ha mancato le conclusioni e per questo a voi non è piaciuto. Per me è stato positivo, perché è tra i pochi [illegible] abbiano cercato di prendere gli avversari alle spalle, [illegible] attaccarli. Certo, in attacco, Casiraghi per noi [illegible] importante: però deve stare bene, quelli [illegible] lui puntano tutto sul fisico...». Poi una battuta su Vialli, difeso [illegible] Trap: «Quando in Nazionale segnava anche noi [illegible] contenti dei suoi gol» e una difesa più convincente [illegible] Dino Baggio, prostrato dall'influenza: «Lui non è scattante di natura, se ha dei problemi fisici tutto gli [illegible] complica. Però mi piace sempre e va premiato il [illegible] spirito: mi ha detto che nonostante l'influenza lui sarebbe venuto in Nazionale anche a piedi ed è con questo spirito che noi possiamo f[illegible] bene dappertutto, e cominciare dalla Svizzera».

Ecco, [illegible] Svizzera. Non sarà mica come gli estoni modesti e vigorosi, [illegible] ricorderemo per le due rimesse laterali di un vero saltimbanco. [illegible] torna [illegible] calcio vero. L'Italia lo sa? «Certamente. Io parlo [illegible] difetti, anche dopo [illegible] vittoria per 2-0, perché non voglio [illegible] nessuno. Ma non mi va che [illegible] ingigantiscano i problemi. Questa è una Nazionale che mi piace moltissimo e che dà garanzie: possiede qua[illegible] tecniche, tattiche, fisiche e morali. A Berna, riflettendo [illegible] quello che non ha funzionato a Trieste, faremo benissimo».

Marco Ansaldo

«Il calcio è spettacolo»

Robi si difende, tutti lo assolvono

Signori (a lato) e Baggio (sin.) si trovano bene insieme: «E' un'intesa che nasce spontanea per la rapidità degli scambi»

FIRENZE. Troppo narcisista? Troppi preziosismi? Roberto Baggio difende [illegible] suo show del mercoledì [illegible]. [illegible] risponde a [illegible] accusa di essersi dilettato [illegible] il pallone solo perché in tribuna c'era il suo idolo, il brasiliano Zico. «Non ho cercato l'esibizione a tutti i costi perché c'era lui, l'ho fatto per la maglia azzurra, in Nazionale ho mille stimoli. Certo, sapere che c'era anche Zico ha fatto sì che sognassi di fare una grande partita».

Soltanto Sacchi ha [illegible]ugugnato: le passerelle meglio lasciarle alle top-model. «Non so cosa ha detto il ct, non voglio entrare in merito - ribatte Baggio - io dico solo che per me il calcio è spettacolo e quando scendo in campo faccio quello che mi piace: la [illegible] filosofia è questa». «In ogni caso - aggiunge - sono stupito [illegible] l'intesa [illegible] Signori. [illegible] è un [illegible] che i due gol siano venuti da nostri scambi: tutti e [illegible] siamo veloci e bravi con la palla a terra. Però senza Casiraghi [illegible] squadra manca di peso in attacco. Lui [illegible] un uomo che con il suo gioco di testa e la sua forza fisica crea gli spazi agli altri».

Signori ricambia i complimenti a Baggio: «I due gol sono [illegible] quasi uno scambio di cortesie tra me e Roberto. Lui però ha trasformato un bel passaggio [illegible] un capolavoro. L'intesa è nata spontanea, c'è un'affinità tecnica, a tutti e due piace giocare la palla a terra, di prima. Ci troviamo bene anche fuori campo. Nella trasferta [illegible] Usa abbiamo diviso la stanza per dieci giorni ed è [illegible] l'amicizia».

DUE CAMPIONI A CONFRONTO

MANIFESTAZIONE	SIGNORI PRES.	SIGNORI GOL	[illegible] PRES.	[illegible] GOL
CAMPIONATO	25	22	29	13
COPPA ITALIA	6	6	7	3
COPPA UEFA	-	-	[illegible]	3
NAZIONALE	7	3	6	5
TOTALI	38	31	38	[illegible]
MEDIA GOL-PARTITA	0,816		[illegible]	

Molte lodi a Baggio e alla sua fantasia, dunque, e Signori non è il solo: «La gara di mercoledì [illegible] confermato quanto, [illegible] di là del collettivo, servano le prodezze dei singoli - dice Azeglio Vicini -. Guai [illegible] al calcio mancassero la fantasia, lo spettacolo. [illegible] così fosse, le partite sarebbero zuffe agonistiche e basta».

«Criticare giocatori come Baggio? Un'assurdità - interviene Nils Liedholm - contro l'Estonia ha giocato [illegible] delle più [illegible] partite in [illegible] ha cercato di fare e dare qualcosa di più e c'è riuscito. E' una fortuna per tutti che ci siano giocatori così. Una fortuna per il pubblico, per il nostro calcio, per [illegible] Nazionale: un calciatore capace di inventare e disorientare gli avversari».

Tutti d'accordo quindi: l'estro al servizio del pallone, anche nel calcio moderno divenuto sempre più cinico e succube del risultato. [illegible] voglio credere che Sacchi si sia lamentato degli eccessivi svolazzi di Baggio - [illegible] serva Franco Causio - ma se l'ha fatto, [illegible] perché forse è già proiettato verso l'impegno con la Svizzera, dove conterà più il gioco di squadra. Ma quando uno inventa così, come ci si può lamentare? Certo è accaduto anche a me

Causio e Antognoni «Giocatori così teniamoceli stretti»

in passato, quando si è fantasisti abbiamo tutto da perdere e poco da guadagnare. Ma poi è il campo a dare l'ultima risposta: uno come Baggio ha dimostrato di essere sempre determinante». Conclude [illegible] consiglio: «I fantasisti sono pochi, meglio tenerseli stretti».

Anche Antognoni è d'accordo: «Forse Baggio ha un po' esagerato, ma il calcio e il [illegible] pubblico hanno bisogno di gente come lui». Dev'essere proprio vero se anche un «nemico» dei fantasisti come [illegible] Agroppi ha cambiato idea: «Giocatori così sono sempre dei privilegiati, ma più di loro lo sono gli allenatori che li hanno in squadra. Se Sacchi non [illegible] vuole, lo dia a me: lo prendo anche con l'orecchino».

Per Sandro Mazzola, sempre realista, invece non ci sono dubbi: la fantasia va bene soltanto quando si mette al servizio della squadra e non di se stessi. Una tirata d'orecchie a Baggio? «No, solo un consiglio a lui e a quelli come lui: [illegible] il preziosismo a tutti i costi porta talvolta a emarginarsi [illegible] partita. Ben venga lo spettacolo, ma dentro schemi ben precisi».

Avrà voluto dire questo Arrigo Sacchi?

Brunella Ciullini

Per la prima volta Euroclub ai francesi

Basket: Treviso cade proprio sul traguardo

Il Limoges recupera nella ripresa Kukoc si fa rubare la palla decisiva

Kukoc lascia il campo del palasport [illegible] Atene dopo il ko contro il Limoges

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Europa stregata. Per il quinto anno consecutivo, dall'ormai lontano [illegible] di Milano nell'88, restiamo a guardare, e stavolta il rimpianto è enorme perché a portarci via il Campio[illegible] europeo di club, cioè la [illegible] Coppa dei Campioni, è il Limoges (59-55 sulla Benetton Treviso), una squadra di operai che il serbo Maljkovic, un esperto di trionfi europei, ha saputo trasformare in un commando che non si arrende mai.

Skansi ha accettato di combattere sul terreno preferito del rivale, quello [illegible] tattica, e si è illuso troppo presto di a[illegible] la partita in pugno. [illegible] all'improvviso la [illegible] squadra [illegible] gli [illegible] sciolta tra le mani. Kukoc, [illegible] l'ex bolognese Zdovc [illegible] alitargli sul collo, non ha potuto creare e [illegible] tirato male (4/11): avrebbe [illegible] bisogno di un Del Negro o un Corchiani a rilevarlo nella parte più pesante della regia, invece c'era Teagle, capace di un buon bottino (6/12), ma non di giocare, e appena il Limoges ha serrato le fila, la Benetton è andata in tilt. Inutili i 15 rimbalzi [illegible] Rusconi quando Iacopini (0/6) ha fatto il fantasma e gli altri, nei momenti difficili, hanno dimostrato i loro limiti, tecnici e mentali, mentre il Limoges [illegible] sceva a dismisura e andava meritatamente a vincere.

Larghi vuoti in tribuna all'inizio: 6 mila tifosi, istigati dai boss del Pack, se [illegible] dopo aver visto i greci conquistare il 3° posto (75-70 al [illegible] Madrid) per protesta contro la «mafiosa» Fiba e presunti torti arbitrali subiti martedì. Meglio così, dopo due ore di cori anti-italiani: clima asettico, in cui si perdono le urla dei fans veneti.

Skansi scopre la prima bugia: dentro Vianini, spalla di Rusconi, e Iacopini in panchina. E proprio Vianini [illegible] la chiave di una difesa attenta, pronto a raddoppiare sul [illegible] tiratore Young. Sull'altro fronte Kukoc, braccato da Zdovc, fa da falso bersaglio, gira a vuoto per aprire la difesa mentre Teagle fa bottino. L'ex jolly dei Lakers [illegible] solo un terminale di tiro, ma stavolta ha l'alzo giusto: [illegible] ben 13 punti [illegible] 12', quando Treviso raggiunge 11 lunghezze di margine: 19-8.

Le parti si sono invertite: Treviso difende duro e [illegible] con giudiziosa pazienza a Limoges, costretto a rimontare, affretta i tiri e sbaglia occasioni incredibili, mentre Rusconi svetta a rimbalzo. Ma appena Kukoc rifiata, i francesi rialzano la testa: 28-22 all'intervallo, punteggio basso, ma Skansi sembra voler dimostrare a Maljkovic [illegible] poterlo battere sul suo terreno preferito.

La difesa francese, nella ripresa, è ancora più dura. Occorre Vianini per ritrovare solidità: Kukoc [illegible] a mettere il bavaglio a Young e riscopre la strada dei rifornimenti a Rusconi, mentre Mian [illegible] due [illegible] per togliere l'affanno: 39-29 al 27'. Ma Treviso si complica la vita, regala un paio di palloni, smette di ragionare e poco oltre metà tempo il Limoges effettua il sorpasso: 43-44. Vianini fuori per falli e tifo gre[illegible] alle stelle. Skansi si sbraccia a protestare ma non ferma il tempo. Kukoc gioca da solo, volano colpi terribili e gli arbitri lasciano correre, [illegible] a guadagnare da questo caos può essere solo il Limoges. A Rusconi, dalla lunetta, tornano a tremar le [illegible] in passato, poi una bomba di Kukoc riporta la parità a quota 50 [illegible] 37'. Una palla persa da Pellacani, un fallo stupido di Mian e rientra Teagle col Limog[illegible] avanti 50-54. Rusconi schiaccia, commette il [illegible] fallo e Limoges va avanti di 3, ma Kukoc pareggia con [illegible] bomba. Ultimo minuto: [illegible] lunetta non sbaglia, poi a 17" dalla fine Kukoc perde palla e Iacopini [illegible] costretto al [illegible]. Zdovc è glaciale: 55-59 e ultimi 14" disperati. Teagle, in lunetta, sbaglia e la Coppa [illegible] in Francia, tra mille cori anti-Treviso.

Guido Ercole

Treviso-Limoges [illegible]
Treviso (tl 12/20): Mian (5f 38') 6, Iacopini 2, Kukoc 14, Pellacani, Teagle 19, Vianini (5f 32') 2, Scarone, Rusconi (5f 39') 13. *Limoges* (tl 24/27): Forte 4, Verove 3, Dacoury 3, Young 18, Zdovc 9, Butter 1, Bilba 15, Redden 6. *Arbitri*: Zych (Pol) e Rems (Slo).

SPORTINERIA

Dopo [illegible] trasmesso in notturna la semifinale di Coppa di basket, la Rai si è superata: Benetton-Limoges, finalissima delle 20,15, [illegible] dell'anno, è andato in differita per mancanza di spazio nelle [illegible] reti. Ma dalle 21 Telemontecarlo è andata bene a [illegible] assenti le tre reti, è diventata grande la reticella.

PER IL CALCIO UNA SETTIMANA DI TEMPESTA

L'ex ct dalla morale di ferro cerca medicine per curare i mali del pallone

Bearzot chiama un Di Pietro

«Un giudice che dovrebbe cominciare in alto e mettere manette non solo ai ragazzi come nell'80»

L'ANTOLOGIA [illegible] fattacci, scandali, misteri del calcio che offriamo qui sotto è stata da noi esposta a Enzo Bearzot, che riteniamo uno degli ultimi personaggi calcistici con carisma e moralità forti e inossidabili: per noi quasi un salvagente, ma non per salvare certa gente, bensì per salvare, se ancora si può, una certa idea del calcio e dello sport. Il colloquio con lui ci è paradossalmente servito per il ripasso delle cosacce dell'ultima settimana, che davvero ha presentato uno spaccato crudamente interessante della situazione, del degrado. Con Bearzot è interessante partire dall'evento meno palpabile, diciamo pure meno pepato, e però più intrigante, l'interazione Matarrese-Coni-Figc-Sacchi. «Magari Sacchi è stato superinterpretato. Lui è molto legato a Matarrese, una volta gli [illegible] tutta una partita, che Matarrese a sua volta, se ricordo bene, dedicò a Scalfaro. Io non mi intendo di certi rapporti, di certe dediche, io vincevo nonostante i potenti, non dovendo decidere loro proprio niente».

Domanda più facile: e l'affare-Pescara? «Nel calcio si sussurra, poi si bisbiglia, poi si parla, si parla.... E ogni tanto si arriva alla realtà. Io non so niente di questo affare, ma sento che un Di Pietro dovrebbe arrivare, e che avrebbe del lavoro. E cominciando dall'alto, non mettendo le manette solo ai ragazzi, come nel 1980. A meno che qualcuno scivoli su una buccia di banana e faciliti il compito a chi già sta istituzionalmente sul posto per indagare e giudicare». Ma si parla di sospetti ricorrenti, ciclici, e dunque non da prendere troppo sul [illegible]. «In parte è vero, le condanne facili sono da evitare. Ma certo che adesso, se si prendono in esame tutti i casi abnormi, tutti gli scandali, c'è un po' troppa roba insieme. Il fatto è che nel calcio, inteso come terra di conquista, [illegible] ultimamente arrivati tanti personaggi speciali, cultori dei contanti dell'incasso domenicale, oppure adoratori delle opportunità politiche che il calcio, come tutto lo sport, offre: basti pensare alle scalate a club e federazioni e leghe».

Con Bearzot è facile spaziare. Memoria lucida, onestamente elefantiaca. Frasi chiare. Ecco una sua antologia: «Il calcio continua a gonfiarsi, spero che non scoppi. Se scoppiare però volesse dire ricostruirsi... Certo che la situazione adesso è speciale anche nel riscontro del campo di gioco. Squadre che vivono sul vivaio, squadre che vivono come emanazioni di grandi industrie, e in mezzo c'è troppo spazio. Lo scontro di vertice ormai è fra poteri industriali, fra sponsor intesi però non come nome sulla maglia, fra società che stanno nel budget di grandi industrie, diciamo pure Fiat contro Fininvest, e [illegible] hanno mire diverse, troppo diverse dalle altre società. La battaglia industriale può essere la fine di uno sport o la nascita di qualcosa di nuovo, [illegible] esempio il megacampionato europeo di cui si parla molto». Momento confuso, allora? Possibile [illegible] appello ai padri della patria, ai personaggi storici, per il calcio come per tutto lo sport? Bearzot chiamato a presiedere il Coni? «Io voglio stare tranquillo, nel passato ho tolto troppo alla mia famiglia. Mi piacerebbe però fare qualcosa, ad esempio con l'associazione degli ex azzurri».

Qualcosa anche sul piano dell'austerity calcistica? «Chi la propone adesso non l'ha mai praticata per conto suo, nelle cose sue. Franchi e anche Sordillo potevano proporla, Matarrese proprio no».

Gian Paolo Ormezzano

Qui a fianco Galeone: l'ex allenatore del Pescara è stato chiamato in [illegible] dalla maga ligure; a destra Ciarrapico: il presidente in carcere non intende lasciare la Roma a nuovi dirigenti

Enzo Bearzot il [illegible] e ha vinto il Mondiale dell'82

«Gira gente strana cultori di incassi e opportunisti di matrice politica»

PESCARA GUAI

PESCARA. Una città e un club in subbuglio per una maga (ligure) che denuncia alcuni giocatori [illegible] squadra di Galeone per aver venduto partite. L'ufficio inchieste si mette in movimento. Saranno ascoltati molti giocatori oltre il citatissimo Marino. Entra in scena il pool dell'Ufficio inchieste guidato dal colonnello Fulvio Conte. C'è davvero qualcosa di illecito o si tratta di una montatura per consumare vendette personali?

[illegible] DEBITI

[illegible] Alla Roma regnano confusione e incertezza. La società, piena di debiti, oggi come oggi [illegible] avrebbe i [illegible] per iscriversi al nuovo campionato. Ciarrapico ha «rotto» con gli attuali dirigenti. Il presidente (in carcere) [illegible] chiesto ai consiglieri guidati dal vice Malagò di rimandare il consiglio di amministrazione che [illegible] si è tenuto per mettere fretta a Ciarrapico e costringerlo a vendere la società. A chi? Il favorito resta Casillo.

[illegible] COMICA

VENEZIA. Licenziato e riassunto due volte di seguito. Un record quello di Zaccheroni, il tecnico che vive una telenovela con il presidente Zamparini. E' stato richiamato in panchina ier l'altro, sei settimane dopo l'esonero, riprendendo la squadra affidata a Maroso. L'incredibile è che già l'[illegible] scorso era successa la [illegible] cosa: vittima di turno, nella parentesi Zaccheroni, Marchesi. Tutto il calcio, non solo Venezia, è sbalordito dalla vicenda.

[illegible] SOS

FIRENZE. Arezzo (C1) strangolato dai debiti. Il sud[illegible] si compirà domani in tribunale. E' stata concessa una proroga per trovare i [illegible] milioni occorrenti per concludere il campionato. Ne [illegible] stati «certificati» 270 e il piccolo sforzo ha indotto il giudice [illegible] tempo a chi deve riempire il buco. Anche Rainone, il giudice del tribunale di Terni, ha concesso a Gelfusa una proroga di 7 giorni prima di dichiarare fallita la Ternana.

FIGC O CONI

ROMA. Matarrese resta presidente della Federcalcio oppure punta al Coni? Ieri l'interessato ha ribadito che «non si può scendere da un'auto in corsa, ma bisogna continuare a pilotarla fino al traguardo», intendendo con ciò che resterà [illegible] Sacchi fino a Usa '94. Ma allora perché l'uscita di due giorni fa del ct? Perché gettare ombre sul futuro creando destabilizzazione e incertezze in uno sport gonfio di debiti e di problemi?

Con il Genoa

Aguilera aspetta la rivincita

TORINO. «Il Genoa? Voglio batterlo, non ho alcun problema, ormai l'emozione dell'ex l'ho smaltita a Marassi, all'andata, quando i rossoblù vinsero 2-1. Per me sarà una partita come le altre, almeno lo spero: la vittoria ci serve assolutamente, guai mancarla, significherebbe dire addio alla corsa per la zona Uefa. Per andare in Europa dobbiamo fare due punti con il Grifone e almeno uno a Foggia, la domenica successiva». Aguilera, [illegible] idolo genoano, [illegible] ha dimenticato i fischi con cui l'accolsero i suoi vecchi tifosi e vuol prendersi una rivincita. Forse, vuole prendersela anche con il presidente Spinelli. Ha commentato con un'alzata di spalle e un laconico «sono cose che non m'interessano, non vale la pena di parlarne» il proposito del padrone rossoblù: «Se ci salviamo ricompro Pato».

Ieri, intanto, il Torino ha continuato la preparazione in vista del campionato andando a giocare un'amichevole in cintura, a Carmagnola, contro la squadra locale, che milita in Promozione. E' finita 7-0 (primo tempo 3-0); doppietta di Saralegui, gol di Zago, Silenzi, Sergio e dei giovani della Pri[illegible] Perziano e Loconte. Alla partita-allenamento non hanno partecipato Bruno (indisponibile domenica) Sordo (in[illegible], non ha ancora smaltito la botta al viso rimediata nel derby in un scontro con De Marchi) e Marchegiani.

GIALLO O [illegible]

La donna della telefonata con Galeone si dice pronta a parlare con gli investigatori

Chi è la maga che spaventa Pescara

Anni fa con le sue polverine aiutava il Genoa

GENOVA. La «maga e il serpente». Sembra una fiaba, scritta in una notte magica dalla fervida penna dei fratelli Grimm. E invece è una storia vera, purtroppo una brutta storia di calcio.

Grazie a [illegible] casuale (ma qualcuno, all'ufficio inchieste, comincia a dubitarne) intercettazione telefonica è stato sollevato il coperchio sul nuovo scandalo che ha al centro la squadra del Pescara.

Nello sconcertante dialogo avvenuto tra l'allora allenatore pescarese Galeone e la sua maga di fiducia si parla di partite truccate e di giocatori manovrati da un fantomatico «serpente». Il procuratore federale, Labate, però ha già le idee chiare sulla vicenda.

Dopo Galeone, interrogato per tre ore mercoledì a Udine da Tosel, responsabile dell'ufficio inchieste della Lega, verranno sentiti i giocatori che, secondo l'astrologa, sarebbero marionette nelle mani del «serpente». Si tratterebbe di Borgonovo, Compagno, Marchioro, Dunga e Palladini, tutti voluti al Pescara espressamente dal direttore generale Marino. Il quale, deducono gli inquirenti con ferrea logica, risponderebbe all'esatto identikit del «rettile», inviso a Galeone e alla maga.

E' proprio lei, l'operatrice dell'occulto, il personaggio-chiave della brutta favola nata tra i filtri e finita, pare, con le partite truccate. Un personaggio dai contorni abbastanza sconcertanti. Miriam Lebel, 50 anni, in arte «Marba», non è solamente una specialista nel decifrare gli astri. E' laureata in psicologia e per un certo periodo, a Genova, ha esercitato la professione di psicologa infantile.

Una donna, a detta di chi la conosce bene, colta ed elegante che ha incominciato ad occuparsi di calcio una decina d'anni fa: «Si avvicinò al Genoa - racconta un [illegible] giocatore che vuole rimanere rigorosamente anonimo - durante la presidenza Fossati. Ricordo bene che, prima delle partite, ci consegnava dei piccoli involucri di carta dov'erano contenute delle strane polverine. Aveva molto ascendente sulla squadra, su tutti noi, perché sapeva parla[illegible] e riusciva a infondere fidu[illegible] e tranquillità pochi attimi prima di scendere in campo».

La signora Lebel fino a qualche anno fa aveva uno studio nel centro di Genova. Poi, improvvisamente, si è ritirata. Ha cambiato abitazione ed si è stabilita in via Nizza, nel signorile quartiere di Albaro. Anche ieri era nella sua abitazione, ma non ha voluto ricevere nessuno e si è negata persino al telefono: «E' una persona molto riservata - dicono i vicini -. Vive con il marito. Sono una coppia distinta ed educata, che però non concede confidenza tanto facilmente».

Da due anni la signora Lebel segue le sorti del Pescara. L'estate scorsa, si dice, avrebbe percepito 200 milioni dalla società abruzzese per [illegible] favorito la promozione in serie A con le [illegible] arti magiche. Quest'anno, però, i filtri e le pozioni non hanno fatto effetto.

La maga, nella telefonata a Galeone accusa di interferenze proprio il «serpente», reo delle disgrazie capitate alla squadra. L'influenza nefasta di questo personaggio sui giocatori pescaresi, che sarebbero stati «manovrati» per vendere le partite, avrebbe vanificato tutto il suo lavoro.

[illegible] questa tesi verrà provata la classifica (e forse non solo quella di serie A, poiché si parla anche di imbrogli con formazioni della serie cadetta lo scorso campionato) potrebbe subire sconquassi inimmaginabili.

Le indagini potrebbero riguardare il doppio confronto con l'Udinese e le gare Pescara-Fiorentina, Napoli-Pescara, Torino-Pescara e Pescara-Genoa. E la signora Lebel nella vicenda sembra intenzionata ad andare fino in fondo: ieri, infatti, ha dato assicurazione agli uomini dell'ufficio inchieste della lega che è disposta ad essere interrogata sulla vicenda: parola di maga.

Furio Sartirana

I TIFOSI

Pronti a chiedere i danni

PESCARA. In attesa che sia fatta chiarezza, i tifosi pescaresi sono tranquilli e, per il momento, appoggiano incondizionatamente la squadra. In una riunione dei club è stato deciso di chiedere spiegazioni all'ex tecnico Galeone, così come faranno anche con il presidente Scibilia ritenuto «al momento l'unico interlocutore serio del Pescara». La calma però non vuol [illegible] che la tifoseria lascerà [illegible]dere [illegible] conseguenze quanto accaduto. E' stato contattato un legale perché esamini eventuali richieste di risarcimento danni nei confronti di quanti dovessero aver commesso illeciti. «I tifosi della curva Nord - hanno spiegato i dirigenti dei club - sostengono notevoli sacrifici economici per incitare la squadra. Pertanto do[illegible] essere risarciti qualora fossero accertate irregolarità».

Il rossonero domani subito in campo

Savicevic: un onore incontrare Baggio 1

«Finalmente si gioca» dice con un grande sorriso Savicevic che ha avuto assicurazione da Capello che domani sarà in campo contro la Juve. «Sono contento - aggiunge - perché devo affrontare una grande squadra di fronte a un grande pubblico, cosa che finora non mi era mai successo e perché ho avuto anche la promessa che nella prossima stagione disputerò almeno metà delle gare che dovrà affrontare il Milan».

Savicevic, che l'altra sera ha seguito [illegible] molta attenzione la Nazionale italiana contro l'Estonia, confessa di essere rimasto impressionato dalla prova di Roberto Baggio. «E' fra i primi tre del mondo nel suo ruolo - dice senza però specificare chi [illegible] gli altri - e per me è un onore affrontarlo». Il montenegrino giocherà sulla destra mentre al centro, al posto dello squalificato Papin ci sarà il rientro di Simone, con Gullit seconda punta. In difesa per l'infortunato Tassotti ci sarà Nava mentre è quasi certo l'utilizzo di Maldini.

Sul fronte bianconero, Trapattoni aspetta di avere i «nazionali» a disposizione nell'allenamento in programma stamane ad Orbassano, per stilare la formazione da opporre al Milan.

Domani a San Siro, oltre a Carrera è possibile il rientro, dall'inizio, di Moeller. E Casiraghi, la «bestia nera» del Milan, farà coppia con Vialli. Il brianzolo, che ha segnato solo un gol in 16 partite, è in rodaggio dopo l'infortunio [illegible] l'ora disputata nel derby ha migliorato la forma. «Nel primo tempo mi sentivo bene poi [illegible] scoppiato, adesso ho un'autonomia superiore». E' su di giri perché Sacchi ha detto che con la Svizzera, il 1° maggio a Berna, sarà lui il titolare: «Fa piacere, prima però debbo giocare nella Juventus».

Con il Milan, per il quale tifava da ragazzo, segna spesso. Ha un conto in sospeso? Risponde: «No, c'è solo la voglia di battere un grande avversario. Tranne le doppiette nel trofeo Berlusconi, i miei gol non [illegible] mai stati vincenti. Spero capiti nella prossima sfida, ma sarà più importante uscire imbattuti da San Siro».

SPORT FLASH

Calcio, in amichevole Ungheria-Svezia 0-2

BUDAPEST. Esordio sfortunato per Puskas sulla panchina della nazionale ungherese, battuta in casa per 2-0 in amichevole dalla Svezia: gol di Egstrom e Rehn.

L'Inter pareggia contro il Como: 1-1

COMO. Parità (1-1) tra Como e Inter nell'amichevole giocata ieri in casa dei lariani. Reti di Schillaci al 12' e Cicconi all'86.

[illegible] e guardalinee più responsabilità

ZURIGO. Arbitri più «profi», guardalinee più arbitri: l'ha deciso la commissione arbitrale Fifa riunitasi ieri. In sintesi: semi-professionismo all'italiana per gli arbitri; [illegible] membro della classe arbitrale nel governo del calcio, na[illegible] per nazione; finanziamento dei direttori di gara ad opera di club, federazioni, confederazioni continentali. I guardalinee diventeranno invece degli arbitri «a latere».

[illegible] Savorani (Pescara) squalifica in [illegible]

[illegible] Savorani (Pescara) è stato squalificato (1 turno) [illegible] un giorno di ritardo. A carico del portiere, espulso in casa dell'Atalanta, non figuravano provvedimenti nel comunicato ufficiale. L'arbitro Pellegrino nel supplemento ha ammesso l'errore.

Usa '94: [illegible] alla fase [illegible]

LIONE. Lo Zimbabwe si è qualificato per la fase finale della zona africana di Usa '94, pareggiando [illegible] con l'Egitto. Era la ripetizione ordinata dalla Fifa della partita disputata al Cairo dove erano scoppiati incidenti.

Sci, morta la Thorn discesista [illegible]

STOCCOLMA. Lutto per lo sci svedese. Caduta 4 giorni fa in allenamento di discesa, Karin Thorn, 18 anni, una promessa, è morta ieri per le ferite riportate.

Tennis, McEnroe [illegible] Agassi?

SAN DIEGO. John McEnroe potrebbe allenare Agassi. L'ha dichiarato ieri prima dell'incontro amichevole proprio con Agassi, battuto 6-7, 6-4, 7-6.

Ciclismo, [illegible] si sloga una mano

PISTOIA. Ballerini in allenamento ha urtato [illegible] ragazzo, riportando la slogatura di una mano. Il toscano correrà lo stesso la Liegi-Bastogne-Liegi.

TOTOCALCIO

[illegible] Il Brescia [illegible] l'acqua alla gola tenta di fermare l'Inter [illegible] 14 risultati utili. Passato ricco di pareggi. L'«1» in schedina si fa aspettare da 7 domeniche. **Indisponibili:** Saurini, Paganin e De Paola (B); A. Orlando (I).

CAGLIARI-ANCONA. Contro [illegible] Ancona ormai condannato (e in trasferta ancora senza vittorie), i sardi hanno le carte in regola per un'importante affermazione in chiave Uefa. **Squalificato:** Napoli (C). **Indisponibili:** Gadda e Micillo (A).

FIORENTINA-NAPOLI. I viola, con il pa[illegible] dalla loro, puntano all'aggancio in classifica. **Squa[illegible]:** Corradini (N). **Indisponibili:** Malusci (F).

PESCARA-FOGGIA. Nell'unico precedente di serie A il successo andò ai pugliesi. Gli uomini di Zeman, in casa di un Pescara ormai condannato, possono firmare il primo «2» stagionale. **Squalificato:** Compagno e Savorani (P), Caini, Di Biagio e Mancini (F). **Indisponibili:** Ceredi, Massara, Mendy (P); Di Bari (F).

[illegible] Nel derby, [illegible] una Lazio dal gol facile, la Roma punta al 13° risultato positivo. Archivio con i giallorossi, il risultato più consueto è però il pareggio. **Indisponibili:** Caniggia, Mihajlovic e Carboni (R); Bonomi e Doll (L.)

TORINO-GENOA. Obiettivi diversi al Delle Alpi. I granata cercano punti per il visto Uefa, i rossoblù per lasciare il quart'ultimo posto della classifica. L'ultimo «2» risale al lontano 1941. **Squalificati:** Fiorin, Caricola e Signorini (G). **Indisponibili:** Panucci (G) e Bruno (T).

UDINESE-ATALANTA. L'Udinese in casa ci sa fare, l'Atalanta in Friuli va a caccia di punti per l'Europa. Il «2» nel concorso pronostici tarda da 22 domeniche. **Squalificati:** Desideri e Dell'Anno (U); Montero (A). **Indisponibile:** Pasciullo (A).

BOLOGNA-BARI. Il Bologna - che non vince da 7 giornate - è scivolato in piena zona C1.

CREMONESE-LECCE. Quasi un anticipo di serie A a Cremona. I grigiorossi, in [illegible] imbattuti, puntano al sorpasso, [illegible] la classifica potrebbe però soddisfare sia Simoni sia Bolchi.

[illegible] Monza è appena al di sopra della zona che scotta, il Venezia - tornato a Zaccheroni - sembra aver abbandonato il sogno serie A.

TARANTO-PIACENZA. Il condannato Taranto riceve un Piacenza in gran salute (ormai a ridosso delle prime) a caccia di punti per una clamorosa promozione.

MESSINA-REGINA. Imperativo muovere la classifica. Stanno meglio i calabresi, gli vanno bene due risultati su tre.

VARESE-LECCO. Il tranquillo Varese ospita il Lecco che, malgrado stenti in trasferta, punta alla C1.

Bruno Colombero

[illegible] N. [illegible]

[illegible] DEL 18/4/93

N.	squadra 1ª	squadra 2ª			
1	Brescia	Inter	2	X	
2	Cagliari	Ancona	1		
3	Fiorentina	Napoli	1		
4	Pescara	Foggia	2		
5	Roma	Lazio	X	2	1
6	Torino	Genoa	1		
7	[illegible]	Atalanta	1	X	
8	Bologna	Bari	1		
9	Cremonese	Lecce	X		
10	Monza	Venezia	X		
11	Taranto	Piacenza	2	X	
12	Messina	[illegible]	X	1	
13	Varese	Lecco	2	X	1

IL TEMPO

Condizioni ancora incerte, minate da [illegible] instabilità atmosferica in via di esaurimento. Per domenica fidiamo nell'intervento dell'alta pressione delle Azzorre quanto meno al Nord, sulle regioni tirreniche e Sardegna, dove sono attese schiarite. Al Sud e zone centrali adriatiche si avrà ancora nuvolosità irregolare [illegible] escludere piovaschi e qualche temporale. Si prevede altresì un aumento delle temperature diurne, sia al Nord che sulle regioni tirreniche.

[illegible]	poco nuvoloso	18°
CAGLIARI	poco nuvoloso	20°
FIRENZE	parzial. nuvoloso	18°
PESCARA	nuvolosità variab.	16°
ROMA	sereno	20°
[illegible]NO	sereno	18°
UDINE	poco nuvoloso	16°
BOLOGNA	poco nuvoloso	18°
CREMONA	sereno	17°
MONZA	sereno	18°
TARANTO	nuvolosità interm.	16°
MESSINA	parzialmente nuvol.	22°
VARESE	poco nuvoloso	18°

CORSA [illegible]

Ventidue trottatori sono stati dichiarati partenti nella tris di trotto, in programma oggi all'ippodromo di Agnano a Napoli. A mt. [illegible] 1. Landau Luis (Del Gaudio), 2. Inmate (Gio. Borrino), 3. Luchino (S. Varriale), 4. Luchino Om (F. Di Mitica), 5. Lallio (Lettieri), 6. Giant Dalva (Nuzzo), 7. Miraggio d'Arc (Petrella), 8. Fallace (G. Chirico), 9. Magic Demon (S. Cervone), 10. Marioz (Villani), 11. Naceno (Di Criscio), 12. Murolo (Bruni), 13. Norbj Per (Margini), 14. Norimbo Cem (Stanzione), 15. Loggiano In (G. Chirico), 16. Nevskij (A. Orlando), 17. Bardot Bi (M. Biasuzzi), 18. Gorco (V. D'Alessandro), 19. Melody d'Assia (A. Guarino), 20. Proximity's Tree (A. Chirico).

Curiosa tris alla pari, con autostart. Il pronostico è per i numeri alti: bene in corsa sono Melody d'Assia (19), recente vincitrice, Bardot Bi (17) che ha gran scatto, e l'americana Proximity's Tree (20), per via della qualità. Ai sistemisti ci sentiamo di consigliare anche Loggiano In (15), Gorco (18) e - fra i partenti in prima fila - anche Inmate (2).

Il vincitore della Freccia Vallona a cuore aperto

Fondriest, la voglia d'un altro Mondiale

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Non [illegible] [illegible] Bugno, [illegible] Chiappucci, [illegible] mi chiudo né mi spalanco. Sono Fondriest e [illegible] mi interessa di sapere se la mia popolarità è di alta o bassa classifica. Tanto, che ci vuoi fare: puoi essere popolarissimo e amatissimo pur avendo smesso di vincere o non avendo [illegible] cominciato. Sono obbediente al mio carattere che mi impedisce di escogitare tattiche per piacere di più». Maurizio si è così sinteticamente autodefinito. Vediamo di irrobustire il quadro.

Era, ai tempi [illegible] suo mondiale, un corridore antipatico. Obietta: «Antipatico a chi? A chi vuol sentire romanzi da uno che ha da raccontare di sé al massimo una cinquantina di righe? [illegible] commesso qualche errore. Per esempio, parlai male di Saronni, che ora è la mia apprezzatissima guida. Però, riconosco lo sbaglio. Non sopporto i formulatori di giudizi sommari, le facce di granito. Correvo in una squadra, la Del Tongo, il cui pagatore mi disse: non vali i soldi che mi costi. Avevo vinto il Giro [illegible] Lazio, la Coppa Agostoni, avevo fatto un buon campionato del mondo in Giappone. Ne fui ferito, anche per questo me ne andai a pedalare in mezzo agli olandesi; e, d'altra parte, in Italia [illegible] mi cercava. Non sento l'urgenza [illegible] sventolare i miei successi sulla faccia [illegible] chi mi considerava [illegible] corridore ordinario, co[illegible] I tempi della amarezze li ho cancellati, non sono mai esistiti. Dopo che ebbe vinto il Giro d'Italia, chiesero a Chioccioli [illegible] [illegible] imparato qualcosa stando in squadra con me. Lui rispose: che cosa devo aver imparato da uno che non ha nulla da insegnare? Il vago ricordo di quella gentilezza, neppure scalfisce la mia attuale serenità. Non mi esalto. [illegible] [illegible] diventato più bravo, sono soltanto uscito da una trappola: andavo in fuga e quella fuga diventava un prestito della fortuna, non era mai un effettivo durevole possesso. [illegible] spiego? Ho la forza di prima, le capacità di prima. [illegible] vinco. Vinco senza che sia cambiata, minimamente cambiata, la considerazione che ho di me. C'è da ridere. Mi trovavo davanti e mi dicevo: questa volta col cavolo che ti riprendono. Puntualmente ripreso. Alla Sanremo e alla Freccia mi son detto: ti riprendono, [illegible]ri che ti riprendono. Trionfo. Sono felice per gli amici: [illegible] gli [illegible] i [illegible] successi perché se ne beino; gli offro il mio grazie per non avermi abbandonato. Dopo la Freccia Vallona, [illegible] [illegible]glie mi [illegible] detto al telefono: [illegible] ci credo, [illegible] è possibile, ma [illegible] [illegible] fatto? Semplice, sono io, sempre io, Maurizio. Credo che abbia capito. Ho una capacità autentica, non mi smonto».

Fondriest, 28 anni, trentino di Cles

Veniamo al sodo. La Liegi-Bastogne-Liegi che si corre domenica. «Sono in pessimi rapporti [illegible] questa corsa. [illegible] [illegible] fa mi sono ritirato, non mi reggevo in bicicletta, ero fradicio. Miglior piazzamento, [illegible] 18° posto. Eppure mi piace, mi sta bene, mi sa che non sia poi tanto nemica. Mi ci inoltro in tutta tranquillità. Stammi bene a sentire Liegi-Bastogne-Liegi: non ho un'assoluta [illegible] di averti, non mi sei indispensabile, va bene? La situazione mi sembra [illegible]ale».

[illegible] Giro d'Italia. «Per il Giro farò una preparazione particolare. Devo migliorare in salita. Non sono un corridore da [illegible] a tappe e dubito di diventarlo. [illegible] a scalare decentemente una montagna, ma il guaio [illegible] nel recupero, nei giorni che seguono. Punto a una classifica dignitosa, a un paio di traguardi. A cronometro non mi diverto. [illegible] è mica una menomazione, mi accontento di quello che so fare su altri terreni. Finito il Giro, rilassamento o nuova carica per il Mondiale. M'è presa la voglia [illegible] un altro Mondiale e [illegible] un innamoramento pazzo per il Giro delle Fiandre».

E' chiaro. Fondriest gode di un appagamento incompleto. La Milano-Sanremo e la Freccia Vallona l'hanno guarito dalla sindrome del piazzamento, della fuga fallita, però - campioni si è o non si è - qualcosa gli [illegible]. Che cosa? L'ha appena detto: il secondo Mondiale e la più bella delle classiche. Bugno, Chiappucci, Argentin, fermatelo, se ci riuscite.

Gianni Ranieri

La boxe mondiale torna al Palaeur di Roma

Parisi (a sin.) ha segnato al peso kg 60,8 contro 61,2 di Ayers (a des.)

DIFESA FRAGILE

GIOVANNI PARISI, 25 anni, calabrese. Oro a Seul, campione mondiale dei leggeri Wbo dal settembre '92, (ko alla 10ª su Altamirano). 15 vittorie (14 per ko), 1 sconfitta (ko da Rivera).

UN [illegible]CCHIATO[illegible]

MICHAEL AYERS, [illegible] anni, madre inglese, padre [illegible] Trinidad. Detentore del [illegible]diali[illegible] Wbc (ko [illegible] Bouwer). 13 incontri, [illegible] 12 vittorie per ko, 1 ai punti, nessuna sconfitta.

Parisi-Ayers, un match con la minaccia del ko

Giovannino Parisi, il campione sulle cui spalle si regge il futuro [illegible] pugilato italiano, è protagonista stasera di un ritorno al passato. Il Palazzone romano dell'Eur, che vide le imprese [illegible] Burruni, Benvenuti, Mazzinghi, Arcari e De Piccoli e da dieci anni ormai aveva messo in disparte la boxe, ri[illegible] i battenti al grande pugilato per la prima difesa del titolo mondiale dei pesi leggeri Wbo da parte del venticinquenne picchiatore calabrese di Voghera. E' un tenta[illegible] coraggioso, da parte dell'organizzatore Lorenzo Spagnoli, nel momento [illegible] cui il pugilato tenta [illegible] reagire alla crisi cercando rifugio anche nei ristoranti alla moda.

Il ritorno nella grande città può [illegible] un disinteresse ormai radicato per la consolidata trasformazione della boxe in sport da video, anche se il rapporto con la tv presenta anche svantaggi, come l'imposizione di orari assurdi (23,15 su Raiuno), tali certo [illegible] non scuotere la pigrizia di un pubblico ormai videodipendente.

[illegible] match vale la presenza sugli spalti, perché Parisi, fuoriclasse in fase di attacco ma sempre sul filo del rischio per la sua imperfetta impostazione difensiva, è uomo da grande spettacolo. E lo sfidante britannico Michael Ayers, un ventot[illegible] meticcio di madre inglese e padre di Trinidad, sembra avere altrettanta dinamite nei pugni, a giudicare dai 12 ko [illegible] 13 incontri vinti. La differenza potrebbe farla, in un senso o nell'altro, la maggior velocità del pugile italiano o (ma incrociamo le dita) [illegible] sua vulnerabilità difensiva, confermata dalla sconfitta per ko ad opera del portoricano Rivera due anni [illegible] e dai due atterramenti subiti nel match mondiale del [illegible]bre '92, prima dello splendido gancio destro che mise ko lo sfidante messicano Altamirano.

Per Parisi c'è un altro motivo di preoccupazione che potrebbe tuttavia trasformarsi, sul ring, in maggior rabbia, maggior cattiveria nel cercare la vittoria. Giovannino fatica da matti a comprimersi nei 61 chili e 200 grammi della categoria [illegible] leggeri. Ma anche a Seul il calvario del peso si concluse [illegible] [illegible] conquiste dell'oro. [illegible] poi c'è un illu[illegible] precedente, quello [illegible] Bruno Arcari che, a forza di fachireschi sforzi per rientrare nel peso riuscì a difendere per ben nove volte il suo titolo mondiale dei superleggeri.

Nel programma della riunio[illegible] romana figura anche l'ex campione d'Europa dei medi Patrizio Kalambay, [illegible] un match di collaudo contro lo statunitense Evans, prima dell'ultima avventura mondiale, in maggio a Londra contro Chris Pyatt.

Gianni Pignata

Tiro da 23 metri

Fa [illegible] e vince 1500 milioni

CHICAGO. Don Calhoun, [illegible] anni, è diventato l'ultimo milionario del basket Usa. Ci è riuscito grazie ad [illegible] incredibile canestro realizzato da circa 23 metri nel corso [illegible] una gara di tiro fra gli spettatori della partita Chicago Bulls-Miami Heat, valida per il campionato professionistico americano Nba.

Calhoun [illegible] stato scelto per concorrere alla gara dopo che un addetto ai cancelli del palasport di Chicago lo aveva fermato all'ingresso a [illegible] delle sue scarpe color giallo fosforescente. «Quella maschera è venuta verso di me - ha poi raccontato Calhoun - e mi ha detto che le mie scarpe gli piacevano molto. Poi mi ha chiesto se volevo partecipare al concorso».

Secondo le regole della sfida, che metteva in palio un milione di dollari (circa [illegible] miliardo e mezzo di lire), durante l'intervallo della partita Calhoun do[illegible] tentare di fare canestro tirando esattamente dal tabellone opposto, cioè attraversando con la parabola del pallone tutto il campo di basket dove solitamente si cimentano stelle come Michael Jordan e Scottie Pippen. Il giovane tifoso ci è riuscito con un lancio calibrato che si è infilato nella retina fra lo stupore generale.

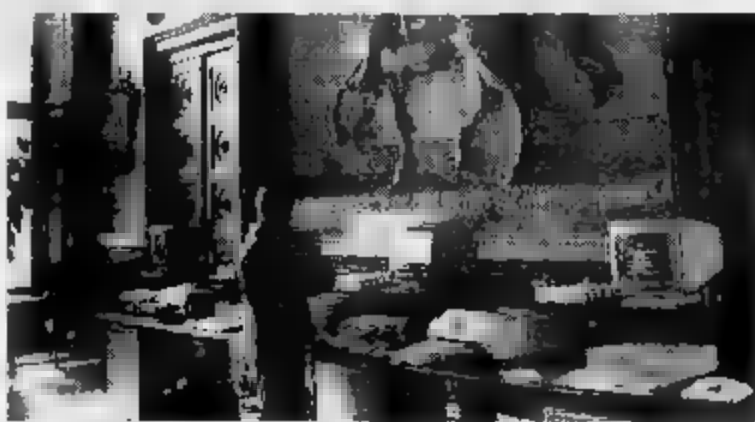
«Con un solo [illegible] ha guadagnato più di quanto prendono molti giocatori della Nba per un'intera stagione», ha commentato proprio Michael Jordan. Pazzo di gioia, Calhoun si è diretto verso l'amico che lo aveva [illegible] ad andare a vedere Bulls-Heat e lo ha abbracciato a lungo. Poi, dopo le [illegible]citazioni da parte dei giocatori di Chicago, è andato a sedersi in tribuna. Scott Williams, dei Bulls, ha infine co[illegible]: «Adesso vado da quel giovane e gli chiedo un prestito...».

Pochi manifesti, i partiti sono senza soldi

Per i referendum chiusura in sordina

Non sono previsti comizi per stasera in piazza San Carlo. L'ultima manifestazione del palco più richiesto si è svolta [illegible] sera [illegible] Rifondazione comunista. Per oggi non ci sono [illegible] richieste, né [illegible] sostenitori del «sì», [illegible] da quelli del [illegible]. Il silenzio nel [illegible] della città, il giorno della chiusura della campagna referendaria, la dice lunga sulla stanchezza dei partiti [illegible] dei movimenti.

La corsa al [illegible] di domenica e lunedì sulla legge elettorale si chiude così in sordina, come [illegible] cominciata. Il cattivo gior[illegible]lo si era visto dal mattino di un mese fa. [illegible] non fosse [illegible] per i solerti funzionari del Comune alcune forze politiche [illegible] avrebbero avuto gli spazi per le affissioni gratuite sui tabelloni installati in città. Si erano dimenticati di far domanda, poco male visto che in gran parte gli spazi sono rimasti vuoti.

E' la prima campagna [illegible] soldi. Per di più si svolge alla vigilia dell'impegno per l'elezione [illegible] sindaco e d[illegible] [illegible] consiglio comunale che comunque comporterà un minimo di [illegible] per far conoscere i nomi [illegible] candidati e i programmi.

In Comune si stanno allestendo i terminali per i risultati del voto

Tv e radio private hanno subito avvertito lo spessore del taglio: non ci sono spot prenotati. Le emittenti locali sono cercate dai politici soltanto per apparizioni in trasmissioni, tavole rotonde, ma come ospiti. Gratis.

I «sì» e i «no» si sono confron[illegible] a mani nude. Senza feste, kermesse e cene. Fino alle 24 di [illegible] si batteranno, [illegible] detto, un po' nell'angolo. Il comitato referendum elettorali (Corel) propaganderà il «sì» con la musica in via Garibaldi dalle 17 alle 20. Il pds gli farà l'eco da piazza Carignano. [illegible] msi megafonerà il «no» da piazza Cln.

«Anche quel poco [illegible]e comunque troppo. Non date più il [illegible] in [illegible] [illegible] apertura [illegible] negozi, i comizi ci fanno perdere clienti» così l'associazione commercianti di via Roma ha scritto al commissario, invitandolo a bocciare le richieste per la campagna delle amministrative.

A Palazzo Civico la macchina elettorale continua a macinare ore di lavoro. Le casse comunali, quelle sì, avranno ancora pesanti [illegible]: si prevede una spesa complessiva di 12 miliardi. Al primo piano, [illegible] sala marmi, si stanno montando i terminali [illegible] raccoglieranno prima i dati [illegible] affluenza, poi [illegible] [illegible] [illegible] lunedì quelli [illegible] spoglio degli 8 referendum. Si lavorerà fino all'alba [illegible] martedì per avere lo scrutinio finale.

I seggi si apriranno alle 7 [illegible] domenica, chiuderanno alle 22, per riaprire lunedì, dalle 7 alle 14. Chi non ha ricevuto il certificato elettorale potrà ritirarlo, anche in coincidenza [illegible] l'apertura dei 1684 seggi, in corso Regina Margherita 139. Sono 824.101 gli aventi diritto di voto, di cui 12.589 diciottenni.

Gli elettori non deambulanti, sprovvisti di buoni taxi, potranno prenotare un servizio [illegible] trasporto rivolgendosi al numero telefonico 57653447 e f[illegible]i accompagnare in uno dei 55 istituti senza barriere architettoniche. Sono [illegible] le scuole adibite a sezione elettorale: da oggi a martedì sono chiuse agli allievi.

[l. bor.]

Donne [illegible] voto

«Miglioriamo la città»

L'Associazione per la democrazia paritaria, recentemente fondata da 28 donne [illegible] le quali le consigliere regionali del Piemonte, ha presentato ieri a Palazzo Lascaris un documento sulle prossime elezioni amministrative. L'iniziativa [illegible] stata illustrata dalla presidente Nicoletta Casiraghi, che ha insistito in particolare sulla composizione delle liste: «Siamo favorevoli alla scelta di riservare un terzo dei posti alle donne e valuteremo con attenzione le [illegible] che cercheranno [illegible] rispettare l'indicazione, mentre non siamo d'accordo con alcune ipotesi che parlano di liste di sole donne».

«Bisogna restituire alla gente - ha detto Marita Peroglio [illegible] Lega Autonomie Locali - il senso dell'elezione come ruolo attivo e, soprattutto, creare un rapporto migliore [illegible] cittadini e politici». Per Torino le donne dell'Associazione chiedono all'Amministrazione di tornare ad esercitare il ruolo di fornitrice di servizi, rivalutando [illegible] qualità urbana.

[illegible]

DIARIO [illegible]

Alle 24 si chiude la campagna referendaria; ecco gli ultimi appuntamenti. Psdi: alle 19, via Paola della Cella 15, [illegible] Furnari. Alle 17,30, via Po 28, con Marengo (pli), Borghezio (Lega Nord) e Ozzella (Popolari). Popolari per la riforma: alle 21, via [illegible] Vittoria 5, incontro con Cirelli e Gaiotti. L'associazione «Giovani per Torino» (aderente [illegible] Popolari), alle 17, aula [illegible] [illegible] Giurisprudenza, incontro [illegible] Gallo, Traniello e Vattimo su «Referendum: perché votare sì». Pds: [illegible] 10, Pecchioli [illegible] mercato di Falchera nuova; ore 16,30, Livia Turco in piazza Chiesa della Salute; [illegible] 17,30 Chiamparino in via Garibaldi; [illegible] 21, Alpignano, Gianotti in piazza Caduti; [illegible] Nichelino, Violante al Circolo Polesano; Rossi in via Verolengo 9/A. Lega Nord: ore 21, San Mauro, Preioni. Corel: ore 17-20, via [illegible] angolo via San Tommaso, happening con rappresentanti Corel, sindacalisti, intellettuali. Verdi per il [illegible]: [illegible] 20,30, Gardiol e Parini a Pinerolo, piazza Facta. Verdi [illegible] il «sì»: ore 10, Vernetti e Viale a Palazzo Nuovo; ore 15-19 via Garibaldi angolo via San Fran[illegible] d'Assisi. [illegible]si: ore 17,30, Martinat e Ghiglia in piazza Cln.

Coni e Juve propongono soluzioni per salvare gli impianti

[illegible]

Il vecchio Stadio Comunale ripreso dall'alto (e a destra [illegible] un particolare) è [illegible] «vecchia gloria» [illegible] ai tifosi torinesi e un patrimonio [illegible] urbanistico per la città

Villaggio dello sport nel vecchio Comunale

Non più campus universitario, residence, ristoranti, anfiteatro collegato [illegible] il verde dell'ex piazza d'Armi, com'era stato sognato nel '90 dall'allora assessore allo sport Lorenzo Matteoli e disegnato su [illegible] progetto. Siamo in periodo [illegible] carestia. Il Comune non ha i soldi per abbattere parte delle curve e dei distinti centrali, figurarsi per costruire nuovi spazi. Per [illegible] futuro non garantisce neppure [illegible] gestione ordinaria: i costi di manutenzione e del personale sono troppo elevati. E così il vecchio stadio rischia di essere sconfitto dal tempo.

Peccato: quel mezzo secolo di storia [illegible] un valore storico ed è [illegible] patrimonio urbanistico per Torino. La sovrintendenza ai beni ambientali aveva invitato la Città [illegible] salvaguardare le strutture, come testimonianza dell'architettura dell'epoca. E' un [illegible] sportivo in gran parte ancora utilizzato: ci sono palestre (boxe, arti marziali, ginnastica), spogliatoi per le squa[illegible] giovanili della Juventus che si allenano al Combi. Il vecchio campo centrale dove si gioca il football americano, il calcio femminile, [illegible] pista [illegible] atletica. E, in alcuni locali, [illegible] ospitato il Centro di medicina sportiva.

Tutto da mandare a [illegible]go? «No, forse c'è una possibilità di salvare l'impianto [illegible] far in modo che [illegible] Comune sia sollevato dall'intervento», dice il commissario Malpica. E' un'ipotesi [illegible] da verificare, ma è comunque qualcosa [illegible] più di un'idea. All'assessorato allo Sport [illegible] arrivate un paio [illegible] proposte che i funzionari ritengono [illegible]

Una [illegible] stata avanzata dal Coni regionale, alla cui presidenza è stato recentemente nominato [illegible] Alberto Ferrero. Riprende il progetto (che già era piaciuto a Matteoli) [illegible] collocare al [illegible] terra del vecchio stadio le sedi [illegible] [illegible] [illegible] federazioni sportive ospitate in [illegible] Stati Uniti 10. Federboxe, ciclismo, atletica etc: il potrebbero avere uffici, sale riunioni, palestre e luoghi di allenamento. Un villaggio dello sport. Il Coni penserebbe alla ristrutturazione (con mutui [illegible] Credito sportivo e/o cedendo l'attuale sede), impegnandosi poi alla manutenzione. In cambio avrebbe una concessione a lunga scadenza.

Sulla [illegible] l[illegible] d'onda [illegible] ragionando i dirigenti della Juventus. Il [illegible] [illegible] già utilizza gli spogliatoi di via Filadelfia [illegible] allenarsi. I locali hanno bisogno [illegible] essere risistemati. Ecco la proposta: la Juve ristruttura gli spogliatoi, realizza un nuovo campo con relativi servizi sull'area prospiciente del Combi e lo mette a disposizione della Circoscrizione, in cambio ottiene uno spazio maggiore dove poter collocare [illegible]he uffici e una concessione che gli consenta di utilizzare tutte le strutture calcistiche.

C'è [illegible] un terzo soggetto: [illegible] Centro [illegible] Medicina sportiva. [illegible] direttore Gribaudo ha [illegible] sempre sostenuto l'esigenza di dare [illegible] collocazione più ampia e definitiva presso lo stadio.

Il [illegible]illaggio dello sport» ha buone possibilità [illegible] nascere. Per il Comune il coinvolgimento dei privati per far vivere gl[illegible] [illegible] sportivi ha già molti validi esempi. In questo caso la presenza del Coni, del Centro di Medicina dello sport e [illegible] un club [illegible] la Juventus [illegible] garanzia. Il Torino? Era stata interpellata la presidenza [illegible] la società granata ha già [illegible] altro tempio, [illegible] vecchio Filadelfia, che vorrebbe recuperare completamento.

Ai dirigenti di Palazzo Civico la proposta di patto convince: «Potremmo recuperare personale, risparmiare manutenzione, rispettare [illegible] [illegible] per cui [illegible] nato quel centro». Come affrontare, per di più, la spesa per l'indispensabile ristrutturazione? L'alternativa (abbatterlo) avrebbe comunque costi elevati.

Il rischio peggiore è di lasciarlo così. Con le tribune pericolanti, che letteralmente [illegible]dono a pezzi, mentre all'assessorato allo Sport continuano a giungere richieste per giocare sul quel prato sempre meno verde che vide la Juventus raccogliere scudetti su scudetti, e il Torino ritornare campione d'Italia nel '76.

[illegible] commissario Malpica ha dato l'ok: «Si può ragionare, vediamo il progetto».

Luciano Borghesan

[illegible]
Così, anni fa i tifosi [illegible] assiepavano sugli spalti del Comunale durante [illegible] partite più infuocate

Perché non fare un museo?

Lo stadio costruito in un anno Ospiterà coppe, targhe e cimeli

Il podestà di Torino nel maggio del '32 aveva [illegible]o al duce: «Eccellenza [illegible] pochi mesi a Torino arrivano duemila atleti di tutte [illegible] Università del Regno. Dove li faremo gareggiare?». Tempo un anno: il 15 maggio 1933 lo stadio Mussolini ospitò i Littoriali. Il resto della storia lo scrissero i campionati del grande Toro di Gabetto e Mazzola, della gloriosa Juve Boniperti-Charles-Sivori, [illegible] Platini, del Toro di Ferrini, di Meroni, [illegible] Claudio Sala.

[illegible] non solo: meeting di atletica, coppe, targhe, medaglie, scudetti, palloni d'oro, maglie, foto, pubblicazioni. Perché non un museo? L'idea è di un dirigente bianconero, ne ha parlato con [illegible] sportivi [illegible] la proposta piace. Il vecchio stadio potrebbe essere villaggio [illegible] sport, dove praticare specialità di ogni tipo e dove avviare ragazzi alle varie discipline ma anche [illegible] apprendere la storia. Sarebbe un po' come ripartire dalle radici per rifiorire. Perché no?, Il futuro può passare ancora da via Filadelfia.

Per le «Sere d'estate» proposta un'alternativa: o al parco Colletta o in piazza d'Armi

Parcheggio selvaggio blocca Fuori Orario

E' l'ostacolo al ritorno della manifestazione ai giardini Ginzburg

Poteva essere un incontro decisivo per il destino di «Fuori Orario». Ma ieri il faccia a faccia fra [illegible] sub-commissario Russo [illegible] i rappresentanti dell'Aics s'è concluso [illegible] un nulla di fatto. Il ritrovo di «Sere d'estate» gestito da un circolo Aics ai Giardini Ginzburg, quest'anno rischia di sparire dalla mappa delle notti torinesi: l'estate scorsa gli abitanti del quartiere insorsero, infastiditi dal traffico [illegible] dal chiasso. Spiega Massimo Arri, presidente regionale dell'Aics: «Russo è disponibile: ha apprezzato i nostri progetti tecnici per ridurre i rumori causati da "Fuori Orario". Però non [illegible] potuto far nulla per la viabilità».

Sarebbe dunque questo, l'uni[illegible] vero ostacolo al ritorno [illegible] «Fuori Orario» ai Ginzburg: intasamenti [illegible] parcheggi selvaggi. I giovani (e numerosi) frequentatori del ritrovo - lamentano gli abitanti [illegible] corso Moncalieri [illegible] dintorni - avevano [illegible] pessima abitudine di mollare l'auto dove capitava. S'imporrebbe [illegible] presenza sul posto, ogni sera, di qualche vigile urbano incaricato di multare gli incivili. E l'Aics s'è offerta di pagare gli straordinari [illegible] [illegible] propria. Ma [illegible] dottoressa Caviggioli, vicecomandante del Corpo, ha [illegible] detto di no: mancano gli uomini, sostiene, gli organici sono insufficienti.

L'estate scorsa a «Fuori Orario» gran folla di giovani e anziani

Russo ha quindi proposto all'Aics di trasferire «Fuori Orario» al Parco Colletta, [illegible] in piazza d'Armi: «Non [illegible] alternative reali - replica Arri -. Il Colletta [illegible] degradato, per renderlo praticabile [illegible] tempo e denaro che non abbiamo; quanto a piazza d'Armi, ci fu un esperimento [illegible] anni fa, [illegible] la zona non [illegible] adatta, ci stazionano gli spettacoli viaggianti». Insomma, l'Aics [illegible] sulle [illegible] posizioni: «Fuori Orario» non si farà [illegible] [illegible] ai Ginzburg, «dove abbiamo già lavorato recuperando un'area che era diventata terra [illegible] nessuno, con problemi di droga e piccola malavita», aggiunge Arri. E annuncia [illegible] raccolta di firme di protesta. «Non ci interessa "Fuori Orario" in quanto locale che produca o meno un reddito - ripete Arri. - Non siamo commercianti. Dal nostro punto [illegible] vista, l'iniziativa [illegible] [illegible] senso perché [illegible] un'opportunità di svago [illegible] basso costo che la città offriva ai giovani».

Ieri pomeriggio, sopralluogo al Parco Colletta e in piazza d'Armi: inadeguatezza confermata, a dire dell'Aics. Oggi Russo vedrà le relazioni. Al momento, la bufera che ha investito «Sere d'estate» non dovrebbe toccare un secondo ritrovo, l'«Ippopotamo», aperto da altre associazioni nell'ex zoo in corso Casale. I problemi del traffico, laggiù, pare siano meno gravi.

[g. fer.]

In omaggio con La Stampa i «Ritratti storici»

Alfieri e D'Azeglio Letterati protagonisti

Due letterati, Vittorio Alfieri e Massimo D'Azeglio, [illegible] i Ritratti di oggi. Non sono vissuti nella [illegible] epoca, il primo appartiene all'epoca Illuminista, il secondo è uno scrittore del Romanticismo, [illegible] entrambi [illegible] protagonisti importanti [illegible] sviluppo della letteratura italiana.

Vittorio Alfieri, dopo un inizio fallito di carriera militare, si trasferì a Torino [illegible] Asti dove era nato e lì si distinse come scrittore satirico verso la società elegante dell'epoca.

La [illegible] attività di scrittore lo portò poi a Firenze, dove conobbe la duchessa d'Albany, moglie [illegible] pretendente al trono d'Inghilterra, [illegible] cui [illegible] legò e do[illegible] compose le sue più famose tragedie. In seguito si trasferì a Parigi, accolse prima [illegible] entusiasmo la Rivoluzione, [illegible] fuggì dalla capitale francese dopo le stragi di settembre del 1792. Gli ultimi anni della sua vita li trascorse a Firenze, dove si [illegible] a tempo pieno al teatro: oltre a comporre tragedie, fu anche attore. Le tragedie di Alfieri sono ancora d'attualità: Luca Ron[illegible] ha curato qualche [illegible] [illegible] [illegible] sontuoso allestimento [illegible] una [illegible] più fa[illegible] «Mirra».

Vittorio Alfieri

Anche Massimo D'Azeglio preferì la strada di pittore e scrittore, con significative partecipazioni alla vita politica, al[illegible] carriera militare, scandalizzando il suo ambiente. Frequentò i circoli letterari di Milano, dove conobbe Manzoni, [illegible] cui diventò il genero sposando sua figlia Giulia. I suoi quadri sono per lo più passaggi, rappresentati con minuzia e gran[illegible] cura [illegible] particolari.

Come scrittore, D'Azeglio si impegnò soprattutto nei romanzi storici. Suo [illegible] Manzoni aveva scritto «I Promessi sposi», storia di gente modesta; D'Azeglio seguì di più il genere avventure eroiche del passato alla Walter Scott [illegible] il suo capolavoro «Ettore Fieramosca».

[g. rom.]

L'ordine di apertura 7 giorni su 7 sconvolge e turba i consueti ritmi statali

Musei sorpresi e impreparati

Non si aspettavano la «bufera Ronchey»

Musei statali aperti sette giorni su sette, mattina e pomeriggio, dalle 9-10 alle 19: ordine del mi[illegible] Ronchey. Il fax [illegible] le disposizioni è giunto nelle Soprintendenze italiane con data 14 aprile. Ma qualche funzionario ha appreso la notizia solo ieri, dal giornale. Nei musei di Torino è stato un «fulmine a ciel sereno», che ha creato sorpresa e qualche sconcerto, perché la riforma ha bisogno [illegible] uomini e mezzi che in parte non ci sono: Alcuni Soprintendenti [illegible] andati a dirlo a Roma. E lunedì i rappresentanti torinesi di Cgil, Cisl e Uil della «funzione pubbli[illegible] si riuniranno per dichiarare lo «stato [illegible] agitazione» del personale dei musei.

«Ronchey ha fatto un blitz» dice Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza ai Beni Architettonici. Ne parla con controllata agitazione pe[illegible] lui che è uomo di scelte deci[illegible] «Dovevamo aspettarcela un'ordinanza a sorpresa del genere. Erano mesi che il ministero chiedeva dati su uomini e impianti, intensificando circolari che parlavano di managerialità [illegible] mobilità. L'ordine di aprire a Pasqua evidentemente è stato [illegible] saggio per vedere la risposta del pubblico [illegible] le nostre capacità di mobilitazione», un approccio tattico, [illegible] fa un generale prima dell'attacco in forze. «Il pubblico ha applaudito [illegible] ora siamo in ballo. Come faremo [illegible] [illegible] Parlare [illegible] managerialità è un conto, ma gli organici [illegible] quello che [illegible]. Da noi dipendono il forte [illegible] Gavi, le regge di Torino, Racconigi e Agliè. Credo che riusciremo a aprire almeno Palazzo [illegible]. Qui abbiamo 21 custodi. Ce ne vorrebbero 60. Dovremo comperare interfoni [illegible] metterli in contatto. I soldi? Qualcosa c'è. Ma per reggere dovremo ricorrere a cooperative e [illegible] volontari, come indica la legge Ronchey».

Al Museo Egizio, in assenza della Soprintendente Anna Maria Roveri Donadoni, che a Pasqua per [illegible] aperto ha dovuto improvvisarsi custode con il marito, risponde Elvira D'Amicone: «L'Istituto si impegnerà nei limiti del possibile, ma ci vorrà almeno [illegible] settimana per definire nuovi turni [illegible] servizio, visto che i custodi nelle sale [illegible] già ridotti al minimo». F[illegible] notare che [illegible] disposizioni parlano anche [illegible] «automazioni di servizi specie nelle biglietterie, che all'Egizio ancora non ci sono».

In [illegible] del rientro da Roma della Sovrintendente Sandra Pinto, responsabile [illegible] Beni artistici [illegible] quindi della Galleria Sabauda e dell'Armeria reale, parla con frasi misurate Carla Enrica Spantigati, [illegible] vicaria: «La botta è ancora calda. E' difficile applicare sui due piedi quegli ordini. Non apriremo certo dall'oggi [illegible] domani. Stiamo verificando le risorse. Per ora mi pare difficile far fronte alle disposizioni con il personale che abbiamo».

Altrettanto sorpresi, ma già sotto pressione sono i funzionari del Museo di Antichità della [illegible]printendente Liliana Mercando: «Il Museo è già aperto mattina e pomeriggio, anche la domenica, con turni straordinari, per consentire la visita alla mostra [illegible] tesori della Croazia. Apriremo quanto prima anche gli scavi della città romana [illegible] Industria a Monteu da Po. Il nostro personale [illegible] abituato a collaborare: i [illegible] custodi già affrontano doppi turni. Ora i loro riposi [illegible] potranno più essere prevalentemente di domenica. Cercheremo di farcela, ma abbiamo bisogno di almeno altre 20 unità».

«Calma, bisogna prima ricontrattare in sede decentrata orari, organici e carichi [illegible] lavoro, altrimenti sarà sciopero» ribatte Gianfranco Venturini della segreteria generale Cgil Funzione Pubblica. «Per accontentare Ronchey ci vuole [illegible] 50 all'80 per [illegible] del personale in più. Sia chiaro, noi [illegible] difendiamo gli imboscati [illegible] siamo perfettamente d'accordo [illegible] rendere più fruibili i servizi museali, ma ricordiamo al ministro che rimangono irrisolti annosi problemi: tanto gravi [illegible] far apparire demagogiche [illegible] nei fatti inapplicabili le recenti sbandierate disp[illegible]sizioni». La Cgil punta [illegible] dito su «organici inadeguati e male utilizzati». Chiede per i custodi «almeno la metà dei riposi festivi» e sollecita «la presenza continuativa o la reperibilità di una quota del personale tecnico-scientifico, anch'esso carente».

Maurizio Lupo

Franco Ormezzano direttore [illegible] Soprintendenza [illegible] Beni architettonici. Sotto, [illegible] salone di Palazzo Reale. A fianco, il Museo Archeologico

Pronti [illegible] scattare solo Palazzo Reale e l'Archeologico ma con sacrifici. I sindacati del personale minacciano lo sciopero

Mancano le autorizzazioni per i politici

I fascicoli tangenti si [illegible] fermati a Roma

Sentiti ancora due imprenditori. Imminente un nuovo arresto

Tre inchieste in dirittura d'arrivo, tre [illegible] della tangentopoli torinese [illegible] un passo dai rinvii [illegible] giudizio e dalla celebrazione del processo: l'indagine sul nuovo ospedale di Asti, quella sullo Iacp, [illegible] sulla Sagat.

L'unico ostacolo [illegible] [illegible] frappone è il ritardo della Camera [illegible] del Senato [illegible] decidere [illegible] concedere [illegible] no le autorizzazioni a procedere richieste dalla Procu[illegible] torinese per cinque parlamentari. Gli inquirenti non [illegible]scondono [illegible] loro disappunto, [illegible] le indagini proseguono, [illegible] si annuncia imminente, forse già nella notte, un nuovo arresto nell'inchiesta sulle concessionarie di Stato.

Dice [illegible] procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che conduce assieme al [illegible] Vittorio Corsi le inchieste sulle tangenti: «Sicuramente [illegible] fatto che alcuni fascicoli siano fermi a Roma comporta ritardi. Ed [illegible] paradossale che si venga poi accusati di [illegible] celebrare subito i processi. Ci sono inchieste che [illegible] il passo, e lo segneranno fintanto non si procederà con gli interrogatori dei parlamentari per i quali è stata chiesta l'autorizzazione a procedere».

Per il procuratore aggiunto Francesco Marzachi «alcuni capitoli dello scandalo-tangenti torinese potrebbero essere già chiusi. Mancano però le posizioni di indagati coperti dall'immunità parlamentare. L'ipotesi [illegible] [illegible] stralcio di queste posizioni dai procedimenti [illegible] impraticabile: ce lo ha insegnato l'esperien[illegible] del passato».

Il primo parlamentare a finire sotto inchiesta è [illegible] [illegible] [illegible] pubblicano Roberto Giunta, [illegible] a gennaio ha ricevuto un avviso di garanzia per concussione, nell'inchiesta sulle tangenti allo Iacp. Poi toccò al democristiano Vito Bonsignore, sottosegretario al Bilancio (per concussione) e al [illegible] compagno di partito Severi[illegible] Citaristi, [illegible] segretario amministrativo dc (corruzione), coinvolti insieme con il socialista Giusy La Ganga (indagato per corruzione) nell'inchiesta sull'ospedale di Asti.

Il quinto deputato è il socialista Felice Borgoglio, indagato per concussione nell'inchiesta sulla costruzione della [illegible] aerostazione [illegible] Caselle. Anche per lui i magistrati torinesi hanno inoltrato la richiesta di autorizzazione [illegible] procedere. Ma gli uffici romani sono intasati dai fascicoli inviati negli ultimi [illegible] si dalle Procure di tutta Italia, quella milanese in testa.

Ieri a Torino il pm Corsi ha risentito due degli imprenditori - Claudio Corasi e Gastone Guerrini - che avrebbero partecipato alla «colletta» per la tangente versata alla concessionaria Edilpro in cambio di alcuni appalti. C'è in arrivo un nuovo [illegible]rdine di custodia cautelare nell'inchiesta sulle concessionarie di Stato.

Dalla Mobile

[illegible] un capo [illegible] «stidda»

In pigiama e con un rasoio elettrico in [illegible]. Alle due del pomeriggio di martedì scorso, si è conclusa così, a Sant'Agata Fossili, piccolo Comune dell'Alessandrino, la latitanza [illegible] un esponente di spicco della «stidda», la nuova mafia staccatasi da Cosa Nostra è arrivata con prepotenza al Nord. Salvatore Jocolano, 55 anni, di Collesano (Palermo), residente a Caluso, considerato dagli inquirenti uno dei capi dell'organizzazione criminale siciliana che fa capo a famiglie di Gela, Porto Empedocle e di altre zone della Sicilia, [illegible] stato arre[illegible] dagli uomini della Mobile torinese guidati dal vice questore Aldo Faraoni.

Il pregiudicato era nascosto nell'alloggio di una amica. L'uomo, che aveva l'obbligo della firma quotidiana dai carabinieri di una località valdostana, era lati[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel momento in cui la Procura torinese aveva emesso numerosi ordini di custodia cautelare [illegible] conclusione di una maxi-indagine su un ingente traffico di droga, in particolare [illegible]

Presentata una ricerca della Camera penale sulle sentenze del tribunale e dei gip

Droga, sfuggono i grandi trafficanti

Puniti in prevalenza piccoli spacciatori e consumatori

La Camera Penale ha presentato ieri in un convegno [illegible] Palazzo Lascaris [illegible] sua ricerca sull'attività giudiziaria del Tribunale di Torino nel primo semestre 1992 indicative dei problemi che affliggono l'amministrazione della giustizia. Quasi la metà [illegible] processi svoltisi [illegible] quell'ar[illegible] di tempo riguarda violazioni alla legge sugli stupefacenti, e questo era prevedibile. Meno [illegible] era e rimane l'evidenza, [illegible] del quadro statistico raccolto, che [illegible] [illegible] colpiti sono [illegible] numero sorprendente di soli consumatori (un quarto del totale) di sostanze stupefacenti, tanti piccoli spacciatori, [illegible] pochissimi trafficanti. Un argomento per i referendari che chiedono la modifica della legge del 1990.

L'organismo che riunisce gli [illegible] penalisti del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta interviene senza commenti sulla [illegible] [illegible] [illegible] problema riconosciuto dallo stesso governo con il decreto-legge, poi decaduto, che ampliava il ventaglio della quantità di stupefacente considerabile per uso personale rispetto alla originaria «dose giornaliera» uguale per tutti (che si trattasse di tossicomani da un «quartino» o «da due grammi» al giorno). Nelle relazioni introduttive gli avvocati Francesco Bosco ed Emilia Rossi sono [illegible]ti meno asettici della commissio[illegible] che ha analizzato quanti processi per droga si sono svolti (1342) e con quali esiti (89,7% [illegible] condanne), limitandosi ad una breve constatazione finale: «L'invasione nell'attività giudiziaria dei procedimenti per violazione della normativa sugli stupefacenti risulta indirizzata preponderatamente alla repressione di fatti di modesta gravità, riferibili [illegible] singole responsabi[illegible] individuali e, soprattutto, frequentemente riconducibili a fenomeni di consumo personale di stupefacenti».

Il 60 per cento dei processi conclusi in quei sei mesi riguarda l'ipotesi di reato più lieve e vi ha corrisposto un 56,9 di casi in [illegible] le condanne inflitte sono state inferiori all'anno di reclusione. Che cosa significa? Che, in particolare per l'eroina, [illegible] so[illegible] stupefacente di più largo consumo, il 46,3 per cento dei processi è stato celebrato per il possesso [illegible] non oltre 300 milligrammi [illegible] principio attivo (l'eroina considerata pura) che era la quantità ammissibile per «l'esclusivo [illegible] personale» secondo il decreto decaduto. «E perciò priva di rilevanza penale» sottolineano i ricercatori. «In quel caso - aggiunge l'avvocato C[illegible] Palumbo - avremmo avuto trecento condanne in meno rispetto alle 1204 pronunciate nel periodo preso in [illegible]

Una buona metà dei condannati (54%) è rappresentata [illegible] incensurati: sono semplici consumatori o piuttosto piccoli spacciatori che entrano ed [illegible] dal mercato, confondendosi statisticamente con i primi? [illegible] sicuro, un così massiccio impegno giudiziario nei confronti dei «gregari» della droga ha attenuato la possibilità di reprimere i veri trafficanti: appena [illegible] casi sui 1342 della ricerca.

Alberto Gaino

Quasi la metà dei processi riguarda problemi di droga

Minaccia querele

L'on. La Ganga [illegible] è rivolto alla procura

L'onorevole Giusi La Ganga, [illegible] capogruppo socialista alla Camera, ha presentato [illegible] esposto alla procura, annunciando querele contro «tutti coloro che hanno concorso a indicarlo come appartenente ad [illegible] comitato d'affari torinese per spartirsi le tangenti sui grossi appalti».

Sostiene il deputato: «Il 7 aprile scorso nei giornali cittadini sono apparsi con molta evidenza articoli che riferivano l'esistenza [illegible] Torino di [illegible] partito o di una cupola degli affari che si spartisce le tangenti sugli appalti. La notizia [illegible] stata riferita da Mario Zamorani, ex vicedirettore dell'Iri-Italstat, tuttora detenuto, in un interrogatorio reso al pm Corsi. Poiché la notizia [illegible] è vera, chiedo [illegible] procura [illegible] accertare se quanto scrivono i giornali corrisponda [illegible] dichiarazioni di Zamorani e, in questo caso, sporgo formale querela contro costui. In caso diverso mi riservo di querelare i giornali, [illegible] chiedo che la procura accerti come siano state acquisite dai giornali notizie coperte dal segreto istruttorio».

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 16 Aprile

PREVISIONI

su [illegible]nte e Valle [illegible]: nuvolosità [illegible] più intensa nel pomeriggio con possibili brevi [illegible] Venti [illegible] da Nord-Ovest. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona.

[illegible]

TEMP[illegible] [illegible] [illegible]	
MASSIMA	20,8
[illegible]	7,4
MEDIA	13,6

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	13,7	MINIMA	6,0

AEROPORTO [illegible] [illegible]			
MASSIMA	1[illegible]	MINIMA	6,6
PRESSIONE (ore [illegible])			[illegible]
[illegible]DITA' (ore 20)			41[illegible]

P[illegible] [illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	30 mm
Media (1981-1990)	142,2
Totale di questo anno	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 2 minuti, cala domani alle ore 15 e 7 minuti

Luna piena [illegible] aprile [illegible] 21
Ultimo quarto 13 aprile ore 22
Luna nuova 22 aprile ore 2
Primo quarto 29 aprile [illegible] 15

MERCURIO: sorge in direzione Est 40 minuti prima del Sole

VENERE: è nella stessa costellazione del Sole, quella dei Pesci

[illegible] a 203 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[illegible] visibilissimo in piena [illegible] a Sud come [illegible] stella più brillante

[illegible]: luminoso come una stella di prima grandezza ma privo di tremolio

IL FENOMENO: alle ore 13 Mercurio passa 8° a Sud di Venere. [illegible] ore dopo la Luna calante transita 7° a Nord di Saturno

Specchio dei tempi

«Sciolto il Consiglio, [illegible] pensa a Tamagno» - «Promesse [illegible] mantenute per gli [illegible] dipendenti doganali» - «Il vigile pentito ritira la contravvenzione» - «Sparite 40 perle» - «Tre chilometri d'urgenza»

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera "Chi si ricorda di Tamagno?" dell'11 aprile. Visto che gli eredi - residenti a Roma - si disinteressavano delle lesioni dei fulmini alla torinese tomba Tamagno (che è un po' l'emble[illegible] della nostra città dei morti, come la Mole lo è [illegible] quella dei vivi), sono riuscito [illegible] farne diventare proprietari i cittadini, cioè il Comune, senza alcun esborso. Ma lo scioglimento del Consiglio ha troncato le mie inutili sollecitazioni all'assessorato preposto a queste rip[illegible]razioni. Perché, se a Napoli - come scrive il lettore - c'è napoletanità, [illegible] Torino c'è poco attaccamento alla torinesità. Ad esempio, l'altra sera nel film tv [illegible] Don Bosco ho sentito cantare la "Monferrina" rabbrividendo per l'accento oxfordiano.

«Ci snaturalizzeranno forse anche gli altri due Santi sociali - Cottolengo e Cafasso - così come i fulmini partecipano [illegible] distruggere la nostra [illegible] che, però, [illegible] quella d'Italia».

Giuseppe Lodi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo alcuni dei [illegible] dipendenti [illegible] Case di Spedizione e Agenzie doganali licenziati il 31 dicembre scorso in seguito all'introduzione, con il Mercato Unico, delle nuove [illegible] doganali tra i Paesi Cee.

«Lo Stato fino [illegible] oggi [illegible] ha ancora provveduto [illegible] avviare [illegible] definizione degli ammortizzatori sociali indispensabili [illegible]er [illegible] personale, mentre altre Nazioni hanno provveduto tempestivamente alla sistemazione del personale in esubero (la Francia ha stipulato l'accordo il 22/6/92).

«Dove [illegible]ono andati a finire i milioni di Ecu stanziati dalla Cee per finanziare i programmi di riconversione degli addetti doganali? [illegible] ormai tre mesi siamo senza stipendio [illegible] ci sentiamo espropriati della [illegible] professionalità in quanto per lo Stato non esistiamo più. Vi sembra giusto?».

«Ci troviamo in questo [illegible]dizioni [illegible] per [illegible] aziendali, ma per effetto di un impegno assunto [illegible] governo italiano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì [illegible] marzo [illegible] veniva contestata una svolta da via Cernaia [illegible] via Vittorio Amedeo: [illegible] vigile mi fermava [illegible] mi faceva notare che c'era, in via Cernaia, la direzione obbligatoria ed il divieto di svolta, per cui era tenuto a farmi la multa.

«Le mie rimostranze per fargli presente che non [illegible] l'unica a commettere quell'infrazione [illegible] venivano accolte e quindi la multa era di 50.000 con i soli [illegible] [illegible] mesi di tempo per pagarla.

«Sempre lunedì sera, alle 20,15, il medesimo vigile mi [illegible]lefonava a casa per dirmi che la multa non sussisteva visto che il cartello di direzione obbligatoria era stato rimosso durante i lavori stradali in via Cernaia e non era stato successivamente [illegible] a posto.

«Mi invitava quindi a passare dal comando di via Giolitti per ritirare la multa ed archiviarla.

«Un grazie veramente sentito, quindi, ad un vigile, che facendo parte [illegible] [illegible] categoria, molte volte nell'occhio del [illegible]clone per le varie insufficienze, si [illegible] invece contraddistinto per [illegible] [illegible] correttezza».

Alessandra Bianciotto

Una lettrice [illegible] scrive:

«Rispondo alla lettrice Rosanna Bertaccini che ha avuto la disavventura [illegible] imbattersi [illegible] un orefice disonesto. A me è succes[illegible] [illegible] far cambiare la fermatura di una collana abbastanza lunga, a doppio giro. In buona fede ho lasciato la collana, senza contare le per[illegible]. Al [illegible] del ritiro, mi [illegible] trovata una collana a giro collo, molto stretta. Alle mie rimostranze, mi sono sentita dire di stare attenta a fare insinuazioni... perché avevo consegnato [illegible] collana [illegible] quelle caratteristiche.

[illegible] consiglio che [illegible] è stato dato è che al [illegible] della consegna, sulla ricevuta devo[illegible] essere segnate le caratteristiche, i carati ecc. dell'oggetto. (Ho poi fatto riparare [illegible] mie spe[illegible] la collana e per riportarla alle caratteristiche iniziali, ho dovuto aggiungere 40 perle)».

Segue la firma

Il sottocomitato della Croce Rossa di Chieri ci scrive:

«In riferimento alla lettera pubblicata il 6 aprile precisia[illegible] che il Centro Operativo [illegible] Torino, che risponde al 57.47, da cui essa dipende direttamente per i servizi d'urgenza, è attivo ormai da parecchi anni ed è stato reclamizzato molte volte. L'uscita in servizio [illegible] subordinata all'autorizzazione del suddetto Centro.

«Inoltre la sede della Cri non dista soltanto 1 km., bensì oltre 3 km. dalla Parrocchia del Duo[illegible] e bisogna percorrere [illegible] tratto di centro storico con molto traffico, in special modo la domenica e nelle [illegible] di punta».

Segue la firma

Al commissario manca il tempo per varare il piano regolatore

Malpica non firma il Prg

«Se ne occuperà il Consiglio comunale» Ma costruttori e tecnici protestano

In nove mesi il Piemonte ha perso 32 mila posti di lavoro nel settore edilizio, la [illegible] a Torino. L'annuncio è di ieri, in [illegible] conferenza stampa Regione-sindacati. Sempre ieri, alla riunione convocata dall'ufficio del piano regolatore in via Avellino è mancato l'ospite più atteso: Riccardo Malpica. Motivo: il commissario di Palazzo civico [illegible] deciso [illegible] non approvare le nuove regole urbanistiche per la città. «Sarà un problema [illegible] prossimo Consiglio comunale» ha spiegato. «Stop gravissimo, disastroso» denunciano [illegible]tori e professionisti del mattone. Giovedì [illegible] dunque, per [illegible] settore investito dalla crisi, che attorno al piano regolatore della città, volano di investimenti per migliaia di miliardi, [illegible] immaginato un possibile rilancio.

Perché Malpica ha detto «no»? Il commissario racchiude in [illegible] [illegible] funzioni di sindaco, giunta e Consiglio comunale. E [illegible] Consiglio [illegible] legge attribuisce la facoltà di decidere in materia urbanistica. Senonché un'altra legge, quella elettorale, precisa che a far data dal 45° giorno antecedente le elezioni amministrative, l'assemblea perde i poteri deliberativi (tranne i casi d'urgenza). A Torino questo termine cade [illegible] 21 aprile, ossia mercoledì prossimo. Un termine che il commissario ritiene trop[illegible] vicino: «L'esame delle osservazioni è ancora [illegible] corso».

Per comprendere quanto sta accadendo rivediamo l'iter [illegible] piano. Primo passo è stata la delibera programmatica, [illegible]ta nel [illegible]. Quindi si è passati al progetto preliminare, varato nel 1991. A questo documento cittadini e associazioni hanno presentato migliaia di osservazioni, sottoponendole all'esame dell'ufficio del piano. Più volte il commissario si è espresso su questa fase: «Approverò la stesura definitiva [illegible] le osservazioni accolte non stravolgeranno il documento votato dal Consiglio. In [illegible] contrario meglio attendere una nuova assemblea elettiva».

Tanto era bastato per [illegible]re la reazione [illegible] chi non voleva un «sì [illegible]». E [illegible] questa battaglia si erano distinti i partiti della vecchia opposizione di sinistra: «Il piano regolatore - dicevano - è documento fondamentale nella vita della città, non può [illegible] varato senza un approfondito dibattito politico». Replica della ex maggioranza di pentapartito: «L'approvazione è possibile, perché toccherà alla Regione trasformare le norme in legge. In quella sede [illegible] potrà discutere [illegible] volontà». Attorno a queste tesi la polemica era stata aspra. Fino [illegible] coinvolgere il commissario, accusato di cedere a pressioni dei potentati economici della città. [illegible] replica di Malpica: «Non mi sono mai fatto condizionare, né lo farò ora».

Adesso il malumore serpeggia tra [illegible] associazioni e gli ordini professionali più coinvolti: costruttori, artigiani, geometri, architetti, ingegneri. A rappresentarli è la Consulta, da tempo in lotta contro «l'immobilismo che ha paralizzato [illegible] città in questi ultimi 25 anni». Il segretario generale Silvio Ferrero immagina un futuro a tinte fosche: «Il piano era la nostra speranza per il futuro. E si poteva andare avanti, rimandando eventuali modifiche a una fase successiva». Ferrero parla di posti di lavoro in pericolo, specie ma non solo nell'edilizia, di crisi che potrebbe travolgere soprattutto piccole e medie imprese. Insomma di un altro buco nero nella crisi economica che già colpisce duramente Torino. Ragioni esposte ieri mattina al dottor Malpica. Senza risultati.

Un ritardo di pochi mesi giustifica tali e tante paure? In ap[illegible] la risposta è no. Ma il ragionamento degli operatori è diverso. Questo piano regolatore, dicono, è stato commissionato e approvato nelle sue diverse tappe da giunte di centro-sinistra. Se le amministrative cambiano la geografia politica della Sala rossa è possibile che la nuova maggioranza voglia rivedere la materia, avviando una revisione che richiederebbe anni di studio: «Prospettiva equivalente a una catastrofe». Meglio [illegible]rebbe stato, secondo loro, passare la palla alla Regione. [illegible] ad un'altra amministrazione di centro-sinistra che avrebbe for[illegible] ritoccato, ma [illegible] stravolto, le carte comunali.

[g. pav.]

L'architetto Silvio Ferrero (a sinistra) e il commissario Riccardo Malpica

L'assessore Giuseppe Cerchio

Edilizia, crisi profonda

In [illegible] mesi persi 32 mila posti «Commesse pubbliche bloccate»

Una crisi profonda, una caduta verticale che allarma sindacati, Regione e imprenditori. Il settore edilizio in questi ultimi anni era l'unico che sembrava [illegible] avere problemi di occupazione. Il numero degli [illegible] [illegible] in costante aumento: 120 mila nel '90, 147 mila nel luglio '92. Ma dall'estate dell'anno scorso è piombato in una crisi profonda. Sono 32 mila i posti di lavoro perduti nel giro di nove mesi in Piemonte e quasi la metà in provincia di Torino. Non meno preoccupanti le cifre della cassa integrazione: l'Inps ha autorizzato in Piemonte [illegible] ricorso a 1,8 milioni [illegible] ore nel '90, a [illegible] milioni nel '91, a 2,8 milioni nel '92 e a oltre 3 milioni [illegible] [illegible] in questo inizio del '93.

Gli assessori regionali [illegible] Lavoro, Beppe Cerchio, e all'Urbanistica, U[illegible] Cavallera, ne hanno discusso ieri con i sindacati del settore. Le cause [illegible] crisi: calo delle commesse pubbliche dovuto alle difficoltà finanziarie dello Stato, contrazione del mercato immobiliare provocata da nuove imposizioni fiscali e blocco di alcuni cantieri, determinato dalle inchieste giudiziarie.

Le imprese, di fronte ai mancati pagamenti pubblici e al calo degli ordini, pensano ad equilibrare i bilanci licenziando. Per l'assessore Cerchio, a questo punto, è indispensabile «un confronto [illegible] sindacati, Regione e imprese per tutelare l'occupazione nell'attesa dei finanziamenti previsti dal governo».

IL CONTE VERDE

COME SI TEMEVA

Come si temeva la sorte del piano regolatore si fa incerta e adesso si può anche dubitare che arrivi in porto. Per bene che vada [illegible] [illegible] parlerà a fine anno. Il piano per la Torino del 2000 era visto come un necessario volano per una città in profonda crisi, e aveva creato speranze di nuovi posti di lavoro. Nessun piano regolatore accontenta tutti e questo spiega i troppi ricorsi. Se la giunta Cattaneo fosse rimasta in carica, sarebbero stati esaminati per tempo e accolti quelli compatibili. Chi ha fatto cadere al buio la giunta ha commesso un errore politico e si carica anche di questa responsabilità.

Ragazzo di 22 anni con aneurisma all'aorta si presenta due volte al pronto soccorso

Lo operano troppo tardi, muore

Soltanto alla terza visita [illegible] diagnosi esatta Chirurgo richiamato dalle ferie, 18 ore sotto i ferri

Due successive mancate diagnosi di un aneurisma dissecante dell'aorta [illegible] costate la vita ad uno studente di 22 anni. Va[illegible] è stato [illegible] disperato intervento chirurgico, durato 18 ore consecutive. Protagonista della tragica vicenda è Andrea Capozza, 22 anni, abitante a [illegible], via Mellano 76. Venerdì scorso, [illegible] stava passeggiando con un'amica in corso Francia, ha accusato un improvviso, violento dolore al centro del petto, ed è svenuto. «Stava malissimo, chi era con lui ha pensato a qualcosa di serio - [illegible] il padre Giuseppe - [illegible] è stato subito accompagnato in ambulanza [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale Maria Vittoria. Il medico che lo [illegible] visitato - non era un cardiologo - non ha ritenuto necessari particolari accertamenti diagnostici. Lo ha rimandato a casa, dopo avergli spiegato che [illegible] un colpo di freddo, oppure un dolore intercostale».

Ma Andrea ha continuato a non sentirsi bene, sino [illegible] [illegible] nuova crisi, che si è ripresentata domenica: «Accusava dolori a respirare. Lo abbiamo riportato al pronto [illegible] del Maria Vittoria, e questa volta è stato finalmente visitato da un cardiologo. Gli ha diagnosticato un versamento pericardico. Ma l'ha rimandato a [illegible] invitandolo martedì per una ecografia». Martedì alle [illegible] Andrea si è presentato in cardiologia, [illegible] le sue gambe, per l'esame. [illegible] 10 la dottoressa Trinchero aveva in [illegible] il referto: [illegible] subito deci[illegible] [illegible] trasferirlo alle Molinette - continua il padre - e mi ha spiegato che era un caso molto grave. Alle Molinette è stato [illegible]mentato e sottoposto ad un interminabile intervento. Diciotto ore passate in camera operatoria, con il cardiochirurgo Di Summa che [illegible] cercato [illegible] fare l'impossibile. [illegible] le condizioni del ragazzo e[illegible] troppo critiche per riuscire a salvargli la vi[illegible]. E' morto alle 5,30 di mercoledì mattina, [illegible] una complicazione».

La responsabile del pronto soccorso del Maria Vittoria, professoressa Piazza, spiega che «in occasione del primo ricovero sono state compiute le indagini di routine. Non sono stati evidenziati problemi seri. Casi di dolori al petto [illegible] [illegible] frequenti, e sarebbe stato controproducente svolgere altri esami. Inoltre [illegible] trattava di un soggetto che non [illegible] mai denunciato alcuna patologia cardiaca».

Andrea Capozza, [illegible] anni

La dottoressa Trinchero, primario [illegible] cardiologia, spiega che il cardiologo che l'ha visto domenica «ha preferito rimandarlo a casa perché al pronto soccorso c'era caos e non appariva utile trattenerlo: martedì mattina, quando ci siamo accorti dell'aneurisma, ho personalmente chiesto al prof. Di Summa, che era in ferie, di rientrare per eseguire l'operazione. Cosa [illegible] ha fatto immediatamente».

Michele [illegible] Summa, che ha effettuato il disperato intervento, si limita a puntualizzare che «diverso sarebbe stato iniziare questo intervento venerdì, subi[illegible] dopo il primo malore del ragazzo, un'altra cosa quattro giorni dopo. In questi casi non [illegible] perso neppure un secondo».

Che [illegible] ragazzo [illegible] [illegible] anni, [illegible] [illegible] patologia di enorme gravità come un aneurisma dissecante dell'aorta, si presenti due volte ad [illegible] pronto soccorso e due volte venga rimandato a casa è un segnale della crisi profonda che [illegible] il pronto soccorso del Maria Vittoria. Ora toccherà al magistrato accertare [illegible] vi sia [illegible] imperizia e sottovalutazione del caso.

Angelo Conti

Dopo il caso dell'Istituto Bancario San Paolo, scatta in molti uffici la campagna anti-sigarette

Molinette, da lunedì è vietato fumare

E la battaglia si estende al Comune: già raccolte mille firme

Ecco la circolare anti-fumo per le Molinette. Predisposta [illegible] commissario straordinario, Stefano Silvano, e dal direttore [illegible]nitario, Giulio Fornero, entro lunedì sarà recapitata ai primari e alle infermiere caposala. Con questa lettera di quattro pagine zeppa di riferimenti giuridici - fra cui [illegible] storica sentenza dello scorso febbraio con cui la Pretura ha imposto all'Istituto Bancario San Paolo di fare rispettare i divieti nei suoi uffici - l'ospedale [illegible] alla guerra annunciando san[illegible] contro i trasgressori, dipendenti e non. Il fumo sarà bandito in tutti i locali dell'Usl 8, pena multe e provvedimenti disciplinari. Per avere [illegible] [illegible] [illegible]ie, ambulatori, sale d'aspetto, corridoi, scale, insomma dappertutto, bisognerà spegnere l'amata-odiata cicca nei vecchi posacenere che saranno portati davanti ai cento ingressi del presi[illegible] sanitario più importante del Piemonte: l'ente avrebbe voluto acquistarne di nuovi, ma visto il preventivo (600 milioni) ha ritenuto più opportuno riciclare quelli che già c'erano.

Nel suo piccolo questa circolare è rivoluzionaria. Anche perché, dopo il San Paolo, l'iniziativa delle Molinette segna [illegible] ripresa di una battaglia (ma i fumatori parlano di «crociata») che questa volta rischia davvero di estendersi in altri uffici torinesi. Alla Lega Ambiente, coinvolta nel progetto che si sta attuando nell'ospedale, ricordano le vecchie raccolte [illegible] firme all'Enel, alla Sip, al Gft, a La Stampa, in alcuni uffici Fiat, e la più [illegible] al Comune di Torino («mille «no» al fumo» che un'impiegata, Nadia De Martini, consegnerà al commissario Malpica).

Tanti piccoli segnali che hanno spinto l'ambientalista Gianni Sartorio a redigere un elenco delle 40 principali ditte della città: «A maggio - dice - invieremo ai responsabili copia della sentenza sul San Paolo e della circolare delle Molinette, invitandoli a [illegible] aree apposite per i fumatori, in modo da non creare discriminazioni. Le motivazioni del Pretore ci sono, e fanno giurisprudenza. Dunque, il divieto deve [illegible] esteso ovunque viene fatta richiesta». E se l'invito non dovesse essere raccolto? [illegible] del malumore che cresce, Sartorio promette che passerà alla linea d[illegible]: «Allora partiranno le [illegible]».

[illegible] sarà soprattutto sulla pre[illegible] che i promotori punteranno per la riuscita di questa campagna. Le strade e i luoghi [illegible] lavoro saranno tappezzati di [illegible] mila manifesti anti-fumo, negli uffici gli impiegati impegnati contro il fumo passivo testimonieranno il loro impegno appuntandosi sul risvolto della giacca spillette a tema. Saranno di[illegible]buiti a tutti opuscoli e adesivi.

E non è [illegible] l'inizio. Come in tutte le cose, si cercherà di sfruttare l'effetto San Paolo-Molinette. L'obiettivo è di fare uscire allo scoperto i tanti non ed ex fumatori che negli uffici sognano un ambiente più salubre. Così, [illegible] l'associazione dei medici di base sta lavorando a un progetto che [illegible]ga i propri iscritti, alle Molinette è già stato organizzato [illegible] [illegible] il primo dopo la circolare della direzione.

[illegible] terrà mercoledì 28 aprile, alle [illegible] 17, presso l'aula di Anatomia patologica. Interverranno, oltre [illegible] dirigenti ospedalieri, il direttore del servizio [illegible] epidemiologia dei tumori dell'Università, Benedetto Terracini, il presidente torinese della Lega per la lotta contro i tumori, Cesare Bumma, la psicanalista Manuela Tartari, il sindacalista Cisl Giuseppe Baffert, l'ambientalista Gianni Sartorio e l'impiegata comunale Nadia De Martini.

Gianni Armand-Pilon

Ex tossicodipendente

Si fa arrestare per due volte «Non torno a casa»

Un giovane di 25 anni, detenuto [illegible] il furto [illegible] un'autoradio, per due volte ha ottenuto [illegible] arresti [illegible] e altrettante volte [illegible] è fatto riarrestare perché non vuole ritornare a [illegible]. Aldo Forelli, 25 anni, torinese, avrebbe spiegato ai magistrati che, essendo un ex tossicodipendente, è sottoposto a una terapia di recupero e che non intende turbare, con eventuali crisi, i due figli piccoli.

La spiegazione è stata fornita la prima volta nel marzo [illegible]. Ritornato a casa, Forelli si era costituito ai carabinieri [illegible] Pinerolo che lo arrestarono per evasione dagli arresti domiciliari. Ma anche il Gip di Pinerolo lo rimandò a casa in [illegible] di arresto. Forelli, però, dopo un'ora di per[illegible] si costituì [illegible] questura.

Mercoledì, durante l'udienza di convalida dell'arresto, Forelli è stato finalmente convinto ad accettare l'arresto presso la [illegible] dei genitori.

echi di cronaca

Cercasi tes[illegible]

per incidente avvenuto sabato 20/3/93 ore 16 circa Stadio Delle Alpi tra Lancia Thema grigia e Lancia Delta HF granata. Si prega telefonare ai numeri 484.048 - 485.742.

Psi e pri potrebbero far parte di un listone civico per le elezioni di giugno

Edera e garofano, arrivederci

Si prepara una coalizione senza sigle Sarà capeggiata dal prof. Castellani?

Arrivederci, e forse addio, ai vecchi simboli. I socialisti si dicono disposti a mettere [illegible] un canto il garofano. I repubblicani rinuncerebbero all'edera. Contributi a un «listone civico» da costruire «per andare davvero verso il nuovo» come dice il segretario pri Mauro Marino.

In cima, sulla scheda elettorale, potremmo trovare il [illegible] del professor Valentino Castellani. Sempre che gli otto saggi capitanati da Tranfaglia e Vattimo trovino sulla [illegible] persona ampie convergenze delle [illegible] fin qui consultate». Sono gruppi cattolici, ambientalisti, sindacati. Insomma [illegible] fetta importante della società civile tante volte ascoltata per rito ed ora possibile protagonista del futuro politico di Torino. Prima tappa oggi alle 13, rettorato del Politecnico. Se il gradimento verrà (come pare) il passaggio successivo sarà la consultazione dei partiti. An[illegible] quelli che una scelta l'hanno già fatta, come rete e rifondazione.

Questa [illegible] listone è un'idea [illegible] saggi. Precisa Tranfaglia: «Non la poniamo come pregiudiziale». Ossia: Castellani potrebbe guidare una «sua» coalizione, accettando però l'accordo con partiti che eventualmente intendessero presentare simbolo e lista propri. Come il pds, che il segretario Chiamparino è impegnato a tenere unito di fronte alle sirene dell'asse Novelli-rifondazione: «Decideremo nella direzione del 20 aprile».

Perc[illegible] psi e pri sono invece disposti [illegible] [illegible]re, seppure temporaneamente, la bandiera? Muovendo da storie e situazioni molto diverse, i segretari Amato e Marino approdano ad analoghe conclusioni: «Serve un forte segnale di cambiamento, i partiti sono tenuti a fare un passo indietro». La scelta non è fatta, si dovranno riunire direttivi e [illegible]greterie. Ma il sasso è lanciato.

[illegible] Castellani si pronuncia Chiamparino, favorevoli appaiono i verdi schierati per il [illegible] referendum (molti del No puntano invece [illegible] Novelli). Nessuna obiezione [illegible] Amato, i «Popolari per la riforma» inseriranno il nome nelle primarie previste per i prossimi giorni. Marino è più [illegible]: «Problema di metodo. Il nome va bene, ma vorrei vedere programma e assessori». Replica Tranfaglia: [illegible] parleremo nei prossimi giorni. Con una

E Martinazzoli decide di inviare un «osservatore» per far chiarezza nella dc torinese E' il senatore Triglia

premessa: condizioni irrinunciabili [illegible] sviluppo e solidarietà». Coniugare i due concetti non sarà uno scherzo.

All'appello mancano i «Settanta per Torino» riuniti da Enrico Salza. Il quale ammette che «personalmente non ho obiezioni [illegible] Castellani, anzi». Però aggiunge: «E' mio dovere consultare tutti gli amici, ed inizierò subito a farlo». Ossia [illegible] oggi. Il sostegno o l'opposizione dei Settanta non costituisce una variabile di poca importanza: lo schieramento messo [illegible] da Salza attraversa il mondo cattolico e imprenditoriale, ha chiari riferimenti nel pli torinese (basti pensare a Zanone). Insomma [illegible] espressione forte del cosiddetto «asse moderato» [illegible] quale qualsiasi anti-Novelli ed anti-Lega avrà bisogno.

E la dc? Oggi il segretario Bru[illegible] riunisce la direzione. E' improbabile che lo scudo crociato sparisca [illegible] club dei simboli di partito. Per il [illegible] ancora buio pesto. Nomi di candidati-sindaci se ne fanno, da Marcello Gallo a Luigi Rossi di Montelera. Ma ancora non si vede dove approderà il partito, ossia come romperà l'isolamento al quale potrebbero condannarlo un gruppone di centro-sinistra da un lato e la Lega dall'altro. Inoltre s'annuncia [illegible] variabile che non [illegible]tribuisce alla distensione: [illegible] appreso - dice Bruno - che [illegible] uomo [illegible] Martinazzoli ci seguirà da vicino. Dove [illegible] ci sono organismi dirigenti la segreteria nazionale ha inviato un commissario, dove ci sono manda un osservatore. Non vedo una grande differenza». L'«osservatore» [illegible] Riccardo Triglia, senatore casalese noto per la presidenza dell'Anci, quattro mandati parlamentari alle spalle.

Giornata importante quella di oggi. Nel frattempo s'annuncia il primo comitato elettorale all'americana. Presieduto dal repubblicano Romanini, appoggia l'ex [illegible] Beppe Lodi [illegible] prossima corsa a consigliere comunale. Ha inviato migliaia di lettere invitando a far propaganda ma anche a fornire un aiuto concreto. Cioè quattrini, da versare [illegible] un conto corrente bancario.

Giampiero Paviolo

Da sinistra Enrico [illegible] e il senatore dc Riccardo Triglia

Giovanni Fenoglio, magistrato in pensione, ha già preso possesso del suo [illegible]

Difende il cittadino, ma non fa miracoli

Il difensore civico in Comune durerà in carica cinque anni

Sulla porta c'è già la targhetta: «Difensore Civico - Giovanni Fenoglio». [illegible] entra dal portone principale di Palazzo Civico, l'ufficio è al piano terra. Qui da [illegible] anni Carmen, impiegata, riceve le richieste [illegible] sfrattati che sperano in un'assegnazione, di poveri che [illegible] un sussidio, [illegible] disoccupati che supplicano un lavoro. Ha dovuto [illegible] il sorri[illegible] e molta pazienza, ma oltre a [illegible] po' di conforto e a qualche informazione [illegible] poteva dare. Da ieri ha un «capo»: l'ex magistrato Giovanni Fenoglio, 72 anni. Ha ricevuto l'incarico dal commissario Malpica, in applicazione [illegible] nuovo statuto approvato dal consiglio comunale nel '91.

Il dottor Giovanni Fenoglio è il primo difensore civico del Comune di Torino. Durerà in carica 5 anni. Svolgerà il servizio che in Regione [illegible] anni ricopre Vittorio De Martino. Ieri il commissario governativo Riccardo Malpica (che lo ha scelto tra 14 aspiranti) gli ha consegnato le chiavi dell'ufficio: «Ho indicato un [illegible] magistrato per la sua esperienza». E rivolgendosi al dottor Fenoglio: «Ora a lei serve carta e penna per inoltrare le istanze del cittadino nelle [illegible] competenti». Oltre a Carmen avrà altri due collaboratori, potrà appoggiarsi al gabinetto del sindaco per eventuali anomalie nei servizi.

«Spero - ha detto Fenoglio - di operare bene per la città. Perché la mia presenza sia utile mi [illegible]vono due cose: 1) che il cittadino si rivolga al difensore civico per ricorsi precisi, concreti, [illegible] per segnalare pratiche in ritardo e per esporre problemi personali; [illegible] che il Comune mi aiuti nel prestare attenzione ai casi che mi segnaleranno».

Neanche lui, dunque, potrà fare miracoli. Le richieste di assistenza, casa e lavoro i cittadini potranno farle attraverso vie più appropriate. Il difensore civico, invece, potrà segnalare al sindaco eventuali disfunzioni a danno degli utenti. E in caso [illegible] violazioni? «In presenza di reato - ha spiegato Fenoglio - se i fatti sono esposti per iscritto, inoltrerò la documentazione all'autorità giudiziaria. Se sono lamentele riferite a voce le inoltrerò a chi di dovere: le questioni amministrative devono essere risolte in via amministrativa».

Il servizio sarà aperto al pubblico in orario d'ufficio, ma è consigliabile prenotare l'appuntamento ai numeri 5766.3006-5765.2138.

Il difensore civico Giovanni Fenoglio

Lei lascia una lettera all'amico

Il luogo vicino a Villa della Regina dove si sono uccisi

Delusi in amore muoiono insieme

Sono morti assieme, sotto un ippocastano, lungo il muro di cinta di Villa della Regina. Avevano lasciato la loro auto, una Austin Martin bianca, [illegible] il motore [illegible]. Un tubo di gomma [illegible] collegava lo scappamento all'abitacolo attraverso lo sportellone posteriore.

Lorena Pezzotti aveva 26 anni; Fabrizio Metta 37, compiuti pochi giorni fa. Si conoscevano da un [illegible]. Lorena stava tentando [illegible] uscire da una delusione [illegible]. Dietro al duplice suicidio tanti interrogativi.

Lei, alle spalle, una storia di droga: uso e spaccio. Poi amicizie pericolose: [illegible] stata arrestata (aveva solo 22 anni) assieme [illegible] ad un evaso, ex rapinatore.

Ieri nella [illegible] borsetta è stata trovata una lettera ad un amico sconosciuto. Lorena parla di un loro incontro, di ore d'amore passate assieme e delle [illegible] preoccupazioni [illegible] averlo contagiato, perché sapeva di essere sieropositiva. Un particolare che la famiglia smentisce.

Era l'una, la scorsa notte, quando una pattuglia dei vigili urbani ha notato quell'auto ferma su una stradina in terra battuta. Le luci accese, il motore in funzione. «Ci siamo avvicinati, lei [illegible] sul sedile reclinato, le braccia raccolte sul petto. Lui [illegible] appoggiato al volante». Morti. Forse da una, due ore.

Lorena abitava con i genitori in via Vistrorio 90, dietro a corso Giulio Cesare, in Barriera Milano. Un grande palazzo. L'alloggio [illegible] al piano terra. La [illegible] Giulia: «Sì qualche problema, ma tanti anni fa. Aveva frequentato anche un ex rapinatore».

La donna non ha dubbi: «E' [illegible] lui a portarla alla droga. Sono stati anni difficili. Lorena [illegible] [illegible] però ripresa, l'avevamo aiutata. Poi aveva conosciuto un bravo ragazzo, Osvaldo, che lavora come disegnatore per una ditta di giocattoli».

Una storia durata quattro anni. Si volevano bene, lei era andata ad abitare da Osvaldo, in Val di Lanzo, a Traves. Guido Pezzotti, il papà: «Poi lui si è innamorato di un'altra». E quattro mesi fa Lorena è tornata dai genitori, nell'alloggio [illegible] via Vistrorio. In crisi, disperata. La [illegible]: «Passava ore a guardare fuori dalla finestra». [illegible] aveva ripreso a drogarsi?

I genitori ricordano che, poche settimane fa [illegible] parlato, [illegible] sera, a cena, di un nuovo amico. Un meccanico, «un bravo ragazzo». Era Fabrizio Metta; abitava anche lui con i genitori, in via Melchiorri Voli 10. E anche lui, dice qualcuno, con una recente delusione amorosa.

Il padre, Damiano, urla il suo dolore per le scale: «Per favore andate via, non abbiamo niente da dire». I vicini parlano di quel giovane cresciuto nel quartiere e che lavorava in [illegible] officina sotto casa. Quando era [illegible] era stato denunciato per furto.

I genitori di Fabrizio e Lorena [illegible] sentiti oggi dal capitano Marco Turchi, [illegible]dante la Compagnia di San Carlo. I parenti ripetono: «Non riusciamo a capire». E allora si fanno solo ipotesi. I due giovani si erano appena conosciuti. [illegible] confidati, raccontandosi delusioni e paure. Forse hanno creduto di essere stati messi dalla vita con le spalle al muro.

Loretta aveva scritto poco prima allo sconosciuto: «Un'ora fa, ho tentato il suicidio, sperando che [illegible] 16 Roipnol ci [illegible] riuscita e invece sono solo abbioccata». E' morta nella notte.

Due emarginati volano nella tromba delle scale dal 4° piano

Precipitano litigando

Uno muore subito, l'altro all'ospedale

Due uomini sono morti per un litigio. Prima gli insulti, poi pugni [illegible] schiaffi, i due [illegible] finiti avvinghiati contro la ringhiera della tromba delle scale, al quarto piano. Un ultimo spintone [illegible] il volo ancora stretti [illegible] morsa fatale.

Mario Zamboni, [illegible] separato, disoccupato, residente in corso Giulio Cesare 45 (dove è avvenuta la tragedia) è morto sul colpo. Ugo Chiaudano, 43 anni, operaio residente a Ciriè in via Montegrappa 60, [illegible] di fatto senza fissa dimora, [illegible] morto poche ore dopo al reparto rianimazione dell'ospedale Giovanni [illegible].

L'episodio ieri [illegible] alle 19. Non si conoscono le cause del litigio, forse non sarà mai possibile saperle. Qualche persona ha sentito delle urla provenire dall'ultimo piano, il rumore di [illegible] vetro rotto (quello della porta [illegible] pianerottolo) un urlo [illegible] un tonfo sordo. L'unica cosa certa: i due si conoscevano.

Mario Zamboni abitava in una squallida stanzetta, quasi [illegible] soffitta, al quarto piano [illegible] un condominio popolare. Recimolava qualche soldo vendendo collanine [illegible] [illegible] perline agli angoli delle strade, come un hippy. Ed aveva l'aspetto da hippy, [illegible] baffi [illegible] capelli lunghi. Il suo matrimonio era finito [illegible] in poco tempo, da anni viveva solo in un incredibile disordine. Per qualche ragione il Chiaudano è andato a bussargli poco prima dell[illegible] [illegible]. [illegible] ha scelto il momento sbagliato, allo Zamboni piaceva bere e sul tavolo è rimasto un pintone di vino quasi vuoto.

Il litigio, da una prima ricostruzione del capitano dei carabinieri Fabrizio Polvani, è scoppiato subito, sulla porta. Il Chiaudano non è riuscito ad entrare, a superare la bicicletta del padrone di [illegible] accostata nel corridoio d'ingresso. [illegible] [illegible] [illegible] stata tanto selvaggia che i due lottando hanno sfasciato la porta [illegible] pianerottolo che dà [illegible] un balcone del cortile. L'ira li acceca, nessuno saprà mai chi ha trascinato l'altro a sfracellarsi.

I due [illegible] stati definiti dai carabinieri, che conducono l'inchiesta, «sbandati, emarginati abituati a [illegible] con piccoli espedienti». Lo Zamboni ha [illegible] precedente per droghe leggere, il Chiaudano entrava ed usciva di galera per piccoli furti. L'ultimo [illegible] l'anno scorso, per furto d'auto.

La scena della tragedia. Il corpo di Mario Zamboni, a lato, è in una pozza di sangue ai piedi delle scale. Sopra, Ugo Chiaudano

Oggi assemblea aperta con politici e sindacati

Alenia, una [illegible] di cassa integrazione

Una settimana di cassa integrazione per tutti. Da lunedì all'Alenia di corso Marche [illegible] di Caselle circa quattromila lavoratori resteranno a casa. Saran[illegible] esenti il settore spaziale [illegible] i servizi. La decisione, a sorpresa, è stata comunicata ieri [illegible] sindacati. Dalla sede di Roma l'Alenia afferma di aver cominciato «ad applicare i primi provvedimenti stabiliti nell'intesa raggiunta con la presenza del governo».

Immediata la replica dei sindacati. Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale Fiom-Cgil: «Siamo di fronte a un'iniziativa unilaterale, grave. Occorre sedersi attorno a un tavolo e affrontare i problemi».

Fim, Fiom e Uilm piemontesi [illegible] impegnate per modificare l'ipotesi di intesa raggiunta [illegible] mese scorso a Roma. Fra Torino e Caselle i lavoratori in esubero sono 780 e di questi soltanto 20 rientreranno in pianta stabile. Per gli altri, contratti di solidarietà (giudicati in numero insufficiente dai sindacati), cassa integrazione, mobilità lunga in vista della pensione, incentivi, corsi professionali. Ma sindacati e lavoratori lamentano soprattutto l'assenza, dall'ipotesi di intesa raggiunta, di un organico piano industriale per la zo[illegible] torinese.

Oggi per discutere il caso-Alenia dalle [illegible] alle 11 si svolgerà nello stabilimento di corso Marche un'assemblea aperta [illegible] cui parteciperanno i lavoratori, i sindacati, esponenti politici piemontesi e l'assessore regionale [illegible] Lavoro, Beppe Cerchio. [e. bac.]

Ematologi da tutto il mondo a Torino

Leucemia, una speranza per i pazienti anziani

Alle Molinette nuove cure di supporto E aumenta il numero delle guarigioni

C'è [illegible] speranza per gli anziani malati di leucemia e per quelli colpiti da tumore al sistema linfatico. Il professor Luigi Resegotti, primario ematologo alle Molinette e vice presidente dell'associazione piemontese contro le leucemie, lo dice e lo ribadisce. E di fronte al pubblico [illegible] [illegible] specialisti italiani e europei raccolto al centro congressi della Crt [illegible] [illegible] due giorni sull'argomento, illustra i progressi registrati nel [illegible] dell'oncologia ematologica. Un settore in cui Torino è all'avanguardia: alle Molinette [illegible] in corso studi su 52 anziani che soffrono di leucemie acute e linfomi maligni.

[illegible] professore parla delle nuove terapie, cita casi [illegible] regressione e [illegible] guarigione totale, afferma con sicurezza che «la sofferenza della cura può, [illegible] dev[illegible] [illegible] affrontata dal paziente anziano». Perché «anche nel malato della terza età, una cura adeguata garantisce ottimi risultati, e molti anni di vita in più rispetto al passato, quando si suggeriva alle persone con i capelli bianchi di rinunciare alla terapia e [illegible] godersi il poco che restava loro da vivere».

Senza enfasi, ma consapevole dell'importanza di un simile annuncio, il professor Resegotti ricorda i passi da gigante compiuti dalla medicina nell'ultimo decennio, e afferma che [illegible] nessun altro campo dell'oncologia il progresso è stato così forte come nell'oncologia ematologica». Poi la denuncia: an[illegible] oggi, molti medici ematologi [illegible] riluttanza a includere pazienti anziani nei protocolli della terapia moderna. «Vi sono almeno due ragioni per cambiare posizione - spiega il professor Resegotti - Innanzitutto, l'allungamento della vita nei Paesi occidentali, che impone sempre maggiore attenzione verso questa categoria di cittadini. In secondo luogo, il miglioramento [illegible]le cure di supporto, che ha consentito di estendere anche agli anziani i benefici assicurati dalle procedure più aggressive».

Il primario ha concluso auspicando la nascita di una nuova specialità, la oncoematologia geriatrica. [g. a. p.]

[illegible]
BIANCA & [illegible]

Trofarello, rapina alla Banca Sella

Due uomini mascherati e armati [illegible] pistola sono entrati ieri pomeriggio nella Banca Sella [illegible] Trofarello. Dopo [illegible] chiuso gli impiegati in uno sgabuzzino, hanno costretto il vicedirettore, Ezio Rasetto, 28 anni, [illegible] Pecetto, [illegible] consegnare il denaro contenuti nella cassaforte; circa 80 milioni di lire.

Caccia al [illegible] con Amnesty

Amnesty International organizza stasera alle 20 una caccia al tesoro automobilistica per raccogliere fondi [illegible] destinare alle attività a favore dei prigionieri per motivi di opinione. Informazioni al 7412702.

Come [illegible] genitori adottivi

S'inizia alle 20,45 presso il Salone Sanpaolo, via Santa Teresa 0, il corso promosso dall'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. Il tema di stasera è «L'adozione di un bambino italiano», relatrici il giudice Giulia De Marco [illegible] l'assistente sociale Carla Meda. Informazioni, tel. 812.2327.

Concorso per entrare [illegible] [illegible]

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un bando di concorso per titoli ed esami per arruolare nel '94 1100 allievi sottufficiali (100 del contingente di mare) nella Guardia di finanza. Requisiti dei candidati (al 6 maggio '93): cittadinanza italiana, età compresa [illegible] i 18 [illegible] i 26 anni; devono essere celibi o vedovi, senza prole, alti non meno di 1,68 metri, non imputati [illegible] condannati per delitti non colposi, in possesso [illegible] diploma. Le domande, su appositi modelli, vanno inviate a [illegible] raccomandata a/r, al comando del Centro [illegible] reclutamento della Guardia di finanza, via Delle Batterie di Porta Furba 34, [illegible] Roma - Appio.

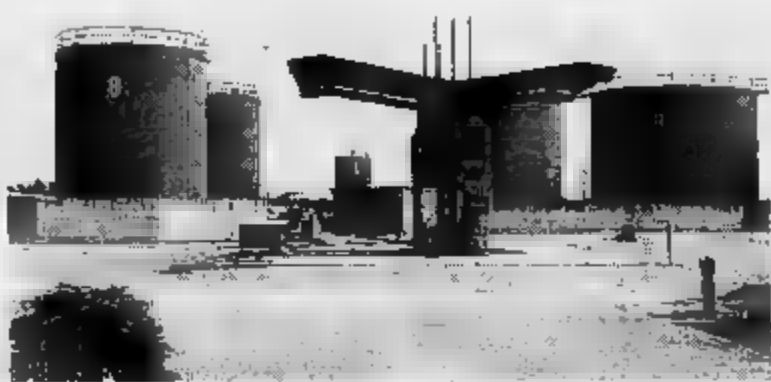
La scoperta nell'88, ma per bonificare l'area occorrono due miliardi

Bomba chimica a Piossasco

Deposito con 7 mila tonnellate di veleni

Allarme a Piossasco per un deposito [illegible] 7 mila tonnellate di veleni industriali che giacciono - alla mercè di qualsiasi malintenzionato - alla periferia della cittadina nei serbatoi [illegible] deposito Fidom. Gli amministratori comunali hanno chiesto [illegible] intervento urgente della Regione.

«Ci siamo rivolti alla giunta regionale - afferma l'assessore all'ambiente di Piossasco Claudio Montaldo - perché il rischio di un disastro è molto alto. Non c'è sorveglianza al deposito. Chiunque potrebbe incendiarlo o aprire i rubinetti. Sarebbe [illegible] disastro ambientale enorme. Inoltre il Comune non ha le possibilità finanziarie di smaltire i veleni depositati».

La vicenda di questa «bomba chimica» ebbe inizio nell'88, quando il Wwf scoprì che di [illegible] ignoti scaricavano [illegible] delle autocisterne sostanze nei serbatoi dell'ex deposito Fidom, in strada Volvera. Gli ispettori ecologici della Provin[illegible] individuarono una enorme quantità di rifiuti tossico-nocivi: solventi clorurati, metalli pesanti, solventi aromatici e i micidiali policlorobifenili.

Alcuni serbatoi con i veleni. Il proprietario del deposito Calogero Gannuscio

Le indagini portarono alla denuncia penale del proprieta[illegible] del deposito: Calogero Gannuscio di Beinasco, che aveva affittato i serbatoi [illegible] Fidom alla «Ambrosiana Italfert» rappresentata da Elio Ripamonti.

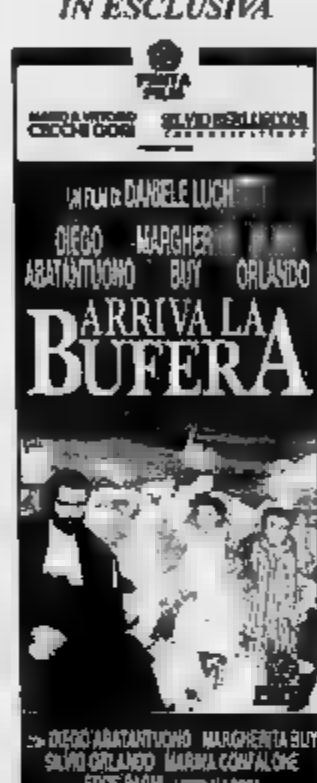
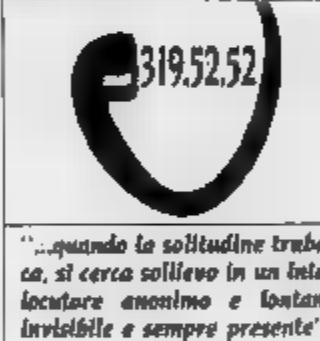
Nei depositi di Piossasco era[illegible] stati portati dei veleni che provenivano dalla società «Petrol Dragon» di Caponago (Milano), e che [illegible] stati fatti passare per «carburante alternativo». Di fronte [illegible] questa situazione il Comune si costituì parte civile.

Calogero Gannuscio ha già subito due processi ed il 17 dicembre del '92 la Cassazione ha confermato la condanna a 8 mesi di carcere, [illegible] milioni di danni ambientali con la condizionale se smaltisce la bomba chimica entro 6 [illegible]. Il costo dell'intervento (valutato dalla Snam Progetti) sarebbe superiore ai due miliardi.

«Il mio cliente [illegible] ha questa possibilità economica - ha precisato l'avv. Alberto Mittone, difensore di Gannuscio -; anche perché le sostanze depositate sono di proprietà della società Petrol Dragon. Di fronte a questa situazione dovrà scontare la pena».

In verità c'è stato un tentativo [illegible] trasportare questi liquidi all'impianto Omar di Lachiarella, che è convenzionata con la Dragon. [illegible] i carabinieri [illegible] la Provincia hanno scoperto che la raffineria non aveva gli impianti adatti, quindi non poteva smaltire queste sostanze altamente pericolose.

Anche il consigliere regionale Massimo Marino dei verdi ha presentato un'interrogazione: «Occorre un intervento risolutivo vista la pericolosità delle cisterne corrose e incustodite».

Giuliano Dolfini

Ma la Regione tiene ferma la variante dal '91

Susa, centri commerciali sostituiscono le aziende

La città di Susa è alla ricerca di una [illegible]ova identità. Dopo [illegible] chiusura di alcune industrie co[illegible] l'Assa [illegible] l'Imp e il calo del turismo spera in uno sviluppo del terziario. A tre anni dalla chiusura dello stabilimento Assa, l'impresa torinese di Domenico e Francesco Rosso, [illegible] Matteotti 47, intende acquistare l'intero complesso del gruppo Cividale, 38 mila metri quadrati sui quali gli annosi capannoni dovrebbero lasciare spazio a edifici residenziali di 75 mila metri [illegible]bi: [illegible] albergo, alloggi, parcheggi, un centro commerciale. E [illegible] pista collegherà la [illegible] [illegible] centro città.

Dice Adriano Costa, psi, assessore all'Urbanistica di Susa: «Abbiamo spiegato alla ditta Rosso che la variante al piano regolatore per rendere residenziale l'area risale al 1991 ma [illegible] è ancora stata approvata dalla Commissione regionale».

Intanto la Sipa, proprietaria degli Alimentar Center a Chianocco [illegible] Alpignano, ha presentato domanda per aprire un supermercato di oltre 400 metri quadri nell'ex Fera, in centro città, mentre proprio davanti all'ex Assa, in corso Stati Uniti 41, nell'ex [illegible] Imp, nasce un capannone. «Fra qualche mese - afferma soddisfatto Pierangelo Forno, responsabile dell'Unione commercianti Susa - apriranno [illegible] centro del gruppo Stievani e alcuni negozi di abbigliamento». Opposto il parere [illegible] Vanda Quaglino, presidente Ascom: «E' una situazione assurda, ci opporremo [illegible] tutte [illegible] nostre forze alla nascita [illegible] questi centri commerciali».

Le colleghe: [illegible] qui da poco, non la conosciamo

Senza nome la «lucciola» uccisa sulla tangenziale

Sul tavolo del dottor Sergio Molino della Buoncostume dall'altro ieri c'è [illegible] cartellina verde. Al centro una croce vergata [illegible] un pennarello nero e sotto, a matita, la scritta: «Ancora da identificare». E' il fascicolo della prostituta nordafricana travolta e trascinata per un centinaio di metri [illegible] un numero imprecisato [illegible] auto nella notte fra martedì [illegible] mercoledì sulla [illegible]genziale Nord allo svincolo di [illegible] Regina Margherita, in direzione di Collegno. Con ogni probabilità gettata da un'auto in corsa. Forse rapinata o forse addirittura uccisa in questo barbaro modo da qualche connazionale per darle una terribile lezione e contemporaneamente intimidire [illegible] altre [illegible] «colleghe».

E da due giorni gli uomini della Buoncostume stanno setacciando i viali della Pellerina. [illegible] decine le «lucciole» [illegible] interrogate nel tentativo di tro[illegible] una traccia [illegible] [illegible] indizio per fare luce sul misterioso caso. A molte [illegible] loro [illegible] [illegible] mostrata anche la parrucca indossata dall'uccisa. E' a coda di cavallo con una grossa frangia davanti. Dietro, i capelli corvini sono tenuti insieme [illegible] un elastico di pizzo nero.

Sommando alle prime [illegible]gini della polizia quel poco che hanno detto le prostitute nigeriane («Sì, forse quella parrucca era di una nostra connazionale, ma era qui da poco») risulterebbe che l'uccisa [illegible] una «pendolare». Una giovane che faceva la spola, come molte sue connazionali, da altre città: Novara, Vercelli, Alessandria, Genova.

Campionato Primavera: domani ultima giornata della fase eliminatoria

Toro o Juve, c'è un posto solo

Granata avanti un punto

Domani [illegible] gioca l'ultima giornata del Campionato Primavera. Sarà un turno decisivo per le due torinesi, poiché soltanto una di loro farà compagnia alla già qualificata Reggiana. La classifica, infatti, vede [illegible] [illegible] mando la squadra emiliana con 36 punti, segue il Torino con 32, quindi la Juventus a 31.

I granata dovranno sfruttare l'impegno casalingo che [illegible] vedrà opposti proprio alla Reggiana, mentre i bianconeri saranno impegnati [illegible] Monza. Il Torino vanta anche una differenza reti migliore rispetto alla Juventus, [illegible] soltanto [illegible] [illegible] gol. I ragazzi di Rampanti devo[illegible] quindi vincere per essere certi di passare il turno. Se invece il Toro pareggiasse e la Juve vincesse, [illegible] due squadre finirebbero appaiate in classifica e pari anche come differenza reti: in questo caso sarebbero i bianconeri ad accedere alle finali, in quanto hanno segnato più gol. A distanza di un anno si ripete, a posizioni invertite, una situazione [illegible] estrema incertezza. Allora era [illegible] Juve [illegible] vantaggio e impegnata in casa, mentre [illegible] Torino doveva recuperare un punto e giocava in trasferta [illegible] il Milan: [illegible] bianconeri bastava un punto, ma persero clamorosamente con il Brescia, mentre il Torino batté i rossoneri e andò in finale.

In [illegible] granata c'è molta tranquillità. Il tecnico Rampanti avrà a disposizione anche Sottil e Della Morte, e quindi potrà disporre della squadra tipo, fatta eccezione per il libero titolare Minghelli, fermo ormai da [illegible]. Al Filadelfia [illegible] saranno anche il presidente Goveani e [illegible] consigliere delegato Randazzo. Rampanti [illegible] sereno, anche [illegible] tema la Reggiana: «A questi livelli - dice il tecnico granata - non conta trovare una squadra già qualificata. Quindi non mi aspetto un avversario demotivato, anzi. Gli emiliani proprio vorranno dimostrare di meritare la leadership [illegible] girone. Io conto sull'orgoglio della mia squadra. Non ho voluto partecipare ad alcun torneo pasquale proprio per tener concentrati i ragazzi».

L'allenatore bianconero Cuccureddu [illegible] preoccupato. [illegible] che anche vincendo la sua squadra potrebbe essere esclusa, ma si ritiene soddisfatto di [illegible] è stata preparata la partita di Monza: «Abbiamo l'obbligo di vincere - dice - e cercheremo di farlo, p[illegible] tutto quello che verrà in più sarà ben accetto. [illegible] nostro settore giovanile il suo campionato l'ha già vinto, visto che quest'anno hanno esordito in serie A sia Sartor sia Dal Canto, due ragazzi della Primavera che spesso sono stati presi in considerazione da Trapattoni. La soddisfazione di averli visti con la maglia della prima squadra [illegible] la [illegible] di un eventuale passaggio alla fase finale del campionato Primavera».

Aurelio Benigno

Il tecnico della squadra Primavera granata Sergio Rampanti (a destra) osserva Minasso in allenamento

FOOTBALL [illegible]

Domani al Comunale (20,30) contro le Aquile

[illegible] Giaguari americani per tornare [illegible] sognare

Con il secondo match valido per il girone interdivisionale, riprende domani il campionato italiano di Football [illegible] per la squadra dei Giaguari l'imperativo è sempre lo stesso: vincere.

Dopo un brutto avvio (quattro sconfitte consecutive), i torinesi hanno finalmente vinto il primo incontro il [illegible] aprile con i Dolphins ad Ancona e sono pronti domani a ripetersi allo Stadio Comunale (ore 20,30) [illegible] le Aquile di Ferrara.

I nuovi arrivi hanno galvanizzato l'ambiente. Con il ritorno di Doug Fiore, tecnico assi[illegible] alla difesa, tra i protagonisti di quella fantastica stagione '91 che culminò con [illegible] Superbowl, e l'ingaggio di Leonard Williams, 23 anni, velocissimo quarterback di colore proveniente da New Orleans, i Giaguari sperano di fare quel salto di qualità che permetterà loro di tornare tra i «big» del campionato. I problemi [illegible] mancano: l'altezza non eccessiva (solo m 1,75) di Williams e la sua [illegible] pressionante velocità di [illegible]zione nei tiri mette in crisi i ricevitori, spesso in ritardo all'appuntamento [illegible] la palla. Ma, assicurano i tecnici, è solo questione di tempo: date tempo agli allenatori di migliorare gli automatismi [illegible] rivedrete all'opera i veri Giaguari.

Serie C: promozioni ancora [illegible] da decidere

Volata per [illegible] squadre in palio [illegible] posti nella [illegible]

Inizia [illegible] volata finale delle C maschile, con due promozioni in [illegible] da assegnare e sei squadre [illegible] in [illegible] [illegible]. Sanfilippo Collegno (36 punti) fa parte del terzetto al comando, completato da Giornalino Alba e Michielotto Carrara; ma [illegible] ancora anche la Plastic Art Pinerolo, sesta [illegible] 32 punti, preceduta anche [illegible] Castellanza e Vigevano. La Plastic [illegible] può arrivare agli spareggi vincendo le ultime quattro partite, a cominciare dalla [illegible] da [illegible] domani (ore 21, via dei Rochis) [illegible] il Michielotto Carrara. Poi [illegible] [illegible] partita durissima contro l'altro Carrara, l'Audax, impegnato per [illegible] retrocedere, prima [illegible] chiudere con le già [illegible] trocesse Novara e Fossano.

[illegible] Sanfilippo Collegno troverà invece sulla sua [illegible] da tre squadre già condannate alla D e [illegible] Galvagno Torino, fragile in trasferta. Se [illegible] commetterà l'errore [illegible] sottovalutare le avversarie può fare bottino pieno, fin [illegible] domani (ore 21, strada antica Rivoli) con [illegible] Nationale Novara. Le altre partite, serie C: Bra-Galvagno Torino; serie D: Omegna-Europa Torino, Ace Ginnastica-Saluzzo (19, via Massari 114), [illegible] Ivrea-Cus Torino (21, via [illegible] Cappuccini 16), Manitoba Chivasso-Crocetta Torino (21, via Biata 24), Italnet Montalto Dora-Fantoni Alba (18,30, via Papa Giovanni XXIII).

SPORT **FLASH**

Pallavolo: Olympus [illegible] trasferta

Tornano domani [illegible] e C1 [illegible] volley. Programma delle torine[illegible] nel quart'ultimo turno. [illegible] maschile: Cassalto-Olympus Scot Pinerolo (ore 20); Lecce Pen Cus To-Salvo Sv (domenica, ore 18; palasport Ruffini). B1 femminile: Mela Bg-Dim Cafasse (21). B2 maschile: Arti [illegible] Mestieri-Belvedere Al (21; Cascine Vica, via Stupinigi); Chiavari-Sa. Fa (18). C1 maschile: Pedus Pino-Plastipol Ovada (21; via Folis); Sanpi Biella-Vallesusa (domenica, ore 17). C1 femminile: Bisconova Carmagnola-El. Tel Chivasso (21; corso Sacchirone).

La Dim campione provinciale

Ennesimo titolo provinciale giovanile per la Dim Cafasse. Le biancorosse [illegible] sono imposte nella finale «ragazze» [illegible] Settimo, battendo il Bisconova Carmagnola per 3-1. Al terzo posto (e ugualmente [illegible] [illegible] fase regionale come le prime due) il Lilliput Settimo, vittorioso per 3-1 sul Vallemina Pinerolo.

L'Omegna [illegible] Giachetti-Tibone

Successo dell'Omegna nel Memorial Giachetti-Tibone per Allieve, svoltosi a Ciriè. Le novaresi hanno sconfitto in finale per 2-1 la Dim Cafasse padrona di casa. Completano la classifica: Accornero Savigliano, Argentario Tn, Valenza, Selezione Torinese, Rovereto e Dim B. Miglior giocatrice del torneo [illegible] cafassese Enrica Bettas.

Arti marziali: assemblea elettiva

Domani (ore 9) si svolgerà nel salone Coni [illegible] corso Stati Uniti 10, l'assemblea delle società per il rinnovo del comitato regionale della Filpj. Unico candidato alla presidenza è l'ex consigliere federale Giuseppe Porcari, che tornerà così [illegible] vertice dopo 8 anni. Per i [illegible] posti [illegible] consiglieri [illegible] [illegible] invece presentate 7 candidature.

Calcio donne: Juve disperata

Riprende domani (ore 16) la A di calcio femminile, con il 10° turno di ritorno: il Torino (un punto nelle ultime [illegible] partite) gioca a Sesto S. Giovanni contro il lanciatissimo Gess; la Juventus riceve [illegible] stadio comunale il Monteforte Irpino. Una sconfitta condannerebbe aritmeticamente le bianconere alla retrocessione in serie B.

Judo: Giochi della Gioventù

Si disputa domani alle Cupole di via Artom la fase regionale dei Giochi della Gioventù di judo. Inizio gare alle ore 16.

[illegible]: le [illegible] del [illegible]

Domani (ore 14,30) presso [illegible] Club Scherma Torino, si disputano i regionali di fioretto maschile [illegible] femminile per [illegible] cat. Pulcini, mentre al Circolo Scherma Ivrea (via [illegible] Navario 22/a), sono in programma gli assoluti regionali di spada femm. a squadre, cui faranno seguito domenica (ore 9) gli assoluti [illegible] spada femm. individuale.

[illegible] Settimo in casa

Domani nella serie A [illegible] calcetto il Settimo 91 ospiterà il Torrino Roma (ore 16; via Luxemburg), mentre il [illegible] [illegible] di scena a Verona. In serie B Itca-Ipem (15,30; T.C. Monviso) e Torino-Scaligera (18; via Filadelfia). Nel Torneo delle Regioni la rappresentativa piemontese volerà [illegible] Cagliari per incontrare la selezione isolana.

Accessori «falsi» a imitazione delle grandi firme

La moda risparmiosa

Foulard tipo Hermès [illegible] 10 mila lire, contro le 250 dell'originale Mocassini «tipo Gucci» a 60 mila e tracolle «Kelly» [illegible] 200 mila

Risparmiare [illegible] moda è [illegible]. E la nuova tendenza-esigenza coinvolge un po' [illegible]tti. Finalmente è possibile acquistare per poche lire il dettaglio «gla[illegible]» che raddoppia l'eleganza. I negozi, infatti, pullulano di micro-sfizi da 20 mila lire che vivacizzano [illegible] vecchio tubino [illegible] e non tramortiscono [illegible] portafoglio. Mentre la rivista Vogue America questo mese dedica ogni sua pagina all'abbigliamento economico sotto il titolo «Cheap is Chic» (risparmiare è elegante) anche Torino lavora in questa direzione. [illegible] così in città si moltiplicano le botteghe del «firmato-scimmiottato». Mecche del casual che propongono foulard genere Hermès [illegible] 10 mila lire (contro le [illegible] di quello originale) [illegible] mocassini tipo Gucci [illegible] 60 mila. Negli Stati Uniti li chiamano «instant-shops» [illegible] nascono come funghi: [illegible] tratta di punti vendita sorti [illegible] poche settimane per far fronte a una nuova, fortissima richiesta di mercato. Va il Chiodo? Ecco la boutique «Perfectonly» che vende soltanto giubbotti per aspiranti teddy-boys.

A Torino (ma il fenomeno riguarda l'Italia intera) succede [illegible] stesso. Mancano i soldi? Voilà, ecco una miriade di negozietti pieni di accessori chic a poco prezzo. Le patite dello stile Hermès e Chanel, per [illegible]pio, possono rivolgersi alla boutique Biba (via San Martino 13, Moncalieri). Qui i foulard plissettati [illegible] motivi equestri (must [illegible] stagione) si trovano [illegible] 10 mila in su, le paperine bicolore «tipo Chanel» a [illegible] mila, [illegible] mocassino [illegible]on la staffa d'ispirazione Gucci a 69 mila e quello «tipo Tod's» (con la tomaia cosparsa di chiodini) a 68 mila.

[illegible] negozi Kookai poi (via Roma 68, corso Dante 74) è in arrivo un intero armadio ispirato agli Anni Settanta di Ver[illegible] dai pantaloni scampanati a fiorellini (80 mila) alle camicie zeppe di jabot (60 mila) fino ai gonnelloni da new-hippy (60 mila).

Chi invece ama le camicie-foulard [illegible] motivi presi a prestito [illegible] Hermès le può scovare a 68 mila lire [illegible] Ervè Jacques (centro commerciale Auchan). Lo zainetto di Gucci è bello, ma ha un prezzo proibitivo (sulle 800 mila lire)? Nessun problema: Yen [illegible] realizza uno simile in microfibra e manico di [illegible] che costa 170 mila lire (da Bertolini & Borse piazza Vittorio Veneto [illegible]. Anche i grandi magazzini offrono novità «hot» [illegible] p[illegible] in linea [illegible] la crisi. All'Upim per esempio, le cinture col celebre morsetto di Gucci costano 20 mila lire, mentre alla Standa la borsa in rafia col manico in bambù va sulle 30 mila. La Rinascente, infine, propone la tracolla tipo Kelly a 200 mila lire (l'originale costa 5 milioni), il bauletto «Gucci» con zip cuoreggiante a 125 mila, e le sciarpe in seta stile Ferragamo a 90 mila. Soddisfatte e «rimborsate».

Emanuela Minucci

Camicetta foulard con tipico disegno di Hermès

Finalissima all'ippodromo

Al concorso «Lady trotto» cavalli e belle ragazze Si comincia domani sera

Torna Lady Trotto, tradizionale manifestazione che accomuna belle ragazze e cavalli. Quest'anno il concorso [illegible] bellezza cambia la formula: eliminatorie e semifinali in discoteca, finalissima all'ippodromo, il 16 giugno in notturna (durante la «serata delle stelle» a favore della Croce Verde). Il primo appuntamento è per domani sera alla discoteca Naxos di piazza Guala. Poi toccherà al Getaway Club [illegible] aprile), Pepita (30 aprile), Garden Fico d'India (8 maggio), Sammy Davis (15 maggio) e Carpe Diem (23 maggio). La semifinale è [illegible] prevista alla Naxos (29 maggio). La [illegible] della finalissima le [illegible] rimaste si presenteranno al pubblico di Vinovo sulla passerella montata davanti alle tribune, a ridosso della pista del trotto, dove i cavalli daranno vita alle otto [illegible] della serata, una delle quali [illegible] riservata alle «star» del mondo dello sport e dello spettacolo, che si cimenteranno in sulky.

Le aspiranti al titolo, andato in passato anche a show-girl di [illegible] grandezza, come Alba Parietti (tredici anni fa), possono presentarsi direttamente alle discoteche oppure contattare la «Spettacoli Magazine» (385.8884) o, in alternativa, la Società Torinese Corse Cavalli (965.3285). La sola condizione posta è quella di avere compiuto i 16 anni. I premi: alla prima classificata una pelliccia [illegible] Togno, alla seconda ed alla [illegible] due soggiorni nei Club Vacanze, a tutte le finaliste preziosi della «Oro Gallery». Le prime tre arrivate saranno ammesse alla finalissima [illegible] «Lady Trotto Italia», all'ippodromo di Cesena, ad agosto, ed alla finale regionale [illegible] Model Today». Le vincitrici della semifinale parteciperanno inoltre al concorso Fotomodella dell'Anno '93. [a. con.]

Alba Parietti, ex Lady T[illegible]

Al Naxos

Il Pieri rocker emergente

Al Festival di Sanremo, sezione «Nuove Proposte», l'hanno eliminato. Poco male: Marcello Pieri, rocker emergente, domina le classifiche radiofoniche [illegible] «Femmina» e [illegible] il suo ellepì «Un cocomero in discesa». [illegible] è ospite della festa di Radio Centro [illegible] al «Naxos» (piazza Guala 147). Prima, sarà ai microfoni di Centro (ore 15,30, tel. 7714565) [illegible] Manila (ore 16, tel. 7496575) per un filo diretto con gli ascoltatori.

Pieri è un nome nuovo del rock italiano: rock, tuttavia, alquanto melodico. Se preferite qualcosa [illegible] più rabbioso e antagonista, stasera dirigete altrove i vostri passi: allo «Zoom» [illegible] corso Casale 204/l, per esempio, dove tornano in scena i mitici Truzzi Broders; [illegible] al Centro Sociale dei Murazzi (lungopò Diaz) che ospita i Sardanapali, e ancora al «Paso» (via Passo Buole 47) per il disco-benefit «Balera, non galera». Poi, i «classici» sempre consigliabili: il blues di Slep a «Hiroshima» (via Belfiore 24) o [illegible] rock «vintage» [illegible] 60/70 alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47).

Per curiosità, potreste riascoltare al «Mirò» (strada Settimo 154) Bullone & I Dements, gruppo demenziale passato - senza troppa gloria - a Sanscemo; e in tema di demenzialità, alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29) c'è la Siam Freskoni [illegible] che, ad onta del nome, suona un serio rock blues. Per tutti inizio alle 22. [g. fer.]

DOVE **ANDIAMO**

CLASSICA. E' in programma stasera all'Agnelli, via [illegible] Sarpi 111, il concerto del chitarrista Antonio Gatto e del gruppo [illegible]meristico «La Suite». Musiche [illegible] Paganini, Sor, Bonfà, Ibert. Prime note alle 21, ingresso libero.

Al San Filippo, via Maria Vittoria 5, i torinesi Barbara Sartorio, Cecilia Fonsatti, Elena Gallafrio, Massimo Barrera, Concetta Rinaldi, Gabriella Gallafrio eseguono dalle 21,15 brani di Mozart e Schumann.

TEATRO. Due i debutti teatrali [illegible] stasera. All'Araldo, via Chio[illegible] 3, prima alle 21,15 [illegible] «La notte dei mulini». Il testo, scritto e diretto da [illegible] Stori, è ispirato al ventesimo capitolo [illegible] «Don Chisciotte» [illegible] Cervantes. Interpreti: Stefano Lotti e Gigi Tapella. Si replica sino a domenica, biglietti a 18 mila lire (ridotti 15 mila).

Al Macario, via Santa Teresa 10, esordio per la commedia «Finestre [illegible] Po» con Giorgio Molino mattatore. Il sipario [illegible] alza alle 21,15, biglietti a 30 mila lire (ridotti 25 mila).

All'Erba, intanto, si replica «Birdy», tratto dal romanzo di William Wharton. Alle 21, biglietti a 20 mila.

CABARET. Si ride con Leonardo Manera in due locali cittadini: al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, alle [illegible] e a Le Cave, via Pomba 7, a mezzanotte.

Auditorium

Grandi viaggi (per mare) di Canzano

Oggi possiamo fare la conoscenza di un compositore originale: Aldo Canzano, la cui attività prevalente fu quella di musicista di transatlantico. Nato a Palermo [illegible] 1893, studiò a Milano e, dopo una vita avventu[illegible] colpito da febbri malariche diventò terziario france[illegible] e si ritirò a Cascinette d'Ivrea, dove morì nel 1968.

Questa [illegible] alle 21, all'Auditorium, il secondo [illegible] della stagione di primavera si aprirà proprio con [illegible] «Quartetto per archi» di Canzano, ispirato ai viaggi per mare come fa capire il sottotitolo «Vita di naviganti». [illegible] brano, «rara avis» [illegible] in un contesto solitamente orchestrale, è affidato a quattro prime parti: Alfonso Mosesti e Roberto Righetti violini, Luigi Talamo viola, Antonio Mosca violoncello.

Completano il programma, stavolta con l'orchestra diretta da Luca Pfaff, la «Rapsodia op. 1 per pianoforte» (solista Sergei Krylov) [illegible] Bartok e la «Suite n. 1» da «Antiche danze e arie per liuto» di Respighi. [l. o.]

Da Sodoma a...

Rock Hudson tutti i baci dei suoi film

Prosegue al Massimo «Da Sodoma a Hollywood», il festival internazionale di film con tematiche omosessuali.

L'evento [illegible] giornata è «Rock Hudson's home movies» di Mark Rappaport: un'ora sui baci cinematografici del noto attore morto per Aids. Alle 20,30, sala Due.

La Uno propone alle 18,30 [illegible] film ispirato [illegible] fatto di cronaca dei due giovani gay che uccidono [illegible] amico [illegible] un movente; s'intitola «Swoon» (Deliquio) [illegible] è [illegible] diretto lo [illegible] anno da Tom Kalin. Due i lungometraggi in concorso: «Claire of the moon» (Chiara di luna) di Nicole Conn alle 20,45 e «Die blaue stunde» (L'ora blu) di Marcel Gisler alle 23. Il primo descrive l'attrazione tra una celebre scrittrice e un medico, l'altro narra di un ragazzo che vende il proprio corpo.

Un'unica aggiunta al cartellone iniziale: alle 19, in sala Due, omaggio a Ida [illegible] Benedetto, giurata al festival, con «Ferdinando» di Memè Perlini da lei interpretato. Ingresso 7 mila.

Manifesti contro la guerra in mostra agli Antichi Chiostri

Fucili spezzati, un cane, un'oca Dedicati anche alla Jugoslavia

Simboli di pace: fucili spezzati, colombe in volo che portano un fiore nel becco, mani di colori [illegible] che si stringono, la figura di Gandhi, le sue parole, gli infiniti cimiteri militari. [illegible] anche tante espressioni di guerra «rivisitate» - il fungo atomico, gli scarponi dei soldati - per lanciare il [illegible] mai [illegible] ripetuto della nonviolenza.

Le cento immagini della mostra «Manifesti contro la guerra», aperta fino a domani agli Antichi Chiostri di via Garibaldi [illegible] (orario 9-18), fanno parte di una collezione di 1600 pezzi realizzati negli ultimi vent'anni, appartenente all'«Associazione disarmo e nonviolenza» di Bologna.

A Torino l'esposizione - che comprende anche una parte dedicata alla Jugoslavia - è stata allestita [illegible] una scelta di affiches provenienti dall'ex Unione Sovietica, dal Giappone (è presente [illegible] manifesto-simbolo del[illegible] che stringe [illegible] bimbetto davanti alle rovine-monumento di Hiroshima) e da quasi tutti i Paesi d'Europa, dalla Germania alla Grecia, dall'Austria alla Spagna.

I cartelloni sono stati realizzati in occasioni diverse: marce pacifiste - bellissimo quello per la marcia Perugia-Assisi del 1988, con un cane e un'oca in primo piano -, momenti di dibattito su guerre e nonviolenza. Ma anche manifesti «educativi», come quello che, anni fa, invitava i genitori a non regalare armi giocattolo per Natale.

L'iniziativa è stata promossa [illegible] un gruppo di associazioni, tra le quali Movimento Nonviolento, Movimento internazionale di riconciliazione, Loc, Pax Christi, Associazione Pace, nell'ambito della campagna nazionale nonviolenta di obiezione alle spese militari per la quale è in corso un digiuno. [m. t. m.]

Un incontro

Percussioni e colori d'Africa

Amare l'Africa: i suoi ritmi, [illegible] sue leggende. Oggi dalle 19 alle 22, all'Associazione Zutart [illegible] via Petrarca 30 è in programma un incontro «Oltre le parole», per capire, conoscere e apprezzare costumi e cultura dell'Africa. I partecipanti daranno vita [illegible] momenti legati alla quotidianità, [illegible] la costruzione di personaggi, danze e maschere proprio come accadeva molti anni fa, quando grandi e piccini s'incontravano [illegible] l'albero del villaggio per narrare la vita presente e passata della comunità. Guidati da Mavuso Tshabalala, affermato attore del Bachaki Theatre di Johannesburg, verrà ricostruita [illegible] la gestualità parte della storia [illegible] antiche tribù del[illegible] Africa mimando [illegible] di guerra e riti propiziatori al ritmo [illegible] percussioni. Lo stage è curato dall'associazione Colorblind impegnata nel promuovere, attraverso arti e spe[illegible]lo, l'integrazione sociale degli extracomunitari. Costo [illegible] 20 mila. Iscrizioni al 669.24.90 dalle 15 alle 19.

NOTTE **GIOVANE**

a cura di Gabriele Ferraris

SARA GREY. Una voce «storica» del folk Usa, Sara Grey, è in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21). Ingresso libero.

[illegible] Jazz tradizionale al «Leri» (c. Vittorio 64) con il Combo di Nando Amedeo. Avanguardia alla «Contea» (c. Sella 132) con Ellen Christi e Fiorenzo Sordini. Al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis) c'è Claudio Bonadè; al[illegible] «Ginestre» (via Valprato 16) Alfredo Ponissi; al [illegible] Giau» (str. Castello di Mirafiori 346) Giulio Camarca; all'«Oltrepò» (c. Sicilia 32) Silvia Pellegrino; al «Protheus» (via Calandra 10) Dino Pelissaro; al «Parsifal» di Rivoli (via Piol 16) i Pmp; al «Paggio» di Signols Marco Tardito.

ROCK. Al «Manhattan» (via Gioachino 46) i Triggers; allo «Yokesee» (via Pellico 4) i Wayside e i Marrakesh; al «Caffè del Parco» (c. Orbassano 215) i Bagarre; al «Cubana» (c. Francia 145) i Dinamic. [illegible] «Bar Posta» di Valgioie i Southern Steel; al «Tweed» di S. Mauro i Trand Middle Point. Blues al «Due Buoi Rossi» di Settimo con Steve Mahal; e all'«A Stura» di Caselle (str. Francia 47) con i Doctor Memphis. Al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) salsa con i Trasluz.

NON E' LA RAI. Dopo le folle e le follie della settimana scorsa al «Naxos», tornano le ragazze di «Non è la Rai»: stasera Ilaria, Roberta e Loretta sono al «Patio» (corso Moncalieri 346/14).

GLI [illegible]

Il [illegible]

Questa [illegible] alle 21 al Circolo Grandi Magazzini, in via Saluzzo 89/a, s'inaugura la mostra di Maurizio Galia «Incubi ad occhi aperti», pitture dal mondo onirico. Aperta [illegible] al [illegible] maggio.

Etica della vita

Domani alle [illegible] nel Salone Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, Marco Revelli e Armido Rizzi parleranno sul tema «Dimensioni etiche della vita».

Patti in deroga

Domani alle 9,30, nella sala C di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio, seminario su «Assistenza istruttoria pratiche locazione con patti in deroga alla legge 359/92», organizzato dall'Anai. Parteciperanno rappresentanti dell'Uppi e dell'Uniat.

Ballando ballando

Domani e domenica allo Spaziodanza Tre, in via Sagra di San Michele 53, l'Associazione Chorus organizza uno stage di danze afro-cubane con Franca Aimone. Alle percussioni Poney Gross. Iscrizioni allo 011 / 669.91.28.

Visita ad Alba

Domani l'Associazione Amici del Museo di Antichità organizza [illegible] alle 14,30 una visita ad Alba, [illegible] da Fedora Filippi. Per partecipare telefonare allo 011/660.15.56 (pomeriggio).

Mercatino a Ciriè

Si svolgerà domenica [illegible] Ciriè, dalle 10 del mattino, il mercatino [illegible] pulci «Tesor e cianfrusaje». L'iniziativa è dell'Associazione Ars et Labor, tel. 011/920.85.16.

Venezia

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, viene proiettato il documentario di Nelo Risi «Venezia [illegible] Oriente ed Occidente».

Pre[illegible] Biella

Oggi alle 18 nel Palazzo Ferrero della Marmora, a Biella, viene assegnato il Premio Internazionale Biella per l'incisione, giunto alla 12ª edizione. Per l'occasione viene anche inaugurata la mostra che espone [illegible] opere in concorso provenienti da 45 Paesi del mondo. Informazioni [illegible] numero 015/84.83.226.

Ambiente e salute

Alle 16,30 al Joint Club, in [illegible] Roma 101, [illegible]nferenza di Luciano Mosso sul tema «L'ambiente e la salute dell'uomo».

La [illegible] donna

Alle 18 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, [illegible] su «La vera donna», con la psicanalista Annalisa Davanzo.

Teatro comico

Comincerà lunedì 19 aprile al Teatro Juvarra, [illegible] via Juvarra 15, [illegible] stage di [illegible]tro comico con le [illegible] Suburbe «Il melodramma comico». Tratterà di: elementi di pantomima, la gestualità e lo spazio melodrammatico, la sceneggiata, il melodramma e il suo paradosso. Da lunedì a sabato dalle 17,45 alle 19,45. Per informazioni 011 / 53.20.87.

Psicosintesi

Domani alle 18 all'Istituto di Psicosintesi, in piazza Vittorio 12, incontro su «L'io psicosintetico quale espressione individuale della persona» con Mirella Bella.

[illegible]

Domani dalle 9,30 alle 13 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, tavola rotonda sul [illegible] «Nel disegno della nuova Torino, quale spazio per gli anziani e disabili?» organizzato dal Cpd (Consulta per le persone in difficoltà). Fra i partecipanti Tullio Regge.

Bob Fosse

Domani alle 21 al Teatro di Torino, in piazza Massaua, [illegible] compagnia di danza «Il Gabbiano» presenta in prima nazionale lo spettacolo «Omaggio a Bob Fosse». Prima ballerina Ena Naranyo del Ballet du Nord. Ingresso 10 e 15 mila lire.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
[illegible] 113
Questura centrale [illegible]
[illegible]
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Ambulanze 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
[illegible] rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Esquadral, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Camed 768.811 - 752.686
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
[illegible]
Anlaido 54.04.69
[illegible]
[illegible] 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. Inferm. 839.75.25
Aldai 50.23.98 - 58.52.65
Ausilia 433.11.40
Avad 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
[illegible]
Croce bianca 63.18.02
Piccole serve del malato po[illegible] 560.32.63 - 436.33.22
[illegible] 75.14.73 - 7[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.69
corso Vittorio Emanuele 66 536.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ctcal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
[illegible] & C. 53.45.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
[illegible] (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS [illegible]3.61.043
[illegible], 561.7161

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio [illegible] prenotazioni tel. 436.01.60
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle [illegible]). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 222, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - piazza Rossaro. Stagione di Primavera 1993. Ore 21 2° Concerto - Orchestra sinfonica di Torino della Rai - direttore: Luca Pfaff, pianista: Noel Lee, quartetto d'archi: Alfonso Mosesti, Roberto Righetti, Luigi ..lamo, Antonio Mosca. Programma: Canzano, Quartetto per archi (Vita ... navigante): Bartok, rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra. Respighi, Antiche danze e arie per liuto, libera trascrizione per ... suite n. 1. Poltrona L. 30.000 / ingresso L. 20.000 / giovani L. 10.000. Per informazioni tel 810.4961/4...

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Blu serata per adulti, musica di tutti i g..., volumi moderati. Sala rossa: musica anni 60. L. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con orch. ... Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 Silvio del Monte e la Nuova Riforma la grande festa ... venerdì... intermezzo piano bar ... cocktail per tutti

BOROTALCO ... Nichelino tel. 606.1058. Ore 21 Edo Puma. Lunedì 19 Festa Latina con Tralus.

CLUB 84: ore 15,30 danze ... per tutti, con Grib & Company (ridotto «A passo di Danza»).

CLUB 84: ore 21 «Festa ... Donne» con Grib & Company.

... PARC: ... 21 I Dellini. Tel. 52.16.275

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 novità. Si balla con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».

EXTREME CLUB DANZE (via Genova ..., tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla da ... ore 21 orch. I Falchi del liscio.

FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.64). Ballo liscio orch. Lino 44.

K 11 (Valperga - To): domani sera orchestra Vito Valente.

LE ROI. Ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ... 15 liscio cuore Paolone.

NUOVO ... (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio, «A passo di danza».

NUOVO ... (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0855): ore 21 orchestra. Lunedì 26/4 Daniele Comba.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

LA LUCCIOLA - Rist. di Brandizzo: domani ... danzante. Tel. 011 913.9113.

PATIO + ... 23,30 Le Ragazze di «Non è la Rai» con ..., ... e Loretta. Domani sera ... con Radio Dee Jay Albertino. Tel. 661.4841 - 661.5168.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE LA PINETA: Brandizzo: Domani sera cena ... ballo. prenot. tel. ...

RISTORANTE ... (Pinerolo): cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: Le Piana's e Albertina. Tel 688.2131.

TRILUSSA: Solo pren. tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gallo ... Vittorio Emanuele, tel: 887.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331) Angela Sepa Novaro.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat n. 190 Orario 10-12,30; 16-19,30.

ARX (via Bertola 31): E. Di Giacomo.

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6) espone Riccardo Gamero dal 15 al 22/4.

FAMIJA TURINEISA: (via Po 43) ... nale ... Ombretta Mariani. Vernissage sabato 17 aprile ore 21.

GALLERIA AVERSA: (v. C. Alberto 24, ... 532.662) Mario Lisa mostra antologica.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, telefono 561 7216): Tobia Ravà. Orario 16-19,30.

NUOVA GISSI (piazza Solferino 2, tel. 539.625): acqueforti Guttuso.

SALA DELLE ARTI (via Torino ... - Collegno): Vera Quaranta. Orario 16-19.

... PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei. Tel. 88 54.08.

ARTEINCORNICE: grafica di F. Vellen.

BERMAN: Angelo Malinverni. Nella saletta Maria Monno.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Schifano.

CAVOUR - Moncalieri tel. 640.8157; ... millo Fait.

DAVICO: Riccardo Cordero.

FOGLIATO: 900 piemontese.

GALLERIA AREA (v. della Rocca 14, tel. 883.855) Edo Janich.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quan... Rapallo...».

MICRO' (piazza Vittorio 10): Anna Ferrari.

NARCISO: ... realismo e informale».

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 18,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,15/19,50/22,20
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. [illegible]: 15,45/18/20,16/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1[illegible] Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547 007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or. 16, 17,35/19,10/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. [illegible] Comico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. [illegible]. Or.: 15,40, 17,55/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 16,15/17,50, 19,25/21/22,35. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45, 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La moglie [illegible] soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, O. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gilfone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,10, 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime; le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
In mezzo scorre il [illegible] — di R. Redford, con C. Sheffera, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa [illegible]) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, [illegible]. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando [illegible] '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15, 16,50/18,40/20,40/22,35. Ingr. 10.000; rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, [illegible].5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: [illegible]. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '93) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25, 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

King Kong — v. Po 21, [illegible]. 839.7502. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; Agiscuola 7000
Il viaggio — di F. Solanas, con O. Sande, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50, 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — [illegible] B. [illegible], Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso [illegible] donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Massimo Tre/Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Ingr. 10.000; rid. 7000
Massimo Tre: Luna Park di Pavel Lounguine, con Oleg Borisov, A. Gutin, Natalia Egorova.
Massimo Uno: [illegible] 14/4 al 18/4 5° Festival [illegible] le di film con tematiche [illegible].

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.417. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida [illegible] australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,15, 16,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Hellraiser III — di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20 ult. 22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,10/19,10/22,10. Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,50, 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h[illegible]0' Dramm.

Salone — s. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 8000; Agiscuola 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,40, 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Agiscuola 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Vittoria — v. [illegible] 338, [illegible] 562.1789. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.135 - L. 6000 — Oggi chiuso. Domani e domenica: **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, di J. Avnet. Usa 1992 - commedia.

Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56, Tel. 668.7565 — **Giochi di potere**, con Harrison Ford, A. Archer. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — Domani: **La morte ti fa bella**, con Meryl Streep. Col. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borgaro — V. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522 42.79 — Domani e domenica: **L'ultimo dei Mohicani**, colori con Daniel Day-Lewis. Or. unico ore 21.

CIRCHI

Nando Orfei — p. d'Armi - Torino, tel. 318.8878 — Il più grande circo italiano presenta a Torino (piazza d'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Paride Orfei. Finalmente vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci suoni e tecniche teatrali. Per la regia di Ambra Orfei. Fino al 25/4 tutti i giorni due spett. Or.: 16,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 319.43.53.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli di domenica (ore 21), Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di [illegible] Schönberg e Richard Strauss. Posti a L. 50.000-30.[illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242. Per inf. tel. 8815 383/210.

Piccolo [illegible] — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — [illegible] Stagione del Teatro Stabile di Torino. Il TST presenta **Donna di dolori** di P. Valduga. Regia di L. Ronconi. Con F. Nuti. Fuori abbonamento. Biglietteria TST di via Roma 49 (ore 10-18). Tel. 517.6246/544.562 [illegible] ore 20 al Piccolo. Posto unico L. 20.000. Repliche fino a sabato.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/78,71 — Oggi ore 20,45 la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrozek, regia di F. Macedonio, con C. Ponzoni e O. Bobbio. Dal 20 al 30/4 il Gruppo della Rocca in: **Le interviste impossibili**. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30; sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, [illegible] 3/15/54/56/61/66/75/78 — Alle ore 21,15 la comp. Nuovo repertorio in **Heraldo e il senso del non senso** di P. G. Corrado. Tutti i giorni per le scuole **La Giara** di L. Pirandello con la comp. scuola S. Tolano e **Il Servitore di due padroni** con la Comp. L'inventagiochi dal 22 al 28/4. Per inf. e pren. tel. [illegible].3528.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14a/50/59/59a/67 — Il fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Enrico Montesano nel musical **Beati voi!** di Terzoli e Vaime. Coreografie di Don Lurio, scene di Umberto Bertacca, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/58/64 — [illegible] sera ore 21, [illegible] Bnololo presenta [illegible] mulini di [illegible] Stori, con Stefano Jotti e Gigi Tapella. Inf. e pren. ore 18-19 cassa teatro; prevendita Box office. Tel. 581.1262.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro, Tel. 810.49[illegible], Tram 16/18 — Stag. di Primavera 1993. Ore 21 2° Concerto, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Dir.: L. Pfaff, pianista: N. Lee, quartetto d'archi: A. Mosesti, R. Righetti, L. Talamo, A. Mosca. Musiche di: Canzano, Bartok, Respighi. Poltrona L. 30.000, ingr. L. 20.000, giovani L. 10.000. Inf. tel. 810.4961 - [illegible]

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. [illegible], [illegible] 13/15. Bus 61 — Stag. in abb. T. [illegible] Torino ore 20,45 il Teatro [illegible] Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** [illegible] Goncharov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Le repliche sono procrastinate fino al 25/4.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. 669.8034, Tram 18-9-16. Bus 67 — Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen [illegible] Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo) Tel. 517.62.46-54.45.62. Repliche fino a giovedì 22/4.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultimi 3 giorni. Stasera alle ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Birdy** dall'omonimo film di Alan Parker, di W. Wharton con Roberto Sarpi e Antonio Lelalli, regia Marco Leone. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9-13/16-23 festivi 15-23.

[illegible] — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybaldi Tea[illegible] — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi — Via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.382

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — **Cafè Procope.** Ore 22,30 I Soggetti presentano: **XX secoli di miseria** ovvero «La storia del Teatro». Ingresso L. 15.000 con consumazione. Informazioni e prenotazioni ore 18/19. Tel. 53.20.87.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 [illegible], Torino, Tel. [illegible] — **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè con Giuseppina Di Martino e Marco Pejrolo. Si informano i sig. presidi che le recite scolastiche, su prenotazione, continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.652 — **Il gesto e l'anima**. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Il 29 aprile i Bagatto presentano **Cinzia... ma non siamo sicuri che si scrive con la c.** Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.35.94/95 — Dal 16 aprile Giorgio Molino [illegible] Po. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.35.94 - 561.35.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 1[illegible], Tel. 257.881, Torino — 2ª Rassegna del Teatro Amatoriale **Il Borghiere** curata dalla compagnia I Volti Anonimi. Il gruppo teatrale Volti Anonimi di To presenta **Pasquale Antonio esperto in matrimonio**, di Amendola e Corbucci.

[illegible]atro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus [illegible] — Compagnia di danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, Yuanhe Wang: **Catulli Carmina, La bella addormentata nel bosco, Danzare il '900, La bottega fantastica.** Prenotazioni e informazioni tel. 472.898.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Oggi ore 18 Stalker Teatro presenta al T. Agnelli lo spett. **Camera azioni** di G. Boccaccini. Lo spett., presentato al Festival di Avignone, verrà realizzato in Polonia, al museo d'arte contemporanea di Varsavia dal 22/4 al 5/5. Tel. 78.71.17

Teatro Matteotti — v. [illegible], Moncalieri, Tel. 640.3700, bus 40-45-67 — Ore 21 **Il teatro del mondo** da **Il Teatro Comico** di Carlo Goldoni. Regia di E. Allegri. [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 16 Pedagogia: Presentazione del metodo per la scuola media France Europe Express in collaborazione con les Editions Alias in presenza degli autori: E. Lucarelli, J. M. Carrié.

Massimo [illegible] — V. Montebello 8, Tel. 817.10 48. Tram 16 — Dal 14 aprile a domenica 18 aprile: **Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**

Massimo Tre — Vedi prime visioni

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1283. 1ª visione. **A.A.A. Perversioni in famiglia** con J. Show, L. Nicholson. Col V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Dottoressa a domicilio**: Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **A.A.A. Perversioni in famiglia** con J. Show, L. Nicholson. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Febbre di lingue viziose** con R. Jeremy. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Luana la calda ninfomane** con L. Borgia, R. Malone e C. Grasso. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª visione. **Erotic club attività non stop**, con Bionka, Ray Victory. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Carne di lusso 2** con M. Cristine. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.788. **Le signore lo vogliono...** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30 L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6863817. **Erotic super taboo.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 58, tel. 749.2907. **Sorelline viziose [illegible]**. Summer. Col. V.M. 18. Ap. 15.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]CHIA
SABRINA: Fuga dal mondo dei sogni
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Trauma
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Gli spietati
SPLENDOR: L'armata delle tenebre
CHIVASSO
CINECITTA': Gli spietati
MODERNO: Amore per sempre
POLITEAMA: Arriva la bufera
CIRIE'
NUOVO: Gli aristogatti
COLLEGNO
PRINCIPE: Amore per sempre
REGINA: Abuso di potere
STAZIONE: La scorta
STUDIO LUCE: Gli aristogatti
[illegible]
MARGHERITA: Sommersby
PERONA: Gli [illegible]
[illegible]
CINE TEATRO S. [illegible] riposo
[illegible]
ROMA: Gli spietati
[illegible]
ASCINEMA: Fiorile
BOARO: Trauma
POLITEAMA: Gli aristogatti
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: Eroe per [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: Il segreto di Maurizio
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible] Sommersby
[illegible]
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Gli aristogatti
ITALIA: I signori della truffa
RITZ: Eroe per caso
RIVOLI
GIOIELLO: Eroe per caso
[illegible]
SA[illegible]: Il grande cocomero
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[illegible]: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
[illegible] campi del Signore
VALPERGA
AMBRA: La scorta

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
[illegible] **E' meraviglioso [illegible] giovani**, film
[illegible] **Zona franca** (r.), attualità
1,50 **La grande pioggia**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e [illegible]**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Scusi, lei ha mai fatto [illegible]**
[illegible] — **Film**
[illegible] — **Tg4**

Rete [illegible] Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **Rangers attacco ora X**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Ciclo fans**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**

[illegible]
18 — [illegible] Gianfranco Funari
19,30 **Tg4**
[illegible] **Scrupoli**, miniserie
21,50 **Tg4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Videogruppo
20,15 **Yo Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Sisey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, situation comedy
0,30 [illegible]

Telecity
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero**, film
22,15 **Ted**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Alibi per un assassino**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
[illegible] **La brigata del tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Quadrifoglio [illegible]
20,30 **Salato per un condannato**, Film tv
22,20 [illegible]
22,30 **Tg8**, [illegible] regionale
[illegible] **Sognando [illegible]**
23,15 [illegible]
23,45 **I classici [illegible]**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni
[illegible] **Zona franca**, con Gianfranco Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Laura nuda**, film

[illegible] Tal
21,31 **Il punto**
23,[illegible] **Tg9**
23,[illegible] **Microfono aperto**
[illegible] **Polvere di stelle**, oroscopo
24 — **Zona franca**, dibattito

Telecampione
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**
22,30 [illegible]
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata**

G.R.P.
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey Motori**, rubrica

23,30 **Grp monitor**, replica
24 — **Piccoli piaceri**, rubrica
1,30 **Tutti gli uomini del re**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Guglielmo Marconi**, film
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

[illegible]
19,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
21,30 **Agente segreto al [illegible] di Madame Sin**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotoc.
23,30 **Gli amori di Carmen**, film

Teletime
20,30 **Mondo cultura**, documentari
21,30 **Buonasera Sind[illegible]**
22 — **Uno sguardo al [illegible]**
23,30 **F.B.I. Oggi**, telefilm
[illegible] **Time [illegible]**
1 — **Teletime by night**

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,30 **Problematiche giovanili**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**

Tieffe 9
19,40 **TG 9**
20 — **Grithenta**, telenovela
20,45 **Luci della città**, film
0,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film

Tele Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Andè per contrà**
22 — **Il carissimo Billy**, telefilm
22,30 **Il posto delle fragole**

[illegible]
18,40 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
20,30 **Von Buttiglione**, film
[illegible] **I protagonisti della vita piemon[illegible]**
23 — **Calcio e dintorni**
24 — **Ciak si muore**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. [illegible] 9-14; mar. e gio. [illegible] 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino [illegible] - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni» Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La montagna della pubblicità» sino al 18 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [illegible]gnano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (Via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione di [illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317): Or.: 9-14, lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al [illegible] maggio. [illegible]: [illegible] giorni 10-19, ven. 10-22.

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori [illegible] raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore [illegible] divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso Il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Due emarginati volano nella tromba delle scale dal 4° piano

Precipitano litigando

Uno muore subito, l'altro all'ospedale

Due uomini sono morti per un litigio. Prima gli insulti, poi pugni e schiaffi. I due [illegible] finiti avvinghiati contro la ringhiera della tromba delle scale, al quarto piano. Un ultimo spintone e il volo ancora stretti in una morsa fatale.

Mario Zamboni, 38 anni, separato, disoccupato, residente in corso Giulio Cesare 45 (dove è avvenuta la tragedia) è morto sul colpo. Ugo Chiaudano, 43 [illegible]i, operaio residente [illegible] Ciriè in [illegible] Montegrappa 60, ma di fatto senza fissa dimora, [illegible] morto poche ore dopo al reparto rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco.

L'episodio ieri sera alle 19. Non si [illegible] le [illegible] del litigio, forse non sarà mai possibile saperle. Qualche persona [illegible] sentito delle urla provenire dall'ultimo piano, il rumore di [illegible] vetro rotto (quello della porta del pianerottolo) un urlo [illegible] [illegible] tonfo sordo. L'unica cosa certa: i due [illegible] conoscevano.

Mario Zamboni abitava in [illegible] squallida stanzetta, quasi una soffitta, al quarto piano di [illegible] condominio popolare. Racimolava qualche soldo vendendo collanine di vetro [illegible] perline agli angoli delle strade, come un hippy. Ed aveva l'aspetto da hippy, con baffi e capelli lunghi. Il [illegible] matrimonio era finito in poco tempo, da anni viveva [illegible] in [illegible] incredibile disordine. Per qualche ragione il Chiaudano è andato a bussargli poco prima delle 19. Forse [illegible] scelto il momento sbagliato, allo Zamboni piaceva bere e sul tavolo è rimasto un pintone di vino quasi vuoto.

Il litigio, da una prima ricostruzione del [illegible] dei carabinieri Fabrizio Polvani, è scoppiato subito, sulla porta. Il Chiaudano [illegible] è riuscito ad entrare, a superare la bicicletta del padrone di casa accostata nel corridoio d'ingresso. La rissa è stata [illegible] selvaggia che i due lottando hanno sfasciato la porta del pianerottolo che dà su [illegible] balcone del cortile. L'ira li acceca, nessuno saprà mai chi ha trascinato l'altro a sfracellarsi.

I due sono stati definiti dai carabinieri, che conducono l'inchiesta, «sbandati, emarginati abituati a sopravvivere con piccoli espedienti». Lo Zamboni ha un precedente per droghe leggere, [illegible] Chiaudano entrava ed usciva di galera per piccoli furti. L'ultimo arresto l'anno scorso, per furto d'auto.

La scena [illegible] tragedia. Il corpo di Mario Zamboni, a lato, è in una pozza di sangue ai piedi delle scale. Sopra, Ugo Chiaudano

Ematologi da tutto il mondo a Torino

Leucemia, [illegible] speranza per i pazienti anziani

Alle Molinette nuove cure di supporto E aumenta il numero delle guarigioni

C'è una speranza per gli anziani malati di leucemia e per quelli colpiti da tumore al sistema linfatico. Il professor Luigi Resegotti, primario ematologo alle Molinette e vice presidente dell'associazione piemontese contro le leucemie, lo dice e lo ribadisce. E [illegible] fronte al pubblico di 500 specialisti italiani e europei raccolto al centro congressi della Crt per una due giorni sull'argomento, illustra i progressi registrati nel campo dell'oncologia ematologica. Un settore in [illegible] Torino è all'avanguardia: alle Molinette [illegible] in corso studi su 52 anziani che soffrono di leucemie acute e linfomi maligni.

Il professore parla delle nuove terapie, [illegible] [illegible] [illegible] regressione e di guarigione totale, afferma con sicurezza che «la sofferenza della cura può, anzi deve [illegible]re affrontata dal paziente [illegible]. Perché «anche nel malato della terza età, una cura adeguata garantisce ottimi risultati, e molti anni di vita in più rispetto al passato, quando si suggeriva alle persone [illegible] i capelli bianchi [illegible] rinunciare alla terapia e di godersi il poco che restava loro da vivere».

Senza enfasi, ma consapevole dell'importanza di [illegible] simile annuncio, [illegible] professor Resegotti ricorda i passi da gigante compiuti dalla medicina nell'ultimo decennio, e afferma che [illegible] nessun altro campo dell'oncologia il progresso [illegible] stato [illegible] forte [illegible] nell'oncologia [illegible]tologica». Poi la denuncia: ancora oggi, molti medici ematologi mostrano riluttanza a includere pazienti anziani nei protocolli della terapia moderna. «Vi sono almeno due ragioni per cambiare posizione - spiega il professor Resegotti - Innanzitutto, l'allungamento della vita nei Paesi occidentali, che impo[illegible] sempre maggiore attenzione verso questa categoria di cittadini. In secondo luogo, il miglioramento delle [illegible] di supporto, che ha consentito di estendere anche agli anziani i benefici assicurati dalle procedure più aggressive».

Il primario ha concluso auspicando la [illegible] di una [illegible]va specialità, la oncoematologia geriatrica.

[g. a. p.]

Oggi assemblea aperta con politici e sindacati

Alenia, una settimana [illegible] [illegible] integrazione

Una settimana di cassa integrazione per tutti. Da lunedì all'Alenia di corso Marche [illegible] di Caselle circa quattromila lavoratori resteranno a casa. Saranno [illegible]nti il settore spaziale e i servizi. La decisione, a sorpresa, è stata comunicata ieri ai sindacati. Dalla sede di Roma l'Alenia afferma di aver cominciato «ad applicare i primi provvedimenti stabiliti nell'intesa raggiunta con la presenza del governo».

Immediata [illegible] replica [illegible] sindacati. Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale Fiom-Cgil: «Siamo di fronte [illegible] un'iniziativa unilaterale, grave. Occorre sedersi attorno a un tavolo e affrontare i problemi».

Fim, Fiom e Uilm piemontesi sono impegnate per modificare l'ipotesi [illegible] intesa raggiunta il mese scorso a Roma. Fra Torino [illegible] Caselle i lavoratori in esubero [illegible] 780 e di questi soltanto [illegible] rientreranno in pianta stabile. Per gli altri, contratti di solidarietà (giudicati [illegible] numero insufficiente dai sindacati), [illegible] integrazione, mobilità lunga in vista della pensione, incentivi, corsi professionali. Ma sinda[illegible] e lavoratori lamentano soprattutto l'assenza, dall'ipotesi di intesa raggiunta, [illegible] un organico piano industriale per la zona torinese.

Oggi per discutere il caso-Alenia dalle 8 alle 11 si svolgerà nello stabilimento di [illegible] Marche un'assemblea aperta [illegible] cui parteciperanno i lavoratori, i sindacati, esponenti politici piemontesi e l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio.

[o. bec.]

PROVINCIA FLASH

Pinerolo, i posti [illegible] Collocamento

Chiamata [illegible] Collocamento alle 9,30 nel Centro sociale di San Lazzaro: 2 op. di assistenza, ospedale di Cavour; 1 [illegible]. alla ragioneria, comune di Airasca; 2 ausiliari. Usl 44 di Pinerolo.

Chivasso, [illegible] svaligiano [illegible] Novacoop

Il centro commerciale Novacoop, corso Galileo Ferraris 177, a Chivasso, è stato svuotato dai ladri entrati da una finestra dei servizi. Il direttore, Bruno Bosolli, ha denunciato un danno di 76 milioni di lire.

Ivrea, incontro per addetti in mobilità

E' stato sottoscritto ieri, all'Associazione industriali del Canavese, un accordo fra diversi enti pubblici e privati al fine di individuare sbocchi occupazionali per i lavoratori in mobilità. Le aziende locali potranno [illegible]scere i loro nomi e le caratteristiche professionali.

Bardonecchia, Frejus bloccato [illegible] incidente

A causa di un incidente fra due Tir [illegible] un'auto nel tunnel del Frejus in territorio francese, il traffico stradale fra l'Italia e la Francia ieri [illegible] rimasto interrotto tra le 18 e le 21.

Chivasso, per l'asilo cartelli in Consiglio

Per sollecitare la ripresa dei lavori di ripristino all'asilo nido comunale «Nino Costa», ieri genitori e bambini con cartelli appesi al collo hanno manifestato in Consiglio comunale.

Claviere: introduce clandestini, arrestato

Pradep Dananya Kodikara, 28 anni, nato a Colombo (Sri Lanka) residente in Olanda, [illegible] stato arrestato a Claviere per favoreggiamento all'ingresso clandestino di suoi connazionali.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TVA notizie**
7,30 **Cartoni animati**
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Diagnosi**, rubrica
13,30 **Onorevoli parole**, dibattito
14 — **Redazionale**
14,45 **Tuttobasket**, rubrica a cura di Gianni Borriero
15,10 **Arcobaleno**, rubrica settimanale per vivere meglio
16,30 **Fatti, figure, realtà**, rubrica d'informazione
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,20 **Progetto arte pulita a Vicenza**
19,30 **TVA notizie**
20 — [illegible]
20,35 **Diagnosi**, rubrica settimanale d'informazione medico scientifica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica settimanale di sport e benessere
22 — **Gente e motori non stop**, rubrica
22,35 [illegible] **notizie**
23,05 **Trend**, settimanale d'informazione economico-finanziaria
23,20 **Mago Alexander**
0,15 **Telesport**
0,25 **Girone A**, il punto sul campionato di C1 girone A
1,45 **L'indiscrezione**, film
4,30 **Furia indiana**, film

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
9,[illegible] **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 [illegible]
12,30 **Dancin days**, telenovela [illegible] Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **R.T.T.R. donna**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Scaffale d'autore**
20,30 **Giovane ed innocente**, [illegible]
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **R.T.T.R. sport**
22,56 **Scaffale d'autore**
23,30 **Telefilm**
1 — **R.T.T.R notizie**
R.T.T.R sport

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**, rotocalco
9,10 **News hour - Fatti e commenti**, Tg internazionale
10 — [illegible] **box - Alber**, [illegible] commerciale
11 — **Il colosso di Roma**, film
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª [illegible]
13 — **Music television**, musicale
[illegible] — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 5 from 1**, musicale
18 — **Mtv special**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Bianco, blu, rosso**, telefilm
21,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione
22,30 **Side out, tutta la pallavolo**
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione

Tele Garda

12,15 **Zona franca**, con G. Funari
15 — **Daktary**, telefilm
16 — **Telefilm**
[illegible] — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Nova news**, tg
20,30 **Daktary**, telefilm
22,15 **Nova news**, tg
22,30 **Zona franca**, con G. Funari
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce** [illegible], cartoni animati
9,30 **3-2-1 Contatto**, documentario
10 — **Paddy Polochon**, cartoni animati
10,15 **Chip**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — [illegible], rubrica [illegible]
11,10 **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** con G. Funari
13 — **Soqquadro** (I parte) - [illegible]**rias**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro** (II parte) - **Centurions**, cartoni animati
15,55 **Speciale spettacolo**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
[illegible] — [illegible] telegiornale
19,20 **Weekend**, [illegible] cinema
19,30 **Heman**, cartoni animati
20 — **I cartorissimi**, situation comedy
20,30 **Ballata per un condannato**, film
22,30 **TGR**, telegiornale
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tutto fuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**
0,15 **Capozzi e figli**, situation comedy
0,45 **L'oroscopo**
0,50 **Andiamo al cinema**
1 — **Spazio redazionale**

[illegible] 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **Cowboy in Africa**, telefilm
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Noise + Zoom + Anteprima**
13,15 **L'uomo e la città**, telefilm
13,50 [illegible]
14,05 **Il ponte di S. Louis Ray**, film
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Noise**
17,15 **Oliver Twist**, film
18 — **A/3 notizie Vi**
18,15 **Noise**
18,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **Cowboy in Africa**, telefilm
21 — **Korg**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Noise**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **Cowboy in Africa**, telefilm

[illegible]

7 — **Reteazzurra** [illegible]
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,30 **La provinciale**, [illegible]
12,30 [illegible] **parlamone**
13,15 [illegible] **provinciale**, [illegible]
14 — [illegible] **carpet**, rassegna di tappeti
18 — **La provinciale**, telenovela
19 — [illegible] (1ª ediz.)
20 — [illegible] (1ª ediz.)
20,30 **Lo so, lo so**, quotidiano musicale
22 — **Reteazzurra** [illegible] (2ª ediz.)
23 — **News** (2ª ediz.)
0,20 **Retazzurra notizie** (3ª ediz.)
1,15 **News** (3ª ediz.)
1,30 **Programmazione notturna**

Italia [illegible]

8 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolofisco**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
16 — **Charleston club**
17 — **Vetrina**
18 — **Via delle rose**
19,30 **Moda donna**
20,15 **A... come amore**
22.15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**

Telepadova

7,30 **Winspector**, cartoni animati
7,50 **Little dracula**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, [illegible] animati
9,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Cara cara**, telenovela
12 — **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 [illegible] **Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 [illegible] **line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica di moda e attualità
16,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,05 **Little Dracula**, cartoni animati
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **7 in allegria del mondo**, [illegible]
19,15 **News line**, [illegible] notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Il** [illegible] **scarpa** a cura di Gianluca La Torre
20,30 [illegible] **contro il Corsaro Ne**[illegible] film
[illegible] [illegible]**s line**, linea notizie
22,30 **Colpo grosso story**
23,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,45 **Alibi per un assassino**, film
1,45 **News** [illegible], linea notizie
2 — **Il** [illegible] **scarpa** a [illegible] Gianluca La Torre
2,05 **Speciale spettacolo**
2,15 **Colpo grosso story**
3,15 **News line**, linea notizie
3,30 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica

Telepace

14,15 **Heidi**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15 — [illegible] **Phink contro tutti**, [illegible]
15,30 **Lettere al** [illegible]
16 — **Il** [illegible]
16,30 **Lo specchio magico**, [illegible]
16,50 [illegible] telefilm
17,15 **Film**
[illegible],30 **Tele Pace 7**, rubrica
19 — **Gli orizzonti del regno**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Good Phink contro tutti**, cartoni
20,30 **Codice rosso fuoco**, [illegible]
21,25 [illegible] **sconosciuti**, documentario
[illegible] **Il medico risponde**, rubrica
22 — **Tasselli di vita**, rubrica
22,30 **Tele Pace** [illegible] (2ª ediz.)

Telenuovo

13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — [illegible] **music**, musicale
14,30 **Per la pelle di uno sbirro**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **L'edicola**, rassegna st[illegible]
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwimer
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **La frontiera della morte**, film
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwimer
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
[illegible] **Tg s**[illegible]
2 — **Match music**, musicale [illegible]

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Hela Supergirl**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tuttosalute**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **V.I.P.**
21 — **I racconti della frontiera**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Tuttosalute** (r)
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il** [illegible]
23,10 [illegible] **magiche**, varietà
23,25 [illegible]
1,20 **Tca** [illegible]
1,40 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Valdo Kitti**, cartoni animati
14,30 [illegible] **mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 [illegible] **di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, [illegible]
16,30 **Fantazoo**, cartoni [illegible]
17 — **Compagno B**, film
18 — **Heidi**, telefilm
19 — **Parliamone**, rubrica
19,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
19,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
21 — **L'isola del tesoro**, film
22,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
22,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **La vita intorno a noi**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19.15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Speciale regione**
20,30 **Rangers attacco ore x**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **Speciale regione**
23,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca**, con G. Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Squadra speciale**, telefilm
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **L'ostaggio**, film
9,30 **I due orfanelli**, film
11 — **Documentario**
12 — **L'ispettore Bluey**, film
14,30 **Iranian Loom tappeti**
16 — **Documentario**
17 — **Allegro fantasma**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Documentario**
19 — **Ciclismo**, sport
20,30 **Il vangelo**
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Documentario**
23,30 **Fantasma allegro**, film
1,15 **Il ratto delle sabine**, film

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
[illegible] [illegible]
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
[illegible] **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible]

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
13,55 **Tg flash**
14 — **Una pianta al giorno**, rubrica
14,15 **La San Marco pentole**, rubrica
14,30 **Il tappeto orientale**
15 — **White Florence**
15,30 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,45 **Centro pelli**, commerciale
16 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
16,30 **Iranian Loom**, commerciale
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telefriuli sera**
19,25 **Speciale regione**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, di A. Valcic
19,40 **Il** [illegible] **della** [illegible] (r.)
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, [illegible]
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**, di A. Valcic
23,05 **Centro pelli**, commerciale
23,15 **Delfiti radiosa**, commerciale
23,30 **Il tappeto orientale**
[illegible] — **Il salotto di Franca**, commerciale

TVA - Trento

11,30 **El batedal**, [illegible]
11,40 [illegible] (tg diretta studio)
11,45 **Destini**, [illegible]
12,15 **California**, telefilm
12,45 [illegible] **mattina**
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva expò**
[illegible] **El batedel**, replica
16,55 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,24 **Tva meteo**
19,26 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**
19,50 **Pianeta previdenza**
20,20 **Tva ore 19**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
21,30 **Aria aperta**
22 — **Gente motori non stop**
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva Notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** [illegible] replica)
1,20 **L'uomo ombra**, film
2,50 [illegible] **notizie notte**

Videopordenone

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Storia degli Stati Uniti**, documentario
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,40 **Cari amici animali**, cartoni
18.15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **English**, informativo
23 — **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

8,1[illegible] **Cercasi casa a** [illegible], film
11,30 **Grande Italia Tv** [illegible]
11,45 **Hanna e Barbera**, cartoni animati
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Scarpette rosse**, film
16 — **Documentario**
17 — **Iranian loom tappeti**
20 — **Il Vangelo**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Hanna e Barbera**, cartoni animati
21 — **Boutique dell'arte**
22,30 **Scarpette rosse**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **La stagione della strage**, film

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,10 **Rubrica L'inchiesta**
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 2ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
20,30 **Rubrica diagnosi**
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Rubrica d'automobilismo Gente Motori non stop**
22,30 **Previsioni** [illegible] **tempo**
[illegible] **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, rotocalco
23,40 **Teledigo & Telecanto**
[illegible] [illegible]

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
8,15 **La provinciale**, telenovela
10 — [illegible] **poesia, questa sconosciuta**, in studio prof. [illegible] Mandruzzato
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Sanità, parliamone**
15 — **Film**
18,15 **Okeymotori**
17 — **Parliamo di salute**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News** (prima ediz.)
19,35 **Rubrica pediatrica**
20 — **News** (seconda ediz.)
[illegible] **La provinciale**, telenovela
21 — **News** (terza ediz.)
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News** (quarta ediz.)
22,05 **Okeymotori**, settimanale
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News** (quinta ediz.)
— **Programmazione notturna**

ATR

7 — **Teleliscio**
8,30 **Consigli per la salute**
9,50 **Primus**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Proposte per voi**
15 — **Moda donna**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposte donna**
18,30 **Questa Italia rubrica**
19 — **Proposte**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A... come amore**
23 — **Squadra d'emergenza**
0,35 **Consigli per la salute**
1 — **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Starlandia**, cartoni
9,20 **California**, sceneggiato
9,50 **Servizi speciali**
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 [illegible] rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,50 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente Oggi Motori non stop**, rubrica
22,45 **Metronews**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**, redazionale
23,35 **California**, sceneggiato
0,05 **Servizi speciali**, redazionale
0,30 **Longstreet**, telefilm

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, programma per ragazzi
14 — **Grandi affari**, rubrica
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, programma per ragazzi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20.15 **Telegiornale**
[illegible] **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
[illegible] **Gente motori no stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,40 **Grandi** [illegible]
23,50 **Andiamo al cinema**
24 — **Telegiornale**
0,15 **Commerciale** [illegible]

Serenissima

11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in Te**[illegible]
15,30 **Gioie e gioielli**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale sportivo
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di** [illegible] **televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna

14 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
14 — **Cartoni animati**
16,30 **L'albero delle mele**, telefilm
17,10 **Cartoni animati**
17,50 **I mosaici di San Marco**, documentario
18,20 **Ciao casa**, rubrica
19 — **Speciale Regione**
19,15 **Rta news**
19,45 **Incontri con il Vangelo**, rubrica a cura di don Mario Del Bon
20 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
20,30 **Il pirata Barbanera**, film
21,50 **Ciao casa**, rubrica
22,30 **Rta** [illegible]
23 — [illegible] **soldato Jonathan**, film

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. [illegible]
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — **Weekend**
15,32 **Il bello e il buono della montagna**
15,52 **I migliori gol della serie C**
16,42 **Cartoni animati**
17,13 **La storia del rock: Eurythmics**
17,44 **Film**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** (2ª ediz.)
20,03 **Speciale Regione**
20,13 **Andiamo al cinema**
20,21 **Introduzione Storia del rock**
20,30 **Zona franca**
22,23 **L'ispettore Bluey**, telefilm
23,14 **La pagina economica**
23,19 **Fatti e commenti**, replica
23,40 **Prima pagina**, replica
0,28 **Andiamo al cinema**

Telesüdtirol

15,25 **Hart aber herzlich**
16,19 **Trick 7 -** [illegible] **besten Zeichentrickfilme**
16,20 **The Real Ghostbusters**
16,45 **Widget - Der kleine Wächter**
17,10 **Garfield und seine Freunde**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Land der 1000 Abenteuer**
22,15 **Rts - Tagesthemen**
22,30 **Mike Hammer**
23,20 **Leon**, Action-Film
1,25 **Pro 7 Nachrichten**
1,35 **T.J. Hooker**
2,25 **Pro 7 Nachrichten**
2,35 **An vorderster Front**
4 — **Pro 7 Nachrichten**
4,10 **Perry Mason**

● [illegible] **errori e** [illegible]**zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi e domani al Menossi di Sant'Osvaldo

Un contatto comico con Aringa & Verdurini

Terzo appuntamento di «Contatto comico», oggi e domani, alle 21, all'Auditorium Menossi di via San Pietro a Sant'Osvaldo. Va in scena lo spettacolo musicale di Aringa e Verdurini «The Beatles Songbook Concerto». I due comici toscani, [illegible] secolo Maria Cassi e Leonardo Brizzi, reduci [illegible] spettacoli dello stesso genere [illegible] «A Saintrotwist» e «Insonnia», ma anche ospiti di trasmissioni televisive come «Magazine 3», «Jeans», «Roba da matti» e «Doc», saranno questa volta affiancati sul palcoscenico da due musicisti, Dario Cecchini al sassofono e Franco Nesti [illegible] contrabbasso, per la messa in scena di questo spettacolo dedicato al mitico quartetto di Liverpool.

La musica dei Beatles sta alla base dell'ispirazione di quest'ultima loro fatica e diventa una specie di canovaccio per una storia ambientata in un misterioso sobborgo metropolitano. Ai brani musicali, quelli noti [illegible] anche quelli meno conosciuti. Aringa e Verdurini alterneranno le loro libere improvvisazioni comiche, calibrate sui tempi musicali: ogni pezzo è caratterizzato da un personaggio diverso, [illegible] dove la musica gioca comunque [illegible] ruolo determinante.

Saranno presentate situazioni sceniche sempre in bilico tra il grottesco e il surreale: durante la canzone «Fool on the hill», Maria Cassi salirà [illegible] scala vestita da clown, mentre brani «classici» come «Fixing a hole», «Martha My Dear» e «Oh Darling» saranno inframmezzati da pezzi strani, sfiziosi e divertenti, non [illegible] ascrivibili ai Beatles, come «Micio in the night», «Comme facette mammeta» e «La cucaracha».

Recuperate in chiave umoristica le versioni italianizzate delle canzoni dei quattro scarafaggi, vere e proprie «chicche» di repertorio, fra le quali «Cambia tattica», la traduzione di «From [illegible] to you» fatta [illegible] Ricky Gianco, «P.s., I love you» nelle due versioni di Fausto Leali e Ricky Maiocchi, l'eterna «Back in Ussr» tradotta letteralmente in «Torna in Russia» da [illegible] gruppo che [illegible] nome faceva «Kris and the Stoke, dopolavoro Fiat [illegible] Tori[illegible].

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti [illegible] — Tel. 940.308 — Or.: 18/20/22,15 — Ingr. [illegible]
[illegible] moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Italia — v. Garibaldi 8 — [illegible]. 943.184 - Or.: 15,30 17/18,30/20/21,15 — Ingr. 10.000
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PADOVA

Altino — v. Altinate 1 — Tel. 875.2325 — Or.: Apert. 17 — Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible] collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v. Reni 2 — Tel. 600.620 — Or.: sp. 17 (ult. giorno) — Ingr. 10.000
Sala riservata
[illegible]: Sommersby

Astra — v. Aspetti 37 — Tel. 604.078 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 9000
[illegible] moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. [illegible]) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di [illegible] soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3 — Tel. 778.189 — Or.: sp. 17 — Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2 — Tel. 875.10.09 — Or. sp. 16 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon — v. Cassan 2 — Tel. 875.20.67 — Or.: sp. 17 — Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La [illegible] di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Quirinetta — p. Insurrezione — Tel. 875.1680 — Or.: apertura 16 — Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Supercinema — v. Emanuele Filiberto — Tel. 875.07.20 — Or.: apertura 17,30 — Ingr. 10.000
[illegible]ive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 — Tel. 29.860 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gattena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera discreta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon — v. Manzoni 18 — Tel. 24.837 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14 — Tel. 542.811 — Or.: 17/19,30/22,15 — Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30 — Tel. 549.322 — Or.: 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' [illegible]

Edera — p. [illegible] Belfiore 2 — Tel. 300.224 — Or.: 18,15/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Edison — viale XX Settembre 43 — Tel. 542.330 — Ore 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Embassy — Lgo Altinia — Tel. 542.624 — Or. 17,30/19,45/22,15 — Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Hesperia — p. Crespi 8 — Tel. 542.207. — Or.: 17/19,30/22,15 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224 — Or.: [illegible] — Ingr. [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1[illegible] [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019 — Tel. 528.77.08 — Or.: 16,30/18,40/21,15 — Ingr. 4000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Centrale — San Marco 1659 — Tel. 52.28.201. — Or. 16/17,30/19/20,30/22 — Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094 — Tel. 520.54.39 — Or.: 17/21 — Ingr. 10.000
[illegible]
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Ritz — San Marco 617 — Tel. 520.44.29 — Or.: 17,10/19,30/21,50 — Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Rossini — San Marco 3988 — Tel. 523.03.22 — Or. 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci — Tel. 960.534 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22 — Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] — c. Del Popolo 30 — Tel. 972.616. [illegible] giorno — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Corso — c. Del Popolo 30 — Tel. 988.722 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
[illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12 — Tel. 538.1656 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui [illegible] tra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior — p. Ferretto 15 — Tel. 988.664 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e [illegible] che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — v.le San Marco 152 — Tel. 531.78.85. — Or.: 17,15/18,40/22 — Ingr. 1[illegible]
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 — Tel. 596.327 — Or.: 17,15/19,40/22 — Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Corallo — v. 4 Spade 19 — Tel. 595.990 — Or.: 17,15/19,40/22 — Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Corso — v. Sant'Antonio 17 — Tel. 800.32.72 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Filarmonico — v. Roma 3 — Tel. 596.928. — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15 — Tel. 594.708 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
La [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — p. Viviani 10 — Tel. 800.61.00 Or.: 15,40 17,15/18,50/20,20/22 — Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Pindemonte — v. Sabotino 2 — Tel. 913.591 — Or.: 16/18/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 37' Avventuroso

Rivoli — p. Bra — Tel. 590.858 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi — Tel. 544.146 — Or.: 18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso — c. Fogazzaro — Tel. 321.820 — Or.: 17/18,40/20,20/22,15 — Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Italia — c. Pescheria Vecchia 38 — Tel. 323.807 — Or.: 15,30/17/18,30/20/22 — Ingr. 10.000
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Odeon — c. Palladio 186 — Tel. 543.492 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Ingr. 10.000
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sandà, M. Barroso (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Palladio — v.le Verdi 8 — Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
[illegible] sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Roma — sl.de Filippini 5 — Tel. 321.909 — Or.: 17,30/19,50/22,15 — Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16 — Tel. 530.320 — Or.: 16/18/22 — Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Verdi — v. Garibaldi 4 — Tel. 533.139 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Vittoria — p. Vittoria 41 — Tel. 530.263 — Or.: sp. 18 — Ingr. 10.000
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e M[illegible], e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58 — Tel. 25.858 — Or.: 17,30/18/20,30/22 — Ingr. 10.000
Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centro [illegible] — Cordenons — Tel. 932.725 — Or.: 21 — Ingr. 8000
[illegible]cula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [illegible] moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — p. M. del Lavoro 3 — Tel. 520.404 — Or.: 20/22 — Ingr. 7000 (soci 6000)
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'[illegible] cerca la [illegible] di un [illegible] britannico che [illegible] tenuto [illegible] ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' Dramm.

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria — Tel. 930.386 — Or.: [illegible]/20/22 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v.le Marietti [illegible] — Tel. 28.212 — Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia — Tel. 50.44.54 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
[illegible] moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [illegible] donna [illegible] segreto. V.M. [illegible]. 1h 50' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà — Tel. 45.4256 — Or.: sp. 16 — Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/B — Tel. 504.240 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Ferrov. [illegible] — v. Cernaia — Tel. 504.674 — Or.: 19,45/22 — Tess. 6000 / Ingr. 8000
[illegible]

Odeon — v. Gorghi — Tel. 501.761 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non [illegible]. N. V. 1h 40' Drammatico

Puccini — v. Savorgnana — Tel. 295.685. — Or.: sp. 16 — Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14 — Tel. 304.222 — Or.: 16/18,05/20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2 — Tel. 767.300 — Or.: sp. 16,30 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa [illegible] nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Grattacielo — v. Battisti 10 — Tel. 768.156 — Or.: 17,45/19,50/22 — Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Mignon — v.le XX Settembre 37 — Tel. 750.647 — Or.: sp. 16,30 — Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Nazionale 1 — [illegible]embre 30 — Tel. 635.163 Or.: 15,30 17,05/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Nazionale 2 — v.le XX Sett[illegible] 30 — Tel. 635.163 — Or.: sp. 16,30 — Ingr. 10.000
[illegible] III
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163 — Or.: 16/17,30/18/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati elettroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163 — Or.: sp. 16 — Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2 — Tel. 767.300 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato
[illegible]N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata [illegible] un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5 — Tel. 975.984 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
[illegible] per sempre
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub [illegible] — v. Streiter 8/D — Tel. 974.295 — Or.: 18,20/22
La moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6 — Tel. 978.614 — Or.: 19,30/22 — Ingr. 10.000
Profumo di donna
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [illegible]

N[illegible] — p. Cristo Re 11 — Tel. 289.147 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22 — Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

TRENTO

[illegible]stra — c. Buonarroti 16 — Tel. 829.002. — Or.: 17/18,40/20,20/22 — Ingr. 10.000
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure [illegible]cratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo.N. V. 1h 30' Cartoni animati

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6 — Tel. 239.914 — Or.: 18,30/20,15/22 — Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita [illegible] un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Roma — c. 3 Novembre 35 — Tel. 915.398 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
La [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Vittoria — v. Manci [illegible] — Tel. 235.264 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible]. V. 1h 40' Drammatico

TEATRI

VENEZIA [illegible]
[illegible] **TONIOLO.** Ore [illegible] dro Benvenuti **Benvenuti** [illegible] di Alessandro [illegible] e Ugo Chiti. Repliche fino [illegible] 18.
LA[illegible] Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 [illegible] di Vincenzo Bellini con Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.
GOLDONI San [illegible] 4650, telefono [illegible]. [illegible] 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret [illegible] **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, re[illegible]. Repliche fino al [illegible]
[illegible] DELLA GIUDECCA. Il 27 aprile [illegible] sivi su Rudolf Nurejev [illegible] Alberto Testa.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.20.39. Ore 21 Paolo Poli **La leggenda di San Gregorio** di Poli-Omboni dal poemetto medievale di Hartman von [illegible]. Repliche fino al [illegible]
FONDAMENTA NUOVE. Oggi e domani ore 21 Giardini Pensili **Terra [illegible] nessuno**, [illegible] Bordoni, Roberto [illegible] Marcello Sambati.

PADOVA
[illegible] via del Livello 32, telefono 876.03.38. Dal 19 aprile Giorgio Gaber «Il te[illegible] canzone [illegible] Giorgio [illegible]ber». Repliche fino [illegible].
[illegible] Il [illegible] aprile ore 21 Lella Costa **Due, abbiamo un'abi[illegible] alla notte.**

ROVIGO
SO[illegible] piazza [illegible] 14, [illegible]no 25.814-27.853. Oggi ore 21 [illegible] va scena «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 19 aprile ore 20,30 [illegible] **camera** pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche di Beethoven e Chopin.
PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 con[illegible] di Vasco Rossi.

[illegible]
[illegible] contrà Barche, telefono 323.725. Oggi Cooperativa teatrale Quelli della Via Grock **Istruzioni per** [illegible] Cavalli e [illegible] Intrepido.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, [illegible] 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** [illegible] A. Borodin e **Souvenir** [illegible] **Firenze** di P. I. Cajkovskij, dirige [illegible] Wi[illegible]

[illegible]
[illegible] via Roma 3/A, telefono [illegible]. Oggi riposo.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible] Il 26 aprile [illegible] Och, Roberto Girardi pianoforte **A** [illegible] musiche [illegible] Busoni, Gonfiucci, Reger, Satie, Poulenc, Ravel.

TRIESTE
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono 54.331. [illegible] 20,30 Eros Pagni **Nathan il saggio** di Gotthold Ephraim Lessing, [illegible] Guido De Monticelli. Repliche fino al 26.
VERDI [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono [illegible] Dal 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio [illegible] August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 maggio.
CRISTALLO Dal 17 aprile ore 20,30 Ugo Pagliai, Paola Gassman, Benedicta Boccoli **Spirito Allegro** di Noël Coward, regia Franco Però. Repliche fino al 25.
VERDI DI MUGGIA. Il 27 aprile Paolo Hendel **Alla deriva.**
[illegible] Il 17 e 18 aprile Farit **Il locandiere** libero adattamento da Carlo Goldoni.
MIELA Dal [illegible] al 25 aprile **Elettrica blu** rassegna di teatro contemporaneo. Il 22 aprile ore 19 Teatro di Cassano D'Adda **Tutto quello che avreste dovuto sapere sugli occhi storti e di cui non avete mai osato chiedervi**; ore 21 Cul di Pisa **Ubu** di Alfred Jarry, regia Marco Sodini

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Ore 20,45 Arnoldo Foà **La bottega del** [illegible] di Carlo Goldoni, regia Mario [illegible]toli. Repliche fino al 18.

[illegible]
AUDITORIUM [illegible]. Oggi e domani Aringa & Verdurini **The Beatles songbook** concerto.
PALASPORT. Il 19 aprile **Udine Jazz** Erskine - Taylor - [illegible] Trio

TRENTO
SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani Leat.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46
Tel. 658.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 8000

L[illegible] e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.768
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.069
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

La sc[illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 7000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari [illegible] cercano di rubare una corazzata dotata di testate [illegible] e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2
Tel. 36.078
Or.: 17/22
[illegible] 7000/5000

Gli spietati
Ore 19,30, ingresso libero, anteprima del film
Chida Sente

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 6
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 238.369. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Circolo del Cinema

Una estranea tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via Della Pineta. T. 301.378
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Lire 8000

Gli Aristogatti
[illegible]ney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocra[illegible] Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, [illegible] N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

T. [illegible]
Via La Palma. Tel. 34.13.22
Ore 21 - Turno A
Lire 10.000

Laboratorio Teatro Settimo presenta **Affinità** di J. W. Goethe. Regia di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco

Sant'Eulalia
Vico Collegio 2
Tel. 663.724
Or.: 21. Lire 12.000/10.000

Lapola presenta **L'importante è non montarsi la testa**

Cripta [illegible]
SAN DOMENICO
Via 24 Maggio
Or.: 21. L. 10.000

Stagione [illegible] 1993. Direttore Michel Swiercevsky. Musiche di W. A. Mozart, F. Oppo, M. Reger.

[illegible]
[illegible] Campionaria
Ing. lato Coni-Tel. 301.416
Or.: 21

[illegible] Discobar - **Planet Groove.**

ORISTANO

[illegible] Garau
Via Parpaglia
Or.: 21
Lire 16.000/12.000

RIPOSO

SASSARI

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

RIPOSO

Ferroviario
Corso Vico 14
Tel. 262.258
Or.: 21. L. 12.000/10.000

OGGI RIPOSO

T.C.S.

Muoia Sansone con tutti i pirati del Corsaro nero

«Sansone contro il Corsaro [illegible] in onda alle 20,30. Diretto da Luigi Capuano con Alan Steel, Rosalba Neri (foto), è un pasticciaccio che unisce Sansone (mitologia) con i pirati (fantastoria)

TACCUINO [illegible]

Musica

Dedicato a Mozart il concerto di [illegible] a Cagliari, nella cripta di [illegible] Domenico. L'orchestra dell'Ente Lirico [illegible] alle bacchetta [illegible] direttore parigino Michel Swiercevsky. [illegible] programma l'ouverture de «Il flauto magico» e la Sinfonia in sol minore [illegible] 25 [illegible] 173 [illegible] grande compositore [illegible]striaco, seguite da [illegible] brani di Franco Oppo (Variazioni su tema di Mozart) e [illegible] Reger (Variazioni e fuga [illegible] tema di Mozart, op. 132). Il [illegible] dell'Ente Lirico [illegible] invece a San Sperate (ore 20, chiesa [illegible] Giovanni). Direttore [illegible] Contardo, al pianoforte Elisabetta Fiorello e Simone Piga; saranno eseguiti brani di Brahms, Mascagni, Verdi e Bizet.

A teatro

Per il «Progetto speciale dell'Eti, Akròama porta a **Cagliari** il Laboratorio Teatro Settimo con «Affinità», fino a lunedì al teatro delle Saline. E' una riedizione - a distanza [illegible] sette anni e [illegible] un [illegible] cast - di «Elementi [illegible] struttura del sentimento», un lavoro che ottenne grandi consensi in circa duecento repliche. I registi Gabriele Vacis e Roberto Taresco si sono ispirati a «Le affinità elettive» di Goethe, affidando a sei serve [illegible] compito [illegible] raccontare gli amori e le tragedie di Eduardo e Carlotta, di Ottilia e del Capitano, i personaggi del romanzo [illegible] non compaiono [illegible] sul palcoscenico. Le interpreti sono Laura Curino, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Anna Coppola, Benedetta Francardo e Paola Rota. Al Sant'Eulalia debutta invece il nuovo lavoro della compagnia cagliaritana Lapola, «L'importante [illegible] montarsi la testa». Più teatro [illegible] meno varietà stavolta nel testo scritto e diretto da Massimiliano Medda, per il ritorno [illegible] gruppo che ha reso possibile il restauro della [illegible] vico Collegio. La commedia è costruita sugli entusiasmi e le delusioni di una compagnia teatrale, in crisi fino al giorno in cui riceve una convocazione per un provino [illegible] Rai. [illegible] interpreti [illegible] Daniele Gastaldi, Marisa Piano, Luca Mura, [illegible] Camboni, Massimiliano Lorrai, Gennaro Longobardi, Stefano Lorrai e Massimiliano Medda. Musiche originali di Antonello Severino, [illegible] di [illegible] Pescarolo e Luca Mura, suoni e luci [illegible] Ermanno Atzeni; repliche ogni fine settimana almeno fino a metà maggio.

I film di oggi

[illegible] **Cagliari** [illegible] Vicoletto (oggi ore 20,45) terrà sullo schermo fino a lunedì «Luna di fiele» di Roman Polanski, con Peter Coyote ed Emmanuelle Seigner. Per il ciclo [illegible] soprattutto... non entrate al buio» [illegible] Palazzo d'Inverno (via Principe Amedeo 33) alle 20,15 Petilli leggerà pagine da Imbriani e alle 21,15 verrà proiettato «Der Golem» [illegible] Paul Wegener. L'Isolateatro [illegible] Quartu (via Danimarca 4, alle 21,30) propone ancora oggi e domani «Lorna», per la rassegna dedicata a Russ Meyer. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Cartoni animati**
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni a[illegible]**, junior tv
18 — **Telegiornale sardo**
20,50 **Anteprima sport**
21,30 **Star bene in Sardegna**, medicina
[illegible] ti [illegible] e vaghezza, attualità, ospite: Don Paolo Demagistris (ex sindaco di Cagliari)
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **La ragazza di Amburgo**, [illegible]
2,30 **Programmi [illegible] stop**
13,17 **Donato Sanna**, redazionale
13,22 **Tg: nazionale**
13,30 **Andiamo al cinema**
13,38 **Cnn: tradotto**
13,57 **Annunci**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg. 1ª ediz.**
14,35 **Tg. 2ª ediz.**
15,10 **Tg. 3ª ediz.**
15,50 **Previdenza oggi**, di P. Pisanu
16,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Video musicali**
16,52 **Andiamo al cinema**
17 — **Cnn: tradotto**
17,11 **Dieffe**, redazionale
17,21 [illegible] al [illegible]
17,28 [illegible]
17,30 **Tg. 4ª ediz.**
[illegible] **Tg. 5ª ediz.**
18,40 **Tg. 6ª ediz.**
19,15 **Televendita**
19,45 **CNN: tradotto**
19,58 **Annunci**
20 — [illegible] **7ª ediz.**
20,35 **Tg. 8ª ediz.**
21,10 [illegible] **& privato**, rubrica
[illegible] **Andiamo al** [illegible]
22,45 **CNN: diretta**
23 — **Donato Sanna**, redazionale
[illegible] **Andiamo al cinema**
23,13 **CNN: diretta**
23,22 [illegible] **al cinema**
[illegible] **Tg. 9ª ediz.**
0,05 **Playboy di mezzanotte**

Teleregione

9 — [illegible] **commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite** [illegible]
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 [illegible], [illegible]
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Arie sporte**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
[illegible] **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

10 — [illegible]
10,30 **Cnn: diretta**
11,45 **Andiamo al cinema**
11,53 **Annunci**
11,55 [illegible] **«Le notizie di ieri»**
12,30 **Dieffe**, redazionale
12,40 [illegible] **life**, telefilm
13,05 **Cnn: tradotto**

Nova Tv/Supersix

10 — [illegible] **Holmes**, [illegible]
10,30 **Innamorarsi**, teleromanza
11,30 **Trapper** [illegible] telefilm
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — **Cari amici animali - Cyborg** cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — [illegible]
16 — **Innamorarsi**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Cari amici animali**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 [illegible] **- Cyborg**, cartoni animati
19 — **Tgg: Telegiornale giovani**
[illegible] **Samba** [illegible]
20 — **Nova notizie**
20,30 **Venerdìbattito**
21,00 **Storie degli Usa**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Arabesque**, telefilm
23,30 **American Business**
24 — **Nova notizie**

Telestar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
15 — **Film**
17,30 [illegible], autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Sardegna 1

7,15 **Superamici**, cartoni
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
14,15 [illegible] **giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Mod squad**, telefilm
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Metropoli**, settimanale di informazione
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **L'altra**, film
2,45 **F.B.I.**, telefilm
3,20 **Sardegna giornale**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**
12,25 **Samba d'amore**, telenovela
12,55 **Televendita**
13,25 **Police surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — [illegible]
16,45 **Elle[illegible]**
17 — **Cartoni animati**
[illegible] **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Cartoni animati**
[illegible] **Matt e Jenny**, telefilm
20,10 **Tg**
21 — **Pubblico & privato**
23 — **Tg**
23,20 **Hitchcock**
0,15 **Tg**

TCO

12 — **Tv shop videomercato**
13 — **Andiamo al cinema**
13,10 **Cartoni animati**
13,55 **Andiamo al cinema**
14,05 **Film**
15,30 **Speciale spettacolo**
15,35 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
16 — **Speciale spettacolo**
16,05 **Cartoni animati**
16,30 **Tv shop videomercato**
19,05 **Sulla strada della storia contemporanea**
19,20 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
19,45 **La chiesa in cammino viaggio apostolico: Africa '92**
20,15 **T.C.O. notizie**
20,45 [illegible]
21 — **Film**
22,25 **Speciale spettacolo**
22,30 **T.C.O. notizie**
23 — **T.C.O. notizie**
23,30 **T.C.O. notizie**

Sardegna 2

8-13 **Telepromozioni**
13 — **Soqquadro**
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Soqquadro**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Ballata per un condannato**, film
[illegible] **due notizie**
22,50 **Sognando 13**
23,20 **Tuttofuoristrada**
23,45 **Il libertino di qualità**, film
0,15 **Capozzi e figli**, sit. com.
0,55 **L'oroscopo**, rubrica
1 — **Zona Franca**, a cura di G. Funari
2,30 **Sardegna due notizie**
2,50 **Speciali**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv Market**
17,30 **Programma per ragazzi: I campioni del wrestling - News - G.I. Joe - I cinque samurai**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Sansone contro il corsaro Nero**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso**
23,40 **Alibi per un assassino**, film
1,30 **Colpo grosso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 16 Aprile 1993 n. 89

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ha accolto l'invito dei giudici: sentito nel pomeriggio, in mattinata era toccato a Capra

Tangenti, spunta un nuovo «pentito»

Ieri un impresario ha confermato il giro di mazzette

ALESSANDRIA. C'è un altro imprenditore che confessa ai magistrati [illegible] meccanismo di lottizzazione degli appalti [illegible] lavori pubblici. Almeno in Provincia, visto che partecipava a quegli appalti. La nuova «gola profonda» è un impresario alessandrino che ieri si è presentato alla procura [illegible] Repubblica con l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia.

«Il [illegible] cliente - dice Lanzavecchia - ha accolto l'invito [illegible] magistrati dell'inchiesta Mani pulite, prendendo accordi con [illegible] procuratore Parola ed il sostituto Rapetti». Il nome dell'impresario non viene rivelato. E' stato interrogato [illegible] indagato, con avviso di garanzia per [illegible] ma è a piede libero. Confermerebbe le ammissioni fatte in questi giorni dall'amministratore dell'Edilvia, il geometra Eraldo Pareglio.

L'amministratore dell'impresa [illegible] gruppo Gavio ha detto che all'inizio di ogni anno molti impresari si riunivano per decidere come spartirsi gli appalti del Comune e della Provincia. Ognuno si impegnava a versare [illegible] tre per cento sull' importo del lavoro, somme che Pareglio provvedeva a versare ai politici [illegible] amministratori corrotti. Sembra, ovvio, per ottenere l'assenso alla spartizione.

Ad interrogare ieri l'imprenditore che ha deciso di collaborare è stato il dottor Parola. [illegible] teste avrebbe ricordato che per partecipare agli appalti bisogn[illegible] sottostare a certe regole: lui le ha rispettate, pagando.

Gianni Capra, è stato interrogato

TUTTO [illegible]

Gli «incontri» di Pareglio

ALESSANDRIA. C'è anche una agenda, fitta di nomi ed annotazioni, nell'inchiesta Mani pulite. E' quella trovata all'amministratore dell'Edilvia Eraldo Pareglio, arrestato per corruzione, poi inviato agli arresti domiciliare dopo alcuni interrogatori. L'agenda è stata trovata tra le carte dell'imprenditore che l'usava con meticolosità. Vi sono riportati date di incontri, riunioni e [illegible] di lavoro, pro memoria di appuntamenti con personaggi vari. Tra le altre [illegible] emerge una assidua frequenza dell'imprenditore tortonese - l'Edilvia fa parte [illegible] gruppo di Marcellino Gavio ricercato [illegible] per Tangentopoli - negli uffici della Ammministrazione provinciale.

Poi vi sono molte annotazioni che potrebbero sollevare dubbi, perplessità. Sembra che per alcune Pareglio, durante gli interrogatori, [illegible] fornito spiegazioni. Su altre gli inquirenti si riserva[illegible] ulteriori controlli, per completare la decifrazione. [f. m.]

Nella tarda mattinata di ieri, invece, a Palazzo di Giustizia [illegible] era presentato [illegible] impresa[illegible] alessandrino Gianni Capra. «Ero stato invitato dal dottor Repetti - si limita a dichiarare l'impresario - per rispondere a certe domande. Ho fornito le spiegazioni del caso».

Un colloquio [illegible] un'ora sul quale Gianni Capra non dice di più: «Non posso, anche per rispetto al magistrato». Le informazioni riguarderebbero l'inchiesta Mani pulite, non [illegible] esclude un ulteriore allargamento degli accertamenti che per il momento sembravano limitati ai lavori stradali.

Viene intanto confermato che durante i confronti [illegible] mercoledì gli inquisiti [illegible] hanno mutato le loro posizioni. Pareglio ha ribadito [illegible] aver dato mazzette all'ex presidente della Provincia, il socialista Francesco Franzò («Anche a lui», ha precisato), [illegible] quale ha negato.

L'ex assessore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, pure socialista, invece, sia pure in [illegible]do piuttosto vago, ha ripetuto di aver passato parte delle «regalie» al segretario del psi Eugenio Ferrero, che a sua volta nega. Respinge le accuse anche l'ingegnere capo del Co[illegible] Giancarlo Canegallo: avrebbe ricevuto una mazzetta dall'impresario Ernesto Migliazzi, che ha confermato. Restano in carcere Franzò, [illegible]sobrio, Ferrero e Canegallo.

Conclusi i confronti disposti dal gip Mela, nell'ufficio del dottor Parola è stato nuovamente interrogato Pareglio. «E' stato torchiato» commenta qualcuno. Alla ricerca di maggiori particolari sulla lottizza[illegible] degli appalti. [illegible] parlato di «regalie» più che di vere tangenti, ma ieri l'imprenditore misterioso ha detto ben altro.

Franco [illegible]

Con La Stampa

Le schede di Alfieri e D'Azeglio

Vittorio Alfieri

DUE letterati, Vittorio Alfieri e Massimo D'Azeglio, sono i Ritratti di oggi. Non sono vissuti nella stessa epoca, il primo appartiene all'epoca illuminista, [illegible] secondo è uno scrittore del Romanticismo, ma entrambi sono protagonisti importanti dello sviluppo della letteratura italiana.

Vittorio Alfieri, dopo un inizio fallito di [illegible] militare, si trasferì a Torino da Asti dove [illegible] e lì si distinse [illegible] scrittore satirico verso la società elegante dell'epoca. [illegible] sua attività di scrittore lo portò poi a Firenze, dove conobbe la duchessa d'Albany, moglie del pretendente al trono d'Inghilterra, a [illegible] si legò e dove compose le sue più famose tragedie. In seguito [illegible] trasferì a Parigi, accolse prima con entusiasmo la Rivoluzione, [illegible] fuggì dalla capitale francese dopo le stragi di settembre del 1792. Gli ultimi anni della sua vita li trascorse a Firenze, dove si dedicò a tempo pieno al teatro: oltre a comporre tragedie, fu anche attore. Le tragedie [illegible] Alfieri [illegible] ancora d'attualità: Luca Ron[illegible] ha curato qualche [illegible] fa un sontuoso allestimento di [illegible] delle più famose, «Mirra».

Anche Massimo D'Azeglio preferì la strada di pittore [illegible] scrittore, con significative partecipazioni alla vita politica, alla carriera militare, scandalizzando il suo ambiente. Frequentò i circoli letterari di Milano, dove conobbe Manzoni, di cui diventò il genero sposando sua figlia Giulia. [illegible] quadri sono per [illegible] più paesaggi, rappresentati [illegible] minuzia e grande cura dei particolari. Come scrittore, D'Azeglio si impegnò soprattutto nei romanzi storici. Suo [illegible] Manzoni [illegible] scritto «I Promessi sposi», storia di gente modesta; D'Azeglio seguì di più [illegible] genere avventure eroiche del passato alla Walter Scott [illegible] il suo capolavoro «Ettore Fieramosca». [g. rom.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nel pomeriggio, con possibilità di brevi rovesci; foschie dense sulle pianure.
[illegible] diminuzione le minime.
[illegible]rati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite e addensamenti residui.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI A [illegible]
Max: 20; min: 8; media: 14

[illegible] FA
Max: 12; min: 6; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 18; Asti 18; Aosta 20; Cuneo 18,5; Vercelli [illegible]

«La sera si andava all'Olmo»

A tavola, discutendo sulle «percentuali»

ALESSANDRIA. A destra il bivio per la strada che porta alle «Spandonara», simbolo cittadi[illegible] dello spreco [illegible] denaro pubblico. Poco più in là, dall'altra parte [illegible] provinciale, il ristorante delle «riunioni», dove gli imprenditori e talvolta qualche esponente politico, o chi per lui, si trovavano a «trattare» gli appalti.

Fuori città, [illegible] non troppo: a Cabanette, solo quattro chilometri dal centro. Facilmente raggiungibile e poco appariscente, pur avendo l'insegna che si affaccia sulla strada. L'«Olmo», forse anche per [illegible]modità, era diventato da anni il ritrovo preferito dagli imprenditori per discutere di edilizia e di partiti.

I ritrovi sembra continuino, anche [illegible] probabile che intor[illegible] al tavolo ora si parli [illegible] lavoro dei giudici e non di lavori pubblici. «E' ancora un punto di riferimento - dicono alcuni, fuori dal locale - certo [illegible] la situazione che c'è... Ma non voglio dire di più, che poi [illegible] sfugge qualcosa».

Elegante, discreto, in periferia ma non lontano dal centro. Il ristorante all'«Olmo» di Cabanette [illegible] il ritrovo ideale per politici e imprenditori che discutevano di «affari». Qualcuno ricorda ancora conversazioni sul «3 per cento»

L'interno del ristorante è discreto e accogliente, al [illegible]rio dell'aspetto esterno quasi anonimo: le due sale [illegible] per certi aspetti raffinate. Candele sui tavoli, vasi con rose fresche, servizio accurato, insomma tutto ciò che serve per persone [illegible] un certo «calibro». Il [illegible] per tutti i gusti, c'è quello «per chi lavora», l'altro «per i più raffinati» e «per chi vuole un po' di più». Quasi simbolici.

Passerà alla storia [illegible] il ristorante della Tangentopoli alessandrina? Forse, ma il titolare non sembra rallegrarsi della notorietà che [illegible] questi giorni il locale [illegible] raccogliendo.

«Qualcuno ha scritto "un ristorante in periferia" e subito hanno pensato a noi. Vengono già in tanti a chiedere - dice - e vogliono sapere. Ma cosa posso dire? Non so nulla [illegible] che si dicevano».

Di [illegible] da raccontare, però, ce ne sarebbero, anche perché sembra che i protagonisti delle serate all'«Olmo» non tenessero molto alla segretezza. «Lo dicevo, andiamo da un'altra parte, magari a Genova dove non ci conosce nessuno, qui rischiamo troppo» racconta uno dei protagonisti delle cene. E aggiunge un episodio: «Una sera erava[illegible] come al solito a tavola per discutere e qualcuno alzava la voce: "A quello gli diamo il tre per cento". Abbassate [illegible] tono, chiedevo. Poi [illegible] spaventato, quando una macchina dei carabinieri si è fermata davanti all'ingresso del ristorante. Per fortuna ne [illegible] sceso solo [illegible] a prendere il caffè. Non [illegible] ancora il tempo [illegible] cui ci [illegible]».

E proprio ieri, all'ora di pranzo, da un tavolo è trapelato il [illegible] della [illegible] tortonese «Itinera». Forse però so[illegible] parlava solo ricordando i titoli [illegible] giornali.

[illegible]

Allarme dal Collegio primari: in Piemonte siamo in coda, lo dice l'assessore

«L'ospedale? Rischia la B»

Un incontro a Torino: «Sconcerto per il gran numero di posti vacanti». Lo scorporo dall'Usl: «Unica possibilità per risalire la china». Appello ai colleghi dell'Infantile

ALESSANDRIA. andati a Torino, dall'assessore Vetrino, con il loro elenco di lamentele. tornati tutt'altro che rassicurati. Ora lanciano l'allarme: l'ospedale rischia rientrare neppure tra quelli «di rilievo regionale», quindi niente azienda speciale scorporata dall'Usl. Il che, per sanitari ormai in aperto scontro i vertici Usl, è una vera jattura.

Il direttivo del Collegio dei primari, presieduto dal professor Giancarlo Moreo, ha assistito sconcertato allo stupore della Vetrino per la situazione alessandrina. «Sì - ora Moreo - ha ben detto che i nostri problemi rientrano nella generale riduzione delle spese sanitarie, ha anche aggiunto che gli scompensi di Alessandria sono il risultato di situazione lasciata incancrenire dalle gestioni Usl, anche quando c'e- risorse per intervenire». Particolarmente colpito dalla carenza di organici (mancano 15 primari, di cui all'Ospedaletto), l'assessore «ha riconosciuto che così non si può gestire un ospedale e ha promesso di intervenire».

Ma non basta, perché la Vetrino «ha pure preso atto - sempre Moreo a riferire - che il nostro ospedale uno degli ultimi in Piemonte non aver ancora né avviato i concorsi per trasformare gli assistenti in aiuti né attuato i "moduli" operativi previsti dal contratto».

Insomma un quadro desolante. «L'unica via d'uscita - dice il professor Augusto Ravazzoni - è che l'ospedale esca dall'Usl, diventi azienda autonoma. L'assessore ha detto che dovrebbe toccare a noi, come a Cuneo o Novara, oltre ai 2 tre centri di Torino. noi sappiamo anche che ci sono pressioni dell'Università per riconoscere questo "status" solo alle sedi Ateneo, cioè Torino Novara».

C'è anche problema dell'Ospedaletto, che chiede l'autonomia solo dall'Usl dallo stesso ospedale. «Puntano a diventare il secondo polo pediatrico del Piemonte, glielo auguriamo - dice professor Paolo Pesando - Ma se fallissero e poi, causa dei dissidi, Alessandria non ottenesse neanche un'azienda ospedaliera, rischio per l'Arrigo è di chiudere. Non sarebbe meglio, salvaguardando le rispettive autonomie, unire le forze? Nell'interesse anche loro e tutta la città». [p. b.]

Corsia dell'ospedale. I primari continuano a denunciare la carenza d'organico

Indagini Nas

Sulle notti «assistite»

ALESSANDRIA. Controlli negli ospedali da parte dei carabinieri del Nas. L'operazione, disposta a livello nazionale, stata svolta, in ambito provinciale, negli ospedali civile e psichiatrico di Alessandria, ad Acqui Terme e a Casale Monferrato.

Da comunicato diramato dal ministero della Sanità risulta che non state riscontrate irregolarità in nessuno dei centri ospedalieri visitati.

Ma i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Alessandria non hanno del tutto completato i controlli. Proseguono gli accertamenti soprattutto sulla portata fenomeno dell'assistenza notturna pagamento.

Si stanno compiendo accertamenti per verificare l'eventuale impiego di personale che non possiede i requisiti idonei per svolgere questo incarico.

«Nessun reato, per il momento» assicurano i carabinieri del Nas. Ma le verifiche proseguono, e interpellati anche responsabili delle Usl in questione. [a. m.]

Oggi si riunisce il Consiglio. Un'iniziativa della dc

La giunta anti elezioni? Ultime ore di trattative

Una nottata di lavoro per la che ieri sera alle 21 ha aperto il dibattito con tutti i gruppi consiliari di quei partiti che, dopo la dell'amministrazione comunale, si sono schierati per le elezioni anticipate. Un ultimo tentivo alla ricerca dei tredici uomini, sindaco compreso, capaci di amministrare la città ed evitare il commissariamento.

Il gruppo dc si è presentato unito, nonostante nei giorni scorsi parte degli scudocrociati, gli andreottiani, si fosse dichiarata per un'alleanza col psi, provocando una spaccatura interna al partito, con le proteste di molti dc e di alcuni socialisti.

«Non è una vera e propria spaccatura - commenta Ezio Brusasco capogruppo dc -, soltanto diverse "sensibilità" nel considerare i rapporti con gli altri partiti».

L'altra sera, il direttivo comunale del partito il gruppo consiliare si sono «confrontati», e la lacerazione sembra sanata. I democristiani ora sono tutti d'accordo: invitare tutti i partiti, tranne la lega nord. Il msi e rifondazione comunista (schierati per le elezioni anticipate) discutere della crisi per cercare una soluzione.

Ieri in giornata, però, qualche indiscrezione dava per certo il nome del sindaco: Giuseppe Cotroneo. «Non mi sono mai candidato a primo cittadino - ha dichiarato però Cotroneo -, anche perché sono a favore della nuova linea politica della dc: il rinnovamento».

Cotroneo: «Non mi candido a sindaco»

Qualche giorno fa la candidatura primo cittadino sembrava a favore di Piercarlo Fabbio, genero di Cotroneo, e segretario della sezione cittadina della democrazia cristiana. Ma anche in quel le voci erano state smentite dallo stesso Fabbio.

Insomma, sembra proprio che uomo politico, di qualsiasi partito, tenga più alla «poltrona» che alla governabilità della città. Questa sera, in Consiglio comunale, dove si discuterà si voterà per la nuova giunta, sarà l'occasione giusta per dimostrarlo. [a. m.]

IN BREVE

SANITA'

Dibattito in sala Ferrero il ministro Costa

Il ministro della sanità Raffaele Costa (pli) partecipa ad un incontro dibattito sul «Riordinamento del servizio sanitario nazionale: il cittadino al centro sistema» che si tiene domani alle 10 nella sala Ferrero del Teatro Comunale.

ARCHITETTI

Visconti è il presidente del consiglio dell'Ordine

E' stato eletto il nuovo consiglio dell'Ordine degli architetti della provincia per il 1993/95. E' formato da Giancarlo Caroglio, Fortunato Migliora, Pier Leandro Milanese, Stefania Romani, Gianfranco Vescovo, Luigi Visconti e Alessandro Viti. Presidente è Visconti, vicepresidente Milanese, segretario Caroglio tesoriere Viti.

STRADE

Risistemata la provinciale tra Valenza Solero

Lavori di miglioria sulla provinciale Valenza-Solero. In prossimità della frazione Valparolo, è rifatto un ponte, allargata la strada e sistemati guard-rail di protezione.

Condannato a 2 mesi

travolse il fratello lui l'aggredì

VALENZA. Aggredì una giovane donna che l'auto gli aveva investito fratello. L'aggressore le causò lesioni guarite in 8 giorni: ora è stato condannato dal vicepretore, Giuseppe Bologna, a mesi di reclusione e al risarcimento dei danni, pari a 15 milioni.

E' Vito Dai, 21 anni, abitante frazione Villabella di Valenza, via Casale 14, che rese protagonista dell'episodio accaduto il 29 novembre 1991, proprio nella frazione.

L'operaia Alessandra Desvasiis, 25 anni, abitante a Giarole in via Villabella 27, stava percorrendo la provinciale Giarole-Villabella sulla sua «Ibiza», quando si trovò fronte la «Vespa pilotata da Salvatore Dai, fratello dell'imputato, che usciva di L'urto inevitabile e ragazzo finì a terra, senza riportare ferite.

Secondo le dichiarazioni della donna, era lo scooterista a non osservare la precedenza. Nonostante ciò, Vito Dai prese per la gola la donna, schiaffeggiandola. [r. c.]

Sono di Borgoratto

Alunni vincono un soggiorno in Umbria

BORGORATTO. aprile, quattro giorni in Umbria, più precisamente ad Alviano, piccolo centro nelle vicinanze di Todi e Orvieto, dove un parco naturale del Wwf. E' il premio che i ragazzi delle classi 4 e 5 elementare della scuola di Borgoratto hanno vinto partecipando ad un concorso promosso dalla Galbani.

Gli alunni si sono aggiudicati la vincita grazie ad un lavoro, un'inchiesta, corredata di disegni e interviste, accanto a filastrocche e poesie, su «Lo sport ai tempi dei nonni».

Quattro le tracce degli argomenti proposti nel concorso, e cioè: sport, alimentazione corretta, cultura, vita all'aria aperta. La scuola elementare Borgoratto in fatto concorsi sembra particolarmente fortunata. Non è infatti la prima volta che gli alunni del paese si aggiudicano un primo premio. All'inizio dell'anno, ad esempio, i ragazzi si erano classificati primi ad un concorso fotografico promosso in ambito regionale. [cr. ro.]

Solidarietà fra bimbi

Alla «Zanzi» 30 letterine dalla Croazia

ALESSANDRIA. Nasce un'amicizia tra bimbi della Croazia alunni della città. Nella elementare «Carlo Zanzi», in corso Acqui, ieri mattina state consegnate trenta letterine spedite agli alunni di quella e di altre scuole da loro coetanei della Croazia.

A consegnare le lettere stato il consigliere comunale Renato Kovacic, presidente dell'associazione Italia-Jugoslavia, il quale nei giorni scorsi si è recato a Karlovac (la città croata gemellata con Alessandria) per consegnare partita di aiuti raccolti in città.

L'iniziativa di solidarietà aveva avuto poco prima di Natale, quando il Comune aveva organizzato un viaggio Karlovac.

«In quell'occasione - spiega Kovacic - alcuni bambini alessandrini di origini istriane avevano voluto scrivere lettere ai loro coetanei croati. Così, durante l'ultimo viaggio fatto nella città gemellata, ho raccolto le risposte dei bimbi dell'ex Jugoslavia». [a. m.]

In coma un giovane di Mirabello, l'incidente ieri mattina alle 5 in spalto Rovereto

Si schianta davanti allo stadio

Ha 26 anni e fino a pochi mesi fa abitava in città. Viaggiava su Panda. La vettura ha sbandato ed è finita contro un Tir in sosta sul bordo della carreggiata. In serata non aveva ancora ripreso conoscenza

ALESSANDRIA. Ieri sera, dalle cinque del mattino, Davide Sisto non ancora ripreso conoscenza. Ventisei anni alcuni giorni, abitante a Mirabello in via Venti Settembre 50, Sisto è entrato in coma in seguito un incidente d'auto. Lo schianto, avvenuto in spalto Rovereto, gli ha provocato grave trauma facciale ferite lacero contuse. Il monferrino è ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata.

Solo diverse ore dopo il rico- si riusciti avvisare i familiari del ferito. Finalmente, verso le 17, all'ospedale arrivati i genitori e la suocera.

A Mirabello, d'altra parte, Sisto è poco noto. Originario di Alessandria, abita nel paese monferrino solo da settembre, da quando, cioè, si è sposato. La moglie, Stefania Ricci, 27 anni, originaria di Casale. Nessuno, però, in paese, sa molto della coppia. «La moglie - si dice a Mirabello - ogni tanto la vedo, ma lui è raro incontrarlo. Sembra un bravo ragazzo, un tipo un po' originale».

Intanto, è stata aperta un'inchiesta quanto accaduto ieri mattina. Ricostruire la dinamica dell'incidente, tuttavia, è facile. D'altra parte, probabilmente, poco servirà scoprire la per la quale Sisto ha perso il controllo dell'auto su cui viaggiava. Nell'incidente, infatti, non sono rimaste coinvolte altre pe.

Secondo i primi rilievi compiuti dai carabinieri, comunque, risulta che il giovane, a bordo della propria «Panda», viaggiasse, appunto, in spalto Rovereto. Erano le . Aveva trascorso notte fuori casa, e stava rientrando a Mirabello. Giunto nei pressi dello stadio «Moccagatta», l'auto ha sbandato a destra, probabilmente per un colpo o un malore del guidatore. Sul ciglio della strada, era regolarmente parcheggiato un autoarticolato. E contro questo pesante veicolo si schiantata vettura. Nell'urto, probabilmente, il giovane ha colpito con il capo il parabrezza, procurandosi ferite al volto e il trauma facciale.

Qualcuno ha dato l'allarme. E' accorsa un'ambulanza della Croce rossa. A sirene spiegate, giovane è stato trasportato al vicino ospedale. Dopo i primi soccorsi, Sisto è stato ricoverato neurochirurgia. Oggi trasferito Maxillofacciale per sottoposto a un intervento chirurgico. Dagli mi, pare che il cervello abbia subito danni. Davide Sisto non dovrebbe essere in pericolo immediato di vita.

Margherita Rubino

IN FARMACIA

Tentano furto da Falcone

ALESSANDRIA. Poco prima dell'incidente, Davide Sisto era stato casualmente fermato dagli uomini della volante. Gli agenti stavano compiendo controlli alla ricerca degli autori di un furto e di un tentativo di furto compiuti poco prima. A carico del giovane non era emerso nulla ed era stato così lasciato libero di proseguire viaggio. Tre dei quattro ladri sono stati invece in seguito denunciati: sono africani, minorenni, abitanti a Genova.

primo colpo stato compiuto in Milano 31, nella farmacia Falcone. Allo scattare dell'allarme, i giovani sono fuggiti. Nella fretta, uno si è tagliato un tendine a una mano. In via San Lorenzo, i ladri hanno forzato una Citroen e hanno rubato alcuni indumenti. L'auto è di Giuliano Giulianelli, 50 anni.

Intanto erano le indagini. Una guardia giurata, davanti al tribunale, avendo notato lo strano carico trasportato dai quattro, è riuscito a bloccarne uno. Tre dileguati due sono stati rintracciati dalla polizia in stazione. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Via Mazzini pedonale no dai commercianti

In merito alle lettere dell'assessore avv. Gatti e della signora Maria Cavalli su via Mazzini, vorremmo precisare alcune cose. Per quanto riguarda cartello di traffico limitato è vero che da tempo esiste, ma è anche vero che per fortuna non è stato strettamente osservato. Quando, infatti, qualche anno fa, fu fatto rispettare, commercianti fummo in serie difficoltà, essendo diventati praticamente isola pedonale al pomeriggi chiusura di via Dante.

L'allora assessore Borsi si rese conto della situazione e si impegnò a tenerne conto nel redigere piano traffico. I rappresentanti dei commercianti via Mazzini avevano chiesto un incontro con l'assessore all'Annona, Martano, esporre i problemi a seguito della recente ordinanza, esortando anche la partecipazione dell'avvocato Gatti.

Conoscendo la disponibilità e l'interessamento che ha sempre signor Martano per ogni problema che riguarda il commercio, siamo certi che ha fatto tutti i passi necessari per organizzare un incontro. Per quanto riguarda, invece, la lettera della signora Cavalli rispondiamo che forse non si rende conto di dove vive, perché i negozi di via Mazzini e dintorni hanno finora vissuto sul passaggio, non solo degli abitanti, sempre meno, o su chi, come afferma l'assessore, viene a... passeggiare.

Forse la signora Cavalli non che il fruttivendolo, la panettiera l'edicola non potrebbero vivere solo con l'incasso dato dagli abitanti della zona, e forse sarà soddisfatta, quando, per fare la spesa, invece di trovare all'ultimo momento il negozio aperto sotto casa, dovrà camminare bel po', perché non ci saranno più negozi.

Ogni della città ha le sue caratteristiche ed utopistico pensare di dare la stessa connotazione a tutta la città. Oggi non è concepibile tornare carrozze i cavalli, e ci sono altri mezzi per ridurre l'inquinamento che il semplicistico provvedimento vietare la città alle .

I commercianti di via Mazzini
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9577
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.628
Cabella Ligure: Croce Verde
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa .258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad Alessandria oggi di turno, dalle alle 19,30, *Invernizzi*, via Vochieri 37, . 251.619 (svolge no per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate). Notturna: *Castoldi*, via Dante 49, tel 252.235, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322489).
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83 (tel. 452385).
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi (tel. 2994)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80348)
Tortona: *Zerba*, Emilia 220 (tel. 861939).
Valenza: *Centrale*, Garibaldi 45 (tel. 941372).

GUARDIA

Alessandria:
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Giorgio Pagani, 23 anni, trasporto da Torino alle 14 e tumulazione cimitero; Battista Leonzino, funerali alle 15, in Cattedrale, tumulazione fuori città.
CROAL40 - Stato
Antonino Crisci, anni; Pietro Mascarino, di 68; Tommaso D'Urso, di 87; Bianca Verri, di 81; Leone Orsi, di 94; Carlo Baldizzone, 64; Maria Luria, 69; Alessandro Bruna, di 82; Antonino Craparotta, 81; Luigi Rosso, di 68; Maria Baratta, 73; Luigi Gennari, di 95; Euticchio Tombini, di 72; Antonio Villaccio, di 49, autista.
SPOSERANNO. Guido Violi, commerciante, con Barbara Baldizzone, impiegata; Filippo Di Dolce, manovale, con Susi Mento, segretaria d'azienda; Cono Lavena, commerciante, con Giuseppina Arcerito, commerciante; Fulvio Bagliano, agente Paula Benazzo, commessa; Vittorio Sperati, operaio con Carmela Assennato, parrucchiera; Maurizio Accusani, operaio, Barbara Mignone, infermiera professionale; Mauro Gilardo, vigile urbano, Sigolo, commessa; Giorgio Pellizzaro, operaio, Laura Violi, impiegata; Marco Albarelli, agente di commercio, con Maria Grazia Pertorato commessa.

GLI APPUNTAMENTI

REFERENDUM

I sindacalisti riuniti per il sì

«Le ragioni sì nel referendum sulla legge elettorale»: è questo il tema del dibattito che si svolge oggi, alle 21 al Dopolavoro ferroviario di Alessandria, in viale Brigata Ravenna. Il dibattito è organizzato, a titolo personale, da alcuni rappresentanti regionali di Cgil, Cisl e Uil. Presiede Salvatore Del Rio (Cgil), partecipano, tra gli altri, Renzo Penna e Titti Salvo.

AVIS

A Vallegioliti per il decennale

Stasera nella sede Avis di Vallegioliti si incomincerà a preparare programma di festeggiamenti per il decennale della fondazione della sezione. Si troveranno amministratori dei comuni della e rappresentanti di Avis e Pro loco.

POLITICA

Nascono i gruppi «civici»

Il club «Marco Pannella» ha aperto il tesseramento in provincia. In base alle adesioni, verrà organizzato nucleo di ispirazione radicale. Chi fosse interessato può rivolgersi allo 0131/260.372. costituito in questi giorni ad Alessandria il «Gruppo ambiente». I promotori raccogliere informazioni e consigli relativi al territorio, utilizzando le unità base del pds. Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla federazione provinciale del pds, chiedendo di Bruno Drigo.

ORAFI

Gioielli della Lomellina a Valenza

E' aperta sino a domenica nella sala della Cassa di risparmio di Alessandria, succursale di Valenza, in piazza Verdi, rassegna che presenta gli «Ori e i gioielli della Lomellina», a cui hanno aderito i soci dell'Ador, l'Associazione designers orafi.

DIAPOSITIVE

Immagini dalle Alpi alla Puglia

«Pianeta Italia. Immagini dalle Alpi alla Puglia»: è questo il titolo della raccolta di diapositive di Luigi Muti di Rivanazzano, che verrà proiettata stasera alle 20.30 al Dopolavoro ferroviario di Alessandria, in viale Brigata Ravenna 8.

La protesta dei 250 operai della Maho-Graziano che rischiano il licenziamento

Tortona, occupata la stazione

E' stata una manifestazione pacifica, che [illegible] ha fermato il traffico ferroviario. Ma nuove azioni vengono minacciate se non si troverà presto [illegible] soluzione. Inviato appello al presidente Scalfaro

TORTONA. Questa mattina una delegazione della Graziano s'incontra in Regione con l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio per discutere più a fondo la situazione difficile in cui si sta trovando l'azienda.

Contemporaneamente, sempre [illegible] Torino, un gruppo di operai della Graziano effettuerà un volantinaggio di fronte alla sede della Deutsche Bank, che controlla quasi l'intero pacchetto [illegible] Maho e quindi anche della Maho-Italia di Tortona. Ieri mattina alle 8, invece, [illegible] è tenuta la seconda assemblea [illegible] tutti i dipendenti della ditta in crisi, di fronte ai cancelli dell'azienda.

Il consiglio [illegible] fabbrica, per ieri mattina aveva riservato tre [illegible] di sciopero: dopo il raduno c'è stato il [illegible] per le [illegible] della città fino alla stazione ferroviaria, occupata simbolicamente per un ora. La manifestazione seguita da un buon [illegible]ero di poliziotti [illegible] carabinieri, si è svolta senza nessun incidente.

Gli operai hanno sfilato attraverso via Cavour, [illegible] della Repubblica, raggiungendo piazza Fiume, quindi la stazione ferroviaria. Ordinati e sempre scortati dalle forze dell'ordine, circa [illegible] operai [illegible] quindi entrati in stazione, dove hanno sostato [illegible] lungo sul marciapiede del primo binario e [illegible] quello che [illegible] di raggiunge il secondo e terzo, mostrando i loro vistosi striscioni [illegible] protesta contro la [illegible] tedesca [illegible] accusata [illegible] voler affossare il prestigioso marchio della Graziano.

«Abbiamo promesso alle autorità - dice un membro del consiglio [illegible] fabbrica - che la nostra sarebbe [illegible] solo [illegible] occupazione simbolica, per cui abbiamo lasciato liberi i binari». Durante la manifestazione, infatti, il traffico ferroviario si è svolto regolarmente.

Ai lavoratori è [illegible] assicurato che il loro messaggio di protesta è [illegible] trasmesso [illegible] tutti i dipartimenti competenti. «Se nei prossimi giorni [illegible] ci sarà nulla [illegible] nuovo però - hanno detto gli operai - allora il blocco [illegible] stazione verrà fatto sul serio. Non lasceremo più passare un treno».

Il consiglio di fabbrica, nel corso dell'assemblea davanti [illegible] cancelli dell'azienda, ha fatto il punto della situazione. Non [illegible] ancora [illegible] possibile avere un incontro con l'amministratore delegato tedesco e, nei giorni scorsi, è [illegible]o inviato [illegible] telegramma al Quirinale, indirizzato al presidente della Repubblica.

Il testo dice testualmente: [illegible] dipendenti Maho-Italia ex Graziano ex legge Prodi chiedono incontro urgentissimo Ministero Lavoro. Proprietà Deutsche bank mira a chiudere sana azienda italiana per favorire produttori tedeschi [illegible]ore macchine utensili. Decisione 26 aprile. Impossibile contenere rabbia lavoratoria.

Enrico Regalzi

Due momenti della manifestazione di protesta degli operai della Maho Graziano a Tortona. I dipendenti dell'azienda in crisi hanno sfilato per le vie [illegible] fino alla stazione ferroviaria che hanno occupato in modo simbolico esibendo [illegible] contro [illegible] Deutsche [illegible] [illegible] voler affossare la ditta. Stamattina è fissato un incontro in Regione

IN BREVE

VALENZA

Corto circuito in stazione i danni sono di 300 milioni

[illegible] è lavorato sino a notte, mercoledì, per evitare qualsiasi [illegible]ricolo alla sottostazione di conversione elettrica di Valenza, dopo un corto circuito che ha provocato un rogo. L'immedia[illegible] [illegible] delle squadre di sicurezza [illegible] dei vigili [illegible] fuoco ha permesso [illegible] non interrompere il traffico ferroviario. Ora una ditta specializzata sta bonificando [illegible] terreno interessato dalla fuoriuscita [illegible] olio isolante dal trasformatore in corto circuito. Sarà il compartimento di Torino [illegible] decidere la data della sostituzione della costosa apparecchiatura (sui [illegible] milioni).

CASALE

Miasmi, la magistratura «assolve» il depuratore

E' stata chiusa l'inchiesta aperta dalla magistratura per accertare se l'impianto di depurazio[illegible] [illegible] Casale emana gli odori nauseabondi che si avvertono nella frazione di S. Maria del Tempio. Un perito ha stabilito che non risulta che il depuratore esali i miasmi. Ma sulla per[illegible] degli odori sarebbe aperto un altro fascicolo. Intanto proseguono i controlli disposti dal sindaco.

[illegible]

Due autotreni distrutti nella notte da [illegible] incendio

L'altra notte, a San Giuliano Vecchio, le motrici [illegible] due autotreni [illegible] [illegible] distrutte da [illegible] incendio. I due camion sono di proprietà dell'impresa che [illegible] occupa della metanizzazione del sobborgo alessandrino. Non si esclude che l'incendio sia [illegible] origine dolosa. Il rogo [illegible] stato spento da una squadra dei vigili del fuoco [illegible] Alessandria. Sulla vicenda, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

NOVI

Sfruttamento prostituzione è arrestato dai carabinieri

I carabinieri [illegible] nucleo operati[illegible] di Alessandria hanno arre[illegible] la notte scorsa Paolo Ferraro, 28 anni, di Canelli [illegible] abitante [illegible] Genova, con l'accusa di favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. Il giovane è stato bloccato alla Barbellotta, fra Novi e Serravalle, con una nigeriana.

Sindacato accusa

Alla Vibac macchine portate via

TICINETO. I sindacati denunciano un blitz compiuto dai responsabili della Vibac di Tici[illegible] «tra le giornate e le nottate di sabato [illegible] e domenica [illegible] aprile, degno dei migliori film di spionaggio industriale»: sono [illegible] «alienate» le taglierine contrassegnate con i numeri 1 e 15.

«Le due macchine, in lavorazione nella fabbrica di nastri [illegible]esivi che impiega complessivamente [illegible] addetti - spiega la sindacalista Marinella Migliorini che, con Giuseppe Malacarne, ha divulgato la denuncia pubblica dell'episodio - sono state trasferite nell'azienda consorella "Vima" [illegible] Termoli (Campobasso). Giudichiamo l'episodio gravissimo, [illegible] per il modo con cui è stato condotto, sia perchè non sappiamo in che modo si rifletta sull'occupazio[illegible] alla Vibac di Ticineto».

Sulla vicenda è stato distribuito ieri un volantino in cui il consiglio di fabbrica lamenta la mancanza di volontà da parte dell'azienda di intrattenere rapporti sindacali trasparenti e [illegible]rettis. I lavoratori hanno subito chiesto un incontro al ministero del Lavoro per verificare anche se i fondi della Cassa del Mezzogiorno, destinati alle imprese, [illegible] stati utilizzati corretta[illegible] per quanto riguarda la «Vima» di Termoli.

Il preambolo all'episodio di trasferimento notturno delle due taglierine (che impegnano concretamente una dozzina [illegible] persone) risale all'ottobre [illegible] [illegible] quando [illegible] stato raggiunto [illegible] accordo per ristrutturare gli impianti. Era stata prevista la sostituzione di un'apparecchiatura spalmatrice e questo è effettivamente avvenuto.

[illegible] un mese e mezzo fa, improvvisamente, durante un incontro all'Unione Industriale, l'azienda ha presentato [illegible] legittima» [illegible] prossima operazione di spostamento delle due taglierine. Spiega [illegible] sindacalista, a nome della Fulc: «Avevamo chiesto tempo per verificare quale ricaduta il trasferimento avrebbe comportato. Invece c'è stato il "blitz" che ci rammarica e fa venir meno la fiducia [illegible] cordata all'azienda». [s. m.]

VERSO I [illegible]

Ad Alessandria

Oggi comizio di Farassino in Piazzetta

Gipo Farassino parla oggi

ALESSANDRIA. Gipo Farassino conclude oggi pomeriggio la campagna referendaria della Lega Nord in città con un comizio nella centralissima piazzetta [illegible] Lega. Farassino parlerà alle 16.

La campagna referendaria in provincia è stata contraddistinta da pochi manifesti e diversi incontri pubblici, anche con confronti diretti fra gli esponenti dei fronti del [illegible] e del no.

Per quanto riguarda i nomi di spicco, l'altra [illegible] in città ha parlato l'onorevole Gianni Rivera e lo scorso fine settimana il [illegible] due del pds, Massimo D'Alema. Hanno inoltre partecipato a dibattiti i deputati Angela Muzio, di Rifondazione comunista, e Massimo Salvadori, [illegible]el pds. Il confronto fra sostenitori delle diverse tesi referendario è stato agevolato dal fatto che [illegible] Dlf ha messo a disposizio[illegible] gratuitamente a questo sco[illegible] il cinema Ambra. [m. fa.]

Due episodi segnalati nel Casalese dai comunisti e dai missini

Strappati manifesti del «[illegible]»

Le locandine sono state lacerate [illegible] Oltreponte e a Santa Maria del Tempio durante la notte. Presentate due diverse denunce ai carabinieri e alla polizia

[illegible] Strappati i manifesti del [illegible] al referendum a Oltreponte [illegible] Santa Maria del Tempio.

Due denunce [illegible] [illegible] presentate in questi giorni ai carabinieri [illegible] alla polizia da parte di Rifondazione comunista e del Movimento sociale.

Si tratta di un reato di compe[illegible] del pretore, in spregio alla legge elettorale, prima applicata nel caso delle consultazioni per la Camera e il Senato, e poi este[illegible] anche ai referendum.

Gli episodi di intolleranza democratica si [illegible] verificati durante l'orario notturno. In particolare l'esponente della sezio[illegible] casalese del Movimento sociale, Paolo Orazio, che si [illegible] pa appunto della diffusione del materiale informativo referendario, si è rivolto ai carabinieri perchè ha notato che, negli appositi spazi riservati alla propaganda del msi, nella piazza antistante la chiesa parrocchiale di Santa Maria del Tempio, erano stati strappati i manifesti a sostegno della campagna dei «no».

Commenta [illegible] rammarico il consigliere comunale missino Sandro Guaschino: «Episodi simili [illegible] accaduti anche in precedenti occasioni».

Anche i comunisti [illegible] Rifondazione sono stati colpiti dallo stesso atteggiamento intollerante.

E' stato Giuseppe Marenda [illegible] rivolgersi alla polizia per [illegible]gnalare l'accaduto, dopo avere riscontrato che manifesti erano stati lacerati negli spazi eletto[illegible] prenotati nel quartiere di Oltreponte.

Si tratta [illegible] atti illeciti di natura penale per i quali è previsto, come condanna, anche l'arresto, [illegible] possibilità, però, di tramutarlo in [illegible] pena pecuniaria. [s. m.]

Mombisaggio, famiglia trasloca per lasciare il posto alle urne

TORTONA. Emergenza da risolvere per gli adetti del Comune in questi giorni impegnati ad allestire i seggi per [illegible] consultazione referendaria.

Alla frazione Mombisaggio, [illegible] delle più popolate, con circa 400 aventi diritto al voto, normalmente è sempre stato preparato [illegible] seggio al piano terreno della vecchia scuola elementare, ora adibita a magazzino. La scuola sorge al centro del paese. Per domenica, però, si è rischiato che il seggio venisse trasferito in quanto le due stanze solitamente utilizzate, una per le urne l'altra per il militare [illegible] servizio di guardia, erano già occupate da una famiglia senza abitazione. Neppure di fronte [illegible] un'ordinanza del sindaco, sembrava che la famiglia volesse lasciare liberi i locali. Dopo qualche discussione è prevalso [illegible] buon senso. Così domenica il seggio sarà sempre al piano terra delle [illegible] elementari.

La famiglia che occupava i locali ha accettato, tra le tante proposte fattele, di sistemarsi al piano superiore dello stesso edificio, occupando altre due stanze sistemate per l'occasione dagli operai del Comune [illegible] Tortona. [e. r.]

Vignale, il seggio in un edificio agibil[illegible] solo «temporaneamente»

VIGNALE. Addio cucina di [illegible] Riva: si torna a votare nel salo[illegible] della [illegible] della cultura. Ancora una volta l'allestimento del seggio elettorale n°3 nella frazione [illegible]. Lorenzo riserva sorprese.

L'anno scorso i 200 abitanti del borgo avevano espresso il proprio voto approfittando dell'ospitalità di Elio e Giuseppina Riva, che [illegible] messo a disposizione [illegible] Comune una stanza della loro abitazione. La vicenda aveva suscitato ilarità, ma non erano mancati i disagi. Il locale era troppo piccolo e per i militari di turno le difficoltà [illegible] state molte.

Eppure nella frazione non c'era una [illegible] alternativa: [illegible] casa della cultura era chiusa [illegible] pubblico per [illegible] rischio di crollo. Costruita negli Anni '80 e utilizzata per poco tempo, era stata posta sotto sigillo dal genio civile per la presenza di crepe. Ora per ovviare [illegible] disagi e data la constata stabilità della strut[illegible], il sindaco Paolo Ruschena con un'ordinanza ha concesso il temporaneo accesso al pubblico per [illegible] referendum.

Poi saranno nuovamente posti i sigilli in attesa della ristrutturazione. [cr. ro.]

Molti macelli devono sparire o rimodernarsi, quello di Tortona sbaraglia tutti

Un mattatoio «extra large»

Potenzialità di 100 mila capi annui: il triplo di quanto richiesto nell'Alessandrino «Si teme una situazione di monopolio». Illustrata in Provincia la mappa dei progetti

ALESSANDRIA. In provincia si stanno costruendo troppi impianti [illegible] macellazione? E' quanto [illegible] [illegible] chiesto qualcuno durante la riunione convocata dall'assessorato provinciale all'Agricoltura per discutere dei nuovi impianti che sono progettati [illegible] alcuni centri dell'Alessandrino.

Stanno per cominciare i lavori per la costruzione di un mega impianto a Tortona, su iniziativa di un gruppo di privati. Potrebbe macellare fino a 100 mi[illegible] capi annui, quando la disponibilità della provincia [illegible] Alessandria è al massimo di trentamila capi.

L'impianto tortonese [illegible] solo già coprirà quindi le esigenze anche di parte degli allevatori dell'Oltrepò pavese e della Liguria. Oltre a questo impianto, da mesi è stata programmata la ristrutturazione del macello [illegible] Casale, progettata dall'assessorato comunale alle Attività economiche, e [illegible] in programma i lavori per adeguare alle nuove norme Cee anche l'impianto di Novi. Un altro progetto, invece, riguarda un'area, a Spinetta.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni capizona (mancavano, però, quelli di Alessandria, do[illegible] il macello rischia di chiudere) delle associazioni di produttori, commercianti, allevatori e macellai, le Usl e [illegible] Coldiretti. C'erano anche i rappresentanti di Asti: anche questa città ha progettato [illegible] ristrutturare il proprio macello secondo le nor[illegible] [illegible] recentemente dalla comunità economica europea.

In discussione soprattutto il progetto per la costruzione del macello a Tortona. Si [illegible] chiesti alcuni: «Un'iniziativa [illegible] quella di Tortona monopolizza tutto, togliendo possibilità agli altri Comuni?». «Gli enti [illegible]ubblici, allora, hanno perso una grossa occasione, delegando ai privati la costruzione di [illegible] macello che servirà l'intera provincia [illegible] Alessandria».

Ma questi dubbi [illegible] sono condivisi da tutti: «Gli interessi pubblici e privati devono convergere - si è detto -. Non sono certamente in contraddizione. Inoltre, il macello di Tortona ha annunciato di applicare le tariffe nazionali, quindi [illegible] sarà in competizione, anche se è disposto [illegible] accettare convenzioni [illegible] altri Comuni».

Commenta l'assessore all'agricoltura, Andrea Desana: «Era importante che tutti conoscessero le iniziative che, in questo settore, sono progettate in provincia, per evitare sforzi inutili e la realizzazione di strutture che poi non reggono il [illegible]. Per questo motivo [illegible] stata convocata la riunione. Ora solleciteremo anche Alessandria e Acqui a partecipare alle iniziative future per valutare [illegible] le associazioni di produttori e macellai [illegible] ci sono le condizioni [illegible] mercato e [illegible] volontà di intraprendere un'altra iniziativa pubblica che si possa affiancare a quello già avviato e a quella progettata dai privati a Tortona». Una delle idee propo[illegible] inizialmente dall'assessorato provinciale all'Agricoltura [illegible] di costruire [illegible] grande macello da affiancare a quello che si [illegible] ristrutturando a Casale per coprire le esigenze della zona Sud della provincia.

Tino Ferraretti

Il macello di Alessandria è uno degli impianti già destinati alla chiusura

---

Villanova: assolta la madre, ricoverata dopo il parto

Abbandono di neonata è condannata la nonna

CASALE. Se Valentina Alzona ha festeggiato il 10 febbraio [illegible] [illegible] suo primo compleanno lo deve alla [illegible] forte tempra e ai poliziotti e al medico che, all'alba, quattordici mesi fa, l'hanno raccolta sul pianale di metallo di [illegible] stufa e avvolta in una coperta, salvandola.

La [illegible]dre, Sabrina Alzona, [illegible] 28 anni, l'aveva data alla luce in circostanze piuttosto inconsuete un'ora e mezzo prima. Il parto, improvviso [illegible] inaspettato (la puerpera non sapeva di essere incinta di almeno sei mesi), era stato seguito da compli[illegible]. La giovane donna, colpita da una grave emorragia, era stata accompagnata urgentemente all'ospedale dal padre, Franco Alzona, di 54 anni, mentre nella loro casa a Villanova, in via Bonardi 63, [illegible] rimasta la madre della puerpera, Vincenzina Triga, [illegible] [illegible] anni.

Un'ora e tre quarti con la neonata appoggiata sulla superficie di metallo, in attesa che «venissero a prenderla dall'ospedale», come le aveva fatto sapere il marito con [illegible] telefonata sollecitate [illegible] medico di turno al pronto soccorso.

Tutti i tre, madre [illegible] nonni di Valentina, [illegible] stati processati ieri mattina per abbandono [illegible] minore. Il tribunale ha però ritenuto responsabile del reato solo nonna Vincenzina [illegible] l'ha condannata a otto mesi di reclusione con i doppi benefici. Assolti la puerpera [illegible] [illegible] padre «per non aver commesso il fatto». E' stata accolta la tesi difensiva, sostenuta dagli avvocati Fabio Broglia e Simonetta Rossi, che ha attribuito il disinteresse per la piccola allo [illegible] [illegible] choc degli imputati. «Sabrina Alzona era prostrata da un parto inatteso, complicato anche da una grave emorragia. Il padre, appena tornato dall'ospedale dove aveva assistito il genitore morente, ha trovato la figlia in un lago di sangue. Ha pensato prima di tutto a ricovararla d'urgenza».

Per Vincenzina Triga, invece, nessuna scusa, anche se l'avvocato Simonetta Rossi ha sostenuto che non c'era in [illegible] [illegible]ne volontà [illegible] abbandono, caso mai un'omissione di soccorso» per non aver avvolto in [illegible] panno «quell'essere che forse, nato prematuro, [illegible] persino apparentemente inanimato».

Sul posto [illegible] intervenuta [illegible] pattuglia della polizia: gli agenti avevano trovato la neonata sulla stufa spenta, l'avevano avvolta in un plaid e il medico intervenuto con loro («mi era stato detto che avrei trovato un [illegible] [illegible] ha spiegato) le aveva praticato le prime [illegible].

Sabrina Alzona, [illegible] 24 marzo 92 si è recata in municipio a Villanova e ha dichiarato di voler [illegible] la piccola.

[s. m.]

Novi, protestano gli abitanti di viale Pinan Cichero per il continuo viavai al centro commerciale

«Troppo traffico [illegible] [illegible] davanti al market»

Ingorghi e auto posteggiate in doppia fila: si temono incidenti

NOVI. Il continuo viavai [illegible] gente al supermercato irrita gli abitanti di via Crispi e viale Pinan Cichero, due strade alla periferia della città, con palazzi [illegible] sei-sette piani.

Una folla vociante [illegible] alcune settimane prende letteralmen[illegible] d'assalto il market [illegible] viale Pinan Cichero. Ogni giorno, centinaia [illegible] casalinghe fanno incetta della merce esposta sugli scaffali o accatastata negli scatoloni. Il motivo? Prezzi bassissimi e ottima qualità.

«Differenze nel prezzo rispetto ad altri punti vendita anche del 30-40 per cento, merce proveniente da cooperative di produttori attente alla qualità, [illegible] marche pressoché sconosciute, ma altrettanto valide rispetto [illegible] quelle maggiormente pubblicizzate»: questo messaggio ha rapidamente percorso la città, arrivando anche nei paesi vicini e ha po[illegible] migliaia di persone a fare la spesa nel market di viale Pi[illegible] Cichero.

Ma se c'è chi apprezza una simile convenienza, qualcuno invece mostra fastidio per [illegible] [illegible]tinuo viavai di auto [illegible] per la gente che affolla il supermercato: «Da quando è entrato in funzione, per noi [illegible] iniziati i problemi - dicono i condomini di viale Pinan Cichero 15, i più insofferenti per la presenza del [illegible] -. Veniamo "sfrattati" dalle aree di parcheggio, dove abitualmente lasciavamo le nostre auto. Ora quei posti vengono occupati dalle vetture dei clienti del supermercato».

Per posteggiare l'auto nelle vicinanze del market e caricare così più agevolmente la [illegible] acquistate, [illegible] [illegible] persone che lasciano l'auto in [illegible] vietata [illegible] in punti pericolosi: «La strada, a doppio senso di marcia, davanti al market - aggiungono i condomini - è caratterizzata da traffico piuttosto intenso. Anche lungo la doppia curva spesso è facile notare auto parcheggiate su entrambi i lati. In quelle condizioni può transitare a malapena una vettura. Ci meravigliamo che non sia anco[illegible] accaduto nessun incidente. In alcuni momenti della giornata la confusione è davvero eccessiva. Si formano ingorghi ed è difficile far manovra [illegible] la propria auto».

«Occorrerebbe l'intervento dei vigili urbani - concludono i condomini - per disciplinare il traffico, [illegible] volte davvero caoti[illegible] e per punire chi viola le regole del codice stradale».

Massimo Putzu

[illegible]

«No» all'ipermercato

ARQUATA. I commercianti arquatesi [illegible] contrari alla bozza del nuovo piano commerciale del Comune che prevede la realizzazio[illegible] di un ipermercato nella [illegible] dell'ex Fornace, adiacente [illegible] stabilimento dell'Arquata cementi (ex Cementir). Lo hanno detto in [illegible] recente incontro, alla presenza del tecnico che ha redatto il piano e del sindaco Giuseppe Malaspina. I loro timori, sul progetto relativo all'area adiacente l'ex Cementir, si riferiscono all'aumento, rispetto a quanto [illegible] indicato nel vecchio piano commerciale, della superficie dell'area artigianale da 3000 a 18.000 metri quadri [illegible] da 1500 a 9500 metri quadri di quella commerciale che prospetterebbe l'installazione di un ipermercato. «Verrebbe [illegible] un altro duro colpo al commercio [illegible] paese - affermano gli esercenti -. Anche perché la dislocazione della struttura indurrebbe gli acquirenti [illegible] evitare il [illegible] cittadino».

[m. pu.]

CASALE

Raggirati pensionati

Altre due [illegible] [illegible] banda [illegible] «poliglotti»

CASALE. Anche due pensionati sono finiti nel mirino della banda di truffatori poliglotti.

Dopo [illegible] caso dei sacerdoti (uno di Casale, l'altro della Val Cerrina) [illegible] cui sono stati spillati complessivamente circa 50 milioni, sono state segnalate agli inquirenti anche vicende analoghe da parte di un paio di pensionati che hanno incautamente consegnato a due sconosciuti una decina di milioni.

Mentre i religiosi erano stati avvicinati da un italiano e da un francese (i carabinieri li hanno denunciati, ma risultano irreperibili), gli anziani sarebbero invece stati beffati da un italiano [illegible] da [illegible] spagnolo.

Gli investigatori presumono che appartengono ad una [illegible] organizzazione, che utilizza il medesimo «modus operandi»: avvicinano le loro vittime [illegible] il pretesto di devolvere denaro in beneficenza e, [illegible] raggiri ben congegnati, riescono [illegible] farsi consegnare ingenti somme in contanti.

[s. m.]

ACQUI

Dipendente dell'Usl

[illegible] inchiesta [illegible] Verbania viene prosciolta

ACQUI. E' stata prosciolta in istruttoria da ogni accusa Maria Chiara Ferraris, 27 anni, dipendente dell'Usl acquese e che nelle scorse settimane era rimasta coinvolta in un'inchiesta riguardante l'Usl di Verbania.

Il legale della donna precisa che Ferraris [illegible] [illegible] la segretaria del commissario straordinario dell'Usl verbana, coinvolto in un'indagine [illegible] [illegible] concorso p[illegible] infermieri, un appalto per le cucine [illegible] un bar. L'acquese era invece assunta a tempo determinato all'Usl di Verbania ed era stata incaricata di verbalizzare [illegible] seduta della commissione giudicatrice del concorso per l'insegnamento alla scuola infermieri professionali.

La donna [illegible] ricevuto [illegible] avviso di garanzia: si riferiva [illegible] alle altre vicende, [illegible] solo a questioni nate in [illegible] alla commissione giudicatrice. [illegible] pm ha appurato che l'acquese non [illegible] compiuto alcun reato e ha chiesto quindi l'archiviazio[illegible] del procedimento.

[r. al.]

S. Agata Fossili

Boss mafioso preso a [illegible] di un'amica

S. AGATA FOSSILI. Blitz in paese della squadra mobile [illegible] Torino per catturare [illegible] pericoloso latitante, Salvatore Iocolano, 56 anni, ritenuto legato ad una famiglia mafiosa che opera nella piana di Gela.

L'uomo, che abita [illegible] Caluso, nel Torinese, era fuggito il [illegible] marzo perché colpito da un'ordinanza di custodia cautelare per associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso, finalizzata al traffico di droga e di armi.

Iocolano era riuscito a fare perdere le tracce, aiutato probabilmente da altri appartenenti alla stessa organizzazione, [illegible] da qualche giorno era a Sant'Agata Fossili: aveva trovato rifugio [illegible] casa [illegible] un'amica, in via XX Settembre 50.

La polizia [illegible] [illegible] però riuscita a scoprire [illegible] nascondiglio e la [illegible] notte numerosi agenti hanno circondato la casa dove il ricercato [illegible] nascondeva. Non c'è però stato bisogno di ricorrere alle maniere forti: alla vista dei poliziotti, l'uomo [illegible] [illegible] arreso e si è lasciato catturare.

La notizia dell'arresto si è rapidamente diffusa in paese, dove, comunque, Iocolano [illegible] pressoché sconosciuto.

L'arrestato [illegible] invece ben conosciuto dalle forze dell'ordine, che lo indicano [illegible] un boss della mafia, appartenente ad [illegible] famiglia che si contrappone al clan Madonia, per il sopravvento nella [illegible] di Gela. Recentemente, forse per evitare [illegible] qualche vendetta, Salvatore Iocolano si era trasferito a Caluso.

[r. sc.]

Casale, comitato unitario di commercianti e artigiani contesta la zona blu

Di nuovo guerra sul centro

Nel mirino l'annunciato prolungamento fino a mezzanotte della chiusura dell'area alle auto. Accuse all'assessore: «Evita il confronto». Il Comune: «Il bilancio è positivo»

CASALE. Il comitato unitario delle associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani contesta l'assessore alla Viabilità, Luigi Merlo. L'annuncio del prolungamento alla mezzanotte dell'orario di chiusura del centro, a partire da una data che sarà concordata martedì, causa «fastidio e irritazione in tutti coloro - si legge in una nota diffusa ieri - che non hanno rinunciato all'ipotesi che il progetto di zona a traffico limitato sia profondamente rivisto e modificato».

Il comitato unitario [illegible] Merlo di «esprimere valutazioni personali e pareri del tutto unilaterali, ignorando totalmente un confronto». Il comitato ritiene che l'atteggiamento ostentato è da imputare a chi «cocciutamente e fingendo di non vedere, afferma cose da provare e del tutto opinabili» in merito ai risultati «non positivi» che la «mega zona a traffico limitato» in vigore da quasi un anno ha portato con sé.

Commercianti e artigiani comunicano la loro delusione perché, nonostante le promesse di correttivi «per migliorare la situazione di preventivato disagio, ben poco si è fatto».

La prima contestazione specifica riguarda l'arredo urbano, che si è limitato alle palle in via Saffi e alla fontana in largo Lanza stigmatizzate dalla maggioranza dei cittadini come brutture avulse da ogni realtà urbanistica casalese». Proprio nei giorni scorsi, l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone ha, a proprie spese (poco meno di un paio di milioni), fatto abbattere la fontana: sarà presto sostituita da panchine o vasi di fiori.

Ma commercianti e artigiani sono anche insoddisfatti delle «inadeguate manifestazioni che erano state promesse allo scopo di "rivitalizzare il centro cittadino"». Le definiscono «sporadiche e improvvisate». Si rammaricano, inoltre, dello scarso interessamento riservato al cavallo di Carlo Alberto: «Non è stato ripulito». Le lagnanze si estendono a piazza Santo Stefano: [illegible] quale [illegible]lotto» di Casale? «la piazza è ormai un'area di parcheggio permanente e trafficato per pochi eletti».

Infine il comitato vorrebbe sapere quanto è stato pagato il progetto di zona blu alla Metropolitana Milanese: «Lo chiediamo da un paio d'anni, ma nessuno ci risponde».

Ribatte l'assessore Merlo: «Il progetto, che riguarda [illegible] che il riordino complessivo della viabilità è stato assunto con delibera del Consiglio comunale il 6 ottobre 1988, per un costo di 110 milioni più Iva, pagato in tre anni».

Quanto alle altre contestazioni l'assessore rimanda ai colleghi: Arredo urbano, per il ripristino del cavallo, Filippi per le manifestazioni. Per piazza Santo Stefano «il problema è reale, abbiamo chiesto una solerte vigilanza da parte delle guardie municipali».

Ma il giudizio complessivo di Merlo sull'attivazione del piano è positivo: «E' aumentato l'interesse dei cittadini ad abitare in centro; lo si riscontra dall'aumento dei progetti di ristrutturazione».

[illegible] Mossano

Meno auto in centro. La zona a traffico limitato è in vigore da quasi un anno

Murisengo, la benefattrice è una vedova di 87 anni morta un mese fa

Eredità miliardaria al Comune

«Con i miei beni costruite una casa di riposo»

MURISENGO. Il Comune «rischia» di diventare miliardario grazie al testamento di Verduggia Quilico, una vedova murisenghese particolarmente legata al paese d'origine, morta un mese fa a Torino a 87 anni. La benefattrice, priva di parenti prossimi, ha disposto il lascito, in immobili per un valore superiore al miliardo, al Comune con la clausola che sia costruita una casa di riposo nel capoluogo. E che gli immobili non vengano venduti, ma servano, o con l'uso di [illegible] di [illegible] o con la rendita derivante, alla creazione del ricovero per anziani.

La vicenda sarà discussa oggi in Consiglio comunale: l'amministrazione dovrà decidere se accettare il lascito. Un'accettazione che sembra scontata, in quanto gli immobili sono consistenti, privi di ipoteche e in grado di offrire un alto reddito.

Il patrimonio è composto da: un palazzo di tre piani in via Umberto I, al centro di Murisengo, di fronte alla piazza del municipio, composto da alloggi e negozi; un lussuoso alloggio a Torino, con rimesse; un altro alloggio a Torino; titoli e contanti per oltre 100 milioni.

«Sarà impossibile [illegible] un pensionato nel palazzo Quilico di via Umberto I, per cui individueremo un'altra area idonea per iniziarne la costruzione ex novo», dice il sindaco Luigi Gerbino. Il sindaco spiega gli antefatti del lascito: «Nel '91 Verduggia Quilico venne in municipio e disse che voleva essere "adottata" dal Comune, senza tuttavia parlare della destinazione delle sue proprietà. Non potendo soddisfare la richiesta, le garantimmo comunque una decorosa assistenza, anche negli ultimi mesi in cui rimase in coma in ospedale».

Aggiunge l'ex sindaco Valentino Prati, capogruppo di minoranza: «Già nel '79, la Quilico mi espresse il desiderio di vedere realizzata in paese una casa di riposo, senza mai accennare ad un suo lascito. Ora siamo favorevoli a sostenere l'iniziativa già avviata per la creazione di un nuovo pensionato, rispettando se è possibile la volontà dell'estinta di non vendere gli immobili».

Mario Giunipero

Da oggi la città ospita venditori e turisti

Nizza, tre giorni di fiera gastronomia e antichità

NIZZA. Sarà inaugurata questa mattina alle 10 la Fiera del Santo Cristo. Le sue origini si perdono negli anni: un tempo era il classico momento di incontro tra i produttori agricoli ed è poi diventata un mercato «grande» con banchi di prodotti vari, luna park e manifestazioni collaterali.

Quest'anno per la coincidenza con le votazioni del referendum la fiera sarà in tono minore; infatti la prevista «Corsa delle Botti» di [illegible] è stata rinviata a data da destinarsi. In piazza Garibaldi da questa mattina fino a domenica sera saranno esposti macchinari agricoli ed attrezzature enologiche. Il culmine della manifestazione si avrà domenica con il mercatino dell'antiquariato e la rassegna enogastronomica «Monferrato in tavola». Quattro Pro-loco, (Nizza, Castel Rocchero, Mombaruzzo ed Incisa) proporranno le loro specialità in stand allestiti [illegible] l'Ala di piazza Garibaldi. Il pubblico potrà gustare fritto misto, antipasti, primi e secondi di carne con una spesa complessiva di 25 mila lire.

Per la concomitanza [illegible] la fiera le bancarelle del mercatino dell'antiquariato saranno spostate in tutte le vie del centro storico. Qui i turisti (che ogni mese arrivano dalla Lombardia e dalla Liguria), potranno concludere buoni affari, con oggetti dell'800 e «gadgets» Anni [illegible] e '60. La Bottega del Vino di palazzo Crova, per l'occasione sarà aperta sia al mattino di domenica, sia in orario pomeridiano. **[e. ce.]**

Casale, il Consorzio batte cassa a ventidue Comuni

Colletta da 800 milioni per la discarica Bazzani

CASALE. Settecento, forse ottocento milioni in contanti: è la cifra che il Consorzio rifiuti sta cercando tra i ventidue piccoli Comuni monferrini che lo costituiscono, con Casale.

I soldi devono essere immediatamente disponibili sui bilanci dei Comuni: serviranno per finanziare la costruzione della nuova discarica. Se non si troveranno, il finanziamento si dovrà recuperare tramite l'accensione di mutui, ed i tempi per la costruzione della discarica saranno così ulteriormente allungati.

Spiega Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti: «Per cercare di ridurre i tempi per la costruzione della discarica di regione Bazzani abbiamo messo a punto un piano che potrebbe consentire di recuperare i soldi necessari in breve tempo. La discarica di Santa Maria del Tempio, infatti, sta per esaurirsi ed una soluzione va trovata al più presto».

Il primo lotto per la costruzione della discarica di regione Bazzani costerà intorno ai due miliardi. Il Comune di Casale ha già dato un assenso di massima per la concessione di ottocento milioni, forse un miliardo.

Dice Quirino: «Abbiamo poi valutato con l'Unione industriale di Alessandria quali saranno le ditte che potrebbero utilizzare la nostra discarica. Potremmo chiedere a loro, [illegible] anticipo rispetto ai conferimenti di rifiuti, una parte della [illegible] necessaria».

Il presidente Roberto Quirino

Il resto dovrà essere inevitabilmente reperito dai piccoli Comuni. I paesi li dovranno recuperare dai loro bilanci o dai finanziamenti già destinati a smaltimento dei rifiuti o costruzione di fognature.

«Naturalmente i Comuni che verseranno i finanziamenti anticipati - aggiunge Quirino - avranno poi una riduzione delle spese per lo smaltimento dei loro rifiuti, a titolo di interesse su quanto hanno prestato anticipatamente. Questa forma di finanziamento per la costruzione della discarica è sicuramente la più veloce e la meno onerosa. I Comuni che non avranno i soldi previsti, dovranno inevitabilmente accendere un mutuo. Si troveranno quindi a dover affrontare maggiori spese, ed i finanziamenti ritarderanno».

Ma perché tanta fretta di costruire la discarica? «Per poco tempo [illegible] si potrà fare riferimento all'impianto di Santa Maria del Tempio, dove ormai si registra il quasi tutto esaurito. C'è già un assenso di massima tra i Consorzi di Alessandria e di Vercelli per ospitare i nostri rifiuti. Comunque, ci hanno già chiesto un calendario preciso sulle date di entrata in funzione della nostra discarica. Inoltre, il trasporto fuori città dei rifiuti [illegible] molto oneroso, comportando altissimi costi».

Il Consorzio dovrà anche costruire un piccolo impianto, secondo le norme di legge, che servirà per lo stoccaggio dei rifiuti sugli [illegible] che dovranno poi provvedere al trasporto in discarica.

Comunque, i rifiuti di Casale e del Monferrato dovranno probabilmente essere «esportati» in ogni [illegible] ma il Consorzio sta cercando di ridurre al massimo il periodo tra la chiusura della discarica di Santa Maria del Tempio e l'entrata in funzione di quella di regione Bazzani, a San Germano.

Tra l'altro, proprio a causa dell'aumento del costo di smaltimento, sarà probabilmente previsto anche un aumento della tariffa per la raccolta dei rifiuti a Casale e negli altri ventidue paesi del Consorzio. Attualmente è di circa 15 mila lire annue per abitante: potrebbe presto raddoppiare. **[t. f.]**

COMUNE DI TORTONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67 (1), si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991 (2):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle [illegible] sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo amministrazione	—	—
- Tributarie	15.857.000	7.630.218
- Contributi e trasferimenti	18.017.557	18.726.804
(di cui dallo Stato)	(17.680.862)	(18.435.817)
(di cui dalle Regioni)	(311.500)	(290.381)
- Extratributarie	8.162.114	7.387.100
(di cui per proventi servizi pubblici)	(2.742.100)	(3.093.308)
Totale entrate di parte corrente	42.032.071	33.753.122
- Alienazione di beni e trasferimenti	3.811.000	[illegible]
(di cui dallo Stato)	(310.000)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(1.460.000)	(—)
- [illegible] prestiti	17.871.000	[illegible]
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(1.000)	(—)
Totale entrate conto capitale	21.682.000	[illegible]
- Partite di giro	[illegible]	3.933.922
Totale	69.396.571	[illegible]
- Disavanzo di gestione	—	290.547
[illegible]	[illegible]	[illegible]

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo [illegible] 1991
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	38.748.800	31.257.637
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.074.257	[illegible]
- Totale spese di parte corrente	42.823.071	[illegible]
Spese di investimento	20.690.000	7.072.839
- Totale spese co[illegible]	[illegible]	7.072.839
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	1.000	—
- Partite di giro	[illegible]	3.933.922
[illegible]	[illegible]	45.571.650
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	69.396.571	45.571.650

2 - La [illegible] principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	4.326.925	1.807.871	-	792.341	14.376	250.339	-
- Acquisto beni e servizi	1.722.548	2.147.908	-	1.537.449	[illegible]	331.237	—
Interessi passivi	378.046	743.152	358.051	2.134.807	[illegible]	397.807	—
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	—	290.000	2.165.179	[illegible]	[illegible]	—	—
Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	-	—	—	—	—	—	-

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991	+	L. 545.513
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1991	—	L. 128.491
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991		L. 417.022
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1991		(L. 387.549)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.242
di cui	
- tributarie	L. [illegible]
- contributi e trasferimenti	L. 680
- altre entrate correnti	L. 272

Spese correnti	L. 1.150
di cui:	
- personale	L. 347
- acquisto beni e servizi	L. 258
altre spese correnti	L. 545

IL SINDACO F.to Palenzona Fabrizio

Oggi pomeriggio a Murazzano il Cozoal esamina il bilancio consuntivo '92

La pecora non sente la crisi

La cooperativa zootecnica chiude in attivo. Fra le iniziative c'è anche [illegible] progetto-pilota per razionalizzare la raccolta del latte. Ammodernamento delle stalle e del caseificio

MURAZZANO. La cooperativa zootecnica Alta Langa discute e approva oggi pomeriggio [illegible] bilancio '92 [illegible] i progetti di sviluppo che stanno per esser realizzati.

«Un anno difficile per tutti - spiega il presidente Cesare Bertone -, ma non per la Cozoal che chiude in positivo tutti i capitoli. Abbiamo visto aumentare il giro di affari dell'8 per cento [illegible] gli investimenti, abbiamo pagato a un buon prezzo [illegible] latte ritirato dai soci, progettiamo [illegible] aumentare i servizi e soprattutto [illegible] puntiamo sul progetto Cee sponsorizzato dalla Regione [illegible] della Comunità montana per [illegible] quale sono già disponibili finanziamenti per 4 miliardi».

La Cozoal (Cooperativa zoo[illegible] Alta Langa) è sorta alla fine del 1980 in una delle [illegible] più emarginate del Piemonte, l'Alta Langa, dove lo spopolamento [illegible] l'agricoltura povera avevano ridotto al lumicino l'economia contadina. Dodici anni dopo i soci della cooperativa sono diventati 115 che allevano oltre quattromila pecore della pregiata razza delle Langhe e numerosi bovini da latte. A Murazzano sono stati costruiti quattro stalle con mille ovini [illegible] allevamento, un caseificio che nel 1992 ha trasformato nel pregiatissimo formaggio doc «Murazzano» richiesto dai buongustai piemontesi e liguri 1 milione 349 mila chili di latte di pecora mischiato con quello vaccino. La cooperativa occupa diciotto dipendenti e si avvale della preziosa collaborazione tecnica dell'Apa e della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Pecore della Langa. A lato Piercarlo Adami direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo [FOTO MURIALDO]

Spiega Piercarlo Adami, direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo: «La Comunità monta[illegible] Alta Langa ha costituito uno dei due gruppi [illegible] azione locale, Gal, approvati dalla Cee per [illegible] Piemonte (il secondo riunisce le Comunità montane Alta Valle Borba e Langa Astigiana) il cui finanziamento, [illegible] miliardi, è già [illegible] un anno [illegible] Roma [illegible] attesa di esserci assegnato. Il nostro Gal è una società mista che comprende la Cozoal, la Comunità montana e il Banco Azzoaglio [illegible] Ceva [illegible] ha [illegible] obiettivo la promozione e la gestione dell'attività agricola e agrituristica dell'Alta Langa».

In questi giorni sta per essere avviato anche [illegible] progetto pilota finanziato dalla Regione con la collaborazione dell'Università di Torino che per quattro anni distacca 3 tecnici presso due aziende pastorali, una a Bossolasco e l'altra a Paroldo, i quali lavoreranno per lo sviluppo della [illegible] integrata con l'agriturismo. Non solo, ma ancora su iniziativa della Cozoal e della Comunità [illegible] la Cee ha approvato il progetto «2052» per razionalizzare [illegible] raccolta [illegible] latte e l'ammodernamento delle stalle e del caseificio del Murazzano con una spesa di [illegible] milioni dei quali il 55 per cento [illegible] carico degli enti pubblici e [illegible] parte restante sostenuto dalla cooperativa.

Continua Piercarlo Adami: «L'assemblea dei soci è chiamata a esprimersi anche sulla modifica dello Statuto per adeguarci alla normativa Cee, [illegible] soprattutto per creare [illegible] nuovo servizio che punterà [illegible] gestione [illegible] territorio. L'anno [illegible] la cooperativa ha effettuato investimenti per 560 milioni e ciononostante chiudia[illegible] il bilancio in pareggio. Il 1993 vedrà comunque una svolta decisiva, grazie al Gal e il progetto 2052 dell'attività della Cozoal che tornerà sicuramente a beneficio dell'economia dell'intera Alta Langa».

Gianni De [illegible]

Gli auguri del presidente della Repubblica Scalfaro

La mondina di Vercelli ha compiuto 109 anni

VERCELLI. Ha festeggiato i suoi 109 anni attorniata da nipoti, amici e da tutte le persone che le vogliono bene. Anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, con un telegramma di auguri, le ha ricordato [illegible] ruolo di decana dei vercellesi.

Margherita Cornaglia, per tutti [illegible] Margherita, ieri mattina, davanti alla [illegible] [illegible] compleanno [illegible] [illegible] decine di mazzi di fiori, era davvero emozionata. Il traguardo dei 109 anni lo sognava da tempo, [illegible] forse [illegible] si aspettava che tante gente potesse arrivare alla Casa di Riposo per festeggiarla.

Quando poi ha visto l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, era commossa: «Sono feli[illegible] - ha detto nonna Margherita - e chissà che possa arrivare anche ai 110 anni».

Alla domanda su quale [illegible] il segreto di tanta longevità, risponde una parente: «Nonostante abbia sofferto molto per [illegible] morte del marito e delle due figlie, stroncate dalla meningite, [illegible] Margherita [illegible] una donna forte che non [illegible] [illegible] per vinte facilmente. Entusiasmo e voglia di vivere non le [illegible] mai mancati: e oggi, in quest'occasione così importante, è felice più che mai».

Seduta sulla sua poltrona, Margherita Cornaglia ha voglia di parlare: racconta aneddoti della gioventù, che [illegible] vedeva mondina nelle risaie del Vercellese.

Ma i racconti, da sempre, sono dedicati ai bambini e monsignor Bertone ha sottolineato: «Dobbiamo imparare dagli anziani, che riescono a trasmetterci i valori eterni. I rapporti tra le varie generazioni negli ultimi anni sono entrati in crisi e questo, quando Margherita [illegible] giovane, non accadeva. Una donna così ha molto [illegible] offrire [illegible] tutti noi». Si congratulano con lei il sindaco di Pertengo e il commissario prefettizio, Santo Corsaro. «Auguri Margherita», ha detto Renzo Franzo, presidente della [illegible] di Riposo, [illegible] nome dell'istituto. E lei ascolta attenta [illegible] sor[illegible].

Margherita Cornaglia attorniata da parenti, amici e autorità [FOTO CARPI]

Giancarlo Moreo

Giancarlo Perempruner di Roburent lancia la singolare iniziativa

Cuneesi fuori provincia unitevi adesso è nata l'Associazione

Giancarlo Perempruner, nella sua casa [illegible] Grugliasco, sistema [illegible] zucche che [illegible] [illegible] [FOTO LA STAMPA]

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

Giancarlo Perempruner, nato a Roburent nel 1940, ex allie[illegible] del liceo Silvio Pellico di Cuneo, trapiantato [illegible] malgrado a Torino trent'anni fa, ha fondato in data 1° aprile (ma non è uno scherzo), la libera «Associazione dei Cuneesi all'estero» (Acae), con sede presso [illegible] Centro per la Cultura Ludica di viale Radich 2, [illegible] Grugliasco. L'estero, tra l'altro, non è solo l'oltreconfine, [illegible] anche un'altra provincia, un'altra regione. Tra i [illegible] fondatori Ivano Ciravegna (originario di Narzole, dipendente dell'assessorato alla Cultura [illegible] Grugliasco), Giampaolo Giordana, della Valle Maira, uno dei responsabili della rivista «Valados Ousitanos», e Alberto Cesa (leader del gruppo folk «Cantovivo»), che è di Caselle, ma [illegible] considerato cuneese honoris [illegible] [illegible] valligiano di diritto.

La scelta del comune [illegible] Grugliasco è semplicemente dovuta al fatto che Perempruner è il fondatore e responsabile del Centro per la Cultura Ludica. Il sindaco Domenico Bernardi (originario di Revello) da canto suo ha appoggiato di buon grado l'iniziativa. «Il nostro scopo [illegible] è mica tanto da ridere - spiega Perempruner - perchè vogliamo promuovere lo studio di quel millenario fenomeno che ha prodotto, attraverso la cultura ludica popolare, una casistica di comunità ritenute come dire, divergenti, rispetto alla omologazione dominante. In questo senso la provincia di Cuneo è da almeno cinquecento anni la più rappresentativa. In precedenza il primato era degli abitanti della città di Abdera [illegible] Tracia [illegible] [illegible] quelli della Beozia [illegible] Grecia (i famosi beoti), nel medioevo i più bersagliati erano invece i cittadi[illegible] di Schilda [illegible] Germania».

«Comunque, altro che stupidi - dice Ciravegna - il nostro gioco è dimostrare con convegni e pubblicazioni monografiche, come queste comunità ritenute stolte, sempliciotte [illegible] ingenue abbiamo invece prodotto personaggi di statura internazionale e dato contributi al progresso sociale e civile, oltre a esempi di profonda umanità. Quindi vogliamo sottolineare che la diversità e il rifiuto della omologazione insieme a codici morali e buon senso, sono spesso portatori di genialità innovativa». Due per [illegible] i progetti concreti: il «Sacco [illegible] Vanzetti day» (che si celebra già in America (Vanzetti ricordiamo era [illegible] Villafalletto), e la commemorazione [illegible] settembre, del 50° anniversa[illegible] dello storico discorso [illegible] Duccio Galimberti, che diede [illegible] alla Resistenza.

Sul versante [illegible] gioco e dello scambio sono in progetto gemellaggi [illegible] comunità nazionali e internazionali con gli stessi «blasoni ludici». Si contatteranno quindi gli abitanti della Valle Andona (Asti), val Brembana (Bergamo), di Sorso (Sassari), Rocchetta Sant'Antonio (Foggia), Gragnano (Napoli), Carrapipi (in Sicilia), e oltre frontiera i comuni di Gonfaron (Var, in Francia), Lepe (Catalogna, Spagna), Sale vicino a Rabat (Marocco), San Felipe in Cile, tanto per citarne qualcuno. Il club non avrà nè presidente nè segretario, ma una gestione collettiva. Il motto sulla tessera sarà «Ludere non ledere». Giocare e [illegible] far danni. A nessuno.

[illegible] Scagliola

[illegible]

[illegible] DISCOTECA E IL [illegible]

Tra i dj la novità arriva da Raffy, che sfida Marco Fava

Il Mirage è ritornato terzo e ora «sprinta» con l'Igloo

RIECCO il Mirage. La discoteca di Arona riconquista una posizione importante, risale sul podio al terzo scalino [illegible] si piazza [illegible] ottima posizione per lo sprint finale. Soltanto mille voti separano il locale del Lago Maggiore dall'Igloo di Varallo Sesia che, dal secondo posto [illegible] 30.514 preferenze, guarda l'indomabile Crazy Boy di Centallo a quota 42.263 voti.

Questa settimana al quarto posto troviamo il Maneggio (22.032 voti) che combatte con un'altra novarese: il Trocadero di Domodossola, a quota 17.923. Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone al sesto posto, mentre sono in risalita (più tre posizioni) Proxima [illegible] Gavi Ligure [illegible] Sandokan di Gravellona Toce. Nelle prime cinquanta posizioni di «top dance» si segnalano anche i movimenti della Lanterna di Limone Piemonte, del Ghibli di Aosta, del Marabù di Bellinzago. Nell'esercito che avanza anche il Mirror di Marsaglia, il Futura di Gressoney, il Chimera di Cervinia, e il Faro di Brusnengo.

Tra i dj la novità, ancora una volta, arriva [illegible] porta il vento del lago: Raffy del Mirage scavalca di nuovo [illegible] trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli e [illegible] prepara [illegible] dar battaglia a Marco Fava dell'Igloo, secondo, e al granitico Stefano De Gregori, del Cubo di Borgo San Dalmazzo, primo con la bellezza di 43.465 [illegible]. Segnaliamo la risalita di Andy Crowd del Proxima, che guadagna due posizioni e si piazza al settimo posto, e di Tiziana della Lanterna che dal tredicesimo scalino si porta [illegible] decimo. [illegible] stanno muovendo molto bene anche Renato Briga del Papeete, [illegible] Ddt-Baban-Coco del Marabù, Claudio e Gemini del Boccaccio e il gruppone di dj del Trocadero: Lupo Alberto, Modo, Teddy, Stefano 21, Sinuè, Giorgio, ovvero l'unione fa [illegible] forza e il divertimento.

Intanto in questi ultimi giorni (si vota fino al [illegible] aprile) alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro sta arrivando una valanga di tagliandi che [illegible] aggiungeranno ai 349.737 già scrutinati. Per questo motivo [illegible] è deciso di istituire [illegible] nuovo recapito, più diretto, a cui ci si può rivolgere per consegnare direttamente i tagliandi: è l'agenzia «Dieci e lode» di corso Dante 53, [illegible] Torino. Telefono: 011/669.[illegible] oppure 669.0030.

Con voti e fotografie arrivano anche lettere e proposte. Antonio Visca, dj alessandrino [illegible] Radio West suggerisce un analogo [illegible] dedicato alla radio e allo speaker preferito: «ritengo che avrebbe un notevole successo, anche superiore rispetto [illegible] quello già ragguardevole ottenuto da top dance». Studieremo l'idea. E Maurizio Fedele, dj dell'Immagine Club [illegible] Pozzolo Formigaro: «Voglio incoraggiare [illegible] essere vicino [illegible] quei dj che pur non avendo migliaia di voti sono comunque persone che possono e debbono ritenersi già fortunati a poter lavorare nel "mondo della notte" dove, per brevi spazi [illegible] tempo, con il loro lavoro, [illegible] la loro musica, il loro entusiasmo, la loro professionalità, fanno dimenticare ai "clienti" (preferirei chiamarli amici) i problemi che affliggono il mondo giovanile».

Adesso ci sono ancora due settimane tonde tonde per votare i propri beniamini. Il popolo della notte è chiamato [illegible] gliere la discoteca e il dj «top» di Piemonte e val d'Aosta (ovviamente ci saranno «top» per ogni provincia). Non perdete tempo, la nostra organizzazione [illegible] già muovendo per preparare il sorpresone finale, sempre all'insegna del divertimento.

Ma [illegible] stanno muovendo anche le discoteche. Tante le iniziative. Il Merengue di Dronero si affida oggi ad una serata piano-bar [illegible] Giamme, musicista cuneese, per fare incetta di tagliandi. Sempre nella Granda, alla Lanterna, questa notte feste dei bulloni; all'ingresso le signorine [illegible] un dado, i maschietti una vite. Un gioco della coppia [illegible] po' meccanico ma sempre divertante. Ci spostiamo nel Novarese: il Maneggio, oltre a preparare la riscossa [illegible] top dance, sta lavorando sodo: il [illegible] aprile il fortunato locale di Romagnano Sesia festeggia i 4 [illegible]. In queste [illegible] ovviamente attraverso i telefonini, si stanno concludendo le trattative per assicurare al pubblico una [illegible] indimenticabile.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

Le discoteche si dànno battaglia a suon di schede per vincere il referendum [illegible] da La Stampa. Qui a sinistra Armando, disc jockey del Sandokan [illegible] Gravellona Toce

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 10327; **Omnia** [illegible] (Mombello) 5240; [illegible] (Tortona) 2408; **Diva** (Casale Monf.to) 1641; **City** [illegible] (Basaluzzo) 1460; [illegible] (Novi Ligure) 1218; ; **Meyerling** (Castellar G.) 769; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 713 **Cometa** (Sale) 687; **Raptus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Harmonia** (Tortona) 372; **Palladium** (Acqui Terme) 256; [illegible] Il (Tortona) 175; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Ar**[illegible] (Altavilla) 47; **Anteprima** (Alessandria) 32.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42263; **Rouge et Noir** (Lurisia) 9753; **La Lanterna** (Limone P.te) 8104; **Gallery** (Alba) 3791; **Belsito** (Roccavione) 3381; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Christ** (Mondovì) 2447; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2284; **One W**[illegible] (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; [illegible] **Back** (B. S. Dalmazzo) 1495; **Merengue** (Dronero) 1419; **Clover club** (Rodello) 1062; **Teatro del Mondo** (Carrù) 862; **Popsy** (Manta) 753; **Blu**[illegible] (Bagnolo P.) 643; **Galaxy** (Caraglio) 547; [illegible] (Cossano Belbo) 511; **Fe**[illegible] (Revello) 419; **Joelle** (Cuneo) [illegible]5; [illegible] (Bossolasco) 317; [illegible] (Lurisia) 308; **New Deal** (Limone P.te) 248; **MG** (Garessio) 224; **I Cavalieri** (Bra) 154; **Le Macabre** (Bra) 149; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top** [illegible] (Manta) 77; [illegible] **club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 65; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; **G**[illegible] (Niella Tanaro) 51; [illegible] (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

Mirage (Arona) 29575; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 22032; [illegible] (Domodossola) 17923; **Sandokan** (Gravellona) 10258; [illegible] (Arizzano) 6894; **Nabila** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; **La Playa** (Verbania) 3115; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Celebrità** (Trecate) 836; **Studio D** (Novara) 705; [illegible] (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Diel** (S. Domenico) 272; [illegible] (Domodossola) 91; **Tam Tam** (Verbania) 53; **Extream** (Verbania) 50; [illegible] (Momo) [illegible].

ASTI

[illegible] (Castello d'Annone) 12821; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 2466; **Tendenzia** (Asti) 153; **Sporting** [illegible] (Asti) 43; [illegible] (Vigliano d'Asti) 42

V[illegible]

Igloo (Varallo Sesia) 30514; **Il Globo** (Borgovercelli) 9590; **2 Music club** (Cigliano) 9342; **Papeete** (Crescentino) 7290; **Le** [illegible] (Vintebbio) 4566; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Fuori Programma** (Piode) 1189; **Estasy** (Vercelli) 875; [illegible] **Valentine** (Cigliano) 513; **Le Privè** (Cossato) 476; [illegible] (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; [illegible] **Cancello** (Biella) 138; **Terry** [illegible] **Club** (Serravalle S.) 85.

AOSTA

[illegible] (Pollein) 8149; [illegible] (Sarre) 5306; **Divina** (Aosta) 4769; **La Niche** (Pila) 4165; **Ghibli** (Aosta) 3867; [illegible] (Gressoney) 2523; **The Chim**[illegible] (Cervinia) 1690; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Le Trompeurs** (Cogne) 1269; **Free Time** (Chatillon) 487; [illegible] (Valtournenche) 295; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226; **Gran Parson** (Champoluc) 225; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 1318; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **L'ultimo impero** (Airasca) 27; **Hennesy** (Pino. T.) [illegible].

Proxima, per affermarsi le studia proprio tutte

Al Proxima di Gavi l'attrazione sarà il novese Andy Crowd

GAVI. Per una volta [illegible] sarà un big di Radio Deejay l'attrazione del sabato al Proxima, la discoteca dell'Alessandrino che sta spopolando nella graduatoria provinciale di Top Dance.

[illegible] ruolo di «star» [illegible] sarà meritatamente affidato al giovane dj [illegible] «Andy Crowd», [illegible] Andrea Lamborizio. Ad «Andy» mancano solo 7 voti per infrangere il muro dei diecimila: con un simile bottino potrebbe fare un pensierino a candidarsi come sindaco. Al Proxima, che in settimana ha [illegible] più di duemila preferenze guadagnando tre posizioni, non rinunciano ad alcun espediente per accattivarsi [illegible] giudizio favorevole dei lettori. Anche domani sarà estratto a [illegible] un walkman tra coloro che [illegible] all'ingresso i tagliandi di Top Dance.

(b. v.)

IN [illegible]

[illegible]

Arsenico a Oleggio

«Arsenico e vecchi merletti» di Kesselring è lo spettacolo che chiude, mercoledì alle 21, la stagione teatrale [illegible] Oleggio. Nel cast Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi. Regia di Mario Monicelli. I biglietti a 25 mila e [illegible] mila lire.

[illegible]

Finocchiaro-Orlando

«Sotto banco» è la commedia satirica [illegible] Domenico Starnone [illegible] scena martedì al Teatro Giacosa di Aosta. La regia è di Daniele Luchetti, gli interpreti principali Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, tutti nomi già visti sul grande schermo nel film «Il portaborse». Lo spettacolo rientra nella «Saison culturelle».

VERCELLI

La band Epokè

[illegible] Salasco stasera al «The Lake», allo Chalet sul lago, concerto della band Epokè, con Giacomo Mosca alle chitarre [illegible] all'armonica, Piercarlo «Rufus» Robbiano al basso, Piero Marinelli alla batteria. La voce è della «blues-woman» Valeria Furlan. Inizio dopo le 22,30.

ALESSANDRIA

Musica Anni 60

Domani sera al circolo Palomar appuntamento per i cultori della musica Anni 60 con [illegible] band che [illegible] ispirano a quel periodo. In [illegible] i Bag One di Arona, i Cave Dogs di Torino [illegible] i Monomen di Seattle. In vendita fanzines, dischi e gadgets sui favolosi «Sixties».

ASTI

Teatro piemontese

Prosegue martedì 20 aprile la rassegna [illegible] teatro piemontese «5 [illegible] seriament» al teatro Politeama (via dell'Ospedale). In scena «La Trebisonda» di Candiolo, [illegible] la commedia «Gioia mia». Gli ingressi costano 15 mila lire.

[illegible]

Butterfly per ridere

Domani sera (ore 21,15) al teatro Toselli la Banda Osiris presenterà lo spettacolo «Opera omnia-il ritorno di Butterfly», una divertente parodia del melodramma.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	[illegible]
2)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	30514
[illegible]	**Mirage** (Arona)	voti	29575
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	[illegible]	22032
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	17923
6)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	12821
7)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	10327
[illegible]	**Sandokan** (Gravellona)	voti	10258
[illegible]	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti	9753
10)	**Il Globo** (Borgovercelli)	[illegible]	[illegible]
11)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	[illegible]
12)	**Blu Max** (Pollein)	voti	8149
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	[illegible]
14)	**Papeete** (Crescentino)	voti	7290
15)	**Biblos** (Arizzano)	[illegible]	[illegible]

Seguono: **Help** (Sarre) voti 5306; [illegible] (Mombello) 5240; [illegible] (Aosta) 4769; **Le** [illegible] (Vintebbio) [illegible]; **La Niche** (Pila) 4165; [illegible] (Aosta) 3867; **Gallery** (Alba) 3791; **Nabila** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; **Belsito** (Roccavione) 3381; **La Playa** (Verbania) 3115; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; [illegible] (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Futura** (Gressoney) 2523; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 2466; **Christ** (Mondovì) 2447; **Chalet** (Tortona) 2408; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2284; **La Selva** (Ghiffa) 2133; [illegible] **Way** (Fossano) 2125; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **The** [illegible] (Cervinia) 1690; [illegible] (Casale Monf.to) 1641; [illegible] **Back** (B.S. Dalmazzo) 1495; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **City Club** (Basaluzzo) 1460; **Merengue** (Dronero) 1419; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Purgatorio** (Villafranca P.) 1318; **Les Trompeurs** (Cogne) 1269; **Before** (Novi Ligure) 1218; **Fuori programma** (Piode) [illegible]; **Clover** [illegible] (Rodello) 1062; **Estasy** (Vercelli) 875; **Teatro del mondo** (Carrù) 862; **Celebrità** (Trecate) 836; **Meyerling** (Castellar G.) [illegible]; **Popsy** (Manta) 753; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 713; **Studio D** (Novara) 705; **Cometa** (Sale) 687; [illegible] **Jeans** (Bagnolo P.) 643; **Olivia** (Arona) [illegible]1; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Galaxi** (Caraglio) 547; [illegible] **Valentine** (Cigliano) 513; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Free Tyme** (Châtillon) 487; **Le Privè** (Cossato) 476; **Raptus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Feeling** (Revello) 419; **Harmonia** (Tortona) 372; **Joëlle** (Cuneo) 365; **Oasi** (Bossolasco) 317; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Phoenix** (Lurisia) 308; [illegible] (Valtournenche) 295; **Cabala** (Biella) 292; **La S**[illegible] (Vercelli) 278; **Diel** (S. Domenico) 272; **Palladium** (Acqui Terme) 256; **New Deal** (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226; [illegible] **Parson** (Champoluc) 225; **MG** (Garessio) 224; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **Fellini atto II** (Tortona) 175; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I cavalieri** (Bra) 154; **Tendenzia** (Asti) [illegible]; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Le Macabre** (Bra) 149; **Al** [illegible] (Biella) [illegible]; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Piper disco** (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; [illegible] (Domodossola) 91; **Tarry Fans Club** (Serravalle S.) 85; **Top** [illegible] (Manta) 77; [illegible] **club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Gobs** (Niella Tanaro) 51; **Extream** (Verbania) 50; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club CD** 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; [illegible] (Momo) 40; **Anteprima** (Alessandria) 32; [illegible] **Impero** (Airasca) 27; **La fade** (Sommariva Bosco) [illegible]; **Hennessy** (Pino T.) [illegible].
Seguono altri 15 locali con [illegible] di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	[illegible]	43456
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	30514
[illegible]	**Raffy** (Mirage)	[illegible]	27433
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti	19113
5)	**Brignolo Alessandro** (Hollywood)	[illegible]	12406
[illegible]	**Fara Massimo** (Il Globo)	voti	10293
7)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	[illegible]
8)	**Detta Sergio** (2 Music club)	voti	[illegible]
[illegible]	**Paolella Alfredo** (Rouge et noir)	voti	[illegible]
10)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	7659
11)	**Renato Briga** (Papeete)	voti	[illegible]
12)	**Luca Attucci** (La Niche)	voti	7209
[illegible]	**Roby Barbini** (Biblos)	voti	6374
14)	**Armando** (Sandokan)	[illegible]	5699
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	[illegible]	[illegible]

Seguono: **Ely** (Gallery) 4328; **Balbis Stefano** (Divina) 3998; **DDT Baban Coco** (Marabù) 3556; **Riccardo Medri** (Nabila) 3518; [illegible] **Palla** (Christ) 3464; [illegible] **Porcedda** (Belsito) 3432; **Giovanni** (La Playa) 3243; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 3108; **Beppe** (La Cave) 3022; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 3005; **Ivan** (Valle Chiara) 3003; **Lupo** [illegible] (Trocadero) 2982; **Modo** (Trocadero) [illegible] **Teddy** (Trocadero) 2982; **Stefano** [illegible] (Trocadero) 2982; [illegible] (Trocadero) [illegible]; **Giorgio** (Trocadero) 2982; **Mensa** [illegible] (Futura) 2858; **Peano** [illegible] (Flash [illegible]) 2714; **Beppe Benso** (Omnia Club) 2536; **Pino** (Mirror) 2536; **Rocco** (Cab 3) 2392; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2385; **Lorenzo Plebs** (Help) [illegible] **Joe** (Sandokan) 2373; **Jordan** (La Selva) 2186; **Peppo D.** (One Way) 2160; [illegible] (Studio Dj) 2979; **Polla** (La Cupole) 1903; **Garva** (Sandokan) 1876; **Rudy** (Ghibli) 1839; **Francky** (Corona) 1732; **Corrado** [illegible] (The Chimera) 1629; **Max** [illegible] (City Club) 1620; **Max** [illegible] (Blow-up) 1565; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 1543; [illegible] **Cenzi** (Il Maneggio) 1462; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 1423; **Gianni Canova** (Before) 1421; **Baby J** (Chalet) 1404; **Massimo Baratta** (Purgatorio) 1327; **F.** [illegible] **Sierra** (Abat-jour) 1251; **Alessandro Virgili** (Help) 1246; **Fasciolo Vittorio** (Crazy Boy) 1237; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1189; **Max** (Christ) 1090; **Cromo** (Mira[illegible]) [illegible] **Marchetti Richy** (Fortino disco) 1061; **Gabbio Graziano** (Clover club) 1055; **Sandrino** (Diva) 1003; [illegible] (Help) [illegible]; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 949; **Trevisan Donatello** (Divina) 820; **Cristiano** [illegible] (Cometa) 817; **Paolo Fassino** (Les Trompeurs) 815; **Tony More** (Il Faro) 786); **Simone Cattaneo** (Olivia) 711; **Chicco** (Mirage) 643; **Zagor Bruno** (Vanità) 636; [illegible] (Studio D) 617; **Paolo Danesi** (Estasy) 611; **Christian e Dan** (Black-Jack) 602; **Stefano** (Blue Jeans) 593; **Domenico Rocca** (Blu Max) 585; **Strada** [illegible] (Fuori Programma) 581; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Alberto Moggi** (Il Faro) 567; [illegible] **Posso** (Diva) 528; [illegible] **Casadei** (Biblos) 520; **Maurizio** [illegible] (Immagine Club) 512; **Tony** (Merengue) 505; **Black** (Sporting) 492; **Piry** (Harmonia) [illegible]; [illegible] **Fraccini** (Celebrità) 491; **Steve** (Blue Valentine) 459; **Tonino** (Galaxi) 414; **Schiller Alessandro** (Feeling) 411; **Massimo Pensa** (Mayerling) 389; **Cucky** (Master) 384; **Andy Puppione** (Raptus) 382; **Claus** (Le Privè) 365; **Gianni Bionico** (Merengue) 355; [illegible] (Merengue) 338; **Dario Givelli** (Blu Max) 334; **Spicciola** (Joelle) 329; **Marco** [illegible] (Sporting) 316; **Maurizio De** [illegible] (Free Time) 315; **Paolo Annese** (Boccanera) [illegible]6; **Mixo** (2 Music club) 294; **Livio** [illegible] (Fortino disco) 297; [illegible] (Chalet) [illegible]91; **Paolo** (La Cave) 289; [illegible] **Persuader** (Mayerling) 285; **Antonio Z.** (La Segreta) 276; **Gorma e Franco** (Diel) 272; **Riccardino** (Help) 251; [illegible] **Gri**[illegible] (New Deal) 248; **Jacky** (Popsy) 239; **Funky** (Le Clochard) 236; **Sergio Merrone** (Memphis) 230; [illegible] **Franciosa** (Palladium) 228; **Camburgano Fabrizio** (Hippodrome) 217; **Graziano** (Mirage) 205; **Tato** (Le Cave) 189; **M**[illegible] (Fuori Orario) 187; **Tony** (La Bricole) 184; [illegible] **Donne** (Ghibli) 168; **Luca Zani** (L'Etoile) 160; **Peo dj** (Merengue) 154; [illegible] **Scaglione** (Boccanera) 152; [illegible] **love** (Tendenzia) 136; **Luca Busso** (La Macabre) 129; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 127; **Obeliz** (Archivolto) 126; [illegible] (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Umberto** (Chaplin) 122; **Paperino** (Al Cancello) 119; **Lino Verrengia** 114; **Fabrizio Morero** (Popsy) 114; **Luis** [illegible] Maneggio) 106; **Danilo Rossini** (Mayerling) 103; [illegible] **er** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **Konan Sanson** (2 Music club) 89; [illegible] (Alibi Club) 83; **Fabrizio Toselli** (I Cavalieri) 77; **Angelo** (La Boryula) 75; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fossan Marco** (The Chimera) 68; [illegible] **Meniolli** (Gran Parson) 66; **Giaccone Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nono** [illegible] (Big) 56; **Ignatti Paolo** (Blue Valentine) 54; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Luca Vicari** (Gran Parson) 54; **Fabrizio** 50; **Pino Greco** (Extream) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Mapo** (Master) 49; **Mary** (Mirage) 49; [illegible] **Nono** (Merengue) [illegible]; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 47; **Jonathan** (Celebrità) 47; [illegible] **Rosier** (Gran Parson) 45; **An**[illegible] (Cab 3) 44; **Marc Fireau** (Simbol) 42; **Dany** (Le Privè) 38; **Marco Trani** (Le Cave) 36; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 35; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J. Paul** 30; **Michi** (Estasy) 29; [illegible] (Le Cave) 27; **Benny** (Fellini Atto II) 28; **Alessandro Viola** (Abc) [illegible]; **Leo Mas** (Fellini Atto II) 22; [illegible] **Pieri** (Master) 21; [illegible] (Anteprima) 21; [illegible] **Borandi** (Studio D) 20; **Tato** (Ex Galaxi) [illegible].
Seguono altri 63 disc-jockey con meno di 20 voti.

Comicità contemporanea stasera al Civico di Tortona con il protagonista dei film di Salvatores

Le mirabolanti avventure di Bisio

Una commedia fantasy tra Beckett, Perec [illegible] Calvino è la [illegible] scommessa di un artista multimediale che ha costruito la sua popolarità in tv e al cinema. Ora ritorna al teatro, che è stato il [illegible] primo [illegible]

TORTONA. Spettacolo da non perdere stasera alle 21 al Teatro Civico. E' di scena l'attore Claudio Bisio, interprete tra l'altro di numerosi film [illegible] Gabriele Salvatores.

Lo spettacolo s'intitola «Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego» ed è un appuntamento fuori programma con la comicità contemporanea.

Il testo [illegible] stato scritto [illegible] Claudio Bisio [illegible] Gigio Alberti, Edoardo Erba [illegible] Rocco Tanica. La regia è di [illegible] Galessi, le scene [illegible] Marco Balduzzi, i costumi di Anna Ranci. Con l'attore recita Alberto Storti. Alle percussioni Marcello Colò. Musiche originali di Michele Tadi[illegible], canzoni di Rocco Tanica.

«Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego» [illegible] ambientato nel 1999. La storia, secondo gli autori, «potrebbe sembrare un misto [illegible] Beckett, di Perec e [illegible] Calvino, ma è un'altra cosa».

Claudio Bisio ha esordito in teatro nell'81. Per la regia di Gabriele Salvatores, ha realizzato con la Compagnia del Teatro dell'Elfo «Sogno di una notte di mezza estate», «Comedians» e [illegible] Procope». Il suo più famoso spettacolo teatrale s'intitola «Aspettando Godo», da cui nell'estate del '91 è stato tratto un 45 giri dal titolo «Rapput».

Nel cinema Bisio ha iniziato a fare esperienza [illegible] Monicelli, Risi, Fumagalli e Giuseppe Bertolucci. Poi ha preso parte ai film di Gabriele Salvatores «Kamikazen», «Turnè» e «Mediterraneo», che ha vinto il premio Oscar 1992. E' stato coprotagonista, con Diego Abatantuono e Valeria Golino, nel film di quest'anno, «Puerto Escondido» e sarà protagonista anche del prossimo, intitolato «Sud».

Claudio Bisio è apparso anche in televisione, sulle reti berlusconiane, nella situation comedy «Zanzibar», al «Maurizio Costanzo Show» e a «Striscia la notizia».

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita [illegible] biglietteria del Civico dalle 17,30 alle 20.

Maria Teresa Marchese

Claudio Bisio a Tortona sarà Walter Ego, alle prese con «mirabolanti avventure»

[illegible] Gaminella

Rock [illegible] dialetto con i Mau Mau

MOMBELLO. Attesissimo appuntamento con la musica giovane stasera alla discoteca Omnia della frazione Gaminella.

Dalle 22 suonano i torinesi «Mau [illegible] uno dei gruppi-rivelazione dell'ultima stagione discografica. Propongono il loro repertorio di musica mediterranea, in cui coniugano testi in dialetto piemontese [illegible] melodie acustiche. Gran parte [illegible] concerto sarà dedicato al loro Lp «Sauta rabel», che ne ha siglato il successo nazionale.

Non mancheranno però riferimenti ai loro primi successi discografici, come quelli registrati dal singolo «Soma la maci[illegible]».

A Casale invece [illegible] discoteca Queenie di via Caccia dalle 22 è in programma l'«Hip hop ref party» una festa organizzata dai comitati per il sì al referendum di domenica prossima. [illegible] saranno i musicisti casalesi del gruppo «Aspettando Margot», una delle band [illegible]genti nel panorama rock [illegible]le[illegible] che proporranno [illegible] [illegible] certo dal vivo. **[t. f.]**

Hard rock

Instigators al Subbuglio

ALESSANDRIA. Un [illegible] per gli «homeless», i [illegible] casa dell'Inghilterra. Ancora una serata a tema al centro sociale «Subbuglio», in piazza Santa Maria di Castello 8.

E ancora [illegible] volta la musica scelta è l'hard core, la versione più dura e polemica del rock, cara ai giovanissimi [illegible] tutto il mondo e quindi anche [illegible] quelli che frequentano il «Subbuglio».

E' [illegible] lunga linea melodica, che dal punk anarchico e arrabbiato degli Anni 70 si è evoluta nel post-punk e, con mille varianti ben note agli appassionati, oggi ritrova nuova vitalità nel «grunge», di cui il film [illegible]gles» ha recentemente diffuso [illegible] versione edulcorata [illegible] modaiola.

Sul palco gli Instigators, un gruppo inglese dello Yorkshire [illegible] ha già [illegible] quattro 33 giri ed è adorato dalla critica più alternativa. Sono duri [illegible] buoni. I loro testi sono seri e, appunto, parte del ricavato del loro ultimo disco sarà devoluto a [illegible], nella sfavillante Londra Anni 90, dorme per terra. **[c. re.]**

[illegible] E NOTTE

PIANO BAR

Successi internazionali al Caffè

Tre giorni in musica all'Antico caffè Verdi di Valenza per gli appassionati di piano bar: da oggi a domenica si esibiscono Debora Lombardo, voce, [illegible] Stefano Rogledi, tastiere, in un repertorio che comprende successi italiani e musica standard internazionale.

MUSICA DAL VIVO

Pesa e Maltese, melodie [illegible]

Gli Zotto al Maltese di Cassina[illegible]. Il gruppo composto da Gior[illegible] Penotti, [illegible] tenore, Enrico Pesco, batterie, Claudio Botto, basso, Antonio Pirrone e Fabio Zorgno, batterie [illegible] percussioni, stasara propone un raffinato repertorio fusion. Al Caffè della Pesa di Vignale stasera musica italiana [illegible] I Sold Out.

STAGE

I racconti, istruzioni per l'uso

Stasera (inizio alle 21) [illegible] Nuovo Teatro [illegible] Rimbalzo [illegible] via Vene[illegible] 5. Alessandria, propone «Era una notte buia e tempestosa», incontro con la scrittrice Sandra Cossu, che terrà una conferenza-spettacolo sull'arte di scrivere racconti. Informazioni e prenotazioni telef. 0131 443.645.

[illegible] PER [illegible]

Si presenta l'ottava edizione

Oggi, alle 17, [illegible] bar Gipsy di via Galvani, [illegible] Alessandria, Paolo Paoli, con Aurora Ravazzini ed Elena Caselli, presenterà l'ottava edizione [illegible] [illegible] «Un volto per [illegible] turismo», dedicato a turismo, moda e bellezza. La gara, attraverso una ventina di tappe in tutta la provincia, [illegible] [illegible] appuntamenti musicali e di spettacolo, selezionerà aspiranti «miss» per la finale, in programma il 19 settembre al Master di Bosco Marengo. Chi fosse interessato a ospitare una pun[illegible] della manifestazione o chi volesse fin [illegible] ora iscriversi, può telefonare [illegible] 0131 68.896.

CLASSICA

Una chitarrista alla Filarmonica

Nell'ambito della rassegna di concerti di musica classica organizzati dall'Accademia Filarmonica di Casale stasera alle 21,15 a palazzo Treville suona [illegible] chitarrista bresciana Piera Dedomo.

C'[illegible] DA [illegible]

[illegible]

Con il tagliando si va ad Ischia

E' [illegible] weekend a Ischia il premio che verrà sorteggiato domani sera all'Anteprima di Alessandria fra chi avrà recapitato alla cassa i tagliandi di Top Dance. Continua il simpatico intermezzo de «La posta in gioco», il dj è sempre Edis.

[illegible]

[illegible] palio c'è il videoregistratore

Il premio di domani al Mayerling nell'intermezzo «coupon time», riservato al referendum de «La Stampa», è un videoregistratore. Si balla anche la domenica [illegible] il consueto poker di deejay.

[illegible]

In [illegible] un dj genovese

Musica Anni '70 e '80 stasera allo Chalet di Tortona con il genovese dj Mauri. Domani tocca invece [illegible] Raoul e «Baby J». Dalle prossime settimana si preannunciano grandi novità.

[illegible]

In pista le ninfe di «Non è la Rai»

Al Diva di Casale, stasera [illegible] dedicata alla festa degli studenti dell'istituto «Leardi». L'attrazione di domani è rappresentata dalle pimpanti ragazze di [illegible] [illegible] la Rai: con Sandrino in consolle c'è Sandro Lody per lo spazio revival.

FELLINI

Trent'anni [illegible] musica con Max

«Trent'anni [illegible] musica: '63-'93» è il motivo ispiratore di questa sera al Fellini di Tortona con il dj [illegible] Romano. Domani sera in regalo magliette della Harley Davidson a chi porta almeno 30 coupons Top Dance: la festa è dedicata proprio alla popolare moto americana, di cui saranno esposti [illegible] modelli.

QUEENIE

Si balla con la musica dal vivo

Musica dal vivo stasera [illegible] domani al Queenie di Casale: sono di scena prima gli «Aspettando Margot» con il loro pop rock, [illegible] il rit[illegible] salirà con i «Greem», dediti a un genere più hard.

[illegible]

«Masterdrum» è il protagonista

Luca Colombo del Matmos di Milano è stasera al mixer dell'Harmonia di Tortona: l'altra star della serata è il percussionista veresino Luca Monti, detto «Masterdrum». Domani musica del [illegible] [illegible] Charlie e la sua band.

CITY CLUB

«Orgasmico», parola di Ramirez

Ramirez, star della techno nota per il suo successo «Orgasmico», si esibisce domani sera al City Club di Basaluzzo, dove presenterà il discomix «Terapia». Copie del disco in dono a chi porta più schede di Top Dance.

[illegible]

Il «re» dei dj sceglie i dischi

Mentre al giovedì prosegu[illegible] con successo la rassegna rock dedi[illegible] ai gruppi emergenti, stasera e domani si balla al Proxima di Gavi con al mixer Andy Crowd, il dj più votato dai lettori de «La Stampa».

[illegible]

Torna Michele, ed il revival

La musica Anni '60 di «Michele» [illegible] il tema di stasera al Palladium Music hall di Acqui Terme, dove il [illegible] del mixer è sempre Marco Franciosa.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Cara Howard. Or.: pom 16,15; sera 19,50; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sotto
AMBRA v. [illegible]. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Abuso di potere. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2: Il distinto gentiluomo. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: Gli [illegible]. Or.: 16, 17,35; 18,10, 20,45; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eroe per caso. Or.: 15,40, 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Gli aristogatti. Or.: [illegible], 17,50; 19,25; 21; 22,25
[illegible] v. B. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45, 18,05; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 15,55, 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Magnifici. Or.: 16,30; 18,20, 20,30; [illegible].
CRISTALLO v. Gobo 5. Trauma. Or.: 16,10; 18,15, 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. Gli spietati. Or.: [illegible] 17[illegible] 19,55; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Arriva la bufera. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Giochi d'adulti. Or.: 15, 16,50, [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Il danno. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 4. Notti selvagge. Or.: [illegible], 17,50; 20,10, 22,30
FARO v. [illegible] L'armata delle tenebre [illegible]. [illegible] 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Sommersby. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] - Sopravvissuti. Or.: 15,25; 17,45; 20,05, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il viaggio. Or.: [illegible] 18; 20,15, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles. Or.: [illegible] 16,45; [illegible] 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. Amore per sempre. [illegible] 15,45; 18; 20,15, 22,30
MASSIMO UNO Dal [illegible] 18/4: 8° Festival internazionale di film con tematiche om[illegible]
MASSIMO TRE v. Montebello 8. Luna park, di Pavel Longuine con Oleg Borisov, André Guin, Natalie Egorova
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Wind: più forte del vento. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 16,15; [illegible]
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Trappola in alto mare. Or.: 20,20 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Scent of a woman (Profumo di donna). Or.: [illegible] 1[illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. Ricominciare da capo. Or.: 14,50, 16,45, [illegible], 20,35; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible]: 15,45; 18, 20,15, 22,30
SELENE c. Belgio 53. Il grande cocomero. Or.: 20,30; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Eroe per caso. Or.: [illegible]; 17,55; 20,10, [illegible]
[illegible]IA v. Roma 336. La scorta. Or.: [illegible], 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21). Sächsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. [illegible]berg e R. [illegible]. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 88153[illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.808. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45: il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. e/o bigl. T.S.T. [illegible] 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
[illegible] v. M. Cristi[illegible] tel. [illegible].69.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45: il Teatro di Sardegna presenta Una casa di bambola di Ibsen, con M. Ceppa, R. A[illegible]pi, regia di B. Navello. Pren. e/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. [illegible] - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.557. Il Gesto e l'A[illegible]. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Spr[illegible] per [illegible]: Frazo, [illegible]. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Happy end, telenovela
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 E' meraviglioso essere giovani, film
22,30 Zona franca (r.), attualità

Telecupole Cinquestelle
[illegible] Destini, telenovela
19,25 Tg4
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve
22,30 Tg 4
24 — Film

Videogruppo
19,30 Hot rod
20,15 Yo Yo, gioco
20,45 L'ispettore Bluey, telefilm
[illegible] [illegible]

Telecity
20,30 [illegible] contro il Corsaro Nero, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,40 Alibi per un assassino, film

Primantenna Supersix
19,10 Tgg special
20,30 Arabesque, telefilm
21,30 Le brigate del tigre, telefilm
22,30 American business english

Quarta Rete Tv
18 — Zona [illegible] [illegible] Gianfranco Funari
19,30 Tg4
20,30 Scrupoli, miniserie
21,50 Tg4
22 — Calcio 4
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
20 — Atlas Ufo Robot, cartoni
20,30 Zona franca, con Gianfranco Funari
22,15 Attualmente, rotocalco
[illegible] L'uomo della Uncle, telefilm
24 — Laura nuda, film

Telecampione
21 — Approfondimenti
22 — Dopo listino
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Dietro la facciata
23,10 La storia del calcio, doc.

Quadrifoglio Odeon
20,30 Ballata per un condannato, film tv
22,20 Donneuropee referendarie
22,30 Tg6, notiziario regionale
22,45 Sognando 13
23,15 Tuttoduerighe
23,45 I classici dell'erotismo
0,15 Capozzi e figli, sit. com.

Rete 7 Piemonte
20,40 Rangers attacco ora X, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, prim[illegible] pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, [illegible] [illegible] provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Centro
22 — Ippogrillo
22,35 La palestra, [illegible]

Rete 9 Tal
21,31 Il punto
23,01 Tg9
23,21 Microfono aperto
23,26 Polvere di stelle, oroscopo
24 — Zona franca, dibattito

G.R.P.
19 — Grp monitor
20 — Dal Tribunale di T[illegible], rubrica
20,30 Meeting
22,30 Okey Motori, rubrica
1,30 Tutti gli uomini del re, [illegible]

Rete Canavese
18,15 Calcio fans
19,30 [illegible] [illegible]
20 — Dancing days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Guglielmo Marconi, film
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
23 — Il regionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle [illegible]tenti.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 19,45/22,15
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere [illegible]. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto [illegible]
La [illegible]lie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio [illegible] che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Corso Tel. 269.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
[illegible]li Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] Tel. 252.112 Or.: 19,15/22,15 Lire [illegible]
Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire [illegible]
[illegible]ore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che [illegible], si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ACQUI T. Ariston Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 Lire 8000/7000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a [illegible] i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 Lire 8000/7000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] Tel. (0142) 452.615 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un [illegible] [illegible] a casa [illegible] anni dopo la fine [illegible] [illegible] [illegible] molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Dramma[illegible]**

[illegible] Tel. 452.291. Or.: [illegible] Lire 10.000/7000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 17,10/18,45/20,20/22,20 Lire 10.000 posto unico
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,10/22,20 Lire 9000/6000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

SERRAVALLE S. Lux Tel. (0143) 62.685 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TORTONA Sociale [illegible]. 861.326 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

VOGHERA Arlecch[illegible] Tel. (0383) 646.124 Or.: 20-22,15 [illegible] prezzo unico
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. [illegible] **Drammatico**

Eccellenza: otto giornate per annullare lo svantaggio di due punti dalla capolista Verbania

Libarna, è una corsa ad handicap

Il presidente Canegallo: «Abbiamo un terzo di possibilità, non ci arrenderemo sino all'ultimo». Le amarezze dopo la sconfitta con la Valenzana che ha compromesso la scalata. Ma domenica è decisivo il derby a Novi

L'allenatore Mino Armienti

SERRAVALLE SCRIVIA. «E' inutile nascondersi che il Verbania ha almeno il 65 per cento di probabilità [illegible] il [illegible] pionato, mentre [illegible] Libarna re[illegible] il 35 per cento, e [illegible] è [illegible] per continuare a sperare nella rimonta, mentre la Biellese è ormai fuori gioco». Così, [illegible] molto realismo, il presidente Bilio Canegallo accetta [illegible] commenta[illegible] questo delicatissimo finale di campionato.

Aggiunge, però: «Noi crediamo di poter lottare ancora e [illegible] rassegneremo solo quando la [illegible] ci toglierà le ultime speranze. Non prima, il Verbania non s'illuda».

La sconfitta del Libarna nel derby [illegible] la Valenzana e il suc[illegible] del Verbania sul campo della Biellese sono stati forse gli episodi decisivi nella lotta per la promozione. Da qui inizia la corsa [illegible] handicap dei serravallesi che hanno a disposizione le ultime otto partite per annullare i due punti di svantaggio che li separano dalla capolista.

«Dobbiamo raccogliere almeno 15 punti e sperare che il Verbania rallenti [illegible] ritmo. [illegible] proveremo, ma ci [illegible] anche un po' di fortuna, [illegible] questa stagione tanto jellata», ammette il vicepresidente Sergio Bosso.

Domenica sera probabilmente se ne saprà di più: se il Libarna riuscirà a vincere il derby sul campo della Novese potrà tenere il passo [illegible] Verbania, impegnato nel facile match casalingo con l'Arona.

Sulla carta sembra [illegible] un turno a favore della capolista, [illegible] l'allenatore serravallese Mi[illegible] Armienti invita alla prudenza: «Spesso sono proprio le squadre meno considerate a ri[illegible] le maggiori sorprese, e l'Arona potrebbe impegnare il Verbania più del previsto. Noi dobbiamo pensare solo alla Novese, per evitare gli errori commessi all'andata (finì [illegible] a 3, ndr) e cogliere il terzo successo dopo i due [illegible] Coppa Italia».

Per il derby poche novità nella formazione serravallese, con l'infortunato Zoli costretto a rinviare il suo rientro e con il convalescente Marangon che deve ancora recuperare la migliore condizione fisica dopo l'operazione [illegible] tendine. Ancora una volta la responsabilità maggiore peserà sul trio offensivo Magnetto-Bizzarro-Ubertelli a cui si affidano le speranze [illegible] vittoria.

I tifosi al seguito [illegible] faranno mancare il loro incitamento in un derby che, a parte gli stimoli di classifica, rinnova [illegible] tradizionale, quanto corretta, rivalità tra le due squadre.

«Il morale è buono e la grinta non è mai mancata neppure nei momenti più difficili della stagione, quando gli infortuni di Conti e Spaggiari ci hanno tolto due giocatori determinanti. La Novese è più tranquilla, ma noi abbiamo maggiori stimoli. Sarà comunque un bellissimo derby», promettono i giocatori serravallesi.

[illegible] Giannaschi

[illegible] donne

Acqui, assalto alla Biellese

Riprendono domenica i campionati di calcio femminile, con lo sprint decisivo nelle ultime cinque giornate.

In serie B, l'Alessandria [illegible]ocherà sul campo della Rossiglionese, un'avversaria di modesta levatura tecnica, ma sempre molto ostica.

«Vogliamo bissare la vittoria dell'andata per scalare ancora qualche posizione, ma [illegible] sarà facile come sembra» ammonisce la dirigente Adriana Canepa. Le alessandrine saranno però in formazione tipo, desiderose di rifarsi dopo il pareggio casalingo con il Calendasco, maturato nel finale dopo che il gol della Rivella [illegible] fatto sperare in un'altra vittoria.

In serie C, si torna a giocare, dopo due settimane di sosta forzata. La settima giornata di ritorno propone domenica alle formazioni alessandrine tre incontri di cartello.

Le attese maggiori sono per il derby tra il Borghetto Tom [illegible] il Casale, in programma alle 16 sul campo di Predosa. Il pronostico è ampiamente favorevole alla squadra della Val Borbera che già si [illegible] imposta per 2 a 0 all'andata, [illegible] le casalesi [illegible] dare il meglio proprio contro le avversarie più quotate.

«Vogliamo battere il Casale nel primo dei tre incontri [illegible]linghi consecutivi, per consolidare il nostro secondo posto», dice il direttore sportivo [illegible] Borghetto, Franco Saporito.

Assai difficili anche gli incontri del Derthona che ospiterà il travolgente Trecato, e dell'Acqui che farà visita alla temibile Biellese.

Per entrambe le squadre alessandrine non sarà per nulla facile ottenere un risultato positivo. Eppure le tortonesi cercano il colpo a sensazione contro l'imbattuta capolista, anche per nobilitare una stagione comunque positiva.

Le termali, invece, puntano ad [illegible] pareggio per rinvigorire una stagione troppo avara di soddisfazioni. [v. gi.]

FOOTBALL [illegible]

Serie A: un duello decisivo con gli Squali

I Knights a Chiavari playoff assicurati?

ALESSANDRIA. Prosegue domani alle 21, a Chiavari, contro gli Squali, l'avventura dei Knights nella serie A2 di football americano.

E' [illegible] finora una galoppata senza intoppi quella del team alessandrino guidato [illegible] Raul Lopez: lo score realizzato pone i «Cavalieri» nell'élite assoluta in Italia. Nelle cinque vittorie consecutive ottenute i Knights hanno siglato 161 punti, incassandone solo 9. Da quattordici quarti (cioè tre partite e mezza) la difesa è imbattuta, sintomo di una solidità granitica.

Vincendo domani, i Knights otterrebbero probabilmente la conferma matematica dell'ac[illegible] ai play off, a due partite dalla conclusione della regular [illegible] Lo scontro diretto della settimana successiva con i temibili Blackhawks di Cernusco (che in questo weekend dovrebbero avere la meglio sui Black Knights Rho) assegnerebbe la leadership del girone.

A Chiavari i «Cavalieri» potranno contare sul completo recupero [illegible] mediano Dova che, già a Ventimiglia, è apparso su di tono, andando anche in meta. In coppia [illegible] Tarantini, altro elemento [illegible] peso che va in[illegible] fra le rivelazioni dell'annata, Dova compone [illegible] duo che garantisce una considerevole forza d'urto.

Anche [illegible] altro attaccante, l'offensive line Randazzo, fer[illegible] dal precampionato, potrebbe finalmente [illegible] a calcare il [illegible] di gioco, ridando fiato a [illegible] settore che ha avuto finora gli uomini contati. Per l'impiego del runningback Guagliardo, toccato duro a una costola proprio nel match d'andata [illegible] gli Squali, il coach Lopez deciderà solo all'ultimo. [b. v.]

NUOTO [illegible]

A Dortmund si qualifica per i giovanili

Per Zorzan junior un posto in Europa

CASALE. Storica impresa [illegible] giovane portacolori del Casale arredamenti Acuto, Luca Zor[illegible] che a Dortmund, in Germania, è risultato il migliore degli azzurri nella gara internazione «8 Nazioni» che vedeva in lizza l'elite del nuoto di Canada, Francia, Olanda, Svezia, Italia, Belgio, Spagna e Germania.

«Si è classificato al quinto posto nei [illegible] stile libero con il tempo di 1'55"98 che lo qualifica per i campionati giovanili europei - sottolinea Elena Gaia, presidente del Casale arredamenti Acuto -. Un exploit che conferma la sua [illegible] agonistica e l'attuale [illegible] forma». A Luca Zorzan ha risposto, da Mulhouse in Francia, Valeria Sieve, convocata in nazionale per un'altra competi[illegible] [illegible] rilievo, il «6 Nazioni». Erano impegnate le migliori ondine di Francia, Italia, Germania, Spagna, Svezia e Olanda. L'atleta casalese si è classificata settima nei 400 misti, prima fra le italiane, con il tempo record di 5'04".

Intanto, si annuncia un fine settimana carico di impegni per i nuotatori della nostra provincia. Sabato a Torino, si svolge l'ultima gara dei campionati regionali per Esordienti A. Sempre sabato a Torino e domenica ad Asti, è in programma la quarta e ultima prova di qualificazione per la Coppa Olimpica, categorie assoluti.

[illegible] provincia, l'appuntamento più atteso è ad Acqui Terme, [illegible] [illegible] trofeo nazionale di scuole nuoto, Cas, Fincard. «Una manifestazione assai impegnativa, riservata ad atleti [illegible] tesserati e voluta dalla Fin», spiega il presidente [illegible] Comitato provinciale, Giammario Tirelli. [r. c.]

Sfida nazionale a San Salvatore

Voli acrobatici di aeromodelli

Un aeromodello utilizzato per le competizioni di acrobazia in volo circolare

ALESSANDRIA. Sulle ali dell'entusiasmo - è proprio caso di dirlo - il Csi Model di Alessandria ha ufficializzato il programma stagionale delle manifestazioni di aeromodellismo. Un programma, quello di quest'anno, che predilige la qualità alla quantità.

Sono quattro gli appuntamenti organizzati dal gruppo mandrogno. E tutti di ottimo livello. Uno di questi, addirittura, a carattere internazionale con la partecipazione di appassionati del volo comandato provenienti da molti dei Paesi della Comunità europea.

Domenica è previsto un primo assaggio con la disputa della quindicesima Coppa Città di Alessandria, prova valida per il campionato nazionale di acrobazia in volo circolare. La manifestazione si terrà sul piazzale gestito dal gruppo Csi in regione Olimpia, a San Salvatore Monferrato. Il campionato italiano proseguirà in maggio a Treviso e il 19 settembre approderà [illegible] in Piemonte, a Ciriè (Torino).

La seconda gara in programma ad Alessandria è fissata per domenica 27 giugno. A darsi appuntamento in quell'occasione saranno i neofiti della specialità. La competizione prevede infatti un lotto di modelli sperimentali, comandati da motore elettrico e ovviamente radiocomandati.

Il 30 maggio, come preannunciato, la manifestazione clou della stagione. Sulla pista dell'aeroporto alessandrino è fissato infatti un maxi incontro di aeromodellisti italiani, tedeschi, svizzeri e francesi. Il raduno è «open», nel senso che saranno accettati velivoli di ogni categoria e dimensione.

«Saranno presentate anche alcune riproduzioni con motori a due e quattro tempi - spiegano dalla segreteria del Csi Model di via Parma -. Non mancheranno però le novità del settore che sono rappresentate dai modelli a turbina. Sarà [illegible] sicu[illegible] uno spettacolo uni[illegible] e indimenticabile, a cui tutti gli aeromodellisti alessandrini sono chiamati a contribuire. Questo primo "Delta [illegible] takes off" intende proporsi [illegible] momento di interscambio sulle innovazioni tecnologiche e sulle esperienze maturate dagli appassionati di mezza Europa».

L'ultimo appuntamento è in programma il 4 luglio. Sarà dedicato a tutti i modelli d'epoca. Il raduno, che è s[illegible] ribattez[illegible] appunto «Old timers», farà la gioia di chi quegli apparecchi li ha ammirati un tempo in grandezza naturale.

Piero Abrate

17/25 Aprile.
Settimana delle Occasioni Fidate Mercedes-Benz.

Da noi avrete la possibilità di viaggiare in prima classe, al prezzo di una seconda.

All'AutoCentauro di Aosta c'è una festa da non perdere. Tutti i giorni, dalle 9 alle 20 festivi compresi, potrete scegliere le migliori Mercedes-Benz d'occasione e tante altre vetture di marche diverse, tutte selezionate, ricondizionate e garantite dalla nostra esperienza Mercedes-Benz.

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ

Ed in più un nostro finanziamento esclusivo con impegno di riacquisto al 24° mese ed una minima rata mensile*

*sulle vetture identificate e salvo approvazione della Merfina SpA

autoCentauro

Saint Christophe - AOSTA - Loc. Grand Chemin
tel. 0165-361947-8

IL VOSTRO USATO È IL BENVENUTO

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 16 Aprile 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I giudici stanno cercando di ricostruire l'intreccio tra imprenditori e politici

L'aritmetica delle «mazzette»

Non sono stati registrati dai partiti almeno 250 dei 450 milioni che Follioley ha detto di aver dato all'ex presidente Gianni Bondaz. La procura: «Sappiamo dove sono, abbiamo le prove processuali»

AOSTA. Codice penale e calcolatrice, la logica delle testimonianze e dei documenti messa a confronto con quella dell'aritmetica. E' l'ultima parte [illegible]l'inchiesta sulle tangenti paga[illegible] dagli imprenditori per i lavo[illegible] dello svincolo autostradale [illegible] Gran San Bernardo. Su 450 milioni che Giuliano Follioley ha ammesso di aver dato all'ex presidente Gianni Bondaz (dc), ce ne sono almeno 250 che non sono stati registrati dai partiti. A questi si aggiungono gli [illegible] che sarebbero stati versati da altri imprenditori per le stesse opere: anche quelli non figura[illegible] in nessun registro.

«Sappiamo dove sono, abbia[illegible] conferme processuali» spiegano i giudici. [illegible] nulla può sa[illegible] [illegible] [illegible] pubblico. «Stiamo facendo ancora qualche accertamento, quando sarà il momento spiegheremo tutto» aggiungono in procura.

Gli elementi in mano ai giudici [illegible] soprattutto le testimonianze di Follioley, di Bondaz, del [illegible] segretario particolare Luigi Marzi, dell'ex segretario del psi Bruno Milanesio [illegible] di un imprenditore (di cui gli inquirenti non vogliono rivelare il nome). Sembra poi che la procura stia controllando se ci sono altri destinatari del dena[illegible] delle tangenti. Soldi che potrebbero essere stati dati [illegible] persone che ne ignoravano la provenienza.

L'ex segretario del psi h[illegible] detto ai giudici che un centinaio [illegible] milioni [illegible] stati utilizzati come «fondi [illegible] nella campagna elettorale delle politiche '92, per sostenere [illegible] «cartello» di Giulio Dolchi e Augusto Fosson contrapposto alla lista guidata dall'uv. Impossibile un riscontro documentale: quei soldi [illegible] sarebbero stati comunque registrati.

Lo stesso potrebbe valere per quei 50 milioni che [illegible] svaniti nel passaggio tra il segretario particolare di Bondaz, Luigi Marzi, e l'allora segretario [illegible]ministrativo della dc, Albert Tamietto. Marzi ha detto di aver versato al partito 150 milioni, Tamietto ha [illegible] di averne versati alla [illegible] soltanto 100. Possibile che [illegible] resto delle «mazzette» sia finito nelle casse democristiane [illegible] essere stato registrato? I giudici tacciono.

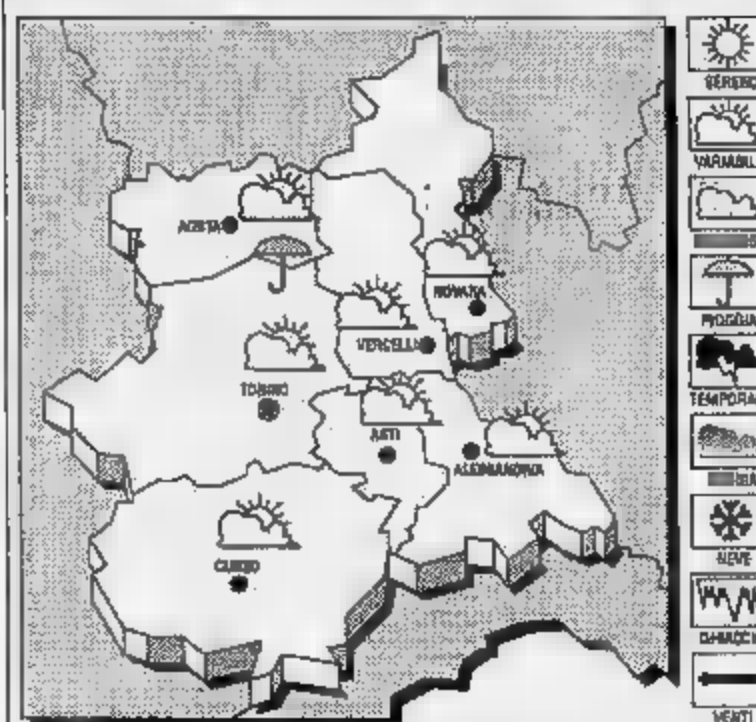
Altro «mistero» sono i 75 milioni che Milanesio ha detto [illegible] aver dato all'ex segretario del pds, Alder Tonino, e che il destinatario ha negato di [illegible] ricevuto. «E' venuto [illegible] prenderli nel mio ufficio» dice Milanesio. «Non ho mai visto quelle "mazzette"» ribatte Tonino. Anche su questo [illegible] magistratura ha fatto accertamenti: l'ex segretario del pds ha portato al sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] estratti dei propri [illegible] correnti bancari, le copie dei registri del partito e quelle dei brogliacci [illegible] comitato per la campagna elettorale del «cartello». Anche in questo [illegible]so, però, se Tonino [illegible] il pds avessero [illegible] «fondi neri» non li avrebbero certo inseriti nel registro.

Come potrebbero essere stati spesi quei soldi? Le indagini avviate dalle magistrature di tutt'Italia hanno già fornito una spiegazione: per i partiti era molto comodo poter spendere denaro che non figurava nei bilanci. Nessun controllo, cene e volantinaggi pagati in «nero», dovevano [illegible] registrate soltanto [illegible] spese alle quali corrispondeva una fattura.

Questo potrebbe anche spiegare il motivo del ritardo nella [illegible] per i referendum [illegible] per le elezioni amministrative del 30 maggio: i tabelloni per le affissioni sono quasi tutti vuoti, poca [illegible] pubblicità nei programmi [illegible] e sui giornali, [illegible] volantinaggio. Le inchieste della magistratura hanno «inibito» i politici? Sembrerebbe. Nessuno escluso.

«Non ne voglio più saper[illegible] è l'unico commento di Albert Tamietto, accusato di ricettazione [illegible] finanziamento illecito dei partiti. Ha appena consegnato le dimissioni da sindaco [illegible] Courmayeur al consiglio comunale. [illegible] [illegible] magg[illegible] partirà per una vacanza di 20 giorni negli Stati Uniti. «Torno a casa, devo cambiare aria per un po'» dice dopo aver passato una settimana in carcere.

Claudio Laugeri

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini, che sta indagando sulle tangenti

VERSO GLI 8 REFERENDUM

Alle urne in 99.211

Si insedieranno domani i seggi in cui 99.211 valdostani (in prevalenza donne) andranno a votare domenica [illegible] lunedì per gli 8 referendum. SERVIZIO A PAGINA 41

SVINCOLO CONTESTATO

Lite tra privati e il Comune

E' costato continaia [illegible] milioni [illegible] raccordo tra le circonvallazione di St-Vincent[illegible] e via Ferré. Una lunga lite ne impedisce l'apertura. [illegible] 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nel pomeriggio, con possibilità [illegible] brevi rovesci; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione le minime.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite e addensamenti residui.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 20; min: 3; media: 12

[illegible] FA
Max: 16; min: 1; media: 8

[illegible] IN [illegible]
Torino 16; [illegible] 16; [illegible] 20; Asti 18; Cuneo [illegible] Vercelli 16

Preso ad Alessandria Salvatore Jocolano, scappato dal soggiorno obbligato in Valle

Fugge dal «confino», arrestato

Gli inquirenti sospettano che sia un boss della «stidda» siciliana. A settembre la Jeneusse valdôtaine aveva sottolineato «la pericolosità della sua presenza nella regione». Lui rispose: «Non ho mai fatto del male»

AOSTA. Salv[illegible] Jocolano, 56 anni, originario di Collesano (Palermo), [illegible] residente [illegible] Lillianes, dove si trovava in soggiorno obbligato, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile di Torino poco distante da Alessandria, a Sant'Agata Fossili. L'uomo, che aveva l'obbligo di firma quotidiano dai carabinieri, [illegible] sparito da quando la mobile [illegible] Torino aveva eseguito [illegible] serie di arresti (con il suo sono 37) nell'ambito [illegible] un'inchiesta sul traffico di cocaina. Secondo gli inquirenti, Salvatore Jocolano sarebbe il «boss» della famiglia siciliana in lotta [illegible] la cosca [illegible]ei Madonia per ottenere il dominio incontrastato di Gela.

Jocolano [illegible] accusato di [illegible]ciazione per delinquere [illegible] stampo mafioso, finalizzato al traffico di stupefacenti e di violazione della legge sulle armi. Secondo gli inquirenti, Jocolano fa parte [illegible] «stidda» (parola siciliana che significa "la stella), un'associazione mafiosa costituitasi soltanto negli ultimi anni [illegible] che fa capo a famiglie di Gela, Porto Empedocle e altre zone limitrofe siciliane. Salvatore Jocolano era [illegible] dichiarato latitante una decina di giorni fa.

Quando è stato arrestato era [illegible] casa di un'amica: [illegible] [illegible] trovato in possesso [illegible] [illegible] telefono portatile e di oltre dieci milioni tra valuta italiana [illegible] straniera. Tra le [illegible] mosse dagli inquirenti a Jocolano nel passato [illegible] [illegible] anche quelle di furto, emissione assegni a vuoto, contrabbando, lesioni personali, omicidio, danneggiamento, estorsione e violazione degli obblighi di soggiorno.

Salvatore Jocolano era stato arrestato [illegible] Morgex, poi aveva ottenuto la residenza [illegible] Lillianes, dove abita [illegible] [illegible] [illegible] viveva in soggiorno obbligato: i giudici siciliani gli hanno vietato per [illegible] anni di andare in Campania, Calabria, Sicilia, Sarde[illegible] [illegible] Lombardia. «Una persona tranquilla, che non [illegible] ha mai dato problemi»: così lo aveva definito il questore [illegible] Aosta, Emiliano Carratta. Salvatore Jocolano non viveva [illegible] nello [illegible] posto: ogni notte cambiava casa, forse per paura di qualche attentato [illegible] suoi [illegible]fronti. Questo suo atteggiamento rendeva più difficile [illegible] inquirenti eseguire controlli sui suoi spostamenti.

I carabinieri [illegible] [illegible] accorti che [illegible] [illegible] era andato soltanto perchè non andava più a firmare. L'anno scorso, a settembre, la Jeunesse valdôtaine aveva emesso un comunicato nel quale si sottolineava la pericolosità della presenza in Valle [illegible] Salvatore Jocolano: volevano che il presunto «boss» mafioso [illegible] ne andasse. I g[illegible] unionisti si erano appellati alla promessa del presidente del Consiglio [illegible] ministri Amato: in Valle [illegible] sarebbero mai arrivati mafiosi.

«Qualcuno ha mai dovuto lamentarsi per qualcosa che ho fatto in Valle? - aveva detto quando [illegible] della protesta -. Risulta che abbia molestato qualcuno? Io ho fatto soltanto del bene nella mia vita. [illegible] [illegible] che mi fanno sono soltanto parole. [illegible] qualcuno ha prove per accusarmi si faccia avanti: ma devono portarmi fatti, [illegible] chiacchiere». [m. t. z.]

Salvatore Jocolano

Elezioni, oggi saranno ufficializzate le liste dei due partiti per le regionali

L'uv conferma, il pds rinnova

Gli unionisti candideranno dieci dei dodici consiglieri di questa legislatura (hanno rinunciato Andrione e Marcoz). Nella quercia l'80 per cento sarà composto da «esordienti». Primi passi della dc

AOSTA. Verranno ufficializzati oggi i nomi dei candidati dell'uv e del pds alle regionali del 30 maggio. Il maggiore movimento autonomista regionale ha definito ieri, nel comité exécutif, la lista e questa sera sarà [illegible] comité central a dare l'imprimatur alle proposte dell'esecutivo. Per il pds questa sera toccherà all'assemblea degli iscritti approvare la lista.

L'uv arriva alla definizione della lista attraverso le «primarie» [illegible] le 76 sezioni territoriali. All'esame del comité central ci sono quindi i [illegible] nominativi emersi da una consultazione capillare della [illegible]se. Una [illegible]sultazione che, assieme alla riconferma [illegible] consiglieri regionali uscenti (salvo Andrione [illegible] Marcoz, che hanno deciso per il no), ha fatto salire alla ribalta alcuni nomi nuovi, come quello [illegible] Renzo Truchet di Courmayeur, di Clément Alliod, presidente della comunità walser, del segretario regionale del Savt Ezio Donzel, degli animatori del comitato per il «no» ad «Aosta [illegible]» Ennio Pastoret e Vittorio Dupont. Il trentunesimo candidato è Ego Perron, designato dal movimento giovanile. Non ha espresso le candidatura il movimento femminile. I quattro nomi che mancano spettano al comité executif.

C'è riserbo nell'identità di questi personaggi. Tra i candidati che questa sera l'executif proporrà al comité central circolano i nomi di Roberto Vicquéry, ex presidente dell'Usl, di Pierino Daudry, presidente della federazione sport popolari, di Pier Luigi Bertello, giornalista alla sede aostana della Rai, di Carlo Ferina, assessore all'urbanistica [illegible] Aosta. Quest'ultimo nelle primarie ha dovuto lasciare spazio a un sestetto composto dal segretario politico Guido Grimod, da Francesco Stevenin, da Renato Faval, da Roberto Louvin, da Fedele Borre [illegible] da Jeannette Fosson.

Nel pds le certezze sono soprattutto [illegible] chi [illegible] si candiderà. Era corsa voce [illegible] una ripresentazione di Giulio Dolchi, ma l'ex presidente del Consiglio regionale non sarà candidato. Non saranno in lista i consiglieri regionali uscenti Igino Bajocco, Enzo Cout e Cristina Monami; [illegible] neppure il sindaco di Aosta Giulio Fiou, l'assessore comunale Francesco Caracciolo e l'ex segretario Alder Tonino. Ci sarà invece, probabilmente con il numero 1, il segretario politi[illegible] Piero Ferraris. La lista pidiessina [illegible] per l'80 per cento di volti nuovi per il palazzo regionale, con una quota limitata di donne e una decina di non iscritti.

Nonostante le diatribe interne, qualcosa si muove anche nella dc. Tra le certezze della lista per le regionali c'è la rinuncia alla ricandidatura dell'ex assessore all'Ambiente Augusto Fosson. C'è anche la sicurezza che il neosegretario Rudy Marguerettaz (oggi a Roma da Martinazzoli con Ivo Collé) sarà tra i pretendenti a [illegible] seggio. [a. c.]

[illegible] DOPO 1[illegible] ANNI [illegible]

L'addio di Maquignaz

Amato Maquignaz ha deciso di non riproporre la [illegible] candidatura per un seggio in Consiglio regionale. «Lascio con [illegible] velo di tristezza - ha detto durante l'ultima seduta consiliare - ma anche con la convinzione che l'attività politica rimane [illegible] cosa positiva». Maquignaz si è augurato «che nel prossimo Consiglio siedano molti volti nuovi [illegible] giovani con tanta voglia di fare». Al momento [illegible] commiato dopo tre legislature, Maquignaz ha deciso di «offrire all'istituzione Regione la tela migliore della mia opera pittorica». Maquignaz è nato a Valtournenche il 10 febbraio 1946, è laureato in legge e fa l'albergatore. E' stato sindaco del suo paese dal 1975 al 1978, [illegible] in cui nelle file dei democratici popolari è stato eletto consigliere regionale. E' stato riconfermato nella carica nel [illegible] (dp-uvp), e nel 1988 (adp). Durante l'ultima legislatura si [illegible] staccato dagli adp per entrare nel gruppo misto.

Da sinistra, i segretari politici di pds e uv Piero Ferraris [illegible] Guido Grimod

Curtaz segretario Savt

Donzel ha deciso di lasciare per candidarsi nell'union

AOSTA. Da mercoledì Ezio Donzel non [illegible] più il segretario regionale del Sindacato autono[illegible] valdostano travailleurs (Savt). Donzel si è dimesso per candidarsi nelle file dell'uv alle prossime elezioni regionali. Nato il 4 febbraio 1951, Donzel ha cominciato a fare sindacato [illegible] 18 anni. Nel Savt arriva il 27 aprile del 1973 dopo un'esperienza lavorativa prima da edile e poi da operaio Cogne. Dopo avere seguito vari settori, dall'edile all'ospedaliero, dall'industria al commercio, nel 1980 diventa segretario della Fim. [illegible] 27 aprile del 1983 rientra al Savt nel ruolo di segretario regionale.

Ora Ezio Donzel lascia l'incarico a Firmino Curtaz. Il neosegretario del Savt è un insegante di 40 anni, è sposato, padre di una figlia e [illegible] attesa di un [illegible]condo erede. Curtaz, al Savt dal 1983, [illegible] dalle file dei sindacalisti che si sono formati alla Cogne e che sono passati attraverso la Fim. (a. c.)

Firmino Curtaz della Fim è il nuovo segretario regionale del Sindacato travailleurs

[illegible] Donzel ha lasciato il Savt per candidarsi [illegible] regionali del 30 maggio nelle file dell'uv

Chiusa la 9ª legislatura regionale

Il commiato del Consiglio

AOSTA. Alle 21,43 di mercoledì sera è calato il sipario sul Consiglio regionale della [illegible] legislatura. Adesso, salvo casi di forza maggiore, l'assemblea regionale tornerà [illegible] riunirsi il 23 giugno [illegible] le poltrone dell'aula saranno occupate dai neo eletti nelle consultazioni regionali del 30 maggio, le prime che si svolgeranno [illegible] le [illegible] elettorali.

Alcuni [illegible] gli ultimi atti [illegible] questo nono Consiglio regionale sono destinati a lasciare traccia e magari [illegible] fare discutere anche nella decima legislatura. E' il caso della nuova legge sulla «Tutela e la gestione della fauna selvatica [illegible] per la disciplina dell'attività venatoria» [illegible] magari anche delle nuove «Norme in materia di finanza degli enti locali della regione». La normativa in materia di finanza locale non ha richiesto molto tempo per essere approvata con [illegible] voti favorevoli e la sola astensione del consigliere verde Elio Riccarand. Dopo che il relatore Dino Viérin aveva affermato che [illegible] legge riveste un'importanza fondamentale per la vita della comunità», il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi aveva definito la legge «un provvedimento ponte che però indica l'indirizzo futuro». Lanivi aveva aggiunto: «L'amministrazione regionale [illegible] questa legge vuole passare da [illegible] posizione di scontro [illegible] gli enti locali a una fase di collaborazione per la gestione delle risorse finanziarie».

Ben più tempo (oltre 7 ore) e [illegible] consensi (19 sì, 6 astensioni [illegible] 1 no) aveva richiesto l'approvazione della legge sulla caccia. Il relatore Augusto Rollandin aveva giudicato la legge «come uno strumento che ha la possibilità di dare buoni risultati» e aveva aggiunto che [illegible]me' ogni strumento deve però essere utilizzato nel modo corretto». Il verde Riccarand aveva ammesso che «c'erano [illegible] in questa legge sforzi [illegible] la ricerca di dialogo», ma aveva giustificato [illegible] voto negativo con «l'esito [illegible] soddisfacente [illegible] questi sforzi [illegible] la troppa acquiescenza verso pressioni di tipo elettoralistico».

Prima di mettere la parola fine sulla legislatura, l'assemblea consiliare aveva dato voto unanime all'accordo [illegible] programma tra la Regione e il Comune di Fénis per la realizzazione di un campo da golf a 18 buche. Voto [illegible] anche per un provvedimento che regala qualche speranza in più agli ex dipendenti delle case di spedizione che operavano all'autoporto di Pollein. Nel disegno di legge che prevede «misure urgenti per fronteggiare la crisi occupazionale derivante dall'abbattimento delle barriere doganali all'interno [illegible] mercato europeo», la riserva di posti nei concorsi pubblici banditi dalla Regione originariamente prevista nel 20 per cento, è [illegible] aumentata al 30 per cento. (a. c.)

NOTIZIE DALLA CITTA'

PI[illegible]

Corteo [illegible] concerti all'arena Croix Noire

Due giorni di musica e dibattiti all'insegna dell'anarchia e degli spazi autogestiti. [illegible] collettivo «Piloto [illegible]» ha organizzato un megaconcerto in programma domani e domenica all'arena Croix Noire di Saint-Christophe.

Il ritrovo è per domani alle 15 sul piazzale della stazione. Un corteo di giovani in arrivo da tutta Italia sfilerà per le vie di Aosta per poi dirigersi al «vaccodromo». All'imbrunire saliranno sul palco i primi gruppi: [illegible] previste [illegible] dozzina di formazioni, provenienti dall'Italia e dall'estero. Per la Valle ci saranno i «Kina», gli «Avatara», «Tempo [illegible]» «Los Bastardos», [illegible] da Parigi arriveranno gli «Interim».

DIFFAMAZIONE

Rinviato il processo [illegible] Donzel, accusato da Milanesio

E' stato rinviato al 27 aprile il processo in pretura nei confronti del sindacalista (dimissionario) del Savt Ezio Donzel, accusato di diffamazione da Bruno Milanesio. La vicenda si riferisce alle spese del Comitato promotore della candidatura olimpica di «Aosta 98». Ieri era assente il legale [illegible] fiducia di Milanesio, presidente del Comitato, che ha già detto al pretore Alberto De Alessandri di non [illegible] nessuna intenzione di ritirare la querela: il processo [illegible] stato rinviato per consentire a Milanesio di essere assistito dal suo avvocato [illegible] per dare il tempo ad un altro legale [illegible] studiarsi la pratica. Il difensore di Donzel, Italo Fognier, sta cercando, invece, di arri[illegible] [illegible] un accordo [illegible] spera in [illegible] remissione della querela. «Per difendermi dall'accusa di Milanesio - dice Donzel - avevo portato al giudice una voluminosa documentazione, che penso [illegible] poi servita per aprire l'inchiesta sui componenti del Comitato».

[illegible]

Al Giacosa musica per gli studenti [illegible] superiori

L'[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione, oltre ai «concerti lezione», ha programmato due concerti per studenti delle scuole superiori.

Si terranno il [illegible] aprile al palazzo regionale di Aosta e [illegible] 3 maggio al teatro Giacosa sempre di Aosta, in orario mattutino.

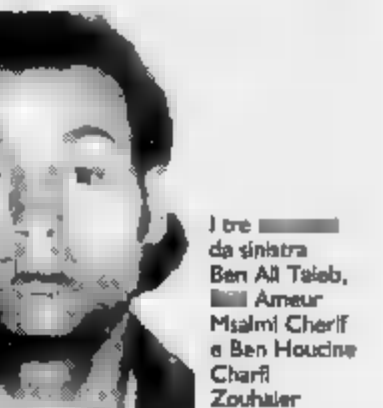
Operazione dei carabinieri vicino al centro di accoglienza per extracomunitari

Tre giovani arrestati per spaccio

Uno era già finito in carcere pochi giorni fa per droga. I militari hanno sequestrato tre grammi di eroina
Lo stupefacente era contenuto in un ovulo in plastica nascosto tra il pianale e il sedile posteriore dell'auto

AOSTA. Ancora arresti per droga in regione Tzamberlet. Sono finiti in carcere tre tunisini, due dei quali domiciliati al [illegible]tro di accoglienza per extracomunitari. Sono [illegible] Ameur Msalmi Cherif, 26 anni, Ben Houcine Charfi Zouhaier, 27, operaio, domiciliato [illegible] Saint-Pierre, [illegible] Ben Ali Taieb, 24, già arrestato per droga qualche giorno fa [illegible] da poco scarcerato. Tutti [illegible] gli arresti [illegible] già stati convalidati dal giudice per le indagini preliminari. Durante l'operazione dei carabinieri sono stati sequestrati tre grammi di eroina [illegible] l'automobile sulla quale i tre stavano viaggiando.

I tunisini [illegible] stati arrestati mercoledì sera da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri [illegible] Aosta. I militari hanno notato una Volkswagen «Scirocco» [illegible] targata Venezia che si dirigeva verso il centro di accoglienza per extracomunitari [illegible] regione Tzamberlet. Insospettiti, hanno seguito l'auto per [illegible] breve tratto, poi hanno deciso di agire.

I tre [illegible] da sinistra Ben Ali Taieb, [illegible] Ameur Msalmi Cherif e Ben Houcine Charfi Zouhaier

I carabinieri hanno bloccato l'auto, guidata da Msalmi, ed hanno fatto scendere i tre. Uno di loro si è spostato in modo rapido: i militari si sono accorti che aveva tentato di nascondere qualcosa. Taieb, Msalmi [illegible] Charfi sono stati perquisiti: addosso non avevano droga. Nell'auto, invece, tra il pianale e il sedile posteriore c'era un ovulo in cellophane con tre grammi di [illegible].

«L'auto non è nostra - hanno cercato di giustificarsi -. Non sappiamo come sia finita [illegible] quella roba: chissà da quanto tempo era stata nascosta». I [illegible]rabinieri però ritengono che i tre avessero appena acquistato l'eroina: «Stavano andando in una delle baracche del centro di accoglienza - spiegano - per confezionare ovuli più piccoli da spacciare. Con i tre grammi che abbiamo sequestrato avrebbero ricavato almeno 12 dosi».

Taieb era già finito in prigione alcuni giorni fa in seguito [illegible] un'operazione preventiva dei carabinieri. Dopo una serie di appostamenti in regione Tzamberlet, i militari avevano sorpreso il giovane in una delle baracche del centro [illegible] accoglien[illegible] con un altro tunisino: sotto un armadio c'erano venti ovuli contenenti eroina, pronti per [illegible] spacciati.

Maria Teresa Zonca

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

La pesante eredità [illegible]

Cara union valdôtaine, ricordo un dibattito con Salvadori e Emile, candidato alle «politiche». Una festa [illegible] Emile che cerca sulla chitarra accordi dimenticati. Una stretta di mano dopo l'addolorato commiato [illegible] Emile al Congrès National. Un ultimo incontro: Emile candidato alle «regionali» [illegible] interro[illegible] sulla [illegible] disponibilità. Episodi e parole: «E' peccato uccidere la speranza», ha scritto. A noi ha [illegible] [illegible] regalarla pur avendone, forse, egli stesso più bisogno di altri.

Adesso che Emile se ne [illegible] andato niente può essere come prima. Fingere che [illegible] drammatica scelta di un uomo non abbia niente a che fare con un modo involutivo di concepire la nostra autonomia sarebbe oltraggioso. Pierre Grosjacques, da poco scomparso, ha affermato: «Nell'uv non c'è più corrispondenza [illegible] affermazione dei valori e crescita del consenso»; e nell'ultimo scritto di Emile leggiamo: «L'omologazione dell'uv [illegible] comportamenti dei partiti nazionali è totale».

Non è possibile far finta di nulla. Se nessuno [illegible] materielmente responsabile della morte di Emile, moralmente lo [illegible] un po' tutti e l'uv, probabilmente, più di altri. Quanto è dura l'eredità di un personaggio [illegible] [illegible] martire della Resistenza valdostana! Chissà perché, però, è stata dura soltanto per [illegible] figlio e non per tutti noi, passati incoerentemente - nel suo nome - dalla lotta per la libertà [illegible] quello che chiamo «autofascismo»: la continua, ripetuta violenza che la Valle d'Aosta fa su se stessa, dimenticando le [illegible] più autentiche aspirazioni per dividersi in tribù che [illegible] contendono il potere. Il ricordo di un uomo, psicologicamente stanco e fragile, è un'accusa. Niente può più essere come prima.

Claudio Magnabosco (Ciemen), Aosta

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via Jean de la Pierre 3, 11100 Aosta. Gli scritti, [illegible] più lunghi di 20 righe dattiloscritte, devono esse[illegible] firmati in maniera leggibile e contenere un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.259 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551 364/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.461
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farma[illegible] [illegible] 7, in corso Battaglione [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Arvier-Saint-André.*
[illegible]**. 8-9:** *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] [illegible] [illegible]

Domenica 18 aprile
[illegible] Agip, [illegible] [illegible] febbraio (Blanc); Fina, [illegible] Clavalité; Monteshell, [illegible] Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin [illegible] [illegible]
Arnad: Fina; **Chatillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); [illegible] [illegible] **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711.
Polizia [illegible] (0165) 361545.

[illegible]TATO CIVILE

[illegible]

Nati. Matteo Manenti; Federico Cabraz.

Morti. Giulio Dagnès, 63 anni, pensionato, Emarèse; Francesco La Carrubba, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

Si sposeranno. Diego Bosonetto [illegible] Lidia Clerin; Marco Bartolomeo Dona con Damiana Serra; Silvano Ugonino con Romina Gamba.

ATTIVITA' [illegible]

Rhêmes-Saint-Georges. E' in programma per martedì pomeriggio alle 18 [illegible] riunione del Consiglio comunale [illegible] Rhêmes-Saint-Georges. Tredici i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni; l'approvazione del piano [illegible] [illegible] domiciliare per l'anno 1994; l'acquisto [illegible] terreni per [illegible] realizzazione di una discarica per inerti e la determinazione dei danni causati dai cinghiali.

Aosta. E' stato convocato per questo pomeriggio a partire dalle 15 il Consiglio comunale del capoluogo della regione. Tre i punti all'ordine del giorno. Dopo [illegible] comunicazioni del sindaco Giulio Fiou si procederà alla discussione sulla costruzione del collettore fognario dei Comuni di Saint-Christophe, Aosta e Quart.

GLI [illegible]

AOSTA

Conferenza [illegible] cardinale Biffi

[illegible] salone del palazzo regionale si svolge questa sera alle 21 una conferenza-dibattito dell'arcive[illegible] di Bologna, cardinale Giacomo Biffi. La serata, dal titolo «Pinocchio e il Cradinale», è stata organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale. Il cardinale Biffi è l'autore di numerose pubblicazioni, [illegible] cui «Contro Mae[illegible] Ciliegia» e «Pinocchio [illegible] la questione italiana».

AOSTA

Seminario di economia

E' in programma per oggi, dalle 9,30 alle 13,30, nel salone del Vescovado, un seminario sul tema «Sviluppo industriale [illegible] sviluppo economico: il caso della Regione autonoma Valle d'Aosta». Il seminario è stato promosso dall'assessorato regionale all'Industria [illegible] Commercio. Tra i relatori Graziella Fornego Pent, prof. ass. alla cattedra di Economia politica della facoltà di Giurisprudenza di Torino, Luigi Vercillo, vice-direttore generale del ministero dell'Industria, Cesare Boffa, ordin. al Politecnico di Torino, e Francesco Galeno, resp. [illegible] Credito alle imprese dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

[illegible]

Incontro per il telesoccorso

I gruppi dei volontari della solidarietà sociale di Verrès, Hône, Bard [illegible] Pont-Saint-Martin pre[illegible] oggi alle 20,30 nel salone di Palazzo Europa a Pont-Saint-Martin il servizio di telesoccorso e teleassistenza, che intendono [illegible] in Bassa Valle.

AOSTA

Una mostra per Charles Péguy

Al salone del vescovado si concluderà domani la mostra biografica su Charles Péguy dal titolo «Non si è mai parlato così cristiano fino ad ora». La mostra è aperta dalle 16 alle 19.

SAINT-VINCENT

Serata culturale con Jaccond

Per «Controcultura underground» si svolge oggi alle 20,30 nei locali del municipio un incontro sul [illegible] «Underground e disagio giovanile», curato [illegible] Marco Jaccond.

Domani pomeriggio si costituiranno i seggi per il voto di domenica [illegible] lunedì

Tutti i numeri del referendum

Le persone con il diritto di andare alle [illegible] in Valle saranno 99 mila 211, la maggioranza donne Saranno preparate 202 sezioni normali e tre speciali (negli ospedali e nel carcere di Brissogne)

AOSTA. Si costituiranno domani pomeriggio i seggi per l'appuntamento di domenica 18 e lunedì 19 aprile con il voto per gli [illegible] referendum. Le operazioni di voto [illegible] svolgeranno dalle 7 alle 22 di domenica 18 [illegible] dalle 7 alle 14 di lunedì 19. In origine i referendum avrebbero dovuto essere 10. Due leggi hanno reso inutile la consultazione referendaria per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno (scheda rossa) e per l'elezione diretta [illegible] sindaci (verde).

Con [illegible] scheda [illegible] colore gialla l'elettore dovrà esprimere un [illegible] oppure un No per abrogare la legge [illegible] regola il sistema elettorale del Senato. Con la scheda [illegible] si tratterà di decidere su alcuni articoli della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Una scheda di [illegible] bianco servirà per abrogare o [illegible] articoli della riforma sanitaria che affidano alle Usl i controlli e la prevenzione dell'inquinamento ambientale. Con una scheda grigia ci si esprimerà pro o contro l'abrogazione del ministero delle partecipazioni statali. La scheda arancione servirà per decidere se abrogare o mantenere in vita [illegible] norme per la carcerazione dei tossicodipendenti. La scheda rosa sarà utilizzata per [illegible] Sì o un No all'abolizione del potere [illegible] [illegible] governativa di presidenti [illegible] vice presidenti dei consigli di amministrazione delle Casse di risparmio. Con una scheda [illegible] colore viola si dovrà rispondere al quesito sull'abolizione del ministero dell'Agricoltura, e con [illegible] schede [illegible] colore blu sull'abolizione del ministero del Turismo.

Alla formulazione [illegible] questi due ultimi quesiti ha contribuito anche il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, che ha votato l'istanza assieme [illegible] Consigli [illegible] Trentino, Umbria, Piemonte, Toscana, Lombardia, Marche, Emilia Romagna [illegible] Veneto. [illegible] Valle i votanti [illegible] 99.211. Ancora una volta le donne [illegible] in maggioranza: 50.336 contro i 48.875 uomini. Per consentire l'esercizio del diritto al voto [illegible] state preparate nei 74 Comuni valdostani 202 sezioni normali più [illegible] speciali (ospedali e carcere).

La località con il maggior numero di votanti è sempre il [illegible] poluogo regionale, dove gli aventi diritto al voto sono 30.806 dei quali 16.176 femmine [illegible] 14.630 maschi. In seconda posizione Saint-Vincent [illegible] un totale di 4207 elettori dei quali 2166 donne [illegible] 2041 uomini. Le urne «più piccole» [illegible] quelle dei Comuni di Rhêmes-Notre-Dame: 76 elettori, [illegible] preponderanza maschile (45) sulle donne (31); di La Magdeleine con 103 elettori (55 maschi e 48 donne); di Chamois con 104 (56 maschi e [illegible] femmine).

Per fare votare questa massa di elettori l'ufficio elettorale regionale, che anche in questa occasione è coordinato dal «veterano» Elio Pau, ha [illegible] disposizione, e distribuirà ai 74 Comuni, [illegible] totale di 1 milione 300 mila schede. Ogni seggio avrà [illegible] disposizione le ormai tradizionali [illegible] matite copiative. Ai presidenti di seggio spetterà [illegible] compenso fisso di [illegible] mila lire, più 52 mila per ogni referendum pari a 416 mila lire, per un totale di 685 mila lire lorde. Ai segretari e agli scrutatori competeranno 135 mila lire di fisso, oltre a [illegible] mile per ogni quesito referendario pari a 270 mila lire, per un totale di 405 mila lire lorde.

Gli elettori che non hanno ricevuto il certificato elettorale possono ritirarlo all'ufficio elettorale; chi lo ha perso [illegible] lo ha reso inservibile può [illegible] un duplicato in Comune. Gli uffici comunali, per garantire questo servizio, a partire da oggi, amplieranno l'orario di apertura e nei due giorni di ele[illegible] [illegible] aperti con lo [illegible] orario dei seggi. Per poter votare gli elettori dovranno presentarsi al seggio con un documento di identità.

Alessandro Camera

Le [illegible] nella storia

REFERENDUM	% SI	[illegible] NO	% VOTANTI
[illegible] (1974)	24,9	75,1	86,8
Finanziamento partiti (1978)	55,3	44,7	79,3
Legge Reale (1978)	29,6	70,4	79,3
Ordine pubblico (1981)	29,6	70,4	79,3
Ergastolo (1981)	22,5	77,5	79,2
Aborto (1981) del [illegible], [illegible] la [illegible]	22,7	77,3	79,3
[illegible] (1981) del partito radicale	13,8	[illegible]	79,2
Porto d'armi (1981)	17,7	82,3	78,2
Contingenza (1985)	45,7	54,3	74,6
Responsabilità giudici (1987)	80,1	19,9	[illegible]
Commissione inquirente (1987)	85,9	14,1	66,1
Centrali nucleari (1987)	81,8	18,2	[illegible]
Contributi [illegible] locali (1987)	81	19	66
Partecip. Enel nucleare estero (1987)	76,6	23,4	66
Disciplina caccia (*) (1990)	92,1	7,9	46,3
Accesso cacciatori nei campi (*) (1990)	92,5	7,5	46,3
Uso pesticidi (*) (1990)	94,1	[illegible]	46,4
Preferenza [illegible] Camera (1991)	96,8	3,2	64

(*) Consultazione non valida in quanto non ha superato il quorum (50% più 1) richiesto.

Da pochi giorni incominciano a essere pubblicizzati i referendum nei tabelloni per le affissioni elettorali

[illegible]

CERVINIA
Sciatore si rompe una spalla cadendo con gli sci

Uno sciatore di Genova, Roberto Motta, 57 anni, ha riportato la frattura di una clavicola per essere caduto [illegible] gli [illegible]. L'incidente [illegible] avvenuto poco prima delle [illegible]. Motta [illegible] stato soccorso con l'elicottero della protezione civile: una volta all'aeroporto di Pollein, un'ambulanza lo ha portato all'ospedale di Aosta, dove è stato ricoverato.

ENTREVES
Diminuiti i passaggi [illegible] traforo del Bianco

Il traffico al traforo del Monte Bianco in marzo è diminuito del 3,35 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Il calo maggiore [illegible] passaggi riguarda il traffico turistico e quello [illegible] autocarri, mentre è aumentato del 2,51 per cento quello dei Tir. Nei primi tre mesi del 1993 [illegible] traffico è complessivamente diminuito dello 0,78 per cento: i dati [illegible] stati [illegible]frontati [illegible]n quelli di gennaio, febbraio e marzo del 1992.

[illegible]
Iniziativa degli Ebrei in ricordo dell'olocausto

In memoria degli Ebrei vittime delle barbarie naziste, l'[illegible]ciazione «Italia-Israele» della Valle d'Aosta ha promosso una singolare iniziativa. Domenica, giorno in cui nelle comunità ebraiche [illegible] tutto [illegible] mondo [illegible] [illegible]ra l'olocausto, i componenti dell'associazione porteranno una stella gialla sul petto con [illegible] scritta «Io non dimenti[illegible]». L'invito a portare la stella è stato esteso anche a chi non [illegible] ebreo.

Un ponte bloccato da tredici anni di liti [illegible] Comune e privati

St-Vincent, verso un accordo per lo svincolo di via Ferré

SAINT-VINCENT. Una «cattedrale nel deserto» [illegible] costo di centinaia di milioni, mai utilizzate a causa [illegible] una lite che dura [illegible] quasi tredici anni tra il Comune e una famiglia. Lo svincolo sulla circonvallazione di Saint-Vincent, [illegible] dovrebbe collegarsi con via Ferré, è stato oggetto di innumerevoli ricorsi al Tribunale amministrativo regionale, perizie, controperizie, sentenze della Coreco, oltre a un procedimento penale a carico del Comune risoltosi con un'archiviazione.

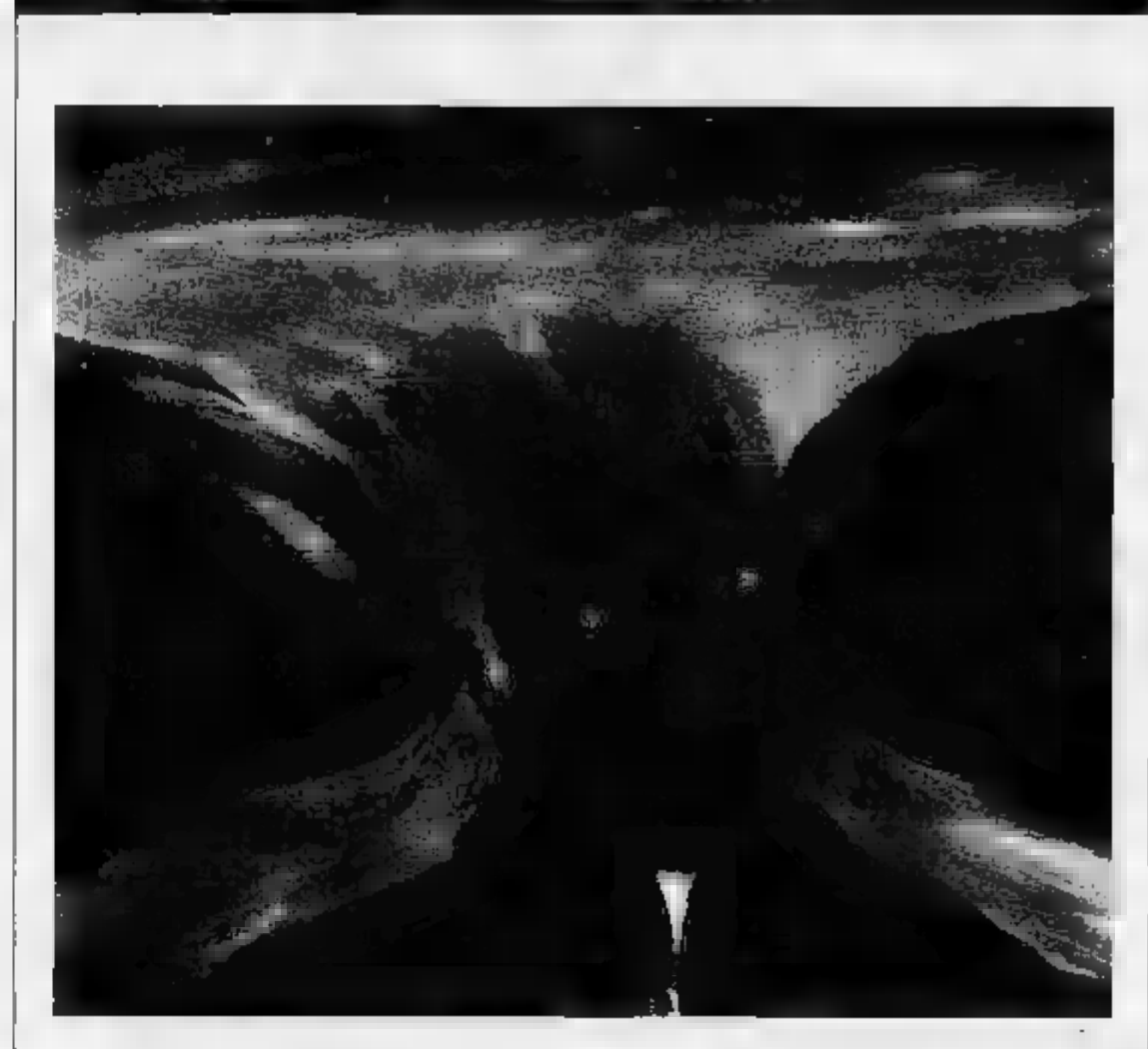
E [illegible] vicenda, che potrebbe concludersi [illegible] pochi g[illegible] per un accordo tra le parti, ha fatto la felicità degli avvocati: oltre cento milioni di spese legali per il Comune, altre decine [illegible] milioni per la famiglia Martignene, coinvolta in una lotta burocratica per salvare due metri di terreno. In mezzo l'assessore comunale alla Viabilità Alessandro Perucca. La sua [illegible], di fronte a quella dei Martignene, non è stata coinvolta nei lavori di costruzione del proseguimento di via Ferré: da qui le innumerevoli polemiche, anche [illegible] qualche anno fa la Coreco ha [illegible] che nella vicenda «non ci sono stati favori o differenti metri [illegible] giudizio».

La famiglia Martignene, dopo questi tredici anni di lotta a colpi di carte bollate, non ha perso la calma: «Ci siamo incontrati con gli avvocati del Comune - dicono - per [illegible] un accordo. Adesso stiamo aspettando una nuova planimetria. Siamo disposti a concedere un metro e [illegible] di nostra proprietà, ma non oltre: siamo stufi di essere presi in giro».

Tutto [illegible] nel settembre 1980: la famiglia di Saint-Vincent ottiene per [illegible] [illegible]zione di una casa [illegible] concess[illegible] edilizia che qualche mese dopo viene sospesa. E nel 1983 a pochi [illegible] viene costruito [illegible] svincolo tra la via Ferré e la circonvallazione: per utilizzare il ponte [illegible] necessario prolungare di un centinaio di [illegible] la stessa via. E qui partono i ricorsi: da [illegible] parte la famiglia Martignene, che sostiene la necessità di spostare [illegible] strada a monte (verso la casa dell'assessore Perucca), dall'altra l'amministrazione comunale che non [illegible]bia il tragitto. Per due volte il Comune è condannato a pagare spese legali prima e danni per decine di milioni poi.

Adesso sembra che le parti stiano per raggiungere [illegible] accordo: nell'elegante villetta [illegible] fondo a [illegible] Ferré che nel frattempo ha costruito la famiglia Martignene c'è [illegible] una staccionata provvisoria, [illegible] fronte a [illegible] strada sterrata chiusa al transito. L'apertura [illegible] svincolo risolverebbe qualche problema nella cittadina termale, ormai ridotta [illegible] un unico [illegible] edile, [illegible] pochi parcheggi e tante polemiche.

La giunta comunale si è riunita ieri sera per discutere i du[illegible] attacchi dell'assessore Livio Fournier, dimissionario, che ha definito la gestione politica del paese un «disastro amministrativo». Gli assessori e [illegible] sindaco Gianfranco Castiglioni, annun[illegible] provvedimenti.

Stefano Sergi

E' l'unico [illegible] della Valle dove è stato preso un provvedimento del genere per questo sport

I prati di Chamois vietati ai parapendii

«E' un peccato perché è il posto migliore della regione per volare»

I parapendii sono quasi scomparsi [illegible] cielo di Chamois dall'estate 1991

CHAMOIS. Parapendio proibito nell'unico comune senz'auto della Valle. A Cha[illegible] gli appassionati di questa disciplina sono stati costretti a cercare altre [illegible] per svolgere i [illegible] o per lanciarsi durante il tempo libero. Motivo: calpestano l'erba dei prati, causando malumo[illegible] e lamentele dei contadini.

Ma dietro all'«emigrazione» [illegible] parapendii da Chamois [illegible] sono anche dissapori e ripicche tra gli stessi proprietari terrieri e l'amministrazione comunale. Non tutti sono contrari ai paracadute: il sindaco, per esempio, [illegible] d'accordo con la pratica della disciplina sul territorio comunale. Cos'è che ha fatto desistere gli appassionati? «Nel luglio 1991 tre di noi hanno addirittu[illegible] preso una multa [illegible] messo comunale - spiega Jean Claude Cavolsin, istruttore di parapendio -, 60 mila lire per aver sbagliato l'atterraggio [illegible] essere finiti in un prato, senza fare danni. Il fatto curioso è che eravamo tutti impegnati in una manifestazione organizzata dal Comune. Da quel giorno molti di noi h[illegible] rinunciato a lanciarsi da Chamois, anche se è il posto migliore della Valle. Io organizzavo i corsi [illegible] estate, ma lo scorso [illegible] sono andato a svolgerli a Torgnon».

«E' un peccato - continua Cavolsin -, perché il [illegible] sport è molto spettacolare, ecologico, non [illegible] rumore e non arreca danni. I turisti, quando ci incontrano nella zona, [illegible] chiedono perché non torniamo a Chamois. Purtroppo non possiamo sentire critiche [illegible] lamentele ogni volta che ci lanciamo». E la prossima stagione estiva? «Io sono stato chiamato qualche settimana fa per tornare a svol[illegible] lezioni a Chamois - spiega Cavolsin -. Ci incontreremo an[illegible] con gli amministratori comunali per tentare di risolvere la situazione». [s. ser.]

Oggi pomeriggio a Murazzano il Cozoal esamina il bilancio consuntivo '92

La pecora non sente la crisi

La cooperativa zootecnica chiude in attivo. Fra le iniziative c'è anche un progetto-pilota per razionalizzare la raccolta del latte. Ammodernamento delle stalle e del caseificio

Pecore della Langa. A lato Piercarlo Adami direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo (FOTO MURIALDO)

MURAZZANO. La cooperativa zootecnica Alta Langa discute e approva oggi pomeriggio il bilancio '92 e i progetti di sviluppo che stanno per esser realizzati.

«Un anno difficile per tutti - spiega [illegible] presidente Cesare Bertone -, [illegible] non per la Cozoal che chiude in positivo tutti i capitoli. Abbiamo visto [illegible] il giro di affari dell'8 per cento e gli investimenti, abbiamo pagato a un buon prezzo il latte ritirato dai soci, progettiamo di aumentare i servizi e soprattutto puntiamo sul progetto [illegible] sponsorizzato dalla Regione e dalla Comunità [illegible] per il quale [illegible] già disponibili finanziamenti per 4 miliardi».

La Cozoal (Cooperativa zootecnica Alta Langa) [illegible] sorta alla fine del 1980 in una delle aree più emarginate del Piemonte, l'Alta Langa, dove lo spopolamento e l'agricoltura povera avevano ridotto [illegible] lumicino l'economia contadina. Dodici anni dopo i soci della cooperativa sono diventati 115 che allevano oltre quattromila pecore della pregiata razza delle Langhe e numerosi bovini da latte. A Murazzano sono stati costruiti quattro stalle [illegible] mille ovini in allevamento, [illegible] caseificio che nel 1992 ha trasformato nel pregiatissimo formaggio doc «Murazzano» richiesto dai buongustai piemontesi [illegible] liguri 1 milione 349 mila chili [illegible] latte di pecora mischiato con quello vaccino. La cooperativa occupa diciotto dipendenti e si avvale della preziosa collaborazione tecnica dell'Apa e della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Spiega Piercarlo Adami, direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo: «La Comunità [illegible] na Alta Langa ha costituito uno dei due gruppi [illegible] azione locale, Gal, approvati dalla Cee [illegible] il Piemonte (il secondo riunisce [illegible] Comunità montane Alta Valle Borba [illegible] Langa Astigiana) il [illegible] finanziamento, 4 miliardi, è già da un anno [illegible] Roma in [illegible] di esserci assegnato. [illegible] nostro Gal è [illegible] società mista che comprende la Cozoal, la Comunità montana e il Banco Azzoaglio di Ceva e ha [illegible] obiettivo la promozione e la gestione dell'attività agricole e agrituristi[illegible] dell'Alta Langa».

In questi giorni sta per essere avviato [illegible] il progetto pilota finanziato dalla Regi[illegible] [illegible] collaborazione dell'Università di Torino che per quattro anni distacca 3 tecnici presso due aziende pastorali, una a Bossolasco e l'altra [illegible] Paroldo, i quali lavoreranno per lo sviluppo della zootecnia integrata [illegible] l'agriturismo. Non solo, ma ancora su iniziativa della Cozoal e della Comunità montana la Cee ha approvato il progetto «2052» per razionalizzare la raccolta del latte e l'ammodernamento delle stalle e del caseificio del Murazzano con una sp[illegible] di 800 milioni [illegible] quali il 55 per cento a carico degli enti pubblici e la parte restante sostenuto dalla cooperativa.

Continua Piercarlo Adami: «L'assemblea dei soci è chiama[illegible] [illegible] esprimersi anche sulla modifica dello Statuto per adeguarci [illegible] normativa Cee, ma soprattutto per creare un nuo[illegible] servizio che punterà sulla gestione del territorio. L'anno scorso la cooperativa ha effettuato investimenti per [illegible] milioni e ciononostante chiudiamo il bilancio in pareggio. [illegible] 1993 vedrà comunque [illegible] svolta decisiva, grazie [illegible] Gal e il progetto 2052 dell'attività della Cozoal che tornerà [illegible] a beneficio dell'economia dell'intera Alta Langa».

Gianni De [illegible]

Gli auguri del presidente della Repubblica Scalfaro

La mondina di Vercelli ha compiuto 109 anni

Margherita Cornaglia attorniata da parenti, amici e autorità (FOTO CREPPI)

VERCELLI. [illegible] festeggiato i [illegible] [illegible] anni attorniata da nipoti, amici e da tutte le persone che le vogliono bene. Anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] un telegramma di auguri, le ha ricordato il ruolo di decana dei vercellesi.

Margherita Cornaglia, per tutti nonna Margherita, ieri mattina, davanti alla [illegible] di compleanno e [illegible] decine di mazzi [illegible] fiori, era davvero emozionata. Il traguardo dei 109 anni lo sognava da tempo, [illegible] forse non [illegible] aspettava che tanta gente potes[illegible] arrivare alla Casa di Riposo per festeggiarla.

Quando poi [illegible] visto l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, era commos[illegible] [illegible] feli[illegible] - ha detto nonna Margherita - [illegible] chissà che possa arrivare anche ai 110 anni».

Alla domanda su quale sia il segreto di tanta longevità, risponde una parente: «Nonostante abbia sofferto molto per la [illegible] del marito e delle due figlie, stroncate dalla meningite, [illegible] Margherita è una donna forte che [illegible] [illegible] [illegible] per vinta facilmente. Entusiasmo e voglia di vivere [illegible] [illegible] sono mai [illegible]: e oggi, [illegible] quest'occasione così importante, [illegible] felice più che mai».

Seduta sulla [illegible] poltrona, Margherita Cornaglia ha voglia [illegible] parlare: [illegible] aneddoti della gioventù, che la vedeva mondina nelle [illegible] del Vercellese.

Ma i racconti, da sempre, sono dedicati ai bambini e monsignor Bertone ha sottolineato: «Dobbiamo imparare dagli anziani, che riescono a trasmetterci i valori eterni. I rapporti tra le varie generazioni negli ultimi anni sono entrati in crisi [illegible] questo, quando Margherita era giovane, non accadeva. Una donna così ha molto da offrire [illegible] tutti noi». Si congratulano con lei il sindaco di Pertengo e il commissario prefettizio, Santo Corsaro. «Auguri Margherita», ha detto Renzo Franzo, presidente della Casa di Riposo, a [illegible] dell'istituto. [illegible] lei ascolta attenta e sorride.

[illegible] Morso

Giancarlo Perempruner di Roburent lancia la singolare iniziativa

Cuneesi fuori provincia unitevi adesso è nata l'Associazione

Giancarlo Perempruner, nella sua casa di Grugliasco, sistema le zucche che conterranno il vino (FOTO LA STAMPA)

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Giancarlo Perempruner, nato a Roburent nel 1940, [illegible] allievo del liceo Silvio Pellico di Cuneo, trapiantato [illegible] malgrado [illegible] Torino trent'anni fa, ha fondato [illegible] data 1° aprile (ma non è uno scherzo), la libera [illegible] «Associazione dei Cuneesi all'estero» (Acae). [illegible] sede presso il Centro per la Cultura Ludica di viale Radich 2, a Grugliasco. L'estero, tra l'altro, [illegible] è solo l'oltreconfine, [illegible] anche un'altra provincia, un'altra regione. Tra i [illegible] fondatori Ivano Ciravegna (originario di Narzole, dipendente dell'assessorato alla Cultura di Grugliasco), Giampaolo Giordano, della Valle Maira, uno dei responsabili della rivista «Valados Ousitanos», e Alberto Cesa (leader del gruppo folk «Cantovivo»), che [illegible] [illegible] Caselle, [illegible] viene considerato cuneese honoris causa e valligiano di diritto.

La scelta del comune di Grugliasco è semplicemente dovuta al fatto che Perempruner è il fondatore [illegible] responsabile del Centro per la Cultura Ludica. Il sindaco Domenico Bernardi (originario di Revello) [illegible] [illegible] suo ha appoggiato di buon grado l'iniziativa. «Il nostro scopo non è mica tanto [illegible] ridere - spiega Perempruner - perchè vogliamo promuovere lo studio di quel millenario fenomeno che ha prodotto, attraverso la cultura ludica popolare, una casistica di comunità ritenute [illegible] dire, divergenti, rispetto alla omologazione dominante. In questo senso [illegible] provincia di Cuneo [illegible] da almeno cinquecento anni la più rappresentativa. In precedenza il primato era degli abitanti della città di Abdera in Tracia [illegible] di quelli della Beozia in Grecia (i famosi beoti), nel medioevo i più bersagliati erano invece i cittadini di Schilda in Germania».

«Comunque, altro che stupidi - dice Ciravegna - il nostro gioco è dimostrare con convegni [illegible] pubblicazioni monografiche, come queste comunità ritenute stolte, sempliciotte [illegible] ingenue abbiamo invece prodotto personaggi di statura internazionale [illegible] dato contributi [illegible] progresso sociale e civile, oltre [illegible] esempi di profonda umanità. Quindi vogliamo sottolineare che [illegible] diversità [illegible] il rifiuto della omologazione insieme a codici morali e buon senso, [illegible] spesso portatori di genialità innovativa». Due per ora i progetti concreti: il «Sacco e Vanzetti day» (che si celebra già in America (Vanzetti ricordiamo [illegible] di Villafalletto), e la commemorazione [illegible] settembre, del 50° anniversario dello storico discorso [illegible] Duccio Galimberti, che diede inizio alla Resistenza.

Sul versante [illegible] gioco [illegible] dello scambio sono in progetto gemellaggi con comunità nazionali e internazionali con gli [illegible] «blasoni ludici». [illegible] contatteranno quindi gli abitanti della Valle Andona (Asti), val Brembana (Bergamo), di Sorso (Sassari), Rocchette Sant'Antonio (Foggia), Gragnano (Napoli), Carrapipi (in Sicilia), e oltre frontiera i comuni [illegible] Gonfaron (Var, in Francia), Lepe (Catalogna, Spagna), Sale vicino a Rabat (Marocco), San Felipe [illegible] Cile, tanto per citarne qualcuno. Il club non avrà nè presidente nè segretario, ma una gestione collettiva. Il motto sulla tessera sarà «Ludere non ledere». Giocare [illegible] non far danni. A nessuno.

Renato Scagliola

[illegible]

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC [illegible]

Tra i dj la novità arriva da Raffy, che sfida Marco Fava

Il Mirage è ritornato terzo e ora «sprinta» con l'Igloo

RIECCO il Mirage. La discoteca di Arona riconquista una posizione importante, risale sul podio al terzo scalino e si piazza in ottima posizione per lo sprint finale. Soltanto mille voti separano il locale del Lago Maggiore dall'Igloo di Varallo Sesia che, dal secondo posto con 30.514 preferenze, guarda l'indomabile Crazy Boy di Centallo a quota 42.263 voti.

Questa settimana al quarto posto troviamo il Maneggio (22.032 voti) che combatte con un'altra novarese: il Trocadero [illegible] Domodossola, a quota 17.923. Stabile l'Hollywood [illegible] Castello d'Annone al sesto posto, mentre sono in risalita (più tre posizioni) Proxima [illegible] Gavi Ligure [illegible] Sandokan [illegible] Gravellona Toce. Nelle prime cinquanta posizioni di «top dance» si segnalano anche i movimenti della Lanterna di Limone Piemonte, del Ghibli di Aosta, del Marabù di Bellinzago. Nell'esercito che avanza anche il Mirror di Marsaglia, [illegible] Futura di Gressoney, il Chimera di Cervinia, e il Faro di Brusnengo.

Tra i dj la novità, ancora [illegible] volta, arriva la porta [illegible] vento del lago: Raffy del Mirage scavalca di nuovo il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli [illegible] si prepara a dar battaglia [illegible] Marco Fava dell'Igloo, secondo, e al granitico Stefano De Gregori, del Cubo di Borgo San Dalmaz[illegible] primo con la bellezza di 43.455 voti. Segnaliamo la risalita di Andy Crowd del Proxima, che guadagna due posizioni [illegible] si piazza al settimo posto, [illegible] di Tiziana della Lanterna che dal tredicesimo scalino si porta al decimo. [illegible] stanno muovendo molto bene anche Renato Briga del Papeete, la Ddt-Saban-Coco del Marabù, Claudio e Gemini del Boccaccio e il gruppone di dj del Trocadero: Lupo Alberto, Modo, Teddy, Stefano 21, Sinuè, Giorgio, ovvero l'unione fa la forza e il divertimento.

Intanto in questi ultimi giorni (si vota fino al [illegible] aprile) alla casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro sta arrivando una valanga di tagliandi che si aggiungeranno ai 349.737 già scrutinati. Per questo motivo si è deciso di istituire un nuovo recapito, più diretto, a cui ci si può rivolgere per consegnare direttamente i tagliandi: è l'agenzia «Dieci e lode» di corso Dante 53, [illegible] Torino. Telefono: 011/669.0560 oppure [illegible]

Con voti e fotografie arrivano anche lettere e proposte. Antonio Visca, dj alessandrino di Radio West suggerisce [illegible] analogo concorso dedicato alla radio e allo speaker preferito: [illegible]tengo che avrebbe un notevole [illegible] anche superiore rispetto a quello già ragguardevole ottenuto da top dance». Studieremo l'idea. E Maurizio Fedele, dj dell'Immagine Club di Pozzolo Formigaro: «Voglio incoraggiare ed essere vicino a quei dj che pur non avendo migliaia di voti sono comunque persone che possono e debbono ritenersi già fortunati a poter lavorare nel "mondo della notte" dove, per brevi spazi di tempo, con il loro lavoro, con la loro musica, il loro entusiasmo, la loro professionalità, fanno dimenticare ai "clienti" (preferirei chiamarli amici) i problemi che affliggono il mondo giovanile».

Adesso [illegible] sono ancora due settimane tonde tonde per votare i propri beniamini. Il popolo della notte [illegible] chiamato a scegliere la discoteca e il dj «top» di Piemonte [illegible] val d'Aosta (ovviamente [illegible] saranno «top» per ogni provincia). Non perdete tempo, [illegible] nostra organizzazione si sta già muovendo per preparare il sorpresone finale, sempre all'insegna del divertimento.

[illegible] stanno muovendo anche le discoteche. Tante le iniziative. Il Merengue di Dronero si affida oggi ad una serata piano-bar con Giamme, musicista cuneese, per fare incetta [illegible] tagliandi. Sempre nella Granda, alla Lanterna, questa [illegible] feste dei bulloni: all'ingresso le signorine [illegible] un dado, i maschietti [illegible] vite. Un gioco della coppie un po' [illegible] ma sempre divertente. Ci spostiamo nel Novarese: il Maneggio, oltre a preparare la riscossa in top dance, sta lavorando sodo: il 25 aprile il fortunato locale di Romagnano Sesia festeggia i 4 anni. In queste ore, ovviamente attraverso i telefonini, [illegible] stanno concludendo le trattative per assicurare al pubblico [illegible] serata indimenticabile.

Carla Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible] ____________________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, [illegible] località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le discoteche si [illegible] battaglia a suon [illegible] schede per [illegible] il referendum lanciato da La Stampa. Qui a sinistra Armando, disc jockey [illegible] Sandokan [illegible] Gravellona Toce

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 10327; **Omnia Club** (Mombello) 5240; **Chalet** (Tortona) 2408; **Diva** (Casale [illegible].to) 1641; **City Club** (Basaluzzo) 1460; **Before** (Novi Ligure) 1218; ; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 713 [illegible] (Sale) 687; **Raptus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Harmonia** (Tortona) 372; [illegible] (Acqui Terme) 256; **Fellini** [illegible] (Tortona) 175; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Anteprima** (Alessandria) 32.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42263; **Rouge et Noir** (Lurisia) 9753; **La Lanterna** (Limone P.te) 8104; **Gallery** (Alba) 3791; **Belsito** (Roccavione) 3381; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Christ** (Mondovì) 2447; **C**[illegible] (B. S. Dalmazzo) 2284; **One Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1689; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1495; **Merengue** (Dronero) 1419; **Clover club** (Rodello) 1062; **Teatro del Mondo** (Carrù) 862; **Popsy** (Manta) 753; **Blue Jeans** (B[illegible]lo P.) 643; **Galaxy** (Caraglio) 547; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Feeling** (Revello) 419; **Joelle** (Cuneo) 365; **Oasi** (Bossolasco) 317; **Phoenix** (Lurisia) 308; **New Deal** (Limone P.te) 248; [illegible] (Garessio) 224; **I Cavalieri** (Bra) 154; **Le** [illegible] (Bra) 149; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** ([illegible]. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 77; **Alibi club** ([illegible]ge) 66; **L'altro** [illegible]**o** (Roccavione) 66; [illegible] **Cucaracha** (Monterosso) 52; **Boba** (Niella Tanaro) 51; [illegible] **Lode** (Sommariva Bosco) 23.

NOVAR[illegible]

Mirage (Arona) 29575; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 22032; **Trocadero** (Domodossola) 17923; **Sandokan** (Gravellona) 10258; **Biblos** (Arizzano) 6894; **Nabila** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; **La Playa** (Verbania) 3115; **Valle** [illegible] (Carpignano Sesia) 3005; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **La Rocchetta** (Arona) [illegible]8; **Celebrità** (Trecate) 836; [illegible] **D** (Novara) 705; **Olivia** (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Diel** (S. Domenico) 272; **ABC** (Domodossola) 91; **Tam** [illegible] (Verbania) [illegible]; **Extream** (Verbania) 50; [illegible] (Momo) 40.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 12821; **Cab** [illegible] (Castelnuovo Calcea) 2468; **Tendenzia** (Asti) 153; **Sporting Club CD** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42

VERCELL[illegible]

[illegible] (Varallo Sesia) [illegible]4; **Il Globo** (Borgovercelli) 9590; **2 Music** [illegible]**ub** (Cigliano) 9342; **Papeete** (Crescentino) 7290; **Le Cave** (Vintebbio) 4566; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Fuori Programma** (Piode) 1189; **Estasy** (Vercelli) [illegible]; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Le Privé** (Cossato) 476; **Cabala** (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; [illegible] **Cancello** (Biella) 138; **Terry Fans** [illegible] (Serravalle S.) 85.

AOSTA

[illegible] **Max** (Pollein) 8149; **Help** (Sarre) 5306; **Divina** (Aosta) 4769; **La Niche** (Pila) 4166; [illegible] (Aosta) [illegible]67; **Futura** (Gressoney) 2523; **The Chimera** (Cervinia) 1690; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Le Trompeurs** (Cogne) 1269; **Free Time** (Chatillon) 487; **Vanità** (Valtournenche) 295; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 225; **Gran Parson** (Champoluc) 225; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134.

[illegible]

Purgatorio (Villafranca P.) 1318; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Hennesy** (Pino. T.) 23.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	42263
2)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	30514
3)	**Mirage** (Arona)	voti	29575
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	22032
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	17923
[illegible]	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	[illegible]
7)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	10327
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	[illegible]258
9)	**Rouge et** [illegible] (Lurisia)	voti	[illegible]
10)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	9590
11)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	9342
12)	**Blu Max** (Pollein)	voti	8149
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	[illegible]	8104
14)	[illegible]**peete** (Crescentino)	voti	7290
15)	[illegible] (Arizzano)	voti	[illegible]

Seguono: **Help** (Sarre) [illegible] 5306; [illegible] **Club** (Mombello) 5240; [illegible] (Aosta) 4769; **Le cave** (Vintebbio) 4566; **La** [illegible] (Pila) 4166; **Ghibli** (Aosta) 3887; **Gallery** (Alba) 3791; **Nabila** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; [illegible] (Roccavione) 3381; **La Playa** (Verbania) 3115; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; [illegible] **Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; **Mirror** (Marsaglia) 2549; [illegible] (Paesana) 2546; [illegible] (Gressoney) 2523; [illegible] (Castelnuovo C.) 2468; **C**[illegible] (Mondovì) 2447; [illegible] (Tortona) 2408; **Cubo** (B. [illegible]. Dalmazzo) 2284; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **One Way** (Fossano) 2125; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **The** [illegible] (Cervinia) 1690; [illegible] (Casale Monf.to) 1641; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 1495; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **City Club** (Basaluzzo) 1460; **Merengue** (Dronero) 1419; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Purgatorio** (Villafranca P.) 1318; **Les Trompeurs** (Cogne) 1269; **Before** (Novi Ligure) 1218; **Fuori programma** (Piode) 1189; **Clover club** (Rodello) 1062; **Estasy** (Vercelli) 875; **Teatro del mondo** (Carrù) 862; **Celebrità** (Trecate) 836; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Popsy** (Manta) 753; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 713; [illegible] **D** (Novara) 705; **Cometa** (Sale) 607; [illegible] (Bagnolo P.) [illegible]; **Olivia** (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Galaxi** (Caraglio) 547; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Free Tyme** (Chatillon) 487; **Le Privé** (Cossato) 476; [illegible] (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Feeling** (Revello) 419; **Har**[illegible] (Tortona) 372; [illegible] (Cuneo) 365; [illegible] (Bossolasco) 317; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Phoenix** (Lurisia) [illegible]; [illegible] (Valtournenche) 295; **Cabala** (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Diel** (S. Domenico) 272; **Palladium** (Acqui Terme) [illegible] **New** [illegible] (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **Le Bricole** (La Thuile) 226; **Gran Parson** (Champoluc) 225; [illegible] (Garessio) 224; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **Fel**[illegible] **atto** [illegible] (Tortona) 175; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I** [illegible] (Bra) 154; **Ten**[illegible] (Asti) 153; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Le Macabre** (Bra) 149; **Al** [illegible] (Biella) 138; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134; [illegible] (B. [illegible]. Dalmazzo) 132; **Piper disco** (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; [illegible] (Domodossola) 91; **Terry Fans** [illegible] (Serravalle S.) 85; **Top Sound** (Manta) 77; **Alibi c**[illegible] (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Extream** (Verbania) [illegible]; [illegible] (Altavilla) 47; **Sporting Club** [illegible] 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; **Mithos** (Momo) 40; [illegible] (Alessandria) 32; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Le lode** (Sommariva Bosco) 23; **Hennessy** (Pino T.) 23.
Seguono altri 15 locali con meno di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	[illegible] **De Gregori** (Cubo)	voti	43455
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	30514
3)	**Raffy** (Mirage)	voti	27433
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti	19113
5)	**Brignolo Alessandro** (Hollywood)	voti	12408
6)	**Ferè Massimo** (Il Globo)	voti	10293
7)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	9993
8)	**Detta Sergio** (2 Music club)	voti	8968
9)	**Paolella Alfredo** (Rouge et noir)	voti	8820
10)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	7659
11)	**Renato Briga** (Papeete)	voti	7290
12)	**Luca Altocci** (La Niche)	voti	[illegible]
13)	**Roby Barbini** (Biblos)	voti	6374
14)	**Armando** (Sandokan)	voti	5699
15)	**Xaos Gang** (Blu Max)	voti	5003

Seguono: **Ely** (Gallery) 4328; [illegible] **Stefano** (Divina) 3998; **DDT Baban Coco** (Marabù) 3556; **Riccardo Medri** (Nabila) 3518; **Marco Palla** (Christ) 3484; **Marco Porcedda** (Belsito) 3432; **Giovanni** (La Playa) 3243; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 3109; **Beppe** (Le Cave) 3022; [illegible] **(Bubu)** (Capolinea) [illegible]; **Ivan** (Valle Chiara) 3003; **Lupo Alberto** (Trocadero) 2982; **Modo** (Trocadero) 2982; **Teddy** (Trocadero) 2982; **Stefano 21** (Trocadero) 2982; **Sinuè** (Trocadero) [illegible] **Giorgio** (Trocadero) [illegible] **Monsa** [illegible] (Futura) 2868; **Peano Stefano** (Flash Back) 2714; **Beppe Benso** (Omnia Club) 2536; **Pino** (Mirror) 2535; **Rocco** (Cab 3) 2392; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2385; **Lorenzo Pietti** (Help) 2380; **Joe** (Sandokan) 2373; [illegible] (La Selva) 2186; **Peppo D.** (One Way) 2160; **Ivan B.** (Studio DJ) 2979; [illegible] (Le Cupole) 1803; [illegible] (Sandokan) 1876; **Rudy** (Ghibli) 1839; **Francky** (Corona) 1732; **Corra**[illegible] (The Chimera) [illegible] **Max Bondino** (City Club) 1620; **Max Jac** (Blow-up) 1565; [illegible] **Tassotti** (Blu Max) 1543; **Ricki Cenzi** [illegible] Maneggio) 1462; [illegible] **Carlucci** (La Rocchetta) 1423; **Gianni Canova** (Before) 1421; **Baby J** (Chalet) 1404; **Massimo Beretta** (Purgatorio) 1327; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 1251; **Alessandro Virgili** (Help) 1246; **Fasciolo Vittorio** (Crazy Boy) 1237; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1169; **Max** (Christ) 1090; **Cromo** (Mirage) 1069; **Marchetti Richy** (Fortino disco) 1061; **Gabbio Graziano** (Clover club) 1055; **Sandrino** (Diva) 1003; **Ricki** (Help) 961; **Flavio** [illegible] (Il Maneggio) 949; **Trevisan** [illegible] (Divina) 820; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 817; **Paolo Fassino** (Les Trompeurs) 815; **Tony More** (Il Faro) 786; **Simone Cattaneo** (Olivia) 711; **Chicco** (Mirage) 643; **Zagor Bruno** (Vanità) 636; **Duca Marcs** (Studio D) 617; **Paolo Danesi** (Estasy) 611; **Christian e Dee** (Black-Jack) 602; **Stefano** (Blue Jeans) 593; **Domenico Rocca** (Blu Max) 585; **Strada** [illegible] (Fuori Programma) 581; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Alberto Moggi** (Il Faro) 567; **V Dimensione Posse** (Diva) 528; [illegible] **Casadei** (Biblos) 520; [illegible] **Fedele** (Immagine Club) 512; **Tony** (Merengue) [illegible]; **Black** (Sporting) 492; **Piry** (Harmonia) 491; **Max Franzini** (Celebrità) 491; **Steve** (Blue Valentine) 459; **Tonino** (Galaxi) 414; [illegible] **Alessandro** (Feeling) 411; **Massimo Pense** (Mayerling) 389; **Cocky** (Master) 384; **Andy Pupplone** (Raptus) 382; **Claus** (La Privé) 365; **Gianni Blonico** (Merengue) 355; [illegible] (Merengue) [illegible]; [illegible] **Girelli** (Blu Max) 334; **Spicciola** (Joelle) 329; **Marco Costi** (Sporting) 316; **Maurizio De Stefani** (Free Time) 315; **Paolo Annese** (Boccanera) 306; **Mico** (2 [illegible] club) 294; **Livio Partiti** (Fortino disco) 297; **Raoul** (Chalet) 291; **Paolo** (Le Cave) 289; **Enzo Persuader** (Mayerling) [illegible]; **Antonio** [illegible]. (La Segreta) 276; [illegible] **e F**[illegible] (Diel) 272; [illegible] (Help) 251; **Giovanni** [illegible] (New Deal) 248; **Jacky** (Popsy) 239; **Funky** (Le Clochard) 236; **Sergio Marrone** (Memphis) 230; **Marco Franciosa** (Palladium) 228; **Cambursano Fabrizio** (Hippodrome) 217; **Graziano** (Mirage) 205; **Tato** (Le Cave) 189; [illegible] (Fuori Orario) 187; **Tony** (La Bricole) 184; **Delle Donne** (Ghibli) 168; **Luca Zaoi** (L'Etoile) 160; **Peo dj** (Merengue) 154; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 152; **Pete love** (Tendenzia) 136; **Luca Busso** (La Macabre) 129; **Fabrizio Parali** (Le Cave) 127; [illegible]**ella** (Archivolto) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Umberto** (Chaplin) 122; **Paperino** (Al Cancello) 119; **Lino Verrengia** 114; **Fabrizio Morero** (Popsy) 114; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Danilo Ros**[illegible]**ni** (Mayerling) 103; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **Konan Sanson** (2 Music club) [illegible] **M**[illegible] (Alibi Club) [illegible] **Fabrizio Tosetti** (I Cavalieri) 77; **Angelo** (La Boryula) 75; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Forsan Marco** (The Chimera) 68; **Guido Mentetti** (Gran Parson) 66; **Giaccone Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nana Delana** (Big) 56; **Igoetti Paolo** (Blue Valentine) 54; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Luca Vicari** (Gran Parson) 54; **Fabrizio** 50; **Pino Greco** (Extream) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Mapo** (Master) 49; **Mary** (Mirage) 49; **Max Nano** (Merengue) 48; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 47; **Jonathan** (Celebrità) 47; [illegible] **So**[illegible] (Gran Parson) 45; [illegible] (Cab [illegible]) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) [illegible]; **Dany** (Le Privé) 38; **Marco Trani** (Le Cave) 36; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 35; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J. Paul** 30; **Michi** (Estasy) 28; **Micro** (Le Cave) 27; **Benny** (Fellini Atto II) 26; **Alessa**[illegible]**o Viola** (Abc) [illegible]; **Leo Mas** (Fellini Atto II) 22; **Elvio** [illegible] (Master) 21; **Edis** (Anteprima) 21; **Giacomo Borsedi** (Studio D) 20; **Tato** (Ex Galaxi) 20.
Seguono altri 63 disc-jockey con meno [illegible] 20 voti.

Al Proxima di Gavi l'attrazione sarà il novese Andy Crowd

Proxima, per affermarsi le studia proprio tutte

GAVI. Per una volta non sarà un big di Radio Deejay l'attrazione del sabato al Proxima, la discoteca dell'Alessandrino che sta spopolando nella graduatoria provinciale [illegible] Top Dance.

Il ruolo di «star» di turno sarà meritatamente affidato al giovane dj novese «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio. Ad «Andy» mancano solo 7 voti per infrangere il muro dei diecimila: con un simile bottino potrebbe fare un pensierino [illegible] candidarsi come sindaco. Al Proxima, che in settimana ha riscosso più di duemila preferenze guadagnando tre posizioni, non rinunciano ad alcun espediente per accattivarsi il giudizio favorevole dei lettori. Anche domani sarà [illegible] a sorte [illegible] walkman tra coloro che [illegible] all'ingresso i tagliandi di Top Dance. **[b. v.]**

[illegible]

[illegible]

NOVARA

Arsenico a Oleggio

«Arsenico e vecchi merletti» di Kesselring [illegible] lo spettacolo che chiude, mercoledì alle 21, la stagione teatrale [illegible] Oleggio. Nel [illegible] Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, R[illegible] Bianchi. Regia di Mario Monicelli. I biglietti [illegible] 25 mila e 20 mila lire.

[illegible]

Finocchiaro-Orlando

«Sotto banco» è la commedia satirica di Domenico Starnone in scena martedì [illegible] Teatro Giacosa di Aosta. La regia è di Daniele Luchetti, gli interpreti principali Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, tutti nomi già visti sul grande schermo nel film «Il portaborse». Lo spettacolo rientra nella «Saison culturelle».

[illegible]

La band Epokè

A Salasco stasera al «The Lake», allo Chalet sul lago, concerto della band Epokè, con Gia[illegible] Mosca alle chitarre e all'[illegible]onica, Piercarlo «Rufus» Robbiano al basso, Piero Marinelli alla battaria. La [illegible] della «blueswoman» Valeria Furlan. Inizio dopo le 22,30.

ALESSANDRIA

Musica Anni 60

Domani sera al circolo Palomar appuntamento per i cultori della musica Anni 60 con tre band che [illegible] ispirano [illegible] quel periodo. In scena i Bag One di Arona, i Cave Dogs di Torino e i Mono-[illegible] [illegible] Seattle. In vendita fanzines, dischi e gadgets [illegible] favolosi «Sixties».

ASTI

Teatro piemontese

Prosegue martedì 20 aprile la rassegna di teatro piemontese «5 [illegible] seriament» al teatro Politeama (via dell'Ospedale). In [illegible] «La Trebisonda» di Candiolo, con la commedia «Gioia mia». Gli ingressi costano 16 mila lire.

CUNEO

Butterfly per ridere

Domani [illegible] (ore 21,15) al teatro Toselli la Banda Osiris presenterà lo spettacolo «Opera omnia-Il ritorno di Butterfly», una divertente parodia del melodramma.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - piazza Rossaro. Stagione di Primavera 1993. Ore 21 2° Concerto - Orchestra sinfonica di Torino della Rai - direttore: Luca Pfaff, pianista: Noel Lee, quartetto d'archi: Alfonso Mosesti, Roberto Righetti, Luigi Talamo, Antonio Mosca. Programma: Canzano, Quartetto per archi (Vita di marinaio); Bartok, rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra. Respighi, Antiche danze e arie per liuto, libera trascrizione per orchestra suite n. 1. Poltrona L. 30.000 / ingresso L. 20.000 / giovani L. 15.000 Per [illegible] tel. 810.4961/4653

[illegible]

BAGATELLE [illegible] serata per adulti, musica di tutti i generi, volumi moderati. Sala rossa: musica anni 60. L. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... festa continua con La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 Silvio del Monte e la Nuova Riforma grande festa venerdì... intermezzo [illegible] cocktail [illegible]

BOROTALCO DANZE Nichelino tel. 606.1058. Ore 21 [illegible]. Lunedì 19 Festa Latina con Tralus.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti, con Gub & Company (ridotto «A passo di Danza»).

CLUB 84: ore 21 «Festa delle Donne» con Gub & Company.

DU PARC: ore 21 I Delfini. [illegible] 62.15.275.

DU PARC: ogni lunedì [illegible] 15,15 novità. Si balla Edo Puma. Ridotto [illegible] «A passo di danza».

[illegible] **E CLUB DANZE** (via Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il liscio è bello da noi» ore [illegible] orch. i Falchi del liscio.

FRENZY (Ivrea [illegible]. 0125 23.00.84). [illegible] liscio orch. Lino 44.

K 11 (Valperga - To): domani sera orchestra Vito Valente.

LE ROI. Ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto [illegible], tel. [illegible]): ore 15 liscio cuore [illegible].

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15.30 discomusica liscio. «A passo di danza».

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0968): ore 21 orchestra. Lunedì 26/4 Daniele Comba.

[illegible] **SALA DANZE:** Il venerdì elegante ore 21.

LA LUCCIOLA - Ris. di Brandizzo: domani sera cena danzante. Tel. 011 913.9113.

PATIO + INVIDIA: [illegible] ore 23,30 Le Ragazze di [illegible] è la Rai» con Ilaria, Roberta e Loretta. Domani sera festa con Radio Dee Jay Albertino. Tel. 661.4841 - 661.5166.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011 647.2808): [illegible] ore 21 cena [illegible].

[illegible] **LA PINETA:** Brandizzo. Domani sera cena [illegible] ballo. [illegible] tel. 913.9064.

[illegible] **MACUMBA** (Pinerolo): cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Pianista e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: Solo pren. tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Giolitti ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 667.563): [illegible] sera discoteca.

[illegible] E [illegible]

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Angela Sepe Novara

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190 Orario 10-12,30; 15 18,30.

ARX (via Bertola 31): E. Di Giacomo.

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6) espone [illegible] Gontero dal 15 al [illegible].

[illegible] **TURINEISA:** (via Po 43) [illegible] nale di Ombretta [illegible]. Vernissage [illegible] 17 aprile ore [illegible].

GALLERIA AVERSA: (v. C. [illegible] 24, [illegible]. 532.562) Mario Lisa [illegible] antologica.

GALLERIA [illegible] (corso Matteotti 13, telefono 561.7215): Tobia Ravà. Orario 15-19,30.

[illegible] **GISSI** [illegible] Solferino 2, tel. 539.[illegible]: acqueforti Guttuso.

SALA [illegible] **ARTI** (via Torino 9 - Collegno): Sara Quaranta. Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIE[illegible] GALLERIE A[illegible] MODERNA

[illegible] Artisti contemporanei. [illegible] 88.84.06.

ARTEINCORNICE: grafica di F. Vellan.

BERMAN: Angelo Malinverni. Nella saletta Mario Monno.

[illegible] (via Juvarra 18): Mario [illegible]

CAVOUR - Moncalieri tel. 640.6157: Camillo Fait.

DAVICO: Riccardo [illegible].

FOGLIATO: 800 piemontese.

GALLERIA ARE[illegible] (v. della Rocca 14, tel. 883.055) Edo Janich.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (piazza Vittorio 10): Anna Ferrari.

NARCISO: «tra realismo e informale».

Concerto oggi alle 21,30 nella biblioteca di Viale Europa

Il jazz elettronico

I musicisti Paolo Fresu e Furio Di Castri si esibiranno senza le «percussioni». Il duo eseguirà brani di un disco inciso a Parigi

AOSTA. Con «Evening Song», datata 1992, Paolo Fresu e Furio Di Castri apriranno il concerto in programma per oggi alle 21,30 nel salone della biblioteca comunale di viale Europa. E' il quinto appuntamento della rassegna di musica jazz, organizzata dall'assessorato ai Servizi socio-educativi e culturali del Comune di Aosta e dalla commissione di gestione della biblioteca di viale Europa.

Fresu, alla tromba, filicorno, multieffetti elettronici, e Di Castri, al contrabbasso e multieffetti elettronici, presenteranno al pubblico [illegible] un nuovo e personale modo di fare jazz. Un nuovo stile, a cui Fresu e Di Castri sono approdati nel 1990, dopo anni di collaborazioni artistiche, e che ha unito i due musicisti in un unico progetto di ricerca sulla «combinazione» [illegible] acustica e elettronica.

Da un paio d'anni i due artisti hanno deciso di unire le loro esperienze e si sono impegnati nello scopo [illegible] delle possibilità e dei limiti di timbro del [illegible]trabbasso e della tromba, senza le «percussioni» che di solito li accompagnano. La ricerca è finalizzata all'equilibrio [illegible] la tromba e il contrabbasso.

Nei due anni di attività il duo Fresu-Di Castri ha svolto attività concertistica in [illegible] Europa, sfruttando il patrimonio ritmico e melodico e arricchendolo di sfumature elettroniche. Attualmente i due musicisti collaborano anche [illegible] produzione di spettacoli teatrali, di danze, di mimo e di teatro danza e alla sonorizzazione di film e documentari, sia in studio che [illegible] vivo.

Da sinistra, i musicisti Paolo Fresu e Furio Di Castri, stasera in concerto ad Aosta

«Evening song», il brano con cui si aprirà il concerto, appartiene al disco omonimo che il [illegible] ha inciso nell'aprile del 1991 a Parigi. La registrazione ha confermato a livello internazionale il fortunato momento artistico dei due musicisti.

Il prossimo appuntamento della [illegible] jazz del Comune [illegible] in calendario per giovedì 22 aprile. Di scena i dieci elementi della «Riccardo Zegna unit jazz orchestra». Per questo importante appuntamento [illegible] scelto il palco del teatro Giacosa.

[illegible] aprile, si terrà [illegible] uno degli appuntamenti «divulgativi» [illegible] rassegna: quattro incontri sulla musica jazz che sono curati da Faustino Imperial, durante i quali si faranno delle riflessioni sui concerti in calendario.

Sandra Bovo

I FILM DEL [illegible]

Commedia ed erotismo nei cinema della Valle

Un [illegible] vita quotidiana contemporanea nei film del fine settimana aostano, «Eroe per caso» di Stephen Frears, «Giochi d'adulti» di Alan Pakula e «L'olio di Lorenzo» di George Miller. Col primo, Frears, già cantore di emarginati inglesi e di perfidi aristocratici, si dà alla commedia, senza dimenticare i toni caustici della sua antica verve polemica. Protagonista della sua storia un ladruncolo newyorkese, che per puro caso, durante una notte di tempesta, si ritrova ad essere unico spettatore di un incidente [illegible]. Entrato nel velivolo ancora fumante per derubare le vittime, si fa guidare dalla voce della coscienza e riesce a mettere in salvo i passeggeri. Poi scompare nella notte, non senza aver raccontato a un incredulo taxista la sua avventura.

L'episodio, che forse potrebbe passare inosservato, diventa invece un caso, perché fra le persone salvate c'è una giornalista televisiva in cerca di scoop, che dal piccolo schermo promette gloria e soldi all'ignoto eroe. Ed è a questo punto che, di fronte [illegible] latitanza del vero protagonista, l'astuto taxista di quella notte decide di farsi avanti.

Da un equivoco intrigante in forma di commedia a un thriller erotico ai limiti dell'incubo. Pakula si è sempre dimostrato abilissimo nel disegnare psicologie difficili [illegible] momenti eccezionali della vita. Come avviene per i coniugi Parker che cercano evasione alla noia di una serenità famigliare senza sussulti.

Nella loro bella casa borghese, professionalmente soddisfatti, con una figlia brillante a scuola, sentono la mancanza dell'avventura. E incapperanno in una coppia di nuovi vicini che gliene proporranno in dosi massicce: e a livelli che [illegible] avrebbero potuto neanche immaginare.

Al di là di ogni immaginazione è anche la vicenda di «L'olio di Lorenzo»: due genitori, che contro lo scetticismo della scienza medica, trovano da soli un rimedio [illegible] malattia inguaribile del loro bambino. Invece è una storia vera e a renderla pubblica sono stati i giornali di tutto il mondo. Miller lascia da parte i toni convulsi alla «Mad Max» che gli diedero la celebrità, e la racconta [illegible] un linguaggio [illegible]

Luciano Barisone

EROE PER CASO
di Stephen Frears
con Dustin Hoffman, Geena Davis
Produzione: Usa, 1992
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

GIOCHI D'AD[illegible]
di Alan Pakula
con Kevin Kline, Forest Withaker
Produzione: Usa, 1992
Genere: thriller
Cinema: Giacosa di Aosta

L'OLIO DI LORENZO
di George Miller
con Susan Sarandon, Nick Nolte
Produzione: Usa, 1992
Genere: melodramma
Cinema: Des Guides di Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — Lire 1[illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [illegible] 1h 52' [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 9000
CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale. N.V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or. 20/22. L. 9000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Polit[illegible] — Via Piave — [illegible] (0125) 641.571 — Or. 20,15/22,10
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amori e avventure dell'aristocratica [illegible] Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '[illegible] oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Il gioco [illegible] ceralacca

Alla discoteca «Ghibli» si balla questa sera con le musica Anni Sessanta, Settanta, [illegible] e Novanta proposta dal dee-jay Rudy, tra i primi dieci nella classifica regionale di «Top dance». Durante la serata è in programma il gioco della «ceralacca»: un simpatico espediente che [illegible] possibilità di recapitare messaggi a tutti i clienti del locale.

[illegible]

Serata di musica revival

Alla discoteca «Divina» proseguono oggi le serate danzanti [illegible] orchestre spettacolo. Sul palco il complesso «Siriotto», che proporrà gli standard del liscio e i successi musicali degli Anni Sessanta e Settanta. A partire dall'una, «underground» con discomusic Anni Ottanta.

[illegible]

Fanny Cadeo al Cristallino

La discoteca «Cristallino» ha in programma per oggi una serata con ospite. Nel locale si [illegible] Fanny Cadeo, la nuova e già nota «velina» di «Striscia la notizia», che ha al suo attivo due dischi, «Do it good» e «La mia bocca». La Cadeo è in questo periodo in tournée con uno spettacolo, durante il quale, accompagnata da Luca Mensi alle tastiere, si esibisce in un repertorio di musiche dance e tecno.

[illegible]

Blues al circolo Duit

Al circolo culturale Duit è in programma questa sera, dalle 22, un concerto di musica blues. Di scena la band «Echi blues».

CHAMPORCHER

Prenotazioni per Vanessa show

[illegible] aperte le prenotazioni per lo spettacolo della show-girl Vanessa, che sarà ospite domenica sera della discoteca «Fuori orario» di Champorcher. La giovane e sensuale ballerina proporrà il «bandhò», un nuovo ballo dalle movenze «intriganti», danzato su ritmi afro e che si ispira ai rituali tribali africani. L'appuntamento è per le 22. Per prenotazioni e informazioni telefonare [illegible] 0336/203.617 oppure allo 0125/37.188.

L'emittente propone alle 0,05 il film «Europe 51» con [illegible] Bergman

Omaggio a Rossellini su France 2

Cinema [illegible] tivù anche a Tsr con Elizabeth Taylor

Ricca di appuntamenti la giornata di oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,40 Tsr trasmette *«Le père de la mariée»* (Usa, 1950, 85'), [illegible] film di Vincente Minnelli con Spencer Tracy e Elizabeth Taylor. Racconta le peripezie psicologiche e comportamentali di un padre di fronte alla notizia che la sua figlia primogenita si sta per sposare.

Alle 20,10 la rete svizzera propone *«Je [illegible] suis plus prêtre»*, un reportage di Olivier Cajeux e Tiziana Caminada sul fenomeno dei «preti spretati», ovvero i sacerdoti che per un qualche motivo hanno abbandonato il loro ruolo. Subito dopo Tsr manda in onda *«Le gendarme et les gendarmettes»* (Francia, [illegible] 100'), un film di Jean Girault [illegible] Louis de Funès. Ultimo prodotto della celebre serie, racconta [illegible] l'intervento di un computer mandi in tilt i delicati meccanismi dei tutori dell'ordine di Saint-Tropez, inviando loro quattro giovani allieve-poliziotte.

Ingrid Bergman, stanotte su France 2

Alle 20,50 France 2 propone invece *«Une femme sans histoires»*, un film televisivo di Alain Tasma con Danièle Lebrun. E' la storia di una madre di famiglia, piombata nell'incubo il giorno in cui scopre nel giardino il cadavere del migliore amico di suo figlio: in preda a un'amnesia da choc e sospettata dalla polizia, la donna fa ricorso ad un'amica per aiutarla a risolvere il caso. Segue, alle 22,25, *«Bouillon de [illegible]»* in cui Bernard Pivot presenterà al pubblico il nuovo ministro della cultura francese, Jacques Toubon, e il regista Roger Planchon, che ha appena finito il suo ultimo film «Louis, l'enfant roi».

Alle 0,05 va infine in onda su France 2 *«Europe 51»* (Italia, 1951, 105'), un film di [illegible] Rossellini con Ingrid Bergman. E' la vicenda di una madre sconvolta dal suicidio del figlio, abbandonato a se stesso da genitori troppo dediti alle mondanità. Uno dei capolavori del neorealismo italiano. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 81. Cara Howard. Or.: [illegible] 18,15, sera 19,50, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Volti nuovi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Dracula. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Vicenza/Emanuele [illegible] 53. Sala 1: [illegible] di potere. Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Il [illegible] gentiluomo. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: Gli spaghetti [illegible] Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Gli aristogatti. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Sister Act. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHA[illegible] 2 v. [illegible] 32/e. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Trauma. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Arriva la bufera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Giochi d'adulti. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Il danno. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Notti selvagge. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. L'amante della tortura. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Alive - Sopravvissuti. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Il viaggio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Amore per sempre. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: 9° [illegible] donne di [illegible] cinema omosessuali.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. Luna park, di Pavel Lounguine con Oleg Borisov, Andrei Gutin, Natalia Egorova.
[illegible] 1 II. Pomba 7. Vivo più forte del vento. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 II. Pomba 7. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Trappola in alto mare. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. Scent of a woman (Profumo di donna). Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. Ricomincio da capo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Il grande cocomero. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La scorta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Venerdì [illegible] per il concerto dir. [illegible] Sinopoli di doen. (ore 21), Sächsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. [illegible] 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.380.210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 cr. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono proseguite fino a domenica 25 aprile.
[illegible] v. M. Cibrario 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta Una casa di bambola di Ibsen, con M. Crippa, R. Al[illegible], regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 cr. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 658.567. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro ASBI La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, [illegible], Biglietteria Teatro [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3600.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
[illegible]; 17 La voix de la Vallée

Primantenna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni
12,30; 19,15; 23,45 Cronache regionali
16,30 Astroscrittura
17,30 Nonsolotega, con Gremmo
20,30 Le auto della settimana
21,30 La Sedetià, varietà in patois

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 15,25 News, notizie ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Tv Suisse Romande
9 — Top models
9,20 Temps présent
10,15 Le cercle de feu
11,50 [illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 Virginia
13,40 Inspecteur Derrick, policier
14,40 Monte la d'eaux, film
16,15 L'homme qui tombe à pic
17,05 Les [illegible]
17,30 La petite maison dans la prairie
18,15 Hublot
[illegible] Tj-soir
20,10 Tell quel
[illegible] Le gendarme et les gendarmettes, film
22,20 La réincarnation [illegible] Rinpoche, film
23,15 Tj-nuit

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Zona franca con Funari
15 — Leonela, [illegible]
18 — L'alpin [illegible]
20,30 Pro e contro, programma in diretta
23 — Mannix, telefilm

Top [illegible]
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Terraduno con Gaetano Aiello
15,35 [illegible] Liscio, con C. Marguerettaz
23 — Night life

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible]
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci [illegible]
9 — Liscio in libertà
[illegible] insieme, 101 cultura
11,30 Top '50
16 — Dj special, con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

Tele [illegible]
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica
19 — Tva magazine
21 — Film

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallée news
10 — Contatto radio con Sandra Mon[illegible]
12; 15,15 [illegible] / [illegible]
14,20 [illegible] discografiche
20,30 I tarocchi, con Ange

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Ghiaccio, Ognibene lascia le Frecce Rossonere

Una stagione brillante [illegible] il presidente [illegible] ne va

AOSTA. Una stagione ricca di soddisfazioni, con la conquista dei titoli mondiali di staffetta [illegible] squadre [illegible] Budapest della nazionale azzurra anche grazie alle prestazioni di Orazio Fagone e di Katia Mosconi.

Ma ci saranno anche le dimissioni di Pierluigi Ognibene al termine dell'annata agonistica [illegible] del pattinaggio di velocità su ghiaccio, che ha lasciato la carica di massimo responsabile delle Frecce [illegible] «per motivi di etica professionale».

«Nessuna polemica [illegible] problema interno, all'origine della decisione che ho assunto - spiega Pierluigi Ognibene -, ma mi sono reso conto di non essere portato per fare [illegible] presidente, [illegible] avendo le doti politico-manageriali [illegible] per consentire alla società [illegible] rimanere ai vertici nazionali e internazionali».

E ancora: «Prima di inviare la lettera di dimissioni al presidente [illegible] comitato, [illegible] sono consultato con i componenti del direttivo [illegible] essere certo che non ci sarebbero stati traumi a seguito della mia rinuncia».

«Avevo [illegible] la presidenza - aggiunge Ognibene - perchè non c'erano alternative in società. Ero stato quasi obbligato ad [illegible] l'incarico, l'ho fatto per non creare difficoltà [illegible] sodalizio. Adesso mi metto da parte, convinto di poter essere molto più utile come allenatore oppure [illegible] preparatore atletico».

Il presidente dimissionario delle Frecce Rossonere, Pierluigi Ognibene

Prosegue: «Un'eventuale proposta di seguire [illegible] parte tecnica per le Frecce [illegible] mi metterebbe, in ogni caso, in imbarazzo. Ho comunque vissuto [illegible] stagione stupenda, rinsaldando vecchi rapporti d'amicizia».

Ognibene [illegible] allenato per 10 anni le giovani promesse della società [illegible] per quattro anni la nazionale azzurra. «Poi - ricorda - il rapporto si era concluso in modo deludente. Non intendo comunque tornare sul passato. Auguro, piuttosto, alle Frecce rossonere [illegible] continuare [illegible] essere una delle società più prestigiose in campo nazionale ed internazionale. [illegible] sono certo [illegible] qualità tecniche a fare difetto ai nostri rag[illegible] pertanto non ci [illegible] dubbi sul futuro roseo a livello sportivo».

«Per dare continuità all'ottimo lavoro svolto dal mio predecessore Giordano Vittone - dice [illegible] Ognibene - spero che tocchi [illegible] Maurizio Serra [illegible] dermi alla presidenza. Si potrebbe così proseguire una politica che ha dato eccellenti frutti».

Ancora: «L'unico rammarico è quello di dover procedere a nuove elezioni. Ho aspettato [illegible] presentare le dimissioni a fine stagione proprio per evitare problemi particolari per la nomina del nuovo consiglio direttivo».

Domenica [illegible] aprile [illegible] sarà [illegible] pranzo sociale che segnerà la chiusura dell'attività stagionale delle Frecce rossonere. «Sarà l'occasione ideale per salutare i ragazzi e quanti hanno collaborato [illegible] me per raggiungere i risultati esaltanti dei campionati italiani e mondiali - conclude Ognibene -. Lascio la società con una festa, a testimonianza del clima ottimale che esiste nel sodalizio».

Sigfrido [illegible]

Calcio, la squadra inglese sarà presente al trofeo estivo [illegible] Saint-Vincent

Il Southampton al Baretti

Parteciperanno alla manifestazione anche le formazioni della Juventus, del Torino e del Cagliari. Gli incontri si svolgeranno al campo «Perucca» [illegible] allo stadio «Delle Alpi»

[illegible] disputerà dal [illegible] al 7 agosto il «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti», con la partecipazione della Juventus, del Torino, del Cagliari e del Southampton. Si [illegible] dunque per gli appassionati valdostani l'appuntamento [illegible] il gran[illegible] calcio, con la novità della partecipazione [illegible] formazione inglese.

«Anche quest'anno siamo riusciti ad allestire un torneo di grande interesse - dice il procuratore della Sitav, Giuseppe De Fazio -. Stiamo predisponendo gli ultimi dettagli della manifestazione, che sarà presentata alla stampa il 23 aprile. Le [illegible] squadre [illegible] presenteranno [illegible] novità nell'organi[illegible]: per molti tifosi il "Baretti" rappresenterà la prima occasio[illegible] per ammirare i nuovi giocatori».

Anche se il programma deve ancora [illegible] perfezionato, una partita [illegible] Juventus verrà certamente giocata a Torino allo «Stadio delle Alpi». Gli altri tre incontri saranno disputati [illegible] «Perucca» di Saint-Vincent. Nessuna partita è prevista [illegible] Aosta. [illegible] regolamento ricalcherà quello dello scorso anno, con l'assegnazione [illegible] tre punti alla squadra vincitrice al termine [illegible] 90' regolamentari (nessun incontro potrà finire in parità), [illegible] due punti alla compagine che prevarrà dopo gli eventuali calci di rigore [illegible] di [illegible] punto alla formazione che risulterà sconfitta dopo l'esecuzione dei penalty.

I tifosi del Torino torneranno a Saint-Vincent per il Trofeo Baretti

La presenza delle due squadre torinesi l'anno [illegible] la Juventus ha suscitato grande entusiasmo e garantisce alla manifestazione un sicuro successo, con i molti tifosi sardi presenti in Valle finalmente felici di poter vedere in azione la squadra isolana, che è [illegible] delle sorprese più gradite dell'attuale campionato. Rispetto al passato, l'edi[illegible] di quest'anno viene anticipata di una quindicina di giorni, come tutta l'attività calcistica della stagione 1993/94 ormai già proiettata [illegible] i campionati mondiali in programma negli Stati Uniti. [s. b.]

[illegible] FLASH

[illegible] ALPINO

Medici [illegible] farmacisti in gara [illegible] Courmayeur

E' in programma da domani [illegible] fino [illegible] domenica sulle [illegible] Courmayeur la prima edizione del «Gran Premio Italia» per medici e farmacisti. Prova centrale di questa tre giorni dedicata a questi operatori della sanità è lo slalom gigante [illegible] sabato 17. Alla gara, aperta anche ai familiari dei medici [illegible] dei farmacisti, è garantita una partecipazione numerosa, tanto che è stato fissato un limite [illegible]mo di [illegible] partecipanti.

[illegible]

Allenamenti collegiali per il gruppo A

Il gruppo A di alta specializzazione di ginnastica artistica ha fatto due giorni di allenamento collegiale ad Aosta. All'appuntamento delle 15 migliori atlete di Piemonte e Valle d'aosta [illegible] presenti anche le [illegible] dell'Olimpia Simona Cheney e Francesca Glarey. Dopo la pausa per le vacanze pasquali è intanto ripresa l'attività dei corsi propedeutici. I corsi interessa[illegible] 170 partecipanti che praticano [illegible] ginnastica artistica [illegible]schile, quella femminile e la ritmica sportiva.

L'unica squadra imbattuta guida la classifica e ha ancora un recupero da giocare

Il Doues può cominciare la fuga

Decisivi i turni di Pasqua e Pasquetta, nei quali la capolista, lo Chevrot (anch'esso al primo posto) [illegible] il Gressan hanno ottenuto 4 punti per uno. In seconda categoria il Pollein resta al comando della graduatoria

Aldo Cottino, sindaco e giocatore di rebatta di Gressan, in azione

DOUES. Il Doues, lo Chevrot e il Gressan, ovvero i primi tre della classe nel campionato primaverile di rebatta, hanno fatto l'en plein in questo ultimo fine settimana ottenendo 4 punti, grazie ai due successi a Pasqua, nella quinta e ultima giornata di andata, [illegible] Pasquetta, nella sesta e prima giornata [illegible] ritorno.

Da questo doppio [illegible] ridimensionato [illegible] Jovençan: questa squadra, dopo [illegible] sconfitte subite a Chevrot e a Doues, non può più pensare [illegible] limitare a un successo nel recupero con il [illegible] la possibilità [illegible] tornare a lottare per il titolo.

In [illegible] di vittoria in questo recupero sarà proprio il Doues a prendere il comando della graduatoria [illegible] lunghezze sullo Chevrot e [illegible] sul Gressan, a testimonianza che questo torneo, per [illegible] caratterizzato dalla sola imbattibilità [illegible] Doues, è tutt'altro che deciso; nei prossimi turni molte cose diranno gli scontri diretti tra le tre squadre.

Il Doues [illegible] vinto per 1140 a [illegible] campo del Gressan II del sindaco Aldo Cottino, per poi imporsi per 1161 a 1105 [illegible] uno Jovençan che non ha per nulla sfigurato contro la capolista.

Lo Chevrot nei due incontri casalinghi ha avuto la meglio domenica sullo Jovençan per 1161 a 1100 e lunedì sul Valpelline per 1155 a 1118.

Il Gressan [illegible] grande Paolo Pieropan (312 punti) ha sconfitto a Pasqua il Valpelline per 1320 a 1220 e a Pasquetta ha vinto il derby con il Gressan II per 1248 a 916. In classifica il Doues (una partita in [illegible]) e lo Chevrot guidano con 10 punti, il Gressan ne ha 8, lo Jovençan 4 e il Valpelline 2; il Gressan II [illegible] fermo a 0 punti.

Domenica la partita di cartello è Chevrot-Gressan [illegible] l'ultima chance per la squadra di Orlando Frachey di agganciarsi ai «cugini» e [illegible] tornare in corsa per il successo finale; il Doues giocherà [illegible] a Valpelline e lo Jovençan ospiterà [illegible] Gressan II.

In seconda categoria nel girone A il Pollein, [illegible] turno di riposo, continua a guidare la classifica [illegible] punti; a [illegible] lunghezze c'è lo Jovençan, fermato a sorpresa in [illegible] per 943 a 905 dallo Chevrot; seguono Valpelline e Chevrot a 4 [illegible] Gressan II a [illegible].

Nelle altre partite giocate il Valpelline ha vinto per 900 a 881 a Chevrot, lo Jovençan ha battuto [illegible] II per 861 a 780, il Pollein si è imposto al Valpelline sul [illegible] campo per 1063 a 989.

Nel girone B di seconda categoria il Doues ha riaperto il campionato vincendo per [illegible] sul campo della capolista Charvensod che ora è stata raggiunta a quota 6 punti dal Gres[illegible] I il quale a sua volta ha battuto per [illegible] a 872 [illegible] Cogne. In classifica il Doues è ora al terzo posto con [illegible] punti (2 [illegible] di Gressan I e Charvensod), [illegible]tre il Cogne è ancora fermo a [illegible] punti.

Domenica si giocheranno nel girone A gli scontri Gressan II-Pollein [illegible] Jovençan-Valpelline; nel girone B Cogne-Doues [illegible] la partitissima Charvensod-Gres[illegible] I.

Nelle categorie minori c'è poi gloria in [illegible] per Jovençan, Aymavilles e Doues II; in quarta per Chevrot, Aymavilles e Gressan; in quinta per Oyace I e Doues I. Negli juniores, infine, sono in evidenza Gressan e Doues. [r. s.]

FIOLET

In programma domenica partite decisive tra le capoliste dei due gironi

Due scontri diretti in serie B

Pré-St-Didier-Etroubles e Gignod-Valpelline

DOUES. Nella [illegible] gi[illegible] del campionato [illegible] fiolet il Saint-Christophe I ha [illegible]nuto [illegible] sua imbattibilità e ha raggiunto [illegible] testa alla classifica il Porossan, squadra che il 25 aprile nel recupero Saint-Christophe I-Saint-Christophe II potrebbe [illegible] staccato dalla squadra di capitan Stefano Peppelin. Il punteggio della supersfida della giornata è [illegible] di 1290 a 1250 per i padroni di casa dopo un incontro molto bello e avvincente che si [illegible] risolto a favore [illegible] Saint-Christophe I per [illegible] punti.

Nell'altro importante incontro della giornata il La Thuile accantona per [illegible] momento [illegible]gni di gloria e rilancia le quotazioni di [illegible] La Salle che è salito al terzo posto della classifica battendo [illegible] La Thuile per 13 punti (1141 a 1128). Nel terzo incontro della giornata lo Charvensod ha vinto di misura (1145 a 1118) per 27 punti sul campo [illegible] Saint-Christophe II che fatica non poco in questa stagione. [illegible] invece riposato l'Allein.

In classifica ci [illegible] Saint-Christophe I (una partita in meno) e il Porossan a 8 punti, il La Salle e il La Thuile (che deve ancora riposare e dunque ha già concluso il girone d'andata) a 6, lo Charvensod a 4, [illegible] Saint-Christophe II a 2 e l'Allein che chiude a [illegible] punti.

Nell'ultimo turno del girone d'andata il Saint-Christophe I giocherà ad Allein, il Porossan ospiterà lo Charvensod e il La Salle accoglierà [illegible] Saint-Christophe II ed ha l'occasione di chiudere da sola al terzo posto della classifica, risultato forse insperato alla vigilia.

In serie [illegible] nel girone A la capolista Etroubles l'ha spuntata per un solo punto (1100 a 1099) sul fanalino di coda La Salle II, mentre il Pré-Saint-Didier ha vinto sul campo del Porossan II per 861 a 764; [illegible] riposato il Sarre. In classifica l'Etroubles e il Pré-Saint-Didier sono appaiati con 8 punti, il Sarre ne ha 6, [illegible] Porossan [illegible] e il La Salle II 0. Molto importante sarà la partitissima di domenica tra Pré-Saint-Didier e Etroubles per definire la protagonista del girone.

Il Gignod è tornato in vetta del girone B affiancando [illegible] 8 punti il Valpelline; in corsa [illegible] anche il Bosses con 6 punti, mentre navigano in cattive [illegible]que Charvensod II [illegible] punti [illegible] Arpuilles con 0.

Il Gignod [illegible] uscito vincitore da Charvensod per 1079 a 1013, mentre il Bosses è andato a vincere [illegible] Valpelline per [illegible] a 1074 [illegible] l'Arpuilles a riposare [illegible] giorno di Pasquetta. Anche in questo girone si [illegible] domenica una capolista sola [illegible] la partitissima Gignod-Valpelline tra le due squadre [illegible] vertice. [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 16 Aprile 1993 - 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti in carcere con l'accusa di concussione

E' stato arrestato Giuseppe Berzano

Due piste: rete del metano e rifiuti tossico nocivi

ASTI. Si è aperto un filone tutto astigiano dell'inchiesta «Mani pulite». [illegible] primo a farne [illegible] spese [illegible] Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, consigliere comunale per la dc, esponente [illegible] primo piano dello scudocrociato astigiano. Le manette si [illegible] polsi [illegible] scattate alle due di ieri pomeriggio. L'accusa [illegible] concussione. In mattinata era stato interrogato dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola. [illegible] magistrato ha poi disposto una serie di perquisizioni negli uffici di Berzano, nel suo alloggio di via Bausano e anche in auto. Al rientro dei poliziotti Bozzola ha disposto il provvedimento di custodia [illegible]telare, contestando a Berzano il reato di concussione.

«Si tratta di attività illecite che egli ha svolto ricoprendo incarichi pubblici» si [illegible] limitato ad aggiungere [illegible] magistrato confermando l'arresto dell'esponente dc.

Una precisazione importante considerando che il nome di Giuseppe Berzano [illegible] anche legato al crack finanziario della Sogest, [illegible] società di intermediazione bancaria, fallita con un buco di una decina di miliardi.

Pare quindi [illegible] escludere che l'arresto sia direttamente collegato [illegible] questa vicenda. Gli inquirenti non aggiungono altro, anche se pare che [illegible] [illegible] seguite due piste: una passa per [illegible] vicenda di [illegible]ppalti legati alle reti del metano, l'altra porta direttamente alla discarica di Valle Andona e alla [illegible] possibilità che [illegible] stati scaricati «a pagamento» rifiuti tossici [illegible] nocivi.

Sulla prima pista pare [illegible] stata chiamata [illegible] causa una impresa di Asti che avrebbe «favorito» a più riprese Giuseppe Berzano, in forti difficoltà finanziarie a causa [illegible] crack Sogest.

Sulla natura di questi favori il riserbo degli inquirenti [illegible] strettissimo. Pare però che i documenti trovati durante le perquisizioni, in particolare assegni e altro materiale di natura bancaria, siano piuttosto eloquenti in proposito. Berzano [illegible] subito anche una perquisizione personale e sembra che abbia [illegible] [illegible] distruggere parte della documentazione, che era custodita in [illegible] suo ufficio, ma gli agenti [illegible] questura lo hanno bloccato prima.

Egli ha indicato [illegible] difensore l'avvocato Aldo Mirate, che ieri pomeriggio ha diffuso [illegible] nota scritta. Il legale, dopo essersi dichiarato «sorpreso per l'emissione del provvedimento restrittivo nei confronti del dr. Giuseppe Berzano» precisa che «i fatti contestati, comunque non recenti riguardano vicende private che nulla hanno a che f[illegible] [illegible] il contrario parere dell'Accusa con i poteri rivestiti attualmente o in [illegible] recente passato dallo stesso dr. Berzano». Una dichiarazione che anticipa la linea difensiva e [illegible] di ridimensionare l'accusa [illegible] concussione, riportando i fatti contestati nell'alveo di «piaceri» che Berzano avrebbe ottenuto [illegible] privato cittadi[illegible] [illegible] [illegible] in qualità di consiglie[illegible] comunale, componente [illegible] commissioni d'appalto, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti.

Sergio [illegible]

UNA CARRIERA NELLA DC

Assessore, capogruppo [illegible] presidente

Giuseppe Berzano («Berzanino» per distinguerlo dall'ex sindaco Guglielmo, suo cugino), 51 anni, [illegible] laurea in economia [illegible] commercio, [illegible] originario di Casabianca. Sposato con Liliana Borio, cognata dell'ing. Alessandro Sodano, un figlio di 19 anni, è stato a lungo funzionario della Cassa di Risparmio di Torino. Da un anno è in p[illegible]. La sua carriera politica [illegible] svolge tutta all'interno della dc, prima all'ombra [illegible] [illegible] Giuseppe Miroglio. Dopo la vicenda della cantina sociale Asti Barbera e la caduta di Miroglio, Berzano resta nel gruppo di maggioranza che fa riferimento a Porcellana, Ottaviano [illegible] Tovo. Diventa segretario amministrativo. Nel 1975 è consigliere provinciale. Rieletto nel 1980, [illegible] [illegible] assessore a Bilancio e Finanze. Coordina direttamente le convenzioni per la metanizzazione stipulate [illegible] Comuni dell'Astigiano con l'Italgas e la sistemazione delle [illegible]de dopo la [illegible] delle condotte. Alle amministrative dell'85 viene eletto consigliere comunale. La successiva tornata elettorale lo vede ancora sui banchi del Comune, questa volta con l'incarico di capogruppo dc. Lo mantiene fino all'inizio del '92, quando [illegible] dimette in seguito al crack Sogest, la finanziaria che lo ha visto fra i [illegible] fondatori. Dal 1991 presidente [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti, l'ente che gestisce la discarica di Valle Manina. [b. g.]

Giuseppe Berzano detto «Berzanino» per distinguerlo negli ambienti politici astigiani dal cugino Guglielmo, è da ieri in una cella del [illegible] [illegible] Quarto accusato di concussione

Una lettera

«Allacciamenti regalati»?

ASTI. L'inchiesta che ha chiamato in [illegible] Giuseppe Berza[illegible] potrebbe essere stata stimolata anche [illegible] [illegible] lettera anonima inviata qualche tempo fa alle procure [illegible] Repubblica p[illegible] il tribunale e la pretura di Asti, al prefetto, al presidente della Provincia e ai giornali astigiani.

Nel documento si sostiene che i fatti citati sono «solo la millesima parte di ciò che potrà essere scoperto» e delinea un collegamento tra Berzano, in gravi difficoltà per il fallimento della finaziaria Sogest e una impresa.

La lettera invita quindi a verificare i rapporti esistenti fra l'uomo politico [illegible] la ditta che «ha preso in appalto l'allacciamento, con relativi impianti e scavi del gas... a mezzo di interventi politici del sig. Berzano Giuseppe [illegible] [illegible] l'intervento di amministratori e funzionari pubblici della zona».

«A favore degli amministratori e dei funzionari pubblici - prosegue la lettera - non [illegible] richiesto alcun compenso da parte dell'impresa che, a favore degli stessi, ha emesso "fatture omaggio", ovvero non ha richiesto compenso alcuno».

[illegible] sostanza sarebbero stato «regalati» allacciamenti alla re[illegible] di[illegible] [illegible]. Nella lettera [illegible] fa anche riferimento ad un giro di fatture false tra imprese.

Con La Stampa

Le schede di Alfieri e D'Azeglio

Vittorio Alfieri

DUE letterati, Vittorio Alfieri e Massimo D'Azeglio, [illegible] i Ritratti [illegible] oggi. Non sono vissuti nella stessa epoca. [illegible] primo appartiene all'epoca illuminista, il secondo [illegible] uno scrittore del Romanticismo, ma entrambi sono protagonisti importanti dello sviluppo della letteratura italiana.

Vittorio Alfieri, dopo un ini[illegible] fallito di carriera militare, si trasferì [illegible] Torino da Asti dove era nato e lì si distinse [illegible] scrittore satirico verso la [illegible]cietà elegante dell'epoca. La sua attività di scrittore lo portò poi [illegible] Firenze, dove conobbe la duchessa d'Albany, moglie del pretendente [illegible] [illegible] d'Inghilterra, a cui si legò e dove compose le sue più famose tragedie. In seguito si trasferì a Parigi, accolse prima [illegible] entusiasmo [illegible] Rivoluzione, ma fuggì dalla capitale francese dopo [illegible] stragi di settembre del 1792. Gli ultimi anni della sua vita li trascor[illegible] a Firenze, dove si dedicò [illegible] tempo pieno al teatro: oltre a comporre tragedie, fu anche attore. Le tragedie di Alfieri sono ancora d'attualità: Luca Ronconi [illegible] curato qualche anno fa un [illegible] allestimento [illegible] una delle più famose, «Mirra».

Anche Massimo D'Azeglio preferì la strada di pittore e scrittore, [illegible] significative partecipazioni alla vita politica, al[illegible] carriera militare, scandalizzando il suo ambiente. Frequentò i circoli letterari di Milano, dove conobbe Manzoni, di cui diventò [illegible] genero sposando sua figlia Giulia. I suoi quadri sono per lo più paesaggi, rappresentati con minuzia [illegible] grande cura dei particolari. Come scrittore, D'Azeglio si impegnò soprattutto nei romanzi storici. Suo suocero Manzoni aveva scritto «I Promessi sposi», storia di gente modesta; D'Azeglio seguì di più il genere avventure eroiche del passato alla Walter Scott con il suo capolavoro «Et[illegible] Fieramosca». [g. rom.]

In un clima teso, il progetto è stato presentato ieri in Conferenza a Torino

Valle Manina bis, più «sì» che «no»

Nove i comuni favorevoli, sei quelli contrari. Insulti ai sindaci Galvagno e Ottaviano (Rocca d'Arazzo)
Un ultimatum della Regione: «Sei mesi di tempo per presentare un piano per una futura discarica fuori Asti»

ASTI. Si profila l'approvazione definitiva per il progetto di «Valle Manina bis». Alla Conferenza regionale di ieri i «sì» al piano del Comune di Asti di creare una seconda discarica in [illegible] sono stati preponderanti [illegible] «no».

Ora toccherà alla giunta regionale dire l'ultima parola sulla questione, [illegible] già il Comitato Asti Nord-Ovest preannuncia che ricorrerà [illegible] Tar se il pronunciamento sarà favorevole al Comune [illegible] Asti.

La seduta di ieri si è svolta in un clima teso, anticipata da una protesta contro l'ipotesi della discarica inscenata dalla popolazione di Valleandona e dintorni (un centinaio i partecipanti) sotto l'essessorato all'Ambiente. La manifestazione, iniziatasi alle 10,30, si è protratta fino alle 15, a Conferenza regionale già conclusa.

Striscioni e cartelli [illegible] «Valle Manina bis» sono stati sistemati lungo via Principe Amedeo, su cui si affaccia la [illegible] dell'assessorato. [illegible] sono mancate animate contestazioni nei confronti di alcuni sindaci a favore del «sì».

Prima che s'iniziasse la Conferenza, Pierpaolo Gherione, primo cittadino [illegible] [illegible] Cossombrato, [illegible] è preso del «venduto». «Vergognati, vai [illegible] casa!», gli [illegible] urlato la gente, riservandogli anche qualche spintone. Gherione, difeso da alcuni poliziotti, ha guadagnato faticosamente l'ingresso dell'assessorato.

Dopo di lui è toccato a Luigina Ottaviano, sindaco di Rocca d'Arazzo ed ex consigliere regionale dc. «I nostri rifiuti [illegible] porteremo [illegible] casa tua», si è sentita urlare dai valleandonesi.

Anche il sindaco Giorgio Galvagno è stato preso a male parole. Quando [illegible] sceso dalla macchina [illegible] Comune e si è avviato [illegible] piedi verso l'assessorato, i manifestanti gli si [illegible] fatti incontro [illegible] lo hanno insultato.

Il primo cittadino, difeso anch'egli dai poliziotti e visibilmente teso, [illegible] ha replicato.

Anche il sindaco di Azzano, Dino Scarzello, schieratosi per il «no», [illegible] stato fermato dalla gente. «Qualcuno lassù si faccia portavoce delle nostre richieste» [illegible] ha pregato la folla. «Io lo farò», ha assicurato l'amministratore dc.

A mezzogiorno la Conferenza ha iniziato i lavori, mentre tra i manifestanti cominciavano a circolare [illegible] prime voci [illegible] un eventuale coinvolgimento penale di Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti. Suo cugino Gian Piero, intanto, presidente della circoscrizione di Valleandona-Casabianca-Montegrosso Cinaglio, manifestava anch'egli in strada contro la discarica.

Il neo assessore regionale all'Ambiente, Emilio Lombardi, ha presieduto la riunione. Galvagno ha spiegato le ragioni che lo hanno indotto a lavorare sull'ipotesi di una seconda discarica. «Siamo in una situazione di emergenza» ha spiegato, sottolineando poi che «il sito [illegible] Valle Manina è stato indicato dai tecnici come il più idoneo tra le aree prese in [illegible]. [illegible] ogni [illegible] la nuova discarica [illegible] funzionerà per più [illegible] due anni» ha assicurato.

Lombardi [illegible] poi invitato i rappresentanti dei Comuni confinanti e degli enti presenti a esprimere [illegible] parere sul progetto. Nove Comuni [illegible] [illegible] pronunciati per il «sì» (Celle Enomondo, Revigliasco, Cossombrato, Castell'Alfero, San Damiano, Castagnole Monferrato, Rocca d'A[illegible] Calliano, Portacomaro), sei per il «no» (Settime, Monale, Chiusano, Azzano, Castello d'Annone, Isola). Tigliole ha espresso un «nulla osta» tecnico. Cerro Tanaro, Refrancore e Baldichieri, infine, erano assenti.

Parere favorevole anche da parte di Provincia, Corpo Forestale Asti-Alessandria, servizi Acque [illegible] Smaltimento rifiuti della Regione. L'Usl di Asti ha definito [illegible] progetto «tecnicamente corretto», facendo però verbalizzare «perplessità sulla vulnerabilità del territorio [illegible] sui problemi derivanti dall'impatto ambientale dovuto all'attuale discarica».

Contro «Valle Manina bis» si sono espressi [illegible] Genio civile di Asti e il servizio Ambiente della Regione. Quello ai Parchi naturali, infine, si è dichiarato «incompetente», mentre resta da acquisire il documento prodotto dalla Sovrintendenza [illegible] beni culturali.

Il responsabile del servizio Smaltimento rifiuti della Regione, Giorgio Belfiore si [illegible] soffer[illegible] sulle prospettive dello smaltimento rifiuti nell'Astigiano. «Valuti la Provincia se [illegible] Valli Belbo e Bormida possono continuare a conferire i rifiuti nel capoluogo», ha detto tra l'altro.

Belfiore ha p[illegible] indicato che il Consorzio rifiuti «dovrà presentare, entro sei mesi dal pronunciamento della giunta regionale su "Valle Manina bis", il progetto [illegible] [illegible] futura discarica fuori Asti: se [illegible] lo farà - ha ammonito - non permetteremo più ai comuni della provincia di smaltire ancora nel capoluogo».

Durata due ore, alle 14 [illegible] seduta si [illegible] sciolta. Soddisfatto Galvagno: «Sono d'accordo a chiudere Valle Manina tra due [illegible] [illegible] il Consorzio rispetterà gli impegni per una soluzione definitiva del problema rifiuti». Poco dopo Lombardi ha ricevuta una delegazione di Valleandona, non ammessa ai lavori della Conferenza, mentre numerosi amministratori che hanno votato per il «sì», per evitare di trovarsi faccia a faccia con i manifestanti [illegible] sgattaiolati da [illegible] porta di servizio.

Laura Nosenzo

Manifestanti di Valleandona protestano durante lo svolgimento della Conferenza regionale. Sotto il sindaco [illegible] Cossombrato Pierpaolo Gherione che ha dovuto raggiungere la sede della riunione scortato [illegible] polizia

AMARO SFOGO DI TRINCHERO

«Non ho ucciso il guardacaccia»

Amaro sfogo di Eugenio Trinchero (nella foto) l'agricoltore di San Damiano nuovamente in carcere per il delitto di un guardacaccia.

SERV. di Franco Binello A PAG. 41

[illegible] IN [illegible] E VALLE [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nel pomeriggio, con possibilità [illegible] brevi rovesci; foschia [illegible] [illegible] pianure. [illegible] In [illegible] diminuzione le minime. [illegible] [illegible] [illegible] Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite e [illegible] residui.

L[illegible] DI IERI A ASTI
Max: 18; min: 4; media: 14

UN ANNO [illegible]
Max: 21; min: 7; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 20; Cuneo 18,5; Vercelli 16

Si discute sulle offerte culturali e gastronomiche ai turisti dopo le delusioni di Pasquetta

«Effetto Ronchey» anche ad Asti?

Non sono previsti cambiamenti di orario per i musei, gestiti dal Comune. C'è carenza di personale
Zonta, presidente dei Ristoratori: «In città manca una enoteca pubblica, ma i ristoranti funzionano»

Sopra, visitatori [illegible] museo alfieriano nella [illegible] [illegible] tragedia in corso Alfieri. Di fianco, Vittoria Villani, [illegible] dei musei civici astigiani [illegible] Giuliano Zonta, presidente dell'Associazione [illegible] [illegible]

ASTI. Cosa trovano i [illegible] in città? Che cosa è in grado di offrire oltre alla gastronomia locale? Se ne discute dopo il decreto del ministro per i Beni culturali Ronchey sull'apertura dei musei statali e dopo le lamentele di alcuni visitatori che hanno trovato chiusi i musei astigiani [illegible] Pasquetta. E difficoltà cercando ristoranti.

I musei cittadini, gestiti dal Comune, [illegible]n sono tenuti [illegible] cambiare orari. Ma Asti è esente dall'«Effetto Ronchey»? «Vanno fatte distinzioni - indica Vittoria Villani, responsabile dei musei civici astigiani - ci sono città [illegible] forte vocazione turistica, [illegible] Venezia. Per Asti non abbiamo dati per dire se c'è un'esigenza simile. Le richieste di visite ci giungono soprattutto dalle [illegible] E' possibile che lunedì, dato l'annuncio dell'apertura dei musei statali, [illegible] fosse qualche visitatore in più anche ad Asti».

Prosegue Vittoria Villani: «Ci sono anche problemi di personale, ad esempio al Battistero di San Pietro, dove il custode [illegible] uno solo per tre differenti musei (paleontologico, archeologco e Battistero). Né abita in loco, come il custode del museo alfieriano. Se ne vedremo la necessità, cambieremo gli orari, come già accade per le mostre più importanti».

Un segnale positivo giunge dal [illegible] della formazione del personale. «Dovrebbero partire presto corsi per riqualificare i custodi [illegible] guide» indica Vittoria Villani.

Polemico Giuliano Zonta, presidente dei Ristoratori astigiani [illegible] titolare dell'Hasta hotel. «A me risulta - scrive - che tutti i ristoranti della città erano aperti [illegible] occasione della Pasquetta, festività che nessuno, con i tempi che corrono, si può permettere di trascurare o di snobbare. Pertanto i tanti turisti presenti in Asti (ma quanti erano, forse una trentina?) sicuramente avranno potuto tranquillamente gustare la genuina gastronomia astigiana [illegible] nei ristoranti cittadini o in quelli fuori porta. La categoria dei ristoratori è formata da gente che non guarda certo l'orario di lavoro».

Prosegue: «Convengo nel criticare il fatto che in Asti non vi sia [illegible] enoteca pubblica che supporti i grandi vini e quindi anche la gastronomia. Chiuso l'Exposalone, chiusa da anni l'enoteca regionale [illegible] Costigliole, cosa rimane? Le piccole enoteche di paese, validissime ma pur sempre limitate. Gli astigiani amano definire questa magnifica terra in [illegible] [illegible] 'Provincia del Vino'. Gli amministratori, quelli di valore, dovrebbero meditare e provvedere al più presto».

[c. f. c.]

ASTI E [illegible]

Controlli Nas in ospedale

Nei giorni scorsi i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno compiuto una serie di controlli negli ospedali italiani, su disposi[illegible] del ministro della Sanità Raffaele Costa (pli). Sono stati visitati 324 ospedali; cento [illegible] risultati non in regola, per violazioni amministrative (carenze igienico-sanitarie, [illegible] di documentazione sanitaria) e anche penali (interruzione di pubblico servizio, detenzione di medicinali scaduti, inosservanza delle norme sullo smaltimento dei rifiuti, assenteismo, truffa del Servizio sanitario nazionale). I controlli sono stati compiuti anche negli ospedali [illegible] Asti e Nizza: non sono state accertate infrazioni. L'individuazione dei 324 ospedali da controllare era [illegible] fatta su indicazione del comando dei Nas che ha sede a Roma e vari uffici decentrati [illegible] cui quello di Alessandria al quale [illegible] capo anche la provincia di Asti.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

ECONOMIA

Si presenta il programma [illegible] Fiera città di [illegible]

La Fiera città di Asti è ormai alle porte. La rassegna che si svolgerà nell'ex piazza D'Armi (località Pilone) dal 30 aprile all'11 maggio, verrà presentata ufficialmente, [illegible] 21 aprile, alle 19, all'hotel Reale. [illegible] programma verrà illustrato dall'assessore Piero D'Adda.

FUNERALI

Ieri l'ultimo saluto al piccolo Emanuele Fornaca

Si sono svolti ieri, [illegible] partenza dall'ospedale di Asti, i funerali di Emanuele Fornaca, il bambino di 6 anni, travolto e ucciso da un'auto, il giorno di Pasquetta, sulla statale Asti-Casale in località [illegible] Coppi. Il corteo funebre ha raggiunto la parrocchia [illegible] Castell'Alfero. La salma è stata tumulata nel cimitero del paese. Nella fo[illegible] un momento delle esequie.

[illegible]

Corriere derubato mentre sta facendo le consegne

Un corriere della ditta di trasporti «Maggiora», Mauro Baraldi, 27 anni, via del Barcaiolo, è stato derubato mentre stava compiendo alcune consegne in negozi di corso Alfieri, nelle vicinanze della biblioteca comunale «Astense». Dopo aver aperto il portellone [illegible] Fiat Iveco i ladri si sono portati via sei pacchi contenenti borse e indumenti sportivi.

FURTI

Oggetti d'oro e denaro rubati ad Asti [illegible] a Castiglione

Oggetti in [illegible] ed un orologio per un valore di oltre [illegible] milioni sono stati rubati in via Comentina nell'abitazione di Francesca Candò, 26 anni. Altro furto in frazione Castiglione ai danni di Benito Chiusano, 77 anni. Sono stati portati via quattro milioni. In via Quintino Sella i ladri si sono invece accontentati di una banconota [illegible] 500 franchi. Ha denunciato il furto Francesco Trotta, [illegible] anni.

Presentato al Lys

Neocomitato di Alleanza democratica

ASTI. E' stato presentato mercoledì sera, nella sala convegni dell'hotel Lys, il comitato astigiano di «Verso alleanza democratica».

«Punti qualificanti [illegible] nostro impegno politico - ha detto Fabrizio Brignolo, 25 anni, praticante procuratore legale - sono la solidarietà, l'impegno per l'ambiente e la migliore qualità della vita e l'etica della responsabilità, collettiva e individuale, nell'affrontare i problemi della società. Vogliamo confrontarci con chiunque abbia idee di effettivo rinnovamento».

«Verso alleanza democratica» intende anche [illegible] Asti proporsi come riferimento per chi vuole un [illegible] modo di [illegible]inistrare. Numerose le domande da parte [illegible] pubblico incentrate anche sulla consultazione referendaria di domenica e lunedì.

Tra i relatori Paolo Bagnadentro, Ambrogio Artoni, Ferruccio Zanchettin, Alberto Pasta e altri componenti il comitato.

[r. s.]

Giovane astigiana

Nascondeva [illegible] nel giubbotto

Maria Teresa Lepera, [illegible] anni è stata arrestata dai carabinieri per detenzione di droga a fini di spaccio

ASTI. Maria Teresa Lepera, 25 anni, abitante in corso Alessandria 139, è stata arrestata dai carabinieri [illegible] reparto operati[illegible] per detenzione di droga a fini di spaccio. La donna (difesa dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) aveva [illegible] dosi di eroina nascoste in [illegible] tasca del giubbot[illegible] L'operazione dei carabinieri in corso Savona: Maria Teresa Lepera è stata bloccata mentre viaggiava [illegible] bordo [illegible] una Panda condotta da N. P., [illegible] anni, di Rocca, risultata estranea alla vicenda.

L'arresto è stato convalidato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato.

[r. gon.]

Per l'abrogazione

[illegible] raccolta firme anche ad Asti

ASTI. E' in pieno svolgimento la raccolta delle firme in calce ai quesiti referendari [illegible] decreto legislativo in materia sanitaria.

Riguardano contestualmente «la totale abrogazione del decreto legge del governo Amato, [illegible] quanto [illegible] - precisa il comitato in un documento - l'abrogazione degli articoli più iniqui [illegible] gravi che hanno snaturato [illegible] servizio sanitario nazionale, colpendo il diritto alla salute dei cittadini». I moduli, fanno sapere al comitato, sono già stati inviati alle segreterie d[illegible] Comuni dal Comitato nazionale promotore [illegible] referendum.

Le forze politiche, sindacali e dell'associazionismo aderenti allo [illegible] Comitato, sul piano locale hanno già provveduto ad avviare la «petizione» allestendo i primi punti raccolta in centro città.

I promotori dell'iniziativa ricordano che [illegible] possibile rivolgersi ad essi, oppure alla segreteria del proprio Comune.

[r. s.]

Proseguono le ricerche di due componenti della banda scoperta dalla polizia

Spaccio di droga, caccia ai latitanti

Otto arresti dopo mesi di indagini della squadra mobile. L'organizzazione era attiva ad Asti e nel Nicese
Per la distribuzione l'eroina veniva suddivisa in piccole dosi e nascosta dentro ovuli di plastica

Ricercati: a sinistra Emilio Ritrovato, 34 anni, e Marzio Galasso, 30 [illegible]

ASTI. Proseguono le indagini della squadra mobile sulla banda di presunti spacciatori di droga scoperta nei giorni scorsi. L'operazione ha portato all'arresto di otto componenti dell'organizzazione, attiva ad Asti e nel Nicese, mentre proseguono le ricerche [illegible] altri due. Per tutti è stato emesso ordine di custodia cautelare, con l'accusa [illegible] detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti.

Ricercati sono Emilio Ritrovato, 34 anni, abitante a Castelletto Merli (Alessandria), ritenuto uno [illegible] capi [illegible] banda e Marzio Galasso, 30 anni, via Grilli. In un altro procedimento, Emilio Ritrovato dovrà rispondere del tentato omicidio del fratello Giovanni e della convivente Agata Finocchiaro.

Le indagini [illegible] [illegible] avviate alcuni mesi fa dalla squadra antidroga della mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone. L'inchiesta è stata coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato.

Al vertice [illegible] gruppo, con Emilio Ritrovato, ci sarebbe Carlo Lucca, detto «il napoletano» 26 anni, Asti, via Scotti. Entrambi hanno precedenti. Al lo[illegible] comando c'erano Francesco Virciglio, soprannominato «Sbircia», 40 anni, originario di Milena, abitante in via Brofferio e la convivente Lucia Puntillo, 22 anni, di Taranto.

Con funzioni di minore rilievo agivano anche Giuseppe Noto, 27 [illegible]ni, abitante in via Borelli 2 ad Asti, e la moglie Maria Giovanna Lauri, 26 anni; Andrea Noto, [illegible] anni, fratello di Giuseppe, Asti, vicolo Nosengo 1; Giovanni Lauricella, 32 anni, via Quintino Sella, Giuseppe D'Avino, strada delle Quaglie e Galasso. Andrea Noto [illegible] Giovanni Lauricella hanno ottenuto gli [illegible] domiciliari. Maria Giovanna Lauri è stata scarcerata; la sua figura, secondo gli inquirenti, sarebbe marginale.

Per scoprire la rete di distribuzione della banda, gli investigatori [illegible] risaliti tenendo sotto controllo uno dei componenti [illegible] secondo piano. Hanno impiegato anche tecniche avanzate [illegible] intercettazione telefonica [illegible] sono giunti all'arre[illegible] in base [illegible] numerosi riscontri tra indizi e dichiarazioni degli indagati. Non è stata [illegible] droga. La tecnica utilizzata dal gruppo, secondo la polizia introdotta da Virciglio, è quella di sotterrare grandi quantità di eroina [illegible] aperta campagna, dentro alberelle con un po' di riso (una protezione contro l'umidità). Una volta recuperata, [illegible] droga viene suddivisa: agli spacciatori vengono poi dati pochi grammi alla volta, nascosti in ovuli di plastica (gli stessi usati per contenere le sorprese nelle uova di cioccolato).

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fiori [illegible] semaforo per i non vedenti?

Finalmente anche ad Asti [illegible] nelle grandi città ci [illegible] i venditori ambulanti agli incroci. In questi giorni due signorine offrivano con un [illegible] insistenza fiori confezionati agli automobilisti fermi al [illegible]ro di piazza Vittorio Veneto.

«Ogni mille fiori che vendiamo riusciamo a dare un cane addestrato per i non vedenti» spiegavano cercando di convincere i possibili clienti. Siamo davvero [illegible] grande città.

Natale F.

I controlli delle [illegible] ad Asti funzionano

Sul referendum che dovrebbe togliere alle Usl le competenze sui controlli d'ambiente voterò No.

Ritengo, infatti, che - se è [illegible] che in molte circostanze ed [illegible] molte situazioni - le Usl non hanno funzionato o hanno funzionato male, in altre - ed Asti è certamente tra queste - hanno rappresentato l'unico strumento reale ed efficiente [illegible] intervento, controllo e tutela dell'ambiente.

Liquidare sbrigativamente [illegible] superficialmente le poche [illegible] che funzionano e danno affidabilità per la difesa del territorio [illegible] della salute, barattandole con [illegible] salto nel buio, mi pare controproducente e molto pericoloso.

Posso concordare sull'esigenza di una ponderata e concreta revisione di ruoli e competenze in materia, ma il referendum abrogativo non mi pare lo strumento più idoneo allo scopo.

G.F. Miroglio
consigliere comunale Verdi

Strisce pedonali [illegible] giorni di mercato

Voglio segnalare [illegible] mancanza di buon senso da parte di chi nei giorni di mercato si accinge [illegible] pitturare le strisce pedonali sull'anello [illegible] piazza del Palio. Infatti, durante l'ora di punta pomeridiana di alcuni mercoledì fa, davanti all'ingresso di detta piazza, all'altezza della scalinata di piazza Libertà, uno steccato invadeva metà di corso Einaudi, causando un putiferio. Intralci e [illegible] per la felicità di automobilisti e pedoni. Questa cosa si ripete però anche in altre zone [illegible] della città. Dov'è la cognizione?

Alberto Soave

Troppo smog in città per andare in bici

Tutti i giorni uso la bicicletta per i miei spostamenti in città: un mezzo utile, pratico nel traffico congestionato. Ma quando ci si avventura nei corsi cittadini (corso Dante, per esempio) soprattutto se affrontati in salita la respirazione si fa subito più difficile. M[illegible] non per lo sforzo: grazie a Dio sono giovane e abbastanza allenato. E' lo smog che stringe i polmoni.

Ma che fine hanno fatto, mi chiedo, le tanto decantate piste ciclabili? E perché, nonostante si faccia [illegible] gran parlare di mezzi alternativi alle auto, [illegible] continua a ignorare la bici. Una città come Asti sarebbe a misura d'uomo, ma con tutto questo traffico chi si avventura [illegible] piedi [illegible] in bicicletta nelle vie del centro rischia solo l'asfissia.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418 111-210.078
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
[illegible]: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri [illegible] tel. 353.839 con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia *Baronciani*, piazza S. Secondo 12, tel. 54 300.
Canelli: *Bielli*, [illegible] XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
[illegible] *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Iniziative sul referendum

«Con il 18 aprile si cambia» [illegible] titolo del dibattito organizzato dal pds che si terrà stasera alle 21,15 nell'ex sala consiliare del municipio. Relatore il sen. Gian Giacomo Migone della direzione nazionale del partito. Stasera alle 21 nel salone parrocchiale di Costigliole si parlerà dei referendum. L'iniziativa è dell'associazione «Partecipare per ricostruire».

ASTI

Iniziative degli studenti

Oggi alle 18 al liceo linguistico «Foscolo» in via Comentina 32 l'Asda, associazione studenti democratici astigiani presenterà alcune iniziative, tra cui il mercatino dei libri usati.

VILLAFRANCA

Corso di formazione per genitori

Ultimo appuntamento, alle 21, per il corso formativo rivolto ai genitori di Villafranca e Ferrere. L'incontro, che ha come tema «Orientamento dei figli verso il tempo libero, sport [illegible] gruppi giovanili», si terrà nel salone del Comune e sarà tenuto dall'insegnante Elda Collà.

[illegible]

Chiamate [illegible]r i disoccupati

Si tengono stamane dalle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio [illegible] collocamento), in [illegible] Crispi 17, chiamate per avviare al lavoro addetti in liste di mobilità, [illegible] integrazione straordinaria, disoccupati da oltre 2 anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano enti pubblici e privati.

[illegible]

Il progetto del piano parcheggi

Alle 10,30 in Municipio conferenza stampa sulla «bozza del piano parcheggi». La presenterà l'assessore Novellone.

ASTI

Una conferenza sui Vangeli

Stasera alle 21 alla Scuola biblica [illegible] ecumenica in [illegible] Galileo Ferraris 81 conferenza sull'«U[illegible] dell'Antico Testamento nei Vangeli». [illegible] parlerà la teologa Elena Bartolini.

Intervista a Eugenio Trinchero che è ritornato in carcere

«Non ho ucciso il guardacaccia vado in carcere innocente»

ASTI. Ha [illegible] ieri la sua prima notte in carcere, a Quarto. E deve [illegible] una lunga notte tormentata, forse insonne. L'agricoltore Eugenio Trinchero, 64 anni, di San Damiano, non [illegible] darsi pace, da quando è arrivata la sentenza definitiva: condannato a [illegible] anni e 4 mesi, per l'omicidio del guardacaccia di Valfenera Pietro Vigna, 47 anni, nel settembre '87 in località Stizza. Deve scontare ancora 4 anni, 1 mese e 16 giorni. Ma tra breve, forse [illegible] l'estate potrà [illegible] a casa, almeno in regime di semilibertà: durante il giorno libero, la sera in carcere. Così fino a pena espiata. Trinchero (condannato [illegible] volte: due in primo grado, una in appello e poi la sentenza definitiva in Cassazione) e dopo [illegible] processi, però continua a proclamarsi innocente. Nella sala d'aspetto della caserma dei carabinieri di Asti, dove mercoledì pomeriggio era stato accompagnato prima del trasferimento in carcere, si è sfogato con il cronista. Pantaloni grigi invernali, giubbotto e cappello chiaro, estivi, in mano un pacchetto di stringato forte, ha risposto con calma alle domande: ma al solito atteggiamento compassato, che [illegible] tenuto anche davanti ai giudici, ha alternato momenti di sconforto. Le guance arrossate, gli occhi lucidi: il ritratto di un uomo inquieto.

Perchè tanto tormento, in fondo [illegible]peva di dover finire di nuovo in carcere.

Come si fa a stare tranquilli, quando non si è fatto niente? Niente. Io non ho ucciso nessuno. Quella notte, la notte del delitto, ero a casa, dormivo.

Ma i giudici hanno stabilito diversamente.

Sì, i giudici [illegible] mi hanno creduto ma non hanno dato neppure ascolto alle perizie.

Com'è possibile, che tanti magistrati e giudici popolari, in sedi diverse, abbiano stabilito tutti la sua colpevolezza?

Qualcuno di loro si è accanito contro di me. Mi volevano colpevole a tutti i costi.

E le perizie, le testimonianze [illegible] di lei?

Quando hanno fatto le analisi al Centro [illegible] investigazioni scientifiche a Venezia le perizie lasciavano molti dubbi. Eppure [illegible] state messe da parte. Volevano che io confessassi cose che non avevo fatto. Ma anche [illegible] ho fatto solo la quinta elementare non sono ignorante.

[illegible] suo fucile però aveva sparato.

Sì, uccisi [illegible] topo, in cantina, qualche giorno prima del delitto. E quello [illegible] bastato per farmi passare per un bracconiere e un assassino.

Lei andava a caccia, qualche volta, in borgata Stizza?

Non avevo terreni, in quella [illegible] e [illegible] ci andavo mai. E poi avevo smes[illegible] da anni di fare il cacciatore.

Vigna, lo conosceva?

Mai visto prima, mai incontrato.

Eugenio Trinchero mentre esce [illegible] dalla caserma dei carabinieri e viene aiutato a salire su un'auto prima del trasferimento al carcere di Quarto (FOTO [illegible])

E quando ha saputo che era stato ucciso?

Mi è spiaciuto. Ho provato dolore, [illegible] tutti.

E la vedova l'ha incontrata?

No, non ci siamo mai parlati.

Come ha trascorso tutti questi anni, da quel giorno di settembre dell'87, quando [illegible] ad arrestarla la prima volta?

All'inizio ero convinto che tutto si sarebbe chiarito. Poi, [illegible] il passare del tempo ho incominciato a pensare che c'era qualcosa che non andava.

Quanto le è costata questa vicenda?

Mi è costata in salute, denaro, famiglia, in tutto. Mi sono ammalato al cuore, un anno fa sono stato operato di calcoli al fegato. E poi, per difendermi, mi sono come si dice in piemontese, mangiato un patrimonio, ho speso tanti milioni, cento, forse più.

E la famiglia?

Mia moglie e i miei quattro figli [illegible] quelli che hanno sofferto più di tutti. Guglielmo, il secondogenito, faceva il rappresentante. Adesso si è licenziato, per stare a [illegible] e mandare avanti l'azienda.

Come trascorrerà questi mesi di carcere?

Dentro c'ero già [illegible] subito dopo il delitto, per oltre un anno. Giocavo a carte, guardavo il cielo, sopratutto quando faceva temporale. Pregavo che non grandinasse. E pensavo a casa, alle mie vigne, ai campi di mais e grano.

Lei è credente.

Sì, sono sempre andato a messa, non ho mai bestemmiato. La fede è la mia forza. Spero che lassù qualcuno mi aiuti ad avere giustizia qui sulla terra.

Franco [illegible]

LA [illegible]

Quattro anni di processi

La vicenda giudiziaria di Eugenio Trinchero è fatta di cavilli burocratici. L'agricoltore era stato condannato una prima volta nel gennaio '89 dalla corte d'assise di Asti a 16 anni di reclusione. La sentenza [illegible] stata poi annullata in appello: secondo i giudici torinesi la [illegible] di primo grado nel pronunciare la condanna aveva acquisito atti [illegible] era [illegible] data lettura durante il dibattimento. Il dibattimento era stato fatto ripetere ma in apertura dell'udienza il presidente Giribaldi aveva dichiarato la vicenda ormai di competenza della corte torinese. Il caso [illegible] finito in Cassazione che aveva rispedito il fascicolo ad Asti: nel gennaio '92, dopo [illegible] rinvio del processo a [illegible] ruolo per [illegible] del decreto di citazione a giudizio, Trinchero era stato nuovamente condannato a 16 anni: poi la riduzione in appello ad ottobre a [illegible] anni 4 mesi, pena confermata due settimane in Cassazione. (r. gon.)

A Villanova

Caso «Util» in Consiglio comunale

VILLANOVA. Si sta mettendo a punto l'ordine del giorno del Consiglio comunale aperto previsto per giovedì 22, alle [illegible] in sala consiliare, sulla crisi occupazionale che investe la Util (indotto auto).

«In un primo tempo - commenta il consigliere Luciano Rossato (eletto in una lista civica), tra i promotori dell'iniziativa - si era pensato ad un intera giornata di incontri e dibattiti per parlare di tutte le aziende del Villanovese. L'intenzione [illegible] di invitare rappresentanti dell'Unione Industriale di Asti e sindacati. Gli ultimi avvenimenti che hanno riguardato la Util, però, ci hanno convinto a puntare [illegible] quest'unico problema».

Motivando la scelta [illegible] il «calo di ordini», l'azienda aveva comunicato nei giorni scorsi di allargare la cassa integrazione, [illegible] aprile al 5 maggio, dagli attuali cinquanta a cento dipendenti a rotazione.

«Le preoccupazioni quest'ultima settimana [illegible] ulteriormente aumentate - continua Rossato - Contiamo di acquisire il materiale relativo alla situazione attuale dell'azienda per fornire un quadro quanto più completo. La nostra è una [illegible] a forte vocazione industriale: sul posto di lavoro nelle aziende dipende la vita di decine di persone. E in questo momento l'allarme è davvero grande». (m. t.)

Si tenta una maggioranza dc-psi-pds, ma la Lega invoca le urne

Nizza senza giunta è spaccata fra il tripartito e le elezioni

NIZZA. E' [illegible] fatta l'apertura della crisi sotto il «Campanon». L'intera giunta [illegible] le dimissioni nelle mani del segretario comunale Carmelo Carlino nella serata di mercoledì. S'inizia [illegible] il conto alla rovescia: gli amministratori nicesi hanno [illegible] giorni di tempo per formare una nuova giunta, [illegible] se entro il 15 giugno [illegible] troveranno [illegible] accordo, i nicesi saranno chiamati alle urne.

Dopo gli ultimi tentennamenti anche i cinque democristiani che governavano con il psi dal luglio del '90, hanno rassegnato le dimissioni nella serata di mercoledì, seguendo a ruota i due socialisti Tullio [illegible] ed Alfredo Roggero Fossati, che hanno restituito le deleghe il giorno prima di Pasqua.

Si chiuderà il ciclo Odasso oppure dalle ceneri di questa giunta [illegible] nascerà una simile? Difficile fare previsioni, stante il conteggio dei seggi che ogni partito occupa a palazzo municipale.

Sono quindici i consiglieri democristiani, cinque i socialisti, sei i pidiessini, un liberale, un socialdemocratico e due rappresentanti della Lega Nord. Sulla carta le possibili alleanze se ne potrebbero contare almeno due o tre, però nei fatti è già stato dimostrato che non è così facile.

Flavio Cellino della Lega Nord

I quindici consiglieri democristiani al loro interno [illegible] piuttosto frammentati, tanto che è stata proprio la componente [illegible] scuodocrociata a dare il [illegible] alla crisi, [illegible] parte di Franco Orione, (ex sindaco con la precedente giunta dc-pci), e di altri amministratori, tra cui l'assessore Gianfranco Berta ed il consiglire delegato Tonino Spedalieri. Così, se sulla carta la maggioranza poteva [illegible] venti voti, in realtà in due anni e [illegible] di governo, le proposte in Consiglio sono sempre passate [illegible] una maggioranza risicata. Ultimo e clamoroso esempio, la votazione del bilancio preventivo, approvata da soli 15 consiglieri in aula, mentre gli altri, (Berta compreso) erano fuori dal Palazzo.

Ora fervono le consultazioni: l'ipotesi su cui si sta lavorando è quella della giunta a tre con dc, psi e pds. [illegible] non c'è per il momento molto ottimismo: Carlo Bertero capogruppo democristiano non nega le difficoltà a gestire un gruppo dove ci [illegible] «primedonne» della poltica e «peones» più semplici ma con i piedi per terra, che cercano di evitare le elezioni anticipate. «Non sarà cosa facile - dice Bertero - anche se stiamo tentando di mettere in piedi un regolamento interno che non dia più sorprese per il futuro». Ed aggiunge con amarezza: «Se non ci riusciamo è giusto che andiamo a casa». E la Lega Nord? I due consiglieri Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello, non hanno mai nascosto il loro dissenso, [illegible] spesso fuori dal municipio si è concretizzato in azioni legali contro la giunta Odasso. «Il psi ha fatto bene ad aprire la crisi - commenta Cellino - questa giunta non è mai esistita». E Torello rincara la dose: «Per noi non ci sono problemi - afferma - andiamo pure a votare, abbiamo già la lista pronta: giovani e facce nuove».

[illegible] Bertero capogruppo dc

Enrica [illegible]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

E' condannato in Francia per traffico di droga

Otto [illegible] di carcere per traffico di droga e una multa di un milione e 362 mila franchi, quasi [illegible] milioni di lire. E' la condanna inflitta dal tribunale di Nancy a Mario Setaro, 27 anni, abitante in via Torre 7 a Courmayeur, arrestato il 17 gennaio dalla polizia francese al casello autostradale di Gye, [illegible] a Nancy. Il giovane, incensurato, residente a San Martino Alfieri, aveva [illegible] nelle guarnizioni dell'automo[illegible] chili di resina di hashish, 120 grammi di co[illegible]ina e 448 pasticche di ecstasy. Setaro ha confessato che un «contatto» italiano gli aveva offerto [illegible] milioni per andare a ritirare la droga in un parcheggio di Amsterdam.

[illegible]

Rubati 100 polli in un'azienda agricola [illegible] paese

Ladri di polli a Tunengo, in località Ottini, ai danni dell'azienda agricola «Il Giardino» di cui è titolare Filippo Messina, 52 anni, di Cocconato. Dall'allevamento sono spariti cento polli per un valore di circa [illegible] milione. A Calosso, nella seconda casa di [illegible] commerciante di Santo Stefano Belbo, Fabrizio Piano, 33 anni, i ladri si so[illegible] [illegible] quattro galline ed un gallo.

VALFENERA

Dipendente comunale derubato di medaglie d'oro

Colpo a Valfenera nell'abitazione di un dipendente comunale, Eraldo Lavarini, [illegible] anni. Mentre si trovava a [illegible] di amici i ladri sono entrati nel suo alloggio di via Giovanni XXIII, nel [illegible] del paese e hanno rubato [illegible] medaglie d'oro ed una collezione di monete in [illegible] composta da [illegible] pezzi.

COSTIGLIOLE

In assemblea i 72 Comuni di «Città del vino»

I 72 Comuni aderenti all'associazione nazionale «Città del vino» si riuniranno il 30 aprile in municipio a Costigliole. L'assemblea si svolgerà alle 17 e [illegible] preceduta alle 15 dalla riunione del direttivo. All'ordine del giorno l'ammissione di nuovi Comuni all'associazione e l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

Anche i 20 nipoti raggiungeranno il paese

Villa S. Secondo in festa per la nonnina centenaria

VILLA SAN SECONDO. «Da quattro o cinque anni ha abbandonato il lavoro all'uncinetto. Però è sempre attiva e, per quel che può mi aiuta anche in casa». Giuseppina Ferrero, 72 anni, racconta così le giornate della madre, Margherita Nebiolo: domenica prossima taglierà il traguardo dei 100 anni.

Tutto il paese si sta preparando a festeggiare l'evento. Nel salone della scuola la Pro loco organizzerà una festa, in collaborazione [illegible] il parroco don Giuseppe Torta e il sindaco Silvio Carlevero.

Margherita acquisterà di diritto il titolo di [illegible] del paese. «Sarà contenta: lei è solo prozia - racconta la figlia -. Io e [illegible] marito non abbiamo avuto figli: domenica però i nipoti ci saranno tutti, [illegible] una ventina».

La centenaria ha alle spalle anni di lavoro come coltivatrice diretta, prima a Corsione dove è nata poi a Villa San Secondo, il paese in cui si è trasferita al momento delle nozze con Giuseppe Rusconi. «Era il [illegible] - racconta ancora la figlia, vedova dal '74 di Vincenzo Ferrero -. [illegible] madre ha vissuto due conflitti mondiali, ma non ha mai voluto ricordare quei tempi».

Margherita Nebiolo domenica taglierà il traguardo del secolo

Qualche tempo fa la donna ha avuto guai [illegible] la salute. «Ora però sta bene - dice Giuseppina -. Solo la memoria a volte la tradisce. Non nel [illegible] della festa, però. [illegible] se la ricorda». (m. t.)

Turismo a Cocconato

Oggi si presenta «Primavera in Monferrato»

COCCONATO. Oggi alle 17,30, nell'azienda Conbipel sarà presentata la prima edizione della manifestazione enogastronomica «Primavera in Monferrato», patrocinata dalla Provincia di Asti.

Il progetto (pubblicizzato in Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta con oltre trentamila volantini) s'inizierà il [illegible] aprile e proseguirà fino al 12 giugno. L'iniziativa, che fa capo a 24 centri del Basso Monferrato offrirà percorsi turistici, storici e artistici e menù della tradizionale cucina locale proposti [illegible] sette affermati ristoranti della zona, a prezzi compresi tra 35 e 40 mila lire. Aderiscono a «Primavera in Monferrato» i locali «Regina» e «Cannon d'o[illegible]» di Cocconato, «Pozzo» e «Fungo Rosso» di Montiglio, «Moya» di Tonengo, «Morra» di Montechiaro, «Canestrello d'oro» di Cinaglio. (m. t.)

A Costigliole

Anziano derubato da falsi impiegati Enel

COSTIGLIOLE. Un pensionato di 86 anni residente a Costigliole è stato derubato da una coppia di falsi impiegati Enel del denaro, circa 700 mila lire, che [illegible] nascosto sotto la tovaglia del tavolo. Secondo la versione fornita dagli inquirenti due truffatori, un uomo ed una donna, vestiti elegantemente, si sono presentati nel cascinale abitato dal pensionato e dalla moglie, sostenendo di dover controllare il contatore della luce, al piano superiore.

L'anziano ha accompagnato il falso impiegato mentre la donna è rimasta in attesa. Improvvisamente il truffatore ha rinunciato al controllo e si è avviato [illegible] la cucina: una rapida occhiata poi ha sollevato la tovaglia del tavolo e ha afferrato banc[illegible] per un importo di 700 mila lire. Nei giorni [illegible] si due anziani del paese erano stati derubati da falsi impiegati. (r. gon.)

Da ieri la segheria di via Monteu Roero a Canale ha sospeso la produzione

Chiude ditta, 27 senza lavoro

I titolari dell'impresa hanno preso la decisione «a causa della grave crisi di mercato» Convocato un incontro all'Unione industriale. Sollecitato l'intervento del Comune

CANALE. La segheria e azienda produttrice di imballaggi Antonio Bodda & C., c[illegible] sede in via Monteu Roero 31, è chiusa da ieri. La produzione è [illegible] sospesa e i 27 dipendenti [illegible] rimasti senza lavoro. La ditta ha iniziato le procedure per la m[illegible] in mobilità dei lavoratori: entro pochi giorni ci sarà un incontro all'Unione industriale di Cuneo con i rappresentanti sindacali per [illegible] il problema.

Della crisi [illegible] ha colpito una delle più importanti aziende del Roero se n'è parlato in una riunione nel municipio di Canale, su iniziativa dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali. Hanno chiesto la mediazione del sindaco, Emilio Barbero, per tentare una soluzione [illegible] traumatica.

I sindacalisti Aldo Giacosa (Cisl) e Adolfo Molinero (Cgil) commentano: [illegible] situazione è molto grave e non sappiamo co[illegible] si concluderà. Nell'incontro che [illegible] terrà [illegible] breve all'Unione industriale cercheremo di capire i motivi reali della chiusura che vengono genericamente attribuiti alla crisi, alla diminuzione di ordini. Solleciteremo la ripresa della produzione, anche solo a ritmo ridotto, per verificare se [illegible] vi sia la possibilità di superare il momento difficile. Sarebbe un'alternativa alla messa in mobilità e i lavoratori potrebbero usufruire della [illegible] integrazione straordinaria».

«L'azienda - osserva Molinero - ha sede in [illegible] [illegible] dove non [illegible] [illegible] altri posti di lavoro [illegible] settore».

Durante la riunione in Comune, sindacalisti e lavoratori hanno anche chiesto [illegible] sindaco [illegible] impegnarsi per trovare agli operai occupazione in altre aziende del circondario.

Il sindaco Emilio Barbero

Ha risposto il primo cittadino: «L'Amministrazione comunale, per quanto di sua competenza, farà [illegible] possibile per difendere i 27 posti che per l'economia del paese sono importanti».

La Antonio Bodda & C., di cui [illegible] titolari i fratelli Francesco, Filippo e Carla Bodda, è sempre stata considerata un'azienda solida: fino a 4 o 5 anni fa aveva una cinquantina di dipendenti.

Per diversificare la produzione, alla tradizionale segheria [illegible] stati aggiunti imballaggi, pedane industriali, attrezzature per l'edilizia, ma [illegible] è servito a evitare la [illegible]isi. La chiusura [illegible] [illegible] preceduta da [illegible] periodo di cassa integrazione ordinaria che si [illegible] conclusa alla fine di [illegible].

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

[illegible]

Ladri nel municipio Rubati [illegible] milione e 200 mila

Furto nel municipio: i ladri [illegible]no entrati da una finestra posteriore dell'edificio. Hanno aperto [illegible] cassaforte e rubato un milione e 200 mila lire.

[illegible]

Assemblea [illegible] «Galateri» sul piano regolatore

Assemblea promossa dall'Unione forze alternative (la minoranza consiliare) stasera, alle 21, al «Galateri». Le vicende del piano regolatore saranno commentate da Emiliana Torrengo, consigliere [illegible] Cherasco.

ALBA

Slavo [illegible] [illegible] ordine della procura [illegible] Genova

I carabinieri hanno arrestato lo slavo Minic Bodizar, 44 anni, via Ospedale 9. Era colpito da ordine di custodia cautelare della procura di Genova nell'ambito di un'inchiesta per ricettazione.

BRA

Ragioni [illegible] «sì» e [illegible] [illegible] Stasera due dibattiti

Due dibattiti sui referendum, stasera, alle 21: [illegible] ragioni del no saranno illustrate all'Ipc dal verde Elio Allario, da Maria Grazia Sestero di Rifondazione, da Angelo Tartaglia (Rete) e da Pierfranco Celli (pds). Per il sì parleranno, [illegible] Centro «Arpino», Gipo Farassino, Massimo Scaglione, Domenico Comino e Luciano Lorenzi (Lega Nord).

[illegible]

A Cerretto

Casa di riposo nell'ex fabbrica

CERRETTO LANGHE. L'ex stabilimento «Grandeconfezioni» [illegible] frazione Pedaggera diventerà [illegible] di riposo per anziani. La fabbrica del gruppo tessile Miroglio, chiusa da circa tre [illegible]ni, [illegible] [illegible] acquistata dalla parrocchia di Castiglione Tinella per [illegible] trasformata in struttura assistenziale. Il nuovo proprietario, don Angelo Borgna, attualmente gestisce anche la casa [illegible] anziani «Sant'Andrea» a Castiglione Tinella.

L'Amministrazione [illegible]le di Cerretto Langhe ha già approvato [illegible] variante al piano regolatore (l'area della fabbrica era considerata [illegible] industriale), mentre il progetto per la ristrutturazione dell'edificio è pronto da tempo. Non è però ancora possibile stabilire quan[illegible] potranno essere avviati i la[illegible] per trasformare l'ex industria [illegible] [illegible] per anziani.

«Dovranno soltanto [illegible] eseguite opere di trasformazione interna per adattare [illegible] fabbricato al [illegible] nuovo impiego - spiega [illegible] sindaco [illegible] Cerretto Langhe, Flavio Borgna -; esternamente, invece, [illegible] [illegible] necessari particolari interventi; [illegible] struttura è in buone condizioni». La fabbrica faceva parte della linea «Grandeconfezioni», con stabilimenti a Roddi, Cortemilia, Bra, Cuneo [illegible] altri centri della provincia. A Cerretto lavoravano un centinaio di dipendenti. [c. o.]

Alba, sono stati decisi i listini dei vini all'ingrosso

Quotazioni del barolo in continuo aumento

ALBA. Prezzi dei vini stabili ad eccezione [illegible] barolo, che continua ad essere molto richiesto, soprattutto dall'estero, [illegible] quotazioni ancora in aumento. E' questo [illegible] quadro [illegible] dalla consulta vitivinicola che si [illegible] riunita l'altra sera (fanno parte tutte le categorie interessate [illegible] vino) per fissare [illegible] quotazioni ufficiali all'ingrosso, in base all'andamento d[illegible] [illegible].

Questi i prezzi per quantitativi non inferiori ai dieci ettolitri franco produzione, Iva esclusa: barolo docg [illegible] da 520 a 560 mila lire l'ettolitro; '89 da [illegible] a 600 mila (550-580 in precedenza); barbaresco docg '89 e '90 da 450 a 500 mila; nebbiolo d'Alba '91 e Roero '91 da 200 a 250 mila; Roero arneis da 180 a 260; barbera d'Alba '91 da 120 a 180, '92 da 100 a 160; dolcetti [illegible] Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi '92 da 140 a [illegible] mila lire, [illegible] 173.620 lire l'ettolitro, tutti vini doc.

[illegible] vice-presidente dell'Associazione consorzi di tutela, Gigi Rosso, che ha partecipato alla Consulta, osserva: «Il vino che [illegible] andando meglio [illegible] assoluto è il barolo, che continua il suo "trend" positivo. Siamo persi[illegible] stupiti della grande affermazione che [illegible] ottenendo: all'i[illegible] è difficile trovare un prodotto [illegible] acquistare. L'annata '88 è quasi esaurita, le richie[illegible] [illegible] concentrate sull'89 (in vendita da quest'anno), che continua a crescere [illegible] prezzo. L'aumento stabilito dalla Consulta [illegible] [illegible] molto contenuto rispetto alla realtà».

Quali [illegible] i motivi [illegible] tanto successo? L'89 è considerato [illegible] annata eccezionale, ma molto scarsa: appena [illegible] mila ettolitri pari a 4 milioni 689 mi[illegible] 600 bottiglie. Un vino da invecchiamento: gli esperti [illegible] consorzio di tutela dicono che

Alla consulta vitivinicola [illegible] sono fissati i prezzi ufficiali all'ingrosso. A sinistra Gigi Rosso vicepresidente dei consorzi

sarà ideale tra sette anni, per brindare al Duemila.

I prezzi fissati all'ingrosso per il barolo '89, però, corrispondono a circa 12 mila lire la bottiglia in partenza dall'azienda e a non meno di 20-30 mila lire in enoteche e ristoranti, con punte ben [illegible]ri: dipende dalla firma del produttore.

«L'escalation del barolo fa piacere - commentano Gigi Rosso e Gianluigi Biestro direttore dell'Asprovit -, ma [illegible] anche qualche timore. Ci sono limiti oltre ai quali può essere pericoloso andare per i rischi di ricaduta».

Spiega Biestro: «Quando i prezzi salgono troppo si può avere una contrazione nei con[illegible]. In questo momento le esportazioni in Germania e Stati Uniti, i due grandi mercati del barolo insieme con l'Inghilterra, sono favorite dal cambio, [illegible] bisogna vedere che [illegible] accadrà in futuro».

Per gli altri vini la situazione è più stabile, a partire da barba[illegible] e nebbiolo, fratello del blasonato barolo. Fra i vini «in salute» c'è anche [illegible] bianco Roero arneis, mentre le difficoltà maggiori sembrano incontrarle i dolcetti i cui prezzi all'ingrosso seppur stabili in questi mesi, [illegible]no inferiori rispetto al '92. [g. f.]

Casale, comitato unitario di commercianti e artigiani contesta la zona blu

Di nuovo guerra sul centro

Nel mirino l'annunciato prolungamento fino [illegible] mezzanotte della chiusura dell'area alle auto. Accuse all'assessore: «Evita il confronto». Il Comune: «Il bilancio è positivo»

CASALE. Il comitato unitario delle associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani contesta l'assessore alla Viabilità, Luigi Merlo. L'annuncio del prolungamento alla mezzanotte dell'orario di chiusura del centro, a partire da una data che sarà concordata martedì, [illegible] «fastidio e irritazione in tutti coloro - si legge in una nota diff[illegible] ieri - che non hanno rinunciato all'ipotesi che il progetto di zona a traffico limitato [illegible] profondamente rivisto e modificato».

Il comitato unitario accusa Merlo di «esprimere valutazioni personali e pareri del tutto unilaterali, ignorando totalmente un confronto». Il comitato ritiene che l'atteggiamento ostentato è da imputare [illegible] chi «cocciutamente [illegible] fingendo [illegible] non vedere, afferma cose da provare e del tutto opinabili» in merito [illegible] risultati [illegible] positivi» che la «mega zona a traffico limitato» in vigore da quasi un anno ha portato [illegible] sé.

Commercianti e artigiani comunicano la loro delusione perché, nonostante le promes[illegible] di correttivi «per migliorare la situazione di preventivato disagio, ben poco si è fatto».

La prima contestazione specifica riguarda l'arredo urbano, che [illegible] è limitato alle palle in via Saffi e alla fontana in largo Lanza stigmatizzate dalla maggioranza dei cittadini come brutture avulse da ogni realtà urbanistica casalese». Proprio nei giorni [illegible], l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone ha, a proprie spe[illegible] (poco meno di un paio di milioni), fatto abbattere la fonta[illegible] sarà presto sostituita da panchine [illegible] vasi [illegible] fiori.

Ma commercianti e artigiani sono anche insoddisfatti delle «inadeguate manifestazioni che erano s[illegible] promesse allo scopo di "rivitalizzare il centro cittadino"». Le definiscono «sporadiche e improvvisate». Si rammaricano, inoltre, dello scarso interessamento riservato al cavallo di Carlo Alber[illegible] «Non è stato ripulito». Le lagnanze si estendono a piazza Santo Stefano: ma quale «salotto» di Casale? «la piazza è ormai un'area di parcheggio permanente e trafficato per pochi eletti».

Infine il comitato vorrebbe sapere quanto [illegible] pagato il progetto di zona blu alla Metropolitana Milanese: «Lo chiediamo da un paio d'anni, [illegible] nessuno ci risponde».

Ribatte l'assessore Merlo: «Il progetto, che riguarda anche il riordino complessivo della viabilità è stato [illegible] con delibera dal Consiglio comunale il 6 ottobre 1988, per un costo di 110 milioni più Iva, pagato in [illegible] anni».

Quanto alle altre [illegible]zioni l'assessore rimanda ai colleghi: Arredo urbano, per il ripristino del cavallo, Filippi per le manifestazioni. Per piazza Santo Stefano «il problema [illegible] reale, abbiamo chiesto una solerte vigilanza da parte delle guardie municipali».

Ma il giudizio complessivo di Merlo sull'attivazione del piano è positivo: «E' aumenta[illegible] l'interesse dei cittadini ad abitare in centro; lo si riscontra dall'aumento dei progetti di ristrutturazione».

Silvana Mossano

Meno auto in centro. La zona a traffico limitato è in vigore da quasi un anno

Murisengo, la benefattrice è una vedova di 87 anni morta un mese fa

Eredità miliardaria al Comune

«Con i miei beni costruite una casa di riposo»

[illegible] Il Comune «rischia» [illegible] diventare miliardario grazie al testamento di Verduggia Quilico, una vedova murisenghese particolarmente legata al paese d'origine, morta un mese fa [illegible] Torino a [illegible] anni. La benefattrice, priva di parenti prossimi, ha disposto [illegible] lascito, in immobili per un valore superiore al miliardo, al Comune con la clausola che sia costruita una [illegible] [illegible] riposo nel capoluogo. E che gli immobili non vengano venduti, [illegible] servano, o con l'uso di [illegible] [illegible] essi o con la rendita derivante, alla creazione del ricovero per anziani.

La vicenda sarà discussa oggi in Consiglio comunale: l'amministrazione dovrà decidere se accettare [illegible] lascito. Un'accettazione che sembra scontata, in quanto gli immobili sono consistenti, privi di ipoteche e in grado di offrire un alto reddito.

Il patrimonio è composto da: un palazzo di tre piani in via Umberto I, al centro di Murisengo, [illegible] fronte alla piazza del municipio, composto [illegible] alloggi o negozi; un lussuoso alloggio a Torino, [illegible] rimesse; [illegible] altro alloggio a Torino; titoli [illegible] contanti per oltre 100 milioni.

«Sarà impossibile ricavare un pensionato nel palazzo Quilico di via Umberto I, per cui individueremo un'altra [illegible] idonea per iniziarne [illegible] costruzione [illegible] nuovo», dice il sindaco Luigi Gerbino. Il sindaco spiega gli antefatti del lascito: «Nel '91 Verduggia Quilico venne in municipio e disse che voleva essere "adottata" [illegible] Comune, senza tuttavia parlare della destinazione delle [illegible] proprietà. Non potendo soddisfare la richiesta, le garantimmo comunque una decorosa assistenza, anche negli ultimi mesi in [illegible] rimase in coma in ospedale».

Aggiunge l'ex sindaco Valentino Prati, capogruppo di minoranza: «Già nel '79, [illegible] Quilico mi espresse il desiderio di vedere realizzata in paese [illegible] [illegible] [illegible] riposo, senza mai accennare ad un suo lascito. Ora siamo favorevoli a sostenere l'iniziativa già avviata per la creazione di un nuovo pensionato, rispettando [illegible] è possibile la volontà dell'estinta di non vendere gli immobili».

Mario Giunipero

Da oggi la città ospita venditori [illegible] turisti

Nizza, tre giorni di fiera gastronomia e antichità

NIZZA. Sarà inaugurata questa mattina alle 10 la Fiera del Santo Cristo. Le sue origini [illegible] perdono negli anni: [illegible] tempo [illegible] il classico momento di incontro tra i produttori agricoli ed è poi diventata [illegible] mercato «grande» con banchi di prodotti vari, luna park e manifestazioni collaterali.

Quest'anno per la coinciden[illegible] [illegible] le votazioni [illegible] referendum la fiera sarà in tono minore; infatti la prevista «Corsa delle Botti» di domenica [illegible] stata rinviata a data da destinarsi. In piazza Garibaldi da questa mattina fino [illegible] domenica sera saranno esposti macchinari agricoli ed attrezzature enologiche. [illegible] culmine della manifestazione si avrà domenica con il mercatino dell'antiquariato e la rassegna enogastronomica «Monferrato in tavola». Quat[illegible] Pro-loco, (Nizza, Castel Rocchero, Mombaruzzo ed Incisa) proporranno le loro specialità in stand allestiti sotto l'Ala di piazza Garibaldi. Il pubblico potrà gustare fritto misto, antipasti, primi e secondi di carne con una spesa complessiva di 25 mila lire.

Per la concomitanza con la fiera le bancarelle del mercatino dell'antiquariato saranno spostate in tutte le vie [illegible] centro storico. Qui i turisti (che [illegible] [illegible] arrivano dalla Lombardia [illegible] dalla Liguria), potranno concludere buoni affari, con oggetti dell'800 [illegible] «gadgets» Anni '50 e '60. La Bottega del Vino [illegible] palazzo Crova, per l'occasio[illegible] sarà aperta sia al mattino di domenica, sia in orario pomeridiano. **[e. ce.]**

Casale, il Consorzio batte cassa a ventidue Comuni

Colletta da 800 milioni per la discarica Bazzani

CASALE. Settecento, forse ottocento milioni [illegible] contanti: è la cifra che il Consorzio rifiuti sta cercando tra i ventidue piccoli Comuni monferrini che lo costituiscono, [illegible] Casale.

I soldi devono essere immediatamente disponibili sui bilanci dei Comuni: serviranno per finanziare [illegible] costruzione della nuova discarica. Se non si troveranno, il finanziamento [illegible] dovrà recuperare tramite l'accensione di mutui, ed i tempi per la costruzione della discarica [illegible]ranno così ulteriormente allungati.

Spiega Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti: «Per cercare di ridurre i tempi per la costruzione della discarica di regione Bazzani abbiamo messo [illegible] punto un piano che potrebbe consentire [illegible] recuperare i soldi [illegible]ri in breve tempo. La discarica di Santa Maria del Tempio, infatti, [illegible] per esaurirsi ed una soluzione va trovata [illegible] più presto».

Il primo lotto per la costruzione della discarica di regione Bazzani costerà intorno ai due miliardi. Il Comune di Casale ha già dato un assenso di massima per la [illegible] di ottocento milioni, forse un miliardo.

[illegible] Quirino: «Abbiamo poi valutato con l'Unione industriale [illegible] Alessandria quali saranno le ditte che potrebbero utilizzare [illegible] nostra discarica. Potremmo chiedere a loro, come anticipo rispetto ai conferimenti di rifiuti, una parte della somma necessaria».

Il presidente Roberto Quirino

Il resto dovrà essere inevitabilmente reperito dai piccoli Comuni. I paesi li dovranno [illegible]perare dai loro bilanci [illegible] dai finanziamenti già destinati a smaltimento di rifiuti o costruzione di fognature.

«Naturalmente i Comuni che verseranno i finanziamenti anticipati - aggiunge Quirino - avranno poi una riduzione delle spese per lo smaltimento dei lo[illegible] rifiuti, a titolo di interesse su quanto hanno prestato anticipatamente. Questa forma di finanziamento per la costruzione della discarica è sicuramente la più veloce e la meno onerosa. I Comuni che non avranno i soldi previsti, dovranno inevitabilmente accendere un mutuo. Si troveranno quindi [illegible] dover affrontare maggiori spese, ed i finanziamenti ritarderanno».

Ma perché tanta fretta di co[illegible] la discarica? «Per poco tempo ancora si potrà fare riferimento all'impianto di Santa Maria del Tempio, dove ormai si registra il quasi tutto [illegible]. C'è già un assenso di massima tra i Consorzi di Alessandria e di Vercelli per ospitare i nostri rifiuti. Comunque, ci hanno già chiesto un calendario preciso sulle date di entrata in funzione della nostra discarica. Inoltre, il trasporto fuori città dei rifiuti sarà molto oneroso, comportando altissimi costi».

[illegible] Consorzio dovrà anche costruire un piccolo impianto, secondo le norme [illegible] legge, che servirà per lo stoccaggio dei rifiuti sugli automezzi ch[illegible] dovranno poi provvedere al trasporto in discarica.

Comunque, i rifiuti di Casale e del Monferrato dovranno probabilmente essere «esportati» [illegible] ogni [illegible] ma il Consorzio [illegible] cercando di ridurre al [illegible] [illegible] periodo tra [illegible] chiusura della discarica di Santa Maria del Tempio e l'entrata in funzione di quella di regione Bazzani, a San Germano.

Tra l'altro, proprio [illegible] causa dell'aumento del costo di smaltimento, sarà probabilmente previsto anche un aumento della tariffa per [illegible] raccolta dei rifiuti a Casale e negli altri ventidue paesi del Consorzio. Attualmente è di circa 15 mila lire annue per abitante: potrebbe presto raddoppiare. **[t. f.]**

Oggi pomeriggio a Murazzano il Cozoal esamina il bilancio consuntivo '92

La pecora non sente la crisi

La cooperativa zootecnica chiude in attivo. Fra le iniziative c'è anche un progetto-pilota per razionalizzare la raccolta del latte. Ammodernamento delle stalle [illegible] del caseificio

MURAZZANO. La [illegible]perativa zootecnica Alta Langa discute e approva oggi pomeriggio il bilancio '92 e i progetti di sviluppo che stanno per esser realizzati.

«Un anno difficile per tutti - spiega [illegible] presidente Cesare Bertone -, ma [illegible] per [illegible] Cozoal che chiude in positivo tutti i capitoli. Abbiamo visto aumentare [illegible] giro di affari dell'8 per cento e gli investimenti, abbiamo pagato [illegible] un buon prezzo [illegible] latte riti[illegible] dei soci, progettiamo [illegible] aumentare i [illegible] [illegible] soprattutto puntiamo sul progetto [illegible] sponsorizzato [illegible] Regione e dalla Comunità [illegible] per il quale [illegible] già disponibili finanziamenti per 4 miliardi».

La Cozoal (Cooperative zootecnica Alta Langa) è sorta alla fine del [illegible] in una delle aree più emarginate del Piemonte, l'Alta Langa, dove [illegible] spopolamento e l'agricoltura povera avevano ridotto al lumicino l'economia contadina. Dodici anni dopo i soci della cooperativa so[illegible] diventati 115 che allevano oltre quattromila pecore della pregiata razza delle Langhe [illegible] numerosi bovini da latte. A Murazzano sono stati costruiti quattro stalle con mille ovini in allevamento, un caseificio che nel [illegible] ha trasformato nel pregiatissimo formaggio doc «Murazzano» richiesto dai buongustai piemontesi e liguri 1 milione 349 mila chili di latte di pecora mischiato con quello vaccino. La cooperativa occupa diciotto dipendenti e [illegible] avvale della preziosa collaborazione [illegible] dell'Apa e della facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Torino.

Pecore della Langa. A [illegible] Piercarlo Adami direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo (FOTO MURALDO)

Spiega Piercarlo Adami, direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo: [illegible] Comunità montana [illegible] Alta Langa ha costituito uno dei due gruppi di azione locale, Gal, approvati dalla Cee per il Piemonte (il secondo riunisce le Comunità montane Alta Valle Borba e Langa Astigiana) il cui finanziamento, [illegible] miliardi, è già da un anno [illegible] Roma in attesa [illegible] esserci assegnato. Il nostro [illegible] è una società mista che [illegible] prende [illegible] Cozoal, [illegible] Comunità [illegible] e il Banco Azzoaglio [illegible] Ceva [illegible] ha come obiettivo [illegible] promozione [illegible] la gestione [illegible]l'attività agricole e agrituristi[illegible] dell'Alta Langa».

In questi giorni sta per essere avviato anche il progetto pilota finanziato dalla Regione con la collaborazione dell'Università [illegible] Torino che per quattro anni distacca 3 tecnici presso due aziende pastorali, una [illegible] Bossolasco e l'altra [illegible] Paroldo, i quali lavoreranno per lo sviluppo della zootecnia integrata con l'agriturismo. Non solo, [illegible] ancora su iniziativa della Cozoal [illegible] della Comunità montana la Cee ha approvato il progetto «2052» per razionalizzare la raccolta del latte e l'ammodernamento delle stalle [illegible] del caseificio del Murazzano [illegible] [illegible] spesa [illegible] 800 milioni dei quali il 56 per cento a [illegible] degli enti pubblici e la parte restante sostenuto dalla cooperative.

Continua Piercarlo Adami: «L'assemblea dei soci è chiamata a esprimersi anche sulla modifica dello Statuto per adeguarci alla normativa Cee, ma soprattutto per creare un nuovo servizio che punterà sulla gestione [illegible] territorio. L'anno scorso la cooperativa ha effettuato investimenti per 560 milioni e ciononostante chiudiamo [illegible] bilancio in pareggio. Il 1993 vedrà comunque una svolta decisiva, grazie [illegible] Gal e il progetto 2052 dell'attività della Cozoal che tornerà sicuramente a beneficio dell'economia dell'intera Alta Langa».

Gianni De Matteis

Gli auguri del presidente della Repubblica Scalfaro

La mondina di Vercelli ha compiuto 109 anni

VERCELLI. Ha festeggiato i suoi 109 anni attorniata [illegible] nipoti, amici e da tutte le persone che le vogliono bene. Anche il presidente [illegible] Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, con un telegramma [illegible] auguri, [illegible] ha ricordato [illegible] ruolo di decana dei vercellesi.

Margherita Cornaglia, per tutti nonna Margherita, ieri mattina, davanti alla torta di compleanno e a decine [illegible] mazzi di fiori, era davvero emozionata. Il traguardo dei [illegible] anni lo sognava da tempo, [illegible] forse non si aspettava che [illegible] gente potesse [illegible] alla Casa di Riposo per festeggiarla.

Quando poi ha visto l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, [illegible] commossa: [illegible] felice - [illegible] detto [illegible] Margherita - e chissà che possa arrivare anche ai 110 anni».

Alla domanda su quale [illegible] il segreto di tanta longevità, risponde una parente: «Nonostante abbia sofferto molto per la [illegible] [illegible] marito [illegible] [illegible] due figlie, stroncate dalla meningite, [illegible] Margherita [illegible] [illegible] donna forte che non si dà per vinta facilmente. Entusiasmo e voglia di [illegible] non le sono mai mancati; e [illegible], in quest'occasione così importante, è felice più che [illegible].

Seduta sulla sua poltrona, Margherita Cornaglia ha voglia [illegible] parlare: [illegible] aneddoti della gioventù, che la vedeva mondina nelle risaie del Vercellese.

[illegible] i racconti, da sempre, sono dedicati [illegible] bambini [illegible] monsignor Bertone ha sottolineato: «Dobbiamo imparare dagli anziani, che riescono a trasmetterci i valori eterni. I rapporti tra le [illegible] generazioni negli ultimi [illegible] sono entrati [illegible] [illegible] e questo, quando Margherita era gio[illegible] non accadeva. Una donna così ha molto da offrire [illegible] tutti noi». Si congratulano con lei il sindaco [illegible] Pertengo [illegible] [illegible] commissario prefettizio, Santo Corsaro. «Auguri Margherita», ha detto Renzo Franzo, presidente della Casa di Riposo, a [illegible] dell'istituto. E lei ascolta attenta e sorride.

Margherita Cornaglia attorniata da parenti, amici e autorità (FOTO CAPPI)

Giancarlo Moreo

Giancarlo Perempruner di Roburent lancia la singolare iniziativa

Cuneesi fuori provincia unitevi [illegible] è nata l'Associazione

Giancarlo Perempruner, nella sua casa di Grugliasco, sistema le zucche che [illegible] il vino (FOTO LA STAMPA)

Giancarlo Perempruner, nato a Roburent nel 1940, [illegible] allie[illegible] del liceo Silvio Pellico di Cuneo, trapiantato suo malgrado a Torino trent'anni fa, ha fondato in data 1° aprile (ma non [illegible] uno scherzo), la libe[illegible] «Associazione dei Cuneesi all'estero» (Acae), con sede presso il Centro per [illegible] Cultura Ludica di viale Radich 2, a Grugliasco. L'estero, tra l'altro, [illegible] è solo l'oltreconfine, ma anche un'altra provincia, un'altra regione. Tra i soci fondatori Ivano Ciravegna (originario di Narzole, dipendente dell'assessorato alla Cultura di Grugliasco), Giampaolo Giordana, della Valle Maira, uno dei responsabili della rivista «Valados Ousitanos», e Alberto Cesa (leader del gruppo folk «Cantovivo»), che è di Caselle, [illegible] viene considerato cuneese honoris causa [illegible] valligiano [illegible] diritto.

La scelta del comune di Grugliasco è semplicemente dovuta al fatto che Perempruner è il fondatore e responsabile del Centro per la Cultura Ludica. Il sindaco Domenico Bernardi (originario di Revello) da canto suo ha appoggiato [illegible] buon gra[illegible] l'iniziativa. «Il nostro scopo [illegible] è mica tanto da ridere - spiega Perempruner - perché vogliamo promuovere lo studio [illegible] quel millenario fenomeno che ha prodotto, attraverso la cultura ludica popolare, una casistica di comunità ritenute come dire, divergenti, rispetto alla omologazione dominante. In questo senso la provincia di Cuneo è da almeno cinquecento anni la più rappresentativa. In precedenza il primato era degli abitanti della città di Abdera in Tracia e di quelli della Beozia in Grecia (i famosi beoti), nel medioevo i più bersagliati erano invece i cittadini di Schilda in Germania».

«Comunque, altro che stupidi - dice Ciravegna - il nostro gioco è dimostrare con convegni [illegible] pubblicazioni monografiche, come queste comunità ritenute stolte, sempliciotte e ingenue abbiamo [illegible] prodotto personaggi di statura internazionale e dato contributi al progresso sociale e civile, oltre a esempi di profonda umanità. Quindi vogliamo sottolineare che la diversità e [illegible] rifiuto della omologazione insieme a codici morali e buon senso, sono spesso portatori [illegible] genialità innovativa». Due per ora i progetti concreti: il «Sac[illegible] e Vanzetti day» (che si celebra già in America (Vanzetti ricordiamo era di Villafalletto), [illegible] [illegible] commemorazione a settembre, del 50° anniversario dello storico discorso [illegible] Duccio Galimberti, che diede inizio alla Resistenza.

Sul versante [illegible] gioco e dello scambio [illegible] in progetto gemellaggi con comunità nazionali e internazionali con gli stessi «blasoni ludici». Si contatteranno quindi gli abitanti della Valle Andona (Asti), val Brembana (Bergamo), di Sorso (Sassari), Rocchetta Sant'Antonio (Foggia), Grugnano (Napoli), Carrapipi (in Sicilia), [illegible] oltre frontiera i comuni di Gonfaron (Var, in Francia), Lepe (Catalogna, Spagna), Sale vicino [illegible] Rabat (Marocco), San Felipe in Cile, tanto per citar[illegible] qualcuno. Il club non avrà nè presidente nè segretario, [illegible] una gestione collettiva. Il motto sulla tessera sarà «Ludere non ledere». Giocare e non far danni. A nessuno.

Renato Scagliola

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Tra i dj la novità arriva da Raffy, che sfida Marco Fava

Il Mirage è ritornato terzo e ora «sprinta» con l'Igloo

RIECCO il Mirage. La discoteca di Arona riconquista una posizione importante, risale sul podio al terzo scalino e si piazza in ottima posizione per lo sprint finale. Soltanto mille voti [illegible]rano il locale del Lago Maggiore dall'Igloo di Varallo Sesia che, dal secondo posto con 30.514 preferenze, guarda l'indomabile Crazy Boy di Centallo a quota 42.263 voti.

Questa settimana al quarto posto troviamo il Maneggio (22.032 voti) che combatte [illegible] un'altra novarese: il Trocadero di Domodossola, a quota 17.923. Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone al [illegible] posto, mentre [illegible] risalita (più tre posizioni) Proxima di Gavi Ligure e Sandokan di Gravellona Toce. Nelle prime cinquanta posizioni di «top dance» si segnalano anche i movimenti della Lanterna di Limone Piemonte, del Ghibli di Aosta, del Marabù di Bellinzago. Nell'esercito che avanza anche il Mirror di Marsaglia, il Futura di Gressoney, il Chimera di Cervinia, e il Faro di Brusnengo.

Tra i dj la novità, [illegible] volta, arriva la porta il [illegible] del lago: Raffy del Mirage scavalca di nuovo il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli e si prepara a dar battaglia a [illegible] Fava dell'Igloo, secondo, e al granitico Stefano De Gregori, del Cubo di Borgo San Dalmazzo, primo [illegible] la bellezza di 43.455 voti. Segnaliamo la [illegible]lita di Andy Crowd del Proxima, che guadagna due posizioni e si piazza al [illegible] posto, e di Tiziana della Lanterna che dal tredicesimo scalino si porta al decimo. Si stanno muovendo molto bene anche Renato Briga del Papeete, la Ddt-Baban-Coco del Marabù, Claudio e Gemini del Boccaccio e il gruppone di dj del Trocadero: Lupo Alberto, Modo, Teddy, Stefano 21, Sinuè, Giorgio, ovvero l'unione fa la forza e il divertimento.

Intanto in questi ultimi giorni (si vota fino al [illegible] aprile) alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro sta arrivando una valanga di tagliandi che si aggiungeranno ai 349.737 già scrutinati. Per questo motivo si è deciso di istituire un nuovo recapito, più diretto, a cui ci si può rivolgere per consegnare direttamente i tagliandi: è l'agenzia «Dieci e lode» di corso Dante 53, a Torino. Telefono: 011/669.0560 oppure 669.0030.

Con voti e fotografie arrivano anche lettere e proposte. Antonio Visca, [illegible] alessandrino di Radio West suggerisce un analogo concorso dedicato alla radio e allo speaker preferito: «ritengo che avrebbe un notevole successo, anche superiore rispetto a quello già ragguardevole ottenuto da top dance». Studieremo l'idea. E Maurizio Fedele, dj dell'Immagine Club di Pozzolo Formigaro: «Voglio incoraggiare ed essere vicino a quei dj che pur non avendo migliaia di voti [illegible] comunque persone che possono e debbono ritenersi già fortunati a poter lavorare nel "mondo della notte" dove, per brevi spazi di tempo, con il loro lavoro, [illegible] la loro musica, il loro entusiasmo, la loro professionalità, fanno dimenticare ai "clienti" (preferirei chiamarli amici) i problemi che affliggono il mondo giovanile».

Adesso ci sono ancora due settimane tonde tonde per votare i propri beniamini. Il popolo della notte è chiamato a scegliere la discoteca e il dj «top» di Piemonte e val d'Aosta (ovviamente ci [illegible] «top» per ogni provincia). Non perdete tempo, la nostra organizzazione si [illegible] già muovendo per preparare il sorpresone finale, sempre all'insegna del divertimento.

Ma si stanno muovendo anche le discoteche. Tante le iniziative. Il Merengue di Dronero si affida oggi ad [illegible] serata piano-bar con Giamme, musicista cuneese, per fare incetta di tagliandi. Sempre nella Grande, alla Lanterna, questa notte festa dei bulloni: all'ingresso le signorine riceveranno un dado, i maschietti una vite. Un gioco delle coppie un po' [illegible] ma sempre divertente. Ci spostiamo nel N[illegible] il Maneggio, oltre a preparare la riscossa in top dance, sta lavorando sodo: il 25 aprile il fortunato locale di Romagnano Sesia festeggia i 4 anni. In queste ore, ovviamente attraverso i telefonini, si [illegible] concludendo le trattative per assicurare al pubblico una serata indimenticabile.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le discoteche si danno battaglia a [illegible] di schede per vincere il referendum lanciato da La Stampa. Qui a sinistra Armando, disc jockey del Sandokan di Gravellona Toce

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	42263
2)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	30514
3)	**Mirage** (Arona)	voti	29575
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	22032
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	17923
6)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	12821
7)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	10327
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	10258
9)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti	9753
10)	**Il [illegible]** (Borgovercelli)	voti	9590
11)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	[illegible]
12)	**Blu Max** (Pollein)	voti	8149
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	8104
14)	**Papeete** (Crescentino)	voti	7290
15)	**[illegible]** (Arizzano)	voti	[illegible]

Seguono: **Help** (Sarre) [illegible]; **Oswala** [illegible] (Mombello) 5240; **Divina** (Aosta) 4769; **Le cave** (Viniebbio) 4566; **La Niche** (Pila) [illegible]; [illegible] (Aosta) 3867; **Gallery** (Alba) 3791; [illegible] (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; [illegible] (Roccavione) 3381; **La Playa** (Verbania) 3115; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; [illegible] (Carpignano Sesia) 3005; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Futura** (Gressoney) 2523; [illegible] 3 (Castelnuovo C.) 2466; **Christ** (Mondovì) 2447; **C[illegible]** (Tortona) 2408; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2284; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **One Way** (Fossano) 2125; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **The Chimera** (Cervinia) 1690; **D[illegible]** (Casale Mon.to) 1641; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 1495; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **City Club** (Basaluzzo) 1460; **Merengue** (Dronero) 1419; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Purgatorio** (Villafranca P.) 1318; **Les Trompeurs** (Cogne) 1269; **Before** (Novi Ligure) 1216; **Fuori programma** (Piode) 1189; **Clover club** (Rodello) 1062; **Estasy** (Vercelli) 875; **Teatro del [illegible]** (Carrù) 862; **Celebrità** (Trecate) 836; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Popsy** (Manta) 753; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 713; **Studio D** (Novara) 705; **Cometa** (Sale) 607; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 643; **Olivia** (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Galaxi** (Caraglio) 547; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Free Tyme** (Chatillon) 487; **Le Privé** (Cossato) 476; **Raptus** (Ozzano) 454; [illegible] (Bosco Marengo) 430; **Feeling** (Revello) 419; **Harmonia** (Tortona) 372; [illegible] (Cuneo) 365; **Oasi** (Bossolasco) 317; **Kursaal** [illegible] (Verbania) 311; **Phoenix** (Lurisia) 308; **Vanità** (Valtournenche) 295; **Cabala** (Biella) 292; **La Segrata** (Vercelli) 278; **Diel** (S. Domenico) 272; **Palladium** (Acqui Terme) 256; **New Deal** (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226; **Gran Parson** (Champoluc) 225; [illegible] (Garessio) 224; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **Fellini [illegible] II** (Tortona) 175; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I cavallieri** (Bra) 154; **Ten[illegible]** (Asti) 153; **Sporting** (Rivanazzano) [illegible]; **La [illegible]** (Bra) 149; **Al [illegible]** (Biella) 138; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Piper disco** (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; **ABC** (Domodossola) 91; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 85; **Top Sound** (Manta) 77; **Alibi club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) [illegible] **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Extream** (Verbania) 50; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting** [illegible] **CD** 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; **Mithos** (Momo) 40; **Anteprima** (Alessandria) 32; [illegible] **Impero** (Airasca) 27; **La lude** (Sommariva Bosco) 23; **Hennessy** (Pino T.) 23.
Seguono [illegible] 15 locali con meno di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	[illegible]
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	30514
3)	**Raffy** (Mirage)	voti	27433
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti	19113
5)	**Brignolo Alessandro** (Hollywood)	voti	[illegible]
6)	**[illegible] Massimo** (Il Globo)	voti	[illegible]
7)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	9993
8)	**Delta Sergio** (2 Music club)	voti	8956
9)	**Paolella [illegible]** (Rouge et noir)	voti	8820
10)	[illegible] (La Lanterna)	voti	7659
11)	**Renato Briga** (Papeete)	voti	[illegible]
12)	**Luca Attucci** (La Niche)	voti	7209
13)	**Roby Barbiat** (Biblos)	voti	6374
14)	**Armando** (Sandokan)	voti	5699
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	voti	5003

Seguono: **Ely** (Gallery) 4328; **Balbis Stefano** (Divina) 3998; **DDT Baban Coco** (Marabù) 3556; **Riccardo Medri** (Nabila) 3518; [illegible] **Palla** (Christ) 3464; **Marco Porcedda** (Belsito) 3432; **Giovanni** (La Playa) 3243; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 3109; **Beppe** (La Cave) 3022; [illegible] **(Bubu)** (Capolinea) 3005; **Ivan** (Valle Chiara) 3003; **Lupo Alberto** (Trocadero) 2982; **Modo** (Trocadero) 2982; **Teddy** (Trocadero) 2982; **Stefano 21** (Trocadero) 2982; **Sinuè** (Trocadero) 2982; **Giorgio** (Trocadero) 2982; **M[illegible] Alessandro** (Futura) 2868; [illegible] **Stefano** (Flash Back) 2714; **Beppe** [illegible] (Omnia Club) 2536; [illegible] (Mirror) 2536; **Rocco** (Cab 3) 2392; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2385; **Lorenzo Plebs** (Help) 2380; **Joe** (Sandokan) 2373; **Jordan** (La Selva) 2186; **Peppo D.** (One Way) 2160; **Ivan B.** (Studio DJ) 2979; [illegible] (Le Cupole) 1903; [illegible] (Sandokan) 1876; **Rudy** (Ghibli) 1839; **Francky** (Corona) 1732; **Corrado [illegible]** (The Chimera) [illegible] (City Club) 1620; **Max Jan** (Blow-up) 1565; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 1543; **Ricki Canzi** (Il Maneggio) 1462; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 1423; [illegible] **Canova** (Before) 1421; **Baby J** (Chalet) 1404; [illegible] (Purgatorio) 1327; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 1251; **Alessandro Virgili** (Help) 1246; **Fasciolo Vittorio** (Crazy Boy) 1237; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1189; **Max** (Christ) 1090; **Cromo** (Mirage) 1069; **Marchetti Richy** (Fortino disco) 1061; **Gabbio Graziano** (Clover club) 1055; **Sandrino** (Diva) 1003; **Ricki** (Help) 961; **Flavio [illegible]** (Il Maneggio) 949; **Travisan** [illegible] (Divina) 820; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 817; **Paolo Fasano** (Les Trompeurs) 815; **Tony More** (Il Faro) 785; **Simone Cattaneo** (Olivia) 711; **Chicco** (Mirage) 643; **Zagor Bruno** (Vanità) 636; **Duca Marco** (Studio D) 617; **Paolo Danesi** (Estasy) 611; **Christian e Dee** (Black-Jack) 602; **Stefano** (Blue Jeans) 593; **Domenico Rocca** (Blu Max) 585; [illegible] **Ivano** (Fuori Programma) 581; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Alberto** [illegible] Faro) 567; **V**[illegible] **Posse** (Diva) [illegible] **Nerio Casadei** (Biblos) 520; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 512; **Tony** (Merengue) 505; [illegible] (Sporting) 492; **Piry** (Harmonia) 491; **Max Franzini** (Celebrità) 491; **Steve** (Blue Valentine) 459; **Tonino** (Galaxi) 414; **Schiller Alessandro** (Feeling) 411; **Massimo Pesce** (Mayerling) 389; **Cucky** (Master) 384; **Andy Papplone** (Raptus) 382; **Claus** (Le Privé) 365; **Gianni Bionico** (Merengue) 355; **Baldo** (Merengue) 338; **Dario Girelli** (Blu Max) 334; **Spicciola** (Joolle) 328; **Marco Conti** (Sporting) 318; **Maurizio De Stefani** (Free Time) 315; **Paolo Annese** (Boccanera) 306; **Mixo** (2 Music club) 294; **Livio Partiti** (F[illegible] di[illegible]) 297; [illegible] (Chalet) 291; **Paolo** (Le Cave) [illegible] **Persuader** (Mayerling) 285; [illegible] **Z.** (La Segrata) 276; **Germa e Franco** (Diel) 272; **Riccardino** (Help) 251; **Giovanni Grillo** (New Deal) 248; **Jacky** (Popsy) 239; **Funky** (Le Clochard) 236; **Sergio Marrone** (Memphis) 230; [illegible] **Franciosa** (Palladium) 228; **Cambursano Fabrizio** (Hippodrome) 217; **Graziano** (Mirage) 205; **Teto** (La Cave) 189; **Mirko** (Fuori Orario) 187; **Tony** (La Bricole) 184; **Delle Donne** (Ghibli) 168; **Luca** [illegible] (L'Etoile) 160; **Peo dj** (Merengue) 154; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 152; [illegible] **love** (Tendenza) 138; **Luca Busso** (La Macabre) [illegible]; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 127; **Obelix** (Archivolto) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Umberto** (Chaplin) 122; **Paperino** (Al Cancello) [illegible]; **Lino Verrengia** 114; **Fabrizio Morero** (Popsy) 114; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Danilo Rossini** (Mayerling) 103; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **Konan Sanson** (2 Music club) [illegible] **Marco** (Alibi Club) 83; **Fabrizio Tosalli** (I Cavalieri) 77; **Angelo** (La Boryula) 75; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fossan Marco** (The Chimera) 68; **Guido Menietti** (Gran Parson) 66; **Giac[illegible] Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nana Delana** (Big) 56; **Ignetti Paolo** (Blue Valentine) 54; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Luca Vicari** (Gran Parson) 54; **Fabrizio** 50; **Pino Greco** (Extream) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Mapo** (Master) 49; **Mary** (Mirage) 49; **Max Nano** (Merengue) 48; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 47; [illegible] (Celebrità) 47; **Alessandro Soster** (Gran Parson) 45; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; **Dany** (Le Privé) 38; **Marco Trani** (La Cave) 36; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 35; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J. Paul** 30; **Michi** (Estasy) 29; **Micro** (Le Cave) 27; **Benny** (Fellini Atto II) 26; **Alessandro Viola** (Abc) 23; **Leo Mas** (Fellini Atto II) 22; [illegible] **Pieri** (Master) 21; **Edis** (Anteprima) 21; **Giacomo B[illegible]** (Studio D) 20; **Teto** (Ex Galaxi) 20.
Seguono altri 63 disc-jockey con meno di 20 voti.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 10327; [illegible] (Mombello) 5240; **Chalet** (Tortona) 2408; **Diva** (Casale Mon.to) 1641; **City Club** (Basaluzzo) 1460; **Before** (Novi Ligure) 1216; ; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 713 **Cometa** (Sale) 687; **Raptus** (Ozzano) 454; **Master** (B[illegible] Marengo) 430; [illegible] (Tortona) 372; **Palladium** (Acqui Terme) 256; **Fellini Atto II** (Tortona) 175; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Anteprima** (Alessandria) 32.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42263; **[illegible]ge et Noir** (Lurisia) 9753; **La Lanterna** (Limone P.te) 8104; **Gallery** (Alba) 3791; **Belsito** (Roccavione) 3381; **Boccaccio** (Li[illegible] P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 304[illegible]; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Christ** (Mondovì) 2447; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2284; **One Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; [illegible] (B. S. [illegible]zzo) 1495; **Merengue** (Dronero) 1419; **Clover club** ([illegible]) 1062; **Teatro [illegible] Mondo** (Carrù) [illegible]2; **Popsy** (Manta) 753; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 643; **Galaxy** (Caraglio) 547; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Feeling** (Revello) 419; **Joelle** (Cuneo) 365; **O[illegible]** (Bossolasco) 317; **Phoenix** (Lurisia) 308; **New Deal** (Limone P.te) 248; **MG** (Garessio) 224; **I Cava[illegible]** (Bra) 154; **Le [illegible]** (Bra) 149; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top [illegible]** (Manta) 77; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 60; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; **G[illegible]** (Niella Tanaro) 51; **La Loda** (Sommariva Bosco) [illegible].

NOVARA

Mirage (Arona) 29575; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 22032; **Trocadero** (Domodossola) 17923; **Sandokan** (Gravellona) 10258; **Biblos** (Arizzano) 6894; **Nabila** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; **La Playa** (Verbania) 3115; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **La Roc[illegible]** (Arona) 2018; **Celebrità** (Trecate) [illegible]; **Studio D** (Novara) 705; **Olivia** (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Diel** (S. Domenico) 272; **ABC** (Domodossola) 91; **[illegible] Tam** (Verbania) 53; **Extream** (Verbania) 50; **Mithos** (Momo) 40.

ASTI

Hollywood ([illegible] d'Annone) 12821; [illegible] 3 (Castelnuovo Calcea) 2466; **[illegible]denzia** (Asti) 153; **Sporting** [illegible] (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 30514; **Il Globo** (Borgovercelli) 9590; **2 Music [illegible]** (Cigliano) 9342; **Papeete** (Crescentino) 7290; **La Cave** (Vintebbio) 4566; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Fuori Programma** (Piode) 1189; **Estasy** (Vercelli) 875; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Le Privè** (Cossato) 476; **Cabala** (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Al Cancello** (Biella) 138; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 85.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 8149; **Help** (Sarre) 5306; **Divina** (Aosta) 4769; **La Niche** (Pila) 4166; **Ghibli** (Aosta) 3867; **Futura** (Gressoney) 2523; **The Chimera** (Cervinia) 1690; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Le Trompeurs** (Cogne) 1269; **Free Time** (Chatillon) 487; **Vanità** (Valtournenche) 295; **La [illegible]** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226; **Gran [illegible]** (Champoluc) 225; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 1318; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Hennesy** (Pino. T.) [illegible].

Proxima, per affermarsi le studia proprio tutte

Al Proxima di Gavi l'attrazione sarà il novese Andy Crowd

GAVI. Per una volta non sarà [illegible] di Radio Deejay l'attrazione del sabato al Proxima, la discoteca dell'Alessandrino che sta spopolando nella graduatoria provinciale di Top Dance.

Il ruolo di «star» di turno sarà meritatamente affidato al giovane dj novese «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio. Ad «Andy» mancano solo 7 voti per infrangere il muro dei diecimila: con un simile bottino potrebbe fare un pensierino e candidarsi come sindaco. Al Proxima, che in settimana ha riscosso più di duemila preferenze guadagnando tre posizioni, non [illegible] ad alcun espediente per accattivarsi il giudizio favorevole dei lettori. Anche domani sarà estratto a sorte un walkman tra coloro che consegneranno all'ingresso i tagliandi di Top Dance. [b. v.]

IN SETTIMANA

NOVARA

Arsenico a Oleggio

«Arsenico e vecchi merletti» di Kesselring è lo spettacolo che chiude, mercoledì alle 21, la stagione teatrale a Oleggio. Nel cast Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi. Regia di Mario Monicelli. I biglietti a 25 mila e 20 mila lire.

AOSTA

Finocchiaro-Orlando

«Sotto banco» è la commedia satirica di Domenico Starnone in scena [illegible]di al Teatro Giacosa di Aosta. La regia è di Daniele Luchetti, gli interpreti principali Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, tutti nomi già visti sul grande schermo nel film «Il portaborse». Lo spettacolo rientra nella «Saison culturelle».

VERCELLI

La band Epokè

A Salasco stasera al «The Lake», allo Chalet sul lago, concerto della band Epokè, con Giacomo Mosca alle chitarre e all'armonica, Piercarlo «Rufus» Robbiano al basso, Piero Marinelli alla batteria. La voce è della «blueswoman» Valeria Furlan. Inizio dopo le 22.30.

ALESSANDRIA

Musica Anni 60

Domani sera al circolo Palomar appuntamento per i cultori della musica Anni 60 [illegible] tre band che si ispirano a quel periodo. In scena i Bag One di Arona, i Cave Dogs di Torino e i Mono[illegible]n di Seattle. In vendita fanzines, dischi e [illegible] sui favolosi «Sixties».

ASTI

Teatro piemontese

Prosegue martedì 20 aprile la rassegna di teatro piemontese [illegible] seire seriament» al teatro Politeama (via dell'Ospedale). In scena «La Trebisonda» di Candiolo, con la commedia «Gioia mia». Gli ingressi costano 16 mila lire.

CUNEO

Butterfly per ridere

Domani sera (ore 21,15) al teatro Toselli la Banda Osiris presenterà lo spettacolo «Opera omnia-Il ritorno di Butterfly», una divertente parodia del melodramma.

9. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

Un sipario per amico

A Castelnuovo Don Bosco un «laboratorio di ricerca teatrale» Animato da un gruppo di giovani, propone testi di Woody Allen

Attori di «Sipario Amico» mentre recitano la commedia «M» [illegible] Woody Allen

CASTELNUOVO DON BOSCO. Cercasi sponsor per spettacoli di «verifica». Così, in una battuta, si riassumono le esigenze e lo spirito del «Laboratorio [illegible] ricerca teatrale Sipario amico», che ha la sua base a Castelnuovo Don Bosco.

«Ci teniamo a specificare che [illegible] siamo una compagnia - spiega Marina Roffinella, addetta alle pubbliche relazioni del gruppo - un gruppo di persone, che si trova insieme per recitare. Il nostro è un laboratorio aperto, nel quale chiunque voglia fare teatro è bene accetto: con noi impara ad esprimersi sul palcoscenico e verifica [illegible] capacità a rapportarsi con il pubblico, che è poi il destinatario del [illegible] messaggio».

Al laboratorio si tengono corsi [illegible] recitazione, scenografia, mimo, trucco, musica, luci; tutte le materie inerenti all'attività teatrale. L'iscrizione è gratuita: «Ci finanziamo tassandoci - dice Marina - [illegible] abbiamo bisogno di qualcuno che ci dia una mano, per fare [illegible] più».

«Sipario amico» è nato nel 1991, come filiazione del Sergio, «Servizio giovani», legato all'ambiente dei salesiani di Colle Don Bosco. Dallo scorso anno ha uno statuto e si è costituito [illegible] associazione affiliata all'Endas, istituzione che si occupa di tempo libero. L'associazione prevede anche l'adesione come soci sostenitori (la quota è di 16 mila lire all'anno) che possono partecipare alla vita del collettivo e [illegible] agevolazioni in locali di spettacolo e negozi convenzionati.

«Proviamo una volta alla settimana, recitiamo in italiano autori noti, [illegible] Woody Allen. I nostri lavori affrontano [illegible] pre tematiche sociali, anche quando corrono sul [illegible] dell'ironia. Il pubblico ci apprezza e sempre si stabilisce [illegible] comunicazione che ci aiuta a mantenere l'entusiasmo». Il debutto è avvenuto il 13 luglio [illegible] due anni fa a Castelnuovo Don Bosco, [illegible] 'M' di Allen (il testo del film «Ombre e nebbia»), poi replicata a Chieri, al teatro Duomo, al teatro Valdocco di Torino, a favore del Sermig. In diretta dagli studi di Grp, il gruppo si è esibito nel '92, in uno spettacolo [illegible] la droga. C'è [illegible] programma un nuovo allestimento: «La domenica ci si riposa» di Bompiani.

«La nostra - dice Roffinella - è un'attività di servizio. Oltre al piacere di recitare, intendiamo contribuire alla crescita civile della gente, soprattutto dei giovani. Tutto ciò nella più assoluta umiltà, ma con spirito [illegible] partecipazione».

Il «Laboratorio» [illegible] così un impulso alla vita di un paese, Castelnuovo Don Bosco, che senza questo gruppo di giovani sarebbe meno vivace.

Armando Brignolo

LA FORMAZIONE

Spettacoli da due anni

Il «Laboratorio di [illegible] teatrale Sipario Amico», [illegible] nella primavera di due anni fa, ha sede a Castelnuovo don Bosco, in frazione Morialdo 30. Il recapito telefonico è al numero 011/987.60.91 (fax 011/987.61.06). Responsabile è Giorgio Finello. Regista è Luisio Luciano Badolisani. Gli attori e i coadiuvanti di scena vengono formati dal collettivo, che organizza corsi di specializzazione. Gli spettacoli sono momenti di verifica per attori e tecnici, nel rapporto col pubblico. Attori sono: Renata Caon, impiegata; Piero Capello, operaio; Anna Damilano, impiegata; Silvia Damilano, impiegata; Giorgio Finello, impiegato; Nadia Scaglia, insegnante. Tecnico audio è Lino Urbino, impiegato; tecnico luci, Massimo Agagliati, impiegato; scenografa, Claretta Cantone, insegnante; trucchi e costumi, Marina Fabbraro, geometra; organizzazione, Claudia Zucca; ufficio stampa, Marina Roffinella. [a. b.]

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

Fusion e jazz-rock al Maltese

Fusion e jazz-rock stasera a partire dalle 21 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suonerà il complesso «Zotto», che proporrà brani originali e dei Weather Report. Ne fanno parte Giorgio Penotti al sax, Enrico Pesce alle tastiere, Claudio Botto al basso, Antonio Pirrone e Fabio Zorgno a batteria e percussioni e Marco Soria alla chitarra. Ingresso libero.

ASTI

Allievi [illegible] «Verdi» pro Pegaso

Stasera alle 21,15 nel salone del circolo Way Assauto in corso Pietro Chiesa si terrà un concerto di musica classica a favore del Gruppo sportivo handicappati «Pegaso» di Asti. Suoneranno gli allievi della classe di musica da camera dell'Istituto «Verdi». In programma brani di Pachelbel e altri. Ingresso libero, saranno raccolte offerte per il gruppo.

ASTI

Incontro [illegible]

Proseguono oggi i «Venerdì di lettere astigiane» organizzati dalla Biblioteca consorziale astense. Alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri, Francesco Antonio Lepore presenterà il suo libro di poesie «Cercando la prima [illegible]» e l'attore Renzo Arato il suo «Primedonne che passione». Gli autori saranno introdotti da Aldo Gamba e Carlo Francesco Conti. Ingresso libero.

MARANZANA

La corale [illegible] trasferta [illegible] Acqui

Domani sera [illegible] 21 la corale Tre colli di Maranzana con orchestra, [illegible] la direzione di Gianfranco Leone, terrà un [illegible] alla Chiesa del Cristo Redentore (corso Savona) [illegible] Acqui Terme. [illegible] programma brani di Telemann, Vivaldi, Rossini, Verdi e altri.

[illegible]

Musica dal vivo all'«Invidia»

Si balla con un complesso alla discoteca Invidia di Isola d'Asti, sulla statale per Alba. Stasera e domani si andrà in pista con i ritmi giovani del complesso «Sius». Ci sarà anche piano bar con i «Tasto e corda». Previsto anche uno spazio per il karaoke. Ingressi [illegible] mila lire.

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible]

Giorno distrettuale

Domattina a Montiglio, al ristorante del Lago di Codana, si terrà la giornata distrettuale del Rotary. Il 2030° distretto comprende Rotary, Rotaract, Interact dell'Astigiano. Tema dell'incontro è «Progetto Europa». Alle 9,30 ci sarà il saluto del Governatore del distretto, cavaliere Cl[illegible] Prolli Bozzo, seguito dal saluto del presidente del Rotary di Asti, Piero Biglia. Interverrà anche Piero [illegible] Garzarolli, giornalista de «La Stampa». Alle 12,30 la conclusione affidata a Franco Borachia, avvocato e «past governor» del 2030° distretto.

ARMONIA

Si parla d'astrologia

Il «Centro di Armonia» a cascina Valgomio di Moncucco ha organizzato per questa sera, con inizio alle 21, una conferenza sul [illegible] «Astrologia: scienza dello spirito». Ne parlerà l'esperto G[illegible] Guidotti. Per informazioni si può telefonare allo 011/987.49.17.

ACFA

Modelle in concorso

L'Acfa, associazione culturale fotoamatori astigiani, sarà presente alla Fiera Città di Asti, nello stand «Asti hobby». L'associazione astigiana ha organizzato [illegible] l'agenzia «Models corporation» [illegible] Torino e con il partocinio del Comune, un concorso per aspiranti modelle. Vi possono partecipare ragazze dai 14 ai [illegible] anni. E' richiesta un'altezza minima di un metro e 70 centimetri. La scheda [illegible] partecipazione sarà disponibile allo stand «Asti hobby», e potrà essere inviata all'associazione, casella postale 188, 14100 Asti, [illegible] il [illegible] maggio 1993. Una prima selezione si svolgerà allo studio fotografico «Zacconi». La vincitrice potrà partecipare gratuitamente a un [illegible] per fotomodelle della «Models corporation». Informazioni [illegible].

AMNESTY

Violenze in Bosnia

Anche la sezione canellese [illegible] Amnesty International in questi giorni si [illegible] mobilitando contro gli abusi e le violenze nella Bosnia Erzegovina. Nella sede del gruppo, in via Villanuova 21, è a disposizione un dossier con le agghiaccianti testimonianze delle donne (soprattutto musulmane), vittime della guerra nella ex Jugoslavia. Si può aderire alla campagna inviando cartoline di protesta alle autorità serbe, e raccogliendo firme. Per contatti con Amnesty telefonare all'831.912.

[illegible]

Analisi musicale

Sono aperte le iscrizioni [illegible] so di «Analisi musicale e pratica esecutiva» organizzato dal Circolo filarmonico con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. Docenti sono il pianista Carlo Levi Minzi, il musicologo Marco Renoldi e la compositrice newyorkese Christine Berl. Le lezioni si svolgeranno dal [illegible] maggio. Previsti allievi effettivi (quota di partecipazione 250 mila lire) e uditori (quota [illegible] mila lire). Per adesioni rivolgersi [illegible] Circolo filarmonico, via Palazzo di Città 14 ad Asti, tel. 598.513, entro il 30 aprile.

NIZZA

Stasera al «Blue bird»

Il magico swing [illegible] Dick Mazzanti e il [illegible] gruppo

NIZZA. Il grande jazz è di scena stasera, a partire dalle 22, [illegible] club «Blue Bird» in via Crova.

Sul palco del locale recentemente inaugurato si esibirà il Quartetto swing di Torino diretto dal pianista Dick Mazzanti. Con lui suoneranno il sassofonista e clarinettista Paolo Dutto, il contrabbassista Dino Contenti e il batterista Sandro Campana. In programma classici dello «swing», da Goodman a Basie e Duke Ellington.

Quello di Dick Mazzanti è un nome storico per il jazz italiano, un pioniere nella Torino degli Anni Trenta, tra le città più aperte [illegible] genere musicale giunto dall'America. Mazzanti suona da oltre cinquant'anni, come pianista e trombonista. Nel dopoguerra fu tra gli animatori [illegible] big band «Jazz at Kansas City», ispirata allo stile di Count [illegible]

Ingresso libero. Prenotazioni [illegible]. [r. s.]

[illegible]

Sostituita la Nicolodi

Pubblico numeroso ma deluso dalla «Locandiera»

MONCALVO. Pubblico numeroso (più di 300 paganti, su 350 posti disponibili), mercoledì sera al Comunale. Ma anche deluso da una Mirandolina troppo accademica e poco convincente come la locandiera dal piglio sicuro descritta da Goldoni. Nei panni di Mirandolina si è esibita Licia Maglietta, che ha sostituito all'ultimo momento la prevista Daria Nicolodi.

L'allestimento de «La Locandiera» presentato dal teatro Stabile di Firenze, con la regia di Carlo Cecchi, sul palco nei panni del conte Albafiorita, è stato accolto freddamente dal pubblico, per lo più di «fedelissimi» del Comunale, che [illegible] hanno potuto evitare i confronti con l'allestimento presentato anni fa da Adriana Asti. Tra gli spettatori anche numerosi studenti della scuola media di Moncalvo, e [illegible] ventina di allievi dello Scientifico di Asti. [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147 - Fest. e pref.: 18,30/20,25/22,30 22,30. Lire 9000/6000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa [illegible] nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Politeama — Tel. 50.080. Or.: fer. 20/22,30 fest. e pref.: non pervenuto Lire 9000/6000
[illegible] di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Ritz — [illegible] 50.088. Fer.: 20/22,30 Fest. e pref.: non pervenuto L. 9000/5000
Gli sgangheroni di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati caltroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Nuovo Splendor — T. 595040. Fer. sp. 20 [illegible] 22,25. [illegible] sp. 15 ult. 22,25. L. 9000/5000
[illegible] Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova [illegible] a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Sala Pastrone — Tel. 57867. Fer. 20,10/22,10 Fest./prefest. Ore 18,10 20,10/22,10 [illegible]
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista [illegible] cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Don Bosco — Tel. 410.658. Mart.: 17,30 21,15 - Merc. 21,15 Bigl. 6000/4000 Abb. 20.000
RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel 824.889. Fer. 20.15 22,15 Fest. 15,30/18/20.15 22.15 - Lire 8000/7000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

NIZZA

Aurora — Or.: fer.: 20,30/22,30 fest. 17/18,45/20,30 22,30. Lire 8000/7000
[illegible] per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: [illegible] radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8.000/6.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Verdi — Tel. 701.459 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 15,15/18/20,30 [illegible]. L. 8000/7000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

SAN DAMIANO

Cristallo — Sab. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
[illegible]

Lux — Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
RIPOSO

Splendor — Sab. ore 20,30/22,30. Dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L[illegible] 5000/4000
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard. Or.: pom. 16,15, sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible]
[illegible] Chiesa della Salute 77. Dracula [illegible]: 15,45, 18, 20,15, 22,30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Abuso di potere Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2: Il distinto gentiluomo. Or.: 15,50, 18, 20,10, 22,30. Sala 3: Gli sgangheroni. [illegible]: 16, 17,35; 19,10, 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,05, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Gli aristogatti. Or.: 16,15 17,50, 19,25, 21; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45, 18,05, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Sister Act. Or.: 15,55, 18,05, 20,20, [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Magnificat. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5. Trauma. [illegible]: 16,10, 18,15; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25, 19,55, 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] Arriva [illegible] Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. [illegible] Giochi d'adulti. Or.: 16; 18,50, 10,40; 20,40, 22,25
ERBA c. Moncalieri 241. Il danno. Or.: 20[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi 6. Notti selvagge. [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FARO v. Po 30. L'armata delle tenebre. Or.: 20,30; [illegible]
FIAMMA c. T[illegible] [illegible] Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Alive - Sopravvissuti. Or.: [illegible]; 17,45, 20,05, 22,30
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. Il viaggio. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles. Or.: [illegible] 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. Amore per sempre. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: 8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. Luna park, di Pavel Longuine con Oleg Borisov, Andrei G[illegible], Natalia Egorova.
NAZIONALE 1 v. [illegible]. Vivo più forte del vento. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] III Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Trappola in alto mare Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Sommersby. Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Scent of a woman (Profumo di donna) Or.: 16,10; 19,10; 22,10
REPOSI v. XX Settembre 15. Ricomincio da capo. Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. Fiorile. [illegible]: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 51. Il grande cocomero. Or.: 20,30, 22,[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. La scorta. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21), Sächsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. [illegible] Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.360-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta Una casa di bambola di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, [illegible] riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 650.562. Il Genio e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica donna. Si prenota per gli spettacoli: Frassi, [illegible] Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Happy end, telenovela
19 — Lucy show, [illegible]
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 [illegible] meraviglioso essere giovani, film
[illegible] [illegible] franca (r.), attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 [illegible], [illegible]
19,25 [illegible]
[illegible] Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve
22,30 Tg 4
24 — Film

Videogruppo
19,30 Hot rod
20,15 Yo Yo, gioco
20,45 L'ispettore Bluey, telefilm
22,30 Videonotizie

Telecity
20,30 Sansone [illegible] [illegible] [illegible] ro, [illegible]
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story, [illegible]
23,40 Alibi per un assassino, film

[illegible] Supersix
19,10 Tgg special
20,30 Arabesque, [illegible]
21,30 Le brigate del tigre, telefilm
22,30 American business english

Quarta [illegible] Tv
18 — Zona franca, [illegible] Gianfranco Funari
19,30 Tg4
20,30 Scrupoli, miniserie
21,50 Tg4
22 — Calcio 4
23,15 Le voglie matte
24 — Dolce notte

Quinta [illegible]
20 — Atlas Ufo Robot, cartoni
20,30 Zona franca, con Gianfranco Funari
22,15 Attualmente, rotocalco
22,30 L'uomo della Uncle, telefilm
24 — Laura nuda, film

Telecampione
21 — Approfondimenti
[illegible] — Dopo il telino
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Dietro la facciata
23,10 La storia del calcio, doc.

Quadrifoglio Odeon
20,30 Ballata per un condannato, Film tv
22,20 Domeuropee referendarie
22,30 Tg9, notiziario regionale
22,45 Sognando 13
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 I classici dell'erotismo
0,15 Capozzi e figli, sit. com.

Rete 7 [illegible]
20,40 Rangers attacco ora X, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7

[illegible] Tv
9,15 Rassegna, prime [illegible] provinciali La Stampa
10 — Rassegna, prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
[illegible] Centro
[illegible] — Ippogrifo
22,35 La pallotta, varietà

[illegible] 9 Tal
21,31 Il punto
23,01 Tg9
23,21 Microfono aperto
23,26 Polvere di stelle, oroscopo
24 — Zona franca, dibattito

G.R.P.
19 — Grp monitor
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting
22,30 Okey Motori, rubrica
1,30 Tutti gli uomini del re, film

Rete Canavese
18,15 Calcio [illegible]
19,30 Canavese notizie
[illegible] — Dancing days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible] Guglielmo Marconi, film
[illegible] — Filodiretto - Incontri [illegible] Subalpina
23 — Il regionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] tenti.

Tamburello, la sfida di andata della Coppa Italia ha richiamato 200 spettatori

Il Castellero va ko a Monale

I padroni di casa trascinati da Cussotto e Cerrato si sono imposti per 13-8. Vano tentativo di rimonta degli ospiti con un Mogliotti che ha sbagliato molto. Il ritorno mercoledì 28

MONALE. E' andata al «Monalfungo» (serie A1) [illegible] prima delle due partite che vede le squadra di Claudio Cussotto impegnata contro il «Castellero-Campias (attuale capolista del campionato di serie A2), nella fase eliminatoria [illegible] Coppa Italia.

L'incontro dal sapore di derby, disputato mercoledì pomeriggio di fronte a più di due[illegible] spettatori, sullo sferiste[illegible] monalese, è terminato con la vittoria dei padroni [illegible] per 13 - 8.

«Abbiamo giocato bene - ha commentato soddisfatto il direttore tecnico del Monale, Franco Devicenzi - è [illegible] una vittoria di squadra, netta e meritata. La nostra superiorità in campo [illegible] stata evidente; ne è venuta fuori [illegible] bella partita, combattuta soprattutto nelle fasi iniziali e nel finale». Sei [illegible]no stati i pari [illegible] di questa gara, durata quasi tre ore; il Monale se ne è aggiudicati quattro.

[illegible] termine del primo trampolino il Castellero conduceva per 2 a 1, ma [illegible] vantaggio è durato poco; dopo [illegible] momentaneo pareggio, sui 3 giochi, i padroni [illegible] casa hanno schiacciato sull'acceleratore e, per un'ora hanno nettamente dominato, portando il risultato addirittu[illegible] sul 10 a 3.

«Poi ci siamo rilassati [illegible] po' troppo - ha continuato [illegible]vi[illegible]nzi - e gli avversari, approfittando anche del calo [illegible] nostro mezzavolo, Paolo Cerrato, hanno preso il sopravvento, mettendo a segno cinque giochi di fila. [illegible] [illegible] li abbiamo lasciati andare oltre».

Da parte sua il direttore tec[illegible] del Castellero, Carlo Camp[illegible] non si demoralizza: «Loro h[illegible] vinto la prima battaglia, ma [illegible] ancora la guerra». Ha continuato: «Battute a parte, quello di Monale [illegible] [illegible] campo difficile e la squadra ha dimostrato di essere ben preparata; noi, comunque, abbiamo giocato male ed il risultato è più che giusto».

Al Castellero [illegible] [illegible] soprattutto il centro campo, a [illegible] della prestazione negativa di Osvaldo Mogliotti, che non [illegible] riuscito ad entrare in partita. Anche Arata ha lasciato un po' a desiderare; la [illegible] impostazione di gioco, troppo corta, ha favorito il mezzovolo avversario.

Buona, regolare e costante la prova dell'intramontabile Aldo «Cerot» Marello, migliore in campo del Castellero. Tutti ugualmente bravi i cinque portacolori del «Monalfungo», l'esperto Claudio Cussotto, Enrico Dellavalle, Paolo Cerrato, Luciano Mussa e Walter Cussoso.

[illegible] concluso Devicenzi: «La gara non poteva andare che così, del [illegible] il Castellero è una buona squadra, ma di serie B e, quindi, la differenza in campo c'è. Noi [illegible] una formazione da metà classifica di A, però l'essere in prima divisione - ha aggiunto ancora Devicenzi - significa anche acquisire la mentalità [illegible] l'impostazione di gioco da [illegible] A, che è ben diversa. Comunque - conclude - mi auguro che quest'anno il Castellero vinca [illegible] campionato, così, nel '94, avremo un derby tutto astigiano in A1».

La gara [illegible] ritorno valevole per la Coppa Italia si terrà mercoledì 28 aprile, sempre alle 15, sullo sferisterio [illegible] Castellero. In caso di vittoria della formazione di casa, si andrà, come da regolamento, [illegible] trampolini [illegible] spareggio.

Brunella Mascarino

Dall'alto in basso le formazioni del Castellero e del Monale che si sono affrontate nel derby di Coppa Italia

Il maxitorneo Campia al circolo Sempre Uniti

Intercomunale di scopone questa sera le semifinali

ASTI. [illegible] svolgeranno questa sera alle 21, al circolo Sempre uniti di via Pallio, le semifina[illegible] del Torneo intercomunale [illegible] scopone Campia-Imballaggi. Vi partecipano [illegible] delle 16 squadre iscritte; la finalissima si disputerà venerdì 23, anco[illegible] nel circolo astigiano.

Sono rimaste in gara due squadre per girone. Villafran[illegible] e Valfenera, entrambe [illegible] 106 punti nel girone A; Portacomaro-Castell'Alfero e Montechiaro (104 punti) nel girone B; Castagnole Monferrato (108) [illegible] Casorzo (104) nel giro[illegible] C; Baldichieri (110) e Montegrosso (102) nel girone D.

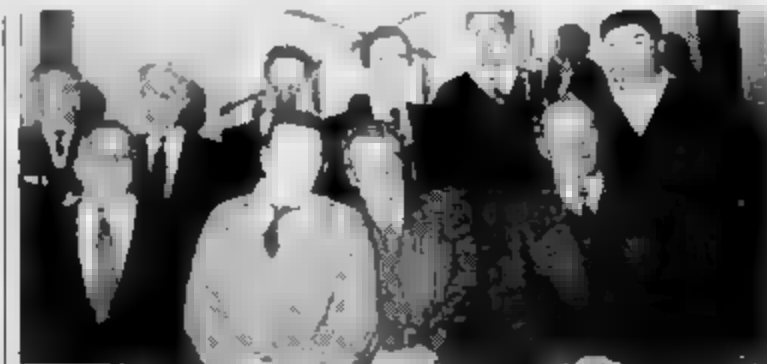
Al termine della fase eliminatoria, è [illegible] stilata una classifica individuale; verran[illegible] premiati i primi 8 classificati di ogni girone (tra parentesi il puntoggio complessivo ottenuto).

Girone A. Villafranca: Mario Locci (580), Lorenzo Mussa (531), Pierino Pellegrini (525); Valfenera: Giuseppe Magnone (546), Guglielmo Zuppel (532), Duilio Barone (516), Leonardo Franchino (516); Maretto-Roatto: Giuseppe Bordone (569); San Damiano: Giovanni Brusa [illegible].

Girone [illegible]. Portacomaro-Castell'Alfero: Franco [illegible] (572), Giglio Morra (540), Eugenio Gamba (512), Sergio Morra (504); Montechiaro: Franco Redoglia (557), Giancarlo Montanella (535); Cortandone: Rinaldo Peira (546); Cortanze: Mario Damosso (506).

Girone C. Casorzo: Luigi Calandra (632), Giuseppe Massa (578); Castagnole Monferrato: Gianfranco Raviola (599); Marco Crivelli (548), Savino Roccia (520), Idolo Capitolo (514); Moncalvo: Sergio Monti (570), Franco Barberis (520).

Girone D. Montegrosso: Roberto Filippa (555), Franco Cavagnino (542), Beato Forrino (517); Baldichieri: Gianprimo Forno (543), Natale Grammatico (532), Franco Barbaro (510), Lorenzo Origlia [illegible]); Castagnole Lanze: Ilario Violardo (526).

[bru. m.]

Un gruppo di partecipanti all'edizione dello scorso anno del torneo di scopone

SPORT [illegible]

[illegible]

La quadretta di Strombino vince «Coppa Città di Nizza»

La quadretta dalla «Brb» di Strambino (Deregibus, Birolo, Nari, Battaglino) ha vinto il trofeo «Coppa Città [illegible] Nizza» riservato alla categoria A. Nella finale, per 13 a 6 i giovani giocatori torinesi hanno sbaragliato la quadretta del «Veloce club» di Pinerolo, formata da Andreoli, Amerio, Borca a Peiretti. Terza l'«Ardita Juventus» con Selva, Timossi, Clerico e Macario. Quarta la seconda quadretta del «Veloce club» di Pinerolo (Vottero, Dallolmo, Canetti [illegible] Bollati). [illegible] Bocciofila nicese, attivissima non solo nell'organizzare le gare, ma anche nella scuola di bocce per i giovanissimi, [illegible] [illegible] ha avuto ottimi risultati nella categoria Ragazzi, [illegible] i suoi atleti di punta, Ivan Buratto [illegible] Alessandro Mondo. I due giovani, sotto l'egida della casa vinicola Antica Contea di Castelvero, hanno vinto il trofeo [illegible] circolo astigiano del «Boschetto». [illegible] prossimo appuntamento per il Bocciodromo di Nizza [illegible] per il 18 aprile, quando sui campi dell'Oratorio si disputerà [illegible] [illegible] provinciale [illegible] categoria C, valevole quale prova Cast.

[illegible]IFOSI

Un pullman per Juve-Milan [illegible] domani pomeriggio

Il Milan Club organizza un pullman per l'incontro [illegible] campionato Milan-Juventus, [illegible] programma sabato [illegible] San Siro sabato, probabilmente alle ore 18,30. Le prenotazioni entro oggi all'Edicola Giardini, corso Cavallotti 8, Asti (tel. 592.118). L'orario [illegible] partenza del pullman verrà comunicato all'atto della prenotazione.

TENNIS

Ultime fasi eliminatorie [illegible] torneo [illegible] Moncalvo

Intenso fine settimana del «Trofeo Quarello» di tennis a Moncalvo: [illegible]no in programma le ultime gare del secondo turno eliminatorio, sospese sabato scorso a causa della pioggia; e tutte le partite degli ottavi [illegible] finale. Oggi e domani i campi del circolo tennis di Moncalvo e [illegible] centro «La Valletta» ospiteranno le nove gare del secondo turno, mentre domenica si disputeranno gli incontri degli ottavi [illegible] finale in cui sono impegnati i 16 giocatori che hanno superato [illegible] fasi eliminatorie, [illegible] quarantadue iscritti. Il torneo, che quest'anno ha assunto una veste regionale, terminerà il 1° maggio.

Sotto la guida del tecnico federale Riccardo Negro sbocciano nuovi talenti

I primati dell'atletica villanovese

Ed ora è arrivato anche uno sponsor «magico»

Atleti villanovesi Da sin. in piedi Matteo Tomadon [illegible] Molino [illegible] Pecchio Cristian Barchiesi Daniela Ferrian seduti [illegible] Becchis Gianni Ummarino Riccardo Negro e Rosa Marchi

VILLANOVA. Dal 1976, anno in cui Riccardo Negro fondò la società «Ju Club», Villanova [illegible] patria di grandi talenti che si [illegible]no distinti a livello regionale e nazionale.

E anche adesso sulla pista del piccolo centro astigiano conti[illegible] ad allenarsi nomi di grande interesse per l'atletica nazionale quali Ferrian, Pecchio, Marchi, tutti però tesserati per altre società: nella maggior parte dei casi neppure astigiane.

E così, sempre sotto la guida di Riccardo Negro, diventato nel frattempo tecnico nazionale Fidal, si allenano a Villanova Daniela Ferrian (una veterana dell'atletica azzurra, pluricampionessa italiana sui 200, titolare da oltre [illegible] anni della maglia della nazionale, tesserata per la Snam Gas Metano di San Donato Milanese) e una giovane promessa dell'atletica locale: Sara Becchis, diciotto anni, velocista di talento che [illegible] un personale di 12"28 [illegible] 100 e un 7"87 sui 60, atleta che veste la maglia dell'Ina di Torino.

[illegible] Alessandra Pecchio, tesserata Ina, migliore saltatrice piemontese del momento che pur essendo recentemente passata [illegible] la guida tecnica dell'astigiano Piercarlo Molinaris continua ad allenarsi a Villanova dove [illegible] nata atleticamente [illegible] la guida del «solito» Negro.

E qui ha ha trovato l'ambiente ideale anche [illegible] trevigiana Rosa Marchi, quattrocentista di grande valore che vanta un personale di 56" netti sul giro di pista e un ottimo 12"2 sui 100, atleta però rimasta tesserata per la squadra d'origine, l'Assindustria Padova.

Con queste atlete si allenano a Villanova altri nomi di grande importanza per l'atletica astigiana quali Cristiana Barchiesi, Matteo Tomadon, gli allievi Luca Avellino e Ireno Fogliato, Anna Manzato, di recente tor[illegible] all'attività agonistica dopo una lunga assenza: tutti tes[illegible] per la Virtus Libertas Cassa di risparmio Asti, società con la quale l'Atletica Villanova collabora ormai da parecchi anni e che fra l'altro proprio in questi giorni è riuscita ad ottenere [illegible] [illegible] sponsor: il «Ma[illegible] Gandolfo» di Alba, chiromante e cartomante [illegible] un occhio [illegible] riguardo per l'atletica.

Uno sponsor inedito, un po' singolare nel variegato mondo dello sport, con la cui maglia vediamo ritratti alcuni degli atleti di quella composita compagine che si allena sulla pista di Villanova.

Un'opportunità importante per proseguire la tradizione podistica e atletica avviata da Riccardo Negro con lo «Ju Club» e proseguita anche dal fratello, Luigi Negro, presidente dell'Avis Villanova, società podistica erede della tradizione villanovese che in passato, [illegible] il nome di Arci Villanova aveva visto sbocciare talenti quali Matteo Avataneo, Manuela Mugheddu, Gianpaolo Negro, Ruggiero Sarino e tanti altri.

Un vivaio florido che [illegible] di questa società un serbatoio prezioso non solo per l'atletica astigiana, ma piemontese e nazionale.

Un motivo d'orgoglio in più per i villanovesi che puntano ora a nuovi importanti traguardi.

[r. s.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 16 Aprile 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'allarme lanciato dalla Cisl per la crisi dell'edilizia pubblica nella «Granda»

A rischio mille posti di lavoro

La mancanza di finanziamenti ha bloccato i cantieri delle circonvallazioni di Fossano e Mondovì
Fermi il palazzo delle tasse Cuneo e numerose opere minori. Una commissione della prefettura

CUNEO. L'economia della «Granda» sta raggiungendo i minimi storici: collasso degli appalti, calo commesse, riduzioni di posti di lavoro, massiccio alla integrazione. E' il quadro della situazione occupazionale nel Cuneese, presentato l'altro giorno, nel corso del decimo congresso provinciale della Filca-Cisl, svoltosi a Pianfei.

«La crisi che sta attraversando il settore dell'edilizia - spiega Filippo Manti, segretario provinciale della Filca-Cisl - dell'indotto è preoccupante. In decine cantieri per strade e altre opere pubbliche sono stati sospesi i lavori. Cause la mancanza di finanziamenti e l'effetto "Tangentopoli"».

Gli esempi molti. Eccone alcuni: mancato finanziamento del secondo lotto delle tangenziali di Fossano e Mondovì, (con perdita 60 posti di lavoro), graduale chiusura per fine lavori del cantiere per l'ampliamento statale 28 (70 operai in meno), blocco delle opere per la costruzione del palazzo degli uffici finanziari di Cuneo, con «taglio» di cinquanta posti.

«I sindacati Cgil-Cisl e Uil, settore costruzioni - aggiunge Manti - hanno chiesto un incontro con l'associazione dei titolari delle ditte edili e con organizzazioni degli artigiani per valutare la situazione del . Si devono individuare linee di comportamento per riuscire a sbloccare questa situazione di stallo. Una delle soluzioni è raccordo domanda e offerta lavoro, con la riqualificazione professionale degli addetti. Nel Cuneese i progetti di opere pubbliche sono bloccati perché mancano i finanziamenti o sono stati bloccati. Ora gli amministratori, le organizzazioni categoria e le forze economiche devono riuscire a trasformare i progetti in cantieri, che potranno dare respiro all'occupazione».

Nei mesi scorsi il prefetto Luigi Scialò ha costituito un comitato provinciale di coordinamento per la sicurezza del lavoro e la regolarità degli appalti. E' stata anche costituita una commissione operativa. «Ma è mancata - conclude Manti - la determinazione nell'attività gruppo operativo, i cui risultati ancora scarsi e insufficienti a definire linee di sviluppo. Il settore dell'edilizia, nel Cuneese, raggruppa 1600 imprese e 6300 operai. Cassa edile ha istituito una banca dati sugli appalti pubblici. fatto drammatico è che le commesse nel '92 si siano ridotte di oltre il 36 per cento rispetto al '91: gli appalti passati da 412 miliardi a 265, raggiungendo il livello del '90. Le previsioni sono di una nuova, repentina crisi: entro la fine dell'anno nel settore dell'edilizia si potrebbero perdere mille posti di lavoro».

[r. s.]

Due anni a confronto

	1991	1992
LAVORI STRADALI	178.250	96.918
OPERE URBANISTICHE	74.267	75.148
EDILIZIA PUBBLICA	61.770	29.245
IMPIANTI SPORTIVI	14.778	8.097
OPERE IDRAULICHE	4.944	2.397
LAVORI FERROVIARI	18.088	10.438
CARPENTERIA	1.539	2.509
BONIFICA MONTANA	1.018	2.858
NORME DI SICUREZZA	1.739	875
EDILIZIA OSPEDALIERA	7.574	7.270
RESTAURO EDIFICI	1.879	1.145
E CONDOTTE	0	0
TOTALE	412.024	265.947

La mappa delle aziende

In 12 mesi 269 licenziamenti
Cresciuta la cassa integrazione

«Nell'ultimo si registrati 269 licenziamenti, soltanto nel settore edile, oltre a quelli che registrati perchè mancano procedure sindacali». Il segretario provinciale della Filca-Cisl, Filippo Manti, preoccupato delle prospettive dell'occupazione per il '93: «E' in aumento il numero dei disoccupati. Si susseguono riduzioni posti di lavoro: alla "Pantino costruzioni" c'è stato taglio di dieci unità, alla "Cra" di Savigliano è stata chiusa l'attività edile (33 posti di lavoro in meno), alla "Negro" c'è stata una flessione di 33 unità, nove alla "Silte" e quattro alla "Piemonte costruzioni"».

La flessione dell'attività nel settore del mattone è confermata anche dai dati della Cassa Edile: dai addetti, impegnati nel giugno del '92 si 5600 del dicembre '92. «La crisi del settore, se non sarà bloccata, - commenta Manti - avrà riflessi negativi anche nelle aziende dell'indotto, con nuovi tagli occupazionali e ricorso alla Cassa integrazione».

[r. c.]

«BORSINO» DI ALBA

Sale il prezzo del barolo

Il re dei vini è molto richiesto anche all'estero. Alla consulta vitivinicola di Alba le altre quotazioni ufficiali all'ingrosso rimangono stabili.

A PAGINA 43

Con La Stampa

Le schede di Alfieri e D'Azeglio

Vittorio Alfieri

DUE letterati, Vittorio Alfieri e Massimo D'Azeglio, sono i Ritratti di oggi. Non vissuti nella stessa epoca, il primo appartiene all'epoca illuminista, il secondo è scrittore Romanticismo, ma entrambi sono protagonisti importanti dello sviluppo della letteratura italiana.

Vittorio Alfieri, dopo un inizio fallito carriera militare, si trasferì a Torino da Asti dove e si distinse come scrittore satirico verso la società elegante dell'epoca. La attività di scrittore lo portò poi a Firenze, dove conobbe la duchessa d'Albany, moglie del pretendente al trono d'Inghilterra, a cui si legò e dove compose le sue più famose tragedie. In seguito si trasferì a Parigi, accolse prima entusiasmo la Rivoluzione, fuggì dalla capitale francese dopo le stragi di settembre del 1792. Gli ultimi anni della sua vita li trascorse a Firenze, dove si dedicò a tempo pieno al teatro: oltre a comporre tragedie, fu anche attore. Le tragedie di Alfieri ancora d'attualità: Luca Ronconi ha curato qualche anno fa sontuoso allestimento di una delle più famose, «Mirra».

Anche Massimo D'Azeglio preferì la strada di pittore e scrittore, significative partecipazioni alla vita politica, alla carriera militare, scandalizzando il suo ambiente. Frequentò i circoli letterari di Milano, dove conobbe Manzoni, di cui diventò il genero sposando sua figlia Giulia. I suoi quadri sono per lo più paesaggi, rappresentati con minuzia e grande cura dei particolari. Come scrittore, D'Azeglio si impegnò soprattutto nei romanzi storici. Suo suocero Manzoni aveva scritto «I Promessi sposi», storia di gente modesta; D'Azeglio seguì più il genere avventure eroiche del passato alla Walter Scott con il capolavoro «Ettore Fieramosca».

[g. rom.]

Il ferito (di Savigliano, 47 anni) è ricoverato al Santa Croce

Scontro alle porte di Marene In coma impiegato dell'Enel

MARENE. Un impiegato dell'Enel di 47 anni è in coma per le ferite riportate in uno scontro stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 662 che collega Savigliano con Cherasco, a poche centinaia di metri dal casello dell'autostrada.

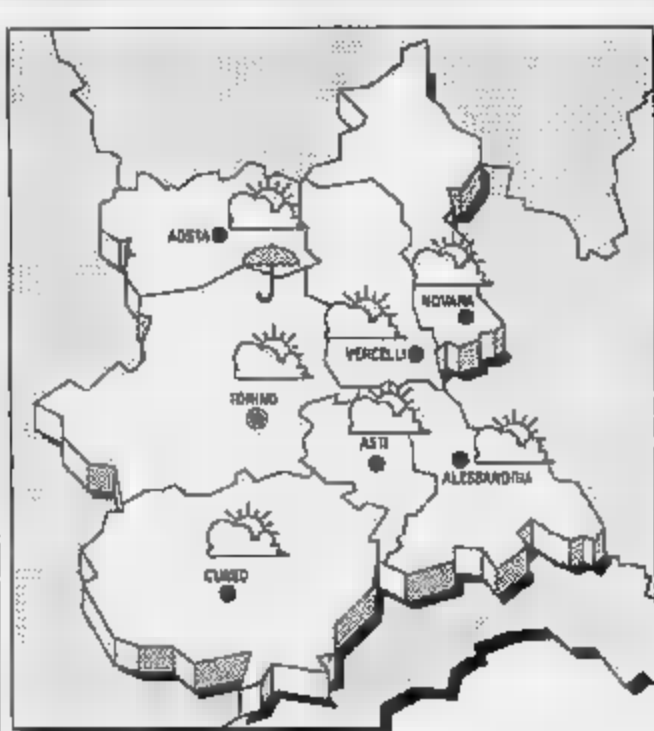
E' accaduto alcuni minuti prima delle 16. Giulio Giordano, 47 anni, abitante in via Barberis e Chiarofonte di Savigliano, alla guida di un furgone «Ducato» dell'Enel, stava viaggiando in direzione di Marene, quando, superando una curva, poco distante dall'incrocio la statale per Torino, si è scontrato con un autoarticolato di Treviso, che trasportava alluminio e ferro, proveniente in senso opposto. Il pesante mezzo si è ribaltato in un campo.

Un'immagine dello scontro fra un furgone dell'Enel e un Tir di Treviso avvenuto ieri sulla strada che collega Savigliano Cherasco (FOTO FERRUA)

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento carabinieri e di «Oscar uniform» del 118, decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

La strada è rimasta chiusa per oltre mezz'ora per permettere le operazioni di soccorso. I vigili del fuoco Saluzzo hanno liberato l'uomo dalle lamiere. Giulio Giordano è stato trasportato in elicottero (pilota Gianni Odino, medico Launaro e infermiera Rosanna Guerriero, tecnico Marcello D'Heren) all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

I medici del Pronto soccorso, accertate le gravi condizioni dell'impiegato Enel hanno disposto l'immediato trasferimento nel reparto rianimazione del «Santa Croce». L'uomo, che è in coma, ha riportato trauma cranico, schiacciamento toracico, la frattura di una gamba e semi-amputazione della mano sinistra.

[r. s.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nel pomeriggio, con possibilità di brevi rovesci; foschie dense sulle pianure. lieve diminuzione le minime.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, ampie schiarite e addensamenti residui.

LE TEMPERATURE A CUNEO
Max: 19,5; min: 5,4; media: 9,5

UN ANNO FA
Max: 8; min: 4,7; media: 6,3

IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 18; Aosta Asti 18; Vercelli 18

Cuneo, al quartiere Cerialdo si sono iniziati i lavori di sistemazione di un terreno comunale

Area sportiva costruita dagli abitanti

Saranno allestiti un campo da calcio e da tennis. Oggi e domani i residenti metteranno a dimora 200 piante. Una spesa di 25 milioni. Le opere in via Alessi (vicino alla bocciofila) si concluderanno entro la fine del mese

CUNEO. Il Comune non ha i soldi per costruire l'area sportiva Cerilado? Sarà allestita dai residenti: oggi domani una ventina di abitanti sistemerà oltre duecento piante nella zona di via Alessi, vicino alla bocciofila, dove da due settimane si stanno svolgendo i lavori di preparazione di un campo tennis e un campo da calcio.

«E' progetto ambizioso - spiega Roberto Goletto, direttore banca, presidente della Polisportiva Ardens di via San Pio X -. Il novembre avevamo presentato al Comune la richiesta disponibilità di un'area da destinare a zona sportiva e per il tempo libero ragazzi e giovani del quartiere. La Giunta, non avendo disponibilità bilancio per finanziare le opere di allestimento dei campi da tennis e calcio, ci ha concesso la possibilità di utilizzare gratuitamente la zona di via Alessi. E' nato così il progetto di l'appezzamento di terreno, non più curato e in grave stato di abbandono».

Oggi e domani i residenti che hanno dato disponibilità per i lavori, impegnati nella messa a dimora di oltre duecen piante, consegnate dal servizio economia montana e foreste della Regione. tratta 30 tigli, 18 aceri, 18 ciliegi, 100 cipressi, 10 maggio ciondolo, 8 sorbo 22 betulle.

Entro la fine mese dovrebbero concludersi i cantieri per l'allestimento della sportiva: «Abbiamo prevveduto - continua Goletto - alla potatura delle piante lungo la zona della bocciofila, alla pulizia del terrapiano e l'allestimento di un viale di accesso tennis. La polisportiva Ardens si impegnata con una spesa 25 milioni. Abbiamo potuto avvalerci della disponibilità di una ventina di residenti che hanno lavorato per la pulizia dell'area».

L'associazione ha chiesto a istituti di credito e ditte private contributi per poter continuare il progetto per l'area destinata tempo libero: «L'obiettivo - precisa Goletto - è la realizzazione una secondo campo da tennis. In un quartiere con abitanti e un centinaio di ragazzi nell'età scuola dell'obbligo è indispensabile offrire spazi per divertimento. E' modo per evitare l'emarginazione». Il progetto, che in collaborazione con parroco don Frnacesco erdi, prevede anche l'organizzazione di tornei e incontri tennis calcio.

«La zona sportiva - aggiungono i residenti - in posizione strategica, all'ingresso del quartiere. L'iniziativa potrà contribuire al rilancio dell'immagine di Cerialdo, che può continuare essere soltanto un quartiere dormitorio». [r. s.]

L'area quartiere Cerialdo, vicino alla bocciofila dove da alcuni giorni in costruzione zona sportiva che prevede campi da tennis e da calcio FOTO MODICA

GRANDE CUNEO

...ITIVO

La situazione sociale sanitaria in Somalia

Oggi, alle 16, al liceo scientifico di Cuneo, si terrà un dibattito, nell'ambito della giornata mondiale della sanità, su «La situazione sociale e sanitaria in Somalia». Interverranno Mohamed Ahmed Aqil, medico chirurgo somalo, Alia Sharif, esperta in questioni sociali africane e Gianfranco Camuzzini, primario dell'ospedale «Santa Croce». L'iniziativa è dell'Unesco e gruppo Sioi di Cuneo.

«BAHA'I»

Le prospettive della sinistra italiana

Stasera, nel salone del «Baha'i» di Cuneo, in via Bassignano 25/bis, si terrà un incontro «La sinistra italiana: situazione e prospettive», presentato da Luigi Dalmasso.

UNIVERSITA'

La circolazione delle merci

«Università e impresa» è il tema del ciclo di conferenze che prende il via oggi alla sede Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale, via Santa Croce 6/a. Alle 17 è in programma un incontro su «La libera circolazione delle merci». Interverranno Oreste Calliano, vice-rettore dell'Università di Torino e Vincenzo Caramelli, ordinario di scienze delle Finanze alla facoltà Giurisprudenza di Torino docente Istituzioni di economia alla Saa.

«La piazzetta» parla delle donne in politica

«Il comma del Panda» è il tema de «La piazzetta», in onda stasera, alle 21,30 Primantenna. parlerà della lista riservata alle donne, nelle prossime elezioni amministrative. Ospiti in studio l'onorevole dc Giovanna Tealdi, Aurelia Della Torre, consigliere comunale dc, Brunella Cappa, esponente del pds, Luigina Ambrogio, pds, Franca Biglio, sindaco di Marsaglia.

Incontro sulla scuola materna

Oggi, alle 17, alla direzione didattica, in piazza Marconi, si svolgerà incontro tra i responsabili del servizio scolastico, il sindaco e rappresentanza dei genitori dei bambini della materna.

MUNICIPIO

Avvicendamento dei verdi: si è dimesso Donadei

Gianfranco Donadei, capogruppo verde in consiglio comunale, si è dimesso mandato. Motivo della decisione: il normale avvicendamento all'interno del gruppo. Gli subentrerà Chiara Rota, che nelle elezioni '90 aveva ottenuto 62 voti di preferenza. Le dimissioni saranno ufficializzate nel prossimo Consiglio comunale.

Comunità montane

Alla scoperta dell'antica gastronomia

DEMONTE. «A taoulo», a tavola, il rilancio degli incontri gastronomici nelle Valli Stura e Gesso, promosso dalle due comunità montane che presentato stasera alle 20, al ristorante «La Trota» di Demonte, dai presidenti Livio Quaranta e Ugo Boccacci.

Dal aprile a 1° ottobre sedici ristoranti che hanno aderito all'iniziativa presenteranno gli antichi sapori della culture gastronomica della montagna (compresi l'oula al fourn, i crouzet, i tajarin) e la riscoperta dei fini aromi dell'agnello sambucano.

Il pranzo completo (antipasti, primi e secondi piatti, formaggi del caseificio Valle Stura, frutta e dolce, bevande escluse) sterà da 25 a 30 mila lire. Le prenotazioni devono fatte ristorante prescelto entro le del giorno precedente il pranzo la cena. Gli incontri prenderanno il via venerdì aprile e sabato 1° maggio alle 20, al ristorante «La Trota» Demonte. Per informazioni telefonare allo 0171/95142. [g. d. m.]

Eliminata strettoia

Si comprerà casa Benessia per abbatterla

CARAGLIO. Il Consiglio comunale ha d l'acquisto, per l'abbattimento, di Benessia, in Roma. Per l'operazione stati stanziati 165 milioni. Altri 18 milioni saranno spesi per l'acquisto cantina, situata nelle vicinanze. «L'abbattimento dello stabile - spiega Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio - permetterà la completa sistemazione di un tratto strada ritenuto pericoloso per la circolazione. Gli interventi, che dovrebbero iniziare il prossimo anno, renderanno possibile l'eliminazione di una strettoia e l'allargamento carreggiata. Nell'area attualmente occupata dell'edificio verrà costruito un marciapiede per facilitare l'accesso dei pedoni al viale antistante l'ospedale Sant' Antonio».

Consiglio comunale ha, inoltre, approvato un mutuo di 235 milioni per il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica sia nei quartieri concentrico, sia nelle varie frazioni comunali. [c. g.]

S'inaugura oggi (ore 18) nel salone dello Iacp di via Rossi una rassegna di progetti, studi e fotografie

L'architettura Liberty in mostra a Cuneo

I disegni testimoniano l'opera del friulano Raimondo D'Aronco, vissuto a lungo nel capoluogo, artefice dell'esposizione torinese del 1902 cui s'ispirarono palazzine di viale degli Angeli via Monsignor Peano. Apertura pomeridiana dal martedì al sabato fino al 23 maggio

Una palazzina di viale Angeli che presenta sulla facciata decorazioni Liberty

CUNEO. Il fascino di una esposizione storica e di uno stile, il Liberty, che visse Torino una stagione d'oro nei primi anni del secolo, il filo conduttore della mostra che s'inaugura oggi, alle 18, nel salone Iacp, in via Amedeo Rossi 22.

La rassegna, organizzata dall'Assessorato per la Cultura, e curata da Roberto Albanese, Emilio Pinocchiaro e Maristella Pecollo, offre l'occasione per sancire nascita di un nuovo spazio culturale nella città. La sala con le sue volte botte, situata proprio nel cuore del centro storico, a pochi passi dal municipale, dal museo civico, da San Francesco e dalla chiesa dell'Annunziata, sembra completare territorialmente un'area privilegiata per la vita intellettuale di Cuneo.

I progetti architettonici, le fotografie, gli oggetti e statue in esposizione, della vivacità di questa vita sono una testimonianza perché dimostrano i legami che il capoluogo intrattenne agli albori del '900 non solo con Torino, anche con regioni più distanti come Friuli da cui proveniva l'architetto Raimondo D'Aronco che del Liberty italiano fu dei maggiori esponenti.

Scrive l'assessore alla Cultura Nello Streri, nella presenta del catalogo: «La stagione culturale e politica che vive la città alla fine del secolo è da attribuire al "prepotente ingresso", nel 1882, del grande statista Giovanni Giolitti sulla na nazionale, punto di riferimento, non solo per la classe politica cuneese per l'intera dirigenza subalpina».

Sei anni dopo, a Cuneo venne stabilirsi l'architetto D'Aron in seguito al matrimonio una cuneese, la canta lirica Rita Javelli. Iniziò così la collaborazione con altri grandi personaggi dell'epoca tra cui Giovanni Vacchetta, Alfredo Rigazzi, Alcide Noelli.

«Questa rassegna prosegue idealmente sul percorso già avviato da tempo di scoprire questi personaggi - aggiunge Streri -. La collocazione nella nuova sala, nel storico, assume particolare rilievo: la ricerca del passato per capire il presente e progettare il futuro».

I disegni, progetti acquerellati esposti sugli pannelli, illustrano il percorso di D'Aronco verso «L'esposizi internazionale d'arte decorativa moderna» tenutasi a Torino nel 1902. D'Aronco vinse il concorso per la costruzione degli edifici, in questo gli furono indispensabili collaboratori gli architetti cuneesi. Molti dei loro progetti trovano posto nell'esposizione, la conferma del «nuovo cor che essi ispirarono si trova, nelle architetture Liberty dei palazzi che si affacciano sul viale degli Angeli e via Monsignor Peano. La può una chiave di lettura per capire verso l'architettura com'e Cuneo di un tempo.

La mostra resterà aperta fino al 23 maggio, dal martedì al sabato (17-19,30); al mattino prenotazione per le scuole, telefonando all'assessorato Cultura del Comune.

Vanna Pescatori

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sede legittima della serale «Lattes»

A proposito quanto pubblicato il 7 aprile riguardo lo stanziamento da parte del Comune di 250 milioni per arrestare, almeno in parte, il degrado dell'edificio scolastico delle vie nelli, Alba e Barbaroux, nome del Consiglio direttivo della Scuola comunale professionale serale «Lattes», nonché dei 791 allievi e dei 46 docenti, invito a pubblicare la seguente rettifica, che rende meno riduttiva l'asserzione dell'articolo per il quale nell'edificio trova posto «anche» la scuola serale Lattes.

Il testamento olografo del signor Adolfo Lattes nel maggio del dispose un legato, trasformatosi in Ente morale con regio decreto del 1° dicembre 1927, il cui statuto così recita: «Il patrimonio dell'ente è costituito dallo stabile già di proprietà del signor Lattes, compreso tra le vie Bonelli, Alba e Barbaroux...» «... nel quale stabile, termine delle disposizioni testamentarie, troverà sede la scuola professionale» che poco dopo prenderà nome suo benefattore.

Il fatto che nell'edificio, giuridicamente destinato alla «Lattes», siano state ospitate altre scuole, rientra nell'ordine dell'opportunità, se si considera che l'attività della «Lattes» si svolge per atto costitutivo nelle serali.

Un fatto resta storicamnete accertato: l'edificio via Bonelli è sede legittima prioritaria della «Lattes».

Prof. Ernesto Casana
presidente Consiglio direttivo
«Adolfo Lattes», Cuneo

Frazione Confreria poco

La sera del Venerdì Santo arrivavo da Dronero diretta Cuneo. Erano le 22: a Confreria, tre persone stavano uscendo dalla chiesa situata sul lato sinistro della strada. Solo la prontezza dell'automobilista che mi precedeva ha fatto sì che le tre persone venissero travolte causa della poca visibilità. Perché non illuminare maggiormente il centro abitato della frazione?

Lettera firmata, Dronero

Scrivere a Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo:
Borgo San Dalmazzo: 260.010
423.370; 42.01
Busca: 945.659; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.868
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0338-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. . Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, per ricette mediche urgenti.
Alba: *Parruso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.48
Abrate, via Roma 92, tel. 60.059
Carassone, via Monteregale 4, tel. 42.743
Rabo, Italia 106, tel. 42.257
Savigliano: , via Alfieri 11, tel. 71.23.88

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222;
Ceva: 711.82;
Saluzzo: 421.16;
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

NATI. Balocco Gabriele (Carcare); Andrea (San Michele Mondovì); Basso Valentina (Monastero Vasco); Odello Federico (Paroldo); Siri Noemi (Dego); Zavatteri Alessandro (Dogliani); Manuello Daniela (Murazzano); Mansella Daniel (Cairo Montenotte); Buonocore Maria (Millesimo); Geccotta Lucrezia (Monastero Vasco); Odetto Giulia (Fossano); Dini Massimiliano (Cairo Montenotte); Franco Thomas (Priola); Faroppa Daniele (Priero); Ferrando Franco (Bagnasco); Gagliardo Alice (Cairo Montenotte).

Torchio Antonietta, 86 anni (Ceva), pensionata; Sclavo Francesco, 49 anni (residente Lesegno), operaio; Balocco Carolina, 81 anni (Camerana), pensionata; Biestro Edoardo, 83 anni (Ceva), pensionata; Camilla Giuseppe, 88 anni (residente a Tanaro), pensionato; Marini Giuseppe, (residente a Priola), pensionato; Veglia Riccardo, 64 anni (residente a Ceva), pensionato; Gallo Giovanni, 73 a (Ceva), pensionato; Bainotti Luigi, anni (Imperia), pensionato.

DRONERO

Bellardo Noemi (Savigliano). Acchiardo Luigi, 77 anni (Dronero), pensionato; Ghio Girgio, 75 anni (Dronero), pensionato.

MATRIMONI. Barbero Valerio (Dronero), autista con Demonte Monica (Dronero), impiegata.

BUSCA

NATI. Villa Roberta (Savigliano).

Provenzale Margherita, anni (Prazzo), pensionato; Giuliano Martino, anni (Busca), pensionato; Ribotto Lucia, 71 anni (Busca), pensionato.

I. Obertino Vittorio, 32 anni (residente a Monesiglio), veterinario con Aimar Chiara, 31 anni (residente a Busca), insegnante.

NATI. Erika (Cuneo); Ribero Chiara (Cuneo); Beudino Silvia (Cuneo); Pasquale Lara (Mondovì); Alberti Giosuè (Cuneo); Turinetti Nicola (Cuneo); Vercellone Danilo (Cuneo); Marengo Fabio (Cuneo).

MORTI. Perona Giacomo, 83 anni (Caraglio), pensionato; Ferrero Piero, 42 anni (Caraglio), invalido; Peroncelli Francesco, anni (Caraglio), pensionato; Brignone Ines, anni (Caraglio), pensionata; Perotti Giuseppe, 70 anni (Caraglio), pensionato; Mollo Alessandro, 84 anni (Cuneo), pensionato; Luigia, anni (Caraglio), pensionata; nessia Quinto, 86 anni (Caraglio), pensionato.

APPUNTAMENTI

La fabbriche della seta

Stasera, alle 21, nel salone consiliare, si terrà la presentazione del volume «Le fabbriche magnifiche: la seta in provincia Cuneo», presentato da Patrizia Chierici e Laura Palmucci Politecnico di Torino. La pubblicazione raccoglie un itinerario alla scoperta della storia dell'allevamento del baco da seta e gli antichi opifici.

INDUSTRIALI

Prevenzione nelle aziende

Oggi alle , all'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante, angolo via Bersezio, si terrà un convegno su «La prevenzione nelle aziende: incendio, furto e trasporti».

CAI

Si parla di biospeleologia

Stasera, alle 21, nel salone del Cai di Cuneo, corso IV novembre 14, si terrà un seminario su «L'ambiente ipogeo: tutela e biospeleologia». L'iniziativa è del delle Alpi Marittime.

Il Coreco s'oppone all'utilizzo dei locali comunali

L'ambulatorio medico è sfrattato da Nucetto

NUCETTO. L'ambulatorio medico dovrà lasciare il municipio: in questo modo i mutuati del piccolo paese della Valle Tanaro rimarranno assistenza sanitaria sul posto.

Il Coreco di Mondovì ha respinto la delibera con la quale il Consiglio comunale di Nucetto concedeva in utilizzo gratuito al medico di base, uno dei locali della sede municipale, da adibire ad ambulatorio. Questo rappresenterebbe l'ultimo capitolo di una controversia, che si trascinava da tempo, proprio sulla l'opportunità che l'amministrazione comunale concedesse la sala per uso medico senza esigere in cambio un affitto.

«Dal 1970 era in vigore un provvedimento consiliare che autorizzava il funzionamento dell'ambulatorio nel municipio - spiega il sindaco, Mario Romano -. Il nostro segretario comunale tuttavia recentemente obiettato che dovessimo chiedere al medico di pagare l'affitto dei locali. Trattandosi di un servizio che egli offriva per agevolare i mutuati, abbiamo ritenuto di lasciare la situazione invariata».

Il Consiglio ha provveduto ad una nuova deliberazione, che è stata trasmessa al Comitato di controllo, ma con il parere negativo del segretario comunale: l'organo ha annullato il documento, parlando di «incompetenza e violazione della legge 142», che esclude i Comuni dall'organizzazione del servizio sanitario.

«Se anche la competenza è dell'Usl - prosegue il primo cittadino - noi avevamo sempre cercato di favorire i mutuati, che altrimenti avrebbero dovuto recarsi dal loro medico altrove. Il locale attrezzato per le visite veniva usato per altro, e poteva essere tranquillamente concesso gratis, come facciamo le associazioni, per le altre sale».

Il dottore riceveva così in paese una volta la settimana, pur non avendone l'obbligo.

«Il medico di base ha per contratto l'obbligo di avere almeno un ambulatorio sul territorio, - spiega il responsabile del servizio di medicina di base dell'Usl 67, dottor Giovanbattista Zammiello -, ma spesso si trova a coprire anche diversi altri comuni, dove visita nei locali messi a disposizione, senza doverli gestire a proprie spese. A Nucetto, dunque, avveniva senza problemi come nella maggioranza dei paesi».

Intanto, in attesa che si trovi una soluzione, i mutuati di Nucetto, spesso persone anziane, dovranno altrove.

Paola Scola

SALUZZO

Si parla di chirurgia

E' stata varata dall'Usl 63 la prima edizione «Giornate medico-chirurgiche saluzzesi». L'iniziativa, organizzata dai primari delle divisioni di Medicina, Chirurgia e Ortopedia dell'ospedale saluzzese, intende approfondire alcuni argomenti di notevole interesse scientifico nelle rispettive discipline. Il convegno si terrà, alla Sala d'Arte «Amleto Bertoni», il 6-7-8 maggio prossimo, sotto il patrocinio del ministero della Sanità, della Regione, della Provincia, del Comune, dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, della Fondazione per lo studio delle malattie endocrino-metaboliche, della Società piemontese di chirurgia e della Società piemontese-ligure e lombarda di Ortopedia e Traumatologia. Nella prima giornata, dedicata alla medicina, si parlerà di problematiche endocrinologiche e cardiologiche. Il secondo giorno si discuteranno temi legati alla chirurgia generale, alla gastroenterologia e ai tumori. Per l'ultimo giorno, dedicato all'ortopedia, è previsto un aggiornamento sulle più recenti tecniche diagnostiche e terapeutiche della patologia della spalla. E' prevista la presenza di oratori italiani e stranieri. [g. ne.]

Pareri discordi fra gli stessi partiti (dc, psi, pli, pri) che appoggiano la giunta

Savigliano divisa sul sindaco

Per i repubblicani è stato uno sbaglio non coinvolgere nelle consultazioni anche i socialdemoratici. Ma c'è già qualcuno che chiede ad alta voce elezioni anticipate

SAVIGLIANO. L'elezione del repubblicano Alfredo Dominici a sindaco della città ha scatenato polemiche anche fra i gruppi (dc, psi, pli e pri) che appoggiano la nuova giunta.

I toni più aspri sono stati usati dal socialdemocratico Osvaldo Tortone, che ha accusato il psi di aver impedito il suo ingresso in giunta, pretendendo un assessorato. «Si è perso di vista il bene della città - ha detto Tortone -, dando precedenza al prestigio personale».

Ma anche nello stesso psi ci sono stati dei problemi di intesa: il consigliere Mario Baravalle, infatti, in disaccordo con il gruppo sulla gestione della crisi e la scelta degli assessori, non ha votato a favore della giunta e si è astenuto. Poco anche i repubblicani, nonostante il primo cittadino sia «uno di loro».

«Si dovevano coinvolgere in un governo di salute pubblica tutte le forze presenti in Consiglio - ha detto il capogruppo, Lorenzo Gullino -: le consultazioni hanno preso il via con eccessivo ritardo ed è stata una "miopia" politica il mancato coinvolgimento nella discussione del psdi». Ha poi concluso Gullino: «Non sottoscrivo il documento programmatico, ma voto Dominici come sindaco».

Sergio Mondino, del gruppo civico Nuovacittà, ha detto che la soluzione sicuramente ottimale era rappresentata da elezioni anticipate: «C'era la possibilità di dare finalemnte la parola alla gente e invece ci viene proposto un primo cittadino che è stato eletto con pochissimi voti».

All'inizio della seduta il sindaco dimissionario, Remigio Galletto, ha letto una dichiarazione in cui ha ringraziato tutti per la collaborazione e la solidarietà dimostratagli, ribadendo che le dimissioni sono state dettate dal rispetto verso la popolazione, affinché non ci sia nessun sospetto sull'operato degli amministratori cittadini. [p. b.]

Il sindaco Alfredo Dominici

Stasera Consiglio a Murello

Si deve decidere sulle dimissioni della minoranza e di 2 assessori

MURELLO. C'è tensione in paese dopo le dimissioni dei sei consiglieri di minoranza che, se confermate, porterà al commissariamento del Comune. Per questa sera è stato convocato il Consiglio comunale che, a meno di imprevedibili cambiamenti, dovrà accogliere le dimissioni di otto dei tredici consiglieri ancora in carica e sancire la fine della giunta presieduta dall'ingegnere Giovanni Ferrino, in carica da tre anni. Oltre alle dimissioni dei sei rappresentanti dell'opposizione, l'assise municipale dovrà ratificare anche quelle, «irrevocabili», presentate la scorsa settimana dal vicesindaco Giovanni Ramello e dall'assessore senza deleghe Giovanni Mondino.

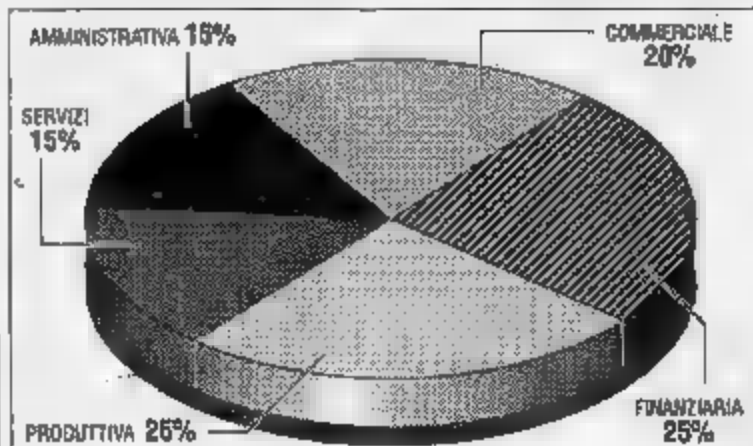
I sei componenti dell'opposizione, capeggiata da Paolo Bonino, hanno presentato le dimissioni senza motivarle. Dopo il Consiglio comunale rimarranno in carica solo sette consiglieri su quindici.

Negli ultimi mesi la situazione amministrativa si era notevolmente deteriorata proprio a causa delle tensioni tra maggioranza e opposizioni, che già dalle elezioni comunali del 1990 (che avevano sancito il cambio all'incarico di primo cittadino tra Bonino, che era stato sindaco per quindici anni, e Ferrino) si erano arroccate su posizioni inconciliabili.

Ultimamente il sindaco e un assessore erano anche stati sentiti da un magistrato alla Procura della Repubblica di Saluzzo in merito a un'inchiesta su ipotetici «abusi in atti d'ufficio» legati alla realizzazioe di opere pubbliche. [m. b.]

L'ingegner Giovanni Ferrino il sindaco di Murello da tre anni

GRANDA ECONOMIA

Ditta di Saluzzo insegna a ridurre i costi aziendali

Aree aziendali: l'incidenza di un intervento mirato alla riduzione dei costi

E' possibile ridurre i costi di un'azienda? Quali sono le strategie da adottare per individuare i settori in cui si può operare un simile intervento? Due domande «pesanti» che, in tempo di crisi economica, investono la gestione di molte ditte piccole e medie. Le risposte partono da un attento «screening» della realtà gestionale, un'area di specializzazione dove operano già da tempo, a livello nazionale, alcune grandi società di .

Questo settore d'intervento, ancora poco sviluppato nella provincia «granda», è al centro dell'interesse della «Profili e carriere» di Saluzzo, poco più di due anni fa soprattutto come azienda di ricerca del personale, un'attività a cui recentemente si è affiancata quella più sofisticata di aziendale.

Spiega Massimo Rosa, contitolare con Gianpiero Beudena: «Fin dagli inizi avevamo pensato di creare una società di servizi che rispondesse in modo capillare alle esigenze delle aziende. Recentemente abbiamo iniziato a pubblicare la "Newsletter aziendale", un opuscolo che oltre a offerte di personale, affronta problematiche specifiche relative alla gestione dell'impresa».

Aggiunge Rosa: «Attraverso contatti avviati in precedenza, abbiamo iniziato una collaborazione con tre "esperti" che ci hanno consentito di estendere in misura consistente la nostra sfera di intervento».

Il «pool» che la Profili e Carriere mette a disposizione dei suoi clienti che vogliono ridurre i costi di gestione è formato da Marcello Rogoli, torinese, per dodici anni nello «staff» di Carlo De Benedetti e già amministratore delegato di alcune sue aziende negli Usa, oggi consulente individuale; il saluzzese Mario Mate, ex dirigente del gruppo Gabetti, e il cuneese Marco Romoli, che è stato amministratore della Gottardo-Ruffoni.

«Il processo avviene così - prosegue Rosa -: l'azienda viene sottoposta a un check-up particolarmente attento, con l'esame del bilancio degli ultimi due anni. In seguito, individuati i punti chiave, i nostri esperti realizzano un piano d'intervento mirato che consentirà all'impresa di abbattere progressivamente i costi, attraverso una riduzione delle spese o un miglioramento dell'utilizzo del personale».

Spiega Marcello Rogoli: «Ogni azienda è un caso a sè. A volte ci sono spese eccessive anche sotto voci banali, come la cancelleria, le polizze assicurative e i prodotti per la pulizia degli uffici».

In genere i settori in cui si può intervenire per una riduzione dei costi sono quello finanziario e produttivo, poi il commerciale, infine l'amministrativo e i servizi.

Attualmente la Profili e Carriere è in contatto con una quarantina di ditte, alle quali offre un «pacchetto», dove sono inclusi tutti i servizi dell'azienda, che opera con grande attenzione anche per la propria immagine.

La formula del contratto ne è una prova: il check-up aziendale è un servizio gratuito e l'intera operazione va a buon fine mentre, se dopo l'analisi iniziale l'azienda preferirà non procedere, pagherà la consulenza. [g. g.]

DALLA GRANDA

Inchiesta Nas: «Nessuna positività sui bovini»

In merito all'inchiesta in stalle del Cuneese e il sequestro di vitelli ingrassati con l'utilizzo di sostanze anabolizzanti, il procuratore legale Alberto Leone precisa che «nessuna positività è stata comunicata all'allevatore Tomaso Panero, giacché sono tuttora in corso accertamenti su quaranta capi».

CASTELLAR

Oggi i funerali del sindaco morto nell'incidente

Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale i funerali del sindaco, Pietro Franco Borretta, anni, morto in un incidente mercoledì mattina sulla statale dei Laghi di Avigliana mentre viaggiava su un fuoristrada «Toyota».

Inaugurata la filiale della «Carige»

E' stata inaugurata ieri in via Marconi la filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia. Con quello monregalese (il secondo nella «Granda» dopo Cuneo) salgono a gli sportelli dell'istituto ligure, che a breve aprirà anche ad Alba. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente della Carigo, Gianni Dagnino, il direttore generale Giovanni Berneschi ed il suo vice Renato Oldrati.

Rubata di notte un'auto parcheggiata

Furto d'auto l'altra notte in via Adua a Borgo Ponte. I ladri hanno rubato la «Golf Gt» di Flavio Sciandra, 22 anni, posteggiata proprio davanti a . L'episodio è stato denunciato ai carabinieri.

Latte, si discute di quote e della riforma

Si svolge stasera, alle 20,30, nella Sala contrattazioni l'incontro (presieduto da Salvatore Vecchio) organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori per discutere le quote latte e la loro riforma.

SAVIGLIANO

Si medico per lo scalo di Levaldigi

La direzione dell'aeroporto di Levaldigi comunica che il ministero della Sanità ha pubblicato l'avviso per il conferimento dell'incarico di medico delegato all'aeroporto cuneese. Informazioni alla sede legale, in corso Nizza 21 a Cuneo.

Prime proteste contro il multavelox

L'installazione dell'autovelox per il controllo della velocità decisa dall'amministrazione comunale sta originando le prime proteste da parte degli automobilisti che attraversano il centro abitato. L'affitto dello strumento era stato deciso una decina di giorni fa con delibera della giunta. Nelle prossime settimane altri comuni del Cebano potrebbero ricorrere allo sistema.

Svaligiata un'abitazione, bottino di milioni

E' stata svaligiata l'altra notte l'abitazione di Dario Laugero, 30 anni, imprenditore agricolo, in borgata Tavernole 10. I ladri, che sono entrati nell'alloggio forzando una finestra, hanno rubato argenteria per un valore di milioni.

CUNEO

I finanziamenti per l'autostrada To-Sv

Il finanziamento dell'autostrada To-Sv, per il tratto Marene-Ceva, sarà tra gli argomenti che verranno illustrati martedì in un incontro a Palazzo Chigi - organizzato dal ministro Raffaele Costa - tra i ministri dei Lavori pubblici, Ambiente e Beni culturali.

TTA

Viaggio in Austria alla scoperta dell'agricoltura

Viaggio di studio in Austria sulle tematiche agricole da lunedì al aprile prossimi. E' organizzato dall'Istituto lattiero-caseario e delle tecnologie agroalimentari di Moretta. Le visite si concentreranno nella valleta di Grosses Walsertal, anticamente abitata dal popolo dei Walser.

BANCA CARIGE
APERTI A MONDOVI'

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Da ieri la segheria di via Monteu Roero a Canale ha sospeso la produzione

Chiude ditta, 27 [illegible] lavoro

I titolari dell'impresa hanno preso la decisione «a causa della grave crisi di mercato» Convocato [illegible] incontro all'Unione industriale. Sollecitato l'intervento del Comune

IN BREVE

[illegible]

Ladri nel municipio [illegible] milione e 200 mila

Furto nel municipio: i ladri [illegible] no entrati da una finestra posteriore dell'edificio. Hanno aperto la cassaforte e rubato un milione e 200 mila lire.

[illegible]

Assemblea al «Galateri» sul piano regolatore

Assemblea promossa dall'Unione forze alternative (la minoranza consiliare) stasera, alle 21, al «Galateri». Le vicende del piano regolatore saranno commentate da Emiliana Torrengo, consigliere di Cherasco.

ALBA

Slavo arrestato su ordine della procura di Genova

I carabinieri hanno [illegible] lo slavo Minic Bodizar, 44 anni, via Ospedale [illegible]. Era colpito da ordine di custodia cautelare della procura di Genova nell'ambito di un'inchiesta per ricettazione.

BRA

Ragioni [illegible] e del «no» Stasera due dibattiti

Due dibattiti sul referendum, stasera, alle 21: le ragioni del no saranno illustrate all'Ipc dal verde Elio Allario, da Maria Grazia Sestero [illegible] Rifondazione, da Angelo Tartaglia (Rete) e da Pierfranco Celli (pds). Per il sì parleranno, al Centro «Arpino», Gipo Farassino, Massimo [illegible]glione, Domenico Comino e Luciano Lorenzi (Lega Nord).

CANALE. La segheria e azienda produttrice di imballaggi Antonio Bodda & C., con [illegible] in via Monteu Roero 31, è chiusa da ieri. La produzione è stata sospesa e i 27 dipendenti sono ri[illegible] senza lavoro. La ditta ha iniziato le procedure per la messa in mobilità dei lavoratori: entro pochi giorni ci sarà un incontro all'Unione industriale di Cuneo [illegible] i rappresentanti sindacali per esaminare il problema.

Della crisi che ha colpito una delle più importanti aziende del Roero se n'è parlato in una riunione nel municipio di Canale, su iniziativa dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali. Hanno chiesto la mediazione del sindaco, Emilio Barbero, per [illegible] una soluzione [illegible] traumatica.

I sindacalisti Aldo Giacosa (Cisl) e Adolfo Molinero (Cgil) commentano: «La situazione [illegible] molto grave e non sappiamo come si concluderà. Nell'incontro che si terrà entro breve all'Unione industriale cercheremo di capire i motivi reali della chiusura che vengono genericamente attribuiti alla crisi, alla diminuzione di ordini. Solleciteremo la ripresa della produzione, anche solo a ritmo ridotto, per verificare se non vi sia la possibilità [illegible] superare il momento difficile. Sarebbe un'alternativa alla messa in mobilità [illegible] i lavoratori potrebbero usufruire della cassa integrazione straordinaria».

«L'azienda - osserva Molinero - ha sede in una zona dove non ci sono altri posti di lavoro nel settore».

Durante la riunione in Comune, sindacalisti e lavoratori hanno anche chiesto al sindaco di impegnarsi per trovare agli operai occupazione in altre aziende del circondario.

Il sindaco Emilio Barbero

Ha risposto il primo cittadi[illegible] «L'Amministrazione comunale, per quanto [illegible] sua competenza, farà il possibile per difendere i 27 posti che per l'eco[illegible] del paese sono importanti».

La Antonio Bodda & C., di cui sono titolari i fratelli Francesco, Filippo e Carla Bodda, è sempre stata considerata un'azienda solida: fino a [illegible] 5 anni fa aveva una cinquantina [illegible] dipendenti.

Per diversificare la produzio[illegible], alla tradizionale segheria sono stati aggiunti imballaggi, pedane industriali, attrezzature per l'edilizia, ma non è servito a evitare la crisi. La chiusura è stata preceduta da un periodo di [illegible] integrazione ordinaria che si [illegible] conclusa alla fine di marzo.

Giuseppina Fiori

A Cerretto

Casa di riposo nell'ex fabbrica

CERRETTO LANGHE. L'ex stabilimento «Grandaconfezioni» di frazione Pedaggera diven[illegible] di riposo per anziani. La fabbrica del gruppo tessile Miroglio, chiusa da circa tre anni, [illegible] stata acquistata dalla parrocchia [illegible] Castiglione Tinella per [illegible] trasformata in struttura assistenziale. [illegible] nuovo proprietario, don Angelo Borgna, attualmente gestisce [illegible]he la casa per anziani «Sant'Andrea» a Castiglione Tinella.

L'Amministrazione comunale di Cerretto Langhe ha già approvato la variante al piano regolatore (l'area [illegible] fabbrica era considerata zona industriale), mentre il progetto per la ristrutturazione dell'edificio [illegible] pronto da tempo. Non è però ancora possibile stabilire quando potranno essere avviati i lavori per trasformare l'ex industria in casa per anziani.

«Dovranno soltanto [illegible] eseguite opere [illegible] trasformazione interna per adattare [illegible] fabbricato al suo nuovo impiego - spiega il sindaco di Cerretto Langhe, Flavio Borgna -; esternamente, invece, non [illegible] necessari particolari interventi; la struttura è in buone condizioni». La fabbrica faceva parte della linea «Grandaconfezioni», con stabilimenti a Roddi, Cortemilia, Bra, Cuneo [illegible] altri centri della provincia. A Cerretto lavoravano un centinaio [illegible] dipendenti. **[c. o.]**

Alba, sono stati decisi i listini dei vini all'ingrosso

Quotazioni del barolo in continuo aumento

ALBA. Prezzi dei vini stabili ad [illegible] del barolo, che continua ad essere molto richiesto, soprattutto dall'estero, con quotazioni [illegible] in aumento. E' questo il quadro emerso dal[illegible] consulta vitivinicola che si [illegible] riunita l'altra sera (fanno parte tutte le categorie interessate al vino) per fissare le quotazioni ufficiali all'ingrosso, in base all'andamento del mercato.

Questi i prezzi per quantitativi non inferiori ai dieci ettolitri franco produzione, Iva esclusa: barolo docg '88 da [illegible] a 580 mila lire l'ettolitro; '89 da 550 a [illegible] mila (550-580 in precedenza); barbaresco [illegible]ocg '89 e '90 da 450 a [illegible] mila; nebbiolo d'Alba '91 e Roero '91 da 200 a 250 mila; Roero arneis da 180 a 250; barbera d'Alba '91 da 120 a 180, '92 da 100 a 160; dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi '92 da 140 a 200 mila lire, moscato 173,620 lire l'ettolitro, tutti vini doc.

Il vice-presidente dell'Associazione [illegible] di tutela, Gigi Rosso, che ha partecipato alla Consulta, osserva: «Il vino che sta andando meglio in assoluto [illegible] il barolo, che continua il suo "trend" positivo. Siamo persino stupiti della grande affermazione che sta ottenendo: all'ingrosso è difficile trovare un prodotto da acquistare. L'annata '88 è quasi esaurita, le richieste sono concentrate sull'89 (in vendita da quest'anno), che continua a [illegible] [illegible] [illegible]. L'aumento stabilito dalla Consulta è stato molto contenuto rispetto alla realtà».

Quali [illegible] i motivi di tanto successo? L'89 è considerato una annata eccezionale, [illegible] molto scarsa: appena 35 mila ettolitri pari a 4 milioni 669 mila [illegible] bottiglie. Un vino [illegible] invecchiamento: gli esperti [illegible] consorzio [illegible] tutela dicono che [illegible] ideale tra sette anni, per brindare al Duemila.

Alla consulta vitivinicola si sono fissati i prezzi ufficiali all'ingrosso. A sinistra Gigi Rosso vicepresidente dei [illegible]

I prezzi fissati all'ingrosso per il barolo '89, però, corrispondono a circa 12 mila lire la bottiglia in partenza dall'azienda e a non meno di 20-30 mila lire in enoteche e ristoranti, con punte ben superiori: dipende dalla firma del produttore.

«L'escalation del barolo fa piacere - commentano Gigi [illegible] e Gianluigi Biestro direttore dell'Asprovit -, [illegible] suscita anche qualche timore. Ci sono limiti oltre ai quali può essere pericoloso andare per i rischi di ricadute».

Spiega Biestro: «Quando i prezzi salgono troppo si può avere [illegible] contrazione nei consumi. In questo momento le esportazioni in Germania e Stati Uniti, i due grandi mercati del barolo insieme con l'Inghilterra, sono favorite dal cambio, ma bisogna vedere che cosa accadrà in futuro».

Per gli altri vini la situazione è più stabile, a partire da barba[illegible] e nebbiolo, fratello del blasonato barolo. Fra i vini «in salute» c'è anche il bianco Roero arneis, mentre le difficoltà maggiori sembrano incontrarle i dolcetti i cui prezzi all'ingrosso seppur stabili in questi mesi, [illegible] inferiori rispetto al '92. **[g. f.]**

Oggi pomeriggio a Murazzano il Cozoal esamina il bilancio consuntivo '92

La pecora non sente la crisi

La cooperativa zootecnica chiude in attivo. Fra le iniziative c'è anche un progetto-pilota per razionalizzare la raccolta del latte. Ammodernamento delle stalle e del caseificio

MURAZZANO. La cooperativa zootecnica Alta Langa discute e approva oggi pomeriggio il bilancio '92 e i progetti di sviluppo che stanno per esser realizzati.

«Un [illegible] difficile per tutti - spiega il presidente Cesare Bertone -, ma non per la Cozoal che chiude in positivo tutti i capitoli. Abbiamo visto aumentare il giro di affari dell'8 per cento e gli investimenti, abbiamo pagato a un buon prezzo il latte ritirato dai soci, progettiamo di aumentare i servizi e soprattutto puntiamo sul progetto Cee sponsorizzato dalla Regione e dalla Comunità montana per il quale sono già disponibili finanziamenti per 4 miliardi».

La Cozoal (Cooperativa zootecnica Alta Langa) è sorta alla fine [illegible] [illegible] in una delle [illegible] più emarginate [illegible] Piemonte, l'Alta Langa, dove lo spopolamento e l'agricoltura povera avevano ridotto al lumicino l'economia contadina. Dodici anni dopo i soci della cooperativa sono diventati 115 che allevano oltre quattromila pecore della pregiata [illegible] delle Langhe e numerosi bovini da [illegible]. A Murazzano [illegible] stati costruiti quattro stalle [illegible] mille ovini in allevamento, [illegible] caseificio che nel 1992 ha trasformato nel pregiatissimo formaggio doc «Murazzano» richiesto dai buongustai piemontesi e liguri 1 milione 349 mila chili di latte di pecora mischiato con quello vaccino. La cooperativa occupa diciotto dipendenti e si avvale della preziosa collaborazione tecnica dell'Apa e della facoltà [illegible] Agraria dell'Università di Torino.

Pecore della Langa. A lato Piercarlo Adami direttore della Cozoal e sindaco [illegible] Paroldo

Spiega Piercarlo Adami, direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo: «La Comunità montana Alta Langa ha costituito uno dei due gruppi [illegible] azione locale, Gal, approvati dalla Cee per il Piemonte (il secondo riunisce le Comunità montane Alta Valle Borba e Langa Astigiana) il cui finanziamento, 4 miliardi, è già [illegible] un anno a Roma in attesa di essere assegnato. Il nostro Gal [illegible] una società mista che comprende la Cozoal, la Comunità montana e il Banco Azzoaglio di Ceva e ha come obiettivo la promozione e la gestione dell'attività agricola e agrituristica dell'Alta Langa».

In questi giorni sta per essere avviato anche il progetto pilota finanziato dalla Regione con la collaborazione dell'Università di Torino che per quattro anni distacca [illegible] tecnici presso due aziende pastorali, una a Bossolasco e l'altra a Paroldo, i quali lavoreranno per lo sviluppo della [illegible] integrata con l'agriturismo. [illegible] solo, ma ancora su iniziativa della Cozoal e della Comunità montana la Cee ha approvato il progetto «2052» per razionalizzare la raccolta del latte e l'ammodernamento delle stalle e del caseificio del Murazzano [illegible] una spesa di [illegible] milioni dei quali il 65 per cento a carico degli [illegible] pubblici e la parte restante sostenuto dalla cooperativa.

Continua Piercarlo Adami: «L'assemblea dei soci è chiamata a esprimersi anche sulla modifica dello Statuto per adeguarci alla normativa Cee, [illegible] soprattutto per [illegible] [illegible] nuovo servizio che punterà sulla gestione del territorio. L'anno scorso la cooperativa ha effettuato investimenti per 560 milioni e ciononostante chiudiamo il bilancio in pareggio. Il 1993 vedrà comunque una svolta decisiva, grazie al Gal e il progetto 2052 dell'attività della Cozoal che tornerà sicuramente a beneficio dell'economia dell'intera Alta Langa».

[illegible] De Matteis

Gli auguri del presidente della Repubblica Scalfaro

La mondina di Vercelli ha compiuto 109 anni

VERCELLI. Ha festeggiato i suoi 109 anni attorniata da nipoti, amici e [illegible] tutte le persone che le vogliono bene. Anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, con [illegible] telegramma [illegible] auguri, [illegible] ha ricordato il ruolo di decana dei vercellesi.

Margherita Cornaglia, per tutti [illegible] Margherita, [illegible] mattina, davanti alla torta di compleanno e a decine di mazzi di fiori, era davvero emozionata. Il traguardo [illegible] 109 anni lo sognava da tempo, ma forse non si aspettava che [illegible] gente potesse arrivare alla Casa di Riposo per festeggiarla.

Quando [illegible] ha visto l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, era commossa: «Sono felice - ha detto nonna Margherita - e chissà che [illegible] arrivare [illegible] che ai 110 anni».

Alla domanda su quale sia [illegible] segreto di [illegible] longevità, risponde una parente: «Nonostante abbia sofferto molto per la morte del marito e delle due figlie, [illegible] dalla meningite, [illegible] Margherita è una donna forte che [illegible] si dà per vinta facilmente. Entusiasmo e voglia di vivere non le sono [illegible] mancati: e oggi, in quest'occasione così importante, [illegible] felice più che mai».

Seduta sulla sua poltrona, Margherita Cornaglia ha voglia [illegible] parlare: racconta aneddoti della gioventù, che la vedeva mondina nelle risaie del Vercellese.

Ma i racconti, da sempre, [illegible] no dedicati ai bambini e monsignor Bertone ha sottolineato: «Dobbiamo imparare dagli anziani, che riescono a trasmetterci i valori eterni. I rapporti tra le varie generazioni negli ultimi [illegible] sono entrati in crisi e questo, quando Margherita era giovane, non accadeva. Una donna così ha molto da offrire a tutti noi». Si congratulano con lei il sindaco di Pertengo e il commissario prefettizio, Santo Corsaro. «Auguri Margherita», ha detto Renzo Franzo, presidente della Casa di Riposo, a nome dell'istituto. E lei [illegible] attenta e sorride.

Margherita Cornaglia attorniata da parenti, amici e autorità (FOTO GUPPY)

Giancarlo Moreo

Giancarlo Perempruner di Roburent lancia la singolare iniziativa

Cuneesi fuori provincia unitevi adesso è nata l'Associazione

Giancarlo Perempruner, nella sua casa [illegible] Grugliasco, sistema le zucche che conterranno il vino (FOTO LA STAMPA)

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

Giancarlo Perempruner, [illegible] a Roburent nel 1940, ex allievo del liceo Silvio Pellico [illegible] Cuneo, trapiantato suo malgrado a Torino trent'anni fa, ha fondato in data 1° aprile (ma non è uno scherzo), la libera «Associazione dei Cuneesi all'estero» (Acae), con sede presso [illegible] Centro per la Cultura Ludica [illegible] viale Radich 2, a Grugliasco. L'estero, tra l'altro, non è solo l'oltreconfine, ma anche un'altra provincia, un'altra regione. Tra i soci fondatori Ivano Ciravegna (originario di Narzole, dipendente dell'assessorato alla Cultura di Grugliasco), Giampaolo Giordana, della Valle Maira, uno dei responsabili della rivista «Valados Ousitanos», e Alberto Cesa (leader del gruppo folk «Cantovivo»), che è di Caselle, ma viene considerato [illegible] honoris causa e valligiano di diritto.

La scelta del comune di Grugliasco è semplicemente dovuta al fatto che Perempruner è il fondatore e responsabile del Centro per la Cultura Ludica. [illegible] sindaco Domenico Bernardi (originario di Revello) da canto suo ha appoggiato di buon grado l'iniziativa. «Il nostro scopo [illegible] è mica tanto da ridere - spiega Perempruner - perchè vogliamo promuovere lo studio di quel millenario fenomeno che ha prodotto, attraverso la cultura ludica popolare, una casistica di comunità ritenute come dire, divergenti, rispetto alla omologazione dominante. In questo senso la provincia di Cuneo è da almeno cinquecen[illegible] la più rappresentativa. In precedenza il primato era degli abitanti della città di Abdera in Tracia e di quelli della Beozia in Grecia (i famosi beoti), nel medioevo i più bersagliati erano invece i cittadini di Schilda in Germania».

«Comunque, altro che stupidi - dice Ciravegna - il nostro gioco è dimostrare con convegni e pubblicazioni monografiche, come queste comunità ritenute stolte, sempliciotte e ingenue abbiamo invece prodotto personaggi di statura internazionale e dato contributi al progresso sociale e civile, oltre a esempi di profonda umanità. Quindi vogliamo sottolineare che la diversità e il rifiuto della omologazione insieme a codici morali e buon senso, sono spesso portatori di genialità innovativa». Due per ora i progetti concreti: il «Sacco e Vanzetti day» (che si celebra già in America (Vanzetti ricordiamo era di Villafalletto), e la commemorazione a settembre, del 50° anniversario dello storico discorso di Duccio Galimberti, che diede inizio alla Resistenza.

Sul versante del gioco e dello scambio sono in progetto gemellaggi con comunità nazionali e internazionali con gli [illegible] «blasoni ludici». Si contatteranno quindi gli abitanti della V[illegible] And[illegible] (Asti), val Brembana (Bergamo), di Sorso (Sassari), Rocchetta Sant'Antonio (Foggia), Gragnano (Napoli), Carrapipi (in Sicilia), e oltre frontiera i comuni di Gonfaron (Var, in Francia), Lepe (Catalogna, Spagna), Sale vicino a Rabat (Marocco), [illegible] Felipe in Cile, tanto per citarne qualcuno. Il club non avrà nè presidente nè segretario, [illegible] una gestione collettiva. Il motto sulla tessera sarà «Ludere non ledere». Giocare e non far danni. A nessuno.

Renato Scagliola

[illegible]

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE [illegible] JOCKEY

Tra i dj la novità arriva da Raffy, che sfida Marco Fava

Il Mirage è ritornato terzo e ora «sprinta» con l'Igloo

RIECCO il Mirage. La discoteca di Arona riconquista una posizione importante, risale sul podio al terzo scalino e si piazza in ottima posizione per lo sprint finale. Soltanto mille voti separano il locale del Lago Maggiore dall'Igloo [illegible] Varallo Sesia che, [illegible] secondo po[illegible] con 30.514 preferenze, guarda l'indomabile Crazy Boy [illegible] Centallo a quota 42.263 voti.

Questa settimana al quarto posto troviamo il Maneggio (22.032 voti) che combatte con un'altra novarese: il Trocadero di Domodossola, a quota 17.923. Stabile l'Hollywood [illegible] Castello d'Annone al [illegible] posto, mentre [illegible] in risalita (più [illegible] posizioni) Proxima di Gavi Ligure e Sandokan [illegible] Gravellona Toce. Nelle prime cinquanta posizioni di «top dance» si segnalano anche i movimenti della Lanterna di Limone Piemonte, del Ghibli [illegible] Aosta, [illegible] [illegible]rabù di Bellinzago. Nell'esercito che avanza anche il Mirror di Marsaglia, il Futura di Gressoney, il Chimera [illegible] Cervinia, e il Faro di Brusnengo.

Tra i dj la novità, ancora una volta, arriva la porta il vento del lago: Raffy del Mirage [illegible] valca di nuovo il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli [illegible] prepara a dar battaglia a Marco Fava dell'Igloo, secondo, e al granitico Stefano De Gregori, dal Cubo di Borgo San Dalmazzo, primo con [illegible] bellezza di 43.455 voti. Segnaliamo la risalita di Andy Crowd [illegible] Proxima, che guadagna due posizioni e si piazza al settimo posto, e di Tiziana della Lanterna che dal tredicesimo scalino si porta [illegible] decimo. Si stanno muovendo molto bene anche Renato Briga del Papeete, la Ddt-Baban-Coco del Marabù, Claudio e Gemini del Boccaccio e il gruppone di dj del Trocadero: Lupo Alberto, Modo, Teddy, Stefano 21, Sinuè, Giorgio, ovvero l'unione fa la forza e il divertimento.

Intanto in questi ultimi giorni (si vota fino al 30 aprile) alla casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro sta arrivando una valanga di tagliandi che [illegible] aggiungeranno ai 349.737 già scrutinati. Per qu[illegible] motivo si è deciso di istituire un nuovo recapito, più diretto, a cui ci si può rivolgere per consegnare direttamente i tagliandi: è l'agenzia «Dieci e lode» di corso Dante 53, a Torino. Telefono: 011/669.0560 oppure 669.0030.

Con voti e fotografie [illegible] anche lettere e proposte. Anto[illegible] Visca, dj alessandrino [illegible] Radio West suggerisce un [illegible]logo concorso dedicato alla radio e allo speaker preferito: «ritengo che avrebbe un notevole successo, anche superiore rispetto a quello già ragguardevole ottenuto da top dance». Studieremo l'idea. E Maurizio Fedele, dj dell'Immagine Club di Pozzolo Formigaro: «Voglio incoraggiare ed [illegible]sere vicino a quei dj che pur non avendo migliaia [illegible] [illegible] [illegible] comunque persone che possono e debbono ritenersi già fortunati a poter lavorare nel "mondo della notte" dove, per brevi [illegible] di tempo, con il loro lavoro, con la loro musica, il loro entusiasmo, la loro professionalità, fanno dimenticare ai "clienti" (preferirei chiamarli amici) i problemi che affliggono il mondo giovanile».

Adesso ci sono ancora due settimane tonde tonde per votare i propri beniamini. Il [illegible]lo della notte è chiamato a scegliere la discoteca e il dj «top» di Piemonte e val d'Aosta (ovviamente ci saranno «top» per ogni provincia). [illegible] perdete tempo, la nostra organizzazione [illegible] sta già muovendo per preparare il sorpresone finale, sempre all'insegna del divertimento.

Ma si stanno muovendo anche le discoteche. Tante le iniziative. Il Merengue di Dronero si affida oggi ad una serata piano-bar con Giamme, musicista cuneese, per fare incetta di tagliandi. Sempre nella Granda, alla Lanterna, questa notte festa dei bulloni: all'ingresso le signorine riceveranno un dado, i maschietti una vite. Un gioco della coppie un po' meccanico ma sempre divertente. Ci spostiamo nel Novarese: il Maneggio, oltre a preparare la riscossa in top dance, sta l[illegible]do sodo: il 25 aprile il fortunato locale di Romagnano [illegible] festeggia i 4 anni. In queste ore, [illegible]viamente attraverso i telefonini, [illegible] stanno concludendo le trattative per [illegible] al pubblico una serata indimenticabile.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e [illegible])

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] discoteche si danno battaglia a suon di schede per vincere il referendum lanciato [illegible] La Stampa. Qui a sinistra Armando, disc jockey del Sandokan di Gravellona Toce

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 10327; **Om[illegible] [illegible]b** (Mombello) 5240; **Chalet** (Tortona) 2408; **Diva** (Casale Monf.to) 1641; **City Club** (Basaluzzo) 14[illegible]0; **Before** (Novi Ligure) 1218; ; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 713 **Cometa** (Sale) 687; **Raptus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Harmonia** (Tortona) 372; **Palladium** (Acqui Terme) 256; [illegible] **Atto II** (Tortona) 175; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Anteprima** (Alessandria) [illegible].

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42263; **Rouge et** [illegible] (Lurisia) 9753; **La Lanterna** (Limone P.te) 8104; **Gallery** (Alba) 3791; **Belsito** (Roccavione) 3381; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Christ** (Mondovì) 2447; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2284; **One Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1495; **Merengue** (Dronero) 1419; **Clover club** (Rodello) 1062; **Teatro del Mondo** (Carrù) 862; **Popsy** (Manta) 753; [illegible] **Jeans** (Bagnolo P.) 643; **Galaxy** (Caraglio) 547; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **F[illegible]g** (Revello) 419; **Joelle** (Cuneo) 365; **Oasi** (Bossolasco) 317; **Phoenix** (Lurisia) 308; [illegible] **Deal** (Limone P.te) 248; [illegible] (Garessio) 224; **I** [illegible] (Bra) 154; **Le Macabre** (Bra) 149; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 77; **Alibi club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 66; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; **Gobo** (Niella Tanaro) 51; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

Mirage (Arona) 29575; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 22032; **Trocadero** (Domodossola) 17923; **Sandokan** (Gravellona) 10258; **Biblos** (Arizzano) 6894; **Nobita** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; **La Playa** (Verbania) 3115; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Celebrità** (Trecate) [illegible]6; **Studio D** (Novara) 705; **Olivia** (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Diel** (S. Domenico) 272; **ABC** (Domodossola) 91; **Tam Tam** (Verbania) 53; **Ext[illegible]** (Verbania) 50; [illegible] (Momo) 40.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 12821; [illegible] (Castelnuovo Calcea) 2466; **Tendenzia** (Asti) 153; **Sporting Club CD** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42;

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 30514; **Il Globo** (Borgovercelli) 9590; **2 Music club** (Cigliano) 9342; **Papeete** (Crescentino) 7290; **Le Cave** (Viatebbio) 4566; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il** [illegible] (Brusnengo) 1337; **Fuori Programma** (Piode) 1189; **Estasy** (Vercelli) 875; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Le Privè** (Cossato) 476; **Cabala** (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Al Cancello** (Biella) 138; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 85.

AOSTA

Bl[illegible] Max (Pollein) 8149; **Help** (Sarre) [illegible]06; **D[illegible]** (Aosta) 4769; **La Niche** (Pila) 4166; **Ghibli** (Aosta) 3867; **Futura** (Gressoney) 2523; **The Chimera** (Cervinia) 1690; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Les Trompeurs** (Cogne) 1269; **Free Time** (Chatillon) 487; **Vanità** (Valtournenche) 295; **Le [illegible]ochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226; **Gran Parson** (Champoluc) 225; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134.

TO[illegible]

Purgatorio (Villafranca P.) 1318; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **L'ultimo impero** (Airasca) 27; **Hennesy** (Pino. T.) 23.

Proxima, per affermarsi le studia proprio tutte

Al Proxima di Gavi l'attrazione sarà il novese Andy Crowd

GAVI. Per una volta non sarà un big di Radio Deejay l'attrazione del sabato al Proxima, la discoteca dell'Alessandrino che [illegible] spopolando nella graduatoria provinciale di Top Dance.

Il ruolo di «star» di turno sarà meritatamente affidato al giovane dj novese «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio. [illegible] «Andy» mancano solo 7 voti per infrangere il muro dei diecimila: con un simile bottino potrebbe fare un pensierino a candidarsi come sindaco. Al Proxima, che in settimana ha riscosso più di duemila preferenze guadagnando tre posizioni, non rinunciano ad alcun espediente per accattivarsi il giudizio favorevole dei lettori. Anche domani sarà estratto a sorte un walkman tra coloro che consegneranno all'ingresso i tagliandi di Top Dance. (b. v.)

[illegible] SETTIMANA

NOVARA

Arsenico a Oleggio

«Arsenico e [illegible]cchi merletti» di Kesselring è lo spettacolo che chiude, mercoledì alle 21, la stagione teatrale a Oleggio. Nel cast Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Sume, Regina Bianchi. Regia [illegible] Mario Monicelli. I biglietti a 25 mila e [illegible] mila lire.

AOSTA

Finocchiaro-Orlando

«Sotto banco» è [illegible] commedia satirica di Domenico Starnone in scena martedì al Teatro Giacosa di Aosta. La regia è di Daniele Luchetti, gli interpreti principali Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, tutti nomi già visti sul grande schermo nel film «Il portaborse». Lo spettacolo rientra nella «Saison culturelle».

[illegible]

La band Epokè

A Salasco stasera al «The Lake», allo Chalet sul lago, concerto della band Epokè, con Giacomo Mosca alle chitarre e all'armonica, Piercarlo «Rufus» Robbiano al basso, Piero Marinelli alla batteria. La voce è della «blues-[illegible]» Valeria Furlan. Inizio dopo le 22,30.

ALESSANDRIA

Musica Anni 60

Domani [illegible] al circolo Palomar appuntamento per i cultori della musica Anni 60 con tre [illegible] che si ispirano a quel periodo. In [illegible] i Bag One di Arona, i Cave Dogs di Torino e i Monomen [illegible] Seattle. In vendita fanzines, dischi e gadgets sui favolosi «Sixties».

ASTI

Teatro piemontese

Prosegue martedì 20 aprile la rassegna di teatro p[illegible]se «5 [illegible] seriament» al teatro Politeama (via dell'Ospedale). In scena «La Trebisonda» di Candiolo, con la commedia «[illegible]ia mia». Gli ingressi costano 15 mila l[illegible].

CUNEO

Butterfly per ridere

Domani [illegible] (ore 21,15) al teatro Toselli la Bande Osiris presenterà lo spettacolo «Opera omnia-Il [illegible] [illegible] Butterfly», una divertente parodia del melodramma.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 42263
2)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti [illegible]
3)	**Mirage** (Arona)	voti 29575
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti 22032
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 17923
[illegible])	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti 12821
[illegible])	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 10327
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 10258
9)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti 9753
10)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 9590
11)	**2 Music club** (Cigliano)	voti 9342
12)	**Blu Max** (Pollein)	voti 8149
13)	[illegible] (Limone P.te)	voti 8104
14)	**Papee[illegible]** (Crescentino)	voti 7290
[illegible])	**Biblos** (Arizzano)	voti 6894

Seguono: **Help** (Sarre) voti 5306; **Omnia Club** (Mombello) 5240; **Divina** (Ao[illegible]) 4769; **Le cave** (Viatebbio) 4566; **La Niche** (Pila) 4166; **Ghibli** (Aosta) 3867; **Gallery** (Alba) 3791; **Nobita** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; [illegible] (Roccavione) 3381; **La Playa** (Verbania) 3115; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino [illegible]o** (Paesana) 2546; **Futura** (Gressoney) 2523; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 2486; **C[illegible]** (Mondovì) 2447; [illegible] (Tortona) 2408; **Cubo** (B. [illegible]. Dalmazzo) [illegible]4; **La [illegible]** (Ghiffa) 2133; **One Way** (Fossano) 2125; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **The Chimera** (Cervinia) 1690; **Diva** (Casale Monf.to) 1641; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 1495; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **City Club** (Basaluzzo) [illegible]; **Merengue** (Dronero) 1419; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Purgatorio** (Villafranca P.) 1318; **Les Trompeurs** (Cogne) 1269; [illegible] (Novi Ligure) 1218; **Fuori programma** (Piode) 1189; **Clover club** (Rodello) 1062; **Estasy** (Vercelli) 875; **Tea[illegible] del** [illegible] (Carrù) 862; **Celebrità** (Trecate) [illegible] **Mayerling** (Castellar [illegible].) 769; **Popsy** (Manta) 753; **Immagine** [illegible] (Pozzolo Form.) 713; **Studio D** (Novara) 705; **Cometa** (Sale) 687; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 643. **Olivia** (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Galaxi** (Caraglio) 547; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; [illegible] **Tyme** (Chatillon) 487; **Le Privè** (Cossato) 476; **Raptus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Feeling** (Revello) 419; **Harmonia** (Tortona) 372; **Joelle** (Cuneo) 365; [illegible] (Bossolasco) 317; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Phoenix** (Lurisia) 308; **Vanità** (Valtournenche) 295; **Cabala** (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Diel** (S. Domenico) 272; **Palladium** (Acqui Terme) 256; [illegible] [illegible] (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; [illegible] [illegible] (La Thuile) 226; [illegible] **Parson** (Champoluc) 225; [illegible] (Garessio) 224; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **Fellini** [illegible] **II** (Tortona) 175; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I cavalieri** (Bra) 154; **Tendenzia** (Asti) 153; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Le Macabre** (Bra) 149; **Al Cancello** (Biella) 138; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Piper** [illegible] (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) [illegible]; **ABC** (Domodossola) 91; **Terry Fans** [illegible] (Serravalle S.) 85; **Top Sound** (Manta) 77; **Alibi club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam** [illegible] (Verbania) 53; **La cu**[illegible] (Monterosso) 52; [illegible] (Niella Tanaro) 51; **Extream** (Verbania) 50; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club** [illegible] 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; [illegible] (Momo) 40; **Anteprima** (Alessandria) 32; **L'ultimo impero** (Airasca) 27; [illegible] **lude** (Sommariva Bosco) 23; **Hennessy** (Pino T.) 23.
Seguono [illegible] 15 locali con meno di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 43455
[illegible])	**Marco Fava** (Igloo)	voti 30514
3)	**Raffy** (Mirage)	voti 27433
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti 19113
5)	**Brignolo Alessandro** (Hollywood)	voti 12406
6)	**Farè Massimo** (Il Globo)	voti 10293
7)	**[illegible]dy Crowd** (Proxima)	voti 9993
[illegible])	**Dalto Sergio** (2 Music club)	voti [illegible]
[illegible])	**Paolella Alfredo** (Rouge et noir)	voti [illegible]
10)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti [illegible]
11)	**Renato Briga** (Papeete)	voti 7280
12)	**Luca Altucci** (La Niche)	voti [illegible]
13)	**Roby Barbini** (Biblos)	[illegible] 6374
14)	**Armando** (Sandokan)	voti 5699
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	voti 5003

Seguono: **Ely** (Gallery) 4328; **Balbis Stefano** (Divina) 3998; **DDT Baban Coco** (Marabù) 3556; **Riccardo Medri** (Nabila) 3518; [illegible] **Patta** (Christ) 3464; **Marco Porcedda** (Belsito) 3432; **Giovanni** (La Playa) 3243; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 3109; **Beppe** (Le Cave) 3022; [illegible] **(Bubu)** (Capolinea) 3005; **Ivan** (Valle Chiara) 3003; **Lupo Alberto** (Trocadero) 2982; **Modo** (Trocadero) 2982; **Teddy** (Trocadero) 2982; **Stefano 21** (Trocadero) 2982; **Sinuè** (Trocadero) 2982; **Giorgio** (Trocadero) 2882; **Mensa Alessandro** (Futura) 2868; **Peano Stefano** (Flash Back) 2714; **Beppe Benso** (Omnia Club) 2536; **Pino** (Mirror) 2536; **Rocco** (Cab 3) 2392; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2385; **Lorenzo Plebs** (Help) 2380; [illegible] (Sandokan) 2373; **Jordan** (La Selva) 2186; **Peppo D.** (One Way) 2160; **Ivan B.** (Studio DJ) 2979; **Polix** (Le Cupole) 1903; **Gerva** (Sandokan) 1876; **Rudy** (Ghibli) 1839; **Francky** (Corona) 1732; **Corrado Rancati** (The Chimera) 1629; **Max Bondino** (City Club) 1620; **Max Jan** (Blow-up) 1565; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 1543; **Ricki Cenzi** (Il Maneggio) 1462; [illegible] **Carlucci** (La Rocchetta) 1423; **Gianni Canova** (Before) 1421; **Baby j** (Chalet) 1404; **Massimo Barella** (Purgatorio) 1327; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 1251; **Alessandro Virgili** (Help) 1246; [illegible] [illegible] (Crazy Boy) 1237; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1[illegible]9; **Max** (Christ) 1090; **Cromo** (Mirage) [illegible]; [illegible] **Richy** (Fortino disco) 1051; **Gabbio** [illegible] (Clover club) [illegible]5; **Sandrino** (Diva) 1003; **Ricki** (Help) 961; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) [illegible]; **Travisan** [illegible] (Divina) 820; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 817; **Paolo Fassino** (Les Trompeurs) 815; **Tony Mora** (Il Faro) 786); **Simone Cattaneo** (Olivia) 711; **Chicco** (Mirage) [illegible] **Zagor Bruno** (Vanità) 636; **Duca Marco** (Studio D) 617; **Paolo Danesi** (Estasy) 611; **Christian e Dee** (Black-Jack) 602; **S**[illegible] (Blue Jeans) [illegible]; **Domenico Rocca** (Blu Max) [illegible] **Strada Ivano** (Fuori Programma) 581. **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Alberto** [illegible] (Il Faro) 567; **V Dimensione Posse** (Diva) 528; **Nerio Casadei** (Biblos) 520; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 512; **Tony** (Merengue) [illegible]; [illegible] (Sporting) 492; **Piry** (Harmonia) 491; **Max Franzini** (Celebrità) 491; **Steve** [illegible] **Valentine**) 459; **Tonino** (Galaxi) 414; **Schiller Alessandro** (Feeling) 411; **Massimo Ponsa** (Mayerling) 389; **Cucky** (Master) 384; **Andy Puppione** (Raptus) 382; **Claus** (Le Privè) 3[illegible]; [illegible] [illegible] (Merengue) 355; **Baldo** (Merengue) 338; **Dario Girelli** (Blu Max) 334; **Spicciola** (Joelle) 329; **Marco Conti** (Sporting) 316; **Maurizio De Stefani** (Free Time) 315; **Paolo Annese** (Boccanera) 306; **Mino** (2 Music club) 294; **Livio Partiti** (Fortino disco) 297; **Raoul** (Chalet) [illegible]91; **Pa[illegible]lo** (Le Cave) 2[illegible] **Enzo Persuader** (Mayerling) 285; [illegible] **Z.** (La Segreta) 276; **Germa e Franco** (Diel) 272; **Riccardino** (Help) 251; [illegible] (New Deal) 248; **Jacky** (Popsy) 239. **Funky** (Le Clochard) 236; **Sergio Marrone** (Memphis) 230; **Marco Franciosa** (Palladium) 228; **Camburzano Fabrizio** (Hippodrome) 217; **Graziano** (Mirage) 205; **Talo** (Le Cave) 189; [illegible] (Fuori Orario) 187; **Tony** (La Bricole) 184; **Della Donne** (Ghibli) 168; **Luca Zani** (L'Etoile) 160; **Peo dj** (Merengue) 154; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 152; **Pelatova** (Tendenzia) 136; **Luca Bosso** (La Macabre) 129; **Fabrizio Paroli** (Le Cave) 127; **Obelix** (Archivolto) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Umberto** (Chaplin) 122; **Paperino** (Al Cancello) 119; **Lino Verreggia** 114; **Fabrizio Morero** (Popsy) 114; **Lula** (Il Maneggio) 106; **Danilo Rossini** (Mayerling) [illegible]; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; [illegible] **Sanson** (2 Music club) 89; **Marco** (Alibi Club) 83; **Fabrizio** [illegible] (I Cavalieri) 77; **Angelo** (La Boryula) 75; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fossati Marco** (The Chimera) 68; [illegible] [illegible] (Gran Parson) 66; **Giaccone Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nana Delana** (Big) 56; **Ignatti** [illegible] (Blue Valentine) 54; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Luca Vicari** (Gran Parson) 54; [illegible] 50; **Pino Greco** (Extream) [illegible]; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Mapo** (Master) 49; **Mary** (Mirage) 49. **Max Nano** (Merengue) 48; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 47; **Jonathan** (Celebrità) 47; **Alessandro Soster** (Gran Parson) 45; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; **Dany** (Le Privè) 38; **Marco Trani** (Le Cave) 35; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 35; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J. Paul** 30; [illegible] (Estasy) 29; **Micro** (Le Cave) 27; **Benny** (Fellini Atto II) 26; **Alessandro** [illegible] (Abc) [illegible]; **Leo Mas** (Fellini Atto II) [illegible]; **Elvio Pieri** (Master) 21. **Edis** (Anteprima) 21; **Giacomo** [illegible] (Studio D) 20; **Talo** (Ex Galaxi) 20.
Seguono altri 63 disc-jockey con meno di [illegible] voti.

Rassegna dedicata ai giovani da domani sera a Racconigi

Tre giorni [illegible] il rock

Quattordici band di Cuneo e Torino si alterneranno sul palco del teatro-cinema San Giovanni. La finale si terrà il 24 aprile

RACCONIGI. Dopo il grande successo della passata edizione, ritorna anche quest'anno, in versione decisamente ampliata, «Racconigi Live», rassegna di rock e musica giovane per i gruppi [illegible] i musicisti delle province di Cuneo [illegible] Torino. La kermesse pop, anche stavolta organizzata dal circolo L'Aquilone, è diventata ormai una delle manifestazioni «stabili» del calendario giovane cittadino.

«La voglia di suonare e di farsi notare dagli addetti ai lavori è grande - spiega Francesco Boglione, uno degli operatori del circolo -. Siamo lieti di avere dato nuovo impulso ai giovani ed [illegible] riusciti a creare uno spazio per loro».

Racconigi propone anche quest'anno [illegible] tradizionale kermesse di rock dal vivo

La manifestazione, che si tie[illegible] anche quest'anno nel cinema-teatro San Giovanni, si articola in tre serate con inizio domani sera, alle 21. Il secondo appuntamento è in programma domenica, [illegible] finale sabato 24 aprile. Anche per questa edizione hanno dato la loro adesione alcuni tra i gruppi più interessanti della zona. Le formazioni proporranno due brani e si canterà esclusivamente dal vivo.

Domani saranno [illegible] stage» The Window, i Figli di un Mondo Fottuto, i già ben [illegible] Out&Bas ed Alkaseltzer, i Dada ed i Pampers. Domenica sarà la volta [illegible] Seventi Six, dei Black Out, dei curiosissimi Dean Moriarty Group [illegible] poi Alphadial, Lynotype, My Enemy Vice, 9739 e il cantautore Enrico Biga. La [illegible]ggior parte [illegible] queste band si è già costruita una solida reputazine.

«La voglia di suonare [illegible] sem[illegible] molta», conferma Tony Dainotti, vocalist degli Out&Bas, uno della vecchia guardia. «I giovani hanno riscoperto il pia[illegible] di giocare [illegible] la musica. Un ottimo antidoto anche allo stress e alle crisi adolescenziali». La gara si svolgerà ad eliminatorie, visto che una giuria composta da giornalisti e critici ridurrà ad otto il numero [illegible] quattordici contendenti. Ospiti d[illegible] vari momenti della manifestazione [illegible] alcuni esecutori ed interpreti che pur [illegible] do giovani si sono già incamminati con successo sulla via [illegible] musica a livelli più alti con esibizioni a manifestazioni nazionali, oppure con l'incisione di un disco.

Durante le tre serate si alter[illegible] sul palco Azzurra Ranieri, apprezzata entertainer; [illegible] Luisa Piccininni, [illegible] rivelazione racconigese di questi ultimi anni; il duo Guamash di Gualtiero Allaio e Massimo Pipino; e l'esotico gruppo dei Kukapuwa. L'ingresso è libero.

[illegible]

MOSTRE & [illegible]

a [illegible] di Claudio Ferraresi

CUNEO
Collettiva di pittura

La galleria Arte 90, in [illegible] Santorre di Santarosa 36, propone una collettiva [illegible] significativi artisti: [illegible] Allasia, Piero Ansaldi, Roberto Bacchiarello, Nanni Ghigliano affiancati al maestro Nino Pirlato, artista di sapiente realismo. La rassegna continua fino al 24 [illegible] ed è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19.

FOSSANO
Tappeti persiani

Alla sala d'arte [illegible] Alighieri, in via Dante 3, continua con grande [illegible] di pubblico l'esposizione di tappeti orientali antichi: «Due secoli dell'arte del tappeto in vetrina». Rari esemplari raccolti da Persepolis del XIX [illegible] XX secolo, persiani e caucasici da collezione per la gioia degli estimatori di questa raffinatissima arte. La rassegna, che chiude il 25 aprile, è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Chiuso [illegible] lunedì.

CHERASCO
Fantasia e mito

Alla galleria Il ritorno, in via Portici del Centro 57, si può visitare per tutto il mese una splendida mostra di Renzo Galardini, artista di consolidato mestiere che «pensa» i suoi lavori con geniale fantasia creativa mista ai tanti riferimenti mitici e surreali come [illegible] Ulissidi, generati dalla mente poliedrica di Ulisse.

ALBA
Paesaggi di Langa

Nelle sale esposizioni Mawa, in via De Sanctis 106, a Torino, si può visitare un'interessante personale di Libero Nada, pittore albese che interpreta le campiture [illegible] Langa con estrema libertà e pulizia [illegible] segno. Violacee campagne per delimitare campi arati distesi [illegible] ventaglio. La mostra termina il 23 aprile; chiusa nei giorni festivi, è invece a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

CHERASCO
Arriva la pop art

A Palazzo Salmatoris, in occasione del 750° anniversario della fondazione della città e curata dall'assessorato alla Cultura, è allestita una grandiosa mostra di Beppe Devalle, pittore torinese di origine cheraschese. La mostra, che continua fino al 16 maggio, raccoglie le opere degli ultimi due anni, in cui l'artista, che si è già identificato per quel suo stretto rapporto con la pop-art americana e le operazioni di manipolazione della fotografia, oggi affronta in termini nuovi la nostra società così come viene consumata dai mass-media. La rassegna resta aperta al pubblico ogni sabato e festivi dalle 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

BRA
Nuove proposte

Peira arte contemporanea, in via Cavour 59, continua con impegno un'attività artistica degna di una grande città, presentando sempre artisti contemporanei di indiscussa fama. S'inaugura oggi, alle 18, una mostra di opere recenti di Concetto Pozzati, uomo di vasta cultura e direttore dell'Accademia Belle Arti [illegible] Bologna. La rassegna continua fino al 15 maggio. Ora[illegible] dalle 16 alle 20, chiuso domenica e lunedì.

STASERA AL [illegible]

CUNEO — Corso — Tel. 692.936. L. 10.000 Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 603.354. L. 10.000. Or.: fer. 19,30/22. Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22
[illegible] per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Festivi 18/20/22
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante [illegible] guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Don Bosco — Orario: 21 [illegible]
RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. [illegible]000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Il [illegible] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e [illegible] o legalmente N. [illegible] 1h 57' — Commedia

[illegible] — Tel. 42.961. L. [illegible] Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/18,45/20,45
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Comunale — [illegible] Feriali or.: 21 fest.: 14/18,20/18,40/21
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' [illegible]

BORGO S. D. — [illegible] — Tel. 26.22.11
[illegible] X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. [illegible] 3h 20' — Drammatico

[illegible] — Impero — T. 412.317. L. [illegible] Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato [illegible] in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
Amore per [illegible] — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa [illegible]re nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
[illegible]

CARAGLIO — Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 5000. Rid.: 3000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Iris — Tel 915393 Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 16/20,15/22,15 Lire 7000. Agis 5000
Viaggio all'inferno — di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' — Documentario

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407 Lire 8000/6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

GARESSIO — Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux — Tel. 927.534 Lire 8000
[illegible] RIPOSO

MONDOVI' — Bertola — Tel. 47.686 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Eroe per caso.** Orario: 20/22 fest.: 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Sommersby.** Orario feriale: 20,30/22,30. Domenica [illegible]: ore 15,30/18/20,15/22,30.

[illegible] — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO — Baronet — Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO — Civico — Tel. 43.755. L. 10.000/8000 Fer. 19,45/22 Fest.: 14/16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Italia — Tel. [illegible]. L. 8000/10.000 Or.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla [illegible] politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle [illegible] di un vulcano. [illegible]. 1h 50' [illegible]

S. GIAC. DI ROB. — Roburent
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE — Edelweiss — Or.: 21
[illegible]

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Lingua [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30 Lire 8000/6000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] E NOTTE

BOVES
Concerto d'organo

Stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Bartolomeo, l'organista Massimo Nosetti in brani di Frescobaldi, Pescetti, Bach, Grazioli, Zoschinger, Petrali, Distler e dei contemporanei Donella e Rawstorne.

SALUZZO
Sketch al club

Appuntamento con il cabaret stasera (ore 21,30) al Sedano allegro club. Ospite del locale l'artista milanese Beppe Altissimi che proporrà lo spettacolo «Pregi e difetti d'Italia».

PIASCO
In birreria

Stasera (ore 22), alla birreria «Gorby pub», musica dal vivo con il gruppo Alter Ego. La band proporrà un repertorio di rock italiano. Ingresso libero.

BUSCA
Arriva il musical

Al Palazzetto dello sport domani (ore 21), l'associazione artistica «Il Nodo» di Savigliano mette in scena lo spettacolo musicale «Costretti a giocare». Il biglietto costa 7 mila lire. L'incasso sarà devoluto alla comunità Papa Giovanni XXIII.

[illegible]
C'è «La locandiera»

Si conclude stasera (ore 21), [illegible] «Marenco», la stagione di prosa. La compagnia del teatro stabile «Niccolini» di Firenze presenterà «La locandiera» di Goldoni, nell'allestimento diretto da Carlo Cecchi. Il biglietto co[illegible] da 23 a 7 mila lire.

MONTECARLO
Menu dello chef

Domani [illegible] al ristorante «Belle Epoque», verrà proposto [illegible] menu di piatti inventati [illegible] Auguste Escoffier e realizzati dallo chef François Fusero.

SOMMARIVA BOSCO
Ritmi underground

Stasera a «Le lude club» musica underground house [illegible] i dj Sel[illegible] del Capolinea e Enrico Hartmann [illegible] Nuvolari di Cuneo.

Le adesioni devono essere presentate in Comune entro il 30 aprile

C'è il Festival della creatività

Savigliano prepara la sfida di mimi e cantanti

SAVIGLIANO. Si ripresenta con alcune sostanziose novità il «Festival della creatività giovanile», la grande [illegible] giun[illegible] alla sua terza edizione, in programma ai primi di settembre, che ha lo scopo di offrire uno spazio ai giovani per esprimere il loro estro e, per l'appunto, la loro creatività.

«L'edizione 1993 - spiega Massimiliano Gosio, uno degli ideatori ed organizzatori della manifestazione, che si svolgerà [illegible] di consueto all'inizio [illegible] settembre, in piazza Santarosa - vedrà il lancio dell'iniziativa "Coloriamo la piazza", con l'allestimento di spazi a disposizione di chiunque sia amante della pittura, del disegno e dell'arte grafica [illegible] desideri realizzare [illegible] propria opera».

I lavori [illegible] acquisiti dall'organizzazione, che gode del patrocinio e della collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] della Fiat Ferroviaria, e quindi messi all'asta per raccogliere fondi a favore di un'iniziativa benefica che verrà definita in un momento successivo.

Nel corso del Festival verranno inoltre predisposti spazi per singoli, gruppi o associazioni che vogliono esporre ceramiche, sculture, dipinti e fotografie.

Al di là delle novità, tuttavia, le principali protagoniste torneranno ad essere la [illegible], la danza, il mimo e la recitazione: sul palcoscenico si alterneran[illegible] artisti provenienti da tutta la regione ed anche [illegible] fuori [illegible] una grande rassegna di generi di espressione artistica, che non mancheranno di riscuotere il favore del pubblico, come già [illegible] nelle due precedenti edizioni.

Coloro che intendono partecipare devono dare l'adesione entro il [illegible] aprile inviando all'ufficio cultura del Comune una scheda che riporti i seguenti dati: nome del [illegible] o del singolo partecipante; numero e nome dei componenti, [illegible] indicazione delle singole specialità (strumento suonato, [illegible] solista, corista); genere di spettacolo.

E' inoltre necessario allegare una musicassetta [illegible] una videocassetta o [illegible] dépliant di quanto proposto ed indicare il recapito postale o telefonico.

Colo[illegible] che invieranno le schede saranno contattati dagli organizzatori dopo [illegible] chiusura delle iscrizioni [illegible] convocati per [illegible] incontro, nel corso del quale verrà deciso, in base al numero [illegible] adesioni ed alle esigenze della manifestazione, se procedere ad un'audizione, [illegible] eventuale selezione da concordarsi. Nell'edizione 1992 si esibirono nelle due serate 14 fra gruppi e solisti: gli organizzatori contano di aumentare quest'anno il numero di artisti. [p. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard** Or.: [illegible] 16,15; sera 19,50; 22,30.
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Crocodile** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Abuso di potere** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala [illegible] **Gli sgangheroni** [illegible] 16; 17,25; 19,10; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti** Or.: 15,15; 17,30; 19,25; 21; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; [illegible]; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gorizia 6. **Trauma** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
DORIA v. Barriera 9. **Gli spietati** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,40. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'amante della tenebra** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: 8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di Pavel Longuine con Oleg Borisov, Andrei Gutin, Natalia Egorova.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varaldo 6. **Trappola in alto mare** Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Romà 356. **La scorta** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21). Sächsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 88.15.241-242; 8815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono prolungate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. [illegible] Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì [illegible]apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.562. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli Fracci, Ibo, Béjart e il Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18 tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,10 **Happy end,** telenovela
- 19 — **Lucy show,** telefilm
- 19,30 **Ispettore Maggie,** telefilm
- 20,30 **E' meraviglioso essere giovani,** film
- 22,30 **Zona franca (r.),** attualità

Telecupole Cinquestelle
- 18,30 **Destini,** telenovela
- 19,25 **Tg4**
- 20,30 **Diagnosi,** rubrica
- 21,30 **Ghiaccio e neve**
- 22,30 **Tg 4**
- 24 — **Film**

Videogruppo
- 19,30 **Hot rod**
- 20,15 **Yo Yo,** gioco
- 20,45 **L'ispettore Bluey,** telefilm
- 22,30 [illegible]

Telecity
- 20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero,** film
- 22,15 **Taxi,** telefilm
- 22,45 **Colpo grosso story,** quiz
- 23,40 [illegible] **per un assassino,** film

Primantenna Supersix
- 19,10 **Tgg special**
- 20,30 **Arabesque,** telefilm
- 21,30 **La brigata del tigre,** telefilm
- 22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv
- 18 — **Zona franca,** [illegible] Gianfranco Fu[illegible]
- 19,30 **Tg4**
- 20,30 **Scrupoli,** miniserie
- 21,50 **Tg4**
- 22 — **Calcio 4**
- 23,15 **La voglia matta**
- 24 — **Dolce notte**

[illegible]
- 20 — **Atlas Ufo Robot,** cartoni
- [illegible],30 **Zo[illegible] franca,** [illegible] Gianfranco Funari
- 22,15 **Attualmente,** rotocalco
- 22,30 **L'uomo della Uncle,** telefilm
- 24 — **Laura nuda,** film

Telecampione
- 21 — **Approfondimenti**
- 22 — **Dopo listino**
- 22,30 **Business news**
- 22,45 **Domani in cronaca**
- 22,55 **Dietro la facciata**
- 23,10 **La storia del calcio,** d[illegible]

Quadrifoglio Odeon
- 20,30 **Ballata [illegible] condannato,** Film tv
- 22,20 **Donneuropee referendarie**
- 22,30 **Tg9,** notiziario regionale
- 22,45 **Sognando [illegible]**
- 23,15 **Tuttofuoristrada**
- 23,45 **I classici dell'erotismo**
- 0,15 **Capozzi e figli,** sit. com.

[illegible]
- 20,40 **Rangers attacco ora X,** film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
- 23,40 **Informa 7**

Erreuno Tv
- 9,15 **Rassegna,** pri[illegible] pagine provinciali La Stampa
- 10 — **Rassegna,** prime pagine provinciali La Stampa
- 11 — **Rassegna,** prime pagine provinciali La Stampa
- 20 — **Telegiornale**
- [illegible] **Cerdro**
- 22 — **Ippogrifo**
- 22,35 **La palmita,** varietà

Rete 9 Tel
- 21,31 **Il punto**
- 23,01 **Tg9**
- 23,21 **Microfono aperto**
- 23,26 **Polvere di stelle,** oroscopo
- 24 — **Zona franca,** dibattito

G.R.P.
- 18 — **Grp monitor**
- 20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
- 20,30 **Meeting**
- 22,30 **Okay Motori,** rubrica
- 1,30 **Tutti gli uomini del re,** film

[illegible] Canavese
- 18,15 **Calcio fans**
- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Dancing days,** telenovela
- 21 — **Film**
- 22,45 [illegible]

[illegible]subalpina
- 18,25 **Dorsani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Guglielmo Marconi,** film
- 21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
- 23 — **Il regionale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica 25 l'ultima prova della seconda Coppa Europa di sci alpinismo

C'è il Tour dello Chambeyron

Il tracciato (circa trenta chilometri) che parte dal lago Saretto di Acceglio si snoda anche sul versante transalpino. Sono al via coppie cecoslovacche, spagnole, bulgare e svizzere

ACCEGLIO. Tutto è pronto [illegible] Alta Valle Maira per la quarta edizione [illegible] Tour dello Chambeyron. La grande sfida di sci alpinismo, prova conclusiva della II Coppa Europa, scatterà domenica 25 sulle pendici italo-francesi. La partenza è al lago di Saretto (1530 metri). Poi si salirà lungo il vallone che porta alle grange Pausa (2055 metri) per raggiungere il monte Viraysse (2838). A quel punto s'inizierà la discesa sul versante [illegible] fino alla Cabane de Viraysse (2251). Seguirà una risalita che attraverso il lago Viraysse (2442) e il colle della Portiola, permetterà di raggiungere il monte Sautron (3165).

Il tracciato si snoderà quindi [illegible] italiano [illegible] una grande discesa (lago Niera di Stroppia, colle dell'Infernetto a metri 2783, grange Collet, ponte delle Combe) fino all'arrivo, previsto, dopo circa 30 chilomentri di gara, al rifugio Cam[illegible] Base di Chiappera.

Lungo tutto il percorso il manto [illegible] raggiunge la media di un metro d'altezza. Il dislivello complessivo da coprire in salita sarà di circa 2700 metri. «Il punto più impegnativo della gara - spiega Nino Perino, guida alpina e ideatore del Tour dello Chambeyron -, si trova nel canaletto del monte Viraysse, dove la pendenza media tocca [illegible] 45-50 per cento: i concorrenti saranno invitati a percorrere l'ultimo tratto a piedi. L'organizzazione provvederà a sistemare nella zona [illegible] corda fissa per facilitare [illegible] salita in quota degli atleti. Per quanto riguarda l'equipaggiamento sarà indispensabile l'uso di sci di larghezza [illegible] inferiore ai 50 millimetri, in centro, e dotati di lamine metalliche per tutta la lunghezza. I concorrenti dovranno calzare scarpe alte con suola tipo «vibram», adattabili a ramponi. Ogni atleta dovrà avere arva (cerca persone), pala da neve, borraccia da un litro».

L'organizzazione del Tour dello Chambeyron si [illegible] di cinque punti di soccorso e controllo, due aree ristoro complete, sedici stazioni radio. Il tutto sarà garantito da cinquanta volontari italiani coadiuvati da una d[illegible] di gendarmi f[illegible] si appoggiati da un elicottero.

«Contiamo sulla presenza di oltre 35 squadre - [illegible] Perino -, provenienti [illegible] ogni parte d'Europa. Al Tour [illegible] infatti presenti quattro formazioni slovacche, altrettante rappresentanze spagnole, atleti francesi e italiani. Al via ci sarà anche la coppia svizzera Frossard-Taramarcaz. Inoltre, se l'ambasciata concederà il visto, [illegible] nastro di partenza si presenteranno pure sei bulgari».

Carlo Giordano

Un raduno di amatori

ACCEGLIO. Nella mattinata di sabato (il giorno che precede il Tour dello Chambeyron) [illegible] svolgerà il terzo raduno di sci alpinismo non competitivo. Gli appassionati potranno percorrere una parte del tracciato riservato alla gara di Coppa Europa. «Le due [illegible] sono collegate - dice Nino Perino -. Dopo la "promozione" ad internazionale del Tour dello Chambeyron, l'associazione "Montagne senza Frontiere" ha deciso di abbinare alla sfida un raduno [illegible] competitivo».

Nel pomeriggio si potrà visitare il museo etnografico di Chialvetta. Alle 21, al circolo Matteo Olivero di Acceglio, ci sarà la premiazione dei partecipanti al raduno, seguirà una serata danzante con [illegible] gruppo [illegible] musica occitana «Lou Dalfin». (c. g.)

Domenica 33 km di gara attraverso le valli Po, Varaita e Guil

Giro del Monviso sulle [illegible] degli elefanti di Annibale

CRISSOLO. Per l'ottavo anno consecutivo [illegible] Monviso [illegible] prepara alla pacifica invasione delle sue pendici da parte [illegible] sionati, che, armati unicamente di due lunghi assi ai piedi, si daranno battaglia sugli stessi sentieri che 2000 anni fa furono percorsi - come dice lo storico inglese sir Gavin [illegible] Beer - dagli elefanti di Annibale.

Domenica torna la classica gara internazionale di sci alpini[illegible] «Trofeo del Monviso», su un tracciato lungo 33 chilometri, con un dislivello di 2550 metri, che si snoda a cavallo delle tre valli (Po, Varaita e Guil) che circondano il regale massiccio. L'anello è quello tradizionale, che, partendo dai 1700 metri di Pian Melzè, si arrampica ai [illegible] del [illegible] delle Traversette scendendo al Baillif nella valle f[illegible] del Guil a 2469 metri, per risalire di nuovo ai 2811 del [illegible] Vallanta e che, dopo aver toccato il Rifugio Gagliardone, scala il bosco dell'Alevè e attraverso i passi di San Chiaffredo e del Gallarino (rispettivamente 2764 e 2727 metri) raggiunge il Rifugio Quintino Sella (2640 metri) per tuffarsi sul lago Chia[illegible] e sulla spianata di Pian Melzè.

Secondo il presidente del Comitato organizzatore Armando Mariotta le ultime precipitazioni garantiscono sul percorso di gara un ottimo innevamento

Al via dovrebbero presentarsi ottanta coppie. Per la prima volta quest'anno ci saranno due classifiche distinte: [illegible] per gli atleti che gareggiano con gli sci da fondo e un'altra per quelli che utilizzano gli sci [illegible] alpinismo. Per gli atleti di quest'ulti[illegible] specialità [illegible] stata prevista [illegible] variante al percorso classico, accorciato [illegible] oltre un chilometro, [illegible] con un dislivello aumentato a 2650 metri: dal passo di San Chiaffredo, al confine fra le Valli Po e Varaita, si salirà al Colle Valbusa (2870 metri) fra le Punte Trento e Dante, per ricongiungersi al percorso vicino [illegible] rifugio Sella.

Il programma prevede per domani alle 16 il sorteggio all'Ufficio turistico del Comune. Domenica (ore 6) c'è il ritrovo dei partecipanti al Pian Melzè. Alle 6,30 partiranno (in linea) i concorrenti di sci-alpinismo, un'ora dopo quelli [illegible] fondo.

Tutto il tracciato è stato battuto dai volontari dell'organizzazione e del Soccorso alpino [illegible] è segnalato con bandierine. La sicurezza per gli atleti è affidata alle squadre coordinate dagli esperti del Soccorso, [illegible] a disposizione anche l'eliambulanza del 118 e l'elicottero dei carabinieri. «Le ultime precipitazioni hanno assicurato un ottimo innevamento - dice Armando Mariotta, presidente del Comitato organizzatore: prevediamo un grande [illegible]».

Pier Luigi Rudari

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 16 Aprile 1993 [illegible] 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Blitz della Finanza negli uffici dello spedizioniere: chi pagava l'affito del deputato?

Tangenti-story, un altro arresto

In manette è finito Enrico Conti, 68 anni, presidente della «Odino Valperga». In serata l'imprenditore accusato di [illegible] finanziato illegalmente il deputato psi Mauro Sanguineti, [illegible] stato rimesso in libertà

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Quasi mai una violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti [illegible] stata più «confessata» di quella che ieri mattina [illegible] fatto scattare l'arresto di Enrico Conti, 68 anni, amministratore delegato e al contempo presidente della «Odino Valperga», la notissima ditta genovese di spedizionieri. Al termine dell'interrogatorio, e tarda [illegible] l'imprenditore è stato rimesso in libertà. L'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna [illegible] richiesta [illegible] sostituti procuratori della Repubblica Vito Monetti e Anna Canepa fa perno [illegible] «almeno» 168 milioni che Conti ammette di avere fatto pervenire periodicamente al deputato socialista Mauro Sanguineti per pagargli l'affitto [illegible] due milioni al mese del suo studio [illegible] onorevole in via [illegible]

[illegible] quando, nella settimana anteced[illegible] Pasqua, era [illegible] depositata alla segreteria della Camera e quindi resa pubblica [illegible] richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Sanguineti, Conti si era messo giustamente in allarme. Perché in quelle cinque paginette dattiloscritte i due sostituti procuratori avevano indicato circostanze e deposizioni di impiegati della «Odino Valperga» che [illegible] difficili da smontare.

Così Enrico Conti [illegible] preso contatti con un legale per chiedere che cosa potesse succedergli. Questi, a sua volta, [illegible] indi[illegible] giudici la disponibilità dell'amministratore della «Odino Valperga» di venire ascoltato per [illegible] come [illegible] avve[illegible] lo [illegible]

Invece, l'interrogatorio non c'è stato e ieri [illegible]ttina, verso le mezzogiorno, gli agenti del nucleo [illegible] polizia giudiziaria della Guardia di finanza hanno «catturato» [illegible] Conti, [illegible] era nel [illegible] ufficio di piazza Scuole Pie. E' stata un'operazione di polizia talmente «soft» e con [illegible] le possibili cautele del [illegible] che i suoi dipendenti [illegible] si sono accorti di nulla.

Conti, però, era stato davvero arrestato e alle 16 e 25 [illegible] si [illegible] trovato faccia a faccia con i due magistrati che avevano richiesto [illegible] la sua cattura. L'amministratore della «Odino Valperga» [illegible] dunque nella [illegible] dei sostituti procuratori dove [illegible] a lungo interr[illegible]

Accanto a lui uno dei suoi difensori di fiducia, gli avvocati Camillo Ciurlo e Guido Colella. L'altro legale di Conti, l'avvocato Corrado Pagano, non ha potuto essere p[illegible] all'interrogatorio perché era impegnato in processi per inquinamento alla pretura di Aosta.

La domanda che si sono posti in molti per questo [illegible] è perché sia stato richiesto visto che Conti [illegible] disposto già [illegible] principio [illegible] dire quello che era avvenuto. [illegible] i magistrati ritengono che l'indagine sia in possesso di altri elementi da fornire e utili, certamente da loro punto di vista, per le indagini.

[illegible] richiesta di autorizzazione a procedere [illegible] Sanguineti viene spiegato qual è stato l'iter che ha portato alla decisione dell'arresto. Dicono i magistrati che la contribuzione all'onorevole per pagargli l'affitto era dissimulata da parte della «Odino Valperga» [illegible] la generica attribuzione degli esborsi relativi a [illegible] per spese [illegible] rappresentanza.

L'onorevole Mauro Sanguineti

Oltre che alla violazione della legge sul finanziamento pubblico [illegible] dei partiti è così scattata per Conti l'accusa di falso in bilancio perché il contributo non era stato esplicitamente deliberato dagli organi societari [illegible] non era stato iscritto nel bilancio della società.

I due milioni al mese, per Monetti e la Canepa, sono stati pagati dal 1986 ai primi mesi di quest'anno, per [illegible] importo complessivo non inferiore a 168 milioni. Ma c'è di più. Nella richiesta di processare Sanguineti si legge che l'onorevole socialista avrebbe indotto una delle sue segretarie, Rob[illegible] M., a dichiarare falsamente durante un interrogatorio, avvenuto [illegible] 12 marzo scorso, che era lui stesso [illegible] il [illegible] dell'affitto.

Ascoltata nuovamente il 31 marzo, Roberta M. [illegible] dichiarato di [illegible] mentito quando aveva detto che l'onorevole pagava l'affitto dello studio perché in realtà il denaro veniva [illegible] a disp[illegible] dall'amministratore della «Odino Valperga».

E ancora: i magistrati aggiungono che le «confessioni» della segretaria di Sanguineti trovano riscontro nelle dichiarazioni [illegible] segretaria di [illegible], [illegible] M., che ha detto di avere recapitato personalmente le buste con il denaro.

Da ultimo c'è poi [illegible] testimonianza del cassiere della società, Mario O. che ha riferito come [illegible] denaro lo avesse consegnato personalmente alla segretaria di Conti [illegible] che egli stesso aveva indicato agli impiegati dell'ufficio contabilità di registrare tali operazioni nel capitolo delle spese di rappresentanza.

Anche un'altra ex segretaria dell'onorevole, incalzano i due sostituti, sarebbe stata avvicinata da Sanguineti, il 12 [illegible] il 13 marzo scorso, per sentirsi dire che se fosse stata interrogata dal magistrato non doveva riferire la circostanza che l'affitto veniva pagato da Conti.

Attilio Lugli

RISOLTO A MILANO IL DELITTO DI CHIAVARI

L'assassino della vedova era [illegible] vicino di casa?

E' [illegible] slavo di 35 anni, Redzo Hodiziz, marito separato [illegible] una vicina di [illegible] della vittima, il presunto omicida di Franca Mancini Ronzi, 73 [illegible], strangolata nella [illegible] l'1 e il 2 aprile scorso in un appartamento del Villaggio Novelli a Chiavari. L'uomo [illegible] stato arrestato a Milano. Nella foto, il maresciallo dei carabinieri Gianfranco Ricci e [illegible] sostituto procu[illegible] [illegible] Matteis. A PAGINA 41

Ieri confronto [illegible] consulenti e manager pubblici e privati

Un vertice a porte chiuse per costruire il dopo-Expo

[illegible] un [illegible] passo avanti per risolvere [illegible] spinosa questione delle [illegible] portuali del «dopo Expo». A due giorni dal primo incontro avvenuto nella [illegible] della Regione, c'è [illegible] un [illegible] appuntamento ieri pomeriggio [illegible] Palazzo San Giorgio, ospite questa volta il Cap.

Attorno a un tavolo, per due [illegible] e mezzo, hanno discusso faccia a faccia [illegible] altri interlocutori Claudio Burlando (Comune), Franco Rolandi (provincia), Edmondo Ferrero (regione), Rinaldo Magnani (Cap), Adriano Calvini (Camera di Commercio). Erano presenti soltanto i rappresentanti degli studi legali consulenti (Carbone, Paricu, Roppo).

In pratica, il punto più delicato da superare è l'«invenzione» d'un soggetto giuridico (società pubblica [illegible] enti) il quale dovrà diventare il titolare della concessione del demanio marittimo sul quale è stato realizzato l'Expo.

Questo [illegible] dovrà poi «passare» la concessione di gestione agli [illegible] - pubblici e privati - che ne faranno richiesta, presentando piani e programmazioni di investimento, adeguatamente remunerativi in modo da far vivere e prosperare, recuperandola davvero alla città un'area che, costata oltre seicento miliardi, è attualmente un deserto di pietra e di cemento.

Qual è il passaggio più difficile? E' quello appunto di «invenzione» dell'ente, dal momento che la prima concessione, quella che presumeva [illegible] titolarità dei cinque enti, [illegible] stata demolita [illegible] come irregolare dal Consiglio di Stato. Una cunessima brutta figura della città, dei suoi tecnici e delle sue strutture pubbliche che va [illegible] aggiungersi [illegible] disastro economico e d'immagine delle Colombiane, una delle pagine più infelici della storia della città del dopoguerra.

La costruzione giuridica, sotto il ferreo controllo [illegible] governo e dello Stato è adesso affidata ai tre studi legali cui è stata affidata ufficialmente [illegible] consulenza. Si dovranno quindi individuare diversi passaggi, sempre [illegible] il rischio di sbagliare e di violare le leggi, prima di sapere che cosa accadrà in via definitiva dell'area che va da piazza Cavour sino alla estremità [illegible] Molo Vecchio lungo i Magazzini del Cotone: tra l'altro, [illegible] pomeriggio [illegible] emersa l'intenzione di mettere mano [illegible] programma più vasto che consenta di sistemare una sorta di progetto che valga dalla darsena sino a Punta Vagno.

Non s'è parlato in[illegible] dei progetti di concessione dell'Acquario, altro mistero e scandalo delle Colombiane. Esiste un progetto generico, dell'armatore Nicola Costa e della Finambiente.

Si parla di discoteche nella Nave Italia, ristoranti, porticciolo, servizi, negozi. [illegible] si entrerà in dettaglio nelle prossime settimane. **[p. l.]**

Ultima occasione per costituire la nuova maggioranza

Ore frenetiche a Palazzo Tursi per la giunta Burlando-bis

GENOVA. A tarda sera i partiti coinvolti nella costituzione della nuova giunta comunale [illegible] nell'elezione del nuovo sindaco erano ancora riuniti, dopo una giornata trascorsa tra incontri parziali, summit [illegible] segreterie politiche, confronti diretti.

Un punto, per adesso, [illegible] assodato: Claudio Burlando non ha fatto [illegible] tempo [illegible] predisporre il programma, con la lista degli [illegible] le firme richieste. Oggi, dunque, nel corso del consiglio comunale che s'inizierà alle 10 e dovrebbe chiudersi entro le 17 del [illegible]eriggio, per consentire a tutti i big della po[illegible] [illegible] chiudere la campagna elettorale refrendaria, il sindaco designato dovrebbe leggere il proprio programma [illegible] annunciare l'accordo politico sul quale si accenderà il dibattito.

Il sindaco Claudio Burlando

L'elezione del sindaco dovrebbe essere [illegible] poi, per rispettare le modalità di legge, per martedì prossimo [illegible] aprile. E' quindi ancora incerto - anche [illegible] esiste un sostanziale desiderio di chiudere la vicenda almeno sino alla fine dell'estate per poi andare alle elezioni in novembre - [illegible] destino di Claudio Burlando: dispone d'una manciata di [illegible] per trovare i voti sufficienti, i fatidici 41, con i quali dar vita a un [illegible] governo a termine.

Sulla carta, Claudio Burlando ha dalla sua 23 voti [illegible] pds: l'altroieri ha definitivamente perduto Dario Calcinai, ormai «area Rete», che ha costituito un gruppo con i due Verdi ultras decisi a opporsi alla giunta.

A questi dovrebbe aggiungersi i dieci voti certi del psi, che ha confermato l'intenzione [illegible] mantenere l'appoggio esterno, dopo alcune puntualizzazioni sul programma [illegible] sulla riduzione [illegible] degli assessori, 13 più il sindaco.

Non si [illegible] i due [illegible] socialisti - Ballauri [illegible] Catrambone - si aggiungeranno. A questi 33 voti Burlando deve appiccicare i due socialdemocratici, i tre repubblicani, i due Verdi moderati, il federalista ex leghista e l'antiproibizionista. Il punto dolente riguarda i repubblicani, [illegible] cui Burlando ha offerto la carica di vicesindaco per Alfio Lamanna, [illegible] che [illegible] hanno sciolto la riserva. **[p. c.]**

[illegible]

[illegible]

Sgominata una banda dei Tir, [illegible] arresti a Genova

Otto arresti e due denunce a piede libero per un traffico di tir rubati nel porto di Genova. L'operazione congiunta di Criminalpol e Polmare ha fatto finire in carcere, in tempi diversi, Antonio Melis, di 40 anni, residente in via Bobbio, [illegible] Proto Foddighe, di [illegible] anni, originario e residente a Sassari, titolari delle ditte «Trasport-Genova» e «Transport-traini», società che effettuano il trasferimento [illegible] container tra [illegible] scalo [illegible] e Milano, Filippo Costanzo, di 40 anni, abitante in via Siffredi, Giuseppe Prosperino, di [illegible] anni, abitante in via Calda, dipendenti delle due ditte, Askim Toseddu, di 26 anni, residente a Sassari, Francesco Inchingolo, [illegible] 34 anni, abi[illegible] in provincia [illegible] Bari, Francesco Sordano, [illegible] anni, e Francesco Racanelli, di 43 anni, entrambi abitanti [illegible] Milano. **[p. c.]**

INQUINAMENTO

Motocisterna cipriota bloccata [illegible] largo di Nervi

Le motovedette della Capitaneria del Porto [illegible] Genova hanno fermato [illegible] largo di Nervi la motocisterna cipriota «Johannas», ritenuta responsabile di un [illegible] mare di olio vegetale. Ad individuare la chiazza oleosa è stato l'aereo della Guardia Costiera, nel [illegible] del normale volo [illegible] pattugliamento. [illegible] Capitaneria del Porto ha informato dell'accaduto la magistratura. **[p. c.]**

[illegible]

«Time for peace», bilancio positivo della missione

Bilancio positivo della missione umanitaria «Time for peace» nell'ex Jugoslavia. La delegazione genovese, composta [illegible] 84 volontari, ha portato aiuti umanitari ai campi profughi della [illegible] di Fiume e alla città di Travnik. Due equipe mediche rimarranno [illegible] a maggio nel campo di Jadran, presso Fiume. Ora [illegible] attrezzature sanitarie, e in particolare un'incubatrice. Chi volesse collaborare all'iniziativa, può mettersi in contatto con Arci Nova, in via San Luca 11, o Casa della Pace, nella stessa via al civico 15. **[p. c.]**

Già completata la ricerca sul bacino dello Scrivia, [illegible] l'attenzione si sposta sulla Val Bormida

Monitor ecologici nei fiumi della Liguria

Accordo tra Elsag e Amga per un'indagine sulle acque interne

Indagini ecologiche anche nei laghi

GENOVA. [illegible] Liguria ci sono sedici bacini fluviali di qualche importanza e nove laghi di dimensioni rilevanti (sette artificiali e due naturali): sono i contenitori di quella preziosa riserva di energia che è l'acqua. In Liguria, come altrove [illegible] Italia, l'acqua sovente [illegible] perduta; non se ne conosce la natura, la quantità, [illegible] caratteristiche, le possibili modificazioni sull'ecosistema.

Oggi - questo è il punto - non può più essere impiegata [illegible] programmazione [illegible] senza controllo, sia per funzioni agricole, sia per quelle industriali, sia per alleviare l'endemica sete dell'uomo. Di qui è decollato - e in parte già «in progress» - il progetto di catalogazione e monitoraggio delle acque della regione, sulla base d'un complesso accordo tra l'Amga, l'azienda municipalizzata gas [illegible] acqua di Genova, e l'Elsag Bailey, la più florida impresa della Finmeccanica del territorio.

L'Elsag ha messo a punto, sulla base delle tecnologie di cui dispone e d'accordo con i tecnici dell'Amga, il prototipo - che potrà anche essere collocato [illegible] sul [illegible] internazionale - d'una cabina attrezzata informaticamente, che dovrà effettuare i prelievi dai diversi corsi d'acqua e fornire a una centrale a sua volta informatizzata tutti i dati relativi all'indice [illegible] inquinamento, con le variabili stagionali e idrogeologiche.

Si avrà così, nel volgere [illegible] una decina d'anni, [illegible] quadro completo e sistematico, [illegible] la possibilità [illegible] verificare i dati in tempo reale, [illegible] «patrimonio acqua» della Liguria. «Sino ad oggi - hanno spiegato il presidente dell'Amga, Pino Josi e l'amministratore delegato dell'Elsag, Enrico Albareto - è già stato completato il rapporto sul bacino del fiume Scrivia. Adesso affronteremo lo studio del bacino del Petronio e della sua falda, alle spalle di Sestri Levante».

Contestualmente, decollerà lo studio sulle due Bormide. Lo Scrivia è costato un miliardo e quattrocento milioni: ne occorreranno altrettanti tre per risolvere i progetti già in fase di decollo. Ma nel volgere d'una decina d'anni, [illegible] un preventivo di massimo di spesa che non dovrebbe superare i dieci miliardi, l'impresa dovrebbe essere completata. Collabora al progetto la Regione Liguria, sulla base di programmi [illegible] finanziamenti della Cee.

In pratica, d'ora innanzi non sarà più possibile - spiega ancora Josi - eludere la legge Merli sullo [illegible] di scarichi industriali, e si dovranno prendere in esame i [illegible] e le valutazioni generali, con gli esiti per l'impatto ambientale, nel caso [illegible] nuove installazioni produttive sui corsi d'acqua. Lo stesso discorso varrà anche per la costituzione di nuovi acquedotti o per l'inserimento [illegible] interconnessioni parziali o totali.

Paolo Lingua

REFERENDUM

Antipro[illegible] e [illegible] Pannella

Gli antiproibizionisti [illegible] i Club Pannella dalle 16 alle 19 tengono un tavolo [illegible] informazioni sul referendum a favore del «sì» in via XX Settembre, mentre alle 18 Marco Tadarash parlerà nella Sala della Giunta Vecchia a Palazzo Tursi. Alle 21 fiaccolata davanti alle carceri di Marassi **[p. c.]**

Maratona rock per il sì al Teatro Margherita

Al Teatro Margherita dalle 15,30 sino alle 24 si svolgerà - con ingresso libero - una «maratona rock» con ben 18 gruppi. Parleranno tutti i leaders del «sì»: Alfredo Biondi (pli), Carlo Rognoni (pds), Giorgio [illegible]ogi (pri), Maria Grazia Daniele (pds), Lino De Benetti (Verdi). **[p. c.]**

Per i Verdi la Rete ha tradito il «sì»

Un documento dell'onorevole Lino De Benetti (Verdi) denuncia il «tradimento» della «Rete» passata dal «sì» al «no» nel referendum [illegible] [illegible] fronte del «no». **[p. c.]**

[illegible] UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 185

[illegible]
Terralba, via Marconi 300

SORI
Sori, via Cairoli 15, tel. 700632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771061

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287169

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50295

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 6, t. 259041

[illegible]
Bellagamba, via M. Liberazione 1, tel. 309933

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.[illegible]

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; [illegible] 74.234; [illegible] 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22; 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.99.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) telefonare al 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340236.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.96.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

[illegible]. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible]. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** [illegible]. 77.11.43; **Portofino:** [illegible]. 26.92.65; **Santa Margherita:** [illegible]. 28.55.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.658, 54.474, 50.048, [illegible] 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** [illegible]. 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.822; [illegible] tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

[illegible] PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[illegible]

Genova: 565831-580429-586563; [illegible] **Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; [illegible] **d'Aveto:** 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. C[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 20,30 - L. 160.000 130.000/100.000
Turandot
Musica di Giacomo Puccini. Interpreti principali: Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci, Alida Ferrarini, Francesco Ellero D'Artegna. Direttore d'orchestra Zoltan Pesko. Regia Giuliano Montaldo.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — [illegible].000
[illegible]

T. [illegible]lla Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.[illegible]
OGGI RIPOSO

T. Genovese — Tel. 839.35.69 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz. Regia di Giancarlo Sepe. [illegible] Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247.079
King. Concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio. Regia di Giorgio Gaber. Al piano, Luca Burcaglia. Orario: 21. Lire 22.000/17.000. Dopoteatro. Oggi riposo. [illegible]: 22,30 Lire 20.000/10.000.

[illegible] Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000
Magarali!
di Vito Elio Petrucci. Regia Vito Petrucci. Compagnia Genovese Mario Cappello.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 206.549 — Or.: 15/17,35/20,10/22,40 — Lire 10.000
Hellraiser 3
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,45 — Lire 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattac[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. 561.691 — [illegible] 15/16,50/18,40/20,40/22,40 — Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **[illegible]mico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15/16,50/18,40/20,40/22,40 — Lire 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, [illegible] McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,40 — [illegible]
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibert, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gritone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, [illegible] Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Palazzo dello spettacolo — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — [illegible]
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
[illegible] la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 16,15/17,50/20,10/22,20 — Lire 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Centrale I — Tel. 580.380 — [illegible]
Donna d'onore - Femmine in calore

Centrale II — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa

Chiabrera — Tel. 251.566 — Lire 9000/5000
Lust weekend - It's never enough

Cristallo — Tel. 299.987 — Or.: 10 — Lire 8000
[illegible]

Eldorado — Or.: 10
Luana perversa nel ventre

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000-5000
Diario per i miei figli
di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo [illegible] della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Saltuari annuvolamenti ma prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature in aumento.

RILEV. DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	11
Savona	16	11
Imperia	[illegible]	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min 12. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,15. La Luna si leva alle 3,58 e cala alle 15,08 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Lire 7000 — Or.: 20,15/22,30 — Tessera annuale L. 6000
[illegible]
di H. Hartley, con A. Shelly, M. Donovan, R. Shelley (Usa '92) — Una ragazzina ribelle e un ragazzo violento, entrambi con difficili rapporti familiari alle spalle, si innamorano e cercano di cambiare vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — Tessera lire 5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. — Or.: 15,20/17,40/20/22,20 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

VOLTRI

Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45/ 20,15/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI

San Siro — Or.: 15,30/17,45 19/20,15/22,30 — [illegible]
[illegible]

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 288.033 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 8000
NON PERVENUTO

RAPALLO

Augustus — Tel. 81.951 — Or.: 16/18/20,10/22,20 — Lire 8000
NON PERVENUTO

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.886 — Or.: 15 — Lire 8000
[illegible] delle [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 16 — Lire 8000
Amore per sempre
di [illegible] Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventu[illegible] aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible]

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 16/18/20,10/22,20 — Lire 8000
NON PERVENUTO

SAVONA

T. [illegible] — Or.: 20,45 — [illegible]
RIPOSO

Astor — Tel. 854.527 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Abuso di potere

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Diana II — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — [illegible]
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eldorado — [illegible] — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — [illegible]
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.293. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lir[illegible]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: [illegible] fest. dalle 16 alle 22 — Lire 8000/5000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 [illegible] **Erotico**

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
[illegible]

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22; pref. e fest. 16/18
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.661 — Or.: 20,30/22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Perla — Tel. 675781. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15/17,30/20,30/22,35 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/rid. 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia [illegible]) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — Ciclo «Proposte d'essai»
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platt./3500 rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: in 18,30; ult. 22,30 — Lire 7000/5000
2013 - [illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Cape Fear: il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

SANREMO

Ariston — Or.: 21,15 — Lire 38.000/33.000/28.000
Concerto di **Francesco Guccini**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 20/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
[illegible] sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Arrestato a Milano uno jugoslavo di 35 anni che da quel giorno si è allontanato da casa

Strangolata col reggiseno a Chiavari un vicino di casa accusato del delitto

CHIAVARI. Il «giallo» [illegible] Villaggio Novelli, il complesso residenziale di Chiavari dove nella [illegible] tra l'1 e [illegible] aprile scorso è [illegible] uccisa Francesca Mancini Ronzi, la pensionata [illegible] anni trovata [illegible] il suo reggiseno stretto intorno [illegible] è giunto all'ultima pagina. O almeno, così sembra. Il presunto assassino è stato arrestato.

Ieri mattina la notizia è «volata» fuori dagli uffici del Comando della Compagnia carabinieri [illegible] Chiavari. «Lo abbiamo preso», è stato detto. Nulla di più, non è stato fornito alcun particolare. Sulla vicenda e sulle indagini è [illegible] il massimo riserbo. Ma ancora per poco. Infatti è stato precisato: «Forniremo ogni informazione tra pochi giorni. Ci sarà [illegible] conferenza stampa. Siamo in attesa del nulla osta del magistrato».

E' stata una giornata difficile, quella di ieri, per i cronisti. Per risalire, almeno, al nome dell'arrestato, sul cui capo pende il sospetto di [illegible] l'assassino del «giallo» del Villaggio Novelli. Una corsa tutta [illegible] salita. Finchè non si sono incontrati i primi [illegible]li, finchè dalla rete di telefonate non sono emerse le prime tracce. E allora, [illegible] nome: Redzo Hodiziz. E l'età: 35 anni. E' stato arrestato a Milano. Una sola precisazione: per [illegible] è solo accusato di aver commesso il delitto.

La casa del delitto nel Villaggio Novelli, la vittima Francesca Mancini e il presunto omicida, Redzo Hodiziz

Chi è Redzo Hodiziz? E' un cittadino dell'ex Jugoslavia ed è il marito di Giuseppina Trenta[illegible], vicina di [illegible] (e di balcone) della vittima. Era stata la stessa donna a rivelare ai carabinieri che [illegible] marito era scomparso da Chiavari giovedì notte, e che non [illegible] più avuto sue notizie.

Sempre la moglie aveva fornito ai militari particolari sul marito: [illegible] stato recentemente licenziato dalla ditta edile di Rapallo dove lavorava [illegible] manovale, stava attraversando un periodo difficile anche a causa di alcuni lutti in famiglia, oltre Adriatico. Aveva preso a bere qualche bicchiere di più, in cerca di un labile e momentaneo conforto.

Ieri [illegible]a Giuseppina Trentacoste non ha voluto dire una parola. «Non so niente, mi dispiace», ha solo detto prima di riagganciare la cornetta del telefono.

I contorni generali della vicenda [illegible] noti. Francesca Mancini Ronzi, originaria della provincia [illegible] Milano, vedova, pensionata, invalida, era stata trovata morta la [illegible] di venerdì [illegible] aprile nel suo appartamento. Supina sul letto, [illegible] le [illegible] del pigiama, nuda dalle cintola in giù. Aveva il reggiseno stretto al collo, un cuscino che le copriva parzialmente il viso, un largo ematoma sul naso. La morte, è stato detto, risaliva a circa 24 ore prima.

Nell'appartamento, in un primo tempo, è stato detto che non [illegible] nulla. Sul comodino della camera da letto c'era persino [illegible] bolletta, con i soldi [illegible]cessari per effettuare il pagamento. Poi, si [illegible] cominciato a parlare di alcuni gioielli che forse non tornavano nei conti. E chissà che cos'altro ancora.

E' stato anche detto che la vittima, donna sempre guardinga, doveva conoscere il [illegible] assassino, perché l'aveva fatto entrare in casa senza sospetti. Il che potrebbe anche [illegible] stato, nel caso dello slavo: [illegible] suo vicino di casa, lo conosceva bene.

Sulle prime, [illegible] era [illegible] detto che avrebbe potuto essere [illegible] violentata: l'autopsia, [illegible] seguito, sembra abbia fatto [illegible]dere quest'ipotesi.

Se dunque [illegible] giunti all'ultima pagina del «giallo», con l'arresto [illegible] manovale slavo, adesso è necessario leggere i dettagli finora sconosciuti. Perché la pensionata è [illegible] uccisa? Co[illegible] è [illegible] ammazzata? Soffocata col cuscino? E l'assassino, ha agito da solo?

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

ZOAGLI

Per la prima volta un missino consigliere della Carige

Il consigliere provinciale del msi, Francesco Casaretto, di Zoagli, 53 anni, [illegible] nominato consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. E' stato votato da tutti i partiti d'opposizione, e la sua nomina è stata avallata dalla segreteria nazionale e regionale del msi. Casaretto è stato preferito al dc Bonelli. [f. p.]

[illegible]

Rifiuti speciali, condannato il titolare degli «Spertini»

Il titolare dei cantieri navali «Spertini» di Santa Margherita, Sergio Santi, 61 anni, residente a Rapallo, è stato condannato ieri mattina in pretura a 26 giorni di reclusione e due milioni e mezzo di ammenda. Sergio Santi era accusato di avere tenuto in [illegible] irregolare il registro di carico e scarico dei rifiuti speciali dell'azienda. [f. gr.]

S. [illegible]

Coniugi assolti, i gavitelli [illegible] abusivi

Erano accusati di avere installato, nel giugno 1991, quattordici gavitelli «abusivi» nello specchio acqueo portuale di Santa Margherita. Giuseppe Pellerano e la moglie Annamaria Lingua, residenti a Santa Margherita, ieri mattina [illegible] pretura a Rapallo [illegible] stati assolti perchè [illegible] risultati iscritti al registro dell'autorità marittima. [f. gr.]

RAPALLO

Una condanna in pretura per la bimba contesa

Ultimo strascico giudiziario della storia di una bimba [illegible] tra genitori separati a Rapallo. Ieri mattina in pretura Ferruccio Ferri, 42 anni, accusato [illegible] non avere provveduto all'assegno per gli alimenti [illegible] 460 mila lire mensili per la figlia fino al luglio 1992, è sta[illegible] condannato a [illegible] giorni [illegible] reclusione e un milione di multa con la condizionale. [f. gr.]

Il termine per richiedere i lasciapassare scade martedì, dal 3 maggio il traffico sarà ridotto

Camogli, in centro stop alle auto

«Pass» speciali per chi abita nelle vie tutelate

CAMOGLI. Scade martedì prossimo il termine per presentare la richiesta dei «pass» che serviranno per attraversare e [illegible] stare nel [illegible] Camogli a maggio, quando il Comune istituirà una zona [illegible] traffico limitato. Fino a ieri i vigili urbani avevano raccolto oltre cinquecento domande di residenti.

A chiedere i «pass», che saranno di tre colori a seconda della [illegible] dove si [illegible] residenti, sono stati anche i proprietari delle seconde case che potranno attraversare il borgo, ma non [illegible]re.

L'istituzione della «Ztl», co[illegible] ricordato ieri l'assessore alla Viabilità Giuseppe Maggioni, sarà spe[illegible] e s'inizierà lunedì 3 maggio. Durerà quattro settimane: poi, si vedrà. Tuttavia a Camogli qualcuno [illegible] già cominciato a organizzare un comitato per la raccolta di firme che serviranno ad abolire il provvedimento.

In gran parte [illegible] commercianti e operatori turistici, che [illegible] di vedere una flessione della loro attività a causa dell'«off limits» alla viabilità, [illegible] soprattutto per i posteggi. L'ec[illegible] principale al Comune è quella di avere istituito la «Ztl» [illegible] contare sulla «cronica» [illegible] di posteggi in centro paese.

Il centro storico di Camogli: dal 3 maggio per entrare occorrerà un «pass»

Ha detto ieri la titolare del ristorante «Rosa» sulla scogliera all'entrata del borgo: «Bisognava prima realizzare i posteggi nell'area Pisoni. Considerato che la zona a traffico limitato funzionerà tutti i giorni della settimana, occorre almeno predisporre il posteggio all'entrata di Camogli, dove abbiamo l'ingresso del ristorante; [illegible] disco orario da un'ora a due o tre ore. Altrimenti rischiamo un "dietro front" dei clienti. Vedremo se l'esperimento del Comune funzionerà. Poi anche noi vedremo se aderire alla protesta».

C'è chi ha suggerito [illegible] istituire la «Ztl» soltanto nei giorni festivi: dal venerdì alle 19 fino alle 7 [illegible] lunedì, luglio e agosto compreso. [illegible] c'è chi si sta già lamentando per una perdita di lavoro.

E' [illegible] caso dei fratelli «Picasso», gestori di [illegible] negozio di alimentari nella centralissima via della Repubblica: «L'istituzione della [illegible] a traffico limitato è un buon provvedimento per Camogli. Tuttavia recherà sicuramente un danno ai [illegible]rcianti che vedranno diminuire il numero dei clienti. Anche perchè in centro i posteggi mancano. E molti turisti rinunceranno alla ricerca estenuante [illegible] posto auto. Anche noi, prima di dare un parere definitivo, aspettiamo i risultati dell'esperimento a maggio». [f. gr.]

Arrestato in Riviera, è stato chiamato a deporre come testimone

Documenti falsi, a Chiavari in tribunale arriva un «boss»

CHIAVARI. Un testimone d'eccezione è stato ascoltato ieri mattina dai giudici del tribunale [illegible] Chiavari. Si tratta [illegible] Paolo Martino, 38 anni, presunto boss della n'drangheta e presunto capo della cosca dei De Stefano, del quale sarebbe stato l'erede dal 1985.

Martino [illegible] arrestato dalla polizia a Chiavari, nell'estate del '90, dopo anni di latitanza per [illegible]a condanna a 8 anni di carcere per traffico di stupefacenti.

E' [illegible] chiamato a deporre per una causa che vedeva accusato un trentanovenne di Reggio Calabria [illegible] favorito la sua latitanza.

Il presunto boss, giunto a Chiavari dal supercarcere di Ascoli Piceno, con tappa nel carcere di Livorno, [illegible] trovato in possesso, al [illegible]to dell'arresto, oltre che [illegible] una pistola, di una patente di guida e di una carta d'identità intestata a Domenico Torretti. O meglio, il nome riportato [illegible] documenti era quello del trentanovenne [illegible] Reggio Calabria, ma [illegible] foto corrispondeva alle fattezze di Martino.

Paolo Martino

Torretti aveva denunciato ai carabinieri di aver smarrito sia la patente che la carta d'identità, questo quattro [illegible] prima dell'arresto [illegible] Martino, nel 1986, ma aveva presentato le denunce in tempi diversi, tanto da insospettire gli inquirenti.

I giudici, [illegible] mattina, hanno ascoltato Paolo Martino, difeso da un avvocato d'ufficio (nella vicenda emerge infatti a suo carico [illegible] accusa di ricettazione, in relazione [illegible] documenti d'identità trovato in [illegible] possesso).

Il presunto boss ha risposto soltanto alla prima domanda. Gli è stato chiesto: «Conosce l'imputato?». E lui: «No, [illegible] l'ho mai visto».

Poi, in merito a come era venuto [illegible] possesso dei documenti smarriti da Torretti, e altri particolari, ha risposto con [illegible] lunga serie di «non ricordo», «non mi sento bene».

Il processo si è concluso con l'assoluzione dell'imputato, che era difeso dall'avvocato Enzo Farolfi, con la formula [illegible] «fatto non sussiste».

Il presunto boss è stato nuovamente trasferito al carcere di Livorno, per poi ritornare nel supercarcere di Ascoli Piceno. Domenico Torretti è ritornato a Reggio Calabria. (f. p.)

[illegible]

Incidente in stazione

Anziano muore «risucchiato» da un [illegible]

LAVAGNA. Un anziano lavagnese è stato travolto e ucciso da un treno ieri mattina poco dopo le sei all'altezza del piazzale antistante il Comune di Lavagna. Si chiamava Giovanni Battista Tacchini, 87 anni, residente in via dei Devoto 116. [illegible] pensionato, [illegible] ogni mattina, stava facendo una passeggiata sul marciapiede che costeggia la linea ferroviaria. Nessuno lo [illegible] visto quando ha perso l'equilibrio e probabilmente è stato risucchiato dalla forza del treno in [illegible] Il macchinista [illegible] è accorto dell'incidente soltanto alcune centinaia di metri dopo [illegible] stazione [illegible] Lavagna. Quando è scattato l'allarme lanciato dala polizia ferroviaria ormai era troppo tardi. I volontari della Croce rossa hanno raccolto Giovanni Battista Tacchini e lo hanno trasportato al pronto soccorso [illegible] città, [illegible] per lui non c'è stato più nulla da fare. [f. gr.]

[illegible]

Afta epizootica

[illegible] per i controlli sul bestiame

ARENZANO. Per prevenire la diffusione dell'afta epizootica occorrono più veterinari. E' quanto ha evidenziato Enzo Secco, del servizio veterinario dell'8ª Usl, ad amministratori comunali e rappresentanti di circoscrizione, riuniti l'altra sera in assemblea alla Colletta.

Benchè non ci sia una zootecnia diffusa, sono [illegible] 800 i bovini e gli ovini utilizzati in aziende tra Prà, Voltri e Pegli. E per i due soli veterinari in forze all'Usl, non si tratta solo di controllare quel bestiame. Il loro lavoro è anche [illegible]minare le carni e gli animali che, dalla caduta delle frontiere con l'Europa, entrano ed escono dal territorio.

Secco, nella sua relazione, ha denunciato l'impossibilità di garantire una totale vigilanza, soprattutto per quel che concerne la diffusione dell'afta, che finora non ha toccato le aziende del Ponente genovese. [a. z.]

COGOLETO

Finanziamenti a rischio

Caso Stoppani Un ultimatum all'azienda

COGOLETO. Fabio Morchio, vicepresidente della giunta regionale, [illegible] deciso: la Stoppani dovrà accettare le richieste dei lavoratori se vuole avere i 7 miliardi del piano Envireg della Cee, per il risanamento della val Lerone.

[illegible] incontro all'associazione industriali di Genova, che si è tenuto mercoledì pomeriggio tra sindacato, cdf e azienda chimica. I delegati avevano chiesto di rivedere l'accordo [illegible] massima siglato qualche settimana fa, ma rifiutato dall'assemblea dei [illegible] lavoratori colpiti da cassa integrazione e mobilità. P[illegible] atto delle rigide posizioni dell'azienda, i delegati si sono trasferiti in via Fieschi per esporre [illegible] problema a Morchio. Quest'ultimo, in totale appoggio ai lavoratori, ha precisato che sborserà i fondi Envireg solo quando sarà raggiunto un accordo che soddisfi i 100 dipendenti. [a. z.]

Aumenta la zona riservata [illegible] bagnanti: 100 metri per le coste a picco, 200 metri su quelle sabbiose

Spiagge più sicure da quest'anno in Riviera

A S. Margherita molte novità nella nuova ordinanza «balneare»

SANTA MARGHERITA. Il [illegible]mandante [illegible] Circomare [illegible] Santa Margherita, tenente [illegible] vascello Damiano Capurso, ha presentato ieri la bozza della [illegible] ordinanza che disciplina le attività di balneazione per la stagione estiva. Il documento sarà definitivo a maggio.

Da rilevare alcune novità rispetto all'ordinanza che era entrata in vigore l'anno scorso. Nell'articolo due l'autorità marittima prevede [illegible] aumentare la zona di sicurezza riservata esclusivamente ai bagnanti da 60 a 100 metri dalle coste a picco e da 150 a 200 metri dalle spiagge. Lo specchio acqueo che costituisce questa zona, dovrà essere delimitato dagli esercenti balneari da una linea di gavitelli biconici di colore arancione distanti tra loro [illegible] ed emergenti dall'acqua per almeno ottanta centimetri.

La fascia di «attenzione» entro cui, cioè, i natanti dovranno procedere velocità ridotta en[illegible] i 5 nodi, è stata fissata in quattrocento [illegible] dalla costa. Per gli «acquascooter», la bozza dell'ordinanza prevede lo stesso provvedimento dell'anno scorso che vietava la navigazio[illegible] delle moto d'acqua entro i [illegible] dalla costa. Un provvedimento che aveva suscitato molte polemiche [illegible] i praticanti di questo nuovo sport.

Anche per i voli ascensionali con paracadute effettuati grazie alla spinta dei motoscafi, e per lo [illegible] nautico, l'autorità marittima ha previsto l'utilizzazione dello specchio acqueo oltre i 500 metri dal litorale. Naturalmente, sono stati previsti alcuni corridoi [illegible] partenza e arrivo in corrispondenza delle aree portuali, che dovranno essere segnalati con le boe distanti 50 metri una dall'altra.

Ancora «off limits» alle imbarcazioni gli specchi [illegible] antistanti gli stabilimenti balneari, che dovranno essere delimitati da [illegible] catena o da [illegible] cinture [illegible] piccole boe. In queste aree potranno navigare soltanto pattini, sandolini, mosconi, mentre le unità [illegible] diporto po[illegible] navigare soltanto a remi per entrare o uscire in mare attraverso i corridoi. Nelle aree riservate ai bagnanti sarà vietato ormeggiare.

Stesso provvedimento, anche [illegible] lo specchio acqueo non è delimitato dagli esercenti balneari, per la baia di Portobello a Se[illegible]ri Levante e tutto il litorale di Moneglia. Inoltre, la prossima estate i gestori degli stabilimenti balneari dovranno coprire le punte degli ombrelloni e comprare una nuova attrezzatura, per evitare il rischio di incidenti come quello che l'anno [illegible] costò un occhio ad un bagnante infilzato dalla stecca di supporto di un ombrellone.

Fabrizio Graffione

Aquascooter vietati entro i 500 metri

Si chiama Tva la nuova tassa europea voluta dal Parlamento di Bruxelles

Arriva la stangata sugli yacht

L'armatore sarà tenuto a pagare il 18 per cento del valore del suo «sogno galleggiante» L'imposta viene già applicata in Francia. In Riviera si registreranno effetti negativi indiretti

GENOVA. Si chiama «Tva», è la tassa europea sugli yacht. Una «stangata» che parte dal Parlamento europeo di Bruxelles, e alla quale tutti gli Stati membri della Cee devono equipararsi. Di che si tratta? L'armatore di uno yacht è chiamato a pagare tanto quanto il 18 per cento del valore del suo «sogno galleggiante». La prima nazione ad essere stata investita da questo provvedimento-capestro, è stata la Francia, dove le tasse sulle imbarcazioni erano, rispetto all'Italia, acqua di rose. La «Tva» sta facendo scappare dai porti delle coste francesi, e in particolare della Costa Azzurra, tantissimi diportisti, soprattutto inglesi. Le prue vengono rivolte verso porti più «sicuri», dai colpi mancini di Bruxelles e non dai [illegible], s'intende. In pratica, d'ora in poi, lo yacht-man che vorrà ormeggiare al molo di uno dei porti francesi, dovrà essere in regola con la «Tva», proprio nello stesso porto dove nel 1982 venne soppressa la tassa di 3 franchi per tonnellata, dove ebbe due anni di tempo per mettersi in regola con la legge sulle «bandiere ombra», quando in Italia vennero date solo 24 ore di tempo.

E in Italia? La tassa europea sugli yacht avrà effetti negativi indiretti. Spiega Mario Diano, titolare degli omonimi cantieri navali di Sestri Levante, dove si varano autentici gioielli del mare in legno: «Da noi le tasse sono già a livelli altissimi. Il provvedimento di Bruxelles non influirà sulla normativa fiscale già in vigore, ma nemmeno invoglierà i diportisti in fuga dalla Francia a scegliere i nostri porti, né chiamerà a raccolta altri».

Il ragionamento è semplice. La «Tva» corrisponde alla nostra Iva, imposta sul valore aggiunto. In Francia era a livelli minimi, ed è stata portata al 18 per cento. In Italia, in pratica è già uniformata alle direttive comunitarie. Anzi lo è stata, dal 38 per cento è stata diminuita al 19 per cento, per barche che superano le 50 tonnellate. E' rimasta la stessa percentuale per quelle inferiori. «E' l'unico vantaggio che abbiamo avuto dalla Cee - dice Diano -. Dal 38 per cento siamo scesi al 19».

Il che comunque non rende il panorama più felice. Aggiunge ancora Diano. «Chi compra oggi una barca deve pagare l'Iva, ma anche un bollo che viene calcolato secondo la lunghezza della barca, a centimetri quando invece anni fa dettava legge invece la potenza fiscale dei motori. L'acquirente di una delle mie barche, insomma, deve affrontare una spesa di circa 40 milioni».

Una pressione fiscale altissima, che ha messo in crisi il settore, ad iniziare dai cantieri navali, per finire con l'indotto: porticcioli, operatori portuali. «Nel porto di Lavagna la metà delle barche all'ormeggio sono in vendita. Non è più conveniente tenerle», aggiunge ancora Diano. La «Tva», dunque, in Italia va a piovere sul bagnato. C'è da dire, però, che i suoi effetti si faranno comunque sentire, indirettamente. Dice Diano: «A guadagnarci [illegible] solo nazioni come la Tunisia, Malta, la Turchia». Diventeranno i nuovi paradisi fiscali della nautica? [f. p.]

Con la nuova tassa molti diportisti emigreranno verso porti extra Cee

In fuga dalla Côte

I diportisti già in Nord Africa minacciati 4000 posti di lavoro

GENOVA. Sono quattromila i posti di lavoro a rischio, in Costa Azzurra, per colpa della «Tva», la tassa sugli yacht. I primi a lasciare i porti di Montecarlo, Antibes, Saint-Tropez e Hyères sono stati gli inglesi, tra i diportisti più affezionati ai «marina» francesi, ma a terra si teme che l'emorragia non si fermi e vada a interessare anche altre «bandiere».

In Francia il settore del diporto si era già salvato una volta, nel 1982, quando venne deciso di sopprimere la tassa di 3 franchi per tonnellata, dopo l'esodo degli yacht a Sanremo e Portofino. Adesso, la «Tva» potrebbe far perdere di colpo il terreno faticosamente guadagnato in questi ultimi dieci anni dai porticcioli della Côte.

Ha detto Gérard Rodriguez, membro della Commissione europea per lo yachting professionale: «Su 600 panfili ormeggiati in Costa Azzurra, appena [illegible] decine battono bandiera francese. Temiamo una fuga in massa». Dove? I francesi guardano con preoccupazione ad altri lidi, al riparo dalla stangata «targata» Bruxelles. E cioè i porti della Tunisia, di Malta e della Turchia. Insomma, il Sud del Mediterraneo, il Nord Africa, l'Asia. Gli armatori inglesi ci sono già approdati, con i loro yacht da favola. [f. p.]

L'ESPERTO

Le norme di sicurezza per musei e gallerie

La Gazzetta Ufficiale del 4.3.1993 n° [illegible] ha pubblicato il decreto 569 del 20.5.1993 riguardante il regolamento di sicurezza antincendi per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre.

Una complessa serie di disposizioni emanate dal ministero per i Beni Culturali e Ambientali, di concerto con il ministero dell'Interno, aventi [illegible] finalità la sicurezza degli edifici e la buona conservazione dei materiali in essi contenuti. Le prescrizioni tecniche riguardano in primo luogo le misure precauzionali per lo sfollamento delle persone in caso di emergenza. Gli edifici interessati infatti, devono essere provvisti di un sistema organizzato di vie di uscita per il deflusso delle persone.

Particolare attenzione viene rivolta ai requisiti di idoneità di reazione al fuoco dei materiali di rivestimento e arredamento degli ambienti. Così pure per la disposizione del materiale di interesse storico ed artistico presente all'interno dei depositi dell'edificio. Ma la vera novità della legge riguarda la gestione della sicurezza. Attraverso le figure di responsabile delle attività svolte all'interno dell'edificio (direttore del museo) e il responsabile tecnico addetto alla sicurezza. Ma non basta. E' richiesto un servizio di addetti qualificati nell'uso dei mezzi antincendio; la realizzazione di piani di emergenza.

Il legislatore [illegible] ha dimenticato di inserire nella legge alcune disposizioni riguardanti la conservazione del materiale esposto, da eventuali danneggiamenti per le condizioni termoigrometriche ambientali, attraverso l'installazione di appositi strumenti di misura.

Gli edifici storici ed artistici sono tenuti ad adeguarsi alle presenti disposizioni entro [illegible] anni dalla pubblicazione della legge.

Michele Costantini

Ha sposato a Los Angeles un medico che cura i malati di Aids

Per la contessa Giovanna Agusta il terzo «sì» è di nuovo nero

PORTOFINO. Per Giovanna, nero è bello. La contessina dalla vita sentimentale molto inquieta, Giovanna Agusta, ha sposato nei giorni scorsi il suo terzo marito, Harold Rushing, 45 anni, medico del King Hospital di Los Angeles, che si dedica quasi esclusivamente a curare persone handicappate o colpite da Aids.

Giovanna Agusta, della «dinastia» degli elicotteri, ha 47 anni, indossava un semplice tailleur blu e aveva fra le braccia un bouquet di fiori bianchi. Ha detto: «Finalmente sono una donna felice». La notizia del terzo matrimonio è arrivata ieri a Portofino, dove la famiglia Agusta ha una villa. Bisogna dire che la notizia non ha suscitato [illegible] interesse: fra l'altro [illegible] anni che la contessina non si vede nel borgo, dove però abita Francesca Vacca, vedova di Corradino Agusta. Molti parenti, molti miliardi e, per la società, [illegible] pochi guai: fra l'altro il presidente Roberto D'Alessandro, è ora in carcere per presunte tangenti. E, per la contessina, non pochi matrimoni.

Le prime nozze di Giovanna suscitarono scalpore, anche perché furono celebrate nel 1967, quando il problema razziale era una spina nella società [illegible]pea e americana. Giovanna sposò il calciatore brasiliano José Germano dal quale ebbe una figlia. L'unione durò poco, anche per la costante opposizione della famiglia. Lasciato Germano, la contessa sposò Charles Acelor, dirigente, [illegible] più noto come playboy.

E adesso il terzo marito, [illegible] anche lui. Corradino Agusta, [illegible] membri più importanti della «dinastia» morì a Saint [illegible] nel giugno del 1989 lasciando erede la vedova Francesca Vacca, ex ballerina. Ma il patrimonio, valutato in 1300 miliardi (cifra di allora) fu in seguito oggetto di disputa davanti ai giudici [illegible] la signora Vacca e un figlio di Corradino, Riccardo.

La storia, già complicatissima, si arricchì di altre sorprese: fra l'altro fondi della famiglia furono scoperti nella Banca Rotschild e in altre società con sede in Svizzera. Si calcola che non meno di venti legali si siano occupati (e si stiano [illegible]pando) della vicenda. [g. c.]

Giovanna Agusta con il terzo marito

A Portofino in mostra l'8 e il 9 maggio capolavori storici

Arriva il tesoro di Napoleone

Pezzo di maggior pregio una collana donata dall'Imperatore alla moglie per le nozze. Verrà messa all'asta a Ginevra. Molti gioielli di Cartier

PORTOFINO. Una collana di brillanti e rubini della [illegible] di Francia; creata ai primi dell'800 da un orafo famoso, Nitot, è il pezzo di maggior pregio della mostra che avverrà nell'oratorio di Nostra Signora dell'Assunta in via Roma, l'8 e il 9 maggio prossimi, in occasione delle regate internazionali a vela per il Trofeo Ermenegildo Zegna.

I visitatori (selezionati) potranno non solo ammirare un gioiello famoso, ma si troveranno di fronte ad un autentico pezzo di storia: questa collana, infatti (che sarà «battuta» a Ginevra il 27 maggio) fu realizzata in occasione del matrimonio di Napoleone con l'arciduchessa d'Austria Maria Luisa. La sua valutazione è di un milione e mezzo di franchi svizzeri, circa 1 miliardo e mezzo di lire.

A Portofino [illegible] venduti preziosi di grande valore, ed altri verranno offerti successivamente [illegible] a Roma e a Ginevra. A Portofino, ci sarà anche tutta una «galleria» di oggetti di Cartier: spicca un bracciale art [illegible] in smeraldi, zaffiri e brillanti creato nel 1928 e proveniente dalla collezione Hearst: stima sui 400 milioni. E ancora: collane, bracciali, orologi d'epoca da polso e da tasca che saranno esposti a Portofino e «battuti» a Roma il 20 maggio.

La mostra comprende dipinti a soggetto marittimo realizzati da artisti inglesi del secolo scorso, portolani provenienti dalla sede londinese di Kensington. Arredi sacri [illegible] forniti per l'esposizione dall'archivio storico dell'Università e dal Collegio Orafi di Roma.

Già le regate veliche richiamano ogni anno il jet-set internazionale, ora si conta sull'arrivo di altri turisti d'eccezione, disposti a sborsare grosse cifre per assicurarsi i pezzi famosi. La mostra servirà quindi anche ad un rilancio di Portofino: il borgo, che ha conosciuto le «invasioni» non molto produttive del periodo pasquale, potrà rivivere in senso molto più ampio un momento di florida economia per rilanciare la sua immagine nel mondo.

Naturalmente [illegible] di grande sicurezza per garantire gli espositori presenti: dal sistema di allarme elettronico alle guardie di sicurezza. [g. c.]

Un orologio-gioiello di Cartier

Un rapporto dell'Ist sulle cause di mortalità

I maschi liguri a rischio per gli infarti e i tumori

GENOVA. In Liguria si registra un decesso per tumore ogni ora e mezzo. Il cancro colpisce percentualmente più uomini che donne. Il fumo uccide un uomo ogni otto ore.

Il rapporto allarmante sull'incidenza del cancro tra le cause di mortalità in Liguria è stato redatto dall'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro «Ist», in collaborazione con la Regione Liguria ed i servizi di Igiene pubblica delle venti Usl.

Un'équipe di ricercatori ha esaminato la raccolta delle copie dei certificati di morte redatti nel periodo 1988-'89, per compilare un Registro di mortalità della Regione Liguria. Inoltre, sono stati inseriti i dati relativi ai residenti morti oltre i confini regionali.

Le malattie cardiocircolatorie ed i tumori sono le cause più frequenti di decesso. L'andamento della mortalità per tumore in Liguria può essere considerato entro la media nazionale. Il primo tumore nei maschi è quello del polmone, responsabile della morte di 1000 liguri l'anno (quasi tre al giorno), di cui oltre il 90 per cento fumatori.

La mortalità femminile per lo stesso tipo di neoplasia è di gran lunga inferiore, meno di 200 casi l'anno. La tendenza è di un aumento della patologia tra le donne, a causa della progressiva abitudine di fumare.

Per le donne, il nemico numero uno è il cancro della mammella, che provoca in media 500 decessi l'anno. Un altro genere di tumore femminile, quello che colpisce il collo dell'utero, è in diminuzione, grazie anche alla campagna di sensibilizzazione.

Il secondo tumore, in entrambi i sessi, è quello del colon retto (intestino), che provoca complessivamente circa 900 decessi l'anno. La causa principale è stata individuata nella cattiva alimentazione, con abuso di grassi e carenza di vitamine (frutta e verdura). Sono diminuiti i tumori dello stomaco.

Per quanto riguarda le aree geografiche, i casi di tumori al polmone aumentano da Imperia a La Spezia, in entrambi i sessi, soprattutto nelle aree urbane. I tumori della pleura colpiscono le province di Genova, La Spezia, e Savona, in quanto correlati all'esposizione ad amianto, largamente utilizzato in passato nei cantieri navali. Nel Comune di Sestri Levante, l'incidenza è quattro volte superiore a quella delle altre province liguri. [p. c.]

IL CASO

[illegible] A PALAZZO [illegible] IV

Polemiche per le inchieste sulle tangenti

«Non sono il corvo» Cappelli [illegible]

SAVONA. [illegible] città è cominciata la caccia al «corvo» che invia gli esposti anonimi alla Procura della Repubblica per presunte irregolarità commesse dalle [illegible] che si sono succedute a Palazzo Sisto negli ultimi dieci anni. Il primo a parlare [illegible] «corvi» era stato [illegible] sindaco Sergio Tortarolo [illegible] nei giorni scorsi aveva messo in guardia contro i detrattori che [illegible] di infangare l'operato della giunta comunale. [illegible] c'è chi, attraverso [illegible] lettera anonima recapitata alla segreteria di alcuni partiti politici e [illegible]cessivamente portata a conoscenza degli amministratori comunali, è arrivato a identificare il «corvo» con il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli.

Nel testo, battuto a macchina da un presunto ex militante della dc e ora simpatizzante della Lega Nord, [illegible] afferma che gli esposti inviati alla magistratura contro l'operato [illegible] Comune sarebbero frutto [illegible] strategia politica con cui [illegible] senatore della Lega Nord intenderebbe danneggiare [illegible] pds a vantaggio [illegible] un'alleanza trasversale fra Lega, psi e democrazia cristiana.

Malgrado lo scritto sia anonimo e quindi privo della necessaria credibilità, il senatore Cappelli ha deciso [illegible] fornire un'interpretazione delle accuse [illegible] «corvo» che gli vengono mosse: «Io non credo che [illegible] possa

E' stato il sindaco Sergio Tortarolo a parlare per primo [illegible] «corvi» e a mettere in guardia contro chi getta [illegible] sull'operato [illegible] giunta comunale

parlare di corvi, a meno che i corvi non siano molti, perché in questa città [illegible] un po' di tempo a questa parte la Lega è diven[illegible] il punto [illegible] riferimento [illegible] tutti coloro che hanno qualcosa da [illegible] sulla passata gestione di questo Comune. Da tempo, la Lega rappresenta in [illegible] l'unica vera opposizione che ci sia mai stata a Savona, o per lo meno l'unica opposizione che è in grado [illegible] la volontà [illegible] percorrere certe [illegible]

Spiega Cappelli: «[illegible] questo discende che alla Lega arrivano mediamente un paio di esposti alla settimana sulla passata attività del Comune. La Lega si comporta come dovrebbero comportarsi tutte le forze politiche: la Lega esamina gli esposti, in alcuni casi anonimi ed in altri portati da persone addentro alla vita economica ed amministrativa savonese a diretto [illegible] l'amministrazione locale, e fa [illegible] prima verifica attraverso visioni [illegible] atti comunali ed altre informazioni. Quando queste denunce non sono verificabili vengono cestinate, laddove le informazioni raccolte confortano ciò che ci viene presentato, riteniamo sia nostro preciso dovere presentarle alla magistratura».

Precisa il senatore: «Non mi offende il [illegible] di corvo, se i corvi sono coloro che [illegible] portano queste denunce; non li chiamerei corvi, ma cittadini spinti [illegible] desiderio di vedere modificata una metodologia amministrativa [illegible] che evidentemente non li trova d'accordo».

Sostiene il leader leghista: «Sei mesi fa abbiamo sollevato la questione delle cooperative che ora sta assumendo rilevanza nazionale. Le cooperative sono sempre state il braccio [illegible] del partito comunista; [illegible] è partita tutta una campagna fatta da persone all'interno del Comune e della vita amministrativa [illegible] economica di Savona che vogliono cambiare le cose».

Cappelli nega l'intento di denigrare [illegible] pci-pds a di formare un'alleanza trasversale con dc e psi: «Non è colpa nostra se Sa[illegible] è sempre [illegible] amministrata da 45 anni a questa parte dal partito comunista. Se ci fosse stata la dc noi saremmo intervenuti anche [illegible] di essa come è accaduto a Pietra Ligure e Va[illegible] Non esiste, né potrà [illegible] esistere alcun tipo [illegible] accordo programmatico o aprioristico con psi a la dc».

L'ipotesi di alleanza a tre fra Lega, dc e psi [illegible] suscitato incredulità anche fra gli altri partiti. «Mi sembrano fantasie - afferma il segretario provinciale della [illegible] Quintilio Cosimi -. Le nostre posizioni sono troppo distanti da quelle leghiste. Per quanto riguarda i corvi, è facile gettare discredito quando [illegible] si ha il coraggio [illegible] firmare».

Sulla stessa linea il segretario socialista Tomaso Amandola: «Credo che Cappelli lavori solo per [illegible] Lega. Per quanto ci riguarda, invece, facciamo parte dell'amministrazione comunale e ci impegniamo per ottenere i risultati previsti dal programma. Il fenomeno dei corvi non deve destare scalpore perché in questo momento in politica esistono molte altre specie di ani[illegible]. Speriamo che un giorno [illegible] l'altro si estinguano e si possa tornare a far politica [illegible] modo più umano».

Ermanno Branca

Il senatore Sergio Cappelli

Nel Savonese

[illegible] i «pellicani» pulisci-mare

SAVONA. I Comuni della Provincia avranno anche quest'anno i «pellicani» per [illegible] pulizia del mare. La volontà [illegible] ripetere [illegible] felice esperimento della scorsa estate è stata comunicata l'altro pomeriggio dagli amministratori provinciali ai sindaci dei Comuni del tratto compreso tra Varazze a Laigueglia.

L'operazione [illegible] pulito» scatterà a giugno. Le barche arancioni, concepite per raccogliere la spazzatura che galleggia sulla superficie dell'acqua, [illegible] anche i residui fino a [illegible] centimetri [illegible] profondità, sa[illegible] sistemate [illegible] diversi porti rivieraschi ed effettueranno più [illegible] giornalieri con a bordo un equipaggio specializzato. Varazze, che lo [illegible]so [illegible] aveva protestato per l'inadeguatezza del servizio, li[illegible] al tratto di [illegible] compreso tra punta Aspera a la foce del Teiro, ha chiesto che i «pellicani» raccolgano la spazzatura fino al confine con Cogoleto.

Un altro problema sollevato dagli amministratori varazzini riguarda [illegible] «rumenta» che arriva, da Genova, [illegible] le correnti. Si è quindi parlato dell'inutilità di spendere soldi per il servizio «scopa-mare» se poi lo sporco, residui [illegible] scarichi portati dai fiumi, [illegible] viene circoscritto. La proposta di Varazze, accolta dagli assessori provinciali, è di sistemare [illegible] lunga striscia di panne antinquinamento al confine con la Provincia di Genova. [a. z.]

Per diffamazione

Il presidente Peluffo processato

SAVONA. Il presidente della «A Campanassa» Rocco Peluffo è stato querelato dal sovrintendente alle Belle Arti, Bozzo, e sabato finirà davanti al giudice per rispondere dell'accusa di diffamazione.

[illegible] vicenda nata per motivi strettamente connessi con l'incarico di presidente della «A Campanassa» che l'ingegnere ricopre da anni. Il responsabile dell'ente che cura le tradizioni storiche e culturali della città, infatti, [illegible] è scontrato con il dirigente della sovrintendenza di Genova [illegible] le modalità [illegible] sono stati realizzati gli interventi di [illegible] sulla torre del Brandale. «L'intervento di recupero non è stato realizzato in modo soddisfacente - ha spiegato l'ingegner Peluffo -. Dal tetto filtra abbondantemente l'acqua e a distanza di mesi dal termine previsto [illegible] l'ultimazione dell'intervento, parte della [illegible] sede è inagibile». La protesta nei confronti della sovrintendenza, tuttavia, era sta[illegible] in termini più vibranti e coloriti e così il Sovrintendente ha deciso di chiedere soddisfazione in tribunale delle affermazioni dell'ingegner Peluffo. Recentemente il presidente della «A Campanassa» [illegible] protagonista di una vivace «querelle» con l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, sempre per ragioni legate all'incarico. In quel caso, si era discusso della targa intitolata a Mazzini al Priamar. [e. b.]

C'è [illegible] la Savona-Torino

Il raddoppio entra nel caso della Tangentopoli dell'Anas

SAVONA. Un [illegible] fronte nell'inchiesta Anas potrebbe [illegible] aperto nel giro [illegible] qualche giorno dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Alberto Landolfi. Ufficialmente nessuno conferma ma la voce che il magistrato, dopo gli appalti stradali [illegible] Provincia, stia per interessarsi ai lavori per [illegible] raddoppio della Savona-Torino girava insistentemente ieri a Palazzo di giustizia.

Quali possano [illegible] i tratti di raddoppio interessati all'eventuale indagine non si sa, ma si [illegible] quasi per scontata l'apertura di un nuovo fascicolo.

Ieri, intanto, si è anche parlato del caso Manfredi. Per il parlamentare imperiese, raggiunto da un avviso di garanzia il mese scorso, dovrebbe [illegible] richiesta, nel giro di pochi giorni, l'autorizzazione a procedere. Ieri mattina, però, è girata voce che l'autorizzazione a procedere non sarà richiesta da Savona [illegible] da un'altra procura. [illegible] problema di competenze territoriali, evidentemente uscito all'ultimo momento, impedirebbe l'invio della richiesta da Savona.

Su quale possa [illegible] il conflitto di competenze si possono solo azzardare delle ipotesi. [illegible] più probabile è che Manfredi, sospettato di aver ricevuto denaro per gli appalti della Statale 28 che attraversa la Valle Arroscia, [illegible] eventualmente inquisito dalla procura [illegible] Imperia e non [illegible] quella Savonese.

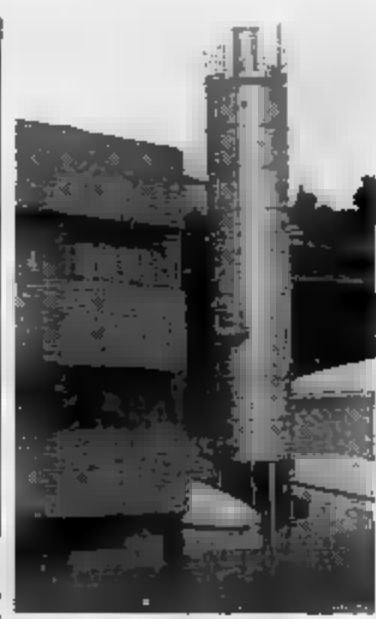
Tra [illegible] settimana, infine, scade il termine degli arresti domiciliari per i funzionari dell'Anas di Genova finiti in manette. E' probabile che entro la fine del termine di carcerazi[illegible] il magistrato voglia nuovamente interrogare i funzionari arrestati.

Dal momento delle manette ad oggi, infatti, gli uomini del commissariato [illegible] Alassio che conducono l'inchiesta hanno effettuato una serie di controlli patrimoniali scoprendo vere e proprie fortune. L'indagine [illegible] estenderebbe oltre che ai conti correnti bancari, anche agli investimenti in Bot e Cct. E non tutti questi patrimoni, secondo l'accusa, sarebbero frutto di risparmi o dell'eredità di qualche vecchia zia. [s. p.]

Indagini in [illegible]

Quattro appalti nel mirino

SAVONA. Sono saliti a quattro gli appalti sui quali indaga la magistratura savonese. Dopo quelli sul depuratore consortile, sulla costruzione del palazzo di giustizia a sui lavori di ristrutturazione delle palestre Coni a Monturbano, gli inquirenti hanno puntato l'attenzione sulla gestione calore in Comune.

L'inchiesta ha preso le mosse in seguito alla presentazione [illegible] alcuni esposti della Lega Nord, secondo i quali [illegible] imprese che hanno vinto la gara di appalto praticherebbero tariffe superiori a quelle di mercato. Le denunce, stando a quanto trapelato, presenterebbero precisi riferimenti tecnici sulle presunte irregolarità che si sarebbero verif[illegible] nella g[illegible] degli impianti di riscaldamento. Da [illegible] documentazione raccolta dalla polizia giudiziaria è al vaglio degli investigatori. [illegible] voluminoso dossier [illegible] sono gli atti riguardanti la gara di appalto [illegible] la quale il Comune all'inizio degli Anni [illegible] affidò ai privati la gestione del riscaldamento in tutti gli edifici di proprietà [illegible]

Il depuratore sotto inchiesta

Proseguono anche le altre inchieste. Ieri mattina, il procuratore Renato Acquarone si [illegible] nuovamente incontrato con i suoi collaboratori per fare il punto sulle indagini riguardanti il depuratore consortile. Il magistrato ha nuovamente [illegible] i periti, che sono stati incaricati di analizzare il tipo di materiale utilizzato per la costruzione dell'impianto di Zinola. Prosegue anche l'indagine della p[illegible] sull'inquinamento ambientale provocato dal depuratore. [illegible] prossimi giorni potrebbero entrare nuovamente in azione i sub della Finanza, che già erano stati impiegati nei mesi scorsi per controllare [illegible] scarichi a mare [illegible] Comuni allacciati all'impianto.

Sul fronte delle indagini sul palazzo di giustizia, gli investigatori hanno acquisito nuovi documenti. Sull'inchiesta, che è, comunque, in [illegible] preliminare, il giudice Alberto Landolfi mantiene il più stretto riserbo. Qualsiasi domanda è inutile. Pare, comunque, che il magistrato stia puntando l'attenzione sui tempi [illegible]ione del palazzo costato 25 miliardo contro i 13 previsti inizialmente.

La procura indaga, infine, anche sui lavori [illegible] ristrutturazione delle palestre Coni e Monturbano. [c. v.]

[illegible] DEI QUARTIERI

VILLAPIANA

Rivolta dei commercianti contro il supermarket

I commercianti [illegible] Villapiana sono in rivolta [illegible] il [illegible] supermecato [illegible] dovrebbe sorgere fra via Del Carretto e via Paletti. Mercoledì i negozianti della [illegible] hanno dato [illegible] ed un'animata assemblea cui hanno preso parte l'assessore al Commercio France[illegible] Bedini, il presidente dell'Associazione commercianti di Savona Elvira Pecci, il consigliere democristiano Carlo Cerva. In [illegible] incontro dai toni accesi, i negozianti hanno chiesto chiarimenti all'assessore al Commercio sul pericolo [illegible] un'apertura [illegible] un nuovo centro [illegible] distribuzione all'ingrosso nel quartiere. L'assessore ha affermato che sinora esiste solo una domanda di trasferimento [illegible] via Del Carretto di una licenza per la vendita di prodotti ortofrutticoli. L'assemblea [illegible] aggiornata alla prossima settimana. [e. b.]

COMUNE

Mancano i soldi, i presidenti protestano

Scontro fra Circoscrizioni e Comune per i ritardi nello svolgimento [illegible] pratiche burocratiche e la mancanza di fondi. Ieri mattina i presidenti dei 5 organi di decentramento hanno duramente prote[illegible] il sindaco Tortarolo per [illegible] mancanza di disponibilità finanziarie per i servizi sociali, la diminuzione dei volontari a la lentezza [illegible] cui vengono approvate le manifestazioni. [e. b.]

COMUNE

Una serie di incontri con [illegible] sindaco a la giunta

La giunta Tortarolo effettuerà [illegible] programma [illegible] incontri nei quartieri della città per incontrare i consiglieri delle Circoscrizioni a i cittadini. L'iniziativa [illegible] stata concordata fra il sindaco Tortarolo e i 6 presidenti [illegible] Circoscrizioni. [e. b.]

[illegible]

Teatro per bambini all'elementare Astengo

Uno spettacolo teatrale per bambini alla scuola elementare Astengo di via Carissimo & Crotti. L'iniziativa, che [illegible] organizzata con il patrocinio della III Circoscrizione, prevede [illegible] partecipazione di Giorgio Scaramuzzino del teatro dell'Archivolto di Altare. [e. b.]

ARRESTO «IN [illegible]

Varazze, l'uomo di nazionalità romena preso dopo una fuga nei vicoli

Una rocambolesca [illegible] al [illegible] che ha rubato champagne alla Coop

Il romeno protagonista della fuga

VARAZZE. Caccia [illegible] ladro ieri mattina nel centro della città. Due [illegible] fermati dai carabinieri e denunciati a piede libero per furto [illegible]to. Erano entrati di primo mattino alla Coop in corso Colombo, [illegible] erano appropriati, nascondendole maldestramente [illegible] le magliette, [illegible] decina di bottiglie di champagne fran[illegible] Le avevano rubate a più riprese, entrando ed uscendo a [illegible] dal supermercato, per andarle a depositare in un angolo appartato dei giardini del lungomare, proprio davanti alla Coop.

L'insolito movimento, l'andirivieni indeciso dei due stranieri [illegible] malcelavano indifferenza, ha destato i sospetti [illegible] direttore del magazzino che ha telefonato ai carabinieri di Va[illegible] Poco dopo è arrivato un militare e i due romeni, rendendosi conto [illegible] essere stati scoperti, si sono dati alla fuga. Uno è stato bloccato nel supermercato dal carabiniere, dal direttore e dal personale di servizio che lo hanno circondato. L'altro, alto un metro e novanta, dei [illegible] oltre cento chili, è riuscito a fuggire.

E' scappato sul lungomare, ha svoltato nel centro storico e ha investito, nella fuga disperata per strade e vicoli sconosciuti, [illegible] che stava portando a passeggio il suo bambino. [illegible] travolto la carozzella, ma ha continuato a scappare. Ha buttato a terra, nello stre[illegible] budello parallelo all'Aurelia a sempre popolato di gente, vecchietti, bambini, donne che fortunatamente se la sono cavata [illegible] qualche lieve contusione.

Quattro carabinieri in borghese, che [illegible] controllando via Cairoli, vedendo la furia del giovane in fuga lo hanno inseguito. I militari sono riusciti a raggiungerlo nei pressi dell'erboristeria. Per strada, la gente ha assistito immobile alla scena. Anche il traffico automobilistico è rimasto fermo per alcuni minuti, bloccato dalle auto dei carabinieri che nel frattempo erano arrivati a sirene spiegate a bloccare alcune uscite della via più frequentate [illegible] Varazze.

C'è stata una violenta colluttazione, [illegible] alla fine i militari hanno avuto la meglio e [illegible] riusciti ad immobilizzare lo straniero [illegible] gli applausi a gli elogi delle decine di persone che, come in [illegible] film, [illegible] partecipato all'inseguimento tifando per i carabinieri. Vedendo con quale premura l'uomo tentasse di fuggire, c'è stato chi ha pensato che fosse [illegible] spacciatore colto in flagrante. Solo più tardi [illegible] è saputo che si trattava di un furto di poco valore.

Alcune sequenze dell'arresto: il giovane bloccato [illegible] carabinieri e poi in [illegible] dell'auto che [illegible] porterà in caserma. A destra, la gente commenta il fatto

I romeni sono stati accompagnati in caserma e identificati. Sono due cugini [illegible] anni: Robert e Baghdad Nedulcu, arrivati in Italia [illegible] poco. Interrogati, hanno detto di essere nullatenenti, senza f[illegible] dimora, e di aver rubato per necessità. [illegible] dato il prodotto alimentare prescelto, champagne francese della migliore marca, non sono stati creduti.

Il maresciallo della caserma di Varazze, Renato Zeppa, trovandosi di fronte [illegible] immigrati, [illegible] fatto accompagnare i due all'ufficio stranieri [illegible] questura di Savona dove sono [illegible] avviate le pratiche per l'immediata espulsione dall'Italia ed il rimpatrio in Romania.

Alessandra Zacco

Oggi inizia Masini, giovedì tocca a Mingardi, sabato chiude Renato Zero

A Genova tre big in concerto

E al teatro Margherita, giovedì 6, ritorna De Andrè junior. E' «la prima volta» di Cristiano nella sua città, Sanremo ha trasformato i destini di un artista che non sembrava «sfondare»

GENOVA. Mentre a Sanremo si discute sul festival prossimo venturo, il capoluogo ligure si difende [illegible] può e in mancanza d'altro, agguanta al volo i vari big della [illegible] in tournée primaverile.

[illegible] primo a scendere in campo questa sera, alle 21,30, al palasport della Fiera è Marco Masini. Il tour del cantante toscano [illegible] incentrato sull'ultimo album «T'innamorerai» che nelle intenzioni del team degli autori-produttori Franco Bigazzi e Beppe Dati toglierà di dosso al buon Masini quell'immagine [illegible] «profeta della depressione» che l'ambiente della [illegible] leggera gli ha appiccicato addosso. Il brano «Vaffanculo» è dedicato anche [illegible] questi ultimi e la risposta del pubblico dà ragione all'interprete fiorentino.

Dopo Masini, giovedì prossimo, al teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente, tocca [illegible] Andrea Mingardi. Reduce da [illegible] festival che gli ha offerto il piazzamento in finale con «Sogno», il musicista bolognese resiste al tempo e alle mode, alternando i concerti con la nazionale cantanti.

Mingardi è un artista che entra in pun[illegible] [illegible] piedi nella simpatia della gente, per rimanervi a lungo. E' [illegible] [illegible] pochi che, [illegible] costo di andare incontro a sconfitte [illegible] a dischi sbagliati non ricanta mai se stesso. Ogni volta che va a Sanremo, un ambiente che non gli [illegible] congeniale, dà per scontato di essere eliminato. Invece gli andò bene l'anno scorso in coppia con Alessandro Bono e quest'anno ha fatto il bis con «Sogno». Il concerto di Mingardi, nel teatro di piazza Oriani avrà inizio alle 21,30. L'ingresso costa 25 mila lire.

Chiuderà il trittico, sabato prossimo, al [illegible] Margherita, Renato Zero.

Marco Masini (a sinistra) apre la sfilata dei grandi cantanti. Renato Zero (sopra) sarà [illegible] al «Margherita», mentre Andrea Mingardi (a destra) canta venerdì a Sestri Ponente

In attesa di trovare la [illegible] «città impossibile», la mitica Fonopoli, Renato Facchini prega la Madonna e si accontenta di metropoli più terrene dove forse la fratellanza da lui auspicata lascia ancora un tantino a desiderare, ma i teatri [illegible] riescono ancora [illegible] riempire. Nella vita, [illegible] volta, basta sapersi accontentare.

Detto questo, sorcini [illegible] sorcine, l'appuntamento al Margherita [illegible] lo sono bell'e dato. C'è il problema dei biglietti che costano dalle 60 alle 70 mila lire in platea [illegible] [illegible] mila lire in galleria (più i diritti di prevendita aperta ai botteghini del teatro Margherita), ma neppure l'accorato appello alla Madonna lanciato [illegible] Sanremo da Renato Zero è riuscito a ridurre le spese per quel «po-po» di orchestra del Regio di Parma che il cantante si è voluto portare ad ogni costo in tournée, oltre, naturalmente ai musicisti della sua band.

[illegible] il momento, [illegible] panorama delle proposte musicali di aprile a Genova [illegible] chiude qui. Maggio riserverà, comunque, altre novità.

Sempre al teatro Margherita, giovedì 6, [illegible] in programma il graditissimo ritorno di Cristiano [illegible] Andrè. E' «la prima volta» di Cristiano nella sua città, [illegible] dimostrazione di come il tanto bistrattato Sanremo riesca a trasformare i destini di un artista che [illegible] promettevano, a livello genovese, grandi cose. E' bastata una canzone, un brano ben calibrato come quello che gli ha scritto Daniele Fossati - «Dietro la porta» - per riconoscere a Cristiano De Andrè i suoi meriti [illegible]tistici.

[illegible] Boccaccio

FUMETTI

Un tocco di Chiavari dietro Dylan Dog

DIETRO il successo di Dylan Dog, l'«investigatore dell'incubo», c'è anche [illegible] po' di Liguria. Nel «pool» di disegnatori delle storie di Dylan Dog, edite da Sergio Bonelli, c'è Gianluigi Coppola, 63 anni, cartoonist di Chiavari, [illegible] designer pubblicitario per riviste [illegible] «Forum», «Observer», «Playboy» e «Penthouse».

E c'è Luigi Mignacco, 31 anni, che vive a Arquata Scrivia [illegible] che ha mosso i primi passi come sceneggiatore a Genova, e che si definisce «ligu[illegible] per un pelo». E altri cartoonist meno noti, che si muovono tra la Riviera e Milano.

Ma chi è Dylan Dog? Di professione «investigatore dell'incubo», [illegible] alto 1,80, pesa 70 chili, veste una giacca scura, camicia chiara, assomiglia (volutamente) all'attore Rupert Everett e si muove nella Londra Anni Novanta. Dylan, [illegible] il suo fido assistente Groucho, copia a carta carbone di [illegible] dei mitici fratelli Marx, è l'eroe del fumetti [illegible] momento, un successo editoriale (l'ultimo [illegible] ha venduto 420 mila copie) [illegible] ormai oggetto culto per giovani e per meno giovani.

Nato nel 1986 dalla fantasia di Tiziano Sclavi, con l'ormai introvabile avventura dal titolo «L'alba dei morti viventi», Dylan Dog festeggia quest'anno il 7° compleanno. Sette anni [illegible] sanguinaria carriera [illegible] mostri, demoni, zombie [illegible] cadaveri. Per celebrarla, [illegible] grande festa, uno sceneggiato, un film.

Al Palatrussardi di Milano [illegible] terrà la quarta edizione del «Dylan Dog Horror Fest». Dal 30 maggio al 5 giugno sarà di scena la rassegna «Cinema della paura [illegible] i suoi autori», a cura di Stefano Marzorati, che ha in programma autentiche «chicche», come l'inedito «Frankestein» [illegible] David Wickes. Tra gli ospiti, naturalmente, Rupert Everett.

Dal 21 maggio al 20 giu[illegible] a Milano, palazzo Bagatti Valsecchi, la mostra: «Ridere di paura: orrore e umorismo nel fumetto, cinema [illegible] nella cultura popolare» e una tavola rotonda sul «Fascino indiscreto del terrore».

[f. p.]

Il regista porta nell'opera l'esperienza del «Marco Polo» televisivo

Il genovese Montaldo guida «Turandot» al Carlo Felice

GENOVA. Debutta, questa sera, al Carlo Felice (ore 20,30, turno [illegible] abbonamento A), «Turandot». L'estremo, straordinario capolavoro pucciniano verrà proposto in [illegible] allestimento che, almeno sulla carta, dovrebbe costituire la migliore e più ambiziosa produzione del rinato Carlo Felice, destinata, probabilmente, a rimanere in repertorio per diversi anni. Vari i motivi [illegible] interesse e [illegible] curiosità. [illegible] la prima regia genovese del genovese Giuliano Montaldo. [illegible] grande artista, festeggiatissimo con diverse manifestazioni collaterali che hanno contribuito a farne conoscere la ricca attività cinematografica oltre che televisiva, ha immesso nella «Turandot» l'esperienza personale maturata in Cina girando «Marco Polo». Al [illegible] fianco hanno lavorato lo scenografo Luciano Ricceri e, come costumista, la figlia Elisabetta Bocciardo Montaldo.

Sarà anche la prima direzione lirica [illegible] Genova di Zoltan Pesko. Qualche anno fa l'autorevole direttore era [illegible] al Margherita per concertare «Job» di Dallapiccola, ma l'esecuzione saltò all'ultimo momento. Per Pesko, apprezzato soprattutto nella musi[illegible] moderna (importanti le sue incisioni della produzione orchestrale di Petrassi), «Turandot» è momento fra i più alti del teatro [illegible] e [illegible] sua interpretazione dovrebbe risultare scavata e stimolante.

Sarà, infine, anche il debutto [illegible] guida del Coro di Fulvio Angius, maestro fra i più apprezzati in Italia, una intensa attività in vari Enti lirici e alla Rai.

Una nota di colore sarà costituita dalla presenza in [illegible] degli iscritti alla nuova associazione di «Amici della lirica». Il nome, «Happie Charlie», non poteva essere più indicato: [illegible] solo appare [illegible] una scherzosa parodia del «Carlo Felice», ma soprattutto si adatta a un gruppo formato (probabilmente unico in Italia) da «under 13». Sono una trentina di ragazzini che, appassionati di musica, hanno fondato l'associazione, si [illegible] dati uno statuto [illegible] questa sera, per la prima volta faranno il loro ingresso ufficiale in Teatro.

[illegible] cast di «Turandot» ricalca, in parte, quello dell'ultima edizione del 1989 al Margherita, registrata e incisa in cd. Ci saranno infatti ancora Ghena Dimitrova nella parte di Turandot e Nicola Martinucci in quella del principe Calaf. Diversa invece Liù, [illegible] più Cecilia Gasdia, ma Alida Ferrarini, che il pubblico genovese ha applaudito lo scorso mese di gennaio in «Rigoletto». Completano il [illegible] Angelo Casertano, (l'imperatore Altoum), Francesco Ellero D'Artegna (Timur), Alfonso Antoniozzi (Ping), Sergio Bertocchi (Pang) [illegible] Mauro Bolognesi (Pong).

«Turandot» sarà replicata domenica [illegible] (ore 15,30, turno C), martedì 20 (ore 20,30, turno B), giovedì 22 (ore 15,30, turno H), sabato 24 (ore 16, turno F), domenica 25 (ore 15,30, turno R), martedì [illegible] (ore 20,30, turno L), mercoledì [illegible] (ore 20,30, fuori abbonamento), venerdì 30 (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 2 maggio (ore 15,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

Stasera all'Ariston di Sanremo uno spettacolo all'insegna della buona musica

Guccini gran mattatore per Tenco

Sono anche annunciati Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska e Pino Pavone. Assente Battiato, che sta registrando un disco a Londra. Peter Gabriel candidato per il prossimo Premio

SANREMO. Non [illegible] la Rassegna della Canzone d'Autore. Quella, dopo il polemico forfait [illegible] 1992, se tutto andrà bene ritornerà in autunno. [illegible] stasera, all'Ariston, per i più irriducibili nostalgici, l'atmosfera sarà quella giusta: attorno a Francesco Guccini, su cui è centrata la serata, sono annunciati Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska e Pino Pavone, l'avvocato-cantautore-bis della [illegible] italiana, meno noto (almeno per ora) [illegible] Paolo Conte. «Per regalare ai sanreme[illegible] [illegible] serata di buona musica» dice Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco che ha organizzato una [illegible] prevista, come al solito, [illegible]ncia conti in [illegible]. Guccini, che viene gratis fin dalla prima edizione del 1974, questa volta ha preteso ed ottenuto il cachet pieno come per ognuna delle tappe, molto rarefatte, del suo tour italiano. Ma Guccini era quasi indispensabile. Per organizzare una serata per le Targhe Tenco 92, per creare l'atmosfera, non c'era forse personaggio più emblematico di lui.

Guccini presenterà il suo spettacolo. Un mix dei suoi pezzi classici e di brani più inediti. Poi farà da «padrino» alla consegna [illegible] Targhe, assegnate con il sistema delle «nomination» attraverso [illegible] stampa specializzata. La riceveranno Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska, Pino Pavone [illegible] Franco Battiato. Quest'ultimo, quasi sicuramente, sarà l'unico [illegible]. E' impegnato vicino a Londra nella registrazione del suo ultimo album. Deve rispettare dei tempi di incisioni e difficilmente riuscirà a raggiungere Sanremo. Gli altri, invece, hanno detto che ci saranno. Anzi dovrebbero eseguire un paio di pezzi a testa.

Francesco Guccini

Se Battiato [illegible] ottenuto [illegible] Targa per la canzone dell'anno per «Povera patria», a Fossati è andata quella per il miglior album («Lindbergh»): è la terza Targa che riceve dopo quelle del 1986, del 1988 e del 1990. La delicata Fiorella Mannoia, che ha ormai abdicato alle canzonette di facile consumo che avevano fatto la sua fortuna proprio [illegible] Sanremo (anche per lei, in passato, già due Targhe, sempre come miglior interprete, nel 1988 e nel 1990), ha vinto quella per la miglior interprete con «I treni a vapore». A Pino Pavone, ex paroliere di Piero Ciampi, è andata la Targa per l'album-opera prima «Maledetti amici». Ai Pitura Freska, gruppo veneto, il riconoscimento per la canzone dialettale per [illegible] loro «Pin Floi» che fa il verso, in vernacolo veneziano, ai [illegible] Floyd. I Pitura, al completo, normalmente sono 15 ma questa sera, all'Ariston, saranno presenti solo in cinque, in pratica [illegible] loro formazione acustica. A fare da base musicale ci penserà la band [illegible] Francesco Guccini con «Flaco» Bordini alla chitarra, Vincenzo Tempera alle tastiere, Ares Tavolazzi al basso, Roberto [illegible]nuzzi ed Antonio Marangolo al sax, Claudio Rossi al violino e Daniele Barbieri alla batteria.

Dopo questa serata di buona musica Amilcare Rambaldi [illegible] suoi fidi si getteranno sull'organizzazione dell'edizione 1993 della Rassegna, quella del rilancio. Già domani mattina ci sarà una riunione del direttivo del Club presenti i consiglieri arrivati un po' da tutta Italia per la consegna delle Targhe. Idee ce ne [illegible] [illegible]. [illegible] anche, a livello di indiscrezione, un nome prestigioso per il Premio Tenco 93: Peter Gabriel.

Bruno Monticone

Repliche e teatro dialettale, in attesa di conoscere i cartelloni che animeranno autunno e inverno

Ultimi scampoli di stagione sui palcoscenici

Tieri e Lojodice al Genovese, Franca Rame dal 27 al Margherita

GENOVA

SOLO repliche, e un po' [illegible] teatro dialettale, questa settimana, in Liguria. E' il periodo più moscio dell'anno, offre gli ultimi scampoli della stagione invernale, mentre si aspettano le anticipazioni della prossima, come «Chisaitout et Grobeta», scritto da Coline Serrau [illegible] tradotto dall'onnipresente Stefano Benni, che Benno Besson, il regi[illegible] del fortunatissimo «Mille franchi di ricompensa» di Victor Hugo, ha già cominciato a provare alla Corte (dove debutterà alla fine di maggio), [illegible] del quale saranno protagonisti Luca De Filippo e Lello Arena.

Chiuso proprio ieri da «Ricorda con rabbia» di Osborne il [illegible] tellone [illegible] Teatro Cavour di Imperia, cessata l'attività [illegible] prosa al Chiabrera di Savona, [illegible] letar[illegible] già da un mese [illegible] Casinò di Sanremo, gli spettacoli si concentrano nel capoluogo regionale. Al Genovese, sino [illegible] 25, [illegible] in scena «Care conoscenze e cattive memorie», una commedia dell'americano Israel Horovitz. I protagonisti [illegible] Aroldo Tieri, nel personaggio dell'austero insegnante Jacob Brackish; e Giuliana Lojodice (l'ex-allieva Kathleen O'Hara, che accetta di accudire [illegible] professore). La regia [illegible] di Giancarlo Sepe, e il successo è caloroso.

Un altro evento di rilievo è «King», che il cantattore Giampiero Alloisio ha realizzato in collaborazione [illegible] Giorgio Gaber e rappresenta fino al [illegible] per il Teatro della Tosse, [illegible] Sant'Agostino. Con la sola sua voce e la chitarra, accompagnato al pianoforte da Luca Buscaglia, Alloisio compie [illegible] viaggio angoscioso all'interno del pianeta droga, un dramma dell'esistenza proposto senza scivolare nei toni retorici [illegible] compiaciuti, [illegible] con ironia e accattivanti ritmi [illegible]cali. E, alla fine, il pubblico sale sulla [illegible] e con le spray trasforma il nero muro dello sfondo in un inquietante graffito metropolitano.

Al Margherita, è iniziata la prevendita biglietti per «Settimo, ruba un po' meno n. 2», il nuovo spettacolo che Franca Rame ha scritto a quattro mani [illegible] Dario Fo. Sarà a Genova dal 27 al 29. Il titolo si rifà alla commedia che la coppia aveva presentato 28 anni fa: allora si ipotizzava [illegible] [illegible]dalo [illegible] regime, [illegible] adesso che la realtà ha superato [illegible] finzione scenica, in due ore di monologo la Rame affronta temi come la corruzione e il clientelismo, gli enti inutili e il governo ladro, [illegible] se[illegible] (una matura signora tenta di sedurre il compagno di scuola [illegible] figlio) e i mass media, i «vu cumprà» e la pornografia.

Qui a fianco Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, una delle coppie più affiatate del teatro. A sinistra: Franca Rame propone a Genova «Settimo, ruba un po' meno n. 2»

Prima di questo spettacolo, [illegible]munque, il Margherita ospiterà, il 23, «Adamo Miroir» di Jean Genet, con la compagnia di Pier Paolo Koss; interpreti [illegible] stesso Koss, Edmondo Massa e Umberto Larizza. Sempre sul versante musicale, da segnalare, al Verdi di Sestri Ponente, ancora per questa sera (ore 21,30) «Flamenco e danze spagnole», con Javier [illegible] [illegible] [illegible] gruppo, dal quale [illegible] espandono gli effluvi del folklore iberico. E a Finale Ligure (Teatro Domus) il sabato è dedicato all'operetta [illegible] la compagnia [illegible] Cappello di Genova, che propone «La danza delle libellule» [illegible] Lombardo.

Resta un piccolo angolo per le recite dialettali. Alla Sala Carignano di Genova, si replica nel week end «Magara!!!», di Vito Elio Petrucci, una colonna del genere; ad Albisola Capo, al Cinema [illegible] la Compagnia Bogliasco [illegible] porta domani «Impresa trasporti», [illegible] omaggio a Gilberto Govi; e [illegible] Palaparco di Bordighera, [illegible] 17, decolla «Quattro sabati al Teatro», una rassegna dialettale a cura della compagnia Città di Bordighera: il Gruppo Artistico Sib di Milano propone «Non gh'è rosa seesenza spinnô» e «Bon ferragosto», la filodrammatica [illegible] don Bosco di Varazze «Barba e capelli».

Stefano Delfino

Si comincia con i «Report Line», le danze di Pierpaolo Koss e i revival del dj Orlando Cassisi

Il rock conquista Palazzo Ducale

Da sabato nelle cisterne del palazzo dei Dogi prende il via [illegible] rassegna dedicata ai giovani e alla musica dal vivo
Sei serate promosse dal «Nessundorma Café» con una selezione delle principali band genovesi. Cocktail e spaghettate

GENOVA. A sorpresa, [illegible] clamori né «scandali», il rock parte alla conquista di Palazzo Ducale. A partire da dopodomani sera e per sei sabati consecutivi, [illegible] «Cisterne» dell'antica residenza del Doge ospiteranno concerti dal vivo, performances, discomusic, il tutto accompagnato da cocktails, vini pregiati [illegible] l'immancabile spaghettata di mezzanotte.

La proposta è firmata dai responsabili del «Nessundorma Cafè»: la formula è quella ormai super-collaudata, che vede riunite sullo stesso palcoscenico e nella stessa serata diverse attrazioni.

La prima serata di sabato (inizio ore 22 con musica d'ascolto) prevede, alle 23, un concerto dei «Report Line», una cover band genovese che fa musica dagli anni [illegible] agli a[illegible] [illegible] formata da Paolo Passano (voce), Stefano Riggi (sax), Enrico Peyrone (tastiere), Roberto Ertola (chitarra), Pino De Venuto (basso) e Andrea [illegible] Simone (batteria). Il programma della serata proseguirà [illegible] [illegible] spettacolo di danza della compagnia di Pierpaolo [illegible] e [illegible] la disco music e i revival del deejay Orlando Cassisi.

Nelle prossime settimane «Le Cisterne» di Palazzo Ducale ospiteranno gli «Hungry Pinguin» (soul, blues, rhythm'n'blues, rock reviews), i «Funky Staff» (funky, soul, blues), i «Crack» (cover band rock), Gianna Corchier e la «Dixie Jam Band» (rock, blues), «Los Duendes» (musica gitana dei Gipsy King, flamenco, samba e reggae) [illegible] altri artisti.

[illegible] l'idea funzionerà, [illegible] probabile che la musica al Ducale prosegua anche durante l'estate, sulla terrazza del ristorante. Un esperimento [illegible] tal senso era già stato fatto l'anno scorso con il cabaret, sempre dai responsabili del locale di via Porta d'Archi.

E sempre sul fronte del rock, questa sera, nuovo appunta[illegible] [illegible] «Coccodrillo» di Sampierdarena [illegible] la rassegna del venerdì organizzata dal circolo Arte Musica dedicata alle rock band più «ballabili» di Genova e dintorni.

I gruppi che si esibiranno questa sera al «Coccodrillo» («Rockdrillo Coccotaca, il Tempio del Rock'n'Roll») [illegible] i «Flinstones» [illegible] i «D.M. Silver Race». I primi suonano [illegible] tre anni. Propongono covers di rock anni 60 [illegible] 70, da Jerry Lee Lewis, Rolling Stones, The Blues Brothers, Otis Redding [illegible] Jimy Hendrix, Roy Orbison e molti altri.

Fanno parte del gruppo dei «Flinstones» Franco Accarpio (tastiere), Michele Migone (basso), Enrico Paolillo (batteria), Lissia Ravetto (voce), Pietro Scaiola (chitarra) e Roberto Valente (chitarra e voce).

I «D.M. Silver Race» sono assieme dal 1991. E' stato uno dei primi gruppi a proporre [illegible] Genova la musica [illegible] (Living Colour, 24 Spizz ecc.).

La band è formata [illegible] Massi[illegible] Tarozzi (batteria), Andrea Anzaldi (basso), Davide Marrari (chitarra). Questa sera, sul palco del «Coccodrillo» ci sarà, però, solo quest'ultimo che presenterà [illegible] brani [illegible]li di rock, fusion e musica ambientale.

Oltre alle due band, il «Coccodrillo» ospiterà, come [illegible] consueto, il «Blackids DJ Team» di Enrico «The Chief» Neri e Andrea «Biri» Di Rosa con la sua musica full immersion.

L'ingresso nel locale [illegible] Sampierdarena (via Carzino, 11) costa 8 mila lire (5 mila per i soci Arcinova). [m. b.]

I Blues Brother [illegible] [illegible] gli idoli delle band che «occuperanno» Palazzo Ducale

COVO DI NORD-EST

Tornano i «Curiosity»

Ricordate i «Curiosity Killed The Cat», popolare band funky inglese della fine degli Anni Ottanta? Dischi come «Down to earth», «Misfits», «Ordinary day», «Number and number» vendettero milioni di copie in tutto il mondo.

L'album del debutto «Keep your distance» fu un trionfo e il secondo, «Get Ahed» [illegible] attestò molto bene [illegible] «Top 30». Dopo un periodo di distacco dalla scena musicale europea, i «Curiosity» tornano ad esibirsi dal vivo. Nei giorni scorsi la band è arrivata in Italia per [illegible] serie di concerti [illegible] domani sera è attesa al «Covo di Nord Est» di San[illegible] Margherita. La band, dopo l'addio del bassista Nick Thorpe, nella sua attuale formazione è composta dal cantante Ben Pierrot, dal chitarrista Brookhouse e dal percussionista Miguel Drummond. Con questo concerto, il noto locale della riviera di Levante inaugura ufficiosamente la stagione degli spettacoli di primavera [illegible] dell'esta[illegible] Oltre ai «Curiosity», sono attesi al «Covo di Nord Est Umberto Smaila (venerdì 30 aprile), Teo Teocoli e Gene Gnocchi (sabato 22 maggio). Ma anche Fiorello e il suo fortunatissimo Karaoke salirà prossimamente sul palcoscenico di Punta Pedale. Due le date in ballottaggio: sabato 8 o lunedì 10 maggio. [m. b.]

Le poesie dell'astrologa sui giovani e la Luna

RAPALLO. Dalle trasmissioni televisive nell'emittente rapallese «Telegolfo» a una serie di poesie e riflessioni sui giovani stampate in un volume che [illegible] [illegible]cito la scorsa settimana nelle librerie [illegible] Genova [illegible] della Riviera di Levante. Yvonne Parisi, l'astrologa più conosciuta e apprezzata del Tigullio, ha pubblicato il [illegible] terzo libro dal titolo: «I giovani e la Luna». E insieme [illegible] un giovane rapallese, Francesco Gravanese, e a due poesie della figlia Floriana, [illegible] libro si presenta come una novità rispetto alle due opere precedenti di Yvonne Parisi. Uno [illegible] pochi riferimenti all'attività di astrologa, è un disegno eseguito di suo pugno a [illegible] libro, che rappresenta i segni zodiacali. [illegible] poesie e riflessioni dell'artista sono raccolte in alcuni titoli, [illegible]e «La Luna», in cui viene spiegata l'influenza del satellite terrestre sulla vita degli esseri umani, «L'amicizia» dedicata ai giovani, «I giovani oggi», e una serie di poesie dedicate al «Paesello», «Come sei bella Genova», «San Valentino», «Il Sole», «Il cavallo imbizzarrito», «Mimose», «Buon ritorno Avvanegana», «Signore Iddio», «La Luna». Tra le pagine del volume, prima delle poesie, c'è un «angolo» in cui viene ricordata Ro[illegible] Benzi, la giovane scomparsa un anno fa che viveva al San Martino di Genova con il polmone d'acciaio. La [illegible] opera dell'astrologa rapallese è stata presentata anche dal sindaco della città, Gian Nicola Amoretti.

Ha detto il sindaco: «Yvonne Parisi ha trasferito dalla natia Como nel Tigullio [illegible] vena poetica tutta particolare, quella legata al vento e alle acque, siano [illegible] dolci [illegible] salate, ed [illegible] tutto il movimento naturale che ne consegue. Yvonne Parisi è ora chiamata ad una conferma della [illegible] [illegible] poetica così bene marcata nella precedente raccolta [illegible] poesie dedicate alla figlia Floriana». [f. gr.]

L'astrologa Yvonne Parisi

Stasera via al ciclo dedicato alla grande musica classica

Con gli studenti in concerto alla sala Rocca di Lavagna

LAVAGNA. Una [illegible]gna di concerti di musica cl[illegible] d'alto livello, nella prestigiosa sala Rocca di Lavagna, per far conoscere la propria scuola media, dove s'insegna a [illegible]re anche [illegible] strumento. L'idea è venuta al preside della Media statale «Don Gnocchi» di Lavagna, il professore Giorgio Assereto, [illegible] la collaborazione [illegible] Comune. Il primo concerto, questa [illegible] alle 21.

Sul palcoscenico [illegible] [illegible] Roc[illegible] saliranno questa sera Piergiorgio Benvenuto e Mario Del Grosso, entrambi diplomati al Conservatorio Nicolò Paganini di Genova, il primo in tromba e il secondo in pianoforte. Presenteranno, di Hummel, «Concerto per tromba e pianoforte». Quindi, «Sonata in do minore per pianoforte» di Mozart e «Concerto per tromba e pianoforte» di Torelli.

Il programma della rassegna prosegue la sera [illegible] 23 aprile [illegible] il duo Francesco Gardella (clarinetto)-Roberto Logli (pianoforte).

La scaletta del concerto prevede «3 Gymnopiedes per clarinetto [illegible] pianoforte» di Satie, «Ballata n. 1 opera 23 per pianoforte» di Chopin, «Andante in do min. per clarinetto e pianoforte» di Gualdi e «Pezzi fantastici per clarinetto e pianoforte» [illegible] Schumann.

Infine, l'ultimo spettacolo, il 30, [illegible] il duo chitarristico Davide Mocellin-Daniela Ottonelli. Il programma della serata prevede, [illegible] Carulli, «Notturno Op. 128»; di Villa-Lobos «Preludio n. 3 in la min.», «Preludio n. 1 in mi min.» e «Preludio n. 4»; di Castelnuovo Tedesco «Preludio [illegible] fuga in mi mag.»; di Tarrega, «Recuerdos de la Alhambra».

Durante le tre serate, anche gli alunni delle classi [illegible] indirizzo musicale della «Don Gnocchi» eseguiranno alcuni brani. E' da ormai due anni che è stato avviato alla media «Don Gnocchi» [illegible] [illegible] sperimentale di indirizzo musicale. Oggi è frequentato da 26 alunni della seconda classe e da 24 della prima.

I bambini sono tenuti a partecipare a due ore di lezioni alla settimana, individuali, [illegible] tecnica dello strumento scelto (pianoforte, clarinetto, chitarra, tromba) e di ascolto. Al mattino frequentano un'ora [illegible] lezione in più, rispetto agli altri alunni, dove viene loro insegnata Storia della musica, teoria dello strumento scelto, solfeggio e dettato musicale.

Non si tratta, come potrebbe sembrare, [illegible] [illegible] sorta di doposcuola. Queste materie prevedono [illegible] «guidizio» in pagella, come le altre. L'alunno [illegible] valutato, tenendo conto dei risultato ottenuti durante le lezioni pomeridiane relative alla pratica dello strumento scelto [illegible] quelle, teoriche, dell'ora in più al mattino.

«Il corso [illegible] indirizzo musicale è quello più frequentato - ha detto la segretaria della media Don Gnocchi. Sono bambini che, nella maggioranza dei casi, si sono avvicinati per la prima volta [illegible] [illegible] strumento musicale proprio nella nostra scuola».

Fabio [illegible]

La bozza del cartellone che vuole fare del Tigullio la capitale del turismo ligure

Portofino verso un'estate di cultura

Si aprirà il 25 giugno con i ballerini del Kirov [illegible] il teatro Taganka. Concerto in piazzetta di Toquinho. Il Teatrino ospiterà Albertazzi, Proclemer e Graziosi, Paola Gassman, Pagliai e Franca Nuti. Premio alla carriera per Valentina Cortese

[illegible] Un'estate alla grande, quella messa in cantiere da Portofino. Basta dare un'occhiata al programma di avvenimenti culturali e [illegible] occasioni [illegible] spettacolo, per farsene un'idea. E' stato [illegible] consigliere delegato al Turismo e Cultura, Enzo Cioffi, ieri mattina, a presentare alla stampa una prima bozza del cartellone, che verrà in seguito illustrato [illegible] minimi particolari [illegible] [illegible] conferenza stampa nazionale. E' il programma per fare [illegible] Portofino, quest'anno, la capitale dell'estate ligure.

La stagione, allestita dal Comune in collaborazione con Paola Brusati e Gilberto Mora dell'associazione culturale «Il Teatrino» (col patrocinio [illegible] Regione, Provincia e sponsor privati), si aprirà il 25 e 26 giugno, con [illegible] progetto speciale «A Mosca, a Mosca». «Saranno due serate dedicate alla cultura russa - ha spiegato Cioffi -, con grandi artisti sia italiani sia russi, leader nei campi della danza, musica, teatro, poesia e arte circense. Si terranno in piazzetta, all'aperto. Due [illegible] su tutti: i ballerini del Kirov e gli attori del Teatro Taganka».

Un altro progetto speciale, invece, segnerà la chiusura [illegible] stagione 1993. Questa volta sarà di scena il Sud America, [illegible] un concerto in piazzetta di Toquinho, a rappresentare tutti i cantautori brasiliani. «Ci sarà poi [illegible] serata dedicata alla tradizione del tango argentino - ha spiegato ancora Cioffi - e quindi una seconda in omaggio alla musica cubana-caraibica. Stiamo contattando artisti di grande richiamo, tra i quali Tito Puente».

Dalla piazzetta al Teatrino. La stagione teatrale si aprirà il 3 luglio e si chiuderà il 4 settembre. «Di particolare rilievo saranno le serate speciali - ha proseguito Cioffi -, le prime verranno dedicate al regista [illegible] drammaturgo Franco Brusati, da poco scomparso. Tra [illegible] attori, il [illegible] teatrino ospiterà Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Franco Graziosi, Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni [illegible] Eva Magni, che avrà [illegible] suo fianco Paola Gassman, Ugo Pagliai [illegible] Franca Nuti. Una serata significativa sarà poi quella con Valentina Cortese che, nell'occasione, riceverà [illegible] premio per la sua prestigiosa carriera».

Da non dimenticare, infine, [illegible] [illegible] collaudate «conferenze aperitivo» del Teatrino. Presenteranno la loro ultima fatica letteraria Piero Ottone, Luciano De Crescenzo, Paolo Mosca, Oliviero Beha. E ancora, Lubrano, Barbato.

«Vogliamo fare di Portofino e del Tigullio - ha detto Cioffi - [illegible] territorio ricco di proposte culturali [illegible] qualità e [illegible] [illegible] quantità. Secondo noi, [illegible] l'unica formula per fare turismo». [f. p.]

In piazzetta ci sarà un atteso recital [illegible] [illegible] brasiliano Toquinho

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Spettacolo di flamenco

Spettacolo di flamenco, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente con la compagnia di Javier Baron, nell'ambito della rassegna «Europadanzaoggi». Ingresso da l[illegible] 15 mila a 35 mila. [m. b.]

[illegible]
Il festival di Sanromolo

Prove semifinali del festival di Sanromolo riservato ai dilettanti, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Concorrenti: Barbara Vulso, Samanta Fasciolo, Antonella Ferullo, Massimo Cugnasco, Alfredo Bartolini, Alessandra Pierotti, Gianni Riccardi, [illegible]asimo Cossu, Marco Piermarini, Rossana Isolabella, Gianni Faiella, Maurizio Bovicelli e gli Used Cars. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
«Aggiungi un posto [illegible] tavola»

Questa sera alle 21, al Ricreatorio S. Luigi di Fontedecimo, va [illegible] [illegible] la commedia musicale «Aggiungi un posto [illegible] tavola», [illegible] Garinei [illegible] Giovannini, allestita dalla compagnia Fulgor Teatro. Regia [illegible] Gian Luigi Rebora. [m. b.]

GENOVA
Musica classica

Concerto di musica classica, questa sera alle 21, all'Oratorio San Filippo, in via Lomellini con il violinista Andrea Testa [illegible] la pia[illegible] Irene Locaputo. In programma brani di Beethoven, Schumann, Kreisler e Debussy. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Gli allievi del Paganini

Concerto da camera dei docenti e degli allievi del conservatorio «Nicolò Paganini», diretto [illegible] maestro Mario Trabucco, questa sera alle 21, presso l'Auditorium del Carlo Felice. [m. b.]

[illegible]
Il «Teatro giovane»

Stasera al teatro Astor di Chiavari va in [illegible] la commedia «Davide e Golia» per la rassegna «Teatro giovane». L'appuntamento [illegible] alle 21,15. Ingresso libero. [f. gr.]

[illegible] SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — Destini, [illegible]
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, sceneggiato
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori non stop
22,45 Scusi lei ha mai fatto 13?
24 — Film
2 — Tg 4 ultime notizie

Telecittà

13 — Video J. Simone Engeleo
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's at the movies
17,45 3 from 1, musicale
[illegible] Mtv Prime, [illegible]
19,15 Telecittà [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible], novela
20,35 Parliamone con la Lega Nord
22,05 Informazioni dal porto, [illegible]
22,30 [illegible] notizie
23,10 I gioielli

Canale 7

11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 [illegible] Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
14 — Cartoni animati
14,30 Sky Ways, rubrica
15 — Il tenente O'Hara, telefilm
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 Nati per vivere, documentario
18,05 [illegible] fans, rubrica
18,45 [illegible]g Imperia, notiziario
19 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Sportivissimo, rubrica
21 — Agenda Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
23 — Sky ways, rubrica

Teleregione

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California
18,30 [illegible] telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 — [illegible]
23,30 California
0,15 Telegiornale

Mixer Tv

11 — Avventure di fro[illegible]
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la Terra
12,40 Avventure di [illegible]
13,30 C[illegible]o f[illegible], sport
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati [illegible] vivere, [illegible]
18 — L'uomo e la Terra
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 [illegible] Liguria
22 — [illegible] degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale [illegible]
23 — Sky ways, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm

[illegible]

11 — Market
12 — Zona franca, rubrica
13,50 Punto news, notiziario
14 — Portobello road
[illegible] Market
19,30 Punto sera
20,15 Zona franca, rubrica d'attualità
22 — La voglia matta
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Arius
1 — La voglia matta

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 [illegible] telenovela
15,15 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
17,55 [illegible]oni animati
18,10 [illegible] Today games
18,15 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Sansone contro il Corsaro [illegible]ro, [illegible]
22,15 Taxi, [illegible]film
23,40 [illegible] [illegible] un assassino, film

Sardegna Uno

13 — Soqquadro, rubrica
14 — Sardegna [illegible] [illegible]
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Chamberlain
18 — Señora, telenovela
19 — Sardegna due notizie
19,35 He Man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Ballata per un condannato, film
22,30 Sardegna due notizie
22,50 Sognando 13
23,20 Tuttofuoristrada, rubrica
23,45 I classici dell'erotismo, telefilm
0,15 Capezzi e figli, sit. com.
0,55 L'oroscopo

Telenord

11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 ne[illegible]
12,20 L'uomo [illegible] terra
12,40 Tn4 news
12,45 [illegible] di [illegible]
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra
21,30 [illegible] Liguria
22 — Il richiamo degli [illegible]
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

Telestar

11,05 Amichevolmente con noi
15,45 Happy [illegible] telenovela
[illegible] [illegible]
17,40 Errori giudiziari, [illegible]
19,05 Provaci ancora Lenny, telefilm
20,30 Commando femminile, film
22,15 Evil [illegible] novela
23,30 Mod squad, telefilm
1,50 [illegible], [illegible]

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga
13,50 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,35 Redazionali
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tga
24 — Okey motori

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] [illegible] sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

Dopo la mazzata in Coppa, Barlocco vuole stupire e parla di colpaccio in casa del Posillipo

Pro Recco, qualcuno crede alle favole

«Macché salvezza, si può ancora entrare nei playoff»

RECCO. Pensare esclusivamente alla salvezza? No, assolutamente. Il dopo-finale [illegible] andata della Coppa Italia è tutto un susseguirsi di buoni propositi, di speranze più che di certezze. Nel clan del Recco non vogliono assolutamente parlare di salvezza, ma anzi qualcuno rilancia la suggestiva ipotesi di un aggancio alla [illegible] piazza, ultima per i playoff.

Finché la matematica non ci condannerà, tanto in campionato come in coppa Italia, abbiamo il dovere di sperare e di lottare: il concetto non è dell'ultimo fra i tifosi biancocelesti, ma di Mimmo Barlocco. Due sogni destinati a svanire in meno di una settimana (domani trasferta a Napoli per affrontare il Posillipo, mercoledì prossimo retour-match a Savona)? Intanto il pallone pressostatico di Punta S. Anna non si tocca, perlomeno fino a lunedì prossimo; e questo, in soldoni, significa che una pur minima speranza di miracoloso aggancio ai playoff esiste.

Posillipo (30)-Recco (14). Scandone; arbitri Sammarco e Picchetto. Per rimanere ancorati a questo flebile lumicino, c'è una sola tabella: tutte vittorie per il Recco, tutte sconfitte per la Canottieri, con Florentia e Ortigia a marciare al rallentatore. Ma è il primo ostacolo il più difficile, quello che potrebbe subito eliminare ogni dubbio: i partenopei devono difendersi dall'attacco al primato portato da Savona e compagnia, e non possono concedersi [illegible]ni. A Recco ricordano però l'ultimo precedente nella vasca napoletana, in Coppa Italia poco più di un mese fa, col successo ligure per 12-11.

E poi il fatto che a [illegible] De Crescenzo mancherà l'americano Humbert, appiedato per un turno [illegible] Giudice. Ma gli rimangono pur sempre a disposizione fior di campioni: il «portierone» Sostar, gli olimpionici Fiorillo, Gandolfi, Francesco e Pino Porzio, [illegible] panchina [illegible] le coppie Galasso e Fiorentino, Di Martire, Capuano, Antinori. Certo più lunga di quella dei liguri, con Barlocco che si ostina a [illegible] dare molto spazio ai giovani, tipo Riccadonna e Temellini. Su quali capisaldi si basa la piccola speranza del Recco? Sul calendario, ovviamente.

La Canottieri dovrebbe perdere le tre partite con Savona, Pescara e Roma: solo quella con gli abruzzesi è in casa; la Florentia non far punti con Savona e Pescara, dopo i due scontati di domani col Salerno; l'Ortigia realizzare [illegible] di tre punti [illegible] Roma e Posillipo in trasferta, Salerno in casa. E il Recco vincere sempre: a Napoli, in casa con la Leonessa, a Salerno. Chi ci crede, alzi la mano...

Savona (28)-Canottieri (20). Corso Colombo; Melis e Grosso. Sorge il sospetto che mercoledì la Rari non abbia voluto infierire più di tanto, per lasciare ai cugini almeno il morale per affrontare dignitosamente la trasferta in Campania. Certo domani pomeriggio il tifo biancorosso sarà diviso tra corso Colombo e Scandone: se a Napoli il Recco riuscisse nell'impresa, la Rari potrebbe anche chiudere al primo posto la regular season. Ma Claudio Mistrangelo, visionando direttamente i prossimi rivali del Posillipo, non dovrebbe essersi fatto soverchie illusioni in materia...

Pescara (27)-Civitavecchia (13). Le Najadi; Auriemma e Aglialoro. Le tre partite più importanti (quelle di Savona, Napoli e Pescara), avranno un'attenzione particolare da parte [illegible] Rai, poiché saranno collegate per la trasmissione di Provenzali su Raistereouno dalle 18,30 alle 18,55. I pescaresi, [illegible] duplice obiettivo di attaccare il secondo posto della [illegible] e difendersi dalla pari classifica Roma, partono favoriti. Anche in considerazione [illegible] fatto che ai laziali manca uno dei giocatori migliori, Marco Pagliarini, squalificato per due giornate.

Le altre. [illegible] (27)-Ortigia (17). Foro Italico; Gomez e Grilli. Vale il discorso fatto sopra: la Roma deve vincere per tentare di chiudere la regular season al terzo posto e non al quarto. Brescia (12)-Volturno (22) a [illegible] (Bianchi e Ricci) e Salerno (0)-Florentia (18) diretta [illegible] liguri Salino e Minervini: gare in cui sono favorite le ospiti.

Giancarlo Scartozzoni

Alberani e Barlocco: il tecnico sembra spiegare come vuol violare la «Scandone»

A2: paura a Camogli, rimpianto a Nervi

I bianconeri costretti a un'impresa per salvarsi Baracchini: «Siamo saliti di tono troppo tardi»

Due squadre [illegible] già retrocesse in B: Fiamme Oro e Bergamo. Due sono in pratica sicure della promozione in A1: Como e Catania. Le rimanenti [illegible] giornate della A2 servono solo a diri[illegible] la questione della terza retro[illegible] [illegible] ballottaggio Camogli, Cus Palermo, Bologna e Modena. Quella messa peggio, calendario alla mano, ed analisi di dati tecnici e non, è però proprio la compagine allenata da Gianni Lastrico. [illegible] piscina, [illegible] soldi, con un pugno di volenterosi che fanno i salti mortali per aiutarla ad arrivare alla fine di una stagione da dimenticare. La Fin ha intanto comunicato che l'ultima giornata si terrà regolarmente il primo maggio [illegible] vasche e [illegible] confermati, unica eccezione la partita del Poseidon spostata da Catania ad Acireale.

Poseidon (21)-Camogli (16). Piscina La Playa [illegible], arbitri Carioti e Di Giovanni. Il fatto che questa [illegible] la più facile delle tre partite che rimangono ai bianconeri per evitare il terzultimo posto la dice lunga: Gatti [illegible] C. arriveranno a Catania dopo un viaggio di trasferimento massacrante. In quelle condizioni anche il tranquillo Poseidon avrà l'opportunità [illegible] strapazzare il Camogli. E dopo toccherà al Co[illegible] (24 aprile a Lavagna) e al Cus Palermo (1° maggio). «Tutto par congiurare contro [illegible] — ammette Lastrico — ma questo gruppo che ha saputo battersi strenuamente in condizioni disperate ha dimostrato di poter uscire dalle situazioni più terribili. Io non dispero».

Nervi (19)-Catania (28). La Massa 15,30, arbitri Dani e Alfieri. I bluarancione [illegible] loro angusta piscina del Porticciolo hanno infilzato in sequenza Bergamo, Bologna, Fiamme Oro, Co[illegible] e Lazio. Alla «collezione di scalpi» non può mancare l'altra capolista. Baracchini è fiducioso: «Senza falsa modestia, [illegible] quando siamo tornati nella [illegible] piscina, [illegible] abbiamo più concesso nulla. Peccato solo l'aver capito di esser forti troppo tardi. Avremmo potuto e dovuto essere anche noi con Catania e Como...». [d. s.]

De Ambrosis, pilastro del Nervi

Viene dalla folta pattuglia regionale che milita in serie B la possibilità di rilancio

Le speranze? Arenzano e Chiavari

Due liguri al vertice dei rispettivi gironi cadetti potrebbero garantire ricambi a livello superiore e supplire alla crisi che attanaglia la pallanuoto ligure. La situazione in [illegible] torneo che ricomincia con il quinto turno

Olaf Beretc, del Chiavari Nuoto

Il Recco quasi rischia, il Nervi si è tirato fuori [illegible] pochissimo tempo, il Camogli se si salverà lo dovrà anche alla pochezza delle avversarie. [illegible] pattuglia ligure in A rischia di assottigliarsi, di oltrepassare quei minimi storici che si ritenevano invalicabili, pena la catastrofe. [illegible] ri[illegible] [illegible] può che arrivare [illegible] basso, dalla B: 10 squadre (11 coinvolgendo le Forze Armate che fanno base a La Spezia) di[illegible] nei due gironi fanno sperare in [illegible] rinforzo (o almeno in un ricambio se il Camogli venisse travolto). Il torneo cadetto riprende dopo la sosta, [illegible] le gare del quinto turno.

Girone nord. Gli [illegible] che la Liguria può calare sono due, l'Arenzano che capeggia la classifica e il Bogliasco che segue a [illegible] passo il terzetto [illegible] testa. L'Arenzano (p. [illegible]) [illegible] la sorpresa [illegible] questo inizio [illegible] stagione: il calendario gli ha riservato una partenza abbastanza facile, ma va riconosciuto ai biancoverdi di Rosario Caltabiano (esordiente a questi livelli) una sicurezza e un'autorità ammirevoli. Domani sono chiamati alla prima verifica importante: sull'Olimpica di Savona cala il Fanfulla (8) favorito del girone.

I lombardi già l'anno scorso fallirono di un'inezia la promozione: hanno confermato Mustur in panchina e preso il [illegible]to Lazarevic per irrobustire l'attacco. Uno dei due posti per accedere ai playoff non dovrebbe sfuggire: Torino (8) e Boglia[illegible] (6) nell'altro big match cercheranno di prenotare l'altro posto. I liguri nonostante i due punti di svantaggio (hanno per[illegible] a Lodi) possono giocare alla pari [illegible] la squadra di Aversa.

Massimo [illegible] Crescenzo [illegible] avere il tempo dalla [illegible] parte: i biancazzurri sono in crescendo e stanno assimilando gli schemi che prevedono un maggior utilizzo del centroboa, l'ucraino Potoulnitskj. Il Sori (2) ha dovuto ammainare i progetti ambiziosi con [illegible] partenza disastrosa: le sconfitte con Bogliasco, Fanfulla e Torino hanno chiarito che i granata di Cevesco [illegible] che con Smirnov in squadra dovranno aspettare un altro [illegible] prima di tentare il ritorno in A2. Nel frattempo c'è da battere la Snam (2). La Mameli (0) e la Crocera (0) cercano di lasciare l'ultimo posto sfruttando gli incontri casalinghi [illegible] Triestina (2) e Plebiscito (4).

Girone centro. L'unico derby è Sturla (6)-Lerici (3). Locali senza Armari e Federici. La capolista Chiavari (8) si sente già in tasca i due punti: il Cus Firenze (1) a Lavagna non può costituire un problema per gli uomini di Pizzo, che debbono rinunciare a Sciutto squalificato. Non ha alternative l'Andrea Doria (2) che ospita l'Edera (4): o vince o dovrà fare i conti [illegible] lo spettro della retrocessione. Le Forze Armate (6) sorpresa [illegible] inizio stagione puntano a confermarsi a Ravenna (5). Il Lava[illegible] (3) di Di Bartolo [illegible] a un bivio: dopo un deludente avvio può tornar protagonista facen[illegible] [illegible] pieno a Bologna in casa dell'Universo (2): i bianconeri hanno mezzi e uomini per puntare alla seconda piazza, a patto che ritrovino la convinzione dell'anno scorso. [d. s.]

Domani riparte anche il torneo di Terza

Entella e Segesta è duello a distanza

Inizia il [illegible] alla rovescia per Entella Calcio e Segesta: la 25a giornata rinnova il duello durato un'intera stagione, ma avvicina anche il momento della [illegible]rità, quello scontro diretto alla trentesima giornata che dovrebbe decidere la promozione. In casa dei chiavaresi si punta a strappare, nei [illegible] turni che rimangono, ancora un punto ai rivali in modo [illegible] arrivare [illegible] braccio di ferro del Sivori B con un'inattaccabile «+3». Nel quartier generale [illegible] sestresi si [illegible] invece certi di ridurre in questo [illegible] lo svantaggio ad un solo punto, in modo da giocarsi tutte le carte nel faccia a faccia. Tutte le partite si giocano domani pomeriggio alle 15.

Entella (39)-Bargone (24). Una gara che può nascondere più di un'insidia per i locali: il Bargone che non ha nulla da perdere è formazione in grado di ogni risultato. I casarzesi, se scendono in campo con il piede giusto, non hanno paura di nessuno. Il loro unico difetto è la mancanza [illegible] continuità, soprattutto lontano da casa.

Segesta (37)-Panchina Chiavari (11). I sestresi ritengono già certi i due punti, e aspettano buone notizie da Chiavari. Se i «cugini» del Bargone volessero fare un regalo....

S. Lorenzo (36)-Monilla (34). Per somma [illegible] punti e [illegible] valori in campo, è la partita più [illegible] del turno. I sammargheritesi non vogliono rassegnarsi a far [illegible] [illegible] forzat e meditano un clamoroso rientro in zona promozione. La prima condizione è battere il [illegible]nilla, per chiudere definitivamente i conti con la più pericolosa tra le inseguitrici. La seconda condizione si presenterà tra quindici giorni, al Comunale di Chiavari contro l'Entella. [illegible] spera il Seg[illegible] che [illegible] un solo punto più di noi...», osservano nel quartier generale del S. Lorenzo.

Al[illegible] partite. Leivi (29)-Atletico Maggi (15) a Calvari. Moneglia (34)-Moconesi (5) a La Secca. Salina Bacezza (9)-Il Poggio (30): alla Colmata. Ri (13)-Sestieri (33) a Caperana. Né Calcio (17)-Portofino (18) a Carasco. [d. s.]

Sabato scattano i playoff della Promozione maschile: l'Imperia è già quasi in C, chi la seguirà?

Basket, il tris levantino si gioca subito tutto

Tigullio, Alcione e Sestri sono chiamate a partire col piede giusto

Inizia domani la fase finale della Promozione maschile: sei le squadre aventi diritto, il [illegible] maggio saranno tre le compagini a festeggiare il passaggio in serie D. Una super-favorita (l'Imperia), e poi massima incertezza: la stessa classifica di accesso, determinata dagli scontri diretti della regular season, è emblematica.

A punteggio pieno c'è la già citata Imperia (6 punti); poi un poker di squadre a quota 4 (Alcione Rapallo, Tigullio S. Margherita, Cb Sestri Levante e Cffs Cogoleto); solo l'Ospedaletti [illegible] non pare [illegible] speranze. Su un numero così limitato di partite (sei [illegible] ciascuna squadra), [illegible] passo falso iniziale può compromettere tutta la stagione, e l'avvio è subito da brividi: l'Imperia rischia tantissimo alle 21,15 sul parquet di via Roccatagliata, ospite del Tigullio.

I sammargheritesi, spesso «nascostisi» nella prima fase, nell'ultimo periodo hanno au[illegible] il numero degli allenamenti. Puntano a partire con il piede giusto, perché una sconfitta casalinga significherebbe l'abbandono dei sogni di gloria.

«Spareggio» intanto a Cogoleto, [illegible] 18,30, fra Cffs e Alcione: rapallesi in formazione incompleta, [illegible] che comunque partono con i favori del pronostico.

Il calendario ha sicuramente dato un aiuto iniziale al Centro Basket: i sestresi affrontano la trasferta di Ospedaletti (ore 21) con propositi bellicosi, e con la speranza di conquistare i primi due punti della fase finale. Tutti i [illegible] incontri di questa decisiva «porzione» di stagione verranno giocati al sabato, senza alcun posticipo alla domenica.

In campo femminile, domenica ultima di campionato [illegible] tutto ormai deciso: per l'Ospedaletti (18 punti), già matematicamente promosso in C, passerella genovese contro l'Athletic (10) alle 11 in via Cagliari; certa del secondo posto, e [illegible] diritto a disputare [illegible] spareggio contro [illegible] squadra toscana da designare, è l'Albatros Alassio (14) che viaggia in direzione Cairo (2). Infine, chiusura in to[illegible] minore per la Polysport Lavagna ([illegible]), attesa protagonista e invece molto deludente, che riceve alle 11 al Parco Tigullio il Finale (4). [g. s.]

GIOVANILI

Speranze con gli Allievi

Fermi tutti i campionati maggiori, nel periodo pasquale hanno invece giocato i giovani. Oltre al «Decio Scuri», c'erano infatti anche alcuni recuperi di Cadetti e Allievi. Nei primi, sconfitta dell'Alcione Chiavari a Genova con l'Athletic (72-61), vittoria del Sestri Levante in casa sul Canaletto B (51-47). Ma sia chiavaresi che sestresi, e anche il Villaggio che ha riposato, sono ormai fuori dalle finali. Traguardo a cui ambiscono ancora le ragazze del L.A. Gear, dopo la vittoria per 46-44 sul [illegible] Bosco. Solo una partita al termine della regular season (Rossiglione-Rapallo), chi vince è in finale con l'Auxilium A. Poule finale che vedrà il Lavagna, dominatore nel girone B con 5 vittorie su 6, sicuro protagonista. Negli Allievi, preziosa vittoria dell'Autorighi sull'Athletic B (58-44): i chiavaresi con 24 punti sono ormai sicuri secondi dietro all'Elah A. E l'Autorighi alle finali potrebbe [illegible] [illegible] grande sorpresa. [g. s.]

Gran fine settimana con le bocce nel Tigullio: spicca anche la serie B

Chiavarese per la Coppa Europa

Domani prima finale coi francesi del Montelimar

Mario Suini, veterano della Chiavarese

Per gli appassionati fine settimana ricco di avvenimenti. Si comincia domani [illegible] Chiavarese Caudera-Montelimar (ore 14, bocciodromo di Lavagna), andata della doppia finale di Coppa Europa per club; alle 14,30 a Rapallo si gioca Rapallese-Ventimigliese, andata della semifinale di B. Domenica, all'Italtinto di Chiavari, selezione individuale per gli Italiani di [illegible]; alla Voltrese alle 9, selezione a coppie per gli Italiani Allievi.

A differenza dei [illegible] incontri fin qui disputati, tutti vinti [illegible] largo margine, quello della Chiavarese coi francesi del Montelimar si annuncia irto di difficoltà, contro avversari di ottima levatura e da sempre caricatissimi quando affrontano gli italiani, e con alcune grosse individualità tra cui gli ex campioni del mondo Noharet e Perrier, e il giovane Philippe Gerland, primatista mondiale del tiro veloce (in 8' ha colpito 67 bocciate su 73). Chiavaresi al completo (hanno rinunciato alla gara nazionale di Vercelli) e per Solari e Podestà il solo imbarazzo della scelta: ulteriore difficoltà il dover gareggiare a Lavagna anziché sui campi di Chiavari, per motivi dettati dall'importanza del match.

Compito difficile, ma non proibitivo, quello che attende la Rapallese: arriva l'imbattuta Ventimigliese, dominatrice del girone di ponente. [illegible] ospiti, guidati [illegible] nazionale Valerio Bruni, non nascondono le ambizioni di arrivare alla finale ma non per questo i rapallesi partono battuti. Possono giocare alla pari e, [illegible] qualcuno tra i blu trovasse la giornata giusta, ne potrebbe venire fuori anche un risultato a sensazione, tale [illegible] sovvertire tutti i pronostici. A Roverino l'altra semifinale, tra Muller e Ardita Nervi: i genovesi [illegible] dovrebbero trovare grosse difficoltà. [g. tal.]

L'alternativa intelligente

Porte aperte all'Autobormida

PORTE APERTE ALL'AUTOBORMIDA CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane
L'Autobormida, azienda operante nel settore automobili da oltre 15 anni, ha quest'anno proposto come arma vincente la ricca gamma di autovetture HYUNDAI ed il fenomeno della superaccessoriata fuoristrada LADA NIVA, a prezzo imbattibile.
Le solide strutture dell'azienda, anche per la curatissima rete di assistenza e magazzino ricambi, danno fiducia e sicurezza ai clienti che da sempre si affidano ai consigli di SISTO BORREANI e GUSTAVO BIGNOLI, ideatori del progetto Autobormida.
Chiarisce SISTO BORREANI: - L'Autobormida è nata come società d'importazione lavorando essenzialmente sul mercato parallelo.
Un'attività ora ■ più possibile per le mutate normative di vendita d'auto e per la modifica della richiesta della clientela.
Per questo l'Autobormida ha ampliato l'offerta di auto nuove, puntando su una gamma completa e personalizzata.
Dopo esperienze di multimarche in un momento di grande incertezza - continua SISTO BORREANI - si è pensato di affiancare a due case costruttrici relativamente giovani, ma consolidate sul mercato con prodotti innovativi, il marchio Autobormida.
Aggiunge SISTO BORREANI: - Nel tentativo di migliorare il prodotto, non soltanto con una grande varietà di modelli, e di privilegiare ■ rapporto con il cliente, non riducendolo ad ■ mero scambio di merce denaro, ci siamo affidati ad una azienda specializzata in ricerche di mercato e promozioni commerciali che, studiando con noi una campagna di vendita impostata sulla presentazione dell'immagine Autobormida ha lanciato tutta la serie delle nuovissime proposte HYUNDAI e le soluzioni affidabili LADA NIVA e UAZ EXPLORER.
MARCO BORREANI, responsabile del nuovo gruppo che affianca in questa impresa la Autobormida, chiarisce: - La strategia di mercato sarà articolata in diverse fasi: l'appuntamento dell'anno sarà ■ PORTE APERTE di sabato 17 ■ domenica 18 aprile, durante il quale, grazie ad una accurata campagna stampa ed il contributo delle aziende che collaborano solitamente, ■ che in questa occasione si sono resi ancor più disponibili, saranno presentati due modelli di punta: la HYUNDAI 1800 16 valvole, berlina media che festeggia per la HYUNDAI i 25 anni di attività della Casa: ■ la LADA NIVA ORCIARI, protagonista dei campionati assoluti di fuoristrada degli ultimi ■.

PORTE APERTE ■ CAIRO MONTENOTTE SABATO 17 ■ DOMENICA 18 APRILE ALL'AUTOBORMIDA
Si è pensato ad un porte aperte oggi e domani in Via Brigate Partigiane 18/20, sulla tangenziale di Cairo, che diventerà la principale sede di esposizione e vendita dell'Autobormida, come ad un appuntamento fra amici per parlare e discutere di un argomento che interessa ed appassiona: l'AUTOMOBILE.
Vi è per tutti ■ possibilità di provare l'ebbrezza dello sprint di una autovettura sportiva, di saggiare le caratteristiche fuoristradistiche dell'ultimo modello, ammirando nel contempo gli allestimenti di lusso di una ammiraglia ed apprezzando una versione speciale e personalizzata di un fuoristrada, secondo indicazioni e richieste che l'Autobormida fa alle case produttrici ed agli importatori.
A contorno di tutto questo la proiezione di filmati fuoristradistici e di competizioni delle stesse autovetture proposte, pilotate da prestigiosi campioni ed una divertente festa con premiazione a sorpresa con ■ TV color ed altri ambitissimi premi.
Il salone ed il parco autovetture potranno essere visitati durante tutto ■ giorno di sabato 17 e domenica 18 ■ partire dalle ore 9 del mattino.

Sisto e Marco Borreani e Gustavo Bignoli

RITIRO DELL'USATO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Particolare occhio di riguardo per l'aspetto ritiro dell'usato.
Troppo spesso quando si affronta il discorso vendita auto, permuta dell'usato, ci si sente rispondere che la macchina ■ interessa che non ha mercato, che è impossibile ritirarla.
All'Autobormida è invece un altro discorso, le valutazioni sono reali, sulla base delle quotazioni stabilite dalle maggiori pubblicazioni del settore, ■ lo stesso usato, controllato ■ ricondizionato viene poi riproposto al pubblico con particolari ed interessanti piani di finanziamento.
Un esempio vale più di tante parole.
Se per acquistare una autovettura nuova occorre spendere 20 milioni ed il proprio usato vale ■ milioni, i rimanenti 11 milioni possono essere dilazionati in 24 o 36 mesi, quindi l'acquisto viene fatto senza anticipo e senza contanti, usufruendo della "campagna porte aperte".
Un'altra formula può riguardare l'acquisto di una LADA NIVA al prezzo di L.15 milioni con ■ minimo anticipo di 3 milioni la rimanenza di 12 milioni potrebbe essere interamente finanziata.
Sono solo due esempi di tutte le proposte personalizzate che l'Autobormida potrà studiare in occasione del porte aperte per ogni singolo visitatore.
Al porte aperte dal 17 al 18 aprile saranno anche presenti alcuni funzionari delle principali finanziarie operanti sul mercato, presentando nuove e diverse soluzioni di finanziamento ad hoc.
Per questo una visita all'Autobormida risulta interessante non solo per l'acquisto di auto nuove ■ facilitazioni di pagamento, ma anche per l'ampia gamma ■ vetture usate ricondizionate e garantite che è possibile trovare. È infatti utile ricordare che tutte le autovetture sono assistite dall'officina auto Autobormida che è anche specializzata in impianti GPL e si sta attrezzando per quelli a metano, che, con particolari dispositivi, brevettati appositamente da aziende specializzate, consentono notevoli risparmi economici di marcia e diminuzione di costi di manutenzione.

L'autosalone Autobormida

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 16 Aprile 1993 — 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un controllo dei Nas ha rilevato che manca il permesso dell'autorità comunale

Ambulatorio abusivo ad Arma 23 medici rinviati a giudizio

ARMA DI TAGGIA. Un decreto regio che risale al 1934, per [illegible] quale una struttura sanitaria non può [illegible] aperta [illegible] il consenso dell'autorità comunale, è costato il rinvio a giudizio per 23 medici, la maggior parte di Imperia, che collaboravano con una [illegible]tà di Arma di Taggia. A rifarsi [illegible] questa vecchia [illegible] è stato il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico, che [illegible] è occupato del caso dell'ambulatorio «Arma Medica Sas», requisito e successivamente dissequestrato.

Il provvedimento era stato preso in seguito a una visita dei carabinieri del Nucleo antisofisticazione di Genova, che [illegible]no riscontrato alcune irregolarità, sfociate in [illegible] rapporto alla magistratura. Le indagini hanno portato poi all'incriminazione del socio accomandatario, Fernanda Milana, 50 anni, residente in via Cason della Guardia a Imperia, e di [illegible] professionisti. La vicenda, che risale a diversi mesi fa, approderà davanti al pretore [illegible] Taggia [illegible] prossimo 23 settembre. Un [illegible] destinato a far discutere, che potrebbe costituire un precedente interessante.

Ad essere citati per «aver [illegible] [illegible] esercizio medico e aver esposto targhe professionali senza permesso», sono [illegible] [illegible] gli altri il ginecologo Corrado Oliveri, [illegible] anni, presidente della Croce Bianca d'Imperia, e lo psichiatra Giuseppe Spinetti, responsabile del centro di igiene mentale di Costarainera. Secon[illegible] l'accusa, si sarebbero appoggiati all'«Arma Medica», che metteva a disposizione i locali per visite specialistiche. Sono stati chiamati in [illegible] anche i medici imperiesi Vincenzo Puleo, 53 anni, Paolo Varano, 43, Lorenza Bruno, 41, Luigi Corbella, 37, Carlo Amoretti, 35, Davide Dolla, 41, Graziano Mauri, 45, e il dottor Dhia, 49. Gli stessi capi d'imputazione valgono per altri colleghi che hanno lo studio nel capoluogo, e precisamente in via Serrati: si tratta [illegible] Leo Madonna, 59 anni, e Francesco Bianchi, di 39.

All'esame del pretore pure la posizione degli specialisti Miria Lotti (Arma di Taggia), Elio Vignola (Albenga), Sandro Mirabelli (Genova), Angelo Amerio (Sanremo), Piero Michelotti (San Lorenzo), Rosalba Giammarino (Ri[illegible] Ligure), Marino Bormioli (Torino), Walter Di Rienzo (Arma di Taggia), Luciano Torrè (Sanremo), Gianmario Massazza (Finale Ligure). I carabinieri avevano individuato i nomi degli indagati dopo aver consultato elenchi e insegne presenti all'interno dello studio durante il blitz.

Le responsabilità dei singoli imputati andranno comunque vagliate una per una. C'è chi, ad esempio, non ha mai messo piede negli studi di Arma perchè non ha accettato le offerte di collaborazione, chi si limitava a fornire consulenze. Diversa ancora la situazione riguardante il referente principale, Ferdinanda Milana, che deve rispondere anche di reati connessi allo smaltimento di rifiuti speciali (nel laboratorio non si tenevano i registri di carico e scarico delle sostanze eliminate). Il processo verterà comunque su [illegible] questione: la natura giuridica della società. Era un vero e proprio gabinetto medico o l'impresa, al pari di qualsiasi agenzia immobiliare, si limitava ad affittare le sale?

Maurizio Vezzaro

Gli inquisiti si difendono

«Dietro il caso un equivoco» La perplessità dei professionisti

IMPERIA. «Credo che si sia già fatto un gran polverone intorno a questa vicenda». Sono le parole del dottor Vincenzo Puleo, tra i responsabili del centro, secondo il quale l'intera questione è destinata comunque ad essere ridimensionata. «L'"Arma Medica" non ha finalità sanitarie. Il nome non deve trarre in inganno: si sarebbe potuto benissimo eliminare la parola "medica", che può aver generato un equivoco. La società si è sempre limitata a [illegible] a disposizione dei colleghi unicamente gli spazi. Non rientra dunque nella complessa realtà dei laboratori specializzati, per i quali la normativa è molto più complessa e delicata».

Puleo appare infastidito dall'eccessiva pubblicità che ha assunto l'episodio: [illegible] riesco a capire quale curiosità possa suscitare nell'opinione pubblica». In realtà, ad attrarre l'attenzione sono forse i risvolti giuridici, assai singolari. Non capita tutti i giorni che [illegible] ventina di professionisti vengano rinviati a giudizio in un colpo solo, e per un ambulatorio considerato «abusivo». Il medico è anche dispiaciuto per gli inconvenienti che l'Arma Medica ha causato ai precedenti collaboratori. Si sarebbe già scusato, con [illegible] lettera inviata a ognuna delle persone finite [illegible] prima dei carabinieri e poi del sostituto Basilico.

La maggior parte degli inquisiti, infatti, è caduta letteralmente dalle nuvole non appena ha ricevuto la notizia che sarebbe dovuto comparire [illegible] imputato in un processo. E' il [illegible] del dottor Davide Dolla: «Non so di cosa mi possano accusare. Avevo avuto un contatto telefonico con i responsabili di "Arma Medica", per fornire consulenze. Poi, non se ne è fat[illegible] più nulla. Non [illegible] nemme[illegible] [illegible] andato nella sede di Arma. Forse, il mio numero di telefono [illegible] stato annotato negli appunti finiti in mano ai carabinieri. [m. v.]

Controlli dei Nas nelle strutture sanitarie. Sotto, Marcello Basilico

Nuovi prelievi

Ad Andora altri test sui liquami

ANDORA. Le perforazioni e le trivellazioni [illegible] continuate anche oggi. L'area antistante gli uffici della «Marine petroli» di via delle Colomme ad Andora è stata controllata ancora con tanto di prelievi e campionature da inviare al laboratorio di analisi di Savona. Nelle tre [illegible] interrate, inutilizzate da quasi dieci anni, sono stati ritrovati liquami di vario tipo. Ci vorrà almeno una settimana prima di riuscire a sapere quali sostanze compongano le maleodoranti misture fuoriuscite dai serbatoi.

Gli uomini del commissariato di Alassio, al comando [illegible] vicequestore Stefano Bonagura, hanno lavorato a stretto contatto [illegible] i tecnici dell'Usl albenganese. I prelievi sono [illegible]ti ordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. [illegible] inquirenti sono convinti che nella zona siano nascosti gran parte dei rifiuti chimici tossici smaltiti abusivamente nel corso degli Anni '80. [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Saltuari annuvolamenti ma prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggerm. mosso, temperatura in aumento. [illegible] per [illegible], **domenica e lunedì:** prevalentemente cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 11
[illegible]	max 15	min 11
[illegible]	max 15	min 11

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 15; min: 12. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,15. La Luna si leva alle 3,58 e cala alle 15,06 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo: carabinieri sequestrano documenti della prova per l'assunzione di 2 capiufficio

Concorso sospetto, blitz in Comune

Due assessori nel mirino: avrebbero favorito le «amanti». La denuncia di un candidato escluso dall'esame orale Su 26 aspiranti ammessi soltanto in 11. L'ampliamento del bando e il precedente per i posti da centralinista all'Usl

SANREMO. E' un blitz dei carabinieri in Comune, l'ultimo atto dell'inchiesta sul concorso «delle amanti». Le indagini erano scattate il mese scorso, con la denuncia sconcertante di un candidato escluso dalla prova orale per due posti da capufficio: le ambite qualifiche, disponibili a palazzo Bellevue, sarebbero state assegnate [illegible] intime amiche di una coppia di assessori. Una tesi approdata alla [illegible] del magistrato, ma ancora da verificare. E' per questo che la polizia giudiziaria ha acquisito negli ultimi due giorni l'intera documentazione sul concorso in odore [illegible] inganno.

L'esame comincia con gli scritti [illegible] febbraio dell[illegible] anno. [illegible] conclude a dicembre con le prove finali. In 51 presentano la domanda di iscrizione, si presentano solo in 26, vengono ammessi agli orali 11 persone. E' fra gli esclusi che nasce l'accusa di imbroglio, con una denuncia alla procura della Repubblica presentata da un candidato stroncato al primo turno. Il giovane, indignato, riferisce agli inquirenti che i due posti da capufficio [illegible] andati alla convivente di un assessore e a una ragazza «legata da affettuosa amicizia a un secondo assessore». Non solo. L'esposto presenta anche una domanda: perchè in un secondo momento il concorso è stato esteso a cinque posti, se il bando parlava soltanto di due cariche vacanti? Almeno per questo, dagli ambienti di palazzo Bellevue affiora una risposta: dai giorni del bando alla fine delle prove orali, si sarebbero liberati tre posti. E non solo nel ramo amministrativo.

Non si tratta del primo concorso che attira l'attenzione della magistratura sanremese. L'accusa di abuso d'ufficio pesa infatti [illegible] una selezione per centralinisti all'Usl 2: si ipotiz[illegible] un sofisticato meccanismo per condizionare l'esito dei test. Meno artificioso, il presunto illecito attribuito alle prove per capufficio: una «clas[illegible] raccomandazione». Decine di incartamenti passeranno nelle prossime settimane al vaglio del magistrato e della polizia giudiziaria. Gli investigatori dovranno far luce sull'intera procedura del concorso sotto accusa. E già si annuncia una sfilata di testimoni convocati al palazzo di Giustizia: assessori, candidati alla scrivania di capufficio, commissione esaminatrice e «amanti sospette». [m. p.]

RAPINA

Referto scagiona giovane

Riconosciuto come rapinatore dalla vittima di un'aggressione, [illegible] assolto con formula ampia grazie a [illegible] certificato medico. E' l'esito del processo a carico di Gianfranco Posco, 22 anni, di Sanremo, via Lamarmora 271, difeso dall'avvocato Andrea Rovere. Processato ieri per tentata rapina, il giovane era accusato di aver minacciato una donna per costringerla a consegnare la borsa. Accadeva il 5 gennaio '92 a San Martino.

La vittima del «colpo» ha indicato con certezza l'imputato come autore dell'assalto a volto scoperto. Ma il legale di Posco ha presentato i documenti [illegible] un ricovero nell'ospedale di Scalea, proprio nei giorni della rapina, assieme a un biglietto ferroviario di andata e ritorno. La sentenza è stata di assoluzione. La donna avrebbe riconosciuto il giovane anche per le [illegible] difficoltà con l'italiano. [m. p.]

Un nuovo dramma: a Ospedaletti ragazza colta da crisi depressiva si lancia nel vuoto in corso Regina

Litiga con il fidanzato e tenta il suicidio

Grave sanremese di 27 anni dopo un volo di oltre sei metri

OSPEDALETTI. Dopo il litigio con il fidanzato, sconfortata e forse in preda a una crisi depressiva, [illegible] uscita dall'auto lanciandosi oltre la ringhiera di protezione della s[illegible] per togliersi la vita. Ora è ricoverata [illegible] gravi condizioni all'ospedale [illegible] Sanremo. La vicenda [illegible] è consumata l'altra [illegible] a Ospedaletti, in corso Regina Margherita. La protagonista è una giovane di 27 anni, Simona, residente a Sanremo. Il volo, con una caduta da un'altezza di circa sei metri, le ha provocato lesioni gravi ma non mortali. La ragazza è stata ricoverata per una serie di fratture e un forte trauma cranico. I medici si sono riservati la prognosi.

Il punto in cui la fidanzata delusa ha cercato di togliersi la vita

Per [illegible] Riviera, [illegible] [illegible] dell'ennesima «emergenza suicidi», solo un [illegible] dopo la tragica morte dei due adolescenti sanremesi, Chiara e Valentino, di 14 e 16 anni, che si sono tolti la vita a tre settimane di di[illegible] l'una dall'altro in un'inspiegabile follia legata a un grande affetto, forse incompreso. E mentre sul doppio suicidio continuano a pesare inquietanti «perchè», nella città dei fiori viene confermato che sono almeno due al giorno le persone che si rivolgono al Servizio [illegible] salute mentale dell'Usl per avere assistenza [illegible] parte di psicologi od educatori. Crisi depressive, angoscia, [illegible] [illegible] tra i motivi principali delle diverse patologie psichiche segnalate dall'Unità sanitaria locale.

L'altra sera a Ospedaletti la tragica catena ha rischiato di allungarsi. Simona si era incontrata con [illegible] fidanzato, un operaio [illegible] 34 [illegible] di Bordighera, per una passeggiata. Improvvisamente, però, i due si sono fermati a lato [illegible]lla strada per discutere [illegible] alcuni problemi. E' stato dopo pochi minuti, intorno alle 22, che la giovane è scesa piangendo dall'auto, ha attraversato la passeggiata e si è lanciata nel vuoto lasciando sbigottito il fidanzato che dopo averla vista sparire nel buio ha subito avvertito i carabinieri e la Croce Rossa da una vicina cabina telefonica.

Secondo i militari, che hanno interrogato il giovane, non ci sono dubbi: il tentativo di suicidio sarebbe nato da [illegible] problema sentimentale. Non è da escludere comunque che nella mente di Simona siano rimbalzate come un incubo le immagini [illegible] morte di Chiara e Valentino e che come loro abbia trovato [illegible] unica soluzione ai suoi problemi quella di rinunciare alla vita. [g. ga.]

L'imprenditore è accusato di aver finanziato il deputato Sanguineti (psi)

Tangenti, un arresto a Genova

Enrico Conti, 68 anni, rimesso in libertà in serata

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Quasi mai [illegible] violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti è stata più «confessata» di quella che ieri mattina ha fatto scattare l'arresto di Enrico Conti, [illegible] anni, amministratore delegato e al contempo presidente della «Odino Valperga», la notissima ditta genovese di spedizionieri. Al termine dell'interrogatorio, a tarda sera, l'imprenditore è stato rimesso in libertà.

L'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna [illegible] richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica Vito Monetti e Anna Canepa fa perno su «almeno» 168 milioni che Conti ammette di avere fatto pervenire periodicamente [illegible] deputato socialista Mauro Sanguineti per pagargli l'affitto di due milioni al mese del suo studio da onorevole in via Roma.

Da quando, nella settimana antecedente la Pasqua, era [illegible] depositata alla segreteria della Camera e quindi resa pubblica la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Sanguineti, Conti si era messo giustamente in allarme. Perchè in quelle cinque paginette dattiloscritte i due sostituti procuratori avevano indicato circostanze e deposizioni di impiegati della «Odino Valperga» che erano ben difficili da smontare.

Così Enrico Conti aveva preso contatti con [illegible] legale per chiedere che cosa potesse succedergli. Questi, a sua volta, aveva indicato ai giudici la disponibilità dell'amministratore della «Odino Valperga» di venire ascoltato per raccontare come erano avvenute le cose.

Invece, l'interrogatorio non c'è stato e ieri mattina, verso le mezzogiorno, gli agenti [illegible] nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza hanno «catturato» Conti, mentre era nel suo ufficio di piazza Scuole Pie. E' stata un'operazione di polizia talmente «soft» e con tutte [illegible] possibili cautele dal [illegible] che i suoi dipendenti non si sono accorti di nulla.

Nella richiesta di autorizzazione a procedere per Sanguineti viene spiegato qual è stato l'iter che ha portato alla decisione dell'arresto. Dicono i magistrati che la contribuzione all'onorevole per pagargli l'affitto era dissimulata da parte della «Odino Valperga» [illegible] la generica attribuzione degli esborsi relativi a un [illegible] per spese di rappresentanza.

Oltre che alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti [illegible] [illegible] scattata per Conti l'accusa di falso in bilancio perché il contributo non [illegible] stato «esplicitamente deliberato degli organi societari e non era stato iscritto nel bilancio della società». I due milioni al mese, per Monetti e la Canepa, [illegible] stati pagati dall'86 ai primi mesi di quest'anno, per un [illegible] complessivo di oltre 168 milioni.

Attilio Lugli

Il ritiro di Saguato al vertice provinciale conferma il malessere del partito

Dc, salta anche il segretario

«Mi dimetto per motivi di lavoro e non voglio fare autocritica o rinnegare il passato dello scudocrociato com'è tendenza generale». E' l'ennesimo big che lascia, dopo l'abbandono di Duberti e molte altre rinunce

IMPERIA. Giorgio Saguato [illegible] è più il segretario provinciale della dc. [illegible] rassegnato le dimissioni alla vigilia del «referendum» e il suo gesto è la conferma del malessere interno al partito più votato nell'Imperiese. Parecchi grossi calibri, all'improvviso, [illegible] sono messi da parte. Ha cominciato l'ex segretario provinciale Angelo Duberti, che non ha rinnovato l'adesione. Poi Franco Amadeo ha lasciato l'assessorato provinciale alla Cultura, e Rina Garibbo Siri ha restituito le delega al Turismo al sindaco Claudio Scajola.

E' stato uno stillicidio, nelle ultime settimane. Ma segnali di insofferenza si erano avuti qualche [illegible] fa: anche Giacomo Raineri aveva rinunciato [illegible] una delega, e tre consiglieri (Barla, Dulbecco e Zingaro) era[illegible] usciti dal gruppo dc per costituirsi in gruppo autonomo. E recentissima è la protesta di Scajola, perchè [illegible] dc non ha affisso neppure [illegible] manifesto che dimostri l'impegno per il sì, nonostante suoi esponenti abbiano aderito [illegible] Comitato per la riforma [illegible] l'alleanza democratica.

[illegible] adesso, l'abbandono repentino di Saguato, già sindaco di Diano Marina e attuale presidente dell'Apt [illegible] Imperia. Nella lettera al vicesegretario Giuliano Ferrari, scrive tuttavia, in polemica con altri democristiani: «Mi guardo bene, per [illegible]rietà, [illegible] richiamarmi al rinnovamento o al cambiamento, parole molto [illegible] moda, nè mi ritiro, come oggi fanno molti, per rimeditare in chiave autocritica il mio impegno politico. Non rinnego il passato del partito, che ritengo abbia costituito un fatto [illegible] positivo per la storia del nostro Paese, e nulla ho da rimproverarmi».

E allora, perchè se ne va? «Per incompatibilità tra la [illegible]greteria e la mia attività professionale», risponde l'avvocato Saguato. [illegible] precisa: «A fine gennaio del '92 ero stato nominato dal Comitato provinciale per sostituire Alessandro Scajola, che si presentava candidato alla Camera. L'incarico avrebbe dovuto essere [illegible] termine, fino [illegible] congresso provinciale previsto a settembre. E, sebbene l'avessi più volte messo a disposizione, dopo le elezioni del 5 aprile ho continuato a svolgere il mandato, per non creare problemi al partito, che era impegnato nella campagna per le adesioni».

Ma al 31 marzo, anche quest'ultima si [illegible] chiusa. Saguato considera l'esperienza finita. E si sfoga: «Mi sono sentito solo, ho provato disagio. I proclami non si devono fare alla gente, ma nel partito, [illegible] davvero si vuole cambiare. Non ho alcuna intenzione di fare il notaio di [illegible] situazione di generale pentimento, non mi [illegible] di andare [illegible] in un convento dove molti si autoflagellano. [illegible] dc locale latitante? [illegible]a se da Roma non ci hanno mandato un manifesto, e non abbiamo [illegible] soldo per le affissioni! E poi, perchè molti iscritti hanno fatto propaganda attraverso i movimenti referendum e non nel partito?».

Giorgio Saguato (a sin.) non è più segretario provinciale dc, e Angelo Duberti

Anche i dati del tesseramento confermano lo sbando della dc. Gli iscritti erano oltre 7 mila, si [illegible] ridotti a poco più di 2.600. I dati sono ancora ufficiosi, ma già indicativi: mentre [illegible] Sanremo, il tonfo è stato vistoso (da 3.570 [illegible] 650), il capoluogo Imperia, invece, ha tenuto (da 1.720 a 1.050 circa). E Vittorio Adolfo, segretario del C[illegible] cittadino, si dice soddisfatto: «E' un risultato altamente positivo, tra i migliori dell'intera regione. Adesso, con le nuove regole, il rinnovo non è automatico: bisogna dimostrare la volontà di adesione davanti ai Garanti, ed è [illegible] decisione meditata».

Ma c'è un periodo di incertezza, per alcuni dc, anche «doc»? «Sono scelte personali, dettate da [illegible] momento [illegible] amar[illegible] e confusione. Posso capirle, anche se sono nato [illegible] e [illegible] morirò: non mi configuro [illegible] i personaggi del partito, ma credo negli ideali alla base del Partito popolare prima [illegible] della dc poi. Tutti si riempiono la bocca del rinnovamento: ma lo possiamo attuare solo attraverso le regole da darci, ad esempio introducendo rotazioni automatiche oppure l'incompatibilità [illegible] carica [illegible] partito e mansione pubblica», replica Adolfo.

Stefano [illegible]

[illegible] DEI [illegible]

In provincia voteranno oltre [illegible] elettori

In provincia sono 192.503 ad [illegible] il diritto [illegible] votare (101.344 femmine e 91.159 maschi). Il maggior numero di elettori è [illegible] Sanremo, con 28.052 donne [illegible] 24.125 uomini, [illegible] 92 seggi attivati. Nel capoluogo, sono tenuti [illegible] presentarsi alle urne 18.690 donne e 16.729 uomini. A Ventimiglia gli elettori uomini sono 11.067, contro 11.682 rappresentanti del gentil sesso. Domenica, si potrà votare dalle 7 alle 22, mentre lunedì i seggi saranno aperti dalle 8 alle 14. (e. f.)

I certificati medici per [illegible] voto «assistito»

In occasione delle consultazioni referendarie di domenica e lunedì, il servizio Igiene pubblica dell'Usl rilascia certificati medici per il voto «assistito» (in questo modo, disabili, non vedenti [illegible] anziani possono segnalare le loro preferenze nelle strutture di assistenza, usufruendo di un accompagnatore). Domani, a Imperia, l'orario va dalle 8 alle 13, mentre domenica i documenti verranno distribuiti dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] nelle [illegible] del [illegible]luogo e di Diano. Lunedì, dalle 8 alle 14 a Imperia [illegible] Diano Marina, mentre a Dolcedo ci si può presentare dalle 9,30 alle 10,30. I recapiti sono: Igiene pubblica di via Nizza 4, a Porto; distretto sanitario di corso XX Settembre 9, a Diano; casa di riposo di piazza Airenti, a Dolcedo. Per il distretto di Pontedassio sarà reperibile il dottor Eligio Verda, per Pieve di Teco, Franco Roggero e per Pornassio, Camillo Brighenti. (e. f.)

Sondaggi [illegible] Doxa [illegible]revisti in 3 sezioni

Anche in provincia di Imperia la Doxa compirà sondaggi, limitati ad alcune località. Su incarico della Rai, si terranno rilevamenti in alcuni seggi [illegible] Sanremo, Taggia [illegible] Bordighera per proiezioni statistiche. Nella città dei fiori è stata scelta la sezione 41, alle scuole elementari di via Panizzi, mentre a Bordighera l'attenzione sarà concentrata sulla n. 12, ospitata al palazzo della pretura. Per Taggia, gli incaricati della Doxa [illegible] lavoro nella sezione 6, alle elementari di via Papa Giovanni XXIII. (e. f.)

[illegible] CITTA'

DENUNCIA

Ringhiera instabile, infortunata cita Comune e Ministero

Ha citato in giudizio [illegible] Comune d'Imperia e il ministero della Marina mercantile, perchè la scorsa estate, appoggiandosi alla sbarra che delimita la spiaggia Prino Uno, [illegible] Porto Maurizio, è caduta a causa dell'instabilità della [illegible] sbarra. La genovese Antonietta Cannizzo, 47 anni, si era fratturata entrambe le braccia. Ieri ha ritirato la querela nei confronti del gestore dello stabilimento, Danilo Giordano, [illegible] anni, che [illegible] aveva colpe. Dice il giovane: [illegible] hanno denunciato senza motivo e al danno si è aggiunta [illegible] beffa di dover pagare le spese sostenute per l'udienza». (m. v.)

EXTR[illegible]

Tunisino rischia l'espulsione per [illegible] burocratico

Rischia l'espulsione dal territorio italiano per un errore di trascrizione che riguarda la provincia in cui ha lavorato nei mesi scorsi. Nel documento presentato dal tunisino Hafsi Hattab, 29 anni, per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno, era indicata la sigla di Cagliari invece [illegible] Caserta. La svista è stata [illegible] da chi si è occupato delle pratiche per l'autocertificazione. In questo modo, in base alle verifiche compiute dall'Inps, [illegible] risultava agli [illegible]ti l'attività dello straniero, denunciato dalla polizia per aver dichiarato il falso. Nell'udienza di ieri in pretura, il suo legale, Carlo Fossati, ha chiesto che vengano compiuti controlli a Caserta. «Potremmo chiamare a deporre il datore di lavoro». (m. v.)

[illegible]

Diano, il Consiglio vara [illegible] piano dell'arredo urbano

Piano per l'arredo urbano, convenzione con la Dianese calcio per la gestione del parcheggio in via Diano Castello e rideterminazione della pianta organica. Sono queste al[illegible] delle pratiche approvate l'altra sera dal Consiglio comunale di Diano. (a. b.)

INTE[illegible]

Per i piccioni, pronte [illegible] «pillole» antiproliferazione

Da lunedì, prenderà il via il trattamento deciso dal Comune d'Imperia per limitare la proliferazione dei piccioni (con speciali «pillole»). Lo ha reso [illegible] l'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti, che, con un'ordinanza, ha anche disposto il divieto di dare cibo ai volatili (sono previste multe salate). (a. b.)

GUASTO

Fognatura, proteste in Calata Cuneo per una perdita

Dopo numerose proteste da parte dei commercianti e dei residenti di Calata Cuneo, è stata riparata una perdita alla fognatura che aveva creato gravi disagi. Dice Giovanni Rossi, titolare del bar Arcobaleno: «In tutta la [illegible] i tombini [illegible] ostruiti e di recente ne era saltato un altro». (e. f.)

Un caso a Imperia

Due denunce per manifesti «clandestini»

IMPERIA. Hanno tappezzato i muri di via Bonfante con piccoli manifesti, nei quali si annunciava il prossimo concerto musicale. Due giovani del Centro sociale Sobbalzo, Marcello Faverzani, di Asti, e l'imperiese Roberto Magni, sono stati denunciati dalla polizia per «affissione abusiva». Nel rapporto, che è giunto ieri mattina alla procura della Repubblica, si ipotizza anche una violazione della normativa sulla stampa. I manifestini sarebbero «clandestini»: non specificano i nomi dello stampatore e dell'editore, come invece prevede una legge del '48.

La coppia era stata sorpresa da una pattuglia della volante mentre attaccava gli avvisi sulle pareti dei portici di Oneglia. Copia dei documenti [illegible] stata ritirata dalla polizia. Dall'«Ufficio prevenzione», [illegible] materiale è passato poi alla magistratura. Il fenomeno del «manifesto selvaggio» sembra diffuso nel capoluogo. Le lamentele per l'invasione di comunicati si sprecano. (m. v.)

Il Comune sta cercando una sistemazione alternativa: scade lunedì il termine per lasciare l'abitazione

Malato e agli arresti domiciliari: è sfrattato

Il calvario di «Dolcevita»: il caso sarà sottoposto ai giudici

IMPERIA. Il problema della casa coinvolge uno dei tossicodipendenti «storici» d'Imperia. Vittorio Riccardi, 45 anni, più conosciuto come «Dolcevita», gravemente malato e tuttora agli arresti domiciliari, è stato sfr[illegible] dalla sua abitazione di salita Monti. Il Comune sta cercando in tutti i modi [illegible] trovargli al più presto una sistemazione alternativa, [illegible] momento che già nei prossimi giorni dovrebbe lasciare libero l'alloggio (il contratto d'affitto [illegible] comunque intestato alla madre, che ha 76 anni). Pensioni e alberghi, presi d'assalto per le vacanze pasquali, hanno respinto le richieste di collaborazione. Forse è una [illegible] per evitare [illegible] a che [illegible] con un personaggio considerato «scomodo». Del suo [illegible] si [illegible] interessato personalmente il consigliere Nello Giannini, che si occupa delle tematiche sociali. Ma può un «detenuto [illegible] casa» ricevere lo sfratto?

Il termine per abbandonare l'abitazione scade lunedì. L'avvocato Giovanni Rimella, che cura gli interessi della proprietaria, Paola Uglioni, sembra intenzionato a [illegible] concedere proroghe: «Il provvedimento si è reso necessario perchè l'inquilino non paga gli arretrati. La mia cliente non può trasformarsi in un ente assistenziale». La legge che regola gli accordi tra proprietari [illegible] inquilini [illegible] ammette tentennamenti. «Dolcevita» dovrà lasciare Salita Monti, [illegible] non sa dove andare.

Vittorio Riccardi noto come Dolcevita

Spiega Giannini: «Ci siamo rivolti anche ad altre strutture ricettive, come campeggi e bungalow, ma nessuno ha garantito [illegible] proprio appoggio. Purtoppo, le case "parcheggio" di via Airenti, che accolgono le famiglie meno abbienti che sono alla disperata ricerca [illegible] un tetto, [illegible] tutte occupate. La provvisorietà e l'emergenza, in questi [illegible]si, finiscono col diventare situazioni cristallizzate».

Le assistenti sociali sono mobilitate. Alla fine, «Dolcevita» potrebbe essere accolto in qualche struttura gestita da [illegible]ciazioni umanitarie. Sarebbe però un'ulteriore prova della difficoltà, per le persone che vi[illegible] ai margini della società, di trovare assistenza, aiuto, comprensione.

La situazi[illegible] appare per il momento disperata, anche se in aiuto [illegible] Riccardi potrebbe venire un cavillo giuridico: essendo sottoposto ad obblighi di custodia cautelare nella propria abitazione, potrebbe ottenere automaticamente un rinvio dello sfratto. Come si comporteranno, lunedì, gli ufficiali giudiziari che si presenteranno alla porta d'ingresso?

L'avvocato Rimella non ha esitazioni neppure di fronte [illegible] questa eventualità: «Informeremo il giudice di sorveglianza: sarà lui a trarre le conseguenze». Per il momento, dunque, rimangono le perplessità per una vicenda che mette in evidenza i problemi legati alla fasce di emarginazione.

La solidarietà spesso diventa un miraggio. Si avverte sempre di più l'esigenza di creare nuovi centri di accoglienza. (m. v.)

[illegible]

Aiuta [illegible] vicini, è indagata

[illegible] ricevuto un avviso di garanzia per concorso in occupazione abusiva di alloggio: dal terrazzo di Amelia Russo era infatti transitato Mauro Ferro, 35 anni, un disoccupato con moglie [illegible] due figli a carico, che si è installato in [illegible] appartamento popolare di via Costigliolo 25 (era passato dal balcone per salire al piano superiore e aprire dall'interno la porta d'ingresso). La donna è assistita dal proc. Giuseppe Acquarone, che dice: «La mia cliente ha fornito un aiuto senza sapere che l'ospite si sarebbe insediato nell'abitazione con la famiglia». Nel frattempo, prosegue l'odissea dei Ferro, che hanno ricevuto lo sfratto, sono stati denunciati e si trovano in difficoltà economiche. Il loro legale è andato all'Istituto case popolari per verificare a che punto fosse la pratica per ottenere u[illegible]. Dice il dott. Acquarone: «Non ci sono spazi disponibili. Rischiano di trovarsi in mezzo a una strada». (m. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Caso [illegible] vigile urbano interviene il sindacato

Ho appreso la vicenda di [illegible] è stato recentemente protagonista l'agente di Polizia municipale Marco Musso, e desidero esprimergli tutta la mia solidarietà [illegible] quella del sindacato che rappresento. Non voglio entrare nel merito dei fatti che hanno portato a una così incresciosa situazione: [illegible] li [illegible] e quindi [illegible] posso esprimere un giudizio. Vorrei solo sottolinear[illegible] come, ancora una volta, chi ha l'unica colpa di aver compiuto il proprio dovere viene strumentalizzato e ridicolizzat[illegible] davanti all'opinione pubblica, limitando [illegible] dequalificando, nello [illegible] tempo il ruolo essenziale della Polizia municipale. E' inaudito che un agente di polizia venga seguito e pedinato da [illegible] utente resosi responsabile [illegible] una situazione antigiuridica che avrebbe potu[illegible] più correttamente risolvere con i mezzi consentiti dalla legge in materia di ricorsi. La vicenda che è accaduta a lui (ma poteva capitare a qualunque altro operatore) fa rilevare come la nostra professione diventi ogni giorno più difficile e deli[illegible].

Daniela Bozzano, segretario provinciale aggiunto del Sulm, Sanremo

Quello che [illegible] al nuovo Festival

In quanto [illegible] Festival, ritengo che sia inutile tanto fermento per [illegible] nuovo regolamento e per nuove attrazioni. A mio parere il Festival deve tronare quello che era in passato, una vetrina per le belle canzoni italiane, d'autore e non. [illegible] più opportuna dovrebbe essere la determinazione [illegible] cantanti e discografici nel presentare i pezzi migliori solo in occasione delle serate sanremesi. E' inutile che si faccia la promozione di un brano in ottobre quando si può aspettare febbraio per presentarlo all'Ariston. Forse quello che propongo non risponde a logiche dell'economia [illegible] dell'interesse, ma farebbe molto per il rilancio del Festival.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Badalucco e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
[illegible] Marina: telefono 494.112
[illegible] di Teco: telefono 36.377
[illegible] telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.383

[illegible] DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045
[illegible] Marina: *Sciolli*, [illegible] 16, [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible]
Ospedal[illegible] *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]
[illegible]a Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754
[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** [illegible] - [illegible]**dighera:** 291.025.

[illegible] MEDICA
Imperia so[illegible] (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777.
Badalucco telefono 40.100.
Bordighera telefono 291.035.
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) [illegible] (orario 9-12,30 e 15-18).

VIGILI [illegible] FUOCO
Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Consiglio comunale [illegible] Dolcedo si riunirà mercoledì e giovedì, alle 21. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'assunzione di un mutuo di 68 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del campo sportivo e [illegible] programmazione di varie opere pubbliche, oltre all'ultimazione di un'area sportiva polivalente in località Ciancergo, che prevede la [illegible] di un impianto [illegible] il pallone elastico, parcheggi [illegible] verde attrezzato. Si [illegible]lerà inoltre dell'approvazione di un'indagine geologica, a corredo del piano particolareggiato [illegible] centro storico della frazione Isolalunga, [illegible] l'adozione di un documento analogo per il centro storico di Dolcedo. Sarà poi esamina[illegible] il conto consuntivo [illegible] 1992 e si rideterminerà il programma di impiego per i fondi turistici dello [illegible] anno. I consiglieri discuteranno anche l'approvazione del piano di risanamento per la Riviera Trasporti e dello statuto per l'istituzione dell'Ente [illegible]munale [illegible] denominato «Premio studente dell'anno in memoria del dottor Ernesto Straforello». Si dovrà esaminare la convenzione con la sezione imperiese della Lega nazionale per la [illegible] del cane e con la Provincia per l'assistenza a ciechi, sordomuti e bambini abbandonati.

GLI [illegible]

[illegible]

Conferenza sulle fiabe liguri

Tornano gli appuntamenti culturali a cura di Pro Loco [illegible] Comune di Pontedassio. Oggi, alle 21, nella sala [illegible] del Comune, in piazza Vittorio Emanuele II, Franco Sarchi terrà una conferenza sul tema «Le tracce delle "storie notturne" nelle fiabe liguri». L'autore ha compiuto [illegible] lunga ricerca sui racconti e sui riti degli antichi Liguri. (e. f.)

[illegible]

Marinai d'Italia, nuovo direttivo

E' [illegible] rinnovato il direttivo del gruppo comandante Umberto Novaro dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. Il presidente del sodalizio imperiese per il prossimo quadriennio sarà Giuliano Ramoino, mentre il [illegible] vice è Sandro Roggero. (e. f.)

[illegible]

Video-conferenza al Centrale

Una video-conferenza sulla sesta spedizione italiana in Antartide è in programma mercoledì, alle 21,30, al cinema Centrale di Imperia. L'iniziativa è organizzata dal Chapter Riviera Ligure della Junior Chamber italiana, con la collaborazione tecnica del geologo [illegible] Enotarpi. (e. f.)

[illegible]

Lezione con l'Unitre

Appuntamento con l'«Unitre» oggi alle 16 alla Sala Fiorentina di [illegible] Cvallotti. Per «Opera Lirica» il dottor Mario Zola presenta «La sonnambula» di Bellini. (g. ga.)

[illegible]

Ecco la mostra canina

Si apre oggi al campo Ippico del Solaro la «44° Mostra Canina Internazionale». All'esposizione prendono parte i più pregiati esemplari degli allevatori della Comunità Europea. (g. ga.)

[illegible]

Curiosità dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e delle curiosità questa mattina a Mentone. L'appuntamento con bancarelle e bacheche espositive è in place aux Herbes. (g. ga.)

I giovani vandali sono stati bloccati dai carabinieri: hanno fatto danni per oltre 60 milioni

Raid di teppisti ad Arma: 4 arresti

Nella notte hanno rovinato auto e incendiato citofoni

ARMA DI TAGGIA. Automobili danneggiate, fioraie devastate, citofoni dati alle fiamme, danni per più di sessanta milioni. Questo è solo il primo bilancio del raid teppistico che l'altra notte ha colpito Arma di Taggia. Responsabili dell'insolita ondata [illegible] violenza sono stati quattro giovani bloccati dai carabinieri in via San Francesco e arrestati con l'accusa di danneggiamenti a seguito di incendio, danneggiamenti aggravati, violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. [illegible] manette sono scattate ai polsi dei fratelli Francesco e Fabio Mazzone, rispettivamente di 24 e [illegible] [illegible] residenti a Taggia in via Borghi 48, di Andrea Sai, 21 anni, abitante in via Terzorio 72 a Santo Stefano al Mare, e di Antonino Galluccio, 24 anni, residente a Taggia in [illegible] del Piano.

I giovani, tutti noti alle forze dell'ordine per [illegible] serie di reati che vanno dallo spaccio di droga al furto, quando sono stati intercettati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo hanno reagito all'«alt» [illegible] [illegible] serie di minacce. Nell'elenco dei danni c'è addirittura [illegible] radiomobile dell'Arma mentre un carabiniere [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei medici per la frattura di due dita della [illegible] destra.

Il raid dell'altra [illegible] è scattato improvviso, inaspettato. I quattro, poco prima delle 23, erano stati fermati da una pattuglia dei crabinieri nei pressi del confine tra i Comuni di Taggia e Sanremo, in località Costa Balena. Dopo gli accertamenti e l'identificazione i militari avevano consigliato al gruppo «di far ritorno a casa, di non fare danni e lasciare dormire la città tranquilla». La raccomandazione dei carabinieri non [illegible] stata presa però in considerazione dai due Mazzone, [illegible] Sai [illegible] [illegible] Galluccio che dopo circa un'ora hanno dato vita a quello che [illegible] destinato ad essere ricordato come il più grave e preoccupante raid teppistico degli Anni No[illegible].

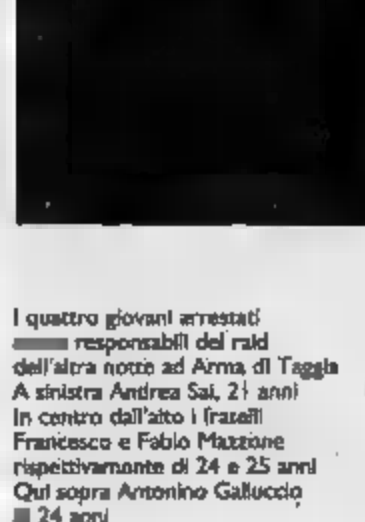
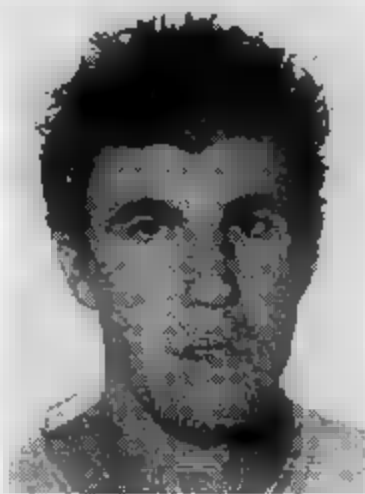
L'allarme è scattato quando decine [illegible] telefonate di abitanti di Arma di Taggia hanno raggiunto il centralino dell'Arma, della polizia e la sala operativa dei Vigili del fuoco. In circa un'ora di attività il «commando» [illegible] danneggiato almeno una ventina di automobili parcheggiate nella [illegible] del lungomare, rompendo finestrini e staccando specchietti restrovisori. Alcuni ciclomotori in sosta [illegible] stati gettati in mezzo alla [illegible] reggiata e un uguale trattamento è stato riservato alle fioraie che si trovavano del centro [illegible]rico e ai cassonetti dell'immondizia. Il gruppo, ha poi raggiunto [illegible] la strada che collega Arma a Taggia, dove un cartello per la segnalazione del divieto [illegible] sosta è stato lanciato dentro la vetrina di un negozio [illegible] ceramiche e oggettistica da regalo. Altri danni.

La violenza dei teppiati ha reso [illegible] intorno all'una di notte, anche l'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] Sanremo per la segnalazione dell'incendio di [illegible] «consolle» di citofoni di un condominio di via San Francesco. Secondo i primi accertamenti le fiamme spente dall'idrante dell'autobotte [illegible] pompieri sarebbero state appiccate utilizzando [illegible] liquido combustibile, forse benzina. E' la prima volta che i vandali, nella follia che solitamente caratterizza la violenza, si accaniscono con[illegible] i citofoni delle abitazioni.

Vista l'entità dei danni e le continue proteste da parte dei cittadini, [illegible] Comando compagnia carabinieri di Sanremo ha così costituito nella notte [illegible] speciale «task-force» incaricata [illegible] occuparsi [illegible] teppisti. L'operazione-cattura è scattata intorno alle due. Le ricerche hanno portato gli investigatori in via [illegible] Francesco dove [illegible] blitz si è concluso con l'arresto dei quattro. Che prima di venire fermati sono arrivati addirittura a minacciare e insultare i militari.

Intanto, nella giornata di ieri altre denunce per danneggiamenti hanno raggiunto gli investigatori che si [illegible] occupati del caso. I fratelli Mazzone, Sai e Galluccio, che saranno processati per direttissima, si sono [illegible]munque detti completamente estranei [illegible] raid teppistico.

Intanto, [illegible] forze [illegible] hanno annunciato l'intensificazione dei controlli. Nella [illegible] [illegible] Sanremo, secondo nuove disposizioni, i carabinieri schierano tre pattiglie in ogni ora della giornata. Per sconfiggere van[illegible] e teppisti tutta la popolazione viene comunque invitata a segnalare individui sospetti in modo da permettere interventi più rapidi e che permettano di limitare il più possibile i danni.

Giulio Gavino

I quattro giovani arrestati [illegible] responsabili del raid dell'altra notte ad Arma di Taggia. A sinistra Andrea Sai, 21 [illegible] In [illegible] dall'alto i fratelli Francesco e Fabio Mazzone rispettivamente di [illegible] e 25 [illegible] Qui sopra Antonino Galluccio [illegible] 24 anni

Sono tossici e ubriachi

E' stato tracciato l'identikit delle bande che imperversano

SANREMO. Finestrini sfondati, abitacoli di automobili svaligiati, arredo urbano distrutto. In Riviera [illegible] bilancio dei danni provocati da vandali e teppisti [illegible] di almeno [illegible] milioni ogni anno.

[illegible] «bande» agiscono principalmente la notte, dopo l'una, nei grandi parcheggi e nella [illegible]na del lungomare. Particolarmente a rischio [illegible] risultate essere le [illegible] dei giardini pubblici di Ventimiglia, Bordighera Alta, e le aree portuali di Sanremo e Imperia.

Le centinaia [illegible] denunce per danneggiamenti e furti [illegible] ignoti riescono difficilmente ad essere [illegible] dagli uffici di carabinieri e polizia. La cattura in flegranza dei vandali, [illegible] accaduto l'atra notte a Arma di Taggia, è difficile.

Le segnalazioni che raggiungono infatti le forze dell'ordine sono spesso vaghe e non permettono [illegible] pattuglie di intervenire tempestivamente [illegible] [illegible] precisione.

Secondo gli accertamenti fatti [illegible] [illegible] serie di episodi avvenuti negli ultimi anni [illegible] [illegible] accertato che gli atti di teppismo dovuti principalmente a due fattori: da una parte i tossicomani che danneggiano le auto per rubare autoradio e ogget[illegible] di valore, dall'altra «bande» di giovani che agiscono nella maggior parte dei casi sotto effetto dell'alcol e di sostanze stupefacenti.

Tra gli atti vandalici ci sono poi da aggiungere quelli contro le cabine telefoniche della Sip, dei parcometri che delimitano i parcheggi a pagamento, e le infinite scritte a pennarelli indelebili e vernice sui muri e sulle panchine della città.

Proprio i raid periodici dei teppisti e la serie infinita di denunce hanno spinto inoltre le amministrazioni comunali, come accade da tempo a Sanremo, a mobilitare per i controlli anche la polizia municipale che resta attiva [illegible] le pattuglie fino all'una di notte. [g. ga.]

Nuove richieste per la morte di Ardissone

I guidici sono certi Omicidio volontario

IMPERIA. «Non vi erano le condizioni per ricorrere al giudizio abbreviato». Con questa premessa, [illegible] procura generale ha impugnato la sentenza con la quale si sono inflitti [illegible] anni di reclusione all'imperiese Silvia Ilario, condannata per omicidio preterintenzionale e ora agli ar[illegible] domiciliari. La giovane, [illegible] il suo comportamento, aveva [illegible] il ferimento e la morte di Gianfranco Ardissone, [illegible] anni, vittima [illegible] [illegible] tragico scherzo. Aveva azionato un accendino vicino ai vestiti dell'amico, che erano stati precedentemente cosparsi di alcol. Ardissone morì in seguito alle ustioni. Per [illegible] gip, il gioco era andato oltre le previsioni.

Ora però i magistrati genove[illegible] hanno chiesto che la corte di Cassazione annulli il verdetto del Tribunale del capoluogo, rovesciando le conclusioni a cui era giunta la collega Piera Panico. «Gli atti hanno evidenziato l'ipotesi dell'omicidio volontario»: questo in sostanza il giudizio del sostituto Giuseppe La Mantia, firmatario del ricorso. La stessa tesi era stata sostenuta dagli avvocati Franco Spagnolo e Giovanni Delfino, che curano gli interessi dei genitori di Gianfranco, Pierambrogio Ardissone e Maria Pia Pace.

Lo stesso Delfino, nei giorni successivi all'udienza preliminare, [illegible] andato alla procura generale a sollecitare [illegible] revisione del verdetto (come legale di parte civile, in quell'occasione, non poteva fare ricorso). Il [illegible] dell'uomo trasformato in torcia [illegible] approderà comunque in Cassazione. Sarà infatti la Corte d'appello a riesaminare la questione, dal momento che il difensore della Ilario, avv. Agnese, aveva a sua volta impugnato la sentenza, chiedendo che l'episodio venisse ridimensionato. Amaro il suo commento su questi nuovi sviluppi: «La procura generale si [illegible] mossa quando ancora i documenti processuali erano a Imperia. Evidentemente, le suppliche e le lacrime televisive, pur causate da [illegible] dolore legittimo, hanno accelerato l'intervento dei giudici». [m. v.]

Giulia e Alessandra hanno subito un delicato intervento [illegible] Gaslini di Genova

La prima vittoria delle gemelle

«Situazione critica, ma ora c'è una chance in più»

[illegible] L'intervento [illegible] riuscito. Le piccole Giulia e Alessandra, gemelle di 28 settimane in lotta da quattro giorni per sopravvivere, ora hanno una «chance» in più. Lo annunciano dal Gaslini di Genova i sanitari [illegible] Rianimazione Immaturi: «La situazione [illegible] critica, ma la prima fase è rassicurante». Nessuna complicazione, l'altra sera, per Giulia: la neonata è stata sottoposta a una delicata operazione al dotto di Botallo. Nessun problema anche per Alessandra, che rimane con la sorellina dentro un'incubatrice. Sono gli ultimi messaggi di speranza che arrivano da una febbrile [illegible] contro il tempo. Un coordinamento perfetto di medici, polizia e Croce Rossa, entrato in azione col nome in codice di «operazione Gazzella».

Il trasferimento al centro pediatrico genovese [illegible] nel caos del rientro di Pasquetta. Le due gemelline, [illegible] da pochi minuti all'ospedale Saint Charles di Bordighera, vengono trasportate d'urgenza nella struttura più attrezzata del capoluogo. La madre, Francesca Fallu, di 27 anni, è ancora in sala parto quando le sue bambine partono per un viaggio che impegnerà un'ambulanza della Croce Rossa e [illegible] pattuglie della polizia stradale. Lo spiegamento [illegible] forze si rende [illegible] per superare il traffico intenso del lunedì dell'Angelo. Pochi istanti prima, i medici di Bordighera tentano di accelerare al massi[illegible]mo i tempi del trasferimento: chiedono l'intervento di un elicottero [illegible] Vigili del fuoco di Genova. Ma l'«Agusta Bell 412» non può decollare per le condizioni atmosferiche proibitive.

Alle 21, la pubblica assistenza [illegible] Bordighera mette a disposizione [illegible] [illegible] mobile di rianimazione con termoculla e attrezzature per la respirazione artificiale. Una staffetta di auto della polizia stradale apre [illegible] varco nel traffico di Pasquetta, e scorta l'ambulanza attraverso le province [illegible] Imperia e Savona, fino a Genova. Una corsa a sirene spiegate che raggiunge la Terapia Intensiva del Gaslini a tempo di record.

Soltanto ieri, a distanza di tre giorni dall'«operazione Gazzella», i sanitari di Bordighera hanno cominciato a tirare le somme con un sospiro di sollievo: la macchina dei soccorsi ha funzionato alla perfezione. «Le condizioni delle piccole gemelle restano critiche - spiegano i medici - [illegible] ora si può affermare che Giulia e Alessandra possono farcela. Ci vorrà ancora tempo, prima di dichiararle fuori pericolo». Un parto che rientra nella casistica ad alto rischio, quello della signora Fracesca Fallu. Secondo i manuali di medicina, infatti, il termine [illegible] sei mesi e mezzo [illegible] considerato particolarmente pericoloso per una gravidanza gemellare. Non è un caso se le pazienti vengono aiutate con cure particolari a continuare la gestazione fino al settimo [illegible].

«La singolarità del parto è dovuta proprio all'incredibile anticipo - spiega l'équipe di Ginecologia -. Ma ora, le gemelle sembrano avviarsi verso la salvezza». E' un'attenzione [illegible]stante, quella che avvolge il ri[illegible] di Giulia e Alessandra. Un continuo aggiornamento, sull'asse Genova-Bordighera.

Michele Polcino

La madre delle bimbe Francesca Fallu

I risultati del forum organizzato in questi giorni [illegible] Sanremo per stabilire la programmazione della prossima edizione

Per fare il Palafestival ci vuole un «ingegner» Di Pietro

L'assessore Conti: «Cominciamo i lavori subito, poi, a settembre le selezioni»

SANREMO. Tutti d'accordo al Forum sul Festival di Sanremo: bisogna rispettare le date, [illegible] si vuole organizzare [illegible] grande manifestazione. [illegible] si può sempre [illegible] all'ultimo minuto perché la fretta [illegible] [illegible] cattiva consigliera e [illegible] favorisce la tanto reclamizzata trasparenza. Il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, nel suo intervento introduttivo, ha assicurato che, entro giugno, verran[illegible] risolti tutti i problemi organizzativi e, a settembre, sarà possibile dare inizio alle selezioni dei cantanti.

Carlo Conti, assessore al Turismo e ideatore del Forum, ha ricordato che, soltanto attraverso il rispetto delle date, si possono gettare le basi per un grande Festival: «E' vero, la [illegible] si è impegnata a presentare [illegible] progetto esecutivo entro giugno e ad iniziare le selezioni già a settembre, e questo è un aspetto positivo» ha detto. [illegible] ha aggiunto con una punta di polemica: [illegible] [illegible] Comune? La più importante delle date di sua competenza [illegible] l'ha rispettata: il Palafestival, non solo [illegible] è stato realizzato, ma non è stato ancora neppure pensato».

Fino ad ora Palazzo Bellevue, attraverso una riunione della 2ª Commissione consiliare, si [illegible] limitato a indicare l'area su cui [illegible] Palazzo dei Festival verrà realizzato. In cassa sono custoditi due ratei versati dalla Rai in cambio dell'esclusiva [illegible] Festival: [illegible] miliardi. Entro il 1996 di miliardi ne arriveranno altri 16. I 24 miliardi dovrebbero bastare per realizzare una struttura polivalente in grado di ospitare Festival, concerti, mostre, manifestazioni sportive. Ma l'operazione, da parte comunale, è stata caratterizzata da un ritardo colposo che, secondo l'assessore al Turismo, «potrebbe provocare un intervento della Corte dei conti». Quel danaro deve essere utilizzato nel rispetto del progetto per il quale [illegible] stato stanziato. Lasciarlo a svalutare inutiliz[illegible] in banca potrebbe essere considerato uno sperpero [illegible] denaro pubblico.

Conti ha già indirizzato due lettere ufficiali al sindaco Ca[illegible] per sollecitare un suo intervento. Ma dall'ufficio del primo cittadino, [illegible] è giunta risposta.

«Bisogna avere il coraggio di bruciare le tappe» aggiunge ancora Conti che precisa: «Non [illegible] può pensare di risolvere il problema bandendo un concorso di idee, poi una gara d'appalto, magari internazionale. Occorrerebbero troppi anni. Ci vuole il coraggio di cercare un professionista di livello mondiale al di sopra delle parti, e di affidargli direttamente la stesura [illegible] progetto e la direzione dei lavori. Un nome che non lasci adito a dubbi, una [illegible] di "ingegner [illegible] Pietro"».

Conti [illegible] si limita a suggerire la strada da seguire per costruire in tempi «ragionevolmente brevi» il Palafestival. Osserva che, «se davvero si vuole realizzare a Sanremo una "Città della musica" si deve costringere la Rai a trasferire in città le produzioni musicali».

Un risultato, in quest'ottica, Sanremo [illegible] ha già ottenuto: Fuscagni [illegible] [illegible] impegnato ad allestire a Sanremo [illegible] «posto fisso Rai». Un ufficio (probabilmente ricavato in uno dei saloni dell'assessorato al Turismo) con un giornalista e [illegible] operatore incaricati di «promuovere» le principali manifestazioni di Sanremo.

Nella prima giornata del Fo[illegible] [illegible] Sanremo è [illegible] sottoli[illegible] soprattutto la necessità di [illegible] [illegible] Festival chia[illegible] e trasparenza.

[illegible] Piero [illegible]

Due «protagonisti» del Festival sanremese: a destra Adriano Aragozzini, accusato di [illegible] [illegible] tangenti per assicurarsi la gestione della kermesse. Sopra Pippo Baudo conduttore dell'ultima edizione

A Sanremo intervento della procura per risolvere i problemi della spianata

I giudici: «Risanate Pian di Poma»

Lettera-ultimatum al Comune: asfaltare il parcheggio, evacuare le roulottes, eliminare il deposito di rottami. Proteste degli abitanti della Foce per la scarsa igiene. Le «colpe» di Palazzo Bellevue

[illegible] Ordine della procura: risanare Pian di Poma. Asfaltare il parcheggio sterrato, evacuare l'accampamento delle roulottes, spazzare via il deposito di rottami. E' l'intervento energico della magistratura che arriva (con [illegible] lettera), dopo un ventennio di abbandono. E porta la speranza di una rinascita «occulta», per [illegible] spianata della vergogna a ponente della città.

Si era nei primi anni Settanta, quando l'area di Pian di Po[illegible] nasceva dai terreni di risulta dei cantieri autostradali. Da allora, i progetti faraonici si so[illegible] accavallati. Sono rimasti [illegible] polti nei cassetti di una decina di amministrazioni. Ridotta a «terra [illegible] nessuno», la zona si è trasformata in un campo nomadi invaso dai ratti. La rabbia degli abitanti della Foce è esplosa il 10 gennaio, con una raccolta [illegible] firme e un esposto alla procura della Repubblica. Le proteste ricordano che «il parcheggio utilizzato dai camper è stato aperto in via provvisoria: non può restare a Pian di Poma, anche per problemi igienici». Non solo. L'area di sosta che introduce ai campi di calcio è dissestata, mai asfaltata. Un percorso di guerra.

La magistratura interviene la prima volta il 19 gennaio. In una lettera al Comune, il procuratore chiede all'amministrazione di intervenire con urgen[illegible]. E aggiunge: dovrà essere allontanato il deposito di rottami che costeggia la strada in terra battuta. Il primo risultato [illegible] valzer di interrogativi che rimbalzano da [illegible] ufficio all'altro. La ripartizione tecnica di palazzo Bellevue afferma di non [illegible] la competenza di un intervento [illegible] terreno di Pian di Poma, che risulta di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Lo stesso vale per l'assessorato al Patrimonio. I vigili urbani scrivono alla procura di aver bisogno di tempo per risalire al proprietario del deposito [illegible] rottami. La procura intanto incalza. Gli inviti si fanno più decisi. E nei giorni [illegible] il Comune torna a rispondere. Tutto sarebbe già pronto per una [illegible] gara d'appalto: una delibera ha approvato un elenco di ditte da invitare, e presto si potrà [illegible] allo sgombero della [illegible]nata invasa dalle lamiere. Ma ancora non basta. Il palazzo di Giustizia resta in attesa [illegible] sapere cosa è [illegible] fatto per risanare l'area [illegible] roulottes. Proprio sul rifugio provvisorio dei caravan [illegible] annunciano nuovi fulmini della magistratura.

Michele Polcino

Pian di Poma, l'area della «vergogna» a Ponente della città

Il degrado tra i caravan

Mancano servizi e controlli
L'area spesso troppo affollata

[illegible] Sembra impossibile per una città turistica come Sanremo, ma proprio tra i rottami e il degrado [illegible] Pian di Po[illegible] si trova l'unico parcheggio allestito dall'amministrazione per ospitare camper e roulottes. Nonostante l'incuria e la [illegible] di [illegible] appalto per la gestione continuino a penalizzare l'area di sosta, anche a Pasqua il parcheggio era affollato di mezzi arrivati nella città dei fiori per il lungo weekend.

Tra lo squallore del terrapieno, a ridosso della massicciata della ferrovia e senza un collegamento pedonale diretto [illegible] l'Aurelia, l'area di sosta continua ad [illegible] al [illegible] di una serie di controversie. Da una parte c'è [illegible] questione dell'appalto che non trova u[illegible] soluzione da circa due anni; dall'altra la mancanza di controlli da parte delle forze dell'ordine che negli ultimi tempi aveva trasformato il «campeggio» in un luogo di ritrovo per le carovane di nomadi in transito in Riviera. Con il passare del tempo so[illegible] andate inoltre fuori [illegible] le toilette e allo stesso tempo si è [illegible] inutilizzabile il pozzo realizzato per lo smaltimento dei «wc chimici» [illegible] quali sono dotati camper e roulotte.

Mancanza [illegible] servizio [illegible] guardianaggio e quindi il man[illegible] pagamento della [illegible] nel parcheggio sono gli ultimi elementi di [illegible] realtà che non sembra certo appartenere ad una delle «capitali delle vacanze». I progetti di rilancio e ristrutturazione esistono ma sembrano essere legati alla p[illegible]sibilità di poter rendere edificabile l'area di Pian [illegible] Poma.

Intanto, si avvicina l'estate e palazzo Bellevue non ha ancora preso provvedimenti. Lo [illegible] anno il parcheggio è risultato affollatissimo ma per tutti i turisti [illegible] è trattato [illegible] una sosta di pochi giorni terminata [illegible] determinazione di [illegible] includere mai più Sanremo tra le tappe dei viaggi in camper».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

PROTESTE

Lamentele dei negozianti per i lavori in via Corradi

Ancora proteste da parte dei commercianti di via Corradi per la serie di ritardi che ha portato alla proroga della fine [illegible] lavori di ristrutturazione della strada. Secondo gli ultimi accertamenti la messa in posa delle piastre levigate non inizierà prima di maggio e gli esercenti potrebbero quindi veder compromessa la loro attività nel periodo estivo. [m. p.]

[illegible]

Un dibattito sulla legge per le tossicodipendenze

Si è svolta ieri pomeriggio, sul salottone di piazza Colombo, la [illegible]nifestazione organizzata [illegible] circoli culturali e associazioni della sinistra della provincia [illegible] Imperia per protestare contro la legge Jervolino-Vassalli sulle tossicodipendenze. Il direttivo ha annunciato che nelle prossime settimane proporrà un incontro pubblico con la partecipazione di don Gallo, [illegible] sacerdote promotore di una comunità di recupero di tossicodipendenti. [m. p.]

NOMINE

Nuovo direttivo per il «Circolo Culturale Tabiese»

Rinnovato il direttivo [illegible] «Circolo Culturale Tabiese». L'assemblea dei soci ha eletto nei giorni scorsi come consiglieri Massimo Anfossi, Luisella Baria, Adelaide Boccone, Caterina Brambilla, Matteo Cagnacci, Angelo Cirimele, Benedetto Ghu, Giuseppina Panizzi [illegible] Rovera. [g. ga.]

[illegible]NE

In biblioteca foto e disegni degli alunni sanremesi

I bambini delle scuole elementari [illegible] Sanremo sono i protagonisti della mostra [illegible] fotografie e disegni allestita nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1 in collaborazione [illegible] l'Assefa. L'esposizione, dal titolo «Scambi di culture, [illegible] ponte tra [illegible] e l'India», segue la collaborazione [illegible] gli insegnanti e l'associazione sanremese che lo scorso [illegible] aveva permesso alle scuole materne di [illegible]rgo Tinasso di vincere il concorso nazionale indetto dai mini[illegible] degli Esteri e della Pubblica Istruzione. [g. [illegible]]

[illegible]

Chiusa con successo [illegible] mostra «Arte e Fiori»

E' di 12 mila visitatori il bilancio della mostra «Arte e Fiori» che ha chiuso i battenti all'ex mercato dei fiori e che per tutto il periodo pasquale è stata una delle attrazioni turistiche di maggiore interesse. Per gli operatori commerciali gli affari sono stati discreti, soprattutto per gli antiquari. L'organizzatore Antonio Covatta, lo [illegible] che propone ogni anno il Moac, vorrebbe ripetere la mostra il prossimo anno con l'obiettivo di creare un sempre maggiore interesse intorno al binomio mobile-fiori. [g. ga.]

Rimossi dai vigili

Per segnali «abusivi» code e disagi

[illegible] Traffico semiparalizzato e continaia di auto in colonna per un «cantiere abusivo» che è stato aperto ieri nel pomeriggio in corso Cavallotti dagli operai dell'«Aplitel», una delle società satellite della Sip.

Gli addetti ai lavori si erano tranquillamente sistemati con la segnaletica stradale in dotazione imponendo agli automobilisti [illegible] senso unico alternato ma son[illegible] stati bloccati dal tempestivo intervento di una squadra di vigili urbani che [illegible] volta verificati i permessi della ditta hanno chiuso il cantiere vietando di proseguire gli interventi.

Si è [illegible] probabilmente di [illegible] disguido burocratico ma a subire i disagi maggiori sono stati ancora una volta gli automobilisti di Sanremo. Per chi ha utilizzato l'automobile ieri [illegible] sono verificati infatti rallentamenti anche in via Roma e in [illegible] Mazzini per una [illegible] «rattoppi» all'asfalto sconnesso disposti dall'ufficio Strade [illegible] palazzo Bellevue.

[g. ga.]

Si allarga l'inchiesta sulla variante pirata in Valle Armea, cooperativa nel mirino

Aurelia bis, doppio interrogatorio

Ex consigliere comunale del pci rischia l'arresto per reticenza. Sospetti legati ai finanziamenti per i capannoni della «Centro fiori» nell'area della superstrada. Il sindaco replica alle accuse dei Verdi: «Non [illegible] sapevo nulla»

SANREMO. Troppi «non so»; troppi [illegible] ricordo». E Rocco Berardinucci, floricoltore, [illegible] consigliere comunale del pci, socio di una cooperativa che avrebbe dovuto ricevere [illegible] ingente finanziamento dal ministero dell'Agricoltura per la costruzione di magazzini nell'ambito della variante pirata dell'Aurelia bis, ha rischiato l'arresto per reticenza. Berardinucci è stato interrogato come testimone nel tardo pomeriggio di mercoledì dal sostituto procuratore Marcello Basilico, il magistrato che da mesi cerca di capire perchè la superstrada è finita fra [illegible] tombe del cimitero dell'Armea. Dopo un paio di ore [illegible] risposte caratterizzate da una forte perdita di memoria, il giudice gli ha contestato l'accusa di reticenza. E lo ha convocato per la mattina successiva, alle 10, per un nuovo interrogatorio. Non più come teste ma come indagato. E Berardinucci si è presentato ieri accompagnato dal suo legale, avvocato Marco Andracco. Una notte [illegible] riflessione è bastata a fargli ritornare la memoria. In due ore [illegible] di colloquio con [illegible] magistrato - dalle 10 alle 12,30 - Berardinucci ha risposto senza incertezze alle domande. Una chiarezza che dovrebbe [illegible] scongiurato l'incriminazione.

Ma cosa voleva sapere il dottor Basilico dall'ex consigliere del vecchio pci? Da indiscrezioni filtrate dal palazzo di giustizia pare che il magistrato si sia soffermato soprattutto sulla domanda [illegible] finanziamento avanzata dalla cooperativa «Centro fiori» di cui Berardinucci è socio, per poter costruire dei capannoni nell'area interessata dal passaggio dell'Aurelia-bis.

Secondo quanto acquisito dalla polizia giudiziaria direttamente negli uffici del ministero dell'Agricoltura, a Roma, la richiesta sarebbe stata inoltrata poco prima della Conferenza dei servizi con la quale si dava il via alla costruzione dell'Aurelia bis. Era [illegible] maggio '89 e il progetto approvato prevedeva un tracciato completamente di[illegible] quello che ha portato [illegible] superstrada dentro al camposanto.

Intanto, il sindaco Raffaele Canessa è intervenuto nella polemica innescata dall'esponente dei verdi Lino Serafini, con la richiesta di dimissioni proprio in relazione allo scandalo [illegible]l'Aurelia bis. Serafini ha sollevato [illegible] dubbio inquietante: «Poteva il sindaco non essere a [illegible] interessi tanto contrastanti?».

La risposta di Canessa non si è fatta attendere: «Non ne sapevo nulla. [illegible] saputo chi ha commesso il misfatto e quando è stato commesso, lo avrei comunicato alla magistratura».

[g. p. m.]

L'ex consigliere pci Rocco Berardinucci e, a destra, il [illegible] Raffaele Canessa

BORSA DEI FIORI				[quotazioni del 15-4-'93]	
FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.400	1.000
Rosa	Koba	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Anna	seconda	10.000	800	700
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	seconda	60.000	800	600
Rosa	Anna	prima	10.000	1.400	1.200
Rosa	Mercedes	extra	7.500	800	700
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.300	1.200
Violaciocca	—	prima	25.000	700	500
Calla	—	extra	10.000	800	700
Tulipano	—	extra	10.000	800	500
Tulipano	—	prima	15.000	600	400
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Bocca di Leone	—	extra	70.000	1.800	1.500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	120	80
Anemone	Coronaria	prima	60.000	60	40
Fresia	—	extra	30.000	600	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	900
Calendula	Officinalis	prima	60.000	200	200
Garofani	Comune	prima	135.000	400	350
Garofani	Pregiato	prima	150.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	300	250
Ginestra	Bianca	prima	kg 600	25.000	24.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg 600	28.000	25.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 600	17.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.190
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.234.500.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

Operatori divisi sulla proposta di abolire il ministero per l'Agricoltura

«Genova trascura i floricoltori»

Dubbi sul passaggio delle deleghe alla Regione

SANREMO. Sono [illegible] gli operatori del settore florovivaistico matuziano che si i[illegible]gano [illegible] questi giorni sulla proposta referendaria per l'abolizione del ministero per l'Agricoltura e le Foreste. E' un tema delicato perchè propone il passaggio delle deleghe dall'autorità statale a quella Regionale. Nel Ponente i pareri in proposito sono discordi. Mentre da una parte il sindacato si è già pronunciato chiaramente per il «sì» tra produttori e spedizionieri c'è indecisione. A preoccupare i «professionisti del fio[illegible] due problemi in particolare: la scarsa attenzione prestata fino ad [illegible] dalla Giunta Regionale alla realtà produttiva del Ponente e la mancanza di una chiara posizione nell'ambito delle politiche del mercato Comunitario.

La Confederazione Nazionale Agricoltori e altre associazioni hanno comunque lasciato liberi di decidere i propri iscritti: nessuna «linea d'indirizzo», nessuna «imposizione». Saranno quindi i diversi produttori a decidere del loro futuro. Un parere sulla questione arriva da Giancarlo Cassini, presidente dell'«Uc.Flor.», la cooperativa di floricoltori del mercato [illegible] valle Armea: «La situazione non è ben definita perchè sino ad [illegible] Ministero sia gli Enti locali hanno avuto una propria programmazione strategica ed economica. Le necessità della categoria [illegible] comunque quelle di riuscire [illegible] su finanziamenti locali indirizzati alle realtà lavorative e allo stesso tempo a una tutela dei settori agricolo e floricolo nell'ambito del mercato nazionale e Comunitario». [illegible] referendum rischia quindi [illegible] essere inutile? «Credo che se dovessero vincere i "no" - continua Cassini - sarà comunque necessario rivedere l'organizzazione ministeriale sia per rendere più snella la burocrazia sia per poter meglio garantire nell'ambito internazionale gli interessi dei coltivatori».

Nel Ponente è particolarmente sentita [illegible] questione che interessa l'esportazione dei fiori verso i Paesi [illegible] Nord Europa. Dal '94 c'è il rischio che nuove tasse possano compromettere gli equilibri economici favorendo ad esempio la concorrenza olandese. Ad aumentare il clima di incertezza e di fiducia nella Regione e nel ministero dell'Agricoltura c'è anche la recente questione dell'aumento del prezzo del gasolio per [illegible]chine agricole disposto [illegible] ministero [illegible] Finanze. Nonostante le pressioni e le manifestazioni di protesta dei floricoltori il rincaro non è ancora rientrato e dal primo luglio incombe il rischio di dover pagare il combustibile a prezzo pieno.

[g. ga.]

Nel mirino i rapporti tra la giunta di Bordighera e l'Ispa

Appalto rifiuti: [illegible] proroga approvata tra le proteste

BORDIGHERA. Tra proteste [illegible] minoranza e accuse nei confronti dell'amministrazione Olivo, riferimenti alle inchieste che hanno toccato il Comune [illegible] interesserebbero anche la ditta che [illegible] occupa del servizio [illegible] nettezza urbana, si è svolto un acceso Consiglio comunale.

L'argomento principale era il rinnovo della proroga all'Ispa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. [illegible] si è anche deliberato di chiudere [illegible] vertenza con la stessa ditta, per una questione di arretrati, pagandole mezzo miliardo.

L'Ispa aveva vinto un appal[illegible] per 6 anni, dall'86 al '92. La proroga di un anno scadeva il 31 marzo scorso e la ditta attualmente ha ottenuto una mini-proroga di [illegible] giorni. In mancanza di un capitolato d'appalto pronto, [illegible] Consiglio [illegible] valutato se dare una proroga di due [illegible] un anno. [illegible] è proprio sulla mancanza del capitolato e sul carattere [illegible] «urgenza» della pratica che si è scatenata l'opposizione. «Sapevate che l'appalto scadeva a fine marzo d[illegible] '92: perchè non avete preparato in tempo il capitolato?», ha detto Giancarlo Lora del pds.

Che non fosse [illegible] chiaro quale proroga dare all'Ispa era evidente: la pratica citava [illegible] [illegible]ni, e anche la relazione del ragionere capo Villoresi, sottolineando [illegible] «convenienza» della proposte dell'Ispa di [illegible] miliardi

Il vicesindaco Ulderico Verrando (a sinistra) e il consigliere del pds Giancarlo Lora

[illegible] 600 milioni l'anno rispetto ai precedenti 1.659 milioni, [illegible] favorevole ai 2 [illegible]. Ma il segretario comunale ha dato p[illegible]rere contrario. E allora il sindaco Renata Olivo ha proposto di ridurre la proroga a un anno (poi [illegible] dalla maggioranza).

«Avete portato questa pratica all'esasperazione - ha affermato Lora - e chissà con quanta buona fede l'avete trattata: avete anche cercato di convincerci sulla convenienza dell'affare dal ragioniere capo». Lora ha parlato di «connivenza» tra Ispa [illegible] Comune «perchè [illegible] si fanno rispettare le norme» [illegible] ha fatto riferimento ad [illegible] «mez[illegible] inchiesta» a carico della ditta, per problemi [illegible] spostamen[illegible] del personale.

Il vicesindaco Ulderico Verrando ha precisato di aver trasmesso all[illegible] Procura un rapporto relativo alle presenze del personale: «L'indagine è aperta: non abbiamo saputo più niente».

Dichiarazioni pesanti anche per l'ex dc Renato Ariano: «Tutto sembra fatto [illegible] [illegible] per favorire la ditta e farle avere la proroga». Paolo Germano ha sottolineato l'importanza del potenziamento della raccolta differenziata per diminuire gli alti costi dello smaltimento.

Daniela Borghi

Tasse [illegible] disagi

Tutti in coda per la bolletta

BORDIGHERA. Una lunga coda si è formata ieri mattina davanti allo sportello della «Sestri Spa» per il pagamento delle bollette per lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani. I possessori delle cartelle dello stesso scaglione si sono incontrati davan[illegible] all'ufficio di via Vittorio Veneto. La grande affluenza [illegible] utenti, che ha provocato forti disagi, si è registrata tra le 9 e [illegible] 12. Anche all'una, alla chiusura della cassa, alcune persone erano rimaste all'interno dell'ufficio: gli ultimi di una coda estenuante. Le serrande erano già [illegible] chiuse quando gli utenti, all'interno [illegible] locale, versava[illegible] l'importo richiesto. Il personale della «Sestri» le ha poi fatte [illegible] [illegible] porta di servizio.

Il «clou» di frequenza si [illegible] però registrato intorno alle 10,30. In questi minuti la coda [illegible] raggiunto anche settanta persone, e il «serpentone» arrivava quasi al marciapiedi di [illegible] Vittorio Emanuele. Dalla fila di cittadini con la bolletta in [illegible] si sono levate proteste: «Perchè si ripetono sempre queste lunghe code? Dal momento che siamo chiamati insieme a pagare [illegible] tassa, sarebbe sufficiente aumentare gli sportelli», hanno sottolineato alcuni utenti.

Man mano che l'attesa davanti all'ufficio riscossioni si allungava, il malcontento aumentava. Non è mancata qualche polemica tra i presenti, per [illegible] presunto mancato rispetto della coda. Ma, fortunatamen[illegible], i singoli episodi [illegible] sono degenerati. «E' tutto nella regola», replicano tranquillamente dall'ufficio quando si fa notare la coda fuori [illegible] locali dell'ex negozio dove [illegible] pochi anni sono stati trasferiti gli sportelli per la riscossione delle tasse. E aggiungono: «Ogni anno, ad aprile, quando vengono recapitate le nuove cartelle della nettezza urbana, i cittadini arrivano in molti. Ma poi tutto torna alla normalità».

Qualche protesta si è levata anche per l'aumento della tassa. Un esempio: per un appartamento di 65 metri quadrati la bolletta è passata da 157 mila e 300 lire del '92 a 164 mila [illegible] 445 lire di quest'anno. Ma in altri casi gli aumenti sono più [illegible]bili, tanto [illegible] il consigliere comunale Giorgio Laura li definisce «abominevoli». «La gente rabbrividisce quando riceve la bolletta: io ancora ce la faccio a pagare, ma non so se questo vale per tutti», aggiunge Laura.

Il consigliere afferma che il malumore [illegible] cittadini [illegible] maggiore in quanto «vedono una città sempre [illegible] dai giardini ai marciapiedi, soprattutto il giovedì dopo il mercato settimanale».

Altri, sottolineano che [illegible] stangata maggiore la subiranno l'anno prossimo: il Comune pagherà [illegible] milioni in più l'anno per [illegible] servizio [illegible] raccolta e smaltimento dei rifiuti, e a questo bisognerà aggiungere i [illegible] milioni che verserà alla ditta Ispa per saldare vecchi debiti. **[d. bo.]**

Le code [illegible] sportelli esattoriali [illegible] il pagamento della [illegible] sullo smaltimento [illegible] rifiuti (FOTO M. GATTI)

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Una conferenza dedicata [illegible] Baudelaire e Allan Poe

Il Distretto scolastico numero 1 [illegible] l'Unitre intemelia organizza[illegible] per oggi, alle 15,30, nella sala [illegible] del Palazzo del Parco, [illegible] conferenza dal tema: «Charles Baudelaire e Edgar Allan Poe, [illegible] fratello spirituale». Relatore il professor Gian Giacomo Ferrara dell'Università di Roma.

[d. bo.]

[illegible]

Una serie [illegible] diapositive [illegible] pittura medievale

Domani, alle 17, nei locali del Circolo Arcinova «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia, saran[illegible] proiettate diapositive a cura [illegible] «Cannistrà». Il tema è «Pitture medievali nel Ponente Ligure: vangeli apocrifi, leggenda aurea e Divina Commedia, nelle immagini dei frescanti tardogotici.

[d. bo.]

[illegible]

Per [illegible] casinò decentrato Di Cagno risponde a Lora

Il presidente dell'Apt bordigotto, Franco Di Cagno, che ha proposto di realizzare un casinò a Bordighera, da alternare [illegible] quello di Sanremo, replica alle affermazioni di Giancarlo Lora (pds), che lo [illegible] di utilizzare la proposta come propaganda elettorale. «Non faccio propaganda in quanto non sono candidato in nessuna lista. Parlo invece per tutelare l'interesse del nostro comprensorio [illegible] i posti di lavoro per i giovani», dice Di Cagno.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Polizia recupera refurtiva [illegible] denuncia cittadino slavo

Le molte denunce per furti in auto presentate al commissariato di Ventimiglia hanno fatto [illegible] operazioni di controllo. E' stato denunciato uno slavo: la refurtiva [illegible] in un capannone abbandonato. Sei autoradio e due [illegible] acustiche [illegible] ora nelle mani della polizia, e saranno riconsegnate ai proprietari.

[d. bo.]

[illegible]

L'opposizione «riconvoca» il Consiglio comunale

Gli argomenti che non sono stati affrontati nell'ultima riunione del Consiglio comunale, sono stati nuovamente proposti dall'opposizione, che li ha inseriti nella nuova convocazione dell'assemblea. Si tratta in particolare di viabilità, parcheggi e diverse nomine.

[d. bo.]

I vigili: [illegible] Ventimiglia posteggi sufficienti

«Sosta selvaggia solo per pigrizia»

VENTIMIGLIA. La Polizia municipale continua la [illegible] di controlli «mirati» che aveva iniziato a gennaio per far rispettare le normative in materia di viabilità, con un occhio al nuovo codice stradale. In particolare, continuano quelli indirizzati ai posteggi [illegible] doppia fila, e fioccano le multe per gli automobilisti [illegible] corretti.

Secondo i vigili, i posti auto non [illegible] salvo i giorni di particolare traffico. «Ma adesso, [illegible] la sensibile flessione dall'arrivo dei francesi, anche il venerdì [illegible] si ripetono gli ingorghi di un passato recente», dicono al Comando Polizia [illegible]nicipale di via San Secondo. Eppure, si registrano [illegible] diversi casi di automobilisti che lasciano la vetture in doppia fila o quasi in mezzo alla strada. «Può sembrare strano, [illegible] forse non si rendono conto che in questo modo possono paralizzare il traffico», spiegano i vigili. Secondo il comandante, vista [illegible] presenza di parcheggi (solo 300 posti auto regolati [illegible] parcometro [illegible] sei punti della città), anche a pochi passi dal centro, gli automobilisti continuano a lasciare l'auto dove càpita solo per pigrizia. Spiega: «C'è il parcheggio della foce del Roia, ad esempio, che [illegible] a poca distanza dal centro, [illegible] è utilizzato poco. Piuttosto [illegible] fare quattro passi gli automobilisti preferiscono rischiare [illegible] multa». [illegible] [illegible]sto per lasciare la macchina nei parcheggi regolati da un parcometro è di mille lire l'ora, con un minimo di [illegible] quarto d'ora (250 lire), sufficiente per le commissioni più veloci.

Sui parcheggi a pagamento c'è da registrare un'interpellanza dei consiglieri del pds Sergio Scibilia e Domenico De Leo. «Abbiamo ricevuto diverse lamentele di residenti e turisti per la [illegible] o comunque insufficienza, [illegible] custodi per il cambio delle [illegible] - dicono i consiglieri -. Può sembrare un problema irrilevante, ma per sostare in questi parcheggi regolati bisogna [illegible] [illegible] monete, e se non si trovano bisogna iniziare una caccia che rende tutto più complicato». Il contratto tra il Comune - che percepisce [illegible] 20,5 per cento degli incassi al netto di Iva - e la ditta Colombo, prevede un custode ogni [illegible] posti. «Dal momento che in totale i parcheggi sono 300, i custodi dovrebbero essere 6. Ma ci risulta che siano meno. Quando qualcuno è in ferie, poi, [illegible] introvabili», dicono. I consiglieri chiedono inoltre che siano previste convenzioni con particolari categorie, [illegible] previsto dal contratto. **[d.bo.]**

Controlli su traffico e auto in sosta

La proposta durante [illegible] convegno in Costa Azzurra all'Expo-Fleur

Fiori: Nizza e [illegible] alleate

Nasce il marchio «doc» per battere la concorrenza

NIZZA. Un marchio «doc» per i fiori della Riviera e della Costa Azzurra. Sembra l'unica soluzione, o almeno la più realizzabile, per uscire dalla crisi che investe anche il mercato floricolo della fascia interfrontaliera. La [illegible] dell'Olanda, della Spagna e dai Paesi extracomunitari, soprattutto Mediorientali, penalizza molto i fiori imperiesi, che, rispetto alle altre varietà, [illegible] senz'altro di una più elevata qualità.

Della necessità di tutelare la qualità dei fiori della Riviera e della Costa Azzurra se n'è parlato nel [illegible]gno che si è svolto mercoledì al Creat di Nizza, organizzato dal presidente della Camera di Commercio delle Alpi Marittime, Raoul Mathieu, in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura di Bordighera. L'incontro [illegible] inserisce nel quadro dell'Expo-Fleur dell'ippodromo di Cagnes-sur-Mer, che si svolgerà fino [illegible] domenica 18. «E' importante che i nostri fiori si presentino sul mercato europeo con la [illegible] etichetta: dobbiamo unire gli sforzi per creare un prodotto mediterraneo che circoli con le carte in regola - ha detto l'as[illegible] all'Agricoltura, Luigi Borelli -. Bisogna puntare sulla qualità per [illegible] la concorrenza delle multinazionali. E fare un piccolo esame [illegible] coscienza: vendere fiori sempre freschi, e non con due mesi [illegible] conservazione nelle celle frigorifere».

Tito Schiva, dell'Istituto sperimentale per la Floricoltura di Sanremo, ha aggiunto: «il marchio "doc" funziona solo [illegible] c'è un prodotto di qualità da difendere: tutti i floricoltori devono impegnarsi per raggiungere questo marchio, difendendo la qualità [illegible] respingendo i prodotti non conformi».

La nascita [illegible] consorzio «Asti Spumante», che ha risollevato le sorti di quel vino italiano, è citato [illegible] Schiva come esempio [illegible] marchio efficace. «La qualità [illegible] prodotto deve essere gestita da un organo [illegible] al di sopra delle parti, nominato dai produttori - continua Schiva -. Un "doc" per tutelare un prodotto impeccabile e superiore non risolverà certo tutti i problemi del settore, ma contribuirà in maniera significativa a difendere il lavoro [illegible] floricoltori».

Anche secondo Massimo Baratta, della Camera di Commer[illegible] d'Imperia, [illegible] soprattutto su bellezza e ricercatezza delle varietà coltivate [illegible] Riviera [illegible] Costa Azzurra, tutelate da un marchio di qualità, che si deve fare affidamento per un rilancio sul [illegible] europeo: «Malgrado la difficoltà di vincere la concorrenza olandese sul piano della quantità, abbiamo ancora i mezzi per conservare uno spazio per quanto riguarda la qualità». **[d. bo.]**

Si chiama Tva la nuova tassa europea voluta dal Parlamento di Bruxelles

Arriva la stangata sugli yacht

L'armatore sarà tenuto a pagare il 18 per cento del valore del suo «sogno galleggiante»
L'imposta viene già applicata in Francia. In Riviera si registreranno effetti negativi indiretti

GENOVA. Si chiama «Tva», è la tassa europea sugli yacht. Una «stangata» che parte dal Parlamento europeo [illegible] Bruxelles, e alla quale tutti gli Stati membri della Cee devono equipararsi. Di che si tratta? L'armatore di [illegible] yacht [illegible] chiamato [illegible] pagare tanto quanto il 18 per [illegible] del valore del suo «sogno galleggiante». La prima nazione [illegible] essere [illegible] investita da questo provvedimento-capestro, è stata la Francia, dove le tasse sulle imbarcazioni erano, rispetto all'Italia, acqua di rose. La «Tva» [illegible] facendo scappare dai porti delle [illegible] francesi, e [illegible] particolare della Costa Azzurra, tantissimi diportisti, soprattutto inglesi. Le prue vengono rivolte verso porti più «sicuri», dai colpi mancini di Bruxelles e non [illegible] marosi, s'intende. In pratica, d'ora in poi, [illegible] yacht-man che vorrà ormeggiare al molo [illegible] [illegible] dei porti francesi, dovrà essere in regola con la «Tva», proprio nello stesso porto dove nel 1982 [illegible] soppressa la tassa di 3 franchi per tonnellata, dove ebbe due anni di tempo per mettersi [illegible] regola con la legge sulle «bandiere ombra», quando in Italia [illegible] date solo 24 ore di tempo.

E in Italia? La tassa europea sugli yacht avrà effetti negativi indiretti. Spiega Mario Diano, titolare degli omonimi cantieri navali di Sestri Levante, dove si [illegible] autentici gioielli [illegible] [illegible]re in legno: «Da noi le tasse sono già a livelli altissimi. Il provvedimento di Bruxelles non influirà sulla normativa fiscale già in vigore, [illegible] nemmeno invoglierà i diportisti in fuga dalla Francia a scegliere i nostri porti, né chiamerà [illegible] raccolta altri».

Il ragionamento è semplice. La «Tva» corrisponde alla [illegible] Iva, imposta sul valore aggiunto. In Francia era a livelli minimi, ed è stata portata al [illegible] per cento. In Italia, in pratica è già uniformata alle direttive comunitarie. Anzi lo è stata: dal 38 per cento è stata diminuita al [illegible] per cento, per barche che super[illegible] le 50 tonnellate. E' rimasta la stessa percentuale per quelle inferiori. «E' l'unico vantaggio che abbiamo avuto dalla Cee - dice Diano -. Dal 38 per cento siamo scesi [illegible] 19».

Il che [illegible]que non rende il panorama più felice. Aggiunge ancora Diano: «Chi [illegible] oggi una barca deve pagare l'Iva, ma anche un bollo [illegible] viene calcolato secondo la lunghezza della barca, a centimetri quando in[illegible] anni fa dettava legge invece [illegible] potenza fiscale dei motori. L'aquirente di una delle mie barche, insomma, deve affrontare [illegible] [illegible] di circa [illegible] milioni».

Una pressione fiscale altissima, che ha [illegible] in crisi [illegible] set[illegible], ad iniziare dai cantieri navali, per finire con l'indotto: porticcioli, operatori portuali. «Nel porto di Lavagna la metà delle barche all'ormeggio [illegible] in vendita. Non è più conveniente tenerle», aggiunge ancora Diano. La «Tva», dunque, in Ita[illegible] [illegible] [illegible] a piovere sul bagnato. C'è da dire, però, che i suoi effetti si faranno comunque sentire, indirettamente. Dice Diano: «A guadagnarci saranno solo nazioni [illegible] la Tunisa, Malta, la Turchia». Diventeranno i nuovi paradisi fiscali della nautica? [f. p.]

Con la nuova tassa molti diportisti emigreranno verso porti [illegible] Cee

In fuga dalla Côte

I diportisti già in Nord Africa minacciati 4000 posti di lavoro

GENOVA. Sono quattromila i posti di lavoro [illegible] rischio, in Costa Azzurra, per colpa della «Tva», la [illegible] sugli yacht. I primi a lasciare i porti di Montecarlo, Antibes, Saint-Tropez e Hyères sono stati gli inglesi, tra i diportisti più affezionati ai «marina» francesi, ma a [illegible] si teme che l'emorragia non si fermi e vada [illegible] interessare anche altre «bandiere».

In Francia il settore del diporto si era già salvato [illegible] volta, nel 1982, quando venne deciso di sopprimere la [illegible] [illegible] [illegible] franchi per tonnellata, dopo l'esodo degli yacht da Sanremo [illegible] Portofino. Adesso, la «Tva» potrebbe far perdere di colpo il terreno faticosamente guadagnato in questi ultimi dieci anni dai porticcioli della Côte.

Ha detto Gérard Rodriguez, membro della Commissione europea per lo yachting professionale: «Su [illegible] panfili ormeggiati in Costa Azzurra, appena [illegible] decina battono bandiera francese. Temiamo una fuga [illegible] massa». Dove? I francesi guardano con preoccupazione ad altri [illegible]di, al riparo dalla stangata «targata» Bruxelles. E cioè i porti della Tunisia, di Malta e della Turchia. Insomma, il Sud del Mediterraneo, il Nord Africa, l'Asia. Gli armatori inglesi ci sono già approdati, [illegible] i loro yacht da favola. [f. p.]

Le norme di sicurezza per musei e gallerie

La Gazzetta Ufficiale del 4.3.1993 n° 52 ha pubblicato il decreto 569 del 20.5.1993 riguardante il regolamento di sicurezza antincendi per gli edifici storici [illegible] artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni [illegible] mostre.

Una complessa serie di disposizioni emanate dal ministero per i Beni Culturali e Ambientali, di concerto con il ministero dell'Interno, aventi come finalità la sicurezza degli edifici [illegible] la buona conservazione dei materiali in essi contenuti. Le prescrizioni tecniche riguardano in primo luogo le misure precauzionali per lo sfollamento delle persone in caso di emergenza. Gli edifici interessati infatti, devono essere provvisti di un sistema organizzato di [illegible] [illegible] uscita per il deflusso delle persone.

Particolare attenzione viene rivolta ai requisiti di idoneità di reazione al fuoco dei materiali di rivestimento e arredamento degli ambienti. Così pure per le disposizione del materiale di interesse storico ed artistico presente all'interno dei depositi dell'edificio. Ma la vera novità della legge riguarda la gestione della sicurezza. Attraverso le figure di responsabile delle attività svolte all'inter[illegible] dell'edificio (direttore del museo) e [illegible] responsabile tecnico addetto alla sicurezza. Ma non basta. E' richiesto un servizio di addetti qualificati nell'uso [illegible] mezzi antincendio; la realizzazione di piani [illegible] emergenza.

Il legislatore non ha dimenticato [illegible] inserire nella legge alcune disposizioni riguardanti la conservazione del materiale esposto, da eventuali danneggiamenti per le condizioni termoigrometriche ambientali, attraverso l'installazione di appositi strumenti [illegible] misura.

Gli edifici storici ed artistici [illegible] tenuti ad adeguarsi alle presenti disposizioni entro tre anni dalla pubblicazione della legge.

Michele [illegible]

Ha sposato a Los Angeles un medico che cura i malati [illegible] Aids

Per la contessa Giovanna Agusta il terzo «sì» è di nuovo nero

[illegible] Per Giovanna, [illegible] è bello. La contessina dalla vita sentimentale molto inquieta, Giovanna Agusta, ha sposato [illegible] giorni scorsi [illegible] suo terzo marito, Harold Rushing, 45 anni, medico del King Hospital di Los Angeles, che si dedica quasi esclusivamente a curare persone handicappate [illegible] colpite da Aids.

Giovanna Agusta, della «dinastia» degli elicotteri, ha 47 anni, indossava un semplice tailleur blu [illegible] aveva fra le braccia un bouquet [illegible] fiori bianchi. [illegible] detto: «Finalmente [illegible] una donna felice». La notizia del terzo matrimonio è arrivata ieri a Portofino, dove [illegible] famiglia Agusta ha una villa. Bisogna dire che la notizia non ha suscitato molto interesse: fra l'altro sono anni che la contessina non si vede nel borgo, dove però abita Francesca Vacca, vedova di Corradino Agusta. Molti parenti, molti miliardi e, per la società, non pochi guai: fra l'altro [illegible] presidente Roberto D'Alessandro, è [illegible] in carcere per presunte tangenti. E, per la contessina, non pochi matrimoni.

Le prime [illegible] di Giovanna suscitarono scalpore, anche perché furono celebrate nel 1967, quando il problema razziale era una spina nella società europea [illegible] americana. Giovanna sposò [illegible] calciatore brasiliano José Germano dal quale ebbe una figlia. L'unione durò poco, anche p[illegible] la costante opposizione della famiglia: lasciato Germano, la contessa sposò Charles Acelor, dirigente, [illegible] più noto [illegible] playboy.

E adesso il [illegible] marito, [illegible] anche lui. Corradino Agusta, uno dei membri più importanti della «dinastia» morì [illegible] Saint Moritz nel giugno [illegible] 1989 lasciando erede la vedova Fran[illegible] Vacca, ex ballerina. [illegible] il patrimonio, valutato in 1300 miliardi (cifra di allora) fu in seguito oggetto di disputa davanti ai giudici tra [illegible] signora Vacca e [illegible] figlio [illegible] Corradino, Riccardo.

La storia, già complicatissima, si arricchì di altre sorprese: fra l'altro fondi della famiglia furono scoperti nella Banca Rotschild e in altre società con sede in Svizzera. Si calcola che non [illegible] di venti legali si sia[illegible] occupati (e [illegible] [illegible] occupando) della vicenda. [g. c.]

Giovanna Agusta con il terzo marito

A Portofino in mostra l'8 e il 9 maggio capolavori storici

Arriva il tesoro di Napoleone

Pezzo di maggior pregio una collana donata dall'Imperatore alla moglie per le [illegible] Verrà messa all'asta a Ginevra. Molti gioielli di Cartier

PORTOFINO. Una collana di brillanti [illegible] rubini della [illegible] di Francia, creata ai primi dell'800 [illegible] un orafo famoso, Nitot, è il pezzo di maggior pregio della [illegible] che avverrà nell'oratorio di Nostra Signora dell'Assunta in via Roma, l'8 e il [illegible] maggio prossimi, in occasione delle regate internazionali [illegible] vela per il Trofeo Ermenegildo Zegna.

I visitatori (selezionati) po[illegible] non solo ammirare [illegible] gioiello famoso, ma si troveranno [illegible] fronte ad [illegible] autentico pezzo di storia: questa collana, infatti (che sarà «battuta» a Ginevra il 27 maggio) fu realizzata in [illegible] del matrimonio di Napoleone con l'arciduchessa d'Austria Maria Luisa. La sua valutazione è di un milione [illegible] mezzo di franchi svizzeri, circa 1 miliardo [illegible] [illegible] di lire.

A Portofino saranno venduti preziosi di grande valore, ed altri verranno offerti successivamente in asta [illegible] Roma e [illegible] Ginevra. [illegible] Portofino, ci sarà anche tutta una «galleria» di oggetti di Cartier: spicca un bracciale art déco in smeraldi, zaffiri [illegible] brillanti creato nel 1928 e proveniente dalla collezione Hearst: stima sui 400 milioni. E ancora: collane, bracciali, orologi d'epoca da polso e da tasca che saranno esposti [illegible] Portofino [illegible] «battuti» a Roma il 20 maggio.

[illegible] mostra comprende dipinti a soggetto marittimo realizzati da artisti inglesi del secolo scorso, portolani provenienti dalla sede londinese di Kensington. Arredi sacri saranno forniti per l'esposizione dall'archivio storico dell'Università e dal Collegio Orafi di Roma.

Già le regate veliche richiamano ogni anno [illegible] jet-set internazionale, ora si conta sull'arrivo di altri turisti d'eccezione, disposti a sborsare grosse cifre per assicurarsi i pezzi famosi. La mostra servirà quindi anche ad [illegible] rilancio di Portofino: il borgo, che ha conosciuto le «invasioni» [illegible] molto produttive del periodo pasquale, potrà rivivere in [illegible] molto più ampio un momento di florida economia per rilanciare la sua immagine nel mondo.

Naturalmente [illegible] adottate misure di grande sicurezza per garantire gli espositori presenti: dal sistema di allarme elettronico alle guardie [illegible] sicurezza. [g. c.]

Un orologio-gioiello di Cartier

Un rapporto dell'Ist sulle cause di mortalità

I maschi liguri a rischio per gli infarti e i tumori

GENOVA. In Liguria si registra un decesso per tumore ogni [illegible] e mezzo. Il cancro colpisce percentualmente più uomini che donne. Il fumo uccide un [illegible] ogni otto ore.

Il rapporto allarmante sull'incidenza del cancro tra le [illegible] di mortalità in Liguria è stato redatto dall'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro «Ist», in collaborazione [illegible] la Regione Liguria ed i servizi di igiene pubblica delle venti Usl.

Un'équipe di ricercatori ha esaminato la raccolta delle [illegible]pie dei certificati di morte redatti nel periodo 1988-'89, per compilare un Registro di mortalità della Regione Liguria. Inoltre, sono stati inseriti i dati relativi ai residenti morti oltre i confini regionali.

Le malattie cardiocircolatorie ed i tumori [illegible] [illegible] [illegible] più frequenti di decesso. L'andamento della mortalità per tu[illegible] in Liguria può essere considerato entro la media [illegible]nale. Il primo tumore nei maschi [illegible] quello del polmone, responsabile della morte di 1000 liguri l'anno (quasi [illegible] al giorno), di cui oltre il [illegible] per cento fumatori.

La mortalità femminile per lo stesso tipo di neoplasia [illegible] [illegible] gran lunga inferiore, meno [illegible] 200 casi l'anno. La tendenza è di un aumento delle patologia [illegible] le donne, a causa della progressiva abitudine [illegible] fumare.

Per le donne, il nemico numero [illegible] è il [illegible] delle mammelle, che provoca in media 500 decessi l'anno. Un altro genere di tumore femminile, quello che colpisce il collo dell'utero, è in diminuzione, grazie anche alla campagna di sensibilizzazione.

Il secondo tumore, in entrambi i sessi, è quello del colon retto (intestino), che provoca complessivamente circa 900 decessi l'anno. La [illegible] principale [illegible] stata individuata nella cattiva alimentazione, con abu[illegible] di grassi [illegible] carenza di vitamine (frutta e verdura). Sono diminuiti i tumori dello stomaco.

Per quanto riguarda le aree geografiche, i casi [illegible] tumori al polmone aumentano da Imperia [illegible] La Spezia, in entrambi i sessi, soprattutto nelle aree urbane. I tumori della pleura colpiscono [illegible] province di Genova, La Spezia, e Savona, in quanto correlati all'esposizione ad amianto, largamente utilizzato in passato nei cantieri navali. Nel Comune [illegible] Sestri Levante, l'incidenza è quattro volte superiore a quella delle altre province liguri. [p. c.]

Oggi inizia Masini, giovedì tocca a Mingardi, sabato chiude Renato Zero

A Genova [illegible] big in concerto

E al teatro Margherita, giovedì 6, ritorna De Andrè junior. E' «la prima volta» di Cristiano nella sua città, Sanremo ha trasformato i destini di un artista che non sembrava «sfondare»

GENOVA. Mentre a Sanremo si discute sul festival prossimo venturo, il capoluogo ligure si difende come può [illegible] in mancanza d'altro, agguanta al volo i vari big della canzonetta in tournée primaverile.

Il primo [illegible] scendere in campo questa sera, alle 21,30, al palasport della Fiera è Marco Masini. Il tour del cantante toscano è incentrato sull'ultimo album «T'innamorerai» che nelle inten[illegible] del team degli autori-produttori Franco Bigazzi e Beppe Dati toglierà di dosso al buon Masini quell'immagine di «profeta della depressione» che l'ambiente della musica leggera gli ha appiccicato addosso. Il brano «Vaffanculo» è dedicato anche [illegible] questi ultimi [illegible] risposta del pubblico dà ragione all'interprete fiorentino.

Dopo Masini, giovedì prossimo, al teatro Verdi di Sestri Ponente, tocca ad Andrea Mingardi. Reduce da un festival che gli ha offerto il piazzamento in finale [illegible] «Sogno», il musicista bolognese resiste al tempo e alle mode, alternando i concerti [illegible] la nazionale cantanti.

Mingardi è un artista che [illegible]tra in punta di piedi nella simpatia della gente, [illegible] lungo. E' uno dei pochi che, [illegible] costo di andare incontro a sconfitte e a dischi sbagliati non rinnega mai [illegible] stesso. Ogni volta che va a Sanremo, un ambiente che [illegible] gli è congeniale, [illegible] per scontato di essere eliminato. Invece gli andò bene l'anno scorso in coppia con Alessandro Bono e quest'anno ha fatto il bis [illegible] «Sogno». Il concerto [illegible] Mingardi, nel teatro di piazza Oriani avrà inizio alle 21,30. L'ingresso [illegible] 25 mila lire.

Chiuderà il trittico, sabato prossimo, al teatro Margherita, [illegible] Zero.

In [illegible] di trovare la sua «città impossibile», [illegible] mitica Fonopoli, Renato Facchini prega la Madonna e si accontenta di metropoli più terrene dove forse la fratellanza da lui auspicata lascia ancora un tantino a desiderare, ma i teatri si riescono ancora [illegible] riempire. Nella vita, a volte, basta sapersi accontentare.

Detto questo, sorcini [illegible] sorcine, l'appuntamento al Margherita se lo sono bell'e dato. C'è il problema dei biglietti che costano dalle 60 alle 70 mila lire in platea e 40 mila lire in galleria (più i diritti di prevendita aperta ai botteghini del [illegible] Margherita), ma neppure l'accorato appello alla Madonna lanciato [illegible] Sanremo da Renato Zero [illegible] riuscito a ridurre le spese per quel «po-po» di orchestra del Regio di Parma che il [illegible] si è voluto portare ad ogni costo in tournée, oltre, naturalmente [illegible] musicisti della sua band.

Per il momento, [illegible] panorama delle proposte musicali di aprile a Genova si chiude qui. Maggio riserverà, comunque, altre novità.

Sempre al teatro Margherita, giovedì 6, è in programma il graditissimo ritorno di Cristiano De Andrè. E' «la prima volta» di Cri[illegible] nella sua città, a dimostrazione [illegible] il tanto bistrattato Sanremo riesca [illegible] trasformare i destini di [illegible] artista che non promettevano, a livello genovese, grandi cose. E' bastata una canzone, un brano ben calibrato come quello che gli ha scritto Daniele Fossati - «Dietro la porta» - per riconoscere [illegible] Cristiano De Andrè i suoi meriti artistici.

Marco Masini (a sinistra) apre la sfilata dei grandi cantanti. Renato Zero (sopra) sarà [illegible] al «Margherita», mentre Andrea Mingardi (a destra) [illegible] venerdì a Sestri Ponente

Mauro Boccaccio

FUMETTI

Un tocco di Chiavari dietro Dylan Dog

DIETRO IL successo di Dylan [illegible]g, l'«investigatore dell'incubo», c'è anche [illegible] po' di Liguria. [illegible] «pool» di disegnatori delle storie [illegible] Dylan Dog, edite da Sergio Bonelli, c'è Gianluigi Coppola, 63 anni, cartoonist di Chiavari, già designer pubblicitario per riviste come «Forum», «Observer», «Playboy» e «Penthouse».

E c'è Luigi Mignacco, [illegible] anni, che vive a Arquata Scrivia [illegible] che ha [illegible] i primi passi come sceneggiatore [illegible] Genova, e che si definisce «ligure per [illegible] pe[illegible]». E altri cartoonist [illegible] noti, che si muovono [illegible] la Riviera e Milano.

Ma chi è Dylan Dog? Di professione «investigatore dell'incubo», è alto 1,80, [illegible] 70 chili, veste una giacca scura, camicia chiara, assomiglia (volutamente) all'attore Rupert Everett e si muove nella Londra Anni Novanta. Dylan, [illegible] [illegible] [illegible] fido [illegible] Groucho, copia a carta carbone di uno dei mitici fratelli Marx, è l'eroe dei fumetti del momento, un [illegible] editoriale (l'ultimo numero ha venduto 420 mila copie) e ormai oggetto culto per giovani e per meno giovani.

Nato nel 1986 dalla fanta[illegible] di Tiziano Sclavi, [illegible] l'ormai introvabile avventura dal titolo «L'alba dei morti viventi», Dylan Dog festeggia quest'anno il 7° compleanno. [illegible] anni [illegible] sanguinaria carriera tra mostri, demoni, zombie e cadaveri. Per celebrarla, una grande festa, uno sceneggiato, un film.

Al Palatrussardi di Milano si terrà la quarta edizione del «Dylan Dog Horror Fest». Dal 30 maggio al 5 giugno sarà di scena la rassegna «Cinema della paura e i [illegible] autori», a [illegible] [illegible] Stefano Marzorati, che ha in programma [illegible] autentiche «chicche», come l'inedito «Frankestein» di David Wickes. Tra gli ospiti, naturalmente, Rupert Everett.

Dal 21 maggio al 20 giugno, a Milano, palazzo Bagatti Valsecchi, la mostra: «Ridere di paura: [illegible] [illegible] umorismo nel fumetto, cine[illegible] [illegible] nella cultura popolare» [illegible] una tavola rotonda sul «Fascino indiscreto del terrore».

[f. p.]

Il regista porta nell'opera l'esperienza del «Marco Polo» televisivo

Il genovese [illegible] guida «Turandot» al Carlo Felice

GENOVA. Debutta, questa sera, al Carlo Felice (ore 20,30, turno di abbonamento A), «Turandot». L'estremo, straordinario capolavoro pucciniano verrà proposto in un nuovo allestimento che, almeno sulla carta, dovrebbe [illegible]stituire la migliore e più ambiziosa produzione del rinato Carlo Felice, destinato, probabilmente, [illegible] rimanere in repertorio per diversi anni. Vari i motivi di interesse [illegible] di curiosità. Sarà la prima regia genovese del genovese Giuliano Montaldo. Il grande artista, festeggiatissimo [illegible] diverse manifestazioni collaterali che hanno contribuito a farne conoscere la ricca attività cinematografica oltre che televisiva, ha immesso nella «Turandot» l'esperienza personale maturata in Cina girando «Marco Polo». Al suo fianco hanno lavorato lo scenografo Luciano Ricceri e, [illegible] costumista, la figlia Elisabetta Bocciardo Montaldo.

Sarà anche [illegible] prima direzione lirica a Genova di Zoltan Pesko. Qualche [illegible] fa l'autorevole direttore era venuto al Margherita per concertare «Job» di Dallapiccola, ma l'esecuzione saltò all'ultimo momento. Per Pesko, apprezzato soprattutto nella musica moderna (importanti le sue incisioni della produzione orchestrale di Petrassi), «Turandot» [illegible] momento fra i più alti del teatro novecentesco e la [illegible] interpretazione dovrebbe risultare scavata e stimolante.

Sarà, infine, anche [illegible] debutto alla guida del Coro di Fulvio Angius, maestro fra i più apprezzati in Italia, una intensa attività [illegible] [illegible] Enti lirici e alla [illegible].

Una nota di colore sarà costituita [illegible] presenza in scena degli iscritti alla nuova associazio[illegible] [illegible] «Amici della lirica». Il nome, «Happie Charlie», non poteva [illegible] più indicato: [illegible] solo appare come una scherzosa parodia del «Carlo Felice», ma soprattutto [illegible] adatta a un gruppo formato (probabilmente unico in Italia) da «under 13». Sono una trentina di ragazzini che, appassionati di musica, hanno fondato l'associazione, si [illegible] dati uno statuto e questa sera, per la prima volta faranno il loro ingresso ufficiale in Teatro.

Il [illegible] di «Turandot» ricalca, in parte, quello dell'ultima edizione del 1989 [illegible] Margherita, registrata e incisa in cd. Ci saranno infatti ancora Ghena Dimitrova nella parte di Turandot e Nicola Martinucci in quella del principe Calaf. Diversa invece Liù, [illegible] più Cecilia Gasdia, ma Alida Ferrarini, che il pubblico genovese ha applaudito lo [illegible] mese di gennaio [illegible] «Rigoletto». Completano [illegible] cast Angelo Casertano, (l'imperatore Altoum), France[illegible] Ellero D'Artegna (Timur), Alfonso Antoniozzi (Ping), Sergio Bertocchi (Pang) e Mauro Bolognesi (Pong).

«Turandot» sarà replicata domenica 18 (ore 15,30, turno C), martedì [illegible] (ore 20,30, turno B), giovedì [illegible] (ore 15,30, turno H), sabato [illegible] (ore 16, turno F), domenica 25 (ore 15,30, turno R), martedì 27 (ore 20,30, turno L), mercoledì 28 (ore 20,30, fuori abbonamento), venerdì 30 (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 2 maggio (ore 15,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

Stasera all'Ariston di Sanremo uno spettacolo all'insegna della buona musica

Guccini gran [illegible] [illegible] Tenco

Sono anche annunciati Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska e Pino Pavone. Assente Battiato, che sta registrando un disco a Londra. Peter Gabriel candidato per il prossimo Premio

SANREMO. Non è la Rassegna della Canzone d'Autore. Quella, dopo il polemico forfait del 1992, se tutto andrà bene ritornerà in autunno. Ma stasera, all'Ariston, per i più irriducibili nostalgici, l'atmosfera sarà quella giusta: [illegible] a Francesco Guccini, [illegible] cui è centrata la serata, sono [illegible]nunciati Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska e Pino Pavone, l'avvocato-cantautore-bis della musica italiana, [illegible] noto (almeno per ora) [illegible] Paolo Conte. «Per regalare ai sanremesi [illegible] serata di buona musica» dice Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco che ha organizza[illegible] [illegible] [illegible] prevista, come al solito, annuncia conti in rosso. Guccini, che viene gratis fin dalla prima edizione del 1974, questa volta ha preteso ed ottenuto [illegible] cachet pieno come per ognuna [illegible] tappe, molto rarefatte, del suo tour italiano. Ma Guccini era quasi indispensabile. Per organizzare una serata per le Targhe Tenco 92, per creare l'atmosfera, non c'era forse personaggio più emblematico [illegible] lui.

Francesco Guccini

Guccini presenterà il suo spettacolo. Un mix dei suoi pezzi classici [illegible] di brani più inediti. Poi farà da «padrino» alla consegna delle Targhe, assegnate con il si[illegible] delle «nomination» attraverso la stampa specializzata. Le [illegible] Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska, Pino Pavone [illegible] Franco Battiato. Quest'ultimo, quasi sicuramen[illegible], sarà l'unico [illegible] E' impegnato vicino a Londra nella registrazione del [illegible] ultimo album. Deve rispettare dei tempi di incisioni e difficilmente riuscirà a raggiungere Sanremo. Gli altri, invece, hanno detto che ci saran[illegible] Anzi dovrebbero eseguire un paio di pezzi [illegible] testa.

[illegible] Battiato ha ottenuto la Targa per la canzone dell'anno per «Povera patria». [illegible] Fossati [illegible] andata quella per il miglior album («Lindberg»): è la terza Targa che riceve dopo quelle del 1986, del 1988 e del 1990. La delicata Fiorella Mannoia, che ha ormai abdicato alle canzonette di facile consumo che avevano fatto [illegible] sua fortuna proprio da Sanremo (anche per lei, in passato, già due Targhe, sempre [illegible] miglior interprete, nel 1988 e nel 1990), ha vinto quella per la miglior interprete [illegible] [illegible] treni a vapore». A Pino Pavone, ex paroliere di Piero Ciampi, [illegible] andata la Targa per l'album-opera prima «Maledetti amici». Ai Pitura Freska, gruppo veneto, il riconoscimento per la [illegible] dialettale per la loro «Pin Floi» che fa il verso, [illegible] vernacolo veneziano, ai Pink Floyd. I Piture, al completo, normalmente sono 15 ma questa sera, all'Ariston, saranno presenti solo in cinque, in pratica la loro formazione acustica. A fare da base musicale ci penserà la band di Francesco Guccini con «Flaco» Bordini [illegible] chitarra, Vincenzo Tempera alle tastiere, Ares Tavolazzi al basso, Roberto Manuzzi ed Antonio Marangolo al sax, Claudio Rossi al violino e Daniele Barbieri alla batteria.

Dopo questa serata di buona musica Amilcare Rambaldi ed suoi fidi [illegible] getteranno sull'organizzazione dell'edizione 1993 della Rassegna, quella del rilancio. Già domani mattina ci sarà una riunione del direttivo del Club presenti i consiglieri arrivati un po' da tutta Italia per la consegna [illegible] Targhe. Idee [illegible] [illegible] [illegible] tante. Ed anche, a livello [illegible] indiscrezione, un nome prestigioso per il Premio Tenco 93: Peter Gabriel.

Bruno Monticone

Repliche e teatro dialettale, in attesa di conoscere i cartelloni che animeranno autunno e inverno

Ultimi scampoli [illegible] stagione sui palcoscenici

Tieri e Lojodice al Genovese, Franca Rame dal 27 al Margherita

GENOVA

SOLO repliche, e [illegible] po' di teatro dialettale, questa settimana, in Liguria. E' il periodo più moscio dell'anno, offre gli ultimi scampoli della stagione invernale, mentre si aspettano le anticipazioni della prossima, come «Quisaitout et Grobeta», scritto da Coline Serrau e tradot[illegible] dall'onnipresente Stefano Benni, che Benno Besson, il regi[illegible] del fortunatissimo «Mille franchi di ricompensa» di Victor Hugo, ha già cominciato a provare alla Corte (dove debutterà alla fine di maggio), [illegible] del quale saranno protagonisti Luca De Filippo e Lello Arena.

Chiuso proprio ieri da «Ricor[illegible] con [illegible]a» di Osborne il cartellone del Teatro Cavour di Imperia, cessata l'attività di prosa al Chiabrera di Savona, [illegible] letargo già [illegible] un mese il Casinò [illegible] Sanremo, gli spettacoli si concentrano nel capoluogo regionale. Al Genovese, sino al 25, [illegible] [illegible] scena «Care conoscenze e cattive memorie», una commedia dell'americano Israel Horovitz. I protagonisti sono [illegible] Tieri, nel personaggio dell'austero insegnante Jacob Brackish, e Giulia[illegible] Lojodice (l'ex-allieva Kathleen O'Hara, che accetta di accudire il professore). La regia [illegible] di Giancarlo Sepe, e il succes[illegible] è caloroso.

Un altro evento di rilievo è «King», che il cantattore Giampiero Alloisio ha realizzato in collaborazione con Giorgio Gaber e rappresenta fino al 24 per il Teatro della Tosse, in Sant'Agostino. Con la [illegible] [illegible] voce e la chitarra, accompagnato al pianoforte da Luca Buscaglia, Alloisio compie un viaggio angoscioso all'interno del pianeta droga, un dramma dell'esistenza proposto senza scivolare nei toni retorici o compiaciuti, ma [illegible] ironia [illegible] accattivanti ritmi musicali. E, alla fine, il pubblico sale [illegible] sce[illegible] [illegible] con lo spray trasforma il nero muro dello sfondo in [illegible] inquietante graffito metropolitano.

Al Margherita, è iniziata la prevendita biglietti per «Settimo, ruba un po' [illegible] [illegible] 2», il nuovo spettacolo che Franca Rame ha scritto a quattro mani con Dario Fo. Sarà a Genova dal 27 al 29. Il titolo si rifà alla commedia che la coppia aveva presentato 2[illegible] anni fa: allora si ipotizzava uno scandalo [illegible] regime, [illegible] adesso che [illegible] realtà [illegible] superato la finzione scenica, in due ore di monologo [illegible] Rame affronta [illegible] [illegible] la corruzione e il clientelismo, [illegible] enti inutili e il governo ladro, il sesso (una matura signora tenta di sedurre il compagno di scuola del figlio) e i mass media, i «vu cumprà» e la pornografia.

Qui a fianco Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, [illegible] delle coppie più affiatate del teatro. A sinistra: Franca Rame propone a Genova «Settimo, ruba [illegible] po' [illegible] n. 2»

Prima di questo spettacolo, comunque, il Margherita ospiterà, [illegible] 23, «Adame Miroir» di Jean Genet, [illegible] la compagnia di Pier Paolo Koss: interpreti lo [illegible] Koss, Edmondo [illegible] e Umberto Larizza. Sempre sul versante musicale, da segnalare, [illegible] Verdi di Sestri Ponente, ancora per questa sera (ore 21,30) «Flamen[illegible] [illegible] danze spagnole», con Javier Baron e [illegible] suo gruppo, dal quale si espandono gli effluvi del [illegible]klore iberico. E a Finale Ligure (Teatro Domus) [illegible] sabato è dedi[illegible] all'operetta con la compagnia Mario Cappello [illegible] Genova, che propone «La danza delle libellule» di Lombardo.

Res[illegible] un piccolo angolo per le recite dialettali. Alla Sala Carignano di Genova, si replica nel week end «Magarallì», [illegible] Vito Elio Petrucci, una colonna del genere; a[illegible] Albisola Capo, [illegible] Cinema Leone la Compagnia Bogliasco 90 porta domani «Impresa trasporti», un omaggio a Gilberto Govi; [illegible] al Palaparco di Bordighera, dal 17, decolla «Quattro sabati al Teatro», una rassegna dialettale a cura della compagnia Città [illegible] Bordighera: [illegible] Gruppo Artistico Sib di Milano propone «Non gh'è rosa seeeenza spinnò» e «Bon ferragosst», la filodrammatica don [illegible] di Varazze «Barba e capelli».

[illegible]

Katina Genero e Bruno «Rose» tornano a Imperia

Danza afro e percussioni stage per gli studenti

IMPERIA. Sono i pilastri di una delle compagnie di danza più interessanti d'Italia e con felici esperienze anche all'estero: per la terza volta in sei mesi, Katina Genero e suo fratello Bruno «Rose» tornano a Imperia per un paio di «stage» (sulla danza afro e sulle percussioni), rivolti ai giovani di questa provincia. Non solo, ma Bruno «Rose» Genero si è lasciato coinvolgere [illegible] entusiasmo in un'altra iniziativa, e parteciperà allo spettacolo che gli allievi del gruppo di ricerca espressiva del Liceo Vieusseux rappresenteranno a fine maggio al Teatro Cavour.

I corsi di danza, allestiti in origine [illegible] attività integrativa di quella scolastica, si terranno alla palestra del Vieusseux il 24 e 25 aprile dalle 14,30 alle 19. Quelli di percussioni saranno ospitati invece alla sala di incisione «Room Ore» di via Artallo: il primo [illegible] programma venerdì 23, dalle [illegible] alle 22, il secondo domenica 25, dalle 10 alle 12. Chi fosse interessato, può rivolgersi al professor Carlo Senesi (tel. 0183-274051) oppure a Daniela Tolomelli (0183-273253), insegnante di educazione fisica al Vieusseux, sezione classica: già allieva a Torino della Genero, è stata la principale artefice dell'esperimento.

E' dal mese di novembre, che questi due docenti lavorano al progetto di tradurre, a fine anno, le esperienze artistiche dei propri alunni in uno spettacolo vero e proprio. Nel '92, felicemente accolto era stato «Cosmiche alchimie», portato in scena da [illegible] quarantina di ragazzi. Lo spettacolo del '93 avrà per titolo «La dodicesima luna»: le coreografie saranno di Daniela Tolomelli, le scene e i costumi di Carlo Senesi. Alla rappresentazione, prenderà parte anche il percussionista Bruno «Rose» Genero: «Sarà un avvenimento. E' un professionista, ma è [illegible] lieto di lavorare con questi giovani», precisa Tolomelli.

Danzatrice, coreografa, direttrice della compagnia Kaidara, Katina Genero ha presentato con successo i suoi spettacoli (Tamburi di Calanda, Fuochi dimenticati, Marea) pure in Costa d'Avorio, Niger e Burkina Faso. Da [illegible] decina d'anni, tiene stage rivolti a chi, pur non avendo finalità professionali, desidera acquisire armonia e scioltezza fisica, attraverso la musicalità dei ritmi e un codice gestuale, ispirato alla tradizione africana. Preziosa è la collaborazione del fratello Bruno, esperto del Djembè, il tamburo malinko, in [illegible] distingue per il virtuosismo della ricerca [illegible] «tocco» e la qualità del suono.

Stefano Delfino

Bruno Rose Genero terrà uno stage di percussioni a Imperia

ALLA [illegible]

La tastiera di Rossi cambia l'atmosfera

DIANO MARINA

GIANNI Rossi: un nome comune per [illegible] personaggio singolare, che abbina la passione per la musica a quella per il [illegible]. A soli 19 anni, lo studente dianese (frequenta l'ultimo [illegible] all'Ipsia di Imperia) si è già messo in luce in varie feste organizzate dalle discoteche della provincia, nelle vesti di conduttore, e ora vuole puntare sui brani strumentali composti alla tastiera, per creare un'atmosfera diversa nei locali.

Il carnet di impegni è particolarmente ricco e dimostra la varietà di interessi [illegible] giovane. Dopo [illegible] partecipazione come speaker a una sfilata di moda [illegible] si è appena tenuta al Quartiere Latino di via Littardi, Gianni è impegnato nelle prove del nuovo spettacolo allestito dal Cral dell'Unità sanitaria imperiese, «Il re [illegible] Talìa», che sarà presentato dal 12 al 16 maggio al teatro Cavour. Vestirà i panni di [illegible] figura simbolica, che rappresenta la Terra. «Mi sono avvicinato alla recitazione due anni fa, seguendo i corsi tenuti dal laboratorio della Compagnia PanicoScena e partecipando a vari "stage". L'amore per la musica, comunque, è nato ancora prima: suono [illegible] sei anni, e da un po' ho cominciato a studiare in maniera più seria, con l'aiuto di un insegnante».

I frutti sono già evidenti. L'artista ha composto vari brani strumentali, come «Sogno», che si rifà alla lezione del Rondò Veneziano, abbinando classica e [illegible] leggera, oltre a vari pezzi dance in stile underground, tutti da ballare. Dice Gianni: «Di recente, al Ritual, ho presentato un remissaggio di motivi noti, come "Profondo Rosso" dei Goblin, e sono giunto [illegible] al concorso "A voi il microfono", destinato a strumentisti e cantanti, che si è tenuto al Valerie club di Diano. L'ultima sfida riguarda l'attività di intrattenitore, inaugurata la scorsa [illegible] "VM 49" con la presentazione di un party. Una strada [illegible] seguire anche in futuro». [e. f.]

Gianni Rossi, 19 anni, di Diano Marina

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/rid. 5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena ([illegible] '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,20 — Lire 6000/rid. 4000 — Ciclo «Proposte d'[illegible]
[illegible] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: in 16,30; ult. 22,30 — Lire 7000/5000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Cape Fear: il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le [illegible] anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 38.000/33.000/28.000
Concerto di Francesco Guccini

[illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a [illegible] N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. [illegible] — L. 10.000/rid. L. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Orfeo — Tel. 62.353 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 20/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 18,30/18,30/20,[illegible]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible] — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18.05/20,15/22,30 — Lire 8000[illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/[illegible] fest. dalle 16 alle 22 — Lire 8000/5000
Scent of a [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. [illegible] 2h 35' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. L. [illegible] — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: [illegible] pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

GIORNO E [illegible]

DIANO CASTELLO
Ecco i fratelli Karamazov

La Karamazov brothers blues band tiene banco al Bowling di Diano Castello. Il [illegible] è inserito nel lungo calendario di esibizioni dal vivo che [illegible] settimana vede protagonisti formazioni locali. [e. f.]

DIANO MARINA
Ritmi sudamericani

Proseguono gli intrattenimenti danzanti al Belle Epoque di via Agnesi, a Diano Marina. Protagonista è il gruppo «Le Nuvole», formato da 4 musicisti che alternano il tradizionale liscio ai ritmi sudamericani. [e. f.]

IMPERIA
Il teatro di Osborne

«Ricorda con rabbia» ritorna oggi a Imperia. La pièce di John Osborne, che chiude la stagione di prosa allestita dall'Associazione Liguria Teatro, sarà rappresentata [illegible] 21,15 al Cavour di Porto Maurizio. Protagonista e regista del lavoro è D. Pesola, direttore artistico dell'Associazione. Tra gli altri interpreti, G. Volodi e G. Abbate. [e. f.]

MONTECARLO
Musiche di [illegible]

La «Messa in [illegible] Minore» di Bach è in programma oggi alle 21 all'Eglise Saint Charles. Il direttore Dieter Kurz dirige i «Wurtenberfisher Kammerchor». [g. ga.]

[illegible]
[illegible] live all'Hemingway

Musica live questa sera all'«Hemingway music & club» di via Duca degli Abruzzi. Il circolo arci presenta il party «Greenworld» in collaborazione con la Lega per l'Ambiente. Suona dal vivo il gruppo «Eritro» di Vallecrosia. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Cinema d'autore

Appuntamento [illegible] il cinema d'autore questa sera a Dolceacqua. Il ciclo di film «Omaggio ad Orson Welles», promosso dal circolo culturale «L'occhio indiscreto» alle 21,15 presenta «Quarto Potere», in versione originale e con sottotitoli. [g. ga.]

SANREMO
Odeon, [illegible] di beneficenza

Serata di beneficenza a favore dell'orfanotrofio di Imperia e Sanremo oggi all'«Odeon». La festa è organizzata dal «Leo Club» Sanremo e dall'Associazione Polizia di Stato. Nell'ambito della serata sarà presentato il concerto «Viaggio a Lourdes» dei «Belli fulminati nel bosco». Dietro al mixer il dj e «Snoopy». [g. ga.]

La band torna in Costa Azzurra con lo spettacolo «Terremoto»

Nizza «trema» per i Litfiba

Il gruppo rock si esibirà lunedì sera al Théâtre de Verdure. Ultima tappa della fortunata tournée francese. Concerto ispirato a temi d'attualità: Tangentopoli, Aids, razzismo

[illegible] Lunedì [illegible] tornerà il «Terremoto» in Costa Azzurra. I Litfiba, a tre mesi di distanza dall'ultima volta, si esibiranno nuovamente a pochi chilometri dal confine. L'appuntamento è fissato al Theatre de Verdure di Nizza, alle 20,30, quando il gruppo [illegible] presenterà i brani più interessanti dell'ultimo ellepi «Terremoto» e di [illegible] carriera sempre in ascesa.

I Litfiba, nello scorso febbraio, avevano affittato per 12 giorni «La Palestra» di Le Cannet, per «montare» l'intero concerto. In quell'occasione i fortunati fans della Riviera avevano assistito alla prova generale gratuita, organizzata l'11 febbraio. Adesso la band di Piero Pelù offre una nuova chance a chi si è perso l'anteprima, per apprezzare il solido rock italiano, e a chi vuole replicare. La data di Nizza conclude la tournée francese, che ha raccolto entusiasmanti consensi. Il successo [illegible] dello show è garantito: determinante è anche l'azzeccata presenza scenica e un gusto forte e attuale dei testi, a cominciare da «Dimmi il Nome».

Pelù guida il gruppo con una padronanza incredibile: è dotato di [illegible] mimica eccezionale, un vero animale da palcoscenico che sa coivolgere il pubblico. Anche nel concerto, come nell'ultima incisione, saranno lanciati i messaggi impietosi e coraggiosi sul sisma che ha investito il mondo: la caduta di vecchi sistemi ideologici, il crollo del Muro di Berlino, lo scandalo delle tangenti, l'immigrazione selvaggia del Terzo Mondo, la stupidità del razzismo, la diffusione dell'Aids, la mafia.

Rock, rabbia e passione. E' questa la «ricetta» del successo dei Litfiba. A distanza di 13 anni dal debutto ufficiale, il gruppo raccoglie in questi mesi il definitivo favore dei giovani. La formazione che sta girando l'Europa nel tour «Terremoto» è composta da Piero Pelù (voce), Federico «Ghigo» Renzulli (chitarra), Antonio Aiazzi (tastiere), Roberto Terzani (basso) e [illegible] Caforio (batteria). Pelù e Ghigo, i «titolari» dei Litfiba, ritengono di aver creato un'alternativa al rock, che per loro è sempre vivo. La vendita dei biglietti è curata [illegible] concerti di Radio Stereo 103: costano 41 mila lire e si po[illegible] trovare nei negozi di dischi da Ventimiglia ad Alb[illegible] servizio concerti. [d. bo.]

I Litfiba in concerto a Nizza

[illegible] LOCALI

Telecupole
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, sceneggiato
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori non stop
22,45 Scusi lei [illegible] fatto 13?
24 — Film
2 — Tg 4 ultime notizie

Telecittà
13 — Video J. Simone Engeleo
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's at the movies
17,45 3 from 1, musicale
18,30 Mtv Prime, rubrica
19,15 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,35 Parlamone con la Lega Nord
22,05 Informazioni dal porto, rubrica
22,30 Telecittà notizie
23,10 I gioielli

Canale 7
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
14 — Cartoni animati
14,30 Sky Ways, rubrica
15 — I[illegible] O'Hara, telefilm
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 [illegible] per vivere, documentario
18,05 [illegible] fans, rubrica
18,45 Tg Imperia, notiziario
19 — [illegible] Liguria, notiziario
20,30 Sportivissimo, rubrica
21 — Agenda Liguria, rubrica
[illegible] — Tg Liguria, notiziario
23 — Sky ways, rubrica

Teleregione
12 — [illegible] telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California
[illegible] Destini, telenovela
[illegible] — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,00 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Motori [illegible] stop
22,30 Telegiornale
23 — [illegible]
23,30 California
0.15 Telegiornale

Mixer Tv
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la Terra
12,40 Avventure di fro[illegible]
13,30 C[illegible] fans, sport
14 — Le avventure di Tom Sawyer
[illegible] — Obiettivo gente
15 — Cartoni [illegible]
16,30 Cartoni [illegible]
17 — Sky ways, telefilm
17,30 [illegible] per vivere, documentario
18 — L'uomo e la Terra
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm
[illegible] Sky ways, telefilm

Primocanale
11 — Market
12 — Zona franca, rubrica
13,50 Punto news, notiziario
14 — Portobello road
15,30 Market
19,30 Punto sera
20,15 Zona franca, rubrica d'attualità
22 — La voglia rosita
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Arius
1 — La voglia matta

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, [illegible]
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Programmazione locale
17,30 7 in allegria [illegible] ride
17,35 [illegible] animati
17,50 7 in allegria bizzarro
17,55 Cartoni animati
18,10 Usa Today games
18,15 Cartoni [illegible]
18,50 7 in allegria dal [illegible]
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Sansone contro il Corsaro [illegible] ro, [illegible]
22,15 Taxi, telefilm
23,40 Alibi per un assassino, film

Sardegna Uno
13 — Soqquadro, rubrica
14 — Sardegna due notizie
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Chamberlain
18 — Señora, telenovela
19 — Sardegna due notizie
19,35 He Man, cartone [illegible]
20 — I cartonissimi
20,30 Ballata per un condannato, film
[illegible] Sardegna due notizie
22,50 Sognando 13
23,20 Tuttofuoristrada, rubrica
23,45 I classici dell'erotismo, telefilm
0,15 Capozzi e figli, tf. com.
0,55 L'oroscopo

Telenord
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Tn4 news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 news
12,20 L'uomo e la terra
12,40 Tn4 [illegible]
12,45 Avventure di [illegible]
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — [illegible] gente
16 — Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
18 — Telegiornale 4
18,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
[illegible] Tg Genova
20,30 Andiamo al ci[illegible]
[illegible] Sky ways, telefilm
[illegible] — L'uomo e la terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

Telestar
11,05 Amichevolmente con noi
15,45 Happy end, telenovela
16,25 Veronica il volto dell'amore
17,40 [illegible] giudiziari, telefilm
19,05 Provaci ancora Lenny, telefilm
20,30 Commando femminile, film
22,15 Evil Paradise, novela
23,30 Mod squad, telefilm
1,50 Cassie e co., telefilm

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale Tga
13,50 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,35 Redazionali
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tga
24 — Okey [illegible]

[illegible] e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non imputabili a comunicazione delle emittenti.

GENOVA

GENOVA
[illegible]

[illegible] Carlo [illegible] Turandot, musica di G. Puccini, dir. d'orch. Z. Pesko, regia G. Montaldo.
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro [illegible]: Care conoscenze e cattive memorie di [illegible] Horovitz, regia di G. Sepe.
[illegible] Tosse [illegible] Sant'Agostino: King, concerto spettacolo di e con G. Aloisio, regia di G. Gaber, al piano L. Buscaglia.
Sala Carignano: Magarali!! di Vito Elio Petrucci, regia di V. [illegible] Petrucci, Comp. Genovese M. Cappello.

CINEMA

Ariston 1: Hellraizer 3.
Ariston 2: Il distinto gentiluomo.
Augustus: Sommersby.
Corallo 1: La moglie del soldato.
Corallo 2: La crisi.
Grattacielo: Gli spietati.
Lux: Amore per sempre.
[illegible] Sganghenoni.
Olimpia: Ricomincio da capo.
Orfeo: Gli Aristogatti.
Palazzo: Magnificat.
Universale 1: Abuso di potere.
[illegible] 2: Alive. Sopravvissuti.
Universale 3: Arriva la bufera.
Verdi: Eroe per caso.
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in calore.
Centrale 2: Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa.
Chiabrera: Lust weekend - It's never enough.
Cristallo: Porca e selvaggia.
[illegible] Luana perversa nel ventre.

[illegible]

Amici del Cinema: Malcolm X.
Fritz Lang: Diario per i miei figli.
Lumiere: Trus-fdati.
Movie club: Puerto Escondido.

[illegible]

Eden-Pegliclnema: Codice d'onore.

VOLTRI

[illegible] Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Oggi riposo.

Nonostante i problemi economici [illegible] per [illegible] campo, [illegible] matuziani aspirano a un ruolo di qualità

Il Baseball Sanremo contro tutti

Domani a Codogno scatta la nuova stagione di B

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Riparte la stagione del baseball. Domani pomeriggio sul campo [illegible] Codogno, scatta per il Baseball Sanremo un altro campionato di serie B. I matuziani, guidati in panchina dal coach Giorgio Morandin [illegible] dall'assistent-coach Agostino Liddi, giocheranno la prima partita sul [illegible]o lombardo alle 16, e la seconda alle 21.

Quella che comincia è una stagione con molte incognite in ca[illegible] biancazzurra. A parte i problemi societari (quattrini [illegible] campo su tutti), la squadra si presen[illegible] abbastanza riveduta e corretta rispetto a una stagione f[illegible] non c'è più l'americano Ron Carrion, punto [illegible] forza nelle ultime stagioni (rinuncia forzata per [illegible] divieto agli stranieri posto dalla Federbaseball per la B): Carrion, ormai innamorato dell'Italia, si è sistemato [illegible] responsabile tecnico al Mondovì in C1. Se n'è andato anche il [illegible], tecnicamente interessante, che ha preferito [illegible] B [illegible] gratificante agonisticamente ma povera, [illegible] più robusto contratto economico in C1 [illegible] Fossano.

Un «dimagrimento» forzato, sul piano tecnico, cui il Sanremo, [illegible] può ipotizzare ingaggi per nessuno, ha ovviato facendo ricorso [illegible] vivaio, da sempre sua vera forza. Due giovani, [illegible] ancora diciottenni, saranno parte integrante della squadra: Andrea Parracino farà l'interbase rilevando Mario Cuneo che passerà esterno; Alessandro Condò, sul monte di lancio, sostituirà Boidi. Ma la «linea verde» non si ferma qui. Altri 5 non diciottenni (Isaia, Tarassi, Leone, Kustan [illegible] Furfaro) fanno parte della rosa affidata [illegible] Morandin e Liddi, a continuare la tradizione dei giovani che ha dato ottimi risultati.

Non sarà un campionato facile per il Sanremo. Nel loro girone i matuziani dovranno vedersela con 4 formazioni lombarde come il Bollate retrocesso dalla A, gli Old Rags Lodi (la squadra che ha eliminato i sanremesi dalla Coppa Italia), il Senago e lo stesso Codogno avversario domani. Poi una piemontese, l'Avigliana; nella fase di intergirone, tra la prima [illegible] la seconda parte del campionato che si concluderà [illegible] 31 luglio, gli avversari [illegible] ranno da Emilia (Junior Parma, Longbridge Bologna, Buttrio [illegible] Reggio), Veneto (Padova Bsc) e Friuli Venezia-Giulia (Black Panthers Trieste). Favoritissimi Bollate [illegible] Old Rags. Obiettivi per [illegible] Sanremo? «Puntiamo all'accesso [illegible] poule-promozione. Poi [illegible] vedrà. Sappiamo che sarà più difficile dell'anno scorso, ma abbiamo grande fiducia nei nostri giovani, che han già dimostrato [illegible] diverse occasioni di [illegible] in gamba», dice Fulvio Cecoli, general manager del club.

Domani a Codogno, un avversario abituale per i sanremesi in questi ultimi anni, mancherà Matteo Arieta che deve ancora scontare 4 turni [illegible] squalifica rimediati lo scorso anno. A sostituirlo [illegible] sarà Capodanno. In tutto Morandin e Liddi potranno contare lungo la stagione su 18 giocatori: i lanciatori Riccardo Ferrari, Alessandro Condò, Marco Settime e Flavio Codolin; il lanciatore-interno Federico Cuneo, il ricevitore Matteo Arie[illegible], il prima base Federico Ruggieri, il seconda base Ermes Rossignoli, l'interbase Andrea Perracino, l'esterno-interno Mario Cuneo, l'esterno-ricevitore Salvatore Capodanno, gli esterni Raffaele Arieta, Giuseppe Corradi, Andrea Isaia, [illegible]lo Leone e Luca Furfaro; gli interni Ivano Tarassi e Carlo Kustan.

Bruno Monticone

[illegible] NEI GUAI

Né soldi, né «diamante»

Fino [illegible] prossimo maggio, il Sanremo non giocherà in casa. Dopo la trasferta di Codogno, sabato prossimo la squadra sarà ad Avigliana. L'esordio casalingo, stando [illegible] calendario, sarebbe fissato per il 1° maggio contro gli Old Rags Lodi, ma [illegible] molto probabile che i [illegible]tuziani chiedano ai lombardi, c[illegible] quali ci sono ottimi rapporti, l'inversione di campo, prolungando il loro «esilio» fino [illegible] 15 maggio quando arriverà il Senago. La lunga serie [illegible] trasferte non è casuale. E' un modo per dar tempo di ri[illegible] [illegible] sesto [illegible] diamante di Pian di Poma, che al momento non è agibile [illegible] omologato. I problemi più grossi riguardano il livellamento della terra rossa, il fondo erboso, alcuni interventi di manutenzione agli spogliatoi, [illegible] soprattutto l'impianto d'illuminazione che [illegible] momento [illegible] è in grado di funzionare. Grosso handicap perché anche in B bisogna giocare in notturna. Senza impianto il Sanremo rischierebbe pesanti sanzioni economiche (multe) e tecniche (sconfitte a tavolino). La speranza [illegible] che [illegible] diamante sia pronto [illegible] maggio anche se finora nulla si è ancora mosso. [illegible] problema che si aggiunge a quelli economici. Il sodalizio è con l'acqua alla gola: l'ultimo contributo ricevuto risale al '91, l'anno della A, i debiti in banca aumentano e non ci sono sponsor all'orizzonte... [b. m.]

Per il Sanremo comincia un'altra avventura, ricca di fascino ma anche di dubbi

Campionato, tempo di spareggi

Per le boccette finali [illegible] Carcare

E' il palasport [illegible] Carcare la sede che ospiterà (primo e [illegible] maggio) le finali del campionato interprovinciale di boccette. La [illegible] valbormidese ha avuto la meglio, seppure in extremis, su Spotorno [illegible] si era giocato l'ultimo atto della manifesta[illegible] '92, e Ceriale.

La scelta forse non ha fatto felici i gabs imperiesi, costretti così ad una lunga trasferta, per di più articolata in due giorni diversi. [illegible] ancora stata definita la «griglia [illegible] partenza» delle finali in qu[illegible]to, proprio in questi giorni, sono in programma gli spareggi per conquistare il diritto a disputare le partite che assegneranno il titolo.

In [illegible] A hanno ottenuto l'accesso diretto i varazzini [illegible] Gatto Nero (autentici protagonisti del campionato, chiuso a quota [illegible] punti) e gli imperiesi del Bar Carla (secondi con [illegible] punti). Eliminate invece Cavalluccio Pietra e Bar Do Nei, che hanno chiuso la prima fase del torneo agli ultimi due posti. Per le rimanenti otto squadre inve[illegible] l'accesso alle finali sarà regolato dagli spareggi (con incontri di andata e ritorno) disputati [illegible] base ai piazzamenti ottenuti nella regular season (con la terza che incontra la decima, quarta-nona e via dicendo).

Questi i risultati delle partite di andata tenendo presente che [illegible] (inizio alle 20,30) sono [illegible] programma i match di ritor[illegible]: Pontevecchio-Moneta 4-2; Dlf-Black Bull 4-2; Haiti-Ariston 5-1; Cin Cin-Bar Cinzia 4-2. Spicca in questi risultati la [illegible] sconfitta, seppure in trasferta, del Moneta che, dopo aver conquistato la terza piazza nel campionato, rischia adesso l'estromissione dalle finali, complice un Pontevecchio Pietra quanto mai determinato.

Per i quattro gironi della se[illegible] B (dove solo la prima di ogni raggruppamento ottiene il diritto ad accedere direttamente alle gare di Carcare) si [illegible] svolti ieri a tarda sera i sorteggi per gli spareggi, da[illegible] quali usciranno qualificate 16 squadre che, al palazzetto valbormidese, effettueranno poi due incontri [illegible] eliminazione diretta: le quattro così qualificate saranno poi affiancate alle quattro già ammesse di diritto (Lady Diano Marina, Cin Cin Borghetto, Gatto Nero Varazze e Quadrifoglio Albisola) e, mediante [illegible] nuovo sorteggio, prenderanno parte agli ottavi di finale.

Avventura già finita invece per Sport Pietra, Garden IV, Sagittario, Circolo Pietra, Garden III, Pontevecchio, Black Bull, Dlf III, Sport Finale I e Zinolese, giunti nelle posizioni di coda dei [illegible]ari raggruppamenti. Anche le partite delle finali si disputeranno sulla distanza dei 70 punti, [illegible] biliardi regolamentari messi a disposizione dei vari gabs.

Guglielmo [illegible]

In questura judoka, calciatori e rugbisti

Quando lo sportivo indossa la divisa

Polizia e sport: un binomio sempre più ricorrente alla questura d'Imperia, dove gli agenti abbinano [illegible] lavoro di sorveglianza e investigazione un co[illegible] impegno in varie specialità. Dalle arti marziali al calcio e [illegible] rugby, quasi [illegible] le discipline sono rappresentate, con risultati di rilievo.

Un nutrito gruppo frequenta con assiduità il Japan sport club di via Garessio 7. Il tren[illegible] Piercarlo Todde, figlio di Mario, cintura nera 5° dan [illegible] responsabile della palestra, guida il «drappello» delle arti marziali. Dice: «Ho appena superato gli esami per diventare cintura nera. Lo judo [illegible] un'attività [illegible] particolare utilità anche per il mio lavoro dal momento che oltre a mantenere in forma, permette [illegible] l'autocontrollo e il sangue freddo in ogni occasione. Mi dedico agli allenamenti tre volte la settimana, e sono [illegible] all'insegnamento: impartisco già lezioni [illegible] ragazzi fino a dieci anni».

Piercarlo Todde, poliziotto-judoka

La «febbre del judo» ha contagiato anche altri giovani poliziotti imperiesi, [illegible] Lorenzo Davigo [illegible] Marco Angeloni che tra poco sosterrà le prove per diventare cintura verde. Comple[illegible] [illegible] gruppo Paolo Mucciolo, Daniele Odasso e Paolo Pellicchini. Ancora Todde: «E' un esercizio di notevole utilità, se si valuta che [illegible] [illegible] servizio si è costretti a rimanere seduti in auto per sei [illegible] [illegible] giorno».

Dalle arti marziali al fascino del football: [illegible] tris d'assi è in forze al Riviera dei Fiori, che prende parte alla Terza categoria. Sono Roberto Di Benedetto terzino [illegible] fascia, il centrocampista Marco Negro, 26 anni, [illegible] il mediano Antonio Leporace, [illegible]. Così li descrive [illegible] tecnico Rossi: «L'elemento che [illegible] meglio è Leporace, [illegible] tempo [illegible] punto di forza. Quest'anno ha segnato 3 gol e si è messo in luce per la combattività. Negro [illegible] da due turni dopo aver giocato con noi nell'85 e '86. Di Benedetto può contare su una gran preparazione fisica».

L'elenco prosegue con Giuseppe Valle, che alterna la passione per [illegible] palla ovale con gli impegni in questura. Ex Cus Genova, è il trainer del Delta in C2. Personaggio di grande esperien[illegible] un [illegible] punto di riferimento. Dalle «volanti» arriva infine Vincenzo Votadoro, che fa parte della squadra di boccette del Bar Carla. Il prossimo mese lo attendono le finali di serie [illegible] a Carcare. [e. f.]

Le semifinali cadette di club sono [illegible] centro del programma di domani: domenica le selezioni dell'individuale

Bocce, [illegible] l'ora di Muller e Ventimigliese

A Bordighera arriva il «babau» Ardita, i granata sono a Rapallo

Riuscirà la Muller a fermare l'imbattuto squadrone dell'Ardita Nervi? L'interrogativo è d'obbligo per il compito quasi proibitivo che attende domani i bordigotti nell'incontro di andata delle semifinali [illegible] campionato di società di B. Di fronte una compagine che può allineare 5 giocatori di A, tra cui un paio di [illegible] campioni del mondo ed altri che hanno giocato in azzurro: [illegible] squadra di Fabio Ballauco dovrà dar fondo a tutte le energie per non venir travolta.

I rossoblù hanno però dalla loro il fattore campo (Roverino, via alle 14,30) e il pubblico: insieme potrebbero determinare un risultato completamente diverso da quello che tutti pronosticano. Lo [illegible] Ballauco [illegible] è pessimista, ma convinto che qualcosa di buono verrà fuori: «Il meno titolato degli avversari è un 'B', mentre n[illegible] andremo in campo con 2 soli B e tutti [illegible] e D; [illegible] auguro che i giocatori trovino gli stimoli giusti per centrare un risultato di valore».

Il match [illegible] articolato su [illegible] prove: terne e coppie in contemporanea (2 ore); tiro tecnico di precisione; due individuali (1h [illegible] 30'); due «pto» (8 giocate); staffetta (8'). Sabato 24 si disputerà l'incontro di ritorno nel bocciodromo della Voltrese: la squadra che avrà [illegible] più punti [illegible] alla finale (andata e ritorno, primo e 8 maggio) per la promozione in A2.

La formazione dell'Ardita: Clerico, Macario, Pasculli, Selva, Timossi (tutti A); Massimo Bianchi, Cichero, Lavagna, Ottonello, Sturlese, Velizzone. Quella della Muller: Dario Ballauco, Spataro, Ambesi, Biagini, Ceriolo, Cricca, Franco Ferrino, Grasso, Idone, Riva, Voce.

L'altra ponentina in semifinale è la Ventimigliese, che va sul campo della Rapallese. I granata di Gerbaudo, imbattuti e dominatori delle qualificazioni, [illegible] un compito delicato: gli avversari hanno un collettivo di tutto rispetto e sul terreno di casa sono temibilissimi; ogni distrazione potrebbe costar cara ed [illegible] necessario il massimo impegno. La negativa esperienza di pochi giorni [illegible] nella finale del Trofeo Dutto a Ventimiglia, deve far meditare: bisogna stringere i denti fino in fondo, sarebbe un peccato sciupare il lavoro di un'intera stagione. Organico al completo [illegible] Rapallo: con capitan Bruni ci [illegible] Di Nardo, Ienni, Roberto Musso, De Santis e Manozzo, ol[illegible] [illegible] presidente Gerbaudo.

A distanza [illegible] poche [illegible] da Muller-Ardita, Ventimiglia (Peglia, ore 9) ospita un'altra interessantissima gara: la selezione individuale per gli Assoluti di [illegible] del 29 [illegible] 30 maggio [illegible] Friuli, [illegible] in campo l'élite della categoria [illegible] tutto [illegible] ponente (a Levante la selezione si disputa a Chiavari, dove avrà luogo [illegible] finale domenica 25). Dopo le poco convincenti prove fin qui sostenute, c'è attesa per vedere cosa saprà fare l'Armese (Anfossi, Bonotto, Cappato, Del Bello, Roasio). [illegible]chi puntati anche su Ugo Bianchi, Panizza e Perata di Roverino, [illegible] Spataro [illegible] Ballauco della Muller, oltre che sulla Ventimigliese. [g. tol.]

[illegible] CATEGORIE

Grossi appuntamenti anche in C e D

Scontro [illegible] vertice domani nel campionato di C: sul campo della Riva Assicurazioni (bocciodromo Pietro Salvo ore 14,30) arriva [illegible] capolista Imperiese. I locali, secondi con 18 punti, hanno l'opportunità di scavalcare i rivali (a quota 20), ma [illegible] loro non sarà un compito facile. Armese [illegible] Taggese (14 e 13 punti), opposte a Salvo e Dianese (10 e 9), potrebbero approfittare del match di [illegible] per guadagnare terreno. Nell'altro girone Sanremo (8) ospita la Ventimigliese (16), mentre Roverino (6) [illegible] a Coldirodi (12); riposa Lanteri.

Domenica la C è su due fronti: a Diano fase regionale delle selezioni d'individuale fra i 32 giocatori qualificati alle selezioni. Per Imperia ci [illegible]no Rosa, Nuvoloni e Gradi (Armese), Romano Polla (Borgo), Artioli (Roverino) e Giraudo (Ventimigliese); all'Imperiese (ore 14,30) gara a coppie. In preparazione alla selezione a coppie di domenica alla Voltrese, domani gara Allievi a Ventimiglia; dopo aver centrato le finali individuali con Capaccioni (Roverino) e Accossato (Armese) il comitato di Imperia punta anche a quelle a coppie del 18-19 settembre. Domenica tornano pure le donne, nell'individuale alla Sanremese. Gara a coppie di D [illegible] Roverino, settore ad Arma. Da segnalare intanto un'altra vittoria dell'armese Laigueglia, che con Ginulla ha [illegible] a Castelvecchio il torneo di petanque. [g. tol.]

Domenica riparte la Terza categoria, e arriva la partita in grado di chiudere o riaprire [illegible] torneo

Taggese, l'ultimo ostacolo è [illegible] Laigueglia

Gli uomini di Aschero nella trasferta che vale la promozione

Torna il campionato di Terza, con un big-match che potrebbe esser la chiave di volta di tutta la stagione. Domenica alle 16 si affrontano le prime della classe: il Laigueglia ospita la Taggese per una sfida ricca d'incognite. Il presidente della formazione imperiese, Uberto Aschero, è determinato: «La vittoria è alla nostra portata: tutto dipende dalla concentrazione dei ragazzi. Col rientro dell'attaccante Marco Moretti potremo disporre dell'organico al completo».

Proprio la disponibilità di numerosi elementi di spicco, [illegible] difensori Luciano Muzzioli e Giovanni De Vincentiis, ai centrocampisti Sandro Arnaldi e Nuvoloni, costituisce il punto di forza [illegible] compagine, gran favorita dall'avvio del torneo. Il Laigueglia intende comunque dar filo da torcere alla squadra allenata da Cadenazzi, puntando sull'ottimo stato di forma di giocatori come Giuseppe Rodolao, che ha già siglato 14 reti. I savonesi dovranno fare a meno di Salvatore Calandrino, espulso nell'ultimo incontro.

Per [illegible] terza della classe, il S. Lorenzo, è invece previsto un impegno [illegible] problemi [illegible] il S. Bartolomeo Under (non scenderà in campo Viola, rimasto fermo 15 gi[illegible] per un infortunio a [illegible] piede). Osserva il presidente Riccardo Francesia: «Il compito più difficile arriverà nel prossimo turno, quando avremo di fronte la Taggese. Purtroppo il passo falso con la Villanovese ci [illegible] messi fuori gioco per la conquista del secondo posto. Dobbiamo pensare a tenere a bada agguerrite rivali come il Pontedassio, che [illegible]tinua a guadagnar terreno».

Muzzioli, punto [illegible] della Taggese

Francesia [illegible] l'amarezza: ancora [illegible] volta si allontana la possibilità di passare alla categoria superiore, e il responsabile [illegible] intenzione [illegible] gettare la spugna per dedicarsi ad altre attività: «Da tre anni inseguiamo questo obiettivo e sul filo di lana, nonostante l'impegno, [illegible] tagliati fuori. Dalla prossima stagione, cederò la presidenza a qualcun altro: il carico di responsabilità [illegible] diventando eccessivo. Anche in Terza si cominciano a raggiungere esasperazioni tipiche di categorie superiori, ed è sempre più difficile far fronte alle spese. Bisogna te[illegible] presente che in questi anni abbiamo acquistato diversi giocatori».

Ricco d'interesse anche lo scontro tra Sanremo 70 e Pontedassio, in programma alle 17. I matuziani si presentano decimati dalle squalifiche: il centrocampista Mazzocchi e lo stopper Luca Barletta dovranno osservare lo stop per somma di ammonizioni, e resteranno fermi anche Di Giorgio e Brizio. In calendario pure Riviera-Villa[illegible]: all'andata vinsero 1-0 gli imperiesi. [e. f.]

SPORTFLASH

PODISMO

S. Camillo, le Cadette in primo piano

IMPERIA. Ancora un'affermazione per [illegible] atlete della Sal S. Camillo. Alla 16ª edizione della «Ponte in fiore», che si [illegible] svolta [illegible] Ponte, in Valtellina, si sono messe in luce le Cadette, categoria che comprende le ragazze nate nell'80: il miglior piazzamento è [illegible] ottenuto da Stefania Iberto, quinta. Laura Sibilla è arrivata settima ed Eleonora Tafuni [illegible]. Daniela Lanteri ha infine concluso [illegible] tredicesima posizione. La S. Camillo è giunta terza tra le società, davanti a team quali Cus Padova e Atletica Varese. [e. f.]

[illegible]

Si riparte con «bikes» e turistiche

Torna il ciclismo dopo la pausa pasquale. Domenica dal Bowling di Diano prende il [illegible] il 3° trofeo di mountain-bikes organizzato dallo Special Team del Golfo dianese, valido per il «Top biker '93». Il ritrovo e la raccolta delle iscrizioni alle 13, partenza alle 14,30. [illegible] percorso avrà una lunghezza di 25 km. Sempre domenica è in programma un raduno cicloturistico di 50 km a cura della Ciclistica Ospedaletti, prova di campionato provinciale. Alle 8, i corridori si raduneranno in piazza della Stazione; [illegible] alle 9. [e. f.]

AT[illegible] [illegible]ERA

Brillano amatori e veterani dianesi

DIANO. Atleti dianesi in evidenza al Criterium nazionale indoor per amatori [illegible] veterani che si è svolto a Genova. Le affermazioni sono arrivate nel peso, grazie agli exploit di Giacomo Vernazza per la categoria «M35», primo con 12,90, e di Elsa Maestro dell'Atletica Dia[illegible] che ha primeggiato tra le «W65» [illegible] 5,90. Tra i prossimi appuntamenti con l'atletica, le prove del campionato provinciale giovanile domani allo Zaccari di Camporosso. Domenica alle 13,45 al campo del Prino a Imperia, gare per Alli[illegible]i. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 16 Aprile 1993 N. 89

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Apertura a interventi dei privati

Ora il sindaco vuole parcheggi a pagamento in Piazza del Popolo

SAVONA. Il Comune individuerà quattro [illegible] da assegnare ai privati per realizzare parcheggi sotterranei ma, nel frattempo, il sindaco Torterolo difende il progetto di ricavare 6[illegible] posti a pagamento in piazza del Popolo.

Box. La mappa [illegible] box dovrà [illegible] realizzata entro giugno, come prevede il decreto 101 [illegible] pochi giorni fa dal governo, ed entro il [illegible] di settembre le aree [illegible] a messe a disposizione [illegible] imprese interessate. Per adottare questi adempimenti, che la nuova normativa rende obbligatori, l'amministrazione ha già costituito [illegible] commissione informale che vede impegnati l'assessore [illegible] traffico Giancarlo Berruti, l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo e l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino, oltre ai funzionari dei rispettivi uffici. «I tempi previsti dal decreto legge sono estremamente ristretti - afferma Berruti - per questo è necessario che la gi[illegible] si [illegible] al più presto al l[illegible] per individuare le [illegible] disponibili per l'intervento. [illegible] tratta [illegible] un adempimento che l'amministrazione avrebbe comunque attuato perché la città ha bisogno di parcheggi, ma che trova nel decreto novità decisive».

Il decreto del governo prevede, a differenza della legge 122, che i parcheggi possano essere realizzati da chiunque sia interessato al progetto. Sino ad [illegible]gi, invece, i parcheggi erano strettamente connessi alle proprietà e per realizzare i box sotterranei era indispensabile formare un [illegible] [illegible] proprietari.

Parcheggi a pagamento. In attesa che vengano realizzati i nuovi parcheggi, il Comune insiste nel piano del traffico che prevede di trasformare a pagamento la maggior parte delle [illegible] [illegible] sosta esistenti in città. In particolare l'amministrazione ha puntato l'obiettivo su piazza del Popolo: «Circa 660 posti [illegible] 1100 diventeranno a pagamento - spiega il sindaco - e questo consentirà di [illegible] un'area di sosta [illegible] cui saranno sempre disponibili posti auto. In questo modo verrà anche disciplinata la circolazione. Se verranno lasciate auto in doppia fila, allora, sarà indispensabile una maggior severità da parte dei vigili urbani». Per quanto riguarda la viabilità in via Manzoni per [illegible] prevale la tesi di compromesso: apertura al traffico ma installazione di fioriere. [e. b.]

Arrivano le soste a pagamento

Lo sforzo organizzativo del Comune per far funzionare la macchina del referendum

Alle urne 60 mila savonesi

Si voterà in 114 sezioni e 4 seggi speciali

SAVONA. Meno di 60 mila elettori, 118 presidenti di seggio e [illegible] scrutatori. Questi i numeri [illegible] referendum che fra domenica e lunedì chiameranno i savonesi a pronunciarsi [illegible] 8 complicati quesiti [illegible] carattere politico, economico, istituzionale, [illegible] consultazione popolare più impegnativa nella storia [illegible] referendum, con pesanti riflessi anche sul piano organizzativo.

Quest'anno, per esempio, il materiale elettorale [illegible] inviato dal ministero in 247 sacchi sigillati, con [illegible] scatole contenenti le schede elettorali. Per recapitarle nei seggi saranno necessari [illegible] automezzi. Imponente anche l'impiego di personale previsto dal Comune. Per le consegne dei certificati elettorali quest'anno sono stati [illegible] per una settimana, attraverso l'Ufficio di collocamento, 114 [illegible]si notificatori [illegible] dovevano distribuire 27 mila 775 certificati agli uomini

U[illegible] preparativi in [illegible] del voto di domenica

e 32 mila 203 alle donne. Solo 1708 moduli non [illegible] stati consegnati per l'assenza dei titolari. Altri 956 certificati non sono stati distribuiti perché intestati a savonesi che da anni risiedono all'estero. I cittadini che non avessero ricevuto il modulo, potranno rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune muniti di carta d'identità ogni giorno dalle 7 alle 19 e domenica dalle 7 alle 22.

Ai seggi saranno al lavoro 118 presidenti e 118 segretari (4 in più rispetto alle [illegible] perché esistono 4 seggi speciali: 2 in ospedale, uno in carcere e uno al ricovero [illegible] Santuario). L'indennità per i presidenti ammonta a 500 mila lire, mentre i 356 scrutatori percepiranno 380 mila lire. Le operazioni di scrutinio avranno inizio alle 14 di lunedì e proseguiranno sino ad esaurimento.

Per [illegible] rilevamento dei dati, nei [illegible] plessi scolastici che ospitano i seggi, saranno impegnati [illegible] impiegati del Comune che telefonicamente si metteranno in contatto con la Sala Rossa del Comune dove saranno al lavoro un gruppo di impiegati per la registrazione dei dati che verranno comunicati al ministero. In ogni quartiere ci sarà una sezione per gli handicappati, priva di barriere architettoniche. Il Comune organizza anche il trasporto su pulmino. I disabili interessati potranno prenotare il servizio telefonan[illegible] al numero 8310308. [e.b.]

TACCUINO DEI REFERENDUM

An[illegible] gli agricoltori di Albenga per il «No»

L'Unione agricoltori sta diffondendo in questi giorni un volantino tra i suoi associati invitando a votare «no» al referendum sull'abolizione del Ministero dell'Agricoltura.

In piazza Sisto IV concerto per il «Sì»

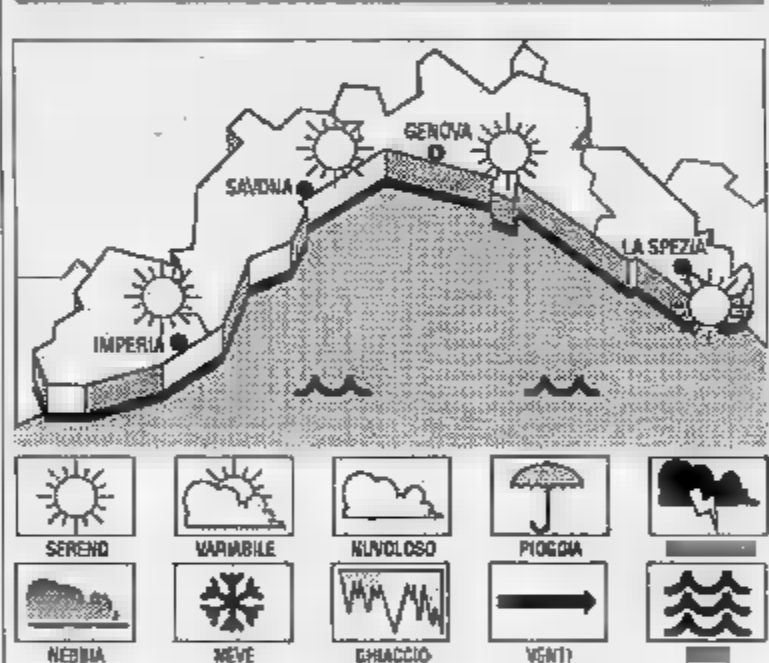
Questo pomeriggio alle 17 in piazza Sisto IV si svolgerà un concerto organizzato dalla sinistra giovanile del pds. Il concerto vedrà protagonista il gruppo dei «Sottosuono». L'iniziativa è stata allestita per promuovere il «Sì» [illegible] referendum sull'abrogazione della legge sulla tossicodipendenza.

Albenga, un [illegible] [illegible]dazione

Oggi alle 18,15 ad Albenga, nella piazza antistante all'ospedale, Rifondazione comunista terrà il comizio [illegible] chiusura della campagna referendaria per il «No» con il comizio del segretario provinciale Marco Ferrando.

[illegible] e [illegible] parlano in Provincia

Oggi alle 21 al Palazzo della Provincia si terrà una conferenza per il «No» al referendum cui prenderanno parte [illegible] capogruppo dei Verdi in Regione Diddi Besazza e il senatore della Rete Carmine Mancuso.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Saltuari annuvolamenti ma prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggerm. mosso, temperatura in: [illegible]. **T[illegible] per domani, domenica e lunedì:** prevalentemente cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **RILEVAZIONI [illegible] [illegible]** Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1008 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max 14	min 11
Savona	max 16	min 11
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 12. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,15. La **Luna** si leva alle 3,58 e cala alle 15,06 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

«Serpico» in tribunale [illegible] Torino ha ribattuto a tutte le accuse

Il pubblico ministero chiede la condanna per Del Maschio

SAVONA. Due anni, dieci mesi di reclusione e un milione e [illegible] [illegible] multa. E' [illegible] [illegible] richiesta ieri mattina dal pubblico ministero Paolo Temponi per Augusto Del Maschio, il sovrintendente di polizia accusato di aver ceduto una pistola di [illegible]a proprietà a un pregiudicato torinese, Paolo Curtese. Per quest'ultimo la pubblica accusa ha chiesto la condanna a 16 anni di carcere. L'arma, una Smith e Wesson, venne trovata nel febbraio [illegible] '[illegible] nell'abitazione di un pregiudicato, Giuseppe Bevilacqua, [illegible] cui posizione è stata stralciata dal processo.

Del Maschio ha sempre respinto l'accusa. Ha ammesso di aver avuto in suo possesso la pistola e di averla ceduta a una persona di cui non ricorda più il [illegible] «Serpico», che ieri è stato interrogato a lungo, sostiene [illegible] essere vittima di una vendetta: «Ero molto esigente, ho sempre lavorato a pieno ritmo e dunque ero mal visto per il mio zelo sul servizio». Per l'accusa, invece, le prove contro Del Maschio si baserebbero su [illegible] circostanze. Innanzitutto gli incontri che aveva [illegible] Curtese. Poi il fatto che nell'abitazione di Bevilacqua siano state trovate tre bombe a mano dello stesso tipo (si tratta di ordigni che nel '68 furono destinati alla polizia di Genova) di quelle rinvenute nella cantina di Del Maschio. Infine la circostanza che alcune munizioni che Bevilacqua aveva in c[illegible] provenivano dall'armeria di Savona dove era solito rifornirsi [illegible] sovrintendente. Del Maschio ha smontato punto per punto l'accusa: «Sarei stato [illegible] pazzo a cedere [illegible] pistola a [illegible] pregiudicato. E' vero, ho incontrato qualche volta Curtese: mi sembrava un chiacchierone e poteva darmi informazioni utili». Quanto alle bombe il sovrintendente [illegible] polizia ha raccontato di averle trovate e di [illegible] portate a casa perché era sua intenzione trasformarle in portamatite: «Ma poiché [illegible] pericoloso disinnescarle le ho messe in cantina». Il processo proseguirà il prossimo 29 aprile con le repliche dei difensori di Del Maschio e la sentenza. [c. v.]

Augusto Del Maschio

Tangenti [illegible] Genova

Arrestato presidente dell'Odino

GENOVA. Quasi mai una violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti è stata più «confessata» di quella che ieri mattina ha fatto scattare l'arresto di Enrico Conti, [illegible] anni, amministratore delegato e presidente della Odino Valperga, la notissima ditta genovese di spedizionieri. Al termine dell'interrogatorio, a tarda sera, l'imprenditore è stato rimesso in libertà. L'ordine di custodia cautelare, emesso dal gip Roberto Fucigna su richiesta dei sostituti procuratori Monetti e Canepa, fa perno su «almeno» 188 milioni che Conti ammette di avere dato periodicamente, dal 1986 all'inizio di quest'anno, al deputato socialista Mauro Sanguineti per pagargli l'affitto di due milioni al mese del suo studio da onorevole in via Roma. Per Conti è scattata anche l'accusa di falso in bilancio: il contributo non [illegible] stato «deliberato dagli organi societari e non era iscritto nel bilancio della società». [a. l.]

Le ultime volontà di un anziano di Varazze

La rabbia di una vita scolpita sulla lapide

VARAZZE. Prima di morire, ma ancora capace d'intendere e volere, ha lasciato ai parenti [illegible] nota delle frasi da scrivere sulla [illegible] lapide, chiedendo di non modificarne neppure una virgola. Si tratta di parole ingiuriose contro politici, amministratori locali, Stato e Governi.

Un anziano varazzino, morto qualche mese fa, [illegible] sapeva che [illegible] le [illegible] ultime volontà avrebbe messo in seria difficoltà i parenti, colpiti dal dolore e decisi a fare valere i desideri del congiunto nonostante gli ostacoli legislativi. Forse di temperamento [illegible] tantino sanguigno, forse desideroso [illegible] ur[illegible] una volta per tutte, attra[illegible] frasi scolpite nella pietra e destinate a durare nel tempo, la rabbia repressa in vita, il moribondo ha lasciato una scomoda eredità ai figli. Senza nascondere l'imbarazzo gli eredi hanno sottoposto agli uffici comunali l'elenco di «picconate».

Come previsto dalla prassi i parenti sono andati in Comune e hanno presentato una domanda in carta da bollo con le frasi destinate alla lapide: parole dure contro le giunte [illegible] Varazze, quelle amministrate negli ultimi anni da Busso, Craviotto, Bagliotto, Badano, Gualano, Parodi; ma anche contro i partiti e i governi corrotti.

L'iter per l'autorizzazione alle scritte sulle lapidi è imposto dalla legge proprio per evitare che nei cimiteri, luoghi di dolore e culto ma anche possibili «serbatoi» [illegible] rancori covati in vita dai defunti, appaiano frasi oltraggiose. Ed [illegible] per questa ragione che la richiesta è stata respinta.

Ma prima di arrendersi alla volontà del Comune, i figli hanno deciso di rivolgersi ad [illegible] legale per sapere quale diritto valga di più: il veto comunale, che con [illegible] sue leggi controlla, anche dopo la morte, la volontà dei cittadini, o il desiderio di un uomo che [illegible] [illegible] nelle sue ultime volontà la rabbia di una vita. [a. z.]

Sposata in Francia e poi trasferita a Savona

Una donna di 70 anni a giudizio per bigamia

SAVONA. A 70 anni sarà processata per bigamia. La protagonista dell'insolita vicenda è una pensionata [illegible] origini francesi, [illegible] da tempo abitante a Savona, che, nei giorni scorsi, è stata rinviata a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per aver avuto contemporaneamente due mariti.

Della donna, che a quanto pare intende patteggiare la pe[illegible] [illegible] è stato [illegible] noto, per il momento, il nome. «Questa storia - dice il [illegible] avvocato difensore, Pierluigi Pesce - l'ha fatta molto soffrire. Anche perché le [illegible] piovuta addosso come un fulmine a ciel sereno. La mia cliente [illegible] pensava più al matrimonio celebrato in Francia più di 50 anni fa».

Sono gli anni della guerra quando la donna si sposa [illegible] un connazionale. Ma presto [illegible] loro strad[illegible] dividono. Il marito parte per il fronte. La donna lascia il paese. Emigra in Italia e negli anni 70 sposa un italiano. Quel matrimonio celebrato [illegible] '40 è ormai uno sbiadito ricordo. Cinque anni fa, però, un carabiniere [illegible] alla porta di [illegible] della donna: «Mi segua [illegible] caserma dobbiamo fare degli accertamenti». E viene a galla la singolare verità. La donna risulta sposata con due uomini. In trent'anni ha, infatti, celebrato due matrimoni: uno in Francia e l'altro in Italia. Scatta così una denuncia alla magistratura per bigamia.

Ora [illegible] donna, che nel frattempo è rimasta vedova, dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale. Rischia una condanna da uno a cinque anni. Ma con il patteggiamento e lo scon[illegible] [illegible] un terzo previsto dal nuovo codice penale, può sperare in una pena mite.

In passato, il tribunale di Savona [illegible] [illegible] occupato più volte di casi di bigamia. Ma gli imputati erano mariti sposatisi [illegible] volte. Il caso della donna francese rappresenta [illegible] un precedente. [c. v.]

Cinque commissari regionali temporaneamente al posto degli amministratori straordinari

Usl unificate, sei mesi di disagi?

Entro fine anno dovranno poi essere nominati i nuovi direttori generali. Incertezza sui nomi dei manager Per la provincia di Savona il candidato più probabile è Luciano Locci. I problemi del bilancio del S. Paolo

SAVONA. Sei mesi incertezza per la sanità locale. Gli amministratori straordinari dovranno lasciare il posto un commissario questo. sua volta, verrà soppiantato fine anno da un direttore generale. Nel frattempo le quattro Usl di Albenga, Carcare, Finale Ligure e Savona daranno vita ad un unico organismo provinciale con sede nel capoluogo, mentre per l'ospedale Santa Co- di Pietra Ligure si prospetta la trasformazione in azienda, con gestione autonoma.

Il primo passaggio quello della nomina dei 5 commissari regionali che prenderanno il posto dei 20 amministratori straordinari. Dopo la pubblicazione della legge sulla Gazzetta ufficiale, la Regione avrà tempo 60 giorni per effettuare la nomina dei Commissari. La giunta potrebbe scegliere affidare governo delle Usl a funzionari della Regione di alto livello, a manager esterni, ma anche agli stessi amministratori in carica.

Sembra prevalere la tesi della parziale conferma degli amministratori straordinari. Quindi la carica di Commissario per Savona potrebbe essere assunta da Luciano Locci, anche tenendo conto del fatto che la VII Usl dovrà assorbire le altre tre unità sanitarie locali. Il Commissario dovrebbe essere nominato entro il 1° luglio con compiti ampi e complessi. Il nuovo manager dovrà infatti gestire la transizione fra la figura del-

Luciano Locci della VII Usl

l'amministratore straordinario e quella del direttore generale. Il Commissario dovrà inoltre effettuare una ricognizione degli organici delle 4 Usl confluite nel medesimo organo, inventariare attrezzature, immobili e materiali, le cariche coordinatori sanitari amministrativi e al tempo stesso garantire il m dei livelli assistenza previsti. Per garantire tutti questi compiti, Regione potrebbe anche decidere di nominare due subcommissari con funzioni vicarie.

Per gestire questa fase di transizione che segnerà l'accorpamento delle Usl, il Commissario avrà a disposizione circa sei mesi. Entro il 1° gennaio del 1994, infatti, dovrà entrare in servizio figura del Direttore generale. La nomina verrà effettuata dalla Regione nell'ambito di elenco stilato dal ministero comprendente tutti i manager privati funzionari pubblici di livello dirigenziale che verranno ritenuti in possesso dei requisiti. Per compilare questo elenco sarà indispensabile l'emanazione di un bando di concorso.

Fra i candidati più autorevoli figurano lo stesso amministratore straordinario Luciano Locci, il coordinatore amministrativo Paola Pistone, l'ex presidente dell'Usl Giuseppe Iovino, il capo del personale dell'Usl Franco Carega. Ma la legge prevede la possibilità per la Regione di scegliere il Direttore generale fra candidati provenienti da tutta l'Italia. Il mandato del nuovo manager della sanità scadrà dopo 5 anni.

Intanto la VII Usl è in difficoltà per la formulazione del bilancio. La Regione non ha ancora stabilito quali entrate potrà disporre l'Usl. L'amministratore straordinario Luciano Locci ha quindi deciso di compilare un bilancio reale, basato cioè sulle effettive, che dovrebbe prevedere un aumento di spesa di una decina di miliardi rispetto allo scorso anno. **[e. b.]**

«Poco spazio ai mercati»

Gli ambulanti ora contestano i sindaci del comprensorio

SAVONA. Critiche ai sindaci del comprensorio; preoccupazione per gli spostamenti che i mercati ambulanti devono subire in occasione delle più svariate manifestazioni; trattative collaborazione con gli altri commercianti: questi alcuni dei punti toccati dall'Anva, l'associazione sindacale che raggruppa gli ambulanti della provincia e che nei giorni scorsi ha tenuto suo congresso. In particolare i dirigenti dell'associazione (che conta 800 tesserati) sono preoccupati per i continui spostamenti di sede a cui vengono sottoposti i vari mercati: «L'ultimo esempio è verificato l'Expò - afferma il presidente Franco Zino - che ci ha costretto a sacrificare parte del nostro spazio. Varazze, in occasione del passaggio del Giro d'Italia, -mo traslocati in un'altra piazza, e forse non solo per settimana in cui transiterà la . Per non parlare della situazione di Albissola Marina dove gli amministratori ci vogliono spostare dall'attuale piazza per portarci in una via decisamente più angusta. Insomma una situazione che non possiamo più tollerare anche perchè nella maggior parte dei casi non veniamo neppure consultati». Ma l'Anva ha in programma anche altre iniziative come quella distribuzione di un opuscolo, elaborato in tre lingue, in si invitano i turisti a visitare i mercati ambulanti: «I nostri -ti, in particolare quelli di Savona Sassello muovono moltissime persone - osserva il segretario provinciale Umberto Torcello - e questo a vantaggio anche degli altri commercianti. Per questo chiediamo di avere più voce con gli amministratori. Invece questo succede di rado». Negli obiettivi dell'Anva ci anche la lotta all'abusivismo, l'estensione dell'orario e la pubblicazione di un mensile in cui vengono trattati i principali problemi della categoria. Tra l'altro sono in corso iniziative per la fiera di S. Rita (22-23 maggio) in cui gli ambulanti collaboreranno altri commercianti. **[g. o.]**

Sequestrati oltre due etti di droga

Hashish in auto due arrestati

Alessandro Gallo e Laura Corso

SAVONA. Non si fermano all'alt, ma vengono bloccati dopo breve inseguimento e arrestati. In macchina avevano, infatti nascosto un panetto con più di due etti e mezzo di hashish. In carcere con l'accusa di detenzione fine di spaccio di sostanze stupefacenti sono, così, finiti Alessandro Gallo, 22 anni, via Bruzzone 3/3 e Laura Corso, 35, via Santuario.

L'episodio avvenuto in via Bresciana mentre gli agenti municipali impegnati in serie di controlli. I due giovani hanno cercato, inutilmente di nascondere la droga sotto un sedile. Il pacchetto è stato, infatti, trovato quasi subito dai vigili che hanno provveduto ai due arresti. In casa della donna gli agenti hanno anche recuperato alcuni bilancini e bustine. Sotto sequestro è finita anche l'auto. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

Indagine dei vigili urbani l'impianto di via Trilussa è ok

Il bowling è in regola. Questo il risultato dell'indagine compiuta dai vigili urbani del nucleo Ambiente di Savona all'impianto di via Trilussa. Dai rilevamenti effettuati con il fonometro emerse irregolarità. **[e. b.]**

Tortarolo Germania contro il genocidio

Il sindaco Sergio Tortarolo il maggio andrà Mauthausen per commemorare le vittime savonesi del genocidio nazista. Il sindaco sarà accompagnato dagli esponenti dell'Aned, l'associazione che riunisce i reduci dai campi di concentramento tedeschi. **[e. b.]**

EDILIZIA

Il Comune vara nuovo regolamento urbanistico

Nuovi oneri urbanizzazione per il Comune di Savona. La giunta esaminerà nei prossimi giorni nuovo regolamento urabinistico che disciplina le costruzioni. Sono previste agevolazioni per gli insediamenti artigianali, industriali, commerciali e alberghieri, mentre restrizioni saranno applicate per gli interventi residenziali. **[e. b.]**

Cantieri scuola-lavoro per giovani disoccupati

Il Comune ha deciso di avviare dieci nuovi cantieri scuola per giovani disoccupati che verranno impiegati in diversi settori dell'amministrazione, dall'Ambiente, all'Urbanistica alla Pubblica istruzione. A seconda del tipo di cantiere-scuola sono richiesti titoli di studio differenti, licenza media, alla laurea. **[e. b.]**

L'inchiesta per i giubbotti finisce con un'oblazione

Si è conclusa l'inchiesta del giudice della pretura Domenico Pellegrini sui giubbotti antiproiettili indossati dalle guardie giurate. Una decina fra vigilantes e responsabili di ditte di vigilanza hanno evitato il processo pagando un'oblazione di poche centinaia di mila lire. **[c. v.]**

CONDANNA

Un proiettile in costa mesi di carcere

Massimiliano Govone, anni, via Turati 16, è stato condannato ieri mattina dai giudici a 4 mesi reclusione e 200 mila lire di multa per porto illegale luogo pubblico di un proiettile calibro 7,65. La vicenda risaliva allo scorso gennaio. **[c. v.]**

Due medici impegnati portare aiuto alle popolazioni stremate dalla guerra

Ponte umanitario Savona-Bosnia

Gli «Amici di Medjugorje» raccolgono indumenti, viveri e medicinali consegnati personalmente ai profughi In programma una nuova missione tra quindici giorni. E' richiesta la collaborazione di tutti i cittadini

SAVONA. Da Savona alla Bosnia con carichi di medicinali, viveri, vestiti. ponte umanitario che ormai da mesi va avanti grazie all'abnegazione di due midici savonesi, il dottor Benecchi, psichiatra, e il dottor Pera, pediatra. Grazie all'organizzazione «Amici Medjugorje», associazione che raggruppa i fedeli del famoso santuario delle apparizione mariane, i due medici sono riusciti organizzare una serie di spedizioni in Bosnia.

Ad animare la missione Savona-Bosnia è stato Benecchi che, per ben tredici volte, ha raggiunto le zone di guerra per distribuire quanto raccolto in Liguria. aderenti all'associazione hanno cercato in prestito i locali per immagazzinare merce, hanno recuperato i camion per trasportarla, hanno raccolto indumenti, medicinali, viveri e denari da distribuire alle popolazioni bosniache.

Dal scorso Benecchi stato affiancato da Pera. I due riusciti a raggiungere il

Si caricano le ultime scatole con viveri e medicinali da portare in Bosnia

centro profughi musulmano Mostar. «Abbiamo visitato l'ospedale pediatrico. Abbiamo promesso di tornare p- con i soccorsi. Laggiù, infatti, man- proprio tutto», spiega Pera. Assieme a Benecchi tornerà nella zona di guerra a fine me-. La loro speranza è quella di riuscire ad addentrarsi maggiormente in territorio bosniaco verso Sarajevo e Tuzla, città dove la popolazione sta letteralmente morendo fame. Chi volesse contribuire alla realizzazione dell'ennesima missione può chiamare direttamente Benacchi all'829371 o a Pera all'827502 chiedere al negozio «Kingposh» via Pia 55, telefono 853280.

Ma cosa spinge due professionisti ad avventurarsi una zona pericolosa la Bosnia? «Il nostro vuole essere volontariato al sopra delle parti, senza bandiere politiche o religiose. Un volontariato basato solo sulla generosità dei singoli», spiegano i due medici savonesi. E aggiungono: «Sia- consapevoli di rischiare la vita per aiutare gli altri. Forse lo facciamo perchè siamo convinti di trovarci davanti ad una guerra ingiusta e assurda, prattutto alle soglie del Duemila. Forse è bisogno non esse- prigionieri del proprio egoismo o forse per la certezza che se l'uomo avesse sempre e soltanto pensato per non saremmo mai andati oltre alla preistoria». L'importante, a questo punto, è che la catena di solidarietà Savona e la Bosnia non si spezzi. I due medici loro collaboratori dell'associazione «Amici di Medjugorje» hanno bisogno di aiuto, non solo economico ma anche di volontariato per riuscire ad organizzare sempre meglio le loro spedizioni per portare conforto alle popolazioni bosniache stremate dalla guerra. **[s. p.]**

Lo salva la polizia

Cane lupo aggredisce il padrone

ALBISOLA S. Un pastore tedesco aggredisce il padrone ed è necessario l'intervento stradale e dei vigili del fuoco.

Il f- è accaduto l'altra notte sull'Aurelia, poco dopo il ponte tra due Albissole. Il proprietario ha portato fuori cane per la consueta passeggiata. Lo ha lasciato libero ma quando lo ha richiamato l'animale lo ha aggredito, senza più riconoscerlo obbedire ai comandi. Il padrone si è rinchiuso dentro l'auto e ha atteso, per qualche ora, che l'animale desistesse che qualcuno si accorgesse della situazione. Con i lampeggianti dell'auto è riuscito a richiamare l'attenzione di pattuglia della polizia che, constatando la ferocia del cane, ha chiamato i vigili del fuoco di Savona.

Solo alle 3 del mattino, la squadra è riuscita a fare salire il cane dal portellone posteriore dell'auto. Il padrone nel frattempo Solo al mattino un veterinario dell'usl è arrivato e ha fatto un'iniezione calmante. **[e. z.]**

Ragioniere capo

Per Delfino un incarico al ministero

Il capo Ragioneria del Comune Francesco Delfino ha ricevuto un importante incarico ministeriale

SAVONA. Un incarico ministeriale per il ragioniere capo del di Savona. Francesco Delfino è stato incaricato decreto ministeriale di prendere parte ad una commissione governativa per la riforma della contabilità bilancio degli enti locali. Di questo organismo fanno parte i maggiori esperti italiani del settore. Francesco Delfino, che ha 44 anni laureato in Economia e commercio, è ragioniere capo del Comune dal 1974 e ha già svolto incarichi di consulenza per numerose amministrazioni locali. **[e. b.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Niente Messa alla 167 un nuovo intervento

In merito alla protesta sul perché -n si celebra più la in via Ferriere, volevamo esprimere alcune nostre opinioni. Non tutti gli abitanti dei vari quartieri di Savona hanno la parrocchia sotto pur essendoci anche anziani. Chi vuole andare può prendere la macchina o farsi accompagnare da qualche vicino, amico o familiare. In secondo luogo per preti e forse andare avanti e indietro tra la chiesa sala comportava qualche problema. Inoltre il locale era di proprietà della chiesa ma la sala riunioni di un condominio che come nessun altro condominio di via Ferriere, via Negri Nostra Signora del Monte, aveva messo a disposizione sia per la messa che per il Cristianesimo. Questo gruppo di abitanti di Legino che si interessa solo di non fare due passi in più disposto sentire una funzione religiosa in stanzetta dove magari giorno prima sono volate parolacce per qualche discussione, non neppure l'ipotesi che forse i condomini hanno voluto dopo tanti la libertà e la tranquillità di avere la propria sala a disposizione. La Santa Messa è meglio sentirla in un locale riservato esclusivamente al culto.

Altri abitanti del quartiere 167 di Legino

Dove sfogare la voglia musica dal vivo?

Siamo un gruppetto giovani e vorremmo questa lettera per denunciare per l'ennesima volta il fatto che a Savona e negli immediati dintorni non esistono locali in grado di proporre musica dal vivo e dare spazio alla voglia di suonare che molti ragazzi savonesi hanno. Salvo un paio casi, mancano le occasioni per sentire i complessi emergenti che -no costretti a trasferirsi lontano dalla provincia. Fino a poco tempo fa c'erano il Ju-Bamboo e La Casbah ma oggi questi importanti punti di ritrovo sono scomparsi. Che cosa si può fare?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val -da)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Don Minzoni 24, tel 805895.
Piemontese, Torino 77, telefono
Romorino, Italia 121, telefono 850516.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera,* corso Italia 153, 827202.

Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel 640606
Albenga: *Savoré,* via Medaglie 42, tel 50420
Albisola Superiore: *San Nicolò,* via Tu- 7, tel. 489910.
Borghetto S. Spirito: *Comunale,* via Europa 33, tel. 971013.
Cairo Montenotte: *Manuell,* via Roma 76, tel 5030
Finale Ligure: *Comunale,* via Ghiglieri 8, 692570.
Loano: *Superiore,* via Dante 47, tel.
Millesimo: *Saroldi,* 45, tel. 565650
Noli: *Monte Ursino,* corso Italia 10, telefono 748836
Pietra Ligure: *Centrale,* via Garibaldi 36, tel. 628021.
Quiliano: *Comunale,* via Roma 55, tel. 887329
Sassello: *Nanni,* via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *San Nazario,* piazza XXV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 584.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 15 APRILE

Bevilacqua. Emanuele Barile. Silvia CArboni, Naima Mazzane, Martina Laudonia.

MORTI. Margherita Aschel, di 57 anni, residente a Savona in via San Michele 6/16; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,40 nella chiesa di San Paolo. Piero Bardini, di 78 anni, res. a Savona un via Busserio 3/1; diretto fissato per oggi alle 11,45 Finale Ligure -na Lagasio, di 80 anni, a Vado in via Aurelia 192; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bossarino. Antonio Ghersi, di 61 anni, res. a Savona in Milano 14/8; i funerali oggi alle 9,45 nella chiesa di San Francesco. Mario Leoncini, di 80 anni, res. a Pontinvrea in via Bigliati 5; trasporto diretto oggi alle 9,45. Adelaide Parodi ved. Pastorino, di 88 anni, res. a Savona in via Amalfi 4/4.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Aschel
(R-)

Ne danno il triste annuncio il fratello **Roberto,** la cognata **Ada,** il nipote **Luca, Guido Bellomi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente alle ore 9 nella Chiesa parrocchiale di S. Paolo, via Guidi. Si ringraziano anticipatamente coloro che interverranno alla mesta funzione.

— **Savona,** 15 aprile 1993

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Pomeriggi con l'autore

Oggi a Palazzo Nervi alle 17 lo scrittore Paolo Badano presenterà libro «Effetti mortali». L'incontro, che è stato organiz- dalla Provincia, rientra nell'ambito della rassegna «Pomeriggi letterari con l'autore». **[e. b.]**

SAVONA

Volontariato e solidarietà

«Costruire la pace con il volontariato e la solidarietà». Questo il tema del convegno organizzato dall'Associazione per la pace presso la pinacoteca. I lavori del convegno prenderanno il via alle 9,30. **[e. b.]**

SAVONA

La premiazione dei Lions

Domani alle 17,30 alla sala consiliare di Palazzo Nervi, sede della Provincia il Lions club «Savona-Torretta» consegnerà i premi «Melvin Jones fellow». I riconoscimenti quest'anno saranno assegnati al professor Renzo Mantero, al capitano dell'aeronautica Antonio Micheli e agli attori della compagnia goliardica Mario Baistrocchi. **[e. b.]**

SAVONA

Ritorna «Giocasport»

Nell'ambito del Giocasport di Primavera è in programma per sabato dalle 14,30 l'incontro dei gruppo degli Oratori della diocesi di Savona-Noli. manifestazione si terrà sul campo Aragno di Legino. **[r. p.]**

SAVONA

Una gita del Cai

Il Club alpino italino organizza gita di sci alpinismo allo Schwarezhorn. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede sociale presso del Cai presso il Ridotto del teatro Chiabrera lunedì, mercoledì e venerdì sera. **[e. b.]**

Educazione alla pace

«Educazione alla pace fra il dire e il fare». Questo del corso di aggiornamento per insegnanti che si svolgerà questo pomeriggio alle 16 al distretto scolastico. **[e. b.]**

VELENI A PALAZZO SISTO IV

Polemiche per le inchieste sulle tangenti

«Non sono il corvo» Cappelli contrattacca

SAVONA. In città è cominciata la caccia [illegible] «corvo» che invia gli esposti anonimi alla Procura della Repubblica per presunte irregolarità commesse dalle amministrazioni che si sono succedute a Palazzo Sisto negli ultimi dieci anni. Il primo a parlare [illegible] «corvi» era [illegible] il sindaco Sergio Tortarolo che nei giorni scorsi aveva messo in guardia contro i detrattori che tentano di infangare l'operato della giunta comunale. Ora c'è chi, attraverso [illegible] lettera anonima recapitata alla segreteria di alcuni partiti politici e successivamente portata a conoscenza degli amministratori comunali, [illegible] arrivato a identificare il «corvo» [illegible] il [illegible] della Lega Nord: Sergio Cappelli.

Nel testo, battuto a macchina da un presunto ex militante della dc e ora simpatizzante della Lega Nord, si afferma che gli esposti inviati alla magistratura contro l'operato [illegible] Comune sarebbero frutto di una strategia politica con cui il senatore della Lega Nord intenderebbe danneggiare il pds a vantaggio di un'alleanza trasversale fra Lega, psi e democrazia cristiana.

Malgrado lo scritto sia anonimo e quindi privo della necessaria credibilità, il senatore Cappelli ha deciso di fornire un'interpretazione delle accuse di «corvo» che gli vengono mosse: «Io non credo che si possa parlare [illegible] corvi, a meno che i corvi non siano molti, perché in questa città [illegible] un po' di tempo a questa parte la Lega è diventata il punto di riferimento [illegible] tutti coloro che hanno qualcosa da dire sulla passata gestione di questo Comune. Da tempo, la Lega rappresenta in effetti l'unica vera opposizione che si sia mai stata a Savona, o per lo meno l'unica opposizione che è in grado [illegible] ha la volontà di percorrere certe strade».

Spiega Cappelli: «Da questo discende che alla Lega arrivano mediamente [illegible] paio [illegible] esposti alla settimana sulla passata attività del Comune. La Lega si comporta [illegible] dovrebbero comportarsi tutte le forze politiche: la Lega esamina gli esposti, in alcuni casi anonimi ed in altri portati da persone addentro alla vita economica ed amministrativa savonese a diretto contatto con l'amministrazione locale, e fa una prima verifica [illegible] o visioni di atti comunali ed altre informazioni. Quando queste denunce non sono verificabili vengono cestinate, laddove le informazioni raccolte confortano ciò che ci viene presentato, riteniamo sia nostro preciso dovere presentarle alla magistratura».

E' stato il sindaco Sergio Tortarolo a partire per primo di «corvi» e a mettere in guardia contro chi getta dubbi sull'operato della giunta comunale

Precisa il senatore: «Non mi offende il termine di corvo, se i corvi sono coloro che ci portano queste denunce; non li chiamerei corvi, ma cittadini spinti [illegible] desiderio di vedere modificata una metodologia amministrativa che evidentemente non li trova d'accordo».

Sostiene il leader leghista: «Sei mesi fa abbiamo sollevato [illegible] questione delle cooperative che [illegible] sta assumendo rilevanza nazionale. Le cooperative [illegible] sempre state il braccio economico [illegible] partito comunista; [illegible] è partita tutta una campagna fatta da persone all'interno del Comune e della vita amministrativa ed economica di Savona che vogliono cambiare le cose».

Cappelli nega l'intento [illegible] denigrare il pci-pds e di formare un'alleanza trasversale [illegible] dc e psi: «Non è colpa nostra se Savona [illegible] è sempre stata amministrata da 45 anni a questa parte dal partito comunista. Se ci fosse stata la dc [illegible] saremmo intervenuti anche su di [illegible] come è accaduto a Pietra Ligure e Varazze. Non esiste, né potrà mai esistere alcun tipo di accordo programmatico [illegible] aprioristico con psi e la dc».

L'ipotesi di alleanza a tre fra Lega, dc e psi ha suscitato incredulità anche fra gli altri [illegible]. «Mi sembrano fantasie - afferma il segretario provinciale della dc Quintilio Cosimi -. Le nostre posizioni sono troppo distanti da quelle leghiste. Per quanto riguarda i corvi, è facile gettare discredito quando non si ha il coraggio di firmare».

Sulla stessa linea il segretario socialista Tomaso Amandola: «Credo che Cappelli lavori solo per la Lega. Per quanto [illegible] riguarda, invece, facciamo parte dell'amministrazione comunale e ci impegniamo per ottenere i risultati previsti dal programma. Il fenomeno dei corvi non deve destare scalpore perché in questo momento in politica esistono molte altre specie di animali. Speriamo che un giorno o l'altro si estinguano e [illegible] possa tornare a far politica [illegible] modo più umano».

Il senatore Sergio Cappelli

Ermanno Branca

Nel Savonese

Ritorneranno i «pellicani» pulisci-mare

SAVONA. I Comuni della Provincia avranno anche quest'anno i «pellicani» per la pulizia del [illegible]. La volontà [illegible] ripetere [illegible] felice esperimento dello scorsa estate [illegible] stata comunicata l'altro pomeriggio dagli amministratori provinciali ai sindaci dei Comuni del tratto compreso tra Varazze e Laigueglia.

L'operazione «mare pulito» scatterà [illegible] giugno. Le barche arancioni, concepite per raccogliere [illegible] spazzatura che galleggia sulla superficie dell'acqua, ma anche i residui [illegible] no a [illegible] centimetri di profondità, saranno [illegible] sistemate [illegible] diversi porti rivieraschi [illegible] effettueranno più servizi giornalieri con a bordo un equipaggio specializzato. Varazze, che lo scorso anno aveva protestato per l'inadeguatezza del servizio, limitato al tratto di mare compreso tra punta Aspera e la foce del Teiro, ha chiesto che i «pellicani» raccolgano la spazzatura fino al confine [illegible] Cogoleto.

Un altro problema sollevato dagli amministratori varazzini riguarda la «rumenta» che arriva, da Genova, con le correnti. Si è quindi parlato dell'inutilità di spendere soldi per il servizio «scopa-mare» [illegible] poi lo sporco, residui di scarichi portati dai fiumi, [illegible] viene circoscritto. La proposta [illegible] Varazze, accolta dagli assessori provinciali, [illegible] di sistemare [illegible] lunga striscia di panne antinquinamento al confine con la Provincia di Genova. **[a. z.]**

Per diffamazione

Il presidente Peluffo processato

SAVONA. [illegible] presidente della «A Campanassa» Rocco Peluffo è [illegible] querelato dal sovrintendente alle Belle Arti, Bozzo, e sabato finirà davanti al giudice per rispondere dell'accusa di diffamazione.

Una vicenda nata per [illegible] connessi con l'incarico [illegible] presidente della [illegible] Campanassa» che l'ingegnere ricopre da anni. Il responsabile dell'ente che cura le tradizioni storiche e culturali della [illegible], infatti, si è scontrato con il dirigente della sovrintendenza di Genova per le modalità con cui sono stati realizzati gli interventi di restauro sulla torre del Brandale. «L'intervento [illegible] recupero [illegible] è stato realizzato in modo soddisfacente - ha spiegato l'ingegner Peluffo -. Dal tetto filtra abbondantemente l'acqua e a distanza di mesi dal termine previsto per l'ultimazione dell'intervento, parte della nostra sede è inagibile». La protesta nei confronti della sovrintendenza, tuttavia, era stata avanzata in termini più vibranti e coloriti e così il Sovrintendente ha deciso [illegible] chiedere soddisfazione in tribunale delle affermazioni dell'ingegner Peluffo. Recentemente [illegible] presidente della «A Campanassa» era stato protagonista di una vivace «querelle» [illegible] l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, sempre per ragioni legate all'incarico. In quel caso, si era discusso della targa intitolata a Mazzini [illegible] Priamar. **[e. b.]**

C'è anche la Savona-Torino

Il raddoppio entra nel caso della Tangentopoli dell'Anas

SAVONA. [illegible] nuovo fronte nell'inchiesta Anas potrebbe essere aperto nel giro di qualche g[illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Ufficialmente nessuno conferma ma la [illegible] che il magistrato, dopo gli appalti stradali in Provincia, [illegible] per interessarsi ai lavori per il raddoppio della Savona-Torino girava insistentemente ieri a Palazzo di giustizia.

Quali possano essere i tratti [illegible] raddoppio interessati all'eventuale indagine [illegible] si sa, ma si dà quasi per scontata l'apertura di [illegible] nuovo fascicolo.

Ieri, intanto, si è anche parlato del caso Manfredi. Per il parlamentare imperiese, raggiunto da un avviso di garanzia il mese scorso, dovrebbe essere richiesta, nel giro [illegible] pochi giorni, l'autorizzazione a procedere. Ieri mattina, però, è girata [illegible] che l'autorizzazione a procedere non sarà richiesta da Savona [illegible] da un'altra procura. Un problema di competenze territoriali, evidentemente uscito all'ultimo momento, impedirebbe l'invio della richiesta da Savona.

Su quale possa essere il conflitto di competenze si possono solo azzardare delle ipotesi. La più probabile è che Manfredi, sospettato [illegible] aver ricevuto [illegible] naro per gli appalti della Statale 28 che attraversa [illegible] Valle Arroscia, debba essere eventualmente inquisito dalla procura [illegible] Imperia e non da quella Savonese.

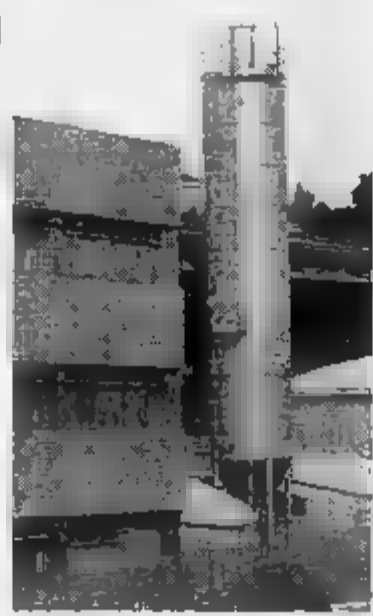
Tra una settimana, infine, scade il termine degli arresti domiciliari per i funzionari dell'Anas di Genova finiti in manette. E' probabile che entro la fine del termine di carcerazione il magistrato voglia nuovamente interrogare i funzionari arrestati.

Dal momento [illegible] manette ad [illegible], infatti, gli uomini del commissariato di Alassio che conducono l'inchiesta hanno effettuato una [illegible] di controlli patrimoniali scoprendo [illegible] e proprie fortune. L'indagine si estenderebbe oltre che [illegible] conti correnti bancari, anche agli investimenti in Bot e Cct. [illegible] non tutti questi patrimoni, secondo l'accusa, sarebbero frutto di risparmi o dell'eredità di qualche vecchia zia. **[s. p.]**

Indagini in Comune

Quattro appalti nel mirino

SAVONA. Sono saliti a quattro gli appalti sui quali indaga la magistratura savonese. Dopo quelli sul depuratore consortile, sulla costruzione del palazzo di giustizia e sui lavori di ristrutturazione delle palestre Coni a Monturbano, gli inquirenti hanno puntato l'attenzione sulla gestione calore in Comune.

L'inchiesta ha preso le mosse in seguito alla presentazione di alcuni esposti [illegible] Lega Nord, secondo i quali le imprese che hanno vinto [illegible] gara di appalto praticherebbero tariffe superiori a quelle [illegible] mercato. Le denunce, stando a quanto trapelato, presenterebbero precisi riferimenti tecnici sulle presunte irregolarità che si sarebbero verificate nella gestione degli impianti [illegible] riscaldamento. Da ieri la documentazione raccolta dalla polizia giudiziaria è al vaglio degli investigatori. Nel voluminoso dossier ci sono gli atti riguardanti la gara di appalto [illegible] quale il Comune all'inizio degli Anni 80 affidò ai privati la gestione [illegible] riscaldamento in tutti gli edifici di proprietà comunale.

Il depuratore sotto inchiesta

Proseguono anche le altre inchieste. Ieri mattina, il procuratore Renato Acquarone [illegible] è nuovamente incontrato [illegible] suoi collaboratori per fare il punto sulle indagini riguardanti il depuratore consortile. Il magistrato ha nuovamente sentito i periti, che sono stati incaricati di analizzare il tipo di materiale utilizzato per [illegible] costruzione dell'impianto di Zinola. Prosegue anche l'indagine della pretura sull'inquinamento ambientale provocato dal depuratore. Nei prossimi giorni potrebbero entrare nuovamente in azione i sub della Finanza, che già erano stati impiegati nei mesi scorsi per controllare gli scarichi a mare dei Comuni allacciati all'impianto.

Sul fronte delle indagini sul palazzo di giustizia, gli investigatori hanno acquisito nuovi documenti. Sull'inchiesta, che è, comunque, in una fase preliminare, il giudice Alberto Landolfi mantiene il più stretto riserbo. Qualsiasi domanda è inutile. Pare, comunque, che il magistrato stia puntando l'attenzione sui tempi di costruzione del palazzo [illegible] miliardo contro i 13 previsti inizialmente.

La procura indaga, infine, anche sui lavori di ristrutturazione delle palestre Coni a Monturbano. **[c. v.]**

TACCUINO DEI QUARTIERI

VILLAPIANA

Rivolta dei commercianti contro il supermarket

I commercianti di Villapiana [illegible] in rivolta [illegible] il [illegible] supermercato che dovrebbe sorgere fra via Del Carretto e via Falletti. Mercoledì i negozianti della zona hanno dato vita ad un'animata assemblea cui h[illegible] preso parte l'assessore al Commercio Francesco Bedini, il presidente dell'Associazione commercianti di Savona Elvira Pecci, il consigliere democristiano Carlo Cerva. In [illegible] incontro dai [illegible] accesi, i negozianti hanno chiesto chiarimenti all'assessore [illegible] Commercio sul pericolo di un'apertura di un nuovo centro di distribuzione all'ingrosso nel quartiere. L'assessore ha affermato che sinora esiste solo una domanda di trasferimento in via Del Carretto di una licenza per la vendita di prodotti ortofrutticoli. L'assemblea è aggiornata alla prossima settimana. **[e. b.]**

CIRCOSCRIZIONI

Mancano i soldi, i presidenti protestano

Scontro fra Circoscrizioni e Comune per i ritardi nello svolgimento delle pratiche burocratiche e la mancanza di fondi. Ieri mattina i presidenti dei 5 organi di decentramento hanno duramente protestato con il sindaco Tortarolo per la mancanza di disponibilità finanziarie per i servizi sociali, la diminuzione dei volontari e la lentezza con cui vengono approvate le manifestazioni. **[e. b.]**

COMUNE

Una serie di incontri con il sindaco e la giunta

La giunta Tortarolo effettuerà un programma [illegible] incontri nei quartieri della città per incontrare i consiglieri delle Circoscrizioni e i cittadini. L'iniziativa è stata concordata fra [illegible] sindaco Tortarolo e i 5 presidenti delle Circoscrizioni. **[e. b.]**

[illegible] CIRCOSCRIZIONE

Teatro per bambini all'elementare Astengo

Uno spettacolo teatrale per bambini alla scuola elementare Astengo di via Carissimo & Crotti. L'iniziativa, che è stata organizzata con il patrocinio della III Circoscrizione, prevede la partecipazione di Giorgio Scaramuzzino del teatro dell'Archivolto di Altare. **[e. b.]**

Varazze, l'uomo [illegible] nazionalità romena preso dopo una fuga nei vicoli

Una rocambolesca caccia al ladro che ha rubato champagne alla Coop

Il romeno protagonista della fuga

VARAZZE. Caccia al ladro ieri mattina [illegible] della città. Due romeni sono stati fermati dai carabinieri e denunciati a piede libero per furto aggravato. Erano entrati [illegible] primo mattino alla Coop in corso Colombo. [illegible] appropriati, nascondendole maldestramente sotto le magliette, di una decina di bottiglie [illegible] champagne francese [illegible] avevano rubate a più riprese, entrando [illegible] uscendo a turno dal supermercato, per andarle a depositare in un angolo appartato dei giardini del lungomare, proprio davanti alla Coop.

L'insolito movimento, l'andirivieni indeciso dei due stranieri che malcelavano indifferenza, ha destato i sospetti del direttore [illegible] magazzino che ha telefonato ai carabinieri di Varazze. Poco dopo [illegible] arrivato un militare e i due romeni, rendendosi conto di [illegible] stati [illegible] perti, si sono dati alla fuga. Uno è stato bloccato nel supermercato dai carabiniere, dal direttore e dal personale di servizio che [illegible] hanno circondato. L'altro, alto un metro e novanta, [illegible] peso di oltre cento chili, è riuscito a fuggire.

E' scappato sul lungomare, ha svoltato nel centro storico e ha investito, nella fuga disperata [illegible] per strade e vicoli sconosciuti, una donna che stava portando a passeggio il suo bambino. Ha travolto la carrozzella, ma ha continuato a scappare. Ha buttato a terra, nello stretto budello parallelo all'Aurelia e sempre popolato [illegible] gente, vecchietti, bambini, donne che fortunatamente [illegible] se sono [illegible] qualche lieve contusione.

Quattro carabinieri [illegible] borghese, che stavano controllando via Cairoli, vedendo la furia del giovane in fuga lo hanno inseguito. I militari sono riusciti a raggiungerlo nei pressi dell'erboristeria. Per strada, la gente ha assistito immobile alla [illegible]. Anche il traffico automobilistico è rimasto fermo per alcuni minuti, bloccato dalle auto dei carabinieri che nel frattempo erano arrivati a sirene spiegate a bloccare alcune uscite della via più frequentata di Varazze.

C'è stata [illegible] violenta colluttazione, ma alla fine i militari hanno avuto la meglio e [illegible] riusciti ad immobilizzare lo straniero tra gli applausi e gli elogi delle decine [illegible] persone che, come in [illegible] film, [illegible] partecipato all'inseguimento tifando per i carabinieri. Vedendo con quale premura l'uomo tentasse di fuggire, c'è stato chi ha pensato che fosse uno spacciatore colto in flagrante. Solo più tardi si è saputo che si trattava di un furto di poco valore.

I romeni sono stati accompagnati in caserma e identificati. Sono due cugini di 28 anni: Robert e Baghdad Nedulcu, arrivati in Italia da poco. Interrogati, hanno detto di essere nullatenenti, senza fissa dimora, e di aver rubato per necessità. Ma dato il prodotto alimentare prescelto, champagne francese della migliore marca, non sono stati creduti.

Il maresciallo della caserma di Varazze, Renato Zeppa, trovandosi [illegible] fronte ad immigrati, ha fatto accompagnare i due all'ufficio stranieri della questura di Savona dove sono state avviate le pratiche per l'immediata esplusione dall'Italia ed il rimpatrio in Romania.

Alessandra Zacco

Alcune sequenze dell'arresto: il giovane bloccato da due carabinieri e poi in attesa dell'auto che lo porterà in caserma. A destra, la gente commenta il fatto

E' già pronta una lista civica?

Le frazioni in rivolta «Le giunte di Albenga [illegible] hanno dimenticato»

ALBENGA. Le frazioni di Albenga sono in rivolta. A ottobre, quando la città andrà alle urne, tra le liste che [illegible] contenderanno sindaco [illegible] consiglieri ce [illegible] sarà una che unirà gli abitanti delle «terrazze» albenganesi. Ma i promotori si inquietano sentendo parlare di liste civica: «Le liste civiche sono quelle organizzate in città. La nostra sarà [illegible] una lista di frazionisti. Ci saranno candidati di Salea, Bastia, Campochiesa, Leca, San Fedele e Lusignano. Tutti [illegible] gli stessi problemi di abbandono», dicono.

Il primo incontro tra i rappresentanti delle frazioni (in totale [illegible] più di [illegible] mila abitanti) è avvenuto poche sere fa. Tutti si [illegible] detti d'accordo sull'esclusione dalla lista [illegible] personaggi legati ai partiti. E, ovviamente, tutti concordi a criticare Albenga matrigna. Accuse che, non riguardano solo l'attuale amministrazione [illegible] tutte quelle che si sono succedute negli ultimi decenni.

«Abbiamo anche il candidato ideale alla [illegible] di sindaco. Ma visto che è ancora presto per le elezioni il nome lo teniamo [illegible] segreto. Il nostro programma [illegible] è amministrativo, a favore delle frazioni, al [illegible] sopra di ogni linea politica. Senza steccati ideologici potremo anche avere un buon successo», spiegano i promotori della lista frazionale che adesso stanno preparando il lavoro che dovrà essere svolto nei prossimi mesi.

Le accuse rivolte ad Albenga [illegible] lunghissime. A far scattare la molla della protesta è stato il progetto di trasferimento a monte della ferrovia. «Le frazioni vivono di agricoltura. Nel [illegible] degli anni ci hanno espropriato per l'autostrada, le linee elettriche, l'Aurelia bis, il metanodotto. Adesso vogliono i nostri terreni per la ferrovia dimenticando che le uniche soluzioni per risolvere la viabilità della Riviera è l'Albenga-Garessio con il traforo del San Bernardino e la realizzazione dell'Aurelia bis. In caso contrario si continuerà ad avere la vecchia Aurelia trasformata in un parcheggio», sostengono i frazionisti.

[illegible] solo le strade o la ferrovia preoccupano gli abitanti del circondario albenganese. «I nostri terreni, che [illegible] produttivi, da anni [illegible] [illegible] fatto bloccati a livello immobiliare. Con i progetti presentati e mai realizzati le aziende agricole sono nell'impossibilità [illegible] svilupparsi. E pensare che le nostre terrazze, oltre all'agricoltura, potevano avere villette turistiche, golf, ippodromo e strutture turistiche. Non discariche e progetti per ospedali», sostengono ancora.

Accanto ai grandi progetti i problemi più spiccioli: «La pulizia delle strade e il ritiro della spazzatura lascia a desiderare, per cambiare una lampadina dei vecchi impianti [illegible] illuminazione ci vogliono mesi, i fossati tra le campagne non vengono puliti».

Stefano Pezzini

Si allarga l'inchiesta sullo smaltimento abusivo di rifiuti chimici

Andora, migliaia di bidoni?

Gli uomini della polizia sono convinti che siano interrati nell'area sotto inchiesta
Il capogruppo del pds Zucchi denuncia la presenza di contenitori anche nella discarica comunale

Il luogo del ritrovamento dei rifiuti

ANDORA. Le perforazioni e le trivellazioni sono continuate anche oggi. L'area antistante gli uffici della «Marina petroli» di via delle Colonne ad Andora [illegible] stata controllata ancora con tanto di prelievi e campionature da inviare al laboratorio di analisi di Savona. Nelle tre cisterne interrate, inutilizzate da quasi dieci anni, sono stati ritrovati liquami di vario tipo. Ci vorrà almeno una settimana prima di riuscire a sapere quali sostanze compongano le maleodoranti misture fuoriuscite dai serbatoi.

Gli uomini del commissariato di Alassio, al comando del vicequestore Stefano Bonagura, hanno lavorato a stretto contatto con i tecnici dell'Usl albenganese. I prelievi sono stati ordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Gli inquirenti sono convinti che nella zona siano nascosti gran parte dei rifiuti chimici tossici smaltiti abusivamente nel corso degli Anni '80. Una parte, almeno 11 mila fusti, sono stati nascosti nelle [illegible] [illegible] Fazzari [illegible] Borghetto Santo Spirito ma mancano [illegible] all'appello [illegible] migliaia di fusti. Una parte del contenuto [illegible] nei serbatoi [illegible] «Marina Petroli»? E' una delle ipotesi su cui lavorano gli investigatori.

Di certo c'è il fatto che l'operazione è avvenuta [illegible] richiesta di Antonio Micheli, titolare della «Cervo Petroli», la ditta che gestisce l'impianto di Andora, già socio di Udo Nerfeed e Federico Casanova. Alla «Cervo Petroli» scade in questi giorni il contratto di affitto del deposito andorese. Micheli ha detto di aver chiesto l'intervento del magistrato in quanto, il contratto d'affitto, prevedeva l'uso di due vasche esterne mentre le tre interrate erano state piombate. Contemporaneamente Landolfi [illegible] tornato dalla Germania dove ha incontrato Udo Nerfeed. E tra quest'ultimo e l'ex socio Casanova i rapporti sono piuttosto tesi.

Si iniziano, intanto, le reazioni alla scoperta dell'ennesimo cimitero dei veleni. «Le nostre denunce risalgono a diversi anni fa, in epoca non sospetta. Quando dicevamo che Andora stava diventando una discarica per rifiuti chimici ci davano dei visionari. Adesso viene fuori [illegible] verità», dice Carlo Zucchi, capogruppo del pds in Consiglio comunale. E aggiunge: «Le sostanze chimiche trovate nei fusti in superficie, vicino alle cisterne controllate ieri, sono residui petroliferi e scarti di [illegible]dotti chimici usati in Af[illegible] contro le locuste. E sono vicine alle falde acquifere. Ma secondo le nostre denunce altri bidoni pieni di scarti dovrebbero essere nascosti nella vecchia discarica comunale. Per anni camion pieni [illegible] fusti hanno scari[illegible] [illegible] di notte. E che [illegible] contenessero i fusti, a questo punto, [illegible] facile immaginarlo». La ricerche, a questo punto, sono state estese ad altre zone di Andora. [s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible] DI T[illegible]

L'ambulatorio [illegible]ra abusivo due medici rinviati a giudizio

Due medici residenti nel Ponente sono stati rinviati a giudizio dalla procura della Repubblica di Sanremo insieme con altri 21 professionisti, soprattutto imperiesi, con l'accusa di [illegible] lavorato in [illegible] ambulatorio abusivo di Arma di Taggia. Sono Gianmario Massazza di Finale Ligure e Elio Vignola di Albenga. [s. p.]

PIETRA L.

Black-out telefonico disagi anche al S. Corona

Black [illegible] telefonico, ieri pomeriggio, nel Finalese. Per circa un'ora [illegible] stato impossibile agli utenti di mettersi in contatto con gli abbonati del distretto di Albenga. Nel pomeriggio è rimasto bloccato a lungo anche il centralino dell'ospedale S. Corona. [a. r.]

[illegible]

La dc vuole rinnovarsi Pesce rischia la candidatura

I consiglieri comunali con alle spalle tre legislature non dovranno ricandidarsi. E' la proposta della dc [illegible] Loano che rischia di far saltare l'accordo con il psi. Se questo principio verrà confermato dalla direzione [illegible] non potrà infatti ricandidarsi, [illegible] la dc, Pier Luigi Pesce candidato a sindaco per il psi. [a. r.]

FINALE L.

Lavori alla rete fognaria con i soldi dell'alluvione

Saranno destinati alla ristrutturazione della rete fognaria e a quella dell'acquedotto gran parte dei finanziamenti stanziati a Finale per i danni dell'alluvione dell'autunno scorso. [a. r.]

NOLI

La portiera dell'autobus gli frattura un piede

Resta [illegible] il piede incastrato tra le porte automatiche di un bus. E' accaduto ieri pomeriggio a Noli a Ettore Caviglia, 33 anni, Noli, via Tissoni, che ha riportato una grave frattura per la quale [illegible] stato ricoverato in Traumatologia al S. Paolo [illegible] Savona. Guarirà in [illegible] mese. [c. v.]

La dura requisitoria del pubblico ministero ieri mattina in tribunale per il traffico di cocaina proveniente dalla Sicilia

Per Bongiorni l'accusa ha chiesto quindici anni

L'ex titolare della pizzeria «Gogo» di Pietra Ligure accusato di spaccio

SAVONA. Quasi 94 anni [illegible] reclusione e ottocento milioni di multa. Sono le pesanti richieste che ieri pomeriggio il pubblico ministero, Domenico Pellegrini, ha fatto nel processo per la vicenda del [illegible] [illegible] cocaina fra la Sicilia e la Riviera di ponente, venuta alla luce nella primavera [illegible] tre anni fa al termine di una lunga indagine dei carabinieri.

Il magistrato, al termine [illegible] una requisitoria durata più di un'ora e mezza, ha chiesto la condanna a 15 anni e 150 milioni per Orazio Lo Cascio, 49 anni, e Maurizio Prostamo, 26; 12 anni e [illegible] milioni per Franca Prato, 65 anni, moglie di Giancarlo Bongiorni, l'ex titolare del bar pizzeria «Da Gogo» a Pietra Ligure; 10 anni e [illegible] milioni per la figlia Carolina, 22. E, ancora, 12 anni e [illegible] milioni ai siciliani Carlo La Barbera, 28, e Francesco Colletti, 45; 13 anni e 120 milioni di multa a Antonio Riz[illegible]o, 26. Infine le posizioni minori. [illegible] pubblico ministero ha chiesto d[illegible] anni e [illegible] mila lire di multa per Giulio Quinland, 29, [illegible] del furto della pistola a una guardia giurata; un [illegible] cinque mesi e 500 mila lire di multa a Simone Garesio, per ricettazione di un fucile; un anno e sei mesi a Adriano Lardo, 42 anni, il dipendente della Sip che, secondo l'accusa, avrebbe fatto capire a Bongiorni che [illegible] suo telefono era sotto controllo.

Il giudice Domenico Pellegrini si è soffermato a lungo sulle singole posizioni. «Franca Prato e la figlia Carolina - ha detto - erano a conoscenza dei traffici del marito e collaboravano per le difficoltà finanziarie. Le due donne [illegible] sempre presenti durante le trattative per l'acquisto della droga». Secondo il pubblico ministero i riscontri delle indagini e, soprattutto, la confessione di Carmine Ferrara, uno dei coimputati che ha ottenuto il giudizio abbreviato, sarebbero elementi di prova sufficienti nei confronti di Ora[illegible] Lo Cascio e Maurizio Prostamo. «Ferrara - ha sostenuto [illegible] magistrato - non si è mai contraddetto. Quando parla dei due; dice che uno è un ragazzo e l'altro che [illegible] sicuramente più vecchio e si chiama Orazio». A incastrare Francesco Colletti e Carlo La Barbera sarebbero, invece, [illegible] intercettazioni telefoniche e la loro presenza in Riviera: «Dovevano - ha detto il pubblico [illegible] - trovare la droga per conto di Bongiorni ma hanno problemi di debiti e non riescono a concludere nulla in Sicilia». Il processo prosegue questa mattina con le repliche dei difensori. [c. v.]

Giancarlo Bongiorni

ALBENGA

Impegnati i vigili

Turni [illegible] [illegible] combattere la delinquenza

ALBENGA. Le risse tra extracomunitari, gli scippi, lo spaccio [illegible] droga: il centro storico di Albenga è uno dei punti a maggior rischio della Riviera. Negli ultimi mesi gli episodi [illegible] violenza si sono moltiplicati provocando le reazioni di abitanti e commercianti. «Proprio per venire incontro alle esigenze degli abitanti della zona si è decisa una maggiore sorveglianza del centro antico», spiega il sindaco Mariangelo Vio illustrando una nuova iniziativa iniziata da qualche sera. «Durante la giornata gli episodi di violenza sono abbastanza contenuti. La parte vecchia della città è piena di gente, i negozi sono aperti e c'è maggiore [illegible]glianza. I problemi arrivano con l'arrivo della sera», prosegue Vio. Così, grazie all'organico dei Vigili urbani rimpinguato con sette [illegible] assunzioni, sono stati istituiti turni di ronda serale.

Spiega [illegible] il primo cittadino: «La vigilanza [illegible] [illegible] è sempre istituita durante l'estate. Albenga, però, ha ormai una dimensione maggiore, anche d'in[illegible] ci sono persone che girano per la città». I Vigili urbani [illegible] [illegible] turno notturno dalle 20 all'una dopo mezzanotte e, al comando, ci sarà un agente pronto a rispondere [illegible] chiamate dei cittadini.

«E' evidente che l'iniziativa, rivolta soprattutto al centro storico, non sarà limitata solo ad Albenga medioevale. L'auto con i due agenti ha il compito di girare per tutta la città e di intervenire in qualsiasi situazione di rischio, sia da soli e chiedendo la collaborazione delle altre forze di Polizia che operano in Albenga», spiega Mariangelo Vio.

E conclude: «Oltre all'impegno dei Vigili, [illegible] c'è, è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini di Albenga. Devono sapere che la malavita si combatte anche grazie alla loro collaborazione e alle loro segnalazioni». [s. p.]

ALBENGA

Va in onda il 25 aprile

«Sereno Variabile» le telecamere [illegible] nel centro storico

Il centro storico di Albenga

ALBENGA. «Speriamo che la Rai venga più spesso. Se questa è la condizioni per avere un centro storico più pulito scriveremo a Roma perché inviino più spesso le telecamere»: la battuta, [illegible] lo spiritoso e il serio, è di un commerciante del centro storico.

[illegible] questa mattina, infatti, una troupe [illegible] «Sereno Variabile», la trasmissione di viaggi e turismo di Rai Due, è ad Albenga per girare [illegible] filmato che andrà in onda domenica 25 aprile. Durante la trasmissione di Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi verrà proiettato uno spezzone [illegible] Albenga.

Il centro storico, le serre [illegible] fiori, le coltivazioni della Piana [illegible] così un buon canale promozionale in vista dell'estate. «Sereno Variabile», infatti, è uno [illegible]egli appuntamenti più seguiti dagli amanti dei viaggi. «Per la nostra città si tratta sicuramente di un'opportunità importante dal punto di vista dell'immagine», spiegano all'ufficio turistico. [illegible] anche un'opportunità per pulire a fondo il centro storico, vicoli compresi. [s. p.]

FINALE L.

In arrivo un socio Usa

[illegible] problemi per l'occupazione alla «Piaggio»

[illegible]E L. Completare l'aumento di capitale, apertura di nuove linee di credito e avvio della riorganizzazione interna: [illegible] queste le strategie dei vertici della «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale e Sestri Ponente che lunedì riapre i battenti dopo [illegible] [illegible] pasquale. [illegible] notizie vengono sul fronte degli accordi internazionali. La «Piaggio» avrà probabilmente un partner industriale statunitense (La «Grumman») per la commercializzazione del [illegible] 180», il turboelica su cui si basano molte delle prospettive di rilancio dell'azienda. I vertici della «Piaggio» hanno confermato [illegible] «per [illegible] competitiva la fabbrica dovrà ridurre i costi di gestione e diven[illegible] più snella». Anche se [illegible] è mai [illegible] detto apertamente [illegible] consiglio [illegible] fabbrica [illegible] probabile, che alla ripresa delle trattative sulla ristrutturazione interna, si parli [illegible] [illegible] nuovo ricorso [illegible] cassa integrazione che attualmente tocca già 180 dipendenti solo nello stabilimento di Finale. Altri dirigenti, inoltre, potrebbero essere sostituiti. Già ad inizio anno, con l'arrivo del manager dell'«Alenia» Roberto Mannu, a una decina di dirigenti [illegible] era più stato rinnovato il contratto.

Si sta completando intanto l'aumento di capitale, dopo che la Banca Nazionale delle Comunicazioni ha accettato di congelare il [illegible] debito con la «Piaggio». La ricapitalizzazione dovrà arrivare sino a 75 miliardi. E' il primo passo per affrontare il pesante deficit, 240 miliardi, che la «Piaggio» ha accumulato in questi ultimi anni. L'azienda ha [illegible]che chiesto alla Cee l'assegnazione dei fondi Konver finalizzati alla riconversione industriale. Si vuole specializzare nella [illegible]tenzione dei velivoli della categoria «business», la [illegible] del «P 180». L'industria aeronautica, in ogni caso, proseguirà a produrre velivoli e componenti militari. [a. r.]

[illegible]

Presentati 12 progetti

L'ex «Alga blu» trasformata in centro congressi

SPOTORNO. Al posto dell'«Alga Blu» di Spotorno, la sala congressi crollata tre anni fa, sarà [illegible]lizzato un moderno [illegible] congressi con [illegible] ricettive e un locale notturno. E' il contenuto di una delle 12 proposte arrivate in Comune per l'appalto [illegible] indetto dall'amministrazione comunale. A fine maggio scade il termine per depositare i progetti.

Il Comune ha abbandonato da tempo l'idea di realizzare, in prima persona, il centro congressi (la Regione aveva già stanziato 5 anni fa 600 milioni). C'era stato un lungo contenzioso fra municipio e gestori dell'ex albergo «Colombo», attiguo alla preesistente «Alga Blu».

Commenta il sindaco di Spotorno Matteo Ravera: «Una [illegible] di imprese, anche di livello nazionale, ci [illegible] fatto pervenire la loro adesione. Dopo maggio sarà una commissione, per due terzi composta da tecnici, a decidere quale progetto [illegible] Il Comune mette a disposizione l'immobile di proprietà pubblica [illegible] chiederà in cambio la costruzione del centro congressi».

Fra le imprese in gara c'è anche una cordata di operatori economici [illegible] Spotorno pronti ad investire dai 5 ai 6 miliardi. L'ex «Alga [illegible] si trova in posizione turisticamente strategica, praticamente sulla spiaggia, in centro città. La zona si presta sia alla realizzazione di un residence, con locale da ballo, che a un centro congressi. Il mondo imprenditoriale di Spotorno si sta dimostrando più attivo che in altre località turistiche, magari anche più blasonate. Un altro gruppo di albergatori e [illegible]ti, infatti, ha già costituito, con i colleghi [illegible] Noli, [illegible] cooperativa «Chiariventi» che ha come scopo sociale la realizzazione [illegible] [illegible]vo porto turistico. E' già stato approvato il progetto di massima da parte dei consigli comunali di Noli e Spotorno. [a. r.]

Dura replica dell'imprenditore Gian Piero Quarto alle critiche degli abitanti

«Cairo due? E' bellissima»

Responsabile del degrado sarebbe l'amministrazione di Cairo, non avrebbe realizzato [illegible] parte del progetto previsto dal piano regolatore. L'impresario: «Costruirò un campo giochi»

CAIRO M. «Sono pronto a realizzare un campo giochi a mie spese, che serva il complesso residenziale Cairo Due e resti a disposizione anche degli abitanti della zona Maddalena. L'attuale amministrazione continua a rinviare le decisioni relative alla [illegible] del terreno che deve ospitare il campo giochi e le strutture per il tempo libero che ho proposto di realizzare».

L'imprenditore edile Piero Quarto

Piero Quarto, uno dei più noti impresari edili, [illegible] interessi e investimenti anche all'estero, in particolare nel principato di Monaco, rifiuta l'etichetta per il quartiere di Cairo Due di zona degradata e reagisce ai ritardi nelle decisioni di cui accusa l'amministrazione comunale.

Spiega: «Ho saputo che numerosi abitanti del complesso residenziale che ho realizzato negli ultimi sette anni intenderebbero non recarsi a votare in mancanza di garanzie dal [illegible] sulla realizzazione delle opere [illegible] completare per renderlo più vivibile il quartiere. Sono d'accordo non tanto sul fatto di non andare a votare, quanto sul principio che le situazioni di disagio esistenti [illegible] imputabili solo ai ritardi dell'amministrazione comunale». Per Quarto, personaggio estroverso e deciso, il modo con cui si continua a valutare il complesso, dove risiedono circa 300 famiglie, appare ingiusto e sbagliato.

Aggiunge: «Più volte, negli ultimi anni, Cairo Due è stato citato come un esempio di quartiere degradato e di area sulla quale è stata fatta una speculazione edilizia. [illegible] realtà è [illegible] dei pochi nuclei residenziali [illegible] recente costruzione che, malgrado il numero di appartamenti costruiti, possa contare su una viabilità interna razionale, su giardini e verde pubblico ben tenuti e proporzionati ai residenti e sulla pulizia e l'ordine che, a mie spese, mantengo [illegible] sull'area residenziale, dove [illegible] resto ho scelto di abitare [illegible] stesso. [illegible] fatto progettare il complesso edilizio [illegible] modo omogeneo e con l'ambizione [illegible] renderlo un esempio di come si possa costruire appartamenti a servizi a dimensione umana. Suscita rabbia [illegible] che non per causa mia anche le decisioni più banali [illegible] cessione di parte [illegible] un terreno inutilizzato che si trova di fronte al complesso possano prolungarsi per anni, privando i residenti e la gente della Maddalena dei servizi pubblici e delle opere che pure avevo promesso di realizzare e che sono pronto a pagare di tasca mia».

Piero Quarto non ha dubbi. Problemi e situazioni di [illegible]gio, dovute all'attività dei cantieri che dovevano completare i vari lotti del progetto di palazzine tra loro collegate, sono cessati. I parcheggi e i terreni che dovevano essere trasformati in giardini e verde pubblico sono stati realizzati. Mancano [illegible] impianti sportivi, che lui stesso afferma di voler realizzare [illegible] avrà la possibilità di farlo. Cairo Due è un quartiere [illegible] problemi, mancando la volontà dell'amministrazione comunale di decidere in merito a aspetti burocratici e amministrativi di cui fanno le spese i residenti. Per questo Piero Quarto, che sta trattando la possibilità di costruire nella [illegible] anche le nuove caserme per carabinieri e guardia di finanza, non è più disposto a accettare in silenzio le critiche e reagisce con durezza e con il [illegible] di imprenditore aggressivo alle critiche che vengono mosse a Cairo Due.

[e. m.]

Troppi lavori

Centro storico ieri l'incontro

CAIRO M. Una delegazione di commercianti del centro storico di Cairo, guidata dal neo presidente Ezio Rizzolo, si è confrontata mercoledì [illegible] con gli amministratori comunali di Cairo in merito ai lavori che inizieranno a giorni per la realizzazione delle nuove fognature nel centro storico di Cairo.

Un progetto già finanziato per un importo superiore ai 4 miliardi, che rischia di sconvolgere la [illegible] nel [illegible] storico di Cairo per almeno un anno.

Per questo l'amministrazione comunale ha dato garanzie sul fatto che i lavori [illegible] suddivisi in lotti, in modo da rendere meno problematica l'attività dei negozi che si trovano nel [illegible] di Cairo. Per l'estate comunque resteranno sospesi i tradizionali festeggiamenti in costume dell'agosto [illegible], a causa della presenza dei cantieri. I lavori di messa in opera delle nuove fognature consentiranno anche il rifacimento e il restauro di tutte le strade [illegible] centro [illegible] Cairo.

[e. m.]

Gli ambientalisti contestano l'assessore Morchio

«Il piano delle discariche su cartine di vent'anni fa»

ALTARE. Cartine geografiche vecchie di 20 anni e in scala 1 a 25 mila. Anche di di queste si è servita la Regione per elaborare il nuovo piano delle discariche che indica, quali eventuali aree dove installare [illegible] piattaforme per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, il Colle di Cadibona ad Altare e le località di Ferrania, Ferrere e Componuovo (in quest'ultima sono [illegible] scoperte di recente due grotte carsiche ora sotto sequestro) nel comune di Cairo Montenotte.

Il consigliere Flavio Strocchio

A rilevare questo particolare è Flavio Strocchio, presidente dell'«Associazione altarese per la tutela dell'ambiente» e consigliere comunale di minoranza a Cairo, che nei giorni scorsi ha seguito i tecnici regionali durante il loro sopralluogo [illegible] due centri valbormidesi. Dice: «Non si vuole fare polemica. Tuttavia sulle cartine, non essendo aggiornate, non c'era traccia, ad esempio, dell'espansione urbanistica avvenuta in particolare a ridosso delle aree del Colle di Cadibona e delle Ferrere in questi ultimi vent'anni». «Oltretutto - osserva ancora Strocchio - le cartine in scala 1 a 25 mila [illegible] permettono di individuare con esattezza il livello di urbanizzazione di un'area. Questo aspetto ha creato non poche difficoltà nel corso dell'esame delle cartografie».

Difficoltà che del resto sarebbero state confermate implicitamente anche dagli stessi tecnici. Hanno, infatti, chiesto agli amministratori comunali di Cairo Montenotte e di Altare di inviare loro, e al più presto, cartine geografiche aggiornate sui dati urbanistici. Dallo studio delle cartine e della documentazione inerente i motivi tecnici, economici e ambientali che hanno spinto i due Comuni ad opporsi al progetto, e naturalmente dal sopralluogo, i funzionari regionali trarranno le loro conclusioni fra poco più di un mese. Valutazioni che saranno poi esaminate dall'assessorato regionale all'Ambiente, [illegible] spetterà l'ultima parola.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Scontro [illegible] un [illegible] attrezzi e un bus Acts, [illegible] ferito

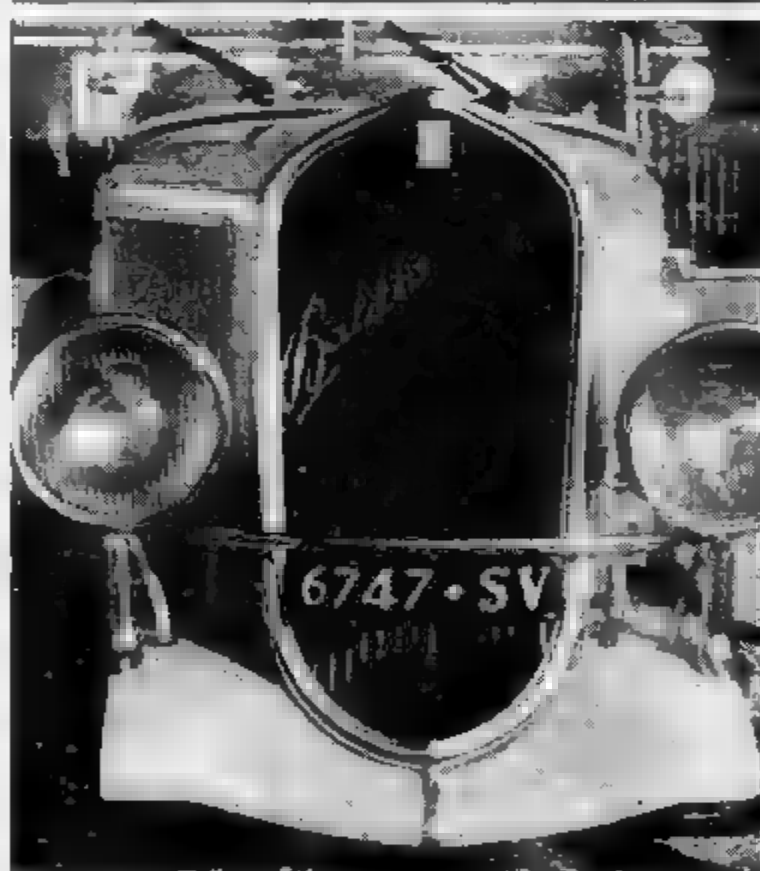
Incidente ieri mattina alle 7,30 sulla statale Millesimo-Carcare. Coinvolti, fortunatamente [illegible] alcuna conseguenza, un veicolo di [illegible] dell'Aci, giudato da Vincenzo Iozzo, 33 anni di Savona e un pullman di linea dell'Acts, con a bordo una quarantina di studenti. L'automezzo dell'Aci che proveniva in direzione di Millesimo è finito sulla carreggiata opposta dove stava sopraggiungendo il bus. Il traffico per oltre un' ora è stato dirottato sulla provinciale Cosseria-Cengio. [l. b.]

CAIRO M.

Dissequestrate le [illegible] ieri è saltato lo sciopero

Ieri mattina i lavoratori della «Cave Strade» del gruppo Lombardini non hanno scioperato [illegible] me in precedenza annunciato. La magistratura ha infatti disposto il parziale dissequestro dell'area della cava in località Camponuovo di Cairo, dove alla fine di marzo [illegible] state scoperte due grotte. Restano naturalmente sotto sequestro e vincolate le zone prossime alle grotte, [illegible] i lavori nella cava potranno proseguire solo [illegible] l'utilizzo delle mine.

[e. m.]

AUTO D'EPOCA A CAIRO

Primo maggio con le regine Fiat

CAIRO M. Il 1° e 2 maggio Cairo [illegible] ospiterà il raduno sociale del «Registro Fiat Italiano». Fra le [illegible] d'epoca che il giorno [illegible] sfileranno per le vie del centro: 501, 503, 505 degli Anni Venti, Topolino e Ardita. E ancora, una [illegible] Balilla Spider Sport del '33 e tre marce equipaggiata [illegible] motore da corsa Super Siata. Ci sarà anche una 501 Torpedo 1ª serie del '33.

Per assegni a vuoto

[illegible] amministratore [illegible] condomini

CAIRO M. Enzo Frosolini, l'amministratore di condomini che due [illegible] or sono era finito sotto inchiesta per una serie di pagamenti non effettuati in numerosi condomini di cui curava la contabilità, è [illegible] condannato ieri mattina a due mesi e 14 giorni di [illegible] il beneficio della condizionale dal pretore di Cairo, Andrea Venegoni. La pena è stata patteggiata. L'accusa era di emissione di assegni a vuoto.

Tra il pubblico che ha assistito al processo vi erano [illegible]se persone coinvolte, loro malgrado, negli ammanchi di [illegible] causati dalla gestione di Frosolini in alcuni condomini. Molti di questi hanno dovuto pagare due volte le spese di riscaldamento o di manutenzione dei loro edifici e hanno denunciato il Frosolini. In merito sta per [illegible] conclusa l'inchiesta ordinata dalla Procura di Savona e tra breve Frosolini dovrà apparire in tribunale a Savona per essere giudicato sul complesso degli ammanchi che [illegible] provocato.

[e. m.]

Scoperte antiche casse

Riofreddo, crolla il pavimento [illegible] chiesetta

MURIALDO. Il pavimento del coro dell'antica chiesetta di Nostra Signora degli Angeli di Riofreddo di Murialdo è crollato scoprendo una serie di [illegible] per sepoltura che si trovavano in antiche e pregiate piastrelle bianche a [illegible]. La situazione è già stata esaminata dalla sovrintendenza regionale ai beni archeologici che dovrà decidere ora i tempi e le modalità di restauro.

Per il momento ogni tipo di intervento è stato bloccato. Anche il [illegible] ligneo, di antica e pregiata fattura, dovrà essere spostato per consentire i lavori di ripristino della pavimentazione. Un problema di non facile soluzione, in quanto i lavori di rimozione dovranno impedire che gli elementi che formano il [illegible] possano essere danneggiati.

Resta da chiarire anche a chi appartengano i resti sepolti sotto la chiesa.

[e. m.]

Murialdo, i ladri hanno adoperato un camion

Spariscono [illegible] panchine nell'area per il pic [illegible]

MURIALDO. Quattro panchine che si trovavano nell'area pic nic realizzata dalla Comunità montana Alta Val Bormida nel comune di Murialdo, in località Giovetti, sono state rubate. Si tratta dell'ennesimo furto compiuto ai danni di queste aree attrezzate per i pic nic, numerose in tutta la Val Bormida, che a [illegible] tempo avevano dovuto subire più volte l'azione dei vandali. Un furto analogo sarebbe avvenuto anche in un'altra area a Osiglia. In merito [illegible] in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Millesimo.

Il sindaco di Murialdo, Giuseppe Cravea: «Ho forti dubbi che l'area per i pic nic possa essere nuovamente attrezzata. La situazione è insostenibile. Le panchine rubate pesavano alcuni quintali.

Il furto appare studiato da gente che si è recata sul posto con un autocarro o almeno un furgone molto grande, [illegible] un episodio occasionale. [illegible] volte in questa area sono stati rubati i rubinetti dell'acqua e altro materiale. In qualche caso non [illegible] mancati atti di vandalismo gratuito. Una serie di circostanze che dovremo valutare e che pongono interrogativi sull'opportunità in futuro di continuare a lasciare in [illegible] queste strutture».

Anche la comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo dovrà adesso decidere in merito al futuro delle [illegible] per i pic nic. Queste sono state un'iniziativa [illegible] costituendo un motivo di richiamo per molti turisti e visitatori, ma il ripetersi di episodi di vandalismo e furti ha creato un [illegible] per le [illegible] delle comunità che rischia di diventare intollerabile.

L'unica soluzione ragionevole pare quella di sostituire le panchine con manufatti in pietra o cemento fissi.

[e. m.]

Si chiama Tva la nuova tassa europea voluta dal Parlamento di Bruxelles

Arriva la stangata sugli yacht

L'armatore sarà tenuto a pagare il 18 per cento del valore del suo «sogno galleggiante»
L'imposta viene già applicata in Francia. In Riviera si registreranno effetti negativi indiretti

GENOVA. Si chiama «Tva», è la tassa europea sugli yacht. Una «stangata» che parte dal Parlamento europeo di Bruxelles, [illegible] alla quale tutti gli Stati membri della Cee devono equipararsi. Di che [illegible] tratta? L'armatore [illegible] uno yacht [illegible] chiamato a pagare tanto quanto il [illegible] per cento del valore del suo «sogno galleggiante». La p[illegible] nazione ad essere stata investita da questo provvedimento-capestro, è stata la Francia, dove le [illegible] sulle imbarcazioni erano, rispetto all'Italia, acqua [illegible] rose. La «Tva» sta facendo scappare dai porti delle coste francesi, e in particolare della Costa Azzurra, tantissimi diportisti, soprattutto inglesi. Le prue vengono rivolte verso porti più «sicuri», dai colpi mancini di Bruxelles e non dai marosi, s'intende. In pratica, d'ora in poi, lo yacht-man che vorrà ormeggiare al molo di uno dei porti francesi, dovrà essere in regola [illegible] la «Tva», proprio nello [illegible] porto dove nel 1982 venne soppressa la tassa di 3 franchi per tonnellata, dove [illegible] due anni di tempo per mettersi [illegible] regola con la legge sulle «bandiere ombra», quando in Italia vennero date solo 24 [illegible] di tempo.

E in Italia? La tassa europea sugli yacht avrà effetti negativi indiretti. Spiega Mario Diano, titolare degli omonimi cantieri navali di Sestri Levante, dove si varano autentici gioielli del mare in legno: «Da noi le tasse sono già a livelli altissimi. Il provvedimento di Bruxelles non influirà sulla normativa fiscale già in vigore, ma nemmeno invoglierà i diportisti in fuga dalla Francia a scegliere i nostri porti, né chiamerà a raccolta altri».

Il ragionamento è semplice. La «Tva» corrisponde alla nostra Iva, imposta sul valore aggiunto. In Francia era a livelli minimi, [illegible] è [illegible] portata [illegible] [illegible] per cento. In Italia, in pratica è già uniformata alle direttive comunitarie. Anzi lo è stata: dal [illegible] per cento è stata diminuita al [illegible] per cento, per barche che superano le 50 tonnellate. E' rimasta la [illegible] percentuale per quelle inferiori. «E' l'unico vantaggio che abbiamo avuto dalla Cee - dice Diano -. Dal 38 per cento siamo scesi al 19».

[illegible] che comunque non rende il panorama più felice. Aggiunge [illegible] Diano: «Chi compra oggi una barca deve pagare l'Iva, ma anche un bollo che viene calcolato secondo la lunghezza della barca, a centimetri quando invece anni [illegible] dettava legge invece la potenza fiscale dei motori. L'aquirente di una delle mie barche, insomma, deve affrontare una spesa di circa 40 milioni».

Una pressione fiscale altissima, che ha messo in crisi il settore, ad iniziare dai cantieri [illegible] vali, per finire con l'indotto: porticcioli, operatori portuali. «Nel porto di Lavagna la metà delle barche all'ormeggio [illegible] in vendita. Non è più convenien[illegible]. tenerle», aggiunge [illegible] Diano. La «Tva», dunque, in Italia va a piovere sul bagnato. C'è da dire, però, che i suoi effetti si faranno comunque sentire, indirettamente. Dice Diano: «A guadagnarci saranno solo nazioni [illegible] la Tunisia, Malta, la Turchia». Diventeranno i nuovi paradisi fiscali della nautica? [f. p.]

Con la nuova tassa molti diportisti emigreranno verso porti extra Cee

In fuga dalla Côte

I diportisti già in Nord Africa minacciati 4000 posti di lavoro

GENOVA. Sono quattromila i posti di lavoro a rischio, in Costa Azzurra, per colpa della «Tva», la tassa sugli yacht. I primi a lasciare i porti di Montecarlo, Antibes, Saint-Tropez e Hyères sono stati gli inglesi, [illegible] i diportisti più affezionati ai «marina» francesi, ma a terra si teme che l'emorragia non si fermi e vada a interessare anche altre «bandiere».

In Francia il settore del diporto si era già salvato una volta, nel 1982, quando [illegible] deciso di sopprimere la tassa [illegible] 3 franchi per tonnellata, dopo l'esodo degli yacht da Sanremo e Portofino. Adesso, la «Tva» potrebbe far perdere di colpo [illegible] terreno faticosamente guadagnato in questi ultimi dieci anni dai porticcioli della Côte.

Ha detto Gérard Rodriguez, membro della Commissione europea per lo yachting professionale: «Su 500 panfili ormeggiati in Costa Azzurra, appena una decina battono bandiera f[illegible]n[illegible]. Temiamo una fuga in massa». Dove? I francesi guardano [illegible] preoccupazione ad altri lidi, al riparo dalla stangata «targata» Bruxelles. E cioè i porti della Tunisia, di Malta e [illegible] Turchia. Insomma, il Sud del Mediterraneo, il Nord Africa, l'Asia. Gli armatori inglesi ci sono già approdati, con i loro yacht [illegible] favola. [f. p.]

L'ESPERTO

Le norme di sicurezza per musei e gallerie

LA Gazzetta Ufficiale del 4.3.1993 n° 52 ha pubblicato [illegible] decreto 569 del 20.5.1993 riguardante il regolamento [illegible] sicurezza antincendi per gli edifici storici e artistici destinati [illegible] [illegible] gallerie, esposizioni [illegible] [illegible]stre.

Una complessa serie di disposizioni emanate dal ministero per i Beni Culturali [illegible] Ambientali, [illegible] concerto con il ministero dell'Interno, aventi [illegible] finalità la sicu[illegible] degli edifici e la buona conservazione dei materiali in essi contenuti. Le prescrizioni tecniche riguardano in primo luogo le misure precauzionali per lo sfollamento delle persone in caso di emergenza. Gli edifici interessati infatti, devono essere provvisti di un sistema organizzato di vie di uscita per il deflusso delle persone.

Particolare attenzione viene rivolta ai requisiti di idoneità di [illegible] al fuoco [illegible] materiali di rivestimento e arredamento degli ambienti. Così pure per la disposizione [illegible] materiale di interesse storico ed artistico presente all'interno dei depositi dell'edificio. Ma la vera novità della legge riguarda la gestione della sicurezza. Attraver[illegible] le figure di responsabile delle attività svolte all'interno dell'edificio (direttore del museo) e il responsabile tecnico addetto alla sicurezza. Ma non basta. E' richiesto un servizio di addetti qualificati nell'uso [illegible] mezzi antincendio; la realizzazione di piani di emergenza.

Il legislatore [illegible] ha dimenticato di inserire nella legge alcune disposizioni riguardanti [illegible] conservazione del materiale esposto, [illegible] eventuali danneggiamenti per le condizioni termoigrometriche ambientali, attraverso l'installazione di appositi strumenti [illegible] misura.

Gli edifici storici ed artistici [illegible] tenuti ad adeguarsi alle presenti disposizioni en[illegible] tre [illegible] dalla pubblicazione della legge.

Michele Costantini

Ha sposato a Los Angeles un medico che cura i malati di Aids

Per la contessa Giovanna Agusta il terzo «sì» è di nuovo nero

[illegible]. Per Giovanna, nero è bello. La contessina dalla vita sentimentale molto inquieta, Giovanna Agusta, ha sposato [illegible] giorni scorsi il suo terzo marito, Harold Rushing, 45 anni, medico del King Hospital di Los Angeles, che si dedica quasi esclusivamente a curare perso[illegible] handicappate o colpite da Aids.

Giovanna Agusta, della «dinastia» degli elicotteri, ha 47 anni, indossava un semplice tailleur blu e aveva fra le braccia un bouquet di fiori bianchi. Ha detto: «Finalmente [illegible] una donna felice». La notizia del terzo matrimonio è arrivata ieri a Portofino, dove [illegible] famiglia Agusta ha una villa. Bisogna dire che la notizia non ha suscitato molto interesse: fra l'altro sono anni che la contessina [illegible] [illegible] veda nel borgo, dove però abita Francesca Vacca, vedova di Corradino Agusta. Molti parenti, molti miliardi e, per la società, [illegible] pochi guai: fra l'altro il presidente Roberto D'Alessandro, [illegible] [illegible] in [illegible] per presunte tangenti. E, per la contessina, non pochi matrimoni.

Giovanna Agusta con il terzo marito

Le prime nozze di Giovanna suscitarono scalpore, anche perché furono celebrate nel 1967, quando il problema razziale era una spina nella società europea e americana. Giovanna sposò [illegible] calciatore brasiliano José Germano dal quale ebbe una figlia. L'unione durò poco, anche per [illegible] costante opposizione della famiglia. Lasciato Germano, la contessa sposò Charles Acelor, dirigente, ma più noto come playboy.

E adesso il terzo marito, nero anche lui. Corradino Agusta, uno dei membri più importanti della «dinastia» morì a Saint Moritz nel giugno [illegible] 1989 lasciando erede la vedova Fran[illegible] Vacca, ex ballerina. Ma il patrimonio, valutato in 1300 miliardi (cifra di allora) fu in seguito oggetto di disputa davanti ai giudici [illegible] la signora Vacca [illegible] [illegible] figlio di Corradino, Riccar[illegible].

La storia, già complicatissima, si arricchì di altre sorprese: fra l'altro fondi della famiglia furono scoperti nella Banca Rotschild [illegible] [illegible] altre società con sede in Svizzera. Si calcola che non meno di venti legali si siano occupati (e si stiano occupando) della vicenda. [g. c.]

A Portofino in mostra l'8 e il 9 maggio capolavori storici

Arriva il tesoro di Napoleone

Pezzo di maggior pregio [illegible] collana donata dall'Imperatore alla moglie per le nozze. Verrà messa all'asta a Ginevra. Molti gioielli di Cartier

PORTOFINO. Una collana [illegible] brillanti e rubini [illegible] corona di Francia, creata ai primi dell'800 da [illegible] orafo famoso, Nitot, è [illegible] pezzo di maggior pregio della mostra che avverrà nell'oratorio di Nostra Signora dell'Assunta in via Roma, l'8 e [illegible] 9 maggio prossimi, in occasione delle regate internazionali a vela per il Trofeo Ermenegildo Zegna.

I visitatori (selezionati) potranno non solo ammirare un gioiello famoso, ma si troveranno di fronte ad un autentico p[illegible] di storia: questa collana, infatti (che sarà «battuta» [illegible] Ginevra il 27 maggio) fu realizzata in occasione del matrimonio di Napoleone con l'arciduchessa d'Austria Maria Luisa. La sua valutazione è di un milione e mezzo di franchi svizzeri, cir[illegible] 1 miliardo e mezzo di lire.

A Portofino saranno venduti preziosi [illegible] grande valore, ed altri [illegible] offerti successiva[illegible] in aste a Roma e [illegible] Ginevra. A Portofino, ci sarà anche tutta una «galleria» di oggetti [illegible] Cartier: spicca [illegible] bracciale [illegible] déco in smeraldi, zaffiri [illegible] brillanti [illegible] nel [illegible] e proveniente dalla collezione Hearst: stima sui 400 milioni. E ancora: collane, bracciali, orologi d'epoca da polso [illegible] da tasca che saranno esposti a Portofino e «battuti» a Roma il 20 maggio.

Un orologio-gioiello di Cartier

La mostra comprende dipinti a soggetto marittimo realizzati da artisti inglesi [illegible] secolo scorso, portolani provenienti dalla [illegible] londinese di Kensington. Arredi sacri saranno forniti per l'esposizione dall'archivio storico dell'Università [illegible] dal Collegio Orafi di Roma.

Già le regate veliche richia[illegible] ogni [illegible] il jet-set internazionale, ora si conta sull'arrivo [illegible] altri turisti d'eccezione, disposti a sborsare grosse cifre per assicurarsi i pezzi famosi. La mostra servirà quindi anche ad un rilancio di Portofino: [illegible] borgo, che ha conosciuto le «invasioni» non molto produttive del periodo pasquale, potrà rivivere in senso [illegible]to più ampio [illegible] momento di florida economia per rilanciare la [illegible] immagine nel mondo.

Naturalmente saranno adottate misure di grande sicurezza per garantire gli espositori presenti: dal sistema di allarme elettronico alle guardie di sicurezza. [g. c.]

Un rapporto dell'Ist sulle cause di mortalità

I maschi liguri a rischio per gli infarti e i tumori

GENOVA. In Liguria si registra un decesso per tumore ogni [illegible] e mezzo. Il [illegible] colpisce percentualmente più uomini che donne. Il fumo uccide [illegible] [illegible] ogni otto ore.

Il rapporto allarmante sull'incidenza del cancro tra le cause di mortalità in Liguria [illegible] stato redatto dall'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro «Ist», in collaborazione [illegible] la Regione Liguria ed i servizi [illegible] Igiene pubblica delle venti Usl.

Un'équipe [illegible] ricercatori ha esaminato la raccolta delle copie dei certificati [illegible] morte redatti nel periodo 1988-'89, per compilare un Registro [illegible] mortalità della Regione Liguria. Inoltre, sono stati inseriti i dati relativi ai residenti morti oltre i confini regionali.

Le malattie cardiocircolatorie ed i tumori sono le cause più frequenti [illegible] decesso. L'andamento della mortalità per tu[illegible] in Lig[illegible] può essere considerato entro la media nazionale. Il primo tumore nei [illegible]schi è quello del polmone, responsabile della morte di 1000 liguri l'anno (quasi tre al giorno), di cui oltre il 90 per cento fumatori.

La mortalità femminile per lo stesso tipo [illegible] neoplasia è di gran lunga inferiore, meno di 200 casi l'anno. La tendenza è di un aumento della patologia tra le donne, a causa della progressiva abitudine di fumare.

Per le donne, il nemico numero [illegible] [illegible] il [illegible] della mammella, che provoca in media 600 decessi l'anno. Un altro genere di tumore femminile, quello che colpisce il collo dell'utero, è in diminuzione, grazie anche alla campagna di sensibilizzazione.

Il secondo tumore, in entrambi i sessi, è quello del colon retto (intestino), che provoca complessivamente circa 900 decessi l'anno. La causa principale è stata individuata nella cattiva alimentazione, con abu[illegible] di grassi e carenza [illegible] vitamine (frutta e verdura). Sono diminuiti i tumori dello stomaco.

Per quanto riguarda le aree geografiche, i casi di tumori [illegible] polmone aumentano da Imperia a La Spezia, in entrambi i sessi, soprattutto nelle aree urbane. I tumori della pleura colpiscono le province di Genova, La Spezia, e Savona, in quanto correlati all'esposizione ad amianto, largamente utilizzato [illegible] passato nei cantieri navali. Nel Comune di Sestri Levante, l'incidenza è quattro volte superiore a quella delle altre province liguri. [p. c.]

Oggi inizia Masini, giovedì tocca a Mingardi, sabato chiude Renato Zero

A Genova tre big in concerto

E al teatro Margherita, giovedì 6, ritorna De Andrè junior. E' «la prima volta» di Cristiano nella [illegible] città, Sanremo ha trasformato i destini di un artista che non sembrava «sfondare»

GENOVA. Mentre a Sanremo si discute sul festival prossimo venturo, il capoluogo ligure si difende [illegible] può e in mancanza d'altro, agguanta al volo i vari big della [illegible] in tournée primaverile.

Il primo a scendere in campo questa sera, alle 21,30, [illegible] palasport della Fiera è Marco Masini. Il tour del cantante toscano è incentrato sull'ultimo album «T'innamorerai» che nelle intenzioni del team degli autori-produttori Franco Bigazzi e Beppe Dati toglierà di d[illegible] [illegible] buon Masini quell'immagine [illegible] «profeta della depressione» che l'ambiente della musica leggera gli ha appiccicato addosso. Il brano «Vaffanculo» è dedicato anche a questi ultimi e la risposta del pubblico dà ragione all'interpre[illegible] fiorentino.

Marco Masini (a sinistra) apre la sfilata [illegible] grandi cantanti. Renato Zero (sopra) sarà sabato al «Margherita», [illegible] Andrea Mingardi (a destra) canta venerdì a Sestri Ponente

Dopo Masini, giovedì prossimo, al teatro Verdi di Sestri Ponente, tocca ad Andrea Mingardi. Reduce da un festival che gli ha offerto il piazzamento in finale [illegible] «Sogno», [illegible] musicista bolognese resiste al tempo e alle mode, alternando i concerti con la nazionale cantanti.

Mingardi è un artista che entra in punta di piedi nella simpatia della gente, per rimanervi a lungo. E' uno [illegible] pochi che, a costo di andare incontro a sconfitte e a dischi sbagliati non rinnega mai [illegible] stesso. Ogni volta che va a Sanremo, [illegible] ambiente che non gli è congeniale, dà per scontato di essere eliminato. Invece gli andò bene l'anno [illegible] in coppia [illegible] Alessandro Bono e quest'anno ha fatto il bis [illegible] «Sogno». Il concerto di Mingardi, nel teatro di piazza Oriani avrà inizio [illegible] 21,30. L'ingresso costa 25 mila lire.

Chiuderà il trittico, sabato prossimo, al teatro Margherita, Renato Zero.

In [illegible] di [illegible] la sua «città impossibile», la mitica Fonopoli, Renato Facchini prega la Madonna e si accontenta di metropoli più [illegible] dove forse la fratellanza da lui auspicata lascia ancora un tantino a [illegible] rare, ma i teatri si riescono ancora a riempire. Nella vita, a volte, basta sapersi accontentare.

Detto questo, sorcini e sorci[illegible] l'appuntamento al Margherita se lo sono bell'e dato. C'è il problema dei biglietti che costano [illegible] 60 alle 70 mila lire [illegible] platea e 40 mila lire in galleria (più i diritti di prevendita aperta ai botteghini del teatro Margherita), [illegible] neppure l'accorato appello alla Madonna lanciato a Sanremo [illegible] Renato Zero è riuscito a ridurre le spese per quel «po-po» di orchestra del Regio di Parma che il cantante si [illegible] voluto portare ad ogni costo [illegible] tournée, oltre, naturalmente [illegible] musicisti della sua band.

Per il momento, il panorama delle proposte musicali di aprile a Genova si chiude qui. Maggio riserverà, comunque, altre novità.

Sempre al teatro Margherita, giovedì 6, è in programma il graditissimo ritorno di Cristiano De Andrè. E' «la prima volta» di Cristiano nella [illegible] città, a dimostrazione di [illegible] il [illegible] bistrattato Sanremo riesca [illegible] trasformare i destini [illegible] un artista che non promettevano, a livello genovese, grandi cose. E' bastata una canzone, un brano ben calibrato come quello che gli ha scritto Daniele Fossati - «Dietro la porta» - per riconoscere [illegible] Cristiano [illegible] Andrè i suoi meriti artistici.

Mauro Boccaccio

FUMETTI

Un tocco di Chiavari dietro Dylan Dog

DIETRO il successo di Dylan Dog, l'«investigatore dell'incubo», c'è anche un po' di Liguria. Nel «pool» di disegnatori delle storie di Dylan Dog, edite da Sergio Bonelli, c'è Gianluigi Coppola, [illegible] anni, cartoonist di Chiavari, già designer pubblicitario [illegible] riviste come «Forum», «Observer», «Playboy» [illegible] «Penthouse».

E c'è Luigi Mignecco, 31 anni, che vive a Arquata Scrivia e che ha mosso i primi passi come sceneggiatore a Genova, e che si definisce «ligure per un pelo». [illegible] altri cartoonist meno noti, che [illegible] muovono tra la Riviera e Mila[illegible].

Ma chi è Dylan Dog? [illegible] professione «investigatore dell'incubo», [illegible] alto 1,80, pesa [illegible] chili, veste una giacca scura, camicia chiara, assomiglia (volutamente) all'attore Rupert Everett e si muove nella Londra Anni Novanta. Dylan, [illegible] [illegible] [illegible] fido [illegible] Groucho, copia a carta [illegible] bone di uno dei mitici fratelli Marx, è l'eroe dei fumetti del momento, un successo editoriale (l'ultimo numero ha venduto 420 mila copie) e [illegible]mai oggetto culto per giovani e per meno giovani.

[illegible] nel 1986 dalla fantasia di Tiziano Sclavi, con l'ormai introvabile avventura dal titolo «L'alba [illegible] morti viventi», Dylan Dog festeggia quest'anno il 7° compleanno. Sette anni di sanguinaria [illegible] tra [illegible]tri, demoni, zombie e cadaveri. Per celebrarla, una grande festa, uno sceneggiato, un film.

Al Palatrussardi di Milano si terrà la quarta edizione del «Dylan Dog Horror Fest». [illegible] [illegible] maggio al 5 giugno sarà di scena la ras[illegible] «Cinema [illegible] paura e i suoi autori», a [illegible] di Stefano Marzorati, [illegible] ha [illegible] programma autentiche «chicche», come l'inedito «Frankestein» di David Wickes. Tra gli ospiti, naturalmente, Rupert Everett.

Dal 21 maggio al [illegible] giugno, a Milano, palazzo Bagatti Valsecchi, la mostra: «Ridere [illegible] paura: orrore e umorismo nel fumetto, cinema e nella cultura popolare» e una tavola rotonda sul «Fascino indiscreto del terrore».

(f. p.)

Il regista porta nell'opera l'esperienza del «Marco Polo» televisivo

Il genovese Montaldo guida «Turandot» al Carlo Felice

GENOVA. Debutta, questa sera, al Carlo Felice (ore 20,30, turno di abbonamento A), «Turandot». L'estremo, straordinario capola[illegible] pucciniano verrà proposto in un nuovo allestimento che, almeno sulla carta, dovrebbe costituire la migliore [illegible] più ambiziosa produzione del rinato Carlo Felice, destinata, probabilmente, a rimanere in repertorio per diversi anni. Vari i motivi di interesse [illegible] [illegible] curiosità. Sarà [illegible] prima regia genovese del genovese Giuliano Montaldo. Il grande artista, festeggiatissimo [illegible] diverse manifestazioni collaterali che hanno contribuito a far[illegible] conoscere [illegible] ricca attività cinematografica oltre che televisiva, ha immesso nella «Turandot» l'esperienza personale [illegible] in Cina girando «Marco Polo». Al suo fianco hanno lavorato lo scenografo Luciano Ricceri e, come costumista, la figlia Elisabetta Bocciardo Montaldo.

Sarà anche la [illegible]rima direzione lirica a Genova [illegible] Zoltan Pesko. Qualche anno fa l'autorevole diret[illegible] era venuto al Margherita per concertare «Job» di Dallapiccola, ma l'esecuzione saltò all'ultimo momento. Per Pesko, apprezzato soprattutto nella musica moderna (importanti le sue incisioni della produzione orchestrale di Petrassi), «Turandot» è momento fra i più alti del teatro novecentesco e [illegible] [illegible] interpretazione dovrebbe risultare scavata e stimolante.

Sarà, infine, anche il debutto alla guida del Coro [illegible] Fulvio Angius, maestro fra i più apprezzati in Italia, [illegible] intensa attività in vari Enti lirici e alla Rai.

Una nota di colore sarà costituita [illegible] presenza in scena degli iscritti alla nuova associazione [illegible] «Amici della lirica». Il nome, «Happie Charlie», non pote[illegible] [illegible] più indicato: [illegible] solo appare come una scherzosa parodia del «Carlo Felice», [illegible] soprattutto si adatta [illegible] un gruppo formato (probabilmente unico in Italia) da «under 13». Sono [illegible] trentina di ragazzini che, appas[illegible]ti di musica, hanno fondato l'associazione, si sono dati [illegible] statuto e questa sera, per la prima volta faranno il loro ingresso ufficiale in Teatro.

Il cast di «Turandot» ricalca, in parte, quello dell'ultima edi[illegible] del 1989 al Margherita, registrata e incisa in cd. Ci saranno infatti [illegible] Ghena Dimitrova nella parte di Turandot e Nicola Martinucci in quella del principe Calaf. Diversa invece Liù, non più Cecilia Gasdia, ma Alida Ferrarini, che [illegible] pubblico genovese ha applaudito lo scorso mese di gennaio in «Rigoletto». Completano il cast Angelo Casertano, (l'imperatore Altoum), Francesco Ellero D'Artegna (Timur), Alfonso Antoniozzi (Ping), Sergio Bertocchi (Pang) [illegible] Mauro Bolognesi (Pong).

«Turandot» sarà replicata domenica 18 (ore 15,30, turno C), martedì 20 (ore 20,30, [illegible] B), giovedì 22 (ore 15,30, turno H), sabato 24 (ore 16, turno F), domenica 25 (ore 15,30, turno R), martedì 27 (ore 20,30, turno L), mercoledì 28 (ore 20,30, fuori abbonamento), venerdì [illegible] (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 2 maggio [illegible] 15,30, fuori abbonamento).

[illegible]

Stasera all'Ariston di Sanremo [illegible] spettacolo all'insegna della buona musica

Guccini gran mattatore per Tenco

Sono anche annunciati Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska e Pino Pavone. Assente Battiato, che sta registrando un disco a Londra. Peter Gabriel candidato per il prossimo Premio

SANREMO. Non è [illegible] Rassegna della Canzone d'Autore. Quella, dopo il polemico forfait del 1992, [illegible] tutto [illegible] bene ritornerà in autunno. [illegible] stasera, all'Ariston, per i più irriducibili nostalgici, l'atmosfera sarà quella giusta: attorno [illegible] [illegible] Guccini, [illegible] cui [illegible] centrata la serata, sono annunciati Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska e Pino Pavone, l'avvocato-cantautore-bis della musica italiana, [illegible] [illegible] (almeno per ora) di Paolo Conte. «Per regalare ai sanremesi [illegible] serata di buona musica» dice Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco che ha organizzato [illegible] serata prevista, come al solito, annuncia [illegible] in [illegible] Guccini, che viene gratis fin dalla prima edizione del 1974, questa volta ha preteso [illegible] ottenuto il cachet pieno come per ognuna delle tappe, molto rarefatte, del suo tour italiano. Ma Guccini era quasi indispensabile. Per organizzare una serata per le Targhe Tenco 92, per creare l'atmosfera, non c'era forse personaggio più emblematico di lui.

Francesco Guccini

Guccini presenterà [illegible] suo spettacolo. Un [illegible] dei [illegible] pezzi classici e di brani più inediti. Poi farà [illegible] «padrino» alla [illegible] delle Targhe, assegnate con il sistema delle «nomination» attraverso la stampa specializzata. La riceveranno Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska, Pino Pavone e Franco Battiato. Quest'ultimo, quasi sicuramente, [illegible] l'unico [illegible]. E' impegnato [illegible] a Londra nella registrazione del suo ultimo album. Deve rispettare dei tempi di incisioni e difficilmente riuscirà a raggiungere Sanremo. Gli altri, invece, h[illegible] detto che ci saranno. Anzi dovrebbero eseguire un paio di pezzi a testa.

[illegible] Battiato ha ottenuto la Tar[illegible] per la canzone dell'anno per «Povera patria», a Fossati è [illegible] data quella per il miglior album («Lindbergh»): è la terza Targa che riceve dopo quelle del 1986, [illegible] 1988 e del 1990. La delicata Fiorella Mannoia, che [illegible] ormai abdicato alle canzonette di facile [illegible] che [illegible] fatto la sua fortuna proprio da Sanremo (anche per lei, in passato, già due Targhe, sempre come miglior interprete, nel 1988 e nel 1990), ha vinto quella per la miglior interprete con «I treni a vapore». [illegible] Pi[illegible] Pavone, ex paroliere di Piero Ciampi, [illegible] andata la Targa per l'album-opera prima «Maledetti amici». Ai Pitura Freska, gruppo veneto, il riconoscimento per la canzone dialettale per la loro «Pin Floi» che fa [illegible] verso, in vernacolo veneziano, ai Pink Floyd. I Pitura, al completo, normalmente [illegible] 15 ma questa sera, all'Ariston, [illegible] presenti solo in cinque, in pratica la loro formazione acustica. A fare da base musicale ci penserà la band di Francesco Guccini con «Flaco» Bordini alla chitarra, Vincenzo Tempera alle tastiere, Ares Tavolazzi al basso, [illegible] Manuzzi ed Antonio Marangolo al sax, Claudio Rossi [illegible] violino e Daniele Barbieri alla batteria.

Dopo questa serata [illegible] buona musica Amilcare Rambaldi ed suoi fidi si getteranno sull'organizzazione dell'edizione 1993 della Rassegna, quella [illegible] rilancio. Già domani mattina ci sarà una riunione del direttivo del Club presenti i consiglieri arrivati un po' da tutta Italia per la consegna delle Targhe. Idee ce ne sono tante. Ed anche, a livello di indiscrezione, un nome prestigioso per il Premio Tenco 93: Peter Gabriel.

Bruno Monticone

Repliche e teatro dialettale, in attesa di conoscere i cartelloni che animeranno autunno [illegible] inverno

Ultimi scampoli di stagione sui palcoscenici

Tieri e Lojodice al Genovese, Franca Rame dal 27 al Margherita

GENOVA

SOLO repliche, [illegible] un po' di [illegible] dialettale, questa settimana, in Liguria. E' il periodo più moscio dell'anno, offre gli ultimi scampoli della stagione invernale, mentre si aspettano [illegible] anticipazioni della prossima, come «Quisaitout et Grobeta», scritto da Coline Serrau e tradotto dall'onnipresente Stefano Benni, che [illegible] Besson, il regista del fortunatissimo «Mille franchi [illegible] ricompensa» di Victor Hugo, ha già cominciato [illegible] provare alla Corte (dove debutterà alla fine di maggio), e dal quale [illegible]ranno protagonisti Luca De Filippo e Lello Arena.

Chiuso proprio ieri da «Ricorda con rabbia» di Osborne il cartellone del Teatro Cavour [illegible] Imperia, [illegible] l'attività [illegible] prosa [illegible] Chiabrera di Savona, in letargo [illegible] già da un mese [illegible] Casinò di Sanremo, gli spettacoli si concentrano nel capoluogo regionale. Al Genovese, sino al 25, è in scena «Care conoscenze e cattive memorie», una commedia dell'americano Israel Horovitz. I protagonisti sono Aroldo Tieri, nel personaggio dell'austero insegnante Jacob Brackish, [illegible] Giuliana Lojodice (l'ex-allieva Kathleen O'Hare, [illegible] accetta [illegible] [illegible] sedurre il professore). La [illegible]gia è di Giancarlo Sepe, e il [illegible] è caloroso.

Un altro evento di rilievo [illegible] «King», che il cantattore Giampiero Alloisio [illegible] realizzato in collaborazione [illegible] Giorgio Gaber e rappresenta fino al 24 per il Teatro della Tosse, in Sant'Agostino. Con la sola sua voce e la chitarra, accompagnato al pianoforte da Luca Buscaglia, Alloisio compie un viaggio angoscioso all'interno [illegible] pianeta droga, un dramma dell'esistenza proposto senza scivolare nei toni retorici [illegible] compiaciuti, ma con ironia e accattivanti ritmi musicali. E, alla fine, il pubblico sale sulla sce[illegible] e con lo spray trasforma il nero [illegible] dello sfondo [illegible] inquietante graffito metropolitano.

Al Margherita, è iniziata la prevendita biglietti per «Settimo, ruba [illegible] po' meno n. 2», il nuovo spettacolo che Franca [illegible] [illegible] scritto a quattro [illegible] con Dario Fo. Sarà a Genova dal 27 al 29. Il titolo si rifà alla commedia che la coppia ave[illegible] presentato 28 anni fa: allora si ipotizzava uno scandalo [illegible] regime, e adesso che la realtà ha superato la finzione scenica, in due [illegible] di monologo la Rame affronta temi come la corruzione e il clientelismo, gli enti inutili e il governo ladro, il [illegible] (una [illegible] signora tenta di sedurre il compagno di scuola del figlio) e i mass media, i «vu cumprà» e la pornografia.

Qui a fianco [illegible] Tieri e Giuliana Lojodice, una delle coppie più affiatate [illegible] teatro. A sinistra: Franca Rame propone a Genova «Settimo, ruba un po' [illegible] n. 2»

Prima di questo spettacolo, comunque, il Margherita ospiterà, il 23, «Adame Miroir» di Jean Genet, [illegible] la compagnia di Pier Paolo Koss: interpreti lo stesso [illegible], Edmondo Massa e Umberto Larizza. Sempre sul [illegible] musicale, da segnalare, [illegible] Verdi di Sestri Ponente, ancora per questa sera (ore 21,30) «Flamenco e danze spagnole», [illegible] Javier Baron e il suo gruppo, dal quale si espandono gli effluvi del [illegible]klore iberico. E a Finale Ligure (Teatro Domus) [illegible] sabato è dedicato all'operetta [illegible] la compagnia [illegible] Cappello di Genova, che propone «La danza delle libellule» di Lombardo.

Resta un piccolo angolo per [illegible] recite dialettali. Alla Sala Carignano di Genova, si replica nel week end «Magara!!!», [illegible] Vito Elio Patrucci, [illegible] colonna del genere; ad Albisola Capo, al Cinema Leone la Compagnia Bogliasco 90 porta domani «Impre[illegible] trasporti», un omaggio a Gilberto Govi; e al Palaparco di Bordighera, dal 17, decolla «Quattro sabati [illegible] Teatro», una rassegna dialettale a cura della compagnia Città [illegible] Bordighera: [illegible] Gruppo Artistico Sib di [illegible] propone «Non gh'è rosa seeeanza spinnò» e «Bon ferragosat», la filodrammatica don Bosco di Varazze «Barba e capelli».

Stefano Delfino

Riapre il «Rapsodia» e serata-concorso al «Kaos»

Il rilancio di Al[illegible] comincia in discoteca

ALASSIO. Serata in discoteca questa sera ad Alassio. Riapre, infatti, il «Rapsodia» [illegible] vico Berna dopo una lunga pausa invernale interrotta solo dagli appuntamenti domenicali. Sempre ad Alassio, al «Kaos» di piazza Stalla, serata concorso per cantanti, imitatori e artisti di arte varia, sorta [illegible] selezione tra giovani per avere un nutrito gruppo di animatori da poter essere utilizzati la prossima estate per feste [illegible] manifestazioni.

In tutti i locali della Riviera, infatti, fervono i preparativi per quella che, stando alle previsioni, dovrebbe essere l'estate [illegible] rilancio del turismo e del divertimento. La riapertura [illegible] «Rapsodia» [illegible] è la conferma. «Stiamo pensando ad un calendario di attrazioni musicali [illegible] non, in grado di coinvolgere [illegible] pubblico», spiegano i titolari.

E aggiungono: «La formula, durante le serate di primavera, resta quella del disco-bar ma stiamo prevedendo sorprese come esibizioni dal vivo [illegible] feste a tema. Vogliamo, insomma, contribuire al rilancio turistico di Alassio».

[illegible] filosofia al «Kaos». La selezione di questa [illegible] è solo uno degli appuntamenti preparatori al grande baccanale estivo. «Di certo abbiamo in programma un'edizione ancora più coinvolgente di "Miss Maglietta Bagnata", che lo scorso anno ha avuto [illegible] [illegible] enorme, superiore alle nostre aspettative. Secondo appuntamento di rilievo sarà la "Corrida del Kaos", concorso per talenti inespressi che, speriamo, si possa ripetere [illegible] parco San Rocco. Altre manifestazioni sono le feste [illegible] tema e, a settembre, l'ormai tradizionale festa della birra. Oltre, naturalmente, alle consuete serate di karaoke», spiegano Luca, Alfio, Giorgio [illegible] Rudy, i quattro soci del locale alassino.

Sempre ad Alassio si sta lavorando per arricchire le due discoteche all'aperto, [illegible] vele», che lo scorso [illegible] [illegible] state tra i locali più frequentati della Riviera, e il «Niagara», sorto sulle ceneri dell'ultimo dancing alassino, «La capannina».

Ultimi ritocchi al calendario anche a Loano e a Finale Ligure. I «Pozzi» ospiteranno serate e finali di concorsi di bellezza mentre allo «Sporting club» funzionerà il laser-karaoke e sono previste sorprese di vario tipo. Dallo sport, [illegible] gare e piccole olimpiadi tra i partecipanti, alla musica con «contaminazioni» di vario genere. In uno dei santuari [illegible] musica dance, infatti, ci saranno anche serate dedicate alla musica classica [illegible] all'operetta. [s. p.]

I locali da ballo della Riviera si preparano al grande baccanale estivo

ALLA [illegible]

Le alchimie di Deca mago delle tastiere

LOANO. Federico De Caroli, in arte «Deca», tastierista, dopo anni di studi al conservatorio, si è dedicato ad altre esperienze cominciando a suonare, all'inizio degli Anni 80, con formazioni savonesi.

Il giovane artista, uno dei personaggi emergenti del panorama musicale della provincia, [illegible] la sperimentazione, [illegible] la [illegible] anche nelle forme più ovvie come il new wave o il rock.

Secondo gli addetti ai lavori, sa mediare il ruolo tradizionale di tastierista e compositore [illegible] la ricerca [illegible] [illegible] stilistica. Non a caso, i suoi primi quattro album sono stati pubblicati solo su compact disc. Questa limitazione commerciale è stata determinata da una scelta tecnica in quanto [illegible] tipo di registrazione, totalmente digitale, richiedeva il massimo di fedeltà in fase di ascolto.

Quattro gli album: «Alkaid», del settembre '86, «Synthetic [illegible]ps» (dicembre '87), «Claustrophobia» (maggio '89) e «Premonisione humana» (dicembre '91). L'ultimo lavoro, interamente realizzato dal musicista, è fra i più suggestivi: alterna ritmi incalzanti a [illegible]ni più armoniosi.

«Deca» suona prevalentemente con i sintonizzatori e il pianoforte. Altri brani incisi da Federico De Caroli sono «Oniric warp», «Estinzione», «Polvere di frutti silenziosi», «Nyx Macra».

Deca [illegible] lavorando alla promozione del suo ultimo disco e alla colonna [illegible] di un film [illegible] folklore sacro e profano.

Di recente [illegible] stato in concerto alla sala [illegible] «Kursaal» di Loano nell'ambito della rassegna «Taka Banda» organizzata dal punto d'incontro «Italo Calvino».

Intanto, questa rassegna proseguirà domani, alle 21, con il concerto rock progressivo, stile Genesis, King Crimson e Marillion, del gruppo «Frame» di Savona e del «Calce e Compasso» di Genova. Tutti i sabati vengono proposti gruppi emergenti del rock e del pop locale [illegible] regionale. [a. r.]

Federico De Caroli, in arte «Deca»

STASERA AL [illegible]

T. [illegible] — Or.: 20,45 — Lire 22.000 — RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — **Abuso di potere**

Diana 1 — [illegible]. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible] — **Eroe per caso** — [illegible] Frears con D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

D[illegible] [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000 — **Gli Aristogatti** — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a [illegible] i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone [illegible] N. V. 1h 30' Cartoni animati

D[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or. 15,30/17,40/19,50/22,20 — Lire 10.000/7000 — **Gli spietati** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [illegible]ali: accetta di dare [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000 — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 5000 — **Un cuore in [illegible]** — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Lire 7000/5000 — [illegible]

ALASSIO [illegible] — Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000 — **Eroe per caso** — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [illegible].

ALBENGA [illegible] — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 fest. dalle 16 alle 22 — Lire 8000/5000 — **Scent of a [illegible]** — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Sex and Zen** — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

ALBISOLA [illegible] — Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE [illegible] — Vallechiara — Or.: 20,30 — Lire 4500 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. [illegible] — Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22; pref. e fest. 16/18 — **Gli spietati** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

FINALE LIGURE [illegible] — Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

LOANO [illegible] — Loanese — [illegible]. 669.961 — [illegible].: 20,30/22[illegible] — **L'armata delle tenebre** — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible] Fanta-horror

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Gli spietati** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible] — [illegible]

VARAZZE [illegible] — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15/17,30/20,20/22,35 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

CAIRO M.

«Smile Music» alla Perla

Un tuffo nel passato, questa sera, [illegible] «La [illegible] di Cairo Montenotte. In pedana gli «Smile Music», band che propone i maggiori successi degli Anni Sessanta. Si balla anche [illegible] «El Chico Tres» di Bragno e al «Fantasque» di Cairo. [l. b.]

[illegible]

Atmosfera soft

Atmosfere soft in programma stasera al «Symbol live Cafè» di Cairo, [illegible] performance che richiamano al piano-bar. Ritmi più scatenati, invece, alla «Cascina del Vai» con il karaoke. Pubblico protagonista anche alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. [l. b.]

VARAZZE

Gilda, una [illegible] da Oscar

Una serata da Oscar. E' [illegible] titolo della manifestazione in programma per stasera alle 22,15 alla discoteca Gilda [illegible] Varazze. Una serata in cui [illegible] rivivrà la notte più bella d'America. [r. p.]

[illegible]

L'orchestra sinfonica di Milano

Domani sera alle 21 all'oratorio di Nostra Signora di Castello [illegible] terrà il concerto dell'orchestra sinfonica di Milano. Il concerto, organizzato dal Priorato generale [illegible] confraternite, prevede brani di Rossini, Paisiello e Respighi. [e. b.]

[illegible] M.

Concerto dei «Rainy Days»

Stasera alle [illegible] alla Discoteca Vogue di via dei Ceramisti ad Albisola Marina è in programma [illegible] concerto del gruppo di blues «Rainy Days». Ingresso lib[illegible]. [r. p.]

SAVONA

[illegible] balla al «Milleluci»

Domani sera [illegible] balla al dancing Milleluci di Legino. Le danze si apriranno alle 21,30 con l'orchestra de «I ciros». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire compresa la prima consumazione. [e. b.]

[illegible]

Barbara anima [illegible] «Manila»

Il meglio della musica dagli Anni 60 agli Anni 80 è in programma questa [illegible] al «Manila» di Alas[illegible]. La colonna [illegible] è a cura di Barbara, una delle poche donne della Riviera. [s. p.]

[illegible]

Orchestre folk

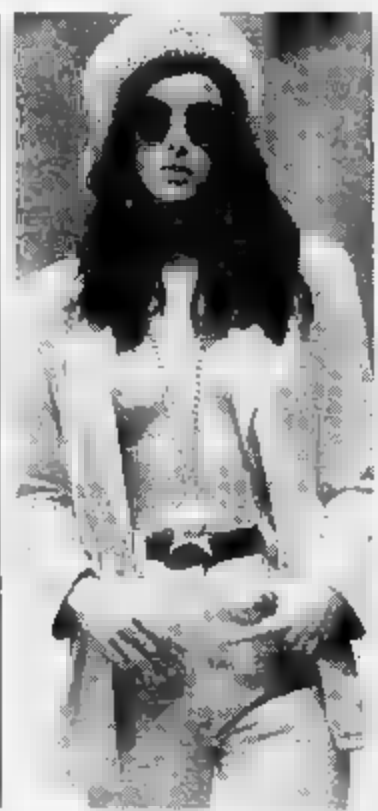
Ballo liscio stasera all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco del locale si alternano ogni settimana [illegible] migliori orchestre [illegible] genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali. [s. p.]

Sfilata di modelli stasera a Cairo M.

Belle [illegible] per l'ultima moda

CAIRO M. Tutto pronto per la grande sfilata di Moda in programma stasera alle 21 all'Hotel City. Alla manifestazione, organizzata dall'agenzia savonese di Monica Volta «Il Palcoscenico, musica, moda, spettacolo», hanno aderito numerosi commercianti cairesi e carcaresi che presenteranno le novità [illegible] questa stagione nel [illegible] della manifestazione che si chiamerà «Moda è».

Sfileranno bellissime modelle [illegible] attraenti modelli con i capi di Elena Pierdominici, Milva Abbigliamento, Sanigene, Maria Jose Pesce, specializzato in abiti da sposa, e Sanigene, tutti [illegible] [illegible] Carcare, mentre l'Aquilone di Millesimo proporrà l'abbigliamento da bambini con i capi scelti da Tiziana Delbuono. Le acconciature sono a cura dello Studio Look [illegible] Cairo, mentre l'addobbo floreale sarà della ditta «L'Alcazar» di Carcare. Radio Onda Ligure 101 collaborerà alla manifestazione con la scelta delle musiche che faranno da colonna sonora al défilé. [a. r.]

Rassegna a Celle L.

[illegible] venerdì il [illegible] [illegible] gratuito

CELLE L. Cinema gratuito tutti i venerdì [illegible] al centro socio-culturale «P. Costa».

«Venerdìcinema» è la rassegna organizzata dal Comune che fino [illegible] [illegible] maggio propone film della nuova generazione di registi italiani: da Gianni Amelio, [illegible] Gabriele Salvatores, a Daniele Lucchetti.

Stasera, alle 20,45, sarà la volta de «Il ladro di Bambini» di Amelio; il 23 aprile seguirà «Il Portaborse» di Lucchetti e [illegible] [illegible] aprile sarà la volta di «Turné» di Salvatores, con Diego Abatantuono. Le proiezioni [illegible] maggio - nei giorni 7, 14, 21, 28 - saranno dedicate [illegible] «Morte di un matematico napoletano» di Martone; «Pensavo fosse amore» di Troisi; «La Stazione» di Rubini; «L'aria serena dell'Ovest», di Soldini.

Oltre alle periodiche [illegible] [illegible] di cinema, [illegible] centro socio-culturale di Celle offre l'accesso gratuito agli ottomila volumi della biblioteca e [illegible] una nutrita raccolta [illegible] dischi, cd, audio e videocassette da visionare [illegible] schermo gigante. [a. z.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, [illegible]
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai fatto 13?**
24 — **Film**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telecittà

12 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Parliamone con la Lega Nord**
22,05 **Informazioni dal porto**, rubrica
22,30 **[illegible] notizie**
23,10 **I gioielli**

Canale 7

11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sky Ways**, rubrica
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Nati per vi[illegible]** documentario
18,05 **Calcio fans**, rubrica
19,[illegible] **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
[illegible] — **Agenda Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, [illegible]
23 — **Sky ways**, [illegible]

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,20 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 [illegible] [illegible] rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **California**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv

11 — **Avventure di [illegible]**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **L'uomo e la Terra**
12,40 **Avventure di frontiera**
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
[illegible] **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
19 — **L'uomo e la Terra**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm

Primocanale

11 — [illegible]
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — [illegible] **road**
16,30 [illegible]
18,30 **Punto sera**
[illegible] **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **La voglia matta**
[illegible] **Punto sera**, notiziario
23 — **Arius**
1 — **La voglia matta**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
16,15 **Programmazione locale**
17,30 [illegible] **allegria** [illegible] [illegible]
17,35 **Cartoni** [illegible]
17,50 **7 in allegria** [illegible]
17,55 **Cartoni animati**
18,10 [illegible] **Today games**
18,15 **Cartoni animati**
[illegible],50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
23,40 **Alibi per un assassino**, film

Sardegna Uno

13 — **Soqquadro**, rubrica
14 — **Sardegna due notizie**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**
18 — **Sebora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Ballata per un condannato**, film
22,30 **Sardegna due notizie**
22,50 **Sognando 13**
23,20 **Tuttofuoristrada**, rubrica
23,45 **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,15 **Capozzi e figli**, sit. com.
0,55 **L'oroscopo**

Telenord

11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Tn4** [illegible]
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Tn4 news**
12,20 **L'uomo e [illegible] [illegible]**
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **C[illegible] [illegible]ati**
17 — **Sky ways**, telefilm
18 — **Telegiornale 4**
18,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
[illegible] **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli [illegible]**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Telestar

11,05 **Amichevolmente [illegible] noi**
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica il volto [illegible]**
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
19,05 [illegible] **[illegible]cora Lenny**, [illegible]
20,30 **Commando femminile**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela
23,30 **Mod squad**, telefilm
1,50 **Casale e co.**, telefilm

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale Tga**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Okey** [illegible]

■ **Eventuali [illegible] [illegible] [illegible] programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Turandot, musica di G. Puccini, dir. d'orch. Z. Peško, regia G. [illegible].
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
[illegible] Genovese: Care condoscenze e cattive memorie di Israel Horowitz, regia di G. Sepe.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: King, concerto spettacolo di e con G. Alloisio, regia di G. Gaber, al piano L. Buscaglia.
Sala Carignano: Magarati di Vito Elio Petrucci, regia di V. E. Petrucci, Comp. Genovese M. Cappello.

CINEMA

Ariston 1: Hellraiser 3.
Ariston 2: Il distinto gentiluomo.
Augustus: Sommersby.
Corallo 1: La moglie del soldato.
Corallo 2: La crisi.
Grattacielo: Gli spietati.
Lux: Amore per sempre.
Odeon: Gli sganghieroni.
Olimpia: Ricomincio da capo.
Orfeo: Gli Aristogatti.
Palazzo: Magnifical.
Universale 1: Abuso di potere.
Universale 2: Alive. Sopravvissuti.
Universale 3: Arriva la bufera.
Verdi: Eroe per caso.
Centrale 1: Donne d'onore - Femmina in calore.
Centrale 2: Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa.
Chiabrera: Lust weekend - it's never enough.
Cristallo: Porca e selvaggia.
Eldorado: Luana perversa nel ventre.

IMPERIA

Centrale: Eroe per caso.
Dante: Nuova programmazione.
Imperia: Il grande cocomero.

SANREMO

Ariston: Concerto di F. Guccini.
Ritz: Gli sganghieroni.
Centrale: Alive - I sopravvissuti.
Sanremese: Eroe per caso.
Orfeo: Gli Aristogatti.
Tabarin: Casa Howard.

Pallanuoto: Coppa Italia già quasi biancorossa, ma è pronto anche l'assalto allo scudetto

Rari, la «corazzata» ha ripreso il mare

Si è rivista a Recco la squadra che fa sognare Savona

SAVONA. Un ■ indistruttibile lega l'ultima impresa della Rari a quelle di un anno fa. Allora i biancorossi seppero superare la rabbiosa delusione ■ Trieste ■ ■ rush finale di stagione che non lasciò scampo a nessuno e valse ■ secondo scudetto. Stavolta, persa la Coppa Campioni a Zagabria in maniera comunque meno traumatica, il Savona ha saputo non solo rimettersi in perfetta linea di galleggiamento in campionato, ma anche infilarsi già ■ tasca la Coppa Italia.

E attenzione. I quattro gol rifilati mercoledì ■ al Recco (ma avrebbero potuto essere cinque, o sette) non sono soltanto un dato statistico ■ una ■ garanzia sul match di ritorno. Diciotto espulsioni a sfavore sono un'enormità contro cui neppure la ■ Nazionale Urss di Popov avrebbe potuto fare i conti ■ tranquillità. Una media di quasi cinque «cacciate» per tempo. ■ eppure, uno score che ha visto in ogni frazione la Rari avanti di un gol. Cosa significa?

La risposta ■ a metà tra la rabbia polemica a stento repressa da Mistrangelo a fine gara, e l'euforia dei giocatori. Il tecnico ha detto e non detto, ma certe occhiatacce erano fiumi di parole. I timori non erano certo per quel che era appena accaduto o che potrà succedere a Savona nella finale di ritorno, ma per un certo fetore di arbitraggi pilotati ad arte, che già si comincia ad avvertire nella prossimità dei playoff.

Mistrangelo ■ può dirlo? Val la pena interpretarlo. La Rari ha fatto mille ad agganciare la seconda moneta e probabilmente la manterrà. Ergo: per eliminarla bisogna batterla a Savona oppure chiamarsi Posillipo e godere della doppia finalissima in casa. Qui ■ il dilemma: proprio non si vede chi possa ■ nire a vincere ■ corso Colombo oggi come oggi, contro la squadra vista di recente e in particolare a Punta S. Anna. E i duemila ■ tremila? Savona, svegliati! dell'Olimpica non son certo disposti ad accettare arbitraggi tipo quello di mercoledì.

Insomma, dov'è che la Rari può esser tagliata fuori dalla ■ ■ titolo? Prima di una finale, solo da direzioni di gara da film dell'orrore, ■ che ■ schino espulsioni e squalifiche. Sennò, alle «Scandone» contro ■ Posillipo. Che avendo già vinto ■ Savona (ma quella era un'altra Rari, ricordatelo) sarebbe anche accreditato della possibilità di farcela.

Perché tutti questi ragionamenti? Perché Auriemma ■ Merola mercoledì hanno alimentato più sospetti della confessione ■ di cinquanta «pentiti». Qui sta, probabilmente, ■ la rabbia di Mistrangelo. Alla quale, come detto, fa da contraltare l'entusiasmo della squadra ■ cui parliamo anche a parte.

L'euforia ■ dalla forza. Probabilmente mai come oggi i ragazzi si sono sentiti così sicuri di loro stessi. Può essere un'arma a doppio taglio, ma meglio ■ carichi che depressi. L'Averaimo di Coppa Italia è quanto di peggio possano augurarsi i tiratori avversari, la spingarda mancina ■ Milat ■ una mitragliatrice, Ferretti non accenna a placare la sua formidabile ■ atletica ■ tecnica, il resto ■ squadra funziona come un orologio svizzero.

E, particolare importante, ■ a farsi totalmente impermeabile quella difesa che, persi Pisano (ma tornerà per i playoff, c'è ■ giurarci) e Borsarelli, ■ creato più ■ un problema a Mistrangelo. Nell'ambiente pallanuotistico, non si può non esser tornati ■ avere una paura boia di questo Savona. Perché un «piano gerarchico» attendibile potrebbe dire: scudetto ■ ing■ in Coppa Campioni per il Posillipo, Coppa Italia ■ Coppe per la Rari, Pescara ■ Roma in Coppa Len. Tutto perfetto: ■ le nobiltà antiche e nuove, sereni quei rompiballe di liguri.

E invece no. Invece la Rari rivuole ■. Com'è legge dello sport. Perché ha da vincere il più forte ■ ■ il più furbo. Perché Savona vuole, dopo ■ terza Coppa Italia, ■ terzo scudetto. Vediamo chi saprà venircelo a prendere, e in che modo...

Roberto Baglietto

Ante Milat da più di un mese si sta dimostrando uno degli uomini più in forma

«Avanti così, possiamo vincere tutto»

Giocatori caricatissimi dopo Punta Sant'Anna
Averaimo: «Bravo io? No, perfetta la squadra»

SAVONA. ■ ha ■ bel dichiarare che non ■ ancora finita: la limpida vittoria ■ Recco ha creato grande euforia tra i giocatori della Rari. La sonante affermazione a Punta ■. Anna permette alla squadra del presidente Gervasio di essere a ■ di ■ passo dalla terza Coppa Italia in quattro anni.

I bi■ vengono dall'aver giocato una grande partita, per di più in condizioni difficili soprattutto per l'arbitraggio di Auriemma e Merola, e su tutti è emerso uno strepitoso Gianni Averaimo. Il portiere del Savona: «Grazie per i complimenti, ma ■ verità è che abbiamo giocato tutti al massimo. Una grande partita, con la squadra che ha mostrato una difesa eccezionale. La p■ta di ritorno sarà ancora difficile, ma non certo proibitiva. ■ favoriti più ■ mai, valutando il fatto ■ partire ■ ■ vantaggio ■ quattro reti ■ scarto».

Felice anche Paolo Petronelli, che afferma: «Siamo stati tutti molto bravi. La squadra ■ elogiata in ■ per aver disputato ■ gara coi fiocchi. La Coppa Italia è vicina, vicinissima. L'importante sarà scendere in vasca, mercoledì nella partita di ritorno, ■ ■ ■ ■ centrazione che abbiamo palesato nella partita di andata». Gli fa ■ il capitano Luca La Cava: «Dobbiamo restare comunque coi piedi ben saldi a terra e non sottovalutare ■ lutamente il Recco. Non abbiamo ancora vinto nulla, anche se ■ primo round è andato ampiamente a nostro favore».

Toni Milat, ■ ■ nel derby: «Questa vittoria ■ ■ gran ■ rale anche in vista delle sfide decisive del campionato, e per quando inizieranno i playoff. Col Recco abbiamo giocato con una determinazione ferrea. Questo mi ■ ben sperare per la parte finale della stagione». La Rari torna domani alle 17,30 per la gara interna con la Canottieri (arbitri Melis e Grosso): deve vincere per mantenere ■ secondo posto. Poi, mercoledì al■ 20, la Rari avrà la possibilità ■ alzare nuovamente al cielo la Coppa Italia. **[r. p.]**

Gianni Averaimo in piena azione

Bocce: dopo le delusioni del campionato cadetto, torna alla ribalta il club savonese

La Familiare finalmente in trionfo

Netta e meritata affermazione di Chiesa e Scorsa ■ Ventimiglia nella terza prova del Trofeo Italtinto di ■
La società biancorossa è ora in vetta alla classifica regionale. Domani e domenica le selezioni individuali

Per la Familiare è l'ora del rilancio

Al secondo tentativo (ci ■ provato anche nella gara della Sampierdarenese, ma erano ■ ti eliminati nei quarti) Chiesa e Scorsa (La Familiare Savona) ■ l'hanno fatta, centrando il successo nelle finali della terza prova del Trofeo Italtinto e aggiudicandosi ■ Coppa Giovanni Dutto organizzata dalla Ventimigliese nel bocciodromo di Peglia.

■ vittoria meritatissima ■ tutto sommato neanche troppo difficile: nelle tre partite i ■ nesi hanno realizzato 39 punti, concedendone solo 4 agli avversari. Un risultato che proietta il sodalizio savonese (anche ■ condo nella gara a terne di Nervi con Briano, Chiesa e Peluso) in testa alla classifica del torneo con 8 punti, davanti all'Italtinto Chiavari con 7, Ventimigliese e Roverino 5, Ardita, Bolzanetese, Samp e S. Rocco 2.

Nel primo turno delle finali ■ Ventimiglia i savonesi si ■ trovati di fronte Ugo Bianchi a Cento: ■ preannunciava ■ partita difficile, ma sul campo si è vista solo ■ Familiare, perché quelli di Roverino non ■ esistiti, sbagliando tutto quel che si poteva sbagliare. E' finita 13-1 in poco più di 90 minuti.

Le altre tre partite hanno riservato qualche emozione in più: 13-5 per Di Nardo-Iammi (Ventimigliese) a spese ■ Cichero-Velizzone (Ardita) che hanno avuto un buon inizio ma ■ crollati nel finale; sul filo di lana, 13-11, il successo di Gratterola-Parodi (Bolzanetese) su Massimo Bianchi e Sturlese (Ardita); un autentico regalo per Arese-Castagnino (Rapallese) la vittoria su Galletti-Moretti (Italtinto), che si erano trovati ■ vantaggio 9-2 e 10-5.

In sole 4 giocate si è conclusa la semifinale dei savonesi con■ i rapallesi ed è finita con un 13-0 a spese degli ■ ■ Chiesa e Scorsa, assolutamente perfetti. L'altra semifinale è stata più combattuta: al buon avvio ■ genovesi andati sul 7-2, hanno risposto i ventimigliesi riportatisi sul 7-7; vantaggio alterno per qualche giocata, e poi finale tutto nei padroni ■ casa, che vincevano 13-11.

Concentrata al massimo, la Familiare ■ ■ in campo per la finale convinti ■ doversi superare per vincere. Sul campo invece le cose sono andate subito per il verso giusto, e i granata non ■ riusciti a impensierirli più di tanto. ■ partita ■ durata poco più di un'ora e mezzo e si è sviluppata sull'arco delle 10 giocate, finendo 13-3. Raggiungere le finali dell'«Italtinto» resta l'obbiettivo principale dei ■ esi, delusa dal campionato ■ ■ che l'ha vista finire quarta alle spalle ■ Ventimigliese, Muller e S. Nazario. Un traguardo alla portata, anche se alla conclusione delle qualificazioni mancano 5 prove.

Domani ■ domenica, a Chiavari e Ventimiglia, sono ■ in programma le selezioni individuali di B per gli Italiani del 29 e 30 maggio in Friuli: nutrita ■ partecipazione savonese, con occhi puntati soprattutto su Elio Chiesa, apparso in splendida forma. Nella stessa giornata, ■ bocciodromo di Voltri, si svolgerà la selezione a coppie per gli Allievi. **[g. tol.]**

«Interprovinciale», è tempo di spareggi

Carcare ospiterà le finali di boccette

E' il palasport ■ Carcare la sede che ospiterà (primo e ■ maggio) le finali del campionato interprovinciale di boccette. La sede valbormidese ha avuto la meglio, seppure ■ extremis, ■ Spotorno in cui ■ era giocato l'ultimo atto della manifestazione nel '92, e Carialo. La scelta ■ fa felici i gabs imperiesi, costretti ad una lunga trasferta. Intanto ■ è ancora ■ definita la «griglia di partenza» delle finali: in questi giorni sono in programma gli spareggi.

In A hanno ottenuto l'accesso diretto i varazzini del Gatto Nero (autentici protagonisti del campionato chiuso a quota ■ punti) e gli imperiesi del Bar Carla (secondi, 78 punti). Eliminate invece Cavalluccio ■ Bar De Nei, che han chiuso la prima fase agli ultimi posti. Per le rimanenti otto l'accesso alle finali sarà regolato dagli spareggi (con ■ di andata e ritorno) disputati in base ai piazzamenti ottenuti nella regular season.

Questi i risultati delle gare ■ andata, mentre stasera (inizio alle 20,30) sono in programma i «ritorni»: Pontevecchio-Moneta 4-2; Dif-Black Bull 4-2; Haiti-Ariston 5-1; Cin Cin-Bar Cin■ 4-2. Spicca la secca sconfitta del Moneta che, dopo aver conquistato ■ terza piazza nel campionato, rischia ora l'estromissione dalle finali.

Per i quattro gironi della ■ rie B (dove solo la prima di ogni raggruppamento ottiene il diritto ad accedere direttamente alle gare ■ Carcare) si ■ svolti ieri a tarda sera i sorteggi per gli spareggi, dai quali usci■ qualificate 16 squadre che, al palazzetto valbormidese, effettueranno poi ■ incontri ad eliminazione diretta: le quattro ■ qualificate saranno affiancate alle quattro ammesse di diritto (Lady Diano, Cin Cin Borghetto, Gatto Nero Varazze e Quadrifoglio Albisola) e mediante ■ sorteggio prenderanno parte agli ottavi di finale. Avventura già finita in■ per Sport Pietra, Garden IV, Sagittario, Circolo Pietra, Garden III, Pontevecchio, Black Bull, Dif III, Sport Finale I e Zinolese. **[g. o.]**

ATLETICA ■

Marce nell'entroterra

Un gran maggio ■ le gare della ■

SAVONA. Sono ■ presentate dalla Podistica Savonese le manifestazioni in programma a maggio, organizzate in collabo■ ■ l'assessorato allo sport. Il primo appuntamento è per domenica ■ ■ la Marcia sui sentieri savonesi giunta ■ seconda edizione, e che si snoderà sulla distanza ■ 12 km. Il 30 si disputerà invece ■ ■ edizione del «Monte Curlo», ■ km che si concluderanno a «La Rocca» ■ Legino. Le due manifestazioni, che nelle scorse edizioni hanno registrato un notevole numero di partecipanti, ■ libere a tutti (quota d'iscrizione ■ mila lire) e hanno anche lo scopo di far riscoprire gli antichi e suggestivi sentieri dell'entroterra. Altre gare saranno organizzate ■ mesi successivi mentre la Podistica Savonese, ■ un gran numero di atleti, parteciperà alle principali manifestazioni ■ calendario nazionale. **[g. o.]**

■

Domani sfida a Savona

Maxicono-Gabeca giovani super in via Trincee

SAVONA. Appuntamento di lusso, seppure a livello giovanile, per gli appassionati. Domani (via Trincee 17,30) è infatti in programma la partita tra Maxicono Parma e Gabeca Montichiari. La gara promette spettacolo e diversi spunti d'interesse, visto che nelle due compagini militano coloro che saranno alcuni dei protagonisti del grande volley del domani. All'incontro assisteranno anche i dirigenti dei principali club savonesi, magari intenzionati ad acquisire, magari in prestito, le pedine più preziose delle due compagini. La partita rappresenta il momento-clou della sesta «Pasqua ■ sportiva» organizzata dal Pgs Don Bosco Savona, che proseguirà domenica (10,30) ■ esibizioni di calcio, basket, tennis tavolo, ginnastica e pattinaggio. In programma anche una gara podistica che si snoderà attraverso le vie cittadine. **[g. o.]**

■

Una prova di selezione

Ecco i vincitori ■ Garlenda per ■ «Lawson's»

ALBENGA. Il Golf club Garlenda ha ospitato, ■ giorno di Pasquetta, la nona prova ■ selezione della «William Lawson's Cup», ■ ■ più classici tour golfistici per dilettanti. Il torneo quest'anno ha aumentato il numero degli appuntamenti (da ■ a ben ventitrè), e contempla anche una finale nazionale a Modena, in programma il 3 luglio. I vincitori delle varie selezioni continentali si ritroveranno poi in Scozia, a fine settembre, per contendersi la prestigiosa «insalatiera». Tutto esaurito, quindi, tra gli appassionati, accorsi ■ per conquistarsi il biglietto d'accesso alla finale: il miglior risultato «scratch», senza l'abbuono dell'handicap, è stato ottenuto da Marco De Rossi, con 76 colpi; nelle categorie «pareggiate», successi di Andrea Saggio (Prima categoria) ■ 64 colpi e di Matteo Icardi (Seconda) con 68. **[p. l. g.]**

Domenica riparte il campionato, ed anche ■ ponente c'è la grande sfida tra Laigueglia e Taggese

La Terza ■ accende ■ gli scontri al vertice

Con Sassello-Calice e Don Bosco-Magliolo si decide la stagione

De Stefanis: l'Aurora ko nel recupero

Riprendono domenica i tornei di Terza categoria, dopo la sosta pasquale. E ■ sorpresa ■ la stagione, il Sassello Pontinvrea primo della classe, ha l'occasione, nella nona giornata di ritorno, di allungare il passo rispetto alle più dirette concorrenti, a cominciare dal Calice Ligure che affronta nell'occasione. Sul campo ■ Dego, ■ attesa che ■ Comune inizi i lavori per la costruzione del nuovo impianto a Sassello, la formazione ■ Gianni Secci ha ■ solo obiettivo: la vittoria.

La squadra della Valle dell'Erro viaggia infatti con tre punti di vantaggio sulle seconde della classe Don Bosco Varazze, Magliolo ■ e Calice. E' una sfida dunque importante, che potrebbe riaprire il campionato in caso di affermazione degli ospiti, a chi chiuderlo ■ anticipo ■ i padroni di casa si assicureranno i due punti. Il Sassello arriva ■ una sconfitta esterna nel derby contro il Piana Crixia, mentre il Calice è galvanizzato dalla vittoria ■ ai danni ■ Bardineto.

■ presidente della capolista, Giovanni Tardito, afferma: «I ragazzi sono caricati al massimo per questa importante partita. Speriamo ■ l'Aia di Savona abbia designato ■ arbitro di buon valore: ci giochiamo, in questi novanta minuti, praticamente tutta la stagione». Il collega Mario Genesio ribatte dall'altra sponda: «Anche noi siamo molto fiduciosi. Sappiamo bene delle difficoltà dell'incontro, e andremo in campo anche noi per cogliere la vittoria».

A Varazze un altro incontro di cartello, quello che vede di scena le altre due seconde della classe. Il Don Bosco sfiderà ■ Magliolo 88 in una partita aperta ad ogni risultato. Si sono intanto giocati in settimana gli ultimi recuperi. Il Calizzano ha pareggiato per 2-2 contro il Cosseria, mentre l'Aurora Cairo è stata sconfitta per 4-1 dal Sabazia.

Tiene banco invece, nel girone ■ Imperia e Albenga, l'attesa sfida tra ■ Laigueglia della coppia Maderi-Formisano e la prima della classe, la Taggese superfavorita. I padroni di ■ sono attualmente a tre lunghezze dalla battistrada, e l'imperativo per i ■ esi è la vittoria. ■ vogliono sperare ancora di tentare la scalata alla Seconda categoria. All'andata si impose del resto il Laigueglia, per di più in trasferta, e questo per la società del presidente Mauro Pastorino è davvero di buon auspicio ■ vista di questo decisivo retour-match. La Villanovese sarà intanto di scena sul campo del Riviera dei Fiori, il Borghetto riceverà il Costarainera, mentre ■ Balestrino del presidente Panizza sarà ospite del Dolceacqua. **[r. p.]**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 16 Aprile 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Servizi mirati della polizia municipale di Novara, sospese numerose patenti

Vigili di ferro contro la velocità

Autovelox e pattuglie sono dislocate da fine marzo soprattutto sulle strade di accesso al centro
Il comando mette in guardia gli automobilisti: «Il nuovo codice prevede sanzioni molto più severe»

Agente di polizia municipale all'opera

NOVARA. Via all'operazione lumaca. La polizia municipale di Novara ha annunciato [illegible] serie [illegible] servizi mirati [illegible] controllo della velocità. L'autovelox colpirà soprattutto sulle vie d'accesso al centro urbano. E con l'applicazione dell'articolo 142 del nuovo codice stradale non si rischiano più soltanto salate multe.

Dalla fine di marzo sono stati organizzati circa quindici servizi antivelocità. Le patenti ritirate sono [illegible]ià 28: quasi una [illegible] [illegible] due al giorno. Basta superare i 90 chilometri e, con la contravvenzione, il prezioso documento rosa finisce nelle mani dei vigili e poi del prefetto, che decide [illegible] periodo di [illegible]spensione.

Grande lo stupore dei primi automobilisti caduti nella rete. Bianchi in volto, fronte sudata, in clamoroso ritardo per l'ufficio, i più hanno balbettato: «Ma come, mi portate via la patente? E chi lo sapeva che oltre i 90 chilometri non c'è più soltanto la multa?». Si deve sapere. Ma il comando ha deciso [illegible] venire incontro ai guidatori imprudenti [illegible] distratti. E' stato diffuso ieri un comunicato stampa che avvisa dell'istituzione di servizi diurni e notturni [illegible] «numerose strade cittadine, con riferimento particolare alle strade di accesso al cen[illegible] urbano».

Segue una tabella che non lascia spazio a dubbie interpretazioni: «Violazione accertata fino a 60 km. orari: 50 mila lire di sanzione pecuniaria in caso [illegible] pagamento entro 60 giorni. Da 61 [illegible] [illegible] km. orari: sanzione da 200 mila lire. Oltre 90 km. orari: 500 mila lire di sanzione, sospensione da uno [illegible] tre mesi della patente, che diventa da tre a sei mesi se il conducente è in possesso del permesso di guida da meno di tre anni».

[illegible] ragionamento della polizia urbana [illegible] stato del tipo «Uomo avvisato, mezzo salvato». Conferma il comandante Sergio Ve[illegible]ovato: «Più o meno è così. Abbiamo notato che moltissimi automobilisti ignoravano le pesanti conseguenze introdotte dal nuovo codice. Lo testimonia [illegible] numero di patenti già sospese. Spetta [illegible]gli agenti il ritiro immediato, subito dopo la verifica con l'autovelox. E' i[illegible] [illegible] prefetto a decidere il periodo di sospensione. Il comunicato diffuso vuole avere un effetto informativo senz'altro, ma anche dissuasivo. Sappiamo com[illegible] [illegible] tante persone la patente sia indispensabile per lavoro. Ci è sembrato opportuno dare ampia diffusione all'iniziativa dei servizi antivelocità e alle sanzioni previste». Sono avvertiti gli emuli di Ayrton Senna, quando entrano trionfalmente in Novara a pedale pigiato: sopra il 90 km non c'è scusa che tenga.

«Le strade più esposte al fenomeno dell'alta velocità sono sicuramente quelle d'accesso al centro - precisa Vedovato - e i viali di periferia, come quelli attorno alla zona degli impianti sportivi. Ripeto: i servizi mirati non saranno eseguiti soltanto su queste direttrici, ma su tutte le arterie urbane, a campione». Di giorno [illegible] [illegible] notte, in centro [illegible] in periferia, gli agenti saranno in agguato. A proposito di agenti, quelli a disposizione del [illegible]ando sono sufficienti a coprire tutti i servizi? «In linea di [illegible] [illegible] - risponde Vedovato - Possiamo contare su un centinaio [illegible] vigili. Dopo alcuni periodi di organico sottodimensionato e superstraordinari, adesso possiamo organizzare abbastanza agevolmente turni e servizi». Fra multe, sospensioni [illegible] patenti e rinforzi nella polizia urbana, tempi duri per chi ha il piede pesante.

Maria Paola Arbeia

PRIMI SEGNALI DI RIPRESA

Conferme dalla Popolare

Dichiarazioni rassicuranti di Piero Bongianino e Carlo Piantanida, amministratori delegati della Banca Popolare. Il 25 aprile assemblea dei soci. A PAGINA 40

Con La Stampa

Le schede di Alfieri e D'Azeglio

Vittorio Alfieri

DUE letterati, Vittorio Alfieri e Massimo D'Azeglio, [illegible] i Ritratti di oggi. Non sono vissuti nella stessa epoca, il primo appartiene all'epoca illuminista, il secondo [illegible] [illegible] scrittore del Romanticismo, ma entrambi [illegible] protagonisti importanti dello sviluppo della letteratura italiana.

Vittorio Alfieri, dopo un inizio fallito di carriera militare, si trasferì [illegible] Torino [illegible] Asti dove [illegible] nato [illegible] lì si distinse come scrittore satirico [illegible] la [illegible]cietà elegante dell'epoca. [illegible] sua attività [illegible] scrittore lo portò poi a Firenze, dove conobbe la duchessa d'Albany, moglie del pretendente al trono d'Inghilterra, a cui si legò e dove compose le sue più famose tragedie. In seguito [illegible] trasferì a Parigi, accolse prima con entusiasmo [illegible] Rivoluzione, ma fuggì dalla capitale francese dopo le stragi [illegible]i settembre del 1792. Gli ulti[illegible] anni della sua vita li trascorse [illegible] [illegible]renze, dove si dedicò a tempo pieno al teatro: oltre [illegible] comporre tragedie, fu anche attore. Le tragedie di Alfieri sono a[illegible] d'attualità: Luca Ronconi ha curato qualche [illegible] fa un sontuoso allestimento di una delle più famose, «Mirra».

Anche Massimo D'Azeglio preferì la strada di pittore e scrittore, con significative partecipazioni alla vita politica, alla carriera militare, scandalizzando [illegible] suo ambiente. Frequentò i circoli letterari di Milano, dove conobbe Manzoni, [illegible] cui diventò [illegible] genero sposando sua figlia Giulia. I [illegible] quadri sono per lo più paesaggi, rappresentati con minuzia e gran[illegible] cura [illegible] particolari. Come scrittore, D'Azeglio si impegnò soprattutto nei romanzi storici. Suo suocero Manzoni aveva scritto «I Promessi sposi», storia di gente modesta; D'Azeglio seguì di più il genere avventure eroiche del passato alla Walter Scott [illegible] il suo capolavoro «Ettore Fieramosca». [g. rom.]

Ladri acrobati entrano dal tetto e svuotano il Bancomat della Carito all'Iper

Borgomanero, colpo da 250 milioni

Un piano studiato nei minimi particolari. I malviventi hanno abbandonato sul campo piccone, piede di porco e altri attrezzi. Il forziere metallico è stato aperto l'altra notte con una sega circolare del tipo flessibile

BORGOMANERO. All'Iper sono tornati i ladri acrobati che, alcuni mesi fa, avevano svuotato una gioielleria. Questa volta, hanno puntato a qualcosa di più consistente: il bancomat della Cassa di Risparmio di Torino. Risultato: invece di accontentarsi di un pugno di oggetti per [illegible] valore di poche decine di milioni, i malviventi se ne sono andati con circa duecentocinquanta milioni in [illegible]tanti.

Il «colpo» [illegible] stato messo a segno l'altra notte. Meticolosamente preparato in ogni particolare, grazie all'esperienza acquisita nella prima incursione all'interno del grandioso market di via Kennedy, il visione costituito [illegible] tratto d'uscita della «229» dalla città [illegible] Gozzano.

I ladri [illegible] venuti e [illegible] sono andati dall'alto. Saliti sul «tetto» del vasto edificio - che, in realtà, è una struttura a volta di alluminio [illegible] doppio strato di plexiglas - sono entrati nel magazzino infrangendo un pannello. A questo punto hanno dovuto percorrere un tragitto pericoloso, camminando per alcune decine di metri sopra un soffitto [illegible] polistirolo che [illegible] ogni passo minacciava di cedere e qualche pannello si è infatti infranto nel sottostante negozio di parrucchiere. La banda conosceva però molto bene il percorso, così in mezzo a tante difficoltà, i suoi componenti [illegible] giunti fino al termine della «galleria», so[illegible] lo stand dell'Acitour Blu, l'agenzia di viaggi di Piero Moro.

E' stato proprio lo stesso Moro, entrando nell'agenzia il mattino seguente, a scoprire che dal soffitto mancavano alcuni pannelli [illegible] polistirolo. Sul pavimento e sui mobili, c'er[illegible] poi un piccone, un piede di porco, una lima, un martello e altri attrezzi. Una porta interna, dietro la quale si nascondeva la cassaforte della [illegible] continua» della Carito, appariva forzata.

I ladri avevano aperto sul retro del contenitore metallico un grosso foro, lavorando - a quanto pare - [illegible] una sega circolare [illegible]l tipo detto «flessibile». Un po' una novità nei confronti [illegible] solita lancia termica.

Il lavoro, eseguito evidentemente da un esperto, è riuscito alla perfezione. Dal «buco», i malviventi hanno potuto estrarre il contenuto della cassa, scartando la roba inutile e facendo incetta di banconote.

Francesco Allegra

IL PRECEDENTE

Stessa tecnica, 5 mesi fa

Sono trascorsi cinque mesi dal furto precedente, perpetrato all'Iper servendosi della stessa tecnica adottata nel [illegible] riuscito «colpo» dell'altra notte. Era avvenuto alla metà del novembre 1992. I ladri erano saliti sul tetto sopra l'ingresso nord del supermarket, e di lì si erano calati nel corridoio della cosiddetta «galleria», che [illegible] una [illegible] di una dozzina di negozi specializzati in articoli vari, che fanno da contorno [illegible] completamento al magazzino. Avevano quindi preso di mira lo stand della «Oro 89», che vende in esclusiva gioielli e cosette diverse della Frizi. Stavano svuotando le vetrine, quando devono essere stati disturbati da qualcosa, che li ha costretti a interrompere il loro lavoro prima del compimento. Questa volta invece - [illegible] come tutto lascia pensare, si tratta degli stessi malviventi - i ladri funamboli hanno potuto operare con tutta tranquillità. [f. a.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nel pomeriggio, con possibilità di brevi rovesci; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione le minime.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite e addensamenti residui.

DI IERI A [illegible]
Max: 18; min: 5; media: 15

UN ANNO [illegible]
Max: 21; min: 6; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Asti 18; Alessandria [illegible]; Aosta 20; Cuneo 19,5; Vercelli [illegible]

Segnali di ripresa dal più importante osservatorio economico novarese

La Popolare: «C'è una ripresa»

Piero Bongianino parla di piccoli segnali positivi nei primi mesi di quest'anno. Il 25 aprile l'assemblea al palasport di tutti i soci. Molta attesa in città per il bilancio che ha chiuso un '92 difficilissimo

NOVARA. Primi segnali di ripresa sul fronte dell'economia. Le conferme arrivano dalla Banca Popolare di Novara, osservatorio privilegiato, che [illegible] 25 aprile terrà l'assemblea dei soci al palasport per presentare il bilancio.

Piero Bongianino, amministratore delegato dell'istituto di credito, in un incontro con i giornalisti a cui ha partecipato anche l'altro amministratore Carlo Piantanida, traccia un quadro del passato recente e indica alcuni elementi che inducono a timide considerazioni positive: «Sì, una schiarita sotto l'aspetto economico c'è. Le esportazioni vanno bene, qualche difficoltà sussiste per chi [illegible] costretto a importare. [illegible] i tedeschi, ad esempio, hanno già abbassato i costi. In questi ultimi giorni la lira ha avuto un po' di fiato. Ma adesso si deve riequilibrare [illegible] sistema politico. Poi [illegible] potrà parlo di sistema monetario».

E' stato un anno duro, difficile, il '92. Lo scenario internazionale [illegible] soprattutto quello nazionale ha pesato sull'andamento della «Popolare» e i [illegible]sultati saranno al centro del dibattito che si svilupperà in [illegible]semblea. Le prime anticipazio[illegible]: dati di bilancio [illegible] incoraggianti, aumento delle sofferenze, diminuzione della raccolta e riduzione dei depositi di risparmio. Con queste premesse la Banca [illegible] Novara si presenta all'approvazione del bilancio. Ma Bongianino non [illegible] pessimista. Anzi, intravede possibilità di inversione di tendenza. I primi dati relativi all'i[illegible] '93 (gennaio-febbraio) indicano una tendenza positiva «sostenuta dal generalizzato processo di discesa dei tassi di interesse e dall'approvazione del decreto legge istitutivo dei fondi pensione, che hanno consentito all'indice Mib di guadagnare oltre il 15 per [illegible]o, nonostante il quadro politico si sia fatto sempre più instabile e la nostra divisa abbia [illegible] nuovi segnali di debolezza».

[g. f. q.]

Piero Bongianino e e il presidente Roberto Di Tieri. Sopra: la sede della Banca Popolare

Inco Gritti c'è l'intesa

NOVARA. Accordo sindacati-industriali per la Inco Gritti, industria [illegible] confezioni del gruppo Zegna. L'intesa, salutata con soddisfazione dai sindacalisti Venegoni, Allegrini e Coltani (rappresentanti delle tre confederazioni), è stata raggiunta ieri pomeriggio dopo una lunga trattativa.

La richiesta di 105 licenziamenti è stata arginata. Si prevede una messa in mobilità soltanto di quei lavoratori con i requisiti per andare in pensione. Il numero sarà accertato nei prossimi giorni, attraverso l'Inps. Orientativamente si tratta di 33 persone che potrebbero andare in pensione questo mese e altri 12 che potrebbero lasciare a novembre '94. In tutto [illegible] lavoratori.

Per gli altri dipendenti legati alla produzione da lunedì scatta la riduzione dell'orario: 28 ore settimanali [illegible] ore e 45 giornaliere). Il «buco» [illegible] nove [illegible] sarà comunque coperto nella busta paga grazie ai [illegible]smi previdenziali stabiliti dalla legge.

[c. bo.]

DIBATTITO

Novaresi oltre Ticino per trovare prezzi bassi

E' in errore Bordoni quando, in modo presuntuoso, ritiene che «...le ragioni della categoria sono, riteniamo, anche quelle della città di Novara...». Solo [illegible] volte le ragioni dei commercianti sono state anche quelle dei cittadini consumatori [illegible] questa non fa parte delle eccezioni. Anche perché i cittadini consumatori sono in numero maggiore degli altri e gli interessi di questi meglio rappresentano gli interessi della città.

[illegible] il nostro continua nell'errore anche quando si oppose, ormai dal 1989, al piano di adeguamento della rete commerciale che la commissione comunale individuò nei tre centri [illegible] quali si espresse a maggioranza con parere favorevole, tra questi il [illegible]tro commerciale San Martino. Non sappiamo se tutti i commercianti la pensino come il presidente, ma riteniamo che non tutti sappiano che dall'1-1-93, in base alle normative Cee, le regole anche nel settore [illegible] mercio sono cambiate. Diventa impossibile dopo tale data dire di no a imprese e centri commerciali piccoli o grossi, da aprire [illegible]on investimenti italiani o esteri. Le stesse organizzazioni della Confcommercio e Confesercenti non si sono mai dichiarate contrarie alle norme Cee.

Un'associazione commercianti dovrebbe essere molto più attenta sia a come si muove [illegible] mercato, e [illegible] a cosa interes[illegible] ai consumatori che [illegible] in definitiva quei clienti che [illegible] volte avevano sempre ragione. Ai consumatori hanno sempre interessato: prezzi più bassi e qualità più alta nelle loro scelte. Questi aspetti esistono in negozi con spazi più ampi di quelli tradizionali, da qui il fenomeno dei supermercati i quali possono praticare della politica [illegible] per una capacità [illegible] acquisti che solo le dimensioni e lo smercio permettono loro. Questo non significa, come paventa [illegible] nostro, la chiusura [illegible] tutti i negozi attuali, caso mai [illegible] loro più accurata specializzazione. Come capita oggi in tutti gli altri Paesi europei.

Antonio Fontana: «Sui centri commerciali sbaglia [illegible] presidente della Associazione commercianti»

I consumatori novaresi più attenti hanno già oggi abbando[illegible] per certe merci un mercato che non li soddisfa e circa un 20-25% dei frequentatori dei centri commerciali di Vercelli, Magenta, Mortara e del Milanese sono novaresi. Chiunque può verificarlo andando nei fine settimana in questi centri commerciali dove si trovano numerose auto targate Novara. Una conferma che ai consumatori novaresi non basta più l'offerta di qualità e prezzi della loro città. Dobbiamo tener conto che anche i novaresi [illegible] cresciuti [illegible] l'aumento generalizzato della scolarità [illegible] portanto pongono maggiore attenzione [illegible] prezzi e [illegible] qualità della merce. Se i commercianti si fanno quattro conti dalla parte dei consumatori comprenderebbero [illegible] oggi sia anacronistica una battaglia su un piccolo centro commerciale che dà spazio anche a negozi tradizionali, che non stravolge, [illegible] è una sempli[illegible] ristrutturazione della rete commerciale esistente.

Non vorremmo, [illegible] cittadini, che coloro che oggi fanno [illegible] battaglie [illegible] retroguardia debbano domani pentirsi di fronte ad aperture legittime di supermercati attuate in comuni vicini; allora sì che si aggiungerebbe una beffa di aver fatto perdere alla città oltre che un servizio, anche svariati miliar[illegible] [illegible] infrastrutture.

Antonio Fontana
Vicepresidente Consulta regionale consumatori

Era stato fra i promotori dei «quartieri»

Morto l'ex assessore Riccardo Sguazzini

NOVARA. E' morto l'altro ieri, dopo breve malattia, all'ospedale Maggiore [illegible] Novara l'ex assessore comunale Riccardo Sguazzini, democristiano, esponente di Forze Nuove. Aveva 54 anni e lascia la moglie e le figlie Roberta, Marcella e Paola.

Sguazzini aveva iniziato la [illegible] carriera politica nell'ambi[illegible] [illegible] quartieri, già all'epoca della loro nascita come organi di decentramento spontanei. Proprio Riccardo Sguazzini [illegible] stato fra i promotori dei comitati e in quello del «suo» quartiere - Sant'Andrea - aveva mosso i primi passi politici.

Era poi diventato consigliere comunale e quindi assessore proprio al decentramento e questo gli aveva consentito di tornare a contatto coi comitati di quartieri verso i quali aveva sempre conservato un particolare attaccamento.

Era stato amministratore dell'unità sanitaria e revisore dei conti all'ospedale Maggiore. Attualmente faceva parte del consiglio di amministrazione del Centro Intermodale Merci.

A lungo dirigente dei magazzini Cariplo di Novara, Sguazzini era andato in pensione [illegible] si [illegible] andato ad abitare in [illegible] Bernardino da Novara lasciando [illegible] «suo» quartiere. Vi torna oggi per i funerali che avranno luogo oggi alle 15,30 nella chiesa del rione.

[m. s.]

Riccardo Sguazzini

Novara, una psicologa di 30 anni ricoverata in rianimazione

E' grave dopo lo schianto

Altre tre persone sono rimaste ferite nell'urto, che è successo in viale Giulio Cesare. Ieri incidente anche a Oleggio, traffico difficoltoso sulla statale per Gallarate

NOVARA. Quattro feriti, di cui una giovane donna in gravi condizioni, è il bilancio dell'incidente successo mercoledì notte, in città, in viale Giulio Cesare, nelle vicinanze del supermercato «Iper».

Due le auto coinvolte nell'urto, che si è verificato intorno all'una. Su [illegible] Wolkswagen Polo viaggiava Elena Ballarè, 30 anni, psicologa, residente in [illegible] Giordano [illegible]. La donna era in compagnia dell'amica Maria Rosa Zorza, [illegible] anni, abitante in via Agogna 7.

Secondo le prime ricostruzioni, le due stavano percorrendo viale Giulio Cesare, in direzione del corso XXIII Marzo.

La loro vettura, per cause ancora in via di accertamento, si è scontrata con una «Jetta» che procedeva nel senso opposto, da viale Giulio Cesare, diretta in [illegible] Adamello, una strada laterale. Al volante c'era Mirko Cardani, 20 anni, di Vigevano, via Montelli 48, che aveva [illegible] bordo Daniele Giordano, 21 anni, Novara, via Adamello 10.

Lo schianto è stato violento: ai soccorritori le condizioni di Elena Ballarè sono subito apparse molto gravi.

L'impatto tra le vetture ha causato un trauma a Maria Rosa Zorzi, giudicata guaribile in sessanta giorni. Se la sono [illegible]vata [illegible] prognosi lievi Daniele Giordano, venti giorni, e Mirko Cardani, quattro giorni. I vigevanesi, trasportati al Maggiore, sono stati medicati [illegible] subito dimessi. Più grave Elena Ballarè, originaria del Torrion Quarta [illegible] dove la famiglia è molto conosciuta. La giovane donna lavora fuori città e [illegible] tornata era tornata a Novara in visita alla famiglia per le vacanze pasquali.

Ora è ricoverata [illegible] reparto di rianimazione [illegible] stato di coma, dopo i disperati tentativi dei medici di salvarla.

Sull'incidente sono in corso le indagini della polizia stradale di Novara, che è intervenuta per i rilevamenti. Altri incidenti, di minore entità e senza conseguenze per le p[illegible]ne coinvolte, si sono verificati ieri.

A Oleggio, sulla statale gallaratese che porta al ponte del Ticino, incidente ieri mattina fra la Fiat Uno guidata da una gio[illegible] donna di Somma Lombardo, che guarirà in 15 giorni, e il motociclo condotto da Roberto Ceresoli, 38 anni, [illegible] Oleggio, viale Paganini. La circolazione [illegible] stata rallentata per qualche tempo.

[c. m.]

Elena Ball[illegible] 30 [illegible]

LETTERE AL [illegible]

Turismo a Verbania ma quale immagine?

Ci vuole coraggio a scrivere [illegible] propagandare l'immagine di Verbania come tra le prime dieci località turistiche migliori d'Italia. A rilasciare tali notizie è l'assessore al turismo sig. Bardaglio che falsifica con le sue dichiarazioni la realtà di una località che [illegible] ben lungi da meritare gli elogi che lo stesso assessore [illegible] mezzo stampa si impegna [illegible] elargire. Mi domando se il sig. Bardaglio sia mai andato in vacanza?

Penso di no [illegible] comunque se mai gli fosse capitata l'occasione di spostarsi avrebbe dovuto se [illegible] altro notare [illegible] profonde differenze che esistono tra Verbania ed altre località italiane sicuramente più interessanti di questo centro che purtroppo vuoi per menefreghismo, vuoi per poca fantasia, sta decadendo poco per volta. Se l'assessore passeggiasse per le strade della [illegible] città [illegible] renderebbe conto della tristezza (specialmente a Pallanza) di vie, [illegible] vicoli, di piazze, desolate, prive di luce.

L'assessore poi dimentica anche i bambini. L'unico parco giochi è quel fazzoletto [illegible] terra situato a Suna dove i genitori fanno la ressa per far giocare i propri figli. Altra [illegible] importante è che per usufruire di un gabinetto bisogna entrare in un locale pubblico perché sono inesistenti e se esistono sono fatiscenti. Per un giorno da leoni (giro d'Italia) si sono spesi duecento milioni ma la stagione estiva [illegible] è fatta solo di un giorno. Mi chiedo a co[illegible] diavolo siano serviti gli elogi gratuiti fatti dall'assessore a questo centro che più che centro diventa sempre più un borgo cittadino. Eppure turismo non è una parola fine a sé stessa significa prestigio, apertura, arricchimento e occupazione.

In attesa comunque che l'assessore si decida a creare un vero programma per esaltare una località che gode già non solo di una buonissima posizione geografica ma anche di ricchissime costruzioni storiche l'unica alternativa è passeggiare. Buona passeggiata!

Sergio Brandani, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 45.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, [illegible]. Battisti [illegible], tel. 62.33.88 con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Negri*, c.so Risorgimento 33, tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.
Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi 32, tel. 0322/81.541.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, piazza Primo Maggio, tel. 0322/96.212.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0323/72.41.
Ver[illegible] (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode [illegible], tel. 0323/70.138.
Preglia: *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33.117.
Premosello: *Rosso*, via Caduti della Libertà 13, tel. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona: *Bernardini*, via Comoni 6, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/90.01.06.
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0163/83.32.36.

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible]MONI. Stefano Bognetti, operaio, Maria Luisa Badino, impiegata; Ugo Antonio Marco Passarin, imprenditore, e Ivana Teresa Piscatta, impiegata; Gianni Vellato, informatore tecnico scientifico, e Cinzia Maggiore, commessa; Franco Mutti, operaio, e Emanuela Pitta, commessa; P[illegible] C[illegible]bara, impiegato, e Alessandra Cutri, infermiera professionale; Danilo Crosa, impiegato, e Claudia Deangeli, in attesa occupazione; Domenico Galati, operaio, e Roberta Vetrolini, operaia; Roberto Sperati, sovrintendente pol. penit., e Silvana Pianca, in attesa occupazione. Massimo Zenzolo, carrozziere, e Monia Grasso, impiegata; Raffaele Adolfo, impiegato, e Sonia Tosi, infermiera professionale; Salvatore Calapai, operatore trasporti, e Sonia Angela Maria Rauzino, infermiera professionale.

Giovanni e Franca Barcellini
Adelmo e Mariella Brustia
Maurizio e Daniela Cotti Piccinelli
Giacomo e Stefania Fadda
Giuliana Lana
Cesare Negri
Roberto e Marilena Negri
Claudia e Alberto Negri
Antonio Terrelli
si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico
Riccardo Sguazzini
— Novara, 15 aprile 1993.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Se[illegible] grunge ad A[illegible]

La moda grunge, che è nata [illegible] Seattle [illegible] spopolando anche in Italia, è al centro della [illegible] alla discoteca Olivia di Arona, via Trieste 2. Modelli, creativi e fotografi stasera [illegible] mezzanotte saranno al lavoro per allestire «set» nel locale.

[illegible]

Tappa di «Riso e lago»

Questa sera alle 20,30 al ristorante Giardinetto [illegible] Pettenasco verrà imbandita la mensa per un nuovo appuntamento della rassegna gastronomica «Riso e lago» organizzata dalle Aziende di promozione turistica [illegible] Lago Maggiore, d'Orta, Varese, Canton Ticino. Il piatto forte è il «risotto col luccio, cerfoglio e pomodoro». Il menù, vini inclusi, costa 65 mila lire. Prenotare allo 0323/89.118.

CONFERENZA

«Uomo e ambiente»

S'inizia oggi il ciclo di conferenze promosso ogni anno dal Parco del Ticino e dall'assessorato alla Cultura [illegible] collaborazione [illegible] l'associazione Est Sesia. Stasera alle 21, nella sala di via Negroni a Novara, primo degli incontri su «L'uomo e l'ambiente». Il ciclo sarà inaugurato dall'assessore regionale ai Parchi Enrico Nerviani con un intervento su «Politica regionale dei parchi piemontesi».

DIAPOSITIVE

Immagini della montagna

Il giornalista e scrittore Teresio Valsesia è ospite stasera del gruppo Cai di Cameri, per una serata di proiezione di diapositive sul tema «La scoperta della montagna». S'inizia alle 21 nella sala comunale.

SCUOLA

Corso di orientamento

L'associazione di cultura e sport «Gianni Bagaini» ha organizzato anche quest'anno un corso di orientamento per studenti del quinto anno del «Mossotti». L'appuntamento è per domani alle 9,15 al centro sociale di viale Giulio Cesare. Tra i relatori dell'incontro, Giovanni Frattini, docente alla Bocconi, e l'avvocato Ottavio Scifo.

Armeno, uno chef è stato invitato più volte ■ cena dall'ex presidente Usa

Il ■■■■■ in crociera con Bush

L'esperto di cucina ha preparato i suoi manicaretti su una nave della Princess Cruises «George e Barbara sono persone splendide, lui è ghiotto di pane e lei curiosa di ricette»

ARMENO. «Signor Marzi, c'è un ospite sulla nostra nave che desidera conoscerla». A tutto pensava Alfredo Marzi, «corporate executive chef» della compagnia Princess Cruises, meno che di trovarsi davanti l'ex-Presidente degli Stati Uniti, George Bush ■ la moglie Barbara. Ospiti d'eccezione della Regal Princess, la più bella nave da crociera del mondo, affidata alle mani esperte del famoso cuoco ■■■■niese.

«Quando si ■ in ■■■ per ■ mondo, capita di tutto - dice Marzi - anche di andare a cena con il Presidente degli Stati Uniti». Una storia tutta da raccontare. Otto giorni dopo ■■■ lasciato a ■■ Clinton lo studio ovale della Casa Bianca, George Bush e la moglie Barbara decidono di andare in vacanza, in ■■■■. Scelgono, come decine di migliaia di altri americani, una nave della prestigiosa compagnia «Princess Cruises»: quelle ■■■ famose perché vi girano i telefilm della ■■■ «Love Boat». Un passeggero eccezionale, l'ex-presidente Usa, anche ■ ■ bordo ■ ■ è comportato ■■■ un qualsiasi pensionato in ■■■■za: «Una persona squisita, come lo è Barbara. Hanno messo tutti ■ proprio agio. Alla fine della vacanza, che ■ è svolta a febbraio nel Mar dei Caraibi - racconta ■ chef armeniese - mi hanno fatto una confessione: abbiamo scelto la ■■ nave, perché sapevamo che c'erano cuochi ■ personale italiani».

George Bush ■ gustato più volte ■ polenta ■■ il coniglio e il risotto

George Bush ■■ voluto, per tutta la durata ■■■ crociera, che Alfredo Marzi sedesse a tavola con lui. Il protocollo e le rigide misure di sicurezza sono svanite nell'arco di poche ■■. L'ex-presidente occupava, con la propria scorta (ufficialmente di venti uomini), ■■ zona centrale della nave. Avrebbe dovuto pranzare e ■■■ soltanto con ■ agenti, ■ comandante della nave e pochissimi, scelti ospiti. ■■ poi ha ceduto davanti ■ ■ piatto ■ risotto al Barolo. Di fronte alle prelibatezze del ■■■ cusiano, ha voluto conoscerlo ■ averlo sempre ospite a tavola. Anche perché Barbara ha chiesto di scoprire i segreti dell'arte culinaria ■ Marzi che in cucina è un vero artista. ■ ha espresso il desiderio di visi■■■ anche ■ bellissima biblioteca di cucina che Alfredo Marzi possiede: ricca di centinaia di libri provenienti da tutto il ■■■do e di diverse epoche.

«Sapevo che Bush amava la cucina italiana e gli ho sempre preparato piatti speciali, ma che arrivasse al punto di invitarmi lui, a pranzo e cena tutti i giorni, ■■ fuori dalla mia immaginazione» dice ancora lo chef arme■■■. Dopo il risotto, preparato nei modi più disparati, la pasta condita ■■ tutte le fantasie possibile, è arrivata la polenta ■■ il coniglio, una specialità della cucina povera ■■■■ che Bush e consorte non avevamo mai mangiato e che hanno voluto più volte. Soltanto ad un paio ■ cene Bush ha chiesto piatti internazionali. «Ma lo ■■ che Bush preferisce è ■ pane italiano» ricorda Marzi. Anche ■vanti alle immagini del Lago d'Orta, George ■ Barbara Bush non hanno nascosto la loro ammirazione. ■ politica avete mai parlato? «No, mai. Soltanto ■■ volta ■■ mi ■■ di stimare in Italia soprattutto due persone: ■ ■■■ e Giulio Andreotti». Chissà che ■■ risponderebbe oggi.

Vincenzo Amato

L'Esposizione sarà aperta sabato 24 aprile

Anche le fiabe animate per la fiera di Novara

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Quest'anno si andrà in fiera anche per giocare. E' la «novità» dell'edizione '93 dell'esposizione novarese che compie 18 anni e gode - a differenza di altre mostre del genere - ■■■ salute. Non solo: Marco Faccioretti, il dinamico «promoter», parla ■ edizione-boom, per lo spazio che sarà più ampio rispetto all'area dell'anno scorso di quasi 600 metri quadrati. «Ci sono tanti segnali positivi - dice Faccioretti -. Gli espositori mostrano di gradi■ alcune nostre scelte che potrebbero sembrare controcorrente ma che sono state vinc■■. Una su tutte: quella di mantenere inalterato a tremila lire il costo del biglietto d'ingresso. E dire che ■ ottobre le prospettive erano preoccupanti con la nostra fiera coinvolta nel difficile momento nazionale. Abbiamo capito l'antifona ■ ■■■ corsi ■ ripari. Come? Lavorando dieci ore al giorno alla ■■■ degli espositori, alla cura dell'immagine. E alla fine eccoci a pochi giorni dall'apertura ■■ tantissimi stands e una serie di novità interessanti. Una su tutte: ■ "gioco intelligente"».

Questo gioco intelligente è un'idea di Marco Faccioretti e serve a tenere più a lungo la g■■te all'interno dello spazio-fiera. In altre parole: ■■ ■ tradizionale visitatore che attraversa i padiglioni guardando qua e là, ■■ un nuovo tipo di ospite che trovi l'opportunità di fermarsi.

L'edizione 1992 della Fiera di Novara

E una ■ queste opportunità sarà rappresentata dalla vasta zona «giochi» che la Novara Esposizioni - l'organizzazione ■ Faccioretti che ■ 18 anni predispone la Fiera - ha dato in gestione alla cooperativa specializzata ■ animazione «Vedo Giovane».

«Al centro dell'itinerario fieristico - spiega Chiara Bazzano, esponente della cooperativa - ci ■■ un ampio spazio dedicato proprio al gioco. Si tratterà di tre stands diversi, tutti con ■■■ animatori. Il primo sarà riservato ai più piccoli. I genitori potranno lasciare i bambini che verranno seguiti dagli animatori. I piccoli ospiti potranno giocare liberamente ■■ scivoli e varie attrezzature, oppure impegnarsi nelle iniziative proposte da noi: marionette, per esempio, oppure fiabe animate, disegno e via dicendo, tutti giochi di elaborazione ■■ di quelli dai quali si finisce col dipendere».

Con Chiara Bazzano collaborano alla gestione della cooperativa di animazione Elena Colli, Paolo Martelli, Marco Repossi ■ Anna Bazzano, sorella di Chiara. Il gruppo ha organizzato la ■■■vità» della Fiera di quest'anno con notevole inventiva. Il secondo stand è quello del «rompicapo», con una serie di giochi intelligenti per tutte le ■■. Sarà questo un altro invito a fermarsi per affrontare, per esempio, il labirinto, oppure il solitario «francese», o un gioco a tre livelli che dà diritto a un attestato ■ ■■lligenza a chi ■■■ ad arrivare in fondo. E chi ■■ il giallo potrà tentare di risolvere quiz polizieschi.

Il terzo stand sarà infine dedicato ai giochi di società. E per confermare la vocazione ■ gioco ■ all'allegria della Fiera di Novara numero 18, è assicurata all'inaugurazione del ■ aprile la presenza del noto clown Procopio e del suo gruppo.

Marcello Sanzo

Inseguimento e cattura della Polizia Stradale di Arona

Tre ■■■■■ a Castelletto per rapine alle prostitute

IN ■■■■

■■■■■

Tentano ■ entrare in uno stabile, arrestati due slavi

Due slavi minorenni ■■ stati arrestati dai carabinieri per tentato furto. ■ tratta ■ D.D. 16 anni, ■■ a Zagabria e J.S. 16 anni, ■■trambi residenti a Collegno. I giovani sono stati fermati dai carabinieri mentre cercavano di f■■■ il portone dello stabile di via Gnifetti 12, per entrare nell'appartamento di Ornella Grignani. Ma alcuni passanti hanno dato subito l'allarme. I due slavi sono stati tradotti nel carcere minorile torinese Ferrante Aporti.

■■■■

Si parla di droga in consiglio comunale

Il problema della droga ha tenuto banco al consiglio comunale di Arona. ■ gruppo di lavoro dei consiglieri medici ha presentato la proposta di attuare ■■ distribuzione controllata di siringhe per tossicodipendenti e di installare una distributore automatico di siringhe ■■■■. Si cercherà anche di potenziare la prevenzione ■■ ■■ serie di iniziative che sono ■■■ in fase di studio. I verdi Velati e Cristina hanno auspicato l'approvazione di alcuni interventi essenziali per la lotta alla tossicodipendenza.

GAMBOLO'

Il consiglio comunale elegge nuovo sindaco ■ giunta

Giampiero Zucchetti, del pds, è il nuovo sindaco di Gambolò. E' stato eletto in sostituzione del democristiano Luigi Baldi, dimessosi da primo cittadino e anche da consigliere dopo che il suo nome era comparso nell'inchiesta su presunte tangenti pagate per la discarica della Belcreda. Con Zucchetti è stata eletta anche una nuova giunta: ■■■■ saranno Gagliazzi e Comi ■ pds e ■■■ Remusino, Maestrone, Biscaldi e Landino della dc. Sarà in ogni caso una maggioranza che durerà non ■ di 2 mesi: a giugno anche Gambolò andrà alle urne per il rinnovo del consiglio comunale.

■■■■■

Cade dalla scala, morta pensionata di ■ anni

Una pensionata di ■ anni, Pinetta Crevola, è morta ieri mattina, cadendo da ■■ scala nel cortile della sua ■■ ■ ■■ Gramsci. Alcuni passanti l'hanno subito soccorsa, ma non c'era più nulla da fare. L'anziana donna era molto conosciuta in città. Poche settimane ■ fa ■■ deceduta la sorella, Giuditta, insegnante elementare a riposo.

■■■■■■■■

Pietro Prini ospite stasera della fonoteca Marazza

Secondo incontro culturale, stasera dalle 21, nella fonoteca della Fondazione Marazza, per «La Fabula e la Ratio», indetta dal Comune in collaborazione con la Fondazione ■■■ e il Centro Rete. ■■■ ■ turno Pietro Prini, professore emerito di storia della filosofia all'università La Sapienza di Roma. Prini, presentato da Roberto Cicala, è autore di opere di pensiero, tra cui: «L'ambiguità dell'essere», «Il corpo che siamo», «Il paradosso di Icaro», «La dialettica del bisogno e del desiderio», «Storia dell'esistenzialismo da Kierkegaard ad oggi».

VIGEVANO

Eroina, giovane condannato a 5 anni e 4 mesi

Cinque anni e 4 mesi di reclusione, più 33 milioni di multa. Questa è la dura ■■■■ inflitta ieri ■ giudici ■ tribunale ■ Vigevano a Giorgio Iannuso, 30 anni, originario di Siracusa. Il giovane venne sorpreso lo ■■■ anno dai carabinieri a Sannazzaro ■■ ■ involucro contenente 3,9 grammi di eroina, quanto basta per confezionare 26 dosi. Per lui ■■■■ le manette e la denuncia per detenzione di sostanze stupefacenti.

ARONA. Tre giovani albanesi, uno dei quali residente a Castelletto Ticino in via Pietro Micca, hanno assalito, violen■■■ e rapinato due prostitute nigeriane. L'intuito e ■ fiuto di due agenti della Polizia stradale di Arona, benché ancora all'oscuro di quanto accaduto, ha consentito di bloccare il terzetto poco dopo i fatti. Tutt'e tre i giovani sono ■■i portati in carcere a Novara con l'accusa fra l'altro ■ furto, rapina a ma■■ armata e violenza carnale.

L'attenzione degli agenti, che ■■■ in servizio a Castelletto Ticino, ■■ attirata dal comportamento anomalo ■ una Bmw, che dopo ■■ inseguimento di qualche chilometro riuscivano a bloccare alle Tre Strade. A bordo dell'auto ■■■ Alessandro Froku, 23 anni, appunto ■ Castelletto, Adriano Salmani e Michele Giempian, di ■ e 25 anni rispettivamente: tutt'e tre di origini albanesi. Ma a bordo dell'auto c'era anche il bottino che i tre avevano appena rubato: circa mezzo milione in ■■■tanti, due borsette da donna, un marsupio anch'esso con del denaro, un braccialetto, una catenina, ■■ collana e ■■ ■■logio, tutti oggetti d'oro. Nell'abitazione ■ Froku ■■ poi ■■scosta altra refurtiva presumibilmente frutto di colpi precedenti, e insieme con armi da taglio, anche una pistola ad aria compressa.

I tre hanno confessato d'aver realizzato due colpi quello ■■■so pomeriggio: ■ primo intorno alle due a Varallo Pombia ai danni di Liza Ojo, 21 anni, domiciliata a Torino. Mentre la donna stava appartandosi ■■ il Froku, che si ■■ presentato per primo e da solo, comparivano gli altri due che la costringevano a consegnare tutto quello che aveva ■■ sé. Ben poco, tutto sommato. Tanto che i tre decidevano ■ assalire, ■■ lo stesso sistema, un'altra prostituta a Borgo Ticino. E questa volta toccava ■ Elisa Osa's, pure nigeriana di 21 anni, e pure domiciliata a Torino. I tre non si limitavano a rubare tutto ciò che potevano, ma abusavano a turno della poveretta. Non è ■ prima volta che sulla Statale 32 avvengono fatti ■ genere. Molti di essi ■■ assurgono nemmeno agli ■■■ della cronaca: le vittime preferiscono subire in silenzio. Adesso sarà possibile stabilire se i tre abbiano avuto qualche parte anche in episodi avvenuti nel passato. [m. b.]

Dopo la vetrina di Francoforte una spedizione a Budapest

Rubinetti «made in Cusio» alla conquista dell'Europa

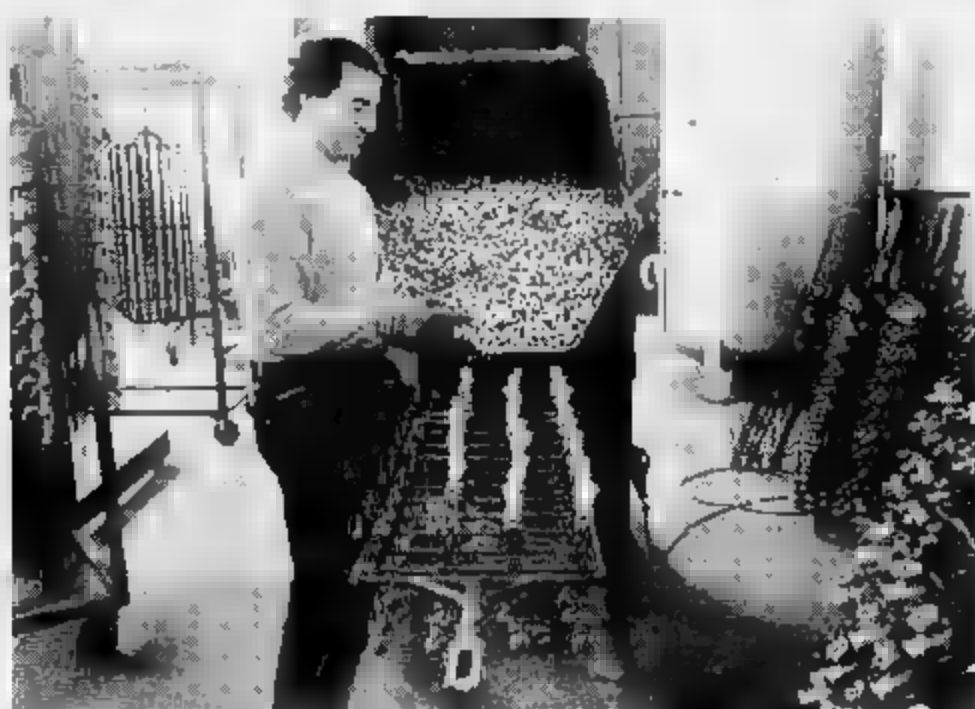
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Da Francoforte a Budapest. I rubinettieri cusiani [illegible] novaresi sono continuamente alla ricerca di nuovi sbocchi [illegible] mercato nelle grandi fiere internazionali. Non perdono occasione per far conoscere il loro prodotto, confrontarlo [illegible] quello degli altri. E' [illegible] gara incessante sul piano tecnologico e commerciale: con [illegible] stessi e contro la concorrenza estera. A Francoforte, nella recente edizione del tradizionale ISH, la presenza locale è risulta[illegible] massiccia.

«L'esposizione - spiega Carlo Bellosta di Briga Novarese - si articola in una decina di gruppi merceologici, che [illegible] dall'idrosanitaria al riscaldamento, dalle pompe agli impianti di smaltimento [illegible] rifiuti». La brighese Bellosta - che costruisce «rubinetti d'autore» - ha esposto nel settore Armaturen, che [illegible] poi la rubinetteria [illegible] e propria in lingua tedesca.

«Ci [illegible] presentati in buona e vasta compagnia - spiega Bellosta -, vale a dire [illegible] tutte le fabbriche dell'Orta e di altre parti della provincia».

La rubinetteria locale è nata a cavallo dei due secoli seguendo un curioso triangolo geografico, i cui lati avevano per vertici Milano, Valduggia [illegible] Pogno. A questa prima figurazione geometrica, [illegible] ne [illegible] sovrapposta una seconda, sempre triangolare, avente [illegible] punti di riferimento San Maurizio d'Opaglio (che è un po' la capitale locale del rubinetto), Gozzano e Borgomanero. In questa triangolazione s'inseriscono e fanno da contorno Briga Novarese, Pella, Omegna stessa e altri centri. Tutti presenti a Francoforte, [illegible] più noti ai meno conosciuti.

Ma ecco, su uno dei [illegible] stand italiani, il nome [illegible] un piccolissi[illegible] e sconosciuto paese come Zuccaro, sulle montagne della Cremosina, tra lago d'Orta e Valsesia. Zuccaro è rappresentato dalle rubinetterie Airaga. Ecco la più consistente Valduggia con la Barberi, la Conti, la Lira e [illegible] Rigamonti, la piccola Cesara sulla sponda occidentale del Cusio con la Bonali, la vicina Alzo con la Cisal, la Porta e le Nicolazzi, Pella con la Fantini, Bolzano con [illegible] MZ e la Inuggi.

Nei padiglioni sulle rive del Meno, per tutta una settimana, il dialetto cusiano è stato una delle lingue più parlate, sia pure con le sue varie inflessioni. All'appello dell'HSH hanno risposto i grossi complessi. Da Zucchetti di Gozzano [illegible] Fasani di Briga, alle grandi fabbriche sanmauriziesi [illegible]: Cimberio, Pettinaroli, Fratelli Frattini e altre. Particolarmente sostenuta, ovviamente, la rappresentativa di San Maurizio che comprendeva anche la Raf, Fortis, Fiore, Gloria Redi, Ottone Meloda.

Dopo la [illegible] [illegible] Francoforte, [illegible] cui la presenza delle ditte cusiane è stata massiccia, otto aziende saranno ancora in vetrina dal 20 al 23 aprile all'Aquatherm [illegible] Budapest

Nella mappa dell'industria rubinettiera, Gozzano appare come il centro in cui si conta il maggior numero di questi insediamenti specializzati. Ed è così che, alla grandiosa [illegible]gna internazionale, troviamo da Cristina alla Fard, Frisone, Huber, Iori, Ombg, Quaranta, Valpra. Ma anche Pogno ha sfoggiato un ampio ventaglio di aziende: dalla Piani spa alla Piralla spa, alla Visentin spa, a Le Torre, Flexdoccia, Rubitor e altre fabbriche ancora.

A Francoforte hanno esposto aziende di Borgomanero, Omegna, Novara, Castelletto Ticino, Grignasco, Romagnano e Prato Sesia, Varallo Pombia, Vaprio, [illegible] di parecchi altri centri della provincia. Ma già si prospetta un'altra spedizione: questa volta all'Aquatherm di Budapest, dal 20 al 23 aprile. Vi andranno, però, solo otto aziende: Carlo Frattini [illegible] Carlo Bellosta di Briga; Fornara Maulini [illegible] Mariner di Gravellona Toce; la Torre, Resp [illegible] Rubitor di Pogno; [illegible] la Ottone Meloda [illegible] San Maurizio.

Francesco Allegra

Sono stati revocati gli arresti domiciliari ad Albino Pastore

L'ex vicesindaco in libertà

Accolta la tesi dei suoi difensori, l'udienza preliminare è già fissata il 3 maggio
Ha sempre negato di aver chiesto denaro per agevolare la vendita di un terreno

Albino Pastore, ex vicesindaco

VERBANIA. Albino Pastore, ex vicesindaco di Stresa, torna in libertà. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Verbania, Massimo Terzi, gli ha concesso la revoca degli arresti domiciliari.

Pastore era agli arresti da oltre un mese [illegible] il magistrato ha accolto la tesi difensiva [illegible]do cui - con l'inoltro della richiesta di rinvio [illegible] giudizio [illegible] l'udienza preliminare fissata al [illegible] maggio - la concessione all'inquisito della libertà di movimento non avrebbe più potuto comportare alcun inquinamento di prove o nuovi reati.

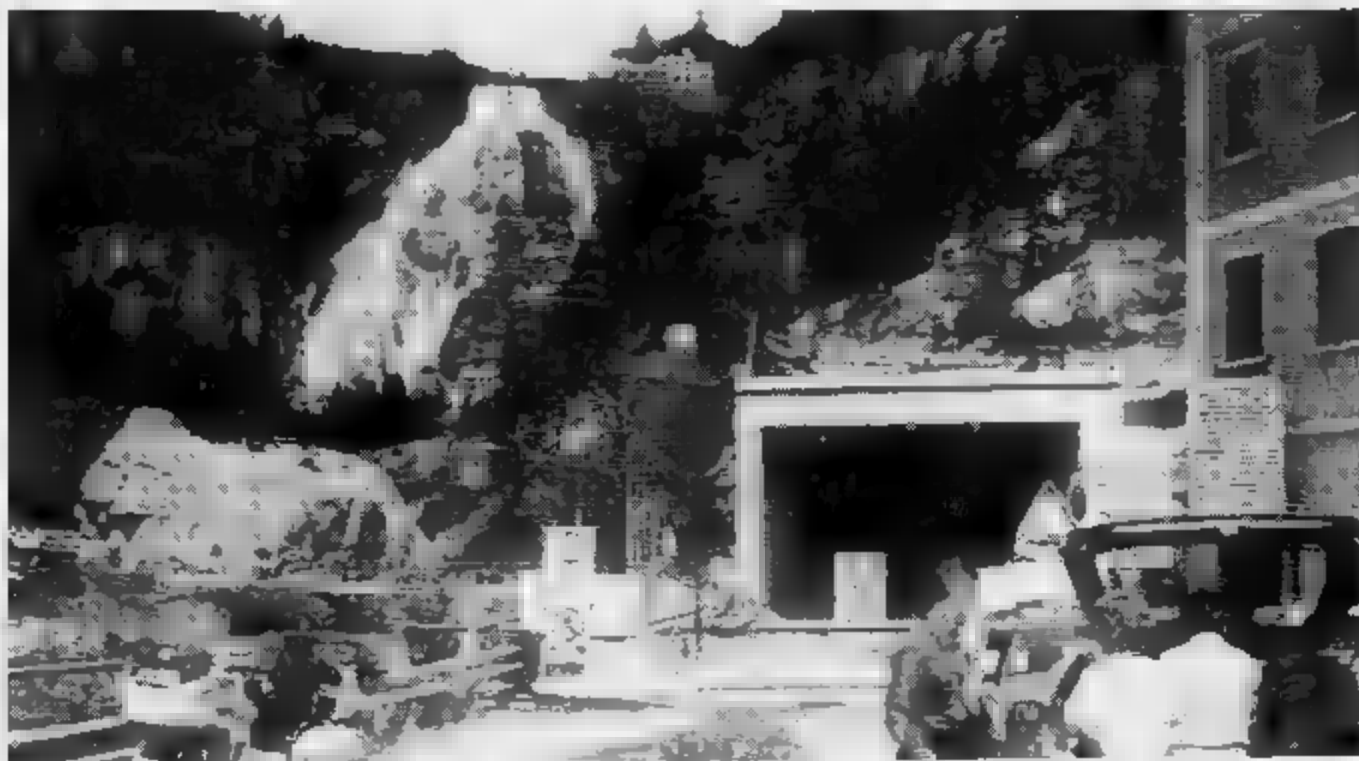
[illegible] imputa ad Albino Pastore di aver chiesto denaro a Franco Prini - al tempo presidente della «Società Golf des Iles Borromées» - allo scopo [illegible] facilitare la felice conclusione delle trattative per la vendita [illegible] stesso di oltre 115 mila metri di terreni comunali, indispensabili per l'ampliamento a 18 buche.

Pastore, che [illegible] sempre respinto le accuse, deve anche rispondere - con gli ex assessori Pietro Fornara ed Egisto Reami - dell'accusa di calunnia [illegible] confronti dell'ex sindaco di Stresa Cornelio Masciadri e dell'assessore Giordano Giordani, tuttora in carica, per aver affermato [illegible] un esposto che i due amministratori avrebbero favorito la società del Golf nella [illegible] alla stessa per la [illegible]ma di 280 milioni dei terreni comunali della «Motta [illegible]».

(a. c.)

Sarà completata ad ottobre [illegible] da agosto via i cartelli di divieto

Riapre la strada della Frua

L'alta valle Formazza era isolata da otto anni, quando una frana causò tre morti
In estate traffico a senso unico alternato. Fermi gli scavi alla galleria a Fondovalle

La strada che porta alla cascata più bella delle Alpi tornerà accessibile a tutti [illegible] traffico sarà regolamentato [illegible] due guardie municipali. L'annuncio è stato dato ieri a Premia nel corso di [illegible] riunione con [illegible] prefetto Alberto Ruffo

PREMIA. La strada che sale alle cascate del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa, sarà completata entro il prossimo ottobre. Ma già per [illegible] tutto il mese di agosto, nel pieno della stagione turistica, sarà riaperta al traffico che sarà però regolamentato.

Sono queste le principali novità emerse da [illegible] incontro che si è svolto ieri mattina al municipio di Premia fra [illegible] prefetto, Alberto Ruffo, dirigenti centrali e compartimentali dell'Anas e gli amministratori delle valli Antigorio e Formazza per fare il punto sulle situazioni più critiche della viabilità. Una riunione analoga, centrata sulle carenze della superstrada, [illegible] è svolta nel pomeriggio [illegible] Villadossola [illegible] gli amministratori di tutti i Comuni interessati dall'arteria. Il confronto diretto fra i massimi dirigenti dell'Anas e gli amministratori ossolani [illegible] stato promosso dal prefetto per «focalizzare sul posto i problemi concreti e superare con [illegible] dialogo sereno e costruttivo dannose incomprensioni. Si [illegible] presto a criticare ma bisogna anche rendersi conto di oggettive difficoltà. Credo comunque che quest'iniziativa possa servire a riconquistare un clima di reciproca fiducia».

La strada che sale alle cascate del Toce è chiusa da quasi otto anni, p[illegible] esattamente dall'agosto del 1986 quando [illegible] frana caduta in località Sottofrua aveva investito una colonna di auto provocando tre morti e sei feriti. «Gran parte dell'economia del nostro Comune è basata sul turismo e sugli alpeggi dell'Alta Valle - ha ricordato [illegible] sindaco [illegible] Formazza Mario Antonietti -, la situazione è ormai insostenibile, a causa dell'interruzione baite, cascinali, le stesse strutture ricettive stan[illegible] cadendo a pezzi perché [illegible] la strada chiusa non [illegible] neppure possibile la manutenzione ordinaria delle costruzioni».

All'incontro di Premia erano presenti albergatori di Formazza e custodi dei rifugi dell'Alta Valle che avrebbero voluto una riapertura, sia pure limitata al trasporto del materiale e altre primarie necessità, anche per [illegible] mese [illegible] luglio.

Le loro ragioni [illegible] state esposte da Ivan Bignami e Mar[illegible] Valsesia. [illegible] riapertura della strada e al traffico turistico in agosto [illegible] stata comunque considerata un grosso passo avanti. Oltretutto, proprio a cavallo di Ferragosto, per una decina [illegible] giorni, [illegible] acque della Frua, normalmente sfruttate da un impianto idroelettrico, vengono rilasciate completamente dall'Enel [illegible] la cascata, definita la «più bella delle alpi», dai viaggiatori dell'Ottocento, si presenta in tutta la sua impetuosità. Uno spettacolo naturale che da quest'estate tornerà ad [illegible] accessibile a tutti. Nel mese di agosto, si fermeranno i cantieri dell'impresa che [illegible] completando i lavori di copertura delle nuove galleria para[illegible]. Il traffico sarà regolamentato da guardie municipali, probabilmente si svolgerà [illegible] [illegible] alternato.

Si è parlato anche della nuo[illegible] galleria in costruzione sotto [illegible] montagna fra Foppiano e Fondovalle che dovrebbe consentire l'aggiramento degli stretti [illegible] tortuosi tornanti delle «casse». Gli scavi [illegible] fermi dall'ottobre scorso in seguito a un grave incidente, provocato dal cedimento della parete del tunnel per un'infiltrazione d'acqua, che [illegible] costato la vita al capocantiere, Antonio Bottega, di Treviso. L'uomo era [illegible] travolto da una [illegible] di fango e detriti, altri sei operai erano riusciti miracolosamente a salvarsi. Ora si stanno eseguendo lavori di consolidamento della parete, sono stati avviati scavi sul fronte opposto del tunnel.

[illegible]

Superstrada [illegible] 90 all'ora

L'Anas: il limite non si tocca
Pioggia di critiche dai sindaci

Il prefetto Alberto Ruffo

DOMODOSSOLA. Resta a novanta chilometri orari, nonostante la diversa classificazione stabilita [illegible] nuovo codice della strada, il limite [illegible] velocità sulla superstrada ossolana. Lo hanno confermato ieri a Villa i dirigenti dell'Anas in un incontro con gli amministratori ossolani, promosso dal prefetto, sui problemi e le croniche carenze della discussa strada. Erano presenti l'assessore provinciale Dante Giavina e il consigliere della lega nord Ettore Angius, fra i primi [illegible] [illegible] vicesindaco [illegible] Villa Romano Zaretti, a sollevare la questione della pericolosità del tracciato [illegible] [illegible] alcuni svincoli, a cominciare proprio dall'uscita di Domodossola, ancora completamente priva di illuminazione.

Durante [illegible] riunione [illegible] sono stati frequenti battibecchi fra amministratori [illegible] funzionari dell'Anas i quali hanno ricordato che la sinuosità [illegible] alcuni tratti [illegible] stata determinata anche dalle richieste dei Comuni che hanno preteso [illegible] numero eccessivo di raccordi: «sulla superstrada dell'Ossola se ne so[illegible] ben dodici. Uno ogni tre chilometri [illegible] mezzo, contro una media nazionale di uno svincolo ogni dodici chilometri». La progettazione è stata inoltre condizionata dalla presenza del metanodotto [illegible] una valle già stretta [illegible] quella del Toce.

I dirigenti dell'Anas si sono comunque impegnati ad effettuare miglioramenti, soprattut[illegible] per la segnaletica che sarà potenziata nei punti in cui [illegible] strada passa a due corsie. E' qui che, [illegible] la doppia striscia continua, si è verificato il maggior numero di incidenti, spesso gravi. E molte volte protagonisti sono stati automobilisti stranieri che credevano [illegible] aver imboccato un percorso con caratteristiche autostradali. La soluzione [illegible] molti problemi sollevati dagli amministratori, che i tecnici Anas hanno comunque dimostrato di [illegible] bene, resta invece legata all'incertezza dei finanziamenti.

E' il caso di una terza corsia [illegible] emergenza all'uscita lungo il rettilineo fra Villa e Domo, altro punto critico, in cui gli incidenti sono all'ordine del giorno. Il prefetto si è impegnato a organizzare un nuovo confronto, sempre a Villadossola, già per [illegible] 6 Maggio. [a. v.]

IN [illegible]

[illegible]

«Bennet» accetta [illegible] proposta [illegible] consigliere sui posti auto

Sarà migliorata [illegible] fruizione dei posti auto riservati ad invalidi presso il supermercato «Bennet» in via Guido Rossa a Pallanza, og[illegible] complicata [illegible] alcuni ostacoli. Rispondendo ad [illegible] richiesta in tal [illegible] del consigliere democristiano Claudio Zanotti, la direzione del supermercato ha preso [illegible] delle proposte suggerite e [illegible] è dichiarata a disposizione del comune per concordare le opere che realizzerà a proprie spese.

[illegible]

«Riso e Lago», [illegible] appuntamento al Giardinetto

Riprende questa sera la kermesse gastronomica «Riso [illegible] Lago», giunta quest'anno alla nona edizione. La rassegna fa tappa sul Lago d'Orta, al «Giardinetto» [illegible] Pettenasco. [illegible] piatto forte della serata [illegible] il risotto con luccio cerfoglio e fili di pomodoro.

[illegible]

Gruppo [illegible] [illegible] ha il visto, «salta» il concerto

Rinviato il concerto della «Gioventù musicale», [illegible] programma l'altra sera al Teatro Sociale di Intra, con il gruppo folk rumeno «Frunza Verde». I quattro musicisti, impegnati in tournée in terra elvetica, non hanno potuto passare il confine per [illegible] ritardo del visto d'ingresso da parte dell'Ambasciata Italiana in Svizzera. Al loro posto si [illegible] esibito il quartetto di fisarmonicisti «Hans Brehme».

[illegible]

Al «Galletti» le diapositive Cai sull'attività del '92

[illegible] sezione domese [illegible] Sez-Cai presenterà questa sera una serie di diapositive sull'attività del '92. La proiezione è in programma al Teatro Galletti di Domodossola alle [illegible].

Verbania, la prima udienza fissata [illegible] fine mese

Droga al distributore Sette rinviati a giudizio

VERBANIA. Prime richieste di rinvio a giudizio e prime udienze preliminari per un gruppo di imputati nel traffico di stupefacenti scoperto e neutralizzato, dopo mesi di indagini, dalla squadra anticrimine del commissariato di polizia di Verbania. Al termine dell'inchiesta, il sostituto procuratore Francesco Patrone ha chiesto al «gip», Massimo Terzi, il rinvio a giudizio di un gruppo di imputati: Sergio Furega, 33 anni, di Arizzano, Stefano Bottacchi, 33 anni, residente a Vignone, Ermanno Dola, 31 anni, Gozzano, Giorgio Motta 24 anni, Casale Corte Cerro, Walter Garlandini 34 anni, Verbania, Massimo Beltrame 23 anni, Omegna [illegible] Mario Andona 41 anni, di Milano. Per i primi quattro l'udienza preliminare [illegible] fissata per il 21 aprile; per gli altri tre il 5 maggio. Il Furega, gestore al tempo di un chiosco di carburanti in corso Europa, era finito in [illegible] [illegible] novembre del 1991 quando la polizia - accertato che il distributore e[illegible] diventato punto di spaccio - recuperava, [illegible] una perquisizione a sorpresa, oltre 200 grammi di hashish. Interrogato, il Furega ammetteva di acquistare cocaina, anche se solo per esclusivo uso personale. Motta, Bottacchi, Dola, Andena, Garlandini, Beltrame venivano invece arrestati in tempi successivi, nell'ambito di [illegible] complessa indagine incrociata nata da un fallito tentativo di estorsione compiuto da due tossico-spacciatori ai danni [illegible] un'agenzia immobiliare di Omegna e conclusasi col clamoroso arresto, ad Arona, di Mario Buzzi, 65 anni, e Remo Molteni, 64. Un arresto che fece scalpore, sia per la loro insospettabilità, che per la grande notorietà acquisita nel mondo del podismo, dopo le tante gare amatoriali organizzato. [a. c.]

COMUNE [illegible]
PROVINCIA [illegible] NOVARA
IL SINDACO
[illegible] NOTO

che [illegible] delibera consigliare n. 3 [illegible] data 26/2/93 [illegible] progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale.
Che detto progetto è depositato presso la Segreteria Comunale [illegible] pubblicato per estratto [illegible] Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a partire [illegible] 16/4/1993, durante i quali chiunque può prenderne visione [illegible] orario d'ufficio.
Dal 16/5/1993 al 14/6/1993 chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni o proposte do[illegible] pervenire [illegible] triplice copia [illegible] cui una redatta [illegible] [illegible] legale [illegible] battuta originale.

Comignago, il 16 aprile 1993

IL SINDACO Eugenio Corti

Sono pericolanti i pontili di Pettenasco, Lagna, Miami e Ronco. Proteste

Lago d'Orta, aboliti quattro scali

Le motonavi Ortensia e Azalea non attraccano più: si metterebbe a rischio l'incolumità dei passeggeri
Servono almeno cento milioni per i lavori. L'Apt ha sollecitato un rapido intervento della Regione

Il pontile di Orta non è tra quelli vietati dalla Navigazione del lago

PELLA. Pontili [illegible] rischio sul lago d'Orta. Da alcuni giorni le motonavi Ortensia ed Azalea, della navigazione pubblica, non fanno più scalo a Pettenasco, Lagna, Miami e Ronco. Motivo: i pontili d'attracco [illegible] pericolosi [illegible] mettono a repentaglio l'incolumità dei [illegible]. Il problema era stato evidenziato già [illegible] tempo durante i sopralluoghi effettuati dai tecnici della navigazione e segnalato alla Regione.

«A Ronco il pontile [illegible] rifare, c'è un'assoluta mancanza di palificazione [illegible] protezione e [illegible] attracca addirittura contro la balaustra. Nelle altre località - affermano alla Navigazione Pubblica - si tratta di manutenzione straordinaria che avrebbe dovuto essere fatta da [illegible]po. Ci sono pali e traverse da cambiare ed altre piccole opere [illegible] sistemazione che comunque non comportano grosse difficoltà tecniche».

Secondo alcune stime il totale della spesa sarebbe contenuto in circa [illegible] centinaio di milioni, escluso il pontile di Ronco che dovrebbe essere fatto ex-novo. In attesa del finanziamento dalla Regione è arrivata la risposta: è vietato attraccare nei pontili pericolosi. Una [illegible] doccia fredda [illegible] si considera che è iniziata la stagione turistica. Dalle diverse località lacustri è arrivato un coro di proteste. Soprattutto da Ronco, il paesino, frazione [illegible] Pella, adagiato sul lago per il quale le motonavi rappresentano, almeno per sei [illegible] all'anno, l'unico collegamento pubblico dal resto del mondo. «Per noi è un disagio notevole - afferma Mario Morandi, artigiano edile di Ronco - [illegible] abbiamo mezzi pubblici, bus o altro che ci colleghino agli altri paesi della Riviera. Solo le due motonavi della navigazione pubblica ci con[illegible] di andare ad Omegna, Orta o Pettenasco con comodità. Adesso [illegible] impossibile per [illegible] motivo banale. Possibile che nessuno abbia provveduto prima alla sistemazione [illegible] pontili?» Per Ronco, dove abitano in inverno una cinquantina di persone, soprattutto anziani, [illegible] mancanza di [illegible] [illegible]zo di trasporto pubblico accentua [illegible] senso di isolamento. «Con le due motonavi da Ronco era comodo recarsi ad Omegna in ospedale: si partiva alle dodici [illegible] trenta e [illegible] tornava un paio d'ore dopo - fa notare ancora [illegible] Morandi - o più semplicemente per i nostri abitanti era utile per andare ad Orta nei giorni di mercato». Sulla vicenda è intervenuta anche l'Azienda di Promozione Turistica del lago d'Orta che ha inviato una lettera agli assessori regionali competenti sollecitando [illegible] intervento in previsione della stagione turistica.

Ogni anno sono decine di migliaia i turisti che utilizzano l'Ortensia [illegible] l'Azalea lungo le vie [illegible] lago. Ronco, che d'estate supera i trecento abitanti, Lagna, la spiaggia di Miami [illegible] il [illegible] campeggio ed i suoi ristoranti, oltre [illegible] Pettenasco, sono mete ambite dal turismo lacuale. Sulla vicenda ha preso posi[illegible] anche il sindaco di Pella, Vincenzo Meloda, che è già intervenuto [illegible] Regione [illegible] che nei prossimi giorni si incontrerà [illegible] Torino [illegible] i tecnici e funzionari regionali. «Per quanto riguarda Ronco c'è un nostro progetto che risale a due anni fa; adesso sembra ci [illegible] una disponibilità finanziaria, circa cento e cinquanta milioni, per intervenire sui pontili. Cinquanta milioni - fa notare Meloda - servirebbero appunto per Ronco e da fonti torinesi pare che questa cifra sia già stanziata [illegible] si possa, celermente, disporre i lavori per la costruzione dell'attracco».

Naturalmente come Meloda anche gli altri amministratori sperano che si possa intervenire in tempi brevi per evitare ripercussioni negative adesso che incombe la stagione turistica. [v. a.]

Capoluogo, si decide martedì alla Camera

Il sindaco Deriu (sopra) [illegible] Quaretta

OMEGNA. L'un contro l'altro armati. Oggetto: la questione del doppio capoluogo Verbania-Domodossola che, dopo il sì del Senato, sarà discussa martedì pomeriggio in sede referente dalla commissione affari costituzionali della Camera.

Le polemiche sono diventate ad Omegna motivo di scontro politico. Le dichiarazioni di protesta del sindaco, Salvatore Deriu, che ha indirizzato alla commissione affari costituzionali [illegible] telegramma [illegible] la proposta del doppio capoluogo, ha scatenato le opposizioni.

Democrazia cristiana, [illegible] parte del psi ed [illegible] rappresentante dei verdi, hanno indetto una conferenza stampa chiedendo le dimissioni [illegible] primo cittadino. «Meglio che niente prendiamo atto che Deriu ha in pochi mesi cambiato radicalmente opinione - afferma Rosarita Varallo, capogruppo dc - sino ad un anno fa era un convinto assertore della necessità del [illegible]oppio capoluogo, adesso invece scopriamo che [illegible] doppio capoluogo non ci vuole. Peccato che su queste polemiche e sul [illegible] atteggiamento, quando sindaco [illegible] Omegna era un democristiano, sia caduta un'amministra[illegible]». E Antonio Quaretta: «Mi sembra che Deriu e la sua amministrazione abbiano [illegible] memoria labile; ci [illegible] delibe[illegible] [illegible] giunta e di consiglio nelle quali si sollecita il Governo ad approvare [illegible] doppio capoluogo. Adesso apprendiamo che [illegible] sindaco si straccia le vesti, manda telegrammi di protesta perchè [illegible] vuole più [illegible] doppio capoluogo. Ma si governa una città [illegible] tira il vento?».

Sotto accusa, per aver [illegible]biato idea in merito al doppio capoluogo ed alla ventilata possibilità di indire una consultazione popolare, [illegible] finiti anche pli e psdi. «In merito alla costituzione della provincia che vedeva il Cusio spaccato in due Tito Cane, pli, aveva addirittura firmato con la dc un ri[illegible] al Tar, mentre Rosario Olivieri, del psdi, ha sempre sostenuto - dice [illegible] minoranza - l'inutilità del nuovo ente. Troppa gente che governa Omegna cambia idea con eccessiva disinvoltura». Accuse pesanti.

Il sindaco Deriu risponde: «Il mio atteggiamento è sempre stato chiaro. Ho detto che ero favorevole al doppio capoluogo ma che ci rimettevamo alle decisioni che avrebbe [illegible] [illegible] Consiglio di Stato. E sono stato coerente in quanto nel mio telegramma al ministro ed alla Commissione ho fatto riferimento alla decisione del Consiglio di Stato. [illegible] qualcuno a corto di argomenti vuole pescare nel torbido per confondere le idee alla gente accampando scuse, si assuma le proprie responsabilità. Ma dica le cose come stanno». [v. a.]

LA [illegible] DISCOTECA E IL [illegible] [illegible]

Tra i dj la novità arriva da Raffy, che sfida Marco Fava

Il Mirage è ritornato terzo e ora «sprinta» con l'Igloo

RIECCO il Mirage. La discoteca di Arona riconquista una posizione importante, risale sul podio al terzo scalino [illegible] si piazza in ottima posizione per lo sprint finale. Soltanto mille voti separano il locale del Lago Maggiore dall'Igloo di Varallo Sesia che, dal secondo posto [illegible] 30.514 preferenze, guarda l'indomabile Crazy Boy di Centallo a quota 42.263 voti.

Questa settimana al quarto posto troviamo il Maneggio (22.032 voti) che combatte [illegible] un'altra novarese: il Trocadero [illegible] Domodossola, a quota 17.923. Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone al sesto posto, mentre sono in risalita (più tre posizioni) Proxima [illegible] Gavi Ligure e Sandokan di Gravellona Toce. Nelle prime cinquanta posizioni di «top dance» si segnalano anche i movimenti della Lanterna di Limone Piemonte, [illegible] Ghibli di Aosta, del Marabù di Bellinzago. Nell'esercito [illegible] che avanza anche il Mirror di Marsaglia, il Futura [illegible] Gressoney, [illegible] Chimera di Cervinia, e il Faro [illegible] Brusnengo.

Tra i dj la novità, ancora una volta, arriva la porta il vento del lago: Raffy del Mirage scavalca di nu[illegible] il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli e si prepara a dar battaglia a Marco Fava dell'Igloo, secondo, [illegible] al granitico Stefano De Gregori, del Cubo di Borgo San Dalmazzo, primo con la bellezza di 43.455 [illegible]. Segnaliamo la risalita di Andy Crowd del Proxima, che guadagna due posizioni e si piazza al settimo posto, e di Tiziana della Lanterna che dal tredicesimo scalino si porta al decimo [illegible] stanno muovendo molto bene anche Renato Briga del Papeete, la Ddt-Baban-Coco del Marabù, Claudio e Gemini del Boccaccio e il gruppone di dj del Trocadero: Lupo Alberto, Modo, Teddy, Stefano 21, Sinuè, Giorgio, ovvero l'unione fa la forza e il divertimento.

Intanto in questi ultimi giorni (si vota fino al 30 aprile) alla [illegible] postale 2 - 10100 Torino Centro sta arrivando una valanga di tagliandi che si aggiungeranno ai 349.737 già scrutinati. Per questo motivo si è deciso di istituire un nuovo recapito, più diretto, [illegible] si può rivolgere per consegnare direttamente i tagliandi: è l'agenzia «Dieci e lode» di corso Dante 53, a Torino. Telefono: 011/669.0860 oppure 669.0030.

Con voti e fotografie arrivano anche lettere e proposte. Antonio Visca, dj alessandrino di Radio West suggerisce un analogo concorso dedicato alla radio e allo speaker preferito: «ritengo che avrebbe [illegible] notevole successo, anche superiore rispetto a quello già ragguardevole ottenuto da top dance». Studieremo l'idea. [illegible] Maurizio Fedele, dj dall'Immagine Club di Pozzolo Formigaro: «Voglio incoraggiare ed essere vicino a quei dj che pur [illegible] avendo migliaia di voti [illegible] comunque persone [illegible] possono e debbono ritenersi già fortunati a poter lavorare nel "mondo della notte" dove, per brevi spazi di tempo, con [illegible] loro lavoro, [illegible] la loro musica, il loro entusiasmo, la loro professionalità, fanno dimenticare ai "clienti" (preferirei chiamarli amici) i problemi che affliggono il mondo giovanile».

Adesso ci sono ancora due settimane tonde tonde per votare i propri beniamini. Il popolo della notte [illegible] chiamato a scegliere la discoteca e il dj «top» di Piemonte e val d'Aosta (ovviamente ci saranno «top» per ogni provincia). Non perdete tempo, la nostra organizzazione si sta già muovendo per preparare le sorpresone finale, sempre all'insegna del divertimento.

Ma [illegible] stanno muovendo anche le discoteche. Tante le iniziative. Il Merengue di Dronero [illegible] affida oggi ad [illegible] serata piano-bar [illegible] Gianme, musicista cuneese, per fare incetta di tagliandi. Sempre nella Granda, alla Lanterna, questa notte [illegible]sta dei bulloni: all'ingresso le signorine riceveranno un dado, i maschietti una vite. Un gioco delle coppie un po' meccanico ma sempre divertente. Ci spostiamo nel Novarese: il Maneggio, oltre a preparare la riscossa in top dance, [illegible] lavorando sodo: il 25 aprile il fortunato locale di Romagnano Sesia festeggia i [illegible] anni. In queste [illegible], ovviamente attraverso i telefonini, si stanno concludendo le trattative per assicurare [illegible] pubblico una serata indimenticabile.

Carlo Bologna

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
> (indicare nome e località)
> ______________
>
> IL MIGLIOR DJ E' ______________
> (indicare [illegible], discoteca e località)
> ______________
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

Le discoteche [illegible] dànno battaglia a suon di schede per vincere il referendum lanciato da La Stampa. Qui [illegible] Armando, disc jockey del Sandokan di Gravellona Toce

[illegible]

Proxima (Gavi Ligure) 10327; **Omnia** [illegible] (Mombello) 5240; **Chalet** (Tortona) [illegible] **Diva** (Casale Monf.to) 1641; **City** [illegible] (Basaluzzo) 1460; **Belore** (Novi Ligure) 1218; ; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Immagine C**[illegible] (Pozzolo Form.) 713 **Cometa** (Sale) 687; **Raptus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Harmonia** (Tortona) 372; **Palladium** (Acqui Terme) 256; **Fellini Atto II** (Tortona) 175; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Anteprima** (Alessandria) 32.

[illegible]

Crazy Boy (Centallo) 42263; **Rouge Et Noir** (Lurisia) 9753; **La Lanterna** (Limone P.te) 8104; **Gallery** (Alba) 3791; **Belsito** (Roccavione) 3381; [illegible] (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Christ** (Mondovì) 2447; [illegible] (B. S. Dalmazzo) 2284; [illegible] **Way** (Fossano) 2125; [illegible] **Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1495; **Merengue** (Dronero) 1419; **Clover club** (Rodello) 1062, **Teatro del Mondo** (Carrù) 862; **Popsy** (Manta) 753; [illegible] **Jeans** (Bagnolo P.) 643; **Galaxy** (Caraglio) 547; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Fee**[illegible] (Revello) 419; **Joelle** (Cuneo) 365; [illegible] (Bossolasco) 317; [illegible] (Lurisia) 308; **New Deal** (Limone P.te) [illegible] [illegible]**G** (Garessio) 224; **I Cavalieri** (Bra) 154; **Le Macabre** (Bra) 149; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** ([illegible] S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 77; [illegible] **club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 66; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23.

[illegible]

Mirage (Arona) 29575; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) [illegible] **Trocadero** (Domodossola) 17923; **Sandokan** (Gravellona) 10258; **Biblos** (Arizzano) 6894; **Nabila** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; **La Playa** (Verbania) 3115; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **La Roc**[illegible] (Arona) 2018; **Celebrità** (Trecate) 836; **Studio D** (Novara) 705; [illegible] (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Kursaal** [illegible] (Verbania) 311; **Diel** (S. Domenico) 272; [illegible] (Domodossola) 91; **Tam Tam** (Verbania) 53; **Extream** (Verbania) 50; **Mithos** (Momo) 40.

[illegible]

Hollywood (Castello d'Annone) [illegible]; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 2466; **Tendenzia** (Asti) 153; **Sporting Club CO** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42

[illegible]

Igloo (Varallo Sesia) 30514; **Il Globo** (Borgovercelli) 9590; **2 Music club** (Cigliano) 9342; **Papeete** (Crescentino) 7290; **Le** [illegible] (Vintebbio) 4566; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Fuori Programma** (Piode) 1189; **Estasy** (Vercelli) 875; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Le Privè** (Cossato) 476; **Cabala** (Biella) 292; **La** [illegible] (Vercelli) 278; [illegible] **Cancello** (Biella) 138; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 85.

[illegible]

Blu Max (Pollein) 8149; **Help** (Sarre) 5306; **Divina** (Aosta) 4769; **La Niche** (Pila) 4166; **Ghibli** (Aosta) 3867; **Futura** (Gressoney) 2523; **The Chimera** (Cervinia) 1690. **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Les Trompeurs** (Cogne) 1269; **Free Time** (Chatillon) 487; [illegible] (Valtournenche) 295; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226; **Gran Parson** (Champoluc) 225; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134.

[illegible]

Purgatorio (Villafranca P.) 1318; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Hennesy** (Pino. T.) 23.

Proxima, per affermarsi le studia proprio tutte

[illegible] Proxima di Gavi l'attrazione sarà il [illegible] Andy Crowd

GAVI. Per [illegible] volta non sarà [illegible] big di Radio Deejay l'attrazione [illegible] sabato al Proxima, la discoteca dell'Alessandrino che sta spopolando nella graduatoria provinciale di Top Dance.

Il ruolo di «star» di turno [illegible] meritatamente affidato [illegible] giovane dj novese «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio. Ad «Andy» mancano solo 7 voti per infrangere il muro dei diecimila: con un simile bottino potrebbe fare un pensierino a candidarsi come sindaco. Al Proxima, che in settimana ha riscosso più di duemila preferenze guadagnando [illegible] posizioni, non rinunciano [illegible] alcun espediente per accattivarsi il giudizio favorevole [illegible] lettori. Anche domani sarà estratto [illegible] sorte un walkman tra coloro che consegneranno all'ingresso i tagliandi di Top Dance. **[b. v.]**

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Arsenico [illegible] Oleggio

«Arsenico [illegible] vecchi merletti» di Kesselring è lo spettacolo che chiude, mercoledì alle 21, la stagione teatrale [illegible] Oleggio. Nel cast Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi. Regia di Mario Monicelli. I biglietti [illegible] mila e 20 mila lire.

[illegible]

Finocchiaro-Orlando

«Sotto banco» è la commedia satirica [illegible] Domenico Starnone in scena martedì al Teatro Gia[illegible] di Aosta. La regia è [illegible] Daniele Luchetti, gli interpreti principali Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, tutti nomi già visti sul grande schermo nel film «Il portaborse». Lo spettacolo rientra nella «Saison culturelle».

[illegible]

La band Epokè

A Salasco stasera al «The Lake», allo Chalet sul lago, concerto della band Epokè, [illegible] Giacomo Mosca alle chitarre e all'armonica, Piercarlo «Rufus» Robbiano [illegible] basso, Piero Marinelli alla batteria. La voce [illegible] della «blues-woman» Valeria Furlan. Inizio dopo le 22,30.

[illegible]

Musica Anni 60

Domani [illegible] al circolo Palomar appuntamento per i cultori della musica Anni 60 con tre band che si ispirano [illegible] quel periodo. In [illegible] i Bog One di Arona, i Cave Dogs di Torino [illegible] i Monomen di Seattle. In vendita fanzines, dischi e gadgets sui favolosi «Sixties».

[illegible]

Teatro piemontese

Prosegue martedì 20 aprile la rassegna di teatro piemontese «5 seire sorlament» al teatro Politeama (via dell'Ospedale). In scena «La Trebisonda» di Candiolo, con la commedia «Gioia mia». Gli ingressi [illegible]no 15 mila lire.

CUNEO

Butterfly per ridere

Domani sera (ore 21,15) al teatro Toselli la Banda Osiris presenterà lo spettacolo «Opera omnia-Il ritorno [illegible] Butterfly», una divertente parodia del melodramma.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	42263
2)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	30514
3)	[illegible] (Arona)	voti	29575
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	22032
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	17923
6)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	12821
7)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	10327
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	10258
[illegible]	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti	9753
10)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	9590
11)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	9342
12)	**Blu Max** (Pollein)	voti	8149
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	[illegible]	8104
14)	**Papeete** (Crescentino)	voti	7290
15)	**Biblos** (Arizzano)	voti	6894

Seguono. **Help** (Sarre) voti 5306; **Omnia Club** (Mombello) 5240; **Divina** (Aosta) 4769; **Le cave** (Vintebbio) 4566; **La Niche** (Pila) 4166; **Ghibli** (Aosta) 3867; **Gallery** (Alba) 3791; **Nabila** (Cuzzago) 3550; [illegible] (Bellinzago) [illegible], **Belsito** (Roccavione) [illegible]; [illegible] **Playa** (Verbania) 3115; **Boccaccio** (Li[illegible] P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; [illegible] **Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; [illegible] (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Futura** (Gressoney) [illegible]; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 2466; **Christ** (Mondovì) 2447; **Chalet** (Tortona) 2408; [illegible] (B. S. Dalmazzo) 2284; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **One Way** (Fossano) 2125; **La Rocchetta** (Arona) [illegible]; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **The Chimera** (Cervinia) 1690; **Diva** (Casale Monf.to) 1641; **Flash Back** (B S. Dalmazzo) 1495; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **City** [illegible] (Basaluzzo) 1460; **Merengue** (Dronero) 1419; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il** [illegible] (Brusnengo) 1337; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325, **Purgatorio** (Villafranca P.) 1318; **Les Trompeurs** (Cogne) [illegible]; **Belore** (Novi Ligure) 1218; **Fuori programm**[illegible] (Piode) 1189; **Clover club** (Rodello) [illegible]; **Estasy** (Vercelli) 875; **Teatro del mondo** (Carrù) 862; **Celebrità** (Trecate) 836; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Popsy** (Manta) 753; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 713; **Studio D** (Novara) 705; **Cometa** (Sale) 607; [illegible] **Jeans** (Bagnolo P.) 643; **Olivia** (Arona) [illegible]; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Galaxi** (Caraglio) 547; **Blue** [illegible] (Cigliano) 513; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Free Tyme** (Chatillon) 487; **Le Privé** (Cossato) 476; **Raptus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Feeling** (Revello) 419; **Harmonia** (Tortona) 372; [illegible] (Cuneo) 365; **Oasi** (Bossolasco) 317; **Kursaal** [illegible] (Verbania) 311; **Phoenix** (Lurisia) 308; **Verità** (Valtournenche) 295; **Cabala** (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; [illegible] (S. Domenico) 272, **Palladium** (Acqui Terme) 256; [illegible] [illegible] (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226, **Gran** [illegible] (Champoluc) 225; **MG** (Garessio) 224; [illegible] **Orario** (Champorcher) 187; **Fellini** [illegible] **II** (Tortona) 175; **L'Etoile** (Cervinia) [illegible]; **I cavalieri** (Bra) 154; **Tendenzia** (Asti) [illegible]; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Le Macabre** (Bra) 149; [illegible] **Cancello** (Biella) 138; **Hippodrome** (Magliano Alpi) [illegible]; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134; [illegible] (B. S. Dalmazzo) 132; **Piper disco** (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; [illegible] (Domodossola) 91; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 85; **Top Sound** (Manta) 77; **Alibi club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; [illegible] **23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51, **Extream** (Verbania) 50; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club** [illegible] 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; [illegible] (Momo) 40; **Anteprima** (Alessandria) [illegible]; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Le lude** (Sommariva Bosco) 23; **Henessy** (Pino T.) 23.
Seguono altri [illegible] locali con [illegible] di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	[illegible] **Gregori** (Cubo)	voti	43455
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	30514
[illegible]	**Raffy** (Mirage)	voti	27433
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti	19113
5)	**Brignolo Alessandro** (Hollywood)	voti	12406
6)	[illegible] **Massimo** (Il Globo)	voti	10293
7)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	9993
8)	**Dalla Sergio** (2 Music club)	[illegible]	8958
[illegible]	**Paolella Alfredo** (Rouge et noir)	voti	[illegible]
10)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	7659
11)	**Renato Briga** (Papeete)	voti	7290
12)	**Luca Attucci** (La Niche)	voti	[illegible]
13)	**Roby Barbini** (Biblos)	voti	6374
14)	**Armando** (Sandokan)	voti	[illegible]
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	voti	5003

Seguono: **Ely** (Gallery) 4328; **Babis** [illegible] (Divina) 3998; **DDT** [illegible] [illegible] (Marabù) 3556; **Riccardo Medri** (Nabila) 3518; **Marco Palla** (Christ) 3464; **Marco** [illegible] (Belsito) 3432; **Giovanni** (La Playa) 3243; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) [illegible]; **Beppe** (Le Cave) 3022; **Michael (Bubu)** (Capolinea) [illegible] **Ivan** (Valle Chiara) 3003; **Lupo Alberto** (Trocadero) [illegible]; [illegible] (Trocadero) 2982; **Teddy** (Trocadero) 2982; **Stefano 21** (Trocadero) [illegible] **Sinuè** (Trocadero) 2982, **Giorgio** (Trocadero) 2982; **Mensa** [illegible] (Futura) 2888; **Peano Stefano** (Flash Back) 2714; **Beppe Senso** (Omnia Club) 2536; **Pino** (Mirror) 2636; **Rocco** (Cab 3) 2392; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2385; **Lorenzo Pie**[illegible] (Help) 2380; **Joe** (Sandokan) 2373; **Jordan** (La Selva) 2186; **Peppo O.** (One Way) 2160; **Ivan B.** (Studio DJ) 2979; **Polix** (Le Cupole) 1903; **Gerva** (Sandokan) 1876; **Rudy** (Ghibli) [illegible]; **Francky** (Corona) 1732; **Corra**[illegible] **Rancati** (The Chimera) 1629; **Max Bondino** (City Club) [illegible]; [illegible] **Jan** (Blow-up) 1665; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 1643; **Ricki Cenzi** (Il Maneggio) 1462; [illegible] **Carlucci** (La Rocchetta) 1423; **Gianni Canova** (Belore) 1421; **Baby J** (Chalet) 1404; **Massimo Barette** (Purgatorio) 1327; **F.** [illegible] **la Sierra** (Abat-jour) 1251, **Alessandro Virgili** (Help) 1246; **Fasciolo Vittorio** (Crazy Boy) 1237; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1189; **Max** (Christ) 1090; **Cromo** (Mirage) [illegible]; [illegible] **Richy** (Fortino disco) 1061; [illegible] **Graziano** (Clover club) 1055; **Sandrino** (Diva) 1003; **Ricki** (Help) 961; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) [illegible]; **Trevisan Donatello** (Divina) 820; **Cristiano Di** [illegible] (Cometa) 817; **Paolo Fassino** (Les Trompeurs) 815; **Tony More** (Il Faro) 786; [illegible] **Cattaneo** (Olivia) 711; **Chicco** (Mirage) 643; **Zagor Bruno** (Vanità) [illegible]; **Duca** [illegible] (Studio D) 617; **Paolo Genesi** (Estasy) 611; **Christia**[illegible] **Dee** (Black-Jack) 602; **Stefano** [illegible] Jeans) 593; **Domenico** [illegible] (Blu Max) 585; **Strada Ivano** (Fuori Programma) 581, **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Alberto Moggi** (Il Faro) 567; [illegible] **Dimensione** [illegible] (Diva) 526. **Nerio Casadei** (Biblos) 520; [illegible] **Fedele** (Immagine Club) 512; **Tony** (Merengue) [illegible]; **Black** (Sporting) 492; **Piry** (Harmonia) 491, **Max Franzini** (Celebrità) 491; **Steve** (Blue Valentine) 459; [illegible] (Galaxi) 414; **Schiffer Alessandro** (Feeling) 411; **Massimo Pensa** (Mayerling) [illegible]; **Cucky** (Master) 384; **Andy** [illegible]**ppione** (Raptus) 382; **Claus** (Le Prive) 365; **Gianni Bionico** (Merengue) 355; **Baldo** (Merengue) [illegible]; **Dario Giretti** (Blu Max) 334; **Spicciola** (Joelle) [illegible] **Marco Conti** (Sporting) 316; [illegible] **Da** [illegible] (Free Time) 315; **Paolo Annese** (Boccanera) 306; [illegible] (2 Music club) 294; **Livio Partili** (Fortino disco) 297; **Raoul** (Chalet) 291; **Pao**[illegible] (Le Cave) [illegible], [illegible] **Persuader** (Mayerling) [illegible]; **Antonio Z.** (La Segreta) 276; [illegible] **e Franco** (Diel) 272; **Riccardino** (Help) 251; **Giovanni** [illegible] (New Deal) [illegible]; **Jacky** (Popsy) 239. **Funky** (Le Clochard) 236; **Sergio Marrone** (Memphis) 230; **Marco Franciosa** (Palladium) [illegible]; **Camburzano Fabrizio** (Hippodrome) 217; **Graziano** (Mirage) 205; **Talo** (Le Cave) 189; **Mirko** (Fuori Orario) [illegible]; **Tony** (La Bricole) 184; **Della Donne** (Ghibli) [illegible]; **Luca Zani** (L'Etoile) [illegible]; **Pep dj** (Merengue) 154; [illegible]**berto Scaglione** (Boccanera) 152; [illegible] (Tendenzia) 136; **Luca** [illegible] (La Macabre) 129; **Fabrizio Parell** (Le Cave) 127; **Obelix** (Archivolto) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Umberto** (Chaplin) 122; **Paperino** (Al Cancello) 119; [illegible] **Verzengia** 114; **Fabrizio Morero** (Popsy) 114; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Danilo Rossini** (Mayerling) 103; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) [illegible] **Konan Sanson** (2 [illegible] club) 89. [illegible] (Alibi Club) [illegible]; [illegible] [illegible] (Cavallon) 77; **Angelo** (La Boryula) 75; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) [illegible]; **Fossan Mar**[illegible] (The Chimera) 58; **Guido Menietti** (Gran Parson) [illegible]; **Giacoone Giorgio** (La cucaracha) 59; [illegible] **Delana** (Big) 56; **Ignatti Paolo** (Blue Valentine) 54, **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Luca Vicari** (Gran Parson) 54; **Fabrizio** 50. [illegible] **Greco** (Extream) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) [illegible]. **Mapo** (Master) 49; **Mary** (Mirage) [illegible]; **Max** [illegible] (Merengue) 48; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 47. [illegible] (Celebrità) 47; **Alessandro Soster** (Gran Parson) 45; **Arnaldo** (Cab [illegible] 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; **Dany** (Le Prive) 38; **Marco Trani** (Le Cave) 36; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 35; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J. Paul** 30. **Michi** (Estasy) 29; [illegible] (Le Cave) 27; **Benny** (Fellini [illegible] II) [illegible]; **Alessandro** [illegible] (Abc) 23; **Leo Mas** (Fellini Atto II) 22; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Edis** (Anteprima) 21; **Giacomo** [illegible] (Studio D) 20; **Teto** (Ex Galaxi) 20.
Seguono altri 63 disc-jockey con meno di [illegible] voti.

«Il Dottor Bostik» domani all'Auditorium di Verbania

L'acqua fa spettacolo con i pupazzi animati

VERBANIA. «Spettacolo per pubblico da zero ai novant'anni». Così titolavano i manifesti dei burattinai che giravano in lungo e in largo tutte le piazze della penisola. Da quella antica tradizione, sul finire degli Anni 70, nel teatro italiano, è nato un movimento che, prendendo ispirazione dalle «teste di legno», ha totalmente rinnovato il teatro dei burattini e delle marionette, ribattezzandosi «teatro di figura o animazione». La compagnia «Il Dottor Bostik» di Torino è tra i principali artefici di quell'operazione di rinnovamento e proposizione di opere teatrali che, nei pupazzi di gommapiuma, nell'uso di sagome di varie dimensioni e fatteze, ha trovato ampio respiro solo in Italia ma in numerosi Paesi esteri. Il pubblico privilegiato è quello dei ragazzi ma, la compagnia torinese, ha sempre «guardato» occhio di riguardo anche il pubblico adulto. Tanto da aprire a Torino, un ristorante (L'oca nera), dove tra un manicaretto e l'altro, i commensali assistono a spettacoli di gruppi del teatro di figura.

«Il Dottor Bostik» ritorna a Verbania, domani all'Auditorium S. Anna, per chiudere la rassegna «Lampi sul loggione». Manifestazione che, con l'Associazione «La Furattola» e il Comune di Verbania, lo vede sin dal 1986 tra i promotori.

Sarà una sera d'omaggio, come dicevamo all'inizio, a pubblico vastissimo: dai bambini ai nonni.

La compagnia torinese «Il Dottor Bostik» chiude la rassegna Lampi sul loggione

In scena due animatori: Dino Arrù regista e autore del testo e Fulvio Massano. E «l'Acqua», che anche il titolo al lavoro, l'elemento portante dello spettacolo.

Un fantastico viaggio sentieri della memoria per visualizzare le sensazioni evocate dalla quotidiana esperienza questo elemento: «Acqua» odore, sapore, colore, forza.

Ma acqua è anche paura dell'abisso, terrore del temporale, estasi dell'abbraccio con l'onda. Così nello spettacolo scorrono le immagini tenere, paradossali o divertenti; seguendo il navigare di una barchetta carta si incontreranno piovre e rubinetti, pesci sega bacinelle, acqua vera e oceani fantastici per poi salpare verso mari da salvare.

In poco più di un'ora di spettacolo, gli attori animano a vista pupazzi e oggetti; questo, insieme a un'efficace colonna sonora che sostituisce il linguaggio parlato, rende lo spettacolo godibile ad un pubblico di ogni età.

Si inizia alle 21,30. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato in 12 mila lire, ridotti settemila.

Paolo Crivellaro

NOTTE GIOVANI

di Marco Piolti

CASA SUL FIUME

«Anestesia» musicale

Si chiamano «Anestesia», la loro musica non è soporifera. Roby Peverelli (voce), Marco Tacca (batteria), Roby Calligari (basso), Alex Zappelloni (chitarra) e Marco Tacca (tastiere). Repertorio rock italiano e non, Anni 70 e . Stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto.

DELLE

Serate con Ides

Musica internazionale, con covers dei più conosciuti artisti, al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Da sera a domenica, Ides Zanet, già tastierista Anna Oxa. Cocktails e long drinks a cura di «Aibes» Lorenzo Bertaggia.

A tutto reggae

A tutto reggae stasera al «Papesitas» di via Maestra al Torrion Quartara di Novara. Dalle 22, «The Goss», band borgomanerese: Frank Foletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso) e Antonello Epifani (tastiere).

PERCHÉ NO

Fusion del trio

I «Blue Jazz Trio» si esibiscono stasera al «Perché No?» di viale Azari a Verbania. Genere fusion, s'inizia alle 22,30.

LA CAVE

Musica e cabaret

«Lenny», rassegna di cabaret alle «Cave» di Vintebbio, in collaborazione con lo «Zelig» Milano. Stasera arriva il torinese Federico Bianco, proveniente da «Hiroshima». Spettacolo dedicato in gran parte ai «discotecomani». A seguire, si esibirà la band «C'è quel che c'è». S'inizia 22,30. Nel settore danze, musica tendenza e revival con Paolo, Tony Carrasco, Fabrizio Pareti, Don Carlos e Beppe.

Il rock dei «Vox»

Tornano stasera, alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro, i «Delta Vox», gruppo novarese composto da Geronimo Muntovani (chitarra e voce), Matteo Stella (chitarra), Alessandro Brullo (basso) e Davide Zanetti (batteria). Rock Anni 60 e 70.

JAZZ PUB

Sound d'autore

Il quartetto jazz di Antonio Piras è al «Jazz Pub» Alzate di Momo. Il gruppo milanese salirà sul palco dalle 22,30, prenotazioni al 925.006.

KINGSTON PUB

«Dune» ossolane

Alessandro Bossetti (chitarra) e Paolo Gayaggi (tastiere), ossolani, sono i «Dune»; si esibiscono stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Repertorio incentrato su rock melodici, italiani e stranieri. Appuntamento alle 22.

ARCADIA

Tornano i Welcome

Un gruppo di cinque musicisti di Invorio presenta stasera il suo repertorio rock blues nazionale e straniero al «Palazzo Arcadia» di Gozzano (via Sottoborghetto). Si chiamano «Welcome».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20,05/22,15. L. 10.000/6000.
Eroe per caso — S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Faraggiana — Tel. 627.876. Inizio ore 21.
Teatro: **Sotto banco**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000.
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Vip — Tel. 625.888. Or.: 20,05/22,15. Lire 10.000/6000.
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Araldo — Tel. 474.625. Ore 20,35/22,15. L. 9000/6000.
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h **Cartoni animati**

S. Cuore — Tel. 465.464. Ore 17,30/21 Cineforum. L. 9000/6000; mar. 5000.
Danzon — di M. Novaro, con M. Rojo, Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' **Commedia**

PERNATE — S. Andrea — Or.: 18/21. RIPOSO

San Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22 L. 6000-5000 (giov. L. 6000-4000).
- La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

...NZAGO — Or. 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000. RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/6000.
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. Lire 9000.
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 21. Lire 9000. Cineforum.
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.984. L. 6000. RIPOSO

DOMODOSSOLA — Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/5000.
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048. L. 9000/5000. Iniz. ore 20,30/22,30.
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. L. 9000/. Iniz. ore 20,30/22,30.
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201. Lire 6000/5000. Or.: dalle 16 or. contin.

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.163. L. 9000/5000. Lun. fer. L. 7000/5000. Or.: 20,15/22.
2013 La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Cinema — Tel. 61.459. Inz. ore . L. 7000/5000.
Film a luce rossa

Oratorio — Lire 4000. Or.: 14/16/20,15/22. RIPOSO

TRECATE — Vittoria — Or.: 20/22. Lire 8000/5000.
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

VERBANIA — Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/6000.
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000, mart. solo se fer.
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000.
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.564. Or.: 19,45/22,15. Lire 10.000/7000 9000/6000.
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

NOVARA

Domani e domenica nuovo allestimento

Ritorna la Compagnia del Teatro Instabile

NOVARA. Torna in scena con una nuova commedia la «Compagnia del Teatro Instabile». Il debutto è fissato per domani e sarà seguito da una replica il giorno successivo e da altre rappresentazioni nelle scuole elementari «Fratelli Di Dio» e medie «Pier Lombardo». Inedito il testo in tre atti «Cocktail di scambi». La storia prende avvio proprio da uno scambio tra due persone, che provoca una catena interminabile di equivoci.

Nato come «Compagnia dei genitori» il gruppo di attori dilettanti novaresi ha iniziato la attività circa anni fa. Per hobby e per divertire e far conoscere il piacere del teatro ai figli, allora scolari delle elementari «Fratelli Di Dio». Poi, mentre i ragazzi crescevano, è rimasta la voglia di creare spettacoli semplici e simpatici, alla portata di tutti. Così il gruppo si è ribattezzato «Compagnia del Teatro Instabile» e ha continuato a lavorare. Con novità: i testi «su misura». Da circa tre anni le commedie sono scritte da una delle tre interpreti, Marinella Curini, di professione impiegata e nel tempo libero autrice e interprete di divertenti pièces teatrali. Dopo «Pasticcio al pistacchio» del 1991 e «Dollari in brodo di polli» 1992, la Curini ha firmato anche il ritorno sulle con «Cocktail di scambi». Interpreti della commedia sono Cinzia Dalghi, Laura Pichini, Gigi Bianchini, Sandro Ferrandi, Paolo Niccolò, Franco Rossi, Diego Zanti oltre all'autrice Marinella Curini. Completano la compagnia il suggeritore Stefano Bonsignore e il tecnico Rudy Pino. Primo appuntamento domani alle 21 nel teatro parrocchiale Madonna Pellegrina, viale Giulio Cesare. Replica domenica alle 16. Seguiranno spettacoli per i più piccoli: il 24 nelle elementari Fratelli Di Dio e a maggio alla Pier Lombardo. [b. c.]

OLEGGIO

Stasera un concerto

Nona sinfonia di Beethoven in chiesa

OLEGGIO. E' dedicato a Beethoven il concerto in programma stasera in chiesa parrocchiale, dalle 21. Organizzano Gli Amici della Musica. Saranno protagonisti l'orchestra filarmonica di Stato di Arad, in Romania, diretta da Enzo Benito Ferraris, e il coro della Radio di Bucarest, direzione di Aurel Grigoras.

Verranno eseguiti il Concerto in Re maggiore opera 61 per violino e orchestra, con violino solista Lucia Trita, e la Sinfonia 9 in Re minore, opera 125 «An die Freude» per soli, coro e orchestra. Programma d'eccezione, per un complesso che gli oleggesi hanno già apprezzato anni fa. Il soprano è Tedora Ciucur, soprano Lucia Papa, tenore Gabriel Nastaso, basso Johan Tibrea. Il ricorda il decennale dal restauro dell'organo della chiesa. Ingresso gratuito. [m. p. a.]

Domani in teatro

C'è Adrienne West voce blues e band d'eccezione

TRECATE. Adrienne West, una delle più apprezzate voci blues del panorama americano di questi anni, domani sera in concerto al teatro Silvio Pellico a Trecate, dalle 21.

La cantante vanta collaborazioni con artisti del calibro di Billy Cobham, Harry Sweets Edison, Clark Terry e ha partecipato a prestigiose produzioni negli States.

Notevole la band. Adrienne West sarà accompagnata dal pianista e compositore Dado Moroni (già collaboratore di Dizzy Gillespie, Jimmy Owens, Franco Ambrosetti), dal contrabbassista Rosario Bonaccorso (esperienze con De Piscopo, Franco Cerri, Gianni Basso), dal batterista Gianni Cazzola, considerato fra i migliori per il jazz.

I biglietti per il concerto sono in vendita a 15 mila lire a partire dalle 16 al botteghino del teatro. Si annuncia il tutto esaurito. [m. p. a.]

Domani dalle 21

Tre cori alpini di al cinema oratorio

CAMERI. Il coro «Scricciolo», il «Valdossola» della Comunità Montana e il «Genzianella» di Biella si esibiranno domani sera dalle 21 (ingresso libero) nella sala del cinema oratorio. Il coro Scricciolo, con il gruppo Alpini di Cameri, festeggia in questi giorni il tredicesimo anno d'attività. I coristi ossolani, che sono considerati i «tesorieri dei canti dimenticati», si sono uniti nell'88 e molti vantano esperienze ventennali, anche se non mancano giovani e valide leve.

Da Biella arriva il complesso «Genzianella», fondato da Nito Staich, alpinista triestino. L'esordio risale al 1952. La direzione del maestro Achille Berruti rappresenta una svolta importante nell'attività del biellese, che dispone di un repertorio vasto, ricco di pezzi composti da Berruti, organizza il Gruppo Alpini e il Comune di Cameri. [b. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Italia
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 15,45,
c. Vittorio Emanuele 1 52. Sala 1: **Abuso di potere** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Gli spaghettoni** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo. **Gli aristogatti** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gatti 5. **Trauma** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
DORIA v. Gr **Gli spietati** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,40; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
FARO v. Po. **L'armata delle tenebre** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4 8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di Pavel Longuine. Orig.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hellraiser III** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Trappola in alto mare** Or.: 20,20 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 22,30
A 2 v. 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)** Or.: 16,10; 19,10; 22,10
XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. Or.: 18,45; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Le scorie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21). Sächsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242, 8815.363-210
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 637.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18 lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono procrastinate fino a domenica 25 aprile
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.94. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.567. Il Gruppo l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza** & prenota per gli spettacoli. Fosca. bo. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Ricomincio da capo**. Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
De Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Act** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35;
ARIOSTO v. Ariosto 16. 20,15; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie** Or.: 15; 17,30;
V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
1 v. Torino 30. **Ballroom**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Luna di fiele**. Or.: 16,40; 19,30; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EO CH 84. **La moglie del soldato**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO v. Monte Nero Or.: 16; 19,15; 22,15.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Verso Sud**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2015. **Trauma** Or.: 15; 17,30; 20;
ELISEO v. Torino. **Jona che visse nella balena**. Or.: 16,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Trauma**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni. **gatti**. Or.: 15,20; 17; 18,55; 20,45; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **Arriva la bufera**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Gli spaghettoni**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
v. S. Radegonda 8. **Malcolm X**. Or.: 17; 21.
4 v. S. Radegonda 8. **Florile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA v. S. Radegonda 8. La Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio **selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Abruzzi. **Eroe per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Pacinotti 6. **Mariti e mogli**. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **L'armata delle tenebre**. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires. **Amore per sempre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30;

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Pagliacci**. Ore 20.
IO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
v. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767. **Earstow & Special Guests**. Or.: 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **L'inquilina del piano di sopra**. Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3658. **Teppisti**. Vietato minori anni . Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418. **Nathan il saggio**. : 20,30.
v. G. Ferrari 11, telefono 632.3158 - 546.1434. **Corso di teatro**. Or.: 19,30.
OUT OFF v. Dupré 4, Per informazioni telefonare 322.991. **Mussolini**. Or.:
TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
v. Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231. **La bisbetica domata**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Pop e rebelot**. Or.: 21,30.
D. Crespi 9. Informazioni telefonare 632.2580. **I quattro** . Or.: 21.
v. Olmetto 5/a. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono . **Bestil vel**. Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **L'occhio della Graia**. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101

LE TV PRIVATE

20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara Notizie; 23 Hockeymania. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport ; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio neve; 22,30 Alpha dimensione vita. **TV:** 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 24 La storia del rock, speciale; 0,30 News ultima edizione; 1 Cavaliere solitario, telefilm.

Ultime quattro partite di campionato per le novaresi dalla serie B alla D

Volley, ecco le gare che contano

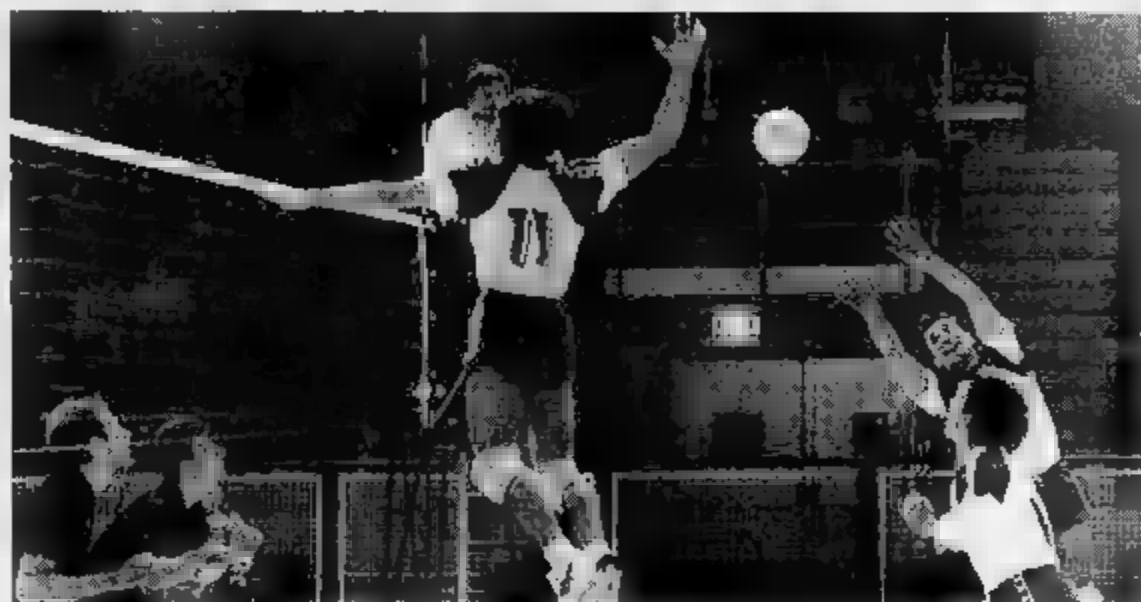
Ponti Romagnano ancora in lotta per garantirsi la salvezza, mentre Ceppiratti e le sesiane del Tasker Cavi sono ormai al sicuro. La Sanmartinese femminile spera ancora nella promozione

NOVARA. Pallavolo, meno quattro al termine. Verso il rush finale la stagione del volley per le squadre novaresi, che dopo la sfortunata stagione dell'anno [illegible] si sono ampiamente riscattate quest'anno. Per Ponti Romagnano e Ceppiratti Novara, retrocesse [illegible] ripescate in extremis, l'annata è stata ricca [illegible] soddisfazioni: le due compagini hanno dimostrato di meritare, [illegible] suon di risultati, i loro ripescaggi.

In campo femminile, se la Tasker Cavi Romagnano non ha saputo ripetere [illegible] brillante 1992, [illegible] sbocciato il fiore della Sanmartinese in C1: le «baby» di Stefano Colombo stanno portando [illegible] termine una stagione entusiasmante [illegible] la matematica [illegible] le taglia fuori dalla promozione in serie B.

In C2 maschile l'Altiora Verbania Volley rischia [illegible] retrocessione dopo [illegible] torneo condotto sempre a centro classifica, mentre in C2 femminile la «matricola» Astra Fiat Arona ha dimostrato di reggere bene il salto di categoria. Ma le soddisfazioni per la pallavolo provinciale arrivano anche dalla serie D, con il Trecate capolista ad un passo dalla promozione [illegible] Borgomanero che [illegible] di imitare i biancorossi, ma deve superare l'ostica concorrenza del Chivasso. Novaresi al vertice anche tra le donne: Omegna rullo compressore e nella [illegible] volley «targato» Trecate. Per tutti saranno decisive le ultime quattro giornate, ovvero un mese di campionato.

Dopo la sosta di Pasqua, i tornei riprendono domani sera. In B1 maschile il Ponti Romagnano è atteso allo spareggio-salvezza di Vimercate. La Ceppiratti Novara (B2), invece, ormai [illegible] salvo, farà visita al fanalino Novi. In B2 femminile il Tasker cerca [illegible] successo di prestigio a [illegible] del Cantù secondo della classe. In C1 la Sanmartinese è attesa alla prova della verità sul difficile campo del Vigevano. Per [illegible] ancora vive le speranze è necessario vincere.

[m. p.]

La stagione della pallavolo è al rush finale. Da domani sera le novaresi vanno in campo per le ultime quattro giornate

[illegible] MARZIALI

Domani al palasport grande kermesse delle discipline orientali

Una serata [illegible] le cinture nere

In pedana campioni mondiali e nazionali

[illegible] Una grande kermesse, il «Gran galà delle arti marziali», [illegible] in programma domani al palazzetto dello sport di viale Kennedy. Oltre cento atleti delle varie discipline si esibiranno in pedana, [illegible] partire dalle 20, con uno spettacolo di altissimo livello, garantito dalla presenza dei migliori specialisti italiani e di [illegible] campionesse del mondo.

La manifestazione [illegible] organizzata dal [illegible] Kwon Do Piemonte», sezione di Novara, un'associazione giovane, nata nel 1991, [illegible] che conta già 120 atleti.

Per la città si tratta della prima edizione di questa manifestazione, ideata da Mario Pedroni, presidente del gruppo novarese, che intende avvicinare il maggior numero possibile di giovani a queste discipline.

«I risultati conseguiti nei due anni di apertura della [illegible] sezione - dice Pedroni - [illegible] molto incoraggianti. L'incontro di domani vuole essere una breve dimostrazione dell'arte marziale intesa non solo per difesa [illegible] come miglioramento delle condizioni fisiche, come qualsiasi altro sport».

In programma l'esibizione di quindici atleti del Tae Kwon Do Piemonte Novara, a cui seguiranno le prove delle società invitate alla competizione. Oltre al tae kwon do, ci saranno dimostrazioni di judo, karate, aikido, kendo, kung fu e savate. La spettacolarità è assicurata dalle prove di combattimento e [illegible] rottura [illegible] tavole, che hanno grande effetto sul pubblico.

Su cento atleti, [illegible] presenza femminile è di sole 10 concorrenti: piccola [illegible] significativa rispetto alla diffusione [illegible] sport tra le rag[illegible]. Il grande livello tecnico della serata è assicurato dalle punte di diamante italiane delle specialità, che hanno assicurato la loro partecipazione. In programma le esibizioni di Sabrina Agarbati, campionessa mondiale, vincitrice [illegible] numerosi riconoscimenti e quinta alle Olimpiadi [illegible] Barcellona, oltre [illegible] Luca Noris, più volte campione nazionale, terzo dan di tae kwon do [illegible] Franco Barra, plurititolato italiano.

[c. m.]

[illegible] FLASH

CALCIO

Verbania, [illegible] «pigliatutto» anche in campo giovanile

Sconfiggendo gli avversari [illegible] Torino per 1 a 0, i ragazzini del Milan hanno vinto la quinta edizione [illegible] «Trofeo internazionale Città [illegible] Verbania»; [illegible] torneo di calcio per ragazzi nati dopo il 1983. In semifinale la rappresentativa dell'Inter aveva battuto per 5 a 4 quella della Juventus, dopo i calci di rigore. Al quinto posto si è piazzata l'Atalanta, al sesto il Bayern di Monaco, [illegible] settimo l'Ascona, all'ottavo il Verbania. Le edizioni passate erano [illegible] vinte per due volte dal Torino; [illegible] volta ciascuno da Inter ed Atalanta.

BASEBALL

Little League, i «lupi» battono gli «Spiders»

Prima vittoria per i «Grey Wolf» nella terza giornata della Little League. I «lupi» hanno battuti gli «Spiders» per 9-6. La classifica [illegible] al comando gli «Indians» a 4 punti, seguiti dai «Wolf» a 2 [illegible] dagli «Spiders» ancora [illegible] 0. Intanto, il Baseball Novara ha aperto la campagna abbonamenti per la serie A1: [illegible] tessera (in vendita al campo Provini) costa 100 mila lire, [illegible] mila [illegible] ridotto. L'ingresso alle singole gare costerà 10 mila, l'intero la metà.

MOTOCICLISMO

Una partenza lanciata per la Taurus Francoli

[illegible] cominciata [illegible] i migliori auspici la nuova stagione del team motociclistico torinese-ghemmese Taurus-Francoli. Davide Merlo, portacolori della squadra, è giunto terzo alla prima prova del campionato italiano di sport production che si è svolta all'autodromo [illegible] Monza.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [illegible] ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. [illegible]. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scri[illegible] [illegible]mpass n... [illegible] Torino**; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria [illegible] corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per la provincia di Novara, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio in Novara telefonare allo 011 687 533.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 16 Aprile 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, il commissario dell'Usl ha accolto la proposta del Tribunale per i diritti del malato

«[illegible] più le abusive al Sant'Andrea»

Tariffe dimezzate: al massimo 90 mila lire per notte

VERCELLI. Assistenza notturna in ospedale: d'ora in poi, [illegible] farà come a Novara. Su proposta del Tribunale per i diritti [illegible] malato, lo ha deciso [illegible] commissario straordinario dell'Usl 45 Gianfranco Sarasso.

«Una soluzione forse non ottimale - spiega Sarasso - ma [illegible] l'unica, seria, che mi sia stata proposta. Dunque era giusto sperimentarla».

In pratica, non appena l'apparato burocratico dell'Usl 45 avrà predisposto la delibera, l'assistenza [illegible] pagamento in ospedale non sarà più «in nero»; potrà essere svolta soltanto da personale esterno [illegible] (fino a [illegible] milioni), con libretto sanitario e partita Iva. Il tutto fino [illegible] una tariffa [illegible]sima di 90 mila lire per notte: oggi, per fare un esempio, si può pagare anche il doppio, e senza fattura.

«Fatta la delibera - dice Sarasso - nessun'altra persona, tranne i familiari, potrà assi[illegible] un ammalato grave in ospedale».

[illegible] [illegible] avverrà la scelta delle assistenti esterne? Dopo la delibera che istituirà [illegible] nuo[illegible] servizio, le persone interessate potranno fare domanda all'Usl. sarà esposto un elenco ufficiale con i nomi di chi è autorizzato [illegible] entrare al «Sant'Andrea»: le famiglie potranno scegliere lì.

«In pratica -[illegible] [illegible] commissario dell'Usl - [illegible] ripropone la scelta, che era stata duramente avversata, delle Cooperative». L'esperienza dell'«Arciere» e del «Poliedro» era però naufragata a [illegible] dei costi elevatissimi del servizio. Osserva Sarasso: «Le Cooperative non potevano operare in perdita, visto che si affidavano a personale regolarmente assicurato e retribuito. Un [illegible] [illegible] lavorare in nero, altro pagare i contributi».

Il commissario dell'Usl [illegible] Gianfranco Sarasso ha approvato la proposta fatta dal Tribunale del malato presieduto da Pierantonio Rigolino

E all'osservazione che, adesso, la tariffa massima [illegible] decisa[illegible] ridotta rispetto [illegible] quella che veniva applicata dalle Cooperative. Sarasso risponde: «Le [illegible] mila lire stabilite come "tetto" sono [illegible] prezzo diciamo [illegible] "politico". Spero che venga ac[illegible] dalle assistenti [illegible] spero, soprattutto, che [illegible] ci [illegible] più pagamenti [illegible] [illegible].

L'esperimento partirà nei prossimi giorni: sulla carta, [illegible] Tribunale del malato, presiedu[illegible] da Pierantonio Rigolino, ha vinto un'importante e significativa battaglia. Ma ora c'è la riprova dei fatti.

Enrico De [illegible]

POLEMICA

Le delibere? 700 mila lire

VERCELLI. E' di nuovo polemica fra [illegible] Tribunale del malato e l'amministratore straordinario dell'Usl Gianfranco Sarasso. La pietra dello scandalo, in questo caso, [illegible] un voluminoso pa[illegible] [illegible] delibere. Il Tribunale [illegible] diritti [illegible] malato, presieduto da Pierantonio Rigolino, aveva chiesto all'Usl una copia di tutti gli atti amministrativi sull'acquisto dei farmaci. Sarasso aveva detto: «Fate pure». Quando i componenti del Tribunale del malato sono andati a ritirare i documenti, negli uffici dell'Unità sanitaria, si [illegible]o visti presentare un conto di 700 mila lire. Le «spese», oltre che per le fotocopie, [illegible] dovute ai diritti [illegible] cancelleria, cioè alle marche [illegible] bollo. E' la prassi per chiunque richieda [illegible] documento amministrativo (o giudiziario). Il Tribunale del malato ha protestato per il trattamento ricevuto, e [illegible] ha ritirato [illegible] delibere. Ieri [illegible] è stato possibile rintracciare Pierantonio Rigolino. Ma l'amministratore si è impegnato ad intervenire. Dice Gianfranco Sarasso: «L'iter burocratico normale è questo, ma non è detto che non si riesca a trovare un punto d'incontro». Una delle possibili vie d'uscita (per ottenere i documenti [illegible] pagare i diritti di cancelleria) potrebbe essere questa, descritta dallo stesso Sarasso: «Basta che un referente del Tribunale del malato venga [illegible] me, di volta in volta, a chiedere le delibere che gli interessano. Io, poi, gliele farò avere». [g. bu.]

Con La Stampa

Le schede di Alfieri e D'Azeglio

Vittorio Alfieri

D[illegible] letterati, Vittorio Alfieri e Massimo D'Azeglio, sono i Ritratti di oggi. Non sono vissuti nella stessa epoca, il primo appartiene all'epoca illuminista, il secondo [illegible] uno scrittore del Romanticismo, ma entrambi sono protagonisti importanti dello sviluppo della letteratura italiana.

Vittorio Alfieri, dopo un ini[illegible] f[illegible] di carriera militare, [illegible] trasferì a Torino [illegible] Asti [illegible] era nato e lì si distinse [illegible] scrittore satirico verso la società elegante dell'epoca. La sua attività [illegible] scrittore lo portò poi a Firenze, dove conobbe la duchessa d'Albany, moglie del pretendente al trono d'Inghilterra, a cui si legò e dove compose [illegible] sue più famose tragedie. In seguito si trasferì a Parigi, accolse prima con entusiasmo la Rivoluzione, [illegible] fuggì dalla capitale francese dopo [illegible] stragi di settembre del 1792. Gli ultimi anni della sua vita li trascor[illegible] a Firenze, dove si dedicò a tempo pieno al teatro: oltre a comporre tragedie, fu anche attore. Le tragedie di Alfieri sono ancora d'attualità. Luca Ronconi ha curato qualche anno fa un sontuoso allestimento di [illegible] delle più famose, «Mirra».

Anche Massimo D'Azeglio preferì la strada [illegible] pittore e scrittore, con significative par[illegible]ipazioni alla vita politica, alla carriera militare, scandalizzando il suo ambiente. Frequentò i circoli letterari [illegible] Milano, dove conobbe Manzoni, [illegible] cui diventò il genero sposando sua figlia Giulia. I [illegible] quadri sono per lo più paesaggi, rappresentati con minuzia e grande [illegible] [illegible] particolari. Come scrittore, D'Azeglio si impegnò soprattutto nei romanzi storici. Suo suocero Manzoni aveva scritto «I Promessi sposi», storia di gente modesta; D'Azeglio seguì di più il genere avventure eroiche del passato alla Walter Scott [illegible] [illegible] suo capolavoro «Ettore Fieramosca». [g. rom.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nu[illegible] variabile, più intensa nel pomeriggio, con possibilità di brevi rovesci; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione [illegible] minime.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, [illegible] ampie schiarite e addensamenti residui.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 16; min: 4; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 17; min: 7; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; [illegible] 18; Alessandria 20; Aosta 20; Cuneo 19,5; Asti [illegible]

Clamoroso furto a Vercelli: spariti gli incassi dei supermercati. Indaga la polizia

Rubati 511 milioni alla «Cassa»

I soldi erano in una cassaforte speciale dell'istituto di via San Cristoforo. Secondo i primi accertamenti, sarebbero state usate chiavi false perché non c'è alcuna traccia di scasso. La banca: «Siamo assicurati»

VERCELLI. Tre chiavi false valgono 511 milioni. E' questa la somma sparita dalla cassaforte della Cassa di risparmio di Vercelli in cui sabato sera era[illegible] stati depositati gli incassi di alcuni supermercati. Martedì mattina, alla riapertura [illegible] forziere, del mezzo miliardo non c'era più traccia, ma nessuna serratura [illegible] stata forzata.

La notizia del clamoroso furto è trapelata solo ieri sera ed è stata confermata da autorevoli fonti dell'istituto di credito: «Non abbiamo alcuna responsabilità e per di più [illegible] assicurati». Per tre giorni invece la questura ha [illegible] il segreto perché le indagini potreb[illegible] avere [illegible] breve sviluppi interessanti.

La ricostruzione dell'episodio potrebbe essere questa. Alcuni supermercati cittadini sono convenzionati con un'impresa di polizia privata che ogni sera raccoglie il denaro degli incassi e provvede [illegible] metterlo [illegible] [illegible] in attesa, [illegible] mattina seguente, del regolare deposito alla banca. In questo caso, è la sede centrale della cassa [illegible] risparmio di Vercelli in via San Cristoforo.

I plichi di banconote però so[illegible] troppo grandi per poter passare dall'apertura dello sportello [illegible] di [illegible] continua» per cui l'istituto di credito ha realizzato [illegible] cassaforte raggiungibile [illegible] una porticina laterale che si apre sulla piaz[illegible] [illegible] chiesa di San Cristoforo. Il forziere ha due serratu[illegible] da far scattare contemporaneamente ciascuna con la propria chiave ed è in [illegible] posizio[illegible] defilata e sicura. Almeno fi[illegible] allo scorso fine settimana.

Sabato, al termine del giro [illegible] supermercati, i «privati» come al solito hanno aperto la porta esterna, poi la cassaforte in cui hanno riposto circa 511 milioni in contanti ed assegni.

Tutto come tante altre sere, ma la sorpresa era in agguato. Dopo il lungo week end di Pasqua, quando martedì mattina il forziere [illegible] stato riaperto dentro non c'era assolutamente nulla. Il primo pensiero è [illegible] che le tre serrature (le due della cassaforte e quella della porta) potessero essere state forzate. Invece una seconda sorpresa: erano tutte integre. L'unica spiegazione plausibile è che i ladri abbiano usato chiavi false perché farsi chiudere nella ban[illegible] sarebbe stato perfettamente inutile. Come possono essere arrivate nelle mani dei banditi? Alle indagini della polizia la risposta. [f. co.]

ORDINE PUBBLICO

Un piano antirapine

E' di 21 milioni [illegible] bottino della rapina dell'altro giorno alla filiale del Credito Italiano a Vigliano, [illegible] strada Trossi. Subito dopo l'assalto allo sportello più voci avevano indicato in una decina di milioni la [illegible] [illegible] denaro presa dai banditi. [illegible] ieri, conclusi i [illegible]teggi ufficiali da parte dei responsabili della banca, la cifra [illegible] raddoppiata. Il colpo agli sportelli del Credito [illegible] l'ottavo avvenuto da martedì scorso nel Biellese e nel Vercellese.

Per fronteggiare questa nuova sfida della delinquenza, in prefettura a Vercelli [illegible] è tenuto un vertice del Comitato provinciale dell'ordine pubblico. [illegible] prefetto Francesco Marino ha concordato con il tenente colonnello [illegible] carabinieri Ferdinando Lombardi e il questore Luigi La Sala un piano di prevenzione: da ieri numerose pattuglie delle forze dell'ordine tengono sotto controllo quelli che gli inquirenti ritengono i possibili futuri obiettivi dei rapinatori.

E' una delle proposte fatte dai cinque presidenti dei Consigli di quartiere

«I parchi affidati agli anziani»

Roasio: perché non ripristiniamo i nonni-vigili davanti alle scuole? Elogio di Reale al lavoro del commissario prefettizio Corsaro: ha capito le nostre esigenze. Critiche alla «Vercelli Parcheggi»

VERCELLI. Una maggior partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa [illegible] rapporto più immediato tra vercellesi ed enti pubblici. Poi è necessario seguire [illegible] estrema attenzione i problemi degli anziani, dando loro punti nuovi di riferimento [illegible] cui rivolgersi, anche all'inter[illegible] dei quartieri. Sono alcune delle iniziative presentate dai presidenti delle cinque circoscrizioni cittadine. E tra i programmi rientra anche lo spostamento nei [illegible] alcuni servizi: il tutto per agevolare il cittadino, che spesso deve vedersela con la burocrazia.

Carlo Reale, presidente della Terza circoscrizione, dice: «La collaborazione [illegible] il commissario prefettizio è stata profi[illegible] Corsaro ha capito immediatamente che il nostro lavoro è a favore dei vercellesi [illegible] ci è venuto incontro. Anche noi per poter occuparci delle singole circoscrizioni dobbiamo ritagliarci uno spazio nostro». Le idee, infatti, non mancano. «A Vercelli il numero delle persone che hanno superato i 70 anni è piuttosto elevato - spiega Secondo Roasio - e molti anziani vorrebbero fare qualcosa per sentirsi utili. A questo punto, perchè non seguiamo l'esempio di altre città, dove non è raro vedere i nonni-vigile che sorvegliano gli scolari all'uscita dalla scuola? Oppure l'aiuto degli anziani sarebbe prezioso anche all'interno dei giardini pubblici, che [illegible] vengono abbandonati all'incuria totale».

I giardini un'oasi (spesso malcurata) e un punto d'incontro per i tanti anziani della città. Saranno forse proprio loro, in base alla proposta delle Circoscrizioni, che [illegible] occuperanno delle aree verdi

I cittadini devono avere, inoltre, la possibilità di partecipare ad assemblee pubbliche nei quartieri. «Tutto fa parte della proposta del nuovo regolamento, preparato dai rappresentanti dei cinque consigli - dice Giulio Pretti -. Abbiamo fatto un passo istituzionale molto importante e [illegible] che conta è che, almeno per una volta, le norme sono state scritte da persone che vivono quotidianamente i problemi delle circoscrizioni».

Ma finora, sui grandi progetti [illegible] la «Vercelli parcheggi», il parere [illegible] cinque presidenti non è mai stato richiesto. Per [illegible] una documentazione precisa il presidente della Prima circoscrizione dovette rivolgersi [illegible] difensore civico.

«Abbiamo sempre creduto nella nostra attività - concludono Alessandro Bizjac e Paolo [illegible] -. I consigli di quartiere servono per informare direttamente il cittadino: e se le circoscrizioni esistono devono avere una propria autonomia sulle questioni che interessano i rioni». [g. mo.]

Nuove regole

Più autonomia per governare

VERCELLI. Decentramento: [illegible] la parola chiave della proposta [illegible] un «Nuovo regolamento delle circoscrizioni», presentata l'altro giorno durante la conferenza stampa. Una ventina di pagine [illegible] per proporre al Comune di Vercelli di «aggiornare» il vecchio statuto del 1978.

Le circoscrizioni - [illegible] scritto nel [illegible] - devono trasformarsi «da istituto di partecipazione [illegible] [illegible] dei problemi della cittadinanza, [illegible] organismo di gestione di servizi di base [illegible] esercizio delle funzioni delegate dai Comuni». I Consigli di quartiere, insomma, devono diventare «parte organica [illegible] sistema di governo locale». A finire sotto accusa, [illegible] l'attuale «organizzazione verticale dei settori territoriali», che «non corrisponde alle esigenze [illegible] decentramento». Le venti pagine [illegible] della proposta di regolamento, poi, descrivono nei dettagli le possibili competenze dei nuovi Consigli di quartiere, e la loro organizzazione.

[illegible]

[illegible]

Al Modo Hotel il congresso territoriale della Cisl

Si svolgerà giovedì 22 e venerdì 23, al Modo Hotel di Vercelli, il quarto congresso territoriale della Cisl. Durante le due giornate, verranno eletti il nuovo segretario ed il nuovo direttivo. Per giovedì pomeriggio è previsto un intervento del segretario uscente, mentre venerdì mattina ci sarà [illegible] dibattito cui parteciperà Luca Borgomeo. I lavori si concluderanno venerdì sera: le votazioni cominciano alle 16, mentre alle 17 dovrebbe essere convocato il Consiglio generale.

POLITICA

Andrea Borasio eletto segretario dei giovani psdi

Andrea Borasio, 26 anni, di Vercelli, è il nuovo segretario provinciale dei giovani socialdemocratici. Borasio (che è imprenditore e giornalista pubblicista) è stato eletto nei giorni scorsi dal comitato giovanile provinciale del psdi, che lo ha votato all'unanimità.

[illegible]

Una nuova sede per il sindacato della Lega

Sarà presentata oggi, alle 17, la nuova sede del Salp, il sindacato della Lega Nord. L'appuntamento è [illegible] piazza Duomo 1 (la sede precedente era in piazza San Francesco). Alla presentazione, cui sono invitati i giornali cittadini, parteciperanno [illegible] senatore Giuseppe Bodo e altri parlamentari del Piemonte. Sarà presente anche il segretario nazionale del Salp (sindacato autonomista dei lavoratori piemontesi). L'inaugurazione ufficiale [illegible] [illegible] sede si svolgerà nei prossimi giorni. La data [illegible] è ancora [illegible] fissata.

[illegible]

Circoscrizioni: si riuniscono [illegible] quarta [illegible] la quinta

Si riuniscono la prossima settimana i Consigli della quarta e della quinta Circoscrizione. Mercoledì 21, [illegible] 21,30, i rappresentanti d[illegible] villaggio Concordia (quarta Circoscrizione), discuteranno, fra le altre cose, degli interventi assistenziali a favore degli anziani. L'appuntamento è al centro sociale del Concordia. Lo [illegible] argomento sarà trattato venerdì 23, alle 21, dal Consiglio [illegible] quinta Circoscrizione. Si parlerà anche del piano di edilizia convenzionata per le aree [illegible] destinazione doganale di via Baranzato. L'appuntamento è alla sede di via Sereno.

PREMI

Il «Vercellese dell'anno» a [illegible] De Bianchi

Sarà consegnato sabato 24, alle 10,30, il premio «Vercellese dell'anno 1992», istituito dalla Famija Varsleisa. Quest'anno il riconoscimento andrà al pittore [illegible] scultore Guido De Bianchi. La cerimonia si svolgerà nella sede della «Famija» (presieduta da Pier Luigi Bruni), in via Vallotti [illegible].

Valore 26 milioni

Rubati all'«Iper» 200 Swatch

VERCELLI. Gli «Swatch», i mitici e coloratissimi orologi di plastica ultraleggera, incantano sempre ed attirano anche i ladri: l'altra notte ne hanno rubato addirittura uno stock di 280, due scatoloni pieni, per [illegible] valore complessivo [illegible] circa 26 milioni. La denuncia è stata presentata alla Squadra mobile dal gestore del supermercato «Iper» di viale per Trino, Riccardo Dossi, 41 anni, residente [illegible] Sillavengo (Novara). «Gli orologi - ha spiegato - [illegible] contenuti in due scatoloni che avevamo [illegible] depositato sotto uno dei banchi di vendita».

Il lato più singolare della vicenda consiste nel fatto che, [illegible] un primo sommario [illegible] non risulta che i ladri abbiano portato via altri oggetti: d'altra parte sembra che tutti gli accessi siano risultati in regola, e le serrature assolutamente non forzate: è probabile che i ladri siano riusciti in qualche modo a farsi rinchiudere all'interno del supermercato per poi uscire indisturbati con il bottino. [w. ca.]

Il segretario

Nuova nomina alla Camera di commercio

VERCELLI. Il segretario generale della Camera di commercio di Alessandria, Angelo Massarino, reggerà anche l'ente camerale vercellese. Lo ha nominato, con [illegible] decreto, il mini[illegible] dell'Industria, dopo che il segretario generale [illegible] Vercelli, Giuseppe Raffaele Addamo, era andato in pensione. Il dottor Massarino è stato pure nominato segretario generale dell'Upica, l'Ufficio industria commercio [illegible] artigianato [illegible] reggente, «a scavalco», della segreteria generale della Camera [illegible] commercio di Biella. Il decreto, firmato il [illegible] marzo, [illegible] [illegible] comunicato ufficialmente ieri ai giornali.

Laureato in Economia e commercio all'Università di Genova, Angelo Massarino opera in ambito camerale dal 1956. E' stato segretario generale della Camere di commercio di Piacenza, Alessandria e Cuneo. Dallo scorso anno, ricopre anche l'incarico di segretario della Conferenza permanente delle Camere di [illegible] di frontiera italo-francesi. [g. bu.]

Il Comune non ha i soldi per adeguare le proprie strutture alle norme di sicurezza

Sala d'arte chiusa? Ci pensa il bar

Il titolare del «Saint-Tropez» offre, gratuitamente, il suo locale ai pittori vercellesi. E la proposta ha preso piede: ci sono già prenotazioni per oltre [illegible] anno. Pino Fasciano: «Tutto è nato all'insegna dell'amicizia»

[illegible] Il nome è esotico: Saint-Tropez Bar, ma forse poco pertinente, perché nel caffè [illegible] via Gioberti, Pino Fasciano non ospita star del cinema, ma propone mostre.

Alle pareti, tra un cappuccino e un aperitivo, si possono ammirare quadri interessanti, poco conosciuti, tutti firmati [illegible] artisti vercellesi. E l'iniziativa è talmente piaciuta che ora il proprietario del bar si ritrova [illegible] la sala prenotata per un anno. Quindici giorni di «personale» per ogni pittore fino [illegible] maggio del '94, e cominciano [illegible] spuntare sul taccuino [illegible] proprietario i più bei nomi della Vercelli che dipinge.

Spiega Pino Fasciano, ex cantautore rock: [illegible] iniziato [illegible] per gioco dieci anni fa [illegible] due amici pittori, clienti affezionati che ho praticamente ereditato [illegible] i locali, Bruno Raviola e Arrigo Bersano. Le prime personali le hanno organizzate loro, ma oggi le porte sono aperte a tutti».

L'idea [illegible] particolarmente azzeccata (e gradita) in questi tempi [illegible] «ristrettezze» di sale doc. Impossibile esporre al Santa Chiara [illegible] a Palazzo Centori, inagibili per le norme di sicurezza; la sala Tizzoni è chiusa da almeno [illegible] lustro, il salone del Dugentesco [illegible] il foyer del Civico [illegible] troppo e [illegible] [illegible] adatti, il chiostro di Sant'Andrea ha detto «stop».

«La situazione - conferma Antonio Buonocore, dirigente dell'assessorato alla Cultura - sta esattamente in questi termini. Vercelli [illegible] anni non dispone più [illegible] spazi utilizzabili per le [illegible] stre».

Continua Buonocore: «Il commissario Corsaro si è impegnato non poco per fa[illegible] del Santa Chiara la "musa" della pittura, ma non [illegible] sono i [illegible] che servono per renderne agibili i locali. E' un problema di scelte e il commissario spera [illegible] assicurarci i [illegible] necessari alla prima variazione di bilancio».

Il [illegible] del [illegible] Fasciano è quindi comprensibile. Per celebrare il decennale dell'iniziativa l'ouverture di aprile è toccata di diritto a Raviola e Bersano. A loro i primi «Oscar» della pittura «povera», inventati da Pino Fasciano [illegible] sincero riconoscimento a quegli artisti, che stanno trasformando il suo locale nell'Harry's Bar della risaia.

«[illegible] tengo molto a sottolineare - dice Fasciano - che l'impresa non ha scopi di lucro e che ciò che ci lega è l'amicizia e l'amore per l'arte». E si potrebbe aggiungere l'affetto per Vercelli, che proprio Raviola [illegible] nelle [illegible] opere, «create - [illegible] tiene a sottolinearlo - vagando con tela [illegible] cavalletto alla ricerca [illegible] particolare nascosto». Raviola esporrà fino a stasera, da domani toccherà a Bersano, con le sue risaie dipinte su [illegible]

Una testimonianza, quella dei due [illegible] allievi delle Belle Arti, di modestia e di bravura. Con le lo[illegible] opere non ci propongono solo una Vercelli sublimata dai colori, [illegible] suonano la carica ad una città che sembra sopravvivere senza la memoria del [illegible] passato.

Donata Belossi

Sopra, Pino Fasciano, il titolare del bar. A destra, dall'alto: i pittori Bruno Raviola e Arrigo Bersano

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] abusive vicino [illegible] Andorno

Vorrei segnalare agli amministratori competenti che in più [illegible] [illegible] punto, a fianco della strada statale che da Biella porta ad Andorno, si sono create nuovamente delle piccole e grandi discariche abusive. Il tratto è quello costeggiato a monte da via Cantone Bellavista, cioè la strada che collega Veglio Colma appunto [illegible] via Ogliaro.

La situazione che a mio parere è un grave fatto di maled[illegible] zione ed inciviltà, persevera ormai da tempo e peggio ancora sembra che vada peggiorando malgrado il bosco venga ripulito. La statale di Andorno poi, non è solo frequentata dagli abitanti della vallata che raggiungono la città per recarsi al lavoro: sono parecchi i turisti ed i villeggianti che la percorrono per raggiungere Bielmonte o le località «turistiche» [illegible] Campiglia Cervo, Rosazza o Piedicavallo. [illegible] sembra quindi interesse comune avere cura dei nostri boschi. [illegible] mancano luoghi in cui depositare spazzatura e cose che [illegible] servono più, perché gli abitanti della zona non richiedono al Comune più cassonetti?

Antonio Boggio, Biella

[illegible] blu, chi paga è un «marziano»?

Ieri mattina sono andata in banca, ho posteggiato l'auto nella «zona blu» di viale Garibaldi, semideserta, e mi sono recata a prendere il biglietto [illegible] parcometro. Ho notato che tutti mi guardavano come [illegible] fossi [illegible] «marziano». Allora, sono andata a controllare: le poche [illegible] chine posteggiate davanti e dietro alla mia non avevano [illegible] sun biglietto sul cruscotto. Le zone blu possono piacere o [illegible] piacere, ma esistono in tutt'Europa e, dopo la delibera del commissario Corsaro, [illegible] diventate legge anche a Vercelli. Dunque devono essere rispettate e i vigili non [illegible] facciano intimorire da coloro che li invitano a soprassedere. Perché non [illegible] giusto mettere le auto in doppia o tripla fila (come ho constatato ieri) per risparmiare cinquecento [illegible] mille lire. Smettiamola di fare i taccagni o i furbi.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
[illegible]: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.086
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.[illegible]
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

[illegible] DI TURNO

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65225.
- [illegible] turno principale: [illegible] *Comunale*, via [illegible] Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dott. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr. Paolo Lorenzoni*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Ro[illegible], [illegible] (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, [illegible] 106, tel. (015) 78.873.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659
[illegible] *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138
[illegible]: *Dr. [illegible] Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73
[illegible] *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.[illegible]01
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (01[illegible]00
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 822.245; [illegible] tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible]

[illegible]

NATI. Edoardo Bessi, Elena Clavorella, Elena Franchini, Nicolò Rizzi, Serena Lesca, Gabriele Fusetto, An[illegible] Lomonaco, Oscar Cavagliano, Alice Petruzzi.

MORTI. Rosa Mascoli, 76 anni, pensionata; Maggiorina Bianco, [illegible] [illegible] ni, pensionata; Lilia Villa, 45 anni, casalinga; Maria Berganton, [illegible] anni, pensionata; Carlo Roncarolo, [illegible] anni, pensionato; Carlo Bovolenta, 61 anni, pensionato; Giovanna Feltar, 67 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Celeste Finotti.

MORTI. C[illegible] Botta, [illegible] anni, [illegible] merciante; Esterina Croce, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Adriano Bellini, 82 anni, impiegato.

PONDERANO

MORTI. Bruno Greggio, 70 anni, pensionato.

TAVIGLIANO

MORTI. Eligio Tiboldo, [illegible] anni, pensionato.

MASSERANO

NATI. Riccardo Viola.

VALLEMOSSO

NATI. Vanessa Bozzetto.

[illegible] Maria Terga, 84 anni, pensionata; Giuseppa Ocurto, [illegible] anni, pensionata.

GLI [illegible]

EDITORIA

Il volume di Massimo Firpo

E' per le 18 di oggi l'appuntamento alla sala Capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea di Vercelli per la presentazione del libro «Nel labirinto del mondo: Lorenzo Davidico tra santi, eretici, inquisitori». La relazione sarà svolta dallo stesso autore, Massi[illegible] Firpo. L'organizzazione è della Società storica vercellese.

[illegible]

A cura dell'ACI Vercelli

L'Automobile Club di Vercelli ha organizzato per domenica 25 aprile una gita a Cento [illegible] visita all'abbazia di Nonantola. Questo il programma: partenza da Vercelli [illegible] piazza Cavour alle 6,30; arrivo a Cento alle 11,30, visita guidata alla Pinacoteca civica (ingresso lire 4000, gratuito per i minori di 11 anni e per gli oltre 65). Pranzo libero o prenotato per le 13, breve visita al centro storico [illegible] alla chiesa del Rosario alle 14,45. La partenza è prevista per le 15,30. Arrivo alla abbazia di Nonantola per le 15,45. Dopo [illegible] visita guidata, partenza all[illegible] 17,30. Arrivo a Vercelli per [illegible] 22.

Le prenotazioni si ricevono entro il 23 di aprile all'Ufficio soci dell'Automobile club in corso Fiume 81: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 tutti i giorni escluso il sabato. Per informazioni si può telefonare allo 0161-255.163. Sempre l'Aci [illegible] in programma [illegible] gita a Treviso per sabato 12 giugno.

[illegible]

Il nuovo codice stradale

Alla Biblioteca civica di Saluggia mercoledì 21 aprile, alle 21 Livio Torasso, responsabile dell'ufficio di polizia urbana del Comune di Saluggia, terrà una relazione dal tema: «Il nuovo codice [illegible] strada: cosa è importante sapere».

[illegible] PER [illegible]

Madri [illegible] baby sitter

L'associazione «La Cicogna» di Biella e il Centro «Mary Poppins» di Vercelli, comunicano che si svogono i corsi: «Preparazione al parto ed incontri dopoparto per [illegible] e bambino» e «Corso di formazione per baby sitter». Per informazioni telefonare [illegible] 0161-214.888 oppure allo 0161-212.642.

E' «SADICA» LA FESTA DI ASIGLIANO?

Gli animalisti si scagliano contro la corsa dei buoi in onore del patrono

«Un'inutile tortura agli animali»

Il paese insorge: nessun maltrattamento

ASIGLIANO. Attenti che la corsa dei buoi è sotto accusa: secondo gli animalisti della Lega anti-vivisezione, sarebbe una festa «sadica», un'«inutile tortura» fatta alle bestie che corrono la seconda domenica di maggio, per onorare San Vittore, il patrono del paese.

Il responsabile nazionale della «Rete di lavoro contro le corride e le feste sadiche», l'asigliano Massimo Scozzaro, ha scritto una lettera al sindaco di Asigliano, per protestare contro una tradizione che, «dal punto di vista morale», gli animalisti considerano discutibile. La stessa Rete anti-corride, a febbraio, aveva criticato anche la festa del «Col a l'oca» di Fontaneto Po, con tanto di denunce alla magistratura.

Dopo aver ricordato le corride e altri esempi di violenza contro gli animali, Scozzaro scrive: «In questa occasione i bovini non moriranno, ma subiranno ugualmente un'inutile tortura, dato che il bue è un animale da traino lento e non da corsa. E difficilmente correrà senza essere sollecitato da bastoni o da pungoli».

Che cosa si dice ad Asigliano? «Che è un'assurdità», risponde Marilena Zorzoli, una dei quattro priori della festa di San Vittore (in programma il 9 maggio). E aggiunge: «Ma quale tortura? I buoi vengono allevati con mille cure, e durante la corsa nessuno li maltratta. Credetemi: io amo moltissimo gli animali, e non farei il priore della festa se non fossi certa che le bestie non soffrono affatto».

La «Rete contro le feste sadiche» condanna la corsa dei buoi che si svolgerà il 9 maggio ad Asigliano chiedendo che venga sospesa una tradizione che dura da 557 anni. Ma tutti in paese assicurano che gli animali non vengono maltrattati

La corsa dura 24 secondi, dicono gli esperti. Duecento metri sull'asfalto di viale Garibaldi, e poi tutto è finito. Spiega Marilena Zorzoli: «Gli animali, addirittura, vengono tenuti a riposo per tutto l'anno: non lavorano nei campi, e fanno una vita da re. Poi gli stessi allevatori, anche durante la corsa, sono i primi ad avere cura della salute delle loro bestie».

Come ricorda lo storico locale Antonio Dattrino, la festa di San Vittore è l'«anima» della vita del paese: «Una tradizione che dura da 557 anni». E le proteste degli animalisti? Ad Asigliano ci sono abituati: «Già in passato ci furono le lamentele dell'Ente Protezione animali - dice Marilena Zorzoli -: poi i responsabili vennero a vedere la corsa, e si convinsero che sui buoi non si faceva assolutamente violenza. E' vero, alla partenza si spronano le bestie toccandole con il bastone: ma non vengono certo picchiate».

La Rete anti-corride, comunque, ha proposto al sindaco qualche modifica: «Ad esempio, la corsa potrebbe divenire una passeggiata, con una velocità massima stabilita per regolamento». I vigili urbani faranno le multe? [g. bu.]

Il santo venuto dall'Africa

Vittore il Moro, legionario martire della fede cristiana

ASIGLIANO. Vittore il Moro, così soprannominato per il colore della pelle, era originario della Mauritania, che corrisponde all'attuale Marocco. Giovane legionario romano, nei primissimi anni del II secolo era in servizio militare a Mediolanum sotto le insegne dell'imperatore d'Occidente Massimiano, lo stesso che diede inizio ad una delle ultime persecuzioni contro i Cristiani.

Avendo confessato ai suoi superiori di essere cristiano, Vittore venne sottoposto ad un serrato e feroce interrogatorio durante il quale riaffermò la propria fedeltà all'Imperatore per quanto riguardava la sua vita civile e la disciplina militare; ma rifiutando allo stesso tempo di rinnegare la sua devozione alla Chiesa cattolica.

Per tentare di fargli cambiare opinione, venne sottoposto ad atroci tormenti: prima venne fustigato e bastonato a sangue, poi ricoperto di piombo fuso. Sopravvissuto miracolosamente a questi supplizi, venne decapitato nell'anno 303: solo dieci anni dopo la sua morte l'imperatore Costantino promulgherà il suo famoso editto che riconosceva ai Cristiani completa libertà di culto.

Sepolto dai compagni di fede in mezzo ad un bosco della stessa Mediolanum, intorno alla sua tomba ben presto iniziarono a fiorire miracoli di ogni sorta che non mancarono di stupire lo stesso San Gregorio di Tours mentre Sant'Ambrogio lo definì uno dei principali patroni di Milano. Vicino ad una delle sei chiese che gli sono state dedicate sorge il quartiere che proprio da San Vittore prende il nome.

La Chiesa ha fissato al giorno 8 maggio, data probabile della sua esecuzione, la festa di questo Martire della fede al quale le origini africane non impedirono di diventare uno dei Santi più popolari e venerati della metropoli milanese. [w. ca.]

IN BREVE

VERCELLI

Wwf in Valcamonica Sono aperte le iscrizioni

Il Wwf di Vercelli ha organizzato per domenica 2 maggio una gita in Valcamonica, famosa per i suoi graffiti rupestri del Neolitico. I partecipanti li potranno ammirare durante una visita guidata. Le iscrizioni alla gita sono aperte fino al 13 maggio, e si accolgono alla sezione Wwf di via Mucrone 1. Telefono: 0161-61571. Il costo di iscrizione è di 30 mila lire.

LENTA

Il 23 l'ottavo raduno delle «Vecchie sciabole»

Si svolgerà venerdì 23, alla sede della guarnigione di Lenta, l'ottavo raduno delle «vecchie sciabole», che commemorano San Giorgio, patrono dell'Arma di cavalleria. Le celebrazioni cominceranno alle 10,45, e si concluderanno con il pranzo alle 12,30.

SALUGGIA

Il centro di ricerche Enea apre le porte al pubblico

Da lunedì a venerdì, in occasione della «Settimana della cultura scientifica e tecnologica», il centro Enea di Saluggia potrà essere visitato dal pubblico. Sono previsti due turni al giorno (alle 9 e alle 14). Le visite guidate durano circa due ore, e possono partecipare al massimo 30 persone per turno. Scolaresche e cittadini potranno visitare tutti i laboratori del centro Enea: quelli per le ricerche sul monitoraggio ambientale, sulle biomasse e sulla sperimentazione chimica. Le prenotazioni si ricevono al numero 0161-483.288.

Si vocifera di una donazione al Comune dalla ditta che gestisce la discarica Cis

Cavaglià, «giallo» da 500 milioni

L'azienda smentisce che sia già stata concordata una cifra. Il sindaco parla di due rate per mezzo miliardo in totale, ma non ricorda da chi venne la proposta. Il denaro dovrebbe servire per opere di pubblica utilità

CAVAGLIA'. Da tempo in paese circolano voci a proposito di «collaborazione» o «beneficenza» da parte della ditta che gestisce la Cis, la discarica di rifiuti industriali che sorge sul territorio comunale. Frasi appena accennate nei negozi e per la strada: nessuno sa con esattezza che cosa sta succedendo.

Contributi volontari? Indennizzo simbolico per il «disturbo» arrecato alla popolazione da un impianto che gradito non è mai stato? Tutte ipotesi, e tali sono rimaste per la gente del paese già occupata, in questi ultimi mesi, a combattere il progetto della «megacava» da otto milioni di metri cubi. Voci di sottofondo, dunque, mai prese realmente sul serio. Eppure qualcosa di vero c'è, anche se ancora vago e non definito.

Sembra infatti che ci siano state proposte da parte della «Cavaglià srl», che gestisce l'impianto di smaltimento Cis che intenderebbe «donare» al Comune una somma di denaro da destinarsi ad opere di pubblica utilità. Contatti in questo senso ci sono sicuramente stati, anche se tutto sembra avvolto in uno strano alone di mistero. I portavoce della società sono impenetrabili. «Alcuni contatti - riferiscono - li abbiamo avuti con il precedente sindaco, Giuseppe Macchieraldo, ma nulla di concreto è stato stabilito. Tanto meno si è parlato di una cifra precisa già concordata. Il Comune riceve già, d'altronde, una percentuale in denaro, stabilita dalla legge, sui rifiuti che arrivano in discarica».

Botta e risposta tra la Cis (che gestisce la discarica) e il Comune di Cavaglià sui 500 milioni che pare l'azienda abbia intenzione di «regalare» al municipio per lavori di pubblica utilità in paese

Più disponibile, anche se non aiuta a capire, è il nuovo sindaco Silvio Alessa, da pochi mesi a capo dell'amministrazione: «Dopo le dimissioni del mio predecessore c'è stato un altro incontro con i rappresentanti della società. In quell'occasione si discusse di questo "contributo" alla cittadinanza. Non ricordo da chi venne esattamente la proposta delle due rate da 250 milioni; so soltanto che tutto rimase in sospeso e nulla di ufficiale fu stabilito». Un «mini-giallo», dunque, da mezzo miliardo.

In un periodo di scandali e tangenti è comprensibile, comunque, una certa cautela a parlare di «contributi» e «donazioni», parole ormai quotidianamente criminalizzate. «Comunque - conclude il sindaco - anche se ci fosse un'offerta ufficiale, dovremmo decidere se accettare o meno quei soldi».

Probabilmente a questo punto entra in ballo, in modo determinante, il giudizio della popolazione: la discarica Cis fu infatti combattuta strenuamente dalla gente di Cavaglià che contestò gli amministratori (gli stessi di adesso), colpevoli di aver accettato passivamente la costruzione della struttura facendo, tra l'altro, scadere i termini per il ricorso al Tar.

Lorenzo Proverbio

Ieri a Vercelli

Fatture false imprenditore condannato

VERCELLI. Aveva fatto figurare degli acquisti inesistenti rilasciando una serie di fatture per circa 80 milioni complessivi: Ezio Garzena, 45 anni, residente a Biella in via 9, titolare della «Aspatura Anna», è stato condannato ieri mattina ad un anno e 2 mesi di reclusione e 6 milioni di multa dal Tribunale di Vercelli (presidente Dedonato; pm. Scalia). Con la stessa sentenza è stata condannata ad un milione di multa Mirella Gozzo, 42 anni, residente ad Arborio, in via Rovetta 4: la donna si era fatta rilasciare una fattura per un acquisto inesistente di 4 milioni.

Sono invece stati assolti «perché il fatto non sussiste» Giancarlo e Gian Luca Bercellino, 52 e 26 anni, insieme a Marisa Chiappini, 50 anni, tutti residenti a Roasio in via Torino 6, ai quali secondo l'accusa il titolare della «Aspatura Anna» aveva rilasciato circa 78 milioni di fatture per acquisti di merce che successivamente si erano rivelati inesistenti. [w. ca.]

Firmato a Vercelli

Nuovo contratto per le aziende venatorie

VERCELLI. Siglato l'altra mattina il contratto provinciale per i dipendenti delle aziende faunistico-venatorie della provincia: il documento è stato firmato dal presidente del Direttivo delle aziende faunistico venatorie vercellesi Giovanni Aina e dai rappresentanti territoriali della Fisba-Cisl e della Flai-Cgil. Il testo dell'accordo interessa una cinquantina di lavoratori ed ha decorrenza retroattiva dal gennaio 1992: la scadenza è stata concordemente fissata al 31 marzo 1994.

Tra le principali novità, la conquista di due giornate settimanali di riposo e la consistente riduzione dell'orario di lavoro. Quanto alla parte economica, è stato concordato un aumento scaglionato che a regime sarà di 100 mila lire mensili; inoltre ai guardacaccia saranno liquidate subito 600 mila lire come «una tantum» per arretrati. [w. ca.]

Domenica mattina

A Sagliano Micca l'operazione «bosco pulito»

SAGLIANO MICCA. Si moltiplicano le iniziative per la salvaguardia dell'ambiente. A Sagliano Micca la Pro Loco, il gruppo degli alpini e la Croce bianca hanno indetto per domenica la seconda edizione della «Giornata di primavera», con l'obiettivo di sensibilizzare gli abitanti della valle Cervo alla salvaguardia del patrimonio boschivo.

I volontari saranno impegnati nella pulizia dei terreni che, dalla Domus Laetitiae, fiancheggiano la strada provinciale. L'appuntamento è alle 8 al palazzetto polivalente: l'intervento proseguirà fino alle 18, con una pausa per pranzo.

Un'analoga iniziativa è in programma domenica anche a Biella: l'operazione pulizia interesserà le rive del torrente Oremo, con la raccolta dei rifiuti che vengono continuamente buttati nell'acqua. [r. s.]

I sindacati promettono battaglia contro la decisione della società

Chiude la «Ykk Marmi» di Vercelli 18 persone perderanno il lavoro

VERCELLI. Chiude lo stabilimento «YKK Marmi»: la direzione aziendale ha notificato l'altro giorno alle organizzazioni sindacali l'avvio della procedura di chiusura con il contemporaneo licenziamento delle maestranze: candidati a perdere il posto di lavoro sono 13 operai e 5 impiegati, di cui due donne.

Il primo incontro fra i sindacalisti e le rappresentanze della direzione è fissato per lunedì: nello stesso giorno lo stabilimento sarà chiuso per sciopero. «Non intendiamo accettare passivamente - dice Giuseppe Gavinelli, della Federazione edili della Cgil - la chiusura di uno stabilimento pressoché nuovo e la perdita di un'altra ventina di posti di lavoro».

Lo stabilimento «YKK Marmi» era stato aperto nell'area industriale di Vercelli, lungo la strada per Trino, appena otto anni fa: era stato rilevato dalla «Catella marmi» e costruito su un'area di proprietà della giapponese «Yoshida» di Prarolo per produrre pavimenti in marmo destinati esclusivamente ad essere esportati in direzione del paese del Sol levante.

Continua il sindacalista: «Il lato peggiore della vicenda deriva dal fatto che nulla faceva presagire una fine così ingloriosa: i bilanci erano costantemente in attivo, sono stati fatti anche importanti investimenti. Inoltre non sono state formulate alternative ai 18 licenziamenti. Non è stata presentata alcuna proposta di passaggio da uno stabilimento all'altro, neppure presa in considerazione la possibilità di ricorrere alla Cassa integrazione od ai prepensionamenti, nessuna offerta per incentivare le dimissioni volontarie. Per contro le motivazioni addotte dall'azienda ci sembrano abbastanza generiche ed inconsistenti: la carenza di commesse e gli alti costi di produzione».

Continua Giuseppe Gavinelli: «Riteniamo che questa dell'azienda sia una scelta di disimpegno: certo è molto più pratico chiudere lo stabilimento, lasciare aperto solo un ufficio di rappresentanza ed acquistare il marmo da terzisti a prezzi stracciati dimenticando tutte le agevolazioni ottenute e gli incentivi strappati al momento di insediarsi nell'area industriale attrezzata».

La procedura fissata dalla legge prevede un periodo di 45 giorni a disposizione per risolvere la vertenza a livello sindacale. Trascorso invano questo tempo, sarà possibile avere altri trenta giorni per tentare un accordo con la mediazione dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione. In totale dunque ci sono 75 giorni, per salvare 18 posti di lavoro. [w. ca.]

ECONOMICI

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

BATTAGLIA [illegible] AL 19 [illegible]

Protestano gli utenti, il sindacato ha chiesto una revisione delle tariffe

«Caro-gas: Iva irregolare»

Secondo Cgil, Cisl [illegible] Uil la bolletta deve prevedere imposte separate per l'utilizzo del metano ad uso domestico da quello per il riscaldamento. L'azienda: «Calcoli esatti»

BIELLA. Metano troppo caro perché l'Iva non [illegible] applicata correttamente? Lo sostengono Cgil, Cisl e Uil: il sindacato si è fatto portavoce di un folto numero di utenti che hanno chiesto all'azienda del gas (Camuzzi Gasometri), [illegible] cambiare [illegible] bollette [illegible] adeguarle alle norme [illegible] legge.

In sintesi la posizione [illegible] consumatori (nell'area di Biella sono circa [illegible] mila), ruota attorno [illegible] ad una diversa applicazione dell'Iva sul metano utilizzato per usi domestici e quello impiegato invece per il riscaldamento.

Dice Federico Trombini della Cgil: «Secondo [illegible] disposizione di legge [illegible] [illegible] sull'utilizzo del metano per uso domestico deve essere applicata l'Iva del 9 per cento; per il riscaldamento l'aliquota è del 19. Nelle bollette, indifferentemente dall'utilizzo, l'Iva è sempre del 19 per cento: [illegible] qui nasce la contestazione».

La proposta del sindacato è duplice: valutare la possibilità di installare [illegible] doppio contatore, che determini senza equivoci l'uso del metano e di conseguenza l'importo della bolletta; sperimentare dal prossimo maggio ad ottobre, quando gli impianti di riscaldamento sono fermi, il costo della bolletta per il solo utilizzo domestico [illegible] metano. Cifra che verrà detratta dalla bolletta globale, da ottobre in poi: la differenza darà la misura del consumo di metano da riscaldamento [illegible] cui applicare appunto l'Iva [illegible] 19 per cento.

Gli utenti dell'azienda del [illegible] nell'area di Biella sono circa 20 mila

L'iniziativa del sindacato ingloba e amplia quella [illegible] singoli cittadini che autonomamente hanno chiesto alla Camuzzi la possibilità di riduzione. Ma senza risultato. Nel rione di Pavignano era sorto [illegible] apposito comitato.

«La questione è all'esame della sede centrale [illegible] Milano - spiega Cesare Tinti, direttore degli uffici di Biella - [illegible] mi sembra azzardato sostenere che non applichiamo correttamente le disposizioni di legge. La fornitura del metano è gestita dalla Camuzzi [illegible] collaborazione con lo Stato e i controlli sono molto severi. [illegible] concor[illegible] sull'installazione di un doppio contatore e, al momento, le bollette non cambiano».

Il caro-gas sarà uno dei primi argomenti che affronterà la Federconsumatori: l'associazione avrà infatti una sede in città [illegible] iniziativa della Camera del Lavoro e del sindacato [illegible] pensionati. [d. ca.]

[illegible] nido

Gamba: «Rette da rivedere»

BIELLA. «Gli asili nido in città sono troppo cari: signor sindaco, intervenga e prenda provvedimenti». L'appello è del consigliere comunale dei verdi Daniele Gamba, che negli asili di Biella ha riscontrato rette elevate [illegible] fasce di reddito [illegible] aggiornare con limiti più elastici.

Dice Gamba: «In base all'appartenenza ad [illegible] fascia di reddito, si paga una retta invece che un'altra: più alta è la fascia, più elevata è la spesa [illegible] sostenere per mandare all'asilo il proprio figlio. Attualmente la fascia più alta è quella che prevede un reddito famigliare pro capite di 13 milioni, che equivale ad una retta di [illegible] mila lire. A questo massimale fa riferimento una famiglia costituita da due operai (o due impiegati), con un figlio, ma anche una famiglia composta [illegible] un medico [illegible] [illegible] un avvocato con un figlio. Nel primo [illegible] cioè lavorano sia il padre che la madre, nel secondo soltanto il padre oppure la [illegible] dre. Ma è chiaro che i due redditi complessivi sono ben differenti e la prima famiglia può incontrare delle difficoltà nel pagare il mezzo milione al mese per mandare il figlio all'asilo».

170 gli iscritti agli asili di Biella

[illegible] consigliere comunale sottolinea inoltre un secondo problema: quello relativo ai bimbi che frequentano l'asilo gratuitamente. Dice Gamba: «Attualmente [illegible] 270 iscritti ai nidi [illegible] Biella 40 non pagano la retta. Il carico di questa [illegible] per i meno fortunati è però fatto ricadere sulle rette delle 230 famiglie che invece pagano. La copertura delle quote dovrebbe invece essere completamente a carico dell'assistenza sociale. Così si farebbe risparmiare alle famiglie almeno il 15 per cento». [p. g.]

Colpo a Cossato

Rapina processo rinviato

BIELLA. Inutile attesa ieri per i testimoni del processo per rapina che ha come imputati Marco Iovino, 27 anni e Maurizio Mirabile di 23, entrambi residenti a Benevento, [illegible] Renata Kette, [illegible] anni, [illegible] Lubiana. L'udienza, cominciata alle 11, si è trascinata fino alle 19 tra un'eccezione e l'altra sollevata dagli avvocati difensori, senza che una sola persona sia stata in grado di deporre. E alla fine il processo [illegible] stato rinviato.

Marco Iovino, Maurizio Mirabile [illegible] Renata Kette sono ac[illegible] di essere i responsabili del colpo ai danni della gioielleria «Monte» di Cossato. Verso le 19 del 17 aprile del '90 due uomini [illegible] una donna entrarono nell'oreficeria e, armi in pugno, obbligarono il proprietario Giovanni Monte, 60 anni e l'anziana madre di [illegible] anni a distendersi a terra. In quel momento nel negozio vi erano altre due persone, Giordano Costenaro [illegible] 54 anni e Alfonsina Benso di 53, che vennero rinchiuse [illegible] uno sgabuzzino.

I tre rapinatori fecero così man bassa di anelli, catene d'oro, braccialetti [illegible] orologi per un valore di svariati milioni. Poi fuggirono, [illegible] lasciare traccia. Ai tre imputati le forze dell'ordine arrivarono dopo alcune settimane, intercettando le telefonate dei parenti che risiedo[illegible] nel Biellese in cui, secondo l'accusa, sono stati riscontrati chiari riferimenti alla rapina. [d. p.]

[illegible]

MANIFESTAZIONI

Una mostra contro le violenze nella guerra [illegible] Bosnia

S'inaugura oggi alla Camera del Lavoro, in via Lamarmora, [illegible] mostra «Il seme della violenza», un'iniziativa a favore delle donne bosniache violentate. Parallelamente all'esposizione ed alla vendita [illegible] quadri, che prosegue fino a sabato 24, saranno raccolte firme affinché l'Europa intervenga per porre fine agli atti [illegible] violenza.

[illegible]

«La cicogna» chiude il ciclo di incontri

E' l'ultimo incontro del ciclo «Nascita attiva» promosso dall'associazione La Cicogna: sabato alle 15,30 nella [illegible] [illegible] via De Genova, si discuterà di «Allattamento materno: [illegible] scelta [illegible] salute per mamma e bambino». Sarà relatore Rossella Bernascone.

[illegible]

Una gita [illegible] Wwf biellese al Parco del Ticino

La sezione biellese [illegible] Wwf [illegible] ganizza domenica [illegible] passeggiata al Bosco Vedro, [illegible] delle zone più belle [illegible] parco del Ticino, regno incontrastato degli animali selvatici. Chi fosse in[illegible] può rivolgersi in sede allo 015-405360.

[illegible]A

Inizia a Biella il corso per volontari psichiatrici

Inizierà lunedì alle [illegible] in viale Matteotti (sede Abv), [illegible] corso di base per volontari in campo psichiatrico, promosso dall'associazione Per contare di più. Relatore Emanuele Lomonaco.

Premio internazionale per l'incisione, apre a Biella la mostra della 12ª edizione

Alla ribalta i big della grafica

Stasera alle 18 [illegible] palazzo Ferrero della Marmora proclamazione del vincitore e riconoscimenti ai primi cinque classificati. Nelle sale è stata allestita un'esposizione [illegible] 159 opere provenienti da tutto il mondo

BIELLA. Le luci di Palazzo Ferrero della Marmora [illegible] accenderanno questa sera alle 18 sulle 159 opere del Premio internazionale Biella per l'incisione. [illegible] sempre [illegible] stessa ora, alla presenza delle autorità cittadine, degli imprenditori e dei maggiori esperti d'arte non solo biellesi, Michele Cordaro, direttore dell'Istituto nazionale per la Grafica [illegible] rappresentante della prestigiosa giuria di questa dodicesima edizione, annuncerà il nome [illegible] vincitore. Sarà dato così ufficialmente il via alla manifestazione, una fra le quindici più importanti a [illegible] lo mondiale nel campo [illegible] arti grafiche.

Con questa nuova tappa il Premio, promosso dall'Uib e dalla Cassa di Risparmio di Biella nel lontano '63, celebra i trent'anni [illegible] attività, tre decenni [illegible] successi [illegible] di traguardi che hanno trasformato [illegible] prime edizioni, limitate inizialmente in ambito nazionale, in [illegible] appuntamento prestigioso, [illegible] quale prendono parte tutti i maggiori incisori [illegible] mondo (questa edizione ha visto la provenienza da [illegible] Paesi).

La giuria [illegible] Premio Biella Incisione: i [illegible] provengono da [illegible] Paesi

Fra i sei finalisti annunciati nei giorni scorsi (due italiani, due polacchi, [illegible] rumeno ed un [illegible] di origine israelita), l'artista vincitore si aggiudicherà quest'oggi un riconoscimento in denaro di dieci milioni. L'opera premiata sarà poi tirata in 50 esemplari che verranno donati ad importanti musei italiani [illegible] stranieri. Agli altri cinque artisti verranno [illegible] segnati premi speciali.

La novità [illegible] quest'anno, che conferisce al «Premio Biella» un nuovo significato, è [illegible] vendita benefica di cataloghi, orologi personalizzati e manifesti a fa[illegible] del Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori. L'iniziativa [illegible] protrarrà per tutta la durata dell'esposizione che da oggi proseguirà fino al 23 maggio: dalle 16,30 alle 19,30 e la d[illegible] anche in mattinata dalle 9,30 alle 13.

Tutti i lavori scelti, già sottoposti ad una prima selezione nel settembre scorso, sono stati sistemati [illegible] [illegible] ideale percorso allestito dagli architetti Nicoletta Aimonetti e Francesca Petri. In apertura l'opera vincente e [illegible] [illegible] incisioni che si sono aggiudicate le precedenti edizioni; poi [illegible] spazio riservato agli italiani ed [illegible] numerosi biellesi che hanno preso parte a questo dodicesimo appuntamento. Dopo l'Italia seguono le opere degli artisti europei [illegible] [illegible] quelli dei Paesi dell'Est. Infine l'ultimo settore [illegible] dedicato [illegible] «resto del mondo», dall'Australia al Venezuela fino alla Cina. [p. g.]

Il centro biellese scelto per il raduno nazionale di luglio

Cercatori d'oro, [illegible] Torrazzo il campionato italiano «open»

TORRAZZO. Un piccolo paese sulle pendici della collina morenica della Serra ospiterà quest'anno l'Open del Campionato italiano di ricerca dell'oro. La prossima estate (23, 24 [illegible] [illegible] luglio), uomini e donne muniti di stivaloni e setacci si [illegible] ranno lungo le rive dei torrenti auriferi biellesi alla ricerca di bionde [illegible] preziose pagliuzze d'oro.

Ma la manifestazione [illegible] si limiterà solo ad [illegible] pura e semplice corsa [illegible] metallo nobile. Appuntamenti con la buona tavola, animazione e momenti di svago [illegible] previsti per le tre giornate di campionato nazionale della categoria. Ad esempio, nell'attrezzatissimo centro sportivo di Torrazzo si disputerà una partita di calcetto: le due squadre partecipanti non potevano che chiamarsi «A.b.c. dell'oro» e «Gold & Soccer». In tema anche le prime gare: la «Corsa all'oro» [illegible] la «Corsa alla pepita», [illegible] competizione a coppie.

Il Biellese è terra di ricerca dell'oro fin dai tempi dell'antica Roma

Il vero campionato si disputerà domenica. Alle [illegible] s'inizieranno [illegible] eliminatorie [illegible] individuali che a squadre fino [illegible] arrivare ai quarti di finale. Ogni concorrente disporrà di 20 minuti per riconsegnare alla giuria la provetta [illegible] le pagliuzze d'oro recuperate.

Tra le manifestazioni [illegible] programma anche una [illegible] dell'oro, un percorso nella storia alla scoperta della tradizione aurifera del Biellese [illegible] ai giorni nostri. E' prevista anche una visita ai luoghi storici della ricerca lungo i torrenti della zona. [p. g.]

Sono 82 industriali, docenti e professionisti

Referendum, Ronzani schiera il «suo» comitato

BIELLA. A favore del «sì» per la riforma elettorale [illegible] [illegible] in campo il parlamentare biellese del pds Wilmer Ronzani, che ha promosso la costituzione di un movimento d'opinione al quale hanno aderito [illegible] tra liberi professionisti, insegnanti, amministratori.

Ecco i nomi: [illegible]zio Acotto, Stefano Aimone Prina, Pierangelo Aspesi, Paolo Azario, Roberto Azzoni, Pietro Bajardi, Vittorio Barazzotto, Lorenzo Barbera, Gabriele Barberis, Antonio Barioglio, Roberto Bergia, Beppe Bertotto, Ermanno Bianchetto Buccia, Franco Bielli, Paolo Bilotti, Silvano Bortolin, Enrico Botto Poala, Sara Cadeddu Vella, Colli Calcaterra, Franco Callegari, Pier Carlo Cantone, Ilver Cappellaro, Giorgio Carrer, Fravio Chiastellaro, Massimo Coda Spuetta, Alberto Colucci, Giuseppe D'Amico, Bernardino Debernardi, Massimo De Nuzzo, Silvia Dosio, Carlo Enoch, Gian Franco Fasanino, Alfredo Fava Minor.

E ancora Paola Fini, Remo Foglizzo, Fortunio Boraine, Gino Furia, Pietro Golpi, Massimo Ghirlanda, Massimo Gioggia, Omer Gioia, Adriano Guala, Angiolino Guzzo, Angelo Langè, Brunello Livorno, Emanuele Lomonaco, Marisa Lucano, Gianni Mancini, Gabriele Mello Rella, Corrado Mosca, Gabriele Pagani, Mauro Palladino, Angelo Pavia, Alessandra Pavia, Alfredo Pino, Gianantonio Platini, Pietro Policante, Pippo Pozzi, Diego Presa, Grazia Prina Cerai, Claudio Rada, Doriano Raise, Giuseppe Rigola, Benito Rimini, Antonio Sandri, Alberto Savio, Orazio Scanzio, Sergio Scaramal, Carmelo Scolarici, Paolo Tavolaccini, Elvo Tempia, Enrico Trabaldo, Federico Trombini, Massimo Tucci, Michelangelo Valenti, Simonetta Vella, Gianmaria Zavattaro, Aldo Zegna. [r. b.]

Nuovo personale

L'Usl di Cossato potenzia il [illegible] antidroga

COSSATO. L'Usl cossatese rafforza il servizio per la lotta contro la droga: è [illegible] bandito infatti [illegible] concorso per l'assunzione di personale da affianca[illegible] agli operatori del Sert, il servizio tossicodipendenze: l'Usl vuole inserire in organico un'assistente sociale, un secondo psicologo, un educatore. In [illegible] seconda fase verrà aperto un bando di concorso per l'as[illegible] di altro personale.

Il servizio si occupa di un centinaio di persone, intervenendo non soltanto sul fronte della droga, [illegible] anche su quello dell'alcolismo [illegible] svolge interventi di coordinamento tra [illegible] associazioni di volontariato.

Il rafforzamento [illegible] servizio tossicodipendenze coinvolge però anche l'Unità sanitaria di Biella, che è stata scelta dalla Regione per ospitare [illegible] centro pilota [illegible] prevenzione, [illegible] riabilitazione dei drogati. [r. s.]

Oggi pomeriggio a Murazzano il Cozoal esamina il bilancio consuntivo '92

La pecora non sente la crisi

La cooperativa zootecnica chiude in attivo. Fra le iniziative c'è anche un progetto-pilota per razionalizzare la raccolta del latte. Ammodernamento delle stalle e del caseificio

[illegible] La [illegible] zootecnica Alta Langa discute [illegible] approva oggi pomeriggio il bilancio '92 [illegible] i progetti di sviluppo che [illegible] per esser realizzati.

«Un anno difficile per tutti - spiega il presidente Cesare Bertone -, ma non per la Cozoal che chiude in positivo tutti i capitoli. Abbiamo visto aumentare [illegible] giro [illegible] affari dell'8 per cento e gli investimenti, abbiamo pagato [illegible] a un buon prezzo il latte ritirato dai soci; progettiamo [illegible] aumentare i servizi e soprattutto puntiamo sul progetto Cee sponsorizzato dalla Regione e dalla Comunità [illegible] per il quale [illegible] già disponibili finanziamenti per 4 miliardi».

La Cozoal (Cooperativa zootecnica Alta Langa) [illegible] alla fine del 1980 in una delle aree più emarginate del Piemonte, l'Alta Langa, dove lo spopolamento [illegible] l'agricoltura povera avevano ridotto al lumicino l'economia contadina. Dodici anni dopo i soci della cooperativa sono diventati 115 che allevano oltre quattromila pe[illegible] della pregiata razza d[illegible] Langhe e numerosi bovini da latte. A Murazzano s[illegible] stati costruiti quattro stalle [illegible] mille ovini in allevamento, un caseificio che nel 1992 ha trasformato nel pregiatissimo formaggio doc «Murazzano» richiesto dai buongustai piemontesi e liguri 1 milione 349 mila chili di latte [illegible] pecora mischiato [illegible] quello vaccino. La cooperativa occupa diciotto dipendenti e si avvale della preziosa collaborazione tecnica dell'Apa e della facoltà [illegible] Agraria dell'Università [illegible] Torino.

Pecore della Langa. A lato Piercarlo Adami direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo [FOTO MURIALDO]

Spiega Piercarlo Adami, direttore della Cozoal e sindaco di Paroldo: «La Comunità montana Alta Langa ha costituito uno dei due [illegible] di azione locale, Gal, approvati dalla Cee per il Piemonte (il secondo riunisce le Comunità montane Alta Valle Borbo [illegible] Langa Astigiana) il cui finanziamento, 4 miliardi, è già da un anno a Roma in [illegible] di esserci assegnato. Il nostro Gal è una [illegible] mista che [illegible] prende [illegible] Cozoal, la Comunità montana e il Banco Azzoaglio di Ceva e ha come obiettivo la promozione e la gestione dell'attività agricola e agrituristi[illegible] dell'Alta Langa».

In questi giorni sta per essere avviato anche [illegible] progetto pilota finanziato dalla Regione [illegible] la collaborazione dell'Università di Torino che per quattro anni distacca 3 tecnici presso due aziende pastorali, [illegible] a Bossolasco [illegible] l'altra a Paroldo, i quali lavoreranno per lo sviluppo della zootecnia integrata [illegible] l'agriturismo. Non solo, [illegible] an[illegible] su iniziativa della Cozoal e della Comunità montana la Cee ha approvato [illegible] progetto [illegible] per razionalizzare la raccolta del latte e l'ammodernamento delle stalle e [illegible] caseificio del Murazzano con [illegible] spesa [illegible] [illegible] milioni dei quali il [illegible] per cento a carico degli [illegible]ti pubblici [illegible] la parte restante sostenuto dalla cooperativa.

Continua Piercarlo Adami: «L'assemblea dei soci è chiama[illegible] a esprimersi anche sulla modifica dello Statuto per adeguarci alla normativa Cee, [illegible] soprattutto per creare un nuovo servizio che punterà sulla gestione del territorio. L'anno scorso la cooperativa ha effettuato investimenti per [illegible] milioni [illegible] ciononostante chiudiamo il bilancio in pareggio. Il 1993 vedrà comunque una svolta decisiva, grazie al Gal e il progetto 2052 dell'attività della Cozoal che tornerà sicuramente a beneficio dell'economia dell'intera Alta Langa».

Gianni De Matteis

Gli auguri del presidente della Repubblica Scalfaro

La mondina di Vercelli ha compiuto 109 anni

VERCELLI. Ha festeggiato i suoi 109 anni attorniata da nipoti, amici e da tutte le persone che le vogliono bene. Anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, con un telegramma di auguri, le ha ricordato il ruolo di decana dei vercellesi.

Margherita Cornaglia, per tutti nonna Margherita, ieri mattina, davanti alla torta di compleanno e a decine di [illegible] di fiori, era davvero emozionata. Il traguardo dei 109 anni lo sognava da tempo, [illegible] forse non si aspettava che tante gente potesse [illegible] alla Casa [illegible] Riposo per festeggiarla.

Quando poi ha visto l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, era commossa: «Sono felice - ha detto nonna Margherita - [illegible] chissà che possa arrivare anche ai 110 anni».

[illegible] domanda su quale sia il segreto di tanta longevità, risponde una parente: «Nonostante abbia sofferto molto per la morte del marito e delle due figlie, stroncate dalla meningite, nonna Margherita è [illegible] donna forte che [illegible] si [illegible] per vinta facilmente. Entusiasmo e voglia di [illegible] non le [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] in quest'occasione così importante, è felice più che mai».

Seduta sulla [illegible] poltrona, Margherita Cornaglia ha voglia di parlare: [illegible] aneddoti della gioventù, che la vedeva mondina nelle risaie del Vercellese.

Ma i racconti, [illegible] sempre, sono dedicati ai bambini e monsignor Bertone ha sottolineato: «Dobbiamo imparare dagli anziani, che riescono a trasmetterci i valori eterni. I rapporti tra le varie generazioni negli ultimi [illegible]i sono entrati in crisi e questo, quando Margherita era giovane, non accadeva. Una donna così ha molto [illegible] offrire a tutti noi». Si congratulano [illegible] lei il sindaco di Pertengo e il commis[illegible] prefettizio, Santo Corsaro. «Auguri Margherita», ha detto Renzo Franzo, presidente della Casa [illegible] Riposo, a nome dell'istituto. E lei ascolta attenta e sor[illegible].

Margherita Cornaglia attorniata [illegible] parenti, [illegible] e [illegible] [FOTO [illegible]]

Giancarlo Moreo

Giancarlo Perempruner di Roburent lancia la singolare iniziativa

Cuneesi fuori provincia unitevi [illegible] è nata l'Associazione

Giancarlo Perempruner, nella sua casa di Grugliasco, [illegible] le zucche che comerranno il [illegible] [FOTO LASTAMPA]

CUNEO
NOSTRO [illegible]

Giancarlo Perempruner, nato a Roburent nel 1940, [illegible] allie[illegible] del liceo Silvio Pellico di Cuneo, trapiantato [illegible] malgrado a Torino trent'anni fa, ha fondato [illegible] [illegible] 1° aprile (ma non è uno scherzo), la libera «Associazione dei Cuneesi all'estero» (Acae), con sede presso il Centro per la Cultura Ludica di viale Radich 2, [illegible] Grugliasco. L'estero, [illegible] l'altro, non [illegible] solo l'oltreconfine, [illegible] anche un'altra provincia, un'altra regione. Tra i soci fondatori Ivano Ciravegna (originario di Narzole, dipendente dell'assessorato alla Cultura di Grugliasco), Giampaolo Giordana, della Valle Maira, uno dei responsabili della rivista «Valados Ousitanos», e Alberto Cesa (leader del gruppo folk «Cantovivo»), che [illegible] di Caselle, [illegible] viene considerato cuneese honoris causa [illegible] valligiano di diritto.

La scelta del comune di Grugliasco è semplicemente dovu[illegible] [illegible] fatto che Perempruner è il fondatore e responsabile del Centro per la Cultura Ludica. Il sindaco Domenico Bernardi (originario di Revello) da canto suo ha appoggiato di buon grado l'iniziativa. «Il nostro [illegible] non [illegible] mica [illegible] da ridere - spiega Perempruner - perché vogliamo promuovere [illegible] studio di quel millenario fenomeno che ha prodotto, attraverso la cultura ludica popolare, una casistica di [illegible]nità ritenute come dire, divergenti, rispetto alla omologazione dominante. In questo senso la provincia di Cuneo è da almeno cinquecento anni la più rappresentativa. In precedenza il primato era degli abitanti della città di Abdera in Tracia [illegible] di quelli della Beozia in Grecia (i famosi beoti), nel medioevo i più bersagliati erano invece i cittadini di Schilda in Germania».

«Comunque, altro che stupi[illegible]i - dice Ciravegna - il nostro gioco è dimostrare [illegible] convegni e pubblicazioni monografiche, come queste comunità ri[illegible] stolte, sempliciotte [illegible] ingenue abbiamo invece prodotto personaggi di statura internazionale e dato contributi al progresso sociale [illegible] civile, oltre [illegible] esempi di profonda umanità. Quindi vogliamo sottolineare che la diversità e il rifiuto della omologazione insieme a codici morali [illegible] buon senso, sono spesso portatori di genialità innovativa». Due per ora i progetti concreti: il «Sacco e Vanzetti day» (che si celebra già in America (Vanzetti ricordiamo era di Villafalletto), e la [illegible] a settembre, del 50° anniversario dello storico discorso [illegible] Duccio Galimberti, che diede inizio alla Resistenza.

Sul versante del gioco e dello scambio sono in progetto gemellaggi [illegible] comunità nazionali e internazionali con gli stessi «blasoni ludici». Si contatteranno quindi gli abitanti della Valle Andona (Asti), val Brembana (Bergamo), di Sorso (Sassari), Rocchetta Sant'Antonio (Foggia), Gragnano (Napoli), Carrapipi (in Sicilia), e oltre frontiera i comuni di Gonfaron (Var, in Francia), Lepe (Catalogna, Spagna), Sale vicino a Rabat (Marocco), San Felipe in Cile, tanto per citar[illegible] qualcuno. Il club non avrà nè presidente nè segretario, ma [illegible] gestione collettiva. Il motto sulla tessera sarà «Ludere [illegible]n ledere». Giocare [illegible] non far danni. A nessuno.

[illegible] Scagliola

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Tra i dj la novità arriva da Raffy, che sfida Marco Fava

Il Mirage è ritornato terzo e ora «sprinta» con l'Igloo

RIECCO il Mirage. La discoteca di Arona riconquista una posizione importante, risale sul podio al terzo scalino e si piazza in ottima posizione per lo sprint finale. Soltanto mille voti separano il locale del Lago Maggiore dall'Igloo di Varallo Sesia che, dal secondo posto con 30.514 preferenze, guarda l'indomabile Crazy Boy di Centallo a quota 42.263 voti.

Questa settimana al quarto posto troviamo il Maneggio (22.032 voti) che combatte con un'altra novarese: il Trocadero di Domodossola, a quota 17.923. Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone al sesto posto, mentre sono in risalita (più tre posizioni) Proxima di Gavi Ligure e Sandokan di Gravellona Toce. Nelle prime cinquanta posizioni di «top dance» si segnalano anche i movimenti della Lanterna di Limone Piemonte, del Ghibli di Aosta, del Marabù di Bellinzago. Nell'esercito che avanza anche il Mirror di Marsaglia, il Futura di Gressoney, il Chimera di Cervinia, e il Faro di Brusnengo.

Tra i dj la novità, ancora una volta, arriva la porta il vento del lago: Raffy del Mirage scavalca di nuovo il trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli e si prepara a dar battaglia a Marco Fava dell'Igloo, secondo, e al granitico Stefano De Gregori, del Cubo di Borgo San Dalmazzo, primo con la bellezza di 43.455 voti. Segnaliamo la risalita di Andy Crowd del Proxima, che guadagna due posizioni e si piazza al settimo posto, e di Tiziana della Lanterna che dal tredicesimo scalino si porta al decimo. Si stanno muovendo molto bene anche Renato Briga del Papeete, la Ddt-Baban-Coco del Marabù, Claudio e Gemini del Boccaccio e il gruppone di dj del Trocadero: Lupo Alberto, Modo, Teddy, Stefano 21, Sinuè, Giorgio, ovvero l'unione fa la forza e il divertimento.

Intanto in questi ultimi giorni (si vota fino al 30 aprile) alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro sta arrivando una valanga di tagliandi che si aggiungeranno ai 349.737 già scrutinati. Per questo motivo si è deciso di istituire un nuovo recapito, più diretto, a cui ci si può rivolgere per consegnare direttamente i tagliandi: è l'agenzia «Dieci e lode» di corso Dante 53, a Torino. Telefono: 011/669.0560 oppure 669.0030.

Con voti e fotografie arrivano anche lettere e proposte. Antonio Visca, dj alessandrino di Radio West suggerisce un analogo concorso dedicato alla radio e allo speaker preferito: «ritengo che avrebbe un notevole successo, anche superiore rispetto a quello già ragguardevole ottenuto da top dance». Studieremo l'idea. E Maurizio Fedele, dj dell'Immagine Club di Pozzolo Formigaro: «Voglio incoraggiare ed essere vicino a quei dj che pur non avendo migliaia di voti sono comunque persone che possono e debbono ritenersi già fortunati a poter lavorare nel "mondo della notte" dove, per brevi spazi di tempo, con il loro lavoro, con la loro musica, il loro entusiasmo, la loro professionalità, fanno dimenticare ai "clienti" (preferirei chiamarli amici) i problemi che affliggono il mondo giovanile».

Adesso ci sono ancora due settimane tonde tonde per votare i propri beniamini. Il popolo della notte è chiamato a scegliere la discoteca e il dj «top» di Piemonte e val d'Aosta (ovviamente ci saranno «top» per ogni provincia). Non perdete tempo, la nostra organizzazione si sta già muovendo per preparare il sorpresone finale, sempre all'insegna del divertimento.

Ma si stanno muovendo anche le discoteche. Tante le iniziative. Il Merengue di Dronero si affida oggi ad una serata piano-bar con Giamme, musicista cuneese, per fare incetta di tagliandi. Sempre nella Granda, alla Lanterna, questa notte festa dei bulloni: all'ingresso le signorine riceveranno un dado, i maschietti una vite. Un gioco della coppie un po' meccanico ma sempre divertente. Ci spostiamo nel Novarese: il Maneggio, oltre a preparare la riscossa in top dance, sta lavorando sodo: il 25 aprile il fortunato locale di Romagnano Sesia festeggia i 4 anni. In queste ore, ovviamente attraverso i telefonini, si stanno concludendo le trattative per assicurare al pubblico una serata indimenticabile.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le discoteche si danno battaglia a suon di schede per vincere il referendum lanciato da La Stampa. Qui a sinistra Armando, disc jockey del Sandokan di Gravellona Toce

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 10327; **Omnia Club** (Mombello) 5240; **Chalet** (Tortona) 2408; **Diva** (Casale Monf.to) 1641; **City Club** (Basaluzzo) 1460; **Before** (Novi Ligure) 1218; ; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 713 **Cometa** (Sale) 687; **Raplus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Harmonia** (Tortona) 372; **Palladium** (Acqui Terme) 256; **Fellini Atto II** (Tortona) 175; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Anteprima** (Alessandria) 32.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42263; **Rouge et Noir** (Lurisia) 9753; **La Lanterna** (Limone P.te) 8104; **Gallery** (Alba) 3791; **Belsito** (Roccavione) 3381; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Christ** (Mondovì) 2447; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2284; **One Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1495; **Merengue** (Dronero) 1419; **Clover club** (Rodello) 1062; **Teatro del Mondo** (Carrù) 862; **Popsy** (Manta) 753; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 643; **Galaxy** (Caraglio) 547; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Feeling** (Revello) 419; **Joelle** (Cuneo) 365; **Oasi** (Bossolasco) 317; **Phoenix** (Lurisia) 308; **New Deal** (Limone P.te) 248; **MG** (Garessio) 224; **I Cavalieri** (Bra) 154; **Le Macabre** (Bra) 149; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 77; **Alibi club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 66; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

Mirage (Arona) 29575; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 22032; **Trocadero** (Domodossola) 17923; **Sandokan** (Gravellona) 10258; **Biblos** (Arizzano) 6894; **Nabila** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; **La Playa** (Verbania) 3115; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Celebrità** (Trecate) 836; **Studio D** (Novara) 705; **Olivia** (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Diei** (S. Domenico) 272; **ABC** (Domodossola) 91; **Tam Tam** (Verbania) 53; **Extream** (Verbania) 50; **Mithos** (Momo) 40.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 12821; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 2466; **Tendenzia** (Asti) 153; **Sporting Club CD** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 30514; **Il Globo** (Borgovercelli) 9590; **2 Music club** (Cigliano) 9342; **Papeete** (Crescentino) 7290; **Le Cave** (Vintebbio) 4566; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Fuori Programma** (Piode) 1189; **Estasy** (Vercelli) 875; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Le Privè** (Cossato) 476; **Cabala** (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Al Cancello** (Biella) 138; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 85.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 8149; **Help** (Sarre) 5306; **Divina** (Aosta) 4769; **La Niche** (Pila) 4166; **Ghibli** (Aosta) 3867; **Futura** (Gressoney) 2523; **The Chimera** (Cervinia) 1690; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Le Trompeurs** (Cogne) 1269; **Free Time** (Chatillon) 487; **Vanità** (Valtournenche) 295; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226; **Gran Parson** (Champoluc) 225; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 1318; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Hennesy** (Pino. T.) 23.

Proxima, per affermarsi le studia proprio tutte

Al Proxima di Gavi l'attrazione sarà il novese Andy Crowd

GAVI. Per una volta non sarà un big di Radio Deejay l'attrazione del sabato al Proxima, la discoteca dell'Alessandrino che sta spopolando nella graduatoria provinciale di Top Dance.

Il ruolo di «star» di turno sarà meritatamente affidato al giovane dj novese «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio. Ad «Andy» mancano solo 7 voti per infrangere il muro dei diecimila: con un simile bottino potrebbe fare un pensierino a candidarsi come sindaco. Al Proxima, che in settimana ha riscosso più di duemila preferenze guadagnando tre posizioni, non rinunciano ad alcun espediente per accattivarsi il giudizio favorevole dei lettori. Anche domani sarà estratto a sorte un walkman tra coloro che consegneranno all'ingresso i tagliandi di Top Dance. **(b. v.)**

IN SETTIMANA

NOVARA

Arsenico a Oleggio

«Arsenico e vecchi merletti» di Kesselring è lo spettacolo che chiude, mercoledì alle 21, la stagione teatrale a Oleggio. Nel cast Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi. Regia di Mario Monicelli. I biglietti a 25 mila e 20 mila lire.

AOSTA

Finocchiaro-Orlando

«Sotto banco» è la commedia satirica di Domenico Starnone in scena martedì al Teatro Giacosa di Aosta. La regia è di Daniele Luchetti, gli interpreti principali Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, tutti nomi già visti sul grande schermo nel film «Il portaborse». Lo spettacolo rientra nella «Saison culturelle».

VERCELLI

La band Epokè

A Salasco stasera al «The Lake», allo Chalet sul lago, concerto della band Epokè, con Giacomo Mosca alle chitarre e all'armonica, Piercarlo «Rufus» Robbiano al basso, Piero Marinelli alla batteria. La voce è della «blueswoman» Valeria Furlan. Inizio dopo le 22,30.

ALESSANDRIA

Musica Anni 60

Domani sera al circolo Palomar appuntamento per i cultori della musica Anni 60 con tre band che si ispirano a quel periodo. In scena i Bag One di Arona, i Cave Dogs di Torino e i Monomen di Seattle. In vendita fanzines, dischi e gadgets sui favolosi «Sixties».

ASTI

Teatro piemontese

Prosegue martedì 20 aprile la rassegna di teatro piemontese «5 sere soriament» al teatro Politeama (via dell'Ospedale). In scena «La Trebisonda» di Candiolo, con la commedia «Gioia mia». Gli ingressi costano 15 mila lire.

CUNEO

Butterfly per ridere

Domani sera (ore 21,15) al teatro Toselli la Banda Osiris presenterà lo spettacolo «Opera omnia-Il ritorno di Butterfly», una divertente parodia del melodramma.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	42263
2)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	30514
3)	**Mirage** (Arona)	voti	29575
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	22032
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	17923
6)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	12821
7)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	10327
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	10258
9)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti	9753
10)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	9590
11)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	9342
12)	**Blu Max** (Pollein)	voti	8149
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	8104
14)	**Papeete** (Crescentino)	voti	7290
15)	**Biblos** (Arizzano)	voti	6894

Seguono: **Help** (Sarre) voti 5306; **Omnia Club** (Mombello) 5240; **Divina** (Aosta) 4769; **Le cave** (Vintebbio) 4566; **La Niche** (Pila) 4166; **Ghibli** (Aosta) 3867; **Gallery** (Alba) 3791; **Nabila** (Cuzzago) 3550; **Marabù** (Bellinzago) 3489; **Belsito** (Roccavione) 3381; **La Playa** (Verbania) 3115; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Capolinea** (Entracque) 3042; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3005; **Mirror** (Marsaglia) 2549; **Fortino disco** (Paesana) 2546; **Futura** (Gressoney) 2523; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 2466; **Christ** (Mondovì) 2447; **Chalet** (Tortona) 2408; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2284; **La Selva** (Ghiffa) 2133; **One Way** (Fossano) 2125; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1889; **The Chimera** (Cervinia) 1690; **Diva** (Casale Monf.to) 1641; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 1495; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **City Club** (Basaluzzo) 1460; **Merengue** (Dronero) 1419; **Corona** (Borgosesia) 1390; **Il Faro** (Brusnengo) 1337; **Abat-jour** (Courmayeur) 1325; **Purgatorio** (Villafranca P.) 1318; **Les Trompeurs** (Cogne) 1269; **Before** (Novi Ligure) 1218; **Fuori programma** (Piode) 1189; **Clover club** (Rodello) 1062; **Estasy** (Vercelli) 875; **Teatro del mondo** (Carrù) 862; **Celebrità** (Trecate) 836; **Mayerling** (Castellar G.) 769; **Popsy** (Manta) 753; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 713; **Studio D** (Novara) 705; **Cometa** (Sale) 687; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 643; **Olivia** (Arona) 621; **Black-Jack** (Sizzano) 555; **Galaxi** (Caraglio) 547; **Blue Valentine** (Cigliano) 513; **Boccanera** (Cossano Belbo) 511; **Free Tyme** (Chatillon) 487; **Le Privè** (Cossato) 476; **Raplus** (Ozzano) 454; **Master** (Bosco Marengo) 430; **Feeling** (Revello) 419; **Harmonia** (Tortona) 372; **Joelle** (Cuneo) 365; **Oasi** (Bossolasco) 317; **Kursaal Club** (Verbania) 311; **Phoenix** (Lurisia) 308; **Vanità** (Valtournenche) 295; **Cabala** (Biella) 292; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Diei** (S. Domenico) 272; **Palladium** (Acqui Terme) 256; **New Deal** (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **La Bricole** (La Thuile) 226; **Gran Parson** (Champoluc) 225; **MG** (Garessio) 224; **Fuori Orario** (Champorcher) 187; **Fellini atto II** (Tortona) 175; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I cavalieri** (Bra) 154; **Tendenzia** (Asti) 153; **Sporting** (Rivanazzano) 149; **Le Macabre** (Bra) 149; **Al Cancello** (Biella) 138; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **La Boryula** (Antagnod) 135; **Chaplin** (Pila) 134; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Piper disco** (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; **ABC** (Domodossola) 91; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 85; **Top Sound** (Manta) 77; **Alibi club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Extream** (Verbania) 50; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club CD** 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; **Mithos** (Momo) 40; **Anteprima** (Alessandria) 32; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Le lude** (Sommariva Bosco) 23; **Hennessy** (Pino T.) 23.
Seguono altri 15 locali con meno di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	43455
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	30514
3)	**Raffy** (Mirage)	voti	27433
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti	19113
5)	**Brignolo Alessandro** (Hollywood)	voti	12406
6)	**Farè Massimo** (Il Globo)	voti	10293
7)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	9993
8)	**Datta Sergio** (2 Music club)	voti	8956
9)	**Paolella Alfredo** (Rouge et noir)	voti	8820
10)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	7659
11)	**Renato Briga** (Papeete)	voti	7290
12)	**Luca Allucci** (La Niche)	voti	7209
13)	**Roby Bartini** (Biblos)	voti	6374
14)	**Armando** (Sandokan)	voti	5699
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	voti	5003

Seguono: **Ely** (Gallery) 4328; **Sabbia Stefano** (Divina) 3998; **DDT Baban Coco** (Marabù) 3556; **Riccardo Medri** (Nabila) 3518; **Marco Palla** (Christ) 3464; **Marco Porcedda** (Belsito) 3432; **Giovanni** (La Playa) 3243; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 3109; **Beppe** (Le Cave) 3022; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 3005; **Ivan** (Valle Chiara) 3003; **Lupo Alberto** (Trocadero) 2982; **Modo** (Trocadero) 2982; **Teddy** (Trocadero) 2982; **Stefano 21** (Trocadero) 2982; **Sinuè** (Trocadero) 2982; **Giorgio** (Trocadero) 2982; **Mensa Alessandro** (Futura) 2868; **Peano Stefano** (Flash Back) 2714; **Beppe Benso** (Omnia Club) 2536; **Pino** (Mirror) 2536; **Rocco** (Cab 3) 2392; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2385; **Lorenzo Plebs** (Help) 2380; **Joe** (Sandokan) 2373; **Jordan** (La Selva) 2188; **Peppo D.** (One Way) 2160; **Ivan B.** (Studio DJ) 2979; **Polix** (Le Cupole) 1903; **Gerva** (Sandokan) 1876; **Rudy** (Ghibli) 1839; **Francky** (Corona) 1732; **Corrado Rancati** (The Chimera) 1629; **Max Sondino** (City Club) 1620; **Max Jan** (Blow-up) 1565; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 1543; **Ricki Cenzi** (Il Maneggio) 1462; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 1423; **Gianni Canova** (Before) 1421; **Baby J** (Chalet) 1404; **Massimo Barelte** (Purgatorio) 1327; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 1251; **Alessandra Virgili** (Help) 1246; **Fasciolo Vittorio** (Crazy Boy) 1237; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1189; **Max** (Christ) 1090; **Cromo** (Mirage) 1069; **Marchetti Richy** (Fortino disco) 1061; **Gabbio Graziano** (Clover club) 1055; **Sandrino** (Diva) 1003; **Ricki** (Help) 981; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 949; **Trevisan Donatello** (Divina) 820; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 817; **Paolo Fassino** (Les Trompeurs) 815; **Tony More** (Il Faro) 786; **Simone Cattaneo** (Olivia) 711; **Chicco** (Mirage) 643; **Zagor Bruno** (Vanità) 636; **Duca Marco** (Studio D) 617; **Paolo Danesi** (Estasy) 611; **Christian e Dee** (Black-Jack) 602; **Stefano** (Blue Jeans) 593; **Domenico Rocca** (Blu Max) 585; **Strada Ivano** (Fuori Programma) 581; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Alberto Moggi** (Il Faro) 567; **V Dimensione Posse** (Diva) 528; **Nerio Casadei** (Biblos) 520; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 512; **Tony** (Merengue) 505; **Black** (Sporting) 492; **Piry** (Harmonia) 491; **Max Franzini** (Celebrità) 491; **Steve** (Blue Valentine) 458; **Tonino** (Galaxi) 414; **Schiffer Alessandro** (Feeling) 411; **Massimo Pessa** (Mayerling) 389; **Cucky** (Master) 384; **Andy Puppione** (Raplus) 382; **Claus** (Le Privè) 365; **Gianni Biscico** (Merengue) 355; **Baldo** (Merengue) 338; **Dario Girelli** (Blu Max) 334; **Spicciola** (Joelle) 329; **Marco Conti** (Sporting) 316; **Maurizio De Stefani** (Free Time) 315; **Paolo Annese** (Boccanera) 306; **Mixo** (2 Music club) 294; **Livio Partiti** (Fortino disco) 297; **Raoul** (Chalet) 291; **Paolo** (Le Cave) 289; **Enzo Persuader** (Mayerling) 285; **Antonio Z.** (La Segreta) 276; **Germa e Franco** (Diei) 272; **Riccardino** (Help) 251; **Giovanni Grillo** (New Deal) 248; **Jacky** (Popsy) 239; **Funky** (Le Clochard) 236; **Sergio Marrone** (Memphis) 230; **Marco Franciosa** (Palladium) 228; **Cambursano Fabrizio** (Hippodrome) 217; **Graziano** (Mirage) 205; **Tato** (Le Cave) 189; **Mirko** (Fuori Orario) 187; **Tony** (La Bricole) 184; **Delle Donne** (Ghibli) 168; **Luca Zani** (L'Etoile) 160; **Pao dj** (Merengue) 154; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 152; **Pete love** (Tendenzia) 136; **Luca Busso** (La Macabre) 129; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 127; **Obelix** (Archivolto) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Umberto** (Chaplin) 122; **Paperino** (Al Cancello) 119; **Lino Verrengia** 114; **Fabrizio Morero** (Popsy) 114; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Danilo Rossini** (Mayerling) 103; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **Konan Sanson** (2 Music club) 89; **Marco** (Alibi Club) 83; **Fabrizio Toselli** (I Cavalieri) 77; **Angelo** (La Boryula) 75; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fossan Marco** (The Chimera) 68; **Guido Menielli** (Gran Parson) 66; **Giaccone Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nana Delana** (Big) 56; **Ignetti Paolo** (Blue Valentine) 54; **Claudio Qualtrocchi** (Sandokan) 54; **Luca Vicari** (Gran Parson) 54; **Fabrizio** 50; **Pino Greco** (Extream) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Mapo** (Master) 49; **Mary** (Mirage) 49; **Max Nano** (Merengue) 48; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 47; **Jonathan** (Celebrità) 47; **Alessandro Sosler** (Gran Parson) 45; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; **Dany** (Le Privè) 38; **Marco Trani** (Le Cave) 36; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 35; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J. Paul** 30; **Michi** (Estasy) 29; **Micro** (Le Cave) 27; **Benny** (Fellini Atto II) 26; **Alessandro Viola** (Abc) 23; **Leo Mas** (Fellini Atto II) 22; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Edis** (Anteprima) 21; **Giacomo Borandi** (Studio D) 20; **Talo** (Ex Galaxi) 20.
Seguono altri 63 disc-jockey con meno di 20 voti.

Successo della Costa al teatro «Filarmonico» di Verona

Fernanda sublime

Protagonista della Sonnambula di Bellini, il soprano vercellese ha ottenuto critiche molto lusinghiere. Sarà Fedora alla Scala

VERCELLI. «Un successo pieno e meritato». Il giudizio significativo, è stato espresso dalla critica nei confronti della soprano Fernanda Costa, l'altra sera a Verona, protagonista de «La Sonnambula» di Bellini, ultimo appuntamento di stagione al teatro «Filarmonico», per l'Ente Lirico dell'Arena.

Concorde col giudizio di esperti e critici, il pubblico che ha assistito alla prima, ha decretato il successo con applausi a scena aperta. E si ritiene quindi che non debba essere da meno, durante le altre repliche in cartellone (dopo ieri sera), domani e domenica pomeriggio.

«Prima donna» assoluta, dopo la rinuncia di Mariella Devia, la cantante lirica vercellese ha quindi «centrato» il personaggio di Amina, con solo qualche impercettibile esitazione all'ingresso in scena durante il primo atto, per poi procedere, dando prova di una sicurezza senza cedimenti. Per Fernanda Costa, è stata una performance realistica, semplice ed equilibrata, in una trama che si sarebbe potuta prestare ad una interpretazione «soft» (il soggetto, scritto dal librettista Felice Romani è ambientato in un villaggio svizzero di fantasia). Ma il realismo è rimasto negli intenti della compagine che ha allestito il melodramma belliniano, avvalendosi della regia di Mattia Testi, ben giocata, specie tra i movimenti dei protagonisti e il coro, preparato da Armando Tasso. In sostanza, questa scelta di realismo stilistico ha fatto in modo che Fernanda Costa abbia conservata intatta la propria naturalezza vocale fino al «Ah, non credea mirarti...» dell'ultima scena, momento clou dell'opera «dove la prova della cantante - così si è espresso ancora il critico de "L'Arena" - ha toccato il suo punto più elevato».

Fernanda Costa ha avuto un successo personale notevole a Verona

Tra gli altri protagonisti, il tenore Ramon Vargas nella parte di Elvino, che ha eseguito con la Costa il duetto di fine scena nell'atto primo, di notevole caratura. Il basso Carlo Colombara ha interpretato Rodolfo; Lorena Campari, Lisa; Anna Schiatti, Teresa; Maurizio Antonelli, Alessio e Vincenzo Manno il notaio. Scene e costumi di Antonio Fiorentino. Ha diretto l'orchestra Evelino Pidò. L'artista vercellese sta ora cominciando le prove alla Scala per «Fedora» ed ha in programma, in giugno, un tour a Tokyo.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Rock 'n' roll e liscio il ritorno di Rocchetti

Et voilà, Santino Rocchetti, in piena forma e in versione orchestra con Enrico Traverso, nuovo binomio per serate da ballo tutte in rock and liscio, dal repertorio che spazia dagli hits di Chuck Berry ai brani melodici della tradizione italiana. Una band di nove elementi, fresca di formazione, che vedremo domani sera sul palco del Globo, a Borgovercelli.

Ma diventa inevitabile un flashback per il musicista «naturalizzato» vercellese. Formò la sua prima band che, per assonanza tra rock e il cognome, si etichettò «I Rokketti» e con questa si esibì nei più prestigiosi locali d'Europa. Non è difficile farsi raccontare dei tempi della leggenda, quando, all'inizio degli Anni Sessanta, il cantante chitarrista lavorò ad Amburgo, fianco a fianco con i Beatles: «Il complesso di Liverpool era allo Star Club e si alternava a Brenda Lee e a Fats Domino. Noi suonavamo nel locale di fronte: cose come "Black Time", pezzi di Polnareff, il cantautorato italiano della prim'ora e brani del più sanguigno rock anglo americano. I Beatles finivano il loro repertorio, attraversavano la strada e si piazzavano davanti al nostro palco, chiedendoci a gran voce "Il cha cha cha della segretaria", "Come sinfonia" di Donaggio o "Il nostro concerto" di Bindi. Cose memorabili!».

Santino Rocchetti

Ora, mentre sta preparando un nuovo album, con molte canzoni in proprio e alcune di Enrico Ruggeri, eccolo in serate da ballo dove non mancheranno i suoi grandi successi degli Anni Settanta, da «Pelle di sole» ai sanremesi «E tu mi manchi», «Dedicato a te» e «Armonia e poesia». Senza contare le cover come «Amado Mio» e «Over the Rainbow» già suoi cavalli di battaglia con i rifacimenti di brani r'n'r targati Elvis o Lee Lewis, fino al rhythm and blues stile Otis Redding.

E con Rocchetti (che, non dimentichiamolo, è un buon virtuosista con la chitarra rock) c'è Enrico Traverso, una delle fisarmoniche più veloci del West (West, si fa per dire), già in stato di grazia con Sandrino Piva e Sergio Pezzi. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA-CASALE

I film del weekend

Queste sono alcune pellicole in cartellone fuori provincia.
A Novara al Vip: «Amore per sempre» e all'Araldo: «Gli Aristogatti». A Casale al Moderno è in programma «Sommersby».

VIGNALE

Il suono della Pesa

Queste le serate per aprile al Caffè della Pesa di Vignale. Stasera Sold Out, musica italiana. Sabato Rosalyn Robinson jazz quartet; venerdì 23 «Fiesta latina» con Oscar Casares; sabato 24 serata di pop and rock; venerdì 30 Dario Lombardo Blues Gang. Si suona dopo le ore 22.

VERCELLI

My Fair Lady

E' per la sera di lunedì 19 la replica del musical «My Fair Lady» con Sandro Massimini. Sono validi i biglietti e gli abbonamenti già venduti per la serata del 28 febbraio 1993 e non effettuata per motivi di salute dell'attore. Restano a disposizione alcuni posti. Prevendita alla cooperativa Belvedere (telefono 0161-210.882).

ASIGLIANO

I programmi al Prisma

Stasera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, Davis con il suo piano bar. Domani sera suoneranno i Black Out. S'iniziano i live alle 22,30.

GHISLARENGO

Il suono della Piscine

Queste sono i concerti dal vivo al videobar Piscine. Questa sera sono in pedana Hi-Fi America con un repertorio di rock italiano e straniero. Il duo arriva da Magenta ed è composto da Camilla Lessona (voce) e Maurizio De Togni alle tastiere.

CIGLIANO

Gli Amici della Musica

Amici della musica e gruppo Alpini hanno organizzato per sabato 24 alle 21, al teatro Martinetti, la seconda edizione della rassegna di canto corale. Partecipano «La Rupe» di Quincinetto, il gruppo «Armonia» di Biella e «Due cigni» di Cigliano.

Una nuova opera cinematografica sulla fine della Repubblica di Salò

«Piazzale Loreto», ciak a Biella

Il film si gira anche a Donato e all'Alpe Noveis

DONATO. Fra le colline di Donato e Coggiola saranno ambientate alcune scene di un film che rievoca gli ultimi mesi della Repubblica di Salò e la guerra partigiana.

Una scelta non casuale poiché proprio nei dintorni dei due centri biellesi, si svolsero episodi significativi degli scontri fra le truppe del Comitato di liberazione e i soldati di Mussolini. Il film, intitolato «Piazzale Loreto», è diretto dal regista romano Giulio Negri e ha un cast di primissimo piano: a Franco Nero (che interpreta un colonnello della Repubblica di Salò) si affiancano Giuliana De Sio, Fabio Testi e Dalila Di Lazzaro. Ma a quanto pare saranno coinvolti nelle riprese locali anche alcuni attori biellesi. Il set verrà allestito prima a Donato e successivamente, il prossimo mese di maggio, nei pressi dell'Alpe Noveis (dove avvenne un cruento scontro a fuoco).

Anche Franco Nero tra gli interpreti del film sulla Repubblica di Salò che sarà girato, in parte, nel Biellese

La storia ha per protagonisti due giovani compagni di università, Gianni e Marcello, improvvisamente chiamati alle armi quando ormai la guerra sembra volgere al termine, vale a dire nel settembre del 1944. Le loro scelte saranno opposte. Gianni deciderà di entrare in una formazione partigiana seguendo e condividendo l'ideologia del padre; Marcello dopo la morte del genitore, un colonnello fascista, è spinto a arruolarsi fra le camicie nere pur mantenendo le sue riserve sulla politica di Mussolini.

Il film si apre con le immagini di piazzale Loreto, dove alcuni partigiani vengono uccisi per rappresaglia ed esposti al pubbblico, e termina con le scene realizzate nella stessa piazza milanese in cui venne portato il corpo senza vita del Duce. Altre riprese verranno fatte in Francia, Spagna e Bulgaria, paesi che partecipano con Cinecittà alla coproduzione del film. Oltre ai brani di guerra partigiana ambientati a Donato e arricchiti dalle notizie fornite da una anziana abitante del paese, «Piazzale Loreto» sposterà il suo set sul Lago di Garda e nel celebre Vittoriale, dove Claretta Petacci trascorse alcuni giorni.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
ALFIERI v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il diabolico gentiluomo**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act**. Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Trauma**. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il diabolico gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **L'armata delle tenebre**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: **8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali**.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Luna park**, di Pavel Lunguine con Oleg Borisov, Andrei Dulin, Natalia Egorova.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanazio 6. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,56; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21), Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242, 8815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono programmate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Genio e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica dimora**. Si prenota per gli spettacoli. Fracci, tes. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film
22,30 **Zona franca** (r.), attualità
1,50 **La grande pioggia**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
24 — **Film**

Videogruppo
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Alibi per un assassino**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **La brigata del tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, prime pagine provinciali La Stampa

20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con Gianfranco Funari
20,30 **Scrupoli**, miniserie
21,50 **Tg4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,20 **L'uomo della Uncle**, telefilm
24 — **Laura nuda**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Ballata per un condannato**, Film tv
22,20 **Donneuropee referendarie**
22,30 **Tg9**, notiziario regionale
23,15 **Tuttofuoristrada**

Rete 9 Tai
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg9**
23,21 **Microfono aperto**
23,26 **Polvere di stelle**, oroscopo
24 — **Zona franca**, dibattito

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Guglielmo Marconi**, film
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Telecampione
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo lavoro**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey Motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor**, replica
1,30 **Tutti gli uomini del re**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Rangers attacco ora X**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,15 **Calcio fans**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,45 **Portami con te**, telenovela
20,30 **Pagina bianca**, speciale
23 — **Tmr giornale**
23,30 **I dieci del Texas**, film

Altaitalia Tv
20,45 **Basket time**
21,15 **Il salotto**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Il pericolo è il mio mestiere**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informacinema tel. 215.018. Lire 9000. Or.: sp. 21,30
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informacinema tel. 215.018. Apertura: 19,30. Lire 9000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informacinema tel. 215.018. Apertura: 19,30. Lire 9000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Viotti — Inf. tel. 250.845. Informacinema tel. 215.018. Apertura: 19,30. Lire 10.000/8000
Abuso di potere

Belvedere — Tel. 215.018. Lire 9000/6000
Alle ore 21 con spettacolo unico continuano le proposte d'essai 1993 con il film **Betty** di Claude Chabrol con Marie Trintignant e Stéphane Audran tratto dal romanzo di Georges Simenon

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15/21,30. Lire 9000. Lunedì riposo — RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. L. 9000/8000. Lunedì 20,30/22,30
Film vietato ai minori di anni 18

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000. Lunedì riposo
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.851. Or.: 20/22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765. Lire 7000. Lunedì riposo
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Or.: 20,30/22,15. Lire 10.000/9000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.686. Or.: 21 spett. unico. Lire 8000/7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927. Or.: 22,15 spett. unico. Lire 9000/7000
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato. N.V. 1h 38' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Or: 21 spett. contin. Lire 8000/7000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820. Lire 9000/7000. Orario: 20/22
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

FRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000/9000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva
Lire 5000 e con tessera alle ore 21 con spettacolo unico la «Seconda Rassegna Cinematografica 1993 - Cinecircolo Valsesia» presenta il film **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau (Premio César 1992)

La giovane sciatrice valsesiana ha vinto due gare

Chiara Gronda, exploit sulle nevi del Canada

BORGOSESIA. Ai campionati internazionali disputatisi in Canada, in una località vicino a Vancouver, sperava di ottenere un buon piazzamento. I pronostici della vigilia, invece, la davano per favorita alla vittoria. Chiara Gronda, la sciatrice valsesiana che in questa stagione ha fatto incetta di trofei sia sulle piste italiane sia all'estero, non ha smentito le aspettative dei suoi supporter. Nel circo bianco canadese si è aggiudicata sia il Gigante, sia il super G, mentre nello speciale ha conquistato un positivo sesto posto.

Il curriculum di questa quattordicenne, che annovera tra i suoi idoli Marc Girardelli, il vincitore della Coppa del mondo, si arricchisce così di nuovi titoli prestigiosi. Dal trofeo Topolino al «Pinocchio», senza dimenticare le medaglie d'oro vinte agli «italiani» e in altre competizioni di categoria: la stagione '92-'93 sarà ricordata a lungo dalla giovane promessa dello sci italiano.

Chiara, hai festeggiato in Canada l'ennesimo successo: pensavi di concludere così bene questa stagione?

«Sono davvero soddisfatta. Spesso mi sono trovata di fronte ad una concorrenza agguerrita, ma, grazie agli allenamenti di Enzo Poletti, il tecnico che mi segue, e a un buon stato di forma, sono riuscita a centrare obiettivi importanti. I sei giorni di Vancouver, poi, sono stati indimenticabili: due primi posti che non dimenticherò mai».

Ma quando è nata la passione per lo sci?

«Ho iniziato da bambina, all'età di otto anni. Poi, con il passare del tempo e seguendo un certo tipo di preparazione, ho siglato buone prestazioni che mi sono valse la convocazione nella squadra azzurra».

Tornando alle gare di Vancouver, il livello tecnico degli iscritti era buono?

«Eravamo in molte, provenienti da ogni parte del mondo. Austriache, americane, insomma il meglio dello sci internazionale: quindi imporsi non è stato semplice. Poi per ottenere la convocazione bisognava aver ottenuto determinati piazzamenti».

Quali sono gli altri traguardi che ti poni?

«Per quest'anno gli impegni sono finiti ed è troppo presto per parlare dei progetti sulla prossima stagione».

Ci sarà, comunque, il passaggio di categoria: dagli allievi ai giovanissimi.

«Non mi faccio illusioni, so che diventerà tutto più difficile: nelle competizioni gareggerò, infatti, con atlete molto forti. Ripetere l'exploit di quest'anno è un sogno, ma farò del mio meglio per accontentare chi crede in me». [g. mo.]

Per Chiara Gronda la stagione sciistica '92-'92 è stata ricca di soddisfazioni: prima delle gare in Canada si era imposta in tutte le più importanti gare italiane di categoria

I gialloverdi vercellesi sono già sicuri di disputare solo la poule salvezza

Ai play out, con rammarico

L'Amatori recrimina sui punti gettati banalmente al vento dopo un ottimo inizio di torneo. Penultimo appuntamento di regular season: domani ospite il Camoni Lodi

VERCELLI. Riprende, dopo la sosta di Pasqua, il campionato di A1 con ancora due partite da disputare nella regular-season. Poi si andrà ai playoff e ai playout.

Le otto che si affronteranno per il titolo sono già designate: nell'ordine Novara, Camoni Lodi, Monza, Bassano, Thiene, Smatt R.E., Trissino e Viareggio. L'Amatori e tutte le altre del gruppone prenderanno parte ai playout.

L'Amatori non avrà certamente un compito facile per evitare la caduta nella serie inferiore anche se, come spiega il vicepresidente Vittorio Ferraresi, «ho netta l'impressione che ce la caveremo. E' questione di batterci con l'animo e l'orgoglio delle prime giornate, quando abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti, per poi cadere in incontri che avremmo potuto vincere. Avremmo così avuto sicuramente qualche punto in più, forse saremmo in lizza per entrare nelle prime otto e quindi invece di lottare per rimanere nella massima divisione avremmo avuto la grossa soddisfazione di far parte dell'élite dell'hockey italiano. Tenendo conto degli sforzi societari dal punto di vista finanziario, ce la saremmo meritata questa soddisfazione».

L'Amatori ha ora di fronte due incontri molto difficili. Il primo domani sera al palahockey di via Restano, alle 21, con la seconda forza del campionato, Camoni Monza. Il sabato successivo a Thiene, altra squadra che ha sempre viaggiato tra le prime.

L'allenatore Severgnini non si scoraggia di certo per queste due prove: «Dobbiamo dare battaglia e non lasciare nulla di intentato, perché se ai nostri avversari interessano i due punti per una migliore classifica per i playoff, a noi interessano per i playout». Camoni e Thiene sono quindi avvisate.

Martedì sera si sono disputati due anticipi in vista delle coppe europee. Il Novara ha superato il Trissino per 8-4 e l'Amatori Reggio Emilia ha battuto il Thiene per 2-1. Sabato, nella Coppa dei campioni, il Monza giocherà tra le mura amiche contro il Benfica (nell'andata vittoria dei lusitani per 6-3), mentre nella Cers, il Thiene se la dovrà vedere fuori casa con il Turquel (andata 7-3 per i veneti); il Novara infine, pure in trasferta, darà la rivincita al Bassano che ha superato nel primo turno per 13-3. [f. l.]

L'allenatore Severgnini chiede due partite tutta grinta con Lodi e Thiene

CALCIO

Il Trino fa quadrato in vista del rush finale: in otto giornate si gioca la permanenza in Eccellenza

«Per la salvezza servono 30 punti, non tabelle»

Vermonti: inutile stilare programmi, bisogna segnare di più

Il direttore sportivo Piero Vermonti (a sinistra) e la punta Michele Torretta

TRINO. Giù la maschera. Per i «blu sky» di Lesca scocca l'ora della verità: nella trasferta di Trecate l'undici trinese inizia la sua lunga volata-salvezza. L'obiettivo del quart'ultimo posto, è vero, dista solo un punto ma la concorrenza è quanto mai agguerrita.

Solo una squadra al top della condizione psico-fisica può riuscire in quest'impresa. Di questo ne è conscio l'intero staff tecnico azzurro e, le ultime esibizioni del Trino non inducono all'ottimismo. L'impegno, sicuramente, non è mai venuto meno tuttavia, soprattutto contro il Derthona, i vercellesi hanno palesato i cronici problemi in fase offensiva che hanno caratterizzato in negativo il loro cammino nelle ultime settimane. La sosta pasquale, dunque è giunta propizia per Torretta e compagni che da ora al termine del torneo non possono più permettersi passi falsi.

A tastare il polso del Trino il d.s. Piero Vermonti che, nonostante i problemi e le difficoltà del momento, continua a credere nel gruppo.

Alla vigilia del match di Trecate, qual è la situazione in casa trinese?

«Direi che è sempre la stessa delle ultime settimane. Sappiamo che la nostra posizione di classifica è precaria e che dovremo dare il meglio di noi stessi per raggiungere il traguardo salvezza».

Si aspettava un torneo così «a rischio»?

«Sin dall'inizio sapevamo che non avremmo potuto ambire ad un campionato di vertice ma, per contro, eravamo sicuri di aver allestito una formazione competitiva in grado di giocare alla pari con qualsiasi avversario. Di questo ne siamo ancora pienamente convinti sebbene i risultati non sembrino darci ragione».

In definitiva quali sono i mali del Trino?

«Analizzando i dati salta all'occhio che siamo la formazione meno prolifica del torneo e questo, naturalmente, può in parte spiegare il nostro momento-no».

In quest'ultimo scorcio della stagione si riusciranno a trovare dei correttivi?

«Il mister sta lavorando in questa direzione e non è escluso che già contro i biancorossi novaresi il Trino non presenti alcune interessanti variazioni tattiche».

Ci credete nella salvezza?

«Certamente dirigenti e giocatori per primi. Soprattutto i più "esperti" stanno spronando ed infondendo fiducia ai compagni. Il gruppo è compatto, unito: speriamo che ciò possa veramente servire».

Come vede gli ultimi otto turni?

«Abbiamo quasi tutti scontri diretti, eccettuati i match con Valenzana e Borgosesia. Sicuramente le trasferte di Trecate, Monferrato e Novi saranno terribili, mentre dovremo cercare di sfruttare al meglio le sfide interne contro Ovada, Caltignaga e Borgosesia».

Avete fatto tabelle?

«No, anche se abbiamo fissato la quota salvezza intorno ai 30 punti». [p. m. f.]

AMICHEVOLE

Ieri al Robbiano

La Pro Vercelli vince facile col Savigliano

VERCELLI. E' stata poco più che una formalità il test amichevole sostenuto dalla Pro Vercelli di Caligaris contro la Saviglianese, ieri pomeriggio al campo «Ardizzone» del Belvedere. I bianchi si sono imposti agevolmente per 4-1 ed il tecnico vercellese ha potuto provare, soprattutto nella prima frazione di gioco, la formazione anti-Pinerolo.

Contrariamente alle previsioni della vigilia Caligaris ha dovuto rinunciare al giovane Grieco (infortunato ma forse recuperabile per domenica) mentre Storgato, alle prese con i postumi dell'influenza, non è neppure sceso in campo.

Dopo i primi 45' giocati in formazione tipo (gran gol di Burgato e ottima prestazione di Braghin e Montebugnoli) Caligaris nella ripresa ha dato spazio ai giovani: Mancino, Zelioli, Rinali e Tiengo, quest'ultimo autore di una doppietta ed ispiratore dell'autogol che ha fissato lo score sul 4-1 dopo che il rossoblù Martire aveva ridotto le distanze. [p. m. f.]

BASKET

In Promozione

Varcon Fuba domina a Cigliano

VERCELLI. La Varcon Fuba espugna il parquet di Cigliano ed ipoteca la finalissima contro il San Biagio Biella.

Nel posticipo del terzo turno delle semifinali playoff nel torneo di Promozione, il quintetto vercellese ha inizialmente sofferto contro un team, quello ciglianese, che solo con un successo avrebbe potuto sperare d'inserirsi nella lotta per il primo posto.

Invece la Varcon, trascinata dagli ottimi Greppi (16 punti), Rigolino e Lucifora (14) sono prepotentemente usciti alla distanza e, con parziale di 18-5 negli ultimi minuti del confronto, sono riusciti ad imporsi con un netto 90-63.

Per la Varcon Fuba, così, l'ultimo ostacolo prima della finale con il San Biagio è rappresentato dalla sfida casalinga con il Borgosesia, unica formazione che può insidiare la leadership dei biancoazzurri. Prima, però, i ragazzi di Anastasio dovranno affrontare la trasferta di Santhià, in calendario per domani sera. [p. m. f.]